FRANCIA '98.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 167. SABATO 20 GIUGNO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

UN ALTRO MONDIALE RAI. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto.di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. TX. 221121. FAX 011.655308; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.488039; 06.494895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.795571. FAX 02.780349. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 654-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA «MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Uri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211. FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

8062

771122 176003

La Quercia alza il tiro, ma Bertinotti sdrammatizza: pronti a votare la fiducia, non ci sarà crisi

«Dopo la Nato carte in tavola»

D'Alema: verifica in Parlamento. Il Polo: è ridicolo

ROMA. Prodi preferirebbe far finta di niente di fronte all'annunciato «no» di Bertinotti sulla Nato? Secondo Massimo D'Alema, non lo può fare. O, meglio, i democratici di sinistra si sono impegnati a far di tutto per arrivare al tanto desiderato chiarimento con Rifondazione. «Da questo passaggio parlamentare sulla Nato - ha detto D'Alema, implicitamente rivolto a Prodi - dobbiamo uscire con un forte rilancio del governo attraverso un confronto in Parlamento e anche nel Paese. Non si può fare finta di niente». Berlusconi ieri ha ripetuto che darà il suo apporto per approvare il trattato, anche se è tornato a chiedere le dimissioni del governo. Il suo alleato, Fini, poi, fa sua la richiesta dei ds, invitando Scalfaro a «far sentire la sua voce» su quella che definisce «una spudorata sceneggiata di Prodi e Bertinotti». Ma lo stesso Bertinotti, dopo essere stato a colloquio col Capo dello Stato, è sceso dal Colle sicuro che «la crisi non ci sarà».

Moll e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

LA MICCIA DEI DUE REFERENDUM

I referendum per l'abolizione o per la correzione della quota proporzionale nell'attuale sistema elettorale hanno acceso una miccia a fuoco lento. Ma la questione non tarderà ad esplodere. Le tensioni e le confusioni sono già grandi e trasversali nei due schieramenti politici. Ieri Fini e D'Alema si sono espressi rispettivamente a favore del referendum Segni-Abete-Di Pietro e a favore di quello di Passigli (per usare la nomenclatura corrente). Ma i toni sono ancora cauti. Non è detto infatti che il loro punto di vista sia condiviso dai loro partiti e dall'insieme dello schieramento bipolare, Polo e Ulivo, cui appartengono. L'idea di far passare un referendum come di «destra» e l'altro come di «sinistra» sarebbe il massimo della confusione. Peggio ancora se si dovesse parlare di referendum del Polo contro quello dell'Ulivo.

La tensione maggiore per ora è tra i democratici di sinistra, colti di sorpresa dall'avere in casa i sostenitori dei due referendum che tecnicamente non sono incompatibili tra loro, ma che nella sostanza nascondono un profondo contrasto di strategia politica. Inutile dire che sotto al contrasto di strategia c'è anche una competizione tra dirigenti frustrati o insoddisfatti. A ciò si aggiunga la ricomparsa a livello nazionale dell'ingombrante Di Pietro, che i democratici di sinistra mesi fa, con un misto di imprudenza e di supponenza, pensavano d'aver neutralizzato una volta per tutte.

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

TRECENTOMILA PER IL LAVORO

Protesta in piazza Ma l'Agensud è ferma

ROMA. E' arrivato il giorno della manifestazione dei sindacati per il lavoro. A Roma sono attese trecentomila persone che chiederanno posti e sviluppo per il Mezzogiorno. Ma l'Agenzia per il Sud non decolla.

Fossi e Martini A PAG. 5

PARADOSSI DELL'ULIVO

PARADOSSI ulivisti. A sentire ieri nel grande atrio del Bottegone il consigliere del Principe, il filosofo rosso Giuseppe Vacca, il dualismo Prodi-D'Alema rappresentato da quell'idiosincrasia che spesso ha regolato il rapporto tra il segretario della Quercia e l'attuale esecutivo, sarebbe ormai acqua passata: saltate le riforme grazie al *genio* politico - ci si consenta l'ironia - di Silvio Berlusconi e dei suoi consiglieri in abito talare, sarebbe venuto meno l'oggetto della divisione, non esisterebbero più i presupposti per quelle due diverse linee politiche che hanno albergato per tanto tempo nella maggioranza. «Si pensava - osserva Vacca - che questo governo non avrebbe retto. Da qui l'immagine del "governo amico". Adesso, però, c'è stata una rettifica della nostra posizione: questo è diventato *il nostro* governo».

Romano Prodi quindi dovrebbe brindare, Walter Veltroni dovrebbe alzare il calice al cielo e così tutti i ministri per questo impegno comune a difendere l'unica cosa che è rimasta in mano all'Ulivo, cioè il governo. Invece, niente.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Wojtyla a Vienna affronta i dissidenti

Il Papa agli austriaci «Restate nella Chiesa»

I fedeli divisi su alcune nomine di vescovi e sul cardinale accusato di pedofilia

Ha accenti di passione l'appello che il Papa lancia ai cattolici austriaci: non lasciate la Chiesa. Giovanni Paolo II (nella foto, all'aeroporto di Salisburgo) parla ai fedeli scossi dallo scandalo di un cardinale sospettato di pedofilia e dalle incomprensioni con Roma. Un viaggio nella polemica, che si manifesterà soprattutto oggi a Sankt Polten, sede del contestato vescovo Kurt Krenn. Le travagliate vicende della Chiesa austriaca preoccupano il Papa, che ha toccato le corde dell'emotività come di rado si è sentito. **Tosatti A PAG. 7**

LA MORTE DI CASTANEDA

L'apprendista sciamano

E' stata annunciata ieri la morte di Carlos Castaneda (foto), avvenuta due mesi fa nella sua casa di Westwood, in California, per un cancro al fegato. Inafferrabile e misterioso fino all'ultimo, lo scrittore-guru aveva 72 anni. Autore di bestseller tradotti in 17 lingue, teorizzò l'arte di sognare e nuove vie di conoscenza attraverso l'uso degli allucinogeni.

Baudino, Gorlier e Romagnoli A PAG. 19

«L'istituto non accetta le clausole per la determinazione del prezzo». Sì al Banco di Bilbao

Bnl, il Tesoro respinge l'offerta Ina

Borse, Fazio avverte: devastante una seria crisi asiatica

MILANO. E' stato cancellato il disegno che, intorno all'Ina, avrebbe dovuto creare un grande polo che comprendeva Bnl e Banconapoli. Ieri il Tesoro ha infatti scaricato seccamente la compagnia presieduta da Sergio Siglienti, capofila dell'operazione, e con l'Ina il Crédit Suisse, salvando solo il Banco di Bilbao y Vizcaya. Il Tesoro ha fatto sapere che è «inammissibile» l'offerta presentata dall'Ina per Bnl in quanto «non contiene l'accettazione integrale delle clausole contrattuali proposte dal Tesoro, in particolare quelle relative al meccanismo di determinazione del prezzo di acquisto». Ammessa invece l'offerta dell'istituto spagnolo, «in quanto include l'accettazione integrale delle suddette clausole contrattuali». Intanto, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio avverte che il dissesto dell'economia asiatica causa «enormi rischi di instabilità».

Lepri e Sacchi ALLE PAG. 14 E 15

Terzo intervento per Pannella

Il leader radicale in terapia intensiva «E' grave, ma non è in fin di vita»

SERVIZIO A PAGINA 3

Fisco, arriva l'«evasometro»

Per scoprire chi non paga le tasse controlli incrociati su zone e settori

SERVIZIO A PAGINA 14

L'Olivetti torna ad assumere

Mille posti a Omnitel, 400 a Infostrada Dopo sei anni primo bilancio positivo

di Ugo Bertone e Francesco Bullo A PAGINA 15

OGGI CON LA STAMPA

Chiedete «In Tivù» guida ai programmi

SCANDALO NEGLI USA

GLI SCOOP SENZA VERITA'

NEW YORK

IL direttore di giornale americano più citato dai suoi colleghi in tutto il mondo era solito intimare ai suoi reporter che si avventuravano in poco opportune verifiche: «Non rovinarmi questa bella storia con la verità». Per effetto di quell'avviso è nata una generazione di truccatori professionisti dediti a «rovinare le verità con una bella storia». Esiste, là fuori, in America, un mondo dove succede di tutto. Puoi farti dare la comunione da un ex detenuto per triplice omicidio; ballare il tango con una che ha fatto quattro figli in provetta e uno l'ha abortito perché non era più innamorata del padre, chiunque fosse; sederti nella metropolitana accanto a un vecchio che non risale in superficie dal 1967. O puoi inventarti tutto questo e raccontarlo a chi ti legge. Il confine tra la «bella storia» e la «verità» è una linea d'ombra più spesso superata di quella che divide la California dal Messico. Ogni giorno la varcano giornalisti straccioni attirati dal miraggio della popolarità. Alla frontiera non c'erano più guardie dai tempi di Janette Cooke, indimenticata premio Pulitzer che scrisse sul «Washington Post» la «bella storia» del baby-eroinomane e ora lavora in drogheria. Le avevano ritirate per non lasciare troppi spazi bianchi nelle pagine e non creare un eccesso di offerta di commessi dal salumiere. Appena si sono riappostate e hanno fatto due controlli, così, a caso, hanno beccato il 25enne Stephen Glass che si era inventato 27 delle 41 «belle storie» pubblicate su «New Republic» e la 42enne Patricia Smith (già autrice in gioventù della recensione a un concerto mai visto, eppure finalista al

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Nel fondo del lago Baikal un «calendario» del clima del pianeta

Farà caldo per 18 mila anni

SPLENDIDE notizie per chi adora l'afa: avremo 18 mila anni di caldo, oltre ai 2 mila che ci hanno preceduto. E solo allora colpirà una nuova, lunghissima glaciazione. Poi, l'orologio del clima riporterà le lancette al punto di partenza e si ricomincerà daccapo, scandendo un destino circolare degno delle antiche cosmogonie.

E' tutto scritto nelle profondità del lago Baikal, la più grande distesa d'acqua dolce del mondo. Il direttore dell'Istituto di geochimica di Irkutsk, Mikhail Kuzmin, ne è convinto e annuncia di essere lo scopritore dell'archivio planetario del tempo: il passato - 14 milioni di anni - e un futuro dalla lunghezza altrettanto inimmaginabile sono spiegati nei fondali che ha fatto trivellare fino a 600 metri di profondità.

Dobbiamo immaginare ciascuno strato come una pagina del libro delle stagioni, scritte all'immutabile velocità di 4 centimetri ogni mille anni. Capitolo dopo capitolo, racconta che caldo e freddo si alternano, secondo lo scienziato che ha parlato al quotidiano di Mosca «Rossiiskaia Gazeta». Ancora da chiarire, invece, è quanto pesi il ruolo dell'uomo nell'aumento delle temperature e nell'aggravarsi dell'effetto serra. Le prossime indagini, spinte a oltre 4 chilometri di profondità, chiariranno forse l'interrogativo.

Tra i misteri da risolvere c'è anche quello di El Ninò, l'anomalo riscaldamento del Pacifico che ha devastato mezzo mondo, e quello della sorella cattiva, la Ninà, che è il fenomeno opposto. Lo vogliono sapere in molti, compresi gli increduli turisti che in California non trovano più le splendide spiagge dell'anno scorso: le tempeste suscitate da un clima sempre più insofferente all'inquinamento se ne sono mangiati 5 milioni di metri cubi.

Gabriele Beccaria

RIVISTA il fisco

è tempo di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO

Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000. Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma. Informazioni: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217466 - 3217808

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

Nuovo episodio nella guerriglia tribale contro Sana'a. Rilasciate due delle donne

Nove italiani rapiti nello Yemen

Sono 5 uomini e 4 donne in vacanza nell'Hadhramaut

ROMA. Nove turisti italiani (5 uomini e 4 donne) sono stati rapiti nello Yemen nel centro balneare di Bir Ali, nell'Hadhramaut (500 chilometri a Est di Aden). La notizia, diffusa da fonti yemenite, è stata confermata dall'Unità di crisi della Farnesina, che segue la vicenda. Gli italiani sarebbero nelle mani di una tribù ostile al governo che ricorre a queste iniziative per ottenere concessioni. **A PAG. 8**

OGGI

di Guido Ceronetti

Versare il sangue di un eretico è più meritorio che uccidere cento Greci infedeli.

Hasan Ibn Sabbah
capo della pia setta Ismaelita sec. XI

Raffica di contestazioni (anche dai ministri) in direzione su Nato e proposta Passigli

D'Alema «assediato» a Botteghe Oscure

I Ds non vogliono la linea dura

ROMA. Non è una di quelle direzioni in cui tutto fila liscio come l'olio, dove gli interventi si dipanano a seconda delle esigenze del gruppo dirigente, e la linea è quella del segretario, punto e basta. No, la riunione di ieri a Botteghe Oscure è un'altra storia, tant'è vero che in quel consesso non si prende nessuna decisione, nemmeno quella preannunciata sul referendum Passigli, e si opta per un aggiornamento, la settimana prossima, perché la gente che vuol parlare è molta, e quella che ha già parlato lo ha fatto non risparmiando critiche al segretario. Non si tratta dei soliti rimproveri. In ballo non ci sono solo gli ulivisti scontenti, la sinistra insoddisfatta, questa volta a censurare D'Alema sono due ministri di peso, come Giorgio Napolitano e Vincenzo Visco.

Che questa direzione rappresenti un appuntamento piuttosto impegnativo lo si capisce già giovedì, quando Veltroni e Mussi bussano allo studio di D'Alema e si accomodano. Non sono lì per una visita di cortesia. Veltroni spiega a D'Alema il punto di vista suo e del governo. Meglio evitare di trasformare il referendum Passigli in una bandiera della maggioranza, magari ottenendo il risultato di far schierare il Polo dall'altra parte, con Di Pietro. Altro capitolo, la Nato. E' vero che non si può sempre chiudere gli occhi di fronte a Bertinotti, ma non si può nemmeno aprire una crisi. Prodi potrebbe andare al Quirinale, quindi tornare alle Camere, fare un discorsetto, magari condito con una mozione d'intenti sulla fase due, e per finire un bel voto che ricompatterebbe la maggioranza. D'Alema invece vorrebbe aprire una verifica dura con Rifondazione, con tanto di fiducia e di ridefinizione degli accordi programmatici. E il leader della Quercia la pensa diversamente pure sul referendum. «Quello anti-proporzionale - dice - è un referendum sbagliato, fatto contro i partiti».

Siamo a venerdì. Si aprono le danze. Il segretario propone di appoggiare l'iniziativa Passigli e dice che però la decisione definitiva dovrà essere presa dal comitato dell'Ulivo (dove, sia detto per inciso, c'è anche Di Pietro). Il leader della Quercia appare più cauto di quanto avevano preannunciato i suoi. Si spinge oltre nei confronti del governo: sollecita una verifica e drammatizza la vicenda della Nato. Qualche parola anche sulla coalizione. D'Alema fa «autocritica» per aver contribuito, sebbene non volontariamente, ad «alimentare un sordo conflitto Ulivo-partiti» e per la Cosa due, «avviata in modo frettoloso e burocratico».

Questo D'Alema che su un fronte attacca e sull'altro temporeggia guardingo non sembra riscuotere un gran successo. Si alza Napolitano e nel suo tono uniforme pronuncia parole pesanti, manifestando l'insofferenza dei ministri diessini verso un segretario che sembra voler mettere a repentaglio il gabinetto Prodi. «I partiti di maggioranza - dice il titolare del Viminale - non possono ergersi a giudici dell'azione di governo, né la principale preoccupazione della maggioranza parlamentare può essere quella di caratterizzarsi rispetto all'esecutivo». Napolitano invita poi il pds a recuperare la capacità precipue del suo essere partito» e punzecchia D'Alema anche sul referendum: «La nuova stagione delle riforme - sottolinea - non può ridursi alla via referendaria perché così potrebbe vincere il tentativo di tornare alla politica manovrata». Poi è la volta di Visco. Soave, il ministro delle Finanze, dice: «Parliamo di elezioni in Germania: significherà pure qualcosa che i socialdemocratici per vincere hanno messo in campo Schroeder e non il capo del loro partito». Come a dire: D'Alema rassegnati, c'è un motivo per cui Prodi sta lì dove sta. Poi un altro affondo: «Molti ministri - osserva Visco - sono stati trattati non come esponenti del nostro governo, ma tutt'al più di un governo amico».

I motivi di dissenso con il segretario sono molteplici. Gli ulivisti lo contestano per l'appoggio all'iniziativa Passigli. Augusto Barbera e D'Alema battibeccano in piena direzione, Occhetto, assente, invia una lettera di fuoco, Petruccioli afferma: «La proposta del segretario di rimettere il referendum all'Ulivo è sterile». La sinistra, preoccupata che il leader voglia la crisi, non è da meno. Dice Fulvia Bandoli: «D'Alema ha poche idee, e confuse». Incalza Gloria Buffo: «Elude i problemi e le risposte». Il clima è tale che alla fine la presidente della direzione, Pasqualina Napolitano, incorre in un lapsus più che freudiano. Invece di chiedere a D'Alema se intenda intervenire ancora, osserva: «Se il segretario vuole reagire». Sì, il verbo scelto per sbaglio, in questo caso, dopo tutti questi attacchi, è quello giusto.

Maria Teresa Meli

IL DUELLO SULLA LEGGE ELETTORALE

ABOLIZIONE TOTALE DELLA QUOTA PROPORZIONALE

MARIO SEGNI

ANTONIO DI PIETRO

Ossia di quel 25 per cento di deputati (155 su 630) non eletti nei collegi uninominali. In questo modo sullo schedo non ci sarebbero più le liste per partito, ma solo i nomi dei candidati sostenuti dalle coalizioni (uno per collegio). Se alle politiche del '96 si fosse votato con questo sistema, sia Polo che Ulivo avrebbero ottenuto più seggi (il Polo 16, l'Ulivo 17), mentre Rifondazione si sarebbe dimezzata e la Lega avrebbe perso il 30 per cento.

ABOLIZIONE DELLO SCORPORO

STEFANO PASSIGLI

Lo scorporo è un meccanismo che accresce le possibilità di conquisto dei seggi proporzionali per le liste che hanno vinto poco nei collegi uninominali. A ogni lista ammessa al proporzionale si sottrae una parte dei voti ottenuti nell'uninominale.
In questo modo sulla scheda continuerebbero ad esserci sia il candidato uninominale per collegio sia le liste dei partiti politici. Se alle politiche del '96 si fosse votato così, l'Ulivo avrebbe avuto 15 seggi in più, il Polo 6 in meno. Avrebbero perso 6 seggi Rifondazione e 3 seggi la Lega.

FUORI DAL CORO

Eppure la genetica non è l'Apocalisse

SONO stato fortemente colpito dalle folgoranti e impietose riflessioni di Guido Ceronetti sulla Stampa di ieri («L'umanità infelice per nascita») a proposito dei crimini e misfatti della genetica. Turbato, ma non del tutto persuaso. Penso che ci siano in giro diverse persone che, apprezzando lo slancio morale, non possono però sentirsi rappresentate dallo straziante pessimismo di Ceronetti che vede *soltanto* la mostruosità del progresso di laboratorio e della manipolazione degli esseri viventi. Certo, i rischi li vediamo tutti e per questo invochiamo leggi adeguate. Ma l'indignazione di Ceronetti non prevede gradualità di timori e di condanne: è totale e totalizzante. Sicché a chi legge vengono in mente alcune domande positive, persino puerili, ma che possono concedere un attimo di tregua dopo un tale straziante grido di allarme.

Per esempio. Gli uomini dominano da milioni di anni gli animali e li manipolano geneticamente. Dal lupo hanno tratto ogni varietà di cane da salotto o da tartufo, da caccia o da gregge, sopprimendo a randellate miliardi di cuccioli e inseguendo i propri piani genetici, prima e indipendentemente dalle provette. Quella è manipolazione genetica, attuata per selezione forzata e assassina. Cinesi e giapponesi hanno fatto altrettanto creando varietà mostruose di pesci decorativi e deformi. E così gli esseri umani hanno sempre fatto e fanno con patate e uccelli, girasoli e cavalli, gatti, piccioni, rose, barbabietole e quaglie.

Ceronetti è travolgente e suggestivo quando afferma che la sterilità è un dono di Dio: da non manomettere. Ma non ci spiega perché. E il perché ci sembra necessario, mancando per nostra miopia l'evidenza. Denuncia la mancanza d'amore nella maggior parte degli atti sessuali e come materia infernale la procreazione assistita (permettere di avere un figlio a chi lamenta qualche guasto nell'impianto), servendosi anche di una citazione di Ernst Junger, per nulla ovvia anche se di nuovo suggestiva e poetica, secondo cui «i figli della provetta saranno i criminali di domani». E' terribile anche ammettere che Junger la sapesse così lunga in una questione in cui profetare ci sembra particolarmente impegnativo, anche se poetico. E poi: non è forse vero che chi insegue un concepimento difficile con determinata volontà, compie con ciò stesso un profondo e indubitabile atto d'amore, forse superiore per qualità umana ai miliardi di «coiti» senza storia, senza nulla?

Certo, gli scenari abbietti, blasfemi, corrotti e deprecabili che Ceronetti prevede e indica, fanno parte del panorama del possibile. Ma non è forse vero che sta all'uomo, a causa dei doni ricevuti da Dio o per la sua sviluppata capacità «genetica», capire e modificare, ma più che altro scegliere fra le diverse opzioni che lui stesso ha prodotto? L'invenzione della polvere da sparo aprì le porte sia al motore a scoppio che alla mitragliatrice. Dov'è il bene e dove il male? Conosco scienziati che hanno brevettato dei virus capaci di riparare cuore e vasi arteriosi usando il materiale genetico del paziente. Che dire in questo caso? La soppressione in laboratorio di milioni di animali è di sicuro cosa abominevole se serve per produrre pellicce, ma come giudicarla se permette di arrivare al risultato di quegli scienziati americani che hanno trovato il modo di far morire i tumori chiudendo loro i rubinetti del sangue che li nutre?

Il bestiario che Ceronetti ci prospetta di embrioni congelati figli di due padri e di due madri, di vergini dannate e altre comparse di «un faustismo da paranoici», è impressionante. Ma a noi sembra sicuro nulla a confronto delle naturali e stramillenarie turpitudini del casolare in cui stupri, crudeltà, martirii di bambini e donne si succedono torbidamente lontani dalla genetica, pericolosamente vicini alla natura.

Paolo Guzzanti

IL CASO

IL LEADER DEL POLO

Berlusconi prende tempo sui due referendum

MILANO

HO parlato con Gianfranco Fini, faremo una commissione, vedremo l'effetto che fa...», prende tempo Silvio Berlusconi. Che non vuole affatto sbilanciarsi sul referendum per l'abrogazione della proporzionale che sta conquistando molti parlamentari del Polo. «Vedremo...», ripete lui per nulla convinto.

Non è un no secco, il suo. Anche se per il referendum proposto da Segni e Di Pietro ha parole tutt'altro che lusinghiere. «Il referendum di Segni mi sembra manipolativo, ha poche speranze di passare davanti alla Corte Costituzionale», fa i conti il Cavaliere, a Milano per spingere il candidato del Polo nel collegio Milano 6. «Grazie a Gaetano Pecorella, siamo sicuri che ce la faremo. Dobbiamo solo battere l'assenteismo», dice Berlusconi. E sono le uniche parole rivolte alle elezioni di domenica. A parte quelle della nostalgia: «Sono nato in via Volturno 34, davanti al circolo socialista. Ci andavo a prendere il vino sfuso, così come andavo all'oratorio. Dove c'era don Eugenio, un mito nel quartiere Isola».

Fine della digressione. In ballo ci sono i referendum e i tentennamenti nel Polo. Non i suoi: «Io insisto nella mia proposta di una modifica del sistema elettorale che preveda il doppio turno di coalizione. Ci stavano tutti, tranne la Lega. E' questo l'unico modo per arrivare al bipolarismo».

E il presidente del Senato, che insiste per l'elezione diretta? Berlusconi boccia anche lui: «La proposta di Mancino è improvvisata, non si può eleggere direttamente un Presidente della Repubblica lasciando inalterati i suoi poteri, ci deve essere il contrappeso del federalismo».

Da qui ai referendum c'è di mezzo la decisione da prendere sulla Nato, il cui allargamento va in discussione martedì. La maggioranza si sa non è saldissima, Massimo D'Alema pone il problema di una verifica, il Polo non ci sta a fare da stampella. E su questo Silvio Berlusconi è chiarissimo.

«Per risolvere i problemi non basta una gita al Quirinale, quindi tornare alle Camere, fare un discorsetto, magari condito con una mozione d'intenti sulla fase due, e per finire un bel voto che ricompatterebbe la maggioranza. D'Alema invece vorrebbe aprire una verifica dura con Rifondazione, con tanto di fiducia e di ridefinizione degli accordi programmatici. E il leader della Quercia la pensa diversamente pure sul referendum. «Quello anti-proporzionale - dice - è un referendum sbagliato, fatto contro i partiti».

«La proposta di Segni è manipolativa. Sono per il doppio turno di coalizione»

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Siamo a venerdì. Si aprono le danze. Il segretario propone di appoggiare l'iniziativa Passigli e dice che però la decisione definitiva dovrà essere presa dal comitato dell'Ulivo (dove, sia detto per inciso, c'è anche Di Pietro). Il leader della Quercia appare più cauto di quanto avevano preannunciato i suoi. Si spinge oltre nei confronti del governo: sollecita una verifica e drammatizza la vicenda della Nato. Qualche parola anche sulla coalizione. D'Alema fa «autocritica» per aver contribuito, sebbene non volontariamente, ad «alimentare un sordo conflitto Ulivo-partiti» e per la Cosa due, «avviata in modo frettoloso e burocratico».

Questo D'Alema che su un fronte attacca e sull'altro temporeggia guardingo non sembra riscuotere un gran successo. Si alza Napolitano e nel suo tono uniforme pronuncia parole pesanti, manifestando l'insofferenza dei ministri diessini verso un segretario che sembra voler mettere a repentaglio il gabinetto Prodi. «I partiti di maggioranza - dice il titolare del Viminale - non possono ergersi a giudici dell'azione di governo, né la principale preoccupazione della maggioranza parlamentare può essere quella di caratterizzarsi rispetto all'esecutivo». Napolitano invita poi il pds a recuperare la capacità precipue del suo essere partito» e punzecchia D'Alema anche sul referendum: «La nuova stagione delle riforme - sottolinea - non può ridursi alla via referendaria perché così potrebbe vincere il tentativo di tornare alla politica manovrata». Poi è la volta di Visco. Soave, il ministro delle Finanze, dice: «Parliamo di elezioni in Germania: significherà pure qualcosa che i socialdemocratici per vincere hanno messo in campo Schroeder e non il capo del loro partito». Come a dire: D'Alema rassegnati, c'è un motivo per cui Prodi sta lì dove sta. Poi un altro affondo: «Molti ministri - osserva Visco - sono stati trattati non come esponenti del nostro governo, ma tutt'al più di un governo amico».

I motivi di dissenso con il segretario sono molteplici. Gli ulivisti lo contestano per l'appoggio all'iniziativa Passigli. Augusto Barbera e D'Alema battibeccano in piena direzione, Occhetto, assente, invia una lettera di fuoco, Petruccioli afferma: «La proposta del segretario di rimettere il referendum all'Ulivo è sterile». La sinistra, preoccupata che il leader voglia la crisi, non è da meno. Dice Fulvia Bandoli: «D'Alema ha poche idee, e confuse». Incalza Gloria Buffo: «Elude i problemi e le risposte». Il clima è tale che alla fine la presidente della direzione, Pasqualina Napolitano, incorre in un lapsus più che freudiano. Invece di chiedere a D'Alema se intenda intervenire ancora, osserva: «Se il segretario vuole reagire». Sì, il verbo scelto per sbaglio, in questo caso, dopo tutti questi attacchi, è quello giusto.

Fabio Poletti

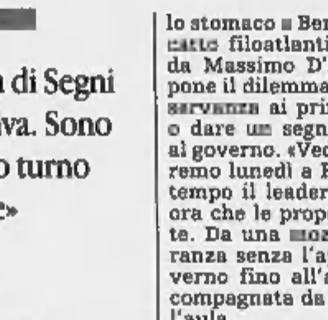
Si vota nella zona 6 per eleggere il sostituto di Achille Serra che ha scelto di riprendere il suo ruolo di questore

E domenica a Milano si torna alle urne

Superfavorito il candidato del Polo, l'avvocato Gaetano Pecorella

MILANO. Diciassette punti di vantaggio, sono l'eredità lasciata al Polo da Achille Serra che è tornato a fare il Questore. Diciassette punti di vantaggio, sono la cassaforte blindata di Gaetano Pecorella, il candidato per il Polo che si batte per ottenere un seggio in Parlamento da Milano zona 6. Si vota domani, in questa periferia di mercati rionali, casermoni popolari, viados, tossici, pensionati, parchi spelacchiati e superstrade versoLecco e Como. Giusto a un passo dal Leoncavallo di via Watteau, che è l'altro *problema* di questa zona.

«Figuriamoci se il mafioso non vince qui...», fa lo scettico Umberto Bossi, ieri mattina su e giù per il mercato di via Stresa, a spiegare alle casalinghe che «il latte arriva da Parigi e il prosciutto viene da Amburgo», adesso che c'è l'Europa e non la Padania. «Figuriamoci...», dà per scontata la vittoria di Berlusconi. Mentre al suo fianco, Roberto Bernardelli, imprenditore alberghiero e candidato della Lega, si sgola nel microfono: «Un voto alla Lega e saranno meno tasse. Un voto in più a me e un extracomunitario in meno per strada». Un discorso convincente, almeno per i maghrebini a un metro, che non aspettano nemmeno l'esito del voto e sgomberano i finti Ray-ban.



Achille Serra

«Ci vogliono più polizia, carabinieri e vigili sul territorio. Per frenare la prostituzione, basta perseguire e multare i clienti», è invece - da volantino - il programma del candidato dell'Ulivo Angelo Mattioni, docente universitario di area cattolica, che in serata trova i *big* della coalizione a sostenerlo: da Franco Marini del ppi a Marco Minniti dei ds, da Grazia Mascia di Rifondazione ai Verdi, a quelli di Ri e del psdi.

«Ci vogliono più polizia, carabinieri e vigili sul territorio», è il programma - fin qui identico - di Gaetano Pecorella, avvocato e docente universitario. Che, però, chiede pure che San Vittore diventi privato, che per gli immigrati siano sbarrate le porte e che il centro sociale Leoncavallo si faccia più in là, visto che dov'è si scontra con la «tranquillità dei cittadini».

Quelli di via Watteau, in tutta risposta, hanno un loro candidato e una loro lista. Si presenta Luca Ghezzi, recentemente assolto dall'accusa di tentato omicidio, imputato di aver cercato di strappare una pistola a un poliziotto. «Portiamo un teppista in Parlamento», è lo slogan della lista. Che si batte per i diritti dei detenuti di San Vittore e per l'antiproibizionismo.

Completano il parco degli aspiranti parlamentari tre candidati di liste che rischiano di pigliare appena una manciata di voti tra tutti. Il primo, e più noto, è Marco Pannella che corre da solo per i radicali. Vista le sue condizioni di salute lascia che sia *Radio radicale* a promuovere la sua battaglia. Si presenta per la prima volta il Fronte nazionale, cugino del gruppo Oltralpe di Le Pen. «Contro l'Europa, contro le privatizzazioni. Contro Prodi e l'opposizione di comodo del Polo», proclama la casalinga Marinella Calzolari. Per gli Umanisti c'è invece Giorgio Schultze, architetto, all'ennesima tornata elettorale senza successo. «Se sarò eletto, voglio una legge per la responsabilità politica, per mandare a casa i deputati che tradiscono gli elettori», promette. **[f. pol.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 31, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue de Calre, Haubois (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Cardinal Ferri, 28, tel. 02 24421.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Aldrovandi 16, tel. 051 255662. PADOVA, via Gattamelata 65/c, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Cavaroli 1/14, tel. 010 [illegible] 592560. NAPOLI, via Carsciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 68, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 13901 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 5571 del 10/12/1997

La tiratura di venerdì 19 Giugno 1998 è stata di 523.617 copie

Ma Prodi sa che l'obiettivo del segretario dei Ds è di far entrare Prc nella maggioranza

«Dopo il voto Nato, verifica»

D'Alema: occorre un forte rilancio del governo

Il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti annuncia il suo no sulla Nato

ROMA. Prodi preferirebbe far finta di niente di fronte all'annuncio di Bertinotti sulla Nato? Secondo Massimo D'Alema, non lo può fare. O, meglio, i vertici democratici di sinistra si sono impegnati (ieri nella loro direzione) a far di tutto per arrivare al tanto desiderato chiarimento con Rifondazione comunista. Ora o mai più è parso l'atteggiamento col quale il partito della Quercia sta affrontando questa nuova fase critica per il governo e per la sua maggioranza.

«Da questo passaggio parlamentare sulla Nato - ha detto il segretario dei ds, implicitamente rivolto a Prodi - dobbiamo uscire con un forte rilancio del governo attraverso un confronto in Parlamento e anche nel Paese. Non si può pensare di andare avanti come se nulla fosse. Non si può fare finta di niente».

Questo può significare che i ds chiedono che, dopo il voto sulla Nato, con relativo scossone di credibilità al governo, Prodi chieda ai suoi alleati di rinnovargli la fiducia.

Prodi ha capito benissimo che il passaggio rischia di diventare, per lui, molto più complicato di quel che pensasse. Ormai, non si tratta più tanto di trovare i voti per far approvare dalla Camera l'allargamento della Nato. Ci sono quelli dei cossighiani e sarebbero sufficienti. Ci saranno, probabilmente, anche quelli del Polo.

Berlusconi ieri ha ripetuto che darà il suo apporto per approvare il trattato, anche se è tornato a chiedere le dimissioni del governo. Il suo alleato, Fini, poi, fa sua la richiesta dei ds, invitando Scalfaro a «far sentire la sua voce» su quella che definisce «una spudorata sceneggiata di Prodi e Bertinotti».

Cioè, Prodi deve salire al Quirinale a riferire sulla situazione nuova e Scalfaro dovrebbe rinviarlo alle Camere per chiedere una nuova fiducia. Su questa linea sono d'accordo anche i verdi («ragionevole e saggia una verifica») e Rinnovamento italiano di Dini.

Ad arrivare sino al voto di fiducia sarebbero disponibili anche i popolari, che però si stanno muovendo con grande cautela e non ritengono opportuno drammatizzare la situazione con la richiesta di una «verifica» immediata. Secondo il vicesegretario del ppi di «fede prodiana», Enrico Letta, la verifica «dovrà essere senza drammatizzazione e senza show-down, che in questo momento sarebbe fuori luogo».

Romano Prodi, in queste ore, si sta strenuamente battendo per evitare proprio la «verifica» ed ha ingaggiato l'annesimo braccio di ferro con D'Alema. Prodi resiste non tanto alla «verifica» in sé (in fondo, ce n'è già una in corso), ma a quello che, secondo i suoi, si nasconde dietro la richiesta di D'Alema: fare finalmente entrare nel governo ministri di Rifondazione comunista.

Questo D'Alema non lo ha detto, ma lo lascia dire agli altri dirigenti diessini. «Occorre una prospettiva di medio-lungo periodo, noi non possiamo stare appesi», bisogna arrivare alla «soluzione del problema» del rapporto tra Rifondazione e Ulivo, dice Fabio Mussi. «Vorremmo uscire da questo stop-and-go con Rifondazione individuando un orizzonte temporale», aggiunge Umberto Ranieri. «Non è possibile ripercorrere con Bertinotti il percorso del patto di un anno di consultazione, che poi di fatto non c'è mai stato, altrimenti la deriva è la palude cossighiana», conclude Famiano Crucianelli.

Non sono una novità questi timori e questi umori dei ds. Il fatto è che ancora non hanno trovato il «come» convincere Prodi a forzare Rifondazione ad un patto più stretto, magari facendoli entrare al governo. Franco Marini è anche lui convinto che il «rimpasto» ci vuole, ma lascia che sia D'Alema ad esporsi in prima linea.

Fausto Bertinotti, dopo essere stato a colloquio col Capo dello Stato, è sceso dal Colle sicuro che «la crisi non ci sarà». Come se Scalfaro lo avesse rassicurato su questo punto.

Comunque, ha detto il segretario di Rifondazione comunista, dopo che Prodi sarà salito al Quirinale e si dovesse essere una richiesta di fiducia «noi, naturalmente, siamo pronti a votarla perché facciamo parte di questa maggioranza». Facendo così da spalla al Prodi che vuole evitare ogni drammatizzazione.

Alberto Rapisarda

VIOLANTE

«Riforme, l'importante è farle»

BOLOGNA. Il presidente della Camera Luciano Violante ha sottolineato ieri la necessità di decidere al più presto sullo strumento con cui realizzare le riforme, dopo il blocco della Bicamerale, invitando ad esaminare le proposte sull'assemblea costituente per vedere se c'è o no una maggioranza. «Siccome è stata posta la questione dell'assemblea costituente, la si esamini - ha detto parlando a San Giorgio di Piano, nel Bolognese, dove è intervenuto a una seduta straordinaria del Consiglio comunale - siccome ci sono proposte le si esaminino. Ci sono progetti di legge sull'assemblea costituente, si esaminino. Non stiamo a confrontarci non so per quanti mesi su assemblea costituente, Bicamerale, articolo 138 sempre risolvere il problema, solo per uno scontro ideologico».

Secondo Violante, se non c'è una maggioranza, si boccia la Costituente e si sceglie: o riprendere la Bicamerale o la strada del 138. Poiché tutti hanno detto che le riforme vanno fatte - ha continuato - allora non litighiamo sul mezzo. Cominciamo a prenderne uno e vediamo se è praticabile. Se la Costituente risulterà non praticabile, bisognerà prendere altre strade». Violante ha detto anche che «il popolo ha votato rappresentanti che in maggioranza mi pare siano contrari all'assemblea costituente. Ma può darsi che cambino opinione». (Ansa)

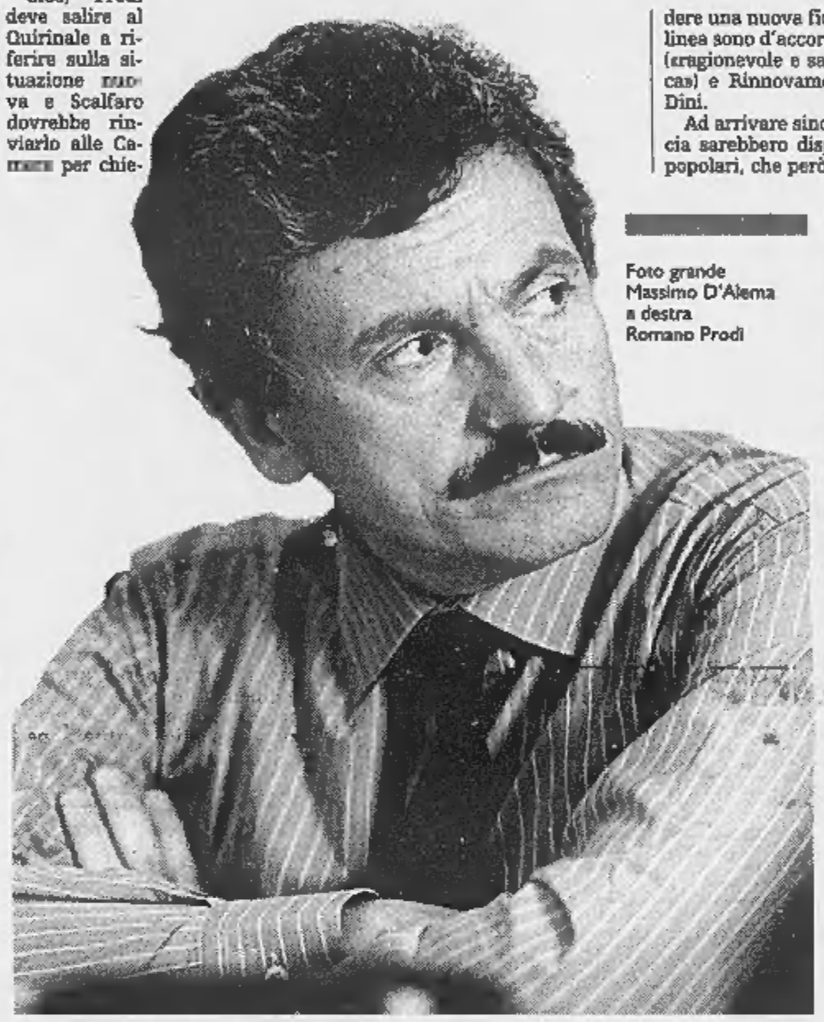


Foto grande Massimo D'Alema a destra Romano Prodi

Il premier ripete «Prudenza, non complichiamoci la vita con voti di fiducia»

Il leader ds «Dobbiamo far pagare almeno un piccolo conto a Rifondazione»

DEL PONTE **E LA GIUSTIZIA**

Carla Del Ponte

MILANO. «Tira un'aria grama in Italia per la giustizia, ma siete un popolo che sa sempre risorgere, prima o poi risorgerete». Non ha dubbi Carla Del Ponte, procuratore federale elvetico, sulla capacità dei colleghi italiani di superare anche l'ultima tornata di critiche e i tentativi di modificare l'assetto del sistema giudiziario. Al convegno sulla Giustizia promosso da «Micromega» parla a lungo con Ilda Boccassini, Francesco Greco, Gherardo Colombo e elogia la nostra magistratura, «la più attiva, con il pool di Milano in prima fila». Spiega allo scarso pubblico che nel suo paese ci sono «capitali esteri per 3000 miliardi di franchi svizzeri gestiti dalle banche elvetiche. E' un terzo del denaro mondiale, e tra il caso c'è il denaro grigio, che deriva dall'evasione fiscale e quello sporco del riciclaggio». Ammette che il segreto bancario svizzero è molto forte, ma spiega che «tutela la sfera privata del cliente. Certo non esiste nei casi di criminalità, mentre per l'evasione è diverso, perché da noi è solo una violazione amministrativa. E l'80% dei capitali esteri nelle nostre banche deriva dall'evasione». Privare il sistema elvetico di questi introiti sarebbe un danno e infatti la Svizzera si è astenuta in sede internazionale dal voto su questo tema specifico.

DALLA PRIMA PAGINA

Troppi «galli» nell'Ulivo

E il confronto con Rifondazione slitterà

SARA' perchè il *sospetto* è stato inserito dal Professore di Palazzo Chigi nelle sue virtù cardinali, sarà perchè il baffino del segretario dei ds innervosisce da sempre il suo vice, anche se nell'Ulivo non ci sono più due ipotesi politiche alternative, permangono due stili, due atteggiamenti, due modi di vedere e affrontare i problemi.

L'ultima questione che sta facendo venire a galla queste diversità caratteriali è la gestione della vicenda Nato, cioè il tentativo - alquanto disperato - di salvare la faccia di un governo che, a causa degli ideologismi di Rifondazione, per l'approvazione di un trattato della Nato deve ricorrere ad una maggioranza che non è la sua. Prodi, teorico del *low-profile* ed estimatore dello stile andreottiano, preferirebbe in cuor suo far finta di niente e tirare avanti. Al massimo sarebbe disposto a salire al Quirinale dopo quel voto disgraziato in cui farebbe la comparsa in parlamento la maggioranza *anomala* della Nato, ma solo per prendersi la benedizione di Scalfaro e andare avanti con la verifica politica che è già in calendario. E senza, comunque, rischiare una nuova fiducia in Parlamento.

D'Alema, invece, vorrebbe approfittare dell'incidente - chiamiamolo così - per aprire un confronto con Rifondazione su tutto il resto (occupazione, Mezzogiorno, scuola) e, soprattutto, per strappare adesso a Bertinotti un voto di fiducia in Parlamento che renderebbe al segretario di Rifondazione più difficile giocare la carta di una crisi ad ottobre, cioè durante il semestre bianco.

L'epilogo, in entrambi gli scenari, sarebbe sempre lo stesso, visto che nessuno ormai annovera le elezioni anticipate (Scalfaro docet) tra le ipotesi possibili. E in fondo questa alzata di ingegno non imbarazzerebbe più di tanto neppure Rifondazione: Bertinotti, infatti, non è personaggio da farsi problemi a votare la fiducia oggi e ad aprire una crisi in autunno. «Sarebbe solo - osserva D'Alema - un modo per non andare del tutto disarmati al confronto con Rifondazione, per fargli pagare almeno un piccolo conto». Un modo, appunto, per salvare la faccia.

Eppure, anche questo timido tentativo che non risolverebbe di certo il problema strutturale di Rifondazione, per Prodi, o per i suoi, è troppo rischioso. Così in questi giorni in queste ore va in scena la solita commedia, il solito duetto tra Prodi e D'Alema. Le solite incomprensioni, vere o presunte. Nel vertice della scorsa settimana il capo del governo non aveva nascosto la sua preferenza per una gestione *soft* del problema Nato: «Non complichiamoci la vita con voti di fiducia».

Poi, negli ultimi due giorni, vuoi per Scalfaro, vuoi per D'Alema e Marini, il premier sembrava aver cambiato idea. «Non possiamo dare l'immagine - gli ha spiegato l'altro ieri in un colloquio telefonico il segretario diessino - che la Nato sia una questione di poco conto. Dobbiamo almeno salvare le forme istituzionali. Poi, se liquidiamo la vicenda facendo finta di niente, irritiamo il Polo, magari lo spingiamo a ripetere un nuovo Aventino. Inoltre una verifica parlamentare sarebbe la sede più adatta, più autorevole per lanciare il nuovo ciclo riformatore del governo». Stesso discorso D'Alema ha fatto l'altro ieri nella riunione con Veltroni e Mussi.

Allora, tutti d'accordo? Sulla carta sì. Ma, come di consueto, nella giornata di ieri è circolata la voce di un dissenso tattico tra i due galli dell'Ulivo. I *fan* dei due personaggi l'hanno alimenta per tutto il giorno. I vari prodiani doc, da Letta a Tonion, l'hanno confermata. Qualcuno l'ha pure corredata: la verifica parlamentare sarebbe, in realtà, il grimaldello con cui D'Alema aprirebbe la strada al rimpasto di governo che fa paura al Professore.

Dissertazioni un po' per aria, dato che sarà Prodi a dover pronunciare l'eventuale discorso programmatico davanti alle Camere su cui il governo richiederà la fiducia; sarà, quindi, lui a dare le carte, a decidere se impostare una verifica vera o all'acqua di rose. E conoscendo le propensioni caratteriali del Professore è probabile che opti per la strada più prudente.

Ma in fondo, le voci di un dissenso tra il Professore e il Bottegone (sia pure smentite in serata da Palazzo Chigi) sono la prova che anche l'ennesimo confronto con Rifondazione approderà a poco e niente. Per paura, o per troppa prudenza, il premier non ha nessuna intenzione di arrivare ad una verifica stringente e, comunque, Bertinotti ha tutte le armi per non farsi stringere in un angolo. Si andrà avanti così, in questo equilibrio strano, fino a quando un incidente esterno - magari l'intervento in Kosovo che per il governo è sicuramente più pericoloso del voto sulla Nato - non farà esplodere la contraddizione. Oppure fino a quando Bertinotti non deciderà per proprio conto la rottura.

Il Professore è fatto così: più che alla politica si affida agli scongiuri.

Augusto Minzolini

I medici del Policlinico Umberto I: «Le sue condizioni sono serie, non preoccupanti»

Complicazioni per Pannella, terzo intervento

Hanno ceduto i punti di sutura e si è manifestata un'infezione

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il leader radicale Marco Pannella ricoverato d'urgenza sabato scorso è ora nel reparto di terapia intensiva

Marco Pannella ha subito due ore fa il terzo intervento chirurgico in un mese ed è ora ricoverato nel reparto di terapia intensiva del Policlinico Umberto I. Le sue condizioni sono definite «serie», ma non «preoccupanti». «Pannella non è in fin di vita», rassicurano dall'ospedale. Era stato ricoverato d'urgenza sabato scorso al Policlinico, dove già il 18 maggio aveva subito un intervento per l'applicazione di quattro by-pass coronarici. Pannella aveva avuto alcune complicazioni che richiedevano un controllo maggiore. Nei giorni successivi, le condizioni del leader dei Riformatori però sono peggiorate invece di volgere al meglio. Hanno ceduto i punti di sutura allo sterno e si è scatenata un'infezione accompagnata da febbre. I medici non hanno avuto scelta. Pannella è stato di nuovo operato due sere fa. La ferita è stata completamente riaperta, pulita e poi richiusa. Nella giornata di ieri il leader dei Riformatori non aveva più febbre, e le sue condizioni di salute vengono definite «stazionarie». I medici si dicono sicuri della ripresa di Pannella e annunciano che non vi saranno più bollettini fino a lunedì, a meno di eventuali complicazioni.

Sono ottimisti, dunque, i medici, ma preferiscono comunque lasciare Pannella nel reparto di terapia intensiva. Ormai hanno imparato a conoscerlo e, pur senza ammetterlo ufficialmente, sanno che i problemi di questi giorni non sono dovuti a errori nell'operazione, ma all'irrequietezza di Pannella. Gli altri malati, nelle sue condizioni, dopo aver subito un intervento per l'applicazione di quattro by-pass rimangono a letto. Pannella no. I medici non hanno voluto ricoverarlo in un reparto insieme con gli altri pazienti, ma Pannella aveva promesso di rimanere a riposo a casa e di rispettare tutti i controlli prescritti. Ha mantenuto l'impegno soltanto sul rispetto dei controlli prescritti. Quanto al riposo, lo ha trascorso prendendo parte alla campagna a favore di Radio Radicale, che dallo scorso novembre impegna l'intero movimento con presidi in piazza Montecitorio. Due giorni fa la campagna si è finalmente conclusa con il rinnovo per tre anni da parte della commissione Cultura della Camera della convenzione con l'emittente. Il prossimo decorso post-operatorio, dunque, potrebbe svolgersi in maggiore tranquillità.

La notizia del nuovo intervento chirurgico di Pannella e del peggioramento delle sue condizioni di salute ha suscitato ieri l'allarme del mondo politico e ha provocato la protesta della Lista Pannella per il modo con cui la notizia è stata divulgata. «I telegiornali, ad eccezione del Tg3 - ha affermato la Lista in una nota - e per pochi secondi, non hanno trasmesso la notizia dell'ulteriore intervento chirurgico allo sterno subito da Marco Pannella che si trova tuttora in terapia intensiva post-operatoria al Policlinico Umberto I di Roma. Non vorremmo che questo preludesse anche a interpretazioni distorte e falsate dei risultati delle elezioni suppletive nel collegio di Milano 6 previste per domenica prossima, quando è notorio che Pannella, che ha subito ben tre interventi chirurgici a partire dal 18 maggio, non ha potuto in alcun modo partecipare alla campagna elettorale».

Reazioni alla sentenza della Cassazione che ha imposto di rifare il processo

D'Ambrosio: Craxi? Le prove c'erano

Berlusconi: una bacchettata al Pool

Gerardo D'Ambrosio

MILANO. Prima difende a spada tratta il suo ufficio: «Noi abbiamo sempre fatto il nostro dovere; abbiamo sempre fornito al tribunale le prove della consapevolezza degli imputati». Poi Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto a Milano, una battuta se la lascia scappare: «Dell'ufficio in piazza Duomo sapevano tutti. Mi sembra fosse notorio...».

L'ufficio in piazza Duomo era quello di Bettino Craxi, all'epoca segretario del Psi. Qui c'era la sua fidata segretaria Enza Tommaselli, che con la posta smistava anche le buste portate da Silvano Larini, architetto e raccoglitore di tangenti, dove non c'erano lettere, ma soldi. Di questo fatto «notorio» sapevano tutti; sapeva anche - ha stabilito la Cassazione - lo stesso Craxi ma questo non basta - ha stabilito ancora - a definirlo colpevole di corruzione. Da qui il rinvio degli atti a Milano affinché contro di lui si faccia un nuovo processo d'appello.

Il giorno dopo questa sentenza - definita da più parti come uno schiaffo al pool milanese - in pubblico, alla festa della Guardia di Finanza, compaiono D'Ambrosio, Gherardo Colombo, Francesco Greco e Ilda Boccassini. Hanno visto giorni migliori e qualcuno spera in una dichiarazione di fuoco per attizzar la polemica, ma o tacciono o si limitano (Colombo) ad un freddo: «Non ho letto la sentenza della Cassazione» e anche D'Ambrosio delude i fans del grido a tutti i costi.

Osserva: «Io non conosco le motivazioni della Cassazione, che comunque riguardano i giudici della Corte d'appello. Può darsi che la Suprema corte abbia ritenuto questa sentenza non sufficientemente motivata e può darsi, quindi, che i giudici d'appello non abbiamo spiegato adeguatamente gli elementi portati dall'accusa».

A quanto sembra, per accusare Craxi, c'erano solo le dichiarazioni di Larini che poi se ne è uscito dai suoi guai penali con un patteggiamento... «No, non c'era solo Larini - ribatte d'Ambrosio -. Noi non abbiamo sposato teoremi, quelli che magari era facile leggere sui giornali; noi abbiamo sempre fatto il nostro dovere e abbiamo sempre motivato, davanti al tribunale, con prove, le ragioni delle nostre accuse».

Una mancata notifica (che spettava al gip o al tribunale); la Cassazione che respinge una sentenza d'appello, ma sotto accusa c'è sempre il pool... «Siamo sotto accusa - dice D'Ambrosio - perché in Italia tutte le istituzioni sono sempre sotto accusa; perché qui ciò che è fisiologico diventa un'esasperazione. Un errore si corregge senza drammatizzare».

Che non c'entrino i pm milanesi lo dice anche una fonte assai poco sospetta di simpatia per loro: Enzo Lo Giudice, avvocato di Craxi. «La Cassazione - spiega - non censura il pool; censura, e pesantemente, i giudici del tribunale e della corte d'appello di Milano. E centra il bersaglio. Di Pietro, fin dall'inizio, disse che Craxi andava processato solo per illecito finanziamento ai partiti e D'Ambrosio, che forse l'ha scordato, dichiarò che contro di lui non c'erano prove. Ma in questo Paese l'accusa propone e il giudice decide. E il problema è proprio il giudice».

La polemica contro il pool non se la lascia invece sfuggire Silvio Berlusconi, che con Craxi è attualmente imputato al processo All Iberian: «Questa è una sentenza - dice - che affronta il metodo processuale del pool di Milano e smonta il rito ambrosiano. Affermo due principi fondamentali dello Stato di diritto: che la responsabilità penale è personale e che l'onere della prova spetta all'accusa». Principi che, secondo Berlusconi, «certa magistratura ha pensato di poter calpestare».

[r. m.]

TANGENTOPOLI

L'ex leader Psi: «I capi dei partiti sapevano»

ROMA. Bettino Craxi definisce «scontata» la decisione della maggioranza di non istituire una commissione d'inchiesta sul fenomeno di «tangentopoli», anche se ritiene la mancata creazione dell'organismo una «enormità». In una dichiarazione inviata via fax da Hammamet l'ex segretario socialista rileva infatti che «il rifiuto della commissione d'inchiesta parlamentare in un Paese nel quale sono state sempre istituite, in ogni legislatura, commissioni di inchiesta parlamentari su tutto, su tragedie, scandali, misteri, anomalie e curiosità è francamente una enormità». Le ragioni, secondo Craxi, sono evidentissime. «Gran parte dei capi di tanti degli attuali partiti - dice - conoscevano perfettamente il fenomeno, vi partecipavano». Tra di loro, sottolinea Craxi, «i rappresentanti del partito maggiore dell'opposizione di allora che, come tutti sanno, si avvaleva di finanziamenti illegali di natura interna ed internazionale». Secondo Craxi il finanziamento illegale ai partiti e alla politica non era dunque «affare dei soli partiti di governo» per cui «un'operazione verità metterebbe spalle al muro i moralizzatori a buon mercato». [r. i.]

Mondovì: polemica sul giuramento

Sindaco leghista «Decida il popolo»

MONDOVI'. Riccardo Vaschetti, 38 anni, sindaco di Mondovì (dove la Lega è il primo partito), riconfermato al ballottaggio domenica 7 giugno, ha prestato giuramento davanti al Consiglio comunale, l'altra sera, scegliendo una formula in cui parla di «riconoscimento all'autodeterminazione dei popoli». Dopo il proposito di «osservare con lealtà la Costituzione italiana», Vaschetti ha concluso: «Mi impegno ad agire democraticamente con tutte le mie forze, perché anche in Italia venga riconosciuto il diritto all'autodeterminazione dei popoli, sancito dall'Onu e dalla Carta sui diritti dei popoli di Helsinki del 1975 e recepita dall'articolo 10 della Costituzione italiana».Le reazioni da parte dell'opposizione sono state fortemente polemiche. «Verificheremo la legittimità di questa formula», hanno detto i popolari. [p. s.]

Il presidente dell'Authority Tlc

Cheli: superata la legge Mammì

ROMA. Enzo Cheli, presidente dell'Authority sulle Telecomunicazioni ritiene superati i limiti della Mammì sul divieto di incrocio tra proprietà di giornali e di tv, tema affrontato in un'intervista a «Panorama» dal presidente della Rizzoli-Corriere della Sera Cesare Romiti.

«A mio avviso - dice Cheli in un'intervista al Sole-24 Ore - vanno da considerare superati con l'approvazione di nuovi limiti antitrust, che hanno una loro organicità interna. Il relativo impianto della Mammì è superato da quello della legge 249, anche se non c'è una sua abrogazione esplicita: altrimenti, si arriverebbe a prendere decisioni inconciliabili. Resta, invece, in vigore, l'antitrust della legge sull'editoria». [Ansa]

Dopo la condanna per Enimont

Forlani chiede i servizi sociali

PESARO. Arnaldo Forlani potrebbe diventare custode di una chiesa o museo di Pesaro, o prestare la sua opera in qualche associazione di volontariato. L'ex segretario democristiano, più volte presidente del Consiglio e ministro, ha infatti fatto richiesta di affidamento ai servizi sociali, dopo il passaggio in giudicato della condanna a due anni e quattro mesi per la sentenza Enimont.

Per Forlani, che ha residenza a Pesaro, ma è stato condannato per finanziamento illecito ai partiti a Milano, la richiesta va presentata al tribunale lombardo ma la pena verrà scontata nel Comune di residenza. Sarà poi il tribunale a decidere sull'affidamento ai servizi sociali e sul tipo di misura alternativa. [r. i.]

Ieri discorso alla commissione stragi

Scalfaro: sul caso Moro l'Antistato dietro le Br

Il Presidente ribadisce: Moretti e Gallinari furono solo colonnelli

ROMA. Non ci crede, Oscar Luigi Scalfaro, alle Brigate rosse di Moretti e Gallinari che autonomamente rapiscono Aldo Moro, lo tengono in ostaggio per 55 giorni e poi lo uccidono mettendo fine al suo disegno politico. Lo aveva detto poche settimane fa, a vent'anni dall'omicidio, e lo ripete oggi, davanti ai parlamentari della commissione d'inchiesta sulle stragi che vogliono indagano su quel delitto che cambiò la storia d'Italia.

«Io - spiega il Presidente della Repubblica nella sala del Quirinale dove riceve i commissari - sono sempre stato dell'idea che i brigatisti fossero solo dei colonnelli dell'anti-Stato». I generali e gli strateghi della battaglia terroristica, a suo giudizio, erano altri, ancora senza nomi e senza volti. Ritorna così l'interrogativo che lo stesso Scalfaro pose il 9 maggio scorso, in Parlamento: «Le intelligenze criminose che scelsero, mirarono e centrarono il bersaglio in quel momento politico essenziale, sono comprese nei processi celebrati contro le Br?».

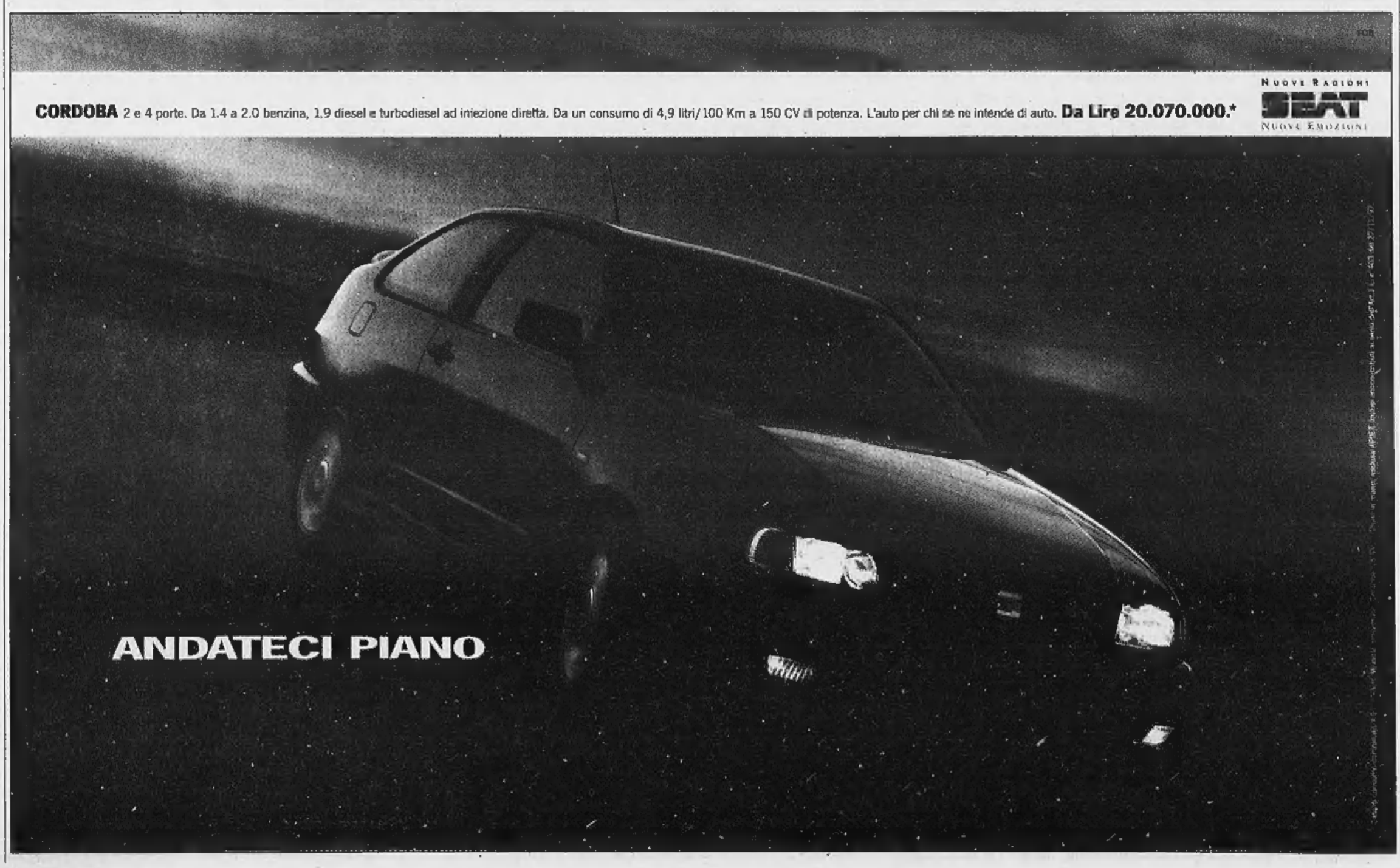
Ai commissari che avevano chiesto di incontrarlo dopo quel discorso e che ieri lo hanno ascoltato per circa mezz'ora (senza fare domande, com'era previsto) lascia intendere che la sua risposta è no, le menti del sequestro e dell'omicidio di Aldo Moro sono ancora coperte. Lo dice «da cittadino», Scalfaro, dopo aver «guardato i volti dei brigatisti e ascoltato i loro discorsi». Ma lui è pur sempre il primo cittadino della Repubblica, e dunque la sua è un'opinione che pesa e peserà: il «caso Moro» non è chiuso, ed è necessario tenere «una porta aperta» per svelare i misteri che restano.

E non finiscono qui le opinioni del Presidente su quella tragedia italiana. Oscar Luigi Scalfaro, che nella Dc non era schierato con la corrente di Moro, ha sempre ritenuto moralmente attribuibili all'ostaggio le lettere inviate dal «carcere» del popolo», al contrario di chi - Cossiga in testa, come ha spiegato lui stesso l'altro giorno al processo Andreotti - non le considerava farina del suo sacco. Da uomo del dialogo qual era, ha ripetuto ieri il Capo dello Stato, era assolutamente logico che Aldo Moro tentasse una via d'uscita come quella che indicava coi suoi scritti dalla prigione brigatista.

Ancora, la famiglia dell'ostaggio - alla quale Scalfaro è sempre rimasto molto legato, tanto che ogni anniversario ricorda con loro, privatamente, il leader Dc assassinato - aveva il diritto di tentare tutte le vie per arrivare alla sua liberazione. Ogni tentativo era e sarebbe stato legittimo, nonostante la linea della fermezza scelta dallo Stato.

Infine, visto che c'è ancora molto da scoprire almeno a livello di mandanti occulti, il Capo dello Stato è ben lieto che la magistratura continui ad indagare sul sequestro e l'omicidio di Moro, come il procuratore di Roma Vecchione (che due giorni fa è stato ricevuto al Quirinale) volle precisare all'indomani del discorso di Scalfaro del 9 maggio. In quell'occasione Vecchione disse anche che dalle inchieste non sono emersi elementi per ritenere che dietro le Br ci fosse qualcun altro, ma su questo Scalfaro non fa commenti. Ben vengano, invece, nuove indagini.

«Ci ha rivolto un incoraggiamento autorevole a proseguire nel nostro lavoro», commenta il presidente della commissione stragi Giovanni Pellegrino. Il senatore verde Athos De Luca concorda e aggiunge: «A Scalfaro chiedo che anche lui faccia tutto il possibile, a qualunque livello, perché la commissione possa finalmente ascoltare Bettino Craxi in Tunisia. Proprio per non restare fermi alle verità acquisite». [gio. bia.]



Dopo 15 mesi tornano in piazza San Giovanni per invocare il rispetto dei patti del '96

Trecentomila in corteo per il lavoro

Roma invasa dalla manifestazione dei sindacati

ROMA. Occupazione, lavoro, sviluppo, Mezzogiorno: quattro parole d'ordine per una sola grande manifestazione che vede oggi a Roma 300 mila lavoratori, pensionati, disoccupati provenienti da ogni parte d'Italia per sollecitare il governo a «passare dalle parole ai fatti». Una giornata difficile per i romani, perché tre imponenti cortei sfileranno nelle le vie della città prima di arrivare in piazza San Giovanni, bloccando gli accessi in una vasta area tra la periferia e il centro, e creando paurosi ingorghi per parecchie ore.

Ma Cgil, Cisl e Uil, promotrici della dimostrazione, questa volta hanno giocato d'anticipo su proteste e lamentele con un'iniziativa che non ha precedenti: appunto per la prima volta, hanno fatto affiggere su autobus e muri 10 mila manifesti e locandine, in cui fanno atto di penitenza nei confronti della cittadinanza. «Ci scusiamo con i cittadini - scrivono le tre confederazioni - per i disagi che la manifestazione provocherà, ma non abbiamo altro modo per rappresentare l'angoscia e la rabbia di chi è senza lavoro e di chi rischia di perderlo».

Un'altra novità significativa saranno i gemellaggi tra le delegazioni delle regioni del Nord e quelle del Sud: Lombardia e Sicilia sfileranno dietro lo stesso striscione, così come Emilia Romagna e Campania, e divideranno le spese. Uno scambio di solidarietà che vuole dare il senso dell'iniziativa sindacale, sostenuta anche da un nutrito plotone di quasi tutti i sindaci del Sud, da Antonio Bassolino di Napoli a Enzo Bianco di Catania, con la dissociazione però del sindaco di Bari Adriana Poli Bortone di Alleanza Nazionale. Fra le molte adesioni quelle delle Acli e della Federazione nazionale della stampa italiana.

E' la seconda manifestazione di protesta organizzata da Cgil, Cisl e Uil con l'Ulivo al governo. La prima risale al 22 marzo del '97: Romano Prodi era arrivato a Palazzo Chigi da poco meno di un anno, quando i sindacati portarono a Roma 400 mila persone per contestare i ritardi sul fronte dell'occupazione. Oggi, a distanza di 15 mesi, il quadro è più o meno lo stesso e così gli slogan dei lavoratori e dei disoccupati che tornano in piazza per chiedere, come nel marzo dello scorso anno, il rispetto integrale del Patto per il lavoro del '96, misure concrete per l'occupazione, lo sblocco dei cantieri, maggiori risorse per gli investimenti in infrastrutture, interventi adeguati contro il lavoro nero.

Quattro le richieste posti, Mezzogiorno cantieri e sviluppo Tre raggruppamenti Diecimila manifesti per chiedere scusa

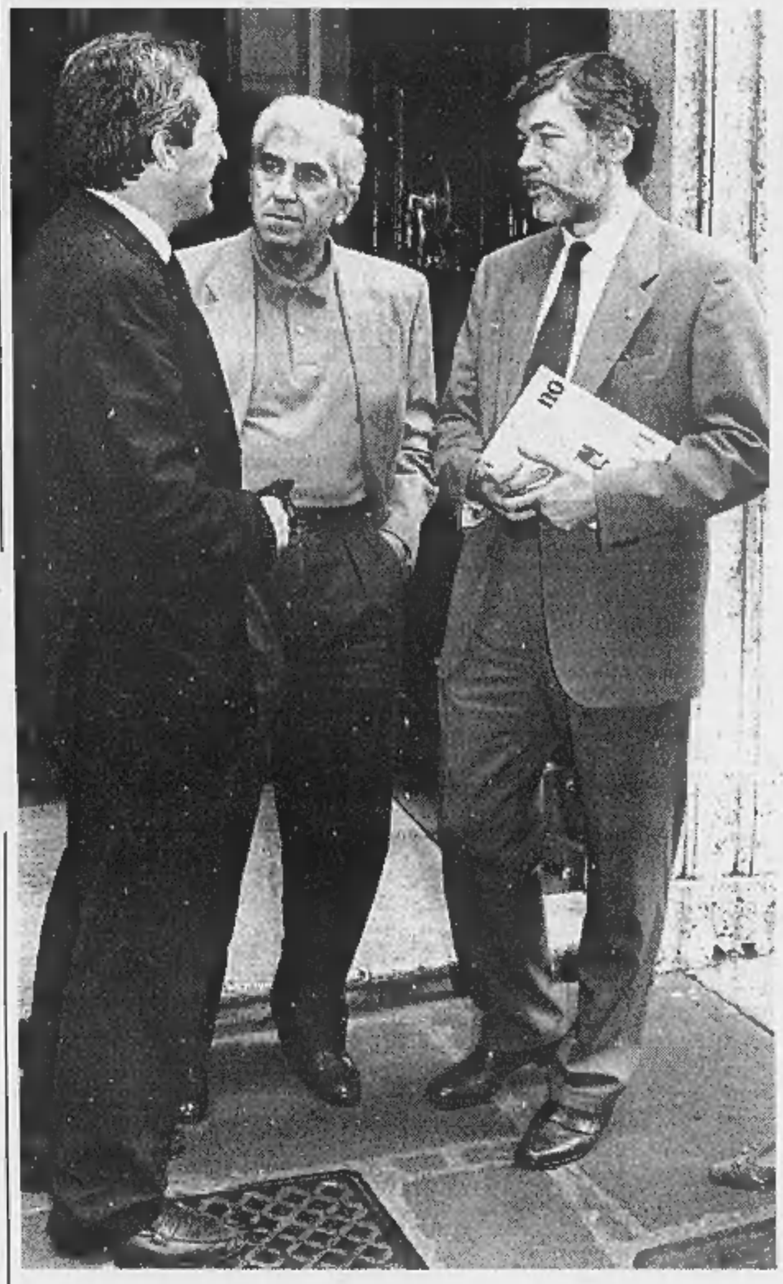
Una prova generale per uno sciopero nazionale? «Nemmeno per idea», replica secco il leader della Cgil Sergio Cofferati. «L'obiettivo - spiega - è di chiedere al governo e agli enti locali, perché ci sono responsabilità rilevanti anche delle Regioni, di colmare i vuoti che si sono determinati nell'applicazione dell'accordo del '96. Le politiche di risanamento attuate in questi anni hanno realizzato una fase di crescita importante che riguarda tante aree territoriali e settori produttivi. Ora, però, bisogna fare un salto di qualità: orientare questa crescita verso il Sud».

Più minaccioso, il numero due della Cisl Raffaele Morese avverte: «Questa manifestazione è solo un aperitivo, un assaggio». Incalza il segretario generale della Uil Pietro Larizza: «Il governo deve fare di più e in fretta. Deve dire chiaramente quanto si spende, come si spende, ma in particolare quando si spende». E il ministro del Lavoro Tiziano Treu riconosce: «La pressione sindacale è comprensibile. Nonostante la buona congiuntura economica e le cose che abbiamo già messo in opera e che cominciano a dare qualche segnale, l'occupazione nel Mezzogiorno costituisce un motivo di grave preoccupazione».

A sostegno dell'azione dei sindacati interviene il leader dei Ds Massimo D'Alema, rilevando che non si tratta solo di fare scelte di governo, ma anche di lanciare messaggi chiari in grado di ampliare l'area dei nostri consensi anche al Nord. Quanto alle grandi infrastrutture occorre ormai decidere, a partire dal ponte sullo Stretto di Messina di cui si favoleggia da anni: «In altri Paesi i ponti si fanno, da noi si discute. Bisogna deliberare in tempi ragionevoli questa opera si fa o meno, anche per dire eventualmente cos'altro si deve fare».

Polemizza, invece, con le centrali sindacali Giuseppe Vegas, vicepresidente del gruppo di Fi al Senato: «Pur di fronte a tragici fallimenti della politica economica dell'Ulivo, i sindacati hanno fornito ossigeno ad un governo interessato al solo mantenimento del potere». Per Rifondazione comunista, l'esperto economico Nerio Nesi esorta il governo a chiedere disponibilità in tema di lavoro, cioè in sostanza assunzioni, alle grandi imprese che hanno ricevuto vantaggi economici attraverso agevolazioni e sgravi, come gli incentivi alla rottamazione.

Gian Carlo Fossi



Nella foto grande i segretari di Cisl, Uil e Cgil, Sergio D'Antoni, Pietro Larizza, e Sergio Cofferati. A fianco il ministro Treu

Milano e Palermo un unico striscione Massiccia presenza dei sindaci del Sud

RETROSCENA

L'AGENZIA CHE NON C'E'

ROMA Nel suo appartamento privato, al terzo piano di Palazzo Chigi, il professor Romano Prodi sembrava risoluto e definitivo: «Sia chiaro che io, una politica dell'intervento diretto e straordinario per il Sud non la voglio rifare...».

Mercoledì 17 giugno, all'ora del tè, il presidente del Consiglio ha spiegato con più nerbo del solito ai leader di maggioranza quel che lui stesso va ripetendo da un mese e mezzo, come in una litania: il Mezzogiorno è la nuova frontiera del governo e Sviluppo Italia sarà un'agenzia «agile e snella».

E invece l'Agenzia non riesce proprio a decollare, a dispetto della più lunga sequenza di annunci e di false partenze di tutta l'era dell'Ulivo: ancora la settimana scorsa, prima il sottosegretario Micheli («Sarà varata nel Consiglio dei ministri del 13 giugno» e poi il ministro delle Finanze Visco («Penso che si farà il 20») sono stati smentiti dai fatti.

Vicenda esemplare di come vanno le cose nella maggioranza di centro-sinistra: l'Agenzia non riesce a partire per uno fitto reticolo di veti incrociati che vede impegnati personaggi di primo piano (Marini «contro» D'Alema; Bersani «contro» Ciampi; Bertinotti «contro» Prodi), ma anche grandi poli di potere: il «polo» delle entrate e delle uscite Bilancio-Tesoro che cerca di allargare il proprio campo d'azione a dispetto del «polo» dell'economia produttiva che fa capo all'Industria, ai Trasporti, ai Lavori pubblici.

E poi tanti personaggi apparentemente fuori della mischia. A cominciare da Sergio D'Antoni, impegnato a difesa delle società-Iri (e degli amministratori cislini) che dovrebbero essere assorbite dalla nuova Agenzia.

Una storia italiana nella quale tutto è in discussione - il ruolo dell'Agenzia, le poltrone, le risorse - e infatti dietro le quinte c'è gran bagarre. Fa gola, come sempre, la poltrona più importante, quella della presidenza della futura agenzia Sviluppo Italia, la holding leggera con compiti di promozione e di sostegno finanziario che dovrebbe assorbire le società attualmente in campo (Itainvest, Spi, Enisud, Ig, Ribs, Ipi) con il loro corredo di personale e di manager.

D'Antoni ha già fatto sapere, in via informale, che se le società-Iri saranno sbaraccate e fuse dentro Sviluppo Italia, un ottimo candidato per guidare la nuova holding, sarebbe Luca Borgomeo, presidente della Ig, una delle società in via di estinzione. Ma Borgomeo è un ex dirigente Cisl, a Botteghe Oscure e alla Cgil storcono la bocca e nelle ultime ore ha preso corpo un'ipotesi accarezzata al Ministero del Tesoro: affidare l'agenzia ad un imprenditore vero, magari da far individuare attraverso un «cacciatore di teste».

Un manager di peso, un «interlocutore imprenditoriale» oltretutto selezionato in modo trasparente potrebbe essere una soluzione efficace per uscire dall'attuale impasse, anche se nelle settimane scorse si era vociferata la candidatura di Patrizio Bianchi, uomo-Nomisma caro a Prodi, che ha già avuto l'incarico di preparare il progetto-base per la nuova holding.

Ma l'ansia di tracciare l'identikit del presidente non significa che su tutto il resto i contrasti siano più lievi. Holding leggera o pesante? Per primo D'Alema, ma poi anche Prodi e Ciampi spingono per una struttura leggera, con compiti di marketing e di aiuto alla progettazione, mentre Bertinotti invoca «una struttura capace di creare migliaia di posti di lavoro, anche assumendo nei prossimi due-tre annuo». E il ministro del Lavoro Tiziano Treu ribadisce nel rapporto di Primavera il profilo dell'Agenzia per il Sud: coordinamento politico in sede di Cipe delle politiche di sviluppo e una holding leggera «come è stato disegnato in sede di presidenza del Consiglio, che semplifichi l'attuale geografia degli enti competenti, razionalizzandone l'attività».

In via informale Rifondazione ha già fatto sapere a Prodi che se non sarà accontentata su tutto il fronte, non aprirà la crisi e Nerio Nesi suggerisce anche una onorevole via di compromesso: «L'Agenzia dovrà essere nazionale», «tenere i rapporti con le grandi entità come Telecom, Eni, Enel».

E resta apertissimo l'enigma dei fondi con i quali far funzionare l'Agenzia: inizialmente il governo fece capire (con soddisfazione di Fausto Bertinotti), che potevano essere utilizzate le plusvalenze derivanti dalla privatizzazione Telecom, poi, per dirla con il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli «nel prosieguo della discussione si è visto che forse sarebbe meglio trovare altre formule».

Ma negli ultimi mesi la battaglia più aspra, anche se meno visibile, si è consumata tra il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, pidiessino e il superministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi, che alla fine l'ha spuntata: l'Agenzia resta di «proprietà» del ministero del Tesoro e a decidere periodicamente i suoi indirizzi sarà il Cipe. Ma la dialettica resta: ieri Ciampi ha fatto sapere che «l'Agenzia non dovrà essere né leggera né pesante», ma «strumento attivo di coordinamento e stimolo delle società già esistenti», «da riorganizzare anche attraverso accorpamenti».

E D'Alema, che invece da mesi punta alla Agenzia unica dice: «Non serve una nuova Iri da 300 mila assunzioni, ma neanche ci si può limitare ad una struttura che riorganizzi l'esistente».

Fabio Martini

Non decolla l'Agensud per colpa dei veti incrociati fra le forze che sostengono l'Ulivo

Prodi non vuol cambiare politica «Niente interventi straordinari»

DISOCCUPAZIONE

In Sicilia tasso triplo rispetto al Nord

PALERMO. Immagine in chiaro scuro su fondo nero: è il mercato del lavoro siciliano secondo l'elaborazione Istat dei dati del quinquennio '93-'97. Il tasso di disoccupazione è salito fino al 24,3 per cento, due punti più alto della media del Mezzogiorno (22,2) e triplo rispetto al Centro-Nord (7,6 per cento). Se nel 1997 si è potuto registrare un recupero modesto dell'occupazione (+0,8 per cento, pari a circa 10 mila nuove unità lavorative) - dopo la flessione di 5 punti che si era avuta dal '93 al '96 -, è anche vero che nel 1997 la disoccupazione, con l'incremento delle forze di lavoro, è cresciuta fino a coinvolgere 416 mila persone: 21 mila in più del 1996 e 84 mila in più del 1993. La disoccupazione femminile raggiunge il 34,2 per cento. Complessivamente, nel periodo '93-'97 il tasso medio di occupazione è sceso del 2,9 per cento, attestandosi al 31,9, una flessione simile a quella del meridione (tasso al 33,9), e in contrasto col sia pur marginale miglioramento del Nord-Est (dal 48,3 al 48, 6 per cento). Ragusa e Agrigento hanno avuto tassi di disoccupazione (14,1 per cento e 15,7 per cento) di poco superiori alla media nazionale (12,3). [Agil

Il primo ministro socialista francese Lionel Jospin

Sinistra europea a Canossa

Jospin e Lafontaine: che bravi gli Usa

«Lezione da imparare La flessibilità del lavoro è alla base del boom economico degli Stati Uniti»

MILANO. Che trionfo per gli americani. Anche gli ultimi nemici vanno a Canossa. Tocca a un leader ex operaista europeo, di un rosso ormai così stinto come quello del socialista francese Lionel Jospin, esclamare nella sua visita-pellegrinaggio a Washington «ho cambiato la mia opinione sull'America, da quella tradizionale da uomo di sinistra che avevo». Mentre dall'altra parte dell'Oceano e del Reno il tedesco Oskar Lafontaine, numero due dell'Spd, non si muove di casa ma va a Canossa in ispirito dicendo addirittura che «la politica finanziaria dell'era Reagan, unita alla flessibilità del lavoro, è stata un fattore di base dell'attuale successo economico Usa». Uno sbraco ideologico che può apparire persino eccessivo, se si considera che gli anni di «Ronnie» vengono ormai riguardati piuttosto severamente in America e fuori, quanto a fisco e bilancio, anche da chi di sinistra non è mai stato.

Quanto al mercato del lavoro, però, poche discussioni: il modello americano si è rivelato vincente, benché in Europa la troppa flessibilità continui a fare paura. «Non c'è dubbio che ci siano lezioni da imparare dagli americani in questo campo», ha detto il primo ministro Jospin, usando per definire l'economia Usa un florilegio di aggettivi come «forte, competitiva e dinamica». E termini analoghi ha impiegato Lafontaine, che pure dei socialdemocratici tedeschi rappresenterebbe l'anima di sinistra (Schröder, il candidato Spd alla poltrona di Kohl, è considerato centrista). Le cifre parlano: dieci per cento di disoccupazione in Germania, con il suo lavoro iperregolamentato e iperprotetto; ancora di più in Francia - e in Italia -, mentre in Usa l'indice è vicino al quattro (però si calcola anche in un modo diverso: basta lavorare qualche ora a settimana e in America non si fa numero fra i disoccupati). In pratica Jospin e Lafontaine sposano la linea di Blair, il leader della sinistra europea che più decisamente ha fatto sue le politiche del libero mercato.

Ma Jospin non è quello delle 35 ore? E' lui, e non ha detto di aver cambiato idea. Tanto che qualche giornale francese, per spiegare l'apparente contraddizione, ha scritto che si profila una strategia del colpo al cerchio e colpo alla botte: orario ridotto per legge sì, ma al contempo misure di liberalizzazione del mercato del lavoro (perché, ha ammonito, «stiamo già subendo una contrazione del pil»), con le spalle coperte a sinistra dalla legge più populista.

Quanto a Lafontaine, nel suo discorso-choc (tenuto a Berlino davanti a una platea di industriali farmaceutici) ha sottolineato in positivo soprattutto il ruolo svolto dalla Federal Reserve, la Banca centrale statunitense, nel perseguire «politiche monetarie attente anche a promuovere l'occupazione», e non solo a combattere l'inflazione. La Bundesbank si è votata invece al monetarismo puro, anche al di là dei vincoli di Maastricht (la cui rigidità, del resto, ha contribuito in maniera determinante a fissare). Ma ora la Banca tedesca sta per cedere buona parte della sua sovranità a un altro ente che sta sempre a Francoforte, la Banca centrale europea. Da quanto ha detto Lafontaine si potrebbe pensare che accanto a norme più flessibili sulle assunzioni e i licenziamenti l'Spd tedesca, se vincitrice al voto in autunno, pensi a promuovere politiche più espansive, magari affiancando alla Bce quel coordinamento Ue delle politiche economiche che piacerebbe (si sa) anche a Jospin.

Luigi Grassia

Partito il totonomine si cerca un'intesa sul tipo di struttura per la nuova holding

Rugova: non controllo più i guerriglieri. E Mosca minaccia «una nuova Guerra fredda»

Milosevic sigilla il Kosovo

Bloccato il passaggio dei profughi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I profughi del Kosovo non possono più rifugiarsi in Albania. Le truppe jugoslave hanno chiuso il confine che separa i due Paesi, impedendo così a migliaia di donne, vecchi e bambini di raggiungere, attraverso i sentieri di montagna, i villaggi dell'Albania settentrionale. «Il flusso dei profughi si è improvvisamente interrotto», ha dichiarato il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu Kris Janowski. «Non abbiamo una conferma ufficiale della chiusura del confine, ma non ci sono stati nuovi arrivi. Questo però non vuol dire che la gente non vuole più fuggire. E' infatti aumentato il numero dei profughi in direzione del Montenegro, salito alla media di 300-400 persone al giorno», ha detto Janowski, aggiungendo di temere che un certo numero di profughi sia rimasto bloccato sulle montagne. Malgrado le promesse di Milosevic, le organizzazioni umanitarie non sono ancora potute entrare nel Kosovo.

Nella regione si continua a sparare. Nei combattimenti degli ultimi tre giorni hanno perso la vita 26 albanesi. Secondo le fonti di Belgrado sono stati uccisi due poliziotti, un soldato e un civile serbo. Gli scontri si stanno allargando verso i Comuni di Shimlje, Koina, Pec, Malishevo e Orahovac. «La situazione è molto grave», ha dichiarato il capo della Lega democratica del Kosovo, Ibrahim Rugova, sollecitando l'intervento della Nato «per prevenire ulteriori massacri e proteggere il popolo kosovaro dalla violenza serba». Il moderato leader albanese ha ammesso per la prima volta che l'esercito di liberazione del Kosovo (Uck) è fuori controllo di ogni partito politico. «Di fronte alla rigidità di Belgrado l'Uck e le sue aspirazioni alla piena indipendenza del Kosovo stanno guadagnando sempre più terreno fra i civili albanesi», ha confermato Rugova. «Finché il regime serbo non interrompe gli attacchi non sarà possibile indurre i combattenti a deporre le armi».

«Qualora la Nato ricorresse a qualsiasi tipo di azione violenta per risolvere il conflitto del Kosovo, per Mosca ciò sarebbe l'inizio di una nuova guerra fredda in Europa, e causerà una reazione della Russia». Lo ha dichiarato ieri il generale Leonid Ivashov, responsabile della Direzione cooperazione internazionale del ministero della Difesa russo. In segno di protesta contro le esercitazioni aeree alleate di lunedì, il Cremlino ha richiamato a Mosca il suo rappresentante presso il Consiglio Atlantico generale Viktor Zavarzin, che a detta del ministero non ritornerà tanto presto nella sede della Nato a Bruxelles.

Invece di ritirare le truppe dal Kosovo, Milosevic continua intanto a mandare i rinforzi nella provincia dove il 90 per cento della popolazione è di nazionalità albanese. Da due giorni di fronte al quartier generale dell'esercito jugoslavo di Belgrado si raduna una piccola folla di genitori disperati che chiedono che i loro figli, soldati di leva, vengano ritirati dal Kosovo. Ieri sono andati di fronte alla sede del Parlamento federale e a quella del governo serbo, ma nessuno ha voluto riceverli. Esasperati hanno tentato di entrare con la forza nell'edificio, ma sono stati scacciati dalla polizia. Per lunedì i genitori hanno annunciato una nuova manifestazione di protesta.

Ingrid Badurina

Un guerrigliero dell'esercito di liberazione kosovaro

Contro Eltsin

Impeachment I comunisti ci riprovano

MOSCA. La crisi finanziaria che continua a incombere sulla Russia sembra preoccupare Boris Eltsin più dell'ennesimo tentativo che il partito comunista di Ghennadi Ziuganov ha avviato ieri alla Duma per portare avanti una problematica procedura di impeachment nei suoi confronti. Della crisi il Presidente russo ha parlato ieri a Kostroma, sul Volga: ha sdrammatizzato («è temporanea, la possiamo superare»), ma ha pure invocato il sostegno - politico ancor prima che economico - dell'Occidente, ridimensionando nei fatti i richiami apocalittici a una nuova guerra fredda fatti circolare da funzionari del ministero della Difesa a proposito dei dissensi Mosca-Nato sulla crisi nel Kosovo.

Quanto all'impeachment proposto alla Duma, Eltsin non si è scomodato neppure a rispondere, convinto di poter rimanere al suo posto almeno fino al 2000: quando - ha ribadito ieri, senza peraltro convincere definitivamente avversari e collaboratori - si ritirerà rinunciando a candidarsi per un terzo mandato perché «la Costituzione non lo permette».

La Camera Bassa frattanto lascia intendere di voler anticipare i tempi. Ieri mattina ha formato una commissione che esaminerà la fondatezza delle accuse mosse dai deputati comunisti al leader della Russia post-sovietica: quelle di aver commesso «gravi reati contro il popolo e di aver distrutto il Paese, la sua economia e le sue forze armate». La nascita della commissione è però in realtà il primo passo di un procedimento che è già stato più volte tentato o minacciato, per poi impantanarsi ben prima che ogni ipotesi di destituzione diventasse concreta. [Ansa]

Il presidente bielorusso Alexander Lukascenko

Stati Uniti ed Europa per protesta richiamano i loro rappresentanti diplomatici

Minsk, il Presidente assedia le ambasciate

Dopo il decreto di sfratto tagliate l'acqua e la luce

MOSCA
DA NOSTRO CORRISPONDENTE

Ambasciatori senz'acqua e senza luce, con famiglie e famigli, da ieri mattina. L'evento è l'ultima sortita del presidente bielorusso Lukascenko, che è passato all'offensiva contro l'intero corpo diplomatico straniero dopo avere sfrattato le rappresentanze ufficiali di almeno venti Paesi stranieri legalmente accreditati a Minsk.

Ieri, a corto d'acqua e di pazienza, i Paesi dell'Unione Europea e gli Stati Uniti hanno deciso di richiamare tutti i loro ambasciatori in segno di protesta. La storia - che a prima vista sembra inspiegabile - nacque alla fine dell'aprile scorso, quando il Presidente bielorusso comunicò che, «per lavori di riassetto urgente», tutte le residenze degli ambasciatori collocate nel parco di Drozdy, a circa sei chilometri dal centro della capitale, avrebbero dovuto trasferirsi in altre sedi. Entro il 10 giugno e non oltre, perentoriamente.

Ovviamente quasi tutti gli ambasciatori, quello italiano incluso, hanno protestato facendo appello all'inviolabilità delle sedi diplomatiche e delle residenze, secondo la Convenzione di Vienna. All'inizio della settimana, le autorità bielorusse, un po' preoccupate per la piega scandalosa della situazione, erano sembrate disponibili a trattare.

I portavoce ufficiali di Minsk, tra cui il ministro degli Esteri Ivan Antonovic, avevano dichiarato che il decreto presidenziale di sfratto restava in vigore, ma che gli ambasciatori avrebbero potuto restare, almeno temporaneamente, in qualità di «ospiti» del presidente Lukascenko.

La formula aveva suscitato altri interrogativi. Non si trattava dunque di lavori di ristrutturazione, ma della decisione di Lukascenko di estendere il perimetro della propria residenza ufficiale. Così, per lo meno, indicava ieri mattina un cartello posto all'entrata del complesso: «Residenza del presidente della Repubblica di Belarus». Ma nessuno ha ancora letto il testo formale del decreto presidenziale ed esso non è stato ancora pubblicato. Dettaglio comunque secondario rispetto alla piega presa successivamente dagli eventi.

Ieri mattina, infatti, quattro capi di missioni diplomatiche - Francia, Stati Uniti, Italia e Germania - che si erano presentati dimostrativamente all'ingresso di Drozny, si sono visti rifiutare il passaggio, mentre un imponente servizio di polizia, dislocato evidentemente durante la notte, garantiva che le «truppe diplomatiche», degli occidentali non riuscissero a forzare il blocco.

Lukascenko continua così la sua «guerra a colpi di spillo» con l'Occidente, cominciata al momento della sua elezione e che non ha avuto soste. Gli Stati Uniti vedono in lui il presuntuoso e fastidioso microbo che vorrebbe ricomporre due tasselli dell'ex Unione Sovietica. Cosa che a Washington, e non solo laggiù, è poco meno che una bestemmia. Lui - per opposte e simmetriche ragioni - vede nell'Occidente l'impero del male. Così, probabilmente, si spiega la sua mania di grandezza. Non misurabile soltanto con l'estensione della sua residenza ufficiale. Niente di più pericoloso di un moscerino con ambizioni.

Giulietto Chiesa

DALLA PRIMA PAGINA

GLI SCOOP SENZA VERITA'

Pulitzer) che, nella sua rubrica sul «Boston Globe», creava personaggi immaginari a cui attribuiva opinioni prefabbricate. Geni dell'artificio dalla fantasia sconfinata? Non proprio. Se uno va a leggere i falsi di Glass trova conversazioni pepate di stagisti e stagiste della Casa Bianca al banco di un bar di Washington e pirati cibernetici che hanno l'agente per procurare ingaggi. Nelle immaginifiche rubriche della Smith ci sono una donna di nome Claire che racconta la sua battaglia contro il cancro e un uomo di nome Jim che racconta i suoi atti di protesta sociale. Là fuori, dove Glass e la Smith non andavano, è pieno di stagiste che parlano apertamente di sesso, hackers che tengono riunioni pubbliche, donne coraggiose che fanno da testimonial nella ricerca contro i tumori, lavoratori imbufaliti. Esisterà perfino, magari non a Washington, un eroinomane di otto anni. E un vecchio che non esce dalla metropolitana dal 1967.

Eppure Glass, la Smith e chissà quanti altri hanno preferito, anziché incontrarli, inventarli. I loro personaggi, là fuori, esistono, sono veri. Ma li hanno preferiti verosimili. Potrebbero esserci, anzi, da qualche parte ci sono, quindi non vale la pena di andarli a scovare. Il virus della verosimiglianza si espande e la sua diffusione viene apertamente teorizzata da simpatici untori col passaporto sempre vistato per il mondo della fiction e ritorno. Il genere giornalistico «bella storia» si propone per i manuali di fine secolo: «detto di articolo scritto in tono narrativo, con forte presa e dettagli coloriti, animato da un forte senso di verosimiglianza». Non ci sono antidoti da cercare, né giudizi morali da spendere, basterebbe prenderlo per quello che è: un genere, appunto. E qualificarne l'autore come simil-reporter.

E' sempre un piacere, per il lettore, trovare una «bella storia». Purtroppo, con estremo rammarico, non c'è alcun vecchio che non riemerga dalla metropolitana di New York dal 1967.

Gabriele Romagnoli

Il New York Times accusa: petrolio iracheno venduto in Turchia

«Omertà Usa per Saddam»

Esportazioni illegali di greggio

WASHINGTON. L'Iraq esporta ogni mese illegalmente, con il beneplacito degli Stati Uniti, grandi quantità di petrolio in Turchia, violando le sanzioni dell'Onu. Lo ha rivelato ieri il «New York Times», secondo il quale gli Stati Uniti hanno deciso di chiudere un occhio perché il greggio iracheno è importante per la Turchia, che è una delle principali vittime commerciali delle sanzioni contro Baghdad.

Stando alle rivelazioni, il carico di greggio e di combustibile viene trasportato ogni giorno da centinaia di camion turchi per un quantitativo che sfiora i due milioni di barili il mese. I camion raggiungono il punto di ingresso di Silopi (nella Turchia meridionale) dopo aver attraversato la zona irachena controllata dai curdi di Masud Barzani (che traggono un profitto esigendo un balzello dai camionisti).

«Il contrabbando aiuta l'economia della Turchia meridionale e crea posti di lavoro - ha spiegato un funzionaro americano al "New York Times" -. Saddam Hussein trae un profitto dall'operazione, ma anche la Turchia ed i curdi guadagnano da questo traffico».

La comunità internazionale ha deciso di chiudere un occhio su questa violazione dell'embargo economico contro l'Iraq, osserva il «New York Times». L'Onu ha autorizzato Baghdad a vendere solo quantità limitate di greggio a patto che il ricavato sia usato per aiuto umanitario alla popolazione irachena.

Il contrabbando di petrolio è controllato da Uday Hussein, figlio del dittatore iracheno. Il greggio che raggiunge la Turchia (circa 60 mila barili al giorno) dall'Iraq costituisce il 25 per cento delle importazioni di petrolio turche.

L'Iraq esporta anche clandestinamente greggio, via mare, all'Iran, al Dubai e ad altri Paesi dell'area. Il complesso di queste operazioni equivale al dieci per cento della capacità di esportazione irachena. Una terza direttrice di esportazione irachena di greggio è quella verso la Giordania, che riceve circa 100 mila barili al giorno e che dipende quasi esclusivamente da Baghdad per le sue necessità. Anche questa situazione - ha dichiarato un funzionario americano al «New York Times» - è stata accettata di fatto dalle Nazioni Unite. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA MICCIA DEI DUE REFERENDUM

Eppure la questione di partenza è semplice: fallita la Bicamerale, una delle riforme cruciali che essa avrebbe dovuto affrontare, quella del sistema elettorale, viene ora affidata allo strumento referendario. E' una procedura formalmente ineccepibile. Da tempo è in pieno svolgimento la raccolta delle firme per il referendum Segni-Abete-Di Pietro (tre dei principali ma non esclusivi promotori), che vuole la soppressione pura e semplice della quota proporzionale riservata ai partiti. E' una soluzione drastica e comprensibile per tutti quelli che vogliono un bipolarismo netto e pulito. Naturalmente, vista con maggiore attenzione, la questione non è così lineare perché si incrocia con quella dei turni elettorali. Ma agli occhi di quel che rimane dell'elettorato italiano ancora interessato alla vita politica (il 50 per cento?), il quesito di sostanza è se dare o no spazio autonomo ai singoli partiti, fuori dal Polo o dall'Ulivo. Se credere alla bontà e alla consistenza delle differenti identità partitiche e al loro contributo specifico, o viceversa se considerarle soltanto un freno, un ostacolo ad una coerente politica dei due raggruppamenti principali. Insomma, se premiare o punire i partiti piccoli tradizionali o emergenti in qualsiasi schieramento si trovino.

E' inutile negare che lo spirito del referendum appena ricordato è quello di punire i partitini. Ma non è detto che chi lo andrà a votare non voglia il risultato opposto, cioè il mantenimento della quote proporzionale dei partiti. Questa non è un'osservazione stravagante se si esamina la qualità dei voti registrati nelle elezioni parziali delle scorse settimane.

L'altro referendum di cui si parla (Passigli) è contro lo «scorporo» (per usare il gergo corrente) e appare sostanzialmente un morbido correttivo del sistema attuale. Secondo i suoi sostenitori, senza entrare qui nei dettagli, esso accentuerebbe il carattere maggioritario del sistema senza togliere una giusta rappresentanza proporzionale ai partiti. E' il salvagente per mantenere sostanzialmente l'attuale equilibrio interno tra le forze dell'Ulivo. Si capisce perché D'Alema lo sostenga d'intesa con Marini e con gli altri. Ma non dovrebbe dispiacere neppure ad alcune componenti centriste del Polo. Viceversa si dice che negli ambienti ulivisti di più stretta osservanza prodiana la simpatia vada al referendum Segni-Di Pietro. Eccoci dunque nel classico pasticcio all'italiana.

Per il momento è difficile fare previsioni, ma non ci si deve illudere che il referendum più radicale (nel senso del maggioritario secco) abbia dalla sua parte soltanto virtuose considerazioni sull'efficienza della politica democratica. Ci sarà molto risentimento contro la mediocre prova data dai partiti minori in questi anni. Gli esponenti di questi partiti, prima di parlare di attentato alla pluralità delle posizioni politiche, facciano una seria autocritica.

Gian Enrico Rusconi

E' mancata
Angela Parola
ostetrica Clinica Sales
anni 71

Lo annunciano il fratello **Nino**, la cognata **Meda**, i parenti tutti. Funerali in San Rocco Bernezzo sabato 20 corr. ore 16.
— **San Rocco Bernezzo (Cuneo)**, 19 giugno 1998.

Marinella Svanosio e **Lea Fallisano** ricordano
Angela Parola
con affetto e rimpianto.
— **Torino**, 19 giugno 1998.

Le colleghe la ricordano:
Giovanna Aluffi
Elsa Ciapier
Emilia Crai
Michela Cullati
Alessandra Donina
Lina Garnero
Teresa Eusebio
Anna Ferreri
Angela Furlanetto
Maria Paracucia
Romana Antonina Prato
Daniela Platano
Emilia Ponchione
Daniela Manes
Antonia Manenti
Assunta Vigilino
Mariuccia Turbo
Patrizia Zambito.

Giancarlo e **Carla Dellin** ricordano con affetto l'ostetrica **ANGELA.**

La **Casa di Cura Igea s.r.l.** con **Amministratori, Suore della Sapienza** e **Personale** partecipa al dolore della famiglia per la perdita della collaboratrice
Angela Parola
— **Torino**, 19 giugno 1998.

Nadia Ciucci
Claudio Morra
Virgilio Almese
sentitamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'ostetrica
Angela Parola
— **Torino**, 20 giugno 1998.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Cremon
ved. Ravaglia
anni 92

Ne danno il triste annuncio i figli **Rosanna, Riccardo** con **Rita, Renzo** con **Teresa, Renato** con **Mieke, Roberta** con **Lucia**, la sorella, la cognata **Bruna**, i nipoti, pronipoti, parenti ed amici. I funerali avranno luogo sabato 20 nella parrocchia San Secondo di Givoletto alle ore 14.
— **Pianezza**, 19 giugno 1998.

La **Rotili srl** prende parte al dolore della famiglia per la perdita di
Rosa Cremon
ved. Ravaglia
— **Pianezza**, 19 giugno 1998.

Scarafia e famiglia partecipano al lutto del signor Riccardo Ravaglia e della sua famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Bausano
ved. Configliacco Bausano
La piangono la figlia **Wanda** con **Piero**, la sorella, i fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Maria Speranza Nostra, via Châtillon 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 giugno 1998.

L'Ordine dei Medici Veterinari della **Provincia di Torino** partecipa al lutto della famiglia Bruno per la scomparsa del
dott. Giuseppe Bruno
— **Torino**, 19 giugno 1998.

E' serenamente mancata
Elisa Reynaud
Ne danno il triste annuncio i nipoti e **Mario Pedda** con **Irene**. Un particolare ringraziamento alle signore Giovanna Castellano e Giorgina Guglielminotti per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo sabato alle ore 10,30 a Garzigliana.
— **Luserna San Giovanni**, 19 giugno 1998.

E' mancato
Sandro Scabrosi
Lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Adriana, Nicoletta** con **Ivo, Enrico** con **Laura, Marco** ed **Andrea**, sorella, cognati, nipoti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Santo Natale, indi si proseguirà per Rubiana.
— **Torino**, 19 giugno 1998.

Ciao **PAPI.** Te ne sei andato così come sei vissuto, lasciando il segno.

«Noi crediamo... convinti che Colui il quale ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi...».
Ciao carissimo fratello
Alessandro Scabrosi
Con infinita tristezza siamo vicini a te carissima Lina, ad Enrico, Adriana e Nicoletta. Tuoi **Annamaria** con **Walter, Chiara, Pieralberto, Michele** e famiglie.
— **Varena**, 20 giugno 1998.

E' ritornato nella Casa del Padre il confratello salesiano
don Angelo Chiarpotto
sacerdote
di anni 86

La **Comunità Salesiana di Valsalice** lo annuncia e chiede preghiere. Rosario: domenica, ore 21, a Valsalice (viale Thovez 37). Funerale: lunedì, ore 8,15, a Valsalice.
— **Torino**, 19 giugno 1998.

Si unisce al dolore della Comunità Salesiana di Valsalice la cognata **Maria Antonietta Vignola Chiarpotto** con le nipoti, **Flavia, Paola, Elena** e rispettive famiglie.

Giuliana Chiara Carlo e **Piera** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara amica
Anna Tonengo Sancin
— **Foglizzo**, 20 giugno 1998.

Enzo Mellano partecipa al dolore della famiglia Sancin.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Sancin, **Michelangelo Camilli Meiotasi** e famiglia.

In Pietra Ligure giovedì 18 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Iori
in Giacoletto
Ne dà il triste annuncio la famiglia. I funerali avranno luogo sabato 20 giugno alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Costarainera. La tumulazione avverrà nel locale cimitero. La presente vale da partecipazione e ringraziamento.
— **Costarainera**, 18 giugno 1998.

E' mancata
Maria Bonazzoli
ved. Lazzaroni
di anni 77

L'annunciano i figli, le nuore, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 20 giugno ore 15 parrocchia San Bartolomeo Vinovo.
— **Vinovo**, 20 giugno 1998.

Ha lasciato i suoi cari
Mario Canta
Affranti lo piangono la moglie **Zorzina**, i figli **Ivana** e **Luca**. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Faro che ringraziamo sentitamente. Funerali oggi ore 14,30 da via Bobbio 78.
— **Torino**, 19 giugno 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pierluigi Orione
Lo annunciano i figli: **Eliana** e **Luca** con **Bianca** e **Cesare; Silvia** e **Andrea** con **Pietro; Giulio**; il fratello **Dario** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla professoressa Biasse e al personale tutto dei reparti dei professori Molinatti e Altabiso. Funerali oggi ore 11,30 Cappella ospedale Molinette. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 giugno 1998.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Pietro Luigi Orione
funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 19 giugno 1998.

La famiglia **Repose** e **Varotto** piangono il caro amico
Pierluigi Orione
e si stringono con un abbraccio commosso a tutti coloro che lo hanno amato.
— **Torino**, 20 giugno 1998.

Partecipano al dolore: **Silvia, Emanuela, Alberto, Andrea, Lina, Dori, Donatella, Giorgio, Tina** e famiglia.

Gli **Amici** dell'**Augusta** sono fraternamente vicini al carissimo Mario per la scomparsa della mamma
Franca Fazzone Lamberto
— **Torino**, 18 giugno 1998.

Le famiglie **Toppino** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Liliana Allegri
— **Torino**, 19 giugno 1998.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa di
Carlo Galante Garrone
la moglie le figlie i generi i nipoti lo ricordano a quanti gli hanno voluto bene.
— **Torino**, 20 giugno 1998.

1908 1998
Palma Bianchi Girani
1903 1998
Ezio Bianchi Girani
A mamma e papà che non ci sono più.

1997 1998
Erika Kaufmann
Tuo marito **Dino** ti ricorda con infinito amore e disperata nostalgia.
— **Milano**, 20 giugno 1998.

1937 1998
Rosa Destefanis
Sei e sarai sempre nel mio cuore, ma mi manchi tanto. **Marina.**

1973 1998
Paola Savoia Cerrato
Ricordandoti.

1997 1998
Carlo Artusio
Vivrai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene. La Santa Messa verrà celebrata domenica 21 giugno alle ore 10, parrocchia di Bandito di Bra.

1997 21 GIUGNO 1998
Irma Raschini Benvenga
Mamma, desidervi riposare in pace assieme a papà ad Anna, ci solleva il cuore averlo potuto realizzare. I tuoi cari. 1° anniversario domenica 21 giugno, Santa Messa ore 8,30 chiesa Sant'Antonio.

Una visita difficile: pochi fedeli e l'ombra di scandali e polemiche che hanno incrinato il rapporto con Roma

«Austria, non tradire la Chiesa»

Il Papa: la vecchia Europa si è inaridita

Giovanni Paolo II è apparso affaticato: «Il mio cuore batte per tutti voi, non abbandonate il gregge di Cristo, buon Pastore»

Il Papa con il presidente austriaco Klestil Su un maxi schermo le immagini della visita del Pontefice

SALISBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Ha accenti di passione l'appello che il Papa vecchio e stanco lancia ai cattolici austriaci: non lasciate la Chiesa, non abbandonate «il gregge di Cristo». Giovanni Paolo II parla ai fedeli di una Chiesa scossa dallo scandalo di un cardinale sospettato - e forse più che sospettato - di pedofilia, e dalle incomprensioni con Roma, alimentate anche da scelte sbagliate di Roma stessa, e sembra che dica: non datemi il dolore di lasciarmi, io che ho superato stanchezza, fatica e malattia per venire a vedervi. Certo le parole del Papa sembrano più una preghiera che un comando; e forse anche un implicito riconoscimento di un errore compiuto, nominando due persone come Hans Hermann Groer e Kurt Krenn, invise a molti cattolici, in posti di responsabilità, senza tener conto del parere delle Chiese locali.

Il viaggio della riconciliazione di Roma con Vienna comincia sotto un cielo grigio e un vento freddo. Giovanni Paolo II è curvo, cammina appoggiandosi al bastone, legge lentamente una lingua che conosce benissimo sin da bambino; cerca di inserire qualche parola scherzosa, sembra molto affaticato. «E' sempre presente - commenta l'arcivescovo di Vienna, Schoenborn - anche se il corpo...».

Il viaggio nasce nella polemica, che si manifesterà soprattutto oggi a Sankt Polten, sede del contestatissimo vescovo Kurt Krenn. Ieri, a Salisburgo, gente lungo le strade, saluti, e un solo minuscolo cartello ecumenico: «Pope go home, we want the Dalai Lama». Ma nel Duomo di Salisburgo, echeggiante delle note di Mozart, Giovanni Paolo II ha parlato come se fosse assediato da folle ostili. «Il Magistero non è un'invenzione umana per esercitare un predominio sulle anime - ha detto a fedeli che spesso hanno patito la gerarchia e le decisioni romane come un fardello insostenibile -. Cristo stesso ci ha affidato questo compito affinché la sua parola divina possa essere riproposta da labbra umane e divenire per l'uomo orientamento e sostegno».

La folla intorno alla cattedrale era affettuosa, ma certamente non oceanica. Le travagliate vicende della Chiesa austriaca culminate nell'esilio del card. Groer in un convento a Dresda preoccupano il Papa, che ha toccato le corde dell'emotività come di rado si è sentito: «Il cuore del vescovo di Roma batte per tutti voi! Non abbandonate il gregge di Cristo, buon Pastore! Non uscite dalla Chiesa».

La Chiesa austriaca ha scelto come logo del viaggio l'emblema nazionale, in cui però una colomba sostituisce l'aquila bicipite di asburgica memoria. Un viaggio dichiaratamente di riconciliazione, e l'omelia della cattedrale sembra calibrata su questa lunghezza d'onda.

«La diversità dei ruoli rende qualche volta difficile trovare la strada giusta per il dialogo e la cooperazione», ha detto il Pontefice, parlando soprattutto ai laici, attivi e non sempre soddisfatti. «L'eguaglianza di dignità non significa nel gregge del buon Pastore eguaglianza d'ufficio e di attività. I compiti particolari del ministero episcopale e sacerdotale non possono semplicemente passare ai laici». Ma per favore continuate a lavorare per la Chiesa, chiede Giovanni Paolo II: «Il vostro impegno non ha un prezzo risarcibile in denaro». Il viaggio «deve» essere un successo: così ci ha detto il cardinale arcivescovo di Vienna, Christoph Schoenborn: «Io mi aspetto che la stampa internazionale capisca che la Chiesa in Austria non è solo una Chiesa ammalata ma che è una Chiesa viva, con problemi, veri problemi e gravi problemi ma con una vera vitalità. Ben viva». E le tensioni con Roma? «Siamo sulla strada del dialogo fra i vescovi e con Roma, e penso che non abbiamo altra scelta. Un dialogo nella verità, sincerità e carità. Questo significa essere in buon contatto con Roma, di informare, ma anche di ascoltare quegli aspetti della Chiesa universale che noi siamo in pericolo di dimenticare».

«Il consumismo sembra essere più attraente dei valori spirituali»

Il Papa non dimentica l'Europa. E' l'altra faccia del viaggio. «Per edificare la nuova Europa - ammonisce Giovanni Paolo II nel saluto all'aeroporto - occorrono molte mani ma soprattutto molti cuori che non battano solo per la carriera e il denaro, bensì per l'amore di Dio e dell'uomo. Il mio auspicio è che il cuore d'Europa rimanga forte e sano». Ma papa Wojtyla ha un timore: «La vecchia Europa, che vuole diventare una famiglia di nazioni, sembra essersi inaridita». La «mensa del benessere e del consumismo sembra essere più attraente» del richiamo dei valori spirituali: «Per questo sono molti coloro che oggi vivono come se Dio non esistesse».

Il Papa è giunto ieri sera a Vienna. A porgere il saluto al Papa vi erano i capi dei governi regionali della Bassa Austria, Erwin Proell e del Burgenland, Karl Stix, e il sindaco, Michael Haeupl. Dall'aeroporto il Papa si è recato nella Nunziatura apostolica di Vienna, dove alloggerà fino alla conclusione della visita. Stamane Giovanni Paolo II avrà un incontro alla Hofburg col capo dello Stato, Thomas Klestil. Nel pomeriggio, egli si recherà a St. Poelten, un'ottantina di chilometri a ovest di Vienna, dove celebrerà una grande Messa all'aperto.

Marco Tosatti

RIVELAZIONI

De Gaulle non era antisemita

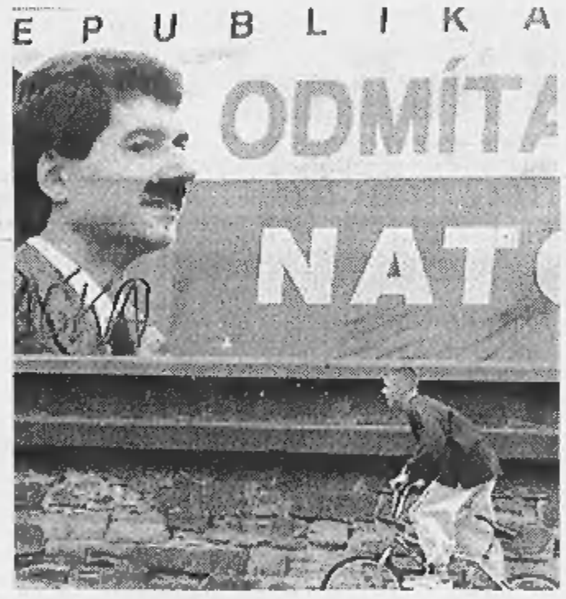
PARIGI. «Il giorno della vittoria, in cui credo fermamente, la Francia farà giustizia dei torti patiti dalle collettività vittime della dominazione nazista, tra cui le comunità ebraiche infelicemente fatte segno dell'intolleranza e dalle persecuzioni». Questo solenne impegno è stralciato da una lettera inedita inviata dal generale Charles De Gaulle al rappresentante del Congresso mondiale ebraico a Londra. Datato 22 agosto 1940, questo documento, rimasto sepolto per più di mezzo secolo negli archivi e pubblicato ieri in esclusiva dal settimanale «Le Point», prova l'infondatezza del ricorrente sospetto di un presunto antisemitismo dello statista francese. Durante il processo a Maurice Papon, il funzionario di Vichy condannato per complicità in crimini contro l'umanità, gli avvocati della difesa avevano ricordato che il loro imputato era stato nominato prefetto di Parigi proprio da De Gaulle. [Ansa]

E P U B L I K A

Il presidente Havel: dimostrate se siamo Occidente o una repubblica delle banane

Ombre postcomuniste a Praga

Socialdemocratici in vantaggio nei sondaggi



Un manifesto elettorale con il leader della destra Sladek e il leader dei neocomunisti Milos Zeman

Lo xenofobo e anti zingari Sladek potrebbe non entrare in Parlamento. Ha fatto volgari battute sulla First Lady Dagmar

VIENNA. A partire dalle 14 di ieri e fino alle 14 di oggi gli abitanti della Repubblica ceca votano, in elezioni anticipate, per redistribuire i 200 seggi del Parlamento di Praga. E' una tradizione dei boemi e dei moravi, «inventori» negli Anni Venti della fuga settimanale verso le *dacie* di campagna, di andare alle urne il venerdì e il sabato, prima che le città si svuotino come da noi a ferragosto. Nonostante questo espediente, tuttavia di solito l'affluenza ai seggi non è molto alta, stavolta potrebbe essere anche più bassa che in passato.

C'è molto disamore per la politica in questo momento tra i cittadini cechi, delusi per il fallimento della privatizzazione, la svalutazione della corona, l'aumento dell'inflazione e della disoccupazione e - soprattutto - indignati con i partiti, coinvolti un po' tutti in scandali di corruzione.

Da un sondaggio demoscopico risulta che ben 81 elettori su 100 sono «scontenti» della classe politica e più di un terzo (il 36 per cento) non sa ancora a chi darà il voto se (prima di partire per la casa di campagna) andrà mai al seggio. Plasticamente una vignetta del settimanale in lingua inglese «The Prague Post» espone la situazione: l'elettore - pensieroso dinanzi a una pistola, un cappio, una bottiglia di veleno, - non sa decidere di che morte morire.

Eppure i partiti politici si sono messi di grande impegno per convincere l'elettorato, sovente con colpi bassi, in particolare quelli tra i due maggiori contraenti, gli ex compagni di studio e di partito (comunista) e ora accesi rivali Vaclav Klaus, capo del partito civico democratico Ods (di destra) e Milos Zeman, alla guida del partito socialdemocratico Cssd, il primo freddo, autoritario, disciplinato, il secondo gioviale, popolaresco, fumatore a catena e frequentatore di birrerie. Il socialdemocratico Zeman dice no ai corrotti e promette una economia [regolata dallo Stato, un freno a privatizzazione e più sicurezza sociale, Klaus (ex primo ministro, costretto a dimettersi sei mesi fa per scandali nel suo partito) agita lo spauracchio del «bolscevismo», di un «ritorno a prima dell'89», se vincessero i socialdemocratici sospettati di volersi alleare con gli intransigenti comunisti.

«La Repubblica ceca è a un bivio - declama Vaclav Klaus -. La scelta è tra un futuro sicuro o il caos». Per la prima parte ha ragione, lo pensa anche il presidente della repubblica Vaclav Havel, ritornato in gran forma dopo ben cinque interventi operatori negli ultimi due anni. «I cittadini dovranno dimostrare - ha detto Havel l'altra sera alla televisione - se il nostro Paese è una democrazia in senso occidentale oppure se è una repubblica delle banane».

Il punto che più gli preme è che il voto sia chiaro e gli permetta di nominare senza dubbi o incertezze il prossimo primo ministro (al posto dell'ex governatore della banca centrale Josef Tosovsky, guida provvisoria), che - ha precisato - sarà deve obbligatoriamente essere il capo del partito più forte».

Stando ai sondaggi dell'ultima ora, anche tenendo conto del 36 per cento degli indecisi, a vincere dovrebbero essere i socialdemocratici di Zeman, con il 23-26 per cento, seguiti dai borghesi di Klaus con il 15-19 e dai comunisti con il 9-12. Ai democristiani di Josef Lux andrebbe il 6-9 per cento, qualcosa di più (forse il 10-11 per cento) al partito dei pensionati che accusa i grandi partiti di «pensare solo ai ricchi, ai sani e ai giovani», mentre i repubblicani dell'estremista di destra Miroslav Sladek (xenofobo, antitedesco, antizingaro, antisemita, favorevole alla pena di morte) forse potrebbero anche non farcela a superare la barriera del 5 per cento dei voti.

A Sladek molti cechi non perdonano la sua grossolana facezia sulla salute di Vaclav Havel, l'amatissimo Presidente della Repubblica. «Fra poco - ha detto Sladek nei giorni in cui tutto il Paese trepidava per la vita del valetudinario capo dello Stato - Havel sarà sotto la terra, sua moglie Dagmar sarà allora il materasso di qualcun altro». La battuta - pensano in molti a Praga - potrebbe costargli i 18 seggi che attualmente ha nel Parlamento.

Tito Sansa

IL CASO

UN SIMBOLO TEDESCO

A Francoforte una serie di cerimonie mette la parola fine alla lunga storia della moneta

L'ultimo compleanno di Sua Maestà il Marco

Compie mezzo secolo, ma tra 194 giorni sarà sostituito dall'Euro

Konrad Adenauer è stato Cancelliere dal settembre '49 all'ottobre '63

E' stato l'emblema della rinascita della Germania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un paradosso doloroso e destinato a lasciar traccia nella memoria politica e sociale dei tedeschi, che il marco compia 50 anni mentre la sua morte è già annunciata, prevista, addirittura preparata nel dettaglio come accade per i sacrifici più solenni. Quando, stamane, le cerimonie a Francoforte evocheranno un'avventura che si confonde con quella di un Paese rinato dalle rovine della guerra, mancheranno 194 giorni all'avvio dell'Euro: la moneta unica europea nella quale il marco confluirà - o «annegherà», come prevedono i più tenaci europessimisti - insieme ad altre 10 valute nazionali. La coincidenza è di straordinaria pena, per un Paese nel quale il marco è nato un anno prima della Costituzione, proclamata il 23 maggio del '49. E nel quale dunque (altro fecondo paradosso) la legittimazione monetaria è precedente a quella istituzionale e al Paese stesso.

Ad autorizzare questo capovolgimento senza eguali, a ben guardare, è stata proprio l'agghiacciante unicità tedesca di questo secolo, sono state la tragedia del nazismo e la devastazione della guerra: se 12 anni di regime avevano distrutto o screditato i simboli ai quali una nazione e un popolo fanno d'abitudine riferimento, alla moneta rifondata e imposta dagli alleati vincitori è toccato il ruolo di «denominatore nazionale», almeno all'Ovest. E' spettato il compito di catalizzatore dell'orgoglio popolare, di glutine emotivo prima ancora che economico, di perno intorno al quale avviare una faticosa normalità non soltanto finanziaria e mercantile: fin dalla nascita - il 20 giugno di 50 anni fa, quando a ogni tedesco occidentale fu concesso di cambiare subito 40 «ReichMark» - il marco ha contribuito a cancellare l'inferiorità che la disfatta e la vergogna del nazismo avevano seminato fra la gente. Ha garantito il recupero dell'identità sociale e dell'indipendenza, ha assicurato la riaffermazione di una coesione andata in frantumi con l'umiliazione della resa.

Che quella del marco sarebbe stata una storia di successo, 49 milioni di tedeschi lo intuirono il giorno stesso dell'avvio: mentre venivano distribuite le prime banconote stampate a Filadelfia, al termine di trattative considerate poco meno di una seconda capitolazione. D'improvviso fu chiaro a tutti che «l'ora zero», per la Germania uscita dalla guerra, era scoccata soltanto allora, tre anni dopo la fine del conflitto e mentre nasceva nei fatti la divisione del Paese: quando, all'Ovest, si compì quello che sarebbe stato definito «il miracolo delle vetrine» e come per incanto, in una notte, i negozi si riempirono di merci che la nuova moneta aveva sottratto al mercato nero. Quel giorno, ricorda oggi Guenter Grass, la Germania comprese che il marco - e non più le sigarette americane Lucky Strike - era diventato la misura d'ogni cosa». Grazie agli effetti della riforma monetaria preparata da Ludwig Erhard, lo sarebbe rimasto negli anni successivi.

L'ossessione dei tedeschi per la propria moneta nazionale nacque così, da una necessità di legittimazione che assecondava un inestinguibile desiderio di stabilità: il ricordo della svalutazione del 1923 - quando per comprare un chilo di pane era necessario fino a un milione di «ReichMark» e un pacchetto di sigarette ne costava anche dieci - era nel 1948 molto più che un ricordo tramandato dalla storia. Era esperienza personale, resoconto famigliare, bruciante memoria collettiva. Se la disfatta aveva suscitato la necessità di una rinascita e di un «riconoscimento», l'iperinflazione aveva liberato un assillo di stabilità mai venuto meno e alla base della diffidenza verso l'Euro: una «moneta collettiva» che la stragrande maggioranza dei tedeschi continua a ritenere un «pericoloso esperimento». Non è un caso, se in questi giorni di celebrazioni sono in molti a ricordare il socialdemocratico Karl Schiller, fra i più autorevoli ministri delle Finanze del secondo dopoguerra: «La stabilità non è tutto, ma senza stabilità non c'è niente».

Mentre il marco si avvia all'estinzione, la grande differenza con l'Euro resta un'emozione, un legame che nessun altro popolo ha con la propria moneta nazionale: per i tedeschi l'Euro è uno strumento contabile. Il marco è un evento, un simbolo destinato a diventare un'illusione.

Emanuele Novazio

Inchiesta in Spagna

«Il superministro delle Finanze è un evasore»

MADRID. L'Agenzia statale Tributaria, gli 007 del fisco spagnolo, sta conducendo un'indagine spinosa: sotto inchiesta è finita «Rubecasa», un'azienda che non solo è di proprietà della famiglia del «superministro» dell'Economia e Finanze Rodrigo Rato, ma che ha tra i suoi principali azionisti proprio il ministro.

Rubecasa, impresa di rinfreschi in amministrazione controllata, deve all'Agenzia Tributaria 117.950.840 pesetas (circa 1,4 miliardi di lire) e alla Tesoreria Generale della Previdenza Sociale altri 86.962.209 pesetas (un miliardo di lire).

I 90 lavoratori di Rubecasa hanno denunciato a un tribunale di Leganes (Madrid) che l'azienda avrebbe trattenuto dai loro stipendi 69 milioni di pesetas di Irpef mai versati al fisco. «Stiamo indagando», ha ammesso alla Camera il sottosegretario alle Finanze Diaz.

Licenziata Patricia Smith, finalista al Pulitzer: si inventava le notizie e i personaggi

L'America tradita dai re dello scoop

Nuovi falsi giornalisti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Claire sta pensando alla morte da settimane ormai, da quando il suo medico ha pronunciato quella parola tremenda, da quando ha capito perché era sempre così maledettamente stanca».

Così Patricia Smith, una delle «penne» migliori del giornalismo americano, vincitrice di premi e finalista al Pulitzer quest'anno, cominciava la sua rubrica dell'11 maggio scorso sul Boston Globe a proposito di una donna malata di cancro che aveva appena saputo degli effetti miracolosi della terapia del dottor Folkman sui topi.

«Non sono orgogliosa di me», proseguiva Claire, «ma ammetto di aver subito pensato: "Strofinatemi quella roba addosso, datemela in pillole, iniettatemela nelle vene. Se potessi rubarla lo farei. Se potessi mettere le mani su quelle sostanze ingoierei tutto, anche il topo"».

Un articolo - un «pezzo» in gergo giornalistico - efficace, commovente, di sicura presa. E completamente inventato. La signora Claire non è mai esistita. Così come non sono mai esistiti Jim Burke, Janine Byrne, Dorothy Gibson e tanti altri personaggi descritti e ampiamente citati nelle rubriche della Smith.

Insomma, ci risiamo. Ancora una volta una «firma» di prestigio cede alle lusinghe dell'immaginazione, viola le regole più elementari della professione, si fa pizzicare. E messa alle strette dai suoi capi, la Smith - una delle voci più seguite e rispettate a Boston, autrice di alcuni volumi di poesia - confessa e viene licenziata in tronco.

Ieri mattina si è congedata dai suoi lettori con un ultimo sfoggio di bella scrittura: «Di volta in volta, per creare l'effetto voluto o sottolineare meglio il mio messaggio, ho attribuito virgolettati a persone mai esistite. Davo loro un nome, spesso anche una professione, ma non potevo dar loro ciò di cui più avevano bisogno - un cuore che batteva davvero. E così facendo ho violato il primo comandamento del giornalismo: "Non falsificherai i fatti". Mai, senza eccezioni».

Matthew Storin, il direttore del Boston Globe (di proprietà del New York Times) che aveva deciso di avviare i controlli sulle rubriche della Smith perché alcune citazioni, alcune situazioni «erano semplicemente troppo perfette», ha reagito con costernazione. «Patricia Smith è una scrittrice di straordinario talento», ha detto. «E questa vicenda è per me una vera tragedia». Ma non è una tragedia isolata. Già il mese scorso un altro giornalista che andava per la maggiore, il 25enne Stephen Glass, fu licenziato dal settimanale The New Republic per aver «abbellito» ben 27 dei 41 reportages scritti per la rivista. «Abbellito» è l'eufemismo usato da Glass nella sua confessione scritta. In realtà un'accurata verifica da parte dei suoi capi ha rivelato che buona parte dei servizi erano, più che «abbelliti», inventati di sana pianta.

L'episodio Glass, il primo grosso scandalo da quando Janet Cooke dovette ridare il suo Pulitzer quasi vent'anni fa per aver inventato la storia commovente di un bambino tossicomane nel ghetto di Washington, lasciò tutti esterrefatti. Com'era possibile che un giovane di così grande talento, che tutte le più prestigiose testate americane si contendevano, che aveva un grande futuro davanti, rischiasse tutto in quel modo?

E la risposta era sempre la stessa: la pressione sui giovani reporter che arrivano nella capitale in cerca di soldi e celebrità è fortissima, la competizione con i colleghi soffocante. Devono attirare l'attenzione dei direttori, dei veterani del press corps. E i fatti sono spesso troppo blandi per far brillare i loro servizi.

Glass, poi, era un vero maestro della mistificazione, uno che s'inventava le citazioni, s'inventava le fonti, e cercava di dar loro una vita vera - una finta segreteria telefonica, un sito Internet - per sviare i controlli dei «fact-checkers» (le riviste americane hanno redattori il cui unico compito è quello di verificare ogni citazione, ogni fatto negli articoli che vengono pubblicati, ndr).

Lo scandalo Glass è stato un campanello d'allarme. Nelle redazioni in tutto il Paese i sospetti sono aumentati, i controlli sui «pezzi» sono stati rafforzati. E in un certo senso Patricia Smith è la prima «vittima» della nuova campagna che i giornali hanno avviato per proteggere la loro credibilità di fronte ai lettori. «La gente capisce che anche noi facciamo errori. Il nostro compito è di correggerli. E in questo modo ci vedono come siamo, onesti ma anche umani».

Andrea di Robilant

A note of apology

Una pagina del giornale The Boston Globe (sopra) che ha licenziato la giornalista finalista al Premio Pulitzer per aver inventato un articolo A lato lettori americani

L'articolo inventato raccontava la tragica confessione di una malata di cancro

AEREI CUBANI

Potranno sorvolare gli Usa

NEW YORK. Da oggi gli aerei cubani diretti in Canada potranno volare sul territorio degli Stati Uniti: in seguito ad una denuncia presentata dal governo cubano presso le Nazioni Unite infatti, la Casa Bianca ha dovuto concedere ai jet dell'Avana diretti a Montréal e a Toronto (14 voli al giorno) il diritto di sorvolare nove Stati. La Federal Aviation Administration, che regola il traffico aereo negli Usa, ha però precisato che gli aerei di Fidel non potranno sorvolare le zone militari. La legge che impediva agli aerei cubani di attraversare lo spazio aereo statunitense era entrata in vigore nel 1959, subito dopo l'ascesa al potere di Fidel Castro.

Il congedo dai lettori sul Boston Globe «Sono colpevole vi ho ingannato»

La lotta per emergere è spietata, e molti soprattutto giovani sono pronti a tutto

SANA'A

Ennesimo sequestro effettuato da tribù ribelli. La Farnesina attiva l'unità di crisi

Yemen, rapiti nove turisti italiani

Due donne colte da malore sono subito rilasciate

SANA'A. Rapiti in vacanza tra i suk della Yemen, la terra della regina di Sheba: è successo ancora una volta ad un gruppo di turisti italiani, nove, cinque uomini e quattro donne, partiti dall'Italia l'8 giugno con «Avventure nel mondo».

La loro identità non è ancora stata resa nota: si sa solo che tra i rapiti ci sono due romani e che il capo del gruppo è di Verona.

Cinque uomini armati di kalashnikov, una consuetudine per gli yemeniti, hanno bloccato la comitiva nella zona costiera di Mukalla, 530 km a sudest della capitale, nell'Hadhramaut. I rapitori, della tribù al-Maaarazeeq, hanno poi liberato due delle donne che sono state colte da malore. Le due, dopo avere ricevuto assistenza medica, sono rientrate nella capitale.

Il sequestro è stato ideato da Mohammed Haidarah Mashhour, un notabile della tribù, che ha fatto condurre i turisti in una zona montagnosa.

Paolo Nugari, uno dei responsabili di «Avventure nel mondo», racconta: «Le famiglie dei rapiti sono state avvertite ieri sera. Sono in costante contatto con l'ambasciata italiana a Sana'a. I rapitori hanno chiesto di riavere un'auto che era stata sequestrata dalla polizia locale. Hanno aggiunto che non vogliono fare del male agli italiani». Nella zona dove è stato compiuto il rapimento sta arrivando la polizia.

Analoghi rapimenti - di turisti italiani o di altre nazionalità - si sono sempre risolti felicemente nel giro di pochi giorni: proprio a causa di questi precedenti, la Farnesina ha più volte sconsigliato i viaggi nello Yemen, considerato un paese a rischio.

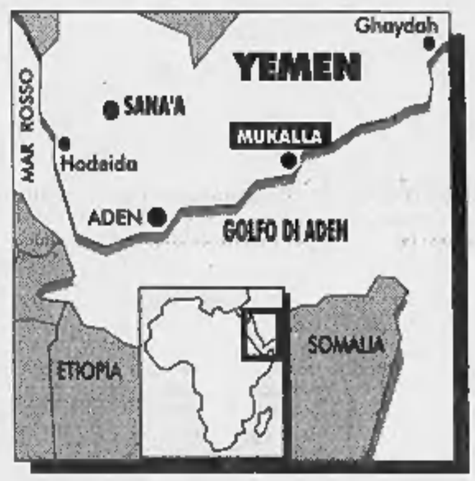
Nello Yemen il rapimento di stranieri viene spesso praticato come mezzo di pressione da gruppi tribali che ritengono di avere subito torti dal governo centrale per vedere accolte le loro richieste, riguardanti per lo più banali questioni economiche.

Finora i sequestri hanno avuto esito felice: i rapiti sono stati trattati bene e rilasciati incolumi. Lo Yemen, che occupa l'angolo a sudovest della penisola araba, è uno dei paesi più poveri e insieme paesaggisticamente più suggestivi del mondo. I palazzi degli imam, resti di un'antico splendore, sono stati trasformati dagli abitanti in alberghi caratteristici, adatti a chi ama il turismo d'avventura.

Sono numerosi i rapimenti di turisti stranieri avvenuti nello Yemen, tutti risoltisi in pochi giorni e senza che nessuno degli ostaggi abbia subito gravi conseguenze. L'ultimo sequestro di un turista straniero nello Yemen risale al 19 aprile scorso, quando la vittima fu un insegnante britannico con la moglie e il figlio. Nei giorni scorsi alcune tribù avevano raggiunto un accordo con il presidente yemenita Ali Adallah Saleh in base al quale si impegnavano a non ricorrere più al rapimento come mezzo di protesta e pressione sul governo.

L'ultimo episodio che ha riguardato turisti italiani risale al 14 agosto scorso, quando una comitiva di sei napoletani venne sequestrata nel sud del paese e una di quattro cuneesi venne rapita mentre dalla capitale Sana'a si stava recando verso il nord dello Yemen. Tutti vennero rilasciati il giorno dopo.

In precedenza il 6 agosto 1997 era stato rapito ad un centinaio di chilometri da Sana'a un turista di Merate (Lecco), Giorgio Bonanomi, rimasto prigioniero di un gruppo di uomini armati per cinque giorni. Il 26 luglio 1997 due turisti romani cinquantenni, Luigi Archetti e Maria Paola Moriconi, vennero rapiti dagli uomini dello sceicco Abdel Aziz al Bukhair sulla strada per Taif. Il loro sequestro durò 36 ore e vennero liberati grazie all'intervento del governatore di Sana'a. [Agi]



Qui a fianco una cartina dello Yemen e un'immagine di Mukalla dove sono state portate le due donne rilasciate dai ribelli

Emette fumo e urla, vince chi resiste di più alle vibrazioni. Sperimentato a Siviglia

Il nuovo gioco della Spagna: la sedia elettrica

Si chiama «Shocker», riproduce l'orrore di una esecuzione

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

In una Spagna in cui il ricordo delle 130 mila pene di morte eseguite durante la dittatura del Caudillo (le ultime fucilazioni di antifranchisti risalgono al settembre '75) è ancora vivo, due imprese di import-export inglesi di giochi ricreativi hanno commercializzato «Shocker», la «sedia elettrica simulata» che forse non sarà autorizzata a Madrid, ma è già stata sperimentata a Siviglia.

«Shocker», una copia della sedia elettrica inventata dall'ingegnere statunitense Harold P. Brown nel 1888, è prodotta da un'azienda tedesca e messa in commercio da Nova Productions e Chatterbox Communications. Il «moriturus» introduce una moneta da 100 pesetas e prova l'emozione di cui avrebbero fatto a meno i condannati a morte giustiziati a San Quintino o nel Texas. Senza corrente elettrica. Il «condannato», dopo essersi legato le gambe, afferra con le mani due manopole che fanno vibrare il marchingegno. Per rendere più realistica l'«esecuzione», «Shocker» emette urla di terrore e fumo. Vince chi resiste di più alle vibrazioni.

La locandina pubblicitaria della Chatterbox Communications spiega che la «electric-chair simulator» «non è pericolosa per la salute e la sicurezza», che «i giocatori competono per provare la loro resistenza... fino all'ultima sfida». E sottolinea: «Quanto puoi sopravvivere?».

La richiesta dell'introduzione a Madrid di «Shocker» è stata rivelata ieri da *El País*. Secondo il giornale, un'impresa (non si conosce il nome) ha fatto domanda all'assessorato alle Finanze della Regione Madrid che dal '94 concede l'autorizzazione per le macchine ricreative. Ma l'assessorato, prima di decidere, ha già esposto in una nota la sua preoccupazione «per la possibilità che cozzi con i diritti fondamentali della persona e con quelli della protezione per l'infanzia».

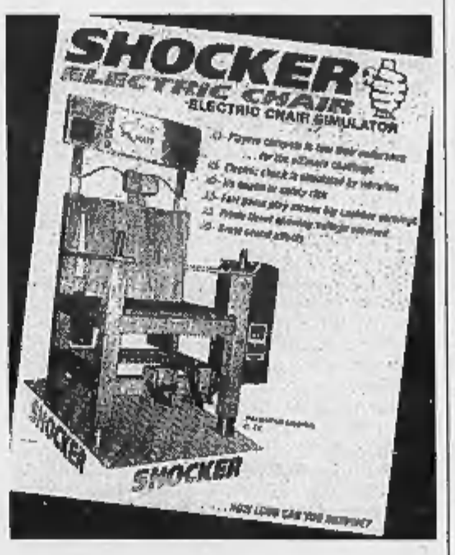
L'azienda che vuol vendere la «morte simulata», quando ha saputo che l'assessorato della Regione Madrid ha sollevato dubbi, si è rivolta alla Commissione Nazionale del Gioco, che dipende dal ministero degli Interni. La risposta è stata un secco divieto.

In attesa di una decisione, lo psicologo Xavier Urra, il «difensore del minore» della Regione, stigmatizza «Shocker»: «Il "gioco" è una volgarizzazione della morte. Si nasconde un pericolo perché dà ai bambini la possibilità di giocare con la morte. Se sarà autorizzato, lo denunceremo».

Ma in Spagna ogni regione fa per conto suo. Luis Félix Rodríguez, proprietario di un import-export di videogame, dopo aver confessato a *El País* che anche a lui la Commissione Nazionale del Gioco rispose picche per «Shocker», rivela: «Gli inglesi hanno venduto molti esemplari della sedia, pensata per i centri turistici marini. Ho visto alla Feria de Abril a Siviglia bambini che si divertivano con quel gioco». Speriamo che l'azienda che fabbrica «Shocker» non metta sul mercato anche un simulatore di camere a gas.

Gian Antonio Orighi

Si inserisce una moneta da mille lire per iniziare, il giocatore ha le gambe legate



La locandina che pubblicizza il gioco della sedia elettrica «Quanto tempo puoi sopravvivere?»

Ragazzina gallese fugge con un avvocato Usa

Seduzione via Internet Dongiovanni in manette

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Galeotto fu l'Internet. Strumento di seduzione e, in questo caso, addirittura di plagio. Con una fuga d'amore, per una studentessa gallese e per lo spasimante americano che potrebbe essere suo padre. Si parla di seduzione «virtuale», ma in definitiva la vicenda di Kelly Ann Fury, 16 anni, e di David Holford, 34 anni, avvocato di Indianapolis, si è frantumata non appena dalla e-mail sono tornati alla vita reale.

«Una lezione - sentenzia il nonno della ragazza - per tutti quei genitori i cui figli trascorrono troppo tempo su Internet». I fatti parrebbero dargli ragione, perché fu un computer a scatenare le fantasie della graziosa ragazza di provincia che «non aveva mai avuto un ragazzo». Solo dopo avere ricevuto una bolletta telefonica da più di un milione, i genitori si erano insospettiti e avevano scoperto la relazione, fatta di incandescenti messaggi d'amore. I genitori avevano invano tentato di por fine al romanzetto della figlia. Avevano messo sotto chiave il computer e avevano chiesto alla polizia di Indianapolis d'indagare su quello spasimante accusato di «corrompere» la loro bambina attraverso il computer. Ma la Giulietta inglese e il suo Romeo telematico non si erano dati per sconfitti. Lei continuava a mandargli lunghe e-mail, sfruttando il computer della biblioteca. Lui ha fatto di più: ha attraversato l'Atlantico.

All'insaputa dei genitori di Kelly, l'uomo ha convinto la ragazza a seguirlo. Martedì la fuga, che però è durata soltanto 36 ore. Giovedì mattina, quando hanno saputo che la polizia li cercava, Kelly e David si sono presentati al commissariato di Keswick. Dove lui è stato arrestato per plagio e sequestro di minorenne e lei è stata rispedita a casa. [f. gal.]

Dopo il sopralluogo al Petrolchimico, il magistrato rinvia a martedì la decisione

Marghera, slitta la sentenza

Ma si allontana il rischio-chiusura

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per Marghera martedì potrebbe essere il giorno del giudizio. E' attesa per allora, infatti, la decisione del pretore Luca Ramacci sull'eventuale revoca del sequestro dello scarico «SM15» del Petrolchimico che sta bloccando l'attività degli stabilimenti Enichem al minimo tecnico d'impianto e rischia di mandare in cassa integrazione migliaia di operai. Martedì, ai legali del colosso chimico, che ieri hanno accompagnato il magistrato nel sopralluogo agli impianti, sarà comunicato il parere del consulente del pm, Gabriele Ferrari, sulla praticabilità delle soluzioni tecniche prospettate per il collettore «incriminato».

I legali di Enichem hanno confermato al magistrato l'intenzione di non procedere, per ora, alla presentazione di un ricorso al tribunale del riesame contro il sequestro. Un atteggiamento valutato dal magistrato come atto di fiducia in una soluzione positiva del problema. Posizione confermata dalle dichiarazioni di ieri sera dell'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè. «La chimica italiana - ha detto Bernabè - potrà produrre senza inquinare ed è necessario che lo faccia e su Porto Marghera l'Eni ha già investito e deve investire 600 miliardi».

«Abbiamo fatto il sopralluogo. Ora ragioniamo sul da farsi, poi verrà un provvedimento», ha assicurato Ramacci, precisando che si è trattato di una ispezione «visiva», ma resta ancora da esaminare la documentazione. Secondo il pm questo comunque «è un problema complessivo di inquinamento dell'intera Laguna» e, quanto all'allarme suscitato dalla sua iniziativa, «ci sono le leggi da far applicare».

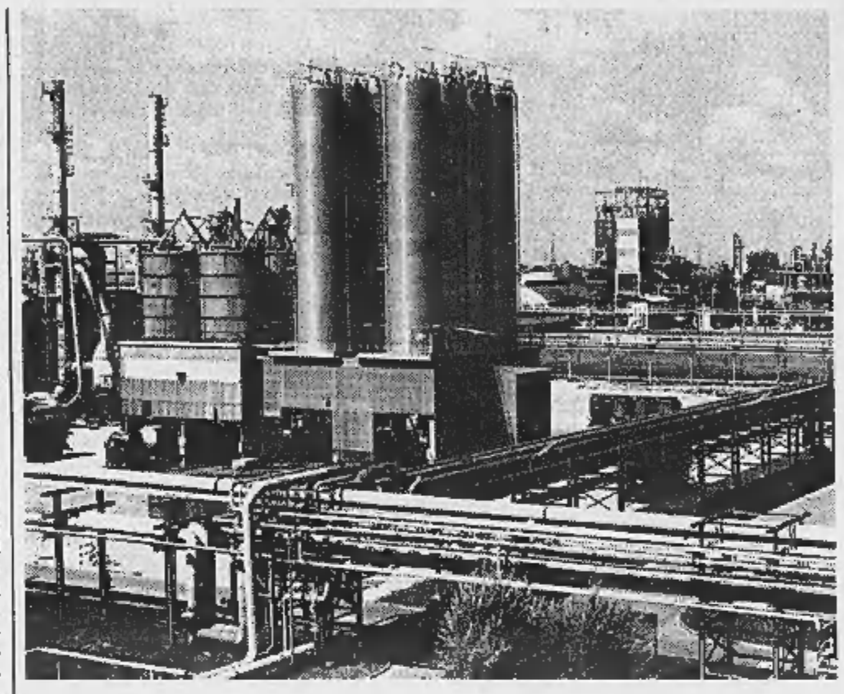
Ma l'avvocato di Enichem Federico Stella confida che ci siano «premesse molto serie per una soluzione rapida e concordata» e che quindi «il problema della chiusura dello stabilimento non si ponga più».

Nel frattempo, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, preoccupato che le cose possano prendere una piega considerata disastrosa per l'economia veneziana, mette le mani avanti e dà mandato a un legale di presentare istanza per lo svolgimento di una perizia con incidente probatorio sullo scarico sotto accusa. E aggiunge polemico: «Non si può proseguire con i sequestri». Sarà sempre il pm Ramacci a dover dare o meno il proprio assenso allo svolgimento di questa pratica, con una motivazione scritta. Il Comune sottolinea che il canale «SM15» raccoglie le acque di tre collettori diversi, provenienti dagli impianti di Evc, Enichem e Ambiente Spa. I risultati delle analisi, sta scritto sull'istanza, riguardano prelievi compiuti a valle di questi tre scarichi, senza cioè permettere di accertare da dove provengano le sostanze inquinanti.

Il sindacato Cgil Cisl Uil mantiene comunque lo stato di agitazione: per venerdì 26 giugno è stato indetto uno sciopero generale di 4 ore, che riguarderà tutta Venezia e Porto Marghera. In precedenza, lunedì 22 giugno, sarà convocato l'attivo dei quadri e dei delegati di tutte le strutture, nel capannone del Petrolchimico.

E da Ravenna, il segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati dichiara che il decreto varato giovedì dai ministri dell'Ambiente e dei Lavori pubblici può essere lo strumento per superare la crisi apertasi nell'area veneziana. Ma la Regione Veneto si appresta a impugnare il decreto Ronchi-Costa: «Quello che non possiamo accettare - spiega il presidente Giancarlo Galan - è l'ulteriore esproprio di competenze attribuite alle Regioni. La legge affida a noi l'approvazione dei progetti di adeguamento degli impianti di depurazione, il decreto invece la riassorbe in carico ai ministeri dell'Ambiente e dei Lavori pubblici. E questo suscita la nostra legittima reazione». Replica secca di Ronchi, da Perugia: «Auspico che la Regione Veneto rinunci al ricorso, per non frapporre ulteriori ostacoli in questa difficile battaglia per l'ambiente e l'occupazione».

Mario Lollo



Cacciari: basta con i sequestri
E Bernabè assicura: «L'Eni investe 500 miliardi per dimostrare che la chimica può produrre senza inquinare»

L'impianto Petrolchimico di Marghera e Giancarlo Galan presidente della Regione Veneto

LETTERA DI **GIANFRANCO BETTIN**

Gianfranco Bettin prosindaco di Venezia

Le mie dichiarazioni dell'altro giorno, raccolte in forma necessariamente sintetica dall'intervista di Pino Corrias sul Petrolchimico di Marghera («La Stampa» 18/6/98), possono aver colpito e forse offeso qualcuno, specialmente nel sindacato.

Se è così me ne scuso, sia per il fatto in sé, sia per non alimentare una distruttiva spirale polemica che sta rendendo molto tossico il clima a Venezia e Marghera.

Purtroppo, al di là di singole battute infelici (mie o altrui) da almeno tre mesi - cioè da quando si è «osato» mettere in discussione il modello chimico-industriale finora realizzato - questo clima viene fomentato da quegli esponenti sindacali che conducono una sistematica campagna infamante contro gli ambientalisti, definiti come «nemici di classe», «servi dei padroni», «venduti a chi vuole sbaracare Marghera», eccetera.

Se si riuscisse a andare oltre a queste demonizzazioni, si farebbe un bel passo in avanti.

Gianfranco Bettin
Prosindaco di Venezia

Milano, gli imputati offrono 8 miliardi

Tragedia al Galeazzi Scontro sui risarcimenti

Rifiutano alcuni parenti delle vittime della iperbarica: «Vogliamo la verità»

MILANO. «Rifiuto su questa tragedia di fare discorsi economici. Rifiuto proprio l'argomento, perché non è di questo che si tratta. Prima di tutto vorrei che si parlasse di mio padre, della sua sofferenza, di cosa è successo e di come sia stato possibile che sia accaduto...». Carla Bocchi, commercialista, è una dei 60 parenti delle 11 vittime che il 31 ottobre scorso morirono bruciate e asfissiate nella camera iperbarica della clinica privata Galeazzi. Ricordare fa male, è sofferenza, anche per una solida professionista come la signora Bocchi che quella tragica mattina sentì le grida del padre trapassare le lastre d'acciaio del cilindro della morte, trasformatosi per una fuga d'ossigeno, per la fiammella di uno scaldino, per la mancanza di controlli e per l'inutilizzabilità del sistema antincendio, in un forno crematorio.

La signora Bocchi non intende dimenticare: «Sono sei mesi che non riesco a dormire, voglio prima capire perché è successo e voglio che lo capiscano tutti». E come lei, decisi a non barattare la memoria di una tragedia con dei soldi, ci sono i parenti di almeno 4 vittime, che hanno rifiutato l'offerta di un risarcimento danni (tra i 600 milioni e il miliardo ciascuno, per un totale di circa 8 miliardi) proposto dai legali dei 7 imputati (Antonino Ligresti, Silvano Ubbiali, Raffaele Bracchi, Ezio Zambelli, Giorgio Oriani, Roberto Beretta, Andrea Bini) in vista dell'apertura del processo, previsto per il 24 giugno prossimo. Un processo nel quale si costituiranno parte civile la Regione, il Comune, i sindacati e diverse associazioni di difesa dei malati e degli utenti.

Ma basterà, signora Bocchi? «Non credo. Vede, noi non rifiutiamo la proposta di risarcimento per chissà quale acrimonia nei confronti degli imputati. Ma il discorso economico in questo momento ci sembra l'ultima delle cose. Prima vorremmo che si discutesse seriamente di come è possibile che succedano cose del genere. Non sarà la condanna degli imputati a darmi soddisfazione. Anzi, personalmente ritengo che anche loro, gli imputati, in questo momento stiano soffrendo. Certo, una sofferenza diversa dalla nostra... Ma ripeto, non è la loro condanna che vado cercando». E allora, cosa, signora Bocchi? «Diciamo che avrei preferito potermi confrontare con degli interlocutori istituzionali. Chessò, il ministero, la Regione, le Ussl... Invece da parte delle istituzioni, come al solito, abbiamo assistito a delle reazioni d'impatto, momentanee. Poi, più niente. Avrei voluto che questa tragedia fosse servita davvero a qualcosa».

Antonino Ligresti

Come lei la pensano praticamente tutti gli altri parenti, anche quelli che il risarcimento l'hanno già accettato. Dice l'avvocato Giuliano Pisapia, legale di alcune famiglie: «Bisogna tenere presente che ci sono situazioni oggettivamente diverse. C'è chi ha accettato il risarcimento perché aveva problemi di sostentamento dopo la morte del congiunto, oppure perché ha deciso di devolvere questi soldi proprio nello studio dell'antinfortunistica. Questo non significa che non saranno presenti al processo, anche se causerà loro un immenso dolore. Ci saranno tutti, e la loro sarà una testimonianza civile di sofferenza affinché ciò che è accaduto alla Galeazzi non succeda mai più». **[p. col.]**

Lancia δ. Il momento di desiderarla è adesso.

*Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
Lancia è presente su Internet: www.lancia.com

A partire da L.24.950.000*. Se c'è una Lancia Delta nei vostri sogni, vi aspetta una piacevole realtà. Perché oltre alle elevate prestazioni e ad un comfort di guida eccellente, oggi il privilegio di guidare questa vettura è ancora più vicino ai vostri desideri. Non solo con un'ampia possibilità di scelta fra motorizzazioni e allestimenti ma, soprattutto, con un prezzo di acquisto molto conveniente. Lancia Delta. Fatevi conquistare anche voi.

Versioni	1.6 16v	1.8 16v V.V.T.	1.9 td	2.0 HF
CV CEE	103	113	90	193
Lancia δ	25.250.000	26.500.000	28.650.000	-
Lancia δ HPE	24.950.000	32.000.000	28.650.000	42.000.000

Prezzi chiavi in mano relativi I.P.T.. Le vetture Lancia vengono anche con le soluzioni finanziarie SAVA

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 giugno 1998.

Lancia Il Granturismo

Sfiorato dall'inchiesta sulle 9 morti nel reparto di ematologia, ha lasciato alla moglie una lettera di accuse

«Non sono l'untore dell'epatite»

Pesaro: suicida un portantino dell'ospedale

PESARO
NOSTRO SERVIZIO

La decima vittima dell'epatite-killer, il virus lo aveva in corpo, ma non è stato quello ad uccidere. Ci hanno pensato una corda bianca, un nodo scorsoio, un salto da un tavolo nella farmacia interna dell'ospedale «San Salvatore». Si è ucciso così, impiccandosi, C. G., 45 anni, portantino sfiorato da accuse-macigno nel caso, sempre più intricato, dei nove morti del reparto di ematologia del professor Guido Lucarelli. Lo hanno trovato ieri mattina, dopo una notte in cui la moglie e il figlio lo avevano inutilmente cercato. L'estremo gesto a notte fonda, dopo aver scritto una lettera alla moglie e un bigliettino per il maresciallo della Procura che lo attendeva in mattinata per un confronto nell'ambito dell'inchiesta sui nove morti. La lettera è un atto d'accusa nei confronti del primario Lucarelli e di una sua assistente. «Hanno chiuso il cerchio attorno a me. Si sono messi a tavolino per costruire contro di me una serie di prove. Il cerchio è chiuso, ma io sono innocente. Non c'entro niente con la vicenda dell'epatite».

Poi un appello alla moglie: «Fai chiarezza, trova i colpevoli di quanto è accaduto. Fa in modo che ciascuno paghi per le sue colpe». Più l'incarico operativo al suo avvocato, Roberto Brunelli, di smascherare chi ha sbagliato.

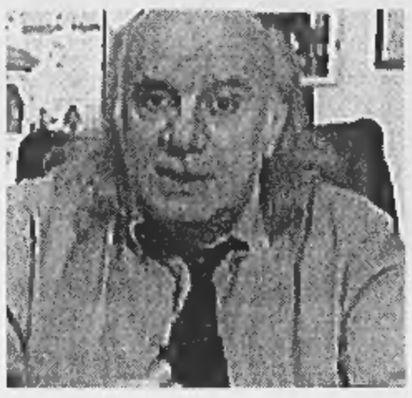
E' un addio drammatico quello di C. G., che aveva lasciato dopo molti anni di lavoro il reparto di ematologia nel luglio '97 in dissidio con il primario; che era finito, fin da subito, nel mirino dei sospetti in quanto portatore sano del virus dell'epatite B; che si era rivolto all'avvocato dopo essere stato sottoposto a sua insaputa a delle analisi di verifica, poi risultate negative, visto che il genoma del virus killer era diverso dal suo; che era stato chiamato in causa, seppure indirettamente dall'accusa di «sabotaggio» rivolta a ignoti dal primario Guido Lucarelli.

Non a caso, seppure senza enfasi, la magistratura aveva disposto nei confronti dell'uomo una perquisizione domiciliare, trovando alcuni farmaci che gli erano valsi un'accusa di peculato. Non a caso, nella mattinata di ieri era previsto un confronto con una collega del reparto di ematologia, da dove, secondo indiscrezioni, lo avevano accusato di aver sottratto una provetta e alcune cartelle cliniche.

«Avremmo finalmente saputo chi lo accusava direttamente - spiega l'avvocato Brunelli - e non era il primario. L'altro giorno avevo parlato con il mio cliente di quest'appuntamento e non avevo colto alcun segnale che potesse far pensare ad un atto estremo». I colleghi di lavoro della farmacia dell'ospedale sono della sua stessa lunghezza d'onda: «Un ragazzo bravissimo».

«A tavolino hanno costruito una serie di prove contro di me»

«Il cerchio è chiuso ma io sono innocente Trova tu i colpevoli»



Solo con gli amici di via Branca, dove passava i momenti liberi a discutere della sua grande passione, il calcio, proprio l'altra sera aveva parlato in generale di suicidio. Commentando: «Certo, ci vuole un bel coraggio a farlo».

La moglie, appena arrivata davanti al corpo senza vita, non ha resistito, gridando: «Me lo avete ammazzato». E poi, più tardi: «I responsabili dovranno sputare sangue». Il fratello racconta la lettera («la verità è una e noi la sappiamo. A tempo debito la saprete anche voi...») come un estremo atto d'accusa o la spiegazione di un gesto che vale un'assoluta protesta d'innocenza nei confronti di chi aveva collocato il suo nome vicino ai nove morti. In parole povere, il primario Guido Lucarelli, indagato di omicidio colposo, ritornato al reparto dopo una brevissima autosospensione, ha detto di non sentirsi «assolutamente in colpa» per il suicidio: «Né io né i miei collaboratori, perchè nessuno di noi ha mai fatto un'azione contro questo portantino, anche se so che verremo considerati i suoi persecutori».

Almeno su questo stato d'animo tutti sembrano d'accordo. «Una tragedia improvvisa che ci ha profondamente colpito - ha detto il direttore generale della Ausl Ricciarelli - perché quest'uomo apparteneva alla nostra struttura, faceva parte della nostra comunità».

Nessuno in ospedale ha voglia di commentare il gesto dell'ausiliario. Taglia corto il primario del reparto di malattie infettive e presidente del Comitato infezioni ospedaliere Enzo Petrelli, che durante l'illustrazione dei risultati dell'indagine dell'istituto Spallanzani, parlò del controllo fatto sul dipendente. Ora, ribadisce soltanto che il genoma del virus che aveva colpito C. G. era completamente diverso da quello del virus killer. Chiuso a riccio anche il direttore sanitario Giovanni Fiorenzuolo, che giustificò il controllo come un atto dovuto. «Non ho niente da dire. Questo fatto mi ha sconvolto personalmente». Una frase, un ritornello che si ripete più volte nelle corsie dell'ospedale.

[l. l.]

Il professore Guido Lucarelli primario del reparto di ematologia e un laboratorio dell'ospedale di Pesaro

CINQUE PUNTI PER UN GIALLO

LE VITTIME. Sono nove i morti per epatite B dal dicembre 1997 al 15 febbraio '98. In comune hanno un periodo di ricovero nel reparto di ematologia dell'ospedale di Pesaro, in ottobre, con due portatori sani del virus (anche loro tra le vittime).

LE IPOTESI DI INDAGINE. Due farmaci, l'eparina e la lidocaina, come veicolo di infezione (tramite uso non corretto di siringhe e flaconi), oppure una pratica errata durante la sperimentazione dei fattori di crescita del midollo osseo, o ancora la tesi del sabotatore

L'INCHIESTA. Le indagini sul contagio sono due, una della magistratura (i periti presenteranno le conclusioni il 18 settembre) e un'altra parallela del ministero della Sanità

L'INDAGATO. Il professor Guido Lucarelli, primario del reparto di ematologia, è l'unico indagato. E' accusato di omicidio colposo plurimo. Dopo la scoperta del virus in un contenitore di azoto si è sospeso per un breve periodo dal servizio

IL SUICIDIO. Un infermiere, C.G., 45 anni, si impicca nei sotterranei dell'ospedale. In tasca ha una lettera, per spiegare la sua innocenza rispetto all'accusa, che lo aveva sfiorato, di essere il presunto sabotatore

Paziente migliora

Lodi: rientra l'allarme sul colera

LODI. Viene definita sotto controllo dalle autorità sanitarie di Milano e Lodi la situazione dopo il caso di colera verificatosi a Lodi; sono nettamente migliorate le condizioni di salute dell'impiegato contagiato dal vibrione e presto l'uomo potrebbe essere dimesso.

La situazione igienico-sanitaria negli ambienti di lavoro e in particolare delle mense di Melegnano e dei Comuni della fascia Sud di Milano è nella norma e non sarebbero emersi ulteriori elementi di preoccupazione sui rischi di estensione dell'infezione. La conferma viene anche dal dott. Dario Del Fabbro, responsabile dell'Unità Operativa di Igiene dell'Azienda Usl 26 di Melegnano che ha svolto i primi accertamenti. L'impiegato infettato, 36 anni, sposato e padre di una bambina, residente alla frazione Muzza di Cornegliano Laudense nei pressi di Lodi, occupato presso il Consorzio Agrario di Melegnano, era stato colto da sintomi di intossicazione il 5 giugno dopo aver consumato il pranzo alla mensa. L'uomo è stato sottoposto ad accertamenti presso l'ospedale Maggiore di Lodi dove è stato isolato il vibrione del colera, accertamento che è stato poi confermato anche da una successiva analisi eseguita nell'Istituto superiore di sanità. Potrà essere dimesso già nei prossimi giorni a conclusione di ulteriori analisi in corso a Milano presso il Laboratorio provinciale.

[p. g. c.]

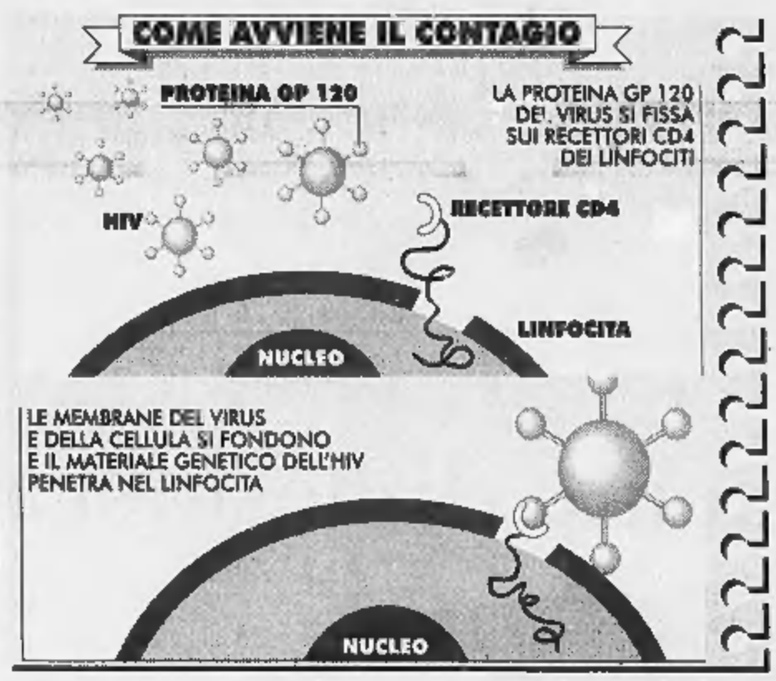
IL CASO

LA LOTTA ALLA PESTE DEL SECOLO

Scienziati Usa individuano la proteina che avvolge il virus e gli permette di entrare nel sistema immunitario

Aids, vaccino più vicino

Scoperta l'arma con cui contagia



«Abbiamo una nuova strada per realizzare farmaci in grado di sconfiggere l'Hiv»

Lo scienziato Usa Anthony Fauci

NUOVE speranze per un vaccino efficace contro l'Aids. Due team di ricercatori americani, diretti da Joseph Sodrovski (del Dana-Farber Institute di Boston) e da Wayne Hendrickson (della Columbia University di New York), sono arrivati a ricostruire la struttura tridimensionale di una parte essenziale dell'involucro del virus - la proteina gp 120 - attraverso la quale l'Hiv riesce a penetrare nei linfociti. La scoperta permette ora di capire meglio i meccanismi fondamentali attraverso i quali avviene l'infezione e «ci svela un possibile punto debole nella corazza del virus», ha sottolineato Jean-Paul Lévy, direttore dell'Agenzia nazionale per la ricerca contro l'Aids di Parigi.

Negli Stati Uniti, intanto, la notizia ha suscitato reazioni entusiastiche. «Si tratta di un fatto straordinario», ha subito detto il Nobel per la medicina David Baltimore, presidente della commissione consultiva istituita dalla Casa Bianca per studiare un vaccino. «In ogni guerra è di importanza vitale poter conoscere il proprio nemico», ha fatto eco la rivista «Science», che congiuntamente con «Nature» ha pubblicato gli esiti dell'eccezionale ricerca.

Più le conoscenze della virologia molecolare avanzavano in questi ultimi anni, più il gp 120 appariva come l'elemento-chiave per tutti gli scienziati che stanno studiando come bloccare la distruzione delle cellule immunitarie provocata dal virus. Ma soltanto grazie alle tecniche di cristallografia è stato possibile, dopo un quindicennio di sforzi, squarciare uno dei misteri della struttura tridimensionale della proteina. Si è osservato che il punto sul quale agisce la maggior parte dei vaccini - compreso il VaxGen, appena approvato negli Usa per una serie di test su larga scala - è rivestito da una struttura molto simile a quella dei tendoni mobili che sovrastano gli stadi. Mentre circola attraverso il sangue, il virus si protegge dagli attacchi del sistema immunitario con questo «schermo», ma, quando si prepara a penetrare le cellule sanguigne, lo srotola, riuscendo così a entrarci e a infettarle. La ricerca ha rivelato anche che la proteina presente sulla superficie dell'Aids possiede non solo questo meccanismo di difesa, ma anche altri, rendendolo una sorta di Houdini», in grado di ingannare il sistema immunitario, come ha puntualizzato Sodrovski.

Da parte sua, Baltimore ha spiegato che la scoperta, finalmente, ci permette di capire il motivo per cui il VaxGen, «molto probabilmente, non sarà in grado di produrre gli anticorpi necessari per proteggere gli individui dall'Aids». E su questa linea il direttore del «National institute of allergy and infectious diseases», Anthony Fauci, ha sottolineato: «Adesso abbiamo a disposizione alcuni punti fermi dai quali sviluppare nuovi tipi di farmaci e di vaccini».

In particolare, la ricerca americana ha messo in luce come il meccanismo attraverso il quale la proteina gp 120 si fissa sui recettori CD4 dei linfociti scatti grazie alle profonde modificazioni che avvengono nella proteina stessa. E queste alterazioni facilitano una successiva interazione, quella indispensabile al contagio, che si produce tra una zona specifica della gp 120 - il cosiddetto anello V3 - e i corecettori, anche questi presenti sulla superficie della cellula umana. E' a questo punto che entrano in azione alcuni acidi, mai identificati prima. Ed è questo processo di grande complessità che apre nuove possibilità d'azione, sia terapeutica che preventiva.

«Siamo di fronte a una scoperta che si tradurrà, già a breve termine, in concreti passi avanti», ha concluso Francis Barin, uno dei maggiori virologi francesi.

Jean-Yves Nau
Copyright «La Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Foggia, l'inventore: «Ho trasformato una passione in business. Ne farò 20 mila pezzi l'anno»

«Con un aquilone sono diventato manager»

Nasce la Kia, la prima industria italiana high-tech del settore

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualche anno fa vide un aquilone acrobatico volteggiare sulla spiaggia di Siponto: ne venne rapito. In un attimo capì che non era nato per fare il rappresentante di commercio, non era vendere strumenti musicali ciò che gli interessava, ma costruire aquiloni. Proprio così. Acquistò subito un kit per corrispondenza e con quel primo esemplare in fibra di carbonio e tessuto da spinnaker costruito in casa partecipò con successo ad alcune gare. E lì decise: Giampiero Putignano, perito industriale di 32 anni, sarebbe diventato l'uomo degli aquiloni.

Gli è bastato qualche seminario di studio, l'incoraggiamento di un'industria spagnola che ha utilizzato per un anno un suo prototipo e, complice il vento che soffia dal Gargano al Subappennino attirando anche surfisti e costruttori di impianti eolici, in pochi mesi Giampiero si è trasformato in un aquilonista: entro l'anno sarà il maggiore produttore di aquiloni in Italia. La società per l'imprenditoria giovanile gli ha appena approvato il progetto presentato per la Kia (Kite Italia Aquiloni), come si chiamerà la prima fabbrica italiana di aquiloni realizzati con alta tecnologia.

In attesa dell'arrivo dei finanziamenti, Giampiero ha tutto in testa: la fabbrica sorgerà in un capannone di 400 metri quadrati, con tanto verde intorno per provare modelli e prototipi. Oltre a Giampiero, che curerà la progettazione e l'approvvigionamento dei materiali, vi lavoreranno il socio Carmine D'Addante, 28 anni, laureato in Economia, che si occuperà della collocazione dei prodotti sul mercato, più sei dipendenti, fra sarte e operai specializzati. Gli operai dovranno assemblare i pezzi, le sarte penseranno a cucire la vela-tura perché, nonostante l'utilizzo di tecnologie avanzate, come il laser per tagliare, la fabbrica sfornerà aquiloni di fattura artigianale, anche uno diverso dall'altro.

«La costruzione di un aquilone - dice Putignano - comporta un impiego di tempo che varia dai tre minuti alle due ore e mezzo. Si parte del disegno su carta, che è il progetto, cui si apportano le modifiche e poi nasce il prototipo, non ancora rifinito, ma in misura reale. Solo dopo le prove, con la verifica in volo se quel modello realizza gli obiettivi richiesti, si passa alla produzione». Per gli aquiloni acrobatici, quelli destinati al «power kiting», cioè l'aquilonismo estremo che si fa anche con sci d'acqua e pattini a rotelle, bisogna rispettare nella costruzione determinati canoni, ma per gli aquiloni da utilizzare nel tempo libero ogni modello va bene, anche quello di un polipo. Il prezzo varia dalle poche migliaia di lire ai due milioni. Ma sono previsti anche modelli con réclame, per le aziende che ne faranno richiesta, e quelli d'arte, disegnati da pittori famosi e non, che affidano al vento le loro opere.

Il prezzo varia da poche migliaia di lire fino ai due milioni

Già, ma chi compra aquiloni? Giampiero ha condotto un piccolo negozio di aquiloni con annesso laboratorio per circa tre anni: «Le richieste erano tali e tante, da ogni parte d'Italia - racconta - che non riuscivo a soddisfarle. Adesso, con la nuova fabbrica puntiamo a produrre 20 mila pezzi all'anno, destinati soprattutto ai rivenditori del settore modellismo, di articoli sportivi e di giocattoli». Non soltanto divertimento, però: l'aquilone può servire anche a tenersi in forma: «Ve ne sono alcuni tipi - spiega Putignano -, e mi riferisco soprattutto a quelli acrobatici, che per essere guidati esercitano una forte trazione sul pilota. Si guidano camminando, ma intanto si fa un notevole esercizio di braccia».

Anna Langone

Giampiero Putignano e un suo aquilone

Sabato prossimo

Aquiloni a chi si batte contro le leucemie

ROMA. L'aquilone, simbolo di vita, gioia e libertà, sarà protagonista delle piazze italiane come messaggio di solidarietà nella lotta contro le leucemie. Accadrà sabato 27 giugno nella prima edizione di «Aquiloni dell'Ail» per iniziativa dell'Associazione italiana contro le leucemie. In questa occasione l'Ail in 150 piazze regalerà un «coloratissimo aquilone» a chi verserà un contributo per l'associazione che conta 49 sezioni sul territorio nazionale.

L'iniziativa si terrà nell'ambito della consueta Settimana europea contro le leucemie e i linfomi (21-28 giugno). «E' ormai noto - afferma l'Ail - che negli ultimi anni i progressi terapeutici, quelli della biologia molecolare ed una più accurata diagnosi hanno determinato un importante cambiamento nella prognosi e nella cura dei pazienti affetti da leucemie e linfomi».

[Ansa]

L'ultima straordinaria scoperta di Mercedes-Benz.

FOTO HOWARD SCHATZ - GRAZIA NERI

CLK Cabrio

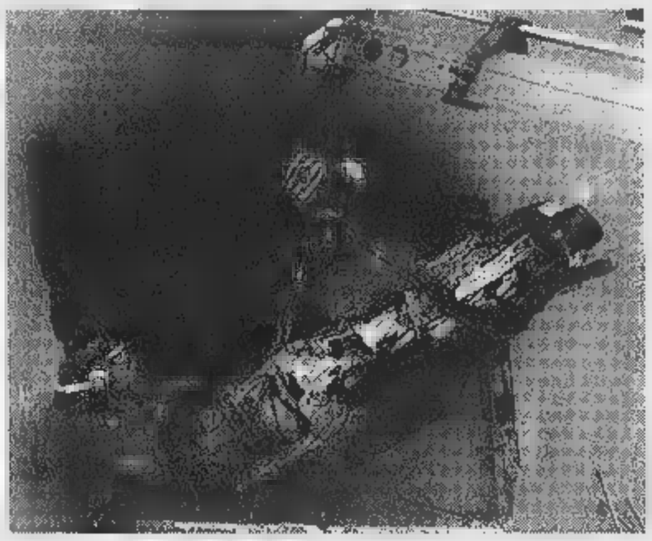
Da oggi presso tutti i Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

La Cassazione ha assolto l'aviatore per la strage di Casalecchio sul Reno

Jet sulla scuola, l'ultima beffa

I giudici: pilota egregio



«Quell'incidente è stato un caso unico nella storia aerea» Il sindaco del paese: questo verdetto è inaccettabile

Bruno Viviani pilota dell'aereo e il recupero di un pezzo del velivolo

BOLOGNA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Una strage (12 morti 90 feriti) senza colpevoli, perché «caso unico» nella storia dell'aviazione civile e dunque «regole di esperienza» cui richiamarsi per valutare le colpe.

E' questa in estrema cruda sintesi la motivazione con cui la quarta sezione penale della Cassazione ha confermato oggi l'assoluzione del sottotenente Bruno Viviani, alla guida dell'Aermacchi MB326 che la mattina del 6 dicembre del 1990 precipitò sull'Istituto Salvemini di Casalecchio di Reno, provocando la morte di un'intera classe di quindicenni.

Al pilota, la Cassazione (il cui «giudizio di merito ha tenuto conto - scrivono i giudici - della situazione reale in cui il pilota ad operare senza lasciarsi fuorviare da emozioni per quanto umanamente comprensibili») riserva parole di elogio. Considerati i «tempi stretti» in cui si trovò ad operare, «comunicazioni difficili» tra gli organismi controllo aereo, inframmezzate da «fraintendimenti e interfe- e con «grandi preoccupazioni» sulle spalle, il sottotenente «se la cavò egregiamente». Per la suprema corte, Bruno Viviani non aveva elementi neppure per accorgersi della perdita di carburante che, di lì a poco, avrebbe causato l'incendio che lo convinse a catapultarsi. A nulla sono servite le repliche dei difensori delle parti lese che, tra l'altro, sostenevano che un pilota di esperienza si sarebbe dovuto accorgere che il calo del carburante era indizio di una dispersione con possibilità di incendio e pertanto avrebbe dovuto atterrare subito, in planata, chiudendo il motore.

Insieme quella di Viviani, stata confermata anche l'assoluzione del colonnello Eugenio Brega, comandante della base di Verona Villafranca, dalla quale partì l'aereo, del colonnello Roberto Corsini, responsabili delle operazioni del terzo stormo.

Con la decisione di ieri, Cassazione ha scritto la parola fine sulla strage dell'aereo sulla scuola, la più grave mai successa in tempo pace. Nel merito, i giudici hanno respinto - con 198 pagine di motivazioni - i ricorsi delle parti civili e del pg della corte di appello di Bologna contro la pronuncia d'appello (emessa nel mar- del '97) che mandava assolti gli imputati, modificando precedente verdetto di condanna per disastro aviatorio e omicidio colposo plurimo formulato dal tribunale di Bologna in primo grado, nel febbraio del '95.

«E' se i nostri figli fossero stati uccisi di nuovo», gridarono i genitori dei dodici ragazzi morti dei tanti feriti, ancora in attesa dei risarcimenti, nell'aula della corte d'appello che decretò che quella strage era senza colpevoli. La delusione si è rinnovata ieri sera. Commenta il sindaco di Casalecchio Reno, Luigi Castagna: «La sentenza non assolve solo i piloti, ma tutte le esercitazioni militari, anche quando queste provocano stragi. Si afferma che il pilota si è comportato in modo egregio, eppure l'epilogo è sta- drammatico. anche comportamenti egregi provocano stragi, dobbiamo forse attenderci che episodi simili si ripetano?». Perplesso anche l'avvocato delle parti lese, Guido Magnisi: «Trovo strano che invochi l'unicità del caso. Ogni caso processuale fa storia sé, il nostro lavoro sarebbe molto più semplice potessimo basarci sull'esperienza. La pretesa unicità non può esimere da un serio esame delle responsabilità».

Brescia: elettricista e il complice. Piazzavano nelle case cimici e telecamere

Spioni scappatelle, guadagno

Filmavano i tradimenti, poi ricattavano gli infedeli

BRESCIA. Era un vero e proprio «artigiano dell'estorsione» l'elettricista arrestato con un complice dalla Digos di Brescia Desenzano, sul Lago di Garda, per fatto consegnare cinquantina milioni da alcune persone che ricattava, dopo aver filmato illegalmente le loro scappatelle e registrato le loro conversazioni telefoniche. Nell'abitazione di Alessandro Gandolfi, 38 anni, gli investigatori hanno trovato centinaia di cassette audio e video, telecamere, registratori direzionali e cimici varie. Con Gandolfi è stata arrestata anche guardia giurata, Benito Pierno, anni, che svolgeva il ruolo di persuasore dei renitenti, grazie fisica e alle pistole delle quali era in possesso per lavoro. Con i due, che hanno ottenuto gli arresti domiciliari, sono indagate altre tre persone (delle quali sono state fornite solo le iniziali) che avrebbero avuto un ruolo marginale nella vicenda: P.F., 52 anni, O.C., 48 anni, e C.M., 22 anni. Le indagini, coordinate dal pm Fabio Salamone, cominciate nel febbraio scorso, quando un sacerdote di Desenzano si era rivolto alla polizia in quanto assillato inizialmente Gandolfi perché si adoperasse presso notabili desenzanesi per fargli ottenere la pensione di guerra del padre defunto.

Dopo l'ennesima richiesta di denaro, sacerdote ha informato la polizia. In canonica è stato organizzato l'incontro: quando il prete ha consegnato Gandolfi 20 milioni in contanti, i poliziotti sono intervenuti e lo hanno arrestato.

Vittime dell'estorsione anche uomo politico di Desenzano, del quale Gandolfi filmato gli incontri extraconiugali, ed imprenditore del paese. L'elettricista aveva inoltre estorto denaro ad una donna che, conoscendo le sue capacità nel campo dell'elettronica, si era rivolta a lui per accertare l'infedeltà della figlia nei confronti del marito. Inizialmente Gandolfi non aveva chiesto alcun compenso ma, in seguito, aveva incominciato a tormentare la donna facendole sentire per telefono le conversazioni della figlia con l'amante. [v. c.]

Studente Nuoro

Di nuovo bocciato S'impicca

NUORO. Uno studente dell'istituto tecnico per geometri «F. Ciusa» di Nuoro si è suicidato dopo aver appreso di essere stato bocciato per la seconda volta consecutiva. Il fatto avvenuto nella tarda serata di mercoledì. Il ragazzo, che aveva la passione per la recitazione per il canto folcloristico, si è impiccato nel cantiere di una scuola materna in costruzione, alla periferia Nuoro, nel rione «Preda istrada».

Il suo corpo è stato trovato da pattuglia della polizia poco prima delle 23, mentre anche a Nuoro si esultava per la vittoria dell'Italia sul Camerun. Maggiore di due figli di una famiglia affiatata e sensibile, G.C. non ha retto, forse, alla vista degli esiti dello scrutinio; forse, dicono gli amici, cercando dare una spiegazione al gesto che a loro pare assurdo, aveva avuto anche una piccola delusione amorosa.

Mercoledì mattina - secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti - G.C. si è recato con il fratellino al centro aggregazione sociale «Villa Medici» dove ha partecipato alle ultime prove di uno spettacolo teatrale, «La merenda sull'erba», dedicato ai genitori. Frequentava il centro sociale anche per fare i compiti. Forse pensava di aver rimediato e non si aspettava una seconda bocciatura. A pranzo ha comunicato l'esito ai genitori. «Non abbiamo fatto dramma», ha detto la madre. Anzi hanno cercato di tirarlo su: «L'anno prossimo andrà meglio, non ti preoccupare». Ma il giovane ha continuato a covare un'angoscia che non gli ha più dato pace.

Nel pomeriggio il ragazzo è uscito. I genitori - il padre è operaio e la madre casalinga - lo hanno atteso invano per cena. Poi hanno cominciato a preoccuparsi e il padre è andato cercarlo. Ha sperato che il figlio fosse andato a vedere la partita dell'Italia in casa di amici. Poi è arrivata la notizia portata dalla polizia.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa San Giovanni Battista. [c. g.]

A Palermo

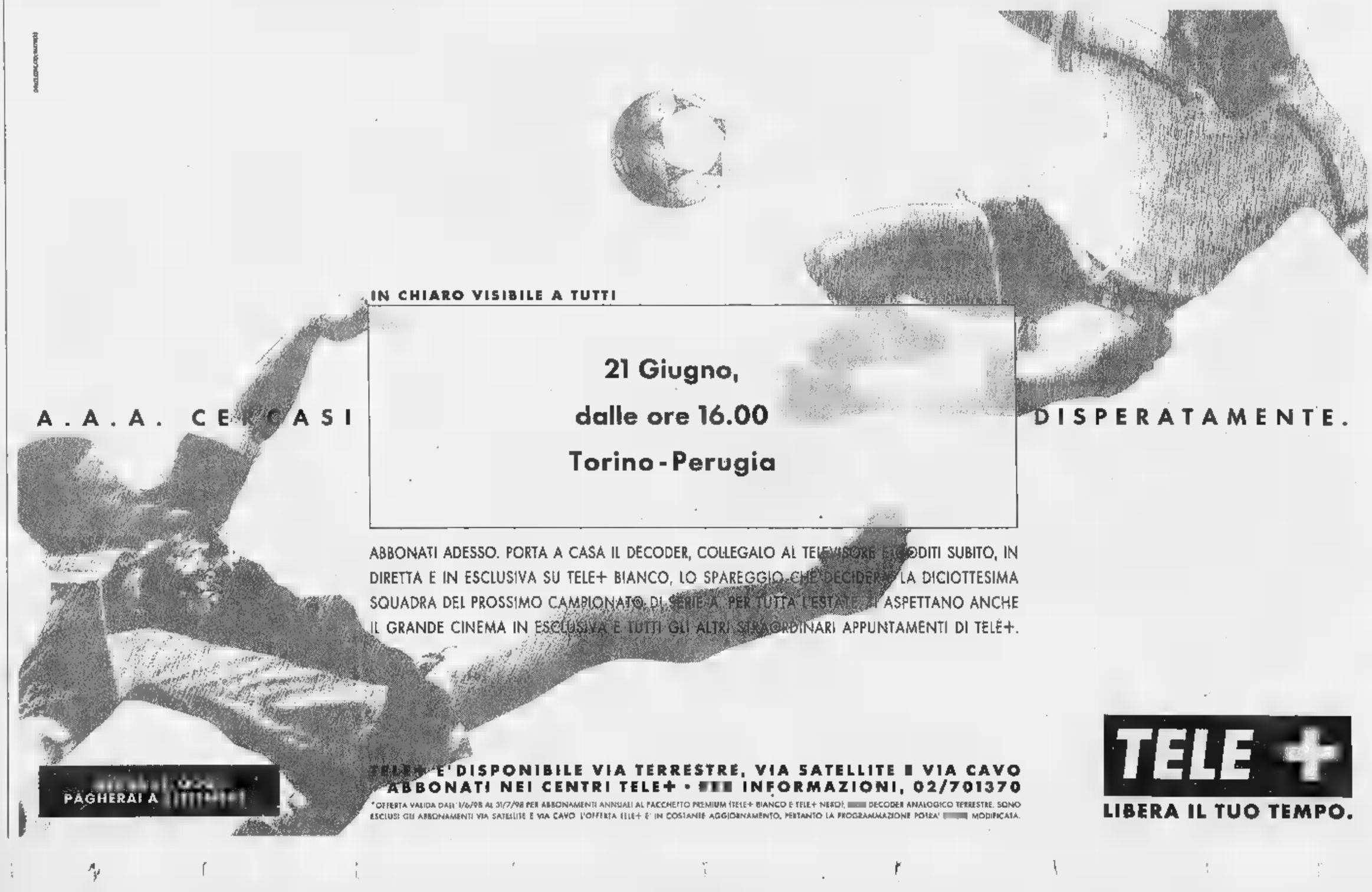
Contromano in autostrada Tre morti

PALERMO. Imbocca l'autostrada contromano e si scontra un'auto: tre morti, ieri pomeriggio, sull'autostrada Palermo-Trapani, all'altezza dello svincolo per Punta Raisi. Nell'incidente hanno perso la vita Vincenzo Visconti, anni, titolare della Duevi, fabbrica di materassi di Palermo, e la coppia Nunzio Buzzetta, di 70 anni Maria Castiglia, 69 anni, entrambi di Carini.

Ferito il figlio di Visconti, Giuseppe, che era alla guida di una Bmw che si è salvato grazie all'air-bag. Il giovane è ora ricoverato in ospedale ma le sue condizioni non sono giudicate gravi. Il giovane rientrava a casa il padre, nel pomeriggio avevano incontrato alcuni clienti.

Secondo la dinamica ricostruita dalla polizia stradale, l'auto di Buzzetta, un'Alfasud, sarebbe entrata in autostrada contromano all'altezza dello svincolo di Punta Raisi. Gli agenti stanno cercando di capire le cause dell'errore del pensionato: non si è accorto dei cartelli di divieto di accesso oppure non si esclude neppure malore. La Bmw di Visconti non è riuscita a evitare lo scontro frontale, e è trovata l'Alfasud di fronte all'improvviso. Il tratto dell'autostrada rimasto chiuso per alcune ore.

Lo scorso anno in Italia sono avvenuti 176.853 incidenti tra auto 5829 persone sono morte. Più sicurezza sulle strade: lo chiede la fondazione Cesar, che avanza alcune proposte per ridurre i rischi di incidenti, soprattutto tra i giovani. «Bisogna diminuire - spiega l'associazione che si occupa proprio sicurezza stradale - la vendita di bevande alcoliche: divieto totale nelle aree di servizio autostradali e in tutti i locali pubblici partire da un orario da stabilire, prevedere un orario unico nazionale di chiusura per i locali aperti al pubblico, in modo da ridurre il pendolarismo, sistemare all'uscita dei locali etilometri grazie ai quali i ragazzi possano rendersi conto da soli dello stato in cui si trovano». [r. cri.]



La Sisal contro la società che gestisce il concorso al debutto ai Mondiali: «Non è presente in tutta Italia»

La guerra delle scommesse

«Il nuovo gioco rischia il fallimento»

ROMA. «Il Totoscommesse che sta per partire in concomitanza con la seconda fase dei mondiali di calcio Francia '98 rischia di [illegible] una grande occasione sprecata, se si partirà davvero con le puntate a quota fissa e con una rete di poche centinaia di agenzie». L'allarme è stato lanciato ieri da Giorgio Sandi, amministratore delegato della Sisal Sport Italia (che gestisce i giochi del Totip, del Superenalotto e della corsa Tris) durante una conferenza stampa ad hoc, proprio nel momento in cui [illegible] per decidere l'avvio del [illegible]vo tipo di gioco. Non piace alla Sisal l'orientamento verso le scommesse a quota fissa (a tu per tu giocatore-allibratore) anziché a totalizzazione e, forse, piace ancor meno l'assegnazione alle circa 300 agenzie ippiche che fanno capo alla Snai di questa fase sperimentale, prima della gara europea che assegnerà definitivamente la gestione delle s[illegible] Una torta ricca perché il gioco in Italia ha un mercato di 21 mila miliardi legali e altri 10 mila miliardi «in nero». Così, più che un grido di allerta, le parole di Sandi sono apparse un nuovo siluro nei confronti della Snai.

Dal canto loro i vertici Snai si limitano a dire che «siamo agli inizi», che «questo è un periodo test», che «i timori della Sisal sono ingiustificati perché, si spera fin dalla prossima settimana, si potrà totoscommettere già [illegible] l'ausilio del telefono [illegible] "combattere" ad [illegible] pari con le numerose agenzie di gioco d'Oltremanica». [illegible] dalla Snai puntualizzano anche che «in qu[illegible] prima fase, ha fatto bene il Coni nel voler utilizzar[illegible] prima [illegible] tutto le nostre strutture, specializzate e con personale [illegible] conoscenza dei meccanismi del gioco a scommesse». Infine la stilettata: «Semmai lo stupore [illegible] nostro: perché la Sisal vuole mettere il proprio cappello, a tutti i costi, su un gioco che non è di [illegible]tra competenza?».

La Sisal però sembra sicura quando dice che «sbagliare partenza non otterrà altro che fare un grande favore alle scommesse clandestine. Noi [illegible] facciamo guerra a nessuno. E c'è niente da sperimentare, solo gestire al meglio una fase di transizione. Quando poi ci saranno le gare per l'aggiudicazione delle concessioni, vi parteciperemo. Convinti di avere le carte in regola per vincere. Nel frattempo perché rischiare di compromettere tutto affidando il gioco alle sole agenzie [illegible] che [illegible] poche [illegible] mal distribuite? Secondo la Sisal, la carenza è soprattutto in certe zone del Centro-Sud, con il rischio di fare solo un grosso favore [illegible] Totonero. «Perché se vorranno fare scommesse lecite, dovranno percorrere anche decine di chilometri. [illegible] questo è sanare e tamponare la piaga del Totonero? In particolare i due milioni e[illegible] di cittadini della Basilicata e della Calabria hanno una [illegible] agenzia ippica [illegible] Cosenza; in Puglia più di un milione di baresi hanno solo due punti. Agenzie ci [illegible] anche a Taranto e Lecce ma a Foggia non si gioca e in Sardegna ci sono solo tre agenzie, una in Val d'Aosta e due in Umbria. Così le persone potenzialmente escluse dal Totoscommesse [illegible] sarebbero circa 10 milioni».

Sempre secondo Sandi «l'importante è uscire da una rete di agenzie che "marginalizza [illegible] prodotti". Da ricordare che la [illegible] Tris nel '90 produceva un mercato di [illegible] miliardi. Ebbene, dopo soli [illegible] anni di gestione il volume di gioco è salito a 2500 miliardi. Una crescita del 40%, da quando cioè [illegible] stata tolta dal microcosmo delle sale [illegible] con vantaggi anche per l'erario che dal [illegible] è passato [illegible] 13% di prelievo fiscale».

Però Maurizio Ughi, presidente della Snai Servizi, puntualizza ulteriormente: «Le scommesse son un fatto diverso rispetto ai concorsi [illegible] pronostici. Quindi [illegible] un prodotto da testare come quello del Toto[illegible] [illegible] logico che ci si rivolgesse [illegible] noi che siamo i più profondi conoscitori del settore. Dopo la fase iniziale si deciderà [illegible] chi andrà la gestione. Ma noi pensiamo che a quel punto ci sarà davvero spazio per tutti. E con la possibilità di giocare da subito tramite il telefono - sono allo studio pagine ad hoc abbinate al Televideo - tutti gli scommettitori, di ogni parte d'Italia, avranno le stesse opportunità di gioco».

Ivano Barbiero

LE "PUNTATE" DEI MONDIALI

VINCENTE	QUOTA
BRASILE	3,00
FRANCIA	5,00
GERMANIA	8,00
ARGENTINA	9,00
ITALIA	9,00
OL[illegible]	9,00
INGHILTE[illegible]	12,00
[illegible]	16,00
[illegible]	20,00
SPAGNA	22,00
CROAZIA	30,00
ROMANIA	40,00
CILE	50,00
DANIMARCA	60,00
BULGARIA	80,00
NORVEGIA	100,00
COLOMBIA	100,00
[illegible]	100,00
[illegible]	100,00
MESSICO	100,00

FINALISTA	QUOTA
[illegible]	1,50
[illegible]	2,50
GERMANIA	4,00
ARGENTINA	4,50
ITALIA	4,50
OLANDA	4,50
INGHILTERRA	6,00
[illegible]	8,00
NIGERIA	10,00
SPAGNA	11,00
CROAZIA	15,00
ROMANIA	20,00
CILE	25,00
DANIMARCA	30,00
BULGARIA	40,00
NORVEGIA	50,00
COLOMBIA	50,00
BEL	50,00
[illegible]	50,00
MESSICO	50,00

Nuove bevande

Una birra al gusto di frutta

ROMA. Buone notizie per gli amanti della «bionda» italiana. D'ora in poi la si potrà produrre, e quindi bere, anche alla frutta, [illegible] che avviene da tempo negli altri Paesi ma non da noi per una normativa che non era stata ancora aggiornata.

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un regolamento sulla «disciplina igienica della produzione e del [illegible] della birra» che introduce una sostanziale novità: si potrà produrre birra, oltre che con malto di orzo o di frumento, anche - ma fino ad un massimo del 40% - con sostanze amidacee (per intendersi, riso e cereali) [illegible] zuccherine. Il nostro Paese, [illegible] alla Grecia, era infatti rimasto l'unico a vietare l'uso di tali sostanze nella produzio[illegible] della celebre bevanda. Ora, per la «bionda» aromatizzata, il governo prevede invece «una espansione di consumo».

Nella preparazione della bir[illegible] si potrà quindi aggiungere frutta, succhi di frutta, o [illegible] ma non alcol e additivi non autorizzati, [illegible] quindi lo «stop» [illegible] cocktail esplosivi esisterà comunque. Il regolamento ricorda anche le indicazioni del titolo alcolometrico sull'etichetta poste dai produttori: [illegible] un volu[illegible] non superiore all'1,2% si parlerà [illegible] birra analcolica; con un volume fino al 3,5% sarà una «birra leggera»; [illegible] [illegible] volume superiore al 3,5%, berremo invece una semplice «birra». (Agi)

REPORTAGE

IL [illegible] CLANDESTINO

E Di Biagio sbanca il Totonero

Vincite record con il gol al Camerun

NAPOLI

LUCIANO detto Gringo se ne sta seduto tutto il gior[illegible] accanto al chiosco di gelati. A Forcella, il suo rione, lo chiamano così da quando era un "ragazzino. Allora in tv c'era Carosello, [illegible] la pubblicità più gettonata era quella dello yankee a cavallo [illegible] avvolto in un poncho che adorava la [illegible] in scatola. Anche lui, Luciano, ne andava pazzo, e così quel soprannome gli è rimasto appiccicato addos[illegible] ancora oggi, che ha trent'an[illegible] di più e gli piacciono il pesce e la pastasciutta.

Se dovesse contare solo sulla vendita dei ghiaccioli, Gringo non avrebbe di che campare. Così anche lui alla stregua di tanti arrotonda con il totonero che qui, come il contrabbando di sigarette, è considerato un peccato veniale rispetto a ben altri reati, a cominciare dallo spaccio di droga. E [illegible] totonero, con i Mondiali in corso, impazza come non mai. «A conti fatti, le giocate per il campionato di Francia '98 ammonteranno a non meno di quaranta miliardi - prevedono [illegible]li sconsolati esperti della questura -: quaranta miliardi che finiranno nelle [illegible] della camorra».

Sono soldi che la malavita non tarda a riutilizzare. Come? «I proventi delle puntate servono al bosa per acquistare le armi dai Paesi dell'Est - spiega un magistrato della Direzione distrettuale antimafia di Napoli -, per pagare i killer che compiono omicidi su commissione, per comprare all'ingrosso la cocaina e l'eroina da tagliare e poi rivendere al dettaglio».

Ma tutto questo a Gringo poco importa. Lui guadagna solo gli spiccioli e fatica [illegible] [illegible] mulo, perché al totomondiali stanno giocando proprio tutti, professionisti [illegible] pensionati, disoccupati e signore della Napoli bene.

«Le giocate più frequenti sono quelle sulle partite abbinate - spiega -. Costano meno, dalle cinquemila lire in [illegible]. Per [illegible] puntate sulla partita singola... Beh, quello [illegible] un altro discorso: la posta, di solito, non è inferiore alle centomila».

Si gioca dovunque, a Forcella come nei quartieri Chiaia e Fuorigrotta, sulla collina di Posillip[illegible] [illegible] al Vomero. La forza dei bookmaker sta nella perfetta [illegible] della zona in cui fanno affari e in una presenza capillare nel rione dove lavorano e quasi sempre vivono. Il valzer delle scommesse dura fino all'ultimo minuto, [illegible] danze si interrompono solo quando l'arbitro fischia il calcio d'inizio della partite.

«Io mi ritengo un privilegiato - spiega Gringo -. Ho il [illegible] posto fisso, la gente del rione sa che lavoro faccio [illegible] viene a trovarmi. Ma ci sono anche i poveracci che [illegible] le giocate "porta a porta", battendo [illegible] tappeto i vicoli. Quelli sì che faticano».

Era questo il destino di Sergio Cosenza [illegible] Salvatore Gallo, che [illegible] cinquanta e sessant'anni scarpinavano dalla mattina alla sera per le strade [illegible] Bagnoli, un tempo quartiere operaio [illegible] Napoli. La polizia li ha sorpresi mentre accettavano una giocata da duecentomila lire fatta da un professionista. Avevano le tasche piene di biglietti su cui erano annotate le quote per Italia-Camerun e [illegible] banconote per un milione.

Anche loro, come tutti gli altri raccoglitori [illegible] scommesse, facevano riferimento a un capozona che, a sua volta, rispon[illegible] delle [illegible] riscosse al rappresentante del boss nel quartiere.

A Bagnoli la vittoria degli azzurri contro i leoni d'Africa era data al 50%, [illegible] pareggio al 180% e la sconfitta al 500%. Favorito anche il Brasile contro il Marocco: vittoria al 25%, pareggio al 300% e sconfitta al 750%.

Ma la febbre del totomondiale impazza anche nei vicoli dei Quartieri Spagnoli, dove gli «imprenditori» [illegible] totonero venuti anche dalla provincia si sono consorziati per far fronte alle vincite.

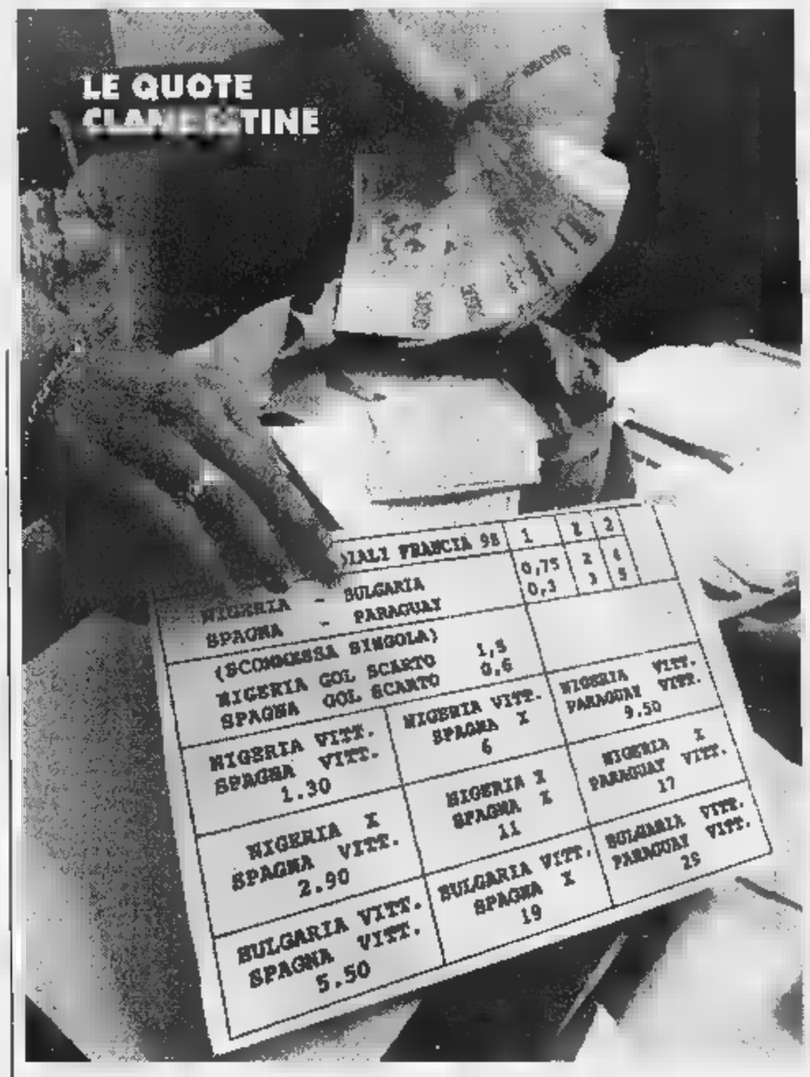
«Ho visto con i miei occhi gente che giocava decine di milioni [illegible] battere ciglio - racconta un commerciante con [illegible] debole per [illegible] scommesse -, e non mi [illegible] mai capitato di sentire che le vincite non siano state corrisposte all'istante».

La forza delle organizzazioni che controllano il totonero è soprattutto la celerità nei versamenti: pagano subito, banconote su banconota, anche [illegible] [illegible] tratta di sborsare centinaia di milioni.

In alcuni quartieri, come Chiaia, alle scommesse sulle partite si aggiungono quelle sui marcatori. Giovedì, dopo Italia-Camerun, gli allibratori hanno pianto calde lacrime. Hanno dovuto far fronte a vincite da capogiro per il gol [illegible] Di Biagio: chi aveva scommesso sul centrocampista della Roma [illegible] visto restituire la [illegible] moltiplicata per sedici. E qualcuno già comincia ad azzardare le quote per il gran finale del 12 luglio.

Chi vincerà la Coppa del mondo di Francia '98? Pare che i signori del totonero abbiano intenzione di dare [illegible] Brasile a tre, l'Italia [illegible] cinque, la Germania [illegible] quattro e la Francia a sette.

Fulvio [illegible]



Nelle strade di Napoli i bookmaker della camorra si aspettano 40 miliardi di puntate sui campionati di calcio

Si gioca su tutto, con scommesse che vanno da 5 mila lire a decine di milioni per una gara. E i boss pagano subito qualsiasi cifra

Sopra: le quote Snai per le [illegible] sulla vincente del Mondiale [illegible] sulle finaliste. Accanto: [illegible] quote del Totonero per le partite [illegible] ieri. Un esempio: puntando 1000 lire sulla Nigeria vincente (offerta al 75%) si guadagnavano 750 lire, oltre [illegible] riottenere la posta giocata

Gatta in Toscana

Ogni giorno va alla tomba di un micio

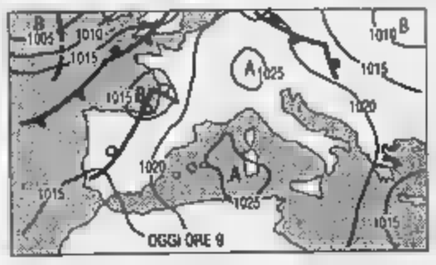
FIRENZE. Ogni giorno una gatta si reca [illegible] «visitare» una tomba dove quasi 40 anni fa fu seppelli[illegible] [illegible] un micio, chiamato Tonfo, co[illegible] ricorda la lapide che lo indica come il «migliore», almeno secondo il suo anonimo padrone che decise di seppellirlo nel [illegible]zo del 1959.

La storia [illegible] venuta fuori durante i lavori di scavo delle antiche mura nel centro di Fucecchio affidati al Gruppo archeologico e difesa ambiente, Gada. In particolare le mosse della gatta [illegible] state seguite dal presidente del Gada, Franco Ciorli, pensionato ed archeologo dilettante, che durante i lavori ha visto, tutti i giorni, il felino infilarsi [illegible] un cunicolo parzialmente ostruito da rifiuti.

Allora ha deciso di «scoprire» l'intero tragitto e, dopo aver spostato le masserizie, si è trovato di fronte ad una vera tomba, dedicata ad un gatto con tanto di pietra con [illegible] scritto, appunto, «qui riposa Tonfo, il migliore di tutti, 1957-1959». E c'è pure, scolpita nel marmo, l'effigie di un baffuto micio. Nella zona nessuno è stato in grado di ricordarsi chi fosse stato il padrone di Tonfo, né di ricostruire eventuali gradi di «parentela» fra i felini che frequentano la zona [illegible] che pare si siano tramandati per istinto la conoscenza di questo luogo, per loro solo un rifugio sicuro. Ma, per il pensionato Ciorli, il triste ricord[illegible] di [illegible] animale che doveva aver [illegible] molto per [illegible] [illegible] padrone. (Ansa)

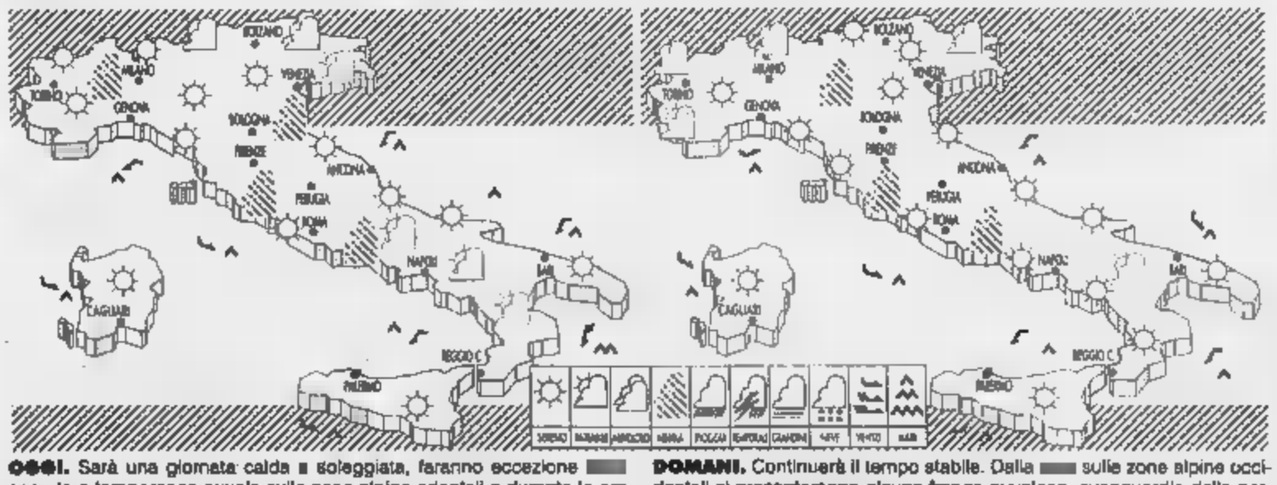
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



E' [illegible] Senza tema di smentite, l'estate ha preso il via. La struttura dell'atmosfera mediterranea è decisamente anticiclonica, in grado quindi di impedire variazioni significative all'attuale [illegible]. Il caldo è in aumento ma non in maniera eccessiva. Inoltre l'aria in circolazione non presenta un tasso di umidità elevato.

[illegible] [illegible] dopodomani. Nella giornata sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana par[illegible] annuvolamenti dai quali nelle ore pomeridiana ci attendiamo temporali sulle alpi e prealpi [illegible] Piemonte e della Lombardia. Sulle restanti regioni continuerà a prevalere il cielo poco nuvoloso.



OGGI. Sarà una giornata calda [illegible] soleggiata, faranno eccezione [illegible] sparute e temporanee nuvole sulle zone alpine orientali e durante le ore pomeridiane su quelle appenniniche del Centro Sud. I venti deboli di brez[illegible] ed i mari calmi [illegible] poco mossi completeranno il quadro estivo.

DOMANI. Continuerà il tempo stabile. Dalla [illegible] sulle zone alpine occidentali si presenteranno alcune fronge nuvolose, avanguardie della perturbazione che abborderà le coste occidentali del continente. Aumenteranno ancora di qualche grado le temperature diurne e il tasso di umidità.

CITTA' ITALIANE

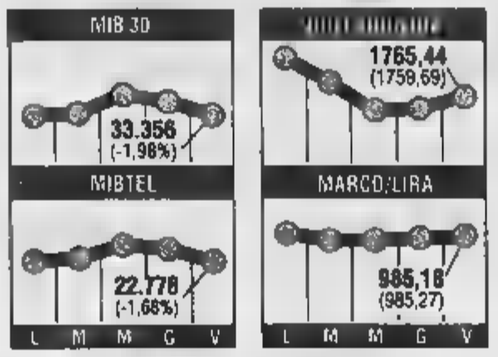
	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	26	Bologna	18	27	Bari	17	23
Bolzano	10	24	Firenze	15	28	Napoli	16	15
Verona	17	26	Pisa	12	25	Potenza	12	20
Trieste	19	25	Ancona	13	24	S.M. Leuca	18	24
Venezia	17	24	Perugia	13	26	R. Calabria	19	27
Milano	16	28	Pescara	11	25	Palermo	17	19
Torino	15	28	L'Aquila	7	22	Catania	13	28
Cuneo	15	24	Roma Urbe	14	26	Messina	20	28
Genova	17	23	Roma Clamp.	15	27	Alghero	9	24
Imperia	17	23	Campobasso	15	23	Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	25	variabile	Lisbona	21	34	sereno
Atene	22	31	variabile	Londra	14	28	variabile
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	17	25	[illegible]
Berlino	12	19	nuvoloso	Madrid	16	35	sereno
Bruxelles	12	25	sereno	Montreal	17	25	nuvoloso
Bucarest	11	22	variabile	Mosca	19	27	sereno
Budapest	13	22	variabile	New York	21	29	variabile
Buenos Aires	7	17	sereno	Nizza	17	25	sereno
Copenaghen	7	17	nuvoloso	Parigi	14	30	sereno
Dublino	12	23	sereno	Pechino	18	34	sereno
Francoforte	15	20	nuvoloso	Praga	11	22	variabile
Gerusalemme	16	28	sereno	Rio de Janeiro	20	29	pioggia
Ginevra	12	26	sereno	Sofia	13	20	nuvoloso
Helsinki	6	16	sereno	Sydney	7	17	nuvoloso
Johannesburg	1	19	sereno	Tokyo	19	22	pioggia
Il Cairo	23	35	sereno	Varsavia	10	20	variabile
Istanbul	15	23	sereno	Vienna	14	20	variabile

Meno Bot in offerta a fine mese

Il ministero del Tesoro continua ad asciugare il quantitativo di titoli pubblici in circolazione: nella prossima asta, in programma il 30 giugno, verranno infatti offerti Buoni ordinari del Tesoro per 19.500 miliardi (12.000 semestrali e 7500 annuali), ad uno stock in scadenza pari a 21.000 miliardi. La circolazione di a metà giugno era pari a 284.500 miliardi, di cui 26.500 trimestrali, 77.500 semestrali e 180.500 annuali. Intanto, martedì prossimo, il Tesoro ha annunciato un'emissione straordinaria da 1000 miliardi di Btp a dieci anni a causa delle condizioni di criticità rilevate sul mercato dei contratti pronti contro termine». L'operazione, che è riservata ai soli operatori specialisti, servirà a garantire corretta funzionalità del mercato dei titoli di Stato». Nell'ambito dei collocamenti abituali, il Tesoro ha invece annunciato che il 26 giugno metterà in asta Cct a sette anni e Btp a dieci e il 30 giugno Btp a tre e cinque anni.



Corre la raccolta di Alleanza

Raccolta premi in crescita per Alleanza Assicurazioni che a fine maggio ha già incassato 1810 miliardi (1550 miliardi attraverso i canali diretti e 260 agli sportelli bancari), una crescita del 19% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Lo ha il direttore generale Roberto Pennisi intervenendo all'assemblea degli azionisti che si è svolta ieri a Milano. Oltre un terzo della raccolta, 525 miliardi - ha sottolineato - riguarda nuovi clienti, che sono aumentati nello stesso periodo del 29%. «Nel primo scorcio dell'anno - ha aggiunto Pennisi - abbiamo già realizzato circa 400 miliardi di utili e 2200 miliardi di plusvalenze non realizzate». L'andamento della nuova produzione acquisita dalle società del gruppo in uno scenario di mercati in espansione, nonché la tradizionale tenuta del portafoglio assicurativo, ha affermato il presidente Alfonso Desiata nella sua relazione agli azionisti, «consentono di prevedere per il corrente esercizio soddisfacente incremento della raccolta premi. In termini economici, è ipotizzabile per il 1998 un positivo andamento».

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 20 Giugno 1998 14

il fisco RIVISTA
per e diventare tributari

Il Tesoro accetta l'offerta del Banco di Bilbao e scarta il Crédit Suisse. Fazio: da noi nessuno stop

Bnl, Ciampi lascia l'Ina fuori dalla porta

Ma Siglienti vuole trattare

MILANO. La privatizzazione a tre di Bnl, appesa da ieri sul ciglio di un burrone, è precipitata sfracellandosi sul fondo. O meglio si è sfracellato il disegno che, intorno all'Ina, avrebbe dovuto creare un grande polo che comprendeva Bnl e Banconapoli. Il Tesoro ha infatti scaricato seccamente la compagnia presieduta da Sergio Siglienti, capofila dell'operazione, e l'Ina il Crédit Suisse che si era agganciato nella fase finale alla sua offerta, salvando solo il Banco di Bilbao y Vizcaya. Con una nota il Tesoro ha fatto ieri sapere di giudicare «inammissibile» l'offerta presentata dall'Ina per Bnl in quanto «non contiene l'accettazione integrale delle clausole contrattuali proposte dal Tesoro, in particolare quelle relative al meccanismo di determinazione del prezzo di acquisto». E' ammessa viceversa l'offerta dell'istituto spagnolo ritenuta «formalmente regolare in quanto include l'accettazione integrale delle suddette clausole contrattuali». Poche ore prima il governatore Antonio Fazio (accusato velatamente di essere contrario a troppi stranieri), aveva dichiarato: «Non c'è nessuno stop sulla Bnl da parte della Banca d'Italia».

I toni del Tesoro sono duri, e la risposta dell'Ina non arriva subito. Ma in tarda serata Siglienti filosoficamente dichiara «abbiamo preso atto con sorpresa e rammarico che la nostra offerta, che presenta un'indubbia validità sia dal punto di vista finanziario che da quello industriale, non viene accolta e siamo disponibili a esaminare con la parte venditrice le nuove fasi del processo di privatizzazione Bnl». Basterà questa mano tesa a evitare il fallimento di un piano cui l'Ina lavora da mesi, inseguendo il progetto di un grande gruppo con Bnl e Banconapoli?

La pausa di riflessione degli ultimi giorni, certamente attiva sotto il profilo degli incontri e delle trattative anche politiche, non è evidentemente bastata per riavvicinare Ina e Tesoro. Mentre la durezza stessa della nota del Tesoro dimostra quanto il contrasto sia profondo. Nel rigettare un piano, che con un'offerta complessiva per il 45% del capitale Bnl avrebbe assicurato un forte nucleo stabile a Bnl e, in prospettiva, al polo Bnl-Banconapoli, il Tesoro conferma tuttavia la volontà di andare avanti nella privatizzazione del gruppo romano.

Conferma infatti il Tesoro l'intenzione di dismettere «nel mese di ottobre, attraverso un'offerta pubblica di vendita, una quota inferiore al 50% del capitale ordinario di Bnl» e conclude anticipando l'intenzione di «chiedere al consiglio di amministrazione della Bnl di l'assemblea della Banca per deliberare la conversione, alla pari, delle azioni di risparmio». Ciampi sembra deciso anche a proseguire nel progetto di fusione tra Bnl e Banco di Napoli che, in certo senso, potrebbe far rientrare in gioco l'Ina dal momento che la compagnia, insieme a Bnl, controlla Bnl Holding nel cui portafoglio c'è il 51% dell'istituto partenopeo, e in Bnl Holding Ina detiene il 5)%.

Frantumato il quadro originario, restano le incognite. Se la sentirà, ad esempio, il Banco di Bilbao di giocare da solo la partita? E si garantirà la stabilità della Bnl privatizzata l'Ina non rientrerà in gioco? Fonti del Tesoro insistono sulla questione «prezzo», una discussione alla quale si sarebbe nemmeno potuti arrivare vista la formulazione dell'offerta Ina, che non intendeva legare il prezzo, da pattuire in sede di costituzione del nocciolo duro, a quello dell'Opv. Per questi motivi, insomma, non si sarebbe nemmeno arrivati a discutere su un eventuale premio di maggioranza.

Da parte Ina le bocche sono cucitissime, si esclude il commento, possibilista, del presidente. Tuttavia riesce difficile immaginare che l'Ina si sia irrigidita al punto da far fallire un piano al quale teneva moltissimo. La sua prima offerta, presentata il 26 maggio, è stata accettata discussione, e la seconda del 12 giugno ricalcava la prima quantificando l'impegno (il 25% di Bnl), se pure associava come compagno di cordata il Crédit Suisse, disposto ad acquistare un altro 10% di Bnl. A meno che, nel braccio di ferro, l'Ina abbia valutato correttamente le capacità di «resistenza» del venditore Tesoro. Sia sia la dichiarazione di Siglienti potrebbe riaprire la partita. La quale, a questo punto non è più solo «tecnica», ma «politica». Nel che sulle privatizzazioni il governo gioca la sua credibilità interna e internazionale.

«Occorre un altro partner italiano»

I rapporti tra il Tesoro e l'Ina sulla privatizzazione della Banca Nazionale del Lavoro «sembravano essersi raffreddati già nelle ultime settimane», e quindi la decisione di via Venti Settembre di giudicare «inammissibile», per mancata accettazione di alcune clausole, l'offerta della società assicurative sorprende Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione comunista (Prc), che in passato fu anche presidente della Bnl. Secondo il giudizio di Nerio Nesi, però, il Banco di Bilbao vorrà certo correre in Bnl senza un partner italiano, e di conseguenza «è possibile - ha sostenuto - che alle porte possa esserci nuovo istituto bancario nazionale, oppure una compagnia assicurativa». Nesi, che confessa di aver incontrato in questi giorni i vertici della banca spagnola in visita in Italia, esprime il suo apprezzamento per l'istituto basco e per la scelta del Tesoro. «Si tratta di una collaborazione importante sia per la qualità tecnica della banca, il cui management è altissimo livello - ha detto - sia per la integrazione tra economie dei due Paesi».

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Autostrade

Si infiamma la polemica

ROMA. Si infiamma la polemica sulla privatizzazione Autostrade. L'Aiscat boccia la direttiva Prodi sulle concessioni della società presieduta da Giancarlo Elia Valori, documento che prevede lo scorporo di quattro società (Tangenziale di Napoli, Sat, Sam e Torino-Savona) e la revisione delle convenzioni con le concessionarie. E l'Iri, azionista di riferimento, cerca di calmare le acque, facendo sapere che «intende proseguire nella privatizzazione». Se però, si precisa a via Veneto, «il problema della proroga delle concessioni alle società concessionarie controllate sarà risolto, allora, per il momento, si venderà solo la capogruppo che ha già avuto la proroga dal 2018 al 2038». Fonti del consiglio di amministrazione dell'Iri, citate dall'agenzia Radiocor, sollecitano poi «indicazioni dal governo», sottolineando che la direttiva di Palazzo Chigi sullo scorporo delle controllate al 100% non è arrivata».

La strategia allo studio di Palazzo Chigi prevede il blocco delle concessioni società autostradali, rinnovi temporali. A questo si aggiungerebbe la creazione di un nuovo polo autostradale intorno alle quattro concessionarie che usciranno da Autostrade e a cui si aggiungeranno la Sara (autostrade abruzzesi) e, quando sarà tolta all'Anas, la Salerno-Reggio Calabria. «L'ostacolo del rinnovo delle concessioni - ribadiscono le fonti del cda Iri - è rimosso. Aspettiamo le indicazioni del governo». Nel caso ci fossero proroghe per le controllate «privatizzeremo quello che si potrà vendere, cioè la capogruppo che ha già una nuova concessione». La questione potrebbe vedere una svolta già martedì, quando si riunirà un consiglio di amministrazione dell'Anas, che dovrà esprimere i pareri sul nuovo sistema concessorio e sulle convenzioni. La direttiva del governo potrebbe già essere ufficializzata prima di quella data, anche se una decisione su come sarà privatizzata società Autostrade sarà presa ogni probabilità giovedì prossimo, quando il Consiglio di amministrazione dell'Iri dovrebbe esaminare la questione. In quell'occasione, secondo quanto si apprende, il direttore generale del Tesoro Mario Draghi, che fa parte del consiglio, dovrebbe presentare le decisioni dell'azionista pubblico sulla privatizzazione della società. Il consiglio Iri, infatti, si svolgerà giovedì 25 giugno ed entro il 30 il governo deve decidere su come procedere per il rinnovo convenzioni tra l'Anas e società concessionarie di autostrade nel cui ambito viene definita la durata di tali accordi.

L'Aiscat, l'associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori, in riunione straordinaria ha valutato negativamente l'ipotesi direttiva della presidenza del Consiglio sulle concessioni autostradali. Penalizza il settore, afferma un comunicato, e «potrebbe determinare l'insorgere di situazioni conflittuali». Così settore autostradale, unanime, auspica che si pervenga definizione concordata delle soluzioni da adottare per il rinnovo delle e ribadisce la propria unità di intenti e di azioni contro qualsiasi di prevaricazione».

[r. e. s.]

La Confartigianato ammonisce: attenzione non creare pregiudizi

Fisco, arriva l'«evasometro»

Partono i controlli incrociati su aree e settori

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA. Si chiama «Evasometro» e, come dice il nome, è lo strumento messo a punto dal Secit, il servizio degli «007» del Fisco per combattere evasori totali e parziali. Segue meccanismi semplici che consentono di selezionare aree e settori a «rischio di evasione», sulle quali saranno indirizzate le forze delle Finanze nei controlli. E quindi andare a prendere chi non paga le tasse.

Il strumento è stato elaborato da un gruppo di lavoro che ha studiato le modalità per confrontare i dati strettamente fiscali con quelli utilizzati da altri organismi (come Inps e Istat) al fine di evidenziare gli «scostamenti significativi». La «nuova via» è stata usata anche per fissare procedura operativa che consenta di scovare gli evasori totali. Questi i primi risultati: il «terziario privato» (commercio, esercizi pubblici, alberghi) è a rischio d'evasione più che l'industria; il Sud ha «scostamento percentuale maggiore» tra dati fiscali e indici nazionali «in valore assoluto» il rischio è concentrato al Nord. Qual è il metodo usato? L'analisi economica evidenzia una sotto-fatturazione dei beni venduti ai consumatori e una sovrafatturazione dei costi per i beni intermedi.

La messa a punto dell'«Evasometro» è partita da uno studio, al quale hanno contribuito anche la Sogei, la Banca d'Italia, l'Istat, l'Ispe, l'Inps e l'Istituto Tagliacarne. Una sintesi viene riportata sul rapporto annuale Secit nel quale viene spiegato che «il risultato conseguito con tale studio può costituire valore segnaletico del grado di pericolosità fiscale di determinate branche e di una determinata area territoriale». La metodologia usata è complessa: sono state esaminate le differenze, nei diversi settori, il valore aggiunto della contabilità nazionale (Istat) e quello rilevato dalle dichiarazioni Iva. Gli studi fatti questo sono stati affinati e corretti matematicamente, sia per tener conto specificità produttive, sia delle realtà territoriali.

Ad esempio il fatturato e l'Iva dichiarati da una grande azienda nella propria sede legale sono stati spalmati sul territorio in base ai siti produttivi e ai lavoratori impiegati. Due altre analisi, poi, hanno messo a fuoco i meccanismi di evasione interni delle imprese: la prima ha confrontato i consumi finali e l'Iva, individuando che viene dichiarato meno incasso dai consumi finali (rispetto a quanto risulta dai dati macro-economici) e più ai consumi intermedi (che rappresentano i costi che le imprese «scontano» dall'imponibile da dichiarare). La seconda è servita per far risaltare le incongruenze tra margine operativo lordo e risultato loro di gestione dei redditi d'impresa.

Se l'«Evasometro» ha consentito di individuare settori sui quali concentrare i controlli, un'altra procedura - che parte sempre dall'uso di informazioni esterne al Fisco - è stata punto per gli evasori totali. parte dalla differenza tra la ricchezza che emerge dai dati dell'Ancitel (sugli immobili) e quanto dichiarato al Fisco anche dalla discontinuità nella presentazione denuncia dei redditi, per poi procedere con «indagini mirate tramite questionari» e «accessi diretti» da parte di ispettori della Guardia di Finanza.

L'evasometro non convince appieno la Confartigianato, che dice favorevole ai metodi scientifici, sottolinea che bisogna fare attenzione a non precostituire «giudizi c strumentali sulla pericolosità di zone e settori di attività». «Ben vengano tutti gli strumenti per smascherare l'evasione fiscale e le attività sconosciute al Fisco e all'Inps, che rappresentano quasi terzo del sistema produttivo - ha detto il presidente dell'organizzazione, Ivano Spalanzani - . Ma i metodi scientifici non devono far dimenticare la garanzia della difesa dei contribuenti dai possibili errori da parte del fisco».

Dalle incertezze sui risultati della lotta all'evasione, alle cerdella vendita dei tabacchi lavorati in Italia (addetti del settore: circa 325.000; finale: oltre 90 milioni di chilogrammi.). Secondo i dati una ricerca Nomisma, lo scorso il ricavato è stato di circa 20.000 miliardi lire, lo Stato ha incassato 14.600 miliardi lire a titolo di imposte indirette, l'incidenza dei gettiti dei tabacchi lavorati sul totale delle imposte indirette dello Stato ha superato il 6%. La benzina, il tabacco si conferma quindi la componente più rilevante delle entrate dello Stato. L'Italia al primo posto in Europa nelle esportazioni, con il 40%, mentre a livello mondiale è terza con l' 8% del mercato dopo Brasile (17%) e Stati Uniti (12%).

[r. e. s.]

«Erario meno esigente nel '98»

Prodi: il calo è quasi di un punto

La pressione fiscale non è affatto esorbitante, anzi, è stata abbassata «quasi un punto» nel '98 rispetto al '97. Così sentenzia Romano Prodi - nel «Rapporto di Primavera» presentato ieri a Roma - tessendo le lodi del suo governo e rimbeccando, di conseguenza, le dre della protesta fiscale, da Confindustria a Confcommercio passando per l'Istat che nel suo rapporto annuale presentato il mese individuato addirittura un incremento 0,7%. tant'è, e il presidente del Consiglio si dice dunque soddisfatto della performance economica del Paese da lui guidato (che sia la storia dell'oste e del vino?).

Prodi sottolinea che il governo ha dato avvio a «grandi riforme settoriali che, ridefinendo il sistema delle entrate e riducendo le spese, rendessero permanenti i risultati raggiunti». E i risultati, in fiscale, sono per esempio (oltre alla riduzione della pressione), «una quota maggiore di prelievo proveniente da imposizione indiretta» e quindi sistema capace di attenere di più dai lavoratori autonomi, da sempre «presunti in materia di tasse.

Il «Rapporto di Primavera» voluto anni fa da Alfredo Vinciguerra e continuato dopo la sua prematura scomparsa dal figlio Giovanni, fa ogni anno un check up della vita italiana, chiedendo contributo ai protagonisti istituzionali della medesima (l'industria a Fossa, il lavoro a Treu, la Difesa ad Andreatta e così via).

Il capitolo «governo», affidato a Romano Prodi, è quello che fotografa la «situazione Italia» in termini più generali e quest'anno si presenta con un taglio marcatamente economico.

«Nel '97 - spiega Prodi - la spesa pubblica italiana al netto degli interessi è stata pari al 41,8% del pil (il 44,6% in Germania) e l'indebitamento netto della pubblica amministrazione rispetto al pil è passato dal 7% del al 6,7% del 1996 e al 2,7% del 1997. La bilancia commerciale, poi, ha registrato nello scorso anno un surplus di oltre 51 miliardi, che rappresenta quasi il 40% di quello dell'Unione europea. Sul fronte degli scambi commerciali, invece, l'export si è al 23% dal pil mentre l'import è stato del 20%».

Tutto si tingerebbe di rosa, dunque, se non ci fossero il Sud e l'occupazione a gravare funestamente sulla marcia trionfale del governo. «Se il risanamento del bilancio - scrive ancora Prodi - era indispensabile per entrare in Europa, lo sviluppo del Mezzogiorno è oggi la condizione necessaria per restarci» ed è rinforzare le convenienza per gli investimenti produttivi in quell'area. Il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, ricorda come al Nord l'occupazione sia cresciuta nel 1997 dello 0,4% al Sud è diminuita portando le persone in lavoro 21,3% al 22,6%. A lui risponde ancora Prodi sostenendo che nel Mezzogiorno le agevolazioni del «pacchetto Treu» comportano nel primo anno un costo medio del lavoro inferiore di oltre il 30% a quello del Centro-Nord. Inoltre, secondo il presidente del Consiglio, nei contratti d'area costo del lavoro e dell'investimento è inferiore a quello dell'Irlanda e del es.

Mascl

Bilancio positivo dopo 6 anni. Chiesta l'autorizzazione per anticipare la «fase 2» di Oliman

Olivetti torna in utile e assume ad Ivrea

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

Esordio brillante dell'Olivetti nella nuova veste di vera «public company»: una società di telecomunicazioni ad azionariato diffuso con i tre maggiori azionisti che non arrivano complessivamente al 6% (Mannesmann con il 2,26%; il fondo inglese Schrobers Investment Management con il 2,98%; il fondo tedesco Deutsche Boerse Clearing Ag con il 3,41%). Alla prima assemblea dell'era post-De Benedetti, il presidente Antonio Tesone e l'amministratore delegato Roberto Colaninno hanno presentato ai soci (le deleghe nella sala di Palazzo Uffici rappresentavano poco più del 6% del capitale), con il bilancio '97 in utile dopo sei anni di «rosso», i capisaldi della svolta. Il primo è il rovesciamento del peso dei settori, con le telecomunicazioni che salgono al 67% e l'informatica (Lexicon, gruppo Tecnost, Olivetti Ricerca e Wang Global) che scende al 33%; il secondo è rappresentato dai positivi segnali in tema di posti-lavoro con mille nuovi assunti quest'anno in Omnitel e 400 in Infostrada (destinati, questi ultimi, a raddoppiare entro il 2000). Il terzo è il rafforzamento dell'alleanza con la Mannesmann: Colaninno ha detto che Olivetti ha chiesto al ministero delle Comunicazioni e al governo l'autorizzazione scritta ad anticipare la seconda tranche dell'operazione, quella che prevede che il gruppo tedesco salga fil 49,9% in Oliman. «Abbiamo - ha poi sottolineato - incontrato il governo, che ci ha manifestato il suo Speriamo di ottenere il più presto l'autorizzazione con il supporto sia di Palazzo Chigi sia delle autorità antitrust italiane ed europee».

L'amministratore delegato ha inoltre sottolineato il significato dell'accordo con la società tedesca («Un gruppo fantastico, una public company con più di 250 mila azionisti») e ha confermato che «l'Olivetti manterrà la maggioranza di Oliman». «Abbiamo venduto il 49,9% di Oliman - ha spiegato - perché ci permetteva avere un'alleanza un grandissimo operatore europeo sia nella telefonia fissa sia in quella mobile. Non è solo un apporto finanziario, ma una vera partnership. Nel settore delle telecomunicazioni non si può operare da soli». E a suggellare questa alleanza è la presenza (confermata ieri il voto dell'assemblea) nel consiglio d'amministrazione Olivetti del direttore finanziario di Mannesmann, Klaus Esser. Omnitel Pronto Italia, come è noto, oltre a Oliman ha fra gli azionisti alcuni dei maggiori operatori internazionali di telecomunicazioni Bell Atlantic, la stessa Mannesmann, Air Touch e Ccii.

Oliman, azionista di controllo di Omnitel, possiede anche l'intero capitale di Infostrada, la società che opera nella telefonia fissa. Su di essa si è particolarmente soffermato Colaninno, ricordando che ha raggiunto a fine maggio i clienti business (1700 a fine '97), con una crescita del 20% al Raddoppierà il numero dei dipendenti, da 800 a 1600 unità entro il 10: i nuovi posti interesseranno il Canavese. I nuovi assunti saranno in gran parte distribuiti a «Palazzo Uffici 2» a fianco quartiere generale dell'Ivrea.

Infostrada prevede di raggiungere, entro il 2000, fatturato di mille miliardi e un milione di clienti, risultato positivo nel 2002 e un cash flow positivo nel 2003. La società, che effettuerà 2000 miliardi di investimenti tra il '98 e il 2003, «ha l'obiettivo - ha ricordato Colaninno - di diventare la principale alternativa a Telecom Italia nella telefonia fissa, sui mercati business e residenziale». Infostrada ha inoltre più che raddoppiato il numero dei clienti Internet, passati dai 50.000 del '97 ai 120.000 di fine maggio. Infostrada, infine, ha anticipato Colaninno, ha in vista un aumento di capitale fino a 1000 miliardi.

vediamo in sintesi i dati del bilancio '97, approvati dall'assemblea, che ha chiuso con un utile di 16 miliardi. Il gruppo che quest'anno festeggia i 90 anni (fu fondato nel 1908) ha registrato nel dell'esercizio un risultato consolidato, ante interessi e imposte, positivo per 309,7 miliardi (nel '96 negativo per 295,1 miliardi). Il fatturato di gruppo nel '97 è stato di 6611,2 miliardi (-3,4% a pari perimetro rispetto al '96) mentre l'indebitamento finanziario netto si è ridotto da 1691,7 miliardi del '96 a 943,6 miliardi del '97.

Francesco Bullo

Centomila a casa

Blocco Gm preoccupa Bill Clinton

YORK. Cominciano a farsi sentire le conseguenze dello sciopero alla General Motors. I primi contraccolpi sono arrivati anche su altri settori dell'economia Usa, come la distribuzione e il settore vendite. Con il blocco totale della produzione veicoli Gm previsto per la prossima settimana, i rivenditori nordamericani potrebbero trovarsi senza rifornimenti per tutta l'estate. Secondo le ultime statistiche, infatti, il primo maggio le scorte di vetture sarebbero state sufficienti solo per 54 giorni, e quelle di fuoristrada per 62 giorni.

Anche il Presidente Bill Clinton si è detto «molto preoccupato» e giovedì ha chiesto al segretario del Dipartimento del Lavoro Alexis Herman di tenere sotto controllo gli effetti dello sciopero. Secondo Herman, il blocco alla Casa di Detroit avrebbe contribuito all'aumento delle richieste di sussidi-disoccupazione, che nell'ultima settimana hanno toccato quota 327 mila, con un aumento di 13 mila richieste rispetto alla settimana precedente.

Secondo gli analisti, lo sciopero costando alla Gm 50 milioni di dollari (8,8 miliardi di lire) al giorno. se la produzione dovesse effettivamente fermarsi, le perdite giornaliere potrebbero arrivare a 75 milioni di dollari. E se lo sciopero dovesse continuare fino alla metà di luglio, produzione di oltre 250 mila veicoli sarebbe bloccata.

Sono già 100 mila i dipendenti Gm temporaneamente lavoro. Lo sciopero dei 9200 lavoratori di due stabilimenti di Flint (Michigan) ha finora causato lo stallo di 88.800 operai, nonché la chiusura di 21 fabbriche di assemblaggio e 88 produzione componenti, bloccando così la produzione totale di veicoli Gm del 90% (20 mila unità al giorno).

Gli analisti prevedono che la Casa auto per chiudere tutti i stabilimenti di assemblaggio Usa, Canada e Messico per mancanza di parti. Lo sciopero - che è già costato alla Gm perdite per 200 milioni di dollari (circa 350 miliardi di lire) in profitti nel secondo trimestre - potrebbe proseguire tutta l'estate, paralizzando irreparabilmente il primo produttore mondiale di auto. [Ansa]

L'amministratore delegato dell'Olivetti Roberto Colaninno

«A noi il 40% dei telefoni»

Colaninno all'assalto: Wind non fa paura

IVREA
DAL NOSTRO INVIATO

«Saremo soddisfatti, nella telefonia, solo se tra qualche anno avremo più del 40% del mercato». Roberto Colaninno non ha a lanciare la sua sfida a Telecom, colosso che rispetta che non desidera guidare («Grazie - replica - ma sto bene in Olivetti»). «E il terzo gestore, Wind - - non ci fa nessuna paura...».

E' con questa baldanza che Colaninno, affiancato da Klaus Esser, regista «telefonico» di Mannesmann, lancia la sfida all'ex monopolio di Stato. Presuntuoso? No, a giudicare dalla storia, cifre e dalla strategia che mister Colaninno, appassionato di pesca (dopo l'assemblea di Ivrea lo aspettano i tonni oltre lo Stretto, davanti alla costa calabra), sfodera davanti agli azionisti, finalmente soddisfatti, anzi raggianti.

La storia, innanzitutto. «Signori - spiega Colaninno in assemblea - solo oggi possiamo toglierci il tappo dalle orecchie». «Ci hanno lanciato - aggiunge - bombe su bombe per impedirci di arrivare dove siamo. Ma ce l'abbiamo fatta: ora è l'inizio di una grande avventura...». Si parla, manco a dirlo, di telecomunicazioni, la nuova pelle del colosso di Ivrea, decisa a farsi valere in Italia e fuori.

Le carte a disposizione di Colaninno sono straordinarie, e solo per l'asse strategico Mannesmann pronta ad investire 2350 miliardi (1100 la prima tranche; la seconda, 1250 miliardi, già prima del Duemila) per affiancare Ivrea nella sua nuova missione. «I patti sono chiari - annuncia Colaninno -. Mannesmann si fermerà al 49,9% di Oliman e, in Italia, ogni iniziativa in questo settore passerà da noi». «Siamo felici - aggiunge Esser, il numero due di Mannesmann - sia dell'investimento in Oliman che della quota, oltre il 2%, in Olivetti... Vedete, questo è il nostro secondo mercato, un tassello decisivo per costruire un gruppo europeo nel settore. Abbiamo investito in Francia, con Cegetel, lo abbiamo fatto in Italia. E qui abbiamo trovato un partner a tutto campo nel multimediale, senz'altro il numero uno...».

«Se qualcuno, dopo Telia - incalza Colaninno - vuol cedere quote di Omnitel, si faccia avanti. Siamo compratori». La crescita, incredibile, del gestore privato dei telefonini («250 mila vi contratti al mese», annuncia l'amministratore) si combina alle prospettive, lusinghiere, di Infostrada, il gestore della telefonia fissa, pronto a decollare dall'inizio di luglio (già risolta la partita tariffaria con Telecom) con 3500 clienti a fine maggio e una rete di fibre ottiche che, nel Duemila, supererà i 6 mila chilometri (grazie ad investimenti per mille miliardi all'accordo con le Ferrovie). In cifre, Omnitel vale già, con i soci 3,6 milioni di abbonati, circa 38 mila miliardi di lire. «La valutazione - spiega Colaninno - non è mia, ma di Schroeder». E non è una valutazione accademica: il fondo britannico, dopo questi conteggi, ha consigliato di acquistare titoli Olivetti, al punto che oggi è proprio Schroeder il primo azionista, davanti a Mannesmann. «Infostrada - ruggisce ancora Colaninno - oggi vale già 6 mila miliardi di lire...». E non spaventano gli investimenti (circa mila miliardi, la metà in arrivo da aumenti di capitale) che Infostrada richiederà in futuro. «Ce la faremo - esulta Colaninno - senza dover chiedere grazie a nessuno. Nemmeno alle banche. Sì, in un certo senso ho dovuto impegnar l'argenteria con Oliman. Ma se chiedevo i quattrini in prestito alle banche, mi avrebbero chiesto in garanzia Omnitel. Pensate che disgrazie...».

Sorride Colaninno. chi lo definisce ancora l'ombra di De Benedetti? Più che le cifre, impressiona la sua grinta di industriale (o di pescatore) sempre in agguato: «Più volte - spiega - andato, anche in incognito, dai nostri concessionari. Mai l'aveva fatto uno dell'Olivetti». Breve sorriso e poi: «Ebbene, signori, la nostra missione è vendere guadagnare - chiude - altrimenti, anche se facciamo l'abito della Madonna, non contiamo un tubo. Chiaro? Poca filosofia risultati...». «Grazie dottore - mormora un azionista - ancora grazie...».

Ugo Bertone

PUBBLICA DI VENDITA ENI È PRO GOVERNO TRAMITE IL MINIS DEL O, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA.
PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL D LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE IL L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE.

PRIVATIZZAZIONE ENI QUARTA FASE

PREPARATEVI.
Lunedì 22 giugno si apre
l'Offerta Pubblica di Vendita di azioni ENI.
Ecco le condizioni riservate a chi acquista durante questa Offerta.

10 AZIONI OGNI 100.
È questo il "premio fedeltà"
riconosciuto a chi sottoscrive le azioni ENI
durante questa OPV e le conserva almeno un anno.

LA GARANZIA DEL PREZZO MASSIMO.
Domenica 21 giugno
verrà comunicato anche il prezzo massimo:
una garanzia che protegge i sottoscrittori
da eventuali rialzi del titolo durante
i giorni dell'Offerta.
Il prezzo effettivo da pagare sarà quindi
il minore tra questi due valori:
il "prezzo massimo"
o il prezzo del titolo registrato
in Borsa venerdì 26 giugno.

L'APPUNTAMENTO È DA LUNEDÌ GIUGNO IN
I SOGGETTI COLLOCAMENTO.

TENETEVI PRONTI.

eni

SEMPRE PIÙ CON ENI. IN BANCA DAL 22 AL 26 GIUGNO.

Il governatore di Bankitalia avverte: non ci salveremo da un altro crollo asiatico

Fazio: le Borse a rischio di crisi

«Troppe cause di instabilità»

DAL NOSTRO INVIATO

«Già nel [illegible] di questo secolo l'instabilità finanziaria è apparsa prendere il sopravvento; ma allora si riuscì, [illegible] uno sforzo di pensiero e di azione, a prendere le necessarie contromisure»: come presagio di sciagura [illegible] c'è male, in queste parole di Antonio Fazio che paragonano i rischi di oggi alla grande crisi del '29. Secondo il governatore della Banca d'Italia viviamo dunque sull'orlo del baratro, in una situazione in cui «i rischi di instabilità sono enormi» e il dissesto dell'Asia ci riguarda tutti. Visto che dalla crisi [illegible] '29 vennero l'ascesa [illegible] Hitler e l'estensione del potere di Stalin, c'è (magari pensando alle bombe atomiche dell'India e del Pakistan) da rabbrividire.

Non è facile che presti ascolto a simili profezie l'Occidente delle Borse a livelli record. Non sembra aria, nemmeno nella Firenze inondata di sole e di turisti (ma i giapponesi quest'anno sono pochi, guarda caso) dove si è svolto ieri il convegno dell'associazione in memoria di Guido Carli, che Fazio presiede. Le «idee sul futuro [illegible] sistema monetario internazionale» che qui si dovevano cercare partono, secondo il governatore, dalla constatazione che il sistema monetario internazionale non si riaggiusta da sé per magia di mercato, va governato: «un mondo di capitali liberi e mobili non è un bene in sé».

«Siamo seduti su una polveriera», rilancia l'economista Paolo Savona. Lo preoccupano soprattutto i «derivati», i nuovi strumenti finanziari dell'ultimo decennio (*futures, options, swaps* e così via), che possono esasperare i movimenti dei mercati in una direzione o nell'altra. Per la prima volta Fazio offre una stima del «valore nozionale complessivo [illegible] della finanza derivata» nel mondo: 80.000 miliardi di dollari, ovvero cento milioni di miliardi di lire.

Per farla breve, l'attuale basso livello dei tassi di interesse a lungo termine, che prolunga la crescita americana, fa sperare all'Europa di imitare gli Usa, ed esalta le Borse, è l'altra faccia della crisi del Giappone. Il Giappone non investe, non spende ed accumula avanzi commerciali crescenti soprattutto [illegible] gli Usa: «I tassi [illegible] mercato monetario si situano in prossimità dello zero» ma «la domanda interna [illegible] riprende». Ecco dunque, secondo il governatore, [illegible] tipico caso di trappola della liquidità, che comporta un deprezzamento dello yen, una riduzione dei tassi di interesse a livello globale, un aumento dei corsi azionari negli Stati Uniti e in Europa».

Da un simile assetto derivano rischi di correzione brusca in [illegible] direzioni (immaginare gli scenari susseguenti tocca ad altri: potrebbe essere una svalutazione dello yuan cinese che trascini di nuovo al ribasso tutta l'Asia, un crollo di Wall Street, un crack del sistema bancario nipponico). Il rimedio consiste, secondo Fazio, nel potenziamento del Fmi e della Banca mondiale ormai a corto di risorse. «Altre crisi potranno essere prevenute, come ho detto all'ultimo comitato interinale del Fmi, perché i motivi li conosciamo, [illegible] più o meno simili», ma a una condizione: rendere pubblici i giudizi del Fmi sulla politica economica dei Paesi [illegible] quando non piaceranno ai governi in carica. «Per ripristinare condizioni ordinate nelle crisi del Messico e dell'Asia - ha detto Fazio - la comunità internazionale ha compiuto uno sforzo finanziario ingente, [illegible] precedenti. Uno sforzo di tali dimensioni difficilmente potrà essere ripetuto».

In Europa, dove «le conseguenze della [illegible] asiatica si sentiranno appieno quest'anno e il prossimo», il discorso di Fazio ha [illegible] sottinteso immediato. Le ultime previsioni degli analisti, secondo cui la convergenza dei tassi a breve nei Paesi Euro avverrebbe a fine '98 su livelli bassissimi, fino al 3,5% (un punto e [illegible] in [illegible] per l'Italia) potrebbero essere [illegible] falsate dalla crisi giapponese. E' presumibile quindi che la Banca d'Italia sarà lenta e cauta nel ridurre. [illegible] convegno fiorentino Fazio ha confessato per la prima volta a chiare lettere di «non [illegible] un entusiasta» dell'Euro; ma si dice fiducioso che lui e gli altri governatori, abituati a collaborare, sapranno farlo funzionare.

«Siamo sul crinale tra il paradiso e l'inferno», dice dell'unione monetaria Giuliano Amato, oggi professore all'Università europea di Firenze, riformulando in modo più drammatico l'immagine del «purgatorio» usata da Fazio tempo fa. Per lui la [illegible] si doveva senz'altro fare, resta però rischiosa: «Nell'Euro ci potremo anche affogare». Fazio, gettatasi dietro le spalle la riluttanza, conferma però il tiro alla fune tra le competenze di Francoforte e quelle delle banche centrali nazionali: «C'è troppa enfasi sulla Banca centrale europea - dice - perché [illegible] le banche nazionali a [illegible] l'Euro, e i sistemi bancari nazionali continueranno a fare riferimento a loro; sui mercati Wim Duisenberg interverrà solo in caso di urgenza».

[illegible] Lepri

Il governatore [illegible] Banca d'Italia Antonio Fazio

[illegible] A TOKYO

«Aiuti sotto condizione»

TOKYO. Usa e Giappone sono pronti a intervenire ancora congiuntamente per stabili[illegible] i mercati dei cambi risollevando lo yen. Lo hanno sottolineato il ministro delle Finanze giapponese Hikaru Matsunaga e il sottosegretario al Tesoro americano Lawrence Summers che ha però chiesto, come condizione per continuare gli interventi «chiari e trasparenti interventi sul problema dei prestiti in sofferenza e sulla ripresa dell'economia, altrimenti l'effetto dell'intervento a sostegno dello yen svanirà». Inoltre, Summers chiede «tagli permanenti alle tasse».

L'assegnazione al riparto; lunedì i dettagli

Successo per l'offerta Snia nasce una public company

Vendute le quote di Fiat e Mediobanca ad oltre 28 mila singoli risparmiatori

MILANO. E' stata sottosc[illegible]ta in tre giorni l'offerta pubblica di vendita [illegible] 372 milioni di azioni Snia Bpd (il 56 per cento del capitale) offerte da Fiat e Mediobanca. Si tratta di un'operazione da circa novecento miliardi di lire, che ha portato le due società a mantenere soltanto l'uno per cento ciascuna del capitale ordinario Snia, «per favorire la fase di transizione»; Fiat ne deteneva, tramite la Sicind, il 45,8%, Mediobanca il 10,2%.

Secondo le prime informazioni, centosettanta milioni di azioni sono state sottoscritte da 28.000 singoli risparmiatori, il resto da investitori istituzionali italiani ed esteri. Le richieste [illegible] state superiori all'offerta e quindi sarà necessaria una ripartizione. Il valore della plusvalenza ottenuta dalla Fiat non è [illegible] noto e, insieme ai dettagli dell'operazione, verrà comunicato lunedì in occasione dell'assemblea degli azionisti.

La Snia Bpd adesso diventerà [illegible] public company, [illegible] una società a capitale diffuso, con una funzione di leader in settori strategici come la chimi[illegible] fine, la bioingegneria, e i fili tessili specialistici. Per l'azienda torinese è questo un passaggio importante che chiude la fase della ristrutturazione avviata dalla Fiat prima del collocamento sul mercato. «La Snia - ha detto nei giorni scorsi il presidente ed amministratore delegato Umberto Rosa - offre alla chimica [illegible] potenziale di crescita nell'alta tecnologia poco co[illegible] in Italia».

La decisione di cedere la Snia è stata presa dalla Fiat nell'ambito dell'operazione di concentrazione nel core business motoristico. La formula della offerta pubblica di vendita è stata preferita alla trattativa diretta per mantenere l'unicità [illegible] gruppo ed evitare i cosiddetti «spezzatini» che avrebbero potuto indebolire i risultati ottenuti con la riorganizzazione. I benefici si sono comunque già visti e la redditività della Snia è arrivata nel primo trimestre '98 al 5,9 per cento del fatturato, un punto in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato netto '97 è stato di 151 miliardi; nel 1993, cioè prima delle grandi manovre Fiat, il risultato [illegible] stato di 11 miliardi. [r. e. .s.]

Umberto Rosa amministratore delegato e presidente della Snia Bpd

Dematté e Cimoli: doveroso un aumento del 5% entro settembre

Piano Fs da rifare Più cari i biglietti?

Il presidente delle Ferrovie Claudio Dematté

ROMA. Tutto da rifare, il piano di impresa delle Ferrovie [illegible] ha retto alla prova-bilancio. Claudio Dematté, presidente, e Giancarlo Cimoli, amministratore delegato, [illegible] una prossima riedizione del documento che già aveva richiesto una lunghissima preparazione lo [illegible] autunno ed aveva innescato grandi controversie con i sindacati impegnati nel rinnovo del contratto.

L'annuncio di Dematté è arrivato ieri mattina a margine di un convegno: «Che gli obiettivi del piano di impresa presentato lo scorso anno non [illegible] stati raggiunti, è dimostrato dai risultati del '97 e dal budget '98: questo è stato già comunicato al Tesoro e nelle settimane che verranno verrà presentato un nuovo piano».

Ma la colpa di un altro bilancio disastrato, con più di 7 mila miliardi di perdita, secondo Dematté non è tutta colpa delle Fs. C'è anche lo zampino del governo che, con i trasferimenti congelati e i mancati adeguamenti delle tariffe, toglie ossigeno alla casse ferroviarie: «I risultati aziendali del '97 - [illegible] il presidente - si discostano dal piano di impresa anche perché non c'è stato l'aumento tariffario concordato».

I vertici delle Ferrovie chiedono infatti gli aumenti da tempo immemorabile. A ottobre del '96 Cimoli aveva proposto un aumento del 3,5% sulle lunghe percorrenze delle tariffe «bloccate da 21 mesi». A marzo '97 [illegible] stato accordato un aumento del 19% scaglionato in 4 [illegible] 5% annuo per 4 anni, 4% nel 2000. Ma è scattato [illegible] solo rincaro: 2,5% nel '97.

Proprio in merito alle tariffe, Dematté ricorda che l'azienda ha già presentato un progetto «che prevede maggiore libertà nel determinare tariffe in una logica di mercato, seguendo il metodo del Price Cup». Non più un prezzo legato ai chilometri, uguale per tutti i percorsi, ma differenziato: «Su certe tratte - spiega ancora il presidente - sarà maggiore e [illegible] tratte ad esempio di servizio sociale sarà minore secondo lo schema [illegible] gestione tariffaria usato in tutto il mondo».

Cimoli va oltre, chiede un «doveroso» aumento del 5% entro settembre: «Dall'ultimo ritocco è passato un anno e 3 mesi, ora speriamo [illegible] poter avere questo aumento doveroso: le Ps hanno le tariffe più basse d'Europa, pensiamo [illegible] molto più equo [illegible] pagare gli adeguamenti a chi utilizza il treno, [illegible] si fa sulle autostrade, invece di farli pesare su tutti».

Riguardo al nuovo piano, Cimoli spiega che l'azienda vi sta ancora lavorando, «abbiamo delle idee». Ma tutto è da rivedere a fondo, con [illegible] vi parametri: «In un anno - aggiunge Cimoli - è successo molto, sta per arrivare la liberalizzazione del mercato, dobbiamo fare alcune società, ad esempio per le merci, [illegible] collaborazione con gli svizzeri; il vecchio piano deve essere ritarato». [b. g.]

EUROPA VERDE

Gli europarlamentari italiani votano uniti. Prodi: si rilancia l'agricoltura

Olio d'oliva, l'Ue fissa le quote

La riforma del settore sarà pronta in autunno

STRASBURGO. La «battaglia dell'olio» è lungo combattuta tra Italia e Spagna si è conclusa con una vittoria italiana: l'Europarlamento ha approvato ieri l'introduzione di quote nazionali di produzione per l'olio d'oliva, punto centrale della riforma del settore proposta dalla Commissione europea, che dovrebbe scattare dal prossimo ottobre.

Gli eurodeputati italiani erano duramente contrastati dagli spagnoli, principali beneficiari del sistema di quota unica Ue finora in vigore, e danno principalmen[illegible] [illegible] produttori di casa [illegible]. Vano anche l'ultimo tentativo della lobby spagnola, che [illegible] provato a rinviare tutto in commissione. Il [illegible] libera degli eurodeputati dovrebbe consentire l'adozione definitiva della riforma già la settimana prossima da parte dei ministri dell'Agricoltura comunitari, e la sua entrata in vigore in autunno.

La chiave di ripartizione del «quantitativo massimo garantito» fissata dalla Commissione europea assegna ai produttori italiani il 32,077% (ossia 501.172 tonnellate delle 1.562.400 tonnellate previste inizialmente dall'esecutivo), contro il 40,0160% ai produttori spagnoli, il 24,9% ai greci, il 2,81% ai portoghesi e lo 0,1962% ai francesi. Per iniziativa dei deputati italiani di tutti i gruppi politici, il Parlamento europeo ha anche previsto che se in un Paese per un anno la produzione è inferiore alla quota nazionale garantita, la differenza venga riportata sulla quota dell'anno seguente e non assegnata agli altri Stati produttori. L'Europarlamento ha inoltre proposto di aumentare il quantitativo massimo garantito annuale per l'olio d'oliva in tutta l'Ue [illegible] 1.562.400 tonnellate a 1.800.000 tonnellate.

Soddisfatto il ministro delle Politiche agricole Michele Pinto: «Un successo, ottenuto grazie alla determinazione del gruppo italiano». Giudizio positivo [illegible] che dal presidente [illegible] Consiglio Prodi: «E' una decisione che conclude lo sforzo fatto dal governo per promuovere il rilancio e lo sviluppo dell'agricoltura italiana».

[illegible] vista, dunque, [illegible] schiarita [illegible] il mercato [illegible] dell'olio d'oliva: il Parlamento europeo ha infatti votato il parere sulla riforma dell'Organizzazione Comune [illegible] Mercato (Ocm). Si tratta di [illegible] pacchetto [illegible] misure ponte, in attesa dell'entrata in vigore della riforma. Il parere del Parlamento europeo spiana la strada al Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dell'Unione europea che potrebbe prendere la decisione finale nella riunione che inizierà lunedì pomeriggio a Lussemburgo. Per la Confederazione italiana agricoltori, la proposta [illegible] riforma è un «risultato positivo», ma «sono possibili ulteriori miglioramenti». [r. e. s.]

AVVISO

richiesto dalla Consob ai sensi di legge di avvenuta pubblicazione del *Prospetto Informativo Unico* relativo al

SISTEMA FONDI ASTESE

che include i Fondi Comuni d'investimento mobiliare Astese Monetario - Astese Obbligazionario, prospetto informativo depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 29/5/98 [illegible] n. 4187.
La sollecitazione del pubblico risparmio di cui [illegible] presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 29/5/98 al n. 4187 e l'investimento non può [illegible] perfezionato se non mediante sottoscrizione dei moduli inseriti [illegible] prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.
L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative.
La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel prospetto informativo appartiene ai redattori [illegible] per le parti di rispettiva pertinenza.
Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume altresì la responsabilità [illegible] ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.
Società di gestione: Fondicri S.p.A.
Banca Depositaria: I.C.C.R.I. S.p.A.
Soggetti Collocatori: Cassa di Risparmio [illegible] Asti S.p.A.
Fondicri S.p.A. (presso la propria sede).
Le sottoscrizioni potranno essere effettuate a partire [illegible] 29 giugno 1998.

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

Fondicri

[illegible] TORINO-SAVONA (GRUPPO [illegible] S.p.A.)
Sede Legale: MONCALIERI (TO) - C.so Trieste, 170 - Tel. 011/8650.311 - Fax 011/8650.303

AVVISO DI GARA

Presso la [illegible] Legale dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A. verrà esperito il sottoindicato "Pubblico incanto" da effettuarsi ai sensi della direttiva 93/36/CEE, con il criterio di cui all'art. 26, primo comma sub a) della direttiva stessa, determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi.
Oggetto: Autostrada A6 Torino-Savona S.p.A.
Lotto 3 - Fornitura e posa in opera di barriere metalliche. Importo a base d'asta: L. 995.644.126.
Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti (011/[illegible]420). Gli elaborati tecnici e documenti amministrativi saranno in visione previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Nuove Costruzioni (011/8650351-372), ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara, trasmesso per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, è stato integralmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica [illegible] contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
[illegible] offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 7.08.1998 alla "Autostrada Torino-Savona" - Direzione [illegible] - C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO). Operazioni di gara: 7.08.1998 ore 14,00.
[illegible] DELEGATO dott. ing. Antonio Chiari

TRIBUNALE DI SALUZZO

N. 149-95 R.G. [illegible] 213 SENTENZA

Avviso di deposito [illegible] sentenza civile

Il Cancelliere [illegible] suddetto ufficio
AVVISA
1) avv. P. Lombardo proc. di Cam il Mondo [illegible] Bambino S.p.A.; 2) avv. T. Giraudo proc. do MCF S.r.l; 3) avv. R. Reinaudo proc. di Recauto S.r.l. che il giorno 26-5-98 è stata depositata in questa Cancelleria [illegible] sentenza pronunciata da questo Tribunale nella causa civile tra le parti su indicate, con invito a pagare al locale Ufficio del Registro entro 20 giorni, le tasse di bollo e di registro dovute sulla sentenza stessa a norma di legge.
DISPOSITIVO DI SENTENZA
[illegible], ogni altra istanza, eccezione e deduzione disattesa, così definitivamente pronunciando sulla causa n. 349/95 R.G.; visto l'art. 278 comma 1 c.p.c. dichiara tenute e condanna le convenute MCF S.r.l. e Recauto S.r.l. in persona [illegible] legali rappresentanti pro tempore al risarcimento dei danni subiti dall'attrice C.A.M. Il Mondo del Bambino S.p.A. per gli atti di concorrenza sleale dalle stesse compiute, danni da liquidarsi in separato giudizio; visti gli art. 2500 cpv. c.c. e 120 comma 3 c.p.c. ordina la pubblicazione per estratto della presente sentenza per una sola volta sul quotidiano «La Stampa», con spese di pubblicazione a carico delle società convenute in solido tra loro; respinge le altre domande avanzate dall'attrice C.A.M. S.p.A.; conferma l'ordinanza ex art. 186 quater c.p.c. resa dal G.I. in data 28/10/97, ove si dispone il pagamento da parte dell'attrice C.A.M. S.p.A. in favore della convenuta MCF S.r.l. della somma di lire 142.812.066, oltre agli interessi legali dalla scadenza all'effettivo saldo, e alle spese del procedimento liquidate in complessive lire 6.800.000; visto l'art. 89 cpv. c.p.c.
... OMISSIS ...
Così deciso in [illegible] dal [illegible] riunito in Camera di Consiglio il 13/05/1998.
Saluzzo, 29-5-98

Ricerchiamo per nostra unità produttiva di Settimo Torinese, il

[illegible] DI [illegible]

[illegible] richiede esperienza in posizione analoga - capacità nella gestione del reparto produzione - controllo qualità e collaborazione per raggiungimento certificazione ISO 9002 - sicurezza - manutenzione. Il candidato ideale è [illegible] 35-40enne, pratico e deciso che abbia maturato solide e concrete esperienze [illegible] gestione degli uomini.
Gli interessati possono inviare un curriculum con autorizzazione trattamento dati ai sensi legge 675/96 a: **COMSET S.p.A.**, strada Cebrosa 93, Settimo T.se, oppure al fax: 011-8977826.

Residenza Universitaria «Lamaro-Pozzani»
della Federazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

BORSE DI STUDIO
per l'anno accademico 1998-99

1) [illegible] Residenza Universitaria «Lamaro-Pozzani», realizzata a Roma [illegible] Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di giovani di grado di raggiungere posizioni di alta responsabilità nel mondo delle aziende e delle professioni, nella pubblica amministrazione, nella ricerca e nell'insegnamento universitario. La selezione è perciò riservata a studenti con un ottimo rendimento scolastico e disponibili [illegible] una esperienza culturale e umana caratterizzata da varietà di contenuti, senso critico e costante attenzione alle dinamiche di sviluppo della società e del mercato del lavoro.

2) Gli [illegible] usufruiscono gratuitamente dell'ospitalità e di tutti i servizi (sono disponibili una palestra e campi [illegible] tennis, pallacanestro e pallavolo). Le borse di soggiorno sono annuali e vengono riconfermate a giudizio insindacabile della Direzione della Residenza, che terrà conto [illegible] superamento di tutti gli esami previsti [illegible] disposizioni interne per ogni singola facoltà, [illegible] risultati conseguiti nei corsi istituzionali, della partecipazione [illegible] attività interne e del comportamento nella comunità.

3) I principali corsi sono organizzati dall'istituzione, con frequenza obbligatoria, riguardano:
- l'economia e il diritto;
- le lingue straniere (almeno una fra inglese, francese, tedesco)
- l'informatica
Il calendario dell'anno accademico prevede numerose altre iniziative e opportunità:
- viaggi di studio all'estero;
- stages linguistici e professionali;
- la collaborazione alla «Collana Dario Mazzi», edita presso la [illegible] editrice Il Mulino, che raccoglie i risultati di progetti di ricerca realizzati [illegible] Residenza con università, [illegible] e istituzioni culturali;
- la redazione della rivista «Panorama per i giovani», dedicata ai problemi dell'orientamento e distribuita nelle scuole superiori;
- seminari e gruppi di studio su argomenti concordati dagli studenti con la Direzione;
- incontri con personalità del mondo politico, imprenditoriale e della cultura.

4) I candidati possono partecipare [illegible] prove di selezione alle seguenti condizioni:
a) [illegible] siano residenti a Roma e provincia;
b) che si iscrivano al 1° [illegible] corso presso [illegible] università [illegible] Roma;
c) che abbiano riportato un voto di maturità di 60/60 e una media [illegible] inferiore ai 7,5/10 nei primi quattro anni [illegible] scuola secondaria superiore (indipendentemente [illegible] voto di maturità).

5) Le prove di ammissione si svolgeranno **da sabato 29 agosto a mercoledì 2 settembre** e consisteranno in un componimento di italiano, in colloqui, in test proiettivi della personalità, in dibattiti. Un punteggio preferenziale verrà attribuito agli orfani e, in particolare, a quelli degli appartenenti alle Forze dell'ordine caduti nell'adempimento del loro dovere. Le domande di partecipazione possono [illegible] presentate dagli studenti in p[illegible] della media richiesta a partire dal 16 marzo. Il termine [illegible] è comunque fissato improrogabilmente a lunedì 17 agosto.

Residenza Universitaria «Lamaro-Pozzani»
Via Saredo, [illegible] - [illegible] Roma
Tel. 06/72.97.13.22/3 - [illegible] 06/72.97.13.26
***Internet:* http//oasi.asti.it/Homes/RULP - *E-mail:* romarulp@mbox.vol.it**

Roma, marzo 1998

IL PUNTO DEI MERCATI

Le voci accendono Comit

MILANO. Un pugno in un occhio: il Mibtel cala dell'1,68% (a quota 22.778 punti), le blue chips vanno giù [illegible] le Comit in splendido isolamento salgono del 2,47% sotto una pressione all'acquisto che dura dall'abbandono del progetto di fusione con Bancaroma. Se si considera che negli ultimi quindici giorni è passato di mano oltre il [illegible] per cento delle azioni della Banca commerciale, sembrano trovare fondamento le voci su una scalata in corso. I francesi di Paribas negano di esserne i responsabili [illegible] gli eventuali rastrellatori restano (per ora) senza volto. Nel frattempo l'istituto milanese anima le cronache anche acquistando in Brasile il 51% del «Banco America do Sul» e facendo esplodere, indirettamente, i corsi della Banca agricola mantovana (ieri +6,74%) ritenuta, a torto o a ragione, [illegible] didata al matrimonio proprio con Comit.

Ma questi fuochi d'artificio non bastano a rianimare un listino su cui hanno pesato le solite brutte notizie dall'Estremo Oriente, l'avvio negativo di Wall Street [illegible] le scadenze tecniche (alle quali si è dovuto il balzo degli scambi a oltre 5200 miliardi, al termine di una settimana fra le più apatiche). Sono andati male soprattutto i titoli assicurativi (Ina -3,85%, Fondiaria -3,66%, Ras -2,87%, Alleanza -2,27%, Generali -0,39%). Giornata da dimenticare anche per i telefonici: Telecom -2,46%, Tim -2,20%, e cali per un po' tutte le blue chips da Fiat (-1,72%) a Pirelli (-1,11%) passando per Eni che aspetta la quarta tranche con un -1,16 per cento. E' stata poi una giornata di realizzi anche per [illegible] Borse europee. Londra ha chiuso in calo dell'1,1%, Francoforte dello 0,79%, Parigi dello 0,62% mentre Zurigo in controtendenza ha lucrato un non disprezzabile +0,41 per cento.

Ma i veri tonfi, tanto per cambiare, sono venuti dal Far East, dopo l'euforia passeggera dell'altroieri, a dimostrazione che Fazio ha visto giusto nel denunciare [illegible] perdurante mancanza di governo dei mercati. Al giovedì da leoni (ricordiamo: dal +4,39% in Giappone all'8,13 in Thailandia) è seguita ieri in Estremo Oriente [illegible] giornataccia delle solite. Si è salvata Hong [illegible]g (+0,89%), ma per il resto solo dolori: Taipei [illegible] Tokyo possono già consolarsi di aver contenuto le perdite al -0,18 [illegible] -0,60 per cento, poco meglio hanno fatto Kuala Lumpur (-0,89%) e Singapore (-0,92%), invece hanno rotto gli argini Giakarta (-3,33%), Bangkok (-3,67%), Seul (-3,76%) e Manila con un poco invidiabile -4,75 per cento.

Non si è invece rivelato effimero, a lo si può considerare un po' una sorpresa, in assenza di riforme strutturali [illegible] Tokyo [illegible] dintorni, il recupero della valuta nipponica, [illegible] cui hanno in parte beneficiato anche le altre asiatiche: gettare sei miliardi di dollari p[illegible] sostenerla, come è stato fatto mercoledì dalle banche centrali di Tokyo e Washington, mentre lo yen sprofondava [illegible] un cambio di 150 per un dollaro, poteva [illegible] effetto per poco, e invece il rafforzamento è continuato anche ieri con la chiusura in Giappone a 134,99. Merito di altri interventi congiunti, per quanto di intensità decrescente. Ma nessuno crede che a lungo termine questo possa bastare.

Luigi Grassia

LE [illegible]

Alinor 750; Cassa Risparmio di Bologna 29400-29600; Emak 6950; Kariba 72-75; Castelgarden 6950; Eurosviluppo 20-25; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 3300-3400; Cassa Risparmio di Pisa risparmio 10000; Buffetti 7400-7600.

WARRANT: Bonaparte 99 19; Sai risparmio 2050-2140; Kariba 57-60; Danieli 1670-1710; Obbligazioni Danieli 86,20; Obbligazioni Pirelli & C. 115-116.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1152,88 (-0,71%); Bruxelles (Bel20) 3343,10 (+0,40%); Francoforte (Dax) 5702,61 (-0,27%); Hong Kong (Hang Seng) 6591,91 (+0,89%); Londra (Ftse100) 5748,10 (-1,10%); Madrid (Ibex35) 9765,70 (+0,05%); Parigi (Cac40) 4027,32 (-0,62%); Sidney (Allord) 2588,80 (-0,74%); Tokyo (Nikkei) 15267,98 (-0,61%); Zurigo (Smi) 7518,60 (+0,41%); New Yo[illegible] (Dow Jones) 8712,87 (-1,14%).

OBBLIGAZIONI DI [illegible]

	Milano
[illegible]	1[illegible]91
[illegible]	100 76
[illegible]	100 77
Enel 68/99 ind. S	999 35
Enel 91/01 ind. I	104 50
Enel 91/03 ind. R	103
Enel 92/00 ind. I	103 20
Enel 93/01 ind. F	102 05
Enel 93/03 9.6% 2	110
Enel 93/03 ind.	104 01
IMI L 96/03 a c.	77 75
IMI L 96/06 asset I.	101
CCOP 8% 75/05	102 20
CCOP 9% 76/06	105
Autostrade 93/00 ind. F	100 65
Ente FF.SS. 85/00 ind. III	100 71
Ente FF.SS. 86/96 T.V.	100 19
Ente FF.SS. 90/00 ind. I	101 57
Ente FF.SS. 96 12.5 opz	98 67
Ente FF.SS. 94/02	100 52
Ente FF.SS. 8.50% 94/04	107 25
Ente FF.SS. 94/04 ind. I	102 56
Ente FF.SS. 96-01	99 35
Ente FF.SS. 96-06 T.V	99 70
[illegible] ind. I	100 65
S. Paolo c.f. 5%	101 50
[illegible]	101 50
S. Paolo c. 6% Conv.	102 50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	101 50
S. Paolo o.p. 6%	102
Opera Crescere 96/01 T.V.	100 05
Mediobanca 94/04 ind. I	100
Mediobanca 95/01 cre c.	102
Mediobanca 96/06 c.c.	95 77
Mediobanca TMI 96/06 c.c.	91 85
Mediobanca 96/11 c.c.	96 45
Mediob. CSP 97/00 c.c	97 85
Mediob. 1535 97/02 c.c.	78 01
Mediobanca 96/06 97/00	100 50
Mediobanca Telecom 97/01	103

	Milano
Obbl. 94/01 T.V.	100 00
Parmalat 94/00 T.V.	101
CERTIFICATI	
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	200 34
B.ca Intesa TV 98/03 risp	232 24
B.ca P. Berg. TV 95/00	148 14
B.ca Pop. Bergamo 8%	265 13
CIR 6% 94/99	100 09
Cred. Fond. 94/01 6.5%	130 45
Mediob. Ast. 4% 93/99	166 46
Mediob. Indicizz. 6% 93/99	161 45
Mediob. Sel [illegible]	133 45
[illegible] Unicem 4.50% CV	123
[illegible] Unicem 5.50% CV	123
Olivetti 7.50%	183 55
Olivetti TV 98/02	291 57
R. De Medici 95/01 8.25%	128 45
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/7/98	99 56
B.O.T. 14/8/98	99 24
B.O.T. 15/9/98	98 88
B.O.T. 15/10/98	98 46
B.O.T. 16/11/98	98 08
B.O.T. 15/12/98	97 69
B.O.T. 15/1/99	97 39
B.O.T. 15/2/99	97 04
B.O.T. 15/3/99	96 73
B.O.T. 15/4/99	96 35
B.O.T. 14/5/99	96 10
C.C.T. 1/11/96	99 84
C.C.T. 1/12/96	99 94
C.C.T. 1/1/97	100 05
C.C.T. 1/2/97	100 14
C.C.T. 1/3/97	100 25
C.C.T. 1/7/97	99 84
C.C.T. 1/9/97	99 77
C.C.T. 1/10/97	99 85
C.C.T. 1/4/98	100 36
C.C.T. 1/5/98	100 46
C.C.T. 1/8/98	100 43

	Milano
C.C.T. 1/6/98	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	100 82
C.C.T. 1/1/00	100 82
C.C.T. 1/2/00	101 14
C.C.T. 1/3/00	101 26
[illegible]	101 42
[illegible]	101 55
[illegible]	101 75
[illegible]	101 68
C.C.T. 1/1/01	101 87
C.C.T. 1/4/01	101 25
C.C.T. 1/6/01-01	101 27
C.C.T. 1/10/01	101 35
C.C.T. 1/12/01-01	101 25
[illegible]	102 12
C.C.T. 1/1/99	102 12
[illegible]	101 27
[illegible]	101 27
[illegible]	101 45
C.C.T. 1/6/95-02	101 51
C.C.T. 1/10/95-02	101 56
C.C.T. 1/11/95-02	101 62
C.C.T. 1/12/95-02	101 73
C.C.T. [illegible]	101 67
C.C.T. 1/4/96-03	101 78
C.C.T. 1/5/96-03	101 83
C.C.T. 1/7/96-03	101 79
C.C.T. 1/7/96-06	102 15
C.C.T. 1/9/96-03	102 01
C.C.T. 1/11/96-03	100 62
C.C.T. 1/1/97-04	101 90
C.C.T. 1/3/97-04	100 64
C.C.T. 1/5/97-04	101 10
C.C.T. 1/10/97-04	100 82
C.C.T. 1/5/97-04	100 74
C.C.T. 1/11/97-01	100 50
C.C.T. 1/5/97-04	100 80
C.C.T. 1.5 98-05	100 88
Cz 29/05/98-29/05/98	99 96

	Milano
Cz 30/06/98-31/08/98	99 74
Cz 31/10/98-30/11/98	99 15
Cz 15/1[illegible]	97 38
Cz 15/1[illegible]	99 69
Cz 14/5/97-15/5/99	99 74
Cz 15/4/97-15/10/98	99 45
Cz 15/5/97-14/5/99	99 07
[illegible]	97 54
[illegible]	95 39
[illegible] 15/5/99	99 74
[illegible] 30/6/99	94 52
[illegible] 97-15/5/99	99 76
Cz 15/12/97-15/12/99	93 70
Cz 16/3/98-16/3/00	92 65
Cz 15/4/98-15/10/99	94 38
Cz 28/5/98-31/5/99	91 60
Bp 1/1/02 12%	123 85
Bp 1/7/99 12%	108 40
Bp 1/3/01 12.5%	118 85
Bp 1/6/01 12%	118 80
Bp 1/1/01 12%	121 22
Bp 1/6/98 12%	100 63
Bp 1/5/02 12%	125 65
Bp 15.5.93 [illegible]	105 [illegible]
Bp 1/6/02 12.00%	117
Bp 1/6/03 12.50%	127 78
Bp 1/6/03 11.00%	126 80
Bp 1/6/98 10.00%	109 37
Bp 1/6/03 10.00%	123 34
Bp 1/1/04 9.00%	109 96
Bp 1/1/2003 8.00%	119 36
Bp 1/11/23 9%	147 44
Bp 1/6/04 8.50%	117 63
Bp 01/01/99 8.50%	101 75
Bp 1/4/03 8.50%	102 79
Bp 1/6/04 8.50%	118 19
Bp 1/08/99 4.50%	103 74
Bp 1/6/04 3.50%	116 75

	Milano
Bp 20/12/23 4.50%	103
Bp [illegible]	[illegible]
Bp 1/1/95-05 9.50%	105 20
Bp 15/7/95-98 10.5%	100 12
Bp 1/9/95-05 10.5%	110 23
Bp 1/4/95-05 10.5%	109 70
Bp 1/4/95-05 10.5%	101 70
Bp 1/11/95-98 10.5%	101 81
Bp 1/11/95-00 10.5%	113 11
Bp 1/2/96-06 9.5%	102 40
Bp 1/2/96-99 9.5%	102 74
Bp 1/2/96-01 9.5%	112
Bp 1/5/96-01 9.50%	112 06
Bp 15/4/96-99 9.50%	103 81
Bp 01/07/96-06 8.75%	104 69
Bp 01/07/96-99 8.25%	103 67
Bp 01/07/96-01 8.25%	110 25
Bp 15/9/96-01 7.75%	109 33
Bp 1/10/96-05 7.5%	[illegible]
Bp 1/11/96-06 7.75%	112 85
Bp 1/1/97-02 6.25%	105 94
Bp 1/1/97-00 6%	102 11
Bp 1/1/97-07 6%	102 13
Bp 1/1/97-97 6.50%	[illegible]
[illegible]	101 18
[illegible]	101 15
Bp 15/4/98-01 4.5%	[illegible]
[illegible]	99 85
Bp 1/5/96-03 4.75%	100 [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CONTANTI	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1795,44	1758,69
[illegible]	[illegible]	1451,14
Marco tedesco	985,16	985,27
Franco francese	293,84	293,86
Sterlina	2952,17	2945,37
Fiorino olandese	874,02	874,06
Franco belga	47,760	47,765
Peseta spagnola	11,609	11,611
Corona danese	258,65	258,65
Lira irlandese	2481,50	2481,69
Dracma	5,793	5,806
Escudo portoghese	9,621	9,622
Dollaro canadese	1199,59	1201,48
Yen giapponese	13,106	12,875
Franco svizzero	1172,35	1179,42
Scellino austriaco	140,01	140,04
Corona norvegese	232,80	230,12
Corona svedese	222,43	[illegible]
[illegible]	324,23	324,19
Dollaro australiano	1097,93	1078,49

LIRA INTERBANCARIA

Periodi	Denaro	Lettera
Overnight	5,375	5,375
Cash	5,312	5,437
T/N	5,375	5,437
S/N	5,375	5,375
1 Settim.	5,373	5,375
2 Settim.	[illegible]	5,375
1 mese	5,250	5,312
2 mesi	5,125	5,187
3 mesi	5,125	5,125
6 mesi	4,812	4,875
9 mesi	4,562	4,687
12 mesi	4,500	4,625

ORO: CHIUSURE

(Prezzo espresso in $ per oncia) (In once troy: 1 oz = gr. 31,1035)

Mercato	19-06-98	18-06-98
Hong-Kong	293,35	293,10
Zurigo	288,80	289,80
Londra	288,60	293,20
Francoforte	294,65	294,29
Milano (L.gr)	57065,00	56732,00
New-York	299,30	293,30

RISTRETTO A MILANO

	Quotazioni	
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Comm. Industria	—	—
Banca Pop. Crema	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Intra	15.200	-0,45
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	101.000	1,10
Banca Pop. Intra	—	—
Banca Pop. Lodi	[illegible]	0,45
Banca Pop. Luino e Varese	10.600	-4,93
Banca Pop. Sondrio	24.400	0,00
Banca Pop. Novara	16.400	-1,79
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	0,52
Banca Prov. Napoli	1450	-0,06
Bonaparte	[illegible]	0,00
Fempar	48	2,12
Italcementi	18.950	2,43
Napoletana Gas	3950	-1,74
Condotte Acqua	—	—
Credito[illegible]	—	—
Finance Ord.	—	—
[illegible]	6200	1,22
Zerowatt	—	—
Carbofrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	2650	0,00
Ifil priv.	1.496	0,00
Broggi Iur	—	—
Bonaccorsina	100	-22,48
Bonaccorsina risp.	99	-1,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-06-98

Azioni	Lasco	Delta %	Migliori 1998	Migliori 1998	Quantità trattate
A Ac. De Ferrari	6175	+0,47	4959	8176	6000
Ac. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	-0,69	[illegible]	4245	14000
Acq. Nicolay	[illegible]	-0,22	[illegible]	6666	3000
Acqua Marcia	618	-3,90	385	841	90000
Aedes	[illegible]	+0,15	11358	17974	10000
Aedes r. n.c.	7485	+0,11	5825	10699	19000
Aeroporti di Roma	11908	-4,11	13181	32262	[illegible]
[illegible]	6258	-3,39	[illegible]	8773	3575000
[illegible]	23635	-2,35	17869	29486	[illegible]
Alleanza r. n.c.	16935	-2,19	11520	23901	[illegible]
Allianz Subalpina	22081	-0,33	15758	27910	[illegible]
A.M.G.A.	[illegible]	-1,78	1275	1944	342500
Arnaldo Trasporti	3419	-1,22	2456	4950	197500
[illegible]	3126	-2,28	2362	4568	105000
[illegible]	11732	-2,78	8326	17190	21000
Ausiliare	4709	0,00	4589	8044	0
[illegible]	12448	-3,46	9453	14814	335000
[illegible]	[illegible]	-0,41	15157	34563	24000
Autostrade priv.	[illegible]	-2,97	4780	8884	462500
B Bastogi	138	-3,15	[illegible]	226	680000
B. Agr. Mantovana	28968	+0,97	18159	28195	625000
B. Agr. Mantov. w. 01	3289	-2,62	2991	3561	144000
B. Carige	16333	-1,97	13572	21721	35500
B. Legnano	11264	-3,88	7641	13867	92000
B. Roma	3375	-1,66	1811	3858	39530000
B. [illegible]	[illegible]	-2,20	7967	13857	4895000
[illegible]	10465	-2,84	[illegible]	12228	10124000
B. Intesa w. 98/02	2363	-3,20	1851	2914	[illegible]
B. Intesa r. n.c.	5389	-2,27	3564	6535	3124000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1378	-3,43	892	1675	1617000
Bpl r. n.c.	[illegible]	-3,86	26201	59619	618500
B. Pop. Emp. Cr. Var.	37241	-3,01	31175	49048	[illegible]
B. P. Bergamo w. 98	2261	-5,16	1332	3174	392000
B. P. Bergamo w. 04	1851	-3,98	1045	2436	245000
B. Pop. Brescia	35788	+0,42	16844	37549	447000
B. P. Comm. e Ind.	32351	-1,58	29848	39408	[illegible]
B. Pop. Intra	23255	-1,72	25355	30799	14259
B. Pop. di [illegible]	14153	-2,95	11334	18422	2598000
B. Pop. Spoleto	14999	+1,41	13555	22177	44250
[illegible]	8787	-1,57	6273	11149	217000
B. S. P. BS w. 97-99	5962	-1,32	[illegible]	8833	36000
[illegible]	8112	-0,88	4486	8288	40000
Bpu	2966	+0,03	1671	4087	145000
Bpu priv.	1783	-1,76	890	2765	[illegible]
Bpu r. n.c.	1568	-2,76	1055	2571	175000
B. Toscana	10150	-1,14	4884	9669	1012500
B. Chiavari	6141	-4,12	3950	8225	27500
B. Napoli	2599	-3,66	2075	3609	2380000
B. Napoli r. n.c.	2342	-3,74	1655	3296	420000
B. Sardegna r. n.c.	36874	-0,46	16058	41405	29600
Mazzetti	18800	0,00	10900	20800	0
Bayer	95350	-0,33	63666	86812	2250
Benetton	37990	+0,21	25787	42044	1361500
Binda	31	-11,43	28	900	52700000
Bravo	11280	0,00	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	17525	-2,64	13417	23514	1000
Bremco SpA	23466	-1,23	16680	29944	7000
[illegible]	432	-9,81	190	703	25000
Bulgari	9855	-2,95	[illegible]	12758	417000
C Caltagirone	2525	-2,69	1787	[illegible]	[illegible]
Caltagir. r. c.v.	[illegible]	-1,06	1901	3620	70000
[illegible]	2903	-1,30	1905	3898	155000
Calcestruzzi w. 97-99	[illegible]	-0,65	1292	2932	160000
Calp	7075	-1,93	6515	9656	[illegible]
[illegible]	1672	-0,95	1279	2398	15000
Caltagirone r. n.c.	1935	[illegible]	1350	2777	0
Cam Finanziaria	4325	-5,99	3733	6522	2500
Carraro	[illegible]	+0,11	8945	14642	[illegible]
Cmi	4590	0,00	3858	5980	0
Cart. Burgo	14071	-2,13	10304	18345	440000
Cart. Burgo priv.	17500	0,00	11185	17825	0
Cart. Burgo r. n.c.	15400	0,00	8646	16462	0
Cembre	6785	-3,04	5805	8922	[illegible]
Cementir	2143	-1,52	[illegible]	3142	[illegible]
Cem. Augusta	3270	-3,11	2759	5438	7500
Cem. Barletta r. n.c.	5675	0,00	3990	12355	0
Cementir Zinelli	286	+0,31	172	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3247	-0,31	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Azioni	Lasco	Delta %	Migliori 1998	Migliori 1998	Quantità trattate
[illegible]	2690	-0,52	1162	2125	[illegible]
Cigna Hotels r. n.c.	2164	-4,04	1389	2991	60000
Cir	2116	-0,80	1483	2759	1130000
Cir r. n.c.	1627	-1,03	[illegible]	2007	1010000
Cirio	1226	-1,92	848	1804	1010000
Cirio w.	644	-4,15	274	996	1470000
Cofide	971	-2,10	713	1610	460000
Cofide r. n.c.	908	-0,49	642	1391	60000
Comau Fin.	5133	-2,[illegible]	4835	7825	37500
[illegible]	[illegible]	-0,39	6060	10918	3514000
Comit r. n.c.	8594	-1,91	6231	9813	38000
Compart	1579	-3,25	1103	1989	23330000
Compart r. n.c.	1483	-1,85	1015	1720	290000
Compart w.	428	-5,17	231	746	2880000
Compart 98-98 w.	86	-4,56	57	119	3750000
Compart 6 w.	382	-4,40	217	658	330000
Cond. Ac. P. Torino	7400	-1,24	4888	[illegible]	1000
CAR	22497	-1,44	15828	23789	210500
Cr. Bergamasco	[illegible]	-0,55	30612	44666	13500
Credem	5331	-1,90	4069	7512	447500
Cr. Fondiario	5454	-[illegible]	2585	7461	185000
Cr. Italiano	9614	-2,82	5613	10447	20507500
Cr. Italiano r. n.c.	[illegible]	-2,11	4952	8727	80000
Cr. Valtellinese	18748	-2,08	16051	[illegible]712	78500
Csp	4540	-1,31	4208	8572	8800
CSP	18390	-4,61	19530	27967	134500
Cucirini Cantoni	1850	-5,13	1495	3012	10000
[illegible]	513	[illegible]	474	[illegible]	[illegible]
Danieli	14584	-2,02	11734	21900	16000
Dynamit r. n.c.	7578	-4,63	5424	12516	96000
[illegible]	3414	-4,90	2071	5021	[illegible]
[illegible]	12647	-1,68	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E Edison	15299	-1,61	10376	18294	4108000
Ed. L'Espresso	15176	+0,89	8792	17181	47500
Eni	11425	-1,69	9630	13272	51832000
Enel	7100	-1,11	5678	8743	415000
Ericsson	187184	-1,21	67415	128165	31500
Eridania Beghin-Say	378200	+0,21	278484	393744	250
Esprinet	5564	+0,58	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F Falck	11037	+0,23	6081	15451	69000
F [illegible]	13259	0,00	7800	15519	0
[illegible]	7158	-0,63	[illegible]	8663	2000
Fiat	8015	-2,27	5078	8719	26727000
Fiat priv.	4780	-1,26	2714	5447	4081000
Fiat r. n.c.	4685	-1,20	[illegible]	5482	640000
Finarte Asta	1804	-4,75	1640	2595	45000
Finegs44	438	-0,90	222	845	25000
Finmeccanica	1508	-1,18	684	2485	5012760
Finmeccanica r. n.c.	1302	-1,81	843	2576	58000
Fin. Part	1550	-3,31	1164	1890	298000
Fin. Part priv.	971	-5,57	814	1218	930000
Fin. Part r. n.c.	1025	-8,07	823	1425	480000
G Gabetti	3120	-1,14	[illegible]	5079	40600
Garboli Rep.	2685	0,00	1830	4000	0
Gemina	1434	-2,05	745	1761	1116000
Gemina w. 1998	123	-9,06	104	270	5650000
Gemina r. n.c.	1896	-1,71	1300	2537	38000
[illegible]	57865	-0,87	41579	81814	6957000
[illegible]	[illegible]	-2,15	45641	70822	20250
[illegible]	39537	-0,31	33959	55422	[illegible]
Gilardini priv.	8539	+3,34	5900	10692	24000
Gim	1961	-1,48	1317	[illegible]	[illegible]
[illegible]	437	0,00	210	894	0
Gim r. n.c.	3260	-1,61	[illegible]	2919	[illegible]
[illegible]	1447	-2,95	1089	[illegible]	[illegible]
HDP 1998 w.	133	-8,59	103	[illegible]	[illegible]
HDP r. n.c.	[illegible]	-1,76	[illegible]	1619	195000
I Ifil	5031	+0,14	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil priv.	37948	+0,01	[illegible]	49655	189000
Ifil	8640	-2,02	8409	16918	292000
Ifil r. n.c.	4863	-2,25	4026	6435	736000
Ifil 99 w.	4010	-3,83	2457	[illegible]	[illegible]
Ifil r. n.c. 99 w.	[illegible]	-2,51	[illegible]	4144	[illegible]
Ifint SpA	12[illegible]	[illegible]	7752	13194	32800
Imi	28281	-0,95	21474	33535	5431900
[illegible]	[illegible]	+0,10	1370	2991	[illegible]
Impregilo	1532	-2,57	1343	[illegible]	[illegible]
Impregilo r. n.c.	1709	+1,06	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Impregilo w. 99	775	[illegible]	541	1294	[illegible]

Azioni	Lasco	Delta %	Migliori 1998	Migliori 1998	Quantità trattate
Ingegneria w. 01	1825	-3,12	595	1408	120000
Ina	5484	-2,97	3558	8321	34036000
[illegible]	1638	-1,21	1123	1983	90000
Intek r. n.c.	1320	+2,09	865	1464	110000
[illegible]	6307	-1,27	3190	8721	72500
[illegible]	[illegible]	-1,28	5189	10115	25000
[illegible]	[illegible]	-3,14	2307	4789	97500
Ipi	11985	-2,13	8584	15561	14000
Italcementi	18734	-3,03	12567	22231	453000
Italcementi r. n.c.	8178	-2,64	[illegible]	11226	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	-3,85	28000	39812	750
Italgas	7437	-3,89	6849	9490	5682000
Italmobiliare	53219	-4,18	35629	74586	33500
Italmobiliare r. n.c.	36712	-2,24	19265	40632	34500
[illegible]	6121	-1,27	5081	7973	194000
J Jolly Hotel	12855	-0,74	9450	16009	25000
Jolly Hotel r. n.c.	10300	0,00	7100	11490	0
L La Doria	9025	-0,85	4879	7415	13000
La Fondiaria Ass.	10668	-2,18	9301	13781	2427000
La Fond. Ass. r. n.c.	7468	-3,73	5157	11452	18000
La [illegible]	[illegible]	0,00	3250	7350	0
Lazio S. S.	5614	-1,58	5396	5744	52000
Linificio	[illegible]	-0,60	862	1635	58000
Linificio r. n.c.	865	-0,44	832	1405	130000
Locat	3427	-0,74	1609	3300	70000
M Mariol	3008	-0,27	2202	4404	50000
[illegible]	4113	-2,72	2563	5852	565000
Magneti Marelli r. n.c.	3680	-1,08	1795	5557	5000
[illegible]	10263	-2,98	6364	11425	5000
[illegible]	8155	+2,21	4595	7717	15000
[illegible]	25609	-0,01	[illegible]	29272	17000
Marzotto risp.	27000	0,00	20150	29817	0
Marzotto r. n.c.	14000	0,00	12259	17063	0
Mediaset	11222	-1,50	8754	13038	6730000
Mediobanca	23319	-2,10	12234	31187	3168500
Mediobanca w. 98-00	8872	-2,74	8754	10642	278500
Mediterraneo	30500	-1,69	30217	61807	195500
Merloni	12181	-3,48	6086	15684	27500
Merloni r. n.c.	6012	-5,46	2686	7787	5000
Milano Ass.	7219	-2,65	5741	9476	250000
Milano Ass. r. n.c.	4486	-2,06	3369	6627	36000
Mittel	3300	-2,14	2480	4348	65000
Moncler	25782	-3,57	14037	22935	431000
Montedison r. n.c.	19224	0,00	10400	22394	0
Monrif	1564	-3,87	830	1971	180000
Montedison spa	2209	-2,56	1568	2835	62733000
Montedison spa risp.	2347	-1,68	1760	3334	10000
Monted. spa r. n.c.	1543	-1,09	1232	2091	1530000
[illegible]	1664	+2,72	1245	2124	789000
Mondadori r. n.c.	1515	+3,34	1102	[illegible]	[illegible]
[illegible]	523	-5,53	256	[illegible]	175000
Necchi	[illegible]	0,00	831	1749	[illegible]
Necchi r. n.c.	[illegible]	0,00	1310	2180	0
O Olcese	pr.	[illegible]	n.r.	n.r.	n.r.
[illegible]	2652	-0,45	983	2789	42000000
Olivetti w. 98/02	1800	-1,45	1530	2981	1350000
Olivetti priv.	2560	[illegible]	1894	3247

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	18-06	17-06
Adriatic Bond	34057	34014
[illegible]	32767	32764
[illegible]	[illegible]	22583
Adriatic Ita East	9524	9143
Adriatic global	25446	25360
Adriatic Multi Fass	21702	21656
Agricoltura	25044	25033
Alleanza Obblig.	10765	10762
Alpi Azionario	14608	14556
Alpi Obbligaz.	10963	10959
Alto Obblig.	12425	12431
[illegible]	21124	21080
[illegible]	22960	22899
Alto Monetario	10901	10883
America 2000	26182	26145
Amerigo Vespucci	15913	15877
Aquila Azionario	19638	19554
Aquila Interaz.	14449	14433
Aquila Obbligaz.	11000	11002
Arca Az. America	33581	32936
Arca BB-Str. Terzo	13017	13017
Arca Az. Europa	22957	21592
Arca Az. Far East	9688	9610
Arca Az. Italia	36754	35951
Arca BB	58655	58997
Arca Bond	17700	17705
Arca B. Obl. (Lire)	12623	12706
Arca Bond Eca (Lire)	11517	11535
Arca Bond Ver (Lire)	9841	9758
Arca MM	20449	20452
[illegible]	13912	13943
Arca Ne	22612	23418
[illegible]	24539	24508
Assietteme	21822	21784
Astrobel	21443	21383
[illegible]	43547	43195
Aurea Bond	13463	13482
Aurea Cedola	15980	15988
Aurea Global	20824	20833
Aurea Monetario	10498	10499
Aurea Multiaz.	17465	17456
[illegible]	36271	36174
Auxia Bea.	28634	28559
Azimut	32837	31965
Azimut Ameilca	30299	30250
Azimut Borsa Int.	20008	20145
[illegible] Europa	20776	20642
Azimut Fund Raly	13782	13796
Azimut Floating Rate	11763	11763
Azimut garanzia	14866	14865
Azimut Gar. Mat	20157	14142
Azimut Gr. Italia	31867	31826
Azimut Redditio	21506	21521
Azimut Pacifico	9883	9592
Azimut Rendita Int.	12232	12200
Azimut Sottoconto	11459	11460
Azimut Trend	23852	23860
Azimut Trend Eur.	8432	8259
Azimut Trend Italia	20580	20501
Azimut Trend Valute	10853	10809
Azimut Trend Yen	12351	12254
Azzurro	56098	55871
B N Azioni Internaz.	23304	22558
B N Azioni Italia	21611	21521
B N Monetario	18051	18051
B N Obbligaz.	18457	18465
B N Obbligaz. Interna.	11548	11516
B N Obbligaz. Italia	14723	14730

	18-06	17-06
B N Opportunità	12880	12860
B N Portfolio Italia	11941	11941
B N Previdenza	23286	23207
B N Valore Italia	10.18	10.05
Bca Cis	15945	15389
BPB Rendicredit	12680	12117
BPB Roberto	25516	15241
BPB Tesoro	12481	12404
BPB Valore	24476	23380
Bonaria Redditio	10273	10274
Capitalcredit	26500	26214
Capitalgest	37954	36942
Capitalgest Az.	32544	32024
Capitalgest B. Diritto	11826	11822
Capitalgest B. Mondo	10472	10482
Capitalgest Europa	13659	13715
Capitalgest Internaz.	18748	18736
Capitalgest Monetario	15562	15560
Capitalgest Pacifico	8261	8093
Capitalgest smal.	14684	14760
Capitalmix	36068	35873
Carifondo Alfa	15253	15259
Carifondo Arieta	24966	24979
Carifondo Atlante	24837	24852
Carifondo Az. America	12563	13059
Carifondo Az. Asia	7469	7201
Carifondo Az. Europa	14994	15068
Carifondo Az. Italia	18036	17953
Carifondo Bond	13972	13914
Carifondo Car. Az.	13796	13775
Carifondo Dol. Obbl.	17906	12884
Carif. Dol. Obbl.(Lire)	7.33	7.31
Carif. Mercato Emerg.	14029	14054
Carif. M. Grande Az.	11960	11979
Carif. M. Grande Ob.	10542	10542
Carif. Merchi Obbl.	10045	10041
Carif. Mer. Obbl.(Lire)	10.50	10.50
Carifondo Car. Bpa.	16664	16658
Carifondo Delta	47490	47205
Carifondo High Yield	10811	10837
Carifondo Libra	56290	56186
Carifondo Conge Obb.	14905	14968
Ca...fondo Lea gle	22465	22427
Carifondo P.E.	8758	8759
Carifondo Tesoreria	11372	11369
Carifondo Blue Chips	16692	15647
Carifondo Strateg Que	12758	12748
Centrale Armonia	29730	29666
Centr. Az. Immob. Int.	9752	9645
Centr. Armonia (E)	10.89	10.88
Centrale Bond A. (E)	12.15	12.16
Centr. Bond G. (DM)	12.16	12.15
Centrale Capitol	44719	44396
Centrale Casa	13005	13005
Centr. Conto Cor.	15104	15105
Centr. Eco. America	11822	10995
Centr. Eco. Asia (E)	9.02	8.81
Centr. Eco. Asia	8139	8462
Centr. Eco. Bond	14030	14025
Centr. Eco. Europa	11350	11354
Centr. Gioppone	7758	7535
Centr. Giappone (Yen)	501894	503.92
Centr. Europa	47205	47199
Centr. Europa (Eca)	24.22	24.21
Centrale Global	32618	32416
Centrale SB Blue Chips	28892	28988
Centrale Italia	26502	26333
Centrale Money	21407	21378
Centrale Pacific	26698	26015

	18-06	17-06
Centr. Casa Id. (DM)	10.99	10.99
Centrale Cedola (E)	11.53	11.53
Centr. Renta Fisse	12084	12016
Centrale Saldo Var.	18433	18402
Cisalpino Azionario	29987	29982
Cisalpino bilan.	33415	33284
Cisalpino Cash	13303	13302
Cisalpino Cedola	11017	11004
Cisalpino Indice	23900	23804
Cisalpino mold.	20952	20967
Clam Azioni Italiane	17218	17131
Clam Cash Imprese	10466	10466
Clam Fenice	8764	9536
Clam Ottone	10143	10130
Clam Pegaso	10080	10082
Clam Raggio	11689	11864
Clam Sestante	14054	13973
Clam Sole	12976	15461
Clam Liquidità	12580	12582
Clam Obbl. Estere	N.P.	12620
Clam Obbl. Italiane	12015	12021
Columbus Int. Bond	12570	12556
Columbus Int. Bond $	7.14	7.14
Comit Aurea	21980	21880
Comit Obbl. Estero	10973	10973
Comit Plus	21712	21712
Comit Redditio	11551	11551
Consultinvest Az	21000	20816
Consultinvest Ped.	11275	11269
Cooperfonds Monetario	10256	10255
Cooperfonds Obbligaz.	10425	10422
Cr Trevise Obbtig.	11742	11743
Credis Globale	11945	11953
Credis Monetario Line	11693	11689
[illegible]	11715	11698
Credy Bond	15184	15042
Datalogica Dinamico	[illegible]	29834
Dival [illegible]	10286	10286
Dival Consumer Goods	11826	11757
Duca Energy	10853	[illegible]
Duca Indexbond Euro	12071	12015
Duca Multimedia	11943	11896
Duca Piazza Affari	14399	14334
Ducato Az. America	12126	12111
Ducato Az. Asia	[illegible]	[illegible]
Ducato Az. Europa	12675	12711
Ducato Az. Int.	81469	81689
Ducato Az. Italia	24463	24386
Ducato Az. Saggiatore	7363	7147
Ducato Az. Paesi Em.	8748	8778
Ducato Monetario	12844	12841
Ducato Ob. Dollaro	11363	11329
Ducato Ob. Euro 2000	[illegible]	10770
Ducato Obbl. Int.	13172	13148
Ducato Pens. Italia	34868	34863
Ducato Sviluppo	16289	16383
Eta Azionario Italia	12175	12130
Eta Monetario Italia	10815	10115
Eta Obbligaz. Italia	10284	10269
Epta Alpha Italia	23949	23977
Epta Bond	30893	30898
Epta Capital	25800	25884
Epta Money	21403	21401
Epta Multimanagement	27495	27361
Epta 90	18331	18292
Epta TV	18460	18461
Epta M1	14784	[illegible]
Epta L7	11597	11706
Eugenio	11070	11079

	18-06	17-06
Europamonety	12579	12601
[illegible]	10026	10086
Euroma. Am. Eq. Fund	37258	37105
[illegible]	[illegible]	29817
Euroma. [illegible]	[illegible]	28851
Eurosvil. Capitali	38913	38956
Eurosvil. [illegible]	18106	18105
Eur. Em. Mar. E. F.	7979	7960
Euroma. E. Eq. Fund	31212	31298
Europa Green Eq. Fund	17505	17418
Eur. Cicloa. Eq. Fund	15316	15328
Eur. High Tech E. F.	20078	20073
Euroma. Inter. Bond	14054	14043
Euroma. Liquidity	11219	11219
Europa [illegible] Bond	12904	[illegible]
Europa [illegible]	11348	[illegible]
Europrevid. Reddito	21011	21025
[illegible]	12638	12644
Euroscudo Stock F.	44861	44712
Euroscudo Tesoreria	16709	[illegible]
Eur. Tiger Far East	13215	12905
Eurymonds Yen Bond	14329	14718
Eurymoney	13632	13606
Europa 2000	33886	33870
F&F Lagest az. Italia	44861	44751
F&F Lagest mon. Italia	12345	12345
F&F Lagest obb. Italia	27043	27084
F&F Lagest obb. Inter.	17353	17299
F&F Lagest Portfolio	19719	19730
F&F Moneta	10465	10465
F&F Professionale	34724	34434
F&F Prof. Gest. Italia	36250	36095
F&F Prof. Gest. Int.	27829	27762
F&F Prof. Mgm. Italia	12456	12455
F&F Prof. Rend. Italia	18369	18363
F&F Prof. Pens. Int.	11590	11566
F&F Profess. Risp.	33005	32906
F&F Select Azionario	22341	22289
F&F Select Bond	14059	14048
F&F Select Bond (DM)	11.21	11.22
F&F Select Europa	34671	34754
F&F Select Garanzia	21921	21963
[illegible]	21473	21564
F&F Select Mixed Mon.	7088	7114
[illegible]	[illegible]	4663
F&F Select Pacific Em.	[illegible]	9963
F&F Select Rac. Dol.	10631	10488
F&F Sel. Rc. Dol. ($)	[illegible]	9.97
F&F Select Risorse L.	13741	13741
F&F Select Top 50 Int.	14569	14655
Fondmagico-Magellano	7145	6946
Fideuram Azioni	25549	25576
Fideuram-azionario	22332	22329
Fideuram-Performan	14624	14369
Fideuram Security	14611	14610
Fiduria Romagest	26113	25953
Fondattivo	19528	19423
Fondersel	74519	74379
Fondersel America	22819	22620
Fondersel Asia	13453	13453
Fondersel Dollaro	13011	12986
Fondersel Europa	25298	25225
Fondersel int.	19851	19788
Fondersel Italia	27549	27526
Fondersel Marco	18629	18535
Fondersel Oriente	9041	8705
Fondersel P.M.I.	19966	19941
[illegible]	20030	20026

	18-06	17-06
Fondersel Trend	15849	15890
Fondfast Alto Rendim.	13384	14798
[illegible]	26322	[illegible]
Fondfast I	12627	12633
[illegible]	22256	22088
Fondfast Ind. Plus	[illegible]	14645
[illegible]	[illegible]	21481
Fondfast Pr. It.	18938	18957
Fondfast P. It. (Eca)	11.58	11.71
Fondfast S I	36418	36336
Fondfast Selez. Azn.	13778	13566
[illegible]	14291	14021
Fondfast Selez. Or.	7178	6874
Fondfast World Plus	10654	10583
Fondimpiego	[illegible]	25307
Fondinvest 1	13673	13675
Fondinvest 2	36805	36737
Fondinvest 3	34258	34730
Fondinvest Europa	21369	23006
Fondinvest Paesi E.	11671	11636
Fondinvest Settori	26235	26232
Fondo Centrale	34671	33951
Fondo Geoposse	14436	[illegible]
Fondo Piano C. M.	[illegible]	[illegible]
Fondo Trading	[illegible]	[illegible]
Fondolavoro	16545	16585
Fondtec	28459	28302
Gallieo Intern.	22907	22856
Garibaldi Obb.	10613	10612
Genercomit	50244	50494
Genercomit Az. E.	22260	22145
Genercomit Br. Ter.	[illegible]	11135
Genercomit cap.	25850	25720
Genercomit eur.	40152	40274
Genercomit int.	32305	32182
Genercomit cor.	43034	43063
Genercomit mon.	19554	19554
Genercomit r.	12911	12913
Genercomit Str.	11535	11516
Genercomit Eur.(Eca)	5.91	5.92
Genercomit Am.	12065	12051
Genercomit Am.($)	6.86	6.86
Genercomit Pacifico	8526	8532
Genercomit Espans.	13196	13156
Genercomit G. Est.	11301	11372
Geralo	24022	24024
Geralo Risorse Nat.	8510	8510
Geralo Paesi Emerg.	9357	9348
Gesticcapital	31714	31815
Gesticonsul	12825	12801
Gestielpark I	8.36	8.36
Gestielpark Dollar	11499	11377
Gestielstrategic	14374	14378
Gestiecash	10759	10764
Gestielinvest	27630	27588
Gestielpark	11352	11356
Gestielpark	20969	20988
Gestieri Azionario	11896	11902
Gestiere Europa	21465	21480
Gestiere Interaz.	22419	22379
Gestieri Italia	23830	23823
Gestiere Pacifico	8096	7960
Gestiesi Monetario	17520	17517
Gestieri Innovazione	[illegible]	[illegible]
Gestimi Pianeta	12494	12068
Gestimi Risparmio	12191	12121
Gestioncredit Ameraca	17485	17476
Gestioncredit ne.	27922	27745

	18-05	17-06
Gestioncredit Bond.	28173	28098
Gestioncredit Cash M.	12485	12434
Gestioncredit Cedola	11886	11877
Gestioncredit euroaz.	34897	34848
Gestioncredit Far East	7819	6747
Gestioncredit Int.	26982	26734
Gestioncredit Global.	17957	17892
Gestioncredit Mercati E.	8341	8382
Gestioncredit mon.	26613	26698
Gestioncredit Pharm.	23477	23598
Gestioncredit Pte.	15582	15496
Gestielio A	23608	23788
Gestielio B	22512	23412
Gestielio F	21921	21811
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestielio America	26995	26981
Gestielio B	18173	16542
Gestielio Europ.Mid.	11522	10843
Gestielio Europa	25076	25079
Gestielio Far East	8799	8528
Gestielio Liquidity	20008	20068
Gestielio MT Italia	14962	14913
Gestielio MT Oper.	16171	16161
Gestielio MT Em. M.	[illegible]	11408
Gestielio World Economy	12537	12551
Gestiel. Az. Interop.	23154	23102
Gestiel. Az. Italia	28018	25904
Gestiel. Obb. Int.	13273	13250
Gestimagli Monetario	14824	14824
Gestnor	43458	43482
Gestnor Capital	12749	12748
Gestnor	12906	12907
Gestnord Ambiente	14873	[illegible]
Gestnord America $	18536	18536
Gestnord Am. (Lire)	32309	32298
Gestnord Banking	19426	19555
Gestnord Europa	20789	20884
Gestnord E. (DM)	21.15	21.14
Gestnord Far E. yen	9616.19	892.66
Gestnord F. E. (Lire)	13796	14327
Gestnord Paesi Em.	10023	10484
Gestnord Prime Allies	19897	19805
Gestnord Trading	11232	11208
Gallo	17897	17754
Geovia Monetario	11806	11901
Geovia Trading	13253	13261
Goldbond	11743	11733
Goldcapital	30125	30058
Goldconsult	11230	11223
Goldglobal	10056	10021
Goldgiobal Int.	13845	[illegible]
Goldmetal	14542	14548
Imibond	22909	22903
Imicapital	51769	51599
Imi East	10865	9561
Imi Europa	35857	35895
Imiduemila	26183	26180
Imi Italy	38224	38140
Imiobiettivo	22428	22291
Imimos	16637	16641
Imi West	37816	[illegible]
ING Sel. America	34152	34092
ING Sviluppo Asia	8628	8356
ING Sel. Attempto	[illegible]	36175
ING Sviluppo Bond	23143	23085
ING Sv. Em. Markets	10989	10940
ING Sviluppo E. M. E.	[illegible]	8749
ING Sviluppo E. (Lit)	[illegible]	[illegible]

	18-06	17-06
ING Sviluppo E. (Eca)	5.10	5.11
ING Sel. Europa	36394	36083
ING Sel. Ind. Globale	25098	[illegible]
ING Sel. Intelligy	28807	28731
ING Sviluppo Mon.	13331	13330
ING Sviluppo Ot.	27608	27319
ING Sel. Portfolio	[illegible]	[illegible]
[illegible]	26295	26271
Inducitalia Romagest	25448	25372
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ingengh. Fondo	30611	30552
Interamerica	13784	13786
Interb. Bond Manag.	11159	11125
[illegible]	22826	22756
[illegible]	12999	12965
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire az.	[illegible]	33573
Investire Ed.	24779	24727
[illegible]	[illegible]	13857
[illegible]	33163	33180
Investiri az.	27088	27120
Invest. Strategia Bond	10528	[illegible]
Investire Int.	21085	20865
Investire Mediolano	15320	15318
Investire obb.	33693	33667
Investire pac.	11280	10850
Investire Redditi	10538	10525
[illegible]	12487	12480
Italy Stock Manag.	21457	21347
Italycomp	13254	13258
Lavoro	10164	10193
[illegible]	13825	13585
Lombarda	36856	36773
Maralgo	12791	12790
Medioc America	17144	17112
Mediocr Asia	5453	[illegible]
Mediocr Europa	8270	7924
Mediocr Mediter.	23810	23208
Mediocr Monetario	12752	[illegible]
Mediocr Mon. Amer.	11836	11817
Mediocr Ameaca Lat.	10201	10480
Mediocr Indice It.	15442	[illegible]
Mediocr Mond Europa	15458	[illegible]
Mediocr Piccolo	13757	13774
Mediocr Mond. Est	11878	11975
Mida Azionario	32403	32168
Mida Obb. Interaz.	10156	10127
Mida Monetario	10551	10551
Mida ptf.	25205	[illegible]
Monetario Romagest	13604	13683
Multirac	44475	44370
Nagracapital	33529	33472
Nagramet	14648	[illegible]
Nordcapital	21605	21539
Nordfondo	23825	23644
Nordmondo Cedo	13335	[illegible]
Nordmondo Azio $	12.21	12.20
Nordf. Azio D. (Lire)	21483	[illegible]
Nordfondo Azio DM	12.21	12
Nordf. Azio M. (Lire)	12033	[illegible]
Nordf. Q-Euro (Eca)	10.34	[illegible]
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20184	20129
Nordmix	23777	23687
Oasi Az. Italia	N.P.	20835
[illegible]	N.P.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	17964
Oasi Ot. Ragionale	N.P.	12473
Oasi Ot. Mondiali	N.P.	21686
Oasi Obbl. (Lire)	N.P.	[illegible]

	18-06	17-06
Oasi Romagest	N.P.	11251
Oasi Rendimento	N.P.	24827
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Opal High Yield	[illegible]	[illegible]
Opal Italia Eq. [illegible]	N.P.	25856
Opal Vol (Lire)	N.P.	7735
Opal Lazzaro	N.P.	13624
Opal Fr.Selez. (Lire)	N.P.	5789
Opal Mondiali (Lire)	N.P.	9384
Opal Mon. Italia	N.P.	14277
Opal Mon Valu	N.P.	10462
Opal Obbl. Globale	N.P.	26974
[illegible]	N.P.	[illegible]
Opal Obbl. Italia	N.P.	19822
Opal Pianeta Borse	N.P.	15819
Opal Polipi	N.P.	24182
Opal Previdenza Int.	N.P.	12333
Opal Tesoreria Impr.	N.P.	12225
Opal 3 Mesi	N.P.	11035
Opal Tokyo	N.P.	10428
Occidente Romagest	18850	18888
Olimpiaro Azionario	23964	23876
Olimpiaro Bond	11801	11865
Olimpiaro Monetario	12002	12002
Olimpiaro Obbligaz.	12879	12871
Olimpiaro Stock	19156	19063
Orione Romagest	8559	8547
Orione 2000	13179	13276
Pagine Bond	13781	13777
Pactes Indice Italia	21889	21787
Pactes Monetario	10949	10949
Pactes Obbligaz.	13811	13918
Pactesbond Monetario	10898	10894
Parfin Absol. Ret.	20860	[illegible]
Parfin. Az. Italia	21137	21008
Partipresoca Codola	10179	10178
Parfin. Obbl. Int.	14585	[illegible]
Parfin. Obbl. Est.	14013	[illegible]
[illegible] 12	15228	15227
Partipresoca Mon. 3	10713	10712
Partipresoca Plus	11356	11257
Pactes Monetario	11060	[illegible]
[illegible]	10069	[illegible]
Personal Bond	11956	[illegible]
[illegible]	17226	17242
[illegible]	12.85	12.89
[illegible]	12.07	12.09
Personalf. az.	24631	24551
Personalfer' r.e.m.	21169	21167
[illegible]	25157	25159
Pianobond 2	20717	[illegible]
Pianobond Top	23793	23779
Pitagora	17731	17732
Pitagora Int.	13257	[illegible]
Prima M Am.	39080	[illegible]
Prima M Eur.	48674	40696
Prima M Pac.	19717	19315
[illegible]	22139	22180
Primocapital	64825	64524
[illegible]	11908	[illegible]
[illegible]	38070	[illegible]
[illegible]	29134	29136
Primobb az. int.	14282	14234
Primobb obbl. int.	13487	12806
Prime Emerging M.	12153	[illegible]
[illegible]	26956	[illegible]
Prisma Italy	20854	20863
[illegible]	24057	[illegible]
[illegible]	13401	[illegible]

	18-06	17-06
Pubblirend	59077	[illegible]
PlenaSpeciali	10501	10455
RSA Azionario	23488	23410
RSA Bond	[illegible]	12724
RSA Em. Markets	[illegible]	[illegible]
RSA Equity	10202	10187
RSA Fria	10007	9967
RSA Monetario	11121	11115
RSA Obbligazionario	23933	23929
RSA Stock Cap	21521	21535
Pubblico Ermes Markets	7954	7934
Pubblico Em. Markets 2	4.47	4.49
Pubblifin [illegible]	17997	17488
Pubblico Eur. Eq. (Eca)	8.91	8.94
Pubblico Global Eq.	15375	15338
Pubblico It. Eq. (E)	8.74	8.73
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pubblico U. S. (E)	7.41	7.42
Pubblico Pacific Eq.	7354	7210
Pubblico P. Eq. ($)	[illegible]	4.10
Pubblico USA Bond	9881	[illegible]
[illegible]	5.80	5.80
Pubblico U.S.A. Eq.	14572	14588
Pubblico USA Eq. ($)	6.28	6.30
Pubblico U.S.A. Opp.	12827	12783
Pubblico USA Opp. ($)	7.29	7.27
Quadrifoglio az.	29771	29691
Quadrifoglio bil.	34149	34046
Quadrifoglio B. Global	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio Monetario	[illegible]	10111
Quadrifoglio obbl.	23806	23843
Quadrifoglio Risparmio	10227	10221
Rendicredit	[illegible]	[illegible]
[illegible]	23383	23382
[illegible]	[illegible]	29568
[illegible]	[illegible]	34562
Risp. Italia cor.	29173	29121
Risp. Italia exc.	29590	29483
Risp. It. Monetario	10429	10428
[illegible]	[illegible]	26647
[illegible]	[illegible]	30094
[illegible]	11132	14099
RoloCash	12582	12578
Rolofinanza	29134	29184
Rolo [illegible]	28463	28402
Pologest	27476	27870
[illegible]	[illegible]	12112
[illegible]	22612	22568
Rolomoney	[illegible]	15450
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo [illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Azi. Italia	32673	[illegible]
Sanpaolo Azi. Realt.	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Azioni	30898	30897
Sanpaolo Az. In. Ct.	12784	12726
[illegible]	15743	[illegible]
[illegible]	11461	[illegible]
[illegible]	14315	14315
[illegible]	29589	29530
Sanpaolo H. America	[illegible]	19220
San [illegible]	[illegible]	19439
Sanpaolo H. Bonds Eu.	12061	[illegible]
Sanpaolo H. B. It. Sv.	[illegible]	9830
Sanpaolo H. Bonds	11689	[illegible]
Sanpaolo H. Bonds Yen	[illegible]	9258
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18336	18334

	18-06	17-06
Sanpaolo H. Finanz.	39834	39491
Sanpaolo H. High Rate	8715	8645
Sanpaolo H. High Tech	8774	9729
[illegible]	23529	23488
Sanpaolo H. Intern.	25054	24965
Sanpaolo H. Pacific	8497	8370
Sanpaolo Junior	37864	37179
Sanpaolo Liq. Impr.	11184	11182
Sanpaolo Ob. Italia	14977	14864
Sanpaolo Ob. L. Et.	16898	16867
Sanpaolo Ob. Lo. Et.	16431	16421
Sanpaolo Saturnia 1	14134	13134
Sanpaolo Soluzione 2	10563	10570
Sanpaolo Soluzione 3	11169	11173
Sanpaolo Soluzione 4	9967	9965
Sanpaolo Soluzione 5	49402	49187
Sanpaolo Vega Coupon	12539	12540
Scudo	11694	11569
Sforzesco	14855	14855
Sicilcassa mon.	13533	13527
Sicilcassa Sviluppo	10550	10550
Solid Ec.	18278	18188
Symphonia Az. Italia	17491	17407
Symphonia Monetario	10707	10707
[illegible]	13954	13954
Talloro	14007	14188
Tecnofondo Monetario	10556	10566
[illegible]	[illegible]	20672
Venetfidue	25621	25702
Venetcapitali	24631	24598
Venetcash	10983	10982
Venetcorp	10421	10429
Venetinvest	23459	23459
Venetventure	26915	26750
Verdi	13008	13010
Vesuvius	40854	40803
Zecchino	21128	21020
Zenit Azionario	21501	21501
Zenit Monetario	[illegible]	11185
Zenit Bond	10610	10610
Zenit Obbtig.	11348	11348
Zenit Target	[illegible]	15532
Zetabond	23681	[illegible]
Zeta Azionario	30965	30849
Zeta Bilanciato	[illegible]	33780
Zeta Medium Cap	[illegible]	[illegible]
Zeta Monetario	12038	12034
Zeta Obbligaz.	25139	25157
Zeta Redditio	[illegible]	14035
Zetapark	20527	32549
Zetaselect	45356	[illegible]
Fondo Ina vyl. ati.	5681.23	5682.41
Fondo Ina vyl. ast.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	27461.92	27471.89

	18-06	17-06
[illegible]	[illegible]	120197
Bollengo cat. a	156243	156243
Bollengo cat. b	33158	33158
[illegible]	22617	[illegible]
Bollengo cat. d	22912	[illegible]
[illegible]	11884	11884
[illegible]	[illegible]	12503
Euracce Fund E.	44.37	44.82
Fondinvest It. Bonds	281366	281364
Fondinvest Short T.	378959	375379
Fondinvest Universal	74965	74562
Fondo D.M.Bond Port	232210	232056
Fondo D.M.Short T.	330400	330624
Fondo Foreign Index	1084772	1082787
Fondo French Index	1139527	1150894
Fondo French Bonds	177489	177875
Fondo French Sh.Term	335844	335770
Fondo British Index	22579	22478
Fondo British Bonds	33518	33178
Fondo British Sh.Term	64092	63449
Fondo M. Am. Index	[illegible]	[illegible]
Fondo M. Am. Bonds	39085	[illegible]
Fondo M. Am. Sh. Term	98987	[illegible]
Fondo Japan Index	966	905
Fondo Japanese B.	3747	3690
Fondo Jap. Sh. Term	6438	6345
Fondo It. Eq. Index	23226	23612
Fondo It. Sh. Term	[illegible]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

DOBBIAMO FARE SPAZIO
PER RINNOVO LOCALI
(CONCESSIONE EDILIZIA N° 370)

esempio: L. 1.000.000 in 12 quote mensili = L. 29.000 di interessi

SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA - CONDIZIONI FINANZIARIE CONSIGLIABILI PRESSO I PUNTI DI VENDITA - I LIMITI SCENDONO FINO A L. 20.000.000 FINO A 24 MESI - MAX FINANZIATO 80% DEL PREZZO D'ACCORDATO

Authos®
DIVISIONE USATO

C.so Giulio Cesare, 202 - TORINO - Tel. 011/205 42 22

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

IN ALTV

I Portici del Lingotto.

Il primo giorno d'estate val bene una Miss.

Domani, domenica 21 giugno, **Claudia Trieste** darà il benvenuto all'estate. Il saluto di Miss Italia, il suo fascino e la sua simpatia, in un pomeriggio ricco di appuntamenti. Per un tuffo nello stile d'altri tempi, **il mercatino dell'antiquariato**. Per immergersi in un ritmo giovane, colorato e coinvolgente, il concerto de **I Gemini.** E per accogliere le novità dell'estate, il grande shopping di sempre.

I PORTICI IN BANCARELLA

Dalle 8,30 alle 19,30, un nuovo appuntamento con il fascino d'altri tempi. Nel **mercatino de I Portici** troverete splendidi oggetti d'antiquariato e tantissime idee regalo che vi faranno riscoprire, oggi, tutto il bello delle cose di ieri. L'organizzazione del mercatino è a cura dell'associazione Vitruviana per la difesa del patrimonio architettonico e artistico della Regione Piemonte.

I GEMINI IN CONCERTO

Arriva la nuova generazione del pop italiano, in un concerto che promette doppio entusiasmo e doppia emozione. Identici come due gocce d'acqua, ma uguali a nessun'altro.

MAXISCHERMO

Mondiali super schermo mega. Ad ogni incontro, musica animazione e karaoke. E per le partite degli Azzurri, talk show con ospiti dello sport, dello spettacolo e della politica. **Sabato 20 giugno:** Belgio - Messico ore 14,30. Giappone - Croazia ore 17,30. Intervallo musicale: karaoke. In serata, Olanda - Corea del sud ore 21,00. **Domenica 21 giugno:** Argentina - Giamaica ore 14,30. Germania - Jugoslavia ore 17,30. Stati Uniti - Iran ore 21,00.

L'INGRESSO È GRATUITO

INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00. DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

Alex Carrera I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00 Lunedì chiuso.

I PORTICI Shopping Gallery

I premi

Michelangelo Antonioni, Premio Feltrinelli, Luigi Squarzina, Carlo Maria Muriani e Giuliano Vangi hanno ricevuto i premi Feltrinelli 1998. Allo spagnolo José Rafael Moneo Valles il riconoscimento internazionale.

TUTTO PARISE SU RAIUNO

Tutto Parise in tv, la raccolta televisiva completa in 8 puntate su Raiuno. Primo appuntamento lunedì notte all'1,30, quindi martedì e mercoledì alle 3,30, domenica 28 alle 5,20 e lunedì alle 2,45.

Misterioso e inafferrabile fino all'ultimo: annunciata ieri, a due mesi di distanza, la morte dello scrittore-guru. Aveva 72 anni

CASTANEDA l'apprendista sciamano

Autore di best seller tradotti in 17 lingue, spiegò che il corpo è un centro di energia e che la crescita interiore avviene per «passaggi magici»

A sinistra una immagine di Carlos Castaneda: si negava ai fotografi perché «non voleva essere fissato nel tempo». Sotto Elémire Zolla

La morte è il massimo dell'eccitazione. Ecco perché la lasciano per ultimo.

(Carlos Castaneda a Time, 1973)

I libri

Castaneda ha venduto in Italia oltre mezzo milione di copie. Questi i titoli:

A scuola dallo stregone. Una via yaqui alla conoscenza *(Astrolabio, 1970)*
Viaggio a Ixtlan. Le Lezioni di don Juan *(Astrolabio, 1973)*
Realtà separata. Nuovi incontri con don Juan *(Astrolabio, 1973)*
L'isola di Tonal *(Rizzoli, 1978)*
Il secondo anello del potere *(Rizzoli, 1980)*
Il dono dell'aquila *(Rizzoli, 1983)*
Il fuoco dal profondo *(Rizzoli, 1983)*
Il potere del silenzio *(Rizzoli, 1988)*
L'arte di sognare *(Rizzoli, 1993)*
Tensegrità *(Rizzoli, 1997)*

Di prossima pubblicazione, da Rizzoli, **Il lato attivo dell'infinito**

Per i discepoli stregone e maestro di vita, per i detrattori «enigma avvolto in una tortilla»

DAL NOSTRO INVIATO

Poiché nessuno conosce la verità anche immaginabile che, raggomitolato intorno al proprio grumo di energia vitale e anima fantasiosa, Carlos Castaneda abbia improvvisamente smesso di sognarsi sognare non si sia più svegliato. Non, per lo meno, in questa ennesima ipotesi di in cui tutti noi annaspiamo in di illuminazioni, magie, Esempi, ma ci imbattiamo prevalentemente in addobbi natalizi, trucchi e saltimbanchi e ora, all'annuncio della scomparsa di quest'uomo, ci chiediamo chi ci ha lasciato: un apprendista sciamano, come lui definirsi, un mistero avvolto in un enigma, avvolto in una tortilla», preferivano i suoi detrattori.

Poiché sosteneva che la storia personale è qualcosa da cui dobbiamo uscire, rendendola vaga, ipotetica ed eventuale, Castaneda non ci consegna sé certezze anagrafiche. Ufficialmente è nato il 25 dicembre del 1925 a Cajamarca in Perù, è probabile che la data (fin troppo significativa) e il luogo (carico di suggestioni) siano aggiustati rispetto a un evocativo giorno d'autunno del 1931, a San Paolo del Brasile. Ufficialmente è morto, di cancro al fegato, il 27 aprile scorso nella sua casa di Westwood, in California, cremato e poi sepolto in località ignota, in Messico, ma lo attesta un certificato medico zeppo di imprecisioni e non lo conferma alcuna testimonianza che non provenga dal suo clan.

Tutto quanto è accaduto tra queste due date scritte sull'acqua è altrettanto inafferrabile, giacché riguarda uno che, a chi lo incontrava, diceva: «Non sono qui» a chi lo intervistava impediva di registrare le conversazioni e scattare fotografie per non fissato nel tempo». Si potrebbero tracciare, dell'uomo che si fece chiamare Carlos Castaneda, due diversi e opposti profili e lasciare, come è giusto, che ognuno creda a quello che gli suggerisce il cuore e la testa.

La prima biografia ci dice di un artista originario del Sud America, poi studioso di etnologia in California che, nel 1960, a una fermata d'autobus a Nogales, sul confine tra Arizona e Messico e tra due visioni del mondo, incontrò lo stregone don Juan Matus e lo seguì nel deserto, in cerca dell'oasi della conoscenza. Si abbeverò alla fonte della saggezza, imparò il potere divinatorio dei funghi allucinogeni e della mescalina, l'arte del controllo dei gesti e delle emozioni, varcò con la mente nuove e inattese porte e quando riattraversò le soglie, diffuse quel che aveva imparato. Scrisse dieci libri, tradotti in diciassette lingue. Cercò di spiegare all'uomo contemporaneo, compresso nella sua carcassa fisica rotolante verso la rottamazione nel deposito metropolitano, che il corpo è un centro di energia e può trasformarsi in sfera luminosa attraverso semplici atti di crescita interiore che, per comodità, denominò «passaggi magici». Predicò: superate la paura. Superate la paura e non avere paura. Imparate l'arte di sognare. Non abbiate timore di sognare qualunque cosa, passate di sogno in sogno, guardatevi sognare e infine cancellate l'inesistente confine tra sogno e realtà. Cancellate la vostra storia. Smettetela di ritenervi la cosa più importante al mondo. Considerate la morte una consigliera. Vivete da «guerrieri», come se foste sempre sul campo della vostra ultima battaglia. Diffuse, da ultimo, la dottrina della tensegrità (tensione più integrità) che consentiva di usare il corpo a fini spirituali, applicazione pratica degli «esercizi magici» imparati nel lungo apprendistato con don Juan. Scomparve e riapparve, lasciando che su di lui fiorissero leggende di cui non si curava, guerriero dello spirito che non poteva perdersi in polemiche e supplementi culturali dei quotidiani. Lo stimarono Octavio Paz e Federico Fellini. Lo seguirono e amarono migliaia di discepoli nel mondo. Se n'è andato ha vissuto: enigmatico e silente.

La seconda biografia ci dice di un «alien» squattrinato, uno dei tanti emigrati dal confine intorno a Nogales che, mentre aspetta la corriera e guarda i primi esemplari di americani creduloni che gli capitano sotto gli occhi, intuisce che, per fare fortuna, dovrà far bere loro una storia. Per farsi venire un'idea, dopo aver saputo che in quegli anni tutti gli scrittori componevano sotto effetto di droghe, si mangia due peyotes (dirà poi: «Uno sciamano ha un pragmatismo illimitato e uno stomaco di ferro») e s'inventa uno dei più riusciti personaggi letterari del dopoguerra: don Juan, uno stregone che attraversa il tempo e lo spazio dispensando la saggezza imparata nelle massime dei cioccolatini. Ogni tanto gli veniva una frase a effetto («Il mondo come lo conosciamo è soltanto una versione della realtà»), talvolta scadeva («Non ho rapporti sessuali: don Juan mi ha raccomandato di stare molto attento alla conservazione dell'energia, perché, sa, ne ho molta»). Con i primi soldi dei diritti d'autore si comprò, anziché un terreno dissodato tra le rovine Maja, una casa dalle parti di Malibu. Quando si avvide delle moltitudini naviganti in di un faro spirituale, le imbarcò. Dissero che «il padre della New Age». Lui stesso riconobbe: «Piuttosto lo zio Charlie». Si circondò di un paio di belle discepole e loro fondò società («Cleargreen», come il colore dell'energia dell'uomo, prima che si offuscasse) che vendeva seminari in cui lui non appariva mai (due milioni per un weekend sulle rive dell'anima). Fregò anche Octavio Paz e Federico Fellini. Ci cascarono migliaia. n'è andato come ha vissuto: nascondendo la banalità dietro un fumoso alone di mistero.

Ho conosciuto molte persone che hanno letto i suoi libri, seguito i seminari, praticato i suoi insegnamenti. Alcune hanno ritrovato luce nello sguardo e una gioiosa aspettativa all'approssimarsi della notte e dei sogni. Altre sono state invase da un'angoscia prima sconosciuta e hanno visto incubi perfino al risveglio. Una ragazza li ha cancellati col gas di una stufa di ceramica, in casa nella campagna intorno a Torino.

Ci sono, come Castaneda sosteneva, molte versioni possibili del mondo e delle nostre stesse esistenze, poiché nessuno ci conosce, nessuna fotografia ci imprigiona e nessuna verità ci appartiene.

Romagnoli

ZOLLA

«Ma non è il padre della New Age»

MONTEPULCIANO Gli etnologi hanno voluto isolarlo e "bloccarlo" con una cortina di silenzio, e lui ha reagito nel modo più sensato, continuando a scrivere. I primi libri sono stati davvero straordinari, come fuochi d'artificio; poi si è "contrastato" da solo, fino a diventare un personaggio persino ridicolo». Elémire Zolla non è tenero col ricordo di Carlos Castaneda, lo è stato mai rispetto alle opere più recenti dello scrittore scomparso. Può permetterselo, perché fu lui a dedicargli, in Italia, l'attenzione maggiore, soprattutto nelle memorabili pagine dei *Letterati e lo sciamano*, ristampato da Marsilio nell'89.

Ma nonostante il giudizio severo sull'ultima fase, Zolla respinge con decisione lo slogan di «padre della New Age» coniato dai mass media per Castaneda. Diversi i tempi, diversi anche gli «stili». Castaneda viene «prima», e la sua opera ha una funzione fondamentale negli Anni Sessanta. «E' stato grande sia per lo stile che per i soggetti prescelti. E fu il primo a far esplodere le categorie che separano come mondi inconciliabili l'indagine sociologica e antropologica dalla narrativa».

«I resoconti delle esperienze iniziatiche di don Juan, l'ormai celebre messicano che gli è stato maestro, guida e ispiratore, hanno creato una forma nuova: stati antropologia e "romanzo", grazie a una scrittura "bella" - insiste Zolla - nel senso di "efficace". Solo alla fine è caduto nel ro- puro e semplice, nel ro- e basta. Forse perché si è trovato alla mercé di alcune donne che sono neppure etnologhe...».

Fu lo studioso italiano a scoprire, in un codice tolteco conservato a Liverpool, le segrete corrispondenze tra i riti di don Juan ripetuti da Castaneda e le tradizioni apparentemente cancellate della civiltà precolombiana. E fu sempre Zolla a sottolineare l'importanza di quelle «uscite dal mondo» cui egli stesso ha dedicato una parte importante della sua opera, e predicate con passione dallo scrittore americano.

Ma ciò non toglie che il finale è partita stato per qualche verso grottesco e terribile. Colpa del clima New Age che si è creato intorno alla sua figura? «Quel che è certo è che ha fatto di tutto per rendersi ridicolo». E' stato un personaggio Non c'è in fondo una grandezza anche in questo suo esito? «E' uno spettacolo tremendo: viene da pensare che lui ha potuto fare così, davvero non c'è garanzia di nulla». **[m. b.]**

Attraverso la droga, una via «mistica alla conoscenza»

La cultura del peyote

VENGO dall'America Latina dove gli intellettuali parlavano sempre di rivoluzione politica e sociale e dove molte bombe scoppiavano. Bisogna rifare stessi. dove cominciano riforme». Così si espresse in un'intervista Castaneda, e in questo epigrammatico programma sta il nocciolo di un pensiero o di una predicazione, e come volete chiamarli, che ha esercitato in larga misura e ancora esercita una singolare, perfino travolgente influenza, non soltanto negli Stati Uniti, dove Castaneda viveva e si addottorò in antropologia a Los Angeles.

Antropologo, dunque? O visionario? O scrittore postmoderno? Tutti questi interrogativi appaiono legittimi e le risposte, talora contraddittorie, che ne state date, lo confermano: uno studioso accademico, Paul Riesman, lo ha letto appunto come antropologo; la romanziera Joyce Carol Oates, in netto contrasto, lo ha giudicato soprattutto scrittore. Diciamo allora che Castaneda, per comunicare le sue idee e la sua visione del mondo, ha inventato misura narrativa originale, divenuta gli più sinuosa, segnatamente nella sua ormai memorabile tetralogia: *Le lezioni di Don Juan; Realtà separata; Viaggio a Ixtlan; Il secondo anello del potere*. Ma ciò che ha fatto di lui un *guru* a partire dalla fine degli Anni 60 rimane chiaramente il rapporto tra impianto concettuale e immaginario.

Il giovane Carlos conosce in Messico un indiano Yaqui settantenne, saggio e guerriero, che diviene il suo maestro e il iniziatore alla ricerca della conoscenza, un vero e proprio sentiero mistico, colui che si presenta con don Juan: un itinerario che porta alla divinità, ma Dio al di fuori di ogni religione rivelata e che si identifica, appunto, con la conoscenza. Dio, sostiene immaginosamente don Juan, è come la tovaglia sulla tavola. Egli comprende il *tonal*, ossia la tovaglia, l'immediato, e il *nagual*, «la oltre ai limiti della tovaglia», ciò che si colloca oltre l'esperienza immediata. Ma si tratta di due mondi separati, così l'esistenza è una sola e come tale va vissuta nella sua pienezza, giacché «vita significa precisa deliberazione e presa di

Scatta qui l'autentico percorso mistico, sentiero che procede verso l'acquisizione della conoscenza. Ecco allora uno degli aspetti cruciali dell'insegnamento del *brujo*, il mago o, meglio, lo sciamano: si tratta di avvalersi di una forma di allucinazione, per la quale diviene fondamentale l'assunzione della droga. In certo senso, Castaneda fornisce l'anello estremo di una catena iniziata dai romantici; sennonché il ricorso alla droga deve propiziare il progredire sentiero delle conoscenza, e dunque fonde in sé gli strumenti del balzo mistico e quelli, di per sé inadeguati, della ragione; consente di penetrare in un mistero in cui *tonal* e *nagual* si fondono, si comprende l'albero partendo dalle foglie.

La droga somministrata da don Juan è per così dire naturale, un'erba usata dagli indiani d'America e nota quale *peyote*. Grazie a Castaneda si diffonde così il ricorso a questo strumento di allucinazione e di viaggio mistico che origina soltanto scelta di vita ma un'esplorazione dell'io che prenderà negli Stati Uniti e *peyote culture* diventerà anche una diffusa moda.

Una simile restituzione valori spiritualistici ha trovato fin dall'inizio un terreno fertile come alternativa alle categorie peculiari di una società tecnologica, consumistica, del profitto, alle religioni istituzionali. Non a caso il successo di Castaneda coincide in parte si unisce a quello della *beat generation*, teorico delle dottrine psichedeliche Timothy Leary, egli pure assertore dell'uso della droga, di Alan Watts e scritti sul buddismo. Lo stesso Castaneda sottolineò sua continuità con buddismo e il taoismo.

Don Juan ammonisce il discepolo a non rifiutare, però, il mondo. Esso va accettato e vissuto nel segno dello scandaglio del mistero sia del sia del *nagual*. E il maestro può apparire persino clownesco, gioioso, come Don Genaro *Viaggio a Ixtlan* e *Realtà separata*; accanto, si crea rapporto e magico con le cose e si raggiunge la condizione perenne di sogno, di un io librato nello spazio, in cui la realtà, lungi da incatenarci, viene vissuta e trascesa.

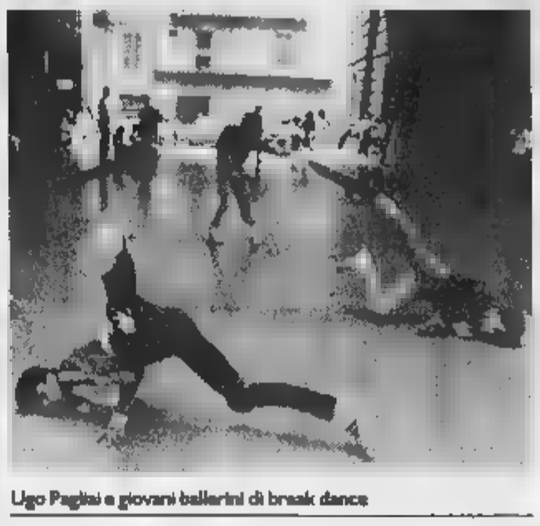
Nel caleidoscopio Castaneda qualcuno ha individuato un rapporto preciso la psicoanalisi; altri hanno avvicinato il suo principio di a Wittgenstein, all'identificazione linguaggio e conoscenza. Ora c'è chi vuol farne un profeta della *age*, ma questo mi sembra davvero troppo per il discepolo di don Juan.

Claudio Gorlier

NUOVE TENDENZE Da Verona al Delta del Po, sfida a distanza fra Leopardi e hip hop

Rap, la poesia cambia volto

Il futuro dei versi? Salire su un palco


Ugo Pagliai e giovani ballerini di break dance

Da una parte Aldo Nove, Isabella Santacroce, Coolio e Speaker Cenzou e la cultura dei ghetti, dall'altra Ugo Pagliai e Paola Gassman con le «Operette morali»

VERONA

LEOPARDI contro il rapper americano Coolio, Recanati contro i ghetti neri Usa. E' un weekend di poesia, questo di metà giugno. Tutto sta a intendersi (o a litigare) sul concetto di poesia.

A Verona, in nome della pace e della tolleranza, il Comune e l'Unesco organizzano per oggi e domani il primo Festival internazionale della musica rap, con gruppi di Italia, Francia, Germania, Turchia, Svizzera e Africa. E' un Festival fatto anche di tavole rotonde tipo «rap tra musica e poesia», con personaggi diversi fra loro, come Nanni Balestrini, Aldo Nove, Speaker Cenzou e Lello Voce. Intanto, a Rosolina (Rovigo) sul Delta del Po, ai ritmi della cultura hip hop si contrappone «DeltaPOesia», con Paola Gassman e Ugo Pagliai che leggono il Leopardi delle Liriche, dello Zibaldone e delle Operette Morali.

Leggono, appunto. Due appuntamenti opposti, ma uguali due di pubblico, di palco e teatro. Poesia non da leggere, bensì da ascoltare e, soprattutto, da ascoltare insieme. E' questo l'unico elemento che unisce due iniziative opposte per contenuti ed espressioni: sul Delta del Po la regia di Pagliai è protesa a conferire alle parole di Leopardi un'atmosfera di teatro, di rappresentazione. A Verona il connubio rappers-poeti si rivolge a una comunità da concerti, da «consumatori» immediati.

La poesia vince, comunque, perché qualunque sia la sua «altezza» ha pubblico. Ma discute se stessa: allargare i confini? abbattere muri? la cadenza interminabile dei ghetti è letteratura o reperto sociologico? Due manifestazioni destinate a successo sottolineano una divaricazione, come dimostrano le due interviste a Raboni e Balestrini, pubblicate qui accanto.

Anima di queste giornate veronesi è, come Balestrini, Lello Voce, equilibrato mediatore dei possibili stridori tra poesia e genere musicale. «Noi non siamo qui a dare una "patente" al rap. Consentiamo che forme espressive diverse si incontrino, comunque tutte fatte di parole e di cose da dire, attraverso le parole». Sta di fatto che insieme su un palco o intorno a un tavolo «cantanti» e «poeti» e scrittori. «E ballerini di break dance», dice Voce: «Noi non facciamo scale di merito e quindi innalziamo alcuni a un livello più alto. Se anche non ci fosse pubblico a noi basterebbe vedere rappers e poeti che mangiano insieme a un tavolo e parlano di espressione».

Sta di fatto che - mentre a Rosolina si ascolta Leopardi e si premiano poeti - a Verona si aspetta il pubblico giovane, non da libreria ma da prato e stadio: «Appunto. La cultura hip hop, dal rap alle Break Dance e ai graffiti, è un'espressione. Alfonso Berardinelli ha scritto un saggio sul "pubblico della poesia". La poesia, secondo noi, vuole un pubblico come la nostra. Andrea Zanzotto che legge le sue poesie è uno spettacolo».

Come il rap? «Il rap risponde a un'esigenza: la gente vuole il "corpo del poeta". Noi non chiediamo ai poeti di fare i cantanti rock e viceversa. Ma "fare" insieme, di mescolarsi. C'è una cultura, che si esprime in diverse forme. Noi, a Verona, facciamo un Festival che non esprime giudizi, ma offre quelle forme». Senza dimenticare l'era tecnologica: Voce stesso, Aldo Nove, Isabella Santacroce raccontano in Internet ciò che accade nelle due giornate.

Sul palco Speaker Cenzou, i senegalesi Daara J, i napoletani Malastrada e molti altri, con in conclusione l'americano Coolio, diciassette milioni di copie vendute e, ciononostante, buona credibilità nei ghetti, che sono i veri padri del rap. Quel che resta da risolvere è: poesia o poesia? Lello Voce pensa di sì, ma non si sbilancia: «C'è un impatto con il pubblico, che deciderà. Ma dobbiamo tenere presente proprio lui, il pubblico, quello che si dice non esista. Esiste. E vuole il rap anche con il Rap arriva ad altre forme di espressione».

Nelretti

BALESTRINI

«Le barriere sono stupide»

Nanni Balestrini

POESIA finta e poesia vera? O poesia proprio per niente? «E' linguaggio, è fatto di parole», dice Nanni Balestrini a proposito del rap. Per questo «ogni chiusura è stupida». Allora voi, a Verona, promuovete un genere? «No. La poesia si è già allargata per conto suo, superando una barriera che la rendeva noiosa, antipatica, polverosa, scolastica».

Cambia la società, cambia la forma poetica? «Cambia la società e non cambiano i poeti. Se la poesia non ha lettori è anche colpa di chi la fa. Non la comprano in libreria, però quando viene letta in pubblico arriva gente a frotte ad ascoltare. Perché? Perché è il momento di un rapporto di comunicazione diretto e certe espressioni musicali proprio questo fanno».

Dunque, il rap può avvicinare alla poesia più tradizionale lettori diffidenti? «Non ce n'è bisogno. Il rap fa la sua parte, altri versi fanno la loro. Non credo a un'operazione di allargamento del pubblico, credo al ricomponimento di frattura e diverse forme. Una frattura che fra musica cosiddetta alta e bassa è già superata». [m. n.]

RABONI

«E' una strada sbagliata»

Giovanni Raboni

E ognuno facesse il suo mestiere senza fregiarsi di etichette fuori luogo? La sia canzone, una sequenza di parole sia un racconto. E' rigoroso Giovanni Raboni: «La poesia non è ciò che è in versi e non nemmeno che è "poetico", aggettivo abusato e onnipresente. Anzi, il "poetico" è il contrario della poesia».

Nessuna concessione, dunque, al rap o ad altre forme o tentativi di assimilazione: «La poesia è qualcosa di oggettivo, tecnico, formale, che può essere confuso». Dopodiché, dice, esistono altre forme espressive cui nessuno nega dignità, purché non pretendano di essere quello che non sono.

Ma scusi, Raboni, in fondo questa commistione non potrebbe essere utile per avvicinare lettori? Si accostano con la musica, poi scoprono la poesia alta... «La confusione allontana, non avvicina. Pensare di portare alla poesia attraverso il rap è come voler andare in un posto e prendere una strada che porta da un'altra parte. Sono diffidente verso soluzioni e questo genere». [m. n.]

Gallese, al primo cd

Ha 12 anni il soprano del futuro

LA diva ha 12 anni e avrebbe ricevuto un anticipo sui 300 milioni di lire. Charlotte Church, una studentessa gallese di Llandaff, vicino a Cardiff, ha fatto talmente colpo sul presidente della Sony britannica, Paul Berger, che è stata scritturata sul due piedi per registrare cinque album come solista. La sua voce di soprano è considerata una grande promessa. Il primo cd, che Charlotte comincerà a registrare tra un mese con la Welsh National Opera, uscirà per Natale: sarà una raccolta di canzoni popolari gallesi e irlandesi e di celebri arie classiche. Il mini-dive commenta: «Non voglio farmi troppe speranze, nel caso le cose non funzionino. Sono entusiasta». Paragona la propria a quella del soprano lirico Lesley Garrett, della English National Opera, e assicura che non sarà mai tentata dalla musica pop.

Charlotte si è messa in evidenza cantando per una televisione locale e un talent-scout ha immediatamente notato le sue possibilità. I suoi genitori, James, 38 e Maria, 32, sono al settimo cielo e sono sicuri che la loro figliola abbia i piedi ben piantati per terra: «Charlotte è felicissima, ma è anche molto matura per la sua età. Non si monterà la testa. Sappiamo che la fama può portare con sé ogni genere di pressioni, e questa è un'opportunità unica nella vita. Anche se Charlotte non dovesse avere il successo in cui speriamo, avrà comunque un bagaglio di esperienze preziosissime». Né la Sony né la famiglia hanno commentato la presunta entità dell'anticipo, divulgata dal *Guardian*.

La sfida più grossa sarà quella di non cedere alla tentazione di forzare la voce, di farla crescere prima del tempo. Non Charlotte non è la sola cantante così precoce. La giovanissima Maria Callas le avrebbe invidiato questa opportunità quando, undicenne, esordì con successo e un impresario descrivendo la sua «bella voce di soprano» e lamentando che per i giovani è così difficile sfondare senza avere alcuna chance.

Chiara

FATTI

Modena celebra il mito Ferrari

MODENA. «Da Ferrari alla Ferrari. Omaggio a un mito» è il titolo scelto per la kermesse artistica che si inaugura lunedì a Maranello presso il parco giardino Enzo Ferrari. L'esposizione, cui partecipano 100 artisti internazionali come Pablo Echaurren, Joaquim Falco, Marco Schifano, chiuderà il 2 agosto per poi trasferirsi a Milano e Chicago.

Bologna e cd-rom con Dalla e Topo Gigio

BOLOGNA. Bologna si presenta ai pellegrini del Giubileo con un cd-rom: piazze, chiese e monumenti illustrati in compagnia di Lucio Dalla e dell'omino «Vito», protagonista di una trasmissione televisiva con Topo Gigio. Il cd è distribuito nei musei ed è stato collocato su Internet, nel sito del Comune. Parte delle musiche di Dalla confluiranno in un cd che uscirà l'anno prossimo, con testi di Roberto Roversi.

Sassocorvaro premia i salvatori dell'arte

ROMA. La Rocca Ubaldinesca, l'auditorium comunale e piazza delle Contrade sono i luoghi protagonisti del premio Rotondi «salvatori dell'arte», che viene assegnato oggi a Sassocorvaro, in provincia di Pesaro. Venticinque fra dipinti, affreschi e paramenti liturgici salvati dopo il terremoto in Umbria sono in mostra fino all'8 luglio presso il Vittoriano, a Roma.

In Liguria e Puglia

Dalla pubblicazione, il 13 1909, del *Manifesto politico dei futuristi* sul settimanale leccese *La democrazia*, alla scomparsa di Marinetti, avvenuta il 2 dicembre 1944: dipinti, sculture, disegni, manifesti, libri, fotografie e documenti in buona parte inediti vengono esposti da oggi al Castello Svevo nella mostra «Verso le avanguardie. Gli anni del Futurismo in Puglia 1909-1944». L'esposizione, basata su collezioni pubbliche e private italiane e straniere, viene inaugurata a mezzogiorno dal presidente del Senato Nicola Mancino. [AdnKronos]

AL GIORNALE

Il ponte sullo Stretto di Messina, la privacy a scuola

Anche la Tour ha molti nemici

Oggi il nostro governo potrebbe stabilire, finalmente, se realizzare il più grande ponte sospeso del mondo a campata unica di 3300 metri interamente in acciaio. Ciò servirebbe a collegare la Sicilia al Continente italiano in maniera stabile e definitiva evitando alle due città martiri, Messina e Villa San Giovanni, il continuo e dannoso attraversamento del gommato leggero e pesante che da anni si perpetua sulla pelle dei cittadini che vi risiedono.

Ma, come tutti ben sanno, la progettazione della suddetta megaopera del secolo subendo continue e aspre lotte del tutto simili a quelle a cui andò incontro l'ingegnere Eiffel al suo tempo a Parigi.

Ambasciatrice universale della storia e della cultura francese, la Torre Eiffel fu realizzata interamente in ferro dopo appena due anni di lavoro. Come accostare l'impressionante analogia fra le considerazioni avute a suo tempo a proposito della Torre in oggetto e la possibile costruzione del ponte sullo stretto di Messina? Eppure quella Torre, che oltre un secolo tutto il mondo ammira, in passato non ebbe grandi estimatori. Aspre furono le lotte contro la «dama di ferro»: disgusto, proteste e polemiche accompagnarono la progettazione e l'inizio della costruzione che fu vista, addirittura, «sconcertante bruttezza» e poi ancora «orrenda ciminiera» e «disonore di Parigi».

Smentiti ormai dalla storia e dai fatti, oggi i francesi sono orgogliosi dell'esistenza di questo prestigioso monumento che è la Tour Eiffel. Il ponte sullo stretto al nostro governo non costerebbe per giunta nulla perché lo realizzerebbero i privati.

Benito Corrao
Messina

Serenissima e i paradossi

«Venezia che muore / Venezia appoggiata sul mare / la dolce ossessione degli ultimi suoi giorni tristi / Venezia la vende ai turisti / che guardano alzarsi la sera / il fumo la rabbia di Porto Marghera». Cantava così Francesco Guccini, ma di giorni tristi Venezia conoscerà tanti, e magistrato che decide chiudere un cunicolo che vomita veleni in laguna vede che tutti gli danno addosso.

Capisco il dramma dei lavoratori, ma non si può sorvolare, nel nome dei posti di lavoro, sui danni alla collettività. E' come chi vuol far finire guerra perché sa come reimpiegare i soldati al fronte. Così Venezia continua ad affondare nei paradossi: l'acqua sala, le case sprofondano, in un micidiale sincronismo che la mente di Poe avrebbe immaginato: il pericolo non può essere scongiurato se non ripristinando l'antico equilibrio mare-laguna.

O è più facile aspettare far la Morte a Venezia cent'anni dal racconto di Thomas Mann scoccheranno nel 2013), ascoltando il tonfo malinconico dei marmi nei canali con gli annoiati viaggiatori ottocenteschi?

Carlo Magni, Lucca

Così si impedisce l'efficienza

A commento delle iniziative adottate da due licei classici della mia città a «tutela privacy» dei «cittadini studenti», di si è dato notizia con un certo rilievo anche sulla stampa nazionale s'impone un'attenta analisi:

a) se si tratta di «iperga antismo-giovanile», finalizzato a una campagna di «marketing scolastico», la notizia si commenta da sé e non merita rilievo.

b) se si tratta di «privacy», allora invito i dirigenti scolastici in questione a valutare la norma di legge che, in attuazione anche delle leggi Bassanini del 1997, regola e disciplina il lavoro della pubblica amministrazione. E' infatti infatti che i cardini fondamentali di tale normativa sono: snellimento, efficienza e trasparenza negli atti della pubblica amministrazione. Mi chiedo allora sia possibile comparare i risultati di atti amministrativi le promozioni scolastiche, o per esempio gli esiti concorsuali o le graduatorie di merito, la dovuta trasparenza e chiarezza. E l'efficienza dove va a finire se le segreterie scolastiche, spesso sottodimensionate e oberate lavoro, costringeranno a lunghe attese burocratiche la stragrande maggioranza dell'utenza? Ora che neanche alle frontiere di esibiscono più i documenti, si accederà a una segreteria scolastica come al «Pentagono» a caccia di chissà quali segreti di Stato!

c) se infine si tratta di «iperga rantismo-pedagogico», allora diventa spontaneo chiedere al ministero di competenza - Pubblica Istruzione e forse Grazia e Giustizia?! - di chiarire se si potrà interrogare i candidati degli imminenti esami di maturità «solo in presenza del loro avvocato», e con il «rito abbreviato» o il «dibattimento in aula».

Tiziano Sandro Lenisa, Udine

Pinto: nessuna lite con Rosy

La Stampa di sabato 13 giugno leggo una nota a firma c.t. dal titolo «Scoppia la lite Bindi-Pinto» che riferisce, tra l'altro, di un contrasto che sarebbe nato tra me e la collega Bindi in materia di competenze che io avrei inteso trasferire dalla Sanità all'Agricoltura. Vengono anche «virgolettate» le espressioni che ci sarebbero scambiate.

Dire che la notizia è destituita di ogni fondamento è riduttivo. Essa è inventata di sana pianta. E infatti non c'è stato, né prima né durante il Consiglio dei Ministri del 12 c.m., né dentro né fuori Palazzo Chigi alcun tra me ed il Ministro Bindi. Non c'è stato anche perché non c'era neanche l'ombra di contendere.

sen. Michele Pinto

Le frasi attribuite ai ministri Bindi e Pinto sono state riferite da alcuni loro colleghi, presenti alla riunione di governo, che evidentemente hanno frainteso i termini del dibattito. [c. t.]

I rapporti polacchi e ebrei

Il 17 giugno è apparso l'articolo «Polonia, il '68 antisemita», di Fiamma Nirenstein, che esprime giudizi molto parziali e fa rapporti polacco-ebrei e, soprattutto, contiene delle affermazioni ingiuste e offensive per i polacchi, affermazioni che falsano oltretutto la verità storica come, ad esempio, il paragone tra il comportamento dei polacchi nei confronti degli ebrei nella Polonia del dopoguerra e la ferocia dell'Olocausto.

Nel rispetto del diritto dell'autore ad esprimere i propri giudizi, voglio manifestare il mio dissenso di fronte alla presentazione delle tesi fondamentalmente false, e mi addolora il fatto che proprio *La Stampa* che in Polonia gode meritata stima per la sua alta professionalità abbia deciso di pubblicare questo scioccante articolo.

Tadeusz Dadura, Roma
addetto stampa
Ambasciata di Polonia

Gentile dottor Dadura, i fatti raccontati nel mio articolo sono tutti veri, tutti verificabili, ampiamente registrati dagli storici polacchi, e anche dai giornali dell'epoca, giorno dopo giorno. Può vedere per esempio la collezione di *Le Monde* come ho fatto io, o leggere, di Michael Checinski, *Poland, Comunism, nationalism, antisemitism*, edito a New York dalla Krz Cohl Publishing. Può vedere anche le vignette antisemite pubblicate nel '68-69 sul *Zolnierz Wolnosci*: oppure gli studi dell'Institute of Jewish Affairs, Tja.

Finché i polacchi vorranno accollare tutto l'antisemitismo del tempo dell'Olocausto ai nazisti, e finché negheranno quello degli anni successivi, ci sarà poco spazio per la verità storica, e con essa della cura del male.

Fiamma Nirenstein
Gerusalemme

LA LETTERA DEL GIORNO

Le facce di chi governa male

Gent.mo Sig. Del Buono, se permette, vorrei disertare su un tema che nessuno ha mai trattato e che da una mia piccola e modesta indagine tra amici e conoscenti ha avuto un risultato quasi incredibile sulla percentuale in accordo sulla domanda, fatta a una trentina di persone di vari ceti sociali: «Lei è soddisfatto di vedere quotidianamente pubblicate sui giornali le facce dei politici cosiddetti importanti che secondo me sono divantate monotone e inguardabili sia che sorridano o meno»? Ben 25 intervistati, quindi l'80%, ha risposto: no!

Carlo Maria Spirito, Savona

GENTILE Signor Spirito, secondo me, vale la ragione per cui avviene la pubblicazione. E' legittimo che appaiano le facce di quanti governano male perché siano alla gogna. Per il resto è, invece, illegittimo. Fare il proprio dovere non implicherebbe complimenti e celebrazioni. L'avversione attuale agli uomini politici è da lei giustamente sostenuta, gentile Signor Spirito: «Ne fanno fede le percentuali dei cittadini che hanno votato schede bianche o nulle o addirittura non si sono neppure presentati ai seggi.

Nella mia città, Savona, che è poi una piccola provincia con 60.000 residenti, ha detto: no ai seggi oltre il 37%!!! Non si sono espressi 16.451 aventi diritto contro gli 11.000 e sorti del 1994: non dicono nulla al lettore queste cifre? E non dimentichiamo che erano elezioni amministrative e non politiche e che Savona è sempre stata, dal termine della guerra, di tendenza sinistrorsa, e tutti sanno che i votanti di sinistra si astengono alle urne in percentuali ben più alte di quelli del centro, centrodestra e destra! Come condimento... Vedi alcuni stipendi o indennità come amano chiamarle gli interessati. Sindaco: 7.661.000. Vicesindaco: 5.790.000. Assessori: 4.567.000. Altre poltrone: 1.897.000. Gentile Signor Del Buono, al termine della guerra fui eletto in una giunta (5 persone) in un piccolo Comune ove rappresentavo la lista del Partito d'Azione. Bene, non ho mai chiesto una lira d'indennità, anzi, essendo l'unico ad avere una macchina (una Topolino) andavo a cercare farina e polenta per i miei cittadini in Piemonte e chiedevo neppure una lira di rimborso spese benzina. Poi cercarono di corrompermi, lo dissi a mio padre (fu degli organizzatori della fuga di Filippo Turari da Savona in Corsica). Papà mi disse: prendi carta e penna e scrivi. Mi impose le dimissioni. Ma la storia diventerebbe lunga. Certo il Pda un partitino, ma fu un partitone nella guerra di resistenza. Ferruccio Parri divenne presidente del governo. Ma dovette dimettersi per le pressioni dei politici di allora...».

Oreste Del Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 -
e-mail lettere@lastampa.it

Battaglie, manie e debolezze: i grandi maestri a nudo nelle loro lettere all'asta ■ Milano

Raffaello «ministro» dei beni culturali

Così tutelava il patrimonio artistico

MILANO Che Raffaello non si limitasse a dipingere le sue Fornarine, tra dilemmi d'amore e seggiola Savonarola, chiuso nella sua torre merlata come vorrebbe l'iconografia Sem Benelli dei film in costume anni-Matarazzo, che già si occupasse «modernamente» di tutela del patrimonio e di amministrazione delle scoperte dell'antico (in quegli anni viene alla luce la villa di Nerone, che colle sue grottesche influenzerà un'ampia stagione dell'arte rinascimentale) è cosa nota, per lo meno dalla pubblicazione della *Lettera a Leone X* scritta da Baldassar Castiglione «in persona» di Raffaello. Ma il documento che sarà battuto alla Sotheby's il 23 giugno (ovviamente notificato, come i molti altri autografi e artisti, circa una decina, messi in asta) risulta agli studiosi l'unica prova certa e non apocrifa di questa attività indefessa e generosa.

È un italiano del tutto sommario e maccheronico, «Io Raphaello d'Urbino» fiero della propria firma ormai autorevole (siamo nel dicembre del 1515, gli anni delle Stanze Vaticane, dell'*Incendio* di *Borgo*, a cinque anni dalla morte) «dipintore e architectore di San Pietro», che non dimentica dunque anche questo suo attributo non-secondario (e *architectore* significa per lui proprio sovrintendente alle opere murarie vaticane) scrive al capitano del comune di Tivoli per ottenere alcuni blocchi marmorei utili alla fabbrica di San Pietro. Ed è difficile decifrare se quelle «prete antique» si riferiscano a blocchi grezzi oppure a pietre già lavorate nella classicità. «Iesus. Magnifici et honorandi» inizia la faconda cantilena. Raffaello è il diretto portavoce dei desideri pontificali. «Piacie a nostro signiore che le prete antique chevete in el vostro territorio usque el monimento del ponte debiano porse in opra de la fabricha de Sancto Petro in Roma». Il grande artista, entrando nel personaggio del servio sovrintendente, non si fa scrupoli di dar ordini a «chapimestri e scharpelini» purché «vengano a fare lo servitio di Nostro Signore» recuperando le «prete» del ponte dirupato.

L'importanza del raro lotto messo all'incanto non consiste soltanto nel prestigio delle firme, che spesso sottoscrivono «mandati camerali» (cioè Vaticani, della Camera Apostolica) paraffi esuberanti e deformazioni firma («Io Luca Signiorelli pitore da Cortona o recevuto ducati trenta») nel contenuto specifico delle missive. Certo, ci sono anche messaggi privati (come Canova che si felicita per un parto' ben risolto, non essendo riuscito a vedere la puerpera nonostante le ripetute uscite di casa, o il frammento di satira del tenebroso Salvator Rosa) ma per lo più (contravvenendo del tutto all'immagine idealizzata e disincarnata degli artisti ispirati, che una certa critica idealistica ci ha trasmesso) ci mostra invece degli artigiani spesso bizzosi e taccagni, alle prese sempre con ricevute, lamentele, problemi di denaro. Così nel mandato di Andreas Martinis, cioè Mantegna, per la decorazione della cappella di Innocenzo VIII in Vaticano, poi disinvoltamente cancellata per far posto al Museo Clementino, leggiamo quante tensioni, dilazioni, contrattazioni dietro un'opera ormai fantasma. Oltre a saperla datare con più esattezza.

E anche il documento pugno di «Io Michelagniolo di Lodovico Buonarroti» studiato a tempo (dalla Società Romana Storia Patria, che aveva preso in analisi questo mannello di autografi conservato presso la famiglia del pittore neoclassico Camuccini, confrontando la grafia dei manoscritti dei suoi sonetti) per verificare che si trattasse di copie notarili, anche questo breve contratto ci parla di tormenti e conflitti legati alla «sepultura papa Iulio», «ducento ducati d'oro de Chamera» pagati a certo «Francieschio che sta al Banco». Ma intanto le statue per il monumento a Giulio II si sono ridotte a 6, di cui ultimate il solo *Mosè* e i due abbozzati *Prigioni*.

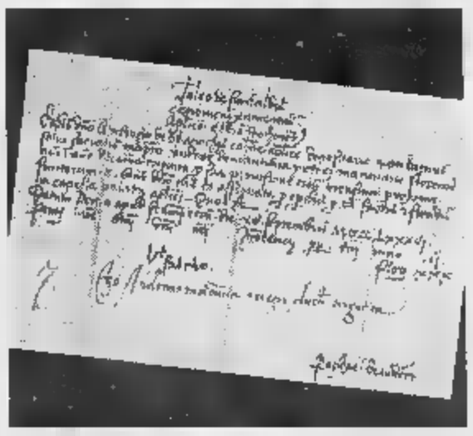
DA SOTHEBY'S

Autografi, disegni e libri rari

MILANO. Insieme al notificato Fondo Camuccini di autografi (che dal Rinascimento accompagna le lettere degli artisti sino al periodo neoclassico romano di Raffaello Morghen e Thorvaldsen) ricca che si tiene a Milano, tra lunedì 22 e martedì 23 alla Sotheby's di via Broggi 19, entrambe alle 10,30 e 15,30, con esposizione da oggi, metterà anche all'incanto un raro lotto di disegni barocco-rococò (bellissimi Bison, Ghezzi, Maratta, Luca Giordano, Reni, sino all'800 di Pinelli, Pelagi, Appiani, Giani) ed anche notevoli volumi antichi. Privilegiando proprio il filone fonti artistiche, prime edizioni di Vitruvio, Palladio, Vasari, della *Felsina Pittrice* e tre album religiosi con le incisioni di Volpato delle *Logge* di Raffaello. [m. vall.]

Dietro l'immagine idealizzata, emergono artigiani bizzosi, lamentosi e taccagni

Michelangelo in ansia per un compenso, Tiziano geloso di Tintoretto



Qui accanto, l'autografo di Mantegna all'asta a Milano. Dall'alto gli autoritratti di Raffaello e Michelangelo

Bologna, il gusto in mostra

Il culatello? Un capolavoro

BOLOGNA Su un letto morbido e un soffice guanciale si fanno compagnia un culatello ed uno zampone, paffuto il primo, severo il secondo. Vicino, su un cuscino di velluto ornato di fiocchi d'oro, si riposa una paciosa mortadella. Da lontano li osserva una torre pendente di forme parmigiano reggiano.

Arcimboldo è entrato alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna, rivoluzionando per pochi giorni - fino alla data di scadenza impressa sopra gli alimenti - il concetto di museo.

«Alla scoperta dei giacimenti golosi» è il titolo della mostra (fino a domenica) sui sapori e le delizie culinarie dell'Emilia-Romagna, una Regione che ha fatto dei piaceri della tavola uno dei principali vettori internazionali di marketing, oltre che un business con fatturati di tutto rispetto.

Il prosciutto di Parma, la mortadella di Bologna, l'aceto balsamico di Modena, l'olio di Brisighella, la robiola di Morfasso, il salame di Felino, la coppa piacentina, il «bel'ecot» di Russi. E accanto, la smisurata famiglia dei tortellini, con gli anolini, i cappelletti, i tortelli, i tortellini, i tortelloni e i tortellazzi. E dalla Romagna, lo squaquarone e le tagliatelle. Veri e propri capolavori di sapori, alcuni dei quali ormai apprezzati solo dai più raffinati gourmet. Opere d'arte da scoprire, tutelare e valorizzare, in particolari meno noti, il guanciale, la bondiola, la goletta, il prete, il vescovo o il crespone.

La mostra soddisfa tanti palati ed è da guardare con l'acquolina in bocca. Ideata dal giornalista Davide Paolini, è stata voluta da tre assessorati della Regione: Cultura, Turismo e Agricoltura. E ricorda un po' lo spot pubblicitario prodotto da Woody Allen per la Coop: un supermercato trasformato in galleria d'arte e i consumatori in fila, per ammirare i tesori gastronomici.

Ma Danilo Eccher, direttore della Galleria d'Arte Moderna (Gam), respinge ogni facile parallelismo: «Non c'è da parte nostra nessuna volontà di creare dei parallelismi tra l'arte e la gastronomia. L'intento è di aprire il museo a linguaggi paralleli, ad aspetti collaterali al mondo dell'arte, che appartengono più all'arte etnografica che a quella figurativa e che trasformano il museo in uno spazio vivo, dinamico, che interagisce la realtà».

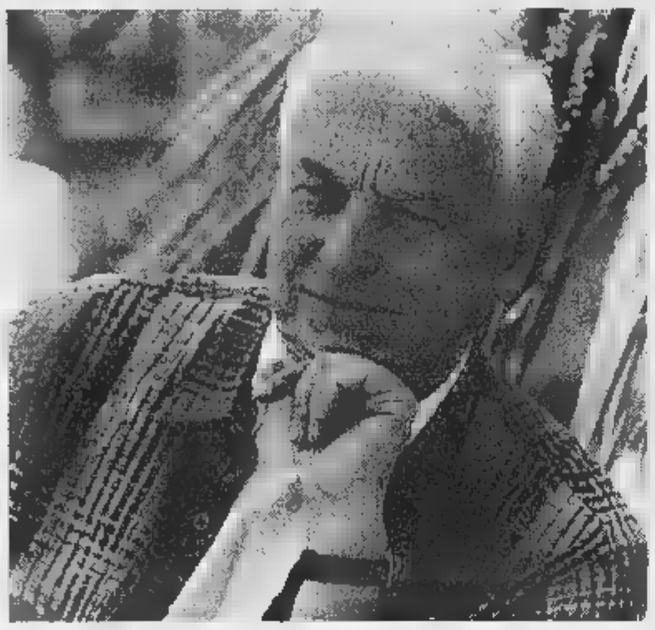
Non a caso la mostra sui capolavori culinari è ospitata in uno spazio espositivo dedicato alla ricerca su linguaggi collaterali all'arte, come la gastronomia, la moda, la fotografia. Chiarisce Eccher: «E' scelta paragonabile alla decisione di esporre una Ferrari da Formula Uno al Guggenheim o le Mont Blanc al Moma».

La mostra è anche il primo risultato un censimento dei giacimenti gastronomici emiliano-romagnoli: una mappa dei prodotti di grande qualità artigianale che rischiano di scomparire perché trovano uno sbocco adeguato sul mercato. «In un mondo sempre più omogeneizzato e globalizzato, i prodotti che preservano un'identità originale possono avere ancora un loro spazio», teorizza l'assessore all'Agricoltura Guido Tampieri. «Non basta però proteggerli con i marchi dop e igp. Devono trasformarsi in produzioni di nicchia e trovare uno spazio anche nella grande distribuzione commerciale». L'assessore alla Cultura Lorenza Davoli si spinge oltre: «Se questi prodotti sono considerati alla stregua di veri propri beni culturali, allo stesso modo, chi li lavora, tramandando tecniche e conoscenze di generazione in generazione, deve ricevere la stessa considerazione di un operatore culturale». L'assessore al Turismo Vasco Errani pensa in termini di marketing: «Oltre che un valore in sé, i circuiti enogastronomici sono una straordinaria marcia in più per il turismo dell'Emilia-Romagna».

Marisa Ostolani

Dall'atomica alla spiritualità millenaria: il mondo indiano visto attraverso il cinema di due maestri

Storia di adozione ambientata in [illegible] Parigi degli Anni 70 «E' un gusto tutto americano quello di scavare nella famiglia»



James Ivory il regista californiano [illegible] presentato il suo [illegible] film a New York «The soldier's daughter [illegible] cries», tratto dal libro autobiografico [illegible] Kaylie Jones: uscirà in America a settembre

Ivory: camera con vista sulla vita dei bambini

NEW YORK

Il rumore delle onde, il gracchiare dei gabbiani fuori campo, una infinita spiaggia solitaria, [illegible] che cammina. Il suo profilo dice che è incinta. L'obiettivo si avvicina. Con grafia infantile, scrive [illegible] diario. Dettaglio della mano con penna stilografica su foglio a quadretti. Già nelle prime inquadrature c'è tutto James Ivory.

«The soldier's daughter never cries», tratto dal libro autobiografico di Kaylie Jones, è il film che il famoso binomio del cinema Ismail Merchant-James Ivory ha presentato a New York, il 18 settembre uscirà in tutte le sale americane e subito dopo [illegible] Italia.

E' [illegible] storia di rapporti tra genitori [illegible] figli, ragazzi [illegible] adulti, ambientata negli Anni Sessanta [illegible] Settanta tra Parigi e gli Stati Uniti, in particolare Wilmington, nel North Carolina. «Appena Robert Haimi, che era stato coproduttore di "Mr. and Mrs. Bridge", mi ha dato da leggere questo libro, pubblicato nel 1990, l'ho subito amato - racconta [illegible] la [illegible] calma energica James Ivory - perché ho trovato tanti elementi per me autobiografici [illegible] diversi livelli». E per di più era ambientato a Parigi, la città dove il regista, al suo quarto film francese, torna appena può. «Mi attira come una calamita, da quando a 22 anni tentai di iscrivermi ai corsi di cinema I.D.H.E.C., organizzati dal governo francese. Poi invece, scoppiò la guerra in Corea e non mi fu più possibile».

Ad Ivory gli interni piacciono. E piacciono soprattutto le relazioni tra i personaggi, fra [illegible] loro e [illegible] se stessi. «E' un gusto tipicamente americano questo di descrivere la vita di famiglia, di andare [illegible] scavare un po' [illegible] disotto delle apparenze. Pensi a tutti I grandi drammaturghi, da O'Neill, a Tennessee Williams, ad Arthur Miller». La novità per lui questa volta è stata lavorare con i bambini. «Abbiamo avuto una fortuna straordinaria a trovare Louisa Conlon, figlia [illegible] un direttore d'orchestra [illegible] Samuel Gruen. Certo, dirigerli non è stato facile. Proprio perché erano intelligenti e affascinanti non si concentravano. Ma quando abbiamo finito le scene [illegible] loro il set sembrava vuoto. Mancavano [illegible] tutti».

Lo scrittore americano Bill Willis e [illegible] moglie Marcella, vivono a Parigi, hanno [illegible] sola figlia, Channe, [illegible] adottano Benoit, figlio della ragazza della prima [illegible] Tutto si svolge tra la loro casa, la scuola, le partite di poker, e le lezioni delle rigide maestre francesi. Benoit sceglie subito [illegible]. Vuole farsi chiamare Billy. Il film potrebbe [illegible] lento, lentissimo, perché, come nella vita dei bambini, non succede nulla [illegible] quasi. E' la somma di tanti piccoli fatti [illegible] tutti i giorni, che [illegible] hanno molto significato. Eppure ha un suo ritmo interno, che lo fa scorrere e lo libera anche da un certo clichè tipico del binomio Merchant-Ivory. «Il merito è tutto del montaggio di Noelle Boisson - dice subito Ivory -. Non capisco perché quando pubblicizzano un film non debbano mettere pure i nomi dei maggiori responsabili, oltre [illegible] quelli di regista, produttore ed attori». Ivory parla sempre al plurale. Dal '63 dirige i film che Ismail Merchant produce e di cui quasi sempre Ruth Prawer Jhabvala scrive la sceneggiatura. Questa volta ci ha [illegible] mano pure lui. «Io ho fatto la prima stesura, lei la seconda [illegible] la terza, definitiva, l'abbiamo scritta insieme». Ormai è un gruppo collaudato che non dà sorprese. Anzi proprio questa è l'accusa che [illegible] fatta ogni tanto. [illegible] «A soldier's daughter never cries», ha una sua fisionomia, che lo libera dalla gabbia estetizzante che tanto piace al regista di Berkeley. Sarà per il fatto che è ambientato [illegible] presente o che molti elementi del romanzo della Jones hanno risuonato anche nella sua memoria, sarà per Parigi [illegible] l'interpretazione di Kris Kristofferson, il padre, Barbara Hershey, la madre, Leele Sobieski, Channe da ragazza, Jess Bradford, Billy, Jane Birkin la scombinata madre di Francis, il compagno di Channe con l'hobby delle opere e delle marionette, quest'ultimo film [illegible] Ivory decolla. Certo il pubblico assetato di azione lo ignorerà, ma per chi è incuriosito dai rapporti tra le persone sarà sicuramente da non perdere. Nel frattempo Ivory ha già in programma di tornare a Henry James. E all'inizio del prossimo anno comincerà le riprese di «The Golden Bowl».

Fiamma Arditi

INTERVISTE

IL CALIFORNIANO E IL BENGALESE

[illegible] a Berkeley in California il 7 giugno del 1928.

[illegible] all'Università dell'Oregon (arte).

[illegible] come documentarista nel '53 con «The Householder», primo di una trilogia dedicata [illegible] popolo e alla cultura indiana. E' l'inizio del sodalizio [illegible] il produttore [illegible] Ismael Merchant [illegible] la sceneggiatrice [illegible] Prawer Jhabvala.

[illegible] Conquista il pubblico internazionale adattando grandi romanzi, da James a Forster.

[illegible] arriva [illegible] «Camera con vista»: [illegible] nominations all'Oscar e [illegible] milioni [illegible] dollari incassati.

ADORA Parigi, dove torna appena può.

[illegible] filmare gli interni, la vita di famiglia, i rapporti interpersonali.

ODIA [illegible] di non [illegible] sorprese.

[illegible] Bengala il [illegible] maggio [illegible] 1923.

[illegible] fisica all'università di Calcutta.

DEBUTTA come critico e passa alla regia nel '56.

[illegible] I giovani negli anni 70, [illegible] adorano il suo cinema di denuncia sociale, duro ed intransigente.

OTTIENE premi in tutto il mondo. Presente alla Mostra [illegible] Venezia [illegible] dal 1960, vince nell'80 l'Orso d'Argento a [illegible] con «Akaler Sandhaney»; nell'81, il Gran Premio della Giuria [illegible] Cannes, con «Kharij».

L'IMPRESA più dura della carriera è stata dirigere la moglie, interprete dalla [illegible] maggior parte delle sue opere.

Mrinal Sen: il regista indiano è ospite del Napoli Film Festival [illegible] una retrospettiva che comprende otto opere. Nessuno dei suoi film è mai stato distribuito in Italia

Il regista ospite al Napoli Festival: «Temo le guerre e odio il nucleare ho visto quello che è successo nella tragedia di Hiroshima»

Sen: detesto gli inglesi non ci hanno mai capiti

[illegible] PARAGONARE Napoli [illegible] Calcutta è un luogo comune. Mrinal Sen, il regista indiano cui Napoli Film Festival dedica una personale con otto [illegible] opere, non lo sa e, approdando con la moglie Gita al Cinema Modernissimo, con un'ora di ritardo a causa del traffico, esordisce proprio con questo paragone: «Scusate, c'era un ingorgo: mi sembrava di essere a Calcutta». Una tunica di cotone bianco con gilet grigio sopra, la bella faccia bruna coronata da folti capelli brizzolati, sguardo ironico dietro lenti dalla montatura pesante, Mrinal Sen, il più importante regi- [illegible] dell'India dopo Ray Satiaji dal lui stesso definito [illegible] padre del cinema indiano, attivo dal '56 all'89 con 26 titoli nessuno dei quali uscito da noi con regolare distribuzione, molto premiato [illegible] festival e spesso invitato in giuria a Cannes come [illegible] Venezia, [illegible] definirsi un marxista privato. «In India ci sono addirittura 78 tra partiti [illegible] partitini di ispirazione marxista: ognuno ha il suo, ed io sono un indiano. Certo, nella mia patria, di fronte [illegible] quella che è la nostra realtà, anche quella dei rapporti tra uomini e donne, [illegible] si può non reagire [illegible] la reazione appare un atto politico. Ma oggi, dopo la crisi dei Paesi dell'Est europeo, più che Marx mi pare vada di moda Gramsci», dice alludendo alle origini torinesi di Sonia Gandhi, la [illegible] di Indira entrata da poco in politica. Lui, per quel che lo riguarda, tra Marx e Gramsci sceglie Vittorini di cui ha appena letto la Lettera aperta a Togliatti sull'esistenza [illegible] [illegible] di un'estetica marxista. «Sono totalmente d'accordo con Vittorini: i marxisti credono di avere la verità in tasca, mentre [illegible] nostro compito cercarla, questa verità». Degli esperimenti nucleari fatti dall'India in questi giorni, dice: «L'atomica non la dovrebbe usare mai nessuno. Ho visto Hiroshima e quella bomba [illegible] un giocattolo rispetto alle attuali». Teme la guerra fra Pakistan e India? «Temo qualunque guerra». Individualista e lottatore: «I miei film sono stati per lo più un fiasco al botteghino tant'è che ogni volta pensavo che sarebbe stata l'ultima». Attaccato dalla critica per [illegible] abbandonato la militanza politica in favore di un cinema più introspettivo: «Ma io sono [illegible] sono: all'ini- [illegible] della carriera puntavo il dito contro i nemici esterni, poi l'ho puntato contro [illegible] me e i nemici interiori».

Mrinal Sen, per farsi capire al meglio, qua, in un Paese che non lo [illegible] e per di più parlando l'odiato inglese che è la lingua [illegible] dei dominatori britannici, legge un brano estratto dalla conferenza che ha tenuto un [illegible] fa all'Università di Nuova Delhi per illustrare cos'è per lui la cultura contemporanea. Curiosamente il brano riguarda una [illegible] visita a Roma, e la sensazione di entrare dentro «La dolce vita» di Fellini grazie alle rovine del Colosseo da una parte e a un elicottero che volteggiava nel cielo: «Questo [illegible] [illegible] presenta. Questa è la cultura di oggi: conservare il passato ma guardare al futuro, perché la vita è il momento che vivi».

Ma che ne pensa, Sen, del cinema [illegible] sull'India che ci arriva attraverso Ivory? «Che devo dire? Detesto gli inglesi e la loro insensibilità a capire gli altri. Del resto anche Rossellini, Antonioni, Pasolini, che pure ho amato tanto, nei loro film sul mio Paese si sono fermati all'esotismo superficiale».

E delle registe giovani [illegible] Mira Nair o Deepa Metha che vivono in Occidente ma parlano dell'India? «Non conosco "Fire" di Deepa Metha ma so che l'omosessualità maschile o femminile è un tema che si vende bene. Quanto a Mira Nair con "Salaam Bombay" ha fatto un film tecnicamente ottimo ma che mancava di rispetto per il mondo su cui indagava, e [illegible] rispetto, mi ha insegnato Zavattini, [illegible] condizione indispensabile per chi voglia analiz[illegible] la realtà».

Conosceva Zavattini? «Certo, è il teorico del Neorealismo. L'ultima volta lo incontrai al festival di Mosca. Mi disse che il cinema l'aveva deluso perché [illegible] era riuscito a cambiare il mondo. Ma i suoi film hanno suscitato tanti dibattiti, tante discussioni, obiettai. A lei bastano le parole? A me no, fu la risposta. Era un radicale. Molto più di me.

Simonetta Robiony

Annus horribilis del rock

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

IMOLA. Annus horribilis per gli [illegible] [illegible] rock. Ignorando l'anagrafe e i gradi di celebrità, la sfortuna [illegible] accanisce sulla [illegible] internazionale del musicbusiness. Malattie e incidenti mettono al tappeto un [illegible] do tradizionalmente considerato invulnerabile: l'ultimo forfeit riguarda i Verve, previsti ospiti d'onore domani, della seconda serata dell'Heineken Jammin' Festival qui all'Autodromo di Imola. Il bassista Simon Jones, colpito nei giorni [illegible] da un'infezione intestinale, non [illegible] è [illegible] ripreso, il che costringe [illegible] gruppo [illegible] Richard Ashcroft a rinviare [illegible] tempi migliori la sua deliziosa «Bitter Sweet Symphony». Dopo una giornata convulsa durante la quale il promoter Roberto De Luca ha cercato anche la divina Bjiork, i Foo Fighters e i Bush, l'assenso all'improvviso concerto è venuto dai Kula Shaker, [illegible] [illegible] gruppi pop/rock più importanti d'Inghilterra: «Sceltì non a [illegible] so, ma per poter rimpiazzare degnamente i Verve», spiega De Luca, secondo il quale dietro tanti guai di salute nel mondo [illegible] rock c'è il problema di manager troppo giovani, [illegible] scarso controllo nei confronti delle band». Come dire che non riescono ad evitare gli stravizi dei musicisti.

Motivo che sarà valido in qualche caso. [illegible] come [illegible] mettiamo, [illegible] tutti gli altri? L'elenco dei forfeit per incidenti è inquietante: Renato Zero (unico italiano colpito, gli altri fanno scongiuri) è caduto da una passerella dietro le quinte fratturandosi un piede in tre punti; Steven Tyler degli Aerosmith è stato colpito dall'asta di un microfono che gli ha distrutto i legamenti [illegible] ginocchio, e ne avrà fino all'autunno; Keith Richards è caduto dalla libreria e s'è incrinato le costole; Mick Jagger è stato colpito da laringite acuta; Alex batterista dei Van Halen, [illegible] stato investito [illegible] [illegible] colonna di luci durante [illegible] concerto; Billy Joel per un tremendo attacco d'asma [illegible] dovuto lasciare solo Elton John con il quale era [illegible] tournée. Altri forfeit, per motivi non ancora noti, riguardano in questi giorni Diana Ross, Patti Smith [illegible] Marilyn Manson, che dovevano venire anche in Italia. La grande truffa del r'n'r' si è trasformata in una grande maledizione? (Chi non ama i [illegible] Shaker, comunque, potrà farsi rimborsare da martedì il biglietto nel luogo dove l'ha acquistato). [m. v.]

Lit. 840.000.
Una settimana in Puglia.*

Si può stare appiccicati l'uno all'altro anche senza essere in autobus nell'ora di punta.

Club Med
02-7735
o presso la vostra agenzia [illegible] viaggi

* Prezzi a partire da Lit. [illegible] solo soggiorno; Otranto.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

KA

UNIVERSITY

lire

13.420.000

con Ecoincentivi

e con

ifas system

Auto nuova ogni 2 anni.

lire 86.800 al mese

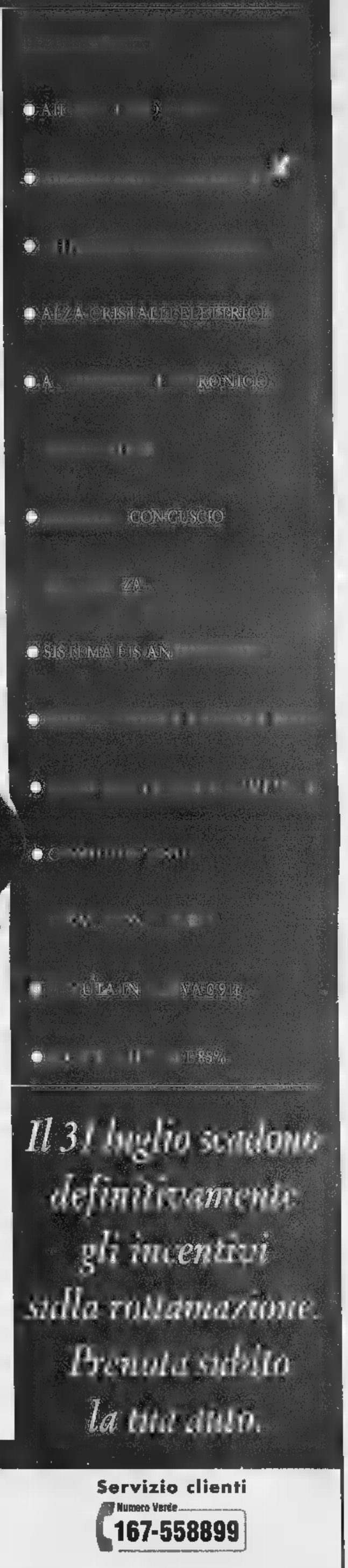
CHE COMPRENDE ANCHE:

■ LUNGA PROTEZIONE PER 3 ANNI

■ 1° TAGLIANDO A 15.000 KM ■ 2° TAGLIANDO A 30.000 KM.

● N° 1 SOSTITUZIONE PASTIGLIE FRENI ● N° 1 SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLI

Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusi) grazie al contributo dei concessionari. Con IFAS SYSTEM: anticipo L. 6.460.000, 23 quote mensili da L. 86.800 - Maxi [redacted] 24 mese L. 7.710.000 - Salvo approvazione della Finanziaria - Condizioni finanziarie consultabili presso l'ente di vendita.



Il 31 luglio scadono definitivamente gli incentivi sulla rottamazione. Prenota subito la tua auto.

Servizio clienti

Numero Verde

167-558899

Authos

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9598219

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. [redacted]

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7396353

Siac STR. FARINA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 8404038/43

ifas GRUPPO

Dal 1951, auto ■ servizi

DOMENICA 21 GIUGNO 1998
a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

MERCANTI PER UN GIORNO®

- Dodicesima Edizione -

Vendere e comprare con:

MARKET

Su internet: http://www.market.it

in collaborazione con

LA STAMPA e TORINOsette

IL MERCATINO DEI PRIVATI

A FAVORE DI

ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA FIBROSI CISTICA
PIEMONTE VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE *Spirito Europeo*

BIGLIETTO INGRESSO L.5.000

orario 9,00 - 19,00

Quante risate false per Elton John nel suo «Party» con gli amici

Ma gli americani, più generale gli anglosassoni, ridono così tanto per niente? Dunque è loro la colpa enfatiche risate sovrapposte che sovrastano i telefilm comici e le sit-com di importazione. E, per imitazione, anche quelle italiane. L'altra sera su Italia 1 è andato in onda l'«Elton John Party», una festa organizzata per l'appunto da Elton John con i suoi amici, da Cher a Thimoty Dalton, Claudia Schiffer a Kathleen Turner e tutto un bel parterre, per ricordare Lady Diana e Gianni Versace. Si svolgeva in un teatro, le star in platea meno una, il protagonista, che dal palco invitava gli altri a far domande, a cantare, a mascherarsi. Meraviglia dei programmi registrati: per l'occasione hanno anche le Spice Girls al completo, non ancora divise dai bisticci, dai denari e chissà da che altro. Forse dall'impreparazione al successo che a modo così tagliente raccontava quel bel film di Alan Parker sull'immaginario gruppo irlandese «The Commitments».

Un'altra maraviglia del «Party» di Elton John era il modo in cui i suoi invitati ridevano. Sia alle battute sue, sia a quelle degli ospiti. Sarà stato un problema doppiaggio, che faceva apparire la come un telefilm di bassa serie girato in studio. Sarà che tanto «gla- era pilotato robusta mano provinciale, guardate quanta bella gente siamo riusciti a mettere insieme. Elton John non ha cantato soltanto le Spice Girls, ma ha realizzato anche un'altra bella serie di duetti, primo fra tutti quello con Sting, che ha definito come uno dei suoi migliori amici. L'invasione del duetto come mezzo di divulgazione della musica: chi l'avrà inventato per primo, Pavarotti o la star inglese? Chiunque sia, il nostro tenore ci aggiunge anche la commistione generi, Elton John, invece, aggiunge i suoi mitici costumi illustrinati e barocchi, le domande «Friends». La cosa migliore erano, naturalmente, le canzoni, quella platea che rideva sgangheratamente senza un apparente motivo era veramente un disturbo. Pochi comunque i telespettatori per uno dei soliti programmi esibiti per la controprogrammazione dei Mondiali. E già cara grazia che lo abbiano trasmesso, in questo periodo se mandassero in onda il monoscopio di qua le partite di là sarebbe lo stesso. D'altronde, tra quei quasi 25 milioni di telespettatori Italia-Camerun ci state molte donne, quelle nei confronti delle quali si dovevano preparare valide alternative. Se la valida alternativa offerta Raidue, a esempio, è quel polpettone di «Incantesimo», allora è meglio il pallone. O il monoscopio. spegnere.

Ricordiamo che oggi esce «La Stampa» il supplemento «In tivù», diffuso per ora in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Le lettere che arrivano sono molte, lo spazio sui giornali è sempre limitato, chiediamo dunque ai lettori avere pazienza, si risponderà a tutti. Le lettere con le critiche o le idee di programmi possono mandare «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126 Torino; oppure al di fax 011/6568131; oppure alla casella di posta elettronica acomazzi@tin.it.

Complicazioni & sentimenti

IN - CAMBIAR VITA
1992, a 20,40 su Raitre; dur. 105'

Con Albert Finney, Jill Clayburg, Kathryn Erbe, Kyle MacLachlan. Nel cast recita anche Ethan Hawke, quei tempi giovane attore in ascesa. La regia è di Bruce Beresford. Melodramma a tinte dolci, di sentimenti e problemi incrociati. La storia: Lucille, una bella diciassettenne, aiuta il padre Warren a superare la crisi provocata dall'abbandono della moglie. Ma poi, invece di badare ai coetanei, ragazza cade nelle braccia del cognato.

TENERA FOLLIA
1996, alle 20,50 su Raidue; dur. 99'

Un film in prima visione televisiva diretto da David Wheeler, con John Hurt, Michael Esposito, Marie Caldare. Michael e Allyson sono disperati perché, quando lei era finalmente rimasta incinta, ha perso bambino. Per aiutare la donna superare la tragedia, ci si rivolge a una psicologa. la il rimedio è peggiore della malattia: non funziona, anzi.

DI SI
1994, alle 0,35 su Raiuno; dur. 98'

Di Marcello Cesena, con Carla Signoris, Mauro Crozza, Mario Pirovano. Anna e Carlo, reduci dal viaggio di nozze, prendono per sbaglio una valigia non loro. Arrivati casa scoprono che contiene un bel po' di soldi: decideranno di tenerseli e comprarsi una Ma...

STRAPAZZATE
1975, alle 20,30 su Tmc2; dur. 110'

Di Joel Santoni, Jean Carmet, Jean-Claude Brialy, Anna Karina. Marcel Dutilleul viene scelto dal direttore delle pubbliche relazioni dell'Eliseo per rialzare le sorti del Presidente. Il piano sembra funzionare a meraviglia, finché Marcel non ha l'idea di intercedere a favore dei cittadini.

LA BANDA DEL GOBBO
1977, alle 23,50 Retequattro; dur. 98'

Di Umberto Lenzi, Tomas Milian, Pino Colizzi. Il bandito Vincenzo Marazzi, detto Gobbo, torna dopo una latitanza. Organizza una nuova rapina, il colpo riesce ma i suoi tre complici tentano farlo fuori.

NEL CONTINENTE NERO
1992, alle 13,45 Canale 5; dur. 117'

Di Marco Risi, con Diego Abatantuono, Corso Salani, Anna Falchi. Alessandro Benini, giovane manager, va in Kenya per i funerali del padre, morto in incidente aereo misterioso.

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a L. 300.000
A BELNASCO ANCHE

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (5730); (80648); 20 (4533); 23,05 (2816020); 0,20 (45884727); 3,30 (676885);
6 —, (6102-778)
6,40 Anna Maria, telefilm (34-51682)
7,30 La Banda dello Zecchino Sabato s..., varietà ragazzi (3444136)
8,00 L'albero azzurro, varietà ragazzi (7054391)
10,20 Concerto della banda della Guardia di Finanza, musicale (6080372)
11,10 Il filo del rasoio, film drammatico (USA, 1946). Regia di Edmund Goulding, con Tyrone Power (6768020)
12,30 TG1, attualità (38914)
14 — Linea Blu - Vivere il mare, documenti (3008323)
15,10 Il paradiso di corallo, documenti (8741575)
15,55 Sette giorni Parlamento, attualità (4009643)
16,20 Rai Cartoons, cartoni (62-5846)
16,55 Disney time, varietà ragazzi (2512339)
18,10 A sua immagine, attualità. Con Pedro Raniero Cantalamessa (2817446)
18,30 L'ultimo cheyenne, . Regia di M. Griffiths, con K. Preston (16136)
18,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (9543407)
20,40 La Zingara, gioco
20,50 Calcio: Campionato Mondiale France '98, sport (8-522385)
21 — Calcio: Olanda - Corea del Sud, sport (2449049)
23,10 Oshio al mondiale, rubrica sportiva (8006001)
0,15 Estrazioni del Lotto, rubrica (2419155)
0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (7187191)
Peggio così (I / F / E, 1895). Regia Marcello Catena, Carla Signoris, Ugo Dighero (2157869)
2,15 Il bacio della pantera, film fantastico (Usa, 1949). Regia di Jacques Tourneur, con Simone Simon (4130641)
3,45 Per un giardino in più, rubrica (1125334)
4,35 Domenico gno e Gabriella Ferri, musicale (6352501)
5,15 Marcella, musicale (6551570)
5,25 Sport ad handi "fare squadra", attualità

RAIDUE

Telegiornale: 8 (6138); 10 (56811); 13 (21204); 20,30 (452); 23,35 (2816020);
6,30 Non lavorare stanca?, attualità (3558)
7 — Cercando cercando, attualità. Con Nicoletta Leggeri (71643)
8,10 I pappagalli, film commedia (Italia, 1955). Regia di Bruno Paolinelli, con Aldo Fabrizi
10,05 I viaggi di Giorni d'Europa, attualità (1215036)
10,35 Lassie, telefilm - *"Odus scapestrati"* (3854488)
— Campionato mondiale France '98 (R), sport (34-55)
12,25 Rai Sport Dribbling, rubrica sportiva
14 — Meteo 2, rubrica (12556)
14,05 Incantesimo - 4a puntata (R), sceneggiato (6510310)
15,50 Lisa dagli occhi blu, film commedia (Italia, 1969). Regia di Bruno Corbucci, con Mario Tassuto, Silvia Dionisio (6336646)
17,20 Campionato Mondiale France '98, rubrica sportiva (4062730)
17,30 Calcio: Belgio - Messico, sport (513285)
19,30 Le avventure di Stanlio e Ollio, telefilm (372)
20 — Speciale I fatti vostri: Il Lotto alle otto, varietà. Con Massimo Giletti. (285)
20,50 Tenera follia, film drammatico (USA, 1996). Regia di David Wheeler, con John Hurt, Michael Esposito (4739372)
22,40 Yerma (4597730)
1 — Bicentenario nascita di Giacomo Leopardi (6014315)
1,30 Viaggio nella natura, documenti (6785178)
1,55 Ai ritorni in mente replay, musicale (6596995)
Diplomi universitari a di- (4890353)
2,50 Fisica 1 - 31, documenti (0)
3,15 sistemi tlf trasmissione - Lez. 31, documenti (6713666)
4,20 Dispo sistemi meccanici - Lezione 31, documenti (6648247)
5 — Automazione industriale - Lezione 31, documenti (7309976)
5,45 Economia istituzioni diritto pubblico - Lez.31, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (5348); 14,10 (505602); 19 (5225); 22,30 (514); 22,45 (225846); 23,55 (737001);
6,15 Hatazomic, varietà (329-1925)
7,05 La collera vento, film drammatico (Spagna, 1970). Regia di Mario Camus, con Terence Hill, Mario Pardo, Maria Grazia Buccella (5280255)
8,35 Canoa: Coppa del Mondo - Diocesi Prova, sport (6472391)
10,05 Il viaggiatore, attualità. Con Natasha Hovey (3641614)
11 — TGR Agricoltura, (51885)
12,15 Nannarella: Ritratto di Anna Magnani, attualità (4-612372)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (54759)
14,20 Rai Sport Sabato Sport, rubrica sportiva (5896594)
14,25 Calcio: Campionato mon- France '98, sport (5-132846)
14,30 Calcio: Giappone - Croazia, sport (45391)
16,30 Golf: Campionato Omnium, sport (69486)
16,50 Mountain bike: Italian cup, sport (5905778)
17,10 Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti, sport (390730)
17,30 Nuoto: Trofeo 7 Colli, sport (2838643)
18,50 Meteo 3, rubrica (6372943)
19,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (373776)
20 — Art'è, attualità. Con Sonia Raule (45582)
20,15 Blob Mundial, varietà (621-939)
20,40 Rich love - Cambiar vita, commedia (Usa, 1992). Regia di Bruce Beresford, con Albert Finney, Jill Clayburg (123020)
22,55 La principessa sul pisello, attualità (5473914)
0,05 Rai Sport Notte Sport, rubrica sportiva (3253044)
0,10 Pugilato Camp. Italiano: David - Tonus, sport - Medio Massimi (1853637)
1 — Golf: Campionato Omnium, sport (6001841)
1,30 Appuntamento al cinema, rubrica (7114137)
1,35 Fuori orario. Cose (mai) viste

CANALE 5

Tg5: 6 (272856); 8 (1447830); 13 (475); (3704); 1 (50566228);
6,45 Alì Babà e i quaranta ladroni, film avventura (Usa, 1944). Regia di Arthur Lubin, con Maria Montez, Jon Hall (1259188)
11 — Anteprima, rubrica. Con Fiorella Pierobon (63136)
11,15 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita (1121661)
11,50 I Robinson, telefilm - *"Staffetta con sorpresa"* (4914)
12 — Casa Vianello, telefilm - *"Nobiltà obbliga" "La scappatella"* (41371)
13,00 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (285)
13,45 Nel continente nero, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Marco Risi, Diego Abatantuono, Ivo Garrani (6724681)
16,15 Il Commissario Scali, telefilm - *"Morire d'amore"* (83-75682)
17,25 I Robinson, telefilm - *"Alla me antincendio"* (43594)
17,55 Nonsolomoda (R), rubrica (167310)
18,30 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (31582)
20,35 Doppio Lustro, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci di Striscia (2-75582)
21 — Il gran delle debuttanti, varietà. Con Pippo Baudo e Silvia Salemi (32-75594)
23,15 Sali e Tabacchi - Viaggio in Italia, attualità. Con Pierangelo Buttafuoco e Stefano Di Michele (1304204)
— Mike Land: Professione detective, telefilm - *"Le ragazze vogliono solo divertirsi"* (7)
1,30 Doppio Lustro (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni Striscia (441-7666)
2 — Laboratorio 5 - (R), varietà (8829828)
3 — Laboratorio 5 - Videoaspiranti (R), varietà (75204)
4 — Laboratorio 5 - Prova d'attore (R), varietà (4076024)
5 — Laboratorio 5 - Idee in on- (R), varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (171633); 18,30 (13862);
6,10 Casa Keaton, telefilm (7691285)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, attualità ragazzi
9,40 Gymmy - dei fitness, rubrica sportiva (36-43881)
10,10 Speciale Rally, rubrica sportiva (3631846)
10,40 Mr. Cooper, telefilm (707-5407)
11,10 Hazzard, telefilm (2276756)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (3585391)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (7323778)
12,55 Genitori in jeans, telefilm (872391)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (7302914)
13,30 Street sharks: quattro pinne all'orizzonte, cartoni (5488)
14 — Il Meglio di Fuego, varietà (523136)
15,30 A scuola con Mosolla, telefilm (8952)
15 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (70020)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (1365240)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7330339)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7311204)
17,30 Flipper, telefilm (70436)
18,55 sport, rubrica sportiva (1421117)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm (2117)
19,30 La tata, telefilm (1486)
20 — Sarabanda, varietà (29407)
20,45 Felix, telefilm (854575)
X-Files, telefilm (6841594)
23,40 Italia sport - Speciale Mondiali, rubrica sportiva (6009223)
0, Studio sport, rubrica sportiva
0,50 Fatti e misfatti, attualità (5859641)
1 — Maratona Star Trek, telefilm - *"Incontro a Far Point" - 1a parte* (2104668)
2 — Maratona Star Trek, telefilm - *"Incontro a Far Point" - 2a parte* (6970850)
3 — Maratona Star Trek, telefilm - *"Ieri, oggi, domani" - 1a parte* (6875266)
4 — Maratona Star Trek, telefilm - *"Ieri, oggi, domani" - 2a parte* (6875006)
5 — Robin Hood, telefilm - *"Sybelle"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (6326778); 13,30 (6440); 18,55 (251333);
6 — Piccolo amore, telenovela (5032136)
6,50 La donna del mistero, telenovela (2556459)
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (7535567)
8,50 Eurovillage, attualità (113-7351)
9,30 Tradizioni dei berberi, documenti (5372)
10 — Sabato 4, varietà. Con Patrizia Rossetti
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (6775310)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (6681)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (6469)
14,30 Sentieri, soap opera (41488)
15,30 Chi c'è c'è, varietà. Con Silvana Giacobini (10594)
16,30 Naturalmente su 4, attualità. Con Antonella Appiano (8420)
17 — Chi mi ha visto?, varietà. Con Emanuela Folliero (99-001)
— Giganti del mediterraneo, documenti (98136)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (52339)
19,35 Flintstones, cartoni (316627)
20,05 Scodinzola la vita e abbala l'avventura con Oliver, cartoni - *"Odissea notturna"* (560204)
20,35 L'oro Napoli, film commedia (Italia, 1954). Regia di Vittorio De Sica, con Totò, Sophia Loren (92064594)
23,10 Parlamento in, attualità. Con Piero Vigorelli
23,50 La banda gobbo, film poliziesco (Italia, 1977). Regia di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi (15729846)
1,55 TG4 Rassegna stampa, attualità (5341624)
2,15 Naturalmente Retequattro (R), rubrica (5150)
2,40 Hospital, telefilm (7864570)
3,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (4267228)
3,50 Valeria e Massimiliano, telenovela (3412082)
4,40 Topazio, telenovela

TMC

Telegiornale: 8,30 (33778); 12,40 (821265); 19,50 (63675); 22,45 (3628223); 0,30 (4431268);
7 — Buongiorno Mondiali, attualità (9827)
Quincy, telefilm (41814)
8,40 I Giornali Oggi, attualità (6530223)
9,05 Capitan Cook, telefilm (30-39643)
10 — Check Up (R), attualità (64865)
11 — Atlante - Viaggio alla Scoperta della Natura, documenti (2241504)
11,35 Ironside, telefilm (5488758)
12,55 Speciale Francia '98, rubrica sportiva. Con Sbardella, Fantoni, Savelli. - Diretta da Parigi (3470440)
14,30 Calcio Francia '98: Giappone - Croazia, sport - In diretta da Nantes (27407)
15,30 Francia '98 - Dopogoal, rubrica sportiva (28285)
15,45 Francia '98 - Diario Mondiale, rubrica sportiva. Con Sbardella, Fantoni, Savelli. - Diretta da Parigi (6744575)
17,30 Calcio Francia '98: Belgio - Messico, sport - In diretta da Bordeaux (6628627)
19,30 Francia '98 - Mercato, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi e Maurizio Mosca. - Parigi - Milano, Biscardi - Mosca. (692730)
20,15 Francia '98 - Diario Mondiale, rubrica sportiva. Con Sbardella, Fantoni, Savelli. - Diretta da Parigi (635625)
21 — Calcio Francia '98: Olanda - Corea, sport - In diretta da Marsiglia (1320407)
22,50 Francia '98: Il Process Biscardi, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi. - Speciale Mondiale (4499730)
1 — Calcio Francia '98: Giappone - Croazia (R), sport
3 — Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

AMENA

Gloria De Antoni Oreste De Fornari presentano *La principessa sul pisello* (Raitre, alle 22,55), «Yerma» di Garcia Lorca a *Palcoscenico* (Raidue, alle 22,40). Da Vigorelli si parla dei mafiosi con la pensione Inps (*Parlamento in*, Rete 4, alle ore 23,10). Pippo Baudo presenta la seconda parte del *Gran ballo delle debuttanti* (Canale 5, ore 21), gli Articolo 31 *Star Trax* (Mtv-Rete A, alle ore 19,30), *Il Viaggiatore* ci porta tra le foche della Groenlandia (Raitre, alle ore 10,35).

FOREVER LIVE
Un Roberto Terozzo di anni 37, torinese, agente di viaggi, ha creato su Internet un sito dove si potranno ascoltare messaggi preregistrati dei morti («si potranno rivivere auguri per le festività messaggi personali, non consultabili prima di una certa data e comunque su precise indicazioni dei clienti»). Per lasciare la propria voce e la propria immagine a parenti amici si spendono tremila dollari, circa cinque milioni di lire. Il sito, battezzato «Forever Live» e definito dal suo ideatore «servizio di rimembranza telematica», prima dell'apertura ufficiale ha ricevuto duecento prenotazioni (soprattutto da fran- e americani). Il Terozzo sta anche pensando a un programma che farebbe rivivere i defunti attraverso files interattivi di documenti filmati «in base a quelle che erano la personalità e le preferenze del soggetto» (l'indirizzo: htt//www.ForeverliveCom.it).

FBI
L'Fbi ha messo su Internet i fascicoli di vecchi casi che per legge dovevano essere resi pubblici (finora sedicimila pagine, cioè trentasette immagini). In rete, tra gli altri, documenti su Hitler, Marilyn Monroe, John Lennon, Elvis Presley (l'indirizzo: htt://www.fbi.gov).

E
Ad aprile sono collegati almeno una volta con Internet due milioni seicentomila italiani (un milione e centomila utenti in più rispetto allo stesso mese dell'anno scorso). Gli abbonamenti sono passati dai 330 mila della fine del '97 mila. Centoventottomila italiani hanno fatto acquisti on-line (soprattutto computer, libri e cd musicali).

Prossimo debutto di Silvio Orlando nella regia teatrale (alla Versiliana) con due episodi di Peppino De Filippo dal titolo «Don Raffaele il trombone» «Cupido scherza e spazza».

Secondo Sofia Loren tra le nuove bellezze quella che impersona meglio il mito mediterraneo è Valeria Marini («Così soffice, materna, con le dovute curve»).

Ela Weber è stufa di fare la valletta perché ha male alle caviglie per via di un incidente in motorino e quei programmi la obbligano a portare tacchi altissimi. Oltretutto è sempre rauca perché a *Tira e molla* tutti urlavano e per farsi sentire dal pubblico ha dovuto gridare per mesi interi.

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 18,30; 20; 6,30
7,20 GR Regione; 7,33 Tantiamo il 13; 7,45 L'oroscopo di Elica; 8,33 Inviato speciale; 9,25 Speciale Agricoltura e ; 10,05 Consigli per gli acquisti; 10,30 SabatoUno: Pepe, Nero e gli altri; 13,28 Gloria e pentimenti; 14,44 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 17,20 Calcio Francia '98: Belgio - Messico; 19,47 Ascolta si sera; 19,55 Permesso di soggiorno; 20,35 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 Estrazioni del Lotto.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 13,30; 19,30; 22,30
8,03 Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - 2a parte; 9,10 Mattina 1998: Fuga d Mondiali; 11,54 Mezzogiorno con... Claudio Baglioni; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Pensione Quizas; 13,36 Hit parade - Four Tops; 15,02 Fusi orari; 15 Invito a teatro; 18,30 Anteprima; 20 Radio Open; 20,30 Punto due: Speciale mondiali.

8,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Appunti volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Festival del Festival; 12 Italiani a venire; 13 Di tanti palpiti; 13,50 Poesia su poesia; 14 Due sul tre; 19,01 Italia; 20 Radiotre Suite; 20,30 Ravenna Festival.

RADIO DUE

9 — Clip to Clip, musicale (920848)
9,30 Colorado Cialis, musicale (3089961)
12 — Clip to Clip, musicale (185846)
13 — Arrivano i Nostri, musicale (360204)
13,30 Clip to Clip, musicale (493372)
14,05 ColoradioProxima, musicale (460204)
15 — Coloradio Discoteque, musicale (951136)
15,45 Superbike Superpole, sport (8839186)
17 — Coloradio Rosso, musicale (547662)
18 — Sgrangi, musicale (556778)
19 — Showcase, musicale (177466)
19,35 Campionato Milano Calcio All - Finale di andata, sport (5323558)
20,30 Uova film commedia (849662)
22,25 Coloradio Viola, musicale (906020)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (55-

TELE +

doppio in quattro, film commedia (6733310)
11,40 All pirati, film animazione
13 — Basket NBA: Finali e Hockey NHL, sport (164223)
15 — Tennis: Verso Wimbledon (R), sport (609001)
17 — Tennis: Finale Maschile e Femminile (R), sport (53053556)
18,50 Homicide - In chiaro, telefilm (6867-468)
21 — Un ragazzo alla corte di re Artù, fil- avventura (77214074)
notturno, film horror

TELE +

8,50 Magia nel lago, film fantastico (23-05440)
11,25 Speciale: Le cirque du soleil, rubrica (8367321)
12,25 Hackers, film thriller (1870468)
14,05 Homicide, telefilm (7363616)
14,55 Blu: Magazine Style, rubrica (56-70222)
15,50 Bersaglio mortale, film azione (205-5049)
17,20 Per scherzo, film commerciale (92-54001)
— Il rompiscatole, film commedia (94-56117)
20,35 Boys, film commedia (502914)
21,55 Fallen Angels, telefilm (7579440)
22,55 Battle angel alita, film animazione (8270468)
23,25 Ghost in the shell, film animazione (9562136)

MTV RETE A

6 — Kickstart, musicale
8 — Shopping Club, rubrica
9 — Mtv Mix, musicale
10 — European Top 20 musicale
14 — Cercasi Vj, rubrica
15 — Week in Rock, rubrica
15,30 Mtv Freach, rubrica
16,30 Top Selection , rubrica
18 — Best of Hot, attualità
19 — TgA: News & News, attualità
19,30 Star Trax: Articolo 31, rubrica
An Interview musicale
— Mtv's Top 10 videos, musicale
22 — Hit List Uk, musicale
23 — Dance Floor Chart,
— Partyzone, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView)o sull'Unità Show-View (nel che il vostro videoregistratore dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1- 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero, -013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-006; Svizzera - 016.

FRANCIA'98. UN ALTRO MONDIALE RAI.
RAI RADIO TELEVISIONE
Di tutto, di più.

La musicista finlandese in concerto a Monaco: alterna classica a rock e pop

Linda, due anime e un violino

Da Mozart al set di «Baywatch»

MONACO. Ieri sera ha suonato per il principe Alberto in un gala d'onore riservato esclusivamente ai Super Vip. Abito lungo, nero, castigato. Capelli raccolti, poco trucco. Musica classica al fianco [illegible] flautista Andrea Griminelli e dell'orchestra della Scala. Ma quella era «l'altra» Linda Brava, la violinista finlandese che ha incantato i media del [illegible] Paese al punto [illegible] dedicarle più prime pagine [illegible] quante [illegible] assieme dal governo, dalla politica ecologica e da Hakkinen. O forse quella vera. Chissà. Sì, perché di Linda Brava si [illegible] due versioni, entrambe di [illegible]. Quella castigata di violinista classica e quella patinata di musicista pop-rock, di attrice e di modella [illegible] forme generose.

E' bella, bellissima. Tanto bella che è [illegible] chiamata a girare sul [illegible] di «Baywatch», serial che ha lanciato la splendida Pamela Anderson; ha un'opzione per un'altra serie [illegible] puntate del telefilm Usa che ha già fatto il giro del mondo. Ha sfilato indossando capi di biancheria intima firmata; è salita in passerella [illegible] le top model più gettonate ed ha posato su Playboy. Foto in copertina [illegible] dieci pagine all'interno del giornale. Articoli e altre foto [illegible] qualche velo, all'insegna [illegible] «vedo [illegible] vedo».

Bionda, occhi azzurri, fisico mozzafiato. Alterna Mozart ai Pink Floyd, [illegible] Genesis, ai Rolling Stones. [illegible] ogni volta cambia look. «Minigonna, scollatura vertiginosa, trucco più forte quando suono il rock; abito lungo, viso acqua [illegible] sapone, quando affronto la musica classica» esordi[illegible]. E ammette che [illegible] bella le ha giovato. «Aiuta molto, è vero, ma serve anche per avvicinare alla musica classica persone che, senza il [illegible] fascino, forse non l'avrebbero [illegible] frequentata».

Linda ha posato per l'edizione Usa di Playboy di aprile. Copertina e dieci [illegible]. «Come Cindy Crawford e Claudia Schiffer. E' servito per farmi conoscere negli States». Una violinista classica [illegible]a veli ha interessato moltissimo le tv e i giornali. Linda è stata invitata ai talk show, intervistata, fotografata. Ha conquistato il pubblico americano. Ride: «Addirittura dei turisti degli States in vacanza [illegible] Tamper, in Finlandia, mi hanno riconosciuta per strada [illegible] [illegible] hanno chiesto l'autografo. No, [illegible] [illegible] hanno presa per Pamela».

Non conosce Pamela Anderson, ma ammette che molte volte [illegible] scambiano per lei. «Accade nei locali di Hollywood. Ma non [illegible] dà fastidio. Anzi, mi fa piacere. Pamela non la conosco. Il 6 luglio iniziano [illegible] riprese del telefilm dove interpreterò una violinista europea che fa perdere la testa al protagonista». Ha ottenuto [illegible] un'opzione per girare altre puntate di «Baywatch», ma per ora preferisce Mozart.

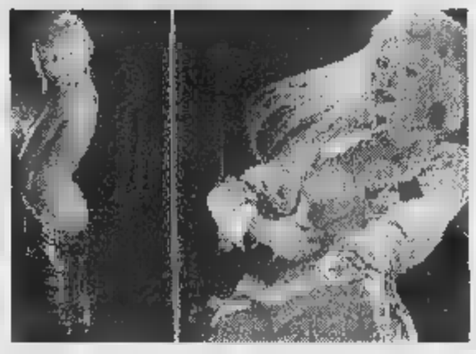
Mai stata in Italia, ma - giura - ci verrà presto. Un tour per promuovere [illegible] la Emi sette dischi: due di rock-pop, cinque di musica classica. «In autunno è prevista la tournée in Europa, la prossima primavera andrò in Giappone e poi negli Usa».

Brutte notizie per i fans: Linda ha un fidanzato. «Una [illegible] storia» dice. E assicura: [illegible] vediamo poco, ma [illegible] bene così, lui sopporta». Lettere di ammiratori? «Tante, tantissime, dalla Finlandia ma anche dall'Europa. Lui non [illegible] geloso...».

Che effetto [illegible] fa suonare per il principe Alberto di Monaco? «E' un onore, è [illegible] ambiente straordinario. Ma è anche un onore suonare a fianco dei musicisti della Scala, il tempio della musica».

Ha fatto la modella, ha sfilato indossando capi di biancheria intima, si è spogliata su Playboy. E' pronta per sfondare a Hollywood. Ma, per ora, preferisce la musica classica. Meglio una sinfonia per archi di un infuocato set sulle spiagge della California. Sono due [illegible] Linda Brava. O forse è una sola, [illegible] sa sdoppiarsi. Suona [illegible] recita. Passa con il suo violino magico dal rock a Beethoven senza scomporsi. Alterna i [illegible] pop alle [illegible] in [illegible] Ranieri [illegible] non batte ciglio. Da autentica Dottor Jekyll [illegible] Mr. Hyde in gonnella. Un fatto è certo: in tanga o in lungo castigato Linda Brava è ugualmente bella. Bellissima.

[illegible] Piero Moretti



Due immagini di Linda Brava: la sexy-violinista ha conquistato anche il pubblico americano «I turisti Usa [illegible] a Tampere, mi fermano per strada»

«Ho posato su Playboy per farmi conoscere Esser bella? Aiuta molto»

Una tradizione di stupende fanciulle e suoni virtuosi

La seduzione dell'arco

COME [illegible] vetrina [illegible] [illegible] negozio, la copertina di [illegible] disco espone la merce che contiene. Erano sobrie, un tempo. I nomi, e basta: l'autore [illegible] l'opera, poi l'interprete, in caratteri più piccoli. Cominciarono a ingrandirsi quando gli [illegible] restavano sempre quelli [illegible] gli interpreti invece variavano: [illegible] Karajan, [illegible] Bernstein, era Kleiber a resuscitare il corpo muto di Beethoven. Anche quell'epoca è presto finita. Il richiamo doveva essere più diretto, e venne il tempo dei grafici e dei pubblicitari, che qualcuno considera i veri padroni dell'editoria tutta, anche [illegible] quella musicale. Un'orchestra da cam[illegible] inglese proponeva le Sinfonie londinesi di Haydn in tuta da operaio in un hangar d'aereoporto. Oscuro il m[illegible]: forse il rumore, i celebri colpi di timpani di Haydn. Via per sempre i frac: Abbado [illegible] camicia [illegible] maniche rimboccate [illegible] Muti col maglione sulle spalle sorridono dal podio. Yo-Yo-Ma [illegible] fa fotografare in mezzo al traffico di New York, a passeggio col [illegible] violoncello come una signora col barboncino. Micha Maisky, il macho della musica, [illegible] [illegible] canottiere di [illegible] [illegible] più corta, e i suoi muscoli brillano, [illegible] volte più delle note. Il ciuffo [illegible] Ivo Pogorelich dondola sempre più sbarazzino sull'occhio ceruleo, anche se gli anni passano per tutti.

Non risulta, però, che alcuni dei maestri citati abbia fatto cadere l'ultimo velo. La violini[illegible] Linda Brava, invece, non sopporta [illegible] schizofreniche: se appare nuda su qualche rivista, perché non esporsi così anche dal disco? La marcia è stata lunga: i capelli sciolti di Anne-Sophie Mutter, le spalle nude di Viktoria Mullova, le vertigini di Ofra Harnoy, che ad ogni copertina appare con capelli di colore e taglio diversi, in una serie di variazioni superiore ai dodici colori ammessi dalla scala cromatica. Tutte violiniste [illegible] violoncelliste, belle signore abbracciate al [illegible] vivo del loro [illegible], in una congiunzione che la presenza dell'archetto - [illegible] occorrono anni di analisi per intuirlo - rende perfino troppo esplicita. La mano [illegible] alla copertina, straccia il cellophan, apre l'involucro, inserisce la dolce rotondità del piccolo compact-disc nell'apposita fessura del lettore. L'uomo, inteso [illegible] pubblico medio, si sdraia, [illegible] ascolta; musica, di solito, e le orecchie ridiventano [illegible] [illegible] dominante. Peccato, per Linda. Signorina, si rivesta, il suo suono è troppo nudo.

[illegible] Cappelletto

Lingotto: successo

Sprint di lampi [illegible] Chung sul podio

TORINO. Un caldo applauso di benvenuto ha salutato Myung-Whun Chung e l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia per la prima volta all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto; sala piena per l'ultimo appuntamento della stagione e molta curiosità per ascoltare l'orchestra in tournée dopo l'intensissima attività a Roma, [illegible] dei principali punti di riferimento della cultura sinfonica in Italia; anche il programma [illegible] originale, nel senso che aggirava l'area tedesca, base comune del repertorio orchestrale.

Che il maestro coreano, dal 1997 direttore principale del complesso, abbia al suo [illegible] la freccia della baldanza e dell'irruenza era chiaro a chi avesse potuto sentire la Quinta di Beethoven la scorsa estate nel cortile di Villa Giulia; [illegible] qui ne ha avuto conferm[illegible] con la vibrante ouverture di «Le siège de Corinthe» seguita da una danza per l'opera nella versione francese: un suono così sgargiante, più parente di Weber che di Mozart, ha mostrato molto bene la qualità ottocentesca del genio rossiniano, contro [illegible] vecchio luogo [illegible] di un suo ritorno al Settecento; ma allo stesso [illegible] tempo [illegible] precipitazione, tanti nervi scoperti hanno tolto un po' di sorriso a Rossini; le sue furberie, la sua allegria vengono meglio prese con più calma.

Lampi al magnesio e ritmi trascinanti anche nell'ingegnoso montaggio delle Danze sinfoniche da «West Side Story» di Bernstein, che tuttavia senza la scena ritornano un poco su [illegible] stesse.

La statura musicale di Chung [illegible] le più intense gioie della serata [illegible] venute in piena luce con «Ma mère l'oye» di Ravel, raccontata con [illegible] delicata precisione di [illegible] fiaba, e con «L'uccello di fuoco» di Stravinsky: anche qui fiaba, ma di una magia arcaica e notturna, rappresentata con straordinaria continuità fino all'apoteosi finale: anche per l'orchestra [illegible] bella vetrina della bravura [illegible] dell'equilibrio di tutti i settori. Dopo gli applausi, bis travolgente con il finale dell'«Italiana» di Mendelssohn.

Giorgio Pestelli

NOTIZIE FLASH

[illegible] LA KIDMAN A TEATRO. Pur di debuttare in teatro a Londra l'attrice [illegible] Kidman ha [illegible]ò un calcio agli abituali compensi a nove zeri: reciterà dal prossimo settembre nel prestigioso [illegible] «Donmar Warehouse» di Covent Garden, nel cuore di Londra, per la modica cifra di 250 sterline (circa 750 mila lire) [illegible] settimana. L'attrice di origine australiana apparirà nel dramma «The [illegible] Rooms», un'opera contemporanea dell'autore David [illegible] adattata da Schnitzler.

[illegible] DI SUCCESSO. Nuova [illegible] nei Paesi anglosassoni: il «penny whistle», [illegible] «flauto da due lire» di origine irlandese usato nelle scuole per impartire ai bambini i primi rudimenti musicali, ha recentemente dominato persino la scena cinematografica, nelle colonne [illegible] di «Titanic». «Anche senza la [illegible] di Celine Dion, il tema del film è s[illegible]dito dalle modulazioni solenni e tristi del flauto irlandese», osserva [illegible] londinese James McNally, che [illegible] un virtuoso [illegible] strumento: possiede esemplari di 28 diversi tipi di flauti dritti e si è esibito con molti celebri artisti, dagli U2 a Sinead O'Connor, da Annie Lennox a Peter Gabriel.

Annie Lennox

I [illegible] [illegible] SPICE. Dopo la separazione di Geri dalle Spice Girls, la sopravvivenza di [illegible] altro [illegible] del [illegible] adolescenziale sembra in bilico; circolano [illegible] insistenza voci sulla separazione dei Boyzone, il gruppo irlandese che ha fatto razzia di cuori femminili. A dare corpo [illegible] queste voci [illegible] le scelte [illegible] Ronan Keating, il leader del gruppo che ha già firmato i contratti per due [illegible] sioni tv, con la Bbc e con Channel Five. Le voci sullo scioglimento so[illegible] alimentate anche dal duetto che Keating ha inciso con l'artista canadese Shania Twain per Natale.

[illegible] A SESTRI. Dal 9 [illegible] luglio [illegible] Biella c'è un Workshop internazionale sul Documentario. Registi, produttori, distributori e operatori delle televisioni europee discutono per [illegible] giorni sul documentario [illegible] creazione. I posti sono 300, informazioni alla Fert, tel. 011/532463.

RAPPER ARRABBIATO [illegible] [illegible]. Il rapper Dmx, in cima alle classifiche il mese scorso con l'album «It's dark and hell is hot», [illegible] stato arrestato con l'accusa di stupro, sodomia [illegible] altri reati. Dmx, il cui [illegible] nome è Earl Simmons, è [illegible] da [illegible] donna che avrebbe incontrato in uno strip club di Manhattan. Il rapper, 27 anni, è già stato arrestato altre 4 volte per [illegible] varie.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI
ALL' AGRICOLTURA
ALLA SANITÀ

é naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CHIEDERE CARNI BOVINE CERTIFICATE

CARNI BOVINE CERTIFICATE
Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

TORINO
AIELLO [illegible]
VIA CHIESA DELLA SALUTE 107
ARMANTI [illegible]
PIAZZA CHIRONI [illegible]
ASSALTO [illegible]
CORSO [illegible] 281
BARBUTO [illegible]
CORSO GIULIO CESARE [illegible]
BRUNO ARTEMIO
VIA VANDALINO 125/F
CANAVESANA CARNI
VIA [illegible] VERBENE 11
[illegible] E [illegible]
VIA [illegible] 106
[illegible] ERNESTO
CORSO SVIZZERA 72
[illegible] RICCARDO
[illegible] MONCALIERI 244
[illegible] BELLOM GIORGIO
STRADA LANZO 115
[illegible] G. [illegible] E.
VIA CERNAIA 34
FIORE BRUNO
VIA SALBERTRAND [illegible]
[illegible] MICKY E LORY DI BONITO MICHELE
VIA VAL DELLA TORRE 93/A
[illegible]
VIA [illegible] 122/B
[illegible] FARINA
VIA [illegible] 85

[illegible] GIACHINO
VIA E. GIACHINO 70 L
[illegible]
VIA PLAVA 42/I
[illegible] ETTORE
PIAZZA BENGASI 13
MOLINATTO LORENZO
VIA DELLA ROCCA 37/BIS
PIZZETTI DANILO
VIA MADAMA CRISTINA 113
PRIMAVERA SAS
VIA RIETI 10/B
[illegible] PAOLO
VIA PASSO BUOLE 66
SIA [illegible]
PIAZZA VITTORIO VENETO 12/F
[illegible]
CORSO [illegible] 51 [illegible]
BALANGERO
DA GINO E ORNELLA
PIAZZA CADUTI 6
BORGARETTO
[illegible]
VIA STUPINIGI 16
[illegible]
[illegible] BRUNO
VIALE MARTIRI [illegible]
BUSANO
BERTELLO LORENZO
VIA IGONETTI 11

CASTAGNOLE PIEMONTE
MARENGO [illegible]
VIA GIUSEPPE [illegible] I
CERCENASCO
DELLACROCE DOMENICO
VIA REGINA MARGHERITA 9
CHIALAMBERTO
[illegible] GIUSEPPE
[illegible]
CHIVASSO
PAGLIANO ALBERTO
[illegible] IVREA 2
CICONIO
[illegible]
PIAZZA DELLA CHIESA [illegible]
CIRIE'
[illegible]
VIA LANZO 21
COAZZE
GOITRE SERGIO
VIA MATTEOTTI 32
CORIO FR. BENNE
MACELLERIA PIERO
STRADALE TORINO [illegible]
DRUENTO
CERRATO MARIO
VIA ITALIA [illegible]
GRUGLIASCO FR. GERBIDO
[illegible] GIUSEPPE
VIA [illegible] 136

IVREA
[illegible] RITA
VIA PALESTRO [illegible]
LUSERNA S. GIOVANNI
BORETTO FULVIO
VIA [illegible] 3
BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA
VIA I° [illegible] 102
[illegible] GUIDO
VIA TRIESTE 18
MONCALIERI
[illegible]
VIA CARLO ALBERTO 1
MONTANARO
[illegible] LUIGI
VIA GARIBALDI [illegible]
NICHELINO
CARNI IN [illegible]
DELLA COOP. [illegible] LA SUBALPINA
VIA AVOGADRO 2
[illegible] GIOVANNI
VIA [illegible]
ORBASSANO
CORRENDO ANGELO
VIA [illegible] 55
IACOPINO GIUSEPPE
VIA FREJUS 47
PANCALIERI
[illegible]
VIA P. [illegible] 4

PINEROLO
[illegible]
CORSO [illegible] 234
PIOBESI
MACELLERIA SALUMERIA F.LLI BOCCARDO
CORSO ITALIA [illegible]
[illegible]
VIA MAGENTA [illegible]
PORTE DI PINEROLO
[illegible]
VIA NAZIONALE 87
RIVOLI
COMBA GIOVANNI
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
MORRA [illegible]
CORSO [illegible] 155
PAPAIS ANNIBALE
VIA SESTRIERE 59
REALE CARNI
VIALE [illegible] D'ITALIA 114/B
RIVOLI CASCINE VICA
[illegible] RIVOLI CARNI
[illegible] NOVARESE GIANCARLO
[illegible] FRANCIA 210
TENIVELLA [illegible]
VIA BORMIDA 13
[illegible]
VIA PO 24/E
SAN MAURIZIO CANAVESE
CAUDERA LIVIO
PIAZZA [illegible] 1

SAN FRANCESCO AL CAMPO
PICATTO SERGIO
VIA TORINO 101
SAN SECONDO DI PINEROLO
MACELLERIA [illegible]
VIA VITTORIO [illegible] 1
SANGANO
DOMINICI [illegible]
VIA PINEROLO - SUSA 71
SANTENA
[illegible] CRAI EFFE MARKET
VIA CIRCONVALLAZIONE 190
SETTIMO TORINESE
AZ. AGR. [illegible] FRANCO
VIA PO 24
VENARIA
COOP. [illegible] TRE [illegible]
VIA [illegible] MARCHESE 44
[illegible]
VIALE BURIDANI 44
VILLAR PEROSA
LAURENTI [illegible]
VIA NAZIONALE 37
VINOVO
COOP. AGR. SPERANZA
S.DA CASCINA [illegible] 34
VOLPIANO
[illegible] PIERO
VIA [illegible] MARGHERITA 71

I saloni espositivi di Maria Arredamenti sono aperti anche la domenica

Continua la vendita eccezionale

Sconti extra e finanziamenti a tasso zero

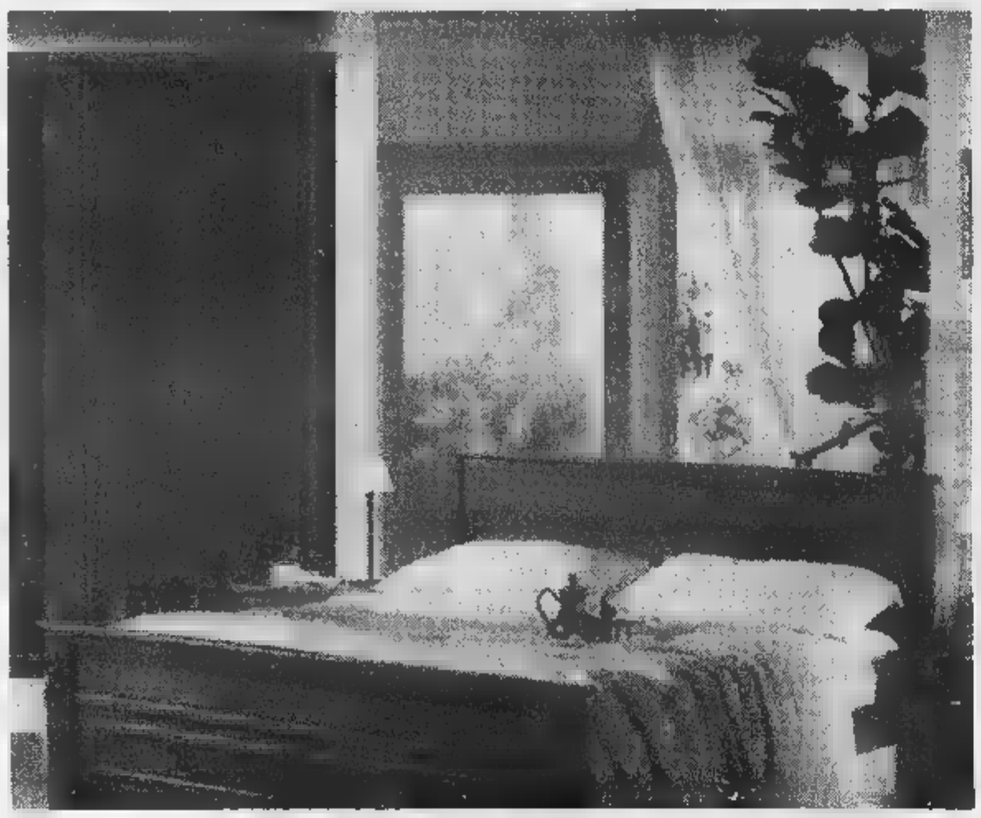
Continua alla grande la favolosa campagna di vendita straordinaria alla Maria Arredamenti: «E' la campagna risparmio assoluto, spesa davvero piccola si possono acquistare mobili di grande prestigio». E per dare la possibilità a tutti di visitare i locali di corso Palermo 55, Maria Arredamenti apre anche alla domenica e decide per il ritiro dei mobili usati: «In più, mantenendo bloccati gli sconti, consegniamo in tutta Italia e anche nella vicina Francia». Perché svendete arredamenti di grande valore? Alla Maria Arredamenti le idee le hanno ben chiare: «Dobbiamo ristrutturare i locali e per liberarli completamente continuiamo la vendita straordinaria, con sconti reali dal 30 all'80 per cento». E così, da Maria Arredamenti, in corso Palermo 55, continua il periodo delle grandi e irripetibili occasioni, naturalmente con un'ampia possibilità di scelta sia per quanto riguarda la qualità dei mobili, sia per le ambientazioni. Per conto è sufficiente una puntata nel negozio, a vedere la vasta esposizione di oltre mille metri quadrati di cucine, sale e salotti, nei più svariati stili.

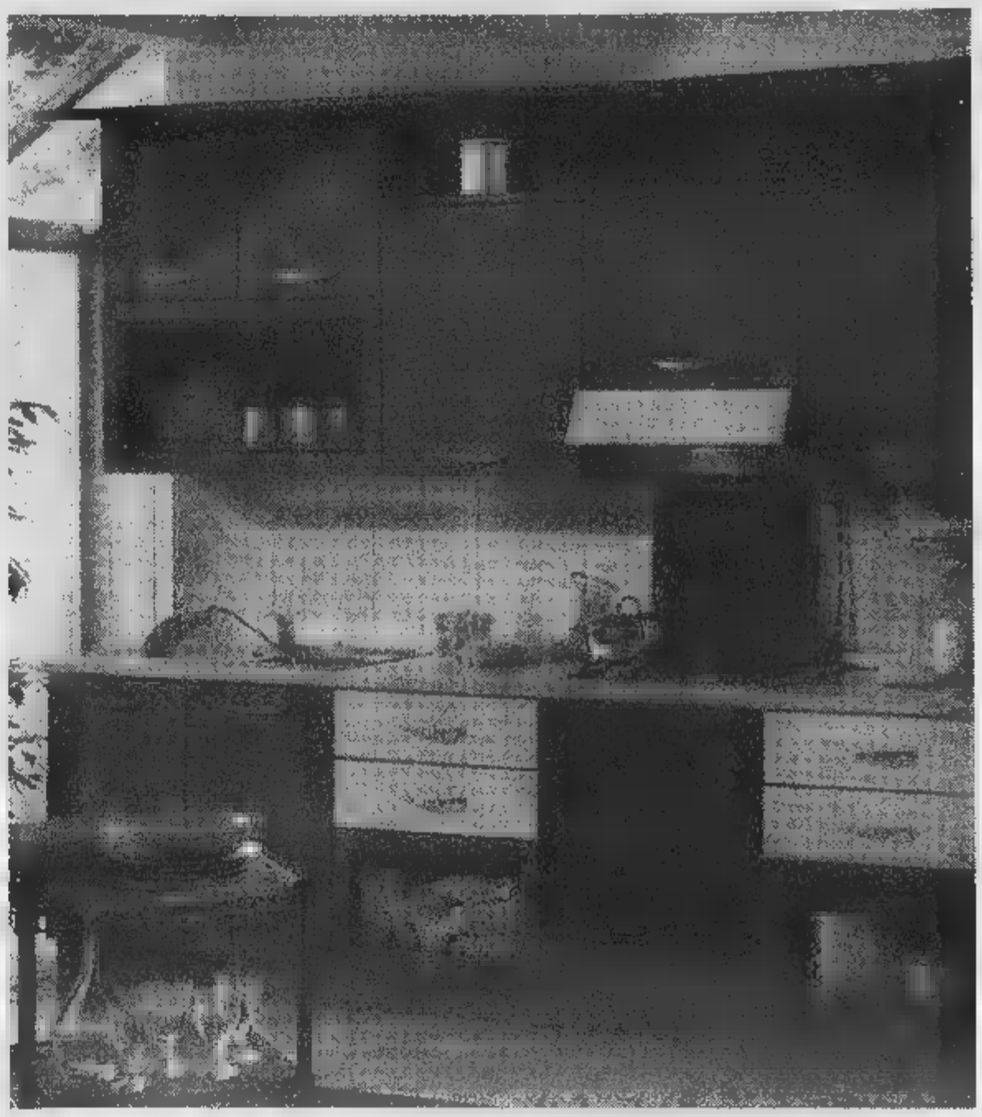
Il negozio è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato e adesso anche alla domenica, tutto il giorno. Il punto vendita, in corso Palermo 55, all'angolo di Lodi, consente sia l'uso dell'auto, grazie all'ampio spazio riservato ai parcheggi, sia l'utilizzo dei mezzi pubblici, in questa zona della città particolarmente numerosi, sia come linee, sia come corse.

Alla Maria Arredamenti si è deciso di rinnovare i locali e per chi deve cambiare l'arredamento in casa si apre un'importante e concreta possibilità di risparmio. Punto di forza è l'arte povera, che trova nel Veneto la massima espressione. Arte povera costruita in legno massiccio, nelle sue sobrie linee essenziali, senza fronzoli, con un design lineare, robusto e semplice.

I prezzi sono assolutamente imbattibili perché a vendere sono le stesse aziende che producono, senza intermediari, senza grossisti, senza magazzini di deposito o di smistamento. Il mobile appena costruito viene inviato direttamente al punto vendita e così i costi sono reali, non gonfiati da inutili passaggi di mano. E sui prezzi del viene praticato uno sconto ulteriore motivato da una necessità contingente: la necessità di liberare in fretta i locali per poterli ristrutturare.

Analizziamo le proposte della Maria Arredamenti. Su che cosa soffermarsi nella visita? Oltre all'arte povera, molte le occasioni anche nel rustico, nel classico, nel moderno. Le grandi marche in esposizione danno per lo meno tre garanzie fondamentali. La prima è l'adattabilità, vale a dire che tutte le linee di arredamento hanno infinite possibilità di composizione e trasformazione per proporsi e trasformarsi a seconda delle esigenze dei clienti. Arredi per la notte e per il giorno, variamente combinabili, consentono di scoprire dopo molto tempo le dimensioni della propria casa.





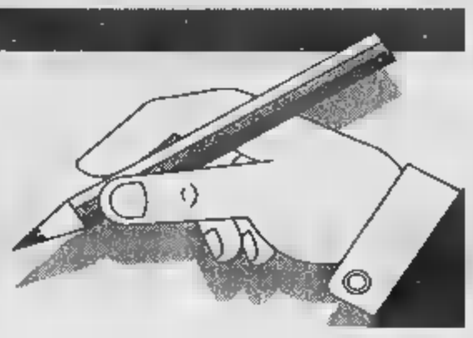
La seconda è la sicurezza di ciò che si acquista: la robustezza è infatti prerogativa di tutti i mobili acquistati da Maria Arredamenti, poiché i mobili sono costruiti soltanto con materiale di prima scelta. Quanto al legno c'è poco da dire: si vede e si tocca. Perplessità potrebbero sorgere per i materiali alternativi, di cui sono ricchi gli stili moderni e, in particolare, le cucine, che devono essere robuste, ma anche indeformabili all'usura, al tempo e, soprattutto, al calore e all'umidità. Bene, nessun dubbio: da Maria Arredamenti si può andare con la massima tranquillità e la massima fiducia, perché il marchio, da vent'anni sul mercato, non ha mai tradito le aspettative.

Ultima garanzia, non per ordine di importanza, è che qualsiasi acquisto si traduce in un'occasione di risparmio.

E lo slogan è accattivante: consegniamo dappertutto, anche Oltralpe, ma è compreso nel prezzo. Infine il pagamento. Vengono concessi finanziamenti fino a un anno a tasso zero, ma non è escluso che si possano ottenere anche modalità di pagamento che tengano conto delle esigenze del cliente. Perché Maria Arredamenti vuole che tutti possano la possibilità di utilizzare questo particolare periodo di offerte.

MARIA ARREDAMENTI
C.so Palermo, 55 - 10152 TORINO - Tel. (011) 23.13.17
Chiude
PER RINNOVO LOCALI
APERTO DOMENICA
EFF. COM. LEGGE
VASTA ESPOSIZIONE 1000 MQ DI SALOTTI - CAMERE - CAMERETTE - CUCINE e ARTE POVERA
SCONTI REALI DAL 30% ALL'80%
DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI
ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 20
FINANZIAMENTI 12 MESI TASSO 0
RITIRIAMO L'USATO
ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA - TEL. 0337/218445 - 0337/545945

APPUNTAMENTI



NIGERIA-BULGARIA (GR. D)
SPAGNA-PARAGUAY (GR. D)

OGGI
GIAPPONE-CROAZIA (GR. ... ore 14,30
BELGIO-MESSICO (GR. E) ore 17,30
OLANDA-SUD COREA (GR. E) ore 21

DOMANI
GERMANIA-JUGOSLAVIA (GR. ... ore 14,30
ARGENTINA-GIAMAICA (GR. H) ore 17,30
STATI UNITI-IRAN (GR. F) ore 21

DAVANTI AL VIDEO

7,00 Buongiorno Mondiali
11,00 Replica di una partita di Francia '98 ...ue
12,55 Speciale Francia '98 ...
13,30 Dribbling Raid...
13,45 Diario Mondiale Tmc
14,30 Giappone-Croazia ..., T...
16,45 Diario mondiale Tmc
17,30 Belgio-Messico ... Tmc, Radiouno

... Francia ... Calciomercato ...
20,15 Diario Mondiale Tmc
21,00 Olanda-Sud Corea Raiuno, Tmc
22,50 Il processo di Biscardi Speciale Mondiale Tmc
23,10 Occhio al ... Raiuno
23,40 Speciale ... Italia1
1,00 Giappone-Croazia (r) Tmc

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

LA STAMPA
mondiali98
Sabato 20 Giugno 1998

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

Nazionale: ieri tutti in vacanza, martedì il match con l'Austria

DEL PIERO

«Comincia il mio Mondiale ma dobbiamo osare di più»

DAL NOSTRO INVIATO

Davanti a sé ha un'autostrada a quattro corsie senza pagamento di pedaggio. Del Piero è pronto a per...la ... con l'acceleratore a tavoletta. Tempo ... ha già perso troppo, ora tocca a lui com'era scritto, Roberto Baggio gli ha fatto ... degli assist più riusciti della ... «Lui è più importante di ... ha detto l'ex Codino facendosi da parte e tirandogli la volata come ... gregario di lusso. Da questo momento Pinturicchio non avrà più alibi. Cesarone gli ha perfino organizzato un'amichevole su mi... per consentirgli di ritrovare il ritmo della partita. Tutto è pronto per il grande debutto. Intanto Alex, ieri, è andato a Eurodisney

Del Piero ci siamo, comincia il suo Mondiale.

«E' vero, ora tocca a me. Dopo una ventina di minuti con il Camerun, adesso ... molto bene e sono qui».

Quanto le è spiaciuto non gio... ... ... primo minuto ... il Camerun?

«Non moltissimo. Combattevo con la voglia di giocare, ma ho capito la posizione di Maldini che ha fatto la cosa più giusta. C'era una squadra che dava delle garanzie anche ... ... pronto a ...

A questo punto ... non dovesse esserci con l'Austria si stupirebbe?

«Maldini dovrà fare delle scelte, ma io non sono quello di una settimana fa. Comunque ... è un fatto di stupirsi o meno. Con me ... ... Baggio non cambia molto».

Dicono che ... e Vieri in coppia siete meglio di Ronaldo e Bebeto.

«Ringrazio, tuttavia non ... ... essere più forti, ma vincenti. Spesso ... due cose vanno di pari passo, ma a noi interessa prima di tutto andare lontano».

Il ... rapporto ... Roberto Baggio com'è?

«E' stato inventato un dualismo che ... esiste. Ho letto perfino che ci sarebbe ... freddezza fra di noi quando l'ho sostituito contro il Camerun. C'è una rivalità sportiva e positiva».

Non teme che alla prima partita che disputerà i confronti ... Robi si sprecheranno?

«Il discorso non mi interessa».

Ma quando Baggio dice che tifa per lei è sincero?

«Io credo a quello che dice. A trent'anni, con tre Mondiali all'attivo non ha bisogno di fare l'umile, né di ... ruffiano».

Baggio ha detto ... è la Nazionale di Del Piero.

«E' una spinta in più, so cosa pensa di me. Ora devo cercare di fare ciò che mi ... prefissato».

... ... possibile tridente, siamo passati ad una possibile staffetta. Ora teme che magari sia Baggio a sostituire lei?

«Noi l'abbiamo sempre bocciata e anche il ct ha detto che di staffette non si parla. Che poi il cambio in partita la faccia apparire tale ... significa nulla. Maldini ... mi aveva detto quando sarei entrato ... lo dirò a Robi ... giocherò ... Le sostituzioni le utilizza come meglio crede. ... non ricordo male nel '70 Rivera e Mazzola giocavano ... tempo a testa. ... noi questo non accade».

Dopo il Cile si è parlato a lun... di tridente: come ... ora ... se ne parla più?

«Nella prima partita la squadra non è stata aggressiva ... avrebbe dovuto. Le tre punte avrebbero dato un'impronta più offensiva. Dopo il Camerun siamo più tranquilli, la gente ha visto un'Italia che ... attaccare».

Perché quando ... ... taggio poi vi bloccate?

«Al debutto eravamo frenati psicologicamente. Nella seconda gara abbiamo sbagliato atteggiamento solo per una ventina di minuti. Adesso siamo sulla buona strada».

Dicono che ... sia favorita dagli arbitri. E' ...

«Quando vinci sei criticato e diventi antipatico. ... nostra è una Nazionale forte e basta»

Ma cosa vi ... ancora per ... un ... salto di qualità?

«Premesso che finora neppure Francia e Brasile hanno brillato, noi dobbiamo giocare con personalità come nel primo tempo contro il Camerun. Cioè dobbiamo osare».

L'Austria è una specie di mina vagante?

«E' una squadra compatta che cerca sempre il risultato. E non si arrende mai visto che segna sempre al novantesimo. I punti deboli? Vedremo di trovarli».

Esiste un problema arbitrale?

«Sono fiducioso anche ... commettono ...ri. ... pare che dall'altro ieri ci ... stato ... cambiamento nel valutare i falli».

Cosa sogna?

«Una vittoria con l'Austria. Non possiamo accontentarci del paris».

E per lei?

«Sogno le più belle cose: vincere, giocare bene e fare gol. Se proprio devo scegliere, voglio vincere».

Intanto è diventato attore.

«Si tratta di un telefilm per bambini che verrà trasmesso dalla Rai in cui insegno il calcio agli alieni scesi sulla terra». ... ... tocca a lui fare l'extraterrestre.

Fabio Vergnano

VERSO AMICHEVOLE

Alex e tanti rincalzi

SENLIS. Oggi alle 17 la Nazionale scende in campo contro i dilet... del Senlis per un'amichevole non prevista nei programmi della vigilia, ma organizzata per favorire il pieno recupero ... Del Piero. L'attaccante giocherà in una squadra molto alternativa, in quanto Maldini è intenzionato ad utilizzare soprattutto i rincalzi. Quindi largo a Toldo, Torricelli, Pessotto, Bergomi, Cois, Chiesa e Inzaghi. Non parteciperanno alla partita, aperta al pubblico, Di Matteo che è ancora fermo per un affaticamento muscolare e Di Biagio che deve smaltire le botte subite contro il Camerun. Un dubbio anche per Buffon, che durante l'allenamento di ieri mattina si è bloccato per un dolore alla schiena. Ieri ... giornata di libertà. Partenza alle 14,30 e rientro all'hotel alle 22,30. Quasi tutti ... andati a Parigi, qualcuno a Eurodisney. [f. ver.]

«La staffetta con Baggio? E' finita, anzi non era mai incominciata»

«E Maldini ha fatto la cosa più giusta»

Cesare Maldini e Del Piero (foto sotto) sorridenti dopo il match col Camerun: il ... ha deciso di restituire al bianconero la maglia di titolare con l'Austria; ieri, intanto il fantasista (foto sopra con Di Livio) è andato a divertirsi a Eurodisney

Un caso Albertini?

«Sì, posso dare di più sono partito adagio»

DAL NOSTRO INVIATO

E' fatto di curioso. Nel Milan, Albertini ha fatto spostare molte pedine a centrocampo per trovare la posizione ideale. Qui hanno fatto spostare lui. Da centrocampista centrale è diventato esterno di sinistra per favorire l'inserimento di Di Biagio. Una piccola mossa di Cesarone per dare corpo ad un grande progetto. Demetrio, il geometra del centrocampo, ha accettato, ... con il Camerun ha reso al di sotto delle attese e Maldini l'ha sostituito.

E si è subito creato un caso, Albertini è diventato all'improvviso l'anello debole della catena. Problemi? Il milanista non sembra un giocatore sotto choc: «La sostituzione non è un fatto grave, per il resto sono il primo a capire che posso dare di più. So che devo sacrificarmi per il gruppo e lo faccio volentieri». E con l'Austria ... accadrà? «Decide Maldini, io spero e penso di esserci. Nel Milan giochiamo con il doppio centrale, qui si marca a ...o e si fatica di più. ... la condizione ... arrivando, anche se pensavo di avere una partenza migliore. Tuttavia sono contento di come si sta comportando la squadra. Qui le esigenze personali vanno sempre messe in secondo piano, perché conta ... utili ... gruppo. Di sicuro non mi sento un raccomandato perché ... milanista. Maldini ha un rapporto identico con tutti e bada alla concretezza».

E' facile accostare il suo momento delicato con la crisi che ha colpito il Milan. Ma Albertini nega ogni accusa: «Non mi sento in crisi, confermo che devo soltanto migliorare. Maldini ha cercato nuove soluzioni, io mi sono adeguato perché ... pagato per giocare dove vuole l'allenatore. Il quale, fra l'altro, ha idee molto chiare e deve fare l'interesse della Nazionale. Nel Mondiale è anche questione di fortuna, devi arrivare in forma nel momento giusto». E ora l'Austria. Albertini ha idee chiare: «E' alla nostra portata. ... vinciamo abbiamo fatto soltanto il nostro dovere, ma non ... immaginare cosa ci direbbero in caso contrario. Dovremo segnare almeno due gol, perché loro nel finale uno lo fanno sempre».

Ieri è stata anche la giornata ... Pessotto, offerto per la prima volta in pasto ai media. Il terzino non ha molto da dire sul ... Mondiale, ma parla volentieri di Juve: «Sono contento di essere rimasto, anche se altrove avrei guadagnato di più. Ho l'impressione che al termine della prossima stagione Lippi se ne andrà. ... solito capita così quando hai vinto tanto. Con lui la Lazio farà bene e vincerà». [f. ver.]

INDISCRETO

IL RIPOSO DEI GUERRIERI

Martina: «Non spreco tempo con Eurodisney»

Colombari-Costacurta e altre coppie ieri hanno scelto l'intimità

Martina Colombari e Costacurta fanno coppia fissa da un paio d'anni

PARIGI

DICONO che il papà questa volta lasci fare. C'è un giorno, nei Mondiali, che i calciatori l'allenamento lo fanno a letto. E la leggenda dice ... porta buono. Anche gli uomini di Vittorio Pozzo, dopo della partita con la Svezia ai Mondiali del '38, inaugurarono questa sessione con ... signorine di un postribolo. Scoglio, allenatore filosofo, consiglia... persino ... farlo con le amiche. Cruyff lo faceva con le amanti. Cruyff vinceva. Scoglio un po' meno. Ma ... vuol dire. A volte, le statistiche sono come i giornalisti: bugiarde. In ogni caso, ieri ... toccato agli azzurri. Martina Colombari, il simbolo di tutte le fidanzate d'Italia, ha preso l'aereo, è volata a Parigi da Billy Costacurta e ha già rassicurato tutti: «Non spreco tempo con Topolino», ha detto all'innocente cronista che le chiedeva che ... ... venuta a fare. Il Louvre, Eurodisney o Versailles? Non sottovalutate l'allenamento: la seduta a letto è uno degli appuntamenti più importanti dei Mondiali. Quelli del Giappone lo fanno con le riviste porno, perché Takeshi Okada dice che le donne li stancano troppo. I danesi con i filmini a luci rosse, perché così posso... quando vogliono senza troppo trambusto. Gli americani potrebbero farlo tutti i giorni, sospinti vigorosamente da Steve Sampson, un allenatore consigliato da tutti i giocatori del pianeta: «Lo devono fare. Più lo fanno, ... meglio giocano». Le Figaro ha aperto un dibattito: «Le coppie del mondo». ... sentito sessuologi, co... Jacques Waynberg: «Nessun problema per i calciatori. Il ... non affatica».

Con calma, però. Ce-ce-cesare Maldini si è adeguato ... la ... saggezza. Quattro ... bastano. Sul campo di allenamento, l'abbiamo visto quasi sempre fare ampi gesti, ... le braccia larghe e le mani piatte, per far ... ai suoi ragazzi di andarci piano. Se uno corre come un ossesso, o se uno ci mette troppo impeto, lui fa così. Piano, piano. Come in partita, quando si vince uno a zero. Anche stavolta, lo immaginiamo sulla porta del ritiro che fa il segno convenuto ai suoi ragazzi. ... Italia. Ieri, che era la ... giornata libera degli azzurri, i giocatori hanno incon... compagne, fidanzate, mogli. Maldini papà, invece, ha visto la sua truppa ... scorta: tutta la grande famiglia, ... persone al seguito. Il più atteso era Billy Costacurta, per via appunto di Martina Colombari: «Sono solo 3, 4 ore, sarebbe ... peccato sprecarle a Eurodisney: a vedere Topolino ci andremo ... vacanza». Da tre settimane lei aspettava questa mezza giornata di riposo. «Ci siamo chiamati anche 40 volte al giorno». Per inciso: le telefonate dal ritiro le paga lo Stato. Cioè, noi. «Finora sono venuta in Francia solo per le partite. Prima della gara, sono andata davanti all'albergo della Nazionale e ci siamo scambiati sguardi attraverso i vetri. Poi, via». Testuale: «Non voglio alimentare chiacchiere». L'innocente cronista ha insistito per chiedere che ... avrebbero fatto. Risposta un po' piccata: «Non importa. Importa soltanto stare insieme a Parigi».

Ognuno ... ... vuole ... ... può. Il resto, in fondo, ha sempre contato il giusto ai Mondiali. Walter Zenga para che se li fosse giocati nell'86 per quello. Bearzot lo cercava disperatamente per convocarlo. Allora, ... c'erano i telefonini. Lo chiamò ... ... e rispose sua moglie: «Non so dov'è». Lo chiamò all'Inter: «Non sappiamo dove sia». E Bearzot ... fine chiamò un altro. Il Brasile, nel '94, a Palo Alto organizzò un'orgia con le studentesse di Stanford fra le mura del ritiro. Ne parlò un giornale americano. L'allenatore Parreira ... smentì: da quel giorno il ritiro divenne una prigione. Il Brasile vinse i Mondiali. Hidalgo, l'ex mister dei bleu di Francia, ha raccontato che nell'82, dopo la partita ... l'Austria vinta a fatica per 1-0, ... due giorni ... suoi giocatori. Sesso in libertà. E ... quel momento loro andarono alla grande. Nel '38, invece, gli azzurri giocavano a Marsiglia. Vinsero ... la Svezia ... a fatica, Meazza e Piola andarono in delegazione da Pozzo: «I lunghi ritiri ci tagliano le gambe». Pozzo chiuse un occhio. E aprì la porta: scapparono tutti, ... notte, e andarono in una ... chiusa del vecchio porto. Conquistarono i Mondiali. Lancietissimi, disse una volta Rosetta che è diventato un vecchio signore ben educato, «dalle signorine di Marsiglia». Scoglio direbbe che quelle sono le amiche che intendeva lui.

Pierangelo ...

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Il tecnico slavo porta gli africani negli ottavi grazie al successo su una Bulgaria sprecona

Milutinovic stregone anche con la Nigeria

Un gol-gioiello di Ikpeba, ma applausi solo per Kanu

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Nel domare gli spigolosi bulgari, a accedere, così, agli ottavi di finale, la Nigeria srotola al Parco tutti i suoi ori e tutta la sua ferraglia. Non è la prima volta, e, temiamo, non sarà l'ultima. Bora Milutinovic è come Maqroll il gabbiere di Alvaro Mutis, un romanzo di avventure aperto sugli oceani e sul mondo, nulla ormai lo impressiona, se non le sue aquile quando difendono. La sfida non tocca i picchi omerici di Nigeria-Spagna: al contrario, si barcamena sotto ritmo, dentro a un'arena che non ha mai avuto dubbi, gli applausi tutti ai neri, i fischi tutti a Stoichkov e Kostadinov, nel ricordo della terrificante mazzata che inflissero alla Francia, proprio qui, al culmine delle eliminatorie del 1994.

Il gol che decide, è un gioiello. Okocha-Amokachi-Ikpeba, la terza punta del Monaco ad andare a segno dopo Henry e Trézeguet. Le palizzate e le trincee che dovrebbero preservarlo, sfiorano il grottesco. Il gregge di Bonev, pur pascolando al sole di un pomeriggio molto afro, non può esimersi dal coccolarsi, e sprecare, tre nitide occasioni: la prima al 41' (pallonetto di Balakov a fil di montante); le altre nella ripresa, al 20' con Stoichkov (fuori, a tu per tu con Rufai), al 41' Kostadinov (traversa piena). La Nigeria è bella quando Lawal può spingere garrulo a sinistra, e quando, soprattutto, quello gnomo di Okocha azzecca il terzo e quarto dribbling. Amokachi e Ikpeba sventrano la difesa a cinque dei bulgari, Oliseh tiene d'occhio Balakov, Adepoju si dedica a Stoichkov.

NIGERIA (4-4-2)	1	BULGARIA (5-3-2)	0
RUFAI	6	ZDRAVKOV	5,5
ADEPOJU	6		5,5
UCHE	5,5	(dal 23' st)	
WEST	5,5	L. PENEV	6
C. BABAYARO	6,5	KISCHISCHEV	6
FINIDI	5,5	IVANOV	6
(dal 38' st)		GUINTCHEV	6
BABANGIDA	sv		5
OLISEH	6	YANKOV	6
OKOCHA	5,5	(dal 38' st)	
LAWAL	6,5	BATCHEV	sv
AMOKACHI	6,5	BALAKOV	5,5
(dal 22' st)		HRISTOV	5
KANU	6	(dal 1' st)	
IKPEBA	6	BORIMIROV	6
(dal 30' st)		STOICHKOV	5,5
YEKINI	sv	KOSTADINOV	6,5
All.: Milutinovic	6,5	All.: Bonev	6

Arbitro: SANCHEZ YANTEN (Cile) 6
Rete: 26' Ikpeba **Ammoniti:** Adepoju, Uche, Ikpeba, Iliev, Okocha, Kischischev. **Spettatori:** 35 mila.

La rete con la quale Viktor Ikpeba ha qualificato la Nigeria agli ottavi

Si procede al piccolo trotto. La Nigeria ha nella gambe, e nel cuore, il pathos di una grande rimonta. Ne risente in fase di gestione, il suo limite. West suggella il suo turno di guardia con una svirgolata brivido, Uche, che lo affianca, soffre gli spazi larghi e, stranamente, gli avversari grossi (Lubo Penev). L'effervescenza di Celestine Babayaro, a sinistra, è musica per le dei tifosi. L'arbitro cileno non è un'aquila, con i tempi che corrono, e i rossi che volano, è già tanto che diriga con buon senso, rispettoso dei Blatter e degli Havelange assisi in tribuna.

Agli ottavi, Bora Milutinovic era già approdato il Messico nel 1986, Costa Rica nel 1990 e gli Stati Uniti nel 1994. Questa è la quarta volta. E sempre con una squadra diversa. La Bulgaria paga il logorio dei suoi draghi, l'usura e un assetto troppo datato. Il quarto posto negli Usa è una cartolina ingiallita, che accarezza la memoria senza scuotere l'orgoglio. Ivanov libero, Kischischev su Ikpeba e Guintchev su Amokachi sono fili spinati messi per creare uno sfondo da film di guerra, non per altro. Zdravkov, lui, si oppone bravamente a Ikpeba e a Finidi. La staffetta più applaudita è quella che, al 67', ha come interpreti il massiccio Amokachi e il miracolato Kanu. L'interista coglie l'attimo, impegnando il portiere e creando le premesse per un fiammeggiante blitz in capo al quale Lawal andrà a un passo dal raddoppio. La Bulgaria avanza, quando avanza, a fari spenti, la Nigeria abbaglianti spianati, salvo barcollare e sbandare alla prima asperità dell'asfalto, non appena l'intreccio della contesa ne reclama un atteggiamento stravagante. Okocha, mai che la pianti, con quella sua aria da prendingiro, di dare vita a spericolati «torelli», merce infiammabile sempre, figurarsi sull'uno a Una squadra è imponente persino negli sprechi, nei limiti, nelle corbellerie; l'altra, macchinosa e ruminante anche quando si solleva da terra. L'afa condiziona le mara e la velocità di crociera. La Nigeria ha nei muscoli e nei piedi il colpo del ko. A Foxboro, '94, glielo soffiò Robi Baggio. Chi nasce cicala, difficilmente diventa formica. Bora, tedura, non dispera. Al lavoro.

Roberto Beccantini

Caro mondiale

di EDMONDO BERSELLI

Amuleti a portata di mano

BENE col Camerun, ma occhio alla jella. E' il Mondiale delle autoreti c'è in panchina Niccolai, dice niente? All'esordio col Cile la banda ha sbagliato i tempi musicali dell'Inno: un presagio? Dopo gli auguri alla Juve per la finale di Champions League, Veltroni ancora tace: durerà?

Enzo Bertolino
Magognino (Verbania)

SAPRA', caro lettore, come mita sulla jettatura il dilemma bicornuto degli antichi filosofi vesuviani: «Crederci, si fa peccato. Non crederci, porta male». Aggiunga che il «maestro» Tosatti ha elencato una serie di coincidenze secondo cui al cospetto dei colpi di fortuna francesi di Maldini persino il micologico *cul de Sac* (in lappone: «Kulodisakki») impallidisce: stiamo scialando la nostra dose di fortuna? Calma. Non mi sembra di vedere al seguito della Nazionale fisionomie funeree, ministri sospettabili, gente con neri occhiali luttuosi. Ma la prudenza non è mai troppa. Quindi: evitare previsioni trionfalistiche, che dico, le previsioni, evitare tutto, gatti neri, simboli massonici romanzi egizi inclusi. Esagerare in scaramanzie, dire che l'Austria è uno squadrone. Esibire le corna e sfiorare amuleti a ogni suggestione dubbia. Quanto a Veltroni, si preoccupi soprattutto di dare la grattatina quotidiana sulla nuca di Prodi, un propiziatorio che Flick e Treu giurano infallibile. E che le confesso? Che per ogni evenienza, giunto al fin della licenza, io (mi) tocco. Lo faccia anche lei: anche i teologi vesuviani ammettono che, per amor di patria calcistica, un leggero, veloce atto impuro è un peccato veniale, venialissimo.

Scrivete a Edmondo Berselli a «La Stampa» via Marenco, 32 10126 Torino e-mail lettere@lastampa.it

Attacchi iberici a testa bassa ma il Paraguay non si fa sorprendere e spera ancora

Zubizarreta si riscatta, la Spagna no

Il discusso portiere salva le furie rosse dall'eliminazione

ST-ETIENNE
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 7 «de la tarde» il sole del primo giorno estivo del Mondiale ancora caldo e alto, ma l'orchestrina di Cuenca, profonda Spagna, è già piazzata davanti allo stadio per suonare trombe, grancasse e rullanti. Bardata di giallorosso, urla il amore per la «seleccion» al ritmo della «Copa de la vida» di Ricky Martin, il tormentone del Mondiale. «Gol, gol, gol», e come d'incanto arriva il pullman della Nazionale: i giocatori sorridono, salutano, alzano i pollici. Rafael Pelaez, sudatissimo trombettiere, prende fiato e assicura: «Stavolta fanno cinque, lo sento».

Ci spiace, caro Rafa, anche ieri sera i tuoi idoli ti hanno tradito. La bufera seguita al 2-3 con la Nigeria non è bastata a scuoterli. Un povero 0-0 contro il Paraguay mette ora in serissimo pericolo il passaggio agli ottavi della testa di del girone D: la Nigeria già prima, mercoledì dovrà battere Bulgaria e sperare che gli africani non si facciano superare dal Paraguay. E se anche gli iberici dovessero farcela, poi ad aspettarli troverebbero subito la Francia...

Clemente, rotta con la stampa nazionale, quando gli chiesto nella conferenza stampa prepartita se la squadra sarebbe cambiata molto rispetto al ko la Nigeria, aveva fatto lo spiritoso: «Certo, giocheremo in rosso invece che in bianco». Maglie a parte, il ct ha fatto una mezza rivoluzione: dentro Aguilera e Abelardo in difesa, Etxeberria e Amor in e Pizzi in avanti; fuori Ferrer, Nadal, Campo, Kiko e Alfonso. Cinque volti nuovi, ma i problemi restano e ci si domanda che fine abbia fatto la squadra imbattuta per 31 partite consecutive prima dello 0-1 a gennaio nel match che inaugurò lo Stade de France.

La Spagna, anzi, offre un'impressione ben più misera rispetto al match con i nigeriani. Il Paraguay, che sulla attentissima retroguardia arroccata e proteggere Chilavert ha fondato la sua qualificazione al Mondiale, concede poco o nulla. Nel primo tempo, giusto un colpo di testa di Pizzi (20') deviato in corner con volo plateale dal portiere-bomber. E poi, al 44', l'occasione più ghiotta: Raul, finalmente, tira in porta; Chila si distende e corregge sui piedi di Pizzi che viene anticipato da uno scivolone di Ayala. La Spagna preme, inquieta, Hierro che lì in mezzo al campo incide un'unghia rispetto a quello che fare da leader della difesa nel Real, e con Raul costretto in una posizione che non è né carne né pesce.

I paraguayani, invece, sorprendono in positivo. C'è dell'altro oltre a Chilavert e una difesa che picchia persino poco, anzi nulla rispetto all'arrischievole persa a febbraio contro l'Italia. Benitez (eccellente) e Acuna, guarda caso due che giocano nella Liga spagnola, hanno piedi buoni e dettano agili contropiedi che mettono i brividi almeno 4 volte nei primi 45' alle ex «furie rosse». Zubi, questa volta, non è in vena di regali e se la cava danni, anche al 41' è Aguilera che alla disperata toglie dal piede Rojas il comodo pallone dell'1-0. Si vede anche l'attesissima punizione di Chilavert: ma il sinistro del giocatore più odiato del campionato argentino al 38' finisce sulla barriera. I sudamericani hanno una sola, vera, grossa palla al piede: sono drammaticamente senza punte.

Gli spagnoli, invece, un bomber ce l'hanno. Si chiama Morientes, in Nazionale ha già fatto 4 gol in due partite (nemmeno intere) e Clemente lo tiene in panca fino all'8' della ripresa. Con lui, con Celades e Kiko, e senza Raul, le cose vanno un po' meglio solo per qualche minuto. Luis Enrique ha due volte l'occasione buona (pugni di Chila al 23', testa fuori al 25'), poi più nulla. Ma è Zubi a fare il miracolo al 18' per mandare in corner un maligno tiro a giro dello scatenato Benitez. Secondo 0-0 per il Paraguay, seconda tremenda mazzata alle ambizioni spagnole.

SPAGNA (4-3-2-1)		PARAGUAY (4-4-2)	
ZUBIZARRETA		CHILAVERT	6,5
AGUILERA	6	SARABIA	
ALKORTA	6	AYALA	6,5
ABELARDO	5,5	GAMARRA	6,5
(dall'11' st)		CANIZA	
CELADES	5,5	BENITEZ	7
SERGI	5,5	ARCE	6
ETXEBERRIA	6,5	ENCISO	6
HIERRO	5,5	ACUNA	6,5
AMOR	5	(dal 28' st)	
RAUL	5	YEGROS	5,5
(dal 20' st)			5,5
		(dal 39' st)	
LUIS ENRIQUE	5,5	RAMIREZ	sv
PIZZI	5,5	CAMPOS	5
(dall'8' st)		(dall'1' st)	
			6
All.: Clemente	5	All.: Carpegiani	6,5

Arbitro: McLeod (Sud Africa) 6
Ammoniti: Sergi (S), Ayala (P), Arce (P), Kiko (S). **Spettatori:** 34 mila.

Un'ultima chance battere i bulgari Ma negli ottavi arriverebbe la Francia

Julio Cesar Enciso (a destra) mentre anticipa lo spagnolo Pizzi

I MARCATORI

GOL: Salas (Cile), Henry (Francia), Vieri (Italia).
GOL Hernandez (Messico).
1 GOL: Cesar Sampaio, Ronaldo, Rivaldo, Bebeto (Brasile), Collins, Burley (Scozia), Hadji, Hadda (Marocco), Eggen, Flo (Norvegia), Baggio R., Di Biagio (Italia), Njanka (Camerun), Polster, Vastic (Austria), Nielsen e Rieper (Danimarca), Dugarry, Lizarazu, Trézégust (Francia), Hierro, Raul (Spagna), Adepoju, Oliseh, Lawal, Ikpeba (Nigeria), Pelaez (Messico), Seok-Ju (Corea del Sud), Batistuta (Argentina), Mihajlovic (Jugoslavia), Stanic, Prosinecki, Suker (Croazia), Earle (Giamaica), Shearer, Scholes (Inghilterra), Ilie (Romania), Moeller, Klinsmann (Germania), McCarthy (Sud Africa).
Boyd (Scozia), Chippo (Marocco), Issa (Sud Africa).

La responsabilità dei bagarinaggi

Nuove accuse di «Le Monde» al comitato organizzatore per le vendite irregolari

PARIGI. Se questi Mondiali si giocassero in Italia, l'avrebbero battezzato «Bigliettopoli». Lo scandalo del traffico di tagliandi ogni giorno ha un nuovo capitolo. Ieri persino il quotidiano francese «Le Monde», in un editoriale dal titolo «Il biglietto rende folli», ha posto l'accento su quello che ormai è il grande scandalo della Coppa del Mondo '98. Il giornale chiede di fare luce su questo giro di soldi, speculazioni, traffici che non ha più niente a che vedere «con il gioco, con il piacere, in breve con lo sport». Per «Le Monde», c'è un pesante sospetto di intrallazzi che le imbarazzate e a punto dei responsabili del Mondiale non riescono a dissipare». [g. L. v.]

RISULTATI, PROGRAMMI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

GIRONE A

BRASILE-SCOZIA
MAROCCO-NORVEGIA
SCOZIA-NORVEGIA 1-1
BRASILE-MAROCCO
23-6 BRASILE-NORVEGIA
23-6 SCOZIA-MAROCCO

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	6	2	2	0	0	6	1
NORVEGIA	2	2	0	1	1	3	3
SCOZIA	1	2	0	1	1	2	3
MAROCCO	1	2	0	1	1	2	1

GIRONE B

2-2
1-1
1-1
3-0
23-6 ITALIA-AUSTRIA
23-6 CILE-CAMERUN

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ITALIA	4	2	1	1	0	5	2
CILE	2	1	1	2	0	3	3
AUSTRIA	2	2	0	2	0	1	2
CAMERUN	1	2	0	1	1	1	4

GIRONE C

0-1
FRANCIA-SUD AFRICA
1-1
FRANCIA-AR. SAUDITA
24-6 FRANCIA-DANIMARCA
24-6 SUD AFRICA-AR. SAUDITA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
FRANCIA	6	2	2	0	0	7	0
DANIMARCA	4	1	1	1	0	2	1
SUD AFRICA	1	2	0	1	1	1	4
AR. SAUDITA	0	2	0	0	2	0	5

GIRONE D

SPAGNA-NIGERIA
1-0
24-6 SPAGNA-BULGARIA
24-6

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
	6	2	2	0	0	4	2
PARAGUAY	1	1	0	1	0	0	0
BULGARIA	1	2	0	1	1	0	1
SPAGNA	1	2	0	1	1	2	3

GIRONE E

1-3
Oggi BELGIO-MESSICO
Oggi OLANDA-SUD COREA
25-6 OLANDA-MESSICO
25-6 BELGIO-SUD COREA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
MESSICO	3	1	1	0	0	3	1
OLANDA	1	1	0	1	0	0	0
BELGIO	1	1	0	1	0	0	0
SUD COREA	0	1	0	0	1	1	3

GIRONE F

1-0
Domani STATI UNITI-IRAN
Domani GERMANIA-JUGOSLAVIA
25-6 GERMANIA-IRAN
25-6 JUGOSLAVIA-STATI UNITI

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	0	1	0	0	0	2	0
JUGOSLAVIA	3	1	1	0	0	1	0
IRAN	0	1	0	0	1	0	1
STATI UNITI	0	1	0	0	1	0	2

GIRONE G

22-6 COLOMBIA-TUNISIA
22-6 ROMANIA-INGHILTERRA
26-6 ROMANIA-TUNISIA
26-6 COLOMBIA-INGHILTERRA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
INGHILTERRA	3	1	1	0	0	2	0
ROMANIA	0	1	1	0	0	1	0
COLOMBIA	0	1	0	0	1	0	1
	0	1	0	0	1	0	2

GIRONE H

1-0
1-3
Oggi GIAPPONE-CROAZIA
Domani ARGENTINA-GIAMAICA
26-6 ARGENTINA-CROAZIA
26-6 GIAPPONE-GIAMAICA

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	3	1	1	0	0	1	0
CROAZIA	3	1	1	0	0	3	1
GIAPPONE	0	1	0	0	1	0	1
GIAMAICA	0	1	0	0	1	1	3

FRANCE 98
COUPE DU MONDE

Polemiche per il brusco cambiamento nel metro di giudizio dei fischietti

Il caso arbitri spacca il Mondiale

Blatter: sì alle espulsioni, a costo di finire 7 contro 7

Brutti momenti per Ronaldo: secondo la stampa brasiliana il rapporto con Suzana è finito

DAL NOSTRO INVIATO

Caso arbitri. Parigi brucia. I cinque espulsi e i 12 ammoniti di Francia-Arabia Saudita e Danimarca-Sud Africa, lungi dal configurare un atto di giustizia, rappresentano un'inversione di rotta così grossolana ed esibita da far pensare alla più untuosa delle genuflessioni nei confronti di Blatter. Sono i Mondiali del tackle da dietro: o almeno dovevano. Il neopresidente della Fifa furibondo, prima che un colombiano (Rendon) e un messicano (Brizio Carter) ne sfasciassero la fame di Da un all'altro. Nella speranza, piccola piccola, che tutti questi travagli possano portare, dagli ottavi in poi, un minimo di uniformità. Non ci giureremmo.

«Non voglio che Ronaldo faccia la fine di Van Basten», ripete a giorni alterni il neopresidente della Fifa, colui che, più di tutti, si è battuto affinché l'International Board recepisse lo spirito giustizialista. Ieri, al Manoir de Grassy, la base degli arbitri, off limits per tutti, è spinto minacciosamente Havelange. Ha parlato duro, chiaro. Anche Blatter, e per questo: «Chi ha diretto Francia-Arabia e Danimarca-Sud Africa ha svolto correttamente il suo lavoro. Sono felice che la categoria abbia compreso il mio messaggio (più espulsioni, più rigore). Brizio Carter e Rendon sono intervenuti per ristabilire l'ordine. Complimenti. Esagerata ho trovato solo l'espulsione del danese Wieghorst, non certo quella di Zidane. L'arbitro era lì, non poteva che espellerlo». Platini, lui, ha preso le distanze, sorpreso e avvilito dalla brusca Possibile che non si trovi una via fra l'essere troppo permissivi e troppo repressivi di questi allucinanti giorni? Istruiti per l'uso: se Blatter rema da parte, l'ultimissimo Platini sembrerebbe remare leggermente un po' di traverso. Cose che dono nelle migliori famiglie: a maggior ragione possono capitare dentro alla Fifa. Ci si riempie la bocca di paroloni professionismo, nel frattempo siamo ritornati al sistema, balordo e borbonico, di un arbitro per nazione, a difesa di quei criteri bass quantitativi che sbriciolano e allontano la qualità, aiutano a vincere le elezioni. «La Coppa del Mondo appartiene a tutti, non a una ristretta élite» si è difeso, male, l'ex colonnello svizzero.

Ma «Le Roi» Michel ha preso le distanze
Designazioni assurde

Afferrare lo spirito (di un'azione, di un'entrata, un fallo), e tradurlo in decisioni corrette: il problema è questo. La crociata contro il tackle da dietro, patrocinata da Platini ed enfatizzata da Blatter, ha prodotto effetti distorsivi, perché illustrata come peggio non si sarebbe potuto: dal vertice alla base, via via in termini sempre più ambigui. «La legge siamo noi, non loro», ha ribadito Blatter. «A me non frega niente se una partita finisce 7 contro 7. A me l'unica cosa che importa è che vengano tutelati i codici e il fair play. I signori arbitri faranno bene ad adeguarsi». Si ricade, così, in discorso vecchio come il cucco: il regolamento. In quello antico, c'era già tutto alla voce scorrettezze. Semmai, era e rimane l'applicazione a renderne fallibili, se non addirittura fallaci, gli effetti interpretativi. Il Njanka che segò Robi Baggio in Italia-Camerun doveva essere espulso «a prescindere», per condotta violenta, e non solo o tanto in base alla svolta restrittiva sul tackle da dietro. Lo stesso dicasi per l'arbitro australiano Lennie: da mettere all'indice per ignoranza *tout court*, e non per improvviso rigetto delle ultime bello che, di lui, si sono lamentati tanto il Camerun quanto l'Italia. A proposito di complotti: chi scrive, ne vorrebbe sempre di arbitri-contro Bouchardeau, quello del generoso rigore anti-Cile, e come Lennie, uno che, bene male, ci ha permesso di giocare 11 contro 10 per tempo.

Oggi è in programma conferenza stampa del tedesco Volkert Roth, uno degli istruttori della classe arbitrale: a Tokyo, in Juve-Argentinos Juniors del 1985, annullò per «banale» fuorigioco il più strepitoso dei gol Platini. Spiegherà gli errori di percorso, tirerà le somme, metterà in guardia i più recalcitranti. Gli arbitri sono come i giocatori. Andrebbero scelti con raziocinio e allenati con perizia. Questi, stati scelti male e allenati peggio. Blatter raccoglie quello che ha seminato. Come un certo Baldas, molto lontano da qui.

Roberto Beccantini

La smorfia sul volto di Zinédine Zidane dopo l'espulsione nella partita contro l'Arabia Saudita. In alto, Thierry Henry abbraccia David Trezeguet, autore secondo gol e ora nel mirino di due italiane: Juventus e Parma

Zizou: più furbi Ronaldo e Baggio che hanno reagito alle botte

Il ct Jacquet difende il suo uomo-guida: «Errore dell'arbitro era da ammonire»

DAL NOSTRO INVIATO

Da quando vedemmo lungo la tangenziale di Parigi i cartelloni in cui pubblicizza un paio di scarpe come se fossero armi letali, abbiamo pensato che per Zidane, quella espressione da duro un po' sfigato, ci sarebbe pochissimo da rinel Mondiale. Giovedì sera, a St-Denis, la scarpa del cartellone s'è abbassata sulla schiena di un arabo, un certo Amin, parentela con l'ex dittatore dell'Uganda però di tempra rognosa pure lui, e il popolare Zizou si trova a scontare due giornate di squalifica che lo riproporranno, probabilmente, per la partita dei quarti di finale l'Italia: fresco, riposato, ma deluso da storia in cui è molto colpevole e un po' anche vittima.

I francesi da ieri lo guardano con sospetto. «C'est fou», è matto. Non capiscono perché ragazzo che parla sempre a voce bassa e che per ridere increspa appena le labbra si sia una reazione malavitosa, almeno per come la vedono loro. E' troppo irascibile, troppo nervoso. Lo dicono i precedenti dell'ultimo e: un'ammonizione in amichevole in Marocco, una nella prima partita del Mondiale contro il Sud Africa per un gesto di stizza e infine l'espulsione per la passeggiata sulle costole di Amin quando non c'era più una ragione per arrabbiarsi e la Francia veleggiava sicura vers la vittoria. Che cosa succede a Zizou?

Jacquet e i compagni che nel dopopartita l'avevano criticato, ieri hanno corretto parzialmente il tiro: «E' un po' teso perché che tutto il Paese lo osserva, ma visto in tv il suo gesto mi è sembrato meno carognesco che in campo», ha detto Deschamps. Jacquet, l'allenatore, s'è espresso per «intervento da cartellino giallo». l'uno e l'altro avevano chiesto allo juventino che piace all'Avvocato di cadere nelle provocazioni. «Conta fino a dieci», gli aveva consigliato Deschamps. Al due il piede di Zidane era già scattato. «Lui è impulsivo, non accetta qualsiasi tipo di ingiustizia: gli viene naturale reagire». Così dopo essere stato il primo giocatore a perdere tre europee fila, Zizou è diventato il primo francese espulso nei turni eliminatori di un campionato del mondo. Un altro record di cui farebbe a meno.

«Ronaldo e Baggio stati più bravi di : picchiati, non hanno reagito. non ce l'ho fatta». Lo dice con un'aria da bastonato: lo mortificano le di non saper controllare i nervi. «Ho sbagliato. Un'ammonizione e un'espulsione sono troppe, in campo certe volte divento nervoso, eppure non un cattivo: la Juve mi hanno espulso volta a Parma e nell'ultimo in Nazionale ho ricevuto solo due cartellini gialli». Quanto hanno influito, nel caso, le polemiche sul gioco duro ai Mondiali? «Platini si era arrabbiato con gli arbitri perché non punivano abbastanza le scorrettezze e l'hanno accontentato subito: cinque espulsi in due partite. Se non avesse parlato probabilmente avrei preso un'ammonizione, mi avrebbero squalificato per il match con la Danimarca e sarei rientrato negli ottavi. Invece hanno dato due giornate, che sono troppe. Mi sono rivisto in tv e mi è sembrato fallo grave». Sarà, tuttavia la pesante del giudice è calata sull'uomo più atteso in Francia. La sanzione non fa una grinza e l'avevano già applicata per Kluivert, semmai stupisce che i giocatori che si volevano difendere con l'inasprimento delle regole sui falli ne siano invece vittime. «C'è qualcosa rivedere - sostiene Deschamps -. Lo spirito delle norme di punire chi entra per fare male. Gli arbitri le hanno interpretate a capocchia».

La Francia deve cambiare. Fuori Zidane, fuori anche Deschamps che si risparmierà contro la Danimarca («per evitare che mi saltino i nervi e caccino pure me»), il centrocampo sarà rivisto con Djorkaeff che prenderà il posto del fantasista juventino. «Sebbene di Zidane ce ne sia uno solo al mondo, Djorkaeff è quello che in qualche modo gli assomiglia di più», dice Deschamps. C'è una staffetta anche in Francia e cade in un momento di diffuso ottimismo: scimmiottando gli italiani, anche giovedì migliaia di persone si sono riversate in strada e hanno festeggiato la qualificazione agli ottavi. «Siamo partiti bene e forse abbiamo trovato il rimedio al nostro difetto storico a uomini gol - sostiene Zidane -. Henry e Trezeguet segnano, la squadra li assiste, siamo completi. Ma abbiamo battuto avversari troppo facili: il nostro Mondiale comincia adesso e io non ci sarò».

Marco Ansaldo

Zidane: io, vittima di Platini

«Ho sbagliato, ma pago le liti sul gioco duro»

MONDIALI

SQUALIFICHE

in

PARIGI. La commissione disciplinare ha squalificato, per due giornate Zidane, asso francese e della Juventus. Peggio è andato al sudafricano Phiri (tre turni) la Danimarca dovrà fare a meno di Molnar per due giornate e di Wieghorst per una.

Misure di sicurezza e un giallo-Le

PARIGI. ci soltanto gli hooligans a tenere alta l'attenzione delle forze dell'ordine. Il match di domenica tra Usa e Iran è uno di quegli appuntamenti cui gli organizzatori avrebbero fatto volentieri a meno. Ai normali controlli ieri si è aggiunto anche un «giallo-Le Pen». E' infatti che il presidente del Fronte nazionale francese fosse certo assistere al match Lione nella tribuna Vip a fianco dell'ambasciatore di Teheran, Hamid Reza. Invece, pare che l'invito ricevuto sia falso. Lo ha rivelato un portavoce dell'ambasciata . Pare che nessuno, sia statunitense che iraniano, lo abbia invitato. Per quanto riguarda i controlli, saranno 4 mila gli agenti impegnati domenica: 2 mila aeroporti e stazioni ferroviarie, altri mila allo stadio Gerland. Come misura speciale, il Prefetto Lione ha vietato bandiere e striscioni per evitare slogan di tipo politico. Non mancano comunque segni distensivi tra le parti: il portavoce del Dipartimento di Stato, James Rubin, ha ammesso che partita di calcio riveste un grande significato quando è in atto un processo per ristabilire normali relazioni. La Casa Bianca spera che il «soccer» contribuisca ad aprire una porta dialogo l'Iran. Da segnalare infine che in Germania non sarà proiettato da Vox tv il film «Non senza mia figlia», aspramente criticato da Teheran perché mandato in onda in Francia. La decisione è stata presa dopo alcune telefonate minatorie ricevute a Colonia.

Economist: tornano i teppisti,

ROMA. Se gli hooligans tornassero in azione, «l'Inghilterra dovrebbe ritirarsi dai mondiali». A sostenerlo il settimanale inglese *l'Economist*, secondo il quale spetterebbe alla stessa Federcalcio inglese prendere questa decisione. Anche se il provvedimento «potrebbe apparire a molti ingiusto, sarebbe l'unico modo per affrontare quello che ormai è diventato un problema che l'Inghilterra può continuare a infliggere agli altri». Il ritiro sarebbe «un autentico gesto di contrizione nazionale» e creerebbe uno «choc salutare». Da Londra, intanto, il ministro degli Interni britannico, Straw, ha cominciato le procedure per cambiare la legge sulla violenza ed aumentare la pena sino a 6 mesi di reclusione (invece di uno). La cosa sembra preoccupare Paul Dodd, 26 anni, degli hooligans più famosi d'Inghilterra, arrivato a Tolosa. Parlando un giornalista ha detto: «Sono qui per una vendetta. Ciò che successo a Marsiglia è imbarazzante. Ce siamo fatti scappare. Ma questo fine settimana le suoneremo di santa ragione nostri rivali». In città, intanto, regna la calma ma il Prefetto ha allo studio ulteriori misure di sicurezza. Ad esempio, proibire la vendita di alcolici sin dal pomeriggio, così come, allo stadio, lo spazio tra la prima fila seggiolini e le grate.

ARGENTINA IN LUTTO

Morto Grillo, «giustiziere» degli inglesi

BUENOS AIRES. Ernesto Grillo, «leggenda» del calcio argentino ed ex milanista, morto a 68 anni per un tumore. Diventò famoso per segnato nel '53 una rete all'Inghilterra e che entusiasmò tal punto i tifosi che ancora oggi quel giorno viene celebrato ogni anno come «la festa del calciatore». Con i rossoneri vinse lo scudetto '58-'59.

Ronaldo paga per Juve-Inter

Un turno di stop per le sue critiche «In Italia c'è grande confusione»

PARIGI. Guai in campo fuori per Ronaldo. Dopo la beffa del rigore negato dall'arbitro Ceccarini contro la Juve il 26 aprile che avrebbe consentito all'Inter di cambiare finale campionato, arrivano per il Fenomeno anche una giornata di squalifica da scontare nalla prossima stagione e, stando alla stampa brasiliana, la rottura del fidanzamento con Suzana.

La sanzione sportiva è stata decisa ieri a Milano dalla Disciplinare: brasiliano è reo di aver definito la decisione del direttore di gara «una vergogna che il mondo deve conoscere». Ronaldo era già stato squalificato per turni dal giudice sportivo per aver pronunciato frasi irriguardose in campo contro Ceccarini. Punizione poi cancellata in appello.

Duro il commento del fuoriclasse: «C'è una gran confusione nella Lega italiana. Non capisco come per quelle dichiarazioni mi abbiano prima inflitto due turni, poi li abbiano tolti ora me diano uno. Posso assicurare che fa più danni un errore in campo che dichiarazioni dopo la partita», ha aggiunto Il Fenomeno riferendosi alla ferita di 18 centimetri che il marocchino Chiba gli ha lasciato su una gamba e che non è stata sanzionata neppure un cartellino giallo. Sui Mondiali, il bomber interista ha auspicato «una maggiore uniformità» nella valutazione dei falli.

Dal Brasile rimbalza invece in Europa la notizia che la love story fra Ronaldo e Suzana, la ventenne modella brasiliana la quale il Fenomeno faceva coppia fissa da un paio d'anni, è finita. Lo scrive il giornale sportivo brasiliano «Ataque». La storia, stando a quanto raccontato da Nadia Franza, l'ex fidanzata che è rimasta in buoni rapporti con Ronaldo, è finita mercoledì, all'indomani della vittoria del Brasile sul Marocco. «Ronaldo ha recuperato la sua libertà», avrebbe riferito lapidaria l'ex fiamma del giovane fuoriclasse.

Secondo la ricostruzione di «Ataque», la rottura sarebbe avvenuta al telefono. Ronaldo, che insieme ai compagni aveva avuto una giornata di libertà, aveva progettato pranzare insieme a Ronaldinha. Questa, però, avrebbe promesso una visita al ritiro brasiliano. Ronaldo sarebbe andato tutte le furie perché lei non lo avevo consultato preventivamente avrebbe addirittura scagliato il telefonino contro il muro.

[n. sor.]

SILENZI-STAMPA

RAPPORTI DIFFICILI

Chilavert, fatti e non parole

Picchia un cronista, poi ordina di tacere

ST-ETIENNE

In principio fu l'Italia di Bearzot. Spagna '82, fronte bocche cucite le critiche. Finì benissimo e da allora, il silenzio-stampa diventato una moda, forse persino portafortuna. A Francia '98, però, si comincia a esagerare: c'è un numero record di giornalisti ma c'è anche tanta, troppa gente che ha deciso di non comunicare con

Le spie rosse aumentano giorno dopo giorno. L'ultima si giovedì in casa argentina. Capitan Simeone ha letto un comunicato ai giornalisti: «D'ora poi i nostri rapporti con voi cambiano: soltanto domande sul calcio e interviste collettive». E la conferenza stampa biancocelesti è diventata una barzelletta: giocatori seduti uno accanto all'altro, di fronte a un centinaio di cronisti costretti ad alzare la mano per poter intervenire. La colpa del mezzo black-out? Simeone e compagni accusano i giornalisti argentini di inventare casi che turbano la serenità della squadra. Tre esempi: il possibile doping di Veron, l'esagerazione di un lieve infortunio di Gallardo e, goccia che ha fatto traboccare il vaso, le voci su una lite Ortega-Batistuta nel dopo-Giappone. Ieri i cancelli del ritiro a L'Etrat sono rimasti chiusi. Insomma, è ufficialmente guerra.

Succede lo stesso da altre parti. La Romania, ad esempio, si concede soltanto alla stampa straniera. Hagi dissotterrato l'ascia all'inizio del Mondiale: nostri giornalisti dovrebbero dedicarci un monumento per quello che abbiamo fatto in questi anni per il Paese. E invece non fanno altro che criticarci e discutere sui soldi che guadagniamo». Il ct Iordanescu ha provato invano a mediare: «Io parlo con tutti, ma non posso obbligare i giocatori a fare altrettanto. certo, la situazione non piace».

Gli argentini rifiutano le interviste individuali
Il ct spagnolo pretende le scuse della tv di Stato

Poi, ci sono Spagna e Paraguay, ieri sera di fronte in un insolito derby tra muti. I sudamericani stanno agli ordini del grande capo Chilavert, che 20 giorni fa prese a pugni un *periodista* di Asunción reo di averlo criticato. quel giorno, i giornalisti paraguaiani in ritiro col contagocce. C'è invece muro la stampa iberica e il ct Clemente che, stufo di essere preso di mira, è in silenzio tra il ko con la Nigeria e la sfida col Paraguay, ha minacciato altri giorni di buio e continua a negare interviste a Tve, che pure è sponsor delle «furie rosse». Il basco ce l'ha Isabel San Sebastian, spregiudicata giornalista della tv di Stato, andata giù pesantissima dopo il 2-3 del debutto. «Finché non avrò le sue scuse ufficiali - ha tuonato Clemente -, con Tve ho chiuso».

Beckham, il gioiello inglese in crisi dopo l'esclusione nell'esordio con la Tunisia, non ha inchiesto cronista del *Daily Mail* che mercoledì gli dedicato un ritratto al vetriolo. giorno dopo, articolo in ; si è presentato in sala-stampa e ha urlato: «Chi ha scritto queste scemenze?». Un omino ha alzato la mano e si è beccato la sfuriata dello Spice Boy: «Fino a prova contraria, ci conosciamo. Spiegami, hai potuto giudicarmi?».

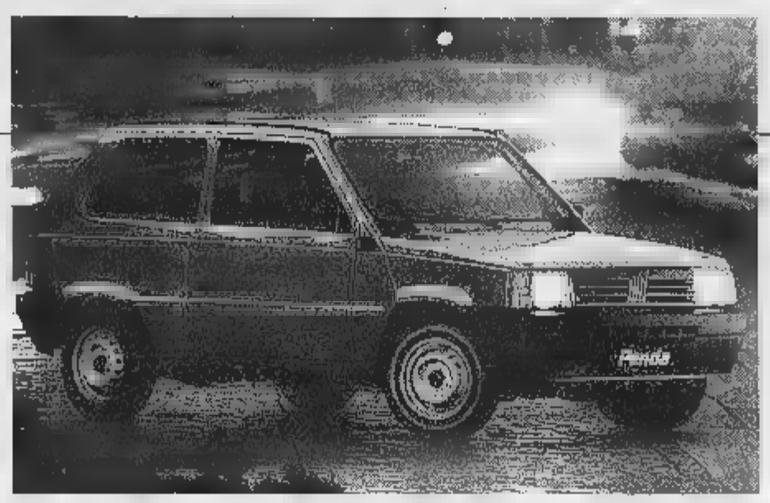
della tensione, intanto, ha già fatto la prima vittima: Zidane. Ammonito tro il Sud Africa, espulso contro l'Arabia: l'avevamo mai visto così E c'è chi dice che la colpa sia tutta dell'*Equipe* e di quel corsivo corrosivo che dopo Juve-Real Madrid aveva bollato come «perdente» il buon Zizou. Già, che cattivi questi giornalisti.

Roberto Condio

DA AUTOINGROS E TORINO AUTO

Non avete ancora **FIAT PANDA** cambiato la vostra vecchia auto? Molto bene. Autoingros e Torino Auto hanno la tentazione giusta per voi: fino al 31 luglio - giorno di scadenza degli incentivi ecologici - non solo potete avere Punto Sole e Cinquecento a prez- **FIAT CINQUECENTO** zo incentivato, ma **900 YOUNG** le pagate anche in comodi canoni senza anticipo. Se invece preferite Panda, non dovete assolutamente perdere tempo: fino al 30 giugno potete averla con un minimo anticipo e 24 canoni senza **FIAT PUNTO SOLE** interessi. Gli incentivi fuggono, e se ne vanno via anche i vantaggi di Autoingros e Torino Auto.

E voi, che aspettate?



PREZZO INCENTIVATO
L.10.490.000
pagabili con anticipo
di L.2.490.000
+ 24 canoni da L.333.333
a **INTERESSI ZERO**

PREZZO INCENTIVATO
L.10.590.000
pagabili con
ANTICIPO ZERO
+ 48 canoni da L.273.000

PREZZO INCENTIVATO
L.13.950.000

PROSEGUONO GLI INCENTIVI, AUMENTANO I VANTAGGI.

AUTOINGROS
PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4700150

Sede di Borgaro:
aperto la domenica - chiuso il lunedì mattina

torino Auto
TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, 25
TEL. (011) 3198008

USATO: VETTURE D'OCCASIONE
CORSO UNIONE SOVIETICA, 119
TEL. (011) 3186665

FIAT

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maverano 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561182-573668; **GENOVA**, via [illegible] Geocardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via [illegible] 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

[illegible] urgenti, data fissa, o notturni: il doppio. Notturni urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' [illegible] l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo [illegible] l'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo casella è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta [illegible] sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [illegible]

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE a [illegible] un'attività? Rilgamento contanti comparsi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 666.440.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AGENZIA viaggi, zona centrale in Torino, ottimo portafoglio clienti, L. 100 milioni cadauno. Scrivere: Publikompass 8134 - 10100 Torino.

[illegible] attività' commerciale specializzata in frutta e verdura in Carignano ottimo affare. Tel. 0172 55.873.

CHIOSCO bar, nuovo ben avviato, incrementabile, vendesi a privati referenziati. No agenzie. Tel. 011 723.005.

[illegible] 4 vetrine mq [illegible] forte passaggio ottimo reddito adatto nucleo familiare. Tel. 316.5301.

LIGURIA riviera Ponente entroterra ceduto attivita' e vendo muri avviato redditizia prezzo interessante. Tel 0347 797.3000.

[illegible] specializzato in abbigliamento , alimentari, accessori bambini e [illegible]zzi da 0/14 anni, giro d'affari 2 mi[illegible], mq 650 ampliabili a 1.300, cedesi. Tel. 011 521.5365 - [illegible].

TABELLA [illegible] ingrosso minuto autoaccessori Gran Madre vendesi anche separatamente. Tel. 0360 303.235.

3 OFFERTE LAVORO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE capace cerca azienda stampi per pneumatici zona Rivoli conoscenza disegno per lavorazioni accurate su profili a figure. Tel. 011 958.6622.

AGGIUSTATORE montatore attrezzista esperienza [illegible] stampi [illegible]ieria cercasi. Tel. 011 981.3131 - 0335 524.9002.

AZIENDA costruzione stampi [illegible] cerca aggiustatore esperto [illegible] a punto, temporaria. Tel. 011 487.794.

AZIENDA costruzione stampi materie plastiche alta in Cavour cerca 1 fresatore ed 1 rettificatore o giovani con diploma di scuola professionale da avviare [illegible] mansione. Tel. 0121 69.697 dopo h 18.

[illegible] in forte espansione cerca fresatori per CNC Selca e Fidia. Tel. 011 497.794.

AZIENDA S.p.A. sita in Collegno cerca tornitore con esperienza almeno decennale sul tornio parallelo V livello max 30enne anche passaggio diretto. Tel. 011 411.7026 orario d'ufficio.

MACCHINISTA molto esperto per selleria e cuciture industriali ditta artigiana S. Gillio (To) assume. Tel. 011 964.0664 dopo ore 20,00.

MULTINAZIONALE ricerca personale per conduzione linee produttive stampaggio articoli tecnici in gomma su ciclo continuo. [illegible] con contratto formazione lavoro si richiede scuola professionale o licenza media superiore ad indirizzo tecnico. Indirizzare Fonshede Stella srl C.P. 2211 - 10151 Torino.

OFFICINA meccanica di precisione esegue frese/cori V livello esperti in attrezzature. Telefonare 011 966.3431.

OFFICINA meccanica di precisione esegue rettificatore V livello esperto in attrezzatura. Telefonare 011 966.3431.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RICERCHIAMO cuochi, camerieri per corsi istituzionale riconosciuti e corsi rapidi per baristi, per inserimento lavoro. Tel. 011 852.685.

[illegible]

AZIENDA metalmeccanica cerca impiegata/o referenziata/o 23/27enne pratica/o contabilità', lavori ufficio, gestione cantieri, uso PC ambiente Windows, automunita/o residente Alpignano - Pianezza e limitrofi. Scrivere: Publikompass 5515 - 10100 Torino.

[illegible]ESTHONIA concessionaria [illegible] cerca esperto/a responsabile [illegible]. Tel. 011 225.3342.

[illegible] amministrativo [illegible] relazionista [illegible] esperta [illegible] banche tornitori. Scrivere: Publikompass 7227 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA certificata ISO 9002 situata nell'Interland est di Torino ricerca tecnico IV o V livello disponibile turni con esperienza almeno triennale nella messa a punto stampi e processi di stampaggio ad iniezione della gomma su presse Mapelli e Rep. Stipendio commisurato alle capacità'. Telefonare ore ufficio 011 911.6872 - 910.9439.

AZIENDA meccanica stampi per pneumatici 100 dipendenti ricerca per inserimento in una struttura esistente tecnico diplomato responsabile dinamico max 40enne con volonta' di aumentare produzione con Planning lavorazioni posto a evoluzione ottimo stipendio. Avere le seguenti caratteristiche: conoscenza macchine utensili C/N e tradizionali lavorazioni meccaniche e buona conoscenza lingua inglese, inviare curriculum al fax 011 959.6540 zona Rivoli.

CADDISTA esperto in Pro Engineer sulla [illegible] stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131 - 0335 524.9302.

TORNERIA [illegible] cerca operatore torni CNC e/o cerari di lavoro esperto 30/40 anni. [illegible] 011 852.106 ore ufficio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, ei' 22/55 anni, emboccati, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità'. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo d'avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibili' di carriera. Il training iniziale sar' supportato da affiancamenti ed iniziativa di marketing in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 533.117.

A SpA necessitano due giovani collaboratori vendita. Offresi: prodotti industriali specifici ed [illegible], portafoglio clienti, affiancamento costante e formazione. Offresi [illegible] spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni elevati da subito fino a L. 6/7 milioni mensili, 6 quindici giornalmente. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

AZIENDA disposta a pagare le professionalità' cerca venditore di successo per Piemonte e Valle d'Aosta. Settore materiali la calcestruzzo per l'edilizia. Titolo di studio coerente con il settore. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2248 - 10100 Torino.

CERCHIAMO un venditore esperto per visite su appuntamenti a privati. L. 2 milioni 800 mila di minimo garantito più provvigioni. Per informazioni telefonare GF srl 0461 911.742 orari ufficio.

INGROSSO giardinaggio, fertimenta, [illegible]gia, floreria cerca agenti nelle zone di: Biella Vercelli, Novara, Ivrea, Aosta, Verbano. Tel. 011 266.371 - 011 266.257.

STUDIO Torino Centro Uno d.l. in franchising Tecnocasa seleziona ambosessi, diplomati, militesenti, per inserimento in organico. Per colloquio Tel. 011 812.2580.

TECNOCASA [illegible] ricerca ambosessi nelle [illegible] di Nizza e San Maurizio. Fisso più provvigioni. Tel. 011 998.8133.

[illegible]A affiliato Studio Valpiana snc seleziona 2 giovani diplomati automuniti dotati di entusiasmo ed ambizione per inserimento organico. Tel. 011 895.1004.

PRESTAZIONI CONSULENZE

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca per propria rete vendita dei consulenti tecnici commerciali. Inviare fax 011 959.1614 oppure 0172 96.075.

4 OFFERTE LAVORO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible]ELLISTA magazziniere esperto packing offresi a seria ditta zona Moncalieri, Trofarello, Nichelino. Tel. 011 647.3005.

CUSTODE Signora 47enne gli' pratica del lavoro cerca portineria in condominio, anche part-time. Tel. 011 485.454.

IMPIEGATI

GEOMETRA 23 anni [illegible] cerca lavoro presso ditta o studio tecnico preferibilmente PC [illegible] LT esperienza in progettazioni rilievi topografici eccetera-mentali. Tel. 011 860.9003.

MADRELINGUA [illegible] esperienza pluriennale ufficio [illegible] valuta offerte. Tel. 011 [illegible].

NEO-LAUREATA filosofia, primo impiego, offresi ad azienda in Torino e provincia. Disponibilità' immediata. Scrivere: Publikompass 5506 - 10100 Torino.

PAGINE corsi/bri esperienza 15ennale, esamina proposte. Tel. 011 726.642.

SIGNORA referenziata offresi per lavori d'ufficio bella istruzione magazzino conoscenza PC max serieta'. Tel. 386.6656.

5 OFFERTE LAVORO

TECNICI

ODONTOTECNICO 35enne in mobilità' esperienza ultradecennale protesi mobile fissa offresi. Tel. ore pasti 011 805.5363.

6 IMMOBILIARE VENDITA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A. ALLOGGIO signorile vendo: 4 camere salone cucina zona Torino Expo L. 230 milioni p/v mutuo. Tel. 0368 253.204.

PRECOLLINA (Crimea) stabile recente 3 appartamenti ultimo piano 180/250/300 mq. La Belle Epoque 011 568.1828.

TORINO PROVINCIA

AFFARE vendo a Frossasco in villa bifamiliare alloggio 180 mq box cantina L. 290 milioni, comodo mezzi pubblici. Tel. 0339 222.405 - 0338 453.1981

BEAULARD in grange ristrutturata soleggiati alloggi varie metrature finiture di pregio. Inclusa 0122 901.729.

CERE' vendesi alloggio 3: piano ingresso ampio salone due camere doppi servizi box mq 130. Tel. 0347 476.4877 pasti.

TAGELLA [illegible] ingrosso minuto autoaccessori Gran Madre vendesi anche separatamente. Tel. 0360 303.235.

7 VALLE D'AOSTA

TORGNON affittasi stagionalmente e annualmente monolocale nuovo, 3 posti letto. Tel. ore pasti 0141 273.205.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO vicino [illegible] alloggi confortevoli lavatrice anche 15 giorni. Punto Edmond 0182 950.771.

[illegible] luglio agosto [illegible] vista golfo 2 camere sala cucina bagni terrazzo. [illegible] 0182 644.485 - 0330 466.892.

PIETRALIGURE affitto alloggi vicino mare uso vacanze anche quindicina. Punto Edmond 019 616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Vinzaglio 5 [illegible] magazzino/box per 2 auto piastrellato acqua luce. Tel. ore ufficio 011 967.6363.

POSSIBILITA' di affitto per attivi' commerciale zona Gran Madre locale mq 40, posizione angolare. Tel. 0347 723.1868.

8 TORINO CITTA'

COPPIA referenziata cerca in affitto da privato alloggio vuoto o arredato mq 50/80 in zona decorosa. Tel. 0368 354.6750.

[illegible] zona Nord, cercasi in affitto locale commerciale 1/2 vetrine 100/150 mq, passo carraio, fronte strada, su via principale. Telefonare allo 0125 236.111 ore ufficio.

9 TORINO CITTA'

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vetture. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

[illegible] auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Balmasso tel. 397.1291.

[illegible] autovetture usate massima [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione a serie'. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 559.664.

MAZDA MX3 Coupè 1.6 rossa 8/94 aria condizionata ABS centralizzata antifurto. Tel. 011 664.7068.

[illegible] vende [illegible] km [illegible] perfetta un anno [illegible] lire 50.000.000. Tel. 328.2770.

SAAB 900 T SE Cabrio '98 nera climatizzatore pelle radio trangivento. Tel. 011 663.7008.

10 ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE Hotel Tre Amis piscina sala giochi parco bimbi fino [illegible] anni 10 mila giorno. Tel. 0171 926.175.

ABRUZZO mare: villaggio vacanze Berti president club Hotel Silvi Marina direttamente sulla grandissima spiaggia privata, autoriflessa custodita. Aria condizionata, parco, piscine, tennis, sports, miniclub, animazione, spettacoli serali. Buffet a specialità' abruzzesi. Informazioni tel./fax 085 935.0780.

ADRIATICO vacanze da ricordare Rimini, Rivabella albergo Stefania, sul mare, ambiente familiare. Cucina casalinga. Giugno L. 45 mila, luglio L. 60 mila, agosto L. 80/70 mila. Sconto bambini fino 50%. Tel. 0541 732.471 - 732.366.

A Cesenatico Valverde [illegible] Residence *** 10 albergo a Cesenatico con formula villaggio (tutto compreso) gratis ombrelloni lettini in spiaggia, bevande pasti speciale bambini piscina acquaticvolo palestra, tennis parcheggio. Giardino, minibasket pallavolo, animazione. Camere telefono cassaforte, balcone, ristorante 3 menu scelta. Buffet verdure antipasti colazione. Telefonateci 0547 87.170.

ALASSIO Hotel Lux * 0182 640.722 a mt 150 mare camere con bagno TV, 1/8 - 1/10 pensione completa L. 50/72 mila.

[illegible] Hotel Maddalena parcheggio [illegible] servizi cucina casalinga giugno L. [illegible] Tel. [illegible].

ALBENGA club Continental **** nuovissimo, Rimini, [illegible], fronte mare. [illegible] tradizione, tecnologie, cordialità'. Totalmente climatizzato. Buffet antipasti pasticceria. Spiaggia privata inclusa, animazione, sport, spettacolo, kinderheim, tel. 0541 391.300.

ALBENGA Gianni pensione completa L. 55/60 mila, [illegible] [illegible] mt mare. Tel. 019 600.791.

ALBERGO Park hotel **** Rimini moderno centralissimo, fronte mare, climatizzato. Camere tv, frigo, balcone piscina, [illegible] cheggio, [illegible]iaggia compresa, [illegible]. Buffet antipasti [illegible]icceria, tel. [illegible].

ALBISSOLA [illegible] Villa Verde camere tv, telefono, servizi, ottima [illegible] con [illegible] giardino, tranquillo, [illegible] ai[illegible] mare/centro L. 65 mila pensione completa. Tel. [illegible] 457.283.

ALPE di Siusi piccolo hotel *** piscina riscaldata. Luglio mezza pensione L. 85 mila, agosto tt. 105 mila. Tel. 0471 727.957 fax 0471 [illegible].

ANDORA residenza turistica sul mare [illegible] to sloggi hotel monocamere [illegible] camere con cucina disponibili' luglio e agosto prezzi modici. Tel. 0182 85.779.

[illegible] [illegible] Fiori II. Bartolomeo [illegible] (Im) residence [illegible] piscina tennis parking. Tel. 0183 400.208.

[illegible] hotel Tiffanys *** [illegible] mare tel. 0541 648.390 ambiente simpatico cordiale. Ampie camere, tv, telefono, balcone, ricchi menu speciali' pesce. Buffets: colazione antipasti verdure, ingressi parco acquatico, biciclette gratis. Soontatissimi piani famiglia.

BELLARIA hotel Adriatico *** due settimane speciali 'cinquantenario' pensione completa 11 - 18/7 L. [illegible] mila. 1 - 8/8 L. 530 mila. Tel./fax 0541 344.1[illegible].

CATTOLI[illegible] hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 fax 960.437 moderno al mare fiiodiffusione. Cucina genuina specialità pesce. Pensione completa da L. 85 mila a L. 99 mila. Tv - parcheggio.

[illegible] hotel Confort ** tel. 0541 960.103. Vicinissimo mare, moderno. Camere servizi, telefono. Cucina casalinga. Luglio L. 53/58 mila, sconto famiglie fino 50%, agosto L. 68/82 mila.

CATTOLICA hotel Grand Paradis *** tel. 0541 963.410 - fax 0541 830.052. Vicinissimo mare. Ogni comfort. Modernamente arredato. Climatizzato. Piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menu, specialità' marinare, colazione buffet. Pensione completa: maggio giugno L. 55 mila/65 mila, luglio L. 65/75 mila, agosto L. 95/75 mila. Tutto compreso.

CATTOLICA hotel Grand Paradis **** tel. 0541 958.080 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia. Prim'ordine. Ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscine, parcheggio custodito. Camere con servizi tv satellite, telefono, cassaforte, [illegible] [illegible]. J [illegible] a [illegible], specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa: maggio, giugno L. 70/85 mila, luglio L. 85/100 mila, agosto L. 100/125 mila tutto compreso.

CATTOLICA hotel Handy [illegible] *** [illegible] [illegible] 960.548, 30 [illegible] mare, [illegible] ventilate, telefono, tv, cassaforte, [illegible]. [illegible] climatizzate, frigo privato. Parcheggio, menu alla carta, [illegible] pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Giugno L. 57 mila, luglio L. 69 mil, agosto L. 69/83 mila.

CATTOLICA hotel Ines *** [illegible] [illegible] 954.775 fax 963.362 moderno. Vicino mare - ampia piscina 18 mt. idromassaggio parcheggio custodito scelta menu carne, pesce tutti giorni , buffet insalate, colazione buffet camere servizi, tv sat. Telefono, cassaforte, balcone - sala climatizzata maggio giugno settembre L. 53/58 mila dal 6/7 - 5/8 e 23 - 31 agosto L. 70 mila sconto bambini fino 50%.

[illegible] hotel Leon d'Oro *** tel. [illegible] 954.066. Vicinissimo mare parcheggio, camere telefono, balcone. Buffet, ricco menu. Giugno L. [illegible] mila, luglio L. 53 mila ottimissime famiglie, ottimissime agosto

CATTOLICA - hotel metropol *** - 0541 954.201 - Fronte mare. Parcheggio. 3 [illegible]. Buffets. Giugno L. 45 mila/50 mila; luglio L.50/60 mila. Bambini meta.

CATTOLICA hotel Pacific *** superiore. Tel. 0541 962.620, ampia piscina, giardino, parcheggio. Camere tv, telefono, cucina curata. Specialita' marinara, scelta menu, buffet contorni, colazione buffet. Richiedete speciali offerte

CERVIA Pinarella hotel [illegible] tel. 0544 971.212 confortevole tranquillo 50 metri [illegible]. Cucina genuina, [illegible] buffet, piano famiglia 4 = 3.

CESENATICO hotel Esplenade *** superiore, [illegible]. 0547 82.405 centralissimo. Camere balcone, vista mare, tv sat. aria condizionata. Garage, [illegible]zione. Cucina regionale, ricca scelta menu buffet antipasti, colazione. [illegible]zione completa da L. [illegible] mila. Richiedete super offerte famiglia.

CESENATICO hotel Giardino *** tel. [illegible] 81.411 direttamente mare, camere telefono, tv richiesta. Giardino. Parcheggio. Scelta menu, [illegible]. Buffet colazione, contorni. Giugno settembre L. 58 mila/63 mila, luglio L. 64 mila, [illegible] compreso, agosto L. 90 mila/94 mila.

CESENATICO Valverde hotel Mario tre stelle piscina offertissima: pensione completa giugno L. 58 mila, luglio L. [illegible] mila, bambino e ombrellone compresi nel prezzo. Tel. 0547 86.353. Fax 660.544.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 parking piscina giardino Tv. Fino 4/07 L. 59/64 mila, benvenuti bimbi.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.945 giardino con pis[illegible] parking. Camere vista mare telefono Tv colazione buffet. Sconto bambini.

[illegible] [illegible] Olympic *** 0183 [illegible] a 200 mt. [illegible] [illegible] servizi telefono Tv parking [illegible] colazione buffet ottima cucina.

DIANO MARINA Hotel Roma [illegible] 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menu. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** spiaggia privata 70 mt, piscina, garage. Camere con tutti i comforts, buffet. Menu 12 variazioni. Tel. 0183 403.014.

DIANO MARINA Villa Arianci *** 0183 497.304 camere servizi telefono fresco giardino menu pesce parking prezzi vantaggiosi.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 801.835, rinnovato camere modernamente arredate Tvsat. telefono balcone. Colazione a buffet ottima scelta menu parking. Giugno L. 75 mila luglio L. 85 mila, agosto L. 105 mila, spiaggia compresa. Stesso pensione altri settimanalmente mono/bilocali giugno L. 630 mila, luglio L. 770 mila spiaggia compresa.

FINALE LIGURE Hotel Noris *** mt 500 mare tranquillo familiare cucina casalinga con ampia scelta spiaggia convenzionata camere servizi telefono diretto Tv color. Luglio pensione completa L. 70 mila. Tel. 019 601.735 - 602.288.

GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541 954.578 vicinissimo mare. Camere tv, garage. Scelta menu colazione buffet. Giugno L. 53 mila. Luglio L. 59 mila.

GATTEO mare hotel Belvedere *** tel. 0547 86.610. Centralissimo, sul mare, aria condizionata. Offerta speciale 8 - 9/8 L. 450 mila, 26/7 - 9/8 L. 850 [illegible]

[illegible] mare hotel Ras *** confortevole, piscina, tennis, pensione completa giugno L. 65 mila, luglio L. 75 mila sconto bimbi. Tel. 0547 86.361 fax 86.236.

LAGUBOLLA (Bv) Panorama. 0182 648.014 - 690.008 familiare tranquillo cucina casalinga e scelta. Settimane azzurre L. 350/450 mila. Sconti bambini.

LOANO Hotel Milano centrale vicino mare tutti i comforts cucina accurata sconto bimbi. Tel. 019 669.389 - 674.686.

MILANO Marittima Lido di Savio hotel Primavera *** tel. 0544 948.099. Sul mare. Piscina, idromassaggio, piscina bimbi riscaldata. Spiaggia privata, parcheggio. Animazione. Scelta menu colazione buffet. Giugno 3/7 L. 71 mila/82 mila, luglio 90 mila, agosto L. 108 mila/90 mila.

RICCIONE hotel Astra tel. 0541 647.480 direttamente sul mare, moderno, camere impianto tv, parcheggio, scelta menu speciali' pesce, buffets, conforni, colazione. Giugno settembre L. 55/62 mila luglio L. 70 mila agosto L. 70/93 mila.

RICCIONE hotel Baltic [illegible] mare, tel. [illegible] 41 600.965, categoria superiore. Vicinissima, parcheggio, camere tv. [illegible] menu, animazione. Bilaual L. [illegible] mila, media L. 60/100 mila, alta richiedeteci.

RICCIONE hotel Floreal, tel. [illegible] [illegible] terme, [illegible], parcheggio, piscina, sauna. Cucina casalinga. Bassa L. 50/60 mila, media [illegible] L. 70/80 mila, altissima interpellateci.

RIMINI albergo Rosa del Mare via Serra 30 tel. 0541 382.206 vicino [illegible] giardino parcheggio cucina casalinga giugno settembre L. 38/42 mila, luglio L. 42/48 mila, agosto L. 68/46 mila complessive.

RIMINI Bellariva hotel Emiliani tel. 0541 [illegible]. Vicino mare, [illegible] ogni comfort. Cucina genuina molto curata. Offertissima 7 giorni completi luglio L. 330 mila, 1/8 agosto L. 380 mila.

RIMINI [illegible] Brig *** 70 mt. mare [illegible] zione camere tv sat. telefono tv schermo gigante, speciali' pesce. 1 settimana pensione completa giugno L. [illegible] 50 mila luglio fino 7 agosto L. 480 mila 4 persone pagano 3. Numero verde 167 112.260.

RIMINI [illegible] Du Soleil. Il stelle superiore. Tel. 0541 [illegible]. Climatizzato. Sul lungomare. Piscina idromassaggio. Animazione, camere tv. Many [illegible] pesce, colazione buffet. Parcheggio. Giugno settembre L. [illegible] 48 mila/53 mila, agosto interpellateci.

RIMINI hotel Malibu, moderno, 50 mt. mare, giardino. Cucina romagnola. Parcheggio, mini club, animazione, ombrellone gratuito. Giugno L. 48 mila, luglio [illegible] 55[illegible] mila, sconto bambini. Tel. 0541 380.500.

RIMINI hotel Maria Serena *** tel. 0541 26.763 direttamente mare sala climatizzata. Camere tv, scelta menu specialità marinare. Vari buffet. Giugno L. [illegible] mila/52 mila. Luglio L. [illegible] mila/60 mila agosto L. [illegible] [illegible] mila. Specialissimi sconti famiglie.

RIMINI [illegible] Oriente *** superiore tel. [illegible]1 385.447, [illegible] [illegible], fronte mare, piscina, giardino, animazione. Camere tv. Scelta menu, buffet antipasti. Parcheggio. 7 giorni giugno da L. [illegible] mila, luglio da L. 448 mila, agosto da L. 616 mila, sconti famiglie.

RIMINI [illegible]rabello hotel Caravel *** tel. 0541 373.082, fax 373.906 moderno, 50 mt. mare. Camere tv, telefono. Parcheggio. Scelta menu carne, pesce, colazione buffet. Animazione. Giugno L. 45 mila/49 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 59 mila/79 mila.

RIMINI Miramare hotel Ca' Vanni *** [illegible] 0541 372.171, 375.423, vicino [illegible], camere tv, telefono, sala ristorante climatizzata, veranda [illegible] parking, cucina curata dai proprietari Giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 53 mila. Offertissima d'agosto L. 58/72/55 mila condizioni privilegiate famiglie.

RIMINI pensione Ernes tel. 0541 [illegible]. Familiare camere servizi. Many carne/pesce. Bassa s. 45 mila, luglio L. 50 mila, agosto L. [illegible] mila. Sconto bimbi.

RIMINI - Promozione Alberghiera ti invia il catalogo di [illegible] alberghi di Rimini. [illegible]na al [illegible] verde 167 215.898 Ti aspettiamo.

RIMINI Rivabella hotel Euromar, tel. [illegible] 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso. Panoramica cucina. Giugno settembre L. [illegible] [illegible] luglio L. 48 mila/53 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzurra hotel [illegible] tel. 0541 375.670 vicinissimo mare confortevolissimo cucina casalinga scelta many carne, pesce, colazione [illegible]. Offertissima luglio L. 55 mila 1 - 9 agosto L. 60/65 mila sconti famiglia.

RIMINI Rivazzurra hotel Iliana ** tel. 0541 373.046 vicinissimo mare parcheggio. Camere telefono, balcone. Buffet, ricco menu. Giugno L. [illegible] mila, luglio L. 53 mila offertissime famiglia, offertissime agosto

RIMINI Viserba albergo Esterina tel. 0541 734.551. Vicinissimo mare camere servizi. Giardino Specialita pesce buffet verdure prezzi convenienti . Promozione famiglie

[illegible] Viserba albergo Maxima vicinissimo mare, familiare. Scelta [illegible] Giugno L. 39 mila, luglio L. 45 mila, agosto L. 80 mila/47 mila, tel 0541 734 352

RIMINI Viserba - Hotel Carnaby - 0541 733.300. Sul mare. Familiare. Camere servizi. Cucina casalinga. Ascensore. Speciale fine giugno e luglio

[illegible]ATEVI DAL MUNDIAL AL SOLE DELLA COSTA AZZURRA
Ecco le[illegible] Promozioni speciali
'DOPO CALCIO'
2.400 FF. invece di 3.000 FF.
dal 27 giugno al 4 luglio 1998
3.000 FF. invece di 4.200 FF.
dal 4 al 18 luglio 1998 (*)
Prezzo per settimana in un appartamento soleggiato per quattro persone di fronte al mare Mediterraneo, a 100 metri dalle spiagge di sabbia di Antibes/ Juan Les Pins, situato in una bella residenza ***. Incluso : piscina, garage, acqua, elettricità.
Tel.: (0033) 4 93 63 0101
[illegible]: (0033) 4 93 63 44 [illegible]
(*) secondo la nostra disponibilità.....prenotate in fretta!!

VIAGGI E CROCIERE

MUSTANG - TIBET 6 - [illegible] agosto iscrizioni entro il 25 giugno. Telefonare [illegible] viaggi 0124 700.[illegible] - 011 883.728 - 0124 295.53.

11 MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. [illegible] Torino; via Bekolti [illegible] il sperto [illegible]. Tel. 011 437.4472.

[illegible]O [illegible] **MATRIMONIALI** [illegible] Ad[illegible] La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà'. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio. Tel. 011 561.1055.

DISTINTA giovanile [illegible] riservata posizione sociale economica sposerebbe 70enne professionista. Scrivere: Publikompass 2247 - 10100 Torino.

41ENNE celibe gradevole posizionato sposerebbe signora/ina max coetanea femminile libera senza figli. Scrivere: Publikompass 7226 - 10100 T[illegible]

12 VARIE

A.A. GI[illegible] [illegible] [illegible] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo Torino, via Tripoli 86.

A. OREFICERIA G.E.M.A. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO, monete, [illegible]ggini, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3085.

DAL 19 AL 27 GIUGNO

Topdì®
DISCOUNT ALIMENTARE

LA QUALITÀ VINCENTE

Birra Schenken bottiglia cl 66 — lire 640 (al litro da L. 1.167 a L. 970) 790
Gelato vaschetta [illegible] kg 1 — lire 3.800 5.890
Succo di arancia lit 2 — lire 2.150 (al litro da L. 1.475 a L. 1.075) 2.950
Salamella cacciatora g 200 ca. — 15.900 al kg lire 10.900
Bibita lattina COLA, CHINOTTO, TONICA, GASSOSA, [illegible] cl 33 — lire 290 400
Maionese tubo ml 200 — lire 890 1.140
Olio extra vergine di oliva litri 1 — lire 4.590 5.790
Mozzarella g 250 — lire 1.680 1.990
Condimento per riso g 275 — lire 1.290 1.690

TORINO E PROVINCIA
[illegible] - C.V.B. Via degli Abeti, 10
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 78
(accanto Fiat Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4
(Centro Commerciale Il Piccolo Centro)
VERCELLI E PROVINCIA
[illegible] - Corso Magenta, 61

ASTI E PROVINCIA
[illegible] S. [illegible] - [illegible] Cascine Lya, 2
sng. Via Carlo Viola - (La Dispensa)
CUNEO E PROVINCIA
BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 38
(dietro Centro Commerciale Borgo Mercato)
POCAPAGLIA - Borgo S. Martino (Loc. Cinzano)
MONDOVI' - [illegible] Langhe, [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA
ACQUI TERME - Via Cassarogna, 44
(presso Centro Commerciale La Torre)
BIELLA E PROVINCI

FRANCE
COUPE DU MONDE

Ritorna stasera con il Messico: «In panchina ho sofferto, ma adesso so capire»

Scifo, sfida alla storia

Col Belgio è al suo quarto Mondiale

Vincenzino Scifo ha giocato anche nel Toro e nell'Inter E' al suo quarto Mondiale

BORDEAUX
DAL NOSTRO INVIATO

Scocca l'ora di Scifo. Il Belgio contrappone al Messico dell'atletissimo bomber Hernandez il suo elemento più estroso, quello che venne definito con due sole parole: «Il calcio». La calda Gironda (oggi sono previsti 37 gradi) per Vincenzino [illegible] è neppure una novità. Qui, dieci anni fa, visse la stagione del primo rilancio dopo l'anno trascorso pericolosamente all'Inter, su e giù dall'altalena con Matteoli. Il ct Leekens ha sorpreso un po' tutti annunciando il ricorso al campione «dimenticato» in panchina nel primo match con l'Olanda. «L'ho visto in progresso fisico [illegible] mentale - ha dichiarato il citì -. In questi giorni di rifinitura [illegible] è dimostrato in grande forma. Conto [illegible] di lui per battere il Messico [illegible] qualificarci per gli ottavi».

Una bella responsabilità sulle spalle di Vincenzino. Ma il trentaduenne centrocampista d'origine siciliana ci è abituato. A 17 anni vinceva già i suoi primi trofei nell'Anderlecht. «Ogni volta che giocavo, fin da ragazzino, ho sempre sentito, forte, la pressione nei miei confronti». Poteva diventare azzurro prima dei Mondiali '86, invece scelse la nazionalità belga. Oggi entra nella storia: disputa la prima gara del suo quarto Mondiale.

Per Scifo giocare contro il Messico [illegible] rivincita personale. «L'ammetto, essere stato fuori con l'Olanda non mi era affatto piaciuto, ho faticato ad accettare la situazione ma le esperienze passate, la mia maturità, stavolta mi hanno aiutato a tenere tutto dentro e a lavorare in silenzio. Sono pronto a ripagare la fiducia del ct. Giocherò come se fosse la finale».

Oltre che guidato dalle comprensibili motivazioni personali [illegible] Scifo il Belgio punta a sfatare una tradizione sfavorevole. La nazionale centroamericana è la bestia nera dei diavoli rossi. Ricorda Scifo: «Nel mio primo Mondiale perdemmo 2-1 allo stadio Azteca. E nell'edizione del '70, anche allora ospitata dai nostri rivali, il Messico vinse 1-0».

La Francia (da ultimo Monaco prima del ritorno all'Anderlecht) è già stata il trampolino di rilancio per Scifo. Dopo la stagione a Bordeaux seguita ai guai interisti, Scifo divenne il miglior calciatore del campionato transalpino durante il soggiorno ad Auxerre, nel «relaix» di Guy Roux, santone del calcio transalpino. Una sola nota stonata, l'eliminazione patita [illegible] opera [illegible] Fiorentina nella Uefa '90 poi vinta dalla Juve sui viola.

E' rimasta nei muscoli [illegible] nel cuore di Scifo una specie di sindrome da squadre italiane. Anche l'avventura al Torino si rivelò in definitiva (anche per i difficili rapporti con Mondonico) [illegible] efficace [illegible] quanto il talento facesse presagire. Emigrò [illegible] dopo il successo in Coppa Italia. Di lui resta una foto nella bacheca granata, è l'unico che non sorride accanto a quel trofeo. Gli avevano già detto di fare i bagagli. Oggi avrà la forza di farsi rimpiangere?

Franco Badolato

[illegible] - [illegible] 17,30

Belgio		Messico	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	DE WILDE	CAMPOS	1
22	DEFIANDRE	PARDO	13
3	STAELENS	DAVINO	5
4	VIDOVIC	SUAREZ	2
5	[illegible]	LUNA	18
21	BOFFIN	RAMIREZ	7
6	VAN DER ELST	ORDIALES	20
7	WILMOTS	GARCIA ASPE	8
14	SCIFO	LARA	14
8	OLIVEIRA	HERNANDEZ	15
10	NILIS	BLANCO	11
	Ct LEEKENS	Ct LAPUENTE	

Arbitro: DALLAS (Scozia)

A DISPOSIZIONE

[illegible] 2 Crasson; [illegible] Mpenza; 11 Van Kerckhoven; 12 Van De Walle; [illegible] Verlinden; [illegible] Clement; 16 De Boeck; 17 Verstraeten; 18 Verheyen; 19 Van Meir; 20 E. Mpenza.

MESSICO: 3 J. Sanchez; 4 Villa; 6 Bernal; 9 Pelaez; 10 Garcia; 12 O. Sanchez; [illegible] Terrazas; 17 Palencia; 18 Carmona; 21 Arellano; 22 Perez.

MONDIALI [illegible]

Il sogno di Zamorano «Batteremo il [illegible]

BORDEAUX. Zamorano ha fatto un sogno. E per svelarlo ha convocato una conferenza stampa: «Ho sognato che negli ottavi batteremo il Brasile 1-0 con un gol mio e alla fine Ronaldo mi regalerà la maglia augurandomi di vincere il Mondiale». Quindi, rivolto al suo Paese: «Ci [illegible] sogni realistici e altri no. Ebbene, questo lo è».

[illegible] inflessibile Asprilla [illegible]

PARIGI. Niente da fare. Il tecnico colombiano Gomez non ha ceduto e Faustino Asprilla è tornato a ca[illegible] Il giocatore del Parma [illegible] imbarcato ieri su un volo per Bogotà. Gli [illegible] stato offerto di restare come commentatore televisivo ma ha rifiutato.

Matarrese, Blatter non ha maggioranza

ROMA. Per Matarrese il nuovo go[illegible] della Fifa [illegible] «strano». In un'intervista al GR Rai, sostiene che il nuovo n° 1 della Fifa «è un presidente i [illegible] ministri in maggioranza sono contro di lui». Che succederà allora? «Se Blatter meriterà il consenso lo aiuteremo, altrimenti rimarrà solo».

Mattheus a Firenze «Se il Trap vuole»

NIZZA. «Se Trapattoni [illegible] chiama vengo di corsa a Firenze. E' il più grande, non gli si può dire di no». Matthaeus ha elogiato il tecnico che lo ha guidato nell'Inter [illegible] nel Bayern. «Mi fa piacere - confessa [illegible] Trap - sapere che Lothar verrebbe di [illegible] a Firenze. [illegible] al di là di questo [illegible] posso dire altro».

[illegible] a [illegible] da mamma di [illegible]

RIO [illegible] JANEIRO. La signora Carmen, madre [illegible] Bebeto, si [illegible] indignata perché [illegible] madre di Romario, signora Lita, ha definito suo figlio «un pederasta piagnone». Il fattaccio sarebbe accaduto durante il debutto del Brasile al Mondiale, contro la Scozia.

[illegible]

E nell'Olanda torna Bergkamp: sono guarito

Corea, niente gol in ritiro «Confucio lo proibisce»

SAINT QUENTIN. Curioso problema per il team coreano: ospitati in ritiro nel «Golf national Hotel», i giocatori di Cha Bum Kun, non osano rilassarsi con mazze e palline aspettando la difficile partita con l'Olanda. «Noi non glielo abbiamo proibito - dice il vice-manager Chun Hanjin -. Sono gli insegnamenti di Confucio a farlo: [illegible] noi giocare davanti agli anziani è considerato sconveniente. Così [illegible] bere o fumare, d'altra parte». Nessun veto, comunque, da parte di Cha: «E' una libera scelta dei ragazzi - dice il ct -. E io ne sono soddisfatto; così almeno [illegible] più tempo [illegible] concentrarsi sul football. Avevamo puntato tutto su [illegible] vittoria contro il Messico, ma abbiamo ancora la possibilità di vincere una partita. E lo faremo». Contro l'Olanda, comunque, sarà dura. Negli orange è possibile l'impiego di Bergkamp: «Sono guarito [illegible] voglio giocare», dice l'ex interista. [m. mo.]

RAI1 - [illegible]

Olanda		Sud Corea	
	[4-4-2]	[4-5-1]	
1	VAN DER SAR	KIM BYUNG-JI	[illegible]
20	WINTER	CHOI YOUNG-IL	4
3	STAM	HONG MYUNG-BO	2
4	F. DE BOER	LEE MIN-SUNG	[illegible]
5	NUMAN	CHOI SUNG-YOUNG	20
7	R. DE BOER	KIM DOH-KEUN	7
6	JONK	NOH JUNG-YUN	[illegible]
10	DAVIDS	LEE SANG-YOON	15
11	COCU	KO JOUNG-SOO	14
14	[illegible]	[illegible] JUNG-WON	11
9	BERGKAMP	CHOI YONG-SOO	10
	Ct HIDDINK	Ct CHA BUM KUN	

[illegible]ltro: WOJCIK (Polonia)

A DISPOSIZIONE

OLANDA: 2 Reiziger; 8 Kluivert; 10 Seedorf; 12 Zenden; 13 Cocijer; 15 Bogarde; 17 Van Hooijdonk; 18 De Goey; 19 Van Bronckhorst; 21 Hasselbaink; 22 Hesp.

[illegible] DEL SUD: 3 Lee Lim-Saeng; 8 Yoo Sang-Chul; 9 Kim Do-Hoon; 12 Lee Sang-Hun; 13 Kim Tae-Young; 16 Jang Hyung-Seok; 17 Ha Seok-Ju; 18 Hwang Sun-Hong; 19 Jang Das-Il; 21 Lee Dong-Gook; 22 Seo Dong-Myung.

NANTES

Il ct: disposti a tutto pur di battere la Croazia

Giapponesi - [illegible] «Meglio espulsi che vinti»

NANTES. «Siamo venuti per vincere, [illegible] vinceremo». Il centrocampista giapponese Motohiro Yamaguchi non risparmia le frasi storiche per annunci[illegible] l'assalto alla Croazia. E il suo ct non è da meno: «Vogliamo vincere, [illegible] importa come: siamo disposti a tutto», ribadisce il selezionatore Ttakeshi Okada. Ma quello che si alza dal ritiro nipponico è quasi un coro. Dice minaccioso Masami Ihara, il giocatore giapponese di maggiore esperienza internazionale con 116 partite all'attivo: «O la va o la spacca - spiega minaccioso -. Affronteremo i croati con tutti i mezzi, anche se qualcuno di noi sarà espulso...».

Sul fronte opposto è confermata l'assenza di Boban. Il centrocampista del Milan, che mercoledì si è procurato un guaio muscolare in allenamento, mancherà probabilmente anche nell'ultimo incontro del girone contro l'Argentina». [t. w.]

RAI3 - [illegible] 14,30

Giappone		Croazia	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
20	KAWAGUCHI	LADIC	[illegible]
17	AKITA	BILIC	[illegible]
19	NAKANISHI	SOLDO	14
4	IHARA	SIMIC	20
2	NARAHASHI	STIMAC	4
3	SOMA	JARNI	17
10	NANAMI	PROSINECKI	[illegible]
6	YAMAGUCHI	ASANOVIC	7
8	NAKATA	JURCIC	21
9	NAKAYAMA	STANIC	13
18	JO	SUKER	[illegible]
	Ct OKADA	Ct BLAZEVIC	

Arbitro: RAMDHAM (Tri)

A DISPOSIZIONE

GIAPPONE: 1 Kojima; 5 Omura; 7 Ito; [illegible] Ono; 12 Wolopes; 13 Hattori; 14 Okano; [illegible] Morishima; 16 Saito; 21 Narazaki; [illegible] Hirano.

CROAZIA: 2 Krpan; 3 Seric; [illegible] Juric; 10 Boban; 11 [illegible]ric; 12 Mrmic; 15 Tudor; 16 Kozniku; [illegible] Mamic; 19 Vlaovic.; [illegible] Vasili.

L'"Operazione Bagno Completo" Ideal Standard continua fino al 30 Settembre 1998.

£. 1.850.000*

*I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia **vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione**, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 settembre 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Per saperne di più telefonate al Numero Verde. Numero [illegible] 167-652290

Revisione auto

DEGLI ANNI 88/89/90 o CON ULTIMA REVISIONE NEL 1993

Alla Di Viesto grazie alle due linee di collaudo in meno di un'ora e alla cifra complessiva di 53.200 lire iva compresa, vi risolviamo il problema della revisione.

E se volete, potrete contare su un check-up di pre-revisione a prezzi assolutamente vantaggiosi fra le 18.000 e 45.000 lire iva compresa e su un comodo express service per interventi immediati limitati a piccoli malfunzionamenti emersi durante la prova di collaudo.

ANCHE PER LE AUTO DEL 1990

Calendario 1998

ULTIMA CIFRA DELLA TARGA	TERMINE ENTRO CUI EFFETTUARE LA REVISIONE
1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	30 APRILE
5	31 MAGGIO
6	**30 GIUGNO**
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

Valido per auto immatricolate negli anni 1988 e 1989 o con ultima revisione fatta nel 1993

6	**30 GIUGNO**
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE
1-2-3	30 NOVEMBRE
4-5	31 DICEMBRE

Valido per auto immatricolate nell'anno 1990

Numero Verde **167-139495**
Linea diretta con Centro Revisioni

Ufficio Prenotazioni.
Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 14-19
sabato: 8,30-12

REVISIONI ANCHE IL SABATO MATTINA

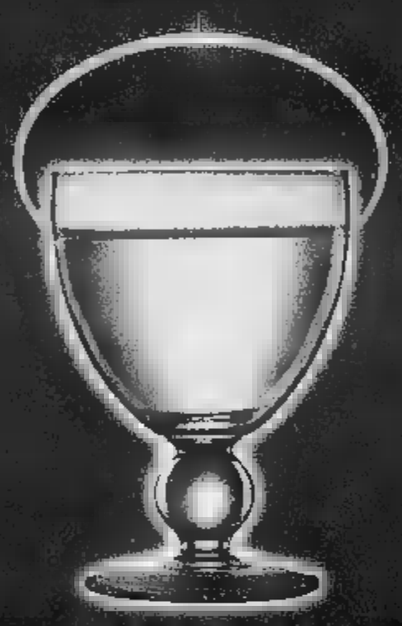
DI VIESTO SpA

CENTRO NOLEGGIO AUTO FL 93
CENTRO REVISIONE VEICOLI tuttemarche

Concessionaria per Torino e Provincia
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
telefono (011) 2253.311

Audi

CREDO IN SANT'ANNA.

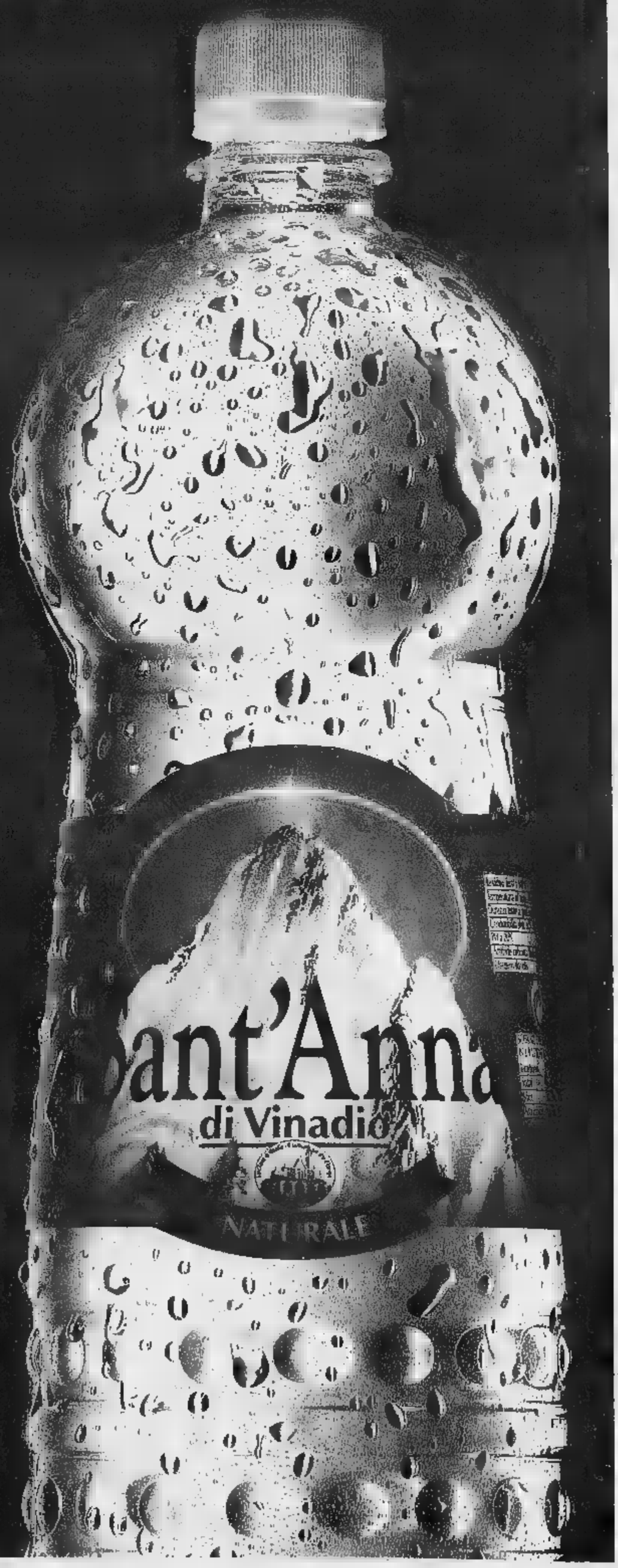


PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI
CREDI IN TE STESSO
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUÒ INGANNARE, PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO RIGOROSA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1503 METRI,
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERCI IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.

SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE, FAI UN ATTO DI FEDE.
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
CREDERCI SARÀ ANCORA PIÙ FACILE.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI.



Fonti di Vinadio
Dott. Mo. Romualdo

NATURALE FRIZZANTE LEVEMENTE FRIZZANTE E NATURALE
NATURALE E FRIZZANTE NEL FORMATO DA 0,5 LITRI

SERVIZIO CONSUMATORI: 0171/959411

Domani lo spareggio con il Torino a Reggio Emilia e Castagner rivolge un appello ai tifosi

Perugia scettica, 2000 biglietti invenduti

Gaucci rispolvera la maglia dei miracoli

PERUGIA. Duemila biglietti ancora da piazzare: la prevendita è subito rallentamento e i responsabili della lunga di pullman e auto private, diretta a Reggio, esprimono dubbi sulla possibilità che possa esserci il tutto esaurito. «Magari in tanti vorrebbero seguire la squadra, ma in molti si è radicata la convinzione che le scorte dei biglietti siano esaurite». Se non c'è stata la ressa dell'altro spareggio, quello che il Perugia, anche allora guidato Castagner, si aggiudicò sul campo di Foggia, battendo l'Acireale, nello corsa alla promozione per la B, è per una serie di ragioni: la principale, il timore di una delusione finale, così come accadde l'anno scorso, proprio all'ultima partita, Piacenza, con una sconfitta che decretò retrocessione in B. Ma i ritardatari sapranno ravvedersi, sicura l'avvocato Giovanni Trombetta, d.g. del Perugia, che ieri sera ha lanciato un appello nel corso di una seguitissima trasmissione televisiva, alla quale ha partecipato anche il sindaco di Perugia Gianfranco Maddoli. Intanto ieri il pretore ha condannato a 5 mesi il tifoso ventenne A. C. per l'irruzione di alcuni sostenitori dei grifoni nell'albergo dove Torino era in ritiro in vista della partita con gli umbri. A.C. è accusato anche di lesioni ai danni secondo portiere granata, per questo reato magistrato che coordina le indagini ha aperto un fascicolo separato.

Per dare maggior consistenza all'appello rivolto ai tifosi, il Perugia ha presentato in anteprima, sempre nel corso della trasmissione «Off Side», magliette anni (color rosso, con il grifetto bianco i pantaloncini bianchi) che appartengono al periodo d'oro della squadra. L'azienda fornitrice, la Gefis, le ha confezionate a tempo di record. L'idea venuta proprio a Castagner: perché non riproporre, in una partita , il destino anche del tecnico, promosso dai tifosi perugini proprio la divisa che veniva indossata durante il periodo d'oro della squadra?

«Non si di una forma scaramanzia, piuttosto di un bel ricordo, sia personale che per i tanti tifosi che ci seguiranno - ha commentato Castagner -. La squadra si è entusiasmata a questa idea, di indossare le maglie che sono appartenute giocatori che hanno anche raggiunto traguardi altissimi, come la Nazionale. riferisco a Bagni, a Novellino».

E proprio stamane, al dell'allenamento di rifinitura che avverrà a Correggio, nelle vicinanze di Reggio Emilia, Castagner riabbraccerà un protagonista del Perugia dei miracoli: Salvatore Bagni, che proprio a Correggio iniziò la carriera che lo avrebbe poi portato ad esplodere nel Perugia per proseguire nell'Inter, nel Napoli ed in Nazionale. Nel ritiro di Norcia il presidente Gaucci ha portato ai giocatori i «soliti» cento chilogrammi di pesce fresco.

Mario Mariano

[redacted]

Reja convoca anche gli infortunati

TORINO. Sarà Graziano Césari l'arbitro dello spareggio di domani (ore 16,30 allo stadio Giglio di Reggio Emilia). Reja ha convocato 19 giocatori, partiti ieri per il ritiro di Fratticella di Gattatico. C'è anche il giovane primavera Franco Semioli, esterno destro, che avrà la maglia n. 40. Tutti mobilitati al Toro, per fare gruppo: il convalescente Minotti, ancora inutilizzabile, ha voluto seguire i suoi compagni. Gli altri 4 infortunati (Brambilla, Citterio, Sommese e Asta) raggiungeranno la squadra domani. Ieri s'è allenato anche Dorigo, nonostante l'indolenzimento muscolare alla coscia destra. Recuperato Bucci, a sua volta vittima problemi muscolari. Reja ha fissato le marcature: Bonomi prenderà cura di Tovalieri, Maltagliati verrà dirottato su Guidoni. Per il temibile Rapajc la scelta è caduta su Tricarico, che il tecnico considera il più in forma. Pare confermato il tridente in attacco: con Ferrante e Lentini ci sarà Foglia, preferito a Carparelli. Gli eventuali rigoristi saranno Dorigo, Pusceddu, Ferrante, Tricarico e Cravero.

Biglietti: esaurite le curve, restano tagliandi che saranno messi in vendita questa mattina nella biglietteria di via Spallanzani. I resti, per ordine del Questore di Reggio, saranno riconsegnati alla Reggiana e non sarà più possibile acquistarli, per evitare contatti diretti tra le due tifoserie. La società granata continua a consigliare di non raggiungere Reggio Emilia senza tagliandi: impossibile accedere alla zona-stadio. [a. b.]

FACCIA A FACCIA IN PANCHINA

EDOARDO REJA
Nato a Gorizia il 10-10-'45.
Squadre allenate: dopo alcune esperienze in C (Monselice, Pordenone, Gorizia, Treviso, Mestre, Varese, Pescara) arriva in B con il Pescara ('89). Ancora C1 con Bologna, poi Lecce (1 in B), Brescia (2 in B) e ora Torino in B.
Successi: 1 promozione in (Brescia '97).
Panchine: 231 in B con 87 vittorie, 79 pareggi e 65 sconfitte.

ILARIO CASTAGNER
Nato a V. Veneto il 18-1-'40.
Squadre allenate: Atalanta (giovanili), Perugia (1 campionato in B e 5 in A), Lazio (2 campionati in B), Milan (1 in B, 1 in A), Inter (2 in A), Ascoli (in A), Pescara (in B), Pisa (in B) e Perugia (1 in C e 1 in B).
Successi: due promozioni in A (Perugia '75 e Milan '84), 1 promozione in B (Perugia '95).
Panchine: in A con 84 vittorie, 89 pareggi e sconfitte.

CALCIOMERCATO

Troppo avida la Dinamo Kiev: voleva 60 miliardi

Milan molla Shevchenko e tratta il francese Henry

Il Milan scarica Shevchenko: Galliani aveva «offerto 25 milioni di dollari ma la Dinamo Kiev ne pretendeva 35, più di 60 miliardi. Troppo». E si torna a parlare di Chiesa, che però il Parma non cede se non avrà Batistuta, così il Milan pensa al francese Thierry Henry, 21 anni, rivelazione del Monaco e autore giovedì di 2 gol con la Nazionale. Interrotte tutte le trattative per cedere Kluivert e intensificate quelle col Santander per Correa (7 miliardi).

Kanu rifiuta Cagliari e Bologna: o resta all'Inter o va all'estero; per Bjorkaeff tornano alla carica i Rangers Glasgow (25 miliardi) e l'Inter farà decidere il giocatore.

Cragnotti torna alla convincere la Pena ad accettare la Lazio: lunedì a Barcellona offrirà al giocatore un contratto di 5 anni a oltre miliardi netti a stagione. Il Bologna ha preso contatti Lazio e Samp per ottenere Signori in prestito farne la stella bolognese dopo la partenza di Baggio. La Fiorentina ha definito il costo di Repka con lo Sparta Praga: 8 miliardi da versare in due rate con gli interessi al giocatore un contratto di 3 anni 1,2 miliardi stagione. E ieri ha firmato il contratto con lo spagnolo Amor, svincolato dal Barcellona: un biennale da 2 miliardi a stagione.

Il Bari ha ottenuto la firma dal giovane attaccante Spinesi: 4 anni per 400 milioni a stagione. E' svanita invece la possibilità di portare Bari l'attaccante svizzero Sesa del Servette, finito al Lecce per 7 miliardi per sostituire Palmieri destinato Samp. Adesso Matarrese sta pensando al camarunense Ipoua, in forza al Rapid Vienna di proprietà dell'Inter. [n. sor.]

Via agli abbonamenti

[redacted] magnetici in 300 punti Lotto

TORINO. Grosse novità tecnologiche nella Juve: per la prima volta sarà possibile acquistare i biglietti presso 300 punti, tutta Italia, della LIS (Lottomatica Italia Servizi), che da anni organizza il gioco Lotto. Si accederà allo stadio inserendo il tagliando magnetizzato in un'apposita fessura che aprirà automaticamente una delle 54 porte d'accesso ai vari settori. Via anche alla campagna abbonamenti (dal 2 giugno al 22 luglio) con aumenti mediamente del 10% rispetto allo scorso tutti i settori (anche per gli abbonati, che avranno sconto sulla Champions League, prevista la tessera magnetizzata). Gli abbonamenti si acquisteranno presso l'atrio d'onore del Delle Alpi dalle alle 13 dalle 14,30 alle 18,00 dal lunedì al sabato mattina. Rinnovo abbonamenti: dal 22 giugno al 4 luglio.

Veleni: pagano i giovani

[redacted] più: fuori Cravero e Lentini

Pagano i giovani la stagione dei veleni arbitrali. Tra i A e B bocciati ci sono Calabrese (al 1° nel grande calcio) e Gambino (al 2°), il torinese Lana ed Ercolino, in guerra legale con la Can (ha querelato Baldas che lo aveva definito "mela marcia"). L'unico di rilievo quello di Pierluigi Pairetto, che superato il limite di 45 anni non ha chiesto la deroga per un'altra stagione: per lui probabili sviluppi a livello dirigenziale o tecnico. Salvi Ceccarini e Rodomonti, centro dei casi più eclatanti. I promossi dalla C: Pirrone, Guiducci, Pausti, Castellani e Bertini. La rivoluzione prosegue. settembre ci sarà il sorteggio (con fasce protette) guidato dal presidente Aia, Gonella. Il Consiglio federale cambierà probabilmente gli organi tecnici: Baldas, Lanese (C) e Pezzella (dilettanti).

Commozione cerebrale

Frentzen ferito in una [redacted] con Schumacher

NEVERS. Michael Schumacher coinvolto in un incidente, ma questa volta senza colpa. E' avvenuto sul circuito di Magny-Cours durante le prove vista Gran Premio Francia in programma 28 giugno. La Williams del pilota tedesco Heinz-Harald Frentzen ha urtato violentemente la Ferrari. Mentre Schumacher è uscito indenne dall'urto (le due vetture hanno riportato gravi danni), Frentzen è rimasto incosciente sull'auto ed è stato immediatamente ricoverato in ospedale. Leggera commozione cerebrale, hanno detto i medici, e poco dopo il pilota è stato dimesso.

Novità in casa Stewart-Ford: Jos Verstappen rimpiazzerà Jan Magnussen nel GP di Francia. Ieri la firma del contratto che lega il pilota alla scuderia britannica fino al termine della stagione.

SPORT [redacted]

■ [redacted] Due extracomunitari per le squadre di B, possibilità per i club di depositare i preliminari di contratto da inizio febbraio e tre fasi per il mercato. E' l'accordo raggiunto tra Assocalciatori e Leghe che ratificherà il consiglio federale.

■ **GOLF,** [redacted] Con un eccezionale terzo giro in 63 colpi (record eguagliato) Massimo Scarpa ha ipotecato l'Omnium che conclude a Padova. Guida con 197 colpi davanti a Germani (209).

■ **RENE ROCCA IN USA.** Buon avvio di Costantino nell'Open Usa (montepremi 5,5 miliardi): l'italiano ha chiuso il primo giro in 71 colpi ed è al sedicesimo posto.

■ **CICLISMO: JALABERT** Il francese Jalabert ha vinto la quarta tappa del Giro Svizzera. Rebellin conserva la maglia oro.

■ **CATALOGNA:** Cipollini è aggiudicato la seconda tappa del Giro della Catalogna, battendo allo sprint l'olandese Vlijlevens. In testa alla classifica sempre il britannico Boardman.

■ **BARTALI** Gino Bartali sta meglio. Dal reparto di terapia intensiva (dov'era da lunedì scorso) ieri l'ex campione è stato trasferito nel reparto di cardiologia dell'ospedale veronese.

■ **TRENTINO: LUPERINI OK.** Fabiana Luperini ha vinto la quarta tappa del Giro del Trentino Alto Adige, la Trento-Bolzano. Quarta la Pezzo. Monica Bandini è la nuova leader.

■ **TENNIS: POZZI KO NEI QUARTI.** Gianluca Pozzi, al Nottingham Open sull'erba, ha battuto negli ottavi lo spagnolo Burillo 6-4, 7-5 per arpoi 7-5, 6-2 da Byron Black dello Zimbabwe, uno prossimi avversari degli azzurri in Coppa Davis, luglio a Prato.

■ Arantxa Sanchez ha battuto nei quarti Serena Williams 4-6, 6-4, 6-4 e va in finale il ritiro della russa Kournikova, nel Eastbourne.

■ **NUOTO,** Il Sette Colli, a Roma, ha visto Rosolino imporsi nei 200 sl in 1'52"49. Altri successi: Boggiatto 400 misti in 4'23"64; l'ungherese Horvath nei 100 farfalla in 55"63, la Biscia ha vinto i 400 misti femm.

■ Spettano 530.200 lire vincitori della Tris di ieri. Combinazione vincente: 4-3-13. Montepremi di 3.773.569.800 lire.

Non c'è dubbio

FIAT SCUDO *o* **FIAT SCUDO**

Distinguersi nel lavoro è una questione di classe, ma per Fiat Scudo, un vero specialista del trasporto leggero, distinguersi è sempre stato un fatto naturale. E oggi lo dimostra anche nelle eccezionali modalità di acquisto. Con l'Operazione Buon Lavoro, infatti, potrete scegliere la versione di Fiat Scudo che preferite nel modo che preferite: con un finanziamento fino a 20 milioni in 30 mesi a tasso zero, oppure con una valutazione di 3 milioni del vostro usato che vale zero o ancora con una supervalutazione dell'usato.

Da sempre, la maneggevolezza, le prestazioni e il comfort di Fiat Scudo rendono piacevole qualunque percorso e ogni tipo di lavoro. Aggiungete un'estrema facilità di carico (fino a 900 kg per la versione 1.9 TD); aggiungete che oggi, nella versione furgone 1.9 diesel, può essere vostro al prezzo di L. 22.927.500. Risultato: una grande opportunità per guadagnare fin da subito con Fiat Scudo. Informatevi presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

OPERAZIONE BUON LAVORO
Fino a **20 MILIONI** in 30 mesi a **TASSO ZERO**
oppure **3 MILIONI** per l'usato che vale **ZERO**
oppure Supervalutazione dell'usato

oppure
Fiat Scudo a partire da **L. 22.927.500**
furgone 1.9 diesel - IVA e messa in strada escluse

Offerte valide fino al 30 giugno

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

Le offerte non sono cumulabili fra di loro. Esempio di finanziamento Fiat Scudo furgone 1.9 diesel. Prezzo di listino chiavi in mano: L. 31.300.000. Importo da finanziare: L. 20.000.000. Numero rate: 30. Scadenza prima rata: 35 gg. Importo rata mensile: L. 666.667. TAN: 0%. TAEG: 0,98%. Spese gestione pratica + bolli: L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. Per ogni informazione sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

CONSORZIO DELLA CITTA' DI TORINO

ASSOCIAZIONE TORINO CORSO TRAIANO

CIRCOSCRIZIONE 5

TRAIANO MODA E . . . . . IN BANCARELLA

DOMENICA 21 GIUGNO 1998

Negozi aperti dalle 9 alle 23.30

1ª EDIZIONE

In collaborazione con la scuola "ISAP"
Moda Spettacolo sfileranno le seguenti modelle/i:

Andrea Bullano - Antonietta Greco - Arnela Papelar - Claudia Cazzola - Claudio Scapin - Elena Valentini - Elisabetta Malizia - Francesco Consoli - Gianfranco Acito - Giorgia Mannarino - Gianluca Portolecchia - Ivan Albunio - Margherita Scarsi - M. Teresa Di Mise - Manuela Barolat - Nadia Pedico - Nunzia Contangelo - Paola Ferrero - Rossella Italia - Rosa Sorace - Sara Rombolà - Simona Cobetto - Simona Presutto - Simona Tunnera - Stefania Mina - Andrea Vizner - Sara Alberione

Inizio delle sfilate di moda, ore 15.30, nei sottoindicati punti di C.so Traiano:

n° 16/b IPOTESI
n° 27/a EMPORIO AURORA
n° 90 ENRICA E VALERIA
n° 54/a CAPELLI BELLI
n° 56/a MERCERIA PREGNO
n° 38 JEANSTOWN
n° 44 BOLERO

Alle ore 21 allieteranno la serata 9 gruppi musicali

DA [illegible]	Gelateria	2/c	[illegible]	Concessionaria	52/c	CENTER COLOR	Colori - parati	88/b	C.E.A.	Arredi bagno	51/b
F.LLI MAZZA	Prodotti da forno	2/g	DISCOSHOPPING	Dischi	52/d	INES	Pelletteria	86/b	LA FILANDA	Merceria - abbigliam.	51
IPOTESI	Confezioni	16/b	CAPELLI BELLI	Acconciature	54/a	GRERIK	Cartoleria	88/c	PLAY TIME	Giocattoli	53/b
OTTICA D'ALTERIO	Foto ottica	16/d	CAFFETTERIA [illegible] CORSO	Bar	54/b	[illegible]	Costruz. metalliche	[illegible]	TONELLI MARISA	Latteria	53/d
MABROUK	Art. orient. e op. d'arte	16/e	PREGNO CLAUDIA	Merceria - filati - int.	56/a	ERBORISTERIA BIOSALUS	Erboristeria	90/a	IL [illegible]	Panetteria	53/d
GIOVINE	Fiori	16/g	IL GATTO NERO	Gioielleria	56/b	PUNTO [illegible]	Bar	90/b	[illegible]	Calzature	71/a
D'ARRIGO	Pasticceria - Confetteria	22/b	SUPERMERCATI [illegible]	Supermercato	58	ENRICA E VALERIA	Abbigliamento - intimo	90/g	BOUTIQUE BOMBONIERA	Bomboniere	71/c
GIRARROSTI S.RITA	Gastronomia	36/a	SCARPE [illegible] SCARPE	Calzature	58	DOTT. MONARI	Farmacia	158	DOTT. [illegible]	Farmacia	73/a
JEANSTOWN	Abbigliamento casual	38/b	GEORGE'S SHOP	Abbigliamento	60/a	CAPITANO ROSSO	Pasticceria	158	TRAIANO LUCE 73	Lampadari	73/c
[illegible] LUCE	Fabbrica Lampadari	38/c	CHIARAMELLO PROFUMI	Profumeria	62/c	[illegible]	Pompe [illegible]	158	COLUCCIO	Profumeria	77/d
[illegible] [illegible]	Panetteria	40/e	OLIMPIK CLUB [illegible]	Palestra - Piscina	68/13	S.A.I.	Agenzia Lingotto	170/a	GHIGO MADDALENA	Tabacchi - profumi	89/a
CAFFÈ MONTECARLO	Bar	40/l	AMARU' ROSETTA	Panetteria	72/a	[illegible] [illegible] DEFINITION	Svil. stampa foto	23/a	DOLCILANDIA	Pasticceria	[illegible]
BOLERO	Abbigliamento	44/a	LANCAR	Concessionaria auto	76/b	YO YO	Abb. bimbi 0/6 anni	25	AL PARADISO DEL CANE	Animali toelettat.	[illegible]
TRAIANO	Arredamenti	44/d	RONDO' VENEZIANO	Bar creperia	76/d	[illegible] AURORA	Abbigliamento	27/a	KZ	Cartolibr. - giocatt.	101/a
GIACOMO [illegible]	Piante e fiori	ang.v.Guala	MAGGIO LEONARDO	Accessori auto	84/b	SNACK BAR RENATO	Bar	49/a	[illegible] REMO	Staz. Servizio I.P.	119/a
APOTEMA	Abbigliamento	50/a	OTTICA GHINELLI	Foto ottica	86/a	IL PAPAVERO	Alimenti naturali	49/d			

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Associazione tuttoEUROPA
Scuola Superiore in
RELAZIONI PUBBLICHE
Riconosciuta da FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana
IVREA (TO) P.ZZA CASTELLO 6 - TEL. 012
TORINO P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 011/889870

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

ISTITUTO VITTORIA Scuola Superiore per
INTERPRETI E TRADUTTORI
RICONOSCIUTA DAL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA.
ABILITATA AL RILASCIO DI DIPLOMI AVENTI VALORE LEGALE.
IVREA (TO) P.ZZA CASTELLO 6 - TEL. 0125/641641
TORINO P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 011/889870

La Telecom spiega: nessun guasto sulle linee, ma troppi dimenticano di digitare lo zero

In tilt i centralini delle emergenze

Con «fissa il prefisso» sbagli e falsi allarmi

«Vigili del fuoco...». «Sono Aldo, buongiorno, mi passa Marisa per favore?». «Marisa chi? Qui non ci sono Marise, lei ha chiamato i pompieri...».

Benedetto prefisso. Il primo giorno di entrata in vigore di «fissa il prefisso» sono impazziti i centralini di vigili del fuoco, polizia e carabinieri di Torino. Marise, Giovanne, dottori e professori: gli abbonati Telecom, ieri, hanno cercato fidanzati, moglie, amici, professionisti ai centralini delle forze dell'ordine e dei centri di soccorso.

A quello dei pompieri, ieri nel tardo pomeriggio, sono arrivate almeno 160 chiamate di questo tipo. «Senza contare - dicono i vigili - quelli che hanno staccato la linea subito dopo aver sentito la nostra voce dall'altro capo del telefono». Insomma è stata una giornata di caos.

Ma la colpa, stavolta, non è della Telecom, ma degli utenti e del prefisso di Torino: lo 011. Centinaia di torinesi, infatti, si sono dimenticati di digitare la prima cifra, zero. Ma hanno regolarmente digitato il doppio «1» del prefisso e le cifre 2, 3 e 5, con le quali iniziano molti numeri cittadini. Le centrali automatiche della Telecom hanno correttamente selezionato 112 o 113 e 115, inoltrando le chiamate a forze dell'ordine e pompieri. Con somma disperazione di questi ultimi, costretti a far fronte a una mole impressionante di chiamate inutili e l'arrabbiatura degli utenti: «'Ste innovazioni: ne fosse una che funziona...».

Insomma: «fissa il prefisso» ha avuto un avvio quasi da panico in città. Alla Telecom spiegano che anche questo disguido era stato previsto. Anzi, dopo una verifica tecnica è stata la stessa società dei telefoni a spiegare le ragioni del disservizio: «Molte delle chiamate sbagliate sono partite da centralini aziendali, nei quali per ottenere la linea esterna occorre digitare lo zero. Evidentemente la mancata formulazione del doppio «0» ha fatto sì che si generasse un traffico anomalo verso numeri di pubblica utilità. Le nostre linee e le nostre centrali funzionano benissimo». Anzi, per maggiore sicurezza, dopo i reclami è partita la verifica: sono stati controllati anche i sistemi di selezione: tecnicamente tutto è perfetto.

Tutto sommato, però, è andata poi così male la prima giornata della nuova numerazione telefonica. Su un milione e 60 mila abbonati di Torino e provincia (510 mila solo in città) sono poche centinaia le persone che si sono confuse. «E noi - puntalizzano alla Telecom - è questione di farci l'abitudine a digitare bene, sui telefoni a tastiera, tutta la numerazione. Zero compreso, ovviamente, anche se si deve chiamare soltanto il vicino di casa». E gli errori? Beh, quelli continueranno ad esserci in agguato, ma giorno dopo giorno andranno via via scomparendo.

Bisogna comunque ricodare che, se non si è sicuri del prefisso, si può continuare a comporre il vecchio numero, tralasciando la novità.

Il vecchio sistema, infatti, funzionerà ancora per sei mesi, perché le centrali instraderanno automaticamente le chiamate senza il numero che indica il distretto di arrivo. Dal 18 dicembre si cambia davvero. Chi non farà il prefisso sentirà in cornetta un messaggio registrato che segnalerà l'errata composzione del numero. Se non si ricorderà il prefisso la telefonata non partirà.

Mariella Pulcini

STASERA LA PROCESSIONE

Si festeggia la Consolata

Oggi si festeggia la Consolata, patrona di Torino. Al santuario si celebrano Messe alle 6, 7, 8, 9, 10, 11 (con il cardinale Giovanni Saldarini), 12,30, 17, 18,15, 19. Alle 15, Rosario e alle 15,30 omaggio dei bambini e dei genitori alla Patrona. Alle 16,15, Vespri. Alle 21, partirà la processione (nella foto quella dell'anno scorso) che percorrerà le vie della Consolata, Garibaldi, Milano - sosta sotto Palazzo Civico -, Porta Palazzo, piazza Emanuele Filiberto, via Giulio. Al termine, Messa al santuario. Domani, alle 15,30, l'arcivescovo presiederà la Messa per gli infermi.

Castellani e Maddoni invitano gli ultras delle squadre alla correttezza nello spareggio blindato di Reggio Emilia

Appello dei sindaci ai tifosi

«Evitate la violenza per Toro-Perugia»

Uno spareggio blindato. Quattrocento uomini tra polizia e carabinieri. Due elicotteri. Decine di cani-poliziotto. Ecco gli uomini e i mezzi che domani vigileranno sulle tifoserie di Perugia e Torino, le squadre che si contenderanno la promozione in serie A a Reggio Emilia. In più, uno stadio rigorosamente diviso a metà e la richiesta che il match, per il quale è prevista la trasmissione in pay tv, venga irradiato in diretta ed in chiaro, almeno su Telepiù. Il «pacchetto» antiviolenza è stato concertato ieri a Reggio Emilia tra i responsabili delle forze dell'ordine e dell'amministrazione comunale emiliana. E ieri i sindaci di Torino, Valentino Castellani, e Perugia, Gianfranco Maddoni, hanno deciso di diffondere un comunicato congiunto per invitare i supporter granata e i grifoni a fare in modo che questo incontro sia una vera festa dello sport». Ecco allora la raccomandazione a seguire «le squadre con grande partecipazione, ma anche con la correttezza e la compostezza che caratterizza le nostre città».

Castellani e Maddoni sottolineano come le due siano espressione di città colte e civili» e si augurano che «sul campo la partita sia «giocata con il giusto agonismo, con correttezza e lealtà». Secondo i due primi cittadini «in un momento in cui lo sport italiano, e il calcio in particolare, è sotto i riflettori della stampa e del pubblico internazionale come protagonista della Coppa del Mondo, si gioca una partita che per i suoi contenuti sportivi è destinata ad attirare l'attenzione e la curiosità di tutta l'Italia calcistica». Da qui l'appello a superare le tensioni: «Se nell'immediato passato vi sono stati problemi e se si sono verificati avvenimenti che hanno creato qualche tensione attorno a questa partita, oggi è il momento di accantonare inimicizie e contrasti e di giocare lealmente sul campo, con l'augurio che vinca il migliore, il passaggio in Serie A».

Ieri intanto a Perugia il pretore Sergio Sottani ha condannato a cinque mesi di reclusione (pena sospesa e non menzione) A. C., un giovane perugino di 20 anni, arrestato due settimane fa dai carabinieri nell'ambito delle indagini sull'irruzione di alcuni sostenitori dei grifoni nell'albergo dove il Torino era in ritiro in vista della partita con gli umbri. Sull'episodio ieri pomeriggio il consigliere di Alleanza nazionale in Regione, Roberto Salerno, ha presentato un'interrogazione urgente dove si chiede di conoscere, «viste le gravi intimidazioni cui tifosi e giocatori del Torino sono stati vittime nella precedente partita di Perugia», quali «misure di ordine pubblico siano state adottate per tutelare i giocatori e i supporter».

Intanto la tifoseria sta completando i preparativi per la trasferta. Saranno due i treni speciali in partenza da Porta Nuova domani per portare i tifosi del Torino a Reggio Emilia: il primo partirà alle 10,50 e il secondo alle 11,20, con arrivo nella città emiliana verso le 14. In tutto 3500 tifosi, controllati e scortati dalle forze dell'ordine. Il ritrovo è fissato per le 9,30. Ai convogli si devono aggiungere una cinquantina di autobus e centinaia di automobili private. In vendita sono rimasti solo 800 biglietti, tutti di tribuna. Sono disponibili da stamattina presso la consueta biglietteria di via Spallanzani. Il Torino Calcio rinnova l'invito: «Chi è senza biglietto non parta per Reggio Emilia. Lì ci sono tagliandi in vendita per Torino-Perugia. Sarebbe solo una trasferta inutile e pericolosa».

Maurizio Tropeano

Domani mattina da Porta Nuova partiranno due treni di supporter granata scortati dalla polizia

A Reggio Emilia lo stadio sarà rigorosamente diviso a metà per evitare scontri tra le tifoserie delle due squadre che si giocano l'ultimo posto in serie A

URATO

Un disabile

Ammazzato in casa

Un pregiudicato disabile è stato ucciso da un colpo di pistola nella sua abitazione. La vittima del regolamento di conti all'interno della malavita torinese è Giovanni Lorello, 53 anni: il delitto è stato scoperto ieri da un amico, ma forse risale all'altro giorno. SERVIZIO A PAG. 32

ARRESTO

Arrestato

Uccise due bambini

Aveva ucciso due bambini, nel '75. Poi, mentre il tribunale lo condannava a due ergastoli, dal suo rifugio di Mirafiori Rocco Albanese era diventato un riconosciuto capoclan. Ieri mattina i carabinieri del Nucleo Operativo lo hanno arrestato a pochi metri da casa. A. Conti A PAG. 32

IL PROCESSO

Saevecke

Processato per la strage

S'è iniziato ieri al Tribunale militare il processo contro Theodor Saevecke per la strage del '44 a Milano. L'ex capitano, che ha 87 anni e vive in Bassa Sassonia, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani», un'imputazione da ergastolo. N. Piatropinto A PAG. 33

SCRUTINI

Più promossi

Ma «d'ufficio» e con recupero

Scrutini: i respinti il 17%, un punto percentuale meno rispetto al '97, sale il peso delle «promozioni d'ufficio» che prevedono il recupero (il 47,94% contro il 30%). La classe più decimata è al Castellamonte Grugliasco (10 su 15 allievi). M. Valabrega A PAG. 37

PER [illegible] ORE
SETTIMANE ESPLOSIVE
4x3 AL BRAVO CLUB "KWENGWA" ZANZIBAR
4 persone al prezzo di 3
Valido per TUTTE LE PARTENZE per soggiorni di una settimana
DAL 22/6 AL 31/10 escluso 16/7 - 16/8
MARE ESTERO
Volo speciale + soggiorno in Hotel "Italian Style" dal catalogo "Mare Estero"
BUONO SCONTO L. 150.000
UN'ESTATE PER I SINGLE
Singola senza supplemento
Valido per TUTTE LE PARTENZE e in hotel i 'Bravo Club'
Posto disponibile!
Richiedete in Agenzia le altre offerte!
Garanzia rimborso compresa per tutte le prenotazioni!
* Auto tipo A per 7 giorni
* Auto tipo "Fulvia" per 7 giorni
FAST VIAGGI
Piazza Solferino 8a - 10139 Torino - Tel. (011) 4340000 - Fax (011) 4476883
IN COLLABORAZIONE CON
alpitour

Veterinario, oggi è assessore a Nichelino: incominciò la carriera trent'anni fa

Pairetto da l'oddio alla casacca nera

Lascia i campi da gioco l'arbitro più famoso

Il primo fischio, trent'anni fa: il giugno del '68. Mentre tanti colleghi liceali scendevano in piazza inseguendo nuove frontiere e contestando il mondo, il sedicenne Pierluigi Pairetto affrontava un esame che gli avrebbe cambiato la vita. La commissione arbitrale lo promosse a pieni voti. Così cominciò la grande avventura.

L'ultimo fischio, un mese fa: Lecce-Piacenza 1-3, giornata conclusiva del campionato di serie A. Tra l'inizio e la fine, una favola sportiva, la scalata imperiosa partendo dai giovanissimi, una carriera prestigiosa di arbitro internazionale. E' stato lungo il numero uno in Italia (219 partite di serie A, 148 di B, 68 di Coppa Italia), in Europa (settanta presenze di alto livello, due campionati Europei con la finale nel '96, la finale di Coppa delle Coppe), nel mondo (due Mondiali, nel '90 e nel '98). Un palmarès da campione per Gigi, il figlio d'arte che sognava di giocare a pallone e all'improvviso scoprì la vera vocazione, a causa di un infortunio. Suo padre, Antonio, fondatore della sezione di Nichelino, è stato anche il suo grande maestro. «La prima volta che diressi una gara della categoria allievi, Bacigalupo-Torino, mi sgridò severo: "Guarda che il fischietto te l'hanno dato perché lo usi", disse alla fine. Imparai la lezione». Dopo, papà Antonio s'è specchiato orgoglioso nella di Gigi.

Pierluigi Pairetto

E Pairetto non l'ha mai deluso. Protagonista nello sport, che è diventato ben più d'un semplice hobby, nella professione (ha un avviato studio veterinario a Nichelino anche adesso abita a Rivoli), nella vita politica (a Nichelino è pure assessore comunale). Personaggio popolarissimo: «Forse a volte mi portano gli animali a curare perché mi hanno visto in tv la domenica, però non mi dispiace affatto».

Ieri l'arbitro Pairetto ha detto ufficialmente stop, ha appeso il fischietto al chiodo. A 45 compiuti, l'età limite secondo i regolamenti federali, non ha voluto la deroga per un'altra stagione. «E so già che le domeniche saranno più vuote». I suoi due ragazzi, Alberto (che gioca nel Don Bosco) e Luca, non sceglieranno la stessa strada. Ma la favola non è finita. Per Gigi Pairetto è pronta una poltrona importante nel tormentato Palazzo arbitrale.

Piero Bianco

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE
IMPORTANTE VENDITA
PITTURA DELL'800 E '900
PROVENIENTE
DA UNA COLLEZIONE PRIVATA
DI CIRCA 230 DIPINTI.
ESPOSIZIONE
Dal giorno 17 giugno al 21 giugno 1998.
Orario: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30
Il giorno sabato 20 giugno l'esposizione pomeridiana si prolungherà alle ore 22,00
ASTA
22 giugno 1998 alle ore 16 e alle ore 21
Catalogo in sede
Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - 83.62.44

Delitto nella zona di Porta Palazzo, la vittima viveva sulla sedia a rotelle

Ucciso in casa con un colpo di pistola

Pregiudicato e disabile

Un colpo solo alla testa, sparato da vicino. Così hanno ammazzato Giovanni Lorello, 53 anni, pregiudicato per furto, ricettazione, stupefacenti e un fascicolo di lui negli archivi della questura spesso così. Lo hanno ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio. E per il momento gli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile non sembrano avere dubbi particolari: si tratta di un regolamento di conti maturato nel mondo della malavita torinese.

L'omicidio è stato scoperto da un amico della vittima. Saranno state le 17, si è presentato a casa sua, Porta Palazzo. Ha suonato il campanello, bussato ai vetri della finestra che si affaccia sulla strada, ma non ha ricevuto risposta. Che qualcosa non andasse lo ha capito dall'auto della vittima, una Fiat Punto di colore nero, parcheggiata proprio davanti a casa, nello spazio riservato ai portatori di handicap. Dal bagagliaio dell'auto una delle due sedie a rotelle di Giovanni Lorello, costretto da una malattia invalidante a vivere ormai quasi segregato in casa. Preoccupato ha dato l'allarme. E' arrivata un'ambulanza del 118, poi i pompieri che hanno forzato una finestra e sono entrati nell'alloggio. Il cadavere di Giovanni Lorello era riverso sul pavimento del tinello, in un lago di sangue. Accanto al corpo seconda sedia a rotelle.

Quand'è scattato l'allarme alla questura l'uomo che aveva allertato i pompieri ha preferito allontanarsi; se n'è andato pochi istanti prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha ammazzato Giovanni Lorello è entrato in casa accolto come un amico, quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, alla tempia un solo colpo di pistola. Quindi si è allontanato indisturbato, senza essere notato da nessuno degli abitanti di quel palazzo di cinque piani, a meno di 100 metri dalla Dora.

E adesso si indaga nel passato di Lorello. Palermitano, arrivato presto a Torino, un personaggio molto conosciuto in questura. La carriera criminale comincia all'inizio degli Anni 70, quando finisce nei guai per contrabbando. Roba da poco. Ma da quel momento nel suo fascicolo finiscono rapporti per decine di reati, in un crescendo costante: dal furto alla ricettazione, dal gioco d'azzardo all'estorsione, alla droga. Quando la malattia lo costringe sulla sedia a rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il figura in un'altra storia di omicidio: quello di Patrizia Piva, uccisa a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il suo convivente, Enrico Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo in ospedale, ma il suo finisce nella storia di questo delitto perché convivente della vittima. Si parlò di omicidio per questioni di droga. Per gelosia: la verità non è mai venuta a galla.

Da quel momento il nome di Giovanni Lorello sparisce dalla cronaca. Continua a vivere in quell'alloggio due a tinello poco lontano da Porta Palazzo, dove aveva convissuto con Patrizia Piva. In giro lo si vede sempre meno: la malattia, ormai, lo ha quasi completamente inchiodato sulla sedia a rotelle. Ma nel mondo della malavita, forse, il nome contava ancora qualcosa. E forse, proprio per questo, l'altro giorno, un killer ha deciso di fargliela pagare.

Lodovico Poletto

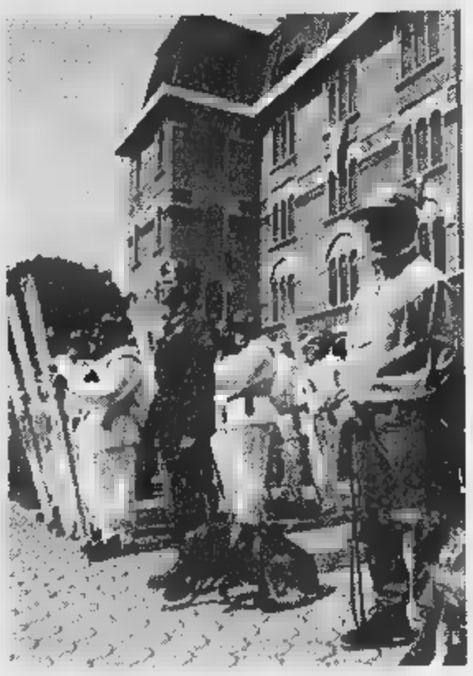
Giovanni Lorello 53 anni, precedenti per furti ricettazione droga Sopra la casa in via Piossasco 10 dov'è avvenuto il delitto

ASSISTEVA ANZIANA

La colf rubava i quadri

«Ha proprio esagerato» commentano i parenti con il maresciallo mentre sporgevano denuncia. «Pazienza per qualche spicciolo, ma portar via anche i quadri del nonno...». G.C. è un'anziana vedova. Vive in un palazzo nei pressi della Gran Madre, assistita da qualche tempo da una signora che abita nella I familiari dell'anziana si erano accorti che da sparivano oggetti, argenteria, soprammobili, e l'hanno raccontato ai carabinieri, facendo il nome di quella che credevano «una donna fidata e premurosa». Gra D.G. - 48 anni, casalinga nativa di Foggia - derubava regolarmente la donna che assisteva. Da persona di sostegno, si è trasformata in ladra.

La festa delle Fiamme Gialle



Alcuni reparti della Guardia di Finanza schierati ieri mattina durante la festa nel cortile della Emanuele Filiberto di Savoia quale hanno partecipato autorità cittadine, militari e religiose

Stanati dalla Finanza trecento evasori totali

E accertati redditi non dichiarati per oltre 1750 miliardi in Piemonte

Sono 316 gli evasori totali scoperti in Piemonte dagli uomini della Guardia di Finanza nel corso degli ultimi dodici (dal giugno '97 ad oggi). E' uno dei dati più significativi ricordati ieri mattina, durante le celebrazioni 224° anniversario della fondazione del corpo, avvenuta nel 1774 proprio a Torino con l'istituzione della «Legione Truppe Leggere». Una festa, quella svoltasi nella caserma di corso IV Novembre, che ha premiato anche i militari d'ogni grado che si sono maggiormente distinti nel delle operazioni portate a termine.

Alla festa delle Fiamme Gialle hanno partecipato le massime autorità cittadine, militari e religiose. Sul palco riservato alle autorità, nel cortile della «Emanuele Filiberto di Savoia», c'erano il questore Francesco Faranda, il comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta dei carabinieri, generale Franco Romano, il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Tullio Del Sette.

Il generale Italo Pappa

Sulle della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, la cerimonia è cominciata con la rassegna di un reparto in armi da parte del generale di Brigata Italo Pappa, comandante della Zona Piemontese della Finanza. Poi la deposizione di una corona in memoria dei caduti e la premiazione dei militari.

Nel suo discorso il generale Italo Pappa ha voluto sottolineare «l'importanza di un'istituzione unica nel genere, dove poteri e facoltà assegnati dalla legge attestano un ruolo realmente esclusivo. Un ruolo delicato e prestigioso, prioritario sia sul fronte della tutela degli interessi economici e finanziari del Paese, sia per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Quanto alla criminalità organizzata, è stato evidenziato come la strategia per combattere le organizzazioni criminali sia sempre più orientata all'aspetto economico-finanziario del fenomeno. E le cifre attestano un impegno costante che nell'ultimo anno si è concretizzato in 2724 verifiche fiscali in Piemonte. Controlli che hanno portato alla luce, sempre in ambito regionale, redditi dichiarati per oltre 1750 miliardi, le evasioni scoperte che hanno toccato l'Iva sono state per 440 miliardi di lire.

Sempre in bito fiscale, i militari hanno perto truffe - con l'utilizzo o l'emissione di fatture per operazioni inesistenti - per altri 201 miliardi. Altre cifre significative sono quelle che riguardano scontrini fiscali, fatture, ricevute e bolle: le infrazioni rilevate 63.526 controlli eseguiti sono state 5481.

Impegno non meno rilevante sul fronte della droga: negli ultimi dodici mesi la Finanza ha denunciato 1349 persone (192 arrestate) sequestrando oltre 32 chili di droghe «pesanti» e oltre 2 mila chili di droghe «leggere». Altre 3113 per state denunciate. Infine, è stato ricordato un compito non importante che le Fiamme Gialle assolvono ogni giorno: il soccorso alpino della Guardia di Finanza con oltre 400 persone aiutate e salvate su percorsi montagna. **[g. bra.]**

Il capo clan continuava a seguire da Mirafiori la faida che da 30 anni contrappone gli Albanese e i Facchineri

Il killer dei bambini s'era rifugiato a Torino

Catturato l'ergastolano calabrese che uccideva anche i minori

Era un killer di bambini. Ne aveva uccisi due, nel '75 a Cittanova, a colpi di fucile caricato a pallettoni: si chiamavano Michele e Domenico Facchineri, 7 e 13 anni. E ammazzato che il loro zio, Giuseppe. Poi Rocco Albanese, che adesso ha 59 anni, era fuggito, mentre i tribunali facevano il loro lavoro, condannandolo a due ergastoli. Diventato il capo riconosciuto del clan Raso-Albanese (che controlla i aspromontani di Cittanova e Molocchio) aveva trovato un rifugio a Torino, a Mirafiori, da dove continuava a seguire la faida che da trent'anni contrappone la sua famiglia a quella dei Facchineri: una faida che, scoppiata per una questione legata ad un porcile, ha già fatto 70 morti e riempito un cimitero.

Ad arrestare Rocco Albanese, ieri mattina alle 10, stati i carabinieri del Nucleo Operativo: lo hanno bloccato a pochi metri dal portone dalla casa nella quale abitava, in via Vallarsa 37, mentre stava percorrendo la semideserta via Seibusi. Nella perquisizione fatta successivamente nell'abitazione in cui il latitante viveva con una donna e un bambino di 3 anni (figlio della coppia), i militari del capitano Iacobelli hanno trovato carta di identità falsificata con il nome della convivente.

Una delle condanne definitive all'ergastolo era stata inflitta a Rocco Albanese dalla Corte di Cassazione nel giugno '92, a conclusione di un travagliato iter processuale, per la strage del 13 aprile del 1975, nella quale furono uccisi i due bambini.

Secondo i carabinieri, Rocco Albanese viveva a Torino dal 1995, in cui ha avuto un bambino dalla convivente, che ha 34 anni. Era in possesso di un documento falso intestato al padre della donna e rilasciato a Rizziconi (Reggio Calabria), dove quest'ultimo vive. Albanese è stato bloccato in strada stava andando in ferramenta. Alla vista dei militari ha detto: «Sono a vostra disposizione. Sapevo che non poteva durare all'infinito e che prima e poi sarebbe .

Gli inquirenti non hanno voluto rivelare il modo in cui hanno scoperto il rifugio torinese del latitante; do indiscrezioni, sarebbe stata l'intercettazione di una telefonata con alcuni familiari. Sia Albanese, sia la convivente non avevano un lavoro.

[a. con.]

AUTOSTRADA

Stop ai Tir oltre 4 metri

E ora per le gallerie fuorilegge sull'Autofréjus si muove anche il ministero dei Lavori Pubblici. Che l'altro giorno ha fatto pervenire alla Sitaf, la società di gestione dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia, una disposizione precisa che impone il divieto di circolazione ai veicoli carichi superiori ai quattro metri d'altezza. La Sitaf ha 5 giorni di tempo per predisporre dei cartelli con il divieto, farli approvare dal ministero prima di piazzarli agli ingressi dei tunnel. Cosa cambierà? Non molto. La legge stabilisce già che i Tir non possono superare i 4 metri. Oltre quell'altezza (è il caso dei carichi eccezionali) occorre un permesso specifico. In alcuni casi, si deve ricorrere anche alla scorta della polizia può circolare solo su alcune strade ore prestabilite e solo in pochi giorni. Intanto sull'autostrada fervono i lavori per «raschiare» le volte dei tunnel e aumentare l'altezza.

LE DUE FACCE

Rocco Albanese com'era da latitante

Rocco Albanese dopo la cattura

PK

Publikompass S.p.A.

COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che per la festività di San Giovanni, gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario:

18,00 - 21,00

Specchio dei tempi

«Le spese della Confraternita pagate da volontari, non dallo Stato» «Dossi passaggi pedonali contro gli autisti spericolati» - «La nicazione dell'Inps arrivata sei mesi dopo» - «I tabelloni elettronici»

La Confraternita della Misericordia di Collegno ci scrive:

«Desidero replicare a Marcello Marchio, l'obiettore che presta servizio presso di noi e si lamenta non essere utile alla società nonostante la sua scelta. La Confraternita, di sono stato il primo presidente, ha ricevuto solo da poche settimane, e per la prima volta, i primi obiettori e, nell'avvalersi della collaborazione di questo tipo di personale ha adottato il metodo che comunemente viene utilizzato presso le oltre seicento Confraternite esistenti in Italia. Esso consiste nell'inserire questi giovani in attività associative generiche per un breve periodo, al fine di valutarne le attitudini (considerando la delicatezza del servizio), per poi destinarli a fini più specifici e con una adatta programmazione. Devo ritenere che il lettore Marchio abbia capacità intellettive superiori alla media, in quanto, avendo iniziato il suo servizio alle 12 del giorno 12 di questo ed essendo stata pubblicata la sua lettera subito dopo, egli è riuscito a intuire i nostri progetti futuri nonché a individuare, valutare e giudicare i difetti di questa Associazione per poi darne ampia pubblicità mirata. Peccato però che, nell'elencare tali difetti, egli abbia tralasciato e modificato alcuni particolari non insignificanti. La sede (di circa 600 mq e 1000 come egli afferma), era stata abbandonata da gruppo albanesi abusivi che l'avevano ridotta in uno stato pietoso; è stata ripristinata con la collaborazione dei volontari che hanno così recuperato un pezzo patrimonio riutilizzabile dalla comunità. Presso la stessa sede vengono ospitate altre associazioni fortunate. Le spese che il lettore ritiene siano a carico dello Stato, sono in realtà pagate dall'Associazione, in parte con i proventi dei servizi che i volontari effettuano, in parte con servizi forniti gratuitamente alla stessa Ussl che ha messo a disposizione i locali.

«Le chiamate telesoccorso vengono girate al 118 solo nel caso in cui la nostra ambulanza sia già impegnata, oppure quando l'utente si trovi in località molto distanti dalla sede, e pertanto raggiungibile in tempi ragionevoli dai nostri mezzi, questo perché la copertura del servizio è estesa a tutto il territorio del Piemonte».

Alessandro Bianco

Un lettore ci scrive:

«Sulle vie Guido Reni, De Santis, Pietro Cossa e Sansovino sfrecciano migliaia di auto e moto con velocità molto elevate. Le strisce pedonali non esistono più, i morti sono parecchi; i semafori non si possono mettere ogni 100-200 metri questo è ovvio; un sistema secondo il mio parere sarebbe quello di costruire dei piccoli dossi con passaggio pedonale, quelli costruiti in Giaveno. Sono molto efficienti e soprattutto non danneggiano gli automezzi anche perché nel rallentamento i veicoli danno la possibilità al pedone anziano di attraversare la strada con più

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dalla morte di mia madre, mio padre percepisce la pensione Inps reversibilità spettante al coniuge superstite. A gennaio '97, l'Inps trasmette, come da prassi operativa, il mod. "O bis M" segnalante in anticipo l'importo di tutte le rate poste in pagamento nell'anno. A settembre '97, in applicazione di una sentenza della Corte Costituzionale, l'Inps effettua il ricalcolo della pensione, sulla cui base la rata di dicembre '97, subisce una variazione rispetto a quanto segnalato sul mod. "O bis M" di inizio anno.

«Correttamente la sede di Torino Nord, con lettera del 26-9-'97, si preoccupa di preavvisare mio padre la riliquidazione operata. Fin qui tutto normale, secondo iter procedurale inattaccabile.

«Peccato che la comunicazione dell'Inps (ripeto, datata 26-9-'97), in forma di "preavviso" della variazione della in pagamento a dicembre '97, viene spedita con raccomandata in data 26-5-'98, ossia 6 mesi dopo il verificarsi dell'evento oggetto del preavviso.

«Costi a carico dell'Inps: lire di postali oltre ai costi operativi interni per lavoro assolutamente inutile in quanto tardivo».

Renato Accossato

Un lettore ci scrive:

«In più punti della città sono stati piazzati da tempo degli indicatori elettronici di posti disponibili, in tempo reale, nei più importanti parcheggi centrali. L'impressione mia è che questo impianto telematico funzioni. Ogni volta che mi sono fidato ho trovato una situazione completamente diversa. Qualcuno chiarirà questo mistero che interessa migliaia di automobilisti?».

Nello Palloncini

Al via il processo per la strage nazista di piazzale Loreto nell'agosto del '44

«Ordinò la fucilazione di 15 italiani»

Ma l'ex capitano è assente

«Anch'io dovevo essere fucilato. Poi mi hanno depennato dalla lista e sono finito in un campo di concentramento. [redacted] padre, invece, è stato ucciso in piazzale Loreto». Eugenio Esposito ha 73 anni, è uno dei famigliari delle vittime della strage dell'agosto '44. «Avevo 19 anni. E' passato più di mezzo secolo da allora, [redacted] forse finalmente riusciremo ad ottenere giustizia. Mi basta che venga condannato anche ad [redacted] solo giorno di [redacted]re». E come lui, per avere giustizia, sono arrivati in tanti al processo che s'è iniziato ieri al tribunale militare di Torino [redacted] Theodor Saevecke, l'ufficiale che comandava la piazza di Milano in quell'autunno di morte. L'ex capitano che ha 87 anni e vive a Bad Rothenfelde, in Bassa Sassonia, con la [redacted] pensione di poliziotto della Germa[redacted] Federale, è accusato di «violenza mediante omicidio di ci[redacted] italiani», un'imputazione da ergastolo. [redacted] è venuto in aula, non verrà. «Non ho intenzione di presentarmi davanti ad un tribunale comunista» ha fatto sapere Saeve[redacted]. Che non ha mai voluto rispondere [redacted] domande del capo [redacted] procura militare Pier Paolo Rivello, ma è sempre stato molto chiacchierone [redacted] i giornalisti: «Altro che boia. Ho f[redacted]ppare in Svizzera, tra gli altri, anche Indro Montanelli. E Ferruccio Parri, il gran capo partigiano dell'epoca, mi mandò uno scritto di ringraziamento perché gli [redacted] salvato la vita». E' assistito da un avvocato d'ufficio, Lucia Franzese.

In aula ieri si sono presentati alcuni dei familiari delle quindici vittime fucilate a Milano dai nazisti per rappresaglia. A fianco il pm Pier Paolo Rivello convinto della responsabilità dell'ex ufficiale nazista

Il pm: chiederò l'arresto dopo la condanna per evitare di trasformarlo in un martire
I famigliari dei morti: giustizia, non vendetta

Il pm Pier Paolo Rivello, che da due anni indaga su questa maledetta storia, è durissimo: «Saevecke è un bugiardo. E' stato lui ad ordinare la fucilazione anche se poi [redacted] sparare furono i miliziani della Muti. Quindici [redacted] furono trucidate per una rappresaglia ingiustificata. E' vero che qualche giorno prima c'era stato un [redacted] ad un autocarro [redacted] Wehrmacht, ed erano morte [redacted] persone, ma tutte italiane». Attorniato dai giornalisti arrivati anche [redacted] Germania, il magistrato ha aggiunto: «Non ho chiesto il suo arresto per non trasformarlo in un martire. Ma lo farò dopo la condanna».

Il [redacted]sante la pressione tremenda, l'attesa attorno a questo processo. Ma ripete davanti alle telecamere: «Giustizia, [redacted] vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. In 13 si [redacted] costituiti parte civile [redacted] 10 morti. [redacted] altri [redacted] fucilati non hanno più parenti. Al pro[redacted] [redacted] presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce del comitato parenti della vittime, ha gli occhi lucidi [redacted] ripete duro: «Chiediamo che Saevecke venga inchiodato alle sue responsabilità. Lasci perdere le questioni politiche, i comunisti e gli al[redacted], risponda dei suoi delitti e basta». Ma ha sen[redacted] chiedere la condanna di un vecchio dopo 54 anni? «Non [redacted] colpa nostra se sono passati tanti anni. Bisognerebbe chiederlo [redacted] chi ci ha governato per decenni. [redacted] chiaro che con la Guerra fredda nessuno aveva voglia di andare a rivangare certe atrocità. Ora è diverso, il Muro [redacted] caduto e forse riusciremo ad ottenere giustizia». Conclude: «I fascicoli [redacted] crimini di gue[redacted] sono rimasti [redacted] marcire negli archivi romani. Solo da qualche anno sono stati trasmessi alle procure competenti. E Torino si [redacted] subito». E il legale del Comitato, Gianfranco Maris: «Il nostro obiettivo [redacted] è far soffrire il carcere a Saevecke dopo 54 anni. Vogliamo riaffermare principi e valori fondamentali: anche oggi, in Ruanda, in Bosnia, si commettono delitti [redacted] quel tipo». Il processo continuerà il 13 ottobre.

[redacted] Pietropinto

Medici e politici chiedono una nuova legge. Il Piemonte nella media europea per donazioni di organi

«Trapianti, [redacted] silenzio [redacted]»

Così si potranno salvare tante vite

Evitare [redacted] brutta legge, neutralizzare la burocrazia, predisporre agili strumenti operativi. I trapianti in Italia sono una realtà, ma [redacted] anche [redacted] grande cruccio: ogni anno migliaia di persone [redacted]gono salvate da [redacted] certa, ma almeno altrettante [redacted] quelle che [redacted] [redacted] la fanno, che si spengono in liste d'attesa senza speranza. Il Piemonte fa la sua parte, la fa con generosità, impegno, anche con forza. Con 18,6 donazioni per milione di abitanti siamo nella media europea, nettamente al [redacted] sopra di quella italiana (che è ferma [redacted] 11), [redacted] [redacted] di [redacted] [redacted] miglior risultato nazionale, il 22,1 dell'Alto Adige.

Che il cammino [redacted] comunque ancora lungo lo ha ricordato ieri, al convegno promosso da Anci e [redacted] Federsanità tenutosi [redacted] salone della Cri, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, che ha poi sottolineato come il vero obiettivo debba essere quello spagnolo «che [redacted] leader in Europa con 29 donatori per milione [redacted] abitanti». [redacted] in Spagna esistono leggi più efficaci di quelle italiane [redacted] l'impegno dei «transplant coordinator» (recentemente introdotti anche nella nostra regione) è più capillare e attivo da tempo. E il Piemonte? «Ha chiuso il '97 con 112 trapianti [redacted] reni, 32 di cuore, 92 di fegato e 13 di pol[redacted]». Per quanto riguarda [redacted] fegato, il centro delle Molinette è nettamente il più attivo d'Italia».

Per andare avanti, per progredire, manca il riferimento di una legge sufficientemente affidabile. Anche le indicazioni che arrivano dalle Camere, dove [redacted] in discussione una nuova normativa, non inducono all'ottimismo: «A disturbare la diffusione dei trapianti contribuisce la mancanza di una legge funzionale - ha spiegato Anna Mirone, ex direttrice [redacted] programma trapianti regionale - circa la manifestazione di volontà al prelievo degli organi post mortem. Manca una normativa che affermi la generale liceità del prelievo, con la sola riserva di [redacted] diversa volontà espressa in vita dal donatore. E' il principio del silenzio assenso, raccomandato da anni dal Consiglio d'Europa e [redacted] tutti [redacted] Stati [redacted] bri».

Ciò nonostante le Camere [redacted] brano andare in un'altra direzione: il testo unificato sulle «Norme [redacted] la manifestazione [redacted] volontà per il prelievo di organi e tessuti», approvato dal Senato ed attualmente all'esame della Camera, nega praticamente [redacted] principio [redacted] silenzio-assenso in quanto lo vincola ad una procedura burocratica lunga e complessa, che finisce col renderlo difficilmente praticabile.

Di fronte [redacted] Francesco Carella, presidente commissione sanità del Senato, ed a [redacted] Bolognesi, presidente commissione affari sociali della Camera, un qualificato numero di operatori piemontesi (medici, politici, volontari, magistrati) ha espresso le proprie riserve a quanto si sta progettando.

Fra gli interventi più pungenti, quello del prof. Giuseppe Piccoli, primario di nefrologia e dialisi alle Molinette: «Lo Stato ci deve dotare di strumenti adeguati, e deve farlo in fretta. [redacted] successo dei trapianti ha infatti portato ad [redacted] estensione delle indicazioni: oggi possono [redacted] operate persone che appena tre anni fa [redacted] avevano speranza. Ma l'aumento dei trapiantabili e la rigidità delle strutture porta [redacted] vedere morire sempre più gente che potrebbe essere salvata. Il ricorso al silenzio-assenso può garantire quella maggior agilità, indispensabile per ben operare. Il consenso informato [redacted] teoricamente valido, ma impossibile a tradursi in realtà». Questa situazione, nell'ambito della nefrologia, ha porta[redacted] ad [redacted] curioso fenomeno: «Aumentano i trapianti da viv[redacted]. Il dono di un rene da parte di un parente diventa, in un sempre maggior numero di casi, il solo modo per garantire la salute del malato. E non è giusto, perché lo stesso risultato [redacted] potrebbe ottenere con un trapianto [redacted] cadavere, [redacted] minor traumi, minori costi e soprattutto senza menomazioni per nessuno».

[redacted] Angelo [redacted]

[redacted] IN ITALIA

	[redacted]	[redacted]		[redacted]	1997
PIEMONTE	15,6	18,6	UMBRIA	7,3	13,3
LOMBARDIA	15,2	15,8	[redacted]	7,5	6,1
ALTO ADIGE	26,7	22,1	[redacted]	7,5	9,4
TRENTINO	17,5	8,7	CAMPANIA	1,0	2,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	20,2	19,3	[redacted]	4,9	4,4
LIGURIA	15,6	14,5	[redacted]	6,5	9,8
EMILIA ROMAGNA	19,6	21,4	[redacted]	4,3	4,3
VENETO	20,1	21,0	SICILIA	3,3	3,9
TOSCANA	12,2	12,8	SARDEGNA	12,7	12,0
MARCHE	6,2	10,4	[redacted]	11,0	11,6

(PER MILIONE DI ABITANTI. FONTE: ISTITUTO SUPERIORE [redacted] SANITA')

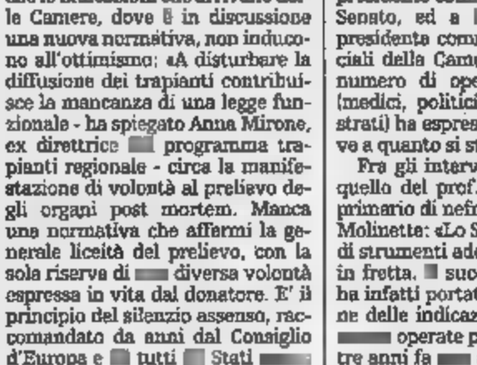
Esperti [redacted] convegno: anche [redacted] Torino oggi è possibile restituire la voglia [redacted] vivere [redacted] tanti pazienti

Viso deturpato? Il chirurgo può far miracoli

Gli straordinari progressi negli interventi maxillo-facciali

C'è una speranza in più, oggi, per migliaia di persone deturpate da un tumore o da un incidente stradale. E' la chirurgia maxillo-facciale: interventi di altissimo livello che un tempo [redacted] possibili solo all'estero, e oggi, anche a Torino, restituiscono la voglia [redacted] vivere [redacted] tanti pazienti.

Ieri al Lingotto, al centro convegni, si è conclusa la tre giorni di confronto fra [redacted] [redacted] esperti mondiali [redacted] settore. Medici chirurghi, ma non solo: «Un intervento di ricostruzione del viso - spiega il professor Giulio Preti, presidente del convegno e primario del Servizio di riabilitazione orale e di protesi maxillofacciale che si trova alle Molinette - richiede un lavoro di équipe con radiologi, psicologi, logopedisti, odontostomatologi, otorinolaringoiatri». Ricostruire un volto, in sostanza, significa ripartire da zero, disegnarlo, riplasmarlo, e poi educare il paziente a convivere con la protesi, con un nuovo volto [redacted] avrà comunque sempre qualche traccia.



Il professor Giulio [redacted] primario alle Molinette «Un intervento [redacted] ricostruzione del volto richiede un lavoro di équipe con psicologi logopedisti e altri specialisti»

Quante vicende tragiche sono state raccontate al convegno. Quella [redacted] un sacerdote senza la parte destra del viso: «Non predi[redacted] più per non comparire di fronte ai suoi parrocchiani». [redacted] storia di un'anziana a cui un tumore aveva «divorato» il naso. «In otto anni - spiega il professor Preti - abbiamo operato mezzo migliaio di persone, [redacted] delle quali [redacted] [redacted] vano più farsi vedere, per vergogna».

Oggi la scuola di Torino ha inviato [redacted] Los Angeles il dottor Gianfranco Gassino, aiuto [redacted] Preti, [redacted] imparare e a confrontarsi con gli specialisti della scuola di Ucla. E ai progressi di oggi si aggiungeranno presto altri progressi.

E' un calvario quello di una per[redacted] dal volto che dev'essere sottoposto a [redacted] intervento maxillo-facciale. «L'appoggio del medico [redacted] dello psicologo al paziente - [redacted] stato spiegato al convegno del Lingotto - dura praticamente tutta la vita».

Secondo le statistiche italiane del Servizio [redacted] riabilitazione orale e [redacted] protesi maxillo-facciale alle Molinette, [redacted] cento casi di deturpazione, ottanta sono legati [redacted] tumori, dieci a incidenti stradali, il restante dieci per [redacted] sono patologie ereditarie. [redacted] volto [redacted] una persona cambia con l'età, quindi un malato deve essere continuamente seguito perché la [redacted] faccia va [redacted].

Come avviene l'intervento di ricostruzione? «Si parte da un calco. Con la cera si ridisegna la parte [redacted]. Perché [redacted]a il meno distinguibile possibile, abbiamo imparato da un pittore a conoscere le sfumature della pelle per colorare [redacted] protesi».

[m. acc.]

Premi ai professionisti

Protezione civile Intesa fra Regione [redacted] Ordine ingegneri

Ingegneri in prima fila per prevenire i disastri causati [redacted] terremoti e inondazioni. Tra Regione e Ordine degli ingegneri del Piemonte [redacted] già stato siglato [redacted] accordo nel quale l'ordine si impegna a collaborare con la Protezione civile nelle attività di prevenzione dei rischi ambientali. Ora [redacted] tratta di costituire una task-force di esperti, per monitorare il territorio e individuare le zone [redacted] maggior rischio. [redacted] questo argomento si è parlato ieri all'Unione Industriale nel corso di una cerimonia organizzata per premiare quei professionisti che, durante [redacted] terremoto in Umbria, partirono volontari per aiutare le popolazioni colpite dal sisma. In [redacted] collaborarono [redacted] sistemazio[redacted] dell'Istituto tecnico agrario [redacted] Fabriano. Ieri Pier Lorenzo Alvigni, Costanzo Barranca, Ilario Cursaro, Marco del Negro, Gianfranco Patta e Mario Rocchetta, sono stati premiati con una targa consegnata loro dal presidente dell'ordine Andrea Gianasso.

FESTA D'ESTATE ALLA CROCETTA
Domenica 21 giugno
L'organizzazione ringrazia gli sponsor:
RENAULT GRUPPO MARELLO Concessionario
AUTOCROCETTA Concessionaria

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si [redacted] noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 642/95, [redacted] da: [redacted] Bancario San Paolo [redacted] Torino contro: BRUNETTO Tommaso - MASU Maddalena, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16.7.1998, [redacted] [redacted] 11,45 dei seguenti beni: lotto unico in Torino, via Verneza 14, al piano ter[redacted] rialzato: alloggio [redacted] cs. [redacted] 105 composto [redacted] ingresso, [redacted] giorno, tre camere, cucina, bagno e wc; cantina.
Prezzo base L. 168.000.000; aumenti minimi L. [redacted].

1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in cancelleria, entro le [redacted] 13 del lunedì precedente alla vendita, [redacted] in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice [redacted], allegando assegno circolare [redacted] trasferibile, intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [redacted]orso del controllore" per una [redacted] a pari al [redacted] [redacted] prezzo base del lotto al [redacted] acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese [redacted] trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
[redacted] l'aggiudicatario potrà, [redacted] sensi [redacted] predetto art. 41 n. 5, profittare [redacted] mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto [redacted] le semestralità scadute, gli a[redacted] e le [redacted];
3) sé non eserciterà [redacted] facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione [redacted] definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro [redacted] giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia d[redacted]sitare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA [redacted] Gaggino Poli

Il Commissario Mario Lombardo
ha il piacere di invitarLa all'incontro
L'osteoporosi, come prevenirla
Lunedì 22 giugno [redacted] ore 20,45
Centro Congressi Molinette Incontra
Aula Magna Achille Mario Dogliotti - Corso Bramante 88, Torino

CEPU
DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE
Tina Lagostena

DONNEUROPEE FEDERCASALINGHE
Sede Regionale del Piemonte
e CEPU
Preparazione Universitaria

Martedì 16 Giugno, ore 20,30
Corso Vittorio Emanuele 77, Torino

Cena di gala in occasione della presentazione della nuova collezione di Marlu Manzotto "Croce del Sud"

Per partecipare, è richiesta un'offerta minima di L. 80.000.
Il ricavato sarà devoluto al
Centro Assistenza Sociale Emarginati "Bartolomeo [redacted] C."

È indispensabile prenotare al
n. 011/561.72.53 oppure al n. 011/561.29.12

Nella grande catena di centri specializzati per la prima infanzia

Un mare di offerte per i bimbi

Tutti i prodotti delle migliori marche

Iperbimbo, la grande struttura di Bramante 14 a Torino compie un anno e per celebrare, oltre al suo primo anniversario, lo strepitoso successo ottenuto ha organizzato per i una «grande f del bimbo e della convenienza» con musica, spettacolo, giochi e tante simpatiche sorprese. Sono già alcuni giorni peraltro che da Iperbimbo que- clima di allegria e di simpati- kermesse accoglie la clientela l'accompagna nella visita di questo grande centro e nella scelta della vasta gamma di prodotti per l'infanzia. Iperbimbo è un punto pilota della catena creata in franchising che in pochi mesi ha già dato vita a ben cinque centri con questo marchio. Un successo determinato dalla grande varietà di articoli per le mamme in per la prima infanzia. Su spazio aperto 4 mila metri quadrati mamme, papà e piccoli possono trovare tutto il per preparare il corredino, rinnovarlo e rifornirsi di tutto ciò che è utile o indispensabile per accompagnare i bambini durante la loro crescita. Il centro acquisti Iperbimbo opera una costante attenta selezione alla ricerca delle novità più interessanti e dei prodotti più affidabili proposti a prezzi concorrenziali. Acquistando infatti per tutti i vari punti vendita i prezzi e i costi gestione vengono ottimizzati a tutto vantaggio della clientela.

La visita a Iperbimbo è una gradevole passeggiata in un grande e organizzato percorso in cui tutti i prodotti sono ben visibili e collocati in zone ben determinate dalla cartellonistica interna. Non c'è che l'imbarazzo della scelta nell'ampia gamma di marche rappresentate. Carrozzine e passeggini dell'ultima generazione di Peg Perego, Inglesina, Chicco, Bébé Comfort, tanto per citarne alcune, leggeri maneggevoli, che possono sistemare agevolmente in auto, disponibili nelle più moderne versioni. Per le future mamme c'è un vasto assortimento di abiti conformati al «pancione» e un'ampia scelta di corredini, con lenzuolini da culla, copertine, abitini e tutine, magliette body. Nella scelta dei prodotti, la cui marca è già un sinonimo di garanzia, il personale Iperbimbo saprà aiutare e consigliare con cordialità competenza anche nelle di maggior affollamento.

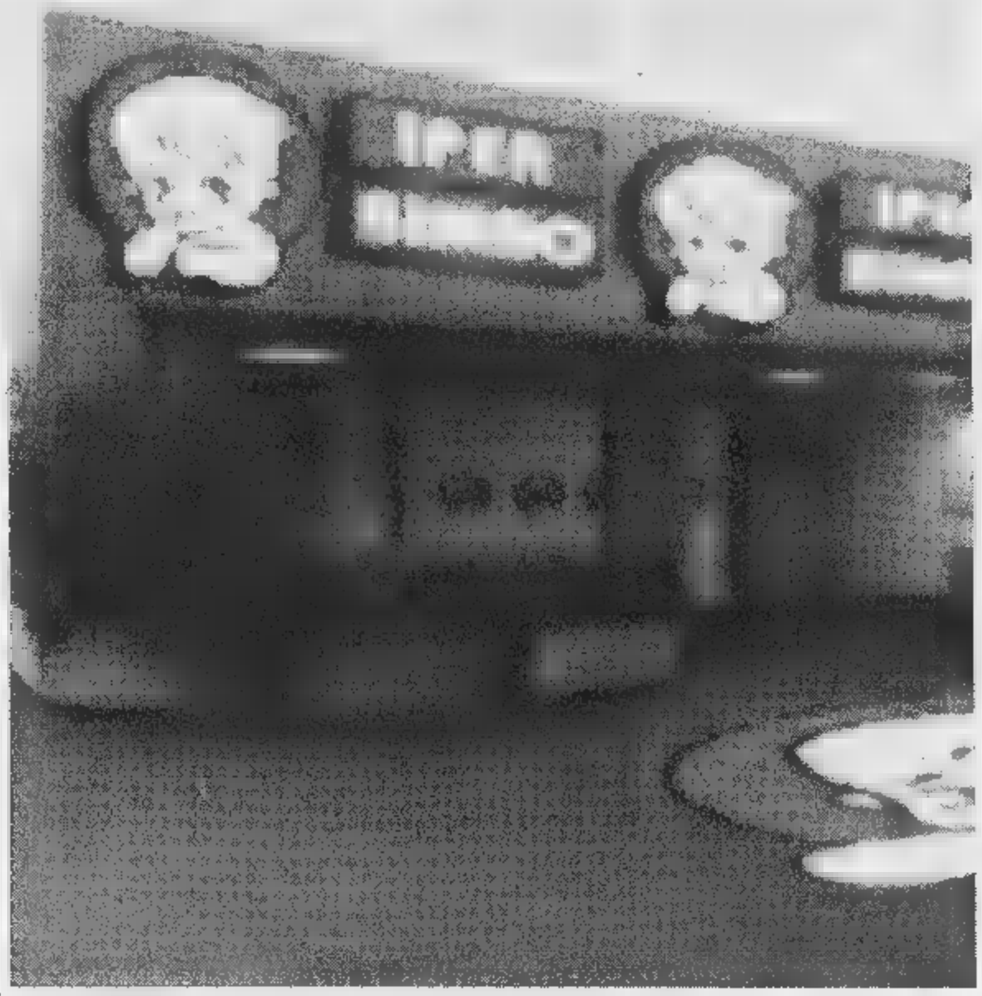
Anche il settore dedicato all'igiene all'alimentazione è molto ricco. Tutto l'occorrente p la pulizia del bambino e per il cambio disponibile nelle migliori marche esistenti sul mercato e tutte ipoallergeniche. Pannolini, creme arricchite di ossido di zin- per i sederini arrossati, latti detergenti, oli idratanti, bagni schiuma e shampooing Fenaten, Fissan, Lines, Pampers, Babygoz altre importanti case danno una mano alle mamme nella cura quotidiana del piccolo. Così Mellin, Nestlé, Milupa, Guigoz e Plasmon, Avent assicurano un apporto fondamentale nel campo dell'alimentazione.

Particolare cura è dedicata al reparto della sicurezza: dallo specchietto per auto che, applicato anteriormente e orientato sul bimbo seduto dietro, permette di controllarlo costantemente, ai bloccaporte, alle lampade antibuio, ai fissacoperte.

Ma per capire quanto sia grande e fornito il pianeta Iperbimbo bisogna venire rendersi conto di persona. Un capiente parcheggio interno gratuito vi permetterà di fare una comoda visita, contare che un apposito spazio consentirà ai vostri bimbi di giocare e divertirsi. Inoltre, frequentissime le promozioni prezzi favolosi..

Nella volontà di migliorare il servizio, Iperbimbo è lieto di annunciare la nascita di «Informamamma», un opuscolo illustrativo distribuito gratuitamente e con preziose informazioni per mamma e bimbo.

Iperbimbo è un mondo di cose utili in un ambiente sempre se- e felice nel quale il pur legittimo interesse commerciale, si fonde con un interesse più umano: quello rivolto ai nostri piccoli, questi così importanti, che danno senso, continuità e gioia alla nostra vita. «Nulla più importante del vostro bimbo... Iperbimbo lo sa!». Venite a visitarci. I centri Iperbimbo sono a Torino, in corso Bramante 14, tel. 011/31.90.566, in via Bibiana 70, tel. 011/21.66.516, via Monfalcone 13, tel. 011/32.92.100, Chieri in strada Baldissero 3, tel. 011/94.27.227, ad Alba in Piave 56/b, tel. 0173/28.49.75, a Frosinone in piazza Vienna 18, tel. 0775/20.00.11.



In Regione è bagarre per un posto nella Fondazione

Regio, nuove polemiche

Le minoranze: Deorsola non ha fatto pubblicità
La replica: «Ma lunedì designerò un tecnico»

Antonio Saitta (Ppi) «Non sono state rispettate le regole in materia di nomine»

Sergio Deorsola presidente del Consiglio: «Stiamo indagando sulla mancata pubblicità»

Polemiche in Regione sulla designazione di un rappresentante del Consiglio nella Fondazione del Teatro Regio di Torino. A scatenarle la [redacted] del presidente dell'Assemblea regionale della volontà di procedere lunedì, ultimo giorno utile [redacted] base al decreto Veltroni del 23 aprile [redacted] prima dell'arrivo del commissario, alla designazione. Una scelta che le minoranze bollano come «illegittima» perché «non sono state rispettate le regole di pubblicità e trasparenza prevista dalla legge regionale in materia di nomine».

E' [redacted] tutto nel [redacted]so della conferenza dei capigruppo. Alla fine di una seduta per altro agitata - le opposizioni hanno chiesto a Deorsola di far rispettare l'ordine del giorno che congelava la situa[redacted] nell'agenzia regionale del Turismo - il presidente dell'Assemblea annuncia la necessità di procedere alla designazione e spiega che sono pervenute due autocandidature: quella di Renato Bressan, consigliere uscente e consigliere comunale [redacted] Torino, e quella dell'astigiana Carla Furno. Poi comunica che sta per arrivare quella del giornalista Bruno Gerací. Immediata la protesta. Renato Montabone, capogruppo di Rinnovamento Italiano, parla di «violazione palese [redacted] legge regionale. Se il presidente procede nella nomina compie un atto non solo illegittimo ma illegale: non si può procedere [redacted] la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione». La socialista Carla Spagnuolo sottolinea [redacted]me in [redacted] «di nomina chiunque sia autorizzata a fare ricorso. Il presidente non ha spiegato perché il bando non sia stato pubblicizzato». E Lido Riba, capogruppo dei Ds, aggiunge: «Non si capisce che cosa e chi la maggio[redacted] voglia nascondere. Senza pubblicità come si possono [redacted]gliere le migliori professionalità». E dopo le polemiche Antonio Saitta, capogruppo del ppi, scrive una lettera a Deorsola dove gli suggerisce «di designare in via provvisoria un funzionario della Regione Piemonte in rappresentanza dell'Ente all'interno della Fondazione» e lo invita «ad avviare con la massima urgenza la procedura della legge regionale [redacted] materia di nomine».

Che cosa farà Deorsola? «Lunedì procederò alla nomina - spiega -. Sto valutando tutti gli aspetti formali [redacted] credo che [redacted] sia [redacted] escludere l'ipotesi [redacted] una designazione tecnica». Ma perché il bando [redacted] è [redacted] pubblicato? «Stiamo indagando». Non è [redacted] escludere che qualche funzionario paghi questa «disattenzione». [m. tr.]

Tagliati 22 telefonini blu

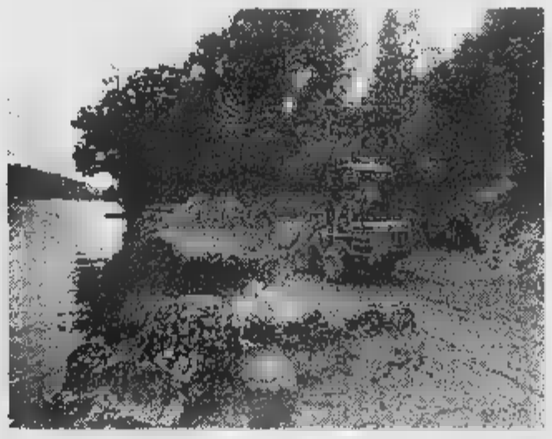
La scelta del Consiglio regionale riduce a 8 i cellullari d'ufficio

I telefoni cellulari in dotazione agli amministratori e ai funzionari del Consiglio regionale del Piemonte sono stati ridotti da trenta ad otto. Lo ha deciso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte, composto dal presidente Sergio Deorsola, dai vicepresidenti Marta Minervini ed Andrea Fo[redacted] [redacted] dai consiglieri Pierluigi Gallarini, Piergiorgio Peano [redacted] Francesco Toselli. Spiega il presidente Deorsola: «Con questa decisione si adottano nuovi criteri di assegnazione dei telefoni cellulari ad amministratori e funzionari, in analogia [redacted] le linee guida previste dalla circolare in materia della Presidenza del Consiglio».

Gli apparecchi [redacted] stati assegnati solo ai componenti dell'Ufficio di Presidenza e a due funzionari. Fino ad oggi avevano diritto all'assegnazione dei cellulari anche i presidenti delle Commissioni consiliari permanenti e i presidenti dei Gruppi consiliari.

Intanto proseguono le trattative per la soluzione della crisi della Giunta regionale [redacted] Piemonte (il Consiglio regionale è stato convocato per [redacted] 30 giugno). Ieri una delegazione di Forza Italia ha incontrato in riunioni separate i partiti che compongono il Centro. A Cdu-Cdr, Ccd, Udr e Pensionati per l'Europa gli azzurri hanno ventilato la possibilità di costruire una «federazione di centro» che poi dialoghi con An.

«Lo stato di salute del fiume è buono, ma ha tre nemici da sconfiggere»



L'imbarco del Re uno dei primi interventi di riqualificazione già avviati [redacted] sponde del fiume Po [redacted] (a destra) uno dei tanti inquinamenti con vistose chiazze [redacted] schiuma bianca sull'acqua

Parte la scommessa sul Po pulito

L'assessore Vernetti: tornerà balneabile

Una scommessa che si può vincere: tornare a fare il bagno nel Po. «Lo stato di salute del fiume è buono, ma ancora ha tre grandi nemici, contro i quali bisogna lottare e che si possono sconfiggere». Parola di Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente del Comune di Torino che, ieri mattina, ha presentato il progetto Po Pulito, un insieme di iniziative che hanno come obiettivo rivitalizzare nel tratto torinese il più grande fiume d'Italia. Come? Partendo proprio dalla cura della salute del Po. Che, ha spiegato Silvano Ravera, della Società risorse idriche: «E' migliore di quello di dieci anni fa, ma non è ancora ottimale». E il bagno, ovviamente, non si può fare. Chi si immerge rischia una multa, ma anche una malattia. E pertanto rischiano in pochi.

Ed eccoli questi tre nemici del Po. Il primo è l'inquinamento diffuso da agricoltura: vengono usati troppi prodotti chimici che si scaricano nel corso d'acqua rubando la salute al fiume. Il secondo è la pioggia che trascina nell'alveo polveri [redacted] sostanze inquinati. Il terzo [redacted] gli scarichi industriali in [redacted] urbana. Gianni Vernetti, però, è ottimista: «Interventi mirati sul Po e sui suoi affluenti possono dare ottimi risultati. Ci sono esempi illustri all'estero. Il Rodano, ad esempio, nei pressi di Lione è tornato balneabile».

La scommessa è partita: cinque anni il tempo per vincerla. Ed ecco cosa si farà. Si parte [redacted] un monitoraggio generale delle acque eseguito dalla Società risorse idriche. Come? Analizzando per sei mesi lo stato di salute del fiume, senza soffermarsi troppo sugli scarichi. «Che sono - ha spiegato Ravera - l'elemento meno preoccupante del Po. Ormai i casi sono pochi e saltuari; l'ultimo si è verificato il 6 giugno scorso».

Quando, finalmente, [redacted] pronta la radiografia del fiume saranno definite priorità e piano di azione. Ma questo non basta. Un comitato tecnico formato da Azienda Po Sangone, Arpa, Azienda acquedotto municipale, Società risorse idriche, settori tecnici comunali per la tutela ambientale, nucleo di polizia ecologica, rappresentati di Provincia, Regione, ministero dell'Ambiente, Ente parco del Po, Magistrato del Po e Autorità di bacino, forniranno il supporto per le varie iniziative. Intanto si parte con il dragaggio dell'alveo, opera di pulizia che non si faceva [redacted] almeno 20 anni. Si controlleranno e censiranno gli scarichi fognari dell'area collinare [redacted] [redacted] stilato un censimento anche delle bealere. Quindi si punterà sulla riqualificazione delle sponde: Po e Dora i primi fiumi su cui si interverrà. Alcuni lavori sono già stati fatti come la rimozione del limo sulla sponda destra del Po [redacted] il ripristino della percorribilità pedonale sulla sponda. Ed entro la prossima settimana terminerà il lavoro di pulizia dell'imbarco del Re: proprio di fronte al castello del Valentino. Tutto questo senza dimenticare gli affluenti: il Banna (chiamato [redacted] killer del Po per l'alto tasso di inquinamento) il Chisola, il Tepice e il Sangone.

L'ultima iniziativa l'ha ancora proposta Vernetti: una regata tra i parchi fluviali torinesi, da tenersi in occasione dell'estrazione dei premi della lotteria per il restauro della Cappella del Guarini. Intanto, provocatoriamente, i Verdi lanciano una proposta: «Creiamo sul Po una spiaggia attrezzata con ombrelloni e sdraio...». [l. pol.]

- Monitoraggio delle acque per sei mesi.
- Avvio lavori [redacted] dragaggio dell'alveo del fiume (non venivano fatti da 20 anni).
- Censimento e controllo degli scarichi fognari dell'area collinare e censimento delle bealere.
- Interventi di riqualificazione delle sponde.
- Risanamento degli [redacted] più inquinati.

Nelle superiori quasi uno studente su due dovrà fare i corsi di recupero

Tanti promossi, ma con il «debito»

I respinti sono il 17 per cento: il record in una classe di Grugliasco 10 bocciati su 15

La classe più decimata dagli scrutini è la prima del Castellamonte per geometri a Grugliasco (10 respinti 15 allievi), dove già è annunciato polemiche e ricorsi. La notizia più bella l'ha data il provveditore Marina Bertiglia ai presidi riuniti in via Coazze: arrivano 7 miliardi per i progetti dell'autonomia come aveva annunciato La Stampa una settimana fa. Potranno organizzare interventi migliori per chi fatica ad andare avanti.

Non è cosa poco se si guardano i risultati esposti ieri sui tabelloni: di aiuto ce n'è veramente bisogno. Su 12.675 i respinti sono il 17 per cento: un punto in percentuale in rispetto ad un anno fa, ma sale il peso di chi dovrà pagare il debito contratto con la promozione d'ufficio (il 47,94 per cento contro il 30 per cento del giugno '97). E' presto per trarre conclusioni. Soltanto oggi si avrà il quadro pressochè completo della situazione, ma l'indicazione di tendenza è chiara: i salvati sono stati tanti.

Ecco il quadro dei bocciati: classico 8,70 per cento, sperimentazione Europea unica al Convitto Umberto I 8,37, scientifico 8,75, ragionieri 15,67, geometri 22,97, periti industriali 29,5, professionali 19,42. I tagli più pesanti sono nelle classi iniziali e nelle terze dove s'inizia la specializzazione.

A titolo di curiosità diciamo che al di sotto del 47,94 per cento di obbligati al ricupero, ci sono i ragazzi dello scientifico Galileo Ferraris con salvati d'ufficio 794 promossi. Al di sopra ci stanno quelli dell'Arduino per ragionieri con 213 salvati 373 promossi.

All'Avogadro per periti industriali i salvati dei corsi diurni 404 su 593, i respinti il 28 per cento. Ai corsi serali 251 promossi dovranno «pagare» la promozione con il recupero, 33 ripeteranno. Dice il preside Giulio Cesare Rattazzi: «In prima i bocciati sono il per cento. Ed terza, la classe che raccoglie studenti anche da altre scuole perché desiderano specializzarsi da noi, sale al 49 per cento».

La fatica di chi arriva in prima superiori la richiama anche la preside Chiara Bertani del Castellamonte commentando il 57 per cento delle promozioni con debito nella sua scuola e dove il 23 per cento dovrà ripetere. Ed anche il tonfo della prima B con soli 5 promossi. «I salto dalla media alla superiore resta molto grande nonostante si sia organizzato un raccordo fra le scuole e si cerchi con il progetto contro la dispersione alleviare il disagio. Quest'anno abbiamo anche aperto uno sportello due psicologi per sostenere i ragazzi e anche le loro famiglie. Un lavoro di recupero e riorientamento per cercare di indirizzare verso scuole più confacenti quei giovani che hanno chiaramente sbagliato la scelta degli studi».

Compito difficile quello dello psicologo perché spesso il recupero è anche sociale. «Mai come negli ultimi anni - spiega la preside Bertani - abbiamo visto ragazzi incapaci di assumersi responsabilità, al rifiuto dell'impegno minimo e all'attenzione per le regole anche comportamento. E sempre più spesso no sostenuti dalla compiacenza dei genitori messi di fronte all'incapacità del minimo sacrificio ed all'insegna del tutto è dovuto. La scuola non si scoraggia e continua nel tentantivo di recupero. Ma diventa più difficile, se impossibile, a queste condizioni».

Valabrega

Su 12.675 studenti, i respinti sono il 17 per cento

Un ritratto all'amico Fido

Domani in piazza Vittorio Veneto offerto dai ragazzi dell'Artistico

«Faremo il ritratto ai vostri animali domestici in piazza Vittorio angolo via Po». Appuntamento domani dalle 14,40 in poi. L'iniziativa è dei ragazzi del Primo Liceo Artistico insieme ai loro insegnanti, in particolare Daniela Rissone che ha curato il progetto e il coordinamento didattico.

Una testimonianza contro l'abbandono degli animali. Per sottolineare come un qualsiasi amico a quattro zampe un piccolo pennuto abbiano bisogno di rispetto e di cura. Che mai basteranno, per quanto grandi, a ricambiare l'amore disinteressato che ogni giorno ci offrono.

Un progetto gentile ed anche divertente che vuole catturare i passanti della domenica (in un primo tempo stato pensato all'interno del Borgo Medievale, ma poi è stato spostato qui). Ed anche coloro che dalle 19 porteranno i loro cani alla «sfilata» sotto i portici sul lato dell'Esedra. Momenti attenzione e di riflessione vissuti con fantasia, come i ragazzi del Primo Liceo Artistico già hanno dimostrato in saper fare nei quartieri Torino.

Niente paura per la vivacità dei «modelli» forse poco propensi a mettersi in posa: sarà allestista una postazione video elettronica davanti alla quale passeranno i soggetti, proprio gli attori sul set. Le apparecchiature fisseranno l'inquadratura. E di lì gli studenti avranno il modello per eseguire un vero proprio ritratto a no. Che verrà poi donato ai padroni. [m. val.]

«Era malato»

Assenteista in Regione E' assolto

Si è sempre difeso dicendo: «Stavo casa, in malattia, perché soffrivo di nevrosi. L'ambiente lavoro invivibile, c'era un capo. E mio matrimonio stava fallendo. Ero con le spalle al muro. I medici mi prescrivevano riposo e terapie». Assenteista? Malato immaginario? Truffatore?

In cinque anni Ernesto Daniele Lanzaro, anni, aveva presentato una ventina di certificati medici, quasi un anno e di assenza dal lavoro. E la Regione, dove lavorava, nell'estate '93 ha inviato un esposto alla procura. Nessuna accusa, semplicemente i fatti, con l'invito ad esaminare il caso.

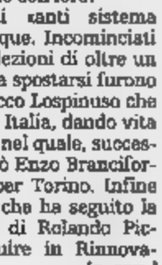
Mesi di indagini Ernesto Daniele Lanzaro è stato rinviato giudizio. Per truffa. Ieri mattina è comparso davanti al pretore Giorgio Semeraro. I fatti sono stati ricordati in aule. Il pm ha detto che la nevrosi è una condizione che giustifica una assenza dal lavoro.

E in questo senso si espresso anche il consulente dell'accusa, il professor Pierluigi ima Bollone: «Siamo po' tutti nevrotici, sotto questa etichetta si assommano varie situazioni, condizioni di disegio, tensioni, difficoltà ad addomentarsi». Poi la domanda del pm: quel male poteva incidere sulla capacità lavorare, giustificava l'assenza dal lavoro? Categorico il perito: «No».

I difensori, avvocati Maurizio Anselmi Piermarco Bruno, si sono mossi a tutto campo. I certificati medici erano veri, l'imputato fu sottoposto a visite fiscali e malessere venne sempre riconosciuto. Il pm ha chiesto la condanna 9 mesi. Daniele Lanzaro assolto, con formula piena. Lavora ancora in Regione: «Ora sto bene». [e. mas.]

In Sala rossa

Costa con Forza Italia



Raffaele Costa

Raffaele Costa, l'anti-Castellani alle elezioni del 1997, anche in Comune passa a Forza Italia al gruppo di Montecitorio è iscritto da anni (responsabile Sala Rossa resta, però, Daniele Cantore), lasciando i banchi dove sedeva con il Cdu. Formazione alla quale aderirà Rocco Lospinuso, consigliere gruppo misto. Mentre Bressan, dalla postazione passerà a quella «mista», come esponente di Rinnovamento italiano. Un tourbillon di «trasferimenti», legittimo quanto si vuole, che tuttavia ha già mandato in tilt il sistema «Michela», ossia la stenotipia i 11 elettronici, appena messo a punto in Sala Rossa.

Ne ha discusso ieri Conferenza dei capigruppo convocata presidente Mauro Marino. E il problema, altri consiglieri continuano nei giri di valzer, appare difficile soluzione. «Salvo correggere nomi e sigle di partito movimento ogni sussurro», afferma il capogruppo dei verdi, Viale. anche i verdi hanno complicato la vita «Michela»: Giovanni Nigro ha lasciato Alleanza per Torino ed è confluito con loro.

Sommovimenti «anti sistema elettronico» dunque. Incominciati subito dopo le elezioni di oltre un anno fa: i primi a spostarsi furono Beppo Lodi e Rocco Lospinuso che lasciarono Forza Italia, dando vita al gruppo misto, nel quale, successivamente, arrivò Enzo Brancifortе da Alleanza per Torino. Infine Renato Bressan che ha seguito la scelta regionale di Rolando Picchioni di confluire in Rinnovamento italiano. [g. san.]

IN TV

Questa sera, alle ore 20,30, presso l'Istituto salesiano di piazza Rebaudengo 22, si svolgerà l'assemblea sindacale dei giornalai di Torino provincia la partecipazione di parlamentari autorità. Tema dell'incontro: confrontarsi sulle di legge in marito ai punti vendita per la stampa quotidiana e periodica.

Ritardi e disagi per i passeggeri ieri sulla linea ferroviaria Torino-Milano. Verso 16.40, un Intercity in direzione Milano ha fatto saltare la linea elettrica tra Vittuone e Rho, in provincia Milano, e si è fermato sul binario bloccando la circolazione dei convogli. La linea è stata ripristinata dopo un'ora mezzo. Tutti i treni in direzione di Milano sono stati bloccati e gli altri hanno subito ritardi.

Armato di taglierino ha costretto l'impiegato della filiale San Paolo di Pianezza consegnargli milioni. Il rapinatore, mattina poco prima delle 10, è poi fuggito a bordo di una Fiat Uno risultata rubata a Torino.

Nel corso di una immersione effettuata dai sommozzatori dei carabinieri di Ge all'interno del lago Blu in zona Cassina Isola di Settimo, a lato della superstrada Torino-Chivasso, sono state rinvenute sul fondale dello specchio d'acqua cinque Fiat Uno e un furgone Ford di provenienza furtiva. Sono in corso indagini dei militari dell'arma per risalire ai proprietari.

MINORILE. Una festazione contro lo sfruttamento minorile si svolgerà oggi alle 15 nella piazza Palazzo di Città. Organizzata coordinamento genitori (con la collaborazione della Coop) è dedicata «Tappeto volante». Ci saranno giochi e musica, e interventi per chiedere ai passanti di sottoscrivere una petizione favore di legge che preveda autorità garante contro il lavoro dei bambini.

Ferito dal vetro

Il bimbo è fuori pericolo

Juan Carlos Perez è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del Regina Margherita. Il ragazzino 11 anni che giovedì pomeriggio si è reciso in un incidente domestico l'arteria femorale fuori pericolo. Ma i medici non sono ancora in grado di dire se riuscirà a recuperare totalmente l'uso della gamba sinistra. «E' salvo per miracolo», spiega il dottor Sebastia Cavallaro, primario Chirurgia A, che l'ha operato assieme a un'équipe di ortopedici, cardiochirurghi e anestesisti-rianimatori. Un intervento difficilissimo, durato cinque ore e o: «Deve ringraziare la rapidità dei soccorsi. Pochi minuti in più e sarebbe morto».

Nel reparto di rianimazione, Juan Carlos è tenuto addormentato: non deve assolutamente muovere la gamba ferita. Un centinaio di punti sutura: trenta esterni, gli altri interni. «Durante l'intervento non abbiamo trovato frammenti di vetro nella coscia, ma il taglio ha trapassato la parte alta della gamba, quasi all'altezza dell'inguine - spiega ancora Cavallaro -. L'incidente ha tranciato l'arteria femorale, compromesso il muscolo e le derivazioni nervose: abbiamo dovuto ricostruirgli tutto, con l'assistenza ininterrotta chirurghi vascolari».

E' stato un attimo, l'altro pomeriggio in via Garibaldi 5, nell'alloggetto al quinto piano. «Mio figlio non si è ferito giocando, me pensavamo - racconta la madre, Bianca Parez -. Juan Carlos stava uscendo dal bagno, ha sbattuto la porta e il vetro gli è caduto addosso». Prima e durante la corsa dell'ambulanza verso l'ospedale, il ragazzino ha perso quasi il settanta per cento del sangue in corpo: «Durante l'intervento ne abbiamo trasfuso sei sacche, più cinque plasma». Un'emergenza nell'emergenza, perché le scorte a disposizione dell'ospedale, gruppo AB negativo, rarissimo, non sufficiente a far fronte all'abbondante emorragia, ed è stato necessario chiedere aiuto prima alle Molinette, poi al centro trasfusionale che dipende dal Sant'Anna-Regina Margherita.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Malgrado l'azienda ribadisca che non vuole ritirare la cassa integrazione

Scarmagno: qualche spiraglio alla OP

Martedì incontro tra sindacati e governo
Il ministro coinvolge Olivetti Itainvest

A fianco, una delle assemblee aperte che si tengono da settimane allo stabilimento dell'Op Computers Scarmagno. Sotto, **Luciano De Carli**, portavoce del comitato dei cassintegrati

A destra **Paolo Giorgio** sindacalista della Fim

A sinistra l'onorevole **Giorgio Panattoni**

SCARMAGNO. Arriva nelle sedi politiche ed istituzionali la vicenda della OP Computers di Scarmagno. Dopo l'incontro di mercoledì dei rappresentanti degli enti locali con il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ieri mattina è stata la commissione Industria e lavoro della Regione, presieduta da Antonello Angeleri, ad occuparsi della crisi aziendale con lo scopo di accelerare il dialogo fra le parti. Dialogo che è arrivato ad momento cruciale, e che nel corso dei prossimi giorni dovrebbe portare a risultati concreti. «Le iniziative di queste ultime settimane - dice Laura Spezia, della Fiom - hanno costretto Bersani ad interessarsi della questione. Ora si sono aperti degli spiragli: il ministro ha infatti deciso di avviare una serie di verifiche, coinvolgendo anche Itainvest la Olivetti». Il primo appuntamento è fissato per martedì sera, quando Bersani incontrerà le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm.

«Dobbiamo continuare a far sentire la nostra pressione sul governo e sulle istituzioni - è l'analisi di Paolo Giorgio, della Fim -. E abbiamo il dovere di riaprire il tavolo di trattativa sindacale, non soltanto per i 449 lavoratori oggi in cassa integrazione: occorrono soluzioni rapide anche per il rientro dei 400 che l'azienda ha in libertà». L'obiettivo finale resta la salvezza e il rilancio dello stabilimento: «Cosa fattibile - dice Gianni Marchetti, della Uilm - se arrivano risorse finanziarie fresche, da Itainvest o dalla proprietà, ma sulla base di un serio piano industriale».

Al momento, comunque, il primo problema da affrontare e risolvere è quello di 449 persone che da 20 giorni sono in integrazione, per 3 anni e a zero ore, senza aver avuto alcun anticipo delle spettanze. «Adesso siamo divisi in gruppi - spiega Luciano De Carli, portavoce del comitato dei cassintegrati -: quelli che sono stati messi fuori, quelli "in libertà" perché l'azienda sostiene di non poter lavorare a causa dei nostri presidi ai cancelli e quelli rimasti nei reparti. Ora più che mai, però, dobbiamo restare uniti, per far sentire la nostra voce nelle varie trattative e in tutte le sedi».

L'azienda, da parte sua, continua a dire no al ritiro della integrazione, chiesto da più parti. L'amministratore delegato Roberto Schisano, ieri a Palazzo Lascaris, ha comunque annunciato «la massima apertura, di fronte alla grande mobilitazione in atto, per non "abbandonare" i cassintegrati e individuare un percorso di riqualificazione che un loro reinserimento. Sempre che si arrivi ad un aumento di fatturato».

Un ruolo fondamentale, ora, accanto ai sindacati, lo giocheranno le istituzioni. «Con Bersani siamo stati chiari - ha detto ieri pomeriggio a Scarmagno, nel di una assemblea aperta, il deputato Giorgio Panattoni -. A partire dalla questione Itainvest: qui si tratta di mettere soldi pubblici in una azienda privata, e questo lo si fa soltanto per un piano di sviluppo».

A Ivrea, intanto, si è conclusa positivamente la vicenda dei 13 dipendenti della ditta «Barberis e Boni» che aveva in appalto il servizio mensa alla Olivetti, messi in libertà a dopo pochi mesi privati del diritto per un cavillo burocratico. «La situazione si è sbloccata - dice Antonio Percivalle, presidente del comitato provinciale Inps -. Nella settimana entrante la sede Inps di Ivrea avrà le relative istruzioni pagamento». Soddisfatto Gianfranco Moia, segretario della Cgil «E' uno splendido risultato - afferma -. Si è ottenuto un diritto una questione di equità; ma soprattutto, risolvendo il problema di questi 13 lavoratori, abbiamo dato tutela in più a tutti i lavoratori degli appalti italiani».

Mauro Revello

Villanova Canavese

Due operai travolti dalla frana

VILLANOVA CANAVESE. Grave infortunio sul lavoro ieri poco prima delle 19 in via delle Fabbriche a Villanova Canavese. Due operai mentre erano impegnati nell'allacciamento della rete idrica al numero civico 14 stati travolti da una frana provocata dal cedimento del manto stradale. Alberto Bellezza, 48 anni, di Grosso Canavese, via Corio 4, assessore al Comune Villanova, con un balzo è riuscito a liberarsi in tempo rimediando solo una ferita alla testa. La terra e le pietre hanno invece sepolto le gambe del suo collega Walter Nepote Fus, 25 anni, anche lui di Grosso, strada Vauda 3, rimasto prigioniero nella voragine per oltre un quarto d'ora, il tempo necessario perché gli altri operai ed alcuni volontari riuscissero a liberarlo prima dell'arrivo dei vigili del fuoco di Nole e dei corpi speciali di Torino. Walter Nepote Fus, che è sempre rimasto cosciente, per oltre mezz'ora è stato medicato sul posto dai sanitari del 118 poi è stato trasportato in elicottero al Cto. Le sue condizioni non preoccupanti, ma i medici scioglieranno la prognosi solo oggi dopo i controlli agli arti inferiori schiacciati dalla terra. Guarirà in pochi giorni Alberto Bellezza, ricoverato all'ospedale di Ciriè. Ora toccherà ai carabinieri di Ciriè e ai tecnici dell'Asl 6 capire le cause che hanno provocato lo smottamento della strada. **[g. gia.]**

BIANCA & NERA

Il presidente del Coni Mario Pescante ed il presidente della Fidal componente del Cio Primo Nebiolo sono ieri a Palazzo Chigi. Secondo quanto ha reso noto il Coni, Pescante e Nebiolo hanno presentato al governo la candidatura Torino alle Olimpiadi invernali del 2006.

Chi vuol firmare per il referendum contro il sistema proporzionale alle elezioni, oggi potrà recarsi questi tavoli: 9,30-13 e 15-18 supermercato Continente; 10-13 e 15-18, mercato p. Crispi; 10-13 e 15-18, c. Svizzera angolo v. Balme; 10-13, c. Spezia angolo c. Nizza; 10-13, p. Foroni; 10-13 e 15-18, v. Legnano angolo v. San Secondo; 10-13, c.. Sebastopoli angolo v. Tripoli; 17-19, v. Roma, 161, davanti a Galtrucco.

Nonostante un lieve calo nel fatturato, da 72,9 a 72,3 miliardi, la Centrale del latte di Torino, una delle più importanti in Italia, ha migliorato i propri conti e ha chiuso il bilancio '97 con un utile di 676 milioni, contro i dell'anno precedente.

BAMBINA ERITREA. Una bimba eritrea affetta da grave malformazione cardiaca sarà operata all'ospedale infantile Regina Margherita. La piccola, 9 anni, è stata portata d'urgenza in Italia grazie all'interessamento di un medico dell'associazione «Progetto Eritrea» che lavora a Barentù. Sarà il professor Pietro Abruzzese a eseguire il delicatissimo intervento chirurgico.

All processo per la morte del marocchino Adhellad Douimi, di Murazzi, ieri il perito Roberto Testi ha confermato che il giovane morì per annegamento. Niente congestione quindi aveva ipotizzato qualche difensore.

PROCESSO TRANSEX. «Ho incontrato Umberto Prinzi e ho notato che aveva dei graffi alle mani», ha raccontato ieri in assise l'ex fidanzato dell'imputato al processo per la morte di Valentina, il transessuale scomparso (i parenti sono parte civile con l'avvocato Wilmer Perga). Graffi visti anche da un'amica della ragazza. Glieli aveva procurati Valentina, come ipotizza l'accusa? Le deposizioni hanno mandato in bestia Prinzi (avvocato Perla) che ha inveito al Corte.

ROMANI. Quarantacinque nomadi sono stati allontanati l'altro ieri da Torino e otto capifamiglia sono stati denunciati dai carabinieri della compagnia Oltredora nel corso di due diverse operazioni. Venti dei zingari sono originari dell'ex Jugoslavia e si accampati nei pressi della stazione Stura. Altri venticinque, invece, sono francesi che, per entrare ed occupare un terreno comunale di Druento, avevano aperto un varco nel guard-rail distruggendo parte della protezione.

Il coordinatore provinciale dello Slai-Cobas , Grazia Raffaelli, afferma che «lo Slai-Cobas è indipendente qualunque partito e in questi ultimi anni non ha mancato di opporsi determinazione alla politica antiproletaria del governo Prodi che Rifondazione comunista sostiene».

RIVOLI, RAPINATI. Hanno minacciato di usare la pistola ma non l'hanno nemmeno tirata fuori dalla giacca. Ammonta a 90 milioni il bottino della rapina alla filiale Crt di piazza Cavallero a Rivoli, compiuta ieri da tre banditi.

Sul centro di permanenza per extracomunitari clandestini da espellere

Il disagio in corso Brunelleschi

Il problema sarà affrontato in Sala Rossa

L'assemblea del comitato di corso Brunelleschi, che non vuole la sede di permanenza per extracomunitari clandestini di espulsione

E' ufficiale, come era stato ciato giovedì termine dell'assemblea di Pozzo Strada, i capigruppo del Comune ascolteranno le ragioni comitato di Brunelleschi, ossia di coloro che vogliono sotto la sede di permanenza per extracomunitari clandestini in attesa espulsione. L'ha deciso ieri la conferenza settimanale presieduta da Mauro Marino. Così la questione del centro arriva in Sala Rossa, dove se ne discuterà nelle prime settimane di luglio. In tema il Consiglio prenderà anche la Camera Penale, con magistrati e legali, «perché - ha chiarito Ghiglia (An) - il problema è complesso e Torino è fra le prime città ad affrontarlo applicando la legge».

A favore dei cittadini di Pozzo Strada, ieri ha preso posizione anche l'onorevole Raffaele Costa, rilevando che «al di di taluni eccessi, l'assemblea del Massaua ha consentito di evidenziare il disagio della popolazione. E sono convinto che le preoccupazioni (fondate) quei cittadini siano corroborate soprattutto dal clima di insicurezza che caratterizza la vita di molte aree della città. Tanto più che nemmeno la circoscrizione era informata della scelta».

Di qui proposta del deputato e consigliere comunale: trovare una sede alternativa a quella di Brunelleschi. «Sono convinto - conclude Costa - che il ministro Napolitano sarà sensibile al problema, anche se l'opzione di utilizzare le ex carceri Nuove sembra convincerlo». In realtà le Nuove «svuoteranno» (dalla scorta delle guardie e dai semiliberi) che fra 3 .

In merito all'assemblea dell'altra sera, i vicesindaco Domenico Carpanini ammonisce: «Di fronte a problemi la sicurezza tutti devono assumersi le proprie responsabilità. In particolare chi amministra o fa politica non può alimentare paure irrazionali fra i cittadini». E il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, plaude all'iniziativa «di un governo che, per anni assente, ora risposte concrete ai problemi». **[g. san.]**

TANGENZIALE SUD

Si schianta auto, traffico in tilt

BEINASCO. Traffico paralizzato per ieri sulla tangenziale Sud, in direzione Piacenza, tra gli svincoli Orbassano e Stupinigi. Una Renault 5 dopo essersi schiantata contro un camioncino è finita nella di sorpasso e si è incastrata sotto il guard-rail. Il conducente dell'auto, Marco Dominin, 24 anni, strada Rivero 15, Moncalieri, liberato dai vigili del fuoco e soccorso dall'équipe dell'elisoccorso del 118, è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni. Illeso invece l'autista del camioncino: Guido Rostagno, di 31 anni, residente a Inverso di Pinasca.

Dal Piemonte

In 2500 a Roma al grido per il lavoro

Sono oltre duemilacinquecento i piemontesi che partecipano oggi a Roma alla manifestazione per l'occupazione indetta Cgil-Cisl-Uil. I segretari regionali del sindacato confederale - Marcernaro, Scotti e Croce - hanno ricordato che iniziativa non è solo di solidarietà il Mezzogiorno e che gravi problemi occupazionali ci anche in aree del Nord-Ovest. Hanno anche annunciato l'avvio di una vertenza Piemonte.

Di occupazione si è parlato anche nella terza commissione consiliare comunale che per quattro mesi ha svolto delle audizioni con le parti sociali. Lunedì in Consiglio comunale discusse le proposte della commissione.

In particolare si sottolinea la necessità di attrarre investimenti, partendo dalla creazione di un Distretto internazionale dell'auto (e su questo Rifondazione propone una conferenza in autunno) e dall'attivazione dello sportello unico per le imprese. La commissione, presieduta da Santina Vinciguerra, ricorda inoltre la necessità di riqualificare gli oltre 5 milioni di metri quadri di aree dismesse.

Si tratterebbe di un bimbo solo in casa salvato dalle fiamme. L'episodio a cavallo degli Anni 50 e 60

«Cerchiamo il miracolato della Consolata»

Appello degli inquilini dello stabile di via S. Francesco da Paola 33

La veglia di preghiera presso stabile via San Francesco da Paola 33, dove bambino sarebbe stato salvato dalle fiamme grazie alla Consolata

CERCASI miracolato, sfuggito da incendio grazie a Madonna Consolata»: potrebbe essere questo l'appello che gli inquilini dello stabile di via San Francesco da Paola 33 lanciano alla città, riprendendo una tradizione persa da quindicina d'anni e nata per ringraziare la Madonna più cara ai torinesi, la Consolata, il giorno precedente sua festa, per il salvataggio di bimbo lasciato solo in casa che stava per morire le fiamme di un incendio scoppiato all'improvviso nell'appartamento.

Si che l'episodio è vero, anche se la curia non ha mai parlato di «miracolo», si sa che sarebbe accaduto fra la fine degli Anni 50 e l'inizio dei 60, si conosce più o meno l'ubicazione dell'appartamento incendiato, uno dei due alloggi della scala in fondo al cortile, al secondo piano. nulla si sa del nome, dove sia finito quel bambino che «per grazia celeste rimase illeso da qual tragico avvenimento», come recita in toni aulici il ricordo del miracolo.

Antonio De Febbrari, membro del consiglio pastorale della Madonna degli Angeli, e abitante al terzo piano della «casa del miracolo», con altri coinquilini voluto riprendere la tradizione: «Se i nostri calcoli sono esatti - dice - oggi il ragazzo dovrebbe avere intorno ai cinquant'anni. Alla Consolata dovrebbe esserci un ex voto che ricorda l'episodio».

Un elemento è storicamente certo: il quadro della Consolata che oggi è appeso nel cortile è lo stesso che era a capo del letto del bimbo salvato dall'incendio. Oggetto di venerazione popolare, ha raccolto ieri sera i fedeli che si sono uniti al parroco della Madonna degli Angeli, don Rosario, per pregare.

La tradizione è nota anche all'Istituto Flora, una scuola tenuta da religiose che è in via San Francesco da Paola, proprio di fronte al 33: nessuno si ricorda del «miracolo», tutti ricordano che fino a una quindicina d'anni fa la sera precedente la festa della Consolata si recitava il rosario cortile sotto il quadro Madonna e poi ci si trasferiva nella cappella dell'Istituto le benedizione eucaristica.

Ora manca solo il nome del miracolato: Antonio de Febbrari sembra deciso a trovarlo, cercando la custode dell'epoca sembra deciso a scartabellare nei documenti della parrocchia per qualche traccia. Per si riprendere l'uso piccola processione di ringraziamento. Che è anche un modo per riaggregare gente quartiere.

Pinerolo, una sorpresa per la pubblicità delle Olimpiadi invernali del 2006

Che bella l'autostrada che non c'è

Indicazioni inesatte sulla rete dei collegamenti

PINEROLO. L'autostrada Torino-Pinerolo esiste già. O almeno questo è quanto promette il dépliant pubblicitario voluto dall'associazione «Torino 2006», l'organizzazione nata per promuovere candidature di Bardonecchia, Cesana, Clavière o Oulx, Pinerolo, Pragelato, Sauze d'Oulx, Sestriere, Torino e Torre Pellice come sede dei prossimi Giochi olimpici invernali.

Il piegbevole dalla elegante, stampato a grande tiratura, in copertina riporta uno slogan significativo, «Insieme per vincere», ma nel interno non è veritiero: dopo aver descritto le bellezze ambientali della zona, quando si parla della stradale, vi si legge: «... la candidatura non offre solo questo, anche due autostrade che da Torino raggiungono l'alta Val di Susa e Pinerolo...».

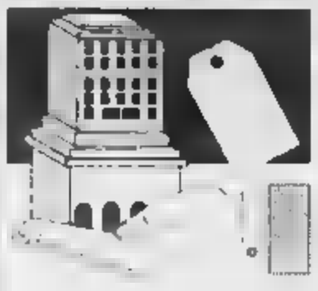
Un augurio? Una promessa? O una svista di chi ha commissionato il dépliant? Sta di fatto che la cosa non è passata inosservata a Pinerolo dove da anni in tanti attendono il completamento dell'autostrada per Torino, quella che per termina nelle campagne di Volvera. Lo stesso sindaco di Pinerolo, in Consiglio comunale, ha fatto un accenno a questa inesattezza e l'altra sera, durante un incontro, dov'era presente il senatore Elvio Fassone, l'argomento è stato ripreso. Ma entrambi ritengono che si tratti una frase che forse porterà fortuna alla città.

Alberto Barbero, sindaco di Pinerolo

«Sabato prossimo a Pinerolo in un incontro si parlerà della candidatura della nostra città - dice il sindaco Alberto Barbero -. Spero che le affermazioni del dépliant siano di buon augurio, anzi che l'autostrada sia pronta indipendentemente dai Giochi Olimpici prima del 2006».

Entro fine giugno è prevista la firma della convenzione fra Ativa, Provincia, Regione e Anas per il completamento dei lavori, ma con ogni probabilità questo importante appuntamento verrà spostato.

Antonio Giaimo



Scade il 30 giugno il termine per pagare l'acconto: il saldo sarà il prossimo dicembre

Ici, tutte le aliquote e le detrazioni

Molti Comuni hanno confermato l'imposta del 1997

ECCO un altro elenco di Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, che hanno deliberato in materia di Ici, l'imposta comunale sugli immobili il cui acconto si deve pagare entro il 30 giugno. Nell'elenco di oggi, c'è anche Torino, esempio di quei Comuni, e sono stati tantissimi, che hanno confermato anche per il 1998 le aliquote e le detrazioni già applicate nel 1997 e che hanno intasato il Poligrafico dello Stato. Deliberare la conferma di aliquote e detrazioni dell'anno passato non era infatti necessario perché l'imposta sarebbe stata valida automaticamente anche per il 1998. Accade così che, a una settimana dallo scadere del termine per pagare l'acconto, non tutte le deliberazioni dei Comuni in materia di Ici sono comparse - come prevede la legge - sulla Gazzetta Ufficiale che ha già varato quattro Supplementi e per la prossima settimana ne attende un quinto.

ROSSIGLIONE (Ge). 1. 4,5 per mille per le persone fisiche soggetti passivi e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutte le altre fattispecie. 3. Si detrae fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 3. Dà atto dell'agevolazione prevista dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 citata.

ROSTA (To). A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita non venduti (sino alla sussistenza di detta condizione, anche per ragioni di anno). Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati 1,5 per mille. 2. Terreni agricoli. Immobili appartenenti (o locati con contratto registrato o dato in uso a qualsiasi titolo) ad enti umanitari o culturali senza scopo di lucro 5 per mille. 3. Prime case occupate dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille. 4. Immobili affittati con contratto ad equo canone regolarmente registro o concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. Immobili destinati ad attività produttive condotte direttamente dal soggetto passivo d'imposta 6 per mille. 5. Altri immobili 7 per mille.

B) Misura delle detrazioni d'imposta:

1. Per la prima abitazione L. 200.000 in ragione annua. 2. Per la prima abitazione esclusivamente da nuove nuclei familiari - per i primi due anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annuo. 3. Soggetti passivi di imposta pensionati con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 350.000 in ragione annua. 4. Disoccupati o lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 350.000 in ragione annua. 5. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 66%, documentata da strutture pubbliche, o anziani non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si escludono dalla maggior detrazione tutte le unità immobiliare classificabili in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici). Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata, se necessario, dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata se necessario dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva inoltre la facoltà di valutare con diverso criterio impositivo singoli casi di prova indigenza segnalati dai servizi sociali.

AQUINE (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille senza differenziazioni in relazione alle varie fattispecie contributive esistenti sul territorio fatta eccezione per quanto stabilito al punto 4) del presente provvedimento; 2. determina in L. 200.000 la detrazione relativa all'abitazione principale. 3. considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. 4. dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto inutilizzati, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussistono tali condizioni.

NUCETTO (To). Aliquota del 6 per mille e detrazione abitazione principale di L. 200.000.

SAGLIANO MICCA (Bi). 1. Aliquota 4,5 per mille; 2. conferma la detrazione unica fissa per la prima casa (abitazione principale) in L. 200.000; 3. stabilisce nel 2 per mille l'aliquota (aliquota agevolata) a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzato nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. 4. Dà atto che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto n. 3, verrà riconosciuta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

SAINT-MARCEL (Ao). Aliquota del 4 per mille e detrazione per l'abitazione principale di L. 200/500.

SAINT-PIERRE (Ao). Conferma le tariffe, le aliquote di imposta e le detrazioni per i tributi locali vigenti nell'anno 1997 al 4 per mille.

SALBERTRAND (To). Abitazione principale 4 per mille; altri immobili soggetti 5,5 per mille. Incremento della detrazione per l'abitazione principale a L. 300.000.

SALE DELLE LANGHE (Cn). Aliquota al 6 per mille per abitazione principale ed al 7 per mille per i fabbricati destinati ad uso diverso dalla abitazione principale.

SALERANO CANAVESE (To). Aliquota del 6 per mille.

SALUGGIA (To). Aliquota al 4 per mille nei casi ricorrenti ai sensi dell'art. 1 comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che così recita «I comuni possono fissare aliquote agevolate dell'Ici anche inferiori al 4 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenti oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per durata di tre anni dall'inizio dei lavori»; fissa per tutti gli altri casi l'aliquota al 5,5 per mille.

SAMBUCO (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

SAN BENIGNO (To). 6 per mille l'aliquota e riconferma in L. 250.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SAN BIAGIO DELLA CIMA (Im). 7 per mille l'aliquota, L. 200.000 la detrazione d'imposta per la prima casa.

SAN DAMIANO MACRA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille.

SAN FRANCESCO AL CAMPO (To). a) Abitazione principale: aliquota 4,5 per mille e detrazioni di L. 200.000; per nuclei famigliari composti da ultra sessantenni con reddito complessivo non superiore a sedici milioni, detrazione di L. 250.000; b) seconda casa ed altri immobili 5,5 per mille.

SANFRE' (Cn). Aliquota del 4,75 per mille.

SANFRONT (Cn). a) 4 per mille: per l'abitazione principale in proprietà, uso, usufrutto, diritto di abitazione dei soggetti passivi residenti nel comune di Sanfront oppure abitata dai loro parenti in linea retta, ascendenti e discendenti di primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale per i titolari dei diritti reali di cui sopra viene confermata in L. 200.000; b) 5 per mille: per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione, i terreni e le aree fabbricabili; c) 5,20 per mille: tutti i non compresi nel punto a).

SAN GILLIO (To). 6 per mille l'aliquota, detrazione per abitazione principale pari a L. 200.000.

SAN GIORGIO MONFERRATO (Al). Aliquota del 5,5 per mille. L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

SAN LORENZO AL MARE (Im). 1) 5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; 6 per mille per tutte le altre abitazioni; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per prima casa.

SAN MARTINO ALFIERI (At). Aliquota del 6 per mille.

SAN MARTINO CANAVESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 quale la detrazione d'imposta per abitazione principale.

SAN MICHELE MONDOVI' (Cn). Aliquota del 5,5 per mille ed in L. 200.000 l'importo della detrazione per abitazione principale.

SAN PONSO (To). 4 per mille l'aliquota unica, la detrazione d'imposta per l'abitazione principale è di L. 200.000.

SAN REMO (Im). 1) aliquota ridotta al 4 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune di San Remo, per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, escluse quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale; aliquota del 4,8 per mille per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione appartenenti alle categorie catastali A10, B, C, D e per le aree fabbricabili; aliquota del 4 per mille per i terreni agricoli; aliquota del 6 per mille per le abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (fabbricati appartenenti alla categoria catastale A escluso A10); 2) fissa l'aliquota agevolata del 3,6 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o archeitettonico. Intesi come soggetti al vincolo di cui alla legge n. 1089/1939, localizzati nei centri storici (zone A del P.R.G. di sensi del D.M. 2 aprile 1968), ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti; 3) precisa che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto 2) si applicherà limitatamente alle unità immobiliari oggetto degli interventi suddetti, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, previa presentazione al servizio tributi della documentazione che sarà richiesta al fine di consentire i necessari controlli ed acquisire il parere dell'ufficio tecnico comunale attestante che l'intervento rientra nelle tipologie previste al suddetto punto 2); 4) eleva a lire 230.000 l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 5) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che gli interessati presentino la documentazione attestante il possesso dei requisiti suddetti entro il termine per il versamento della prima rata.

SAN SALVATORE MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,25 per mille.

SANTO STEFANO BELBO (Cn). Aliquota unica del 4,5 per mille.

SANREMOLANO (At). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicare alle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 3) l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale sarà detratta la somma di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno in cui sussiste tale destinazione.

SAREZZANO (At). Aliquota unica del 6 per mille.

SASSELLO (Sv). Aliquota del 6 per mille; approva l'aumento della detrazione di imposta comunale sugli immobili per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale così come segue: a) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le persone per le quali il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 detrazione aumentata a L. 300.000; b) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le persone per le quali il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 e che abbiano compiuto il 70° anno di età all'1 gennaio 1998 detrazione aumentata a L. 500.000 secondo le categorie definite con delibera C. C. n. 78 del 28 ottobre 1997.

SAUZE DI CESANA (To). abitazione principale 6 per mille; abitazione diversa dalla principale 7 per mille; fabbricati diversi dalle abitazioni relative alle categorie catastali A10, B, C, e D e per le aree e terreni fabbricabili 7 per mille.

SAUZE D'OULX (To). Aliquota unica del 6 per mille ed elevo a L. 300.000 la detrazione sull'imposta comunale sugli immobili adibiti ad abitazione principale.

SAVIGNA. 1) conferma le misure delle aliquote vigenti per l'anno precedente, e precisamente: 4,5 per mille l'aliquota per i soggetti passivi persone fisiche e soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,1 per mille l'aliquota riferita agli altri immobili. 2) stabilisce in lire 200.000 l'importo della detrazione spettante al soggetto passivo per l'abitazione principale.

SCAGNELLO (Cn). 7 per mille l'imposta e, nella misura minima prevista dalla legge, la detrazione per l'abitazione principale.

SCARNAFIGI (To). 1) Stabilisce le seguenti aliquote differenziate relativamente alle categorie catastali di seguito elencate: terreni agricoli, aree fabbricabili fabbricati cat. A altri fabbricati di cui cat. C/2, cat. C/6 4 per mille; cat. C/7, fabbricati cat. B fabbricati cat. C (escluse cat. C/2, C/6, C/7) 5 per mille; fabbricati cat. D 5,5 per mille; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SEPPIANA (Vco). Aliquota del 4,5 per mille.

SERRALUNGA D'ALBA (Cn). Aliquota del 6 per mille con detrazione unica per la prima casa nella misura di legge.

SERRAVALLE LANGHE (Cn). 1) l'aliquota è fissata al 6 per mille; 2) riguardo alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale si applicherà la detrazione di L. 200.000.

SERRAVALLE SESIA (Vc). Aliquota nella misura del 5,50 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; aliquota nella misura del 5,90 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000; non si accordano riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese ex art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come modificato dal comma 55, art. 3, della legge n. 662/1996; si dà applicazione al disposto di cui al comma 56 del citato art. 3 in ordine alla equiparazione dell'assoggettamento ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa non risulti locata.

SESTRI LEVANTE (Ge). Applica le aliquote nelle misure sottoindicate: a) 6,5 per mille aliquota ordinaria; b) 4,5 per mille aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetto passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 5,5 per mille: per le unità immobiliari possedute in aggiunta alla abitazione principale locate con contratto registrato, nel periodo d'imposta per almeno otto mesi; per le unità immobiliari destinate ad uso commerciale ed artigianale appartenenti alle categorie catastali C/1, C/3 e C/4, gestite direttamente dal titolare o locate con contratto registrato da almeno un anno; d) stabilire, a valere per l'anno 1998, che la detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sia elevata da L. 200.000 a L. 300.000 a condizione che: a) l'unità immobiliare in questione appartenga alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5; b) che il contribuente sia residente anagraficamente nell'immobile in oggetto e non sia proprietario né titolare di usufrutto, di uso ed abitazione, enfiteusi, superficie su altri immobili nel territorio nazionale, fatta eccezione per quelli che costituiscono accessori o pertinenze a servizio dell'abitazione principale (box e cantine); c) di ritenere che la maggior detrazione non spetti ai proprietari, usufruttuari, o titolari di altro diritto reale su immobili che non costituiscono l'abitazione principale, con esclusione per gli accessori e pertinenze dell'abitazione principale medesima; d) di ritenere che con il termine accessorio si debbano intendere non solo il box e la cantina siti nello stesso immobile in cui si trova l'abitazione principale del soggetto passivo d'imposta e costituenti pertinenza della stessa risultante da apposito atto notarile, ma quelli che, pur non trovandosi nello stesso stabile dell'abitazione principale, siano utilizzati come pertinenza dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. A tale finalità il vincolo pertinenziale, qualora non risulti da apposito atto notarile già esistente, dovrà essere dichiarato dal soggetto d'imposta sotto la propria responsabilità nelle forme di autocertificazione ex art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), e resta salva in ogni momento, la facoltà dell'amministrazione comunale, di disporre gli accertamenti ritenuti necessari.

SILVANO D'ORBA (Al). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e che dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima di verifica.

SOLERO (Al). Conferma le aliquote pari al 5,5 per mille per lavoro e fabbricati ed al 6 per mille per la seconda casa ed introduce le seguenti agevolazioni: la detrazione per la prima casa è elevata da L. 30.000 e si fissa in L. 230.000; gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come abitazione principale sono sottoposti all'aliquota del 5,5 per mille.

SOMANO (Cn). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota; non riduce l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ma eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

SOMMARIVA DEL BOSCO (Cn). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SPOTORNO (Sv). Determina l'aliquota ordinaria dell'imposta comunale sugli immobili (categorie catastali B-C-D - sono fabbricabili - terreni - unità immobiliari di categoria B comprendenti unità immobiliari locate con contratto di affitto registrato a soggetti che le utilizzano come abitazione principale o unità immobiliari di persone fisiche date in comodato a parenti entro il primo grado che le utilizzano come abitazioni principali o unità immobiliari di proprietà di enti morali non commerciali di diritto pubblico e senza scopo di lucro) nella misura del 6 per mille; determinare una aliquota ridotta nella misura del 5,25 per mille per unità immobiliari di persone fisiche soggette passivi adibite ad abitazione principale o unità immobiliari possedute a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero, purché le stesse non risultino locate. Sull'imposta dovuta per tali unità verrà concessa, fino a concorrenza del suo ammontare, una detrazione di L. 300.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina una aliquota maggiorata nella misura del 7 per mille per tutte le altre unità adibite ad abitazione che non scontano aliquota ridotta o normale.

STAZZANO (Al). Conferma le aliquote pari al 5,5 per mille per lavoro e fabbricati ed al 6 per mille per la seconda casa ed introduce le seguenti agevolazioni: la detrazione per la prima casa è elevata da L. 30.000 e si fissa in L. 230.000; gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come abitazione principale sono sottoposti all'aliquota del 5,5 per mille.

STRAMBINELLO (To). 5 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

STRESA (Vco). per abitazione principale 5,5 per mille con detrazione di L. 200.000 per legge; per altri immobili 6,5 per mille.

STREVI (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

STROPPIANA (Vc). Aliquota unica del 5,25 per mille.

TAGLIA (Im). a) terreni agricoli 4,40 per mille; b) immobili adibiti ad abitazione principale 5,50 per mille; c) altri immobili 6 per mille; dà atto che resta invariata, nella misura di L. 230.000 la detrazione concessa ai contribuenti di abitazione principale.

TAPPARELLA (Cn). Ad del 5 per mille.

TAVIGLIANO (To). 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

TERDOBBIATE (No). Aliquota unica del 5,5 per mille.

TIGLIETO (Ge). Aliquota del 5 per mille.

TORNANO (Sv). Aliquota del 5,30 per mille e per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale detrazione di L. 200.000.

TORINO. Così ha deliberato: regime ordinario dell'imposta 6 per mille. alloggi adibiti ad abitazione principale 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000; alloggi non locati di anziani e disabili residenti in case di ricovero 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi dell'agenzia territoriale per la casa, A.T.C., assegnati a residenti in Torino 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi con sfratto esecutivo per necessità propria o di un familiare 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi vuoti non locati e non utilizzati 7 per mille; alloggi realizzati per la vendita e non venduti da imprese 6 per mille; immobili inagibili, inabitabili e di fatto non utilizzati: imposta ridotta del 50%.

TORRAZZA PIEMONTE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille (...) stabilisce e prevede un'unica detrazione, nella misura di L. 200.000 a favore delle abitazioni principali.

TORRE PELLICE (To). Resta nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e stabilisce in L. 200.000 la detrazione per abitazioni principali e nella misura del 7 per mille per seconda casa ed aree fabbricabili.

TORRESINA (Cn). Aliquota unica del 6 per mille e nessuna detrazione.

TORTONA (Al). Così delibera: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: 5,15 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che lo utilizzi come abitazione principale: 5,30 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, di proprietà del soggetto titolare dell'attività economica: 5,15 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, non in condizione diretta da parte del soggetto d'imposta: 6 per mille; terreni agricoli: 5,15 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; casi di immobili diversi dalle abitazioni, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; aree fabbricabili: 6 per mille; alloggi non locati 7 per mille; a favore di proprietari che eseguano interventi volti alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Definisce l'aliquota del 6 per mille quale aliquota base di riferimento; stabilisce nella misura di L. 210.000 la detrazione d'imposta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; determina nella misura annua di L. 350.000, la detrazione d'imposta per i soggetti di cui al precedente punto 3); appartenenti ad una delle seguenti categorie di particolare disagio economico e sociale; a) pensionati con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; b) portatori di handicap con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; nel caso di presenza nei nuclei suddetti di portatori di handicap, di persone anziane non autosufficienti e/o di invalidi, sempre a carico del contribuente, l'aumento del reddito esente è elevato da L. 2.000.000 per ogni persona a carico a L. 3.000.000; c) invalidi con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; d) anziani non autosufficienti con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; e) disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; f) lavoratori posti in cassa integrazione con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, più L. 2.000.000 per ogni persona a carico. Esclude dalla maggiorazione della detrazione di L. 350.000 di cui al punto precedente i contribuenti proprietari di unità immobiliari classificate in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici); stabilisce che le richieste per usufruire della maggiorazione di detrazione di cui al precedente punto 4) dovranno pervenire al comune, nella forma stabilita dalle norme vigenti per quanto riguarda l'attestazione dello stato di soggetto della maggiorazione e pena la decadenza del beneficio, dal 1° al 30 giugno 1998 e che avranno validità per il solo periodo d'imposta 1998; stabilisce che i requisiti per l'ottenimento della maggiore detrazione d'imposta devono sussistere al momento della presentazione della richiesta di cui al punto precedente; stabilisce che le istanze di maggiore detrazione vengono accolte con riserva, al fine di poter provvedere, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione, alla eventuale rettifica della motivata rettifica per mancanza delle condizioni previste al punto 4), o perché si tratta di abitazioni escluse dal beneficio ai sensi del precedente punto 5) od, infine, perché l'istanza di cui al punto 6) non è stata presentata nei termini previsti; considera, come direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

TRANA (To). 5 per mille l'aliquota e L. 220.000 la detrazione d'imposta per abitazione principale.

TRAVAGLIATO (Te). Aliquota del 5 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

TRAVERSELLA (To). Aliquota del 5 per mille su abitazione principale e 5,5 per mille su seconde case.

TRAVES (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si riferisce. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto e altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

TRENZO (Cn). 6,5 per mille l'aliquota unica, L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TREVILLE (At). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TREZZO TINELLA (Cn). 6 per mille l'aliquota unica; L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TRICERRO (Vc). 5 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

TRINO (Vc). Aliquota del 5 per mille

TRISOBBIO (Al). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e stabilisce che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dal commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si riferisce.

TRONZANO VERCELLESE (Vc). Aliquota unica del 5,5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

USSEAUX (To). Aliquota del 5 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

VADO LIGURE (Sv). Approva le aliquote come segue: nella misura del 6,7 per mille l'aliquota ordinaria; nella misura del 5,3 per mille l'aliquota agevolata; nella misura del 6 per mille l'aliquota agevolata; nella misura del 7 per mille l'aliquota maggiorata: che dovranno essere applicate dai soggetti passivi secondo l'unità tabella allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale; che la detrazione dall'imposta dovuta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale dai proprietari e per quelle regolarmente assegnate dagli istituti autonomi per le case popolari è fissata nella misura minima di L. 200.000; che i contribuenti aventi diritto alle aliquote differenziate di cui ai punti 3, 4 e 7 del citato prospetto costituente allegato A), al fini della dimostrazione del sussistere del diritto stesso, dovranno presentare al comune apposita dichiarazione e, ove necessario, copia del contratto di affitto debitamente registrato, nonché di documenti e/o atti integrativi. Allegato A. Aliquota: 1 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 2 agevolata (art. 6, comma 4), fattispecie impositiva: unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 3 agevolata (art. 6, comma 56, legge 23-12-1996, n. 662), fattispecie impositiva: unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, con contratto registrato a soggetti già residenti nel comune che le utilizzano come abitazione principale, nonché a soggetti che, impegnandosi utilizzarla per il medesimo scopo, acquisiscono nel trenta giorni successivi alla stipula del contratto in locazione, la residenza anagrafica nel comune di per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 5 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: unità immobiliari date in comodato gratuito a familiari, entro il primo grado di parentela, residenti nel comune che li utilizzino come abitazione principale 5,3 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 8 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: immobili, a qualsiasi uso adibiti, posseduti da enti morali di diritto pubblico senza scopo di lucro 5,3 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 7 agevolata (art. 6, comma 4 e art. 8) fattispecie impositiva: unità immobiliari, regolarmente assegnate, dagli istituti autonomi per le case popolari 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 8 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: fabbricati esclusivamente destinati ad attività artigianali posseduti da soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, regolarmente iscritti all'albo delle imprese artigiane della Camera di commercio industria artigianato di competenza 6 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 9 ordinaria (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: tutti gli altri immobili non ricompresi nei precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7 e che comunque non ne abbiano i requisiti come sopra, espressamente indicati (aree edificabili, fabbricati industriali, box auto, magazzini deposti, botteghe, fabbricati realizzati per la vendita, ecc. 6,7 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 10 maggiorata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: unità immobiliari non locate tenute a disposizione dai proprietari 7 per mille; detrazione non spettante.

VALBREVENNA (Ge). Aliquota ordinaria 5 per mille con detrazione abitazione principale L. 250.000.

VAL DELLA TORRE (To). Conferma le aliquote e la detrazione come segue: prima casa 5 per mille; altri fabbricati 5,5 per mille; detrazione prima casa L. 250.000.

VALDIERI (Cn). Aliquota unica del 4,75 per mille e dà atto che dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VALDUGGIA (Vc). 5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutti gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale.

VALFENERA (Al). Conferma l'aliquota nel 5 per mille.

VALGIONE (To). a) residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale 5 per mille; b) per tutti gli altri immobili per mille. Conferma la detrazione di L. 200.000.

VALGRANA (Cn). Aliquota del 5 per mille.

VALLECROSIA (Im). Delibera: aliquota ordinaria nella misura del 7 per mille; aliquota ridotta nella misura del 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, in applicazione dell'art. 4, primo comma, della legge 24 ottobre 1996, n. 556, nonché, in applicazione del comma 56 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in favore dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; aliquota ridotta nella misura del 2 per mille, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico nei centri storici, ovvero volti alla realizz

Questo è un invito a considerare nuovi interessi.

Audi
All'avanguardia della tecnica

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA AUDI A4 AVANT

TASSO ZERO

Esempio: Prezzo vettura L. 55.000.000 • Anticipo L. 33.000.000 • Importo finanziato L. 20.000.000 • 18 rate mensili di L. 1.111.111 • TAN 0% • TAEG 1,28%.

TASSO AGEVOLATO

Esempio: Prezzo vettura L. 58.000.000 • Anticipo L. 32.000.000 • Importo finanziato L. 26.000.000 • 24 rate mensili di L. 1.140.656 • TAN 5% • TAEG 5,92%.

MINI RATE

Esempio: Prezzo vettura L. 54.000.000 • Anticipo L. 24.000.000 • Importo finanziato L. 30.000.000 • 23 rate mensili di L. 510.000 • 24ª rata (finale) di L. 20.001.000 • TAN 3,45% • TAEG 4,14%.

Spese di istruttoria pratica Lire 200.000. Offerta valida fino al giugno 1998, salvo approvazione da parte della Fingerma.

Per ulteriori informazioni sulle nuove proposte di finanziamento consultate i fogli analitici, pubblicati a termine di legge, presso:

Concessionarie Audi per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via [illegible] Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Bissoni
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

Tennis: nel «Future» allo Sporting promossi El Aarey, Malcor e Marx

Azzaro, un italiano in semifinale

Messori e Monnecchi costretti invece alla resa

Messori, subito dopo il ko Malcor, ha preso l'aereo per Wimbledon dove giocherà il doppio in coppia Brandi

Un italiano marocchino due francesi: il penultimo menù offerto dal torneo Future dello Sporting che ieri ha fatto rotolare le teste di serie 2 e 6, Cobolli e Messori. Lo spezzino ha ceduto in due set all'asettico transalpino Marx, riuscendo solo a sprazzi a sfoderare i suoi colpi migliori.

Come Camporese giovedì, anche Cobolli ha chiesto la sospen- di 3' per farsi sistemare dal massaggiatore il gomito destro e la coscia sinistra. Gli acciacchi però li ha avvertiti in più profonda dopo essersi fatto rimontare, nella prima partita, sul 5-4 e il servizio a favore.

Per Messori invece sconfitta contro Malcor non ha alibi fisici, semplicemente si è complicato la vita da solo fino a restare ingabbiato. Annullate 4 palle break all'8° gioco del 1° set (4-4), poi una palla set al 10° (5-5), infine fatto il break all'11° Messori cestina tutti i suoi sforzi con delle volée sbagliate che portano al tie break e alla sua rovina.

In serata il giocatore è partito alla volta di Wimbledon dove giocherà in doppio con Brandi. L'unico degli azzurri approdato alle semifinali è dunque il ventenne fiorentino Leonardo Azzaro, n. 640 Atp, tra i meno quotati della vigilia e l'unico simile ad un motore diesel. Tutte le sue partite sono durate 2 ore 20' in media, tutte (tranne la gara d'esordio) chiuse 3° set. Stesso rituale con Monnecchi, il cecchino Camporese. «Ci ho fatto l'abitudine al terzo set - dice lo spilungone dalla coda di cavallo nera - un anno non riuscito vincerli questi match. Il merito è anche del mio nuovo coach, Castellani, con cui lavoro da un anno a Perugia. Devo migliorare sotto rete mentre sono soddisfatto del servizio, ho iniziato e vinto con ace».

Il problema racchette (gliene rubate tre nei giorni scorsi ndr) lo ha risolto, anzi nel match con Messori ne ha rotta una di quelle avute in prestito.

Garbarino

Risultati. Singolare (quarti): El Aarey b. Luddi 64 63; Azzaro b.Monnecchi 63; Malcor b.Messori 76 (75) 62; Marx b.Cobolli 75 62. Doppi (semifinali): Cunha Silva/Camporese b. Bracco/Navarro 76 36 76; Gatto/Vico b. Lo Monaco/Mo- 76.

Oggi. Ore 11: sem. singolare El Aarej-Azzaro Malcor-Marx; seguire finale doppio Cunha Silva/Camporese-Gatto-/Vico.

TENNIS MASCHILE: 28 ANNI

La Racchetta d'Oro è per maratoneti

Più che tennisti, i partecipanti alla Racchetta d'Oro sembrano maratoneti. Nei quarti B3-C1 maschile, Gramaglia ha avuto meglio su Gerbi dopo 4 ore di lotta. Di oltre 3 ore ha avuto bisogno Cappella per sbarazzarsi quarti B3-C1 femminile, di Bonomelli. Tra le C3-NC hanno inv già raggiunto la finale Sinopoli e Selmo. Oggi (ore 11), semifinali B3-C1-C2 femminili, B3-C1 maschile, C2-C3 maschile e doppio libero. Risultati quarti B3-C1: Gramaglia-Gerbi 4-6, 7-6, 7-6; Anselmo-Dolce 6-3, 6-7, 6-1. C2-C3-Semifinale: Longo-Nicco 6-4, 6-2. NC. Semifinale: Giraudo-Giannitrapani 7-6, 6-6, 7-6. Femminili. B3-C1. Quarti: Disderi-Sossol 6-1, 6-2; Cappella-Bonomelli 6-4, 4-6, 7-6. C3-NC. Semifinali: Sinopoli-Ticozzi 6-1, 6-4; Selmo-Meini 6-4, 6-0. Doppio libero. Quarti: Anselmo/Simone-Centamo/Gramaglia 6-2, 6-2.

Questa sera intanto il T.C. Monviso di Corso Alla- (Grugliasco) festeggia i 30 anni di vita. Fondato nel 1968 dal presidente Gianni Oggiano, è andato crescendo nel tempo, distinguendosi per capacità organizzative (due Coppe Davis nel '70 e nell'80), per impegno agonistico (un campionato di serie A maschile nell'80 Elio Aime, l'attuale direttore, capitano) sforzo nei confronti dei giovani, con scuola efficiente. Monviso da qualche anno si occupa anche di altre discipline come ciclismo, calcetto, fitness, ecc.

GOLF

Le gare oggi e domani

Il Trofeo Stupinigi per festeggiare i 25 anni di storia

Compie 25 anni affiliazione ma non li dimostra affatto. Il Circolo Golf Stupinigi, una delle rare strutture grado di offrire un percorso di gioco perfettamente inserito nel contesto urbano (si trova in Corso Unione Sovietica 506, ha nove buche ed è lungo 2205 m, con un par 66) per festeggiare l'avvenimento organizza serie di iniziative che culmineranno, oggi e domani, con la disputa del Trofeo Stupinigi che, data la particolare occasione, sarà una gara aperta a tutti i soci za vincoli di handicap.

Le gare inizieranno oggi alle ore 9 e domani alle 8,30. Al termi- seguirà la premiazione vincitori e la sociale.

CANOTTAGGIO

Canottieri a Azewinkel

Pasqualini in gara con i big del settore

Dopo gli ottimi risultati ottenuti in azzurro di Marco Vitale (Cerea) a Bled nelle gare della settimana scorsa (un primo ed un secondo posto per lui nel doppio junior) nel fine settimana, ad Azewinkel, impegnati Valter Bottega (Sisport Fiat Avio) nel «due senza» con Penna.

Bruno Pasqualini (Armida) sarà impegnato nel «quattro senza» pesi leggeri con tre grandi del mo, Gaddi, Re e Amitrano. Giacomo Pescia invece (Sisport Fiat Avio) sarà in barca nel doppio pesi leggeri mentre Mauro Sambo (Sisport Fiat Avio) nel singolo senior ed Elisabetta Brugo (Esperia) nel doppio pesi leggeri in barca con la Baran.

SPORT

CALCIO, PALIO Risultati 1ª giornata del Palio delle Province: Eporediese-Stura Lanzo 1-1; Pinerolo-Mirafiori 1-0; Parco Stupinigi-Testonese 1-4; Grugliasco Collegno-Barriera Francia 2-0; Morenica-Barriera Nizza 1-2; Barriera Lanzo-Canavese 3-0; Musiné-Barriera Milano 2-1.

UN GOL AL RAZZISMO. Domani, nell'ambito del progetto «Fai un gol al razzismo» patrocinato dalla Città dalla Provincia di Torino, al campo della Pro Collegno in piazza Che Guevara 13 (15,30) si disputerà la fase finale del torneo Collegno in the World, che ha coinvolto numerose comunità di stranieri Torino. Sono rimaste in lizza Marocco, Romania, Ghana e Italia.

PALLANUOTO, L'Osra, sfumata la possibilità di agganciare i playoff, è ospite (ore 19) dell'Imperia invischiato nella retrocessione. Alla Pellerina, invece, disputano questo pomeriggio gli ultimi turni delle semifinali giovanili femminili, cui partecipano Libertas Bernini, Osio, Ponente Ligure, Canottieri Milano Triestina. Accedono alle finali le prime due squadre classificate.

EQUITAZIONE, TROFEO Finale del Trofeo Top Ten diurna e notturna oggi con inizio ore 16,30 alla Società Ippica Torinese, in strada dei Cacciatori 113, Nichelino. Seguirà, domani alle 9, un Concorso Nazionale C, sempre di salto ad ostacoli.

TIRO Gara nazionale Fita domani con inizio alle ore 9 a Rivoli, al campo tiro della Società Carf-Arcieri delle Alpi di strada Caste) Passerino.

USA, FERRARA. Sul campo Nichelino di Via Stupinigi, i Tigers Torino affrontano questa sera (ore 21) le Aquile Ferrara nella semifinale scudetto dell'Italian Football League.

OFFERTE DEI LETTORI A

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa utilità sociale):

LA RIC SUL O

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Can- e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

13-15 giugno: gli amici direzione in suffragio di Eleonora Pironi 700.000; in memoria di Rosy Santarella Armandi 300.000; i colleghi ag. Ras Vigliano Costa in memoria della di Marisa Benedetto 240.000; in memoria di Rosy Santarella Armandi 200.000; di Silvio Roberto, i cugini Fracchia, Roberto e Ghivarello 200.000; in ricordo di A.B. 100.000;in memoria di Lorenzo Baldassar Ferraro 100.000; ricordando Carmelo Camolese 50.000; in memoria dell'amico Ore- Gatti, Gino e Sergio Barbero, An- famiglia 50.000; in memoria di Arturo 30.000; M. e G. 25.000; Franchina Candelora 10.000; in memoria di Giuseppe Mauro 10.000.

16 giugno: In memoria di Boccardo, sorelle, cognato e nipoti 260.000; in ricordo di Esterina Gola 250.000; in ricordo di Laura Fasano i condomini via Maddalene 7 220.000; in ricordo Giovanna Ven- i condomini via Martiri della Li- 15 145.000; A.C. 100.000; Antonino Biondo 100.000.

17 giugno: in ricordo Anna Spon- 300.000; in memoria di Giovanni Giacobino, i colleghi di Domenico delle società Castello, Esea, Socogra! 200.000; in ricordo del cav. Giuseppe Rossi 170.000; Bruna e famiglia in memoria di Deda 100.000; in memoria miei cari A.C.G.A. 100.000; in memoria di Bruna got famiglia 100.000; in di Padre Pio I.B. 50.000; 50.000; in ricordo Giovanni Giacobino 30.000; Eugenia ricordando l'amica germana

18 giugno: gli amici in ricordo di Profini 320.000; in memoria Giuseppe Scevola i condomini c.so Sebastopoli 287 300.000; i condomini di Servais 200 E/20 in ricordo di Guido Frutaz 220.000; R.S. 150.000; E.C. 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; E.F. 50.000; Torino 50.000.

FONDO DI

E aiuti agli anziani

12 giugno: Giovanna 500.000; gli ricordo di Luciano 310.000; i colleghi di Sergio Migliasso in ri ella sua mamma 275.000; A.P.D.L. Susa 200.000; per i terremotati dell'Umbria P.E. 200.000; Alberto Caudana 150.000; Giuliana Gilli per i terremotati delle Marche 50.000; in ricordo di Angelo Castelli 50.000; Bruno Fo-apani 50.000; in memoria dei miei cari, Rosy 50.000; per i terremotati Umbria P.M.G. 20.000.

13-15 giugno: in memoria Agostino Cottino i condomini via Vernazza 14 520.000; per Querulo di Catania da Antonio Oria 500.000; C.F. 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; G.I. 11.636.

16-18 giugno: Errepi Asti per alluvionati della Campania 200.000; Gemma Mucchi Gioli per gli alluvio- Campania 100.000; in memoria di Carlo Bianco i condomini via De Sanctis 100.000;A.P. 100.000; E.F. 100.000; in memoria di Carlo Bianco i condomini di via De Sanctis 89.91 100.000; A.P. 50.000; E.S. 50.000; la memoria di Pasquale Faletti 30.000.

Per Centro Cardiopatici: A.P. 50.000.

Per il Gruppo Abele: B.E. 300.000.

Per la lotta alla distrofia muscola-: gli amici e partecipanti alla manifestazione «Musiconda '98» di Carignano 697.500; in ricordo Paolo Borella, le amiche di Miriam 282.000.

Come si può

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venardì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e Marenco (8,30-13; 15-17, escluso). Senza aggravio spesa anche possibile presso gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di T

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo lettera assegni e contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le indicazioni previste per le tere.

CHARLIE CHAPLIN 2

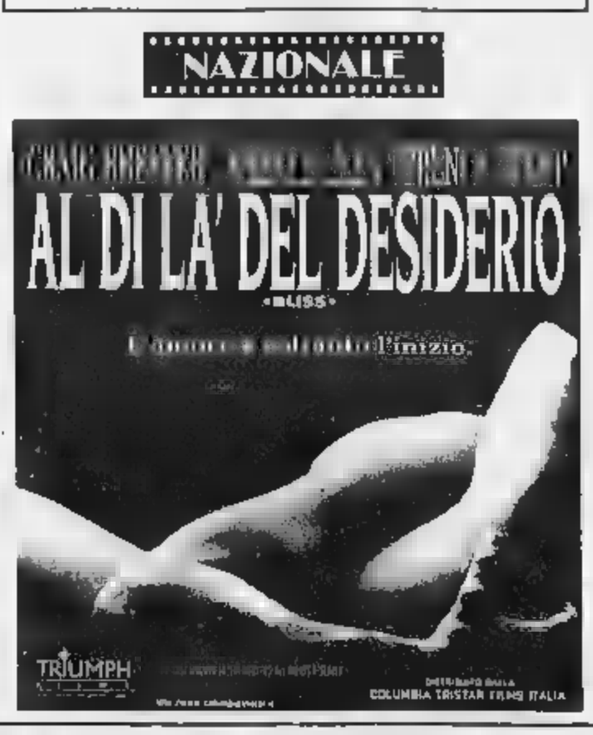
TRATTO DAL ROMANZO DI FRANCESCO BIAMONTI «ATTESA SUL MARE»

«Una bella storia marinara, che intreccia le atmosfere alla Conrad con le brutalità quotidiane della guerra». (L'UNITA')

«Dal romanzo di Biamonti un esordio di largo respiro, avventuroso ed esistenziale». (IL MESSAGGERO)

Una impietosa discesa nei meandri del sesso

NAZIONALE



SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

OLIMPIA

LE AVVENTURE DI UN GIOVANE I CUI PRINCIPALI INTERESSI SONO LO STUPRO, L'ULTRA-VIOLENZA E BEETHOVEN.

MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGISTA
NEW YORK FILM CRITICS
PREMIO PASINETTI MOSTRA DI VENEZIA
NASTRO D'ARGENTO MIGLIOR REGISTA FILM STRANIERO

EMPIRE

Se chiudi gli occhi il mondo sarà come tu lo vuoi.

MASSIMO

Vincitore GOLDEN GLOBE '98 miglior film straniero

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

la mia vita in Rosa

un film Alain Berliner

NELL'INCANTO DOLBY-DIGITAL

adua

IL FANTA-THRILLER ENTUSIASMA GLI APPASSIONATI

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

Il Detective John Hobbes sta cercando un criminale che ha già incontrato... già catturato... e già ucciso.

adua ROMANO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

51° Festival di Cannes GRAN PREMIO DELLA GIURIA

eliseo

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

LA VITA È BELLA

ROBERTO BENIGNI NICOLETTA BRASCHI

www.cecchigori.com

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

«LA LIBERTA' ATTRAVERSO LA SCOPERTA DELL'AMORE»

KONG

«E' il più bel film sul teatro che abbiamo mai visto. Chi ama il cinema non può perderlo» (IL GIORNO)

«Un film bellissimo» (L'UNITA')

CANNES 1998 SELEZIONE UFFICIALE UN CERTAIN REGARD

TEATRO DI GUERRA

UN FILM DI MARIO MARTONE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

1678 - 02005

Iniziativa europea celebrata, oggi e domani, con decine di concerti

Torino in festa con la musica

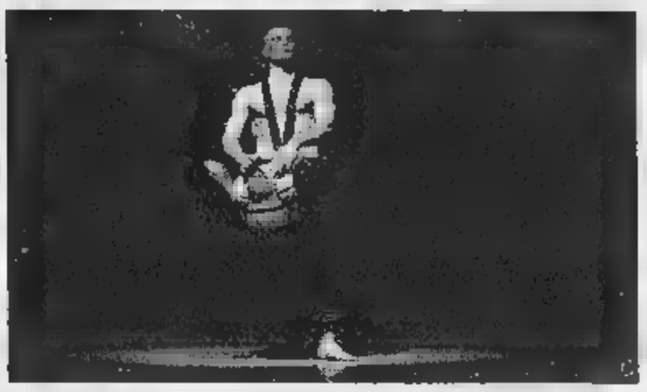
Numerosi appuntamenti anche in provincia

Domani si celebra in tutta Europa la **Festa della Musica**. Anche quest'anno a Torino l'Arci e il Comune organizzano vari spettacoli, anticipando l'inizio dei festeggiamenti a oggi: infatti, dalle 14 alle 23 nella piazzetta di via Tempia la Polisportiva River Mosso cura un concerto di gruppi rock torinesi. Ma il clou della Festa è domani, con vari punti-spettacolo. L'iniziativa più singolare si tiene dalle 18 alle 20 nell'atrio della stazione di Porta Nuova e in piazza Carlo Felice, dove l'ensemble del percussionista Bruno Rose Genero intratterrà il pubblico con danze e canti.

Altra proposta di cartello allo Zenit (Arcate 18/20/22, Murazzi del Po): gli X-Flash, gli ex di Radio Flash, presentano «Live Radio», dalle 17 alle 24, happening con musicisti (Jasmine's Shock, Uscita di Sicurezza, Head-X, Suriak, Tiziano Lamberti) e djs di X-Flash e Fondazione Filp-out.

Al Da Giau (strada Castello di Mirafiori 346), 15-19, tea dance con i deejays Lele Roma, Valentino, Blaster e i deejays della casa. Al Girasole (via Botticelli 217) tra le 15 e le 22 musica pop e rock Anni 60-70 con Terry e i Musici del Girasole. Al circolo Fattorelli (strada S. Mauro 4) liscio dalle 16 alle 20.

Al circolo Hyperion (via Baretti 3, con inizio alle 21) concerto del duo Orlandi-Turletti «Accordando»: è un gioco musicale la ghironda e la fisarmonica. Alle 22 al Café Neruda, via Giachino 16/g, serata «Jungle night».



Il percussionista Bruno Rose Genero tra gli animatori della Festa della Musica

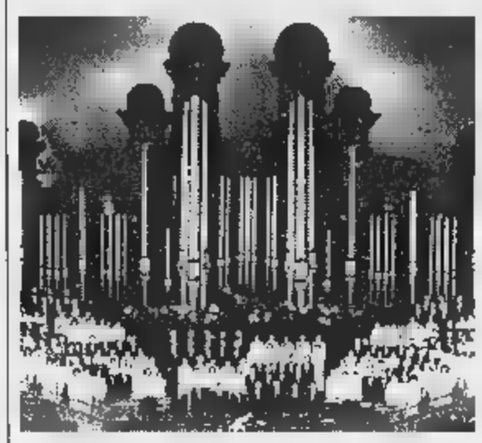
Ma la Festa si estende anche fuori Torino. Oggi a Collegno l'appuntamento è al Parco Generale Dalla Chiesa. Si comincia al Cortile dei Vini della Certosa Reale di Collegno: alle 11 tavola rotonda «Dal luogo della segregazione al luogo della comunicazione: può la trasformazione di uno spazio urbano diventare sinonimo di politiche dei diritti?»; alle 12,30 aperitivo musicale con il trio jazz Miele, Tiozzo, Di Masi; alle 16 visite guidate alla Certosa e musica dal vivo. Nel pomeriggio le manifestazioni si tengono all'area Vascone, sempre al Parco Dalla Chiesa: allestimento della zona ristorazione, banchetti delle associazioni e reportage su Pellerossa '97 di Vincenzo Turello; alle 14,30 ricerche musicali del dj Max Siviero di X-Flash; alle 15,30 concerto dell'Anno Domini Gospel Choir; alle 17 intervento Hip-Hop Drum 'n Bass e Slow Boy; alle 18,30 concerto dei Ghost in the Machine; alle 20 esibizione dei finalisti regionali del concorso «Cant'Autori»; alle 21,30 il jazzista Francesco Aroni Vigone, insieme con il rapper Al Bertallot, presenta «Poesie fuoribordo», concerto su poesie di Eugenio Montale, per voce, sassofono (Francesco Aroni Vigone), contrabbasso (Piero Ferrari), batteria (Gianni Parodi) e computer music (Giuliano Palmieri). Alle 22,45 ragamuffin' con i Trait d'Union.

A Pinerolo la festa si terrà nella zona dei campi sportivi, ma s'inizierà il 24 giugno con serata di band locali; il 25, concerto di Max Oil Band e Sud Europa. A Trofarello domani dalle 11 alle 24 nel piazzale della Stazione Fs c'è «Per giocare... un aquilone!»; alle 11 laboratorio per i più piccoli; alle 15 artisti di strada, alle laboratorio per costruire una mongolfiera, alle 19 artisti di strada, alle 21,30 concerto dei Deriva.

Info: Arci Nuova Associazione, via Cernaia 14, tel. 011/5613113. [g. fer.]

Lingotto, stasera il Coro dei Mormoni

In 325 dallo Utah per un concerto

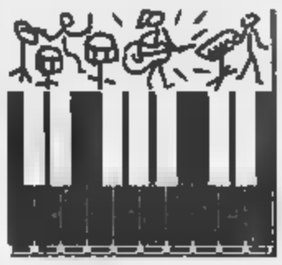


Il gigantesco coro americano presenta a Torino questa sera il proprio repertorio tradizionale di canti popolari patriottici e religiosi ma anche pagine di Puccini e di Gershwin

Arrivano dallo Utah e sono 325. Al Lingotto stiperanno il palco dell'Auditorium, per tenere uno dei nove concerti della loro tournée europea. Sono i componenti del Coro del Tabernacolo Mormone di Salt Lake City, che si esibisce questa sera con inizio alle 20. Il gigantesco complesso canoro americano - il cui direttore è Jerold Ottley, con Donald Ripplinger direttore associato - proporrà una ampia serie di brani, che in parte fanno parte del repertorio tradizionale (canti popolari e patriottici, inni religiosi) mentre altri vengono incontro al gusto europeo: musiche di Puccini e Fauré, spirituals, nonché pagine di George Gershwin.

Il fatto più sorprendente è che tutti questi coristi cantano senza ricevere retribuzione e svolgono le professioni più disparate (managers, medici, casalinghe, insegnanti).

Chi vuole preacquistare il biglietto (costa da 30 a 60 mila lire a seconda dei posti) può farlo al Box Office Ricordi, piazza Cln 251 (tel. 011.543388). [l. o.]



LA [illegible]

Sono soltanto canti popolari? Ma no: quella di Eugenio Bennato è davvero una musica «nova»

PUBBLICO «maturo», quello del concerto di Eugenio Bennato e dei riformati Musicanova l'altra sera in piazza d'Armi; fatta naturalmente eccezione per i bambini scorrazzanti per il prato figli delle coppie a passeggio per il parco. Le cose sono ancora più in grande quest'anno, a Muovitipositivo, e soprattutto la struttura che ospita gli avvenimenti sonori è tutta al coperto: miracolo della scienza? No, solo buon senso degli organizzatori.

La concomitante partita ha comunque limitato la presenza di più di migliaio di persone, e poi c'era l'onnipresente maxischermo salva tutto, oltre all'ingresso gratuito. La sfida è tra la Francia e l'Arabia Saudita, la musica dei Nostri ha forti influenze arabe e dunque non guasta girare lo sguardo verso sinistra e lasciare che gli strumenti e le voci facciano da colonna sonora alle immagini calcistiche.

Ben presto, però l'attenzione di tutti si focalizza sul palco ove si narra che «naviganti con quell'aria da perdente». «Sono solo canzonette» cantava l'altro Bennato. «Sono solo canti popolari» dice un ragazzo che passa sfuggente di fronte al palco con la fidanzata. E come, «solo canti popolari»? A parte che il gruppo suona per lo più brani propri, questa è la musica del Sud, la stessa che ha ispirato poco, contaminata dall'elettronica, alcuni tra i gruppi più gettonati del momento quali Almamegretta, 99 Posse e non ultimi i 24 Grana.

Questa sera niente elettronica: tutto rigorosamente acustico, sul palco. Eugenio ed i suoi questa musica la portano in giro da molti anni, dai tempi della Nuova Compagnia di Canto Popolare, sempre fuori dal business e della commercializzazione. Così non è difficile identificare Renzo Arbore nel bersaglio della frecciatina di «Foggia», che parla di un tale che viene dalla suddetta città e vuole fare il napoletano. Non autocelebrazione né tantomeno commiserazione del Sud ma solo la pretesa di far conoscere la musica che proviene da questa parte del mondo attraverso i personaggi che la popolano, anche quando tramite tali melodie e tali ritmi si parla di città del Nord.

Eugenio Bennato

E non mancano gli sberleffi per Renzo Arbore falso napoletano

Così tra balli, battiti di mani e momenti di atmosfera gira, infine, nuovamente la testa verso sinistra per scoprire che a Parigi la Francia ha battuto per 4-0 l'Arabia Saudita: in fondo erano loro i padroni di casa. Qua a Torino è farla da padrona è stata la musica: e così, fra tarantelle, tanghi e tammurriate hanno vinto loro, Eugenio Bennato e Musicanova, con le loro storie di naviganti, donne in amore e briganti... del Sud naturalmente.

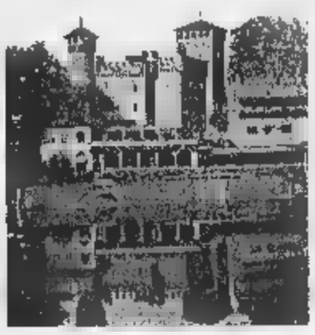
Giorgio «Zorro» Silvestri

Muovitipositivo in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto è un'iniziativa Uisp nell'ambito di Giorni d'Estate
Concerti tutte le sere a ingresso gratuito

Da oggi laboratori, giochi, cortei storici

I bimbi conquistano il Borgo Medioevale

Da stamane il villaggio medioevale del Valentino diventa punto di attrazione estivo con un fitto calendario di eventi che si susseguirà sino a settembre inoltrato. Spaziando tra musica, cortei storici, pièce teatrali e laboratori-gioco per bambini. Quest'oggi, dalle 10 alle 18,30, il Laboratorio di Archeologia Sperimentale inaugura la rassegna (inserita nei «Giorni d'Estate» del Comune) con una serie di sfilate rievocative: ci saranno arcieri, armigeri, dame, nobili e popolani in costumi dell'epoca ma si potrà assistere anche ad esercitazioni di tiro con l'arco e simulazione di duelli. Venerdì (ore 21,30) Arte Viva Teatro presenterà «Canto di antiche radici» con canti, sonetti e laudi del 1000-1300 accompagnati da brani eseguiti con antichi strumenti. Più in generale, il venerdì sera il cortile della fontana del melograno ospiterà concerti di classica, musica barocca e spettacoli teatrali; ogni domenica, dal 19 luglio in poi, fiabe e storielle «raccontate» dai burattini; nel mese di agosto anche un ciclo cinematografico «Hollywood e Medioevo» con film ambientati nel periodo e proiezione preceduta da scheda storico-critica. Inoltre, dal 26 giugno la Rocca resterà aperta dalle 21 alle 22,30 consentendo visite notturne. L'iniziativa è del Settore Musei della Città con la Circoscrizione 8. Info allo 011/669.93.72. [a. d. s.]



Il Borgo Medioevale del Valentino

Per gli anziani

Sarà un'estate con il liscio sotto le stelle

Quest'anno l'iniziativa «Tra Cultura e Ballo Liscio» trasloca da piazza Solferino al Parco Michelotti-ex zoo dove stasera (ore 20) verrà inaugurato il calendario di intrattenimenti all'aperto: ci saranno l'orchestra Macarena, clown, trampolieri, mangiafuoco, pièce teatrale del gruppo Sderenasi e buffet. Inserita nei «Giorni d'Estate», la rassegna - rivolta alla terza età e curata dal Circolo Incontri d'Estate e il Comune - promette, sino al 30 agosto, ballo a palchetto (tutti i giorni alle 20,30, sabato e domenica anche alle 15) con lezioni di tango e flamenco. A questo s'aggiungono teatro, caffè concerto, ristorantino etnico, mostre, giochi di società e angolo libri. Dal 1° luglio si potrà inoltre praticare attività sportiva e provare i massaggi shiatsu. Ieri, si è invece aperto il «Ballo Liscio» della Circoscrizione 10 che è date alterne, offrirà appuntamenti danzanti con orchestra nei giardini di via Plava e al parco Colonnetti di via Artom 2 sino a Ferragosto. [e. d. a.]

APPUNTAMENTI qua e là

LIBRI

MONCALIERI. Alle 11 libreria Lussemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro per l'«Aperitivo» con Marco Neirotti, che presenterà il suo ultimo libro «La vocazione del falco», pubblicato da Mondadori.

PEROSA. Alle 17 nella Sala consiliare di Susa, in via Palazzo di Città, sarà presentato il volume di Ferrero «Lettere ai romani», edito da Garzanti. Con l'autore intervengono Giorgio Bouchard, Ettore De Faveri e Gianni Vattimo.

Oggi alle 11 al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27) premiazione della 21ª edizione del premio letterario «La Mole» indetto dalla rivista «Talento».

INIZIATIVE

FUMETTI. Ivo Milazzo, il creatore di Ken Parker, sarà il protagonista di «7° Fumetto», la rassegna sui comics in programma oggi e domani in piazza Freidano a Settimo (dalle 10 alle 22). L'incontro con Milazzo è in programma domani alle 15,30. Oggi tornei di giochi di ruolo, spazio manga a cura del Japan Fan Club e inaugurazione alla mostra «Dieci anni di Star Comics».

Alle 18 «Festainrosso», al Parco Ruffini, dibattito su «Informazioni oggi: giornali, riviste, Tv» con la partecipazione di Carlo Benedetti, Marco Berlinguer, Luciana Borghesan, Michele Ruggiero, Mario Berardi e Marco Rizzo. Alle 21 allo incontro dedicato a «Torino per 10 = non periferie ma 10 città», con Mariangela Rosolen, Stefano Alberione, Eleonora Artesio. Alle 21 spettacolo «Recital» di Cesare Vodani e ballo liscio.

POSTUMIA. Il Centro Pannunzio organizza domani visita guidata alla mostra «Tesori della Postumia. Archeologia romana», allestita a Cremona. Per partecipare telefonare allo 011/812.30.23.

ORIENTALE. Stasera al Circolo Nawroz, in piazza Campanella 23/5, spettacolo di danza del ventre egiziana e di «danza del deserto» con Aziza e il suo corpo di ballo. Cena dal menù mediorientale. Prenotazioni allo 011/713.710.

Domani alle 10 al Portico Lingotto mercatino antiquario. Alle 15 concerto de I Gemina; alle Miss Italia, Claudia Trieste.

CANDIOLO. Domani dalle 8,30 alle 18 al Centro d'incontro comunale di Candiolo si svolge la XXX edizione del «Grillo d'oro», rassegna di pittura. Il concorso è libero e ogni artista presenta un lavoro a olio, tempera, acquerello e bianco e

FESTA D'ESTATE. Domani comincia alle 8,30 «Festa dell'Estate» a piazza della Vittoria, l'apertura, il chiostro del Santuario della Chiesa della Salute, del mercatino dei prodotti tipici, della mostra sui falsi d'autore, e con rappresentazione degli «antichi mestieri». Alle 10,30 sfilata majorettes «Stars forever» di Venaria; alle 15,30 spettacolo musicale, esibizioni di pattinaggio a rotelle e sfilata moda e del gruppo «Roller ball in line».

Oggi dalle 21 e domani dalle 9 alle 17 nella palestra comunale di Castagnole Piemonte, in via Martiri della Libertà 2, mostra ornitologica con volatili da canto organizzata dall'Associazione Ornitologica Torinese, che mette anche a disposizione del pubblico schede informative sui volatili. Il programma domani alle 14, nella piazza Nuova, una dimostrazione di soccorso l'impiego unità cinofile della Croce Rossa di Nichelino e di Castagnole.

Oggi dalle 16 alle 19 al Punto Immagine Provincia, in via Lagrange, sarà la degustazione di prodotti tipici dell'Alta Susa, quindi formaggi, miele e vini. E' in occasione dell'ultimo giorno della mostra lavori della scuola d'intaglio in legno di Melezet.

Domani dalle 8 nell'isola pedonale di Settimo è allestito il mercatino delle pulci «Dal baule dei nonni», a cura della Famija Setimèisa. La giornata prevede poi alle 10, nella Sala consiliare, la presentazione dell'«Associazione italiana collezionisti macchine da scrivere», che ha curato la mostra permanente di macchine da scrivere realizzata sotto il gazebo davanti al Municipio; i seguirà alle 10,30 la presentazione del sito del Comune e la «Internet» ai direttori didattici e presidi delle scuole elementari e medie di Settimo. Alle 21 al Palapogliano (il campo sportivo di Amendola) festa con musica e balli.

BOTTIGLIA. Domani dalle 8,30 alle 13 all'impianto sportivo comunale di via Roveda 34, la Circoscrizione organizza manifestazione «Un calcio alla bottiglia...», una gara di calcio «Contro l'alcolismo a [illegible]». Collabora l'Acat (Associazione Club Alcolisti in Trattamento); informazioni allo 011/61.27.49.

ROCCA. Esposizione di dipinti dell'800 e 900 alla Casa d'Aste «Della Rocca», in via Rocca 33, che verranno battuti all'asta lunedì 22, alle 16 e alle 21. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30; ingresso libero.

Club «Senza tregua»

Mods: lunga notte delle Vespe e delle Lambrette

Vespe e Lambrette da rispolverare, fuori dai garage e pronte a mettersi in strada più lucenti e sfreccianti che mai. E il fascino è anche di più se alla guida si cimentano i Mods cittadini, quelli che stazionano da anni in piazza Statuto. Tanto valeva allora mettere in piedi uno scooter club della zona, e detto fatto oggi pomeriggio, dalle 16, parte al Miraflower (via Somalia 6, piazza Bengasi) l'inaugurazione del gruppo dei motorizzati «Senza Tregua». Una festa un concerto continuo che vedrà esibirsi le band discepole dello ska Storteaux e Fratelli Gemelli di Macerata, i Made di La Spezia, i Prestige di Genova e anche i torinesi Assist, Wigan Casino, Blackbirds e Loska Famiglia. Dopo la musica, l'intento di fare mattina, si passerà ai veloci ritmi scatenati dai piatti della «Allnighter Mod Disco»: la regia della consolle è di Naska degli Statuto. [t. pl.]

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

CAMPUS 98
Si conclude oggi, all'Iis «Primo Levi» di Unione Sovietica 490, la manifestazione studentesca «Campus 98»: la chiusura è un concerto hip hop (inizio alle 21,30, ingresso gratuito) che sarà per protagonisti Zippo & Constile, Dj Enzo e Space One.

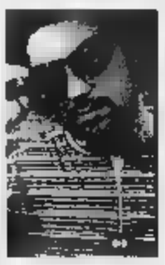
Prosegue, alla pista di pattinaggio di Cadore angolo via Oslavia, la rassegna «Rock in Settima», curata dalla Circoscrizione 7 e da Radio Torino Popolare: stasera alle 20 suona Tribà, Diskarica Abusiva, Trait d'Union. Ingresso gratuito.

Ultimo appuntamento della rassegna «Cantavalli»: stasera alle 21,15, presso gli impianti della Pro loco di Pomaretto, musica occitana con i Senhal.

A TORINO
«Muovitipositivo», in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (piazza d'Armi) ospita stasera alle 21 il concerto soul dei Meglio Soul (ingresso gratuito). Alla Cascina Giajone (via Guido Reni 114, ore 21), per la rassegna «Cascina in festa» musica latina con gli Havana Express. Al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/38, 22) jazz e Anima Magra.

IN
Interessante l'appuntamento stasera ad Ala di Stura: al «Sacripante» (via Circonvallazione 42, ore 22) cover degli Stones con Bobo Boggio & Sticky Fingers, formazione in cui milita anche Zorro (già compagno di nel Il Soledad) e Mao.

A Vigone, in piazza Clemente Corte, alle 20,30 «Musica e sport per la vita» con il concerto dei Soon e degli



Bobo Boggio leader degli Sticky Fingers in concerto stasera ad Ala di Stura

Collaterali.

A Moncalieri (piazza del Mercato, ore 21) prosegue «Ritmika»: cinque band locali affiancate da La Pina e gli Otierre.

Il Prato Fiera di Caselle ospita alle 21, per «Incubo», il funky degli Ora. Festainrosso a Ivrea (area Montefibre, 21,30) suonano i Right In Sight e i D-Buzz. Il Parco San Silvestro di Chieri (ore 22,30) ospita Africa Sound. Allo comunale di Coazze alle 30,30 metal con gli Elektradrive. In piazza Martiri ad Almese (ore 21) i giovanissimi zappiani Ossiduri, mentre al Centro sociale di Milanere c'è il liscio con Sonya Todisco.

Cover dance con i Disco Inferno al Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22). Mad House a «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, ore 22), Drama al «Dehors Agip» (Moncalieri, corso Trieste 21, ore 21,30), Tiranervo Totale a «Bergamini» di Andrate (località Salamia, ore 22), Rose a «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22).

Segnaliamo inoltre lo spettacolo in piazza Libertà a Villastellone (ore 21,15) Gigi Sabani, il Quartetto italiano, I Blaze e Davide Plana.

DOVE andiamo

S'inaugura stasera il punto estivo del parco Tesoriera organizzato radio Centro e della circoscrizione. Appuntamento alla 21 con il cabaret: si esibiscono Alessandro Piron, Tino Fimiani e Marilio Pagliero. L'ingresso è libero. Alle 16 si apre invece mostra di pittura di Felice Cortese e Paolo Rinaldi.

REGIO
E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento del dramma lirico «Turandot» su musica di Giacomo Puccini. L'orchestra è diretta da John Mauceri. Il sipario si alza alle 20,30.

La sede del centro italo-Cako, via Accademia delle Scienze 11, ospita stasera alle 21 il concerto di musica e pratana dell'insieme vocale Il Sogno di Polifilo e del «Quartetto dell'Orchestra da Camera Femminile». Sul podio, il maestro Oto Perillo. Pagine di Arcadelt, Desprez, Janequin, Nenna e torinese Glaj.

Musica classica questa al Palazzo Vela (via Ventimiglia 145): l'orchestra I Classici diretta da Mariano Manocchi e il pianista Raffaele Montanaro propone pagine di Strauss, Mozart, Mulè, Simpson. Appuntamento alle 21,15, ingresso libero.

DIALETTO
La compagnia teatrale del Dopolavoro Ferroviario in scena questa sera al Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104, la commedia brillante in dialetto napoletano «Miseria e nobiltà» di Eduardo Scarpetta. Inizia alle 21, ingresso 12 mila lire.

TITANIC
Il film «Titanic» per la cinematografica sotto all'Arena Metropolis e parco del Valentino (viale Bolardo 24): s'inizia alle 22, biglietti a 8 mila.

PINEROLO
Si chiude stasera a Pinerolo il «Festival Internazionale di Teatro di Figura»: appuntamento, dalle 20,30 in via Principi d'Acaja, i gruppi il Teatro dei Fauni, Karromato, Teatro Metropolitano, Picaporte e l'associazione G.R.M.

In Piemonte mille donne penalizzate dalla legge 503

«Per avere una pensione costrette a divorziare?»

Divorziare o separarsi dal marito per poter ottenere una pensione degna [illegible] chiamata tale.

E' questa l'unica via d'uscita per tutte quelle donne nate dal primo dicembre del 1938 in poi che un provvedimento del governo Amato - [illegible] un provvedimento retroattivo - tiene in sospeso fin dal '92. Donne che hanno versato contributi (sia volontari, sia come lavoratrici dipendenti) e che ora [illegible] hanno più diritto ad avere la pensione [illegible] il marito percepisce un reddito annuo di circa 24 milioni lordi.

La legge della discordia porta il numero 503. E si è formato negli anni scorsi il «Comitato 503» che sta conducendo un'estenuante battaglia per poter ottenere il diritto a [illegible] pensione equa. Soltanto chi divorzia o si separa potrà ottenere [illegible] pensione adeguata ai versamenti effettuati. Perché il governo Amato all'epoca aveva posto [illegible] tetto del cumulo dei redditi fra coniugi, anche per coloro che avevano già maturato il diritto prima dell'entrata in vigore della legge.

Il Comitato 503 ha tentato di far modificare [illegible] legge al governo Berlusconi, senza riuscirci, e ora ci prova con l'esecutivo guidato da Prodi, ma i risultati sono praticamente gli stessi, nonostante gli esponenti dell'Ulivo - in campagna elettorale - avessero [illegible] promesso un impegno per cancellare la [illegible].

Unico risultato ottenuto: un emendamento presentato in commissione Lavoro dal sottosegretario Gasparrini il 12 febbraio scorso, che però secondo Anna Bravin, corresponsabile per il Piemonte del Comitato 503, «disattende le aspettative» perché prevede il cumulo dei redditi e concede [illegible] parziale integrazione soltanto per le persone e cui, alla data del 31 dicembre '92, mancavano non più di tre anni al raggiungimento dell'età pensionabile.

Una situazione intricata che penalizza soltanto le persone coniugate: le «fortunate» che sono riuscite ad andare in pensione percepiscono, più che una pensione, un sussidio che va dalle 35 mila alle 250 mila lire al [illegible] lorde.

Adesso la prospettiva si presenta alquanto incerta perché il documento in proposito è [illegible] licenziato dalla commissione Lavoro e ora verrà discusso in aula, alla Camera.

Numerosi esponenti di vari partiti e raggruppamenti hanno assicurato il loro interessamento, [illegible] finora gli esiti non [illegible] stati positivi. Succede così ormai da quattro anni e la situazione non si sblocca. In Piemonte le donne coinvolte in questa vicenda sono oltre mille.

Le lavoratrici che siano interessate al problema e che si trovano in queste condizioni possono rivolgersi al Comitato 503 che si trova a Torino, in via Vanchiglia [illegible] (telefono 011.8122.519).

Enzo Bacarani

Agevolazioni a ristoranti e pubblici esercizi di piccole o medie dimensioni

In arrivo sgravi fiscali sul turismo

Per le spese effettuate dall'inizio dell'anno

Agevolazioni in arrivo per commercianti e operatori turistici. La Camera di commercio sta informando i propri associati sulle novità introdotte dalla legge 449/979 collegata alla Finanziaria per il 1998. Si tratta di incentivi fiscali introdotti a beneficio delle piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di imprese turistiche, comprese le agenzie di viaggio.

IMPORTI. L'importo dell'agevolazione è pari al 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto di beni strumentali strettamente pertinenti all'attività esercitata, fino ad un massimo di 50 milioni.

CONDIZIONI. Le spese devono [illegible] re integralmente fatturate a partire dal primo gennaio 1998 e devono essere calcolate, ai fini del beneficio, al netto dell'Iva e di al[illegible] imposte, di spese notarili, di interessi passivi, di costi d'imballaggio e [illegible] trasporto, di materiali di consumo. Per presentare la domanda di agevolazione, l'impresa richiedente deve avere effettuato pagamenti, corrisposto canoni [illegible] rate, pari almeno [illegible] 30 per cento del costo di ciascuno dei beni soggetti alla fatturazione.

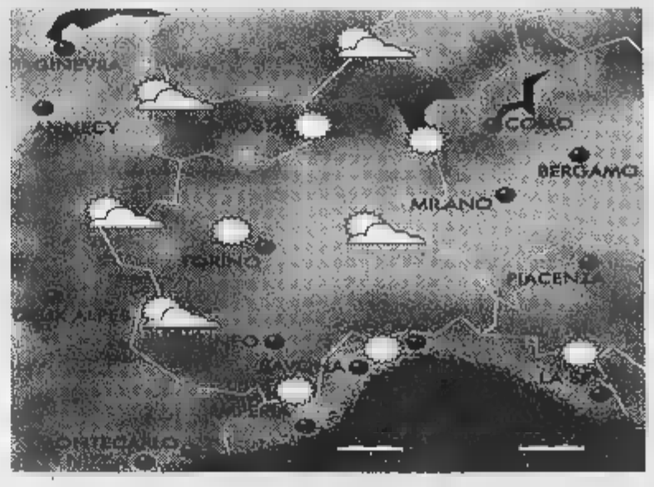
Anche i ristoranti rientrano tra le categorie che possono usufruire delle agevolazioni

[illegible] Le spese effettuate prima del primo gennaio '98 non vengono accettate. Sono escluse le imprese che presentano domanda su di uno schema diverso da quello ministeriale [illegible] [illegible] accettato le domande [illegible] una [illegible] o parziale compilazione.

REQUISITI. Occorre avere meno di 95 dipendenti.

INFORMAZIONI. Le aziende possono telefonare all'ufficio formazione e assistenza alle imprese della Camera di commercio: 011571 6382/580. **[e. bac.]**

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione si sta consolidando sul bacino [illegible] Mediterraneo centrooccidentale, deviando verso Levante [illegible] perturbazioni [illegible] che scorrono sul [illegible] bordo orientale. Sono garantite così [illegible] condizioni di tempo bello e stabile [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta.

[illegible]

MONTAGNA

[illegible]. Generalmente [illegible] con scarsa nuvolosità cumuliforme serale lungo i rilievi. Temperature in rialzo. Venti [illegible] brezza lungo [illegible] valli.

[illegible] VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Il cielo sereno prevarrà su tutte le valli salvo probabili isolati annuvolamenti cumuliformi sui rilievi. Temperature superiori alla media. Venti deboli occidentali.

[illegible] VALLE D'AOSTA, OSSOLA. Sereno o poco nuvoloso su tutte le vallate alpine con possibile nuvolosità cumuliforme pomeridiana in dissolvimento durante la serata. Venti variabili di brezza.

MARE

[illegible] RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo soleggiato con possibili isolati annuvolamenti termoconvettivi sui rilievi senza precipitazioni. Temperature in rialzo. Mare calmo.

[illegible] RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo sereno con temperature [illegible] rialzo. Scarse possibilità di [illegible] annuvolamenti [illegible] rilievi. Mare calmo con venti di brezza.

PIANURA

[illegible] TORINESE. Sereno e caldo afoso in città e sulla pianura [illegible] foschie e scarsa ventilazione prevarranno. Debole copertura [illegible] rilievi prealpini. Assenza di precipitazioni.

[illegible] LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno e scarsamente velato sovrasta queste aree con possibile incremento della nuvolosità stratificata in dissolvimento in serata. Caldo afoso con brezze serali.

[illegible] LAGHI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso a ridosso dei rilievi dove in serata saranno possibili isolate formazioni di nubi cumuliformi senza precipitazioni. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER TRE SETTIMANE

L'attuale situazione meteorologica, che coincide con l'inizio dell'estate, pare intenzionata [illegible] riaffermarsi almeno fino [illegible] metà settimana. Pertanto si prevede sole [illegible] tutte le Regioni, temperature prossime ai 32°-33° in pianura, scarsa nuvolosità serale sui rilievi ed assenza di precipitazioni, venti di brezza lungo le coste, i laghi e le vallate alp[illegible].

[A cura [illegible] Giorgio Miretti]

BOLLETTINO METEO

Sabato 20 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente [illegible] sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli orientali. Visibilità: buona.

[illegible]

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	[illegible]8,7
MINIMA	14,3
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRE[illegible]

FINO ALLE ORE 19	[illegible] mm
TOTALE DI QUESTO MESE	78,3 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	28,3	MINIMA	15
[illegible] (ore 20)			1021 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,[illegible]	25/6/91 e 12/6/95
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible] [illegible]

MASSIMA	22,3	[illegible]NIMA	[illegible]4,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti; [illegible] alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 14 minuti; cala alle ore 17 e 1 minuto.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 6

[illegible] [illegible] telescopio si vede [illegible] la Luna quasi piena.

[illegible] sorge [illegible] direzione [illegible]-Nord-Est due ore prima del [illegible].

[illegible] a 377 milioni di km dalla Terra, [illegible] si allontana.

[illegible] [illegible] si trova nella parte inferiore della costellazione dei Pesci.

SATURNO: occorrono [illegible] ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

[illegible] PENOMENO: questa sera, alle ore 19 e 22 minuti, [illegible] Luna calante passa per il punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo).

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; Croce rossa, servizio generico e po[illegible]. [illegible] 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-22): [illegible] ostetrica S. Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. Maurizino 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22.

[illegible] e Self. urgente t. 118; C. Rossa t. 011.244.5411; C. Verde t. 011.54.90.00; C. Bianca t. 011.317.71.27; C. Rosa t. 011.433.66.03; C. Gialla t. 011.783.425.

PRONTO INTER. Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede [illegible] 011.55.191; Polizia t. [illegible], Questura centrale t. 011.55.881; Prefettura t. 011.55.891; Vigili urbani t. 011.460.80.60; Polizia stradale t. 011.58.401; Corpo Forestale Incendi [illegible] t. 1678/67.091; Poste e Telegrafi t. 160, Allerì 10 [illegible]/7655. 8,30-19, Mercatini t. 011.442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni t. 011.436.01.66; informazioni documenti t. 011.442.51.04; Telefono Viola (funerali) t. 011.436.77.00; [illegible] t. 011.262.12.16; [illegible] stradale Asl t. 116; [illegible] assistenza t. 011.53.06.56; [illegible]; Aeroporto [illegible] t. 011.56.76.361; Sette t. 167.217.215.

SOLIDARIETA'. Aiuto t. 011.313.47.16; Alzheimer (Alzheimer) t. 011.83.35.329; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Oppidani t. 011.319.89.19, 011.318.78.34; Ass. G. Adelina [illegible] la malassistà, t. 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, t. 011.43.64.873; Epi 'Tb (epilessia), t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili, t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 057 48.10.48; Tel. Azzurro amor. bambini t. 19-696; Tel. soleo t. 011.319.52.52. Stranieri Ciccat, t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.155; Bartolomeo [illegible] C. t. 011.53.48.54; Sermig t. 011.436.85.66; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; Interreagay t. [illegible]; Gruppo [illegible] t. 011.814.27.11; Agade (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Apice (epilessia) t. 011.30.80.623; Anapace (canoro) t. 011.436.03.52; Telesoccorso t. 011.347.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Città Aperta t. 011.590.225; Salute donna t. 011.415.63.76. S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. Vita t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666, Serv. emerg. ostaggi (un-mer-ven pom. e mar-gio-tab mat. t. 011.436.60.13; Telefarmacie (anche [illegible] t. 167-23.12.92; Filo d'Arianna t. 1678-[illegible]. Fax. [illegible] Piemonte t. 011.663.63.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) t. 011.898.00.53. Ass. La Patriarca (psicod.) t. 167-012.729.

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a 880 km con un pieno*.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo: può essere tua a partire da lire 14.800.000** e con in più la possibilità di usufruire di [illegible] incredibile finanziamento a tasso zero.

L. 8.000.000
in 18 mesi a tasso zero

Vi aspettiamo per una prova su strada.

*Condizioni estrattibone (Norme CEE 93/116) **Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 3,10%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

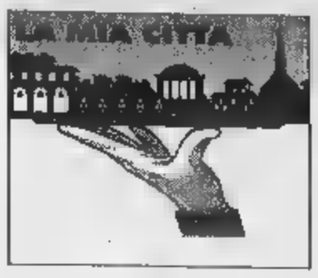
CARMAGNOLA
Vedelago
Via Pairino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, [illegible] - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, [illegible]
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056



Le risposte dell'Azienda energetica alle segnalazioni su «La Mia Città»

Vie buie, ecco i progetti Aem

Con le scadenze degli interventi fino al 2000

Diamo spazio alle risposte ai lettori da parte dell'Aem, l'Azienda energetica municipale, che ha competenza sui semafori e sull'illuminazione delle strade. Le prime due risposte sono sui semafori.

CORSO GIAMBONE. Tre lettori avevano segnalato il 18 marzo la pericolosità dell'incrocio tra Giambone e via Guala. L'Aem: «La realizzazione di nuovo semaforo spetta al Comune, che deve valutare l'intervento più opportuno. Quanto all'angolo Giambone-corso Corsica, si provvederà a regolamentare con freccia la svolta a sinistra da corso Giambone verso il sottopasso».

TRAPANI. La signora Teresa Ciancio chiedeva un nuovo impianto in Peschiera angolo corso Trapani, perché «svoltando a sinistra si vede solo il primo semaforo, mentre il secondo, a metà incrocio è coperto». L'Aem sostiene che vi è necessità, perché «di norma si evita l'installazione di lanterne semaforiche oltre l'intersezione, in quanto gli automezzi, oltrepassando le strisce pedonali, compromettono seriamente la sicurezza dei pedoni. Inoltre, la svolta a sinistra si effettua dando la precedenza ai veicoli in arrivo dalla destra».

VIA STRADELLA-GU Il personale Aem ha già svolto accertamenti due situazioni segnalate il 18 marzo da Fabio Vergano (semaforo coperto dai mezzi pubblici in via Stradella angolo Venezia) e Giovanni Guastella (attraversamento pedonale praticamente impossibile in via Guido Reni angolo via Novegno).

Illuminazione

CORSO GALILEO L'Aem risponde al signor Alberto Pallavicino, che lamentava (il 23 marzo) l'inadeguata illuminazione di Galileo Ferraris: «La tipologia dell'impianto esistente significativi miglioramenti, se non rinnovando completamente l'impianto, rinnovo previsto nei prossimi due anni».

PARCO COLONNETTI. Per il lettore di Mirafiori Sud che segnalava la mancanza di luce nel parco, dall'Aem non arrivano risposte confortanti: «Nel piano triennale non è inserito nessun intervento sull'impianto d'illuminazione del parco Colonnetti».

VIA CHERSO. «La lampada segnalata signora Bianca Pignatelli sostituita il 30 marzo. Ci scusiamo per il ritardo e ricordiamo che per segnalare guasti agli impianti pubblici il numero 77.77.000 è sempre attivo».

VIA DRUENTO. «Il lampione spento di via Druento angolo corso Toscana non è di competenza dell'Aem di Torino, bensì è un impianto che dipende da Venaria Reale».

LUSSINPICCOLO. Stefano Noto segnalava il 27 marzo che la via non è abbastanza illuminata, ma l'Aem ha soluzioni a breve termine: «Bisognerà attendere il rinnovo totale degli impianti, anche se da nostre indagini il livello illuminazione risulta insufficiente».

VIA TUNISI AN. «Gli interni di via Tunisi segnalati dalla signora Rossi non sono classificati come "comunali" e dunque alla mancanza di lampioni devono provvedere i proprietari frontisti».

VIA MURAGLIO. La signora Maria Attino lamentava la presenza in via Muraglio di vecchi lampioni con i «bracci a pastorale». L'Aem risponde che i lavori non si potranno cominciare prima del prossimo anno».

Stesso discorso per la signora Casalegno, che lamentava la scarsa illuminazione della via in prossimità della scuola media Olivetti: «Il progetto preliminare è stato approvato il 29 settembre 1997 e attende parere favorevole dal bilancio di previsione, dunque i lavori partiranno dall'inizio del

«Il progetto per il totale rinnovo degli impianti nella zona segnalata dalla signora Laura Conforti - via Beglio, corso Venezia, via Stradella - verrà presentato quest'anno e fa parte della seconda fase piano di rinnovo già previsto».

Risposta dell'Aem Sergio Pavoni: «I lavori per il rinnovo degli impianti in via Frejus, corso Racconigi, corso Peschiera via Di Nanni, potranno partire dal '99».

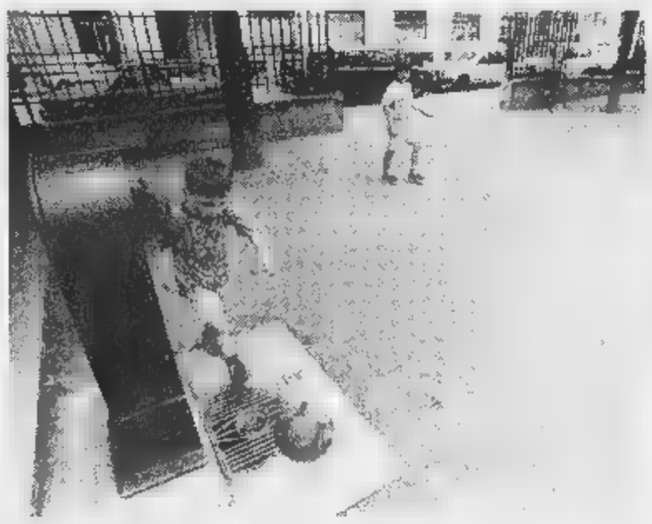
Roberto Rigano si chiedeva perché strada della Pansa è completamente buia. L'Aem: «Non rientra nel patrimonio comunale, dunque l'illuminazione di competenza dei proprietari frontisti».

LARGO MARCONI. Buio sotto le pensiline delle fermate di largo Marconi. «Quando i negozi chiudono - segnalava Maria Lucia Berardi - non si vede nulla». L'Aem precisa che le pensiline delle linee extraurbane non sono competenza dell'azienda. «Sono comunque previsti lavori di miglioramento in largo Marconi che saranno appaltati a breve».

VIA Un gruppo di anziane segnalava lampade obsolete e poco efficienti. L'Aem precisa che si può procedere a miglioramenti. «La richiesta di potenziamento dell'illuminazione nelle zone di Beaulard, corso Montecucco, corso Francia, corso Trapani e Peschiera verrà comunque presa in considerazione in sede di del piano triennale, che al momento non prevede interventi a breve termine». Come in molti altri casi, bisognerà attendere il rinnovo totale degli impianti.

LARGO Al geometra Giovanni Pandullo, l'Aem risponde che in largo Tirreno il problema della illuminazione («che non è da considerarsi insufficiente») è causato dalla crescita della vegetazione: è stato sollecitato l'intervento del Comune.

VIA MILLIO



«La fontanella è a secco»

Dario Gariboldi chiede: «Quando verrà messa in funzione la fontanella nei giardinetti di via Millio-via Malta?»

VIALE THOVEZ

«Spartitraffico senza piantine»

Telefona Renza Andrioni: «Nello spartitraffico di viale Thovez due volte l'anno vengono messe piantine che non sono bagnate e

PRONTO SANITA'

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.902

salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'

(dalle 9 alle 19)

MESSAGGI BREVI
011.6568.531/252/205

FAX 011.655306 sempre in funzione (testi non oltre le 10 righe)

LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino. Testi non oltre le righe

LE

DI Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 8-19,30 (12,30-15 bottenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182/184; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/A; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via Valentino Carrera 88; Gabetti 14; via Genova 64; via San Francesco Paola 10.

(19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

Venaria, Leonardo da Vinci (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GLI

Linea tti al

Con l'arrivo dell'estate la Satti ripristina alcune autolinee stagionali dal 21 giugno al 13 settembre. E' il servizio estivo festivo da Ivrea al Colle del Nivolè. Partenza da Ivrea alle 7,30, passaggio Pont alle 8,30 arrivo al Colle del Nivolè alle 10,15. Rientro dal Nivolè alle 16, a Pont alle 17,45 e arrivo a Ivrea alle 19.

Linea Pont-Oropa

Un altro servizio estivo festivo Satti riguarda la corsa Pont - Ivrea - Santuario di Oropa: partenza da Pont alle 6,30, transito alla stazione Ivrea alle 7,25; arrivo al santuario di Oropa alle 8,40. Ritorno da Oropa alle 16,30; transito a Ivrea alle 17,45 e arrivo a Pont alle 18,40.

Linea

domani (e fino al 13 settembre) viene ripristinato il prolungamento estivo Satti per il Colle del Lis della linea Torino-Rubiana. Corsa festiva con partenza da Torino alle 7,10; feriale delle 8,05 (ma solo per agosto). Infor- al verde 167-217.216.

Dal 19/6 al 11/7

pensare all'estate conviene.

iperstore GRUPPO

Mi hai capito !

Offerte valide dal 19 giugno all'11 luglio salvo sconti.

PUBLICIS

BORGOMANERO	NOVARA	VERCELLI	DOMODOSSOLA	GALLARATE	TORINO	MONCALIERI
Viale Kennedy, 51 ☎ 0322 82423	Viale Dalmazia Cesare ☎ 0321 465373	Doppio viale per Trino ☎ 0161 395521	Via Nosere, 21 ☎ 0324 243419	Via Lario, 37 ☎ 331 779870	C.so Turati, 75 (Bivio Lingotto) ☎ 011 3195916	Via V. di Bologna ☎ 011 642654
APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00- 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00 Domenica: dalle 8.30 alle 13.00	ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00 Centro Commerciale UNO	APERTURA Lu-Ma-Gio-Ve-Sa: 9.00 - 21.00 Mercoledì: 9.00-15.00	ORARI Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 Aperto ogni 1ª domenica del mese: dalle 9.00 alle 19.00

CartaSì

Servizio Bancomat
Fatturazione immediata su richiesta
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Ampio parcheggio

RITROVI

AMBRA TEATRO: Samara show - via Ca[illegible] 11 - tel. 210.985 - 535.010. Tutti i giorni spettacoli hard core con le più famose e giovani porno stars. Vist. 19. Spett. non stop dalle 17,40 alle 04.00.

AMERICA 447.7171: la festa va forte con d.j. Marco.

BEVERLY HILLS Santhià - Il salotto del liscio 0161 935.243 questa sera una grande artista Orietta Delli e la sua orchestra fisarmonica d'oro '97 una grande serata da non perdere e a mezzanotte spaghettata omaggio.

CHALET: [illegible] 15 ingresso libero ore 21,30. Tel. 668.9777.

CLUB 84: oggi danze 15,30 e [illegible] by Edo Puma Sand.

DUE RITMI DANZE - San Gillo 988.1975-984.0293 questa [illegible] 21 orch. Beppe Giotto.

DU PARC - La Terrazza - 521.5276 divertim[illegible] musiche e balli [illegible] moda, successo di Rox ore 21.

FEMINABAR - via Pomba 7 To. Tel. 812.7395 - Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars Nikita Sissy Sonia per addio celibato ns. ultima novità table dance serv. rist. orario spett. 17,45/23,45.

FRENZY Irrea: liscio orch. Macario.

GARDEN 660.3443: h 15 «Attenti a quel due» h 21 Le tentazioni del Garden.

LE ROI GIARDINO: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING: ore [illegible], orchestra Luca Francia. Plobesi Torinese [illegible]. 965.7892.

PATIO» INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

PIPER LISCIO CLUB - Vigone tel. 011 980.1402 ore 21 orch. Fulvio Pantil.

PRIMAVERA DANZE - Str. Ghiacciale 32 - Sabato pom. e sera ore 21 e [illegible] ca.

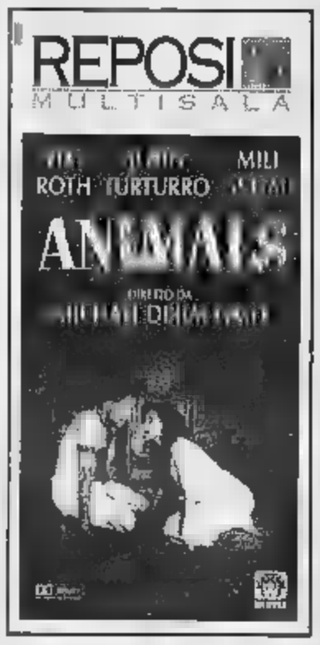
GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] 836.331: Hannes Hofstetter.
BIASUTTI: Alberto Gianquinto. [illegible]: Il Nudo.
DEL CENASCO 645.247: Velasco.
DEL PONTE Susa: Sergio Saccomandi. [illegible]RES[illegible]: c. Casale 128: Barovero.
PIRRA: «La Figura nell'Arte».
SANGREGORIO v. Pomba 8 T. 817.0937 «Enrico Paulucci» [illegible] 15.30-19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Piero Ruggeri.
ARTEINCORNICE: Grafica [illegible] '900.
BERMAN: Gruppo Idea.
NARCISO: Sculture [illegible] Floriano Bodini.

ETOILE
LA COMMEDIA CHE METTERÀ A NUDO LA VOSTRA VOGLIA DI RIDERE
FULL MONTY



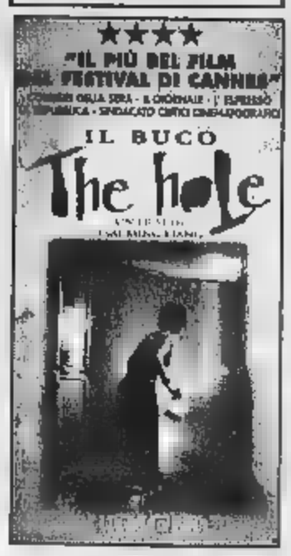
REPOSI MULTISALA
ROTH TURTURRO MILI
ANIMALS
DIRETTO DA

DORIA
del divertimento!
Jack LEMMON Walter
GLI IMPENITENTI

eliseo
ATTESISSIMO MISTERIOSO DIABOLICO INTRIGANTE
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di
DAVID LYNCH

STRADE PERDUTE
eliseo
«Il sogno americano di Emir Kusturica. Un film oggetto di "culto". Un capolavoro ritrovato. Forse il miglior film del regista. Da vedere di corsa». (CORRIERE DELLA SERA)
«Tempestato [illegible] e di invenzioni di inconsueta ricchezza visiva, costellato di straordinari momenti [illegible] cinema. Il film di un poeta». (IL MESSAGGERO)
KUSTURICA
ARIZONA DREAM
JOHNNY DEPP
FAYE DUNAWAY
TIM TAYLOR
VINCENT GALLO
BIM

CENTRALE
«Un film straniante e straordinario sul rapporto uomo-donna» (L'UNITÀ)
★★★★
«IL PIÙ DEL FILM DEL FESTIVAL DI CANNES»
IL BUCO
The hole



VALENTINO
KEANU [illegible] la star del momento nel film più stravagante di Hollywood.
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Hanna Reed Cameron Diaz
Il matrimonio

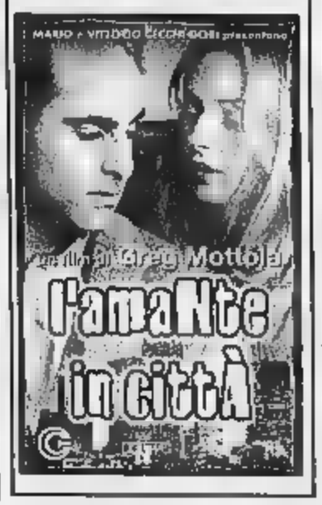
OPERA PRIMA 9 [illegible] INTERNAZIONALI
«L'esordio più clamoroso degli ultimi anni». (LA REPUBBLICA)
«Spietatamente lucido, carnale e mistico. Un film [illegible] perdere». (TIME OUT)
«Asciutto, sobrio, condensato di immagini potenti. Il film ha una grande efficacia, gli interpreti sono perfetti». (LA STAMPA)
STUDIO RITZ

L'Età Inquieta
AMBROSIO ARLECCHINO

IDEAL
DAN AYKROYD JOHN GOODMAN
BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA
AMBROSIO
BRUCE WILLIS
CODICE MERCURY

CRISTALLO
UN SEMPLICE DESIDERIO
AMBROSIO
FIAMMA - REPOSI MULTISALA
GLI OCEANI SI SOLLEVANO LE CITTÀ SCOMPAIONO LA SPERANZA SOPRAVVIVE
DEEPIMPACT
LA COLONNA SONORA E' SONY CLASSICAL

NAZIONALE
L'amo, la tradisco, [illegible] la lascerò mai...
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di Greg Mottola
l'amaNte in cittÀ



AMBROSIO
SOPHIE MARCEAU IN UN'AFFASCINANTE STORIA D'AMORE
VITTORIA
«Un incontro casuale, un'attrazione irresistibile. E la passione divampa» (IO DONNA)
FIRELIGHT

lilliput
«... se al cinema chiedete spaesamento, vertigine, novità vera... non perdetevi GADJO DILO...». (IL MESSAGGERO)
FESTIVAL DI LOCARNO 1997 • PARDO D'ARGENTO
PARDO DI BRONZO MIGLIOR INTERPRETE
PRIDDEN FILMS presenta
HARTNER
Gadjo dilo
LO STRANIERO PAZZO
CIAK
3° MESE
«Film intelligente, toccante, divertente... Valeria Bruni Tedeschi è bravissima: recita molto, molto bene...». (LA STAMPA)
la parola amore esiste
un film di
Liliana Cavani
OLIMPIA
«Un mix [illegible] di rabbia, tristezza, [illegible] rismo, per l'esordio di uno [illegible] volti più interessanti [illegible] generazione». (IL MESSAGGERO)
VINCENT GALLO CHRISTINA RICCI BEN GAZZARA MICKEY ROURKE ROSANNA ARQUETTE e ANJELICA HUSTON
BUFFALO
un film di VINCENT GALLO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 True colors; 9,20 Le rocambolesche avventure di Robin; 12 Musica insieme; 15 TG9; 19 True colors; 19,30 Le rocambolesche avventure di Robin; 20 TG9; 20,30 Il ritorno di Arsenio Lupin, film.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
[illegible] Il Paese [illegible] Cuocagna; 12,30 A perdifiato richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; [illegible] Obbiettivo agricoltura; [illegible] Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di[illegible].

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Top model; 12,30 TG 7; 14,45 Play life; 15,15 [illegible]ball Challenge; 17,30 **Mr. T sei forte !**, film; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Seven Short; 20,10 City Hunter; 20,40 **Nuvola nera**, film; 22,45 **Il ritorno dei morti viventi**, film.

VIDEOGRUPPO
8 Cartoonsill; [illegible] The box; [illegible] Fun tv Week end; [illegible] Grandangolo; 14 The box; 18 Primo piano; 19 Cartoni; 19,30 Primo piano; 20 Cartoons; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; [illegible] Primo piano; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Rassegna stampa; 8,45 Flipyk News; 9,15 Q.G.G. Cinema; 9,45 Rassegna stampa; 10 Io mangio, tu mangi; 11 Pallanuoto News; 12,15 Incontro con l'arte; 12,40 TG Flash - I Edizione; 14 TG Flash - II Edizione; 14,30 Aggiudicato a...; 19,30 TG Sera; 21 Questo grande grande cine[illegible]; 21,20 La grande ippica; 21,30 Pallanuoto News; 22 Superbike Motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 A tutto campo.

[illegible] RETE TV
8,40 Game Watch; 12 A fondo dal mercati; 14,30 A spasso con Internet; 19 Match music machine; 19,30 TG4 Edizione sabato; 20 La terra e il sole; [illegible] La Smemorà; 23,3[illegible]tric Blue.

TELETIME
9,30 TG Time; 10,30 [illegible] mattino; 12,15 Romagna [illegible]; 13,30 [illegible] sette; 14 Una donna per amica; 19,20 Time sette; 20,30 Film; 22,20 Time sette; 23,15 Il mercatino.

[illegible]
8 TG Multilingue; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 [illegible] sotto le stelle; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; [illegible] [illegible] ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Hard Trak; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Top Model**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13,30 [illegible]; 18,30 **Tape runner**; [illegible] Hot Wheels; 19,30 Il regionale; 20 Solo moto; 20,15 TG Generation; 20,30 **The hunk**, film; 23,30 Doposole.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; [illegible],40 Attraverso l'Italia; 21,10 Tennis-Tavolo; 22,30 Telegiornale.

[illegible] **RETE**
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Causa di divorzio**, film; 23,15 Film.

G.R.P.
9 Film; 13 Grand'angolo; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 15 Motori Italia; 16 Film; 18,35 Pagine di città; 19,4[illegible] M[illegible] settimana; 20,05 Vivere Torino; 20,15 Week end al cinema; 20,20 Vivere Torino; 20,30 **Calibro 38**, film; 22 Questo grande grande cinema; 22,20 Vivere Torino.

RETE 7
8,30 Informasalute/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Emilsiero sud; 12,45 Informasalute/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Ransie la strega; 15,16 Killi on line; 15,25 Emilsiero Sud; 16 Blackstar; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky Bill; 17,50 J-Day; 19,55 [illegible]; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **Scuola di golf**, film; 23 Hotel Paradiso.

TELESUB[illegible]
9 **Ultimo rifugio: An[illegible]**, film; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Alimentazione e salute; 14 Cartoni animati; 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 [illegible] O'Hara; 18,30 Cartoni; 19 Sotto il campanile; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 TG [illegible] 20,10 Cartoni; 20,[illegible] The Club, film; 22,30 Ritorno a Samarcanda; 23 Il regionale.

TELE 9
9 Ultimo rifugio: Antartide, film; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Alimentazione e salute; 14 Telegior[illegible] [illegible] 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Tenente O'Hara; 18,30 Cartoni; [illegible] Sotto il campanile; 19,15 Il giorno del Signore; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Puzzle; 20,45 The Club, film; 22,30 Ritorno a Samarcanda; 23 Il regionale; 23,20 Appuntamento con....

E 21
12 TG 21 (R 14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 19,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gente e passi; 21 Le pazze storie di Dick Van Dike.

TELE ALPI
11 Film; 12,40 Alpi Time; 19 Alpi Time; 20,30 Calcio e dintorni; 22 Alpi Time.

TELESTUDIO
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; [illegible] Fuoridaidenti; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; 13,15 Piazza Montecitorio; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; [illegible] Rivediamoci insieme; 18 Cartoni; 19 Musicale; 19,15 TG; 19,30 Piazza Montecitorio; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Ballando sotto le s[illegible]; 22,[illegible] Oroscopo; 23 TG.

[illegible]
8 JTV; 10,[illegible]; 12 JTV; 14,15 Film; 16,30 Film; [illegible] JTV; 20,30 I giardini del diavolo, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Film.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è [illegible] per la tua

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

...IN LA' ... DESIDERIO. Sentimentale. Nella vita di una coppia irrompe un eccentrico sessuologo. **[Nazionale 1]**

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso ... avere un amante in città, un impiegato di ... editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia. **[Nazionale 2]**

L'ANGOLO ... Thriller. Jack Moore ... avvocato a Pechino per affari: una mattina si sveglia con a fianco il cadavere ... una ragazza. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

... Sentimentale. Giunto in ... isolato paese, un taxista di New York si innamora di una giovane donna che vive con la madre e un figlio. **[Reposi 1]**

ARANCIA ... Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcolm McDowell. **[Olimpia 1]**

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio Usa di Emir Kusturica. Il film ... le vicissitudini del giovane Alex. **[Ellisse Biu]**

... BROTHERS ... MITO ... Commedia. Elwood Blues esce di prigione e rimette insieme la band. **[Ideal]**

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, ... macchina di ... Russell va in panne nel deserto. **[Faro]**

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo ... la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante l'innocenza. **[Olimpia 2]**

... ... Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato dalla sicurezza nazionale. **[Ambrosio 3]**

DEEP IMPACT. Avventura. La terra ... minacciata dall'impatto ... cometa. **[Ambrosio 2, Fiamma, Reposi ...]**

DUE MARITI ... ... Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa ... due fratelli. **[Valentino]**

L'ETA' ... Drammatico. Ambientato nel nord della Fiandre, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti. **[Studio Ritz]**

... Drammatico. Dall'India, le vicende ... una famiglia borghese. **[Reposi 4]**

FIRELIGHT. Sentimentale. Nell'Ottocento una governante accetta per denaro ... concepire un figlio con un ricco inglese e di non rivederlo. **[Vittoria]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo ... disoccupati di Sheffield ... vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Etoile]**

GIOCO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di ... cantante che non conosce, conquistato dalla sua .... **[Lilliput]**

GATTACA. Thriller fantascientifico. In ... mondo ... uomini frutto dell'ingegneria genetica, ... «normale» finge di far parte della «razza perfetta». **[Adua 400]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda di rapimenti. **[Adua 280, Romano]**

GLI IMPENITENTI. Commedia. Torna sullo schermo la coppia Jack Lemmon-Walter Matthau, istruttori di ballo ... una lussuosa nave ... crociera. **[Doria]**

MARE LARGO. Drammatico. Nel 1994, durante il conflitto bosniaco, un capitano di lungo corso in crisi esistenziale accetta di trasportare armi. **[Chaplin ...]**

LA MIA VITA ... ROSA. Commedia. Il piccolo Ludovic ... un mito: Pam, la protagonista di ... televisiva. Al punto che vuol diventare come lei. **[Massimo ...]**

LA PAROLA ... ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne ... innamora di un insegnante di musica. **[Ciak]**

... ... NAPOLI. Commedia. Napoli ... teatro dei cinque esilaranti episodi che compongono il film ... Capuano. **[Empire]**

QUALCOSA E' ... Commedia. Nicholson è uno scrittore ... e maniacale. **[King]**

... ... DESIDERIO. Fantasy. La piccola Anabel ha bisogno di un aiuto: chiede una fata, le viene assegnato Murray (Martin Short). **[Cristallo]**

SOLO SE IL DESTINO. Commedia. Un architetto e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi ... nervi sono alla ricerca del partner «giusto». **[Chaplin 1]**

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di Lynch comincia ... un sassofonista che scopre ... video ripreso, di notte, da una telecamera. **[Ellisse Grande]**

... ... GUERRA. Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano cerca ... mettere in scena a Sarajevo ... tragedia greca. **[Kang]**

THE HOLE - IL BUCO. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito ... catastrofe ambientale. **[Centrale]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore ... due giovani ... classi sociali diverse. **[Lux]**

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, una ... serie di omicidi. **[Reposi 2]**

LA ... E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta il tema ... prigionia in ... lager. **[Ellisse Rosso]**

WILL ... - ... RIBELLE. Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è un genio. **[... 1]**

... IL DOMANI NON ... MAI. Azione. Bond stavolta combatte un «cattivo» che incarna il potere dei media. **[Ambra]**

DONNE IN GUERRA AL TANGRAM TEATRO

Cassandra e Pentesilea miti antichi esplorati da venti giovani attori

Donne, tumulti bellici e teatralità medioevale sono i temi delle proposte di palcoscenico per il weekend. Si conclude, a Tangram Teatro di via Don Orione 5, la stagione intitolata «Il teatro ... ...»: appuntamento per questa sera e domani alle 21, con «Le donne e la guerra» diretto da Bruno Maria Ferraro: spettacolo che inaugurerà, ad agosto, la prima edizione del «Sauze d'Oulx-Teatro Festival». Venti giovani attori, guidati appunto da Ferraro e da Ivana Ferri, animano l'allestimento centrato su Cassandra e Pentesilea e presentato come «indagine sulla condizione femminile attraverso la storia» e le incongruenze di una società a predominio maschile». Dov'erano le donne mentre accadeva tutto ciò che scorre sui libri ... storia? Dove sono le donne nelle guerre vicine a noi? Queste le domande che hanno ispirato l'indagine sulla condizione femminile, attraverso epoche e mondi diversi. «Ed è una storia più umana, più vera quella che emerge ... racconti ... donne che subivano la guerra: eroine spesso anonime senza riconoscimenti nella mitologia come nella realtà» sostiene Ferraro. A dimostrazione della tesi, ecco l'esempio classico: da Cassandra, inascoltata sacerdotessa troiana a Pentesilea, regina ... amazzoni che von Kleist caricò ... forti valenze passionali e romantiche.

Un salto a ritroso nel tempo, invece, con «Medioevo», allestito ... che il Teatro delle Forme diretto da Antonio Damasco presenta questa sera alle 21 a Carmagnola, nel duecentesco cortile del Palazzo Comunale. Inserito nel cartellone ... al Castello», lo spettacolo si configura come ricognizione itinerante tra forme, modi e suggestioni della teatralità medievale. Sono gli spettatori che, interagendo con gli attori del Teatro delle Forme, scelgono un percorso personalizzato attraverso la ... sinscena. Si potrà dunque inseguire il filone carnascialesco, pagano e osceno, ispirato ad autori come Rabelais, tra giullarate e sabba. Oppure si può optare per i temi noir: dall'amore folle alla donna da postribolo violentata da una dozzina ... religiosi (l'episodio è tratto da un manoscritto anonimo del '200). Lo spettacolo, patrocinato dal Centro Regionale Universitario per il Teatro, sarà presentato alla North Carolina University di Greensboro.

... Francia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

AIRONE 200
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, ... Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000. ●●●

AIRONE 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. ... **- La porta ...** di A. Nicol ... E. Hawke, U. Thurman. Or.: 16; 18,10; 20,20; ...30. Ingr. 12.000. ●●●

AMBRA
v. Chiesa ... Salute 77, tel. 210.985. **007 Il domani non muore mai**, regia ... Spottiswoode. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. ... 52, ... 547.007. **L'angelo ...**, con ... Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000 anziani 6000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, ... **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000 anziani 6000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 547.007. ... con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000 anziani 6000. ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo rosso**, regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ...

...
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE
via C. Alberto 27, ... 540.110. ... **[Il buco]**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 Alaca 9000. ●●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 92/E, tel. 436.07.23. **Solo se il destino**, regia S. Winant. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. 12.000. ●●

C. CHAPLIN ...
via Garibaldi 32/E, ... 436.07.23. **Mare largo** regia F. ... Orgnani. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. ... **pazzi ... salsa**, regia M. Calopresti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CRISTALLO
via Goito 5, t. 650.71.00. **Un semplice desiderio**, regia M. Ritchie con M. Short, K. Turner. ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

...
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli imperdonabili**, regia M. Coolidge con J. Lemmon, W. Matthau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 447.5241. ... **perduta**, di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullman. V. m. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ELISEO BLU
p. Sabotino, ... 447.52.41. ... **dream**, di Emir Kusturica con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La ... bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. ...

...E
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Polvere di Napoli**, di A. Capuano con S. Orlando, L. Pagnani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000. ...

...1
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wing Hunting - Genio ...** di G. Van Sant con R. Williams. ...: 20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, ... 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE
via Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. ... ●●●●

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. ... **- La trappola**, di J. Mostow con K. Russell. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, di M. Leder. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. ...

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. ... **Il mito continua**, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ...

IDRA
via Po 61, ... 812.5996. ... **un ...** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 Alaca 9000. ●●●

...NO
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra**, di M. Martone con A. Bonaiuto, A. Renzi, I. Forte. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 Alaca 9000. ●●●●

LILLIPUT
via XI Settembre 15 bis, tel. 537.100. ... **dio Dio - Lo straniero pazzo**, regia di T. Gatti. ...: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

LUX
... San Federico, tel. 541.283. ... **nia**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 817.1046. **La mia vita in rosa**, con A. Berliner con ... Laroque, J. P. Ecoffey. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Alaca 9000. ...

MASSIMO 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Al di là del ...o**, di L. Young, con C. Sheller, S. Lee. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vet. min. 14. Ingr. 12.000. ●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, t. 812.41.73. **L... in città**, di G. Mottola con H. Davis, ... MacNamara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12....

OLIMPIA 1
via Arsenale ..., tel. 532.448. ... **meccanico**, regia S. Kubrick ... McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. ... **86**, con V. Gallo, C. Ricci, ... Gazzara, M. Rourke, R. Arquette, A. Huston. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ...

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Animals**, regia di M. Di Jacorno, M. Avital. ... 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ...

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il tacco del male**, di G. Hobbs, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; ...10; 22,30. Ingr. 12.000. ...

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ...

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fire**, regia Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandi... Das, Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ...

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Br.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ...

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'età inquieta ... (La ... Jeune)**, regia S. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ...

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Due mariti per un ma...**. ...: 20,30; 22,30. ... 12.000 rid. 8000. ...

VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. **Firelight**, regia W. Nicholson, con S. Marceau, S. Oldlane, or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ...

ALTRE VISIONI

...9, P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. A luci ...: Sere d'estate. Rassegna: Use your illusions - Il cinema che sembra e non è.

CARDINAL MASSAIA via Card. Massaia 104. RIPOSO.

FRESSOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Il collezionista**, di G. Fleder, con M. Freeman. Ore 21.

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, telef. 541.136. **Il ... del mio migliore amico**. Regia P. B. Hogan con J. Roberts.

... c. G. Cesare 80, tel. 284.134. **Mr. Magoo**, ... Leslie Nielsen. Or.: 15,30; 17,30; 19,40; 21,30.

... via Salerno 12, tel. 522.42.79. Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel 562.12.93. **Il fuoco ...lla trasgressione** con Rossana Doll; Milly D'Abbraccio. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì interi ..., rid. 7000, anziani 5000.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Biancaneve ... sola** ... Or.: 15; ult. 22,30.

ARCO ... c. G. Oddone 31. Tel. 484.621. **Mia moglie nel club, Top shocking 185.** Orario: ... ap. 10,30, ult. 22,30; ... ... 14,30, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato ... Telefono 487.765. **Irreversibile desiderio ...** con Vanessa del Rio, Sierra. Ap.: 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

HOLLYWOOD c. ... Margherita 106 Tel. 521.23.85. Prima visione. **Whitenezza** con Robert Malone, Angelica Bella. Orario: ... no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Voglia di maschi** con Rocco Siffredi, Rossana Doll. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000; ... 5000.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **Hentai Il vulcano** con Rocco Siffredi, Luana Borgia. Or.: ap. 10,30 ult. ore 23. Tutti i giorni 2 partite di calcio su grande schermo, ... 2 spettacoli dal vivo.

ZETA SEXY ... via Cibrario 68. Tel. 749.2907. **Viaggi caldi in ...**, con Eva Orlowsky e Stephan Kramer. Orario: ... 15; ultimo ore 22.

... v. P. Tommaso 6. T. 650.54.70. **Completamente privato**. Ap. ore 10,30 ... 16 spettacoli non stop dal vivo baraonda ... Stars ai Mondiali.

...ZIO...

...

MUSEO DEL CINEMA

... ... FRANÇAIS v. Pomba 23, 562.3313. Mostra «Jean-Marc Bustamante Suspension 1» (aperta dal lun. al ...: 11-13/15,30-19,30 e ... 10-13 fino al 17/07/98).

MASSIMO DUE via Montebello 8, telef. 617.10.48. Il cinema di R. Bresson: ... **de ... d'Ars** (v.o.), ore 18,30; 20,30; 22,30 L. ...

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 617.10.48. **La discesa di Aclà a Flerlsalla**, di A. Grimaldi, ore 16,30; **Al ... di ritorni**, di B. Garbujia e R. Orano, ... 20,30. **La seconda volta**, di M. Calopresti, ore 18,30; 22,30. L. 7000.

FUORI CITTA'

COLLEGNO
CORSO 931.2403: Qualcosa è cambiato

BARDONECCHIA
SABRINA: Sesso e potere

BUSSOLENO
NARCISO 0122/48.249: Un semplice desiderio

CARMAGNOLA
... **DIGITAL** ...: ... macchera di ferro

CASCINE VICA
... **BOSCO DIGITAL:** 958 3437: Teatro

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 942.1601: Paradiso perduto
UNIVERSAL 941.1867: L'angelo rosso

CHIVASSO
CINECITTA ...: chiuso per ferie
MODERNO 910.9737: 3 uomini e una gamba
POLITEAMA 910.1433: L'angelo ...

CIRIE'
... 011/920.9964: Tre uomini e ... gamba

COLLEGNO
PRINCIPE: 3 uomini ... gamba
... 1 781.623: L'angelo rosso
REGINA 2: Gattaca - ... la porta dell'universo
STAZIONE 788.792: Titanic
STUDIO LUCE 415.3737: ... meccanica

CONDOVE
CONDOVESE 964.4348: riposo

...
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: Il grande Lebowsky

GIAVENO
... **T. S.** ... Will Hunting, genio ...

GRUGLIASCO
ROMA 788.314: Il grande Lebowsky

IVREA
ARCHINEA 0125/425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: Bella anni in Tibet

LEINI'
AUDITORIUM 998.6096: ...

...CENI
... **K. CASTELLO** 641.236: L'angelo rosso

NONE
EDEN 986.4574: riposo

...
LUMIERE ... L'angelo ...

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: riposo
RITZ 374.957: riposo
ITALIA 200 393.905: Bosco e polvere
ITALIA 500: L'angelo rosso

RIVOLI
... 956.6780: L'angelo rosso

SAUZE D'OULX
SAVONARA 0122/850.974: Deep Impact

BESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: n. p.

SUSA
CENISIO 0122/622.606: Il grande Lebowski

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: Arancia Meccanica

VALPERGA
AMBRA 0124/617.122: chiuso

VINOVO
... Paradiso perduto

TEATRI

... ... Ore 15 Il Regio dietro le Quinte, ... guidata al Teatro. Ore 20,30 **Turandot**, dramma lirico ... Giacomo Puccini. (T. Regione I). John Mauceri direttore. Regia ... Zhang Yimou. Leila Guimares, Nicola Martinucci, Kyung Hwa Cho. Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20). Tel. 881 ... 41/242.

PI... REGIE. «IL PUCCINI». Il Regio itinerante. Fino ... 13/7 tutti i lunedì ore 21, riproposto il ciclo ... concerti di musica ... camera ... gli strumentisti dell'Orchestra del Regio. Ingresso libero. 22/6 Ensemble ... fiati, archi e pianoforte. Musiche di W. ... ... e C. Saint-Saëns. Informazioni tel. 011 8815.241,242.

... Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione ... con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. Per informazioni telefono 819.3529.

ALFIERI. P.zza Solferino 2, telefono 562.38.00. «Il fiore all'occhiello '98-'99. Rinnovo abbonamenti, ... abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ... 9/19.

ARALBO. Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Dal 25 giugno ... Parco Rignon il Teatro dell'Angolo - Centro teatro ragazzi e giovani presenta **Il pifferaio magico**, spettacoli, giochi e animazioni per ragazzi e famiglie. Per informazioni ... lunedì-venerdì (011) 489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO.

... **FIERE.** ...

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile ... Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria ... 2 settembre, ... 12-18. Telefono (011) 517.6245.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. ...fono 669.8034. Oggi chiuso. Rinnovo abbonamento stagione 1998/99 dal lunedì ... venerdì in orario 10/13-15/19. Per informazioni telefono 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, ... 661.5447. Saggio di recitazione della Scuola del Teatro Nuovo diretta ... Adriana Innocenti, Piero Nuti.

... ... Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.236. E' in allestimento la ... stagione teatrale '98-'99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà ... rappresentazioni dopo la pausa estiva ... uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

... **«S. VERDI».** RIPOSO.

... Via Juvarra 15, telefono 532.087. Da ottobre a dicembre stage ... Teatro comico con le Sorelle Suburbe. Informazioni 54.06.75 (ore 15-19). Café Procope ore ... musica. Ingresso libero.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia ... bis, telefono 812.23.12. RIPOSO.

TEATRO ... Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.00. Vignaledanza '... - XX Festival Internazionale. Dal 22 ... al 1° agosto - serata inaugurale 27 giugno Compagnia ... Danza Teatro Nuovo - «Rapsodia Americana» ... Max Luna III prima assoluta «Stamping Ground» coreografia Jiri Kylian - «Polo Zero» coreografia ... Mancini - «La bella addormentata» coreografia Mats Ek con i solisti del Cullberg Ballet.

... ... Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.2351. Per informazioni: Assemblea Teatro ... lunedì al venerdì orario ufficio. Telefono (011) 437.6230.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza ... Matteotti 39, Grugliasco, telefono 401.3328. RIPOSO.

... **DI TORINO.** Piazza Massaua ... Saggi ... fine anno delle scuole di danza. Informazioni e prenotazioni ore 10-13 e 15-19, telefono 779.5803. Dal 26/6 ... 27/7 XV Festival Internazionale ... ... **Angeli in palcoscenico**, ... Heater Parti... A. De La Rocha, C. Golin (jazz); P. Alosa, R. Bestonso, ... Min, ... Fumo (classico); R. Racovitza, L. Petrillo (contemporaneo). Per informazioni e prenotazioni tel. 473.01.89.

... ... **MASSAIA.** Via ...nal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21 La Compagnia la Funicolare presenta: ... a ... commedia di Edoardo Scarpetta. Regia di Adriano Pellegrin, ingresso L. 12.000. Informazioni tutti i giorni ... feriali dalle ore 16 alle ... ... 25.78.61.

... ... Brandizzo 85, telefono 264.026. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1998/1999. Nel mese di settembre inizio ... campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 0368 / 313.3994.

AVIGLIANA. Piazza Conte Rosso. **Teatro de Cerda.** Stasera ore 21,30: I Suonatori delle Quattro Province. Chitarra, musa, piffero, flauto, voce, basso, percussioni ... ... **ai colori.** Folk elettrico. Ingresso gratuito. Per informazioni telefono/fax: 011.581.7856.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Questa ... ... 21 saggio-spettacolo. Informazioni e prenotazioni tel. 645.740.

CHIESA DI ... ... MADDALENE Avigliana. ...

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

... ... ALBERTINA DI BELLE ...TI (... Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata». 1898: Secondo ... fotografia la Sindone». Fino al 20/6.

... ... (tel. 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

... **DI SUPERGA E ... SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.869.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA ... (piazza Castello 191, tel. 011.543.855). Or.: lun e mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni ...20. La Rocca di martedì e domenica 9-19. Lunedì chiuso.

... ... **ERONE** ... (011.562.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». ..., giov., sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: tel. 011.459.36.75.

... ... (tel. 011.881.845.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni ... gruppi e scolaresche.

FONDAZ... ... ... (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: mar.-ven. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Mostra: «Gianna Bonacini: Barba e Capelli». Fino al 28/6.

... **D'ARTE MODERNA E CONTEM...** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ... ... (v. Acc. Albertina 17, tel. 011.56.212.64). Or.: 16-18, ... chiuso. Visite su appunt. Mostra: «Luci ... 50... anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI ... (tel. 011.958.7256). Or.: ... mart. a ven. 10-17; sab. e dom. 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1950-1997». Fino al 23/8.

... DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA... ... RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Chiuso lunedì. Mostra: «Dieci anni ... architettura spagnola 1987-1996». Fino al 20/6.

MUSEO ... ANTICHITA' (via ... Settembre 88/c). Orario: mart.-domen. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

... **EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). ... martedì e sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in ... - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino ... 28/6.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI ... NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO MA... ... Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 011.530.238): dal martedì ... venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO ... MONTAGNA (via Giardino ... - via ... Cappuccini, t. 011.66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 ... 12,30 e dalle ... 14,45 ... 19,15, mart.-ven. dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi ... montagne lontane». Fino al 30/8. Video: «Le Alpi di Messner». Fino al 21/6.

... NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso ... Ferraris ang. ... Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni ... 011.884.432.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO ... - ...
ARTI ... (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). ... martedì ... domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO ... MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

... **STORIA ... ...** (viale Thovez 37, ... 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate ... (dalle ore 15 alle 16,30) tutte ... 2ª domeniche del mese.

ORTO ... (viale ... 25, tel. 011.670.74.49). Sabato, domenica e fest. infrasett. dalle 9-13 e 15-19 fino ... 30/9.

... ... **DI ... - MUSEO AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

...LAZZO ... (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica ... 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 ... 13 e dalle 14 alle 21. Lunedì chiuso.

... ... **ARTI** (via Accademia Albertina 8, telefono 011.617.76.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

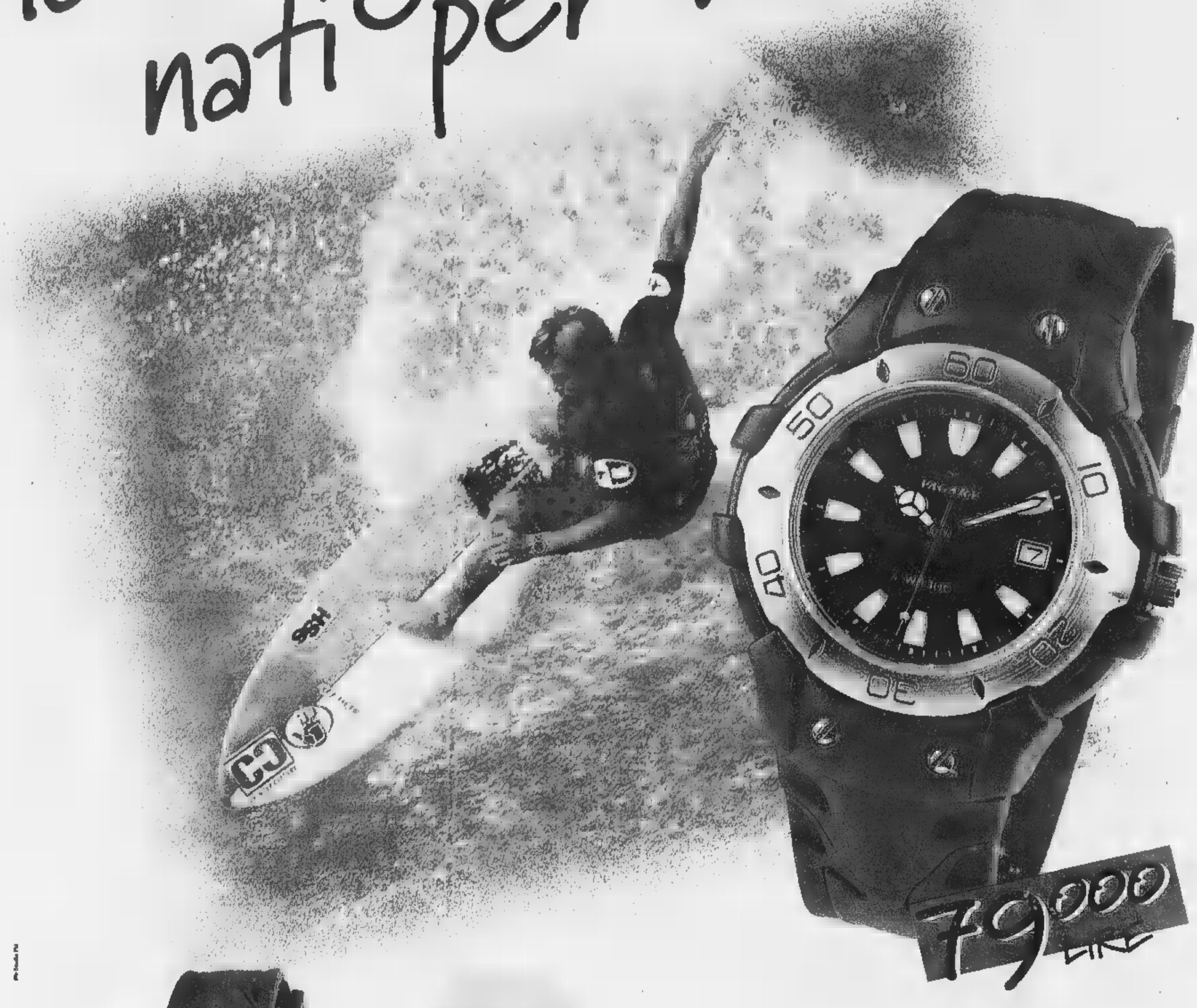
... **DEL ...TI** (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.

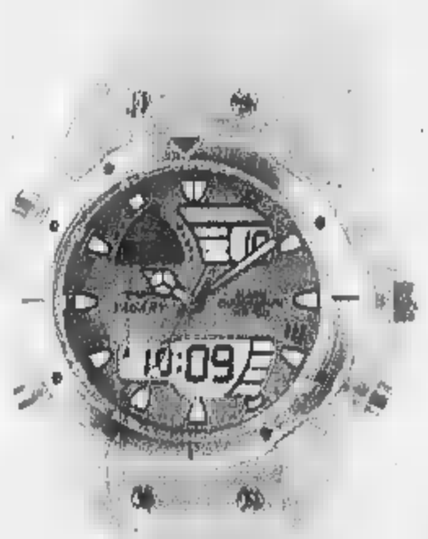
PRO... ... BELLE ...TI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. ... i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SUA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «900 Classico» ... opere di artisti del primo Novecento. Fino al 30/6.

Lo sconto in profumeria CAMUSSI
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32
Profumerie solarium estetica
Lo sconto in profumeria CAMUSSI
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Io e Vagary: nati per vincere!





LIRE 135.000

LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport ■ nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

VAGARY

Collezione COMPETITION

FRANCIA '98

LA STAMPA

ANNO 132. N. 167. SABATO 20 GIUGNO 1998 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO "TUTTO CUNEO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA")

REDAZIONE, 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. TK. 221121. FAX 011.6565306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.4880039; 06.4884895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.760571. FAX 02.760049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568394/335. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7100) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 984-030) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; Francia 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB. 75; BRASILE Sri 4,00; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 55; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FRL 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBLIKOMPASS SPA. 20129 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24431, FAX 02.2 10126 TORINO, C.SO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6695211, FAX 011.6695300. TARIFFE: MODULO MM 45[illegible], FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI L. 1.650.000 (1.[illegible].000), CC[illegible].400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI

771122 176003 80620

UN ALTRO MONDIALE RAI. RAI Radio Televisione Italiana

N2

La Quercia alza il tiro, Bertinotti sdrammatizza: pronti a votare la fiducia, non ci sarà crisi

«Dopo la Nato carte in tavola»

D'Alema: verifica in Parlamento. Il Polo: è ridicolo

ROMA. Prodi preferirebbe far finta di niente di fronte all'annunciato altolà di Bertinotti sulla Nato. Secondo Massimo D'Alema, non lo può fare. O, meglio, i democratici di sinistra si sono impegnati a far di tutto per arrivare al tanto desiderato chiarimento con Rifondazione. «Da questo passaggio parlamentare sulla Nato - ha detto D'Alema, implicitamente rivolto a Prodi - dobbiamo uscire con un forte rilancio del governo attraverso un confronto in Parlamento e anche nel Paese. Non si può fare finta di niente». Berlusconi ieri ha ripetuto che darà il suo apporto per approvare il trattato, anche se è tornato a chiedere le dimissioni del governo. Il suo alleato, Fini, poi, fa sua la richiesta dei ds, invitando Scalfaro a «far sentire la sua voce su quella che definisce una spudorata sceneggiata di Prodi e Bertinotti». Ma lo stesso Bertinotti, dopo essere stato a colloquio col Capo dello Stato, è sceso dal Colle sicuro che «la crisi non ci sarà».

Moli e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

LA MICCIA DEI DUE REFERENDUM

I referendum per l'abolizione o per la correzione della quota proporzionale nell'attuale sistema elettorale hanno acceso una miccia a fuoco lento. Ma la questione non tarderà ad esplodere. Le tensioni e le confusioni sono già grandi e trasversali nei due schieramenti politici. Ieri Fini e D'Alema si sono espressi rispettivamente a favore del referendum Segni-Abete-Di Pietro e a favore di quello di Passigli (per usare la nomenclatura corrente). Ma i toni sono ancora cauti. Non è detto infatti che il loro punto di vista sia condiviso dai loro partiti e dall'insieme dello schieramento bipolare, Polo e Ulivo, cui appartengono. L'idea di far passare un referendum come di «destra» e l'altro come di «sinistra» sarebbe il massimo della confusione. Peggio ancora se si dovesse parlare di referendum del Polo contro quello dell'Ulivo.

La tensione maggiore per ora è tra i democratici di sinistra, colti di sorpresa dall'avere in casa i sostenitori dei due referendum che tecnicamente non sono incompatibili tra loro, ma che nella sostanza nascondono un profondo contrasto di strategia politica. Inutile dire che sotto al contrasto di strategia c'è anche una competizione tra dirigenti frustrati o insoddisfatti. A ciò si aggiunga la ricomparsa a livello nazionale dell'ingombrante Di Pietro, che i democratici di sinistra mesi fa, con un misto di imprudenza e di supponenza, pensavano d'aver neutralizzato una volta per tutte.

Enrico Rusconi

CONTINUA A PAGINA 3 COLONNA

TRECENTOMILA IN PIAZZA

Protesta in piazza Ma l'Agensud è ferma

ROMA. E' arrivato il giorno della manifestazione dei sindacati per il lavoro. A Roma sono attese trecentomila persone che chiederanno posti e sviluppo per il Mezzogiorno. Ma l'Agenzia per il Sud non decolla.

Fossi e Martini A PAG. 5

PARADOSSI DELL'ULIVO

PARADOSSI ulivisti. A sentire ieri nel grande atrio del Bottegone il consigliere del Principe, il filosofo rosso Giuseppe Vacca, il dualismo Prodi-D'Alema rappresentato da quell'idiosincrasia che spesso ha regolato il rapporto tra il segretario della Quercia e l'attuale esecutivo, sarebbe ormai acqua passata: saltate le riforme grazie al *genio* politico - ci si consenta l'ironia - di Silvio Berlusconi e dei suoi consiglieri in abito talare, sarebbe venuto meno l'oggetto della divisione, non esisterebbero più i presupposti per quelle due diverse linee politiche che hanno albergato per tanto tempo nella maggioranza. «Si pensava - osserva Vacca - che questo governo non avrebbe retto. Da qui l'immagine del "governo amico". Adesso, però, c'è stata una rettifica della nostra posizione: questo è diventato *il nostro* governo».

Romano Prodi quindi dovrebbe brindare, Walter Veltroni dovrebbe alzare il calice al cielo e così tutti i ministri per questo impegno comune a difendere l'unica cosa che è rimasta in mano all'Ulivo, cioè il governo. Invece, niente.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAGINA 3 COLONNA

Wojtyla a Vienna affronta i dissidenti

Il Papa agli austriaci «Restate nella Chiesa»

I fedeli divisi su alcune nomine di vescovi e sul cardinale accusato di pedofilia

Ha accenti di passione l'appello che il Papa lancia ai cattolici austriaci: non lasciate la Chiesa. Giovanni Paolo II (nella foto, all'aeroporto di Salisburgo) parla ai fedeli scossi dallo scandalo di un cardinale sospettato di pedofilia e dalle incomprensioni con Roma. Un viaggio nella polemica, che si manifesterà soprattutto oggi a Sankt Polten, sede del contestato vescovo Kurt Krenn. Le travagliate vicende della Chiesa austriaca preoccupano il Papa, che ha toccato le corde dell'emotività raro si è sentito.

Tosatti A PAG. 7

LA MORTE DI CASTANEDA

L'apprendista sciamano

E' stata annunciata ieri la morte di Carlos Castaneda (foto), avvenuta due mesi fa nella sua casa di Westwood, in California, per un cancro al fegato. Inafferrabile e misterioso fino all'ultimo, lo scrittore-guru aveva 72 anni. Autore di bestseller tradotti in 17 lingue, teorizzò l'arte di sognare e nuove vie di conoscenza attraverso l'uso degli allucinogeni.

Bandino, Gorlier e Romagnoli A PAG. 19

«L'istituto non accetta le clausole per la determinazione del prezzo». Sì al Banco di Bilbao

Bnl, il Tesoro respinge l'offerta Ina

Borse, Fazio avverte: devastante una seria crisi asiatica

Terzo intervento per Pannella

Il leader radicale in terapia intensiva «E' grave, ma non è in fin di vita»

SERVIZIO A PAGINA

Fisco, arriva l'«evasometro»

Per scoprire chi non paga le tasse controlli incrociati in tutti i settori

A PAGINA 14

L'Olivetti torna ad assumere

Mille posti a Omnitel, 400 a Infostrada Dopo sei anni primo bilancio positivo

Bertone e Francesco Bullo A PAGINA

MILANO. E' stato cancellato il disegno che, intorno all'Ina, avrebbe dovuto creare un grande polo che comprendeva Bnl e Banconapoli. Ieri il Tesoro ha infatti scaricato seccamente la compagnia presieduta da Sergio Siglienti, capofila dell'operazione, e con l'Ina il Crédit Suisse, salvando solo il Banco di Bilbao y Vizcaya. Il Tesoro ha fatto sapere che è «inammissibile» l'offerta presentata dall'Ina per Bnl in quanto «non contiene l'accettazione integrale delle clausole contrattuali proposte dal Tesoro, in particolare quelle relative al criterio di determinazione del prezzo di acquisto». Ammessa invece l'offerta dell'istituto spagnolo, «in quanto include l'accettazione integrale delle suddette clausole contrattuali». Intanto, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio avverte che il dissesto dell'economia asiatica «enormi rischi di instabilità».

Lepri e Sacchi ALLE PAG. 14 E 16

OGGI CON LA STAMPA

Specchio racconta Cassius Clay

SCANDALO NEGLI USA

GLI SCOOP SENZA VERITA'

NEW YORK

IL direttore di giornale americano più citato dai suoi colleghi in tutto il mondo era solito intimare ai suoi reporter che si avventuravano in poco opportune verifiche: «Non rovinarmi questa bella storia con la verità». Per effetto di quell'avviso è nata una generazione di truccatori professionisti dediti a «rovinare le verità con una bella storia». Esiste, là fuori, in America, un mondo dove succede di tutto. Puoi farti dare la comunione da un ex detenuto per triplice omicidio; ballare il tango con una che ha fatto quattro figli in provetta e uno l'ha abortito perché non era più innamorata del padre, chiunque fosse; sederti nella metropolitana accanto a un vecchio che non risale in superficie dal 1967. O puoi inventarti tutto questo e raccontarlo a chi ti legge. Il confine tra la «bella storia» e la «verità» è una linea d'ombra più spesso superata di quella che divide la California dal Messico. Ogni giorno la varia giornalisti straccioni attirati dal miraggio della popolarità. Alla frontiera non c'erano più guardie dai tempi di Janette Cooke, indimenticata premio Pulitzer che scrisse sul «Washington Post» la «bella storia» del baby-eroinomane e lavora in drogheria. Le avevano ritirate per non lasciare troppi spazi bianchi nelle pagine e non creare un buco di offerta di commessi dal salumiere. Appena si sono riappostate hanno fatto due controlli, così, a caso, hanno beccato il 25enne Stephen Glass che si era inventato 27 delle 41 «belle storie» pubblicate dal «New Republic» e la 42enne Patricia Smith (già autrice in gioventù della recensione a un concerto mai visto, eppure finalista al

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAGINA 3 COLONNA

Nel fondo del lago Baikal un «calendario» del clima del pianeta

Farà caldo per 18 mila anni

Sarà una notizie per chi adora l'afa: 18 mila anni di caldo, oltre 2 mila ci hanno preceduto. E solo allora colpirà una nuova, lunghissima glaciazione. Poi, l'orologio del clima riporterà le lancette al punto di partenza e si ricomincerà daccapo, dando un destino circolare degno delle antiche cosmogonie.

E' tutto scritto nelle profondità del lago Baikal, la più grande distesa d'acqua dolce del mondo. Il direttore dell'Istituto di geochimica di Irkutsk, Mikhail Kuzmin, ne è convinto e annuncia di essere lo scopritore dell'archivio planetario del tempo: il passato - 14 milioni di anni - e un futuro dalla lunghezza altrettanto inimmaginabile, spiegati dai fondali che ha fatto trivellare fino a 600 metri di profondità.

Dobbiamo immaginare ciascuno strato come una pagina del libro delle stagioni, scritta all'immutabile velocità di 4 centimetri ogni mille anni. Capitolo dopo capitolo, racconta caldo e freddo si alternano, secondo lo scienziato che ha parlato al quotidiano di Mosca «Rossiiskaia Gazeta». Ancora da chiarire, invece, è quanto pesi il ruolo dell'uomo nell'aumento delle temperature e nell'aggravarsi dell'effetto serra. Le prossime indagini, spinte a oltre 4 chilometri di profondità, chiariranno forse l'interrogativo.

Tra i misteri da risolvere c'è anche quello di El Niñó, l'anomalo riscaldamento del Pacifico che ha devastato mezzo mondo, e quello sua sorella cattiva, la Niná, che è il fenomeno opposto. Lo vogliono sapere in molti, compresi gli increduli turisti che in California non trovano più le splendide spiagge dell'anno scorso: le tempeste suscitate da un clima sempre più insofferente all'inquinamento se ne sono mangiati 5 milioni di metri cubi.

RIVISTA il fisco

è tempo di abbonarsi!

Per meglio seguire la nuova RIFORMA VISCO

Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali 10.000 pagine, L. 460.000. Versamento con bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217466 - 3217808

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

Dimenticato lo zero, molte chiamate a 112, 113, 115 (forze dell'ordine e vigili)

Lo 011 manda in tilt i centralini

A Torino valanga di errori e di falsi allarmi

TORINO. «Fissa il prefisso» ha mandato in tilt i centralini di vigili del fuoco, carabinieri e polizia. Per telefonare nel distretto di Torino occorre porre lo 011, e qualche distratto che batte male o non batte affatto lo 0 c'è sempre. In tutte le altre zone l'errore creerebbe problemi; nel capoluogo piemontese, invece, «scattano» i numeri delle emergenze: 115, 113, 112.

Oggi

di Guido Ceronetti

Versare il sangue anche eretico è più meritorio che uccidere cento Greci infedeli.

Hasan ibn Sabbah *capo della più setta ismailita sec. XI*

Licenziata Patricia Smith, finalista al Pulitzer: si inventava le notizie e i personaggi

L'America tradita dai re dello scoop

Nuovi falsi giornalisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Claire sta pensando alla morte settimane ormai, da quando il medico ha pronunciato quella parola tremenda, da quando ha capito perché era sempre così maledettamente sta

Così Patricia Smith, una delle «penne» migliori del giornalismo americano, vincitrice di premi e finalista al Pulitzer quest'anno, cominciava la rubrica dell'11 maggio sul Boston Globe a proposito di una donna malata di cancro che aveva appena saputo degli effetti miracolosi della terapia del dottor Folkman sui topi.

«Non orgogliosa di me», proseguiva Claire, ammetto di aver subito pensato: "Strofinatemi quella roba addosso, datemela in pillole, iniettatemela nelle vene. potessi rubarla lo farei. Se potessi mettere le mani su quelle sostanze ingoierei tutto, anche il topo"».

Un articolo - un «pezzo» gergo giornalistico - efficace, commovente, di sicura presa. È completamente inventato. La signora Claire non mai esistita. Così come non sono mai esistiti Jim Burke, Janine Byrne, Dorothy Gibson e tanti altri personaggi descritti ampiamente citati nelle rubriche della Smith.

Insomma, ci risiamo. Ancovolta una «firma» prestigio cede alle lusinghe dell'immaginazione, viola le regole più elementari della professione, si fa pizzicare. alle strette dai suoi capi, la Smith - una delle voci più seguite e rispettate a Boston, autrice di alcuni volumi di poesia - confessa e viene licenziata in tronco.

Ieri mattina si congedata dai suoi lettori con un ultimo sfoggio di bella scrittura: «Di volta in volta, per creare l'effetto voluto sottolineare meglio il mio messaggio, ho attribuito virgolettati persone mai esistite. Davo loro un nome, spesso anche una professione, ma non potevo dar loro ciò di cui più avevano bisogno - un cuore che batteva davvero. E così facendo ho violato il primo comandamento del giornalismo: "Non falsificherai i fatti". Mai, senza eccezioni».

Matthew Storin, il direttodel Boston Globe (di proprietà del New York Times) che aveva deciso di avviare i controlli sulle rubriche della Smith perché alcune citazioni, alcune situazioni «erano semplicemente troppo perfette», ha reagito con costernazione. «Patricia Smith è una scrittrice di straordinario talento», ha detto. «E questa vicenda per me una vera tragedia». Ma non è una tragedia isolata. Già il mese scorso altro giornalista che andava per la maggiore, il 25enne Stephen Glass, fu licenziato dal settimanale The New Republic per aver «abbellito» ben 27 dei 41 reportages scritti per la rivista. «Abbellito» è l'eufemismo usato da Glass nella sua confessione scritta. In realtà un'accurata verifica da parte dei suoi capi ha rivelato che buona parte dei servizi erano, più che «abbelliti», inventati di pianta.

L'episodio Glass, il primo grosso scandalo da quando Janet Cooke dovette ridare il suo Pulitzer quasi vent'anni fa per aver inventato la storia commovente bambino tossicomane nel ghetto di Washington, lasciò tutti esterrefatti. Com'era possibile che un giovane così grande talento, che tutte le più prestigiose testate americane si contendevano, che un grande futuro davanti, rischiasse tutto in quel modo?

la risposta era sempre la stessa: la pressione sui giovani reporter che arrivano nella capitale in cerca di soldi e celebrità fortissima, la competizione con i colleghi soffocante. Devono attirare l'attenzione dei direttori, dei veterani del press corps. E i fatti spesso troppo blandi per far brillare i loro servizi.

Glass, poi, un maestro della mistificazione, uno che s'inventava le citazioni, s'inventava le fonti, e cercava di dar loro una vera - una finta segreteria telefonica, un sito Internet - per sviare i controlli dei «fact-checkers» (le riviste americane hanno redattori cui unico compito è quello di verificare ogni citazione, ogni fatto negli articoli che vengono pubblicati, ndr).

Lo scandalo Glass è stato un campanello d'allarme. Nelle redazioni in tutto il Paese i sospetti tati, i controlli sui «pezzi» sono stati rafforzati. in un certo senso Patricia Smith è la prima «vittima» della nuova campagna che i giornali hanno avviato per proteggere la loro credibilità di fronte ai lettori. «La gente capisce che anche noi facciamo errori. Il nostro compito di correggerli. E in questo modo ci vedono come siamo, onesti ma anche umani».

di Robilant

The Boston Globe Magazine
Here's looking at you
looking at me, kid

Una pagina del giornale The Boston Globe (sopra) che ha licenziato la giornalista finalista al Premio Pulitzer per inventato articolo A lato lettori americani

Il congedo dai lettori sul Boston Globe «Sono colpevole vi ho ingannato»

La lotta per emergere è spietata, e molti soprattutto giovani sono pronti tutto

L'articolo inventato raccontava la tragica confessione di una malata di cancro

Potranno sorvolare gli Usa

YORK. Da oggi gli aerei cubani diretti in Canada potranno volare sul territorio degli Stati Uniti: in seguito ad una denuncia presentata dal governo cubano presso le Nazioni Unite infatti, la Casa Bianca ha dovuto concedere ai jet dell'Avana diretti Montréal Toronto (14 voli al giorno) il diritto sorvolare Stati. La Federal Aviation Administration, che regola il traffico negli Usa, ha però precisato che gli aerei Fidel non potranno sorvolare le zone militari. La legge che impediva agli aerei cubani di attraversare lo spazio aereo statunitense era entrata in vigore nel , subito dopo l'ascesa al potere di Fidel Castro.

Gallese, 16 anni, sedotta Internet da avvocato americano

Fuga d'amore elettronica

Bloccata dalla polizia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Galeotto fu l'Internet. Strumento di seduzione e, in questo caso, addirittura di plagio. Con fuga d'amore, per un'ingenua studentessa gallese e per lo spasimante americano che potrebbe essere padre. Si parla di seduzione «virtuale», ma in definitiva la vicenda di Kelly Ann Fury, 16 anni, e di David Holford, 34 anni, avvocato di Indianapolis, è frantumata non appena dalla e-mail sono tornati alla vita reale.

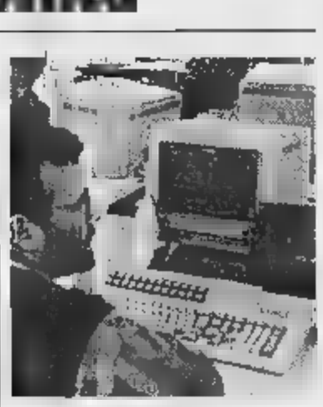
«Una lezione - sentenzia il nonno della ragazza - per tutti quei genitori i cui figli trascorrono troppo tempo navigando su Internet». I fatti parrebbero dargli ragione, perché fu un computer a scatenare le fantasie represse di quella graziosa ragazza di provincia che aveva mai avuto ragazzo». Solo dopo ricevuto una bolletta telefonica da più di un milione, i genitori si insospettiti e avevano scoperto la «pericolosa» relazione, fatta di incandescenti messaggi d'amore che nonna di Kelly definisce oggi «osceni».

I genitori avevano invano tentdi por fine al romanzetto della figlia. Avevano sotto chiave il e avevano chiesto alla polizia di Indianapolis d'indagare quello spasimante accusato di «corrompere» e «manipolare» la loro bambina attraverso il computer. Ma lo Giulietta inglese e il suo Romeo telematico non si erano dati per sconfitti. Lei continuava a mandargli lunghe e-mail, sfruttando il computer della biblioteca. Lui ha fatto di più: ha attraversato l'Atlantico.

All'insaputa dei genitori di Kelly, l'uomo ha convinto la ragazza a seguirlo. Martedì la fuga, che però durata soltanto 36 ore. Giovedì mattina, quando hanno saputo che la polizia li cercava, Kelly e David si sono presentati al commissariato di Keswick. «Vorrei soltanto far sapere ai miei genitori che bene e che non devono preoccuparsi per me», ha detto candidamente la ragazza. Ma cose andate tamente come aveva sperato. Lui è stato arrestato per plagio e sequestro di minorenne; lei stata rispedita a casa con un'ingiunzione - su richiesta della famiglia - che le impedisce fino alla maggiore età ottenere un passaporto.

Kelly David erano diretti a Gretna Green, la cittadina celebre per i matrimoni-lampo, dove si fanno poche domande dove anche i requisiti legge sono minimi. andata maglio, forse, anziché cercare l'impossibile nel mondo reale Kelly David fossero rimasti in quello virtuale di un sito Internet.

[f. gal.]



Nuovi guai da Internet

Aveva vinto la schizofrenia, dovevano girare un film su di lui

Il delitto del genio di Harvard

Ha ucciso la fidanzata

WASHINGTON. Ha perso la battaglia contro la schizofrenia Michael Laudor, il genio di Harvard destinato ad essere impersonato sullo schermo da Brad Pitt. L'uomo dalla vita è stato incriminato per omicidio: ha ucciso con 10 coltellate alla gola la fidanzata Caroline Costello, che stava per dargli un figlio.

Un genio: così veniva definito all'università di Harvard dove si era laureato 10 anni fa col massivoti. Laudor era diventato famoso per la sua lunga battaglia contro la schizofrenia. Dopo alcuni trascorsi in manicomio sembrava riuscito a sconfiggere la malattia ed era tornato a studiare, riuscendo infine a laurearsi in legge a Yale, a diventare avvocato e trasformarsi in un paladino dei malati di mente.

I diritti sulla storia della sua vita erano stati acquistati da Ron Howard, il regista di «Apollo 13», che voleva farne un film: le riprese sarebbero dovute iniziare a settembre, Brad Pitt come protagonista. Ma il si è trasformato in tragedia. Laudor rischia ora una condanna a vita, e il progetto del film è stato sospeso: il finale tutto da riscrivere.

I primi sintomi della schizofrenia manifestati poco dopo la laurea. Laudor vedeva fiamovunque, sentiva campane ed era convinto che i telefoni fossero spiati. Dopo otto mesi in manicomio sembrava tornato normale ed era tornato all'università, stavolta a Yale, per compiere la missione: diventare il portavoce dei malati di Ce l'aveva fatta. Laudor era diventato un simbolo nazionale. Hollywood avpagato un milione e mezzo di dollari per i diritti del film sulla sua vita. E l'editore Scribner gli offerto 600 mila dollari per un'autobiografia.

Negli ultimi tempi però, Laudor in difficoltà: la morte del padre, l'effetto decrescente dei medicinali, lo sforzo di completare l'autobiografia lo avevano esaurito. sempre incredibilmente carismatico - ha detto un amico - aveva cominciato a parlare più lentamente e sembrava meno lucido». Mercoledì madre, dopo aver parlato a telefono col figlio, chiamato la polizia. Qualcosa di strano accaduto nella casa che l'uomo divideva con la sua ragazza. Gli agenti, precipitatisi nell'abitazione, hanno trovato uno spettacolo agghiacciante: il corpo della sua bella fidanzata ri- sulla cucina, in lago di sangue. La donna, in stato avanzato gravidanza, era sgozzata. Laudor non mai in passato atti di violenza. Perché ha ucciso la compagna della sua vita insolita, resta un mistero. [Ansa]

L'attore Brad Pitt

Emette fumo e urla, vince chi resiste di più alle vibrazioni. Sperimentato a Siviglia

Il nuovo gioco della Spagna: la sedia elettrica

Si chiama «Shocker», riproduce l'orrore di una esecuzione

SERVIZIO

In una Spagna in cui il ricordo delle 130 mila pene di morte eseguite durante dittatura del Caudillo (le ultime fucilazioni di antifranchisti risalgono al settembre '75) ancora vivo, due imprese di import-export inglesi di giochi ricreativi hanno commercializzato «Shocker», la «sedia elettrica simulata» che forse non sarà autorizzata Madrid, ma già sperimentata a Siviglia.

«Shocker», copia della sedia elettrica inventata dall'ingegnere statunitense Harold P. Brown nel 1886, è prodotta da un'azienda te- messa in da Nova Productions e Chatterbox Communications. Il «morituro» introduce una moneta da 100 pe- e prova l'emozione di cui avrebbero fatto a meno i condannati giustiziati a San Quintino o nel Senza corrente elettrica. Il «condannato», dopo essersi legato le gambe, afferra con le mani due manopole che fanno vibrare il marchingegno. Per rendere più realistica l'«esecuzione», «Shocker» emette urla e fumo. Vince chi resiste di più alle vibrazioni.

La locandina pubblicitaria della Chatterbox Communications spiega che la «electric-chair simulator» «non è pericolosa per la salute la sicurezza», che «i giocatori competono per provare la loro resistenza... fino all'ultima sfida». E sottolinea: «Quanto puoi sopravvivere?».

La richiesta dell'introduzione Madrid di «Shocker» è stata rivelata ieri da *El País*. Secondo il giornale, un'impresa (non si conosce il nome) ha fatto domanda all'assessorato alle Finanze Regione Madrid che dal '94 concede l'rizzazione per le macchine ricreative. Ma l'assessorato, prima di decidere, ha già esposto in una nota la sua preoccupazione «per la possibilità che cozzi con i diritti fondamentali della persona e con quelli della protezione per l'infanzia».

L'azienda che vuol vendere la «morte simulata», quando ha puto che l'assessorato della Regione Madrid ha sollevato dubbi, si è rivolta alla Commissione Nazionale del Gioco, che dipende dal ministero degli Interni. La risposta è stata un secco diviato.

In attesa una decisione, lo psicologo Xavier Urra, il «difensore minore» della Regione, stigmatizza «Shocker»: «Il "gioco" una volgarizzazione della morte. Si nasconde un pericolo perché dà ai bambini la possibilità di giocare la morte. Se sarà autorizzato, lo denunceremo».

in Spagna ogni regione fa per suo. Luis Félix Rodríguez, proprietario un import-export di videogame, dopo aver confessato a *País* che anche a lui la Commissione Nazionale del Gioco rispose picche per «Shocker», rivela: «Gli inglesi hanno venduto molti esemplari della sedia, pensata per i centri turistici marini. Ho visto alla Feria de Abril a Siviglia bambini che si divertivano quel gioco». Speriamo che l'azienda che fabbrica «Shocker» metta sul mercato anche un simulatore di camere a gas.

Gian Antonio Orighi

Si inserisce una moneta da mille lire per iniziare, il giocatore ha le gambe legate

La locandina che pubblicizza il gioco sedia elettrica «Quanto tempo puoi sopravvivere?»

Londra, William ha denunciato il Mail on Sunday

Il principino si difende dall'assalto del tabloid

LONDRA. Il principino William difende la sua privacy: ha infatti denunciato il «Mail on Sunday» che in supplemento a colori qualche malizia il suo crescente appetito per le ragazze. Il primogenito della principessa Diana ha presentato una formale protesta nei confronti del tabloid domenicale davanti «Press Complaints Commission», la commissione che sorveglia sul rispetto del codice deontologico da parte della stampa. Il principino compie sedici anni tra due giorni e a detta del «Mail on Sunday» la sua educazione sentimentale è già incominciata: «William ha soltanto da menzionare al suo segretario privato interesse per una giovane donna e la macchina burocratica si mette in modo». La ragazza viene «attentamente scrutinata» e poi avvicinata.

Se si crede al giornale, è in effetti «più o meno» già scattato a corte «il tortuoso processo» per trovargli una moglie adeguata e lui si renderebbe perfettamente conto che le future fidanzate dovranno superare innanzitutto il severo vaglio Buckingham Palace.

La formale protesta è inolsulla scia una recisa smentita di Buckingham Palace che ha stigmatizzato il supplemento del tabloid come un'accozzaglia di pettegolezzi offensivi e infondati. La regina Elisabetta ha contestato la decisione stessa di dedicargli l'inserto a colori («si dimentica che a 16 è un bambino», ha sottolineato un portavoce). Il «Mail on Sunday» da parte respinto le accuse di lesa maestà sottolineando che le no buone: «Abbiamo voluto - ha spiegato un portavoce - applaudire ai successi del principe».

Trattandosi di una questione molto sentita dalla famiglia reale la Complaints Commission» ha subito la protesta a quanto annunciato il presidente, lord Wakeham, la disputa è stata «risolta amichevolmente» tra le parti in causa. [Ansa]

La Telecom spiega: nessun guasto sulle linee, troppi dimenticano di digitare lo zero

In tilt i centralini delle emergenze

E' colpa di «Fissa il prefisso»

«Vigili del fuoco...» «Sono Aldo, buongiorno, mi passa Marisa per favore?». «Marisa chi? Qui non ci Marise, lei ha chiamato i pompieri...».

Benedetto prefisso. Il primo giorno di entrata in vigore di «fissa il prefisso» sono impazziti i centralini di vigili del fuoco, polizia e carabinieri Torino. Marise, Giovanne, dottori e professori: gli abbonati Telecom, ieri, hanno cercato fidanzati, moglie, amici, professionisti ai centralini delle forze dell'ordine e dei centri di soccorso.

A quello dei pompieri, ieri nel tardo pomeriggio, erano arrivate almeno 150 chiamate di questo tipo. «Senza - dicono i vigili - quelli che hanno staccato la linea subito dopo sentito la nostra voce dall'altro capo del telefono». Insomma è stata una giornata di caos.

Ma la colpa, stavolta, è della Telecom, ma degli utenti e del prefisso di Torino: lo 011. Centinaia di torinesi, infatti, si sono dimenticati di digitare la prima cifra, zero. Hanno regolarmente digidato il doppio «1» del prefisso e le cifre 2, 3 o 5, le quali iniziano molti numeri cittadini. Le centrali automatiche della Telecom hanno correttamente selezionato 112 o 113 e 115, inoltrando le chiamate e forze dell'ordine e pompieri. Con disperazione di questi ultimi, costretti a far fronte a mole impressionate di chiamate inutili e l'arrabbiatura degli utenti: c'Ste innovazioni: ce ne fosse una che funziona...».

Insomma: «fissa il prefisso» ha avuto un avvio quasi da panico in città. Alla Telecom spiegano che anche questo disguido era stato previsto. Anzi, dopo una verifica tecnica è stata la società dei telefoni a spiegare le ragioni del disservizio: «Molte delle chiamate sbagliate sono partite da centralini aziendali, nei quali per ottenere la linea esterna occorre digitare lo zero. Evidentemente la mancata formulazione del doppio zero ha fatto sì che si generasse un traffico anomalo verso numeri di pubblica utilità. Le nostre linee e le nostre centrali funzionano benissimo». Anzi, per maggiore sicurezza, dopo i reclami è partita la verifica: sono stati trollati anche i sistemi di selezione: tecnicamente tutto è perfetto.

Tutto sommato, però, non è andata poi così male la prima giornata la nuova telefonica. Su un milione e 60 mila abbonati di Torino e provincia (510 mila solo in città) sono poche centinaia le persone che si sono confuse. «E poi - puntalizzano alla Telecom - è questione di farci l'abitudine e digitare bene, sui telefoni a tastiera, tutta la numerazione. Zero compreso, ovviamente, anche se deva chiamare soltanto il vicino di casa». E gli errori? Beh, quelli continueranno ad essere in agguato, ma giorno dopo giorno andranno via via scomparendo.

Bisogna comunque ricodare che, se non si è sicuri del prefisso, si può continuare a porre il vecchio numero, tralasciando la novità.

Il vecchio sistema, infatti, funzionerà ancora per sei mesi, perché le centrali instraderanno automaticamente le chiamate senza il numero che ne indica il distretto di arrivo. Dal 18 dicembre si cambia davvero. Chi non farà il prefisso sentirà in cornetta un messaggio registrato che segnalerà l'errata composizione del numero. Chi si ricorderà il prefisso la telefonata non partirà.

Lodovico Poletto

I NUMERI CHE NON CAMBIANO

I NUMERI DI EMERGENZA
113, 112, 115, 118, 117, 116, 19696

I NUMERI DI PUBBLICA UTILITA'
182, 189, 183

IL 187

I NUMERI UTILI
12, 186, 16488, 177, 110, 1331, 186, 185, 160, 176, 170, 175, 119, 1795, 190, 1400, 1412, 114, 197, 161

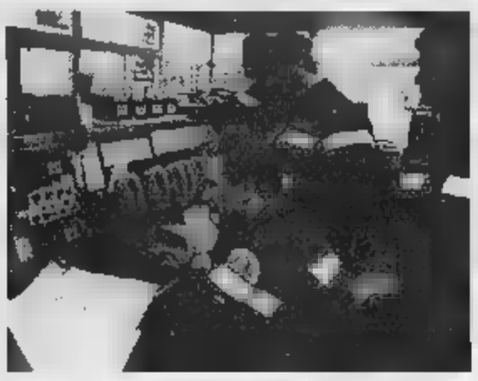
I NUMERI VERDI
167 XXXXX

I NUMERI DI ADDEBITO RIPARTITO
147 - 8XXXXX

Per maggiori informazioni riguardo al Nuovo Piano di Numerazione Nazionale è possibile collegarsi al sito Internet: www.telecomitalia.it/numerazione o rivolgersi al

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-111000

dal Lunedì al dalle alle 20.00



centralino pompieri, ieri, arrivate almeno 150 chiamate sbagliate

In Regione scoppia una nuova polemica

Fondazione del Regio candidature fuorilegge

«Non è stato pubblicato decreto di nomina» Ma Deorsola vuole preparare la designazione

Polemiche in Regione sulla designazione di un rappresentante del Consiglio nella Fondazione del Teatro Regio di Torino. A scatenarle la comunicazione del presidente dell'Assemblea regionale della volontà di procedere lunedì, ultimo giorno utile in base al decreto Veltroni 23 aprile prima dell'arrivo del commissario, alla designazione. Una scelta che le minoranze bollano come «illegittima» perché sono state rispettate le regole di pubblicità e trasparenza previste dalla legge regionale di nomine».

E' successo tutto nel corso della conferenza dei capigruppo. Alla fine di seduta per altro agitata - le opposizioni hanno chiesto a Deorsola far rispettare l'ordine del giorno che congelava la situazione nell'agenzia regionale del Turismo - il presidente dell'Assemblea annuncia la necessità di procedere alla designazione (la nomina effettiva è di competenza governativa) e spiega che sono pervenute due autocandidature: quella di Renato Bresan, consigliere uscente e consigliere comunale a Torino, e quella dell'astigiana Carla Furno. Poi comunica che sta per arrivare quella del giornalista Bruno Geraci. Immediata la protesta. Renato Montabone, capogruppo di Rinnovamento Italiano, parla di «violazione palese della legge regionale. Se il presidente procede nella nomina compie atto solo illegittimo ma illegale: non si può procedere la preventiva pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione». La socialista Carla Spagnuolo sottolinea come in caso «di nomina chiunque sia autorizzato a fare ricorso. Il presidente non ha spiegato perché il bando non sia stato pubblicizzato». Lido Riba, capogruppo dei Ds, aggiunge: «Non si capisce che cosa e chi la maggioranza voglia nascondere. Senza pubblicità si possono scegliere le migliori professionalità?». E dopo le polemiche Antonio Saitta, capogruppo del Ppi, scrive una lettera a Deorsola dove gli suggerisce «di designare in via provvisoria un funzionario della Regione Piemonte in rappresentanza dell'Ente all'interno della Fondazione» e lo invita «ad avviare con la massima urgenza la procedura della legge regionale sulle nomine».

Che cosa farà adesso Deorsola? «Lunedì procederò alla nomina - spiega -. Sto valutando tutti gli aspetti formali do che non sia da escludere l'ipotesi di una designazione tecnica». perché il bando non è stato pubblicato? «Stiamo indagando». Non è da escludere che qualche funzionario di alto livello paghi questa «disattenzione». [m. tr.]

Il capo di clan continuava a seguire la faida che da 30 anni contrappone le famiglie Albanese e Facchineri

Il killer dei bambini s'era rifugiato a Torino

Preso a Mirafiori l'ergastolano calabrese che uccise anche due minori

Era un killer di bambini. Ne aveva uccisi due, nel '75 a Cittanova a colpi di fucile caricato a pallettoni: si chiamavano Michele e Domenico Facchineri, 7 e anni. E ammazzato anche il loro zio, Giuseppe. Poi Rocco Albanese, che adesso ha 59 anni, era fuggito, mentre i tribunali facevano il loro lavoro, condannandolo a due ergastoli. Diventato il capo riconosciuto del clan Raso-Albanese (che trolla i comuni espromontani di Cittanova e Molocchio) aveva trovato un rifugio a Torino, a Mirafiori, da dove continuava a seguire la faida che da trent'anni contrappone la sua famiglia a quella dei Facchineri: una faida che, scoppiata per una questione legata ad un porcile, ha già fatto 70 morti e riempito un cimitero.

Ad arrestare Rocco Albanese, ieri mattina alle 10, sono stati i carabinieri del Nucleo Operativo: lo hanno bloccato a pochi metri dal portone dalla casa nella quale abitava, in via Vallarsa 37, mentre stava percorrendo la semideserta via Seibusi. Nella perquisizione fatta successivamente nell'abitazione in cui il latitante viveva con una donna e con un bambino di 3 anni (figlio della coppia), i militari del capitano Iacobelli hanno trovato una carta di identità falsificata con il nome della convivente.

Una delle condanne definitive all'ergastolo era a Corte di Cassazione nel giugno '92, a conclusione di un travagliato iter processuale, per la strage del 13 aprile del 1975, nella quale furono uccisi i due bambini.

Secondo i carabinieri, Rocco Albanese viveva a Torino dal 1995, anno in cui ha avuto un bambino dalla convivente, che ha 34 anni. Era in possesso di un documento falso al padre della donna e rilasciato a Rizziconi (Reggio Calabria), dove quest'ultimo vive. Albanese è bloccato in strada mentre andando in ferramenta. Alla vista dei militari ha detto: «Sono a vostra disposizione. Sapevo che non poteva durare all'infinito e che prima o poi sarebbe .

Gli inquirenti non hanno voluto rivelare il modo in cui hanno scoperto il rifugio torinese del latitante; secondo indiscrezioni, sarebbe stata l'intercettazione di una telefonata con alcuni familiari. Sia Albanese, sia la convivente non avevano un lavoro.

[a. con.]

LE DUE FACCE

Rocco Albanese com'era da latitante

Rocco Alb dopo l

Convegno chirurghi

La speranza per un viso deturpato

C'è una speranza in più, oggi, per migliaia di persone deturpate da un tumore o da un incidente stradale. E' la chirurgia maxillo-facciale: interventi di altissimo livello che un tempo erano possibili solo all'estero, e che oggi, anche a Torino, restituiscono la voglia di vivere a tanti pazienti.

Ieri al Lingotto, al convegni, si conclusa la tre giorni di confronto fra i massimi esperti mondiali del settore. Medici chirurghi, non solo: «Un intervento di ricostruzione del viso - spiega il professor Giulio Preti, presidente del convegno e primario del Servizio di riabilitazione orale e di protesi maxillofacciale che si trova alle Molinette - richiede un lavoro di équipe con radiologi, psicologi, logopedisti, odontostomatologi, otorinolaringoiatri». Ricostruire un volto, in sostanza, significa ripartire da zero, disegnarlo, riplasmarlo, e poi educare paziente a convivere con la protesi, un volto che avrà comunque sempre qualche traccia.

Bimba di nove anni

Operazione salverà un'eritrea

Una bimba eritrea affetta da grave malformazione cardiaca sarà operata d'urgenza all'ospedale infantile Regina Margherita. La piccola, stata trasportata in Italia grazie all'interessamento di un medico dell'associazione «Progetto Eritrea» che lavora a Barentù, dove sarebbe impossibile curare in qualche modo la piccola. Sarà il professor Pietro Abruzzese a eseguire il delicatissimo intervento chirurgico. «Il cuore della bambina - spiega Abruzzese - è affetto da valvulopatia tica. Significa che è grosso il doppio della norma: una malattia che, di norma, si innesca attraverso le tonsilliti, ma in Europa e negli Stati Uniti è praticamente scomparsa».

aggiunge: «Le valvole del cuore si deformano progressivamente, diventano molto strette, il sangue fatica a scorrere, e quel poco che passa torna indietro creando un "ingorgo" nei polmoni con il conseguente affaticamento della respirazione».

AUTOSTRADE

Stop ai Tir oltre 4 metri

per le gallerie fuorilegge sull'Autofréjus si muove anche il ministero dei Lavori Pubblici. Che l'altro giorno ha fatto pervenire alla Sitaf, la società di gestione dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia, una disposizione precisa che impone il divieto di circolazione ai veicoli con carichi superiori ai quattro metri d'altezza. La Sitaf ha giorni di tempo per predisporre dei cartelli con il divieto, farli approvare dal ministero prima di piazzarli agli ingressi del tunnel. Cosa cambierà? Non molto. La legge stabilisce già che i Tir non possono superare i 4 metri. Oltre quell'altezza (è il caso dei carichi eccezionali) occorre un permesso specifico. In alcuni casi, si deve ricorrere anche alla scorta della polizia e si può circolare solo su alcune strade in ore prestabilite e solo in pochi giorni. Infatti sull'autostrada fervono i lavori per «raschiare» le volte dei tunnel e aumentare l'altezza.

BOLLETTINO

Sabato 20 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente o poco nuvoloso. Temperatura: lieve aumento. Venti: orientali. Visibilità: buona.

IERI

MASSIMA	28,7
MINIMA	14,3
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
QUESTO	78,3 mm
MEDIA (1913-1994)	80,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	18
PRESSIONE (ore 20)	

RECORD del mese ultimi 50 anni

30,2	25/6/91 e 12/6/96
MINIMA 4,7	3 giugno 1953

MINIMA

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 14 minuti; cala alle ore 17 e 1 minuto.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore
- Luna nuova 24 giugno ore 6

MERCURIO: al telescopio si vede come la Luna quasi piena.

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est due ore prima del Sole.

MARTE: a 377 milioni di km dalla Terra, che si

GIOVE: si trova nella parte inferiore della costellazione dei Pesci.

SATURNO: occorrono 116 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

IL PERIGENIO: questa sera, alle ore 19 e 22 minuti, la Luna calante passa per il punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo).

Specchio dei tempi

«Le spese della Confraternita pagate da volontari, non dallo Stato» «Dossi passaggi pedonali contro gli autisti spericolati» - «La comunicazione dell'Inps arrivata sei dopo» - «I tabelloni elettronici»

La Confraternita della Misericordia Collegno ci scrive:

«Desidero replicare a Marcello Marchio, l'obiettore che presta servizio presso di noi e si lamenta di non essere utile alla società nonostante la sua scelta. La Confraternita, di cui sono stato il primo presidente, ha riaperto solo da poche settimane, e per la prima volta, i primi obiettori e, nell'avvalersi della collaborazione di questo tipo di personale ha adottato il metodo che comunemente viene utilizzato presso le oltre seicento Confraternite esistenti in Italia. Esso consiste nell'inserire questi giovani in attività associative generiche per un breve periodo, al fine di valutarne le attitudini (considerando la delicatezza del servizio), per poi destinarli a fini più specifici e con una adatta programmazione. Devo ritenere che il lettore Marchio abbia capacità intellettive superiori alla media, in quanto, avendo iniziato servizio del giorno 12 di questo ed essendo pubblicata la sua lettera subito dopo, egli è riuscito a intuire i nostri progetti futuri nonché a individuare, valutare e giudicare i difetti di questa Associazione per poi darne ampia pubblicità mirata. Peccato però che, nell'elencare tali difetti, egli abbia tralasciato o modificato alcuni particolari non insignificanti. La sede (di 600 mq e non 1000 come egli afferma), era stata abbandonata da gruppo di albanesi abusivi che l'avevano ridotta in stato pietoso; è stata ripristinata con la collaborazione dei volontari che hanno così recuperato un pezzo di patrimonio riutilizzabile dalla comunità. Presso la stessa sede vengono ospitate altre associazioni meno fortunate. Le spese che il lettore ritiene siano a carico dello Stato, sono in realtà pagate dall'Associazione, in parte con i proventi dei servizi che i volontari effettuano, in parte con servizi forniti gratuitamente alla stessa Usal che ha messo a disposizione i locali.

«Le chiamate dal telesoccorso vengono girate al 118 solo nel caso in cui la nostra ambulanza sia già impegnata, oppure quando l'utente si trovi in località molto distanti dalla sede, e pertanto non raggiungibile in tempi ragionevoli nostri mezzi, questo perché copertura del servizio a tutto il territorio Piemonte».

Alessandro Bianco

Un lettore ci

«Sulle vie Guido Reni, De Santis, Pietro Cossa e Sansovino sfrecciano migliaia di auto e moto velocità molto elevate. Le strisce pedonali non esistono più, i morti sono parecchi; i semafori non si possono mettere ogni 100-200 metri questo è ovvio; sistema secondo il mio parere sarebbe quello di costruire dei piccoli dossi con passaggio pedonale, quelli costruiti in Giaveno. Sono molto efficienti e soprattutto non danneggiano gli automezzi anche perché nel rallentamento i veicoli danno la possibilità al pedone anziano di attraversare la strada più sicurezza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dalla morte mia madre, mio padre percepisce la pensione Inps di reversibilità spettante al coniuge superstite. A gennaio '97, l'Inps trasmette, come da prassi operativa, il mod. "O bis M" segnalante in anticipo l'importo di tutte le poste in pagamento nell'anno. A settembre '97, in applicazione di una della Corte Costituzionale, l'Inps effettua il ricalcolo della pensione, sulla cui base la rata di dicembre '97, subisce una variazione rispetto a quanto segnalato sul mod. "O bis M" di inizio anno.

«Correttamente la sede Inps di Torino Nord, con lettera del 26-9-'97, si preoccupa di preavvisare mio padre circa la riliquidazione operata. Fin qui tutto normale, secondo un iter procedurale inattaccabile.

«Peccato che la comunicazione dell'Inps (ripeto, datata 26-9-'97), in forma "preavviso" della variazione della rata in pagamento a dicembre '97, viene spedita con raccomandata in data 26-5-'98, cesia 6 mesi dopo il verificarsi dell'evento oggetto del preavviso.

«Costi a carico dell'Inps: 5800 lire di postali oltre ai costi operativi interni un lavoro assolutamente inutile in quanto tardivo».

Renato Accossato

Un lettore ci scrive:

«In più punti della città sono stati piazzati da tempo degli indicatori elettronici di posti disponibili, in tempo reale, nei più importanti parcheggi trali. L'impressione mia è che questo impianto telematico non funzioni. Ogni volta che mi fidato ho trovato una situazione completamente diversa. Qualcuno chiarirà questo che interessa migliaia di automobilisti?».

Nello Palloncini

Licenziata Patricia Smith, finalista al Pulitzer: si inventava le notizie e i personaggi

L'America tradita dai re dello scoop

Nuovi falsi giornalisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Claire [illegible] pensando alla morte da [illegible] ormai, da quando il suo medico ha pronunciato quella parola tremenda, da quando ha capito perché era sempre così maledettamente stanca».

Così Patricia Smith, una delle «penne» migliori del giornalismo americano, vincitrice di premi e finalista al Pulitzer quest'anno, cominciava la sua rubrica dell'11 maggio [illegible] sul Boston Globe a proposito di una donna malata di cancro che aveva appena saputo degli effetti miracolosi della terapia del dottor Folkman sui topi.

«Non [illegible] orgogliosa di me», proseguiva Claire, «ma ammetto di aver subito pensato: "Strofinatemi quella roba addosso, datemela in pillole, iniettatemela nelle vene. Se potessi rubarla lo farei. Se potessi mettere le [illegible] quelle sostanze ingoierei tutto, anche il topo"».

Un articolo - un «pezzo» in gergo giornalistico - efficace, commovente, di sicura presa. E completamente inventato. La signora Claire non è mai esistita. Così [illegible] non sono mai esistiti Jim Burke, Janine Byrne, Dorothy Gibson e tanti altri personaggi descritti e ampiamente citati nelle rubriche della Smith.

Insomma, ci risiamo. Ancora una volta una «firma» di prestigio cede alle lusinghe dell'immaginazione, viola le regole più elementari della professione, si fa pizzicare. [illegible] messa alle strette dai [illegible] capi, la Smith - una delle voci più seguite e rispettate a Boston, autrice di alcuni volumi di poesia - confessa e viene licenziata dal settimanale The New Republic per [illegible] «abbellito» ben 27 dei 41 reportages scritti per la rivista. «Abbellito» è l'eufemismo usato da Glass nella sua confessione scritta. In realtà un'accurata verifica da parte dei suoi capi ha rivelato che buona parte dei servizi erano, più che «abbelliti», inventati di sana pianta.

L'episodio Glass, il primo grosso scandalo da quando Janet Cooke dovette ridare [illegible] suo Pulitzer quasi vent'anni fa per aver inventato la storia commovente di un bambino tossicomane nel ghetto di Washington, lasciò tutti esterrefatti. Com'era possibile che un giovane di così grande talento, che [illegible] le più prestigiose testate americane si contendevano, che aveva un grande futuro davanti, rischiasse tutto in quel modo?

E la risposta era sempre la stessa: la pressione sui giovani reporter che [illegible] nella capitale in cerca di soldi e celebrità [illegible] fortissima, la competizione [illegible] i colleghi soffocante. Devono attirare l'attenzione dei direttori, dei veterani del press corps. E i fatti sono spesso troppo blandi per far brillare i loro servizi.

Glass, poi, era un vero maestro della mistificazione, [illegible] che s'inventava le citazioni, s'inventava le fonti, e cercava di dar loro una vita vera - [illegible] finta segreteria telefonica, un sito Internet - per [illegible] i controlli dei «fact-checkers» (le riviste americane hanno redattori il cui unico compito è quello di verificare ogni citazione, ogni fatto negli articoli che vengono pubblicati, ndr).

Lo scandalo Glass è [illegible] un campanello d'allarme. Nelle redazioni in tutto il Paese i sospetti sono [illegible]tati, i controlli sui «pezzi» sono stati rafforzati. E in un certo [illegible] Patricia Smith [illegible] la prima «vittima» della nuova [illegible] campagna che i giornali hanno avviato per proteggere la loro credibilità di fronte ai lettori. «La gente capisce che anche noi facciamo errori. Il nostro compito è di correggerli. E in questo modo ci vedono [illegible] siamo, onesti [illegible] anche umani».

Andrea di Robilant

Una pagina del giornale The Boston Globe (sopra) che ha licenziato la giornalista finalista al Premio Pulitzer per aver inventato un articolo A lato lettori americani

Il congedo dai lettori sul Boston Globe «Sono colpevole vi ho ingannato»

La lotta per emergere è spietata, e molti soprattutto giovani sono pronti a tutto

L'articolo inventato raccontava la tragica confessione di una malata di cancro

Potranno sorvolare gli Usa

NEW YORK. Da oggi gli aerei cubani diretti in Canada potranno volare sul territorio degli Stati Uniti: in seguito ad [illegible] denuncia presentata dal governo cubano presso le Nazioni Unite infatti, la Casa Bianca ha dovuto concedere ai jet dell'Avana diretti a Montréal [illegible] a Toronto (14 voli [illegible] giorno) il diritto di sorvolare nove Stati. La Federal Aviation Administration, che regola il traffico aereo negli Usa, ha però precisato che gli [illegible] di Fidel non potranno sorvolare le zone militari. La legge che impediva agli aerei cubani di attraversare lo spazio aereo statunitense era entrata in vigore nel 1959, subito dopo l'ascesa al potere di Fidel Castro.

Gallese, 16 anni, sedotta [illegible] Internet da [illegible] avvocato americano

Fuga d'[illegible]more elettronica

Bloccata dalla polizia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Galeotto fu l'Internet. Strumento di seduzione e, in questo caso, addirittura di plagio. Con una fuga d'amore, per un'ingenua studen[illegible] gallese e per lo spasimante americano che potrebbe [illegible] suo padre. Si parla di seduzione «virtuale», ma in definitiva [illegible] vicenda [illegible] Kelly Ann Fury, 16 anni, e di David Holford, [illegible] anni, avvocato di Indianapolis, [illegible] è franturnata non appena dalla e-mail sono tornati alla vita reale.

«Una lezione - sentenzia il nonno della ragazza - per tutti quei genitori i cui figli trascorrono troppo tempo navigando su Internet». I fatti parrebbero dargli ragione, perché fu un computer a scatenare le fantasie represse di quella graziosa ragazza di provincia che [illegible] aveva mai [illegible] un ragazzo». Solo dopo avere ricevuto una bolletta telefonica da più di un milione, i genitori [illegible] [illegible] insospettiti e avevano scoperto la «pericolosa» relazione, fatta di incandescenti messaggi d'amore che la [illegible] [illegible] Kelly definisce oggi «osceni».

I genitori [illegible] invano tentato di por fine al romanzetto della figlia. Avevano messo sotto chiave il computer e avevano chiesto alla polizia di Indianapolis d'indagare [illegible] quello spasimante [illegible] «corrompere» e «manipolare» [illegible] loro bambina attraverso il computer. [illegible] [illegible] Giulietta inglese [illegible] il suo Romeo telematico [illegible] [illegible] erano dati per sconfitti. Lei continuava [illegible] mandargli lunghe e-mail, sfruttando il computer della biblioteca. Lui ha fatto di più: ha attraversato l'Atlantico.

All'insaputa dei genitori [illegible] Kelly, l'uomo ha convinto la [illegible] gazza a seguirlo. Martedì la fuga, che però [illegible] durata soltanto 36 ore. Giovedì mattina, quando hanno saputo che la polizia li cercava, Kelly e David si sono presentati al commissariato di Keswick. «Vorrei soltanto far sapere ai miei genitori che sto bene e che non devono preoccuparsi per me», ha detto candidamente la ragazza. [illegible] le cose non sono andate [illegible]tamente come aveva sperato. Lui [illegible] stato arrestato per plagio e sequestro di minorenne; lei è stata rispedita [illegible] casa [illegible] un'ingiunzio[illegible] - su richiesta della famiglia - che [illegible] impedisce fino alla maggiore età di [illegible] un passaporto.

Kelly e David erano diretti a Gretna Green, la cittadina scozze[illegible] celebre per i matrimoni-lampo, dove si fanno poche domande e dove anche i requisiti [illegible] legge sono minimi. Sarebbe andata meglio, forse, [illegible] anziché cercare l'impossibile nel mondo reale Kelly [illegible] David fossero rimasti in quello virtuale di un sito Internet.

[f. gal.]

Nuovi guai da Internet

Aveva vinto la schizofrenia, dovevano girare un film [illegible] di lui

Il delitto del genio di Harvard

Ha ucciso la fidanzata

WASHINGTON. [illegible] perso [illegible] battaglia [illegible] la schizofrenia Michael Laudor, il genio di Harvard destinato ad essere impersonato sullo schermo da Brad Pitt. L'uomo dalla vita romanzesca è stato incriminato per omicidio: ha ucciso con 10 coltellate [illegible] gola la fidanzata Caroline Costello, che stava per dargli un figlio.

Un genio: così veniva definito all'università [illegible] Harvard dove si era laureato 10 anni fa col massimo dei voti. Laudor era diventato famoso per la [illegible] lunga battaglia contro la schizofrenia. Dopo alcuni [illegible] trascorsi [illegible] manicomio sembrava [illegible] riuscito a sconfiggere la malattia ed era tornato a studiare, riuscendo infine a laurearsi in legge a Yale, a diventare avvocato [illegible] trasformarsi in un paladino dei malati di mente.

I diritti sulla storia della sua vi[illegible] erano stati acquistati da Ron Howard, [illegible] regista [illegible] «Apollo 13», che voleva farne un film: le riprese sarebbero dovute iniziare a settembre, con Brad Pitt come protagonista. Ma il [illegible] si è trasformato in tragedia. Laudor rischia ora una condanna a vita, e il progetto del film [illegible] stato sospe[illegible]: il finale è tutto da riscrivere.

I primi sintomi della schizofrenia si erano manifestati poco dopo la laurea. Laudor vedeva fiamme ovunque, sentiva campane suonare ed era convinto che i suoi telefoni fossero spiati. Dopo [illegible] [illegible] in manicomio sembrava tornato normale ed era tornato all'università, stavolta a Yale, per compiere la sua nuova missione: diventare il portavoce dei malati di mente. Ce l'aveva fatta. Laudor [illegible] diventato un simbolo nazionale. Hollywood [illegible]eva pagato un milione e mezzo di dollari per i diritti del film sulla sua vita. E l'editore Scribner gli aveva offerto 600 mila dollari per un'autobiografia.

Negli ultimi tempi però, Lau[illegible] era apparso in difficoltà: la morte del padre, l'effetto decrescente dei medicinali, lo sforzo di completare l'autobiografia lo avevano esaurito. [illegible] sempre incredibilmente carismatico - ha detto un amico - ma [illegible] cominciato a parlare più lentamen[illegible] e sembrava [illegible] lucido». Mercoledì la madre, dopo aver parlato a telefono col figlio, aveva chiamato la polizia. Qualcosa di strano era accaduto nella [illegible] che l'uomo divideva [illegible] la [illegible] ragazza. Gli agenti, precipitatisi nell'abitazione, hanno trovato uno spettacolo agghiacciante: il corpo della sua bella fidanzata riverso sulla cucina, in [illegible] lago di sangue. La donna, in stato avanzato di gravidanza, era stata sgozzata. Laudor non aveva mai commesso in passato atti di violenza. Perchè abbia ucciso la compagna della sua vita insolita, resta [illegible] mistero. [Ansa]

L'attore [illegible] Pitt

Emette fumo e urla, vince chi resiste di più alle vibrazioni. Sperimentato a Siviglia

Il nuovo gioco della Spagna: la sedia elettrica

Si chiama «Shocker», riproduce l'orrore di una esecuzione

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

In una Spagna in cui il ricordo delle 130 mila pene di morte eseguite durante la dittatura del Caudillo (le ultime fucilazioni di antifranchisti risalgono al settembre '75) [illegible] vivo, due imprese di import-export inglesi di giochi ricreativi hanno commercializzato «Shocker», la «sedia elettrica simulata» che forse non sarà autorizzata [illegible] Madrid, ma è già stata sperimentata a Siviglia.

«Shocker», [illegible] copia della [illegible] elettrica inventata dall'ingegnere statunitense Harold P. [illegible] nel 1888, è prodotta [illegible] un'azienda te[illegible] e [illegible] in commercio da Nova Productions e Chatterbox Communications. Il «moriburo» introduce una moneta da 100 pe[illegible] e prova l'emozione di cui avrebbero fatto [illegible] meno i condannati a [illegible] giustiziati a San Quintino [illegible] nel Texas. [illegible] corr[illegible] elettrica. Il «condannato», dopo essersi legato le gambe, afferra [illegible] le mani [illegible] manopole che fanno vibrare il marchingegno. Per rendere più realistica l'«esecuzione», «Shocker» emette urla [illegible] terrore e fumo. Vince chi resiste [illegible] più alle vibrazioni.

La locandina pubblicitaria della Chatterbox Communications spie[illegible] che la «electric-chair simulator» [illegible] è pericolosa per la salute [illegible] [illegible] sicurezza», che «i giocatori competono per provare la loro resistenza... fino all'ultima sfida». E sottolinea: «Quanto puoi sopravvivere?».

La richiesta dell'introduzione a Madrid di «Shocker» è [illegible]ta rivelata ieri da *El Pais*. Secondo il giornale, un'impresa (non si conosce il nome) ha fatto domanda all'assessorato alle Finanze della Regione Madrid che dal '94 concede l'autorizzazione per le macchine ricreative. [illegible] l'assessorato, prima di decidere, ha già esposto [illegible] una nota la sua preoccupazione «per la possibilità che cozzi [illegible] i diritti fondamentali della persona e con quelli della protezione per l'infanzia».

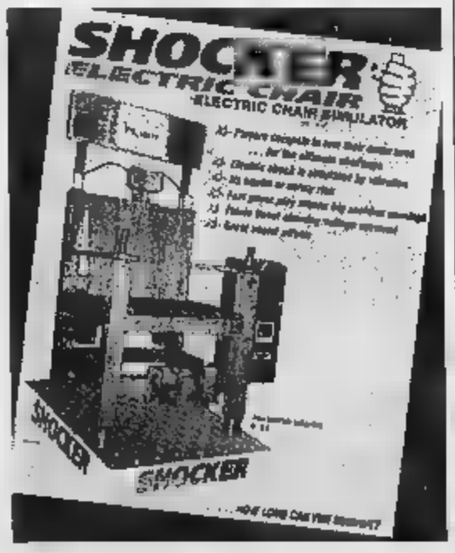
L'azienda che vuol vendere la «morte simulata», quando ha saputo che l'assessorato della Regione Madrid ha sollevato dubbi, si è rivolta [illegible] Commissione Nazionale [illegible] Gioco, che dipende dal ministero degli Interni. [illegible] risposta è stata un secco divieto.

In attesa [illegible] una decisione, lo psicologo Xavier Urra, il «difensore del minore» della Regione, stigmatizza «Shocker»: «Il "gioco" è una volgarizzazione [illegible] morte. Si nasconde un pericolo perché dà ai bambini la possibilità di giocare [illegible] la morte. Se sarà autorizzato, lo denunceremo».

Ma in Spagna ogni regione fa per conto suo. Luis Felix Rodríguez, proprietario di un import-export [illegible] videogame, dopo aver confessato a *El Pais* che an[illegible] a lui la Commissione Nazionale del Gioco rispose picche per «Shocker», rivela: «Gli inglesi hanno venduto molti esemplari della sedia, pensata per i centri turistici marini. Ho visto alla Feria de Abril a Siviglia bambini che si divertivano con quel gioco». Speriamo che l'azienda che fabbrica «Shocker» non metta sul mercato anche un simulatore di camere a gas.

Gian Antonio Orighi

Si inserisce una moneta da mille lire per iniziare, il giocatore ha le gambe legate



La locandina che pubblicizza il gioco della sedia elettrica «Quanto tempo puoi sopravvivere?»

Londra, William ha denunciato il Mail on Sunday

Il principino si difende dall'assalto dei tabloid

LONDRA. Il principino William difende la sua privacy: ha infatti denunciato il «Mail on Sunday» che in un supplemento a colori racconta con qualche malizia il suo crescente appetito per le ragazze. Il primogenito della principessa Diana ha presentato una formale protesta nei confronti del tabloid domenicale davanti alla [illegible] Complaints Commission», la commissione che sorveglia sul rispetto del codice deontologico da parte dalla stampa. Il principino compie sedici anni tra due giorni e a detta del «Mail on Sunday» [illegible] sua educazione sentimentale [illegible] già incominciata: [illegible]il[illegible] ha soltanto [illegible] menzionare al suo segretario privato un interesse per una giovane donna e la macchina burocratica si mette in modo». La ragazza viene «attentamente scrutinata» e poi avvicinata.

Se si crede al giornale, è in effetti «più [illegible] meno» già scattato a corte «il tortuoso processo» per trovargli una moglie adeguata [illegible] lui si renderebbe perfettamente conto che le sue future fidanzate dovranno superare innanzitutto il severo vaglio di Buckingham Palace.

La formale protesta [illegible] stata inoltrata sulla scia di una recisa condanna di Buckingham Palace che ha stigmatizzato il supplemento [illegible] tabloid come un'accozzaglia di pettegolezzi [illegible] e infondati. [illegible] regina Elisabetta ha contestato la decisione stessa [illegible] dedicargli l'inserto a colori (si dimentica che a 16 anni è ancora un bambino, ha sottolineato un suo portavoce). Il «Mail on Sunday» da parte sua ha respinto le [illegible] di lesa maestà sottolineando che le intenzioni [illegible] no buone: «Abbiamo voluto - ha spiegato un portavoce - applaudire ai successi del principe».

Trattandosi di una questione molto sentita dalla famiglia reale la «Press Complaints Commission» ha subito esaminato [illegible] protesta e a quanto ha annunciato il suo presidente, lord Wakeham, la disputa è [illegible] «risolta amichevolmente» tra le parti in causa. [Ansa]

La Telecom spiega: [illegible] guasto sulle linee, ma troppi dimenticano di digitare lo zero

In tilt i centralini delle emergenze

E' colpa di «Fissa il prefisso»

«Vigili del fuoco...». «Sono Aldo, buongiorno, mi passa Marisa per favore?». «Marisa chi? Qui non ci [illegible] Marise, lei ha chiamato i pompieri...».

Benedetto prefisso. Il primo giorno di entrata in vigore di «fissa il prefisso» sono impazziti i centralini di vigili del fuoco, polizia e carabinieri di Torino. Marise, Giovanne, dottori e professori: gli abbonati Telecom, ieri, h[illegible] cercato fidanzati, moglie, amici, professionisti ai centralini delle forze dell'ordine e [illegible] centri di [illegible] corso.

A quello dei pompieri, [illegible] nel tardo pomeriggio, [illegible] arrivate almeno 150 chiamate di questo tipo. «Senza contare - dicono i vigili - quelli che hanno staccato la linea subito dopo [illegible] sentito la nostra voce dall'altro capo del telefono». Insomma è stata una giornata di caos.

Ma [illegible] colpa, stavolta, non è della Telecom, ma degli utenti e del prefisso di Torino: lo 011. Centinaia di torinesi, infatti, [illegible] sono dimenticati di digitare la prima cifra, zero. Ma hanno regolarmente digidato il doppio «1» del prefisso e le cifre 2, 3 o 5, con le quali iniziano molti numeri cittadini. Le centrali automatiche della Telecom hanno correttamente selezionato 112 o 113 o 115, inoltrando le chiamate a forze dell'ordine e pompieri. Con somma disperazione [illegible] questi ultimi, costretti a far fronte a una mole impressionate [illegible] chiamate inutili [illegible] l'arrabbiatura degli utenti: «'Ste innovazioni: ce ne fosse [illegible] funziona...».

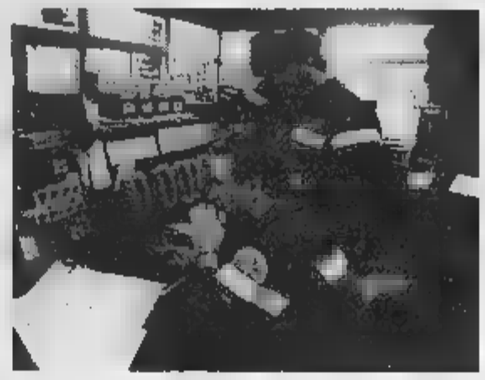
Insomma: «fissa il prefisso» ha avuto un avvio quasi da panico in città. Alla Telecom spiegano che anche questo disguido era stato previsto. Anzi, dopo una verifica tecnica è stata la stessa società dei telefoni a spiegare le ragioni del disservizio: «Molte delle chiamate sbagliate [illegible] partite da centralini aziendali, nei quali per ottenere la linea esterna occorre digitare lo zero. Evidentemente la mancata formulazione del doppio zero ha fatto sì che si generasse un traffico anomalo verso numeri di pubblica utilità. Le nostre linee e le nostre centrali funzionano benissimo». Anzi, per maggiore sicurezza, dopo i reclami è partita la verifica: sono stati controllati anche i sistemi di selezione: tecnicamente tutto è perfetto.

Tutto sommato, però, non è andata poi così male la prima giornata con la nuova numerazione telefonica. Su un milione e 60 mila abbonati di Torino e provincia (510 mila solo in città) sono poche centinaia le persone che si sono confuse. «E poi - puntalizzano alla Telecom - è questione di farci l'abitudine e digitare bene, sui telefoni [illegible] tastiera, tutta la numerazione. Zero compreso, ovviamente, anche se si deve chiamare soltanto il vicino di casa». E gli errori? Beh, quelli continueranno ad essere in agguato, [illegible] giorno dopo giorno andranno via via scomparendo.

Bisogna comunque ricodare che, se [illegible] si è sicuri del prefisso, si può continuare a comporre il vecchio numero, tralasciando la novità.

Il vecchio sistema, infatti, funzionerà ancora per sei mesi, perché le centrali instraderanno automaticamente [illegible] chiamate [illegible] il numero che [illegible] indica il distretto di arrivo. Dal 18 dicembre si cambia davvero. Chi non farà il prefisso [illegible] tirà in cornetta un messaggio registrato che segnalerà l'errata composzione del numero. Se non si ricorderà il prefisso la telefonata non partirà.

Lodovico Poletto



Al centralino dei pompieri, ieri, sono arrivate almeno 150 chiamate sbagliate

In Regione scoppia una nuova polemica

Fondazione del Regio candidature fuorilegge

«Non è stato pubblicato decreto di nomina» Ma Deorsola vuole preparare la designazione

Polemiche in Regione sulla designazione di un rappresentante del Consiglio nella Fondazione del Teatro Regio di Torino. A scatenarle la [illegible] del presidente dell'Assemblea regionale della volontà di pro[illegible] lunedì, ultimo giorno utile in base al decreto Veltroni del 23 aprile 1998 prima dell'arrivo del commissario, alla designazione. Una scelta che le minoranze bollano come «illegittima» perché «non sono state rispettate le regole di pubblicità e trasparenza previste dalla legge regionale in materia di nomine».

E' [illegible] tutto nel corso della conferenza dei capigruppo. Alla fine di una seduta per altro agitata - le opposizioni hanno chiesto a Deorsola di far rispettare l'ordine del giorno che congelava la situazione nell'agenzia regionale del Turismo - il presidente dell'Assemblea annuncia la necessità di procedere alla designazione (la nomina effettiva è di competenza governativa) e spiega che sono pervenute due autocandidature: quella [illegible] Renato Bressan, consigliere uscente e consigliere comunale [illegible] Torino, e quella dell'astigiana Carla Furno. Poi comunica che sta per arrivare quella del giornalista Bruno Geraci. Immediata la protesta. Renato Montabone, capogruppo di Rinnovamento Italiano, parla di «violazione palese della legge regionale. Se il presidente procede nella nomina compie un atto non solo illegittimo ma illegale: non si può procedere senza la preventiva pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione». La socialista Carla Spagnuolo sottolinea come in caso «di nomina chiunque sia autorizzato a fare ricorso. Il presidente [illegible] ha spiegato perché il bando non sia [illegible] pubblicizzato». [illegible] Lido Riba, capogruppo [illegible] Ds, aggiunge: «Non si capisce che cosa e chi [illegible] maggioranza voglia nascondere. Senza pubblicità come si possono scegliere le migliori professionalità?». [illegible] dopo le polemiche Antonio Saitta, capogruppo del Ppi, scrive una lettera [illegible] Deorsola dove gli [illegible]gerisce «di designare in via provvisoria un funzionario della Regione Piemonte in rappresentanza dell'Ente all'interno della Fondazione» e lo invita «ad avviare con la massima urgenza la procedura della legge regionale sulle nomine».

Che [illegible] farà adesso Deorsola? «Lunedì procederò alla nomina - spiega -. Sto valutando tutti gli aspetti formali ma credo che non sia da escludere l'ipotesi di una designazione tecnica». Ma perché il bando non è stato pubblicato? «Stiamo indagando». Non è da escludere che qualche funzionario di alto livello paghi questa «disattenzione». [m. tr.]

Il capo di un clan continuava a seguire la faida che da 30 anni contrappone le famiglie Albanese e Facchineri

Il killer dei bambini s'era rifugiato a Torino

Preso a Mirafiori l'ergastolano calabrese che uccise anche due minori

Era un killer di bambini. Ne [illegible] va uccisi due, nel '75 a Cittanova, [illegible] colpi di fucile caricato a pallettoni: si chiamavano Michele e Domenico Facchineri, 7 e 13 anni. E aveva ammazzato anche il loro zio, Giuseppe. Poi Rocco Albanese, che adesso ha 59 anni, era fuggito, mentre i tribunali facevano il loro lavoro, condannandolo a due ergastoli. Diventato il capo riconosciuto del clan Raso-Albanese (che controlla i comuni aspromontani [illegible] Cittanova e Molocchio) [illegible] trovato un rifugio [illegible] Torino, [illegible] Mirafiori, [illegible] dove continuava a seguire la faida che da trent'anni contrappone la sua famiglia [illegible] quella dei Facchineri: [illegible] faida che, scoppiata per una questione legata ad un porcile, ha già fatto 70 morti e riempito un cimitero.

Ad arrestare [illegible] Albanese, ieri mattina alle 10, [illegible] [illegible] i carabinieri [illegible] Nucleo Operativo: lo hanno bloccato a pochi metri dal portone dalla casa nella quale abitava, in via Vallarsa 37, mentre stava percorrendo la semideserta via Saibusi. Nella perquisizione fatta successivamente nell'abitazione in cui il latitante viveva con una donna e con un bambino di 3 anni (figlio della coppia), i militari del capitano Iacobelli hanno trovato una carta di identità falsificata con il nome della convivente.

Una delle condanne definitive all'ergastolo [illegible] [illegible] inflitte a Rocco Albanese dalla Corte di Cassazione nel giugno '92, a conclusione di un travagliato iter processuale, per la strage del 13 aprile del 1975, nella quale furono uccisi i due bambini.

Secondo i carabinieri, Rocco Albanese viveva [illegible] Torino dal 1995, [illegible] in cui ha avuto un bambino dalla convivente, [illegible] ha 34 anni. Era in possesso di un documento falso intestato [illegible] padre della donna e rilasciato [illegible] Rizziconi (Reggio Calabria), dove quest'ultimo vive. Albanese è stato bloccato in strada [illegible] [illegible] andando in ferramenta. Alla vista dei militari ha detto: «Sono a vostra disposizione. Sapevo che non poteva durare all'infinito e che prima o poi [illegible] rebbe successo».

Gli inquirenti non hanno voluto rivelare il modo in [illegible] hanno scoperto il rifugio torinese del latitante; [illegible]do indiscrezioni, sarebbe stata l'intercettazione di [illegible] telefonata con alcuni familiari. Sia Albanese, sia la convivente non avevano un lavoro.

[a. con.]

AUTOFREJUS

Stop ai Tir oltre 4 metri

E ora per le gallerie fuorilegge sull'Autofréjus si muove anche il ministero dei Lavori Pubblici. Che l'altro giorno ha fatto pervenire alla Sitaf, la società di gestione dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia, una disposizione precisa che impone il divieto di circolazione ai veicoli con carichi superiori ai quattro metri d'altezza. La Sitaf ha 5 giorni di tempo per predisporre dei cartelli con il divieto, farli approv[illegible] [illegible] ministero prima [illegible] piazzarli agli ingressi del tunnel. Cosa cambierà? Non molto. [illegible] legge stabilisce già che i Tir non possono [illegible] i [illegible] metri. Oltre quell'altezza (è il [illegible] dei carichi eccezionali) occorre un permesso specifico. In alcuni casi, si deve ricorrere anche alla scorta della polizia e si può circolare solo su alcune strade in ore prestabilite e solo in pochi giorni. Intanto sull'autostrada fervono i lavori per «raschiare» la volta del tunnel e aumentare l'altezza.

LE DUE FACCE [illegible]

Rocco Albanese com'era da latitante

Rocco Albanese dopo la cattura

Convegno chirurghi

La speranza per [illegible] viso deturpato

C'è una speranza in più, oggi, per migliaia di persone deturpate da un tumore o da un incidente stradale. E' la chirurgia maxillo-facciale: interventi di altissimo livello che un tempo erano possibili solo all'estero, e che oggi, anche a Torino, restituiscono la voglia [illegible] vivere a tanti pazienti.

Ieri al Lingotto, al centro convegni, si è conclusa le tre giorni di confronto fra i massimi esperti mondiali del settore. Medici chirurghi, ma [illegible] solo: «Un intervento di ricostruzione del [illegible]so - spiega il professor Giulio Preti, presidente del convegno e primario del Servizio di riabilitazione orale e di protesi maxillofacciale che si trova alle Molinette - richiede un lavoro di équipe con radiologi, psicologi, logopedisti, odontostomatologi, otorinolaringoiatri». Ricostruire un volto, in sostanza, significa ripartire [illegible] zero, disegnarlo, riplasmarlo, e poi educare il paziente a convivere con la protesi, con un nuovo volto che avrà comunque sempre qualche traccia.

Bimba di nove anni

Operazione salverà un'eritrea

Una bimba eritrea affetta da grave malformazione cardiaca sarà operata d'urgenza all'ospedale infantile Regina Margherita. La piccola, 9 anni, è stata trasportata in Italia gra[illegible] all'interessamento di un medico dell'associazione «Progetto Eritrea» che lavora [illegible] Barentù, una [illegible] dove sarebbe stato impossibile [illegible] in qualche modo la piccola. Sarà il professor Pietro Abruzzese [illegible] eseguire il delicatissimo intervento chirurgico. «Il cuore della bambina - spiega Abruzzese - [illegible] affetto da valvulopatia [illegible]atica. Significa che è grosso il doppio d[illegible] norma: una malattia che, di norma, si innesca attraverso le tonsilliti, ma in Europa e negli Stati Uniti è praticamente scomparsa».

E aggiunge: «Le valvole del cuore si deformano progressivamente, diventano molto strette, il sangue fatica a scorrere, e quel poco che passa torna indietro creando un "ingorgo" [illegible] polmoni [illegible] il conseguente affaticamento [illegible] respirazione».

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 20 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli orientali. Visibilità: buona.

IERI

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	28,7
MINIMA	14,9
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	78,2 mm
MEDIA (1913-1994)	96,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] [illegible] [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA 15
PRESSIONE (ore 20)		1021 hPa

RECORD del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	36,2	25/6/91 e 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible]

[illegible] 22,3 MINIMA 14,8

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 3 e 14 minuti; cala alle ore 17 e 1 minuto.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 11

MERCURIO: al telescopio si vede come la Luna quasi piena.

VENERE: sorge in direzione [illegible] due ore prima del Sole.

MARTE: a 377 milioni di km dalla Terra, che si allontana.

GIOVE: si trova nella parte inferiore della costellazione dei Pesci.

SATURNO: occorrono 11/8 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

IL FENOMENO: questa sera, alle ore 19 e 22 minuti, la Luna calante passa per il punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo).

Specchio dei tempi

«Le spese della Confraternita pagate da volontari, non [illegible] Stato» «Dossi con passaggi pedonali contro gli autisti spericolati» - «La comunicazi[illegible] dell'Inps arrivata sei mesi dopo» - «I tabelloni elettronici»

La Confraternita della Misericordia di Collegno ci scrive:

«Desidero replicare a Marcello Marchio, l'obiettore che presta servizio presso di noi e si lamenta di non essere utile alla società nonostante la sua scelta. La Confraternita, di cui so[illegible] stato il primo presidente, ha ricevuto solo da poche settimane, e per la prima volta, i primi obiettori e, nell'avvalersi della collaborazione di questo tipo di personale ha adottato il metodo che comunemente viene utilizzato presso [illegible]6 oltre seicento Confraternite esistenti in Italia. Esso consiste nell'inserire questi giovani in attività associative generiche per un breve periodo, al [illegible] di valutarne le attitudini (considerando la deli[illegible] del servizio), per poi destinarli a fini più specifici e con [illegible] adatta programmazione. [illegible] ritenere che il lettore Marchio [illegible] capacità intellettive superiori alla media, in quanto, avendo iniziato il [illegible] servizio alle [illegible] del giorno 12 [illegible] questo mese [illegible] essendo [illegible] pubblicata la [illegible] lettera subito dopo, egli è riuscito a intuire i nostri progetti futuri nonché a individuare, valutare e giudicare i difetti di questa Associazione per poi darne ampia pubbli[illegible] mira[illegible]. Peccato però che, nell'elencare tali difetti, egli abbia tralasciato o modificato alcuni particolari non insignificanti. La sede (di circa 500 mq e non 1000 [illegible] egli affermal, [illegible] [illegible] abbandonata [illegible] un gruppo di albanesi abusivi che l'avevano ridotta in uno stato pietoso; è stata ripristinata con la collaborazione dei volontari che hanno così recuperato un pezzo di patrimonio riutilizzabile dalla comunità. Presso la [illegible] sede vengono ospitate altre associazioni meno fortunate. Le spese che il lettore ritiene siano a carico dello Stato, sono in realtà pagate dall'Associazione, in parte con i proventi dei servizi che i volontari effettuano, in parte con servizi forniti gratuitamente alla [illegible] Usl che ha messo a disposizione i locali.

«Le chiamate del telesoccorso vengono girate al 118 solo nel caso in cui la nostra ambulanza sia già impegnata, oppure quando l'utente si trovi in località molto distanti dalla sede, e pertanto non raggiungibile in tempi ragionevoli dai nostri mezzi, questo perché la copertura del servizio è estesa a tutto il territorio del Piemonte».

Alessandro Bianco

Un lettore ci [illegible]

«Sulla [illegible] Guido Rezi, De Santis, Pietro Cossa e Sansovino sfrecciano migliaia di auto e moto con velocità molto elevate. Le strisce pedonali non [illegible] più, i morti sono parecchi; i semafori non si possono [illegible] ogni 100-200 metri questo è ovvio; un sistema secondo [illegible] mio parere sarebbe quello di costruire dei piccoli dossi con passaggio pedonale, [illegible] quelli costruiti [illegible] Giaveno. Sono molto efficienti e soprattutto [illegible] danneggiano gli automezzi anche perché nel rallentamento i veicoli danno la possibilità al pedone anziano di attraversare la strada con più sicurezza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dalla morte di mia madre, mio padre percepisce la pensione Inps di reversibilità spettan[illegible] al coniuge superstita. A gennaio '97, l'Inps trasmette, come da prassi operativa, il mod. "O bis M" segnalante [illegible] anticipo l'importo di [illegible] le [illegible] poste in pagamento nell'anno. A settembre '97, in applicazione di una [illegible] della Corte Costituzionale, l'Inps effettua il ricalcolo [illegible] pensione, sulla cui base la rata di dicembre '97, subisce una variazione rispetto a quanto segnalato [illegible] mod. "O bis [illegible]" di inizio anno.

«Correttamente la sede Inps di Torino Nord, con lettera del 26-9-'97, si preoccupa di preavvisare mio padre circa la riliquidazione operata. Fin qui tutto normale, secondo un iter procedurale inattaccabile.

«Peccato che la comunicazione dell'Inps (ripeto, datata 26-9-'97), in forma di "preavviso" della variazione della rata in pagamento a dicembre '97, viene spedita con raccomandata in data 26-5-'98, ossia [illegible] mesi dopo il verificarsi dell'evento oggetto del preavviso.

«Costi a carico dell'Inps: 5800 lire di postali oltre ai costi operativi interni per un lavoro assolutamente inutile in quan[illegible] tardivo».

Renato Accossato

Un lettore ci scrive:

«In più punti della città sono stati piazzati da tempo degli indicatori elettronici di posti disponibili, in tempo reale, nei più importanti parcheggi [illegible] trali. L'impressione mia [illegible] che questo impianto telematico non funzioni. Ogni volta che mi sono fidato ho trovato una situazione completamente diversa. Qualcuno chiarirà qu[illegible] che interessa migliaia [illegible] automobilisti?».

Nello Pallocchini

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

	118
Croce Rossa Italiana	
Ambulanza	5510
Assistenza al cittadino	
Telefoni sospesi	
Centri Antiveleni	
Farmaci a domicilio (notturni, festivi)	
Alcolisti	
Droga sos fono	167256256
Ambulatorio veterinario	
Guardia medica d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto Intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto Intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto Intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto Intervento)	117
Pronto Soccorso	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	16320002
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

E' festa per la Musica

PIAZZE, strade, parchi e quartieri, accademie e teatri, palazzi, chiese e cortili saranno invasi dalla musica oggi e domani per celebrare tutti insieme quest'anno la Festa della Musica. Il doppio appuntamento soddisferà tutti i gusti musicali. Sono infatti previsti concerti. Si va dalla musica classica alla musica etnica e contemporanea. In programma anche musica rock, jazz e cori. Coinvolti artisti italiani e stranieri tra musicisti, cantanti e ballerini. Stasera alle 21 in via Fori Imperiali grande concerto, presentato da Pippo Baudo, con Enrico Ruggeri, Amedeo Minghi, Angelo Branduardi, Alex Baroni, Stefano Zarfati, Mariella Nava e Nicolò Fabi. Musica etnica e folk al parco del Tufello con musiche dell'Italia centro meridionale. Ancora musica etnica a piazza Farnese dove i concerti artisti francesi, egiziani, ungheresi e algerini previsti per entrambe le giornate. Ai Mercati Traianei e al "Fontanone" l'appuntamento è con la musica jazz e con la classica, che si potrà ascoltare anche nell'area archeologica del teatro di Marcello. Un omaggio a Martin Luther King è previsto questa sera in piazza dei Cavalieri di Malta, con il coro spiritual gospel dei St. John's Singers e Harold Bradley come solista. L'elenco degli appuntamenti, tutti gratuiti, si può trovare nei punti informazione del Comune: stazione Termini, piazza Sonnino, Largo Goldoni, piazza S. Giovanni in Laterano e via Nazionale. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

Centralino	67101
Anas (Pulizia delle città)	
(Pronto intervento elettrico)	
(Pronto intervento acqua)	
Aut. comunale circolante	
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto Intervento	
Telecom	182
Atac	
Metrebus	167.431784
Patronato della	
FS Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	
andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-6817?-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

Teatro piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. Riposo.

Teatro via della Penitenza, 33 tel. 6874167 Terzo Festival d'inizio estate "Accademia Permanente per condurre" presenta **Ritratti** regia di E. Faina. Lunedì **Visni svanti, nuova pubblicne** regia M. Balazs

Dal 1° luglio si aprono le iscrizioni ai colloqui Corso Biennale e per il Terzo anno di specializzazione internazionale

Arcilitto piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Alle ore 22.00 "Poesia e musica" con Enzo Samaritani

Argentina-Teatro di roma largo di Torre Argentina 52 tel. Riposo

via dell'Aglila, 18 tel. 6361058. Alle ore 21.00 di Isabella Moroni; regia Vincenzo Cozzi in collaborazione con Gianni Schena: con Alexya Murray

Arnot Studio via Natale del Grande, 21 tel. 5896111. Riposo

Belli piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Riposo

Baia Capo d'Africa, 57/A tel. 700

Alle ore 21.00 **Holiday village** spettacolo musicale scritto e diretto da Dalila.

Lunedì alle ore 21 scritto da G. Carrassi, da G. Carrassi, G. Pomardi e J. Martiel

Colosseo Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932

Lunedì alle ore 21.00 **L'ombra e la voce** di A. Scarpellini con C. Galante, A. Di Stasio, G. Caruso, A. Angelici, L. Della Valle, F. Farronato; regia A. Di Stasio

Lunedì 29 ore 21.00 **sognami** Aprea; con G. Zaccagnini. M. Aprea; regia di A. Di Stasio.

Lunedì 29 (ultima replica) degli spettacoli in lingua inglese, rassegna curata da G. Ford **New York coffee shop** (16.30) **buy or not buy** (21.00)

via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. Riposo

De' via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130 Riposo

Dei Cocci via Galvani, 69 tel. 5783302 Alle ore 21.00 Saggi spettacolo laboratorio teatrale Teatro Azione diretto da Cristiano Censi e Isabella del Bianco.

È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità"

Dei Contrari via Taro, 33/A tel. 8845953. Alle ore 22 scritto e diretto da Gianluca Frigerio, con F. F. Tavo, T. Mercoledì 24 alle 21.00 **Dinner Party** di L. Tondelli regia Gian Maria Viceconte

A sala di Grottapinta, 18 tel ore 21.00 IX Rassegna "La commedia italiana ieri e oggi" di Leopardi - **Filosofiamente** di Filippo - **La guerra di Martin** di F. Silvestro Regia di Carlo Merlo

Dei Satiri Sala II via di Grottapinta, 19 tel 6871639. Alle ore 21.15 Lunetta Savino in **Premio orale per esami** scritto e diretto da Claudio

Dei Satiri Sala Gianni Agus via di Grottapinta 18 tel. 6871639 Riposo

Delle Arti via Sicilia, 59 tel. 4827114. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orario del botteghino: 9.30-13.30 e 16.00-19.00, sabato e domenica chiuso. Informazioni tel 4882114/ 48872203/ 486721

Piccolo Eliseo via Nazionale, 183 tel. 4885085. Riposo.

E.T.I. Teatro Quirino via M. Minghetti, 1 tel 6794585 Riposo.

E.T.I. Valle via del Teatro Valle, 23/A tel 68803794 Riposo

piazza Euclide, poso

via S. Stefano del Cacco, 15 tel 6796496. Rassegna "Garofano verde" V edizione: alle ore 21.00 **Festa per il compleanno del caro Harold** di Mart Crowley; con Patrick Rossi Gastaldi, Riccardo Allam, Francesco Falabella, Gaitano Mariani, Pier Luigi Marco Casazza, Fausto Caroli, Marco Marelli, Claudio Vanni; regia di Patrick Rossi Gastaldi

e via della Fornaci, 37 tel 6372294 Riposo

via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8807513. Riposo.

I Riti via Benjamino Franklin, 7 tel. 5742248. Avviso ai soci. Alle ore 21.00 "L'Allegra Brigata" presenta **Lezioni di pianto** di Manuela Marianetti e Laura Giordani; regia di Laura Giordani; musiche Luigi Cristofani. Con Fabio Balasso, Simona Cappelli, Raffaella Ca- ore 22.30 **Equivalenze** di Gianmalberto Purpi: con Federica Festa, Marcello Ringidi, Cristiano Auditori Francesca Milani.

I Vizi Sentimentali via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134 Alle ore 21.30 al Foro di Cesare (via del Tulliano), Clivo Argentario, La Bitancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano **Il conglure** di R. Maratanta Prenotazione obbligatoria

Il Puff via Giggi Zanazzo, 4 tel 5810721- Chiusura

Il Vascello via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031. Riposo

Istituto dell'Dramma via Taro, 14 tel. 8415057. Alle ore 21.00 **La coppia che scoppiò!** di B. Toscani, con Daniela Granata, Mauro Bacheca, Alessandro Mongelli, Shih-Tzu, Casper Prenotare

Giovedì 25 e venerdì 26 alle ore 21.00 **Ritratto** spettacolo di fine corso recitazione, a cura di D. Granata, D. Ruggiero

Ivoire via Capo d'Africa, 8 tel. 6868682 Riposo

La Comunità via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Lunedì alle ore 21.00 **Ritratto** scritto e diretto da D. Chiti, con L. Socci, A. Castagli, G. Colzi

Le Maschere Arti. Cult. Talia via A. Saffi, 1/3 tel. 58330617. Alle ore 21.00 La Compagnia "Attori di ventura" presenta **Gli innamorati** commedia di di J. Beruvenite. Regia di F. Rosato

Le Salette vicolo Campanile, 14 tel. 6833867 Riposo

Maggiore via Monterotondo, 14 tel. 3223534. Riposo.

Marionette via G. Genocchi, 15 tel. 8601733-5139405 Riposo

Monte via B. Zabaglia, 24 tel. 3243134 Riposo

Nazionale via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630.

Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-'99 Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato.

Fabriano, 17 tel. 3234936. Alle ore 19.00 (ingresso a inviti) Saggio spettacolo dell'Ass. S.C. Scarpetta d'oro di P. Poltegni

Domani alle ore 20.30 (serata ad inviti) Saggio spettacolo della scuola di danza di Paola e Stefani Santinelli

Palazzo delle via Nazionale, 194 tel. 4745903 Rassegna "Uk Today III - La nuova scena inglese"

Alle ore 20.45 **cryptic** "Parsifal Lines"

via G. Borsi, 20 . Riposo

Piccolo Eliseo via Napoleone III, 4/E tel. 4466869 Riposo.

Politecnico via G.B. Tiepolo, 13/A tel. Riposo.

piazza S. Chiara, 14 tel. Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **Il mercante del grillo** di B. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, inizio stagione

Petrolini via Rubattino, 5 tel Riposo

Sala Umberto via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Riposo.

Salone Margherita via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Chiusura estiva

Sistina via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 Loretta Cucciarini in **Bruna** con Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di F. Miseria, direzione musicale di G. Vessicchio; regia S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

Tirso via Tirso, 89 tel. 8841751 Riposo

Trastevere via Jacopa de Settesoli, 3 tel. 5894001. Riposo

Trianon via Muzio Clementi, 37 tel. 7313300 Riposo

Ulpiano via Ulpiano, 27 tel. 3729696 Riposo

Valle via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794 Riposo

Vascello via G. Carini, 72 tel. 5881021 Riposo

Verdi via Pier della Francesca, 32 tel. 5818121 Riposo

Vittoria piazza S. Maria Liberatrice, 10 tel. Riposo

CONCERTI E LIRICA

Teatro dell'Opera piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Alle ore 18.00 (diurna feriale) **Porgy** di G. Gershwin, Du Bose, Dorothy Heyward e fra Gershwin, M° concertatore e direttore W. Barkhymer; regia e coreografia B. Lee. Biglietteria dal martedì domenica ore 10.45-17.00

tel. 86800125. Alle ore 21.30 presso il cortile di S. Ivo alla Sapienza (corso Rinascimento, 40) Concerto inaugurale della XIII stagione, dirige F. Carotenuto, pianista Candeloro, violinista M. Dal Don. Musiche di Schubert, Haydn, Mendelssohn.

Accademia Nazionale di S. Cecilia via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Alle ore 20.30 concerto finale degli corsi, coro giovanile "Luca Marenzio" dirige il M° M. Faggiani Lunedì alle 21.00 concerto straordinario con **The** diretto da **Steele** coro di 325 voci per la prima volta a Roma. Musiche di Gershwin, Copland, Puccini. Biglietteria ore 10.30-13.30 e

"Per una buona bicicletta" Lungotevere dei Tebaldi, tel. 2594005 ore 19.00 nella Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 251) concerto del violinista Luca Stasio "Capricci di Paganini", una sonata di Bach ed un capriccio di F. Kreisler. Ingresso libero.

Accademia Arti Alle ore 21.00 presso la del Beato Josemaria Escrivà via Grezar, 7 Eur concerto del coro Fibris e dell'organista Muzzi. Ingresso libero. Info tel

via M. Fanti, 47 tel. 68809282. Martedì alle ore 21.00 nell'ambito di Progetto Musica '98 "Nuove Forme sonore" concerto del trio di chitarre "Concentus" di Ravel, De Falla, Martin, Walton, Petrassi, Razzi, Scaramuzza, Fabi, Gershwin.

Teatro S. Marcello via del Marcello, 20 "Festa della musica" concerto del pianista Giovanni Vercil. Chopin. tel. 2280375.

Associazione Musica Storia via di S. Giorgio al Velabro tel. 9363022-0347/6551452. Alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Giorgio al Velabro, concerto della pianista Valeria Facchini, musiche di Brahms, Schubert, Chopin. Info. tel

Ass. Fra i via S. Severo, 2 tel. 70491977. Alle ore 18.15 Saggio concerto per pianoforte e chitarra. Al piano il maestro S. Diotallevi. Ingresso libero

Ass. Mus. La Alle 20.30 nella Chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale ang. via Napoli) **La Traviata** con A. Fiorulli, A. Mencarini, F. Tinolfi e la Jubilaus Orchestra. Info tel. 65795117.

Ass. New tel. Alle 19.30 all'Hotel Plaza (via del Corso) e anche alle ore 22.30 presso Shangrilà Corsetti (V. Cristoforo Colombo) per la "Festa della musica" concerto della pianista Nicoletta Cimpanelli. Ingresso libero.

Ass. Organistica del Lazio via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domani alle presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) **Le dell'organo** appuntamento domenicale musiche di Bach, Vivaldi. Organista: Luigi Celeghin. Ingresso libero.

Ass. Roma Festival ore 20.45 nel Cortile dell'Auditorium Virgilio (via Giulia, 25) **Fantasie delle opere** Rome Festival Opera ballet coreografia di Luisa Signorelli. Marco Caporali (poeta), Franco Baccari (baritono), Caterina Novak (mezzosoprano), Jeanne Robinson (soprano), Moon Bang (baritono). Musiche di Mozart, Donizetti, Rossini, Bizet, Verdi, Puccini, Strauss.

Centro di Pratica Musicale c/o Associazione degli Umbri (via Monterone, 2) 6573209-6620277. Lunedì alle ore 21.00 nel Teatro di Santa (via del Casaletto) spettacolo musicale "Le passioni dell'amore". Mascherata tardorinascimentale testo di Gasparo Fiorino, in collaborazione con l'Associazione Disabili Psichici "Arcipelago" con il coro del Centro didattico musicale, Cesare Corrales, Marika Gabbas, compagnia di ballo Paola Campagna

Chiesa S.S. Aquila e Priscilla via Biaserna, 113. Domani ore 17.00 **Le ore dell'organo - Festa della musica** musiche di Pasquini, Galuppi, Morandi, Rossi, Rota, Ravanello. Organista F. Vallini

Chiesa San Carlo ai Catinari piazza B. Carioli tel. 68307070. Alle 21.00 "La Festa della musica" concerto dell'Accademia Polifonica Romana; dirige Montuori. Ingresso libero

Chiesa S. Gerardo via Balzani, 113 ore 20.00 "Le ore dell'organo" - "Festa della musica" Pazic (organista) Musiche di J.S. Bach

in musica S., via dei Greci, 18 tel Alle ore 18.00 presso la sala Accademica concerto in omaggio a Manuel De Falla con l'Orchestra Roma Symphonia.

via Al Serranti, 47 tel Domani alle 21.00 presso il salone dei Picani (p.za S. Salvatore in Lauro, 15) concerto "Plaisir d'amour" per la Festa europea della

ore 21.00 presso la Chiesa di Maria Popolo "Festa della musica" concerto della corale Julia e della Corale Polyphonia. Musiche di Palestrina, Mozart, Di Lasso, Mendelssohn.

International Tennis Center viale Liegi, 33 tel. 8555397. Domani giugno alle ore 21.00 nella Basilica dei S.S. Apostoli (p.za Santi Apostoli, 51) concerto di 50 cantori della Chiesa cattolica americana **Modernity of Blessed Virgin** dirige Bob Wills, organista Betty Fobbe. Ingresso libero

Pontificio Istituto di Musica Sacra via di Torre Rossa, 21 tel. 5638792. Domani alle ore 11.30 "Festa musica" con G. Clavora Braulin (organista). Musiche di Couperin, Franck, Widor, Vierne, Boellmann

via Merulana, 244 tel 4874563. Alle ore 18.00 (ultima replica) **Il pipistrello** di J. Strauss figlio, revisione B. Morelli, coreografia di Ricardo Nunez, direttore O. Wilkins. Biglietti al Teatro dell'Opera e al Brancaccio

Interclub Service piazza Ippolito Nievo, 3 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00- sabato 9.00-12.00.

Ostia Esquilino, 37 tel. 4744775-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: lunedì al venerdì 13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

via S. Martino 3/B tel. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

Prenticket Prenotazione solo con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio 520721

Quarantotto via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214367. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

CINEMA E PRIME

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. Orario: martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "1998 Annual Exhibition"" vetrina sulle migliori espressioni dell'arte, architettura e design americani di Ingresso libero al luglio.

piazzale Winston Churchill, 6 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19. "London Calling - Parte II" opera di artisti inglesi dagli anni Ottanta a oggi. Ingresso Fino al 12 luglio.

Accademia di Francia - Villa via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei tra luoghi e segreti Medici". Fino al 30 agosto.

piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377. Orario: martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Mostra Artisti Spagnoli - 1897-1998". Ingresso libero. Fino al 12 luglio.

Accademia di Ungheria via Giulia, 1 (Centro storico) tel. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Ingresso Fino al 17 luglio

Archivio Centrale piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920160. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-14, e 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione" Ingresso libero. Fino al giugno.

Art Center Acea via Ostiense, tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

Chiostro del via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. Orario: ore 10-24 "Roma 1918-1943" a Roma tra le due guerre mondiali più di 200 opere di circa 50 artisti tra pittori e scultori. £ 12.000. Fino al 12 luglio

Del Gallo via di San a Ripa, 22 tel. 58432285-584332180. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16. "La Scuola Romana artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta". Ingresso libero. Fino al luglio

Galleria piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" Fino al 20 settembre.

Galleria Comunale di Arte Moderna e Contemporanea via Francesco Crispi, 24 tel. 4742648. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore £ 10.000. Ultima domenica del ingresso gratuito

Galleria piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17 £ 12.000. Accesso disabili

Galleria Nazionale d'Arte Moderna viale delle Belle Arti, 131 tel. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000 "Scultura inglese degli anni '80" della rassegna London Calling II. Dal 28 giugno al 12 luglio. Accesso disabili

via di San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30 "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno

La Serra - Visitors **Torlonia** via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" fino all'inaugurazione dell'Auditorium.

Istituto Giapponese di via Antonio Gramsci, 74 tel. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Tanmi Oki - Paola Levi Montalcini" confronto tra due artisti. Fino al 3 luglio

Mercati Capitolini piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

Musei e Gallerie del Vaticano viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica ingresso gratuito. Acc. disabili.

Museo Barracco piazza dei Baullari, 1 6. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto o ex-voto. Fino al 15 ottobre.

Museo della Comunità Ebraica lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30 £ 8.000

Museo **Arte Classica** piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 49913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza" Ingresso libero. Fino al 10 luglio.

Museo Etnografico via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-16.30. £ 4.000

Museo Etrusco piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14.

Museo Francescano dei Padri Cappuccini (Chiesa di Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

piazza di Ponte Umberto I, tel. : martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750.

Museo Nazionale degli piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30 € 4.000. Accesso disabili

Museo delle Arti e piazza Marconi, 10 tel 5910709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della d'Aosta" Accesso disabili. Fino al 30 ottobre.

Museo delle Paste Alimentari piazza Scanderbeg 117 tel 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30

Museo di Castel Sant'Angelo lungotevere Castello, 50 tel. 6875036 martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000 "Adriano e il suo mausoleo". Fino al 10 luglio.

Museo Nazionale Preistorico Etnografico piazza G. Marconi, 14 tel.549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000

Museo Storico della via Tasso 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

Palazzo Altemps (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni.

Barberini (Galleria d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £. 8.000. "Joseph Kolar e il collage Caco" Fino al 28 giugno

via Nazionale, 194 tel Orario: 10-22 (chiuso martedì). £ 12.000. "La Roma di Joyce" selezione di oltre 200 fotografie che mostrano il legame dello scrittore irlandese con la città. Fino al 28 giugno

Ospedaletto (Zagarolo) tel. 8417610. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20, domenica ore 11-13 e 17-20. "Misura dismisura - Lucilla Catania e Giacinto Cerone" Fino al 10 agosto

Palazzo Venezia via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno

CINEMA E PRIME

19.30 alle 8.30

via dello Statuto 35/A; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 16, piazza Istria 6; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Bertarini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/f; le alternanze settimanali con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 818; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 395/a; via Collatina 112.

viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di 14; viale Trastevere via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. di Monteforchio 10.

largo Cervinia 16; via Monti di Primavalle 167; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso 174; largo Donaggio 6; piazza Mellvio 15; piazza Pio XI 30; Colli di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

- via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

Fahrenheit 451 - piazza Campo dei Fiori, tel Orario: lunedì ore 16.00-24.00 martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

Gulliver - via Tuscolana, 771/a tel. Orario: giorni ore 9.00-23.00.

Invito alla lettura - corso Vittorio Emanuele II, 243 tel 6861396/5896826. Orario: martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì a sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di incontri dedicati alla poesia, letture di ballo, animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) e particolare libri d'arte.

Libreria del Teatrocchio - piazza S. Maria Liberatrice. 23 tel. Orario: aperta i giorni fino alle 23.00.

Minerva - via Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

Libreria via di Ripetta - via Ripetta, 239/241 tel. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

Librerie - via del Giubbonari, 76/77 tel. via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

Palombar - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sale conferenze con mascherone per proiezioni.

Paesi Nuovi - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

La Stampa - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria espone eventi e presentazione di libri.

Tuscolo - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

Alphabet via del Commercio, 36 tel. Alle 22 Sala Mississippi: concerto di musica funky con i Nero su Bianco. A seguire discoteca con il dj Daniele Franceschini. Sala Monotonoblu: "Black Time Party" dedicata alla musica hip hop. Sala Red River: discoteca, salsa con il dj Bessio de Coco.

Alter Ego via Cavour, 69 (Villanova di Guidonia) tel. 0774/325766. Al 24° chilometro della Tiburtina un locale che offre concerti di musica dal vivo, discoteca, karaoke e pianobar. Mascherone per la partita del Mondiale.

Amore Amore via delle Capannelle, 104 tel. 7213372. Alle 22 musica brasiliana con la coppia formata da Izaura e Natalio. A seguire le selezioni musicali revival curate dal dj Massimiliano Liberati.

Blue Bayou via F. Campagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 concerto di musica rock con le Tonsilla Volanti.

via degli Orti Trastevere, 43 tel. 5874072. Tutte le sere (lunedì escluso) fino al 20 giugno dalle ore 22 in poi la musica di Jacobs Oliveira accompagnata da musica e ballando brasiliana.

Caruso via Aosta, 38 tel. 77205982. Alle 22 concerto di musica jazz con Cittadini-Chiaravalli-Bucciarelli-Pischia.

Circolo degli Artisti via Lamarmora, 28 tel. 445498-4454279. Alle 21.30 "Guerriglia Rock".

Fiesta dell'Unità presso il Testaccio Village via di Monte Testaccio, tel. 5742975. Alle 21 concerto di musica dimenticata con Latte e i suoi Derivati.

Fiesta via Appia Nuova, 1745 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto di musica salsa con Grupo Niche.

I Cantieri di Adone via dei Reti, 38/a tel. 445-0402. Alle 21.30 musica dance anni '80-'90 con il gruppo Black Wave. Mascherone a disposizione dei clienti per seguire l'incontro Olanda-Corea.

Il Giardino via di Santa Prassede, 11/c tel. 6740798. Fino alle 18 rullnata sala da tè. Dalle 19 concerti di musica jazz-blues dal vivo.

Gilda on the Beach lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Alle 21.30 festa di compleanno del cantante Antonino Italiano (sosia di Claudio Baglioni) che presenta il suo nuovo album e il video. In consolle, oltre al dj Paolo Pompei, Alfredo Meoni e Valter Paoli, un noto dj di Radio Deejay. Al piano bar musica dal vivo.

Groove Street via Casilina, km 46,900 (Colleferro) tel. 9720701. Alle 22 concerto con la Mel Previte Band.

Jazz & Image piazza della Navicella (Villa Celimontana), tel. 5806875. Alle 21 concerto jazz con Banda Sonora di Battista Lena.

Lillaut piazza San Giovanni, 8 (Velletri) tel. 9635039. Alle 22 concerto dal vivo con la musica di Glory

Max via Giuseppe Merri, 35 tel. 43599029-43566581. Alle 22 cabaret e musica dal vivo con I Pleggers. Discomusic con le selezioni musicali del dj Mild.

Mississippi via Carucci, 45 tel. 8089809. Nel cuore dei Parioli, un locale che offre una sala piano-bar per ascoltare musica dal vivo (ballate e anni '60-'70) e degustare tipi di cocktail. Questa sera dalle ore dello chef e musica italiana.

Open Gate - Territorio Latino America via S. Nicola Di Tolentino, 4 tel. 42000946. Alle 22 Sala Brasil: musica brasiliana con il gruppo Borracha e Sambasuque. Selezioni musicali del Dj Joys e animazione di Claudinha e Solange. Sala Salsa: animazione con Totti e Veronica e gli Hermanos Ramos. Selezioni dei dj Edson.

Orte in Moto (Area impianti sportivi comunali), tel. 0761-402771. Alle 21 concerto dei Gasp.

Pipper via Tagliamento, 9/B. 3414459. Dalle 23 alle 4.30 discoteca con le selezioni musicali underground e house oltre al rock e Bi dance degli anni Settanta.

Planet Hollywood via dei Trifone, 116, 1272072. Tutte le sere a disposizione dei clienti i maxi schermi per seguire in diretta le partite di calcio dei Mondiali di Francia.

Roma Estate al Fuso Orario viale della Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), tel 44231226. Alle 21 concerto di musica dance-soul con gli Emporium.

Roma Live Festival '98 Scalinata del Palazzo della Civiltà del Lavoro (Eur), tel., 5922100. Alle 21 concerto blues con Roberto Ciotti.

Spanish Gonzales via Liberia, 13 tel 57287338. Dalle 20.30 selezioni disco anni '70-'80 con il dj Enzo El Chamo. Mascherone a disposizione dei clienti per seguire gli incontri di calcio di Francia '98.

Stazione Birra via Piacenza, 172 (Stazione di Roma Sud) tel. 79845959-79896350. Alle 22 concerto con le cover di Gigi e i suoi Buoni Motivi. Locale ricavato da un'ex accisteria dove viene prodotta sotto gli occhi di tutti la birra in quattro diversi tipi

Sweetwater via Ostiense, 104/b tel. 5755347. Alle 22 concerto di musica rock-blues con i Blues Stream.

The Saint via Salviati, 46 tel. 5747945. Tre sale

TRAME

AL DI LA' DEL DESIDERIO. Sentimentale. Nella vita di una coppia irrompe un eccentrico sessuologo.
[Antares 1, Trianon 3]

L'AMANTE DI CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere [illegible] te in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
[Excelsior 3]

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia [illegible] a fianco il cadavere della [illegible] cui aveva trascorso la [illegible]. Arrestato per omicidio, [illegible] viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese
[Alcazar 1, Barberini 1, Ercina 1, [illegible] Clitunno 1, Jolly 2, King, Maestoso 3, [illegible] 2, Sisto]

[illegible] Sentimentale. L'esordio alla regia di Richard [illegible] Giacomo racconta l'anomalo viaggio di un tassista di New York, Giancarlo in un isolato paese, egli s'innamora di una giovane donna che vive con la madre [illegible] figlio.
[illegible] DI Rienzo, Maestoso 2]

[illegible] MECCANICA. Drammatico. In [illegible] di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto [illegible] di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo [illegible] una banda di violenti coetanei.
[illegible] 2, Ercina 3, Jolly 1, Maestoso 4, Rivoli]

[illegible] [illegible] Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno [illegible] in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
[Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1]

BLUES [illegible] IL MITO [illegible] Commedia musicale. Seguito del cult movie [illegible] John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate [illegible] de di rimettere insieme la band.
[Barberini 3, Lux 3]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo [illegible] la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta del Buffalo [illegible] Superbalt, e decide di vendicarsi.
[illegible] 1, [illegible] 2, Savoy 3]

DUE MARITI PER UN MATRIMONIO. Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi tra loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio).
[Atlantic 1, Rouge et Noir, [illegible] Trieste]

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambientato nel nord della Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti.
[Mignon 2]

FIRELIGHT. Sentimentale. Sophie Marceau è una governante svizzera che nell'Ottocento accetta per denaro di concepire un figlio [illegible] un nobile inglese e di non rivederlo. Sette anni dopo, tuttavia....
[illegible] 2]

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari.
[Greenwich 3]

GLI IMPENITENTI. Commedia. Torna sullo schermo la coppia formata da Jack Lemmon e Walter Matthau, nell'occasione istruttori di ballo [illegible] una lussuosa [illegible] ve da crociera.
[Quirinale 2]

LINEA DI SANGUE. Thriller. Dennis Quaid è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio [illegible] Texas
[Europa, [illegible]]

MARE LARGO. Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film narra di un capitano [illegible] lungo corso in crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia.
[Quattro Fontane 3]

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso di [illegible] New York da un virus letale trasmesso dagli scaraluagi.
[Atlantic 5, Quirinale 1, Royal 2]

UN SEMPLICE DESIDERIO. Fantasy. La piccola Anabel, figlia di un cocchiere di Central Park che sogna di diventare attore, ha bisogno di un aiuto: chiede una fata, le viene assegnato Murray (Martin Short).
[Lux 5]

SOLO SE IL DESTINO. Commedia. Un architetto sfortunato [illegible] amore e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi [illegible] nervi [illegible] entrambi alla ricerca del part- [illegible] «giusto».
[Garden, Savoy 1]

[illegible] PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro [illegible] David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
[Holiday, [illegible]]

[illegible] DI [illegible]. Drammatico. Il [illegible] film [illegible] Mario Martone descrive il tentativo di un [illegible] teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, [illegible] sull'assedio della [illegible] nel corso di una guerra fratricida.
[Eden]

[illegible] HOLE. Autore. Una donna e un giovane [illegible] si trovano a convivere in un fatiscente edificio [illegible] Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. [illegible] Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»).
[Lux [illegible]]

PRIME VISIONI

[illegible] [illegible] [illegible] [

Malgrado l'azienda ribadisca che non vuole ritirare la cassa integrazione

Scarmagno: qualche spiraglio alla OP

Martedì incontro tra sindacati governo
Il ministro coinvolge Olivetti e Itainvest

A destra Giorgio sindacalista della Fim

A sinistra l'onorevole Giorgio Panattoni

A fianco, delle assemblee aperte che si tengono da settimane stabilimento dell'Op Computers Scarmagno. Sotto, Luciano Carli, portavoce del comitato dei cassintegrati

SCARMAGNO. Arriva nelle sedi politiche ed istituzionali la vicenda della OP Computers di Scarmagno. Dopo l'incontro marcoledì sera dei rappresentanti degli enti locali con il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ieri mattina è stata la commissione Industria e lavoro della Regione, presieduta Antonello Angeleri, ad occuparsi della crisi aziendale con lo scopo di accelerare il dialogo fra le parti. Dialogo che è arrivato ad un momento cruciale, e che nei prossimi giorni dovrebbe portare risultati concreti. «Le iniziative di queste ultime settimane - dice Laura Spezia, della Fiom - hanno costretto Bersani ad interessarsi della questione. Ora si sono aperti degli spiragli: il ministro ha infatti deciso di avviare una serie verifiche, coinvolgendo anche Itainvest e la Olivetti». Il primo appuntamento è fissato per martedì sera, quando Bersani incontrerà le segreterie nazionali Fim, Fiom e Uilm.

«Dobbiamo continuare far sentire la nostra pressione sul governo e sulle istituzioni - è l'analisi Paolo Giorgio, della Fim -. E abbiamo il dovere riaprire il tavolo di trattativa sindacale, non soltanto per i 449 lavoratori oggi in cassa integrazione: occorrono soluzioni rapide anche per il rientro dei 400 che l'azienda ha messo in libertà». L'obiettivo finale resta la salvezza e il rilancio dello stabilimento; «Cosa fattibile - dice Gianni Marchetti, della Uilm - arrivano risorse finanziarie fresche, da Itainvest e dalla proprietà, sulla base di serio piano industriale».

Al momento, comunque, il primo problema da affrontare e risolvere è quello di 449 persone che da 20 giorni cassa integrazione, per anni re, senza aver alcun anticipo delle spettanze. «Adesso siamo divisi in gruppi - spiega Luciano De Carli, portavoce del comitato cassintegrati -: quelli che sono ti messi fuori, quelli "in libertà" perché l'azienda sostiene di non poter lavorare a causa dei nostri presidi ai cancelli e quelli rimasti nei reparti. Ora più che mai, però, dobbiamo restare uniti, per far sentire la nostra nelle varie trattative e in tutte le sedi».

L'azienda, da parte sua, continua a dire no al ritiro della integrazione, chiesto da più parti. L'amministratore delegato Roberto Schisano, ieri Palazzo Lascaris, ha comunque annunciato «la apertura, fronte alla grande mobilitazione in atto, per non "abbandonare" i cassintegrati e individuare un percorso di riqualificazione che consenta un loro reinserimento. Sempre che si arrivi ad un aumento di fatturato».

Un ruolo fondamentale, ora, accanto ai sindacati, lo giocheranno le istituzioni. «Con Bersani siamo stati chiari - ha detto ieri pomeriggio Scarmagno, nel di una assemblea aperta, il deputato Giorgio Panattoni -. A partire dalla questione Itainvest: qui si tratta di mettere soldi pubblici in una azienda privata, e questo lo si fa soltanto per un piano sviluppo».

A Ivrea, intanto, si è conclusa positivamente la vicenda dei 13 dipendenti della ditta «Barberis e Boni» che appalto il servizio mensa alla Olivetti, messi in libertà dopo pochi mesi privati del diritto per un cavillo burocratico. «La situazione si è sbloccata - dice Antonio Percivalle, presidente del comitato provinciale Inps -. Nella settimana entrante la sede Inps di Ivrea avrà le relative istruzioni di pagamento». Soddisfatto Gianfranco Moia, segretario della Cgil canavesana. «E' uno splendido risultato - afferma -. Si è ottenuto un diritto su questione di equità; ma soprattutto, risolvendo problema di questi 13 lavoratori, abbiamo dato tutela in più a tutti i lavoratori degli appalti italiani».

Villanova Canavese

Due operai travolti dalla frana

VILLANOVA CANAVESE. Grave infortunio sul lavoro ieri poco prima delle 19 in via delle Fabbriche a Villanova Canavese. Due operai impegnati nell'allacciamento della rete idrica al numero civico 14 sono stati travolti da una frana provocata dal cedimento del manto stradale. Alberto Bellezza, 48 anni, di Grosso Canavese, via Corio 4, assessore al Comune di Villanova, con un balzo è riuscito a liberarsi in tempo rimediando solo una ferita alla testa. La terra e le pietre hanno invece sepolto le gambe del suo collega Walter Nepote Fus, 25 anni, anche lui di Grosso, strada Vauda 3, rimasto prigioniero nella voragine per oltre un quarto d'ora. Il tempo necessario perché gli altri operai ed alcuni volontari riuscissero a liberarlo prima dell'arrivo dei vigili del fuoco di Nole e dei corpi speciali di Torino. Walter Nepote Fus, che è sempre rimasto cosciente, per oltre mezz'ora è stato medicato sul posto dai sanitari del 118 poi è stato trasportato in elicottero al Cto. Le sue condizioni non sono preoccupanti, ma i medici scioglieranno la prognosi solo oggi dopo i controlli agli arti inferiori schiacciati dalla terra. Guarirà in pochi giorni Alberto Bellezza, ricoverato all'ospedale Ciriè. Ora toccherà ai carabinieri Ciriè e ai tecnici dell'Asl 6 capire le cause che hanno provocato lo smottamento della strada. [g. gia.]

PROVINCIA

VOLPIANO, Una decina di nigeriane che quotidianamente frequentano la provinciale che collega Volpiano Leini sono state controllate nel di un'operazione carabinieri della compagnia Chivasso. Tre di loro che erano in regola il permesso di soggiorno state pagnate in questura e poi espulse dal nostro Paese.

, Derubato il tabaccaio della stazione. I ladri sono entrati di notte dalla sala d'aspetto della seconda classe, hanno forzato la porta e hanno portato via denaro in contanti per milione e 700 mila lire, numerosi valori bollati e diverse stecche di sigarette. Il bottino si aggira sui 50 milioni non coperti da assicurazione.

Sorpresi dai carabinieri a rubare una «Golf» parcheggiata in via Pacinotto a Gassino, Lakbir Joub, 44 anni, e Hamiid Maknani, anni, domiciliati a Torino, sono stati arrestati e associati alle Vallette.

MARETTE. Due persone sono state : Simone Orecchio, 28 anni, abitante in via Einaudi 27/b, e Maria Giovanna Mallus, 26, abitante in via Monte Grappa 72. I due giovani stati sorpresi mentre stavano tentando dei furti su alcune auto in sosta.

DENUNCIATO. Valter Mattea, 35 anni, muratore, residente a Caselle in via Marchetti 12, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per guida senza patente e appropriazione indebita di un'auto. E' stato fermato in Lombardore a Volpiano al volante di una Golf avuta in prestito dall'amico Luigi Zanier, 54 anni, di Mathi Canavese, via Circonvallazione 30b, che ha più restituito al proprietario.

Nell'ambito delle iniziative per il cinquantesimo anniversario della ricostituzione del Comune di San Raffaele Cimena, domani 21 giugno a partire dalle 9 fiera mostra-mercato di macchine agricole vecchie e nuove, abbigliamento, alimentari, fiori, giardinaggio con relative attrezzature, mostra equina. Alle 14,30, sfilata per le vie del paese di 50 personaggi storici e folcloristici in rappresentanza di usi e costumi del Piemonte.

Esposizione ornitologica, oggi (ore 9-21) e domani (ore 9-17,30), nelle palestre comunali di Castagnole, in via Martiri della Libertà. Si potranno ammirare, fra gli altri, 300 uccelli esotici e canarini. In tutto, in mostra, quasi mille animali. Partecipa il Gruppo colombofilo abbadiese e l'Associazione ornitologica di Torino.

La comunità brandizzese festeggia il parroco don Luigi Manassero, 71 anni, in occasione dei 50 anni di ordinazione sacerdotale. Stasera alle veglia di ringraziamento e domani alle 10,30 giubileo sacerdotale presso la chiesa di San Giacomo ed alle 16,30 presso la casa di riposo grande festa per don Luigi con canti e poesie.

CHIVASSO, «Lavoro e disabilità» è il tema dell'incontro che si terrà oggi alle presso il teatrino civico di Chivasso-Municipio, organizzato dalla locale sezione della Uildm. Seguirà alle 17, in piazza d'Armi, l'incontro di hockey in carrozzina Uildm Chivasso-Magic Torino (campioni d'Italia).

Lo scontro sulla società che andrà a gestire i servizi comunali

L'opposizione si imbavaglia

Leinì, per protesta contro il sindaco

I consiglieri di opposizione a Leinì si sono presentati con il bavaglio all'ultima riunione di Consiglio comunale per protesta contro il sindaco Coral

LEINI'. Confronto dialettico, democrazia, dibattito: solo vuote parole senza significato a Leinì. Lo pensano i consiglieri d'opposizione che l'altra si imbavagliati durante la seduta del consiglio comunale. «Prima che per l'ennesima volta lo faccia il sindaco - ha detto Giuseppe Tempo Insieme per Leinì - preferiamo imbavagliarci soli». Motivo del nuovo scontro le e il primo cittadino Nevio Coral, la costituzione di una società per azioni che andrà a gestire buona parte dei servizi comunali. La Spa avrebbe dovuto essere approvata già la settimana, ma allora il sindaco, avendo i numeri per farla passare, aveva dovuto fare buon viso a cattivo gioco, e aveva rimandato il punto all'ordine del giorno accogliendo le osservazioni presentate dai gruppi di minoranza e promettendo incontri per discutere dell'argomento.

Una decisione reputata soddisfacente. la soddisfazione è stata di breve durata, appena qualche giorno dopo era già riconvocato il consiglio con quel punto all'ordine giorno e, a parte la tradizionale riunione dei capigruppo, non sono stati organizzati altri incontri. Anzi, Coral ha fatto predisporre un documento dove in sostanza vengono bocciate tutte le proposte avanzate dalla minoranza. Questa, dunque, è stata la molla che ha spinto i rappresentanti dell'opposizione a leggere prima documento assai critico e duro - inviato tra l'altro anche ai capigruppo di Regione e Provincia, alla procura della Repubblica e al comandante della sezione dei carabinieri -, a imbavagliarsi infine al della votazione ad abbandonare l'aula, seguiti a ruota da Bruno Brancaleoni, seppur membro maggioranza, ormai in totale disaccordo il sindaco, definito da tutta la minoranza «tracotante e arrogante, privo della volontà di applicare i principi fondamentali della democrazia». Nonostante le accuse Coral ha replicato: «Il documento letto è un tentativo di intimidire, perché ha unico scopo la volontà di provocare e certo costruire».

TANGENZIALE SUD

Si schianta auto, traffico in tilt

BEINASCO. Traffico paralizzato per ore ieri sulla tangenziale Sud, in direzione Piacenza, tra gli svincoli di Orbassano e Stupinigi. Una Renault 5 dopo essersi schiantata contro un camioncino è finita nella corsia di sorpasso e si è incastrata sotto il guard-rail. Il conducente dell'auto, Marco Dominin, 24 anni, strada Rivero 15, Moncalieri, liberato dai vigili del fuoco e soccorso dall'équipe del l'elisoccorso del 118, è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni. Illeso invece l'autista del camioncino: Guido Rostagno, di 31 anni, residente a Inverso di Pinasca.

Volpiano

Sindacalista licenziato fa il sit-in

VOLPIANO. Sole e caldo torrido non spaventano Antonio Bosi, il sindacalista del Sin.Pa, che ormai da parecchi giorni vive sotto il gazebo, piazzato sulla provinciale Volpiano-Brandizzo, proprio davanti alla Tecnikabel. E' un sit-in di protesta ad oltranza il suo. Un tentativo di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla sua vicenda personale, ma soprattutto di sensibilizzarla al problema della sicurezza interna alla ditta presidiata e all'Htc di via Osella, di cui era dipendente e dalla quale è stato licenziato. «Per l'attività sindacale che svolgevo all'interno dello stabilimento - precisa orgoglioso - a difesa diritto alla sicurezza dei lavoratori che mi avevano comunque scelto loro portavoce per la Rsu». E ieri pomeriggio in Brandizzo sono arrivati tantissimi esponenti del Carroccio, un po' ogni parte - sia dal Canavese che dal Ci - e perfino l'onorevole Mario Borghezio. Per quanto tempo ancora resisterà là sotto quel gazebo Bosi non lo sa dire. La riunione di solidarietà padana ieri provocato anche qualche rallentamento al traffico sulla provinciale.

Incontro al rifugio

Il primo giorno d'estate al «Pontese»

LOCANA. «Incontriamoci al Pontese» è il titolo dell'appuntamento di domani al rifugio Piantonetto. A promuoverlo sono gli «Amici del Gran Paradiso» e Club alpinistico pontese: i primi gestiranno da questa stagione il rifugio che Cap ha completamente risistemato. Alle 11 cerimonia dell'alzabandiera: accanto al tricolore sarà innalzata anche la bandiera europea. «A confermare la vocazione internazionale di questo rifugio, il tariffario, oltrechè in lire, sarà anche espresso in Euro». Intanto è iniziato il conto alla rovescia per l'apertura sabato prossimo a Cere dello «Sportello Montagna» nella «Cà del Meist», ristrutturata dagli «Amici del Gran Paradiso». Nel pomeriggio, con inizio alle 15,30, si svolgerà convegno in collaborazione l'assessorato alle Risorse naturali della Provincia sul : «Guide alpine, guide della natura, professionisti al servizio della montagna e del turismo».

Campiglione Fenile

Operaio dirotta rubi bambù per coltivarli

CAMPIGLIONE FENILE. Furto di bambù e dei suoi fiori ad opera di un cinese che era alla ricerca di queste piante per preparare i piatti tipici suo Paese. Ma l'uomo è stato arrestato dai carabinieri di Cavour. In carcere è finito Joucun Zhou, 38 anni, operaio, abitante a Barge, in via Rivà Masini 19. I furti erano avvenuti l'altra notte a Campiglione Fenile, giardini di Beatrice Midana Bona, in piazza San Germano 9, e Riccardo Revel, via Bibiana 42. Il cinese si era avvicinato alle ville con il suo motorino, ma aveva fatto dei rumori e i proprietari delle avevano avvertito i carabinieri. Quando i militari sono arrivati, hanno sorpreso l'uomo con una cinquantina di di bambù. In caserma ha spiegato i motivi del furto. Il magistrato, pur convalidando l'arresto, poiché l'uomo incensurato, l'ha già rimesso in libertà.

Pinerolo, sorpresa per la pubblicità delle Olimpiadi invernali del 2006

Che bella l'autostrada che non c'è

Indicazioni inesatte sulla rete dei collegamenti

PINEROLO. L'autostrada Torino-Pinerolo già. O almeno questo è quanto promette il dépliant pubblicitario voluto dall'associazione «Torino 2006», l'organizzazione nata per promuovere la candidatura di Bardonecchia, Cesana, Claviere o Oulx, Pinerolo, Pragelato, Sauze d'Oulx, Sestriere, Torino e Torre Pellice come sede prossimi Giochi olimpici invernali.

Il pieghevole dalla veste elegante, stampato a grande tiratura, in copertina riporta uno slogan significativo, «Insieme per vincere», ma nel suo interno è veritiero: dopo aver descritto le bellezze ambientali della zona, quando si parla della rete stradale, vi si legge: «... la candidatura non offre solo questo, ma anche due autostrade che da Torino raggiungono l'alta Val Susa e Pinerolo...».

Un augurio? Una promessa? O una svista di chi ha commissionato il dépliant? Sta di fatto che la cosa è passata inosservata a Pinerolo dove ormai da anni in tanti attendono il completamento dell'autostrada per Torino, quella che per termina nelle campagne Volvera. Lo sindaco di Pinerolo, in Consiglio comunale, ha fatto un accenno a questa inesattezza e l'altra sera, durante un incontro, dov'era presente il senatore Elvio Fassone, l'argomento è stato ripreso. Ma entrambi ritengono che si tratti di una frase che forse porterà fortune alla città.

Alberto Barbero, sindaco di Pinerolo

«Sabato prossimo a Pinerolo in incontro si parlerà della candidatura della nostra città - dice il sindaco Alberto Barbero -. Io spero che le affermazioni del dépliant siano buon augurio, e anzi che l'autostrada sia pronta indipendentemente dai Giochi Olimpici prima del 2006».

Entro fine giugno è prevista la firma della convenzione fra Ativa, Provincia, Regione e Anas per il completamento dei lavori, con ogni probabilità questo importante appuntamento verrà spostato.

Antonio Giaimo

Per un pieghevole

Bruino, assolto in appello l'ex sindaco

BRUINO. «E' finito un incubo», dice. Otello Ferro, ex sindaco di Bruino, è stato assolto con formula piena, mercoledì scorso in corte d'appello, dopo un'assurda vicenda giudiziaria iniziata nel '94, figlia del clima politico all'interno del Comune. Ferro stato accusato di cinque reati infamanti: concussione, furto ai danni della pubblica amministrazione, omissione d'atti d'ufficio, calunnia e falsa fatturazione.

Il tutto per aver commissionato ad un tipografo in modo anomalo, unicamente per superare lentezze della burocrazia, la realizzazione di pieghevoli per una mostra: valore 200 mila lire. pagate di tasca mia», precisa Ferro. In primo grado caddero le prime tre accuse, ma condannato per gli altri due reati. In appello, l'ex sindaco, difeso dall'avv. Davide Papuzzi, è riuscito ad ottenere giustizia.

Oggi a Chivasso

Un sopralluogo sui rischi elettromagnetici

CHIVASSO. Il circolo Legambiente di Chivasso organizza per oggi un sopralluogo pubblico per individuare le zone del quartiere sud-est dove è maggiore il rischio dei campi elettromagnetici.

L'appuntamento è per le 17,30 presso i giardini di via Mezzano. Interverrà Giampiero Godio, responsabile Energia di Legambiente Piemonte.

Saranno rilevate le distanze tra gli elettrodotti dell'Enel e le abitazioni, le scuole, gli spazi all'aperto dove giocano i ragazzi, i luoghi frequentati ogni giorno da migliaia di persone.

Legambiente chiederà al sindaco chivassese Andrea Fluttero «far effettuare al più presto dall'Arpa, Agenzia regionale per l'ambiente, le misurazioni dei campi elettromagnetici, per conoscere con precisione l'intensità delle radiazioni cui siamo sottoposti ogni giorno».

Malgrado l'azienda ribadisca che non vuole ritirare la cassa integrazione

Scarmagno: qualche spiraglio alla OP

Martedì incontro tra sindacati e governo che coinvolgerebbe Olivetti ■ Itainvest

SCARMAGNO. Arriva nelle sedi politiche ed istituzionali la vicenda della OP Computers di Scarmagno. Dopo l'incontro di marcoledì sera dei rappresentanti degli enti locali con il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, [illegible] mattino [illegible] stata la commissione Industria e lavoro della Regione, presieduta da Antonello Angeleri, ad occuparsi della crisi aziendale con lo scopo [illegible] accelerare il dialogo fra le parti. Dialogo che è arrivato [illegible] un momento cruciale, e che nel corso dei prossimi giorni dovrebbe portare [illegible] risultati concreti. «Le iniziative [illegible] queste ultime settimane - dice Laura Spezia, della Fiom - hanno costretto Bersani ad interessarsi della questione. Ora si sono aperti degli spiragli: il ministro ha infatti deciso di avviare [illegible] serie di verifiche, coinvolgendo anche Itainvest e la Olivetti». Il primo appuntamento è fissato per martedì sera, quando Bersani incontrerà le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm.

«Dobbiamo continuare [illegible] far sentire la nostra pressione sul governo e sulle istituzioni - è l'analisi di Paolo Giorgio, della Fim -. E abbiamo il dovere di riaprire il tavolo di trattativa sindacale, non soltanto per i 449 lavoratori oggi [illegible] cassa integrazione: occorrono soluzioni rapide anche per il rientro dei 400 che l'azienda ha [illegible] in libertà». L'obiettivo finale resta la salvezza e il rilancio [illegible] stabilimento: «Cosa fattibile - dice Gianni Marchetti, della Uilm - se arrivano risorse finanziarie fresche, da Itainvest e dalla proprietà, ma sulla base di un [illegible] piano industriale».

Al momento, comunque, [illegible] primo problema da affrontare e risolvere è quello di 449 persone che da [illegible] giorni sono in [illegible] integrazione, per 3 anni [illegible] zero ore, senza aver avuto alcun anticipo delle spettanze. «Adesso siamo divisi in 3 gruppi - spiega Luciano [illegible] Carlì, portavoce del comitato dei cassintegrati -: quelli che sono stati messi fuori, quelli "in libertà" perché l'azienda sostiene di non poter lavorare a causa dei nostri presidi ai cancelli e quelli rimasti nei reparti. Ora più che mai, però, dobbiamo restare uniti, per far sentire [illegible] nostra voce nelle varie trattative [illegible] in tutte le sedi».

L'azienda, da parte sua, continua a dire no al ritiro della cassa integrazione, chiesto da più parti. L'amministratore delegato Roberto Schisano, ieri [illegible] Palazzo Lascaris, ha comunque annunciato «la [illegible] apertura, [illegible] fronte alla grande mobilitazione in atto, per non "abbandonare" i cassintegrati e individuare un percorso di riqualificazione che consenta un loro reinserimento. Sempre che si arrivi ad un aumento di fatturato».

Un ruolo fondamentale, ora, [illegible] ai sindacati, lo giocheranno le istituzioni. «Con Bersani siamo stati chiari - ha detto ieri pomeriggio a Scarmagno, nel corso di una assemblea aperta, il deputato Giorgio Panattoni -. A partire dalla questione Itainvest: qui si [illegible] [illegible] mettere soldi pubblici in una azienda privata, [illegible] questo [illegible] [illegible] fa soltanto per un piano di sviluppo».

A Ivrea, intanto, si è conclusa positivamente la vicenda dei 13 dipendenti della ditta «Barberis [illegible] Bonì» che aveva in appalto il servizio mensa alla Olivetti, messi in libertà [illegible] dopo pochi mesi privati del diritto per [illegible] cavillo burocratico. «La situazione [illegible] si è sbloccata - dice Antonio Percivalle, presidente del comitato provinciale Inps -. Nella settimana entrante [illegible] sede Inps di Ivrea avrà [illegible] relative istruzioni di pagamento». Soddisfatto Gianfranco Moia, [illegible] gretario della Cgil canavesana. «E' uno splendido risultato - afferma -. Si è ottenuto un diritto su una questione di equità; ma soprattutto, risolvendo il problema di questi 13 lavoratori, abbiamo dato una tutela in più a tutti i lavoratori degli appalti italiani».

Mauro Revello

A destra **Paolo Giorgio** sindacalista della Fim

A sinistra l'onorevole **Giorgio Panattoni**

A fianco, [illegible] delle assemblee aperte che si tengono da settimane allo stabilimento dell'Op Computers di Scarmagno. Sotto, **Luciano [illegible] Carlì**, portavoce del comitato [illegible] cassintegrati

IN BREVE

[illegible]

Patteggia per le armi in casa

RIVAROLO. Ha patteggiato davanti al gip di Torino un anno [illegible] mezzo di reclusione, con il beneficio della condizionale, Saverio Mancuso, 33 anni, residente in via Solferino 11 [illegible] Rivarolo. Il giovane, difeso dall'avvocato Bianchetti, era [illegible] arrestato martedì [illegible] detenzione e spaccio [illegible] marijuana (in casa ne [illegible] circa mezzo chilo) [illegible] per il possesso illegale di decine [illegible] spade [illegible] coltelli di foggia orientale. Il gip Amisano ha inoltre accolto l'istanza di scarcerazione, presentata dal legale, ed ha rimesso in libertà Mancuso.

[illegible]

Damanhur festeggia l'estate

BALDISSERO CANAVESE. La comunità di Damanhur festeggia l'arrivo dell'estate con una mongolfiera. Domani a partire dalle 14,30 fino alle 20, nella sede di via Pramarzo 3 [illegible] Baldissero, mostra dei prodotti d'arte dell'artigianato e musica. Alle 19 sarà [illegible] funzione una mongolfiera messa a disposizione dal «Club Aréostatique Mont Blanc» di Aosta, che salirà fino [illegible] un'altezza [illegible] 20 metri.

SAN GIORGIO

Enogastronomia [illegible] «L'altro Piemonte»

[illegible] GIORGIO. La rassegna enogastronomica e turistica dedicata al Piemonte settentrionale è aperta, al castello di San Giorgio, oggi dalle 11 alle 24 e domani dalle 11 alle 23. Il biglietto costa 20 mila [illegible] e dà diritto alla degustazione del piatto del giorno [illegible] dei vini doc.

MAZZE'

Grigliata in frazione Barengo

MAZZE'. Alle 20 appuntamento con le specialità alla griglia, [illegible] la [illegible] dei Paradise, nella frazione Barengo di Mazzè.

[illegible]

Lavori in riva al fiume Orco

RIVAROLO. Ruspe all'opera in riva all'Orco a Rivarolo dove [illegible] sta ricostruendo la strada di regione Gave, danneggiata dall'alluvione del '93. I lavori dovrebbero terminare [illegible] l'estate. E sono a buon punto le operazioni [illegible] per la posa della passerella pedonale in legno che unirà il castello Malgrà alla sponda destra dell'Orco [illegible] passano sopra la circonvallazione.

[illegible]

Nuovo direttore all'Aci

IVREA. L'Automobile Club di Ivrea ha un [illegible] direttore. Si tratta di Anna Maria Bafaro, che sostituisce Giuseppe Bracciale (già direttore all'Aci di Asti). «Tra gli obiettivi che mi sono prefissata - afferma la neodirettrice - c'è l'aumento del [illegible] dei soci che [illegible] usufruire di un servizio gratuito e completo».

DOVE & QUANDO

[illegible]. Si svolge oggi e domani, [illegible] i portici [illegible] piazza Ottinetti a Ivrea, la ventottesima edizione della mostra internazionale di minerali e pietre preziose grezze organizzata dal Gruppo mineralogico eporediese. E' prevista la partecipazione di 150 espositori provenienti da tutta Europa. L'apertura della rassegna, oggi, è dalle 10 alle 19 e domani dalle 9 alle 19.

[illegible] Alla «Festa in bianco [illegible] blu» della frazione San Bernardo di Ivrea suona, alle 22, il gruppo dei Reference Point. Altre serate musicali, [illegible] Ivrea, nel quartiere San Giovanni [illegible] al Meeting Point dove [illegible] [illegible] scena Right in Sight e [illegible] Buzz. Alla birreria Bergamini di Andrate (inizio alle 22,30) si esibiscono i Tiranervo Totale, complesso blues [illegible] rock. A Borgofranco, per la Festa dei Balmetti, spazio al country di Fabry [illegible] Banny.

[illegible] IN ROMA. Domani alle 21, nel salone pluriuso di via Roma [illegible] Banchette, il gruppo Coscienza dell'Albatros propone una [illegible] di poesia contemporanea abbinata alla danza moderna. Intervengono l'attrice Francesca Brizzolara e le ragazze del Gruppo L'Etoile.

[illegible] il musical incentrato sulla vita di San Francesco d'Assisi viene portato in scena alle 21, nel parco del castello Malgrà di Rivarolo, dai Lupetti del branco scout locale, nell'ambito dei festeggiamenti per i 25 anni di attività del gruppo.

MOSTRA. Personale [illegible] Lidia Ossola e Luigi Rostagno nel teatro comunale di via Garibaldi [illegible] Cuorgnè. S'inaugurerà mercoledì prossimo, alle 17: resta aperta fino al 30 giugno.

[illegible] Alla Cricca del Ghigno di Caluso, a partire dalle 21,30, spettacoli comici di Leonardo Manera, Dado Tedeschi e Gli Omologati. Biglietto 12 mila lire; prenotazioni allo 011/983.15.80.

CORALMENTE [illegible]. Terza edizione della rassegna di canto corale organizzata, a Pont Canavese, dal coro Gran Paradiso: [illegible] partire dalle 21, nella chiesa di San Costanzo, si esibiscono i padroni di casa, seguiti dal [illegible] Mont Rose di Pont Saint Martin.

[illegible] Alle 20,30, nel teatro dell'Istituto Cagliero, in via San Giovanni Bosco a Ivrea, ha luogo il saggio di fine corso delle gi[illegible] allieve della scuola di d[illegible] L'Etoile di Banchette, preparate e dirette dall'insegnante Lilly Di Bernardo.

TEATRO. Nel capannone coperto della frazione Cascine di Candia, alle 21, la compagnia teatrale Snoopy presenta la commedia «La bella di mammà»: il biglietto costa 12 mila lire e il ricavato sarà devoluto per la ristrutturazione del tetto della chiesa. Sempre alle 21, nel salone pluriuso di Rueglio, la compagnia Mottura del Gruppo Alpini [illegible] Torino-Nord, propone «Tut per na quaja».

MU[illegible] [illegible]SICALI. Prosegue, nella chiesa parrocchiale di Montanaro la manifestazione organizzata per festeggiare i 50 anni di Messa del parroco don Giuseppe Manavello: alle 21 Paolo Zamengo all'organo [illegible] Ercole Ceretta alla tromba presentano una selezione [illegible] brani [illegible] musica classica. Nella chiesa parrocchiale di Lombardore, invece, sono di scena [illegible] [illegible] ora l'organista Fabrizio Gaiottino e il violinista Angelo Corvino, il cui concerto viene intervallato da brani poetici.

[illegible] ALLADIESE. Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, alle 21, i soprani Anna Magon e Maria Grazia Nobili, accompagnate al pianoforte da Vincenzo Latorre, presentano alcuni brani tratti da celebri opere e operette. L'ingresso alla serata è libero.

LA [illegible]FARA. Cinquantesimo anniversario [illegible] fondazione [illegible] [illegible] la sezione di Ivrea dell'Associazione Marinai d'Italia. Per l'occasione, alle 21 al Centro Congressi La Serra, tiene un concerto la fanfara compartimentale della Marina militare di La Spezia.

PER BALLARE. «Summer party», in serata a Rivara, con i d.j. della discoteca mobile Night Life. Nella frazione Spineto di Castellamonte appuntamento con il liscio di Tino e gli Amici. A Pasquaro di Rivarolo, infine, ci sono Massimo Favo e la [illegible] équipe.

[illegible] MEDIEVALE. Visite guidate oggi (ore 15-18) [illegible] domani (10-12,30; 15-18) alla chiesa medievale di san Giorgio in Valperga, organizzate dall'associazione Amici di san Giorgio. [illegible] pomeriggi la visita è estesa all'adiacente Castello. Per informazioni: 0124/617.714.

La chiesa di San Costanzo a Pont

Una soluzione ai problemi idrogeologici della valle di Piantonetto

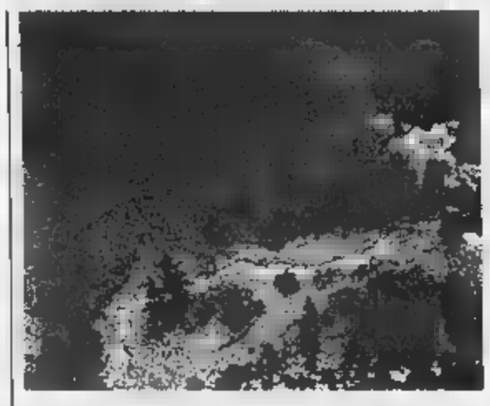
Il progetto «fatto in casa»

Risposta alla lentezza delle istituzioni

LOCANA. Cinque progetti [illegible] riqualificazione dopo anni [illegible] studio, incontri, rilievi, analisi. Una petizione firmata da 155 persone e inviata a Regione, Provincia, Aem, Comunità montana, con [illegible] accuse [illegible] le istituzioni per la scarsità degli interventi dopo l'alluvione del '93. Residenti e villeggianti della Valle di Piantonetto, [illegible] Valle Orco, si sono avvalsi di esperti del settore [illegible] lavorando insieme hanno redatto [illegible] sorta [illegible] mappa sull'assetto idrogeologico del territorio. Insomma, [illegible] sono mossi per conto loro, analizzando metro per metro una vasta area: «Le cause del dissesto delle nostre [illegible] [illegible] note a tutti - dicono i soci del Piantanetus Valle, l'associazione nata in funzione di questo progetto - e hanno radici antiche: hanno messo a repentaglio il nostro patrimonio (circa 200 abitazioni) e la nostra sicurezza [illegible] Non siamo più disposti ad accettarlo».

I cinque progetti hanno toccato anzitutto le questioni legate al territorio e alle sue dinamiche (prendendo in considerazione quello che [illegible] successo subito dopo gli eventi alluvionali) con studi sulle dighe di Piantonetto, sui corsi d'acqua, sulle reali situazioni di pericolo, su quello che è stato fatto e su quello che occorre ancora fare. Il lavoro ha poi considerato anche altri aspetti. Da quello culturale-didattico (coinvolgendo anche gli studenti [illegible] scuole medie della vallata) a quello legato alla fruizione della zona con ricerche sul futuro per il lavoro e il turismo, fino all'analisi di quali siano le risorse umane, economiche e strategiche a disposizione.

Chiedono più attenzione: «Lo studio è stato fatto nel dettaglio [illegible] le istituzioni non possono ignorarlo. Ci chiediamo solo una [illegible] - continuano [illegible] gli abitanti di Piantonetto -: perché per le nuove opere gli investimenti non [illegible] mentre per il ripristino dei danni in seguito all'alluvione [illegible] per la [illegible] in sicurezza non si fa nulla?». [gp. mag.]



Un'immagine delle ferita lasciate dall'alluvione del settembre 1993 nelle Valli Orco e Soana. Ancora oggi si è in [illegible] di interventi per [illegible] altri disastri

Nello spiazzo inadatto di Pian Campiglia

Sono troppi gli arrivi per la festa d'estate

VICO. I primi hanno raggiunto la valle già nei giorni scorsi. Altri [illegible] stanno salendo e riempiranno Pian Campiglia, sopra Vico Canavese in Valchiusella, per festeggiare l'arrivo dell'estate. In un'area che secondo l'amministrazione comunale può sopportare al massimo trenta persone; che non [illegible] dotata di servizi igienici, dov'è vietato campeggiare e in cui si sta portando avanti un'opera di rimboschimento. «Forse, tirando il più possibile, possono starcene un centinaio - spiega il sindaco di Vico, Francesco Cavalla - non certo un migliaio come [illegible] vorrebbero loro».

E' il tradizionale appuntamento con [illegible] «Free day», quattro giorni, ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro, in cui frotte di giovani provenienti da ogni parte d'Italia - arrivano anche dalla Germania e dall'Olanda - pianteranno le tende lassù festeggiando al ritmo di rock, reggae [illegible] birra. Lo scorso [illegible] non mancarono le polemiche: la popolazione valchiusellese non li aveva voluti. Il sindaco Cavalla fu [illegible] [illegible] emettere un'ordinanza che vietava l'uso di Pian Campiglia. Anche quest'anno la stessa cosa: «Forse in tono minore - spiega il primo [illegible] cittadino - perché sembra che ne verranno di meno. Ma il problema rimane: Pian Campiglia [illegible] un'area picnic che non è nemmeno dotata di servizi igienici, s'immagini come possono stare centinaia di giovani in quelle condizioni per quattro giorni».

[illegible] aggiunge: «Nessun pregiudizio nei [illegible] confronti: [illegible] avessi un posto dove farli [illegible] non avrei nessun problema a metterglielo a disposizione». Sono stati allertati prefettura, commissariato, carabinieri; rappresentanti delle forze dell'ordine, ieri pomeriggio, [illegible] saliti su in Valle per controllare che non si verificassero incidenti.

Quasi un centinaio, i giovani che sono saliti a Pian Campiglia: ma l'arrivo massiccio è atteso per questa sera. Lo scorso [illegible] polemiche [illegible] parte, filò tutto liscio. [gp. mag.]

Ambientalisti preoccupati per gli effetti sul microclima

Contestato l'inceneritore fra Canavese e Val d'Aosta

IVREA. Gruppi ambientalisti sul sentiero di guerra, [illegible] Ivrea, per la previsione di un inceneritore al confine tra il Canavese e la Valle d'Aosta. Dopo le osservazioni al «Piano provinciale [illegible] gestione dei rifiuti», pubblicato ad aprile, i rappresentanti dell'Albo delle associazioni a tutela dell'Ambiente e dei Consumatori stanno organizzando l'opposizione [illegible] a questo progetto, cercando [illegible] di estendere alla Valle d'Aosta le richieste già presentate alla giunta di Palazzo Cisterna.

«La scelta di costruire un inceneritore di rifiuti - dice Gastone Uccellatori, presidente dell'Albo -, travestendolo da termovalorizzatore, avviene all'insaputa [illegible] popolazioni interessate [illegible] e nella più totale indifferenza per gli [illegible] ambientali e sanitari». Secondo gli ambientalisti, infatti, [illegible] impossibile impedire la formazione di diossine [illegible] furani che, emessi nell'aria e nell'acqua, entrano nella catena alimentare.

«L'incenerimento comporta, inoltre, l'emissione [illegible] anidride carbonica - aggiunge Uccellatori - determinante per l'incremento dell'effetto serra e per [illegible] riscaldamento dell'aria e dell'acqua, che modificano il microclima circostante». E non [illegible] risolverebbe, con questo impianto, [illegible] il problema delle discariche. «Le scorie di fondo, classificate come rifiuti pericolosi, costituiscono circa il 30 per [illegible] dal peso dei rifiuti in ingresso, e vanno smaltite in discariche speciali».

Gli ambientalisti tornano a riunirsi mercoledì prossimo, [illegible] Pont St. Martin. «Il nostro obiettivo - conclude Uccellatori - è cancellare ogni proposta [illegible] incenerimento [illegible] [illegible] tutti gli sforzi sulla riduzione [illegible] rifiuti, [illegible] raccolta differenziata, [illegible] manutenzione e il reimpiego locale [illegible] materiali recuperati».

[m. rev.]

Incontro al rifugio

Il primo giorno d'estate al «Pontese»

LOCANA. «Incontriamoci al Pontese» è [illegible] titolo dell'appuntamento di domani al rifugio del Piantonetto. A promuoverlo sono gli «Amici del Gran Paradiso» e il Club alpinistico pontese: i primi gestiranno da questa stagione il rifugio che il Cap [illegible] completamente risistemato. Alle 11 cerimonia dell'alzabandiera: [illegible] [illegible] tricolore sarà innalzata anche la bandiera europea. «A confermare la vocazione internazionale di questo rifugio, il tariffario, oltrechè in lire, sarà anche espresso [illegible] Euro». Intanto è iniziato [illegible] conto alla rovescia per l'apertura sabato prossimo a Ceresole dello «Sportello Montagna» nella «Cà dal Meista», ristrutturata dagli «Amici del Gran Paradiso». Nel pomeriggio, con inizio [illegible] 15,30, si svolgerà un convegno in collaborazione con l'assessorato [illegible] Risorse naturali della Provincia sul tema: «Guide alpine, guide della natura, professionisti al servizio della montagna e del turismo».

Saggio di danza [illegible] Caluso

[illegible] le ballerine che adesso chiedono di avere una sede

CALUSO. Sala strapiena, l'altra sera all'istituto Maria Ausiliatrice di Caluso, per il primo saggio di fine corsi della scuola comunale di danza, nata nello [illegible] autunno grazie al supporto della Fondazione Teatro Nuovo di Torino. Consensi per il livello qualitativo raggiunto dalla trentina di giovanissime allieve, che hanno lavorato intensamente sotto la direzione di Daniela Bertona. «Per dare solidità a questa scuola [illegible] - ha detto Germana Erba, che guida la Fondazione Teatro Nuovo - è [illegible] che con l'amministrazione comunale si risolva al più presto la questione della sede dei corsi, per l'utilizzo della quale sarà necessario stipulare un'apposita convenzione». L'ipotesi più accreditata è che [illegible] sede possa trovare spazio presso lo stesso [illegible] dell'Ausiliatrice. L'appello di Germana Erba, formulato con i toni dell'urgenza, attende ora di essere raccolto dal Comune.

Mercato di Strambino

[illegible] il [illegible]

[illegible] Il mercato cittadino di Strambino si trasferirà in un'area [illegible] [illegible] manifattura. La notizia è ufficiale [illegible] lo spostamento dovrebbe avvenire entro l'autunno. I lavori sono già [illegible] stati appaltati alla ditta Biondi di Castellamonte che dovrà smantellare una parte degli impianti dell'ex cotonificio, realizzare tutte le opere [illegible] urbanizzazione e le fognature, illuminazione, servizi igienici, [illegible] verdi. Si tratta di una zona [illegible] circa 3000 metri quadri: il trasferimento per il mercato del giovedì garantirà la decongestione del traffico in centro. A non essere d'accordo con lo spostamento sono soprattutto gli anziani: «Più comodo dove è ora, per noi». La decisione di trasferire [illegible] mercato, soprattutto per una questione [illegible] di [illegible] pubblico e di sicurezza [illegible] era nell'aria già da tempo. Anche in funzione di una riqualificazione delle strutture dell'ex Valle Susa.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronco 32, t. 5666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452104; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-726120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573663; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582580; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273071-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carlo Poerio 15, t. 7206111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776324-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.000 [illegible]
5	Immobiliare Vendita	[illegible]
6	Immobiliare Acquisto	[illegible]
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti [illegible]	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	[illegible]
12	[illegible]	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse [illegible] corrisponde un supplemento di L. 6500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 640** per decade oltre un rimborso di **L. 9000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle [illegible] indirizzate alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di eccezionalmente soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] a [illegible] un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 666.440.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AGENZIA viaggi, [illegible] centrale in Torino, ottimo portafoglio clienti, L. 100 milioni cedesi. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

CEDESI attivit' commerciale specializzata in frutta e verdura in Carignano ottimo affare. Tel. 0172 55.673.

CHIOSCO bar, nuovo bar arredo, intrasportabile, vendesi a privati referenziati, [illegible] agenzie. Tel. 011 723.005.

[illegible] 4 vetrine mq 240 forte passaggio ottimo reddito adatto nucleo familiare. Tel. 318.5301.

LIGURIA riviera Ponente entroterra [illegible] attivit' e vendo muri avviatissimi ristorante prezzo interessante. Tel. 0347 797.3000.

SUPERMERCATO specializzato in abbigliamento , alimenti, accessori bambini e ragazzi da 0/14 anni, giro d'affari 2 miliardi, mq 650 ampliabili a 1.300, cedesi. Tel. 011 521.5365 - 0337 225.027.

[illegible] licenza ingrosso minuto autoparamamia. Gran Madre vendesi anche separatamente. Tel. 0360 303.235.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] capace cerca azienda stampi per pneumatici zona Rivoli conoscenza disegno per lavorazioni accurate su profili a figure. Tel. 011 958.6622.

AGGIUSTATORE montatore attrezzista esperienza settore stampi fonderia cerasi. Tel. 011 981.3131 - 0335 524.9302.

[illegible] stampi lamiera cerca aggiustatore esperto messa a punto, temporaneo. Tel. 011 497.794.

[illegible] stampi materie plastiche alta in Cavour cerca 1 fresatore ed 1 rettificatore o giovani con diploma di scuola professionale da avviare [illegible] manalone. Tel. 0121 89.697 dopo h 18.

AZIENDA in forte espansione cerca fresatori per CNC Selca e Fidia. Tel. 011 497.794.

AZIENDA S.p.A. sita in Collegno cerca tornitore con esperienza almeno decennale sul tornio parallelo V livello max 30-[illegible] anche passaggio diretto. Tel. 011 411.7026 orario d'ufficio.

MACCHINISTA molto esperta per saldatura e cuciture industriali ditta artigiana S. Gillio (To) [illegible] Tel. 011 964.0884 dopo ore 20,00.

MULTINAZIONALE ricerca personale per conduzione linee produttive stampaggio articoli tecnici in gomma su ciclo continuo, assunzione con contratto formazione lavoro si richiede [illegible] professionale o licenza media superiore ad indirizzo tecnico. Indirizzare Forshedi Sisla srl C.P. 2211 - 10151 Torino.

OFFICINA meccanica [illegible] precisione assume fresatori V [illegible]enti in attrezzatura. Telefonare 011 [illegible].

OFFICINA meccanica di precisione assume rettificatore V livello esperto in [illegible]tura. Telefonare 011 986.3431.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RICERCHIAMO cuochi, camerieri per corsi legalmente riconosciuti e corsi rapidi per baristi, per inserimento lavoro. Tel. 011 852.883.

IMPIEGATI

AZIENDA metalmeccanica cerca impiegata/o referenziata/o 23/27enne pratica/o contabilit', lavori ufficio, gestione cartellini, uso PC ambiente Windows, automunita/o residente Alpignano - Pianezza e limitrofi. Scrivere: Publikompass 5513 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA concessionaria auto cerca esperto/a responsabile amministrativo. Tel. 011 225 3342.

STUDIO amministrativo assume ragioniera/e referenziatissima/o esperta contabilit' banche fornitori. Scrivere: Publikompass 7227 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA certificata ISO 9002 situata nell'interland sud di Torino ricerca tecnico IV o V livello disponibile turni con esperienza almeno triennale nella messa a punto stampi e processi di stampaggio ad iniezione della gomma su presse Mapelli e Rep. Stipendio commisurato alle capacit'. Telefonare ore ufficio 011 911.8672 - 910.9439.

AZIENDA meccanica stampi per pneumatici 100 dipendenti ricerca per inserimento in una struttura esistente tecnico diplomato responsabile dinamico max 45enne con volont' di aumentare produzione con Planning lavorazioni posto a evoluzione ottimo stipendio. Avere le seguenti caratteristiche: conoscenza macchine utensili C/N e tradizionali lavorazioni meccaniche e buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum al fax 011 959.8540 zona Rivoli.

CADDISTA esperto in Pro Engineer nella costruzione stampi per fonderia cerasi. Tel. 011 981.3131 - 0335 524.9302.

TORNERIA zona Rivoli cerca operatore torni CNC a/o centri di lavoro esperto 30/40 anni. Tel. 011 952.106 ore ufficio.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] **AGENZIA** Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, et' 22/35 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalit'. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo d'avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilit' di carriera. Il training iniziale sar' supportato da affiancamenti ed iniziative di marketing in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 533.117.

A SpA necessitano due giovani collaboratori vendita. Offresi: prodotti industriali specifici ad esclusivi, portafoglio clienti, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni elevati da subito [illegible] a L. 6/7 milioni mensili, liquidati giornalmente. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

AZIENDA disposta a pagare la provvigionalit' cerca venditore di successo per Piemonte e Valle d'Aosta. Settore materiali in calcestruzzo per l'edilizia. Titolo di studio coerente con il settore. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2240 - 10100 Torino.

CERCHIAMO un venditore esperto per visite su appuntamenti a privati. L. 2 milioni 800 mila di minimo garantito più provvigioni. Per informazioni telefonare 3F srl 0461 911.742 orari ufficio.

INGROSSO giardinaggio, ferramenta, edilizia, utensileria [illegible] agenti nelle zone di: Biella, Vercelli, Novara, Ivrea, Aosta, Varbano. Tel. 011 266.371 - 011 266.257.

STUDIO Torino Centro Uno d.i. in franchising Tecnocasa seleziona ambosessi, diplomati, militesenti, per inserimento in organico. Per colloquio Tel. 011 812.2580.

[illegible] affiliato ricerca ambosessi nella zona di Borgaro e San Maurizio. Fisso più provvigioni. Tel. 011 996.6133.

[illegible] Studio Volpiano [illegible] selezione 8 giovani diplomati automuniti dotati di entusiasmo ed ambizione per inserimento organico. Tel. 011 995.[illegible].

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible] **SPA** idrotermosanitari ricerca per propria rete vendita dei consulenti tecnici commerciali. Inviare fax 011 959.1814 oppure 0172 96.075.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARRELLISTA magazziniere esperto patentino offresi a seria ditta zona Moncalieri, Trofarello, Nichelino. Tel. 011 647.3005.

CUSTODE Signora 47enne gi' pratica del lavoro cerca portineria in condominio, anche part-time. Tel. 011 485.454.

IMPIEGATI

[illegible] **TRA** 23 anni [illegible] cerca [illegible]bro presso ditta o [illegible] tecnico pratico PC [illegible] LT esperienza in progettazioni rilievi topografici accatastamenti. Tel. 011 [illegible] 9303.

MADRELINGUA [illegible] esperienza pluriennale ufficio commerciale valuta offerte. Tel. 011 470.3763.

NEO-LAUREATA filosofia, primo impiego, offresi ad azienda in Torino e provincia. Disponibilit' immediata. Scrivere: P[illegible] kompass 5505 - 10100 Torino.

PAGHE contributi [illegible]sperienza 15ennale, [illegible] proposta. Tel. 011 728.842.

[illegible] referenziata offresi [illegible]r lavori d'ufficio bolle fatt[illegible] magazzino conoscenza PC max serietà. Tel. 385.[illegible].

TECNICI

ODONTOTECNICO 35enne in mobilit' esperienza ultradecennale protesi mobile fissa offresi. Tel. ore pasti 011 [illegible]

5

TORINO CITTA'

A.A. ALLOGGIO signorile vende: 4 camere salone cucina zona Torino Expo L. 230 milioni p/y mutuo. Tel. 0368 283.204.

PRECOLLINA (Crimea) [illegible] recente 8 appartamenti ultimo piano 180/250/300 mq. La Belle Epoque 011 588.1636.

TORINO PROVINCIA

AFFARE vendo a Frossasco in villa trifamiliare alloggio 180 mq box cantina L. 280 milioni, comodo mezzi pubblici. Tel. 0339 222.4068 - 0338 453.1981

BEAULARD in grangia ristrutturata soleggiati alloggi varia metratura finiture di pregio. Inizio 0122 801.729.

CERES vendesi alloggio 3: piano ingresso ampio salone due camere doppi servizi box mq 130. Tel. 0347 476.4877 pasti.

SAN MAURO zona collinare impresa realizza ville ed appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, permuta. Tel. 011 822.1842.

DAL 19 AL 27 GIUGNO

Topdì®

DISCOUNT ALIMENTARE

LA QUALITÀ VINCENTE

Birra Schenkerbräu bottiglia cl 66 — 640 lire (al litro da L. 1.197 a L. 970) 790

Gelato vaschetta LIM./FRAG./ALBIC, VAN./CAC./NOCC., CREMA/CAFFE'/TOR kg 1 — 3.800 lire (5.890)

Succo di arancia litri 2 — 2.150 lire (al litro da L. 1.475 a L. 1.075) 2.950

Salamella cacciatora g 200 ca. — 10.900 lire (15.900 al kg)

Bibite lattina COLA, CHINOTTO, TONICA, GASSOSA, ARANCIATA cl 33 — 290 lire (al litro da L. 1.212 a L. 879) 400

Mele cv Natyra kg 2 — 890 lire (al litro da L. 1.780 a L. 1.480) 1.140

Olio extra vergine di oliva litri 1 — 4.590 lire (5.790)

Mozzarella g 250 — 1.680 lire (al kg da L. 7.960 a L. 6.720) 1.990

Condimento per riso g 275 — 1.290 lire (al kg da L. 5.145 a L. 4.691) 1.690

TORINO E PROVINCIA
FALCHERA - C.V.S. Via degli Abeti, 10
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
[illegible] - Corso Torino, 78
(accanto Fiat Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4
(Centro Commerciale Il Piccolo Centro)
[illegible] E PROVINCIA
VERCELLI - Corso Magenta, [illegible]

[illegible]
PONT S. MARTIN - [illegible] Cascine Lys, 2
ang. VIII Carlo Viola - (La Dispensa)
CUNEO E PROVINCIA
BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 34
(dietro Centro Commerciale Borgo Mercato)
POCAPAGLIA - Borgo S. Martino (Loc. Cinzano)
MONDOVI' - Via Langhe, 38

[illegible]
ACQUI [illegible]E - Via Cassarogna, [illegible]
(presso Centro Commerciale La Torre)
[illegible] E PROVINCIA
[illegible] - Via Ivrea, 105
[illegible] - [illegible] Candelo, 83
BIELLA - Via Macallè, 11
COSSATO - Via Pajetta, 16/B 16/C
COSSATO - Via Meffel, 21

VILLETTA vendesi in villaggio residenziale a 20 minuti da Torino vicino Rivarolo. Soggiorno, cucina, 3 camere letto, 2 servizi, lavanderia, mq [illegible] p/y cantina taverneita, garage, giardino privato. L. 398 milioni. Tel. 0124 308.345 ore serali.

PIEMONTE

AFFARONE colline panoramiche Monterrato vista 360 gradi vendesi caratteristico [illegible] adiacente su 2 piani, completamente ristrutturato, soffitti [illegible]ti a vista, composto ampia cucina, soggiorno, 3 camere letto, servizi, tinello, terreno annesso a corpo unico. Mq [illegible] circa adibito: frutteto, noccioleto, orto, bosco. Richiesta L. 245 milioni. Tel. 0383 926.09.

[illegible] Mombercelli [illegible] panor[illegible]bera II tetto 6 vani 2 scale 500 mt orto panoramica L. 78 milioni. Tel. 0141 [illegible]

[illegible]

[illegible] Bemon stupendi alloggi soleggiati balconata su Valli Gran Paradiso box giardino privato. [illegible] 0185 45.933.

LIGURIA

A. LAIGUEGLIA fronte mare vista mare [illegible] ampi bilocali posto [illegible]. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

[illegible] nella tranquillit' e nel [illegible] in prima collina trilocali in ristrutturazione con giardino e posto auto vista panoramica. Agenzia Alrone 0182 666.505.

[illegible] Impresa Icomar vende alloggi [illegible] mare. [illegible] mediazione. Tel. [illegible] 295.19835 - [illegible] 738.0032 - [illegible] 595.507.

ALBENGA vicino mare vista [illegible] nuovi splendidi bilocali da L. 185 milioni. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

[illegible] avviso importante [illegible] tutti coloro che stanno per acquistare un appartamento al mare prima di farlo consigliamo [illegible] vista nella casa p/y "in" della Liguria a 50 mt dal mare direttamente dal costruttore vendesi gli ultimi stupendi bilocali ancora disponibili di nuovissima costruzione rifiniti con estrema raffinatezza: grandi balconi, terrazzi, o giardini privati. Termo autonomo, videocitofono, porte blindate. Il tutto in un grandioso parco condominiale recintato. A partire da L. 270 milioni. Volendo box. Tel. 0182 67.582 - 0337 378.478 - 0337 378.450.

FINALE LIGURE bellissimo alloggio 6 locali biservizi giardino cantina 2 posti auto vista mare. Studio 2 immobiliare 019 692.026 - 0338 376.5729.

FINALPIA centro comodo luminoso 2 camere sala cucina [illegible]ni. Autentica occasione. Tel. [illegible] 600.443 - 0335 677.3707.

SANREMO affarone vicino al [illegible] 100 mq senza spese, ultimo piano L. 179 milioni. Case Isigest 0184 501.370.

SANREMO alloggio signorile panoramico tre camere, salone, cucina doppi servizi, privato vende. [illegible] 0336 803.0070.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] [illegible] vicino mare vista [illegible] mare nuovi splendidi bilocali L.180 [illegible]. Tel. 0182 559.079 - 0347 421.1458.

BEAULIEU centro citt' magnifico trilocale completamente rinnovato di: gran salone biservizi. Ultimo piano palazzo "Belle Epoque" con splendida vista mare garage cantina FF. 1.850.000. Agenzia Huber 0033 493 011.865.

[illegible] Nizza Promenade Anglais trilocale rifatto nuovo lusso vista [illegible] balcone. Tel. 0033-493 879.333.

VILLEFRANCHE Noyenne Corniche splendido bilocale condominio prestigioso con piscina parcheggio cantina vista [illegible] panoramica terrazza. Unico! FF. 1.700.000. Huber 0033 493 011.865.

VALLE [illegible]

TORGNON affittasi stagionalmente e annualmente monolocale nuovo, 3 posti letto. Tel. ore pasti 0141 273.205.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO [illegible] mare alloggi confortevoli lavatrice anche 15 giorni. Punto Edinord 0182 950.771.

[illegible] luglio agosto attico vista golfo 2 [illegible] sale cucina bagni terrazzo. Tel. 0182 644.485 - 0330 488.892.

[illegible] affitto alloggi vicino mare [illegible] vacanze anche quindicine. Punto Edinord 019 618.984.

LOCALI [illegible]

[illegible] Vinzaglio 5 affittasi magazzino/box per 2 auto pianterreno acqua luce. Tel. ore ufficio 011 967.6383.

POSSIBILITA' di affitto per attivi' commerciali [illegible] Gran Madre locale mq 40, posizione angolare. Tel. 0347 723.1588.

[illegible] CITTA'

COPPIA referenziata [illegible] in [illegible] da privato alloggio vuoto o arredato mq [illegible] in zona decorosa. Tel. 0368 354.6750.

[illegible] Nord, cercasi in affitto locale commerciale 1/2 vetrine 100/150 mq, posto carrato, fronte strada, su [illegible] principale. Telefonare [illegible] 0125 236.111 ore ufficio.

VALLE [illegible]

TORGNON affittasi stagionalmente e annualmente monolocale nuovo, 3 posti letto. Tel. ore pasti 0141 273.205.

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO [illegible] mare alloggi confortevoli lavatrice anche 15 giorni. Punto Edinord 0182 950.771.

[illegible] luglio agosto attico vista golfo 2 [illegible] sale cucina bagni terrazzo. Tel. 0182 644.485 - 0330 488.892.

[illegible] affitto alloggi vicino mare [illegible] vacanze anche quindicine. Punto Edinord 019 618.984.

LOCALI [illegible]

[illegible] Vinzaglio 5 affittasi magazzino/box per 2 auto pianterreno acqua luce. Tel. ore ufficio 011 967.6383.

POSSIBILITA' di affitto per attivi' commerciali [illegible] Gran Madre locale mq 40, posizione angolare. Tel. 0347 723.1588.

[illegible] CITTA'

COPPIA referenziata [illegible] in [illegible] da privato alloggio vuoto o arredato mq [illegible] in zona decorosa. Tel. 0368 354.6750.

[illegible] Nord, cercasi in affitto locale commerciale 1/2 vetrine 100/150 mq, posto carrato, fronte strada, su [illegible] principale. Telefonare [illegible] 0125 236.111 ore ufficio.

9

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo a ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serie". Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - 889.864.

MAZDA MX3 Coupè1.6 rossa 8/94 aria condizionata ABS centralizzata antifurto. Tel. 011 664.7086.

PRIVATO vende BMW Z3 luglio 4000 perfetta un anno accessoriata lire 5[illegible]. Tel. 329.2770.

[illegible] Y SE Cabrio '96 nera climatizzatore pelle radio trafugamento. [illegible] 011 [illegible]

10

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] [illegible] [illegible] Tre [illegible] piscina sulli giochi parco bimbi fino [illegible] anni 10 mila giorno. Tel 0171 928.175.

ABRUZZO mare: villaggio vacanze Bertipresidenti club Hotel Blu Marina direttamente sulla grandissima spiaggia privata, autorimessa custodita. Aria condizionata, parco, piscine, tennis, sports, mini-club, animazione, spettacoli serali. Buffet e specialit' abruzzesi. Informazioni tel./fax 085 835.0780.

ADRIATICO vacanze da ricordare Rimini, Riviabella albergo Stefania, sul mare, ambiente familiare. Cucina casalinga. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila, agosto L. 60/70 mila. Sconto bambini fino 50%. Tel. 0541 732.471 - 732.386.

Cesenatico Valverde hotel Re[illegible] *** 10 albergo a Cesenatico con formula villaggio (tutto compreso) gratis ombrelloni lettini in spiaggia, bevande pasti speciale [illegible] piscina acquascivolo palestra, tennis parcheggio. Giardino, minibasket pallavolo, animazione. Camere telefono cassaforte, balcone, ristorante [illegible] scelta [illegible] vero antipasti colazione. Telefonateci 0547 87.170

[illegible] Hotel Lux ' [illegible] a [illegible] 150 mare camere con bagno TV, [illegible] 1/10 pensione completa L. 50/72 mila.

ALASSIO Hotel Maddalena parcheggio giardino servizi cucina casalinga giugno L. 55 mila. Tel. 0182 640.808.

ALBERGO club Continental **** nuovissimo, Rimini, centralissimo, fronte mare. Stile tradizione, tecnologie, [illegible]. Totalmente climatizzato. Buffet antipasti pasticceria. Spiaggia privata inclusa, [illegible], spettacolo, kinderheim, [illegible]. 0541 [illegible]

ALBERGO Gianni pensione completa L. [illegible], ottima cucina, [illegible] [illegible] Tel. 019 600.791.

ALBERGO Park hotel **** [illegible] [illegible] centralissimo, fronte [illegible]. Camere tv, frigo, balcone [illegible] parcheggio, spiaggia compresa, veranda. Buffet antipasti pasticceria, tel. [illegible] 291.840.

ALBISSOLA Marina hotel Villa Verde camere tv, telefono, servizi. [illegible] cucina con scelta, giardino, tranquillo, due minuti mare/centro L. 65 mila pensione completa. Tel 019 487.283

ALPE di Siusi piccolo hotel *** piscina riscaldata. Luglio mezza pensione L. 85 mila, agosto L. 105 mila. Tel. 0471 727.857 fax 0471 727.989.

ANDORA residenza turistica sul mare affitto alloggi hotel monocamere camere con cucina disponibili' luglio e [illegible] prezzi modici. Tel [illegible]

[illegible] vacanze Riviera Fiori S. Bartolomeo Mare (Im) residence con piscina tennis parking Tel. 0183 400.208.

A Riccione hotel Trifanys *** sul mare tel. 0541 648.390 ambiente simpatico cordiale. Ampia camera, tv, telefono, balcone, ricchi menu speciali' pesce. Buffet: colazione antipasti verdure. Ingressi parco acquatico, biciclette gratis. Sconti&simi piani famiglia.

BELLARIA hotel Adriatico *** due stelle [illegible] speciale "cinquantenario" pensione completa 8/1 - 15/7 L. 400 mila. 1 - 8/8 L. 530 mila. Tel./fax 0541 344.125.

[illegible] hotel Carlton *** tel. 0541 [illegible] fax 960.437 moderno al [illegible] ristrutturato. [illegible] genuina specialità pesce. Pensione completa da L. 85 mila a L. 99 mila. Tv - parcheggio.

[illegible] hotel Comfort ** tel. [illegible] [illegible] mare, moderno. Camere servizi, telefono. Cucina casalinga. Luglio L. 53/58 mila, sconto famiglia fino 50%, agosto L. 58/62 mila.

CATTOLICA hotel Grand Paradise *** tel. 0541 963.410 - fax 0541 830.052. Vicinissimo mare. Ogni comfort. Modernamente arredato. Climatizzato. Piscina idromassaggio, parcheggio custodito, [illegible] con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menu, specialit' marinare, colazione buffet. Pensione completa: maggio giugno L. 55[illegible] mila, luglio L. 65/75 mila, agosto L. 95/75 mila. Tutto compreso.

CATTOLICA hotel Grand Paace **** tel 0541 958.080 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia. Prim'ordine. Ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito. Camere con servizi tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare. 3 menu a scelta, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa: maggio, giugno L. 70/85 mila, luglio L. 85/100 mila, agosto L. 100/125 mila tutto compreso.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165. fax 960.548, 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sala climatizzata, frigo privato. Parcheggio, menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Giugno L. 57 mila, luglio L. 69 mil, agosto L. 69 /83 mila.

CATTOLICA hotel Ines *** tel. 0541 [illegible] fax [illegible] moderno. Vicino mare - ampia piscina 18 mt. idromassaggio parcheggio [illegible] [illegible] carne, pesce tutti giorni , buffet insalate, colazione buffet camere servizi, tv sat. Telefono, cassaforte, balcone - sala climatizzata maggio giugno settembre L. 53/59 mila dal 6/7 - 5/8 e 23 - 31 agosto L. 70 mila sconto bambini fino 50%.

[illegible] hotel [illegible] d'Oro *** tel. 0541 954.066. Vicinissimo mare parcheggio, [illegible] telefono Scelta menu buffet. Luglio L. 63 mila sconto famiglie fino 50% agosto L. 87/89 mila.

CATTOLICA - hotel metropol *** - [illegible] 954.201 - Fronte mare. Parcheggio. Il menu Buffets. Giugno L. 45 mila/50 mila; luglio L.50/60 mila Bambini mata.

CATTOLICA [illegible] Pacific *** superiore. Tel. [illegible] 962.820, ampia piscina, giardino, parcheggio. Camere tv, telefono, cucina [illegible] Specialita' [illegible] scelta menu, buffet contorni, [illegible]. Richiedete speciali offerte

CERVIA Pinarella hotel Adler tel. [illegible] 971.212 confortevole tranquillo [illegible] mare Cucina genuina, colazione buffet, piano famiglia 4 = 3.

[illegible] [illegible] Esplanade *** superiore, tel. 0547 82.405 centralissimo. Camere balcone, vista mare, tv sat, aria condizionata. Garage, animazione. Cucina regionale, ricca scelta menu buffet anti-pasti, colazione. Pensione completa da L. 75 mila. Richiedete super offerte famiglie

CESENATICO hotel Giardino *** tel. 0547 81.411 direttamente mare, camere telefono, tv richiesta. Giardino. Parcheggio. Scelta menu, carne pesce. Buffet colazione, contorni. Giugno settembre L. 58 mila/63 mila, luglio L. 84 mila, bimbo compreso, agosto L. 90 mila/94 mila.

[illegible] Valverde hotel Mario tre stelle piscina offertissima: pensione completa giugno L. 58 mila, luglio L. 62 mila, bambino e ombrellone compresi nel prezzo. Tel. 0547 86.353 Fax 680.544.

DIANO MARINA [illegible] Ristra *** 0183 497.011 parking piscina giardino Tv. [illegible] no 4/07 L. 58/64 mila, benvenuti bimbi.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** [illegible] 495.545 giardino con piscina parking. Camera vista mare telefono Tv colazione buffet. Sconto bambini.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere servizi telefono Tv parking solarium colazione buffet ottima cucina.

[illegible] [illegible] Hotel Roma [illegible] 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menu. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** spiaggia privata 70 mt, piscina, garage. Camere con tutti i comforts, buffet. Menu 12 variazioni. Tel. 0183 403.014.

DIANO [illegible] Vil[illegible] [illegible] *** 0183 497.304 [illegible] servizi telefono fresco giardino menu pesce parking prezzi vantaggiosi.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 681.835, rinnovato camere modernamente arredate Tvsat telefono balcone. Colazione a buffet ottima scelta menu parlang. Giugno L. 75 mila luglio L. 85 mila, agosto L. 105 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione affitti settimanalmente mono/bilocali giugno L. 630 mila, luglio L. 770 mila spiaggia compresa.

FINALE LIGURE Hotel Noris *** mt 300 mare tranquillo familiare cucina casalinga con ampia scelta spiaggia convenzionata camere servizi telefono diretto Tv color. Luglio pensione completa L. 70 mila. Tel. 019 601.735 - 602.288.

GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541 954.878 vicinissimo mare. Camere tv, garage. Scelta menu colazione buffet. Giugno L. 53 mila. Luglio L. 59 mila.

GATTEO mare [illegible] *** [illegible] 0547 86.510. Centralissimo, sul mare, aria condizionata. Offerta speciale 2 - 9/9 L. 450 mila, 25/7 - 9/8 L. 550 mila.

GATTEO mare hotel Ras *** confortevole, piscina, tennis, pensione completa giugno L. 65 mila, luglio L. 75 mila sconto bimbi. Tel. 0547 86.381 fax 86.238.

LAGUEGLIA (Sv) Panorama [illegible] 648.014 - 680.009 familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimana bianca L. 350/450 mila. Sconti bambini.

LOANO Hotel Milano centrale vicino mare tutti i [illegible] cucina accurata sconto bimbi. Tel 019 668.389 - 674.686.

MILANO Marittima Lido di Savio hotel Primavera *** tel. 0544 948.099. Sul mare. Piscina, idromassaggio, piscina bimbi riscaldata. Spiaggia privata, parcheggio. Animazione. Scelta menu colazione buffet. Giugno 3/7 L. 71 mila/82 mila, luglio 90 mila, agosto L. 108 mila/90 mila.

RICCIONE hotel Astra tel. 0541 647.460 direttamente sul mare, moderno, camere impianto tv, parcheggio, scelta menu speciali' pesce, buffets, contorni, colazione. Giugno settembre L. 55/62 mila luglio L. 70 mila agosto L. 70/83 mila.

RICCIONE hotel Baltic sul [illegible]. [illegible] 0541 [illegible] 966, categoria superiore Vicino terme, parcheggio, camere tv. Scelta menu, animazione Basse L. 60/80 mila, media L. 80/100 mila, alta richiedeteci

RICCIONE hotel Floreal, tel. [illegible] 603.158 Vicino terme, confortevolissimo, parcheggio, piscina, sauna. Cucina casalinga. Basse L. 50/60 mila, media alle L. 70/80 mila, altissima interpellateci.

RIMINI albergo Rosa del Mare via Serra 30 tel. 0541 382.208 vicino mare giardino parcheggio cucina casalinga giugno [illegible] L. 36/42 mila, luglio L. 42/49 mila, agosto L. 56/46 mila complessive

RIMINI Bellariva hotel Emiliani [illegible] 0541 372.056. Vicino mare, [illegible], ogni comfort. Cucina genuina molto curata. Offertissima 7 giorni completi luglio L. 330 mila, 1/8 agosto L. 380 mila

RIMINI hotel Bng *** 70 mt. mare animazione camere tv sat. telefono tv schermo gigante, specialit' pesce. 1 settimana pensione completa giugno L. 380 mila luglio fino 7 agosto L. 460 mila 4 persone pagano 3. Numero verde 167 112.260.

RIMINI hotel Du Soleil 3 stelle superiore. Tel. 0541 380.388. Climatizzato. Sul lungomare. Piscina idromassaggio. Animazione, camere tv. Menu carne pesce, colazione buffet. Parcheggio. Giugno settembre L. 58/77 mila. Luglio L. 80/90 mila, agosto L. 80/125 mila.

RIMINI hotel Maty tel. 0541 380.746 moderno, vicino mare, familiare, tranquillo. Mini club animazione. Ombrellone gratuito. Rinomata cucina casalinga Giugno L. 45 mila, luglio L. 50/55 mila, sconti bambini.

[illegible] [illegible] Malibu, moderno, 50 mt [illegible] re, giardino. Cucina romagnola. Parcheggio, mini club, animazione, ombrellone gratuito. Giugno L. 48 mila, luglio L. 53/58 [illegible], s

L'istituto scolastico venne fondato da don Luigi Orione nel 1920

Un diploma per trovare lavoro

Ragionieri e geometri al «Dante» di Tortona

TORTONA. L'Istituto tecnico «Dante Alighieri» fu aperto da don Luigi Orione nel 1920-21 e si pone ancora oggi come punto di riferimento per coloro che ritengono che una solida formazione della gioventù sia un servizio fondamentale alla società.

«In attesa di sapere in quale direzione si muoverà la scuola italiana - dice il preside, professor Dorino Zordan -, ogni istituto è costretto a compiere scelte, a inventare strategie a breve scadenza, a creativo, pur mancando la certezza che le iniziative promosse si trasformino in orientamenti definitivi». In effetti la scuola italiana andando una logica mercato la concorrenza tra scuole si muove in sintonia con le leggi del mondo economico: così la scuola non statale viene ostacolata ed emarginata. «Il rischio - continua don Zordan - che si crei una gara tra le scuole per attirare clienti, proponendo prodotti in apparenza attraenti ma in realtà di scarsa qualità».

«Dal punto vista didattico - aggiunge - continuiamo a proporre il tipo di scuola dell'istituto tecnico per geometri e ragionieri, convinti che questo diploma sia ancora "spendibile" nel mondo del lavoro comunque offra un'adeguata preparazione per inserirsi in qualsiasi ambito professionale».

La rielaborazione dei programmi, attuata con la sperimentazione Igea e Cinque nel 1993/94, ha permesso di offrire un studi impegnativo, ben articolato capace di coinvolgere gli studenti nella propria preparazione di base e orientarli al mondo lavoro dello studio universitario.

«L'anno scolastico appena concluso - aggiunge don Zordan - si è rivelato molto faticoso. Molti i promossi, più dell'80 per cento; pochi i non promossi (2 per cento), che non hanno saputo mettere a frutto le opportunità formative loro offerte; c'è poi un piccolo gruppo di alunni svogliati, che ha avuto bisogno della "stampella" del "debito formativo" per affacciarsi alla classe successiva».

Il «Dante» è un punto di riferimento per chi ritiene che una solida formazione sia un servizio fondamentale alla società

Il «Marconi» multimediale

E l'autonomia porta nuove iniziative

Al «Marconi» ci sono corsi per perito e a indirizzo scientifico-tecnologico

TORTONA. All'istituto tecnico industriale statale «Marconi», dal prossimo anno scolastico si darà avvio alla sperimentazione dell'autonomia attraverso iniziative per il recupero degli allievi più carenti demotivati e il rafforzamento delle per gli allievi più impegnati motivati. Inoltre, spiega il preside, professor Domenico Picchio, «un ulteriore impulso alle nel settore informatico multimediale sarà possibile grazie alla dotazione di nuovo laboratorio multimediale, che sarà fornito dal ministero un finanziamento di 42 milioni».

«Si sono delineate - dice il preside, facendo il bilancio dell'anno appena concluso - numerose iniziative di legge tendenti a modificare in modo sostanziale profondo l'organizzazione e il funzionamento della scuola in Italia. Questa tendenza al cambiamento è frutto di un nuovo modo pensare l'istruzione, essendo passati da una scuola di élite a una di per voler infine arrivare ad una scuola massa di qualità».

La riforma dell'esame maturità, la discussione in merito al riordino dei cicli scolastici, lo statuto degli studenti, la scuola dell'autonomia e della flessibilità dei programmi studio e dell'orario scolastico sono il frutto dell'azione svolta dal Parlamento e dal governo per adeguare il settore dell'istruzione alle nuove dinamiche sociali ed europee. «Anche nella mia scuola qualcosa si sta cercando di fare - aggiunge il professor Picchio. E' strutturata in tre : perito meccanico, perito telecomunicazioni, indirizzo scientifico tecnologico. I corsi per perito sono frequentati in genere da studenti capacità più limitate, mentre al corso a indirizzo scientifico accedono allievi con capacità decisamente migliori». Le percentuali dei promossi lo dimostrano. Periti: classi prime, 66%; seconde, 85%; terze, 100%; quarte, 87%; quinte, . Indirizzo scientifico: prime, 92%; seconde, 96%; terze, 94%. Totale: 87%.

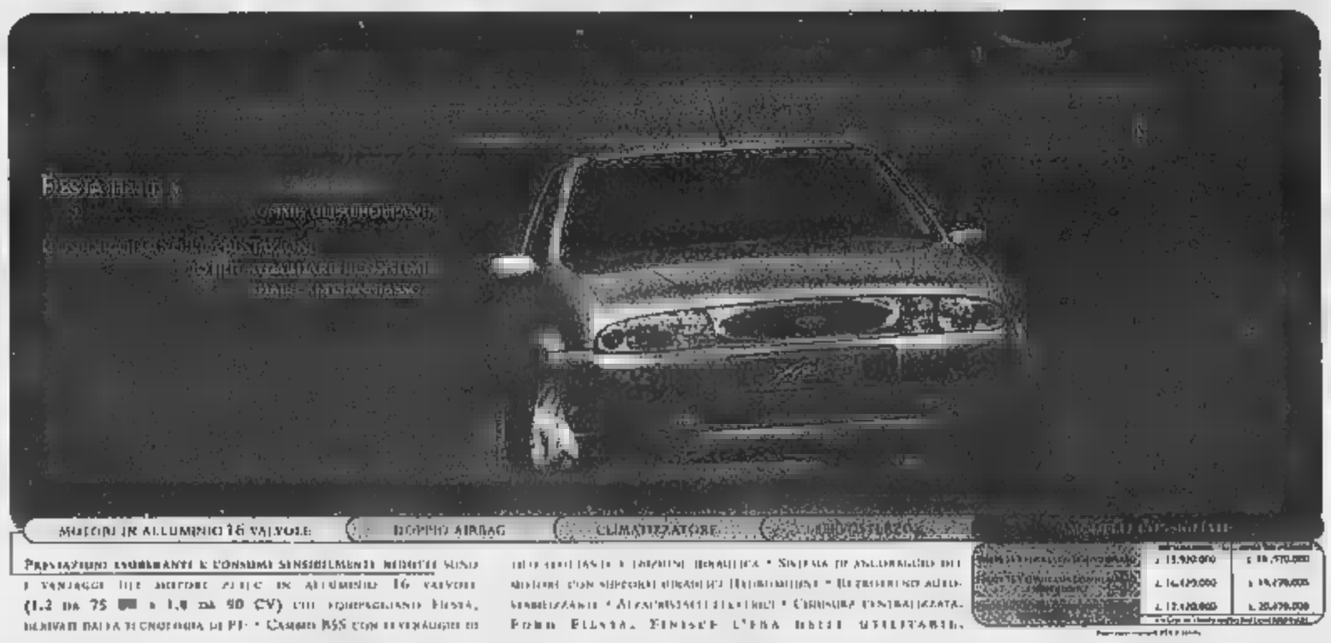
Ogni studente un caso a sé

Nelle aule del «Santachiara» uno stile personale di rapporti

TORTONA. L'istituto «Santachiara» vede attivati tre ordini di scuola secondaria superiore: liceo linguistico, biologico psicopedagogico. E' frequentato complessivamente da 192 allievi. «Ognuno di è un nome, un volto - spiega il preside, professor Enzo Dematti. E' questo infatti il vantaggio dei piccoli istituti: i ragazzi vi trovano un ambiente accogliente uno stile personale di rapporti. Nello stesso Progetto educativo d'istituto tale caratteristica è considerata fondamentale per l'attività educativa tesa a promuovere la formazione integrale della persona».

L'anno scolastico s'è appena concluso: possiamo tirarne le somme? Dice il professor Dematti: «I docenti si sono impegnati una verifica seria. Al di delle singole risposte proposte, sembra importante il comune orientamento a coniugare sempre più l'essere insegnanti con l'essere educatori. E' chiaro a tutti infatti che la nostra professione di docente obbliga al quotidiano confronto con "questi" giovani, che a volte rifuggono dalla fatica, che appaiono incapaci di costanza di impegno. Basterà fornire a questi giovani qualche nozione? Evidentemente no».

Che cosa bisogna fare allora? «Occorrono altre risposte, quali ad esempio, una rinnovata collegialità che significa capacità di lavorare insieme, sulla base di obiettivi comuni, in modo che i ragazzi, pur nelle diffe- che connotano ogni docente, colgano il senso dell'unità di intenti».



Prestazioni esaltanti e consumi sensibilmente ridotti sono i vantaggi dei motori 8 e 16 valvole in alluminio (1.2 da 75 e 1.4 da 90 CV) che equipaggiano Fiesta, derivati dalla tecnologia di F1. • Cambio a 5 rapporti con retromarcia di serie • Sistema di antibloccaggio dei freni con ripartitore elettronico di frenata • Servosterzo elettrico • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata. Ford Fiesta. Finisce l'era delle utilitarie.
Bl.eVl.
CONCESSIONARIA TORTONA (AL) S.S. 10 per Voghera - Reg. Tel. (0131)
Ford Bellezza e Coscienza

NUOVA E UNICA CONCESSIONARIA HONDA A TORTONA
Moto rivoluzionaria!
PANTHEON
SCOOTER 125 CC 2 TEMPI
DISPONIBILE PRONTA CONSEGNA
UNICA
HONDA TORTONA
PANTHEON
Pronta consegna dei seguenti modelli 1998 a condizioni eccezionali
CBR 1100 XX
CBR 900
VTR F
VFR 800
CBR 600 F
TRANSALP 600
FORESIGHT 250
e tutta la gamma Custom Scooters 50
Corso Don Orione n. 120 - Tel. (0131)

BERTE' stravolge i prezzi!!!

MAZDA CABRIOLET 1.6	1991		L. 18.000.000	216 COUPE'	1994	full optionals	L. 14.500.000
ALFA ROMEO 145 1.4 TS 16V	agosto 1997	full optionals km. 12.000	L. 21.000.000	FIAT TIPO TD ECO	1994	climatizzatore	L. 10.000.000
PEUGEOT 306 1.6 XT	1996	climatizzatore etc...	L. 14.800.000	ALFA 2.0 16V TS	1998	full optionals	L. 39.000.000
FIAT TEMPRA SW TD ECO	1995	climatizzatore etc...	L. 16.000.000	SUZUKI VITARA 1.6 P. PACK	1991		L. 16.000.000
ALFA 155 2.4 TD ECO	1996	full otpionals - come nuova	L. 24.000.000	ALFA ROMEO DUETTO 1.6		grigio metallizzato	L. 9.500.000
FIAT BRAVO 1.6	1996	abs - air bag	L. 16.500.000	VOLKSWAGEN GOLF GTI 16V	1994	climatizzatore - tetto apribile	L. 16.000.000
ALFA ROMEO 155 1.7 TS	1995	climatizzatore - air bag - antifurto	L. 14.500.000	AUDI 80 2.0 E 16V	1994	climatizzatore - GPL	L. 15.000.000
CITROEN AX 1.4 4x4	1997	come	L. 13.000.000	ALFA ROMEO 155 1.6 16V	1997	full optionals - km. 16.000	L. 21.500.000
ALFA ROMEO 155 2.0 TS	1994	full optionals	L. 13.000.000	SUZUKI BALENO SW	1997	climatizzatore etc...	L. 17.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 SW LX	1995	full otpionals	L. 17.500.000	LANCIA DEDRA 1.6	1992	molto	L. 7.000.000
FELICIA 1.3 SW	1995	come	L. 7.500.000	HYUNDAI COUPE' 1.5	1993	GPL	L. 7.000.000

Per i signori che ci visiteranno o acquisteranno riserviamo un gradito omaggio o sconti ulteriori sui prezzi

E' IL MOMENTO DI COMPERARE L'USATO
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO - BERTE'
C.so Pilotti 6/B - Tortona - Tel. 0131/862003

CREDO IN SANT'ANNA.

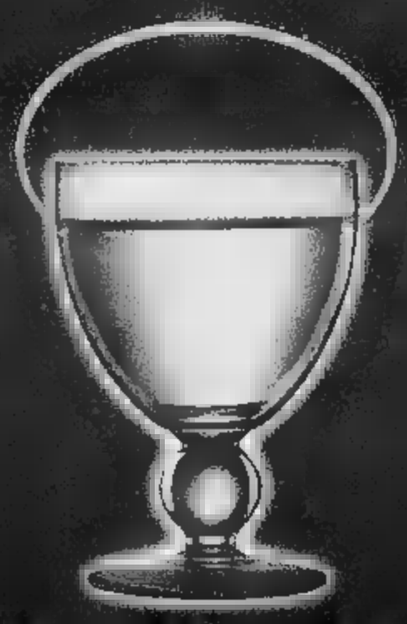
PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

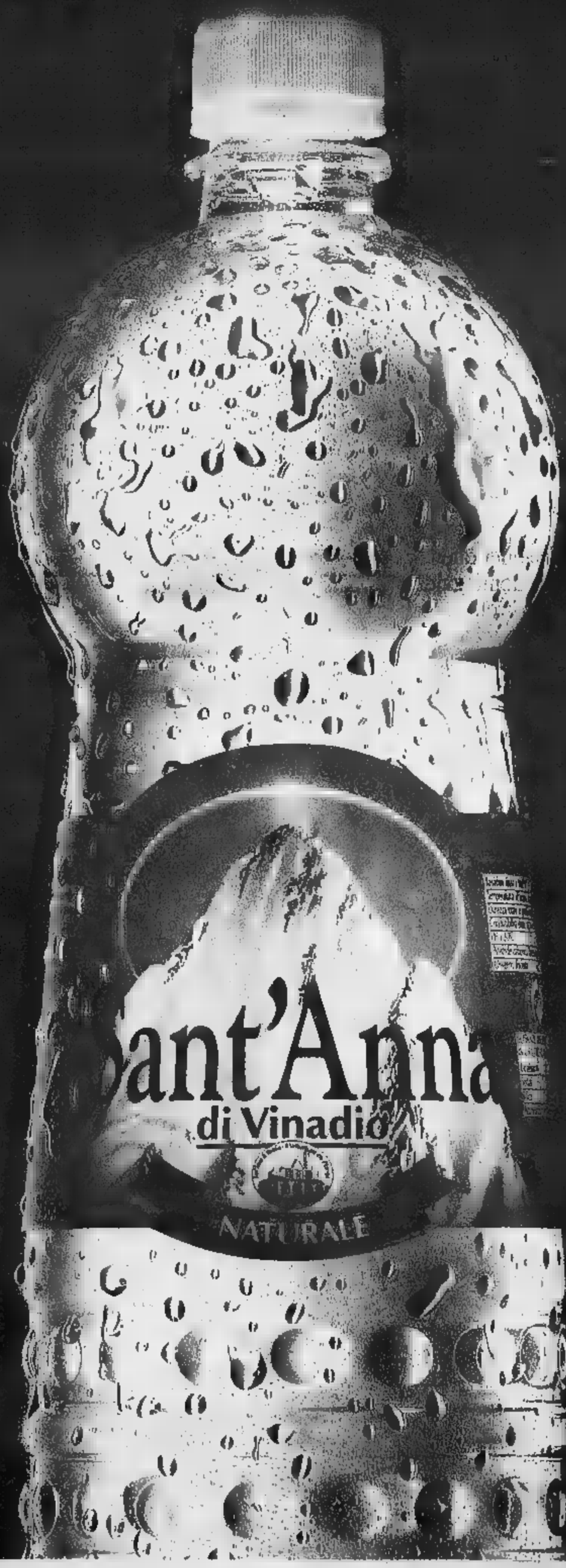
SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI
CREDI IN TE STESSO.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUOI INGANNARE, PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO RIGOROSA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SGORGA A 1750 METRI,
CHE HA SOLO 39 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON HA NITRITI,
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.

SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE, FAI UN ATTO DI FEDE.
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
CREDERCI SARÀ ANCORA PIÙ FACILE.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
SE LA PROVI CI CREDI.

Fonti di Vinadio
Valle Ve...
NATURALE, LEGGERMENTE FRIZZANTE, FRIZZANTE (1,5 l)
NATURALE E FRIZZANTE ... LITRI.
SERVIZIO CONSUMATORI 0171 ...





Sant'Anna di Vinadio
NATURALE

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI
ALL' AGRICOLTURA
E ALLA SANITÀ

é

naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLER GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CERCARE LE CARNI BOVINE CERTIFICATE

CARNI BOVINE CERTIFICATE
Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

TORINO
VIA CHIESA DELLA SALUTE 107
ARMANTI
PIAZZA CHIRONI 5
ASSALTO FELICE
CORSO GIULIO CESARE 30
BRUNO ARTEMO
VIA VANDALINO 125/F
CANAVESANA CARNI
VIA NIZZA
CORSO 72
CURLETTO RICCARDO
CORSO MONCALIERI
ENRICI BELLOM
STRADA 115
F.LLI G. E.
FIORE BRUNO
VIA SALBERTRAND
MICKY E LORY DI BONITO
VAL DELLA TORRE
ETTORE
VIA GENOVA
VIA 85

MACELLERIA GIACHINO
VIA G. GIACHINO 70 L
VIA PLAVA 42/I
MARCA ETTORE
PIAZZA BENGASI 13
MOLINATTO
VIA DELLA ROCCA 37/BIS
DANILO
VIA MADAMA CRISTINA 113
SAS
VIA RIETI
RIZZI PAOLO
VIA PASSO 66
SIAS
PIAZZA VITTORIO VENETO 12/F
VISTARINI GIOVANNI
CORSO RACCONIGI 51 STAND N. 1
BALANGERO
E
CADUTI 6
BORGARETTO
EZIO
VIA STUPINIGI 18
BORGARO
SARDA
VIALE MARTIRI
BUSANO
BERTELLO LORENZO
IGNETTI 11

CASTAGNOLE PIEMONTE
GIUSEPPE VERDI 1
CERCENASCO
DELLACROCE
VIA REGINA 9
CHIALAMBERTO
PEROTTI GIUSEPPE
VIA ROMA 24
CHIVASSO
PAGLIANO ALBERTO
IVREA
CICONIO
LORENZO
DELLA
CIRIE'
CIPRIANO
VIA LANZO 21
COAZZE
GOITRE
VIA MATTEOTTI
CORIO FR. BENNE
MACELLERIA PIERO
STRADALE TORINO 150
DRUENTO
VIA ITALIA 6
GRUGLIASCO FR. GERBIDO
GIUSEPPE
VIA MONCALIERI 136

IVREA
GIORDANINO
VIA PALESTRO
LUSERNA S. GIOVANNI
FULVIO
VIA GIANAVELLO
BOTTEGA CARNE DI GRAGLIA
VIA I° MAGGIO 102
PRIMO
VIA TRIESTE 18
MONCALIERI
TESIO
VIA CARLO ALBERTO 1
MONTANARO
LUIGI
VIA GARIBALDI 38
NICHELINO
CARNI TAVOLA
DELLA COOP. LA SUBALPINA
VIA AVOGADRO 2
MOIA GIOVANNI
TORINO
ORBASSANO
CORRENDO ANGELO
VIA RIVOLI 55
IACOPINO GIUSEPPE
VIA FREJUS 47
PANCALIERI
ASTEGIANO DONATO
VIA P. AMEDEO

PINEROLO
GRIOTTI BRUNO
CORSO TORINO 234
PIOBESI
F.LLI BOCCARDO
CORSO ITALIA 19
GRAMAGLIA GIUSEPPE
VIA MAGENTA 3
PORTE DI PINEROLO
MACELLERIA PICCO
VIA NAZIONALE 87
RIVOLI
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
SERGIO
CORSO SUSA 155
PAPAIS
VIA SESTRIERE 59
REALE CARNI
VIALE PARTIGIANI D'ITALIA 114/B
RIVOLI CASCINE VICA
RIVOLI CARNI
DI
FRANCIA 210
TENIVELLA GIANLUCA
VIA BORMIDA
TOLINO
VIA PO 24/E
SAN MAURIZIO CANAVESE
LIVIO
PIAZZA MARCONI 1

SAN FRANCESCO AL CAMPO
SERGIO
VIA TORINO 101
SAN SECONDO PINEROLO
VIA VITTORIO VENETO 1
SANGANO
GIUSEPPE
VIA - SUSA 71
SANTENA
EFFE MARKET
VIA CIRCONVALLAZIONE
AZ. GHIGO
VIA 24
VENARIA
COOP. LE CASCINE
VIA MARCHESE 44
SCIASCIA
VIALE BURIDANI
VILLAR PEROSA
LAURENTI
VIA NAZIONALE
VINOVO
AGR. SPERANZA
S.DA CASCINA 34
VOLPIANO
VIA REGINA MARGHERITA 71

I saloni espositivi di Maria Arredamenti sono aperti anche la domenica

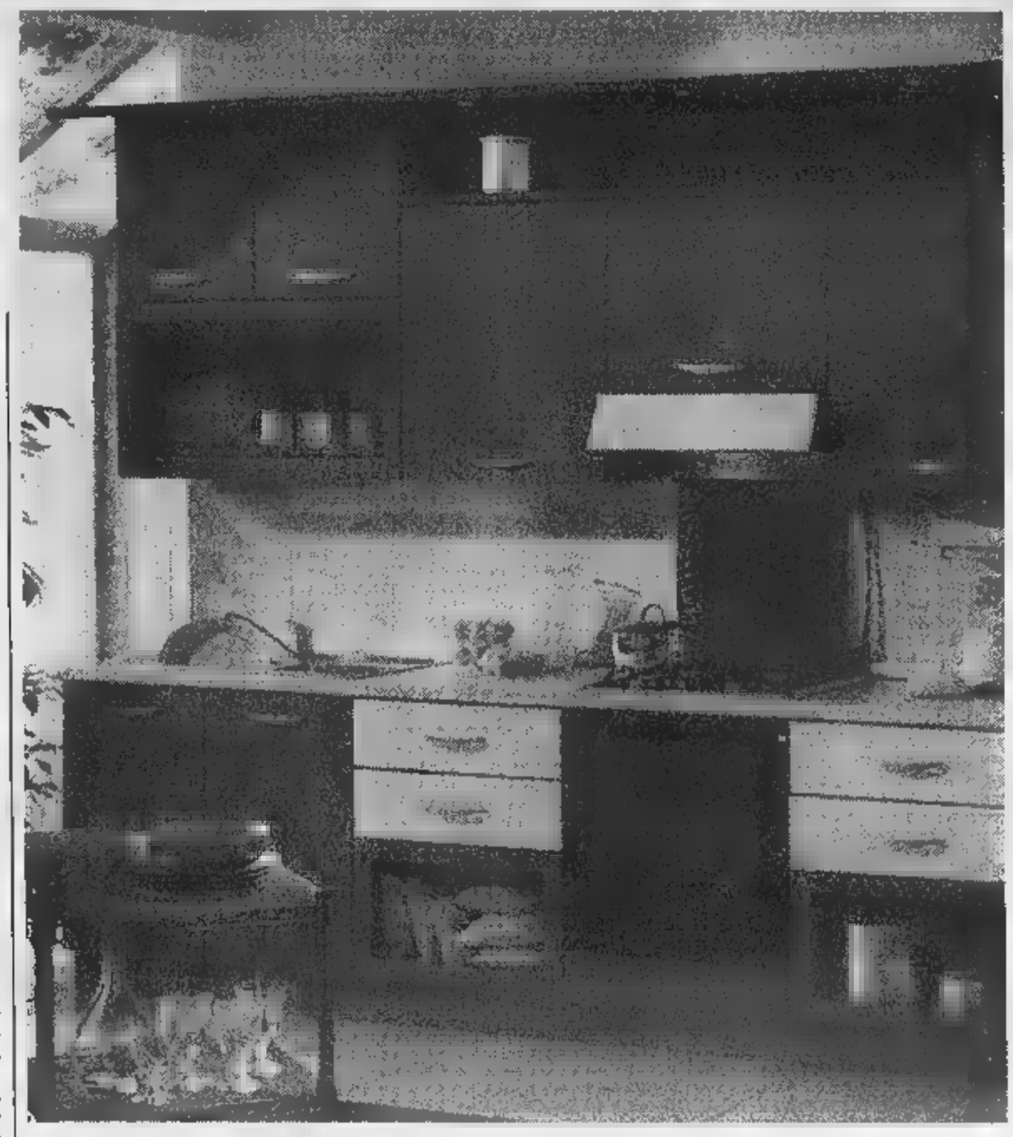
Continua la vendita eccezionale

Sconti extra e finanziamenti a tasso zero

Continua alla grande la favolosa campagna di vendita straordinaria alla Maria Arredamenti: «E' la campagna del risparmio assoluto, una spesa davvero piccola si possono acquistare mobili di grande prestigio». E per dare la possibilità a tutti di visitare i locali di corso Palermo 55, la Maria Arredamenti apre anche alla domenica e decide per il ritiro dei mobili usati: «In più, mantenendo bloccati gli sconti, consegniamo in tutta Italia e anche nella vicina Francia». Perché scegliere arredamenti di grande valore? Alla Maria Arredamenti le idee le hanno ben chiare: «Dobbiamo ristrutturare i locali e per liberarli completamente continuiamo la vendita straordinaria, con sconti reali dal 30 all'80 per cento». E così, da Maria Arredamenti, in corso Palermo 55, continua il periodo delle grandi e irripetibili occasioni, naturalmente con un'ampia possibilità di scelta sia per quanto riguarda la qualità dei mobili, sia per le ambientazioni. Per rendersi conto è sufficiente fare una puntata nel negozio, a vedere la vasta esposizione di oltre mille metri quadrati di cucine, sale e salotti, nei più svariati stili.

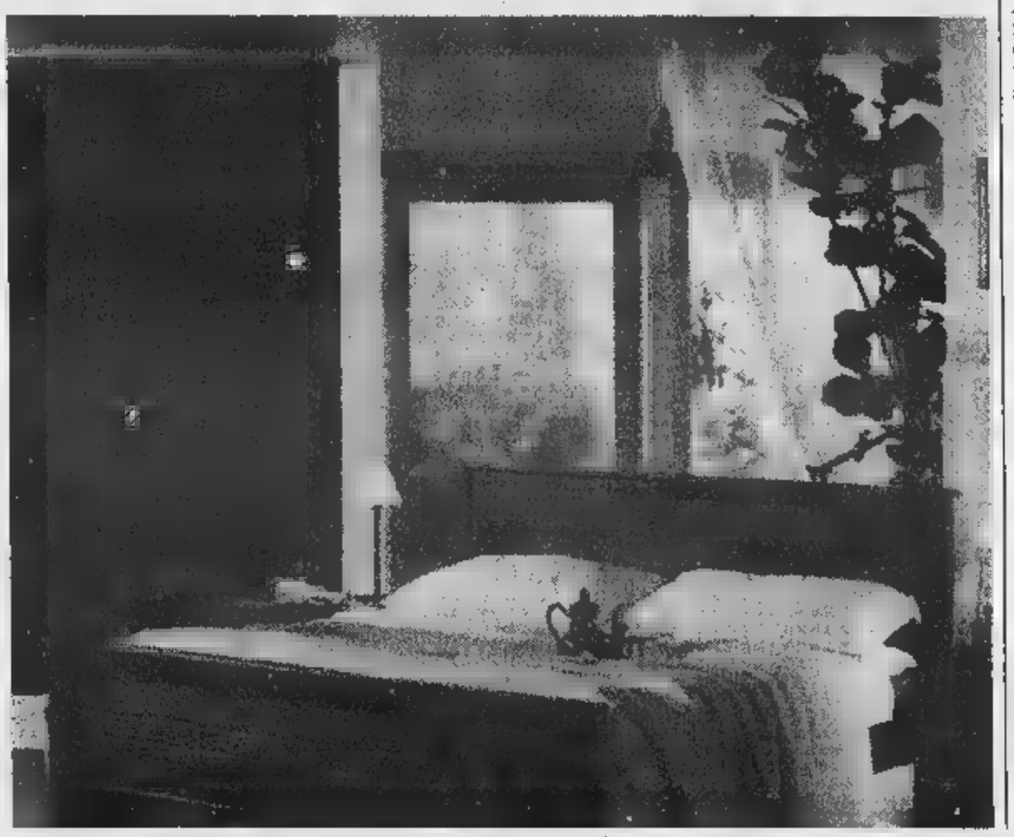
Il negozio è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato e adesso anche alla domenica, tutto il giorno. Il punto vendita, in corso Palermo 55, all'angolo di via Lodi, offre anche l'uso dell'auto, grazie all'ampio spazio riservato ai parcheggi, sia l'utilizzo dei mezzi pubblici, in questa zona della città particolarmente numerosi, sia linee, sia corse.

Alla Maria Arredamenti hanno deciso di rinnovare i locali e per chi deve cambiare l'arredamento in casa si apre un'importante e irripetibile possibilità di risparmio. Punto di forza è l'arte povera, che trova nel Veneto la sua massima espressione. Arte povera costruita in legno massiccio, nelle sue sobrie linee essenziali, senza fronzoli, con un design lineare, robusto e semplice.



I prezzi sono assolutamente imbattibili perché a vendere sono le stesse aziende che producono, senza intermediari, senza grossisti, senza magazzini di deposito e di smistamento. Il mobile appena costruito viene inviato direttamente al punto vendita e così i costi sono reali, non gonfiati da inutili passaggi di mano. E sui prezzi del nuovo viene praticato uno sconto ulteriore motivato da una necessità contingente: la necessità di liberare in fretta i locali per poterli ristrutturare.

Analizziamo le proposte della Maria Arredamenti. Su che cosa soffermarsi nella visita? Oltre all'arte povera, sono molte le occasioni anche nel rustico, nel classico, nel moderno. Le grandi marche in esposizione danno per lo meno tre garanzie fondamentali. La prima è l'adattabilità, vale a dire che tutte le linee di arredamento hanno infinite possibilità di composizione e trasformazione per proporsi e trasformarsi a seconda delle esigenze dei clienti. Arredi per la notte e per il giorno, variamente combinabili, con la possibilità di scoprire dopo molto tempo le vere dimensioni della propria casa.



La seconda è la sicurezza di ciò che si acquista: la robustezza è infatti prerogativa di tutti i mobili acquistati da Maria Arredamenti, poiché i mobili sono costruiti soltanto con materiale di prima scelta. Quanto al legno c'è poco da dire: si vede e si tocca. Perplessità potrebbero sorgere per i materiali alternativi, di cui sono ricchi gli stili moderni e, in particolare, le cucine, che devono essere robuste, ma anche indeformabili all'usura, al tempo e, soprattutto, al calore e all'umidità. Bene, nessun dubbio: da Maria Arredamenti si può andare con la massima tranquillità e la massima fiducia, perché il marchio, da vent'anni sul mercato, non ha mai tradito le aspettative.

Ultima garanzia, non per ordine di importanza, è che qualsiasi acquisto si traduce in un'occasione di risparmio.

E lo slogan è accattivante: consegniamo dappertutto, anche Oltralpe, ed è compreso nel prezzo. Infine il pagamento. Vengono concessi finanziamenti fino a anno a tasso zero, ma non è escluso che si possano ottenere anche modalità di pagamento che tengano conto delle esigenze del cliente. Perché Maria Arredamenti vuole che tutti possano avere la possibilità di utilizzare questo particolare periodo di offerte.

MARIA ARREDAMENTI

C.so Palermo, 55 - 10152 TORINO - Tel. (011) 23.13.17

Chiude
PER RINNOVO LOCALI

APERTO DOMENICA

VASTA ESPOSIZIONE 1000 MQ DI SALOTTI - CAMERE - CAMERETTE - CUCINE e ARTE POVERA

SCONTI REALI DAL 30% ALL'80%

DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI

ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 20

RITIRIAMO L'USATO

FINANZIAMENTI 12 MESI TASSO 0

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA - TEL. 0337/218445 - 0337/545945

EFF. COM. LEGGE

Al via il processo per la strage nazista di piazzale Loreto nell'agosto del '44

«Ordinò la fucilazione di 15 italiani»

Ma l'ex capitano è assente

«Anch'io dovevo essere fucilato. Poi mi hanno depennato dalla lista e sono finito in un campo di concentramento. Mio padre, [illegible] è [illegible] ucciso in piazzale Loreto». Eugenio Esposito ha 73 anni, è uno dei famigliari delle vittime della strage dell'agosto '44. «Avevo 19 anni. E' passato più di mezzo secolo da allora, ma forse finalmente riusciremo ad ottenere giustizia. Mi basta che venga condannato anche ad un solo giorno di carcere. E [illegible] lui, per avere giustizia, sono arrivati in tanti al processo che s'è iniziato ieri al tribunale militare di Torino contro Theodor Saevecke, l'ufficiale che comandava la piazza di Milano in quell'autunno di morte. L'ex capitano che ha 87 anni e vive a Bad Rothenfelde, in Bassa Sassonia, con la sua pensione di poliziotto della Germania Federale, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani», un'imputazione da ergastolo. [illegible] è venuto in aula, [illegible] verrà, [illegible] ho intenzione di presentarmi davanti ad un tribunale comunista» ha fatto sapere Saevecke. Che non ha mai voluto rispondere alle domande del capo della procura militare Pier Paolo Rivello, ma è sempre stato molto chiacchierone con i giornalisti: «Altro che boia. Ho fatto scappare in Svizzera, tra gli altri, anche Indro Montanelli. E Ferruccio Parri, il gran capo partigiano dell'epoca, mi mandò uno scritto di ringraziamento perché gli avevo salvato la vita». E' assistito da un avvocato d'ufficio, Lucia Pranzese.

Il pm Pier Paolo Rivello, che da due [illegible] indaga su questa maledetta storia, è durissimo: «Saevecke è un bugiardo. E' stato lui ad ordinare la fucilazione anche se poi a sparare furono i miliziani della Muti. Quindici persone furono trucidate per [illegible] rappresaglia ingiustificata. E' vero che qualche giorno prima c'era stato un attacco [illegible] autocarro della Wehrmacht, ed erano morte 5 persone, ma tutte italiane». Attorniato dai giornalisti arrivati anche dalla Germania, il magistrato ha aggiunto: «Non ho chiesto il suo arresto per [illegible] trasformarlo in un martire. Ma lo farò dopo la condanna».

Il pm sente la pressione tremenda, l'attesa attorno a questo processo. Ma ripete davanti alle telecamere: «Giustizia, non vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. [illegible] 13 si [illegible] costituiti parte civile per 10 morti. Gli altri 5 fucilati non hanno più parenti. Al processo sono presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce del comitato parenti della vittime, ha chiesto il suo arresto per [illegible] trasformarlo in un martire. Ma lo farò dopo la condanna».

Il pm sente la pressione tremenda, l'attesa attorno a questo processo. Ma ripete davanti alle telecamere: «Giustizia, non vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. [illegible] 13 si [illegible] costituiti parte civile per 10 morti. Gli altri 5 fucilati non hanno più parenti. Al processo sono presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce del comitato parenti della vittime, ha gli occhi lucidi mentre ripete duro: «Chiediamo che Saevecke venga inchiodato alle sue responsabilità. Lasci perdere le questioni politiche, i comunisti e gli altri, risponda dei suoi delitti e basta». Ma ha senso chiedere la condanna di un vecchio dopo 54 anni? «Non è colpa nostra se sono passati tanti anni. Bisognerebbe chiederlo a chi ci ha governato per decenni. [illegible] è chiaro che con la Guerra fredda nessuno aveva voglia di andare a rivangare certe atrocità. Ora è diverso, il [illegible] è caduto e forse riusciremo ad ottenere giustizia». Conclude: «I fascicoli sui crimini di guerra sono rimasti a marcire negli archivi romani. Solo [illegible] qualche anno sono stati trasmessi alle procure competenti. E Torino si è [illegible] subito». E il legale del Comitato, Gianfranco Maris: «Il nostro obiettivo non è far soffrire il carcere a Saevecke dopo 54 anni. Vogliamo riaffermare principi e valori fondamentali: anche oggi, in Ruanda, in Bosnia, si commettono delitti di quel tipo». Il processo continuerà il 13 ottobre.

[illegible] Pietropinto

In sala si sono presentati alcuni dei familiari delle quindici vittime fucilate a Milano dai nazisti per rappresaglia. A fianco il pm [illegible] Rivello convinto della responsabilità dell'ex ufficiale nazista

Il pm: chiederò l'arresto dopo la condanna per evitare di trasformarlo in [illegible] martire
I famigliari dei morti: giustizia, non vendetta

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per gli 800 anni di [illegible] il [illegible] Deum [illegible] Charpentier

CUNEO. Martedì Cuneo festeggerà gli [illegible] anni [illegible] fondazione. Alle 18 in Duomo il coro e l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il Te Deum in [illegible] maggiore, H. [illegible] di Marc-Antoine Charpentier. Sarà presente il gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine [illegible] rimonia, aprirà il corteo, che si concluderà alla torre civica, appena restaurata. Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo sportivo «Invicta» [illegible] Cuneo, al termine di una staffetta da Milano, che porteranno al sindaco e al ve[illegible] affidato loro dal primo cittadino del capoluogo lombardo e dall'arcivescovo Carlo Maria Martini. In via Roma e piazza del municipio concerto di gruppi occitani e, alle 22, fuochi artificiali nell'area del parco della Gioventù.

Cilindro [illegible] dimesso [illegible]

NOVARA. Ha lasciato ieri pomeriggio l'ospedale Maggiore di Novara il bambino di 10 anni che aveva maneggiato un piccolo cilindro radioattivo, trovato per strada nella frazione Pernate, dove abita. Nessuna traccia di cesio dopo i primi accertamenti. Intanto una ditta di Trezzo d'Adda (Milano), ha denunciato il furto del materiale. Carabinieri e magistratura [illegible] svolgendo indagini per fare piena luce sul caso.

[illegible] 28, la fine [illegible] è lontana

IMPERIA. A che punto è l'attesa completamento della statale 28? A dare risposta, proverà oggi [illegible] convegno dei Lion's Club liguri e piemontesi; si terrà alle [illegible] in Provincia per fare il punto della situazione, un [illegible] esatto dopo quello di Ormea, in cui parlamentari e amministratori avevano preso impegni. Ma sul versante imperiese, i lavori sono bloccati, mentre si riparla di [illegible] pedaggio per autofinanziare il traforo Armo-Cantarana.

Ennesima rapina in [illegible] in [illegible]

AOSTA. Cinque [illegible] armati con coltelli hanno rapinato ieri la Banca della Valle d'Aosta, in piazza Arco d'Augusto. Sono entrati a volto scoperto e hanno ferito alle braccia due cassiere [illegible] percosso il direttore, che aveva tentato di opporsi; una cliente è svenuta per lo spavento. Tutti e quattro sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. La rapina ha fruttato una quarantina di milioni, un bottino che sarebbe stato ben più consistente se i banditi fossero entrati nel caveau, al piano inferiore. Quella di ieri è la quinta rapina compiuta in Valle negli ultimi mesi: il [illegible] aprile alla Banca di credito cooperativo di Gressan-Saint Christophe (130 milioni); l'11 maggio al Credito Cooperativo di Fénis (300); il 19 maggio alla Crt via Paravera, ad Aosta (16); il 9 giugno alla Popolare Novara di Châtillon (90 milioni, che sono stati recuperati dopo l'arresto [illegible] due autori).

IN BREVE

[illegible]

Pescante e Nebiolo [illegible] Palazzo Chigi

Il presidente [illegible] Coni Mario Pescante ed il presidente della Fidal e componente [illegible] Cio Primo Nebiolo [illegible] stati ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. Secondo quanto ha [illegible] [illegible] Coni, Pescante e Nebiolo hanno presentato al governo la candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006.

[illegible]

L'ex ministro Costa passa a Forza Italia

Raffaele Costa, l'anti-Castellani alle elezioni del 1997, anche [illegible] Comune passa a Forza Italia al cui gruppo di Montecitorio è iscritto da anni (responsabile [illegible] Sala Rossa resta, però, Daniele Cantore), lasciando i banchi dove sedeva con il Cdu. Formazione alla quale aderirà Rocco Lospinuso, consigliere del gruppo misto. Mentre [illegible] Bressan, dalla postazione azzurra, passerà a quella «mista», [illegible] esponente di Rinnovamento italiano.

[illegible]

Ridotti i cellulari del Consiglio regionale

I telefoni cellulari in dotazione agli amministratori e ai funzionari del Consiglio regionale del Piemonte [illegible] stati ridotti da trenta ad otto. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Piemonte, composto dal presidente Sergio Deorsola, dai vicepresidenti Marta Minervini ed Andrea Foco e dai consiglieri Pierluigi Gallarini, Piergiorgio Peano e Francesco Toselli. Spiega il presidente Deorsola: «Con questa decisione [illegible] adottano nuovi criteri di assegnazione dei telefoni cellulari ad amministratori e funzionari, in analogia [illegible] le linee guida previste [illegible] circolare in materia della presidenza del Consiglio».

FERROVIE

Guasto sulla linea Torino-Milano

Ritardi e disagi per i passeggeri ieri tra Lombardia e Piemonte a [illegible] un guasto lungo la linea delle Fs Torino-Milano. Intorno alle [illegible] 16,40, un Intercity che viaggiava in direzione di Milano ha fatto saltare la linea elettrica tra Vittuone e Rho, e si è fermato sul binario bloccando la circolazione dei convogli. L'incidente è avvenuto [illegible] prima della biforcazione della linea che [illegible] una parte conduce a Milano, dall'altra verso Domodossola. Tutti i treni che viaggiavano in direzione di Milano sono stati bloccati, mentre gli altri hanno subito notevoli ritardi. Dalle 18 in poi [illegible] circolazione ha lentamente ricominciato a svolgersi in modo regolare.

Esecuzione nella zona di Porta Palazzo. La polizia: è un regolamento di conti

L'hanno ucciso sulla sedia a rotelle

La vittima aveva precedenti per ricettazione e spaccio

Un colpo solo alla testa, sparato da vicino. Così hanno ammazzato Giovanni Lorello, 53 anni, pregiudicato per furto, ricettazione, stupefacenti e un fascicolo su [illegible] lui negli archivi della questura spesso così. Lo hanno ucciso, forse già l'altro pomeriggio, [illegible] nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, [illegible] il cadavere [illegible] è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio. Gli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile non sembrano avere dubbi particolari: si tratta di un regolamento [illegible] conti maturato nel mondo della malavita torinese. L'omicidio [illegible] stato scoper[illegible] da [illegible] amico della vittima. Sa[illegible] [illegible] le 17, si è presentato a casa sua, zona Porta Palazzo. Ha suonato il campanello, bussato ai vetri della finestra che [illegible] affaccia sulla strada, ma non ha ricevuto risposta. Che qualcosa non andasse lo ha capito dall'auto della vittima, [illegible] Fiat Punto 60 di colore nero, parcheggiata proprio davanti a casa, nello spazio riservato ai portatori di handicap. Nel bagagliaio dell'auto [illegible] delle due sedie a rotelle di Giovanni Lorello, costretto da [illegible] malattia invalidante a vivere [illegible] quasi segregato in [illegible]. Preoccupato ha dato l'allarme. E' [illegible] stata un'ambulanza del 118, poi i pompieri che hanno forzato una finestra e sono entrati nell'alloggio. Il cadavere di Giovanni Lorello [illegible] ri[illegible] sul pav[illegible] del tinello, in un lago di sangue. Quand'è scattato l'allarme alla Questura l'uomo che aveva allertato i pompieri [illegible] preferito allontanarsi: se n'è andato pochi istanti prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha [illegible] [illegible] Giovanni Lorello è [illegible] trato in [illegible] accolto [illegible] un amico, quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, alla tempia un solo colpo [illegible] pistola. Quindi si è allontanato indisturbato.

Giovanni Lorello è stato ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato [illegible] uno stabile [illegible] via Piossasco 10, ma il cadavere [illegible] è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio dopo che un amico, [illegible] vedendolo, aveva dato l'allarme

[illegible]

E adesso s'indaga nel passato di Lorello. Palermitano, arrivato presto a Torino, era un personaggio molto conosciuto in questura. La carriera criminale comincia all'inizio degli anni '70, quando finisce nei guai per contrabbando. Roba da poco. Ma da quel momento nel [illegible] fascicolo finiscono rapporti per decine di reati, in un crescendo costante: dal furto alla ricettazione, dal gioco d'azzardo all'estorsione alla droga. Quando la malattia lo costringe sulla sedia a rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il suo nome figura in un'altra storia di omicidio: quello di Patrizia Piva, uccisa a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il [illegible] convivente, Enri[illegible] Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo era in ospedale, ma il suo nome finisce nella storia di questo delitto perchè ex convivente della vittima. Si parlò di omicidio per questioni di droga, per gelosia: la verità [illegible] è mai venuta a galla.

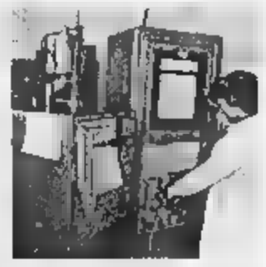
I vecchi mestieri nel centro di Gattinara

GATTINARA. Gli indovini, nel tardo pomeriggio di [illegible] anime[illegible] il centro storico durante la prima edizione della «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... un po' di magia». Dal mattino fabbri, intagliatori, scultori, soffiatori di vetro e puncettaie rievocheranno i vecchi mestieri. Poi dalle 17 piazza Italia si trasformerà invece in una [illegible] magica», accogliendo chiaroveggenti, maghi, cartomanti, grafologi e un medium.

Trasporti biellesi bilancio in [illegible]

BIELLA. Gli azionisti dell'Azienda trasporti sono stati convocati stamattina: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta uno «sbilancio» tecnico di circa 800 milioni. Ma il deficit, provvisorio, non comporterà alcuna operazione [illegible] ripianamento da parte dei soci, i sindaci di tutti i paesi del Biellese e del Vercellese: anche per quest'anno non dovranno attingere alle [illegible] comunali.

Politecnico [illegible] parte [illegible] a punti»



ALESSANDRIA. Il sistema dei crediti universitari - la cosiddetta «laurea a punti» - partirà già dal prossimo ottobre alla sede cittadina del Politecnico. «Il nostro è il primo esperimento nazionale» dice il professor Paolo Ferraris, responsabile dei corsi [illegible] diploma di laurea in Ingegneria (elettrica, meccanica, elettro-meccanica e indirizzo materie plastiche, informatica). [illegible] sei mesi lo staff del «Poli» cittadino [illegible] impegnato nel mettere a punto [illegible] nuovo sistema: i corsi tradizionali sono stati smembrati e riaccorpati in aree omogenee in cui ogni studente potrà disegnare il suo percorso. Per ottenere il diploma [illegible] necessari 180 crediti in tre anni, pari a 5400 ore [illegible] lavoro [illegible] lezioni e altre attività. Quando il sistema sarà a regime i crediti varranno in altre università italiane ed europee.

Alla tradizionale festa del corpo, il bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle

Finanza, stanati 300 evasori totali

Accertati redditi non dichiarati per 1750 miliardi

Sono 316 gli evasori totali scoperti in Piemonte dagli uomini della Guardia di Finanza nel corso degli ultimi dodici mesi (dal giugno '97 [illegible] oggi). E' uno dei dati più significativi ricordati ieri mattina, durante le celebrazioni del 224° anniversario dalla fondazione del corpo, [illegible] nel 1774 proprio a Torino [illegible] l'istituzione della «Legione Truppe Leggere». Una festa, quella svoltasi nella caserma di [illegible] IV Novembre, [illegible] premiato [illegible] che i militari d'ogni grado che si [illegible] maggiormente distinti nel corso delle operazioni portate a termine.

Sulle note della fanfara della Brigata Alpina Taurinense, la cerimonia è cominciata con la rassegna di un reparto in armi [illegible] parte del generale di Brigata Italo Pappa, comandante della Zona Piemontese della Finanza. Poi la deposizione [illegible] una [illegible] in memoria [illegible] caduti e la premiazione dei militari.

Nel suo discorso il generale Pappa ha voluto sottolineare «l'importanza di un'istituzione unica nel suo genere, dove poteri e facoltà assegnati dalla legge attestano [illegible] ruolo realmente esclusivo. Un ruolo delicato e prestigioso, prioritario sia sul fronte della tutela degli interessi economici e finanziari del Paese, sia per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Quanto alla criminalità organizzata, è stato evidenziato [illegible] me la strategia per combattere le organizzazioni criminali sia sempre più orientata all'aspetto economico-finanziario [illegible] feno[illegible]. E le cifre attestano un impegno [illegible] che nell'ultimo anno [illegible] è concretizzato in 2.724 verifiche fiscali in Piemonte. Controlli [illegible] hanno portato alla luce, sempre in ambito regionale, redditi non [illegible] per oltre 1.750 miliardi, mentre le evasioni scoperte che hanno toccato l'allarme alla Questura l'uomo che aveva allertato i pompieri [illegible] preferito allontanarsi; se n'è andato pochi istanti prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha [illegible] [illegible] Giovanni Lorello è [illegible] trato in [illegible] accolto [illegible] un amico, quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, alla tempia un solo colpo [illegible] pistola. Quindi si è allontanato indisturbato.

E adesso s'indaga nel passato di Lorello. Palermitano, arrivato presto a Torino, era un personaggio molto conosciuto in questura. La carriera criminale comincia all'inizio degli anni '70, quando finisce nei guai per contrabbando. Roba da poco. Ma da quel momento nel [illegible] fascicolo finiscono rapporti per decine di reati, in un crescendo costante: dal furto alla ricettazione, dal gioco d'azzardo all'estorsione alla droga. Quando la malattia lo costringe sulla sedia a rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il suo nome figura in un'altra storia di omicidio: quello di Patrizia Piva, uccisa a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il [illegible] convivente, Enri[illegible] Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo era in ospedale, ma il suo nome finisce nella storia di questo delitto perchè ex convivente della vittima. Si parlò di omicidio per questioni di droga, per gelosia: la verità [illegible] è mai venuta a galla.

Premi ai professionisti

Prevenzione rischi [illegible] tra Regione e Ordine ingegneri

Ingegneri in prima fila per prevenire i disastri causati da terremoti e inondazioni. Tra Regione e Ordi[illegible] degli ingegneri del Piemonte è già stato siglato un [illegible] nel quale l'ordine si impegna a collaborare con la Protezione civile nelle attività di prevenzione dei rischi ambientali. Ora si [illegible] costituire una task-force di esperti, per monitorare il territorio e individuare le zone a maggior rischio. Di questo argomento si è parlato ieri all'Unione Industriale nel [illegible] di una cerimonia organizzata per premiare quei professionisti che, [illegible] il terremoto in Umbria, partirono volontari per aiutare le popolazioni colpite dal sisma. [illegible] sei collaborarono alla sistemazio[illegible] dell'Istituto tecnico agrario di Fabriano. Ieri Pier Lorenzo Alvigni, Costanzo Barranca, Ilario Cursaro, Marco del Negro, Gianfranco [illegible] e Mario Rocchetta, sono stati premiati con una targa consegnata loro dal presidente dell'ordine An[illegible] Gianasso.

Lavori domenicale insorgono i [illegible]

SAVONA. Parte dalla Riviera di Ponente la protesta [illegible] fornai contro una legge del '66 che gli [illegible] divieto di panificare alla domenica. Una limitazione ritenuta incostituzionale da quattro panificatori di Borghetto Santo Spirito, che hanno fatto ricorso contro le multe ricevute per aver tenuto aperto. Sono state anche presentate due proposte [illegible] legge per modificare la normativa che, secondo loro, penalizza soprattutto il cliente.

Lega [illegible] in lutto [illegible] il nostromo

GENOVA. Il custode-nostromo della Lega Navale di Sestri Ponente, ex marinaio alle soglie della pensione, è morto ieri mattina alle 7 precipitando, per la [illegible] di un ramo, da un albero di fico dov'era salito per raccogliere i frutti prima che, arrivati a maturazione, cadessero sulle cabine sottostanti. Michele Gentile aveva 58 anni, da 12 dipendente della Lega Navale [illegible] via Cibrario 5, era sposato e padre di due figlie.

Canelli rivive l'assedio 2000 figuranti in strada

CANELLI. Oggi e domani la città del Sud Astigiano sarà proiettata indietro di tre secoli. Sarà rievocato l'«Assedio di Canelli 1613», episodio storico rappresentato da circa duemila figuranti in costume [illegible] una città trasformata da scenografie. La rievocazione s'inizia alle 15,30 [illegible] coi primi rumori [illegible] guerra». In serata si potrà cenare nelle taverne che offrono menù rigorosa[illegible] ispirati alla cucina [illegible] XVII secolo. Domani sarà il giorno [illegible] battaglia finale con la festa della vittoria [illegible] canellesi sugli assedianti.

I visitatori dovranno procurarsi un lasciapassare, pena la condanna alla gogna. Tra le curiosità dell'ultima [illegible] anche una sorta di Viagra del Seicento, un portentoso rimedio portato dalle Americhe da una missione di «frati».

La vita cambia.

Hai mai contato quante volte ti sei detto basta, voglio cambiare vita? Bene. Adesso la vita ti cambia davvero.

Innanzitutto, da IKEA scoprirai che spendere meno non vuol dire necessariamente accontentarsi. Basta che guardi e tocchi i nostri mobili: progettati in Svezia, realizzati in tutto il mondo al miglior prezzo possibile ■ sottoposti ai test di resistenza ■ funzionalità dell'Istituto Svedese del Mobile.

Ti renderai poi conto che uno dei modi per rendere la vita più interessante è quello di appiattire tutto: i nostri mobili infatti sono rigorosamente smontati e confezionati in scatole piatte per risparmiare sui costi di magazzino e di trasporto. E' per questo che li paghi di meno senza rimetterci la qualità. E poi, la fatica di montarli da te è compensata dalla piacevole sensazione di costruire la tua casa pezzo per pezzo, mobile dopo mobile, ambiente dopo ambiente.

Inoltre, tutti i mobili IKEA sono accompagnati dalle istruzioni di montaggio che, insieme ad una brugola, sono più che sufficienti per facilitarti qualsiasi operazione. Difficile invece è scegliere tra la grande varietà di stili, materiali e colori. Ma per fortuna quando compri qualcosa da IKEA hai trenta giorni di tempo per ripensarci e decidere che quello non ■■ il lampadario o l'armadio della tua vita.

Il bello di IKEA è che ti segue in tutte le decisioni più importanti: da quando metti su la prima casa a quando metti su famiglia.

In conclusione, IKEA apre il 24 giugno ■ Genova Campi: da quel giorno, ogni giorno sarà buono per cambiare vita.

IKEA®

Spendi di meno, vivi di più.

Young & Rubicam

© Inter IKEA System B.V. 1998.

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 64.108
BALLO LISCIO
SABATO 20 GIUGNO
MARY MAZZIOTTI
DOMENICA 21 GIUGNO
SERA GIANNI ZANONI

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 20 Giugno 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 — N. 33

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 64.108
TUTTI I BALLO LISCIO
LUNEDÌ 22 GIUGNO
LILLO BARONI

Presentata per il convegno regionale

All'Arpa la macchina «anti inquinamento»

E' costata novecento milioni: misura la presenza di diossina nell'ambiente

Il pulmino per misurare i gas nell'aria

ALESSANDRIA. Un'attrezzatura sofisticata e costosa (900 milioni, assicurati dal ministero) che arriverà presto al Centro microinquinanti dell'Arpa alessandrina: servirà a registrare l'eventuale presenza di diossina nell'ambiente. «A quel punto e a regime di servizio - indica Francesco Vicidomini, direttore dell'Arpa - diventerà punto di riferimento non solo per il Sud Piemonte, ma anche per la bassa Lombardia e l'intera Liguria».

Il potenziamento del Centro microinquinanti è uno degli obiettivi che l'Arpa alessandrina si prefigge di raggiungere quest'anno nell'ambito di un articolato programma di lavoro tratteggiato ieri, in Provincia, ad Asti. Motivo per parlarne, la presentazione della seconda conferenza regionale dell'Arpa (26 giugno, a Torino). Per l'occasione sarà pure «battezzato» il rom che, prodotto in mille copie, riassume l'attività degli otto dipartimenti di Torino, Grugliasco, Ivrea, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Novara.

Quello alessandrino nel '97 ha seguito 60 casi di emergenze ambientali, di cui 27 riguardanti il settore dell'acqua e 18 dell'inquinamento atmosferico.

Nel quadro dei controlli ordinari, la discarica di Castelceriolo è stata visitata 5 volte: sono state accertate infiltrazioni di biogas e la presenza di percolato nei pozzi piezometrici. Ispezioni anche in altri impianti di smaltimento: 3 volte a Casale, altrettante a Tortona, e a Novi.

I controlli sul funzionamento dei sistemi fognari (depuratori compresi) sono stati 308: in 26 casi si sono conclusi con segnalazioni, contenenti ipotesi di reato, alla magistratura. Altri 21 rapporti sono stati inviati in tribunale su irregolarità nello smaltimento dei rifiuti nell'ambito delle 85 ispezioni in aziende artigianali e industriali.

Inoltre: 234 controlli sulla qualità dell'aria (23 comunicazioni all'autorità giudiziaria), sul rumore (16 rapporti finiti a palazzo di giustizia), oltre ad analisi di laboratorio e a tanto lavoro di routine.

E per quest'anno? Una parte dei programmi Arpa tende ad approfondire le condizioni ambientali di aree considerate potenzialmente ad alto rischio ambientale e gli eventuali effetti sulla salute. «Una di queste - spiega Vicidomini - è la zona industriale Fraschetta, che accoglie realtà produttive del settore chimico, come Ausimont e Michelin. Lo studio è promosso insieme al Comune». Per un'altra area a elevato rischio, la Valle Bormida, decollerà, nel gennaio '99, un progetto di monitoraggio ambientale, ai fini della bonifica, che vedrà coinvolte anche le Arpa di Asti e Cuneo. **[l. n.]**

La sede alessandrina di Ingegneria scelta per una «rivoluzione» universitaria

Al Poli parte la laurea a punti

«Questo è il primo esperimento nazionale»

Uno dei laboratori del Politecnico cittadino che ha sede in viale Teresa Michel

Non più voti, ma «crediti» che avranno valore anche in altri Atenei d'Europa. Ogni studente potrà scegliere

**Pronti, via. Il ministro Berlinguer ha varato i decreti per la laurea «a punti» e la sede alessandrina del Politecnico è pronta a partire, da ottobre. «Il nostro è il primo esperimento nazionale» dice con orgoglio il professor Paolo Ferraris, responsabile dei corsi di diploma di laurea in ingegneria (elettrica, meccanica, elettro-meccànica e indirizzo materie plastiche, informatica). Nel suo genere è una rivoluzione: è di «destrutturare» (come dice Ferraris) gli attuali corsi, suddividendoli per attraverso cui ogni studente possa disegnarsi un suo personale percorso. «Un lavoro che ci ha impegnati per sei mesi, superando difficoltà e resistenze».

L'obiettivo degli studenti sarà non più il voto, ma l'ottenimento di un numero di crediti (sono 180 per il diploma di laurea in ingegneria), e meglio di «Ects» cioè European Credit Trasfert System. Termine che è già un programma: significa che, a regime, questi crediti saranno validi e quindi «spendibili» in tutti gli Atenei italiani, anzi di più, in tutti quelli europei che entreranno a far parte di questo «accordo di Schengen» universitario.

Non più esami, ma più tesi? «No, direi meglio: non solo esami, non solo tesi. Queste consentiranno comunque di ottenere crediti - spiega Ferraris - ma ci potranno essere anche relazioni, ore di laboratorio, stage all'estero e in aziende. Al limite uno studente che documenti di avere già una professionalità in certo campo, ottenuta per conto proprio, potrà vedersi riconosciuti un certo numero di Ects». Dunque, ne servono 180 per ottenere il diploma di laurea triennale, cioè 60 crediti annui: «Corrispondono a 1800 ore annue di lavoro tra lezioni tradizionali e attività autonome.

Ovviamente il momento più delicato è costituire una «commissione di valutazione» che indichi a quanti crediti dà diritto ogni attività svolta.

Ma perché Alessandria? Il Politecnico di Torino ha scelto per la sperimentazione una sede «giovane» ma già qualificata, almeno stando ai dati dell'avviamento al lavoro. «Fino all'anno scorso sono stati un centinaio i diplomati (i corsi sono a numero chiuso; ndr) e nessuno è in cerca di occupazione. Dell'ultima decina usciti a febbraio, tutti, tranne quelli che devono ancora fare il militare, hanno trovato posto entro 15 giorni dall'ottenimento del diploma» dice ancora Ferraris. Non a caso il 40 per cento degli studenti arriva da fuori provincia, da Roma, dal Friuli.

La vicenda della «laurea a punti» viene valutata con attenzione anche sull'altra sponda universitaria cittadina: l'Ateneo, che sta per diventare autonomo. «La facoltà di Scienze sta preparandosi - dice il neo preside, Giovanni Gaudino - ci vorrà almeno ancora un anno. Certo questa è una sfida per tutti: alla fine, con il sistema dei crediti gli studenti potranno anche scegliere percorsi da un Ateneo all'altro, alla ricerca dei migliori centri di formazione nei vari campi. Un po' come i "clerici vagantes" medievali. Per questo noi, in mezzo a Università come Milano, Torino, Genova, Pavia, puntiamo a sviluppare soprattutto la ricerca in campi specifici, che altri non possano offrire».

Piero Bottino

All'Ateneo

Scienze elegge nuovo preside

Il prof. Giovanni Gaudino, neo preside

ALESSANDRIA. Cambio della guardia al vertice della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali all'Ateneo cittadino. Ieri il Consiglio di facoltà (i professori ordinari, gli associati e rappresentanti di ricercatori, studenti e personale non docente) ha preso atto che il professor Mauro Dardo, in carica dal '92 (cioè fin dall'inizio del decentramento da Torino), non intendeva ripresentarsi e ha eletto al suo posto il professor Giovanni Gaudino, 47 anni, biologo molecolare, in Ateneo dal '93. All'elezione hanno preso parte in 37: Gaudino l'ha spuntata per 4 voti sul professor Pier Luigi Stanghellini (Chimica).

Gaudino, originario di Saronno, è «torinese» per storia accademica. «Ad Alessandria ho trovato un ambiente giovane, con molta voglia di fare, senza condizionamenti» dice. Il suo obiettivo: «Una facoltà che gli studenti siano orgogliosi di frequentare, adeguata alle risorse disponibili, con caratteristiche di ricerca precise».

Il nuovo preside entrerà in carica a novembre e vi resterà per un triennio. Fra i suoi impegni quello di portare avanti la realizzazione della nuova sede sull'area ceduta dal Comune in viale Teresa Michel: sono pronti i progetti (saranno presentati prossimamente) e sono disponibili 10 miliardi, mentre per un'altra ventina si dovrà ricorrere ai fondi ministeriali per l'edilizia universitaria. **[p. b.]**

IL CASO

Rissa politica dopo il caso

Carpeneto, protestano perché sull'accaduto resta il mistero

Tre consiglieri si dimettono per la microspia in Comune

SINDACO E TELEFONATE

Pontecurone: no a richiesta dimissioni

CARPENETO La scoperta di una rudimentale microspia, alcune settimane fa, nell'aula consiliare del piccolo Comune dell'Ovadese ha avuto uno strascico politico amministrativo: resta sempre il mistero sull'apparecchiatura, ma tre consiglieri si sono dimessi per protesta.

Della microspia, che era stata trovata su un armadio durante una riunione del gruppo di minoranza, si è parlato in Consiglio comunale in seguito ad un'interpellanza dei consiglieri Domenica Maria Giannace e Giuseppe Alpa.

Il sindaco Mauro Vassallo, però, dopo aver concordato sul giudizio dei due circa la gravità dell'avvenimento, perché accaduto in una sede istituzionale, si è limitato a fare la cronistoria delle notizie apparse sui giornali, concludendo: «Le informazioni che mi vengono chieste dai consiglieri sono quelle già apprese dagli organi di stampa, pur con tutte le riserve e le inesattezze del caso».

Il sindaco Vassallo ha aggiunto che per il momento non è stato sentito da nessuna autorità inquirente e si è augurato che la questione possa essere chiarita dalla procura della Repubblica.

Al sindaco ha replicato Domenica Maria Giannace che, anche a nome di Giuseppe Alpa, ha evidenziato la propria insoddisfazione per la risposta, annunciando le dimissioni di entrambi.

Eletti con la lista del sindaco (la Giannace ha ricoperto all'inizio della legislatura l'incarico di vicesindaco, poi revocatole), i due consiglieri non hanno mai condiviso l'azione di Vassallo. E' possibile che abbiano colto l'occasione per compiere un atto meditato da tempo.

Alle loro hanno poi fatto seguito le dimissioni della capogruppo della minoranza, Carla Zerbino.

Renzo Bottero

PONTECURONE. Il consiglio comunale ha respinto ieri con la richiesta di dimissioni del sindaco Giancarlo Pradi, avanzata da tempo da Manuel Elleboro, capogruppo della Lega e, un'interrogazione pervenuta all'ultimo momento, anche da Roberto Massone, capogruppo di «Partecipazione e progresso». A Pradi veniva contestato il fatto di non aver denunciato alle autorità presunte telefonate illecite che sarebbero state effettuate anche all'estero (in Kenia e in Portogallo) dalla scuola media e di aver anzi pagato di tasca sua, senza giustificato motivo, una di tali bollette. Elleboro, che ha presentato esposti ai carabinieri di Pontecurone e alla Procura di Tortona, ha ribadito in Consiglio le accuse. Pradi ha ribattuto talvolta in maniera colorita. Massone invece ha chiesto semplicemente se fosse stato edotto del perchè Pradi si sia preso la briga di pagare una bolletta (quella probabilmente con le telefonate internazionali) e non le altre. «In un particolare frangente - si è giustificato Pradi - la preside mi ha chiesto di pagare e io l'ho fatto senza pensarci troppo». La spiegazione andava bene per la maggioranza, che ha respinto la richiesta di dimissioni. A favore dell'allontanamento del sindaco hanno votato Elleboro e Rosin (Lega), Massone e Stringa (Rinnovamento), Tosonotti si è astenuto. **[e. pir.]**

CLINIC ACUSTICO OTOMEDICAL

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

DOVE POTETE TROVARCI:

ALESSANDRIA
Via Trotti, 86
Tel. 0131.268066

CASALE MONF.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011

NOVI LIGURE
Via F. Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073

aprono nuovi orizzonti con gli apparecchi Acustici Digitali.
Cosa sono e come funzionano.

Un apparecchio acustico tradizionale, basa la sua tecnologia su di un concetto semplice: captare i suoni del mondo esterno, amplificarli regolandone il volume per mezzo di una rotellina e ritrasmetterli all'orecchio più forti e ricalibrati. Se tutto questo funziona perfettamente in «laboratorio», non è altrettanto vero nella vita di tutti i giorni perché nel mondo reale, esistono rumori inutili e fastidiosi che vanno a coprire tutto ciò che in realtà è importante sentire. Gli apparecchi Acustici che adottano la nuova Tecnologia Digitale e quelli a tecnologia Analogico-Digitale, sfruttano «l'intelligenza» di un microprocessore che opportunamente programmato (così avviene nel computer), nei primi scompone i suoni e le parole in numeri rendendo il segnale estremamente flessibile, negli altri agisce su un nuovo sistema di filtri per equalizzare il suono. Entrambi utilizzano in maniera ottimale la parte buona dell'udito, impedendo ai rumori di coprire ciò che è importante sentire. Questi apparecchi, completamente Automatici, privi di regolazione esterna (cioè nessuna rotellina del volume), garantiscono un suono sempre piacevole, naturale e chiaro; inoltre, sono praticamente «INVISIBILI» per salvaguardare le esigenze estetiche di chi per lavoro è costretto a contatto con un gran numero di persone.

Servizi e professionalità

PER TUTTA LA SETTIMANA,
potrete ottenere informazioni o richiedere la
PROVA GRATUITA,
comodamente a casa vostra, di questi
PICCOLISSIMI
e fantastici apparecchi, in grado di correggere senza fastidio, le perdite uditive più difficili.
TELEFONI SUBITO PER FISSARE
UN APPUNTAMENTO
(anche a casa sua), la chiamata è gratuita,
oppure si rechi oggi stesso direttamente presso uno dei nostri Centri qui a fianco indicati.

Il monumento sarà inaugurato domani pomeriggio

Il ritorno di Rattazzi

La statua collocata ieri in piazza

ALESSANDRIA. Urbano Rattazzi è tornato ieri al centro di piazza della Libertà. Si tratta, ovviamente, del monumento dell'illustre statista che sostituisce quello in bronzo «donato alla Patria» durante la guerra '40-45 per farne cannoni. Posata sul nuovo basamento, la statua è stata coperta con un drappo, in attesa della cerimonia di inaugurazione (che ha ottenuto l'alto patrocinio del presidente della Repubblica) prevista per le 17 di domani.

Assieme al sindaco Francesca Calvo ci saranno gli eredi dello statista, Urbano Rattazzi e il figlio, poi Susanna Agnelli, l'ex-presidente del Senato Carlo Scognamiglio, Nerio Nesi. E' probabile la presenza di Norberto Bobbio e di Maria Gabriella di Savoia. E ci sarà il notaio Roberto Gabey, che ha coordinato il comitato sorto per realizzare l'opera, donata alla città dalla famiglia Rattazzi.

Nato ad Alessandria nel 1808 - morto nel 1873, fu sepolto nella tomba di famiglia nel cimitero alessandrino -, Urbano Rattazzi, più volte ministro e presidente del Consiglio, è noto soprattutto per essere stato la mente dell'alleanza politica con Cavour.

L'episodio centrale della sua vicenda politica risale, infatti, al 1849 quando, costretto a dimettersi da ministro dell'Interno dopo la tragica sconfitta di Novara, diede vita alla Camera a un raggruppamento di centro-sinistra e con il centro-destra di Cavour realizzò il celebre «connubio», che doveva consentire la formazione di un'ampia maggioranza a sostegno del governo.

Negli Anni Venti lo statista fu ricordato con un monumento al centro dell'allora piazza Rattazzi (oggi della Libertà), nello stesso punto dove è stata posata la nuova statua, opera dello scultore Ferruccio Pozzato, che ha ricalcato le linee del vecchio monumento.

Il basamento del monumento, invece, è opera dell'architetto Gardella.

Franco

La statua sarà scoperta domani: è posta dove c'era il vecchio monumento

Volgono alla conclusione le celebrazioni di Marengo

Gran ballo in piazzetta e i negozi aperti di sera

Volgono al termine le manifestazioni rievocative della battaglia di Marengo: questa sera, dalle 21 a mezzanotte, piazzetta della Lega si trasformerà in una sorta di dancing all'aperto con il gran ballo sotto l'albero della libertà.

Si vuole così ripetere un rito di quasi duecento anni fa, quando in piazzetta - per festeggiare il felice esito della battaglia - fu eretto il simbolico palo coi colori giallo, rosso e blu della Repubblica Piemontese.

L'albero della libertà sarà innalzato nel pomeriggio, all'angolo di via Milano: sulla sommità, saranno poste foglie d'alloro e di quercia e un berretto frigio.

La musica sarà a cura del gruppo Le Picotage, che mostrerà anche alla gente i passi delle danze dell'epoca. E ad invitare le donne a ballare saranno i soldati napoleonici del 111° Reggimento di Fanteria. Il gruppo di figuranti è già in mattinata: si accamperanno nei giardini dell'ex ospedale militare, dove trascorreranno anche la notte, una volta terminato il «gran ballo popolare».

La festosa manifestazione di questa sera vuole essere il suggello finale a una lunga serie d'iniziative, organizzate da un pool di enti, con Comune e Provincia in prima linea. Questa sera i negozi avranno anche la possibilità di restare aperti sino alle 23. Ci sarà ancora un'appendice domani, all'ex ospedale militare, con un «mercatino napoleonico» e le bancarelle delle organizzazioni agricole della provincia, che offriranno degustazioni.

Saranno anche premiati con il Trofeo Marengo i vincitori della mostra-concorso di soldatini e modellismo «Piccole armate», che si può visitare ancora oggi e domani, con orario 10-12 e 16-23. Sempre domani chiuderà i battenti anche la mostra-mercato di antiquariato del periodo napoleonico, «Marengantico», aperta soltanto nel pomeriggio, dalle 16 alle 23.

[b. v.]

Spetta ai soldati napoleonici invitare le donne alla danza nel gran ballo di stasera

In commissione

Accolte osservazioni al nuovo Prg

La commissione consiliare Politiche del territorio, presieduta da Maurizio Grassano, ha ultimato l'esame delle osservazioni che sono state presentate al progetto del Piano regolatore varato dal Consiglio comunale negli scorsi mesi. Erano circa 350 - sono state prese in considerazione anche le 37 arrivate fuori termine - le osservazioni inviate da associazioni di categoria, privati ed enti vari.

«La percentuale delle osservazioni accolte - dice il presidente Grassano - è abbastanza elevata, moltissime non stravolgevano il piano e sanavano situazioni di piccole aree».

Tra le osservazioni di maggior peso, invece, la principale è certamente quella relativa agli oltre settecentomila metri quadrati dell'area Chiozzo, alla periferia della città verso Spinetta, meglio nota agli alessandrini come «Alessandria 2000». Il Consiglio comunale l'aveva destinata all'uso agricolo, ora è stata modificata in edificabile (abitazioni, commercio, artigianato, servizi) ma con precisi vincoli.

L'architetto Dario Milanese che aveva redatto il prg dovrà apportare le modifiche dovute alle osservazioni accolte, poi il piano tornerà in Consiglio comunale e, se approvato, andrà all'esame definitivo della Regione: se non ci saranno intoppi potrebbe essere operativo a fine febbraio '99.

[f. m.]

Valenzano assolto

Non frodò il fisco sull'argento

VALENZA. Non si è reso responsabile di violazioni fiscali relative a un traffico d'argento Bruno Marrazzo, 39 anni, Torino, socio della «Ca.Ma.», una ditta di preziosi in via Alfieri a Valenza: il tribunale di Alessandria, che lo ha giudicato con rito abbreviato, lo ha assolto per non aver commesso il fatto (analoga la richiesta del pm).

Secondo l'accusa, Marrazzo, in concorso con Pier Franco Caffaratto e Marco Molineris, amministratori della ditta, a suo tempo condannati a un anno e quattro mesi di reclusione ciascuno, fra l'87 e l'88 aveva emesso 90 fatture relative a operazioni commerciali inesistenti per 1 miliardi e ceduto beni per tale importo omettendo di annotare i corrispettivi nelle scritture contabili.

L'uomo è finito nei guai dopo che la Guardia di Finanza di Valenza e Milano aveva scoperto un traffico di 500 tonnellate d'argento di contrabbando, passato attraverso l'azienda valenzana e poi ceduto ad altre sparse in Italia.

[e. c.]

Funerali, niente ok

L'autopsia sul corpo del muratore?

Pasquale Scontrino il muratore morto mercoledì cadendo da un ponteggio

ALESSANDRIA. Si attende ancora che venga dato il nulla osta per i funerali di Pasquale Scontrino, 57 anni, il muratore alessandrino (abitava in corso 100 Cannoni 14) morto mercoledì mattina precipitando da un ponteggio in una cascina vicino a Oviglio.

Si presume che il ritardo sia dovuto al fatto che l'autorità giudiziaria abbia ordinato l'autopsia: ma anche su questo particolare il riserbo è massimo. I funerali comunque saranno celebrati in Duomo, probabilmente all'inizio della prossima settimana.

Pasquale Scontrino lascia la moglie e un figlio.

[r. sc.]

Al «Su Nuraghe»

I sardi in festa per S. Ignazio

Il circolo culturale sardo «Su Nuraghe» organizza tre giorni di festa per Sant'Ignazio. Le manifestazioni sono incominciate ieri con con fiaccolata. Si è proseguito con canti e balli.

Oggi alle 15,30 nella sede del circolo, in via Sardegna 2, conferenza dibattito su «La Talassemia oggi». Sull'anemia mediterranea intervengono: Giuseppe Pino, primario di Medicina ad Alessandria, Antonio Piga, responsabile del centro regionale per la Talassemia dell'università di Torino, Franco Manai dell'associazione talassemici di Torino. Dopo la conferenza alle 19, apertura dello stand con grigliata mista. Alle 21,20 la serata si conclude con uno spettacolo teatrale presentato dal gruppo Lapola di Cagliari.

Domani, alle 11,30. Alle 13 pranzo tipico sardo (serve prenotazione), alle 17 esibizione del gruppo folk Su Nureghe.

Alle estrazione dei biglietti della lotteria, alle 19 grigliata e alle 21 danze con il gruppo Gli amici.

[se. c.]

L'iniziativa è di Comune e Provincia, il costo complessivo sarà di oltre 3 miliardi

Una pista ciclistica nel rione Cristo

L'impianto sarà utilizzato anche per il pattinaggio

ALESSANDRIA. C'è un impegno di massima tra Comune e Provincia, ribadito dagli assessori comunale e provinciale allo Sport, Paolo Bobbio e Giancarlo Scotti, per realizzare una pista ciclistica accanto al Centro sportivo comunale polivalente di via Bonardi, al Cristo. Il progetto è già stato predisposto dalla Federazione ciclistica italiana che si impegna inoltre a gestire il futuro impianto.

Il progetto redatto dall'architetto del Coni Amedeo Paolucci, che aveva effettuato sopralluogo nella zona interessata assieme al presidente nazionale Fci Giancarlo Cerutti, è stato presentato in Comune, presenti, con gli assessori Scotti e Bobbio, i presidenti provinciali della Fci, Ferdinando Ansaldo, del Coni, Carlo Gandini, e del Panathlon, Dino Faccin, il consigliere regionale Fci Gino Bruno ed il presidente del Centro sportivo Antonio Del Mastro.

L'architetto Paolucci prevede una pista ciclistica lunga 460 metri e larga 5, in asfalto; un anello con fondo in cemento di metri e largo 7, centro sportivo polivalente, un sottopassaggio ed una tribuna da 600 posti a sedere; tre campi da tennis; un campo polivalente con quattro gradoni per il pubblico; spogliatoi, servizi igienici, bar, magazzini, pronto soccorso, illuminazione e giochi attrezzata per i bambini.

«Il progetto - dice l'architetto Paolucci - è predisposto in modo tale da poter essere realizzato a lotti, quindi esiste la possibilità di iniziare con un primo intervento, tenendo conto delle disponibilità finanziarie degli enti locali». Per la pista ciclabile ed il sottopasso la spesa prevista è di 672 milioni, per l'anello e gli altri impianti il costo preventivato è di due miliardi e settecento milioni.

Comune e Provincia, almeno per il momento, sono interessati alla realizzazione della pista ciclistica da 460 metri di lunghezza e 6,5 di larghezza, dei quali 5 bitumati ed uno e mezzo per banchine laterali, il tutto con attorno siepe e la totale recinzione.

La pista potrà essere utilizzata per la preparazione dei giovani ciclisti ed anche per il pattinaggio od altri sport, l'eventuale successivo anello da metri sarebbe invece un impianto per l'attività agonistica.

«Prevedevamo un minor costo - dicono gli assessori Bobbio e Scotti -, comunque il progetto è attuabile. Importante, inoltre, è che la Fci garantisca la gestione dell'impianto». Gestione che significa anche i servizi tecnici e la dotazione di biciclette, caschetti e altro.

[f. m.]

Dalle biciclette al tennis: l'impianto del quartiere Cristo sarà polivalente

LETTERE AL GIORNALE

Il «padano» e il sindacalismo

Ecco alcune considerazioni in seguito all'intervento del signor Mazzarello della Fiom-Cgil. Mi trova d'accordo quando afferma che ho «la fortuna di lavorare alla Comital di Spinetta» in quanto, pur con tutti i limiti forse comuni a molte aziende, l'età media molto bassa dei miei colleghi rende l'ambiente di lavoro abbastanza piacevole, gli ordini non mancano e ciò consente di poter contare, per lo più sulla certezza di uno stipendio, cosa indispensabile a un sindacalista del Sin. Pa., in quanto in tutto il Piemonte nessuno di noi è a libro paga del sindacato a differenza, ad esempio, del signor Mazzarello della Cgil, che può vivere le crisi delle aziende che ben conosce con partecipazione certo, ma standone al di fuori.

Dissento quando mi sento dire che non conosco i problemi delle aziende locali; come sindacalista sono costantemente informato di quanto accade in tutte le aziende in cui siamo presenti, inoltre ho giornalmente l'occasione di approfondire i temi dell'occupazione cittadina, grazie ad una costante impegno in Comune, dove ho l'onore di essere il capogruppo dei «Lavoratori padani» e di rapportarmi in continuazione con l'assessorato al Lavoro ottimamente condotto, come già dimostrato in più occasioni, da Domenico Saporito. E' vero, a volte uso la cartina per trovare una strada di Alessandria, così come lo faccio quando ne cerco una che non conosco a Novi (pur abitandovi da quando sono nato) come a Torino o, se mi dovesse capire, a Bitonto, ma penso che per conoscere, affrontare e, se possibile, risolvere i problemi dei lavoratori di un'azienda, sia necessario essere stati nella portineria della stessa, basti sviscerarli con serietà. Quanto all'appello, rivolto al sindaco, per lo sviluppo di Alessandria, mi sento di rispedirlo al mittente. Infatti se c'è qualcuno che boccia ogni iniziativa solo perché di leghisti è ricercarsi fra gli esponenti della Cgil e dei partiti cui qual sindacato si riferisce.

Alessandro Gemme
Segr. prov. Sin.Pa.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

0131 Acqui: 0144.57.775; Casale: 0142.434.111; Castelnuovo B.: 0131.270.027; Castelnuovo S.: 0131.858.763; Carrosio: 0142.943.423; 0131.791.616/7; Gavi: 0143.642.551; Novi: 0143.33.21; Ovada: 0143.81.777; S.: 0131.786.209, S.: 0143.636.129; Tortona: 0131.86.51; Voghera: 0131.959.111.

UTI

Cri 0131.202.242; Cr. Verde 0131.252.255.
Acqui T.: Cri 0144.322.300; Cr. 0144.323.333.
Arquata S.: Cr. Verde 0143.636.430.
Bosaluzzo: Cr. Verde 0143.489.877.
Bassignana: Avis 0131.925.641.
Borgo S. Martino: Cri 0142.429.629.
Bosco Marengo: Asap 0131.270.027.
Cabella L.: Cri 0143.67.300.
Casale: Cri 0144.714.433.
Mede: Cri 0142.462.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010.
Castellazzo B.: Asap 0131.270.027.
Castelnuovo B.: Cri 0131.823.535.
Carrosio: Cri 0142.946.030.
Fubine: Cr. Verde 0131.781.616/7.
Gavi: Cri 0143.642.263.
Mortara: Cr. Verde 0141.999.877.
Novi L.: Cri 0143.20.20.
Ovada: Cr. Verde 0143.80.420.
Pontestura: Cri 0141.466.666.
Pozzolo: Cri 0141.927.317
Cri 0144.322.300.
S. Salvatore: Cri 0131.233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 0131.788.888.
S.: Cri 0143.65.176.
Stazzano: Cr. Verde 0143.65.002.
Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247, 0131.924.080. Cri 0142.933.940.
Vignale: Cri 0142.67.300. Villalvernia: Cr. . Voghera: Cri 0383.43

DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (0131.254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno succ. svolge il servizio a serrande abb. per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui Centrale, c. (0144.322.669), aperta 8,45-20 e, a abbonata, 12,30-15; Cignoli, c. Garibaldi 7 (0144.322.466), Cassine: Cucchiara, c. Manacorda 30 (0142.452.188). Novi: Giara, v. Girardengo 13 (0143.20.17). Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (0143.80.341). Tortona: Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131.862.630), e Comunale II, Via Vigozzolo 2 (0131.861.264), 15,30-19,30 Valenza: Centrale, c. Garibaldi 46 (0131 372).

PRONTO SOCCORSO

Infantile, 0131.207.224; 0144.777.211; sede: 0142.434.225; Novi: 0143.322.211; 0143.82.61; 0131.866.227; Valenza: 0131.953.111.

STATO CIVILE

NATI. Kevin Ljuzzo, Nicole Carrizzo, Michael Montagnese, Gabriele Borruso, Elia Marisio, Valentina Marengo, Gabriele Sottile.

MORTI. Natale Bargero, 78 anni; Cerruti, 89 anni; Angelo Rezzaro, 68 anni; Alessandro Capitani, 73 anni; Luigi Capretto, 66 anni; Carmela Boccalatte, 77 anni; Maria Novara, 78 anni; Teresa Bosco, 82 anni; Sergio Miravalle, 74 anni.

[r. sa.]

FARMACIA NOTTURNA

● Verranno installati a **Pozzolo Formigaro** due impianti semaforici. Il primo sorgerà tra Via Roma, via Fiamberti e via Aprile, l'altro all'incrocio tra via Gramsci e via Villalvernia, in una zona che è spesso teatro di gravi incidenti stradali. Il costo è di 68 milioni e il Comune ha affidato l'appalto alla ditta Icep di [m. d.]

● Entro il 30 giugno è presentazione delle domande di partecipazione al concorso per ottenere una borsa di studio di 18 milioni riservata a giovani laureati in scienze naturali e Biologia. Al vincitore viene affidato il compito di coordinare l'attività del personale operante nel campo della gestione faunistica. Informazioni allo: 0131/304578.

[r. sc.]

DA NON PERDERE

Diocesi

Due nuovi sacerdoti

Questa sera, alle 21, nella Cattedrale di Alessandria il vescovo Fernando Charrier consacrerà sacerdote di don Paolo Favato. Alle 17 in Duomo a Casale il vescovo Germano Zecchco ordinerà don Elio Barbuio, 34 anni, di Ponzano.

[e. c. - r. sa.]

Indiani a Pontestura

Una mostra di Pit

Oggi dalle 18 alle 21 e domani dalle 10,30 alle 19,30 nel salone del Teatro Verdi di Pontestura si svolge «I tempi dell'altra America» una interessantissima mostra di pittura di Pietro Pit Piccinelli che racconta il passato di un popolo ricco di dignità, tradizioni e saggezza: gli indiani.

[r. sa.]

Nella Valle di Rhêmes

Indetta dal Cai, si svolge domani da Valenza un'escursione al Mont Blanc e Mont Paillasse, nella Valle di Rhêmes, nel Parco Gran Paradiso. Prenotazioni fino a stasera, telefono 0131/945633.

[r. c.]

Matrimonio

Auguri agli sposi

Domani alle 10 in Cattedrale Acqui si sposano Giorgia Parodi e Riccardo Verdese. Entrambi continueranno a lavorare insieme nell'agenzia di distribuzione giornali Parodi, di cui lei è la figlia del proprietario e lui impiegato. Agli sposi auguri da parte della redazione della Stampa.

[r. al.]

Inaugurazione

Nuova farmacia

S'inaugura oggi alle 11 in viale Santuario a Valenza la seconda farmacia comunale. Saranno presenti autorità cittadine e provinciali.

[r. c.]

Il «Paniere» a Casale

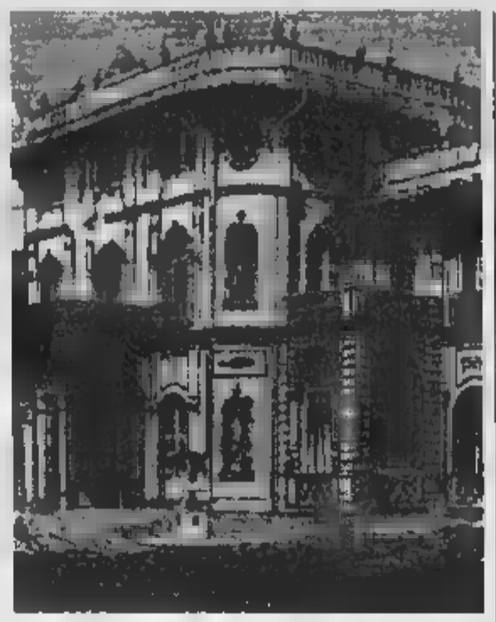
Oggi dalle 9 alle 19 in piazza Mazzini a Casale, organizzato dall'assessorato all'Ambiente, ritorna il «Paniere», il tradizionale mercatino dei prodotti biologici.

[r. sa.]

Novi: valutata 11 miliardi. La società proprietaria rischia il crac

Si vende la villa dei Vip

Voleva comprarla anche Dodi Al Fayed



Uno scorcio di Villa Minetta alle porte di Novi. Pare che all'acquisto della villa fossero interessati anche calciatori famosi tra cui Ronaldo

NOVI. La vendita di Villa Minetta, una sontuosa costruzione a sud della città lungo la provinciale per Gavi, circondata da un grande parco. E villa «Vip»: voleva comprarla alcuni anni fa anche il miliardario egiziano Dodi Al Fayed, compagno di Diana d'Inghilterra, morto con lei lo scorso agosto nel tragico incidente in Francia. La vendita potrebbe contribuire ad evitare il dissesto della «Olimpos», società di import-export, con sede in Gavi 2, che è in liquidazione.

L'imponente villa, valutata undici miliardi e mezzo, fa parte infatti del patrimonio societario della «Olimpos», che mette a disposizione per ottenere il concordato dal tribunale di Alessandria. Dodi Al Fayed inviato in città un suo rappresentante per acquistare la villa: l'accordo, sulla base di circa 15 miliardi, non fu raggiunto. Pare, però, che piaccia ad altri. Al suo acquisto sembra fossero interessati famosi calciatori: si era fatto il nome di Ronaldo, è rimasto nel campo delle intenzioni.

La costruzione è appartenuta alla famiglia dei nobili Raggio. La sola villa, a tre piani sale decorate a stucco, occupa un'area di 3.600 metri quadri. Il terreno si estende su una superficie di dieci ettari, prati, alberi d'alto fusto di gran pregio, parco (vincolato dalla Belle Arti perchè un classico esempio di giardino italiano), lago artificiale giochi d'acqua, piscina, campi da tennis, serra, scuderie, rimessa per le carrozze, abitazione per il custode.

Realizzata a fine '700, dal è di proprietà della «Olimpos», già leader in Italia per la trasformazione dello zinco e che ha poi diversificato la propria attività occupandosi di import-export.

Una parte degli arredi è stata venduta all'asta già lo scorso anno. La vendita di mobili, quadri e tappeti d'inestimabile valore è stata affidata a famosa casa d'aste di Milano, che aveva distribuito opuscoli e depliant illustrativi ai più noti esti internazionali.

Così, per due sabati consecutivi, gli appassionati d'antiquariato e di opere d'arte erano radunati nel salone della Minetta per contendersi i «pezzi» più pregiati. Tutti gli arredi erano stati venduti.

Ora all'asta potrebbe finirci la villa

Emma Camagna
Massimo

A «VicenzaOro2»

Un «feeling» tra Valenza e Thailandia

VALENZA. «VicenzaOro2», ha chiuso positivamente: la fiera è stata visitata da 13 mila visitatori professionali. Confermata però, la flessione dei Paesi asiatici, coinvolti nella crisi delle Borse. «In questo contesto, è stato successo il nostro incontro con la delegazione Thailandese - spiega il presidente dell'Associazione orafa valenLorenzo Terzano - il ministro Lamsam e i vertici associativi del settore orafo thailandese hanno proposto di istituzionalizzare un appuntamento periodico di osservatorio, in vista dell'organizzazione di un incontro internazionale delle associazioni manufatturiere del settore. L'ipotesi è di far coincidere l'incontro con l'anno giubilare 2000, a rafforzamento della candidatura italiana ad ospitare l'evento».

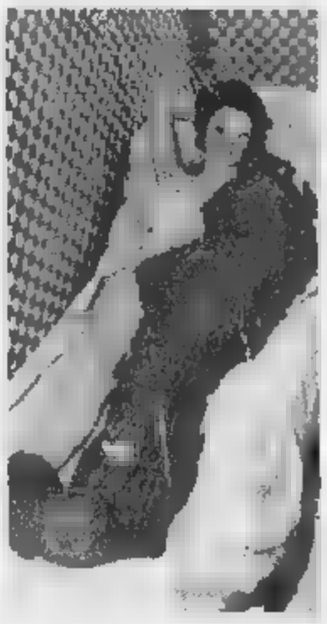
Un tavolo di confronto tra i produttori, alla presenza delle associazioni asiatiche, è da tempo obiettivo degli orafi italiani europei, soprattutto per mettere in discussioni temi come la proprietà del design e dei brevetti che attualmente sono di estensione difficilissima negli ordinamenti dei Paesi asiatici, conseguenze negative prodotti italiani, senza difesa. A «VicenzaOro2» hanno partecipato 130 ditte valenzane. In costante crescita i visitatori dell'Europa dell'Est e dell'ex Unione Sovietica, spiega Bruno Guarona della Bibigi: «Hanno idee chiare in fatto di gusto e negli acquisti non vanno oltre i 2 milioni ad oggetto».

Molte le linee innovative lanciate a questa rassegna estiva.

L'Alfieri & St John ha presentato una linea di anelli satinati, massicci in bianco, giallo e rosè, abbinati a pietre semipreRe Carlo ciondoli e anelli in oro bianco art dekò, stile Anni 40. La «Gioielmoda» la linea «Filù»: anelli e ciondoli caratterizzati da fili attorcigliati in oro giallo, del costo variante da 3 a 5 milioni. Largo successo anche per l'orogolgio «1998», con numeri romani, firmato da Pasquale Bruni, contornato da una pavè di brillanti, venduto a 30 milioni il pezzo. [r. c.]

Se parla ad Acqui

Cure termali e medicina estetica



Acqui valorizza le cure termali

ACQUI. «La medicina estetica in ambiente termale» è il tema della tavola rotonda momento centrale, oggi, delle «Giornate medico reumatologiche acquesi», l'annuale momento di confronto fra esperti, studiosi e operatori giunto ormai alla 48ª edizione. I lavori, promossi dalla Società delle Terme e che si svolgono nella sede della spa, proseguiranno domani.

«Le Giornate reumatologiche acquesi - sottolineano i promotori - hanno accompagnato i progressi della medicina, specialmente per quanto riguarda la reumatologia e la medicina interna. Da una ventina d'anni, si è sempre dato maggior rilievo ai trattamenti delle insufficienze respiratorie croniche con l'associazione di cure termali e la rieducazione funzionale dell'apparato respiratorio. Ultimamente, si stanno privilegiando gli aspetti medico estetici delle terapie termali, sempre mantenendo inalterati i livelli terapeutici e la qualificazione scientifica delle attività termali». [g. l. f.]

Tortona, il furto alla «Itinera» e alla «Codelfa»

Sottratte tre casseforti in ditte del gruppo Gavio

TORTONA. Una banda specializzata in furti di casseforti che opera nel Tortonese? Forse.

Certo è che ne sparite ben tre, per un danno di 50 milioni, dagli uffici dell'Itinera e della Codelfa.

I due colpi sono stati messi a segno a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro. Il primo è avvenuto all'Itinera, che ha sede in via Balustra 16: i ladri hanno sottratto due casseforti che contenevano complessivamente circa 111 milioni.

La banda dei malviventi doveva essere composta almeno tre, quattro persone, forse anche di più. Le casseforti infatti pesavano alcuni quintali ciascuna: sono state caricate su un mezzo e portate via.

Ovviamente nessuno si è accorto di nulla e i ladri hanno potuto agire indisturbati. Sono poi state ritrovate, aperte e naturalmente vuote, pochi giorni dopo, nelle campagne di Segrate.

Il secondo furto è stato compiuto negli uffici della Codelfa, altra società del gruppo Gavio, che produce prefabbricati in cemento armato e che ha sede sulla statale 211 per Sale, alla frazione Passalacqua.

La «Codelfa» è già stata presa di mira circa un anno fa, quando i ladri avevano forzato armadi e cassetti chiusi a chiave e portato via telefoni cellulari e denaro in contanti per 6-7 milioni. Questa volta i ladri hanno forzato direttamente la cassaforte a combinazione e a chiave, portando via il contenuto per un valore complessivo che si aggira sui dieci milioni.

I due colpi, immediatamente denunciati ai carabinieri della Compagnia di Tortona, hanno insospettito gli inquirenti che hanno aperto un inchiesta ad ampio raggio per identificare gli autori dei furti.

[m. t. m.]

Vignale: domani inaugurazione, confezionerà 2500 pezzi all'ora

La Cantina si modernizza

Nuova macchina per imbottigliare

VIGNALE. Domani si inaugura alla Cantina terre di Vignale impianto d'imbottigliamento d'avanguardia, testimonianza del discorso di qualità intrapreso anni dai responsabili della Cantina Sociale. «Non è il punto d'arrivo - sottolinea il presidente Oreste Bruzio - è solo una tappa di un lungo percorso che vuol portare la nostra struttura all'avanguardia del settore. L'obiettivo del consiglio di amministrazione è una maggior presenza sui mercati interni e quelli esterni».

Oltre al modernissimo impianto d'imbottigliamento, (realizzato dalla Tecno-Bi Canove di Govone, dalla Fimer e dalla E di Canelli), che può confezionare dalle alle 2500 bottiglie all'ora, è stata realizzata anche una modernissima e funzionale sala vendita che ospita decine di clienti ogni giorno. Il programma per l'inaugurazione dell'impianto prevede alle 10 la benedizione dei nuovi locali, saluto delle autorità, esposizione e sfilata di vecchi trattori e carri agricoli, quindi degustazione degli ottimi vini, soprattutto barbera e grignolino dove la si è specializzata. Si terrà anche l'esibizione della bande musicale fubinese con la presenza di alcuni ballerini presenti a «Vignaledanza», al lunedì con gli stages. [r. sa.]

Al Centro di soggiorno della Provincia

Rivera a Caldirola coi baby calciatori

Gianni Rivera oggi è ospite della Provincia a Caldirola

CALDIROLA. Gianni Rivera torna in provincia per il calcio. L'ex «golden boy», infatti, sarà ospite oggi a Caldirola della Provincia per un pomeriggio insieme ai giovani che concludono il primo corso di addestramento al calcio. Il popolare calciatore, nativo di Valle San Bartolomeo, campione italiano, europeo e mondiale con il Milan, potrebbe anche dare i cosiddetti «due calci» insieme ai giovani che esauriscono la tradizionale partitella di settimana di attività. Con la sua presenza, Rivera (oggi sottosegretario alla Difesa) intende sottolineare l'importanza dell'iniziative, la prima del genere attuata quest'anno nell'Alessandrino, connubio riuscito sport e nel centro di soggiorno di Calidrola.

Scopo della Provincia, in collaborazione con i Comuni di Fabbrica Curone e Gremiasco, la Comunità montana Valli Curone Grue e Ossona, la Pro loco di Caldirola e il Provveditorato agli studi è di invogliare ragazzi fra i 7 e i 15 anni a praticare il calcio utilizzando una struttura che costituisce il fiore all'occhiello per bellezza e funzionalità.

Oggi termina il corso il primo gruppo di giovani, una ventina, seguiti nell'attività da uno staff tecnico di indubbio livello. Coordinatore tecnico per le attività calcistiche è Antonio Colombo, «bandiera» dei grigi con oltre 400 presenze come giocatore e attuale allenatore della squadra Barretti. Insieme a Colombo vi sono il professor Luigi Mazza, già primario di medicina dello sport, e il professor Giovanni Guazzotti, organizzatore dei Giochi della gioventù e rappresentante Provveditrato agli studi. Lunedì sarà il turno di altri giovani che rimarranno a Caldirola fino a sabato 27 giugno. [r. g.]

BREVE

Spinetta Scrivia

Camion s'incastra traffico bloccato

Traffico bloccato per quasi due ore nel centro paese. Un camion s'è incastrato in una curva a gomito: i vigili del fuoco di Tortona l'hanno sollevato con la gru e rimesso in carreggiata. [m. t. m.]

Solero

Tir perde per strada intervengono i vigili

I vigili fuoco intervenuti a Solero per recuperare tubi di ferro che un aveva rovesciato nel fossato e sede stradale. [r. c.]

esato

A palazzo Vaccari sfilata d'epoca

Oggi alle 21,30 a Palazzo Vaccari «sfilata d'abiti d'epoca»: più di trenta pezzi di proprietà del museo «La Memoria del Passato» di Casalnoceto e prestati per l'occasione. Saranno indossati abiti come quello che la moglie del primo violino della «Scala» indossò in occasione concerto in onore dello Zar, nel 1880. Le offerte e il ricavato della vendita biglietti andranno al Centro per anziani. [m. t. m.]

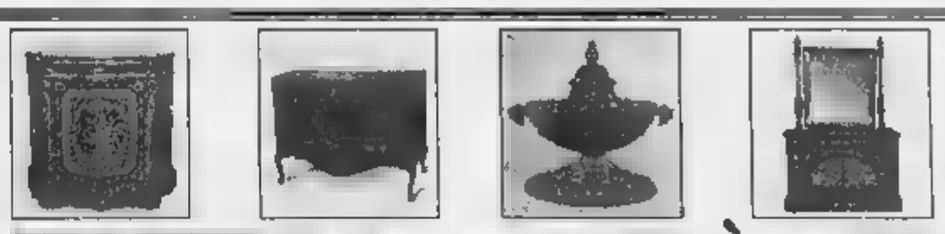
Pontecurone

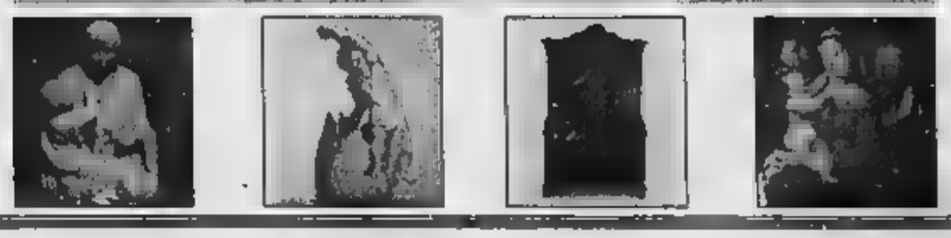
Vinti al lotto ben 152 milioni

Ammonta a 152 milioni la vincita alla ricevitoria di Anna Maria Boccio, in via Emilia 35, a Pontecurone: un affezionato cliente appassionato del lotto, l'ha accumulata con giocate. [m. t. m.]

Quattro passi monferrini alla finale di dama vivente

Occimiano, Morano, Ozzano e Frassinello sono le quattro Pro che accedono alle finali 3ª edizione «Dama vipromossa dall'Unpli: in gara 20 Pro Loco della zona. [r. sa.]



CASTELLO GIÀ
DI VITTORIO ALFIERI
Magliano Alfieri (Cuneo) Tel. 011.9149177 - 0337.221554
STRAORDINARIA VENDITA
ASTA
DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO
PROVENIENTE DA NOBILI FAMIGLIE
LA VENDITA COMPRENDE:
DIPINTI DI MAESTRI ITALIANI FIAMMINGHI '600 ALL'800,
ARMADI, LETTI, COMODINI, CASSETTONI, TRUMEAU, SALOTTI, TAVOLI,
SEDIE, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE, ARGENTI, SHEFFIELD,
AUBUSSON E TAP DI ANTICA E VECCHIA LAVORAZIONE.
ESPOSIZIONE:
APERTA FINO A DOMENICA 21 GIUGNO
DALLE ORE 10.00 / 13.00 E DALLE ORE 15.00 / 19.30
ULTIME SESSIONI DI VENDITA:
OGGI SABATO 20 GIUGNO ALLE ORE 16.00 E 21.00
DOMENICA 21 GIUGNO ALLE ORE 16.00
TUTTI I LOTTI RIMASTI INVENDUTI
SARANNO MESSI A
LIBERA OFFERTA
LA PRESENTE VENDITA È CURATA DALLA MATTARTE ANTIQUES SRL
INGRESSO LIBERO - CATALOGO ILLUSTRATO


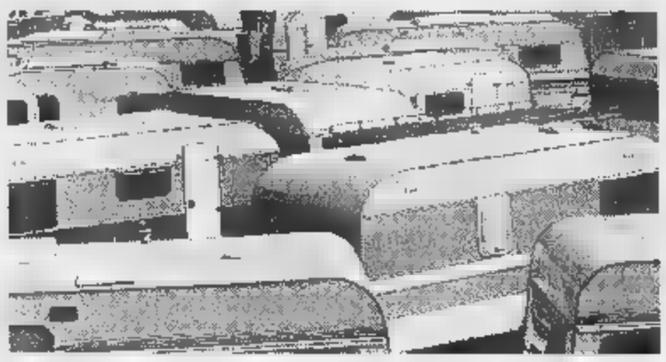
Domani nel paesino della Val Grue la gastronomia sarà protagonista

Le «super ciliegie» di Garbagna

Torna la sagra, appuntamento per golosi

Raduno di campeggiatori

Un fine settimana in roulotte alla scoperta dell'Appennino



Camperisti e amanti di roulottes e tende partecipano alla sagra di Garbagna

GARBAGNA. Già cominciano ad affluire nell'area attrezzata alle soglie del paese e in giro per le colline numerose roulottes, camper e caravans di tutti i tipi e di tutte le dimensioni e anche parecchie tende multicolori.

L'Acti (associazione campeggiatori turistici italiani) di Tortona ha invitato i campeggiatori a partecipare alla sagra garbagnola e la risposta, come sempre, è arrivata non solo dai tortonesi ma da moltissimi appassionati.

«Non è un vero e proprio raduno, quello lo faremo a settembre a Novi, come lo scorso anno lo abbiamo fatto a Volpedo - afferma Ugo Ferrari, conosciutissimo membro dell'Acti -. Abbiamo solo accolto di buon grado l'invito del sindaco Mario Spazzarini, ci ritroveremo con molti amici, per scambiarci le impressioni sui programmi per i nostri prossimi viaggi e molto per trascorrere un fine settimana in un posto favoloso ed ospitale. Siamo gente che gira il mondo, ma questi posti li abbiamo sempre nel cuore».

In programma ci sono: passeggiate a piedi ed escursioni in bici per le colline, grandi banchetti di prodotti gastronomici locali, visita guidata al santuario della Madonna del Lago.

Tutto naturalmente in allegria e con l'insaziabile voglia di conoscere e girare che sono la caratteristiche sulla quali si fonda l'associazione dei campeggiatori.

Trentadue anni, per una sagra, alla bella età. «Non si arriva a questo traguardo se non si hanno dei buoni argomenti da offrire alla gente che ogni volta viene a trovarci con lo scopo di trascorrere una giornata serena e divertente», afferma Ferruccio Tornaghi, presidente della Pro loco.

Di argomenti, per continuare ad allestire la sagra delle ciliegie (si svolgerà domani, con un ricco e gustoso programma), l'incantevole paesino della Val Grue ne ha parecchi, e più valido dell'altro.

Prendiamo la ciliegia, per esempio. E' l'emblema della frutticoltura garbagnola, che pure ha parecchi altri prodotti di prestigio, come le pesche, le albicocche, le castagne, le mele. Per non dimenticare i funghi e i tartufi, che frutti non sono ma che hanno profumo e sapore ineguagliabili.

Ma la ciliegia ha un tocco in più, è la regina incontrastata di uno scorcio di valle dove allignano più di diecimila alberi che la producono e che ne hanno fatto un prodotto ricercatissimo dai buongustai: sarà il terreno, sarà l'aria, sarà la posizione ma la ciliegia di Garbagna ha qualità che la contraddistinguono su tutti i mercati e che la fanno preferire ai buongustai.

La piccola capitale della val Grue però ha anche parecchie altre ghiottonerie per chi ama mangiar bene e bere meglio.

I prodotti tipici della gastronomia locale sono molti, e ricette gelosamente tramandate di padre in figlio che ne decretano un successo intramontabile: i salumi (salame crudo e cotto), il formaggio «accomodato», la torta di riso (che è un delizioso piatto salato), il miele (di acacia, di tiglio, millefiori, di castagna e, naturalmente, di ciliegie) e dolci originali e fantasiosi come le «castagnette» e le «fersule», sono un'autentica gioia per il palato.

Domani, per esempio, le «farsule» - specialissime frittelle - saranno offerte ai visitatori: provare per credere.

La sagra garbagnola però mette in luce un altro aspetto prestigioso dell'economia locale: l'artigianato, e specialmente quello del mobile. Anche qui si tratta di una tradizione antichissima, tramandata di generazione in generazione.

Questo modo di agire ha creato veri e propri artisti, capaci di plasmare il legno e di trasformarlo in mobili di gran pregio e di restaurare gli antichi arredi riportandoli allo splendore del passato.

Le mostre allestite dai numerosi mobilieri sono un motivo in più per recarsi domani a Garbagna, dove comunque la sagra offre tante altre interessanti e divertenti attrazioni in grado di far trascorrere a tutti una giornata serena, in un luogo caratteristico, che ha i contorni della favola, immerso com'è nel verde delle colline che in questa stagione più incantevoli di così si potrebbero essere.

«Per tradizione - precisa Ferruccio Tornaghi - la sagra delle ciliegie è un po' la festa che apre la nostra stagione turistica, così come la sagra della castagna è quella che praticamente la conclude. Fra l'una e l'altra però stiamo allestendo una numerosa serie di iniziative in grado di interessare e di divertire tutti coloro, grandi e piccoli, che ci fanno l'onore di venire a trovarci. L'ospitalità, per i garbagnoli, è un dono innato e siamo lietissimi di dimostrarlo in ogni occasione. Quindi invitiamo tutti a venirci a trovare».

Alcuni sbandieratori e il mercato delle ciliegie

CI SARANNO ANCHE GLI SBANDIERATORI

GARBAGNA. La festa comincerà domani alle 10,30, sotto gli antichi e suggestivi ippocastani di piazza Doria, con l'apertura della mostra delle ciliegie, che potranno essere degustate e acquistate presso gli appositi stand. A tutti gi intervenuti gli esercenti del paese serviranno, quindi lo «stuzzichino gastronomico garbagnolo», sapido e delizioso mix delle specialità tipiche locali, che predispone favorevolmente per il pranzo nei rinomati ristoranti del paese e delle frazioni. Qui la cucina piemontese si mescola sapientemente con quella ligure. Il programma del pomeriggio, poi, è colmo di iniziative.

Si inizierà alle 15 in piazza Doria con la fantasmagorica esibizione degli sbandieratori, tamburi e figuranti dell'Associazione Aleramica di Alessandria, che, dopo aver dato saggio di sè, sfileranno nella contrada, attraverso cioè, le caratteristiche vie del paese, incrociando spesso e volentieri con la banda musicale Francesco Solia di Cassine.

Gli sbandieratori si esibiranno in giochi e divertimenti che de sempre affascinano il pubblico, sia gli adulti incantati dalla grazia che i bambini affascinati dalla girandola di colori. Proporranno destrezze e magie d'altri tempi. Un fascino intramontabile, frutto di studi e ricerche storiche. Da vedere senz'altro sarà la mostra fotografica «Immagini nel tempo» allestita dal Gruppo alpini Val Grue di Garbagna e non può mancare - anche perchè i premi sono tanti e tutti belli - una visita al banco di beneficenza, tanto più che lo scopo è quello di raccogliere fondi per il restauro dell'antico e prezioso oratorio di S. Rocco.

La sagra si chiuderà intorno alle 19, con un gioioso arrivederci musicale e con la premiazione delle migliori e più originali composizioni aventi come tema «Sua Maestà la Ciliegia, regina di Garbagna.

A GARBAGNA (AL)

DOMENICA 21 GIUGNO 1998

XXXII SAGRA DELLE CILIEGIE

Ore 10.30 APERTURA MOSTRA DELLE CILIEGIE
IN PIAZZA DORIA SOTTO GLI IPPOCASTANI

Ore 10.30/11.15 STUZZICHINO GASTRONOMICO GARBAGNOLO
ASSAGGIO - OMAGGIO DELLE SPECIALITÀ TIPICHE LOCALI, OFFERTE E SERVITE DAGLI ESERCENTI DEL PAESE

Dalle ore 15 IN PIAZZA DORIA:
- ESIBIZIONE SBANDIERATORI, TAMBURI E FIGURANTI dell'Associazione Aleramica di Alessandria
- Nella "Contrada" con percorso nei luoghi tipici del paese: ESIBIZIONE CORPO BANDISTICO "Francesco Solia" di Cassine

SI POTRANNO GUSTARE: FERSÜLE E BEVANDE VARIE

ANCORA: MOSTRA "IMMAGINI NEL TEMPO" allestita dal GRUPPO ALPINI "VAL GRUE" di GARBAGNA
MERCATINI DI BENEFICENZA "PRO RESTAURO ORATORIO DI SAN ROCCO" a cura della Confraternita S.S. Trinità e S. Rocco

Arrivederci musicale e premiazione delle migliori composizioni

Ore 19 CHIUSURA DELLA FESTA

PRO LOCO - COMUNE DI GARBAGNA - OPERATORI ECONOMICI - COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE - GRUE - BORMIDA

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO
FILIALE DI GARBAGNA (AL) - VIA ROMA - TEL. (0131) 877646

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA
PUBLIKOMPASS
Via Vochieri, 80
ALESSANDRIA
Tel. 0131/442.543-4
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RISTORANTE
IL CAMINETTO
PRODUZIONE ARTIGIANALE GELATI
TUTTE LE DOMENICHE GIRO PANORAMICO IN CARROZZA
VIA XIV MARZO 23 - GARBAGNA (AL)
TEL. 0131/877653

Bellomo & Remotti
Mobili artigianali e antiquariato
Arredamenti completi
Progettazione e realizzazione su misura
GARBAGNA
Via Roma Fax + Tel. 0131/87.76.22 Via XIV Marzo

FALEGNAMERIA ARTIGIANA
CARTASEGNA
F.LLI EMILIO & ANGELO
VIA ROMA 65
GARBAGNA
TEL. 0131/877654

Le difficoltà per visitarli potrebbero estendersi [illegible] tutti

Castelli aperti a rischio

Dopo l'inagibilità per S. Giorgio

ALESSANDRIA. «In merito alla rassegna "Castelli aperti" si segnala che il castello di San Giorgio Monferrato rimarrà chiuso nelle giornate [illegible] domenica 21 e 28 giugno». Per il momento [illegible] poi si vedrà. Il comunicato [illegible] stato diramato l'altro giorno dal consorzio «Langhe Monferrato Roero» che gestisce, con le Province di Alessandria, [illegible] e Cuneo, l'iniziativa [illegible] promuovere un circuito turistico per gli amanti delle antiche dimore storiche. Il verbale di inagibilità compilato per San Giorgio non riguarda un caso isolato. C'è il rischio che tutti i «Castelli aperti» restino chiusi.

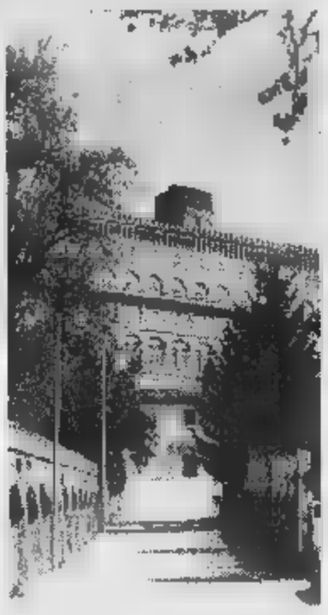
Potrebbero esserci ripercussioni sull'intera iniziativa. Commenta l'assessore provinciale Scotti: «Abbiamo fatto ricerche [illegible] ministero: una normativa certa in merito non c'è. Si forniscono indicazioni sull'agibilità per quanto riguarda gruppi numerosi di persone (oltre cento), ma per piccole comitive nulla si dice».

Sulla vicenda si sono scatenati i legali: quelli incaricati dalla Provincia, dalla proprietà [illegible] castello [illegible] San Giorgio, dal consorzio «Langhe Monferrato Roero». Spiega il direttore Umberto Fava: «Prima di partire [illegible] questa iniziativa, che [illegible] crescendo incrementando [illegible] pre più l'interesse, ci siamo bene informati. Di fatto, non c'è una legge che si attagli a questo caso di fruizione, soprattutto quando si tratta di dimore private, perché p[illegible] quelle pubbliche ci sono [illegible] le deroghe». Fava annuncia che [illegible] stato chiesto un confronto urgente con i ministeri dell'Interno e [illegible] Beni ambientali, oltre che con gli organismi regionali per chiedere qual'è l'interpretazione adeguata e, meglio, descrivere e regolamentare questo [illegible] [illegible] utilizz[illegible] in [illegible] [illegible] disposizione oggi assente. Si lavora insieme all'Associazione Dimore Storiche che, addirittura [illegible] livello nazionale, ha preso in considerazione il caso di San Giorgio [illegible] parrebbe intenzionata anche a costituirsi parte civile a sostegn[illegible] di un'eventuale [illegible] che ne coinvolga [illegible] proprietà.

«Se le contestazioni fatte a [illegible] Giorgio dovessero risultare fondate, quale castello o dimora patrizia in tutta Italia sarebbe ancora visitabile? Credo nessu[illegible] commenta Scotti. Il comunicato annuncia per San Giorgio la chiusura nelle ultime domeniche di giugno, nella speranza che possa essere sperto per i restanti mesi dell'iniziati[illegible], fino a ottobre.

Ma intanto i castellani tremano: adesso che si era riusciti a convincerli ad aprire, creando un movimento turistico con economico, torneranno a essere blindati per cieca burocrazia?

Silvana [illegible]



Il castello di San Giorgio, inagibile

Oggi e domani mostre ed esibizioni

Show di elicotteri nel cielo di Acqui

Un elicottero in atterraggio sull'aviosuperficie di regione Barbato: il raduno è previsto domani alle 13

ACQUI. Sono gli elicotteri i grandi protagonisti di «Tattoo '98», che [illegible] svolge [illegible] [illegible] domani ad Acqui.

Le manifestazioni sono promosse in occasione del 75° anniversario dell'Aeronautica militare italiana e sono promosse dall'Associazione nazionale arma aeronautica con il patrocinio di Regione, Provincia [illegible] Comune.

Si [illegible] di una «due giorni» dedicata al volo. La manifestazione, prende il via oggi pomeriggio, alle 17 [illegible] Palazzo Robellini, [illegible] l'inaugurazione nei locali dell'Enoteca regionale di una mostra [illegible] modellismo e di filatelia [illegible] carattere aeronautico. Seguirà, alle 21, nel nuovo teatro all'aperto realizzato in piazza della Conciliazione, [illegible] concerto della Fanfara della Prima regio[illegible]

Domani, alle 10,30, vicino al Monumento [illegible] caduti di via Alessandria, sarà scoperto un cippo dedicato ai caduti dell'aria, mentre dalle 13, all'aviosuperficie di regione Barbato, si terrà una manifestazione [illegible] cui parteciperanno numerosi elicotteri militari e civili, con il lancio di precisione [illegible] paracadutisti. Un appuntamento spettacolare da non perdere, quindi, per gli appassionati dei mezzi aerei.

In occasione [illegible] Tattoo '98 le Poste attiveranno un servizio postale temporaneo, oggi all'Enoteca (dalle 15 alle 19) [illegible] domani all'aviosuperficie (dalle 13 alle 19) [illegible] un annullo filatelico speciale. [g. l. f.]

Jet a Casale

La settimana è «azzurra»

CASALE. Una settimana dedicata all'Aeronautica militare. La «Settimana azzurra» viene proposta [illegible] concomitanza con l'80° anniversario del volo su Vienna [illegible] Gabriele D'Annunzio [illegible] Natale Palli e nel 75° della fondazione dell'Arma.

Oggi alle 17 onori ai caduti al monumento degli aviatori, in piazzale Aeronautica (vicino all'ospedale), quindi, alle 17,30 all'aeroporto «Cappa», passaggio [illegible] jet della base di Cameri. Alle [illegible] in Sinagoga inaugurazione [illegible] una mostra storica di cartoline, francobolli, copie dei volantini lanciati su Vienna [illegible] foto d'epoca. A seguire, nell'aula magna della scuola media «Trevigi», altra rassegna con una mostra di aerei in grande scala tra cui [illegible] Sva [illegible] un Eurofighter Efa 2000. Tutte le sere, alla «Trevigi», proiezioni [illegible] filmati dedicati all'aeronautica. Entrambe le mostre [illegible] aperte per tutta [illegible] settimana. Alle 18,30, brindisi inaugurale nel chiostro di Santa Croce e visita [illegible] museo del Bistolfi. Alle 21, [illegible] certo al Teatro Municipale della banda dell'Aeronautica. [r. sa.]

IN [illegible]

San Salvatore

Grave ragazzo in moto dopo scontro con auto

Grave incidente stradale l'altra sera [illegible] S. Salvatore sulla provinciale 64, alla confluenza [illegible] viale Rimebranza. Si [illegible] scontrati la R5 di Pietro Panelli, 59 anni, frazione Frescondino, [illegible] il ciclomotore di V.T., 17 anni, di Alessandria. Questi è ricoverato con prognosi riservata per la frattura del femore destro, trauma cranico e ferite al volto. Sono intervenuti i carabinieri di [illegible]. Salvatore. [r. c.]

Casale

La candidatura torinese [illegible] Olimpiadi del 2006

[illegible]ggi alle 16,30 [illegible] Casale, nella sede di Età Nuova in [illegible] Mameli 63, Gabriele Isaia, responsabile immagine [illegible] comunicazione della candidatura olimpica [illegible] Torino, interviene su «Olimpia[illegible] invernali del 2006, le ricadute sul territorio». Sarà proiettato il video della candidatura olimpica di Torino. [r. sa.]

Casale

Finisce in pretura per la fotocopiatrice

La casalese Alessandra Acuto, 27 anni, strada Cavalcavia 13, è stata condannata [illegible] 20 giorni di reclusione e [illegible] mila di multa, pena sospesa. Era accusata, quale legale rappresentante della Mobilexpert di Occimiano, di aver sottratto una fotocopiatrice pignorata. [r. sa.]

Occimiano

Assolto per l'infortunio accaduto nei campi

Franco Bechis, 35 anni, di Occimiano, [illegible] [illegible] assolto dal pretore casalese Nadia Magrini perché il fatto non sussiste. Titolare di un'azienda agricola di Cuccaro, [illegible] sott'accusa per un infortunio patito [illegible] Ernesto Nano mentre utilizzava un macchinario per la raccolta delle bietole. [r. sa.]

[illegible]sengo

Ha compiuto [illegible] anni la nonna [illegible] paese

La nonnina della [illegible] Cerrina ha compiuto 102 [illegible]i. Luigina Mola, di Murisengo, ha festeggiato in buona salute nella sua casa [illegible] [illegible] Asti col figlio Angelo Masoero, titolare della Scm, e la figlia Ines. [m. g.]

Moncalvo, percosse per un diritto di passaggio

Finiscono in tribunale dopo la lite in famiglia

CASALE. Una querelle familiare nata dopo la richiesta di un diritto di passaggio su una proprietà ereditata è finita in tribunale. Sul banco degli imputati padre, tre figli [illegible] due zie che devono rispondere di reati che vanno dalle ingiurie alle minacc[illegible] e lesioni. Sono Luigi Volta, 50 anni, originario [illegible] Moncalvo, il figlio Paolo, di 27, la figlia Nadia, 20, tutti di Pezzana, via Matteotti 60, il figlio Daniele, 25, di Robbio, via XXIV Maggio 89, e le zie Angela Volta, di Moncalvo, di 54, via Gerli 41, e Daria Volta, 59, [illegible] Moncalvo. Parte offesa il cugino Carlo Volta e la moglie Lidia Guarino, residenti a Moncalvo. Sono sfilati tutti davanti al presidente Alberto Viti [illegible] [illegible] Alessandra Ramon e Giampiero Balestriero, giudici [illegible] latere, per raccontare la loro versione [illegible] fatti, [illegible] duti fra fine aprile [illegible] i primi di maggio del '96.

«Non ci riconosciamo più come parenti» ha sottolineato Carlo Volta che nella storia [illegible] quello che è finito all'ospedale con la doppia frattura della mandibola: per due mesi è stato costretto ad alimentarsi trami[illegible] [illegible]a solo con liquidi. Aggiune: [illegible] non ho la più pallida idea del perché ci abbiano fatto queste [illegible]. «Si accanivano contro nostra zia per un passaggio - ha detto la famiglia imputata -, volevamo chiarire [illegible] questione poi le cose sono degenerate». Secondo l'accusa, padre, figli [illegible] le due zie, il 30 aprile insultarono Carlo Volta [illegible] la moglie e Daniele Volta affrontò Carlo, colpendolo al volto. [r. sa.]

Oggi la presentazione del nuovo vino «Santostefano»

Rocca, la cantina sociale si mobilita per la pieve

ROCCA D'ARAZZO. Per cercare di ottenere i 300 milioni per i restauri della chiesa romanica [illegible] Stefano, il parroco don Giuseppe Fogliati recentemente ha persino scritto allo Stato, chiedendo di attingere i soldi dal fondo dell'8 per mille, assi[illegible] dai contribuenti con [illegible] dichiarazione [illegible] redditi.

In attesa di una risposta [illegible] Rome, a favore del recupero dell'antica pieve (ristrutturazione del tetto, rifacimento degli intonaci, recupero [illegible] affreschi e telei oggi [illegible] mobilita la cantina sociale, che per l'occasione presenterà il [illegible] vino «Santostefano».

Un nome tutt'altro che casuale: una parte del ricavato della vendita sarà infatti devoluto al comitato (presieduto dal giornalista Vanni Cornero [illegible] composto, tra gli altri, dal sindaco Leonardo Poggio) che si [illegible] attivato in paese per racimolare i fondi [illegible] a salvare la chiesa dal degrado.

«Il [illegible] - spiegano alla cantina sociale, presieduta da Delio Ghia e punto di riferimento per 137 soci, in parte residenti ad Azzano e Castello d'Annone - nasce [illegible] migliori barbere della vendemmia '97, che ha regalato produzioni di alta qualità». Duemila le bottiglie, abbellite da un'etichetta con l'immagine dell'edificio [illegible]

Oggi il ritrovo è [illegible] 11 all'hotel Villa Riccardi. Subito dopo si terrà la visita alla chiesa e al vicino sito archeologico romano. Poi presentazione del «Santostefano», [illegible] brindisi augurale al [illegible] vino e all'antica pieve. [l. n.]

Oggi e domani

Maratona musicale a Casale

CASALE. Maratona musicale nella prima «Festa della musica» promossa dal Comune. [illegible] centro oggi e domani diventa un grande contenitore all'aperto e vedrà in azione centinaia di musicisti.

Tutti i concerti saranno a ingresso gratuito, tranne quello di chiusura, domani alle 21 all'Auditorium [illegible] Filippo per l'esibizione del Trio Debussy.

Il programma di oggi prevede l'inaugurazione alle 11 in largo Lanza con il duo Scagliotti-Caroldi che presenteranno [illegible] repertorio di musica classica. Sarà solo l'assaggio per una maratona musicale che dalle 16 proseguirà fino alle 23. Alle 16 il cantautore Marco Berruti terrà [illegible] concerto [illegible] gli ospiti dalla Casa di riposo. Quindi alle 17 parata di samba con il gruppo Sambaion, che da piazza Mazzini raggiungerà i gi[illegible] dietro le ex carceri. Alle 17,30 doppio appuntamento [illegible] gli appassionati del jazz con la Rigomagus Big Band e il Tet Trio, rispettivamente in piazza Mazzini e in Santa Croce.

Alle 18 per i bambini c'è la fusione musicale dei Sambaion [illegible] degli artisti del Soliva nei giardini di viale Crispi. Alle 18,15 ancora Soliva protagoni[illegible] [illegible] con l'orchestra dei [illegible] Dalle [illegible] punk-noise e blues con Micro Guys in [illegible] Croce [illegible] Blues Wine [illegible] Tartara.

Ancora [illegible] appuntamento con la musica classica alle 18,30 nella chiesa di San Michele con il [illegible] Patrucco-Casares e alle 19 in piazza S. Stefano con l'Open Quartet. Dalle [illegible] a mezzanotte musicals con gli Artinscena in Santa Croce e happy punk, rock e death metal in Santa Croce e al Tartara. Alle 22,30 in Santa Croce ci sarà la musica brasiliana di Adi Souza. [r. sa.]

TERRA DI VIGNE

Terre di Vignale

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

CANTINA DI VITICOLTORI
VIGNALE MONFERRATO

APPUNTAMENTO: DOMENICA 21 GIUGNO

PROGRAMMA:

Ore 10: - benedizione dei nuovi locali adibiti ad imbottigliamento;
- saluto alle Autorità e a tutti i convenuti;
- esposizione e sfilata di vecchi trattori e carri agricoli;
- degustazione vini e rinfresco a tutti i presenti.

La giornata sarà allietata da:
- esibizione della "BANDA MUSICALE [illegible]
- in collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino, partecipazione di alcuni ballerini presenti [illegible] "Vignaledanza".

Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to
Tel. 0142 - 933.015-933.393 - Fax [illegible] 933015

VENDITA AL MINUTO
CONSEGNA A DOMICILIO

ORARIO: giorni feriali 8-12/14-18 - Domenica e festivi 9-12 - Chiuso il lunedì

Tante attrazioni al parco acquatico Bolleblu di Borghetto Borbera

Trampolino? Meglio lo scivolo

Per un ingresso in vasca a tutta velocità

BORGHETTO BORBERA. In piscina come in un villaggio turistico: potrebbe essere il motto del parco acquatico Bolleblu, nel cuore della Val Borbera. In principio [illegible] «Il Mulino» poi, nel '90, il cambiamento di nome. Cambiamento che non ha risparmiato neppure la discoteca, inserita nel complesso (superficie complessiva: 75 mila metri quadri, circa) e ribattezzata con l'esotico appellativo di Babaissa.

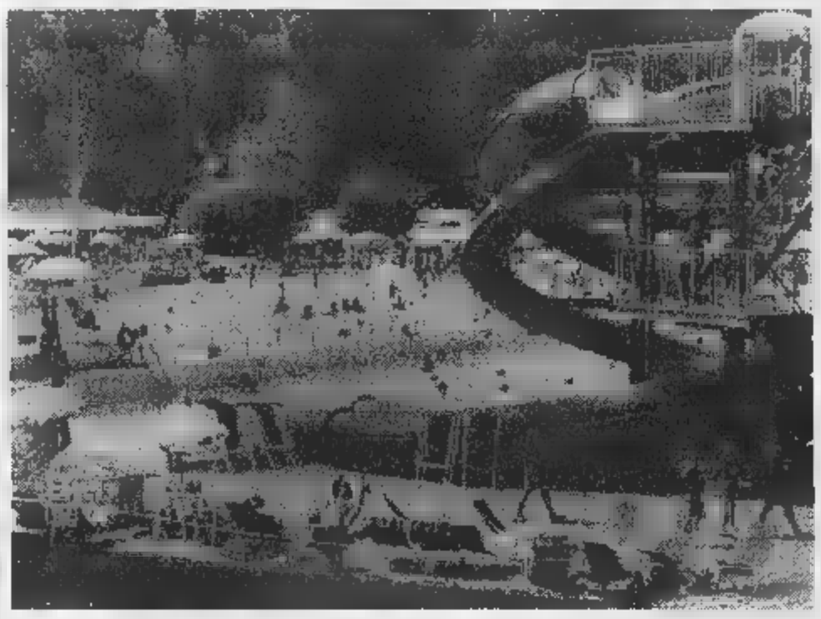
«Mille divertimenti d'acqua» promette un variopinto dépliant, dove il blu è naturalmente il colore dominante. E parte la lunga lista: piscina ad onde, baby [illegible] relax; nove scivoli, river veloce, vasche idromassaggio, trottola, minigolf, beach-volley. [illegible] ancora: giochi per bambini, animazioni, self service, paninoteca, creperie, gelateria e pizzeria.

Di tutto, insomma: altro che la piscina tradizionale di [illegible] volta, dove i clienti [illegible] dividevano rigorosamente in fondisti del nuoto o maniaci dell'abbronzatura.

Entrando al Bolleblu qualcosa cattura subito l'attenzione: le piste scivolo. Una, chiamata «foam», è la prediletta di chi - per l'ingresso in acqua - desidera assaporare l'ebbrezza della velocità. Curiosi anche i nomi delle altre piste, studiati ad hoc: twist, kamikaze, boa, e poi la trottola, direttamente collegata a un fiume artificiale, che trasporta [illegible] nuotatore fino [illegible] [illegible] vasca-idromassaggio. Divertente la piscina con le onde, create grazie a un grosso compressore. Al Bolleblu si entra con [illegible] stagionali, biglietti giornalieri e ci [illegible] promozioni per famiglie, gruppi, aziende.

Il clima da villaggio turistico che si respira subito, appena entrati, è rafforzato dalla presenza di un intrattenitore-doc, Marco Cassanelli (è anche un valido deejay), specializzato nello stilare programmi d'animazione degni del Club Med.

E, visto che si [illegible] introdotto l'argomento discoteca, soffermiamoci sul Babaissa, aperto due sere (giovedì [illegible] sabato), dalle 23 alle 4. I deejay sono Gianni Canova e Gianluca Piccinini: la [illegible] di metà settimana [illegible] musica latino-americana e le «hits»; al sabato massima varietà, dal revival all'happy mu[illegible]. C'è anche un servizio di prenotazione tavoli (info 0335-6497123) per i più esigenti.



Un'immagine del parco acquatico Bolleblu di Borghetto Borbera. Sono in tutto nove gli scivoli per l'ingresso in vasca

La piscina sotto il castello

Al centro sportivo di Trisobbio operazione di rilancio turistico

TRISOBBIO. Un paesino dell'Alto Monferrato, dove il castello svetta, attorniato dall'antico borgo. Basta uno sguardo per capire che Trisobbio, per la sua posizione davvero molto suggestiva, [illegible] presta a un discorso di valorizzazione turistica.

Le innovazioni sono [illegible] rie, ma [illegible] deturpare minimamente l'esistente, anche dal punto [illegible] vista urbanistico: questa la decisione dell'amministrazione comunale, capeggiata dal sinda[illegible] Gian Franco Comaschi.

Per le strutture, la prima scel[illegible] è caduta su un centro sportivo, dove primeggino le piscine. E questa è risultata subito un'attrattiva valida, anche per la carenza in [illegible]a di impianti analoghi.

Ma non è tutto qui: il castello, divenuto proprietà [illegible], è [illegible] ristrutturato e dispone [illegible] di ristorante ed enoteca, mentre recentemente è stato risistemato l'antico sferisterio, con la ricostruzione [illegible] muro.

Ma la disponibilità [illegible] struttu[illegible]re sportive mette di fronte ogni Comune al [illegible] facile problema della gestione. A Trisobbio è stato risolto con una gara di appalto, vinta dal Consorzio Società Sportive di Ovada che vantava già positiva esperienze nel settore.

L'appalto è per tre anni, e questo permette [illegible] certa programmazione dell'attività. Tutte le società sportive ovadesi operano a Trisobbio per organizzare manifestazioni, grazie alla disponibilità [illegible] campi da gioco, tennis, basket, pallavolo, calcio, calcetto, beach-volley.

L'attrattiva maggiore del centro è comunque sicuramente offerta dalle piscine. Sono tre: una per adulti, una per bambini, e la terza, dotata [illegible] scivolo. Da qualche tempo sono stati attivati an[illegible] [illegible] di nuoto.

Con il parco giochi per bambini, non mancano poi i servizi: c'è il bar, un attrezzato ristorante con specialità gastronomiche del luogo [illegible] anche la prospettiva di spettacoli [illegible] vario genere.

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Alessandria
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543 - 442.544

In corso Piave, 6
a Novi Ligure
Tel. 0143/321713
MAPEDO
Brasserie
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDI'
ORARIO: DALLE 19 ALLE 02

Piscine Trisobbio
ARRIVA L'ESTATE
per viverla con spensieratezza...
- Bar e ristorante con una nuova gestione
- Piscine e scivoli per il divertimento di tutti
- Campi da tennis, calcio e calcetto con tornei ed uso su prenotazione
- Beach volley e basket
- Parco giochi scuola estiva di sport
- Corsi [illegible] nuoto e tennis per bambini [illegible] adulti

Per informazioni:
Reg. Stanavasso
Trisobbio (AL)
Tel. (0143) 871373

POLISPORTIVA
La Collina
VIA DELLE FRASCHE - CASCINA "LA QUAJETTA"
TEL. 0131/355416
VALLE SAN BARTOLOMEO (AL)
- 2 Piscine con acquascivolo
- Servizio bar
- 2 Campi da calcetto in erba sintetica
- Beach Volley
- Calcetto in sabbia
- Basket
- Campo da tennis in sintetico

... E PER LE VOSTRE SERATE IN COMPAGNIA
DISCO BAR [illegible] PIANO BAR

BOLLEBLU by Mulino
MILLE DIVERTIMENTI D'ACQUA
piscina ad onde • piscina baby • piscina relax • 9 scivoli • river veloce • vasche idromassaggio • trottola • minigolf • beach volley • giochi per bambini • animazioni • self-service • paninoteca • crêperie • gelateria • pizzeria
Un magico mondo immerso nel verde
☐ Riduzione adulti.
☐ Omaggio bambini fino a 12 anni.
Città.....Prov.....
Il presente coupon, debitamente compilato, dà di[illegible] UNA [illegible] DI LIT. 2.000 SUL BIGLIETTO oppure UN INGRESSO GRATUITO PER BAMBINI di età inferiore a 12 anni, solo se accompagnati. Lo sconto non è cumulabile ad altre riduzioni. L'ingresso omaggio non è valevole per i gruppi. ESCLUSO FESTIVI.
(Da cambiare alla cassa con regolare biglietto SIAE)
PER INFORMAZIONI
Bolleblu by Mulino • Borghetto Borbera (Al)
Tel. 0143/69239-69171 • Fax 0143/69600

A Cella Monte un «eurorecital», Marco Guerzoni si esibisce a Cereseto

Festa hip-hop alla Canottieri

Uno «school-party» con numerose band

Lucciferme «in tutta birra»

Gruppo new wave dalla Toscana alla rassegna rock di Tassarolo

I Luciferme hanno presentato il brano «Il soffio» al Festival di San Remo

TASSAROLO. Arrivano dalla Toscana i Luciferme, ospiti della seconda serata della festa della birra, ribattezzata «Le notti della scimmia», e organizzata da Monkey disco pub, Pro loco e Sumps con supporto di Magix Promotion e patrocinio de La Stampa.

Il concerto della band, che ha partecipato al festival di San Remo con il brano «Il soffio», comincia alle 21,30 al campo sportivo. Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire.

S'intitola «Cosmoradio» il secondo album dei Luciferme, uscito qualche mese fa: un prodotto raffinato, che riporta al pop-rock Anni '80, ma presenta anche sequenze elettroniche tipiche della musica di oggi.

I testi del cantante Francesco Pisaneschi, i brani tutti inediti tranne «Il viaggio», cover della famosa «Doot Doot», programmatissimo dai network già prima del Festival di San Remo.

Come il primo disco, anche «Cosmoradio» è prodotto da Gianni Maroccolo, il bassista dei Csi, che crede molto nella giovane formazione e nella sua originalissima «rock new wave» italiana.

Se la musica rappresenta il fiore all'occhiello de «Le notti della scimmia», non è da trascurare l'aspetto gastronomico, con i piatti preparati dai cuochi della Pro loco già dalle 19,30: e ci sono anche cartomante e un angolo per i tatuaggi. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Teatro

Tre commedie brillanti

Teatro in piazza Caduti, ad Arquata, alle 21, con la compagnia genovese «Govi»: si rappresenta «Gildo Peragallo, ingegnere». [m. pu.]

Recite in dialetto, alle 21, al Palasport di Cantalupo Ligure («Zuni tegni'duu», con la regia del sindaco Giovanni Rossi) e, alle 21,30, davanti alla chiesa di riposo di Sant'Antonio di Basaluzzo («Macl'è cit», con la compagnia «Bottazzi»). [m. d.]

Musica classica

Orchestra Vivaldi al Csc

Al Centro sportivo di via Bonardi (rione Cristo), ad Alessandria, si esibiscono alle 21,30 Orchestra e Coro del Conservatorio Vivaldi. Su iniziativa della Pro loco di Cremolino, alle 21, al Santuario Nostra Signora della Bruceta, concerto della Corale del Carmine. [r. bo.]

Cinema all'aperto

«Anastasia» a Valenza

S'inizia stasera all'Arena Carducci di Valenza la stagione cinematografica all'aperto: alle 21,45 viene proiettato il cartoon «Anastasia». [r. c.]

Comincia alle 18,30 alla Canottieri Tanaro la festa delle scuole all'insegna dell'hip-hop, con l'esibizione di numerosi gruppi nostrani (tra cui i Bigots) e di altri legati all'etichetta Area Cronica All Stars, fondata da Fish e Tormento dei Sottotono. Ci saranno stand, si potrà naturalmente ballare e c'è anche la possibilità di un bagno notturno. Ingresso 20 mila lire: parte dell'incasso sarà devoluta all'Anlaids. Info 0338-90.64.607.

All'On the River si balla con l'orchestra Miracolo Italiano. Danze all'aperto con i Saturni alla Soms del rione Cristo ed elezione della miss di «Un volto per il turismo». Sceglie i dischi il dj Franco Tasca alla Familiare. Karaoke con Max Chiarlone al Wild Cats di Gerlotti.

ACQUI. Al Palladium si balla con i Caravel; Anni '60-70-80 col dj Andrea. Al dancing Gianduja, liscio stasera e domani con i Record. Al Kursal, i dj sono Fabrizio Valenza e Stefano Pain; musica latino-americana con la Procedura Pluvial.

ALTAVILLA. Musica dal vivo nel garden privé dell'Archivolto: e all'interno si balla dall'happy music all'house.

BORGHETTO. Happy music e revival alla discoteca Babaissa, nel complesso del parco acquatico Bollebiù.

BOSCO Al Master, musica coi dj Andrea e Steve e golo progressive.

CASALE. Alla Motonautica Disco Live, in «big-room» si balla Gigliana Gilian, revival nel privé. [r. sa.]

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. [r. sa.]

Al Pool Hot Pub, «melodic pool» Sergio. [r. sa.]

Al salone Prime Viole, liscio con dischi; alla Virtus c'è Raffaella Platino. [r. sa.]

CASSINASCO. Funky e rock coi Voltapagina al Maltese.

CASTELCERIOLO. Rock con gli Erbamara al New Niky's, in località Ventolina.

Quattro dj e spazio sudamericano al Paradiso In.

«Europa in recital», alle 21, all'Auditorium Sant'Antonio, Dana Andrews, Pier Tacchini e Nando Luca. Da Buscaglione a Edith Piaf. [r. sa.]

CERRETO. Al Coco Loco Fog, musica dal vivo Marco Guerzoni e gli Zest. [r. sa.]

CUCCARO. La Friends Blues Band, undici elementi votati al soul, blues e funky, suona al Thunder Road.

Rock travolgente con gli Skinny Vein al Mephisto Café.

Con il dj Benotto, al Casanova animazione di Danilo Visconti. [m. pu.]

Al Mamunja discopub, la si chiama Speedlite.

FELETTO. Danze con il duo Mambo, su iniziativa dell'Arci Uisp. [r. c.]

FOZZANOSCOPPO. Si balla alla Foresta coi dj Pino Avila e Danilo Rossini. [d. sa.]

GALE. Alla Cometa, questa sera liscio con Mary Mazziotti.

Al Club House funziona anche il discobar Tantra: ingresso libero. [d. sa.]

Al ristorante-dancing Bisio si balla con Francesco e Morena.

Liscio alle Terrazze con i Cardinal. [r. bo.]

TERRUGGIA. Discoteca al parco di Villa Poggio. [r. sa.]

balla con gli Harmony allo Chalet.

Al Cov'House i Buona Audrey. [r. c.]

Serata di liscio al Valentia con Tony D'Alcia. [r. c.]

Alla festa del rione Fogliabella, discoteca Gildo Farinelli. [r. c.]

Lorenzo Riccardi e la Big Time Band al Caffè della Pesa. [r. sa.]

Pianobar con In & Out alla spaghetteria Sarroc. [r. sa.]

VIGNERA. Rock coi Long Horns al Cowboys Guest Ranch

A CURA DI Brunella Vescovi

Sagre e feste: a Villalvernia arriva «Gianburrasca»

Dall'aglio alla farinata tra Locardi e la Pavone

Anche questa settimana è nutrita la lista di feste e sagre nel weekend. A **Villalvernia**, nell'ambito della festa della leva del '58, si esibiscono stasera Teddy Reno e Rita Pavone. L'interprete di «Gianburrasca» (31 milioni di dischi venduti in carriera) , sarà accompagnata da una band di cinque elementi e da due coriste e proporrà il meglio del suo repertorio. Da novembre, Rita Pavone interpreterà Gelsomina nell'adattamento teatrale del film «La strada» di Fellini.

A **Molino dei Torti** c'è la sagra mercato dell'aglio nel parco Villa Carena: il ristorante apre alle 19, le danze cominciano alle 21.

Al Sacro Cuore di **Valenza**, gli Amici della Sghiarola presentano una serata di poesie, recite e canzoni in dialetto alessandrino. Sul palco, Sandro Locardi, Paolo Pellati e Paolo Cavanna. Partecipa Ginetto Prandi, presenta Giancarlo Piccinini. [m. c.]

A **Mercugo** proseguono le sagre gastronomiche al Centro Ricreativo Comunale, piatti tipici e divertimenti vari. Alla sera, danze con l'orchestra Carlo Santi.

Oggi e domani, a

Rita Pavone canta per la leva del '58

c'è la sagra della farinata, organizzata dalla Pro loco. E' ormai una tradizione per i montaldesi, cucinare questo stuzzicante piatto caldo a base di farina di ceci, cotto nei forni a legna disseminati per le strade del paese, negli angoli più suggestivi. E la farinata si accompagna alla perfezione con un buon bicchiere di vino della cantina Tre Castelli. E l'attrattiva nella due giorni non è solo la gastronomia: stasera e domani sera si potrà ascoltare musica all'aperto e domani il paese sarà invaso da fantasisti, giocolieri, artisti di strada che faranno cornice al mercatino d'antiquariato. [r. bo.]

A **Ticineto**, alle 21,30, in piazza Martiri si svolge la tradizionale tombolata Avis. Ogni cartella costa 5 mila lire. Primo premio: un viaggio di giorni per due persone a Praga.

A c'è la tradizionale Sagra della Panissa, organizzata da Comune e Pro loco con esposizione di prodotti artigianali, gastronomia, musica gli Sparrows, elezione di Miss Pro Loco '98 e presentazione libro su Giovanni Emanuel, artista dell'800.

A **Frassinoto** c'è la manifestazione «Una giornata in riva al Po» organizzata dalla Pro loco, col patrocinio del Comune. Alle 20, nell'ex area sportiva vicino al Po, cena con specialità gastronomiche piemontesi con disco music Anni '. Alle 22, concerto di Marcello Milaneseinsieme alla band Mississippi Burning. [r. sa.]

Una giuria elegge stasera «re e regina»

Karaoke in piazza una gara a Frugarolo

FRUGAROLO. Si svolge stasera, in piazza Kennedy, la terza edizione del «Re e regina del karaoke», organizzato da Nuvola Slow. Sono ventina i concorrenti che si cimenteranno, a partire dalle 21, provenienti anche da Liguria e Lombardia. Lo spettacolo è ad ingresso libero.

In premio, per il vincitore e per la vincitrice, ci sarà una medaglia d'oro che riproduce una chiave di violino.

A ricoprire il ruolo che fu famoso Fiorello sarà, nell'occasione, Nadia Molina, che, oltre a presentare la serata, nel dell'intervallo proporrà alcuni pezzi d'operetta, fornendo un saggio delle sue doti vocali, particolarmente affinate negli ultimi otto anni.

I concorrenti al titolo di «Re e regina del karaoke» si esibiranno pubblicamente utilizzando una base registrata o con la tecnica classica. Sarà una giuria a decretare i migliori. Oltre alle medaglie, esiste per i vincitori anche la possibilità di una ribalta televisiva: infatti invitati al «Gran galà autunnale» ripreso dall'emittente Telstudio Tre di Vigevano.

Per informazioni sulla serata si può telefonare allo 0368-3183229. [b. v.]

Nadia Molina, cantante-presentatrice

Al SIMBOL
QUESTA SERA
ORCHESTRA DEL CUORE
LA TROUPE
S.S. ASTI MARE
ASTI
952.132

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

SABATO 20 VALENTINO PASATO
DOMENICA 21 FILVIO CERRI
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

COSTA AZZURRA ST-TROPEZ
HOTEL LES CAPUCINES
-0 FF
Tel.: 0033 4 94 977 005
Fax : 0033 4 94 975 585

AGENZIA PUBBLICITA'
multimedia, internet, publishing, video, expo e video games
RICERCA
pos. 1 GRAFICO CREATIVO
pos. 2 GRAFICO VISUALIZER
Per entrambi è richiesta un'esperienza nel settore per almeno e l'uso del PC con autonomia operativa.
Inviare dettagliato curriculum a
ADVERTEASER
Ettore Ara, 6 13100 VERCELLI
fax 0161 294003
mail@adverteaser.com

Primaria società leader
SELEZIONA DIPLOMATI/E
richiede età minima anni 26 da inserire nella propria rete commerciale di Alessandria, Novi Ligure, Casale M.to.
Offresi: training iniziale remunerativo e termine del quale si procederà all'inquadramento della società, 14 mensilità, interessanti prospettive di carriera. Inviare dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico a Publikompass 336 - 10100 Torino.

STASERA AL CINEMA

(0131) 252.644. di J. Cameron, L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,30. Lire (posto unico).

AMBRA. Tel. (0131) 252.079. di G. Fleder, con M. Freeman, A. Judd (viet. min. 14 anni). Ore Lire 10.000; (posto unico).

- Tel. (0131) 234.240. Ore 20,45. Ingresso libero.

234.240. **Teatro di** di M. Martone, con A. Renzi, L. Forte, R. De Francesca, M. Balsami. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 258.080. **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria,** con R. Gere, B. Ling. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 341.272. **ni minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Monella,** di T. Brass (viet. min. 16 anni). Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

(0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria,** di J. Avnet, con R. Gere. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

(0143) 567.516. OGGI CHIUSO.

ITALIA. Tel. 824.869. OGGI CHIUSO.

NUOVA ARALDO. Tel. (0142) 452.291. **L'vita è bella,** Benigni. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

POLI. Tel. (0142) . **perduto.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

(0142) . **les,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,20. ; con G. Hackman, F. Dunaway. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

COMUNALE. Tel. (0141) 966.376. CHIUSO.

Tel. (0141) 701.459. **Una vita sengerata.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.786. **Aranola meccanica,** di S. Kubrick, con M. McDowell. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

. Tel. 701.496. **Night** . Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

IRIS. (0143) 321.472. **uomini e gamba,** di e con Aldo, e Giacomo. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

. Tel. (0143) 76.290. **Aranola meccanica,** di S. Kubrick. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 5000.

COMUNALE DTE. Tel. (0143) 81.411. **L'angolo - Colpevole contraria,** di J. Avnet, con R. Gere. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

. (0143) 62.895. **L'angolo - Colpevole fino a prova .** Orario: 20,20; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

CARDUCCI. Tel. (0131) 952.879. ; cartone animato. Orario 21,30. L. 7000 (posto unico).

. Tel. (0383) 848.124. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande** Or.: 15,45; 20,15; 22,30. L. 12.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **porta dell'inferno.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

v. Chieso 77, **uomo mai.** 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. 152, tel. 547.007. **Sala 1: L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 2: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 3: Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. POSO.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/b, t. 436.07.23. **Sale se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a, tel. 436. **Mare largo.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Golto 5, tel. **Un** 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli imperfetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EDEN GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **da perduta.** Viet. 18. Or.: 18,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **zona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **di Napoli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Hunting.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. RIPOSO.

ETOILE via Pl Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Break Down - La trappola.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. **Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Quelcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero** . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. **Al di là del desiderio.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Vietato min. 14.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 4: Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 562.91.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or. 16,30; 18,30; 20,30;

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.:

via Roma 336, tel. 5621780. **Firefight.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte visite guidate al Teatro. Ore 20,30: **Turandot,** dramma lirico di G. Puccini. (T. Regionale). J. Maucieri direttore. Regia di Z. Yimou. L. Guimarres, N. Martinucci, Kyung Hee Cho. Biglietti (10,30-16 e 19,30-20,30). Tel.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTE Cavalieri £. 15.000 con consumazione,
INGRESSO OMAGGIO. SI VUOLE può !!! Cenare e Ballare vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.
TUTTI I GIOVEDÌ E spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
SABATO 20
Un'appuntamento da perdere
ORIETTA DELLI
e la sua orchestra
Fisarmonica d'Oro 1997
grande artista, ospite d'onore ai campionati del mondo di fisarmonica
DOMENICA pom. e sera orchestra MACARIO
GIOVEDI' 25
orchestra spettacolo
LELE PORRÈ
SABATO 27
Un grande artista, un grande show, una grande serata!
AL RANGONE
e la sua orchestra spettacolo
Autore e interprete di "Suona chitarra", "Gilda", "Preghiera" e tante famose canzoni
Al Rangone

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Al vertice della società l'imprenditore Luigino Valsorda

Derthona tutto nuovo

L'allenatore sarà Bobo Gori

TORTONA. Dire che il parto è stato difficile è dir poco. La società compie in questi giorni i 90 anni ed è passata dagli altari delle categorie nazionali (è stata un paio di stagioni in serie A, qualche volta in B e spesso in C) alla polvere di campionati di bassissimo profilo, dai quali però è sempre riuscita a emergere, ritrovando ogni collocazione che non sarà magari quella che pretendono sempre i coriacei tifosi, ma che comunque è pur sempre dignitosa per una città priva di mecenati calcistici ma ricca di gente che al momento opportuno sa assumersi gli oneri e la responsabilità di proseguire una tradizione che, a suo modo, ha avuto anche barlumi di gloria.

Salvo sorprese dell'ultima ora, dunque, il Derthona è finalmente riuscito a darsi un nuovo assetto dirigenziale e a riprendere, dopo una stagione disastrosa, il cammino in D con le indispensabili speranze che accompagnano sempre l'inizio di un'avventura difficile e complessa.

Nuovo presidente della società sarà Luigino Valsorda, esponente del mondo politico e imprenditoriale tortonese (come candidato del Polo è andato al ballottaggio con Balossino per la carica di sindaco ed è titolare, tra l'altro, della Selene, azienda di confezioni tessili). Vicepresidente e sponsor sarà Roberto Carlone, anche lui tortonese, titolare della Newlast group, all'avanguardia nella produzione e nella commercializzazione di macchine utensili per calzaturifici.

Direttore sportivo (in pratica «factotum») sarà Gianni Rossi, commercialista, e il suo è un ritorno dopo l'esperienza che ha permesso al Derthona - grazie anche ai sacrifici del duo Carboni-Frascolino - il ritorno alla serie D. Allenatore sarà Roberto «Bobo» Gori, ottimo giocatore (due scudetti con la Juve, uno con il Cagliari e uno con l'Inter) e tecnico che promette bene.

Attorno a questi quattro si muovendo molta altra gente e i progetti (che non prevedono più l'industriale milanese Bosio e il ds Pogliani) diventano sempre più ambiziosi. Naturalmente gli «ultras» hanno già istituito una specie di processo, che ha per titolo «Giù le mani dal Derthona» e sottintende chissà cosa. Le acque derthouiane insomma, come tradizione vuole, sono sempre agitatissime.

Ettore Piraccini

L'imprenditore Luigino Valsorda

Si chiude in positivo la stagione del Derthona

In cerca di uno sponsor per puntare alla serie C

TORTONA. Conclusione di stagione in positivo per il Derthona pallamano. La società, che il 15 anni di fondazione, ha conseguito ottimi risultati. Soprattutto nei campionati giovanili regionali riservati alle categorie Under 15 e Under 18. Il Derthona ha ottenuto infatti rispettivamente il terzo e il quinto posto, precedendo formazioni da anni sulla cresta dell'onda.

In particolare il Derthona ha in vetrina due giovani atleti, il portiere Alex Ponzano e il centrale Paolo Bailo: sono stati selezionati dal tecnico federale Paolo Mosca per la rappresentativa piemontese che si è qualificata per le finali interzonali del Trofeo delle regioni.

«Siamo molto soddisfatti - dice Carlo Ercolini, direttore sportivo della società - dei risultati ottenuti quest'anno. Purtroppo abbiamo poche ore a disposizione di palestra, ma i nostri tecnici sopperiscono all'impegno maggiore. Speriamo, entro un anno, di allestire, grazie al nostro ottimo vivaio, una squadra che punti alla serie C: le premesse esistono. Occorre trovare mezzi finanziari e uno sponsor». **[r. g.]**

Tra gli Esordienti ennesimo successo di Marco Depetris

Il memorial «Bassano» a valenzani ed acquesi

I corridori valenzani e acquesi hanno fatto la parte del leone nel trofeo ciclistico giovanile intitolato alla memoria di Pieri Bassano e disputato l'altra sera sul circuito allestito nel quartiere Cristo, ad Alessandria. Tra gli Esordienti, brillato ancora volta il fuoriclasse Marco Depetris, portacolori dell'Anpi sport Valenza, che ha preceduto Alessandro Gambino (Pedale chierese Mapei) e Sara Bellone (Pedale canellese Lady 2000). Quest'ultima ha potuto da regolamento gareggiare con i maschietti pari età e si è galvanizzata a tal punto da lasciarsi alle spalle ben 17 corridori.

Nella categoria Allievi, il successo è andato a Simone Grattarola (Pedale acquese), che l'ha spuntata su Christian Marinaccio (Pedale biellese). Il terzo gradino del podio è stato conquistato da Fulvio Ruggiero, della Sassi Catoxin Torino. Tra i Giovanissimi G5, primo posto per il promettente Francesco Martinetti (Velo club eporediese), a lungo applaudito dal pubblico per i suoi guizzi allo sprint. Il ciclista di Ivrea ha battuto Mattia Casarone, del Pedale canellese, e Davide Garberi, dell'Anpi sport Valenza.

Nella categoria Giovanissimi G6 è sfumato di un soffio il successo per l'orafo Francesco Massocchi, preceduto in extremis da Danilo Abbaldo, tesserato per la Polisportiva Castagnole Lanze. Il terzo posto è andato all'acquese Marco Pettinati.

Hanno partecipato alla competizione oltre sessanta giovani corridori, in rappresentanza di tutte le società piemontesi. Complessivamente, il comitato di Alessandria ha ottenuto i migliori risultati e si è aggiudicato il trofeo alla memoria di Pieri Bassano. **[m. d.]**

Le gare per il trofeo intitolato a Pieri Bassano si sono svolte l'altra sera al rione Cristo. Valenzani ed acquesi hanno fatto la parte del leone

CICLOTURISTI NEL SEGNO DI COPPI

TORTONA. Saranno almeno un centinaio i cicloturisti che domani parteciperanno al 16° Trofeo Fausto e Serse Coppi, organizzato dal Gruppo Amatori Derthona. Il raduno è alle 7,30 all'ex caserma Passalacqua. Partenza alle 9 per un percorso di 60 Km che tocca Carbonara, Villaromagnano, Castellania (con sosta al tempietto) e ritorno attraverso Cerreto, Viguzzolo, Volpedo e Casalnoceto. **[c. p.]**

SPORT FLASH

Calcio giovanile

Prende il via il torneo per il 70° Boschese

S'inizia oggi a Bosco Marengo il torneo giovanile per il 70° anniversario di fondazione dell'Ac Boschese. Sei le gare in programma. Per gli Esordienti, si affrontano Orti-Fulgor (alle 10), Pozzolese-Derthona (alle 15,30), Pegliese-Acqui (alle 18); per i Giovanissimi questi gli incontri previsti: Aurora-Orti (alle 11), Praese-Valenzana (alle 16,30), Pozzolese-Don Stornini (alle 19,10). **[r. c.]**

sul podio a Genova i judoka del Ginnic

Exploit dei judoka del Ginnic Valenza, che al Torneo giovanile di Genova tutti saliti sul podio. Hanno conquistato l'oro Luca Benatelli, Marco Baiardi, Emanuele e Riccardo Baracco. Argento per Luca Negri, Alessandro Magro, Mihir Jain, Nicolò Giacometti. Bronzo per Maurizio Nastasi, Marco Liparota, Dario Francella e Matttia Valletta. **[r. c.]**

Golf

Il Circuito Juniores tappa al Margara

Un centinaio di giovani atleti di tutta Italia partecipa oggi alla tappa alessandrina del Circuito nazionale Juniores di golf, al club Margara di Fubine. Si gioca anche a La Serra di Valenza, dove è in palio la «Coppa Mandrini Motors». **[m. d.]**

Atletica leggera

In pullman a Torino per il meeting

Per il meeting internazionale di mercoledì prossimo a Torino, la Fidal provinciale con l'Atletica Alessandria e il Cus Torino Alessandria organizzano due pullman per un passaggio gratuito a Torino. Gli interessati possono prenotare nella segreteria del Cus Torino Alessandria dalle 9 alle 12 fino a lunedì giugno. **[r. g.]**

Oggi e domani baby-centauri da tutta la Penisola

Minicross, a S. Salvatore c'è il campionato italiano

VALENZA. Sulla pista permanente di San Salvatore si disputa domani il campionato italiano di minicross, per piloti in età verde. Vi partecipano mini centauri di tutta la Penisola. Cinque le categorie: Debuttanti, da 5 a 7 anni; Cadetti, da 7 a 9; Junior, da 9 a 11; Senior, da 11 a 13; Elite, da 11 a 14, con moto elaborate.

Per l'avvenimento sono presenti tre campioni: il due volte iridato Alex Puzar, il campione del mondo Corrado Maddì, tecnico del team Italia, e il padovano Michele Fanton, del Mc Corsico, uno dei piloti del campionato mondiale.

«Siamo onorati di tanti ospiti illustri e organizzare una manifestazione di tale prestigio - sottolinea il presidente del Corsico, Alberto Rizzetto - è un segno della considerazione che riservataci in Federazione».

Le prove si svolgono oggi. Domani mattina in programma le qualificazione e, dalle 14, le competizioni.

Intanto, si commenta favorevolmente la riuscita del 1° Trofeo scootercross «Città di Valenza». Nella classe 50 cc, l'ha spuntata Mirko Della Ferrera del Mc Arma di Taggia su (3° Davis Somma del Corsico su Piaggio). Nella classe 70 cc, Mario Rolandi del Mc Lesa di Castelletto Ticino su Polini. Così i piazzamenti dei piloti Corsico: 4° Carrettin su Vialossi, 9° Franco Frisoni su Aprilia, 10° Roberto Masti su Piaggio. Alle esibizioni scooter Aprilia Mannauto hanno partecipato più di ragazzi. **[r. c.]**

Ieri le corse

Il «Romanengo» un anticipo

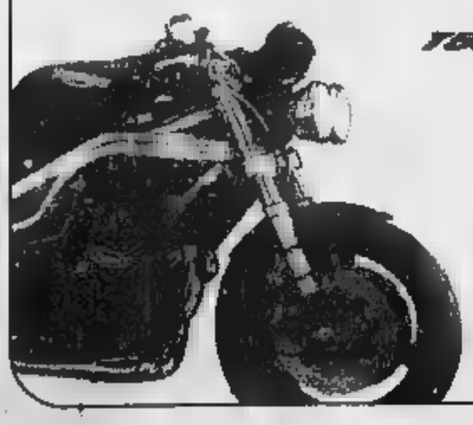
NOVI. Si sono disputate ieri le della settima riunione ippica al «Romanengo», anticipata un giorno rispetto al calendario. Non sono mancate le sorprese: nella prima prova, «Premio Agenzie ippiche di Vinovo», sui metri piani, si è imposto Champagne Toast, fantino Mariotto, che non aveva i favori del pronostico. Il «Premio Raffaele Ammirato», 3300 metri e ostacoli, è stato vinto da Persian Lord, dall'esperto Damiani. Play Fair ha invece trionfato nel «Premio Josè Romero», 2200 piani per cavalli di tre anni. La gara più attesa, il «Premio Adriana Brivio Sforza», dotazione oltre 14 milioni, ha visto il successo Jennette's Man, che Fiorillo ha condotto in testa dal primo all'ultimo metro. **[m. d.]**

Scopritela sabato 20 giugno da:

Organizzazione Mercedes-Benz

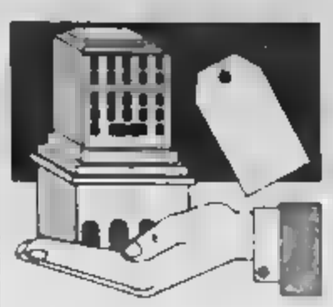
NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720

TRIUMPH
MOTORCYCLES



1000 SPEED Triple

MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784



Scade il 30 giugno il termine per pagare l'acconto: il saldo sarà il prossimo dicembre

Ici, tutte le aliquote e le detrazioni

Molti Comuni hanno confermato l'imposta del 1997

ECCO un altro elenco di Comuni del Piemonte, della Liguria e delle Valle d'Aosta, che hanno deliberato in materia di Ici, l'imposta comunale sugli immobili il cui acconto si deve pagare entro il 30 giugno. Nell'elenco di oggi, c'è anche Torino, esempio di quei Comuni, e sono stati tantissimi, che hanno confermato anche per il 1998 le aliquote e le detrazioni già applicate nel 1997 e che hanno intasato il Poligrafico dello Stato. Deliberare la conferma di aliquote e detrazioni dell'anno passato non era infatti necessario perché l'imposta sarebbe stata valida automaticamente anche per il 1998. Accade così che, a una settimana dallo scadere del termine per pagare l'acconto, non tutte le deliberazioni dei Comuni in materia di Ici siano comparse - come prevede la legge - sulla Gazzetta Ufficiale che ha già varato quattro Supplementi e per la prossima settimana se ne attende un quinto.

ABBADENGHE (Cr). 1. 4,5 per mille per le persone fisiche soggetti passivi e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutte le altre fattispecie; 2. Si detrae fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 3. Da atto dell'agevolazione prevista dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 citata.

ARESTA (To) A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita non venduti (sfitti alla sussistenza di detta condizione, anche per finitura di lavori). Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli immobili appartenenti (e locati con contratto registrato [illegible]ti uso a qualsiasi titolo) ad enti urbanistici e culturali senza scopo di lucro 5 per mille. 3. Prima casa occupata dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille. 4. Immobili affittati con contratto ad equo canone regolarmente registrato e concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. Immobili destinati ad attività produttive condotte direttamente dal soggetto passivo d'imposta 6 per mille 5. Altri immobili 7 per mille.
B) Misura delle detrazioni d'imposta:
1. Per la prima abitazione L. 200.000 ed ragione annua. 2. Per la prima abitazione esclusivamente da nuovi nuclei familiari - per i primi due anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annua. 3. Soggetti passivi di imposta pensionati con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 350.000 in ragione annua. 4. Disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 350.000 in ragione annua. 5. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 75%, documentata dalle competenti strutture pubbliche, o anziani non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si escludono dalla maggior detrazione tutte le unità immobiliari classificate in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici). Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata, se necessario, dalla opportuna documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva inoltre la facoltà di valutare con diversa criteri impositivi singoli casi di prava indigenza segnalati dai servizi sociali.

RIVARE (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille senza differenziazioni in relazione alla varia tipologia contributiva soltanto nel territorio, tutta eccezione per quanto stabilito al punto 4) del presente provvedimento; 2. determina in L. 200.000 la detrazione relativa all'abitazione principale; 3. considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare possedute [illegible] di proprietà o [illegible] da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente o [illegible] che la stessa non risulti locata; 4. da atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili e di fatto inutilizzati, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussistono tali condizioni.

RIVOLI (To) Aliquota del 5 per mille e detrazione abitazione principale di L. 200.000

SABLANO NICCA (Bl). 1. Aliquota 4,5 per mille; 2. conferma la detrazione unica fissa per la prima casa (abitazione principale) in L. 200.000; 3. stabilisce nel 2 per mille l'aliquota (aliquota agevolata) a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alla unità immobiliari oggetto degli interventi suddetti, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, previa presentazione al servizio tributi della documentazione che sarà richiesta al fine di consentire i necessari controlli ed acquisire il parere dell'ufficio tecnico comunale attestante che l'intervento rientra [illegible] tipologia prevista al suddetto punto 2). 4) eleva a lire 230.000 l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 5) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o da disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che gli interessati presentino la documentazione attestante il possesso dei requisiti suddetti entro il termine per il versamento della prima rata.

SAN SALVATORE MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,25 per mille
SANTO STEFANO BELBO (Cn). Aliquota unica del 4,5 per mille.

SANREMO (Im). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) determina nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicare alle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 3) l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale [illegible] è ridotta in ragione di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno in [illegible] tale destinazione.

SANREMO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

SARDIGLIANO (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; approva l'aumento della detrazione di imposta comunale sugli immobili per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale così come segue: a) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per la persone per le quali il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 detrazione aumentata a L. 300.000; b) unità immobiliare adibita [illegible] abitazione principale per la persone per le quali il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 e che abbiano compiuto il 70° anno di età al 1° gennaio 1998 detrazione aumentata a L. 500.000 secondo le categorie stabilite con delibera C. C. n. 78 del 29 ottobre 1997.

SANGE DI CERANA (To). abitazione principale 6 per mille; abitazione diversa dalla principale 7 per mille; immobili diversi dalla abitazioni relative alle categorie catastali A10, B, C, 4lll e per le aree e terreni fabbricabili 7 per mille.

SANGE D'UBLI (To). Aliquota unica del 6 per mille ed elevo a L. 300.000 la detrazione sull'imposta comunale sugli immobili adibiti ad abitazione principale.

SAVIGLIANO. 1) conferma la misura delle aliquote vigenti per l'anno precedente, e precisamente: 4,9 per mille l'aliquota per i soggetti passivi persone fisiche e soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,1 per mille l'aliquota ridotta agli altri immobili; 2) stabilisce in lire 200.000 l'importo della detrazione spettante al soggetto passivo per l'abitazione principale.

SCARNAFIGGI (Cn). 7 per mille l'imposta e, nella misura minima prevista dalla legge, la detrazione per l'abitazione principale.

SCARNAFIGGI (To) 1) Stabilisce le seguenti aliquote differenziate relativamente alle categorie [illegible] le seguita [illegible] agricoli, aree fabbricate, fabbricati cat. A, altri fabbricati di cui cat. B/Z, cat. C/4 4 per mille; cat. C/7, fabbricati cat. B, fabbricati cat. C (escluse cat. C/2, C/4, C/7) 5 per mille; fabbricati cat. D 5,5 per mille; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SERTIANA (Vce). Aliquota del 4,5 per mille.

SERRALUNGA D'ALBA (Cn). Aliquota del 6 per mille con detrazione unica per la prima casa nella misura di legge.

SERRAVALLE LANGHE (Cn). 1) l'aliquota è fissata al 6 per mille; 2) rispetto alle unità immobiliari adibite [illegible] abitazione principale si applicherà la detrazione di L. 200.000.

SERRAVALLE SESIA (Vc). Aliquota nella misura del 5,50 per mille per l'unità [illegible] principale; aliquota nella misura del 5,90 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000; non si accordano riduzioni di aliquota. Si fabbricati realizzati per la vendita e non venduti di imprese ex art. [illegible] decreto legislativo n. 504/1992, come modificato dal comma 56, art. 3, della legge n. 662/1996; si fa applicazione al disposto di cui al comma 58 del citato art. 3 in ordine alla equiparazione dell'assegnatario ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la [illegible] non risulti locata.

SESTRI LEVANTE (Ge). Applica le aliquote nella misura seguente/ordinaria: a) 6,5 per mille aliquota ordinaria; b) 4,5 per mille aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per la unità immobiliare locata con contratto registrato ad un soggetto residente che la utilizzi come abitazione principale; c) 5,5 per mille: per le unità immobiliari possedute in aggiunta alla abitazione principale locata con contratto registrato, nel periodo d'imposta per almeno otto mesi; per le unità immobiliari destinate ad uso commerciale ed artigianale appartenenti alle categorie catastali C/1, C/3 e C/4, gestite direttamente dal titolare e locate con contratto registrato da almeno un anno; d) stabilire, a valere per l'anno 1998, che la detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sia elevata da L. 200.000 a L. 300.000 a condizione che: a) l'unità immobiliare in questione appartenga alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5; b) che il contribuente [illegible] anagraficamente nell'immobile in oggetto e non sia proprietario ne titolare di usufrutto, di uso ed abitazione, antifrasi, superficie su altri immobili nel [illegible] nazionale. Tale eccezione per quelli che costituiscono accessori e pertinenze e servizio dell'abitazione principale (box e cantine); c) di ritenere che la maggior detrazione non spetti ai proprietari, usufruttuari, e titolari di altro diritto reale su immobili che non costituiscono l'abitazione principale, con esclusione per gli accessori e pertinenze dell'abitazione principale medesima; d) di ritenere che con il termine accessorio si debbano intendere non solo il box e la cantina, ubicati nella stessa immobile in cui si trova l'abitazione principale del soggetto passivo d'imposta e costituenti pertinenza della stessa risultanti da apposito atto notarile, ma quelli che, pur non trovandosi nella stessa unità dell'abitazione principale, siano ubicati come pertinenza dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. A tale finalità è vincolo pertinenziale, qualora non risulti da apposito atto notarile già stipulato, dovrà essere dichiarato dal soggetto d'imposta sotto la propria responsabilità nelle forme di autocertificazione ex art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), e fatto salvo in ogni momento, la facoltà dell'Amministrazione comunale, di disporre gli accertamenti ritenuti necessari.

SETTIMO D'ORBA (Al). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

SILERO (At). Conferma le aliquote pari al 5,5 per mille per terreni e fabbricati ed al 6 per mille per la seconda casa ed introduce le seguenti agevolazioni: la detrazione per la prima casa è elevata di L. 30.000 e si fissa in L. 230.000; gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come abitazione principale sono sottoposti all'aliquota del 5,5 per mille.

SERRARA (Cn). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota; non fissa l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né stima l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

SERRAVALLE DEL BORGO (Cn). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SPERTINO (Sv). Determina l'aliquota ordinaria dell'imposta comunale sugli immobili (categorie catastali B-C-D - aree fabbricabili - terreni - unità immobiliari di categoria A comprendenti unità immobiliari locate con contratto di affitto registrato a soggetti che la utilizzano come abitazione principale o unità immobiliari di persone fisiche date in comodato a parenti entro il primo grado che la utilizzano come abitazioni principali e unità immobiliari di proprietà di enti morali non commerciali di diritto pubblico e senza scopo di lucro) nella misura del 6 per mille; determinare una aliquota ridotta nella misura del 5,25 per mille per unità immobiliari di persone fisiche soggetti passivi adibite ad abitazione principale o unità immobiliari possedute a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero, purché le stesse non risultino locate. Sull'imposta dovuta per tali unità verrà concessa, fino a concorrenza del suo ammontare, una detrazione di L. 300.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina una aliquota maggiorata nella misura del 7 per mille per tutte le altre unità adibite ad abitazione che non scontano aliquota ridotta o [illegible]

STAZZANO (To). 5 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

STRESA (Vce). per abitazione principale 5,5 per mille con detrazione di L. 200.000 per legge; per altri immobili 6,5 per mille.

STREVI (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

STROPPIANA (Vc) Aliquota unica del 5,25 per mille.

TARSIA (Im). ai terreni agricoli 4,40 per mille; b) immobili adibiti ad abitazione principale 5,50 per mille; c) altri immobili 6 per mille; dà atto che resta invariata, nella misura di L. 230.000 la detrazione compresa a detentori di abitazione principale.

TARANTASCA (Cn). 6 per mille.

TAVARNASCO (To). 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

TERRICIOLA (No). Aliquota unica del 5,5 per mille.

TIGLIETO (Ge). Aliquota del 5 per mille.

TORRANO (Sv). Aliquota del 5,30 per mille e per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale detrazione di L. 200.000.

TORINO Così ha deliberato: regime ordinario dell'imposta 6 per mille; alloggi adibiti ad abitazione principale 5,76 per mille (detrazione L. 230.000); alloggi appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi [illegible] assegnati a disabili residenti in case di ricovero 5 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi dell'agenzia territoriale per la casa, A.T.C., assegnati a residenti in Torino 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi con vincolo esecutivo per necessità propria o di un familiare 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi vuoti [illegible] locati e non utilizzati 7 per mille; alloggi costituenti per la vendita e non venduti da imprese 4 per mille; immobili inagibili, inabitabili e di fatto non utilizzati: imposta ridotta del 50%.

TORRACE (No) Delibera: aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, degli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non la utilizzi come abitazione principale: 5 per mille; aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili, posseduti e non locati: 5 per mille; aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, degli stessi posseduti nel comune: 5 per mille; aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti [illegible] ed [illegible]: 5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 d'ombre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dal comma 46, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. La disposizione di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; ciò alle, relativamente alle modalità di applicazione dell'imposta IMI terreni agricoli che si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi contributivi di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi [illegible] a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

TORRAZZA PIEMONTE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille (...) stabilisce e prevede un'unica detrazione, nella misura di L. 200.000 a favore delle abitazioni principali.

TORRE PELLICE (To). Pone nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e stabilisce in L. 200.000 la detrazione per abitazioni principali e nella misura del 7 per mille per seconda casa ed aree fabbricabili.

TORRERONA (Cn). Aliquota unica del 6 per mille e nessuna detrazione.

TORTONA (Al). Così delibera: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: 5,15 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale: 5,30 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, di proprietà del soggetto titolare dell'attività economica: 5,15 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati [illegible] attività artigianali, commerciali, [illegible] con la conduzione diretta da parte del soggetto d'imposta: 5 per mille; terreni agricoli: 5,15 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; casi di immobili diversi dalle abitazioni, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; aree fabbricabili: 6 per mille; [illegible] non locati: 7 per mille a favore di proprietari che eseguono interventi volti [illegible] realizzazione di nuovi stabilimenti industriali od artigianali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e [illegible] e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alla unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Detrazione: l'aliquota del 6 per mille quale aliquota base di riferimento; determina nella misura di L. 230.000 la detrazione d'imposta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative [illegible] a proprietà [illegible], residenti nel comune; determina nella misura di L. 350.000, la detrazione d'imposta per i soggetti di cui al precedente punto 3) appartenenti ad una delle seguenti categorie di particolare disagio economico e sociale; a) pensionati con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; b) portatori di handicap con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico nel caso di presenza nel nucleo suddetti di portatori di handicap, di persone anziane non autosufficienti e/o di invalidi, sempre a carico del contribuente, l'aumento del reddito sopra è elevato da L. 2.000.000 per ogni persona a carico a L. 3.000.000; c) invalidi con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; d) anziani non autosufficienti con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000 maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; e) disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; f) lavoratori posti in casse integrazione con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, più L. 2.000.000 per ogni persona a carico. Esclusa dalla maggiorazione della detrazione di L. 350.000 di cui al punto precedente i contribuenti proprietari di unità immobiliari classificate in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in villi), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici); stabilisce che le richieste per usufrutto della maggiorazione di detrazione di cui al precedente punto 4) dovranno pervenire al comune, nella forma stabilita dalle norme vigenti per quanto riguarda l'attestazione dello stato oggetto della maggiorazione a pena la decadenza del beneficio, dal 1° al 30 giugno 1998 e che avranno validità per il solo periodo d'imposta 1998; stabilisce che i requisiti per l'ottenimento della maggiore detrazione d'imposta devono sussistere al momento della presentazione della richiesta di cui al punto precedente; stabilisce che le istanze di maggiore detrazione vengono accolte con riserva, al fine di poter provvedere, [illegible] 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione, [illegible] notifica della motivata rettifica per mancanza delle condizioni previste al punto 4), o perché si tratta di abitazione esclusa dal beneficio ai sensi del precedente punto 5) ed, infine, perché l'istanza di cui al punto 6) non è stata presentata nei termini previsti; considera, come direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a [illegible] di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non [illegible] locata.

TRANA (To). 5 per mille l'aliquota e L. 220.000 la detrazione d'imposta per abitazione principale.

TRAUSELLA (To). Aliquota del 5 per mille su abitazione principale e 5,5 per mille su seconde case.

TRAVES (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si riferisce. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

TRECO (Cn) 6,5 per mille l'aliquota unica; L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TREVILLI (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TRIEZZO TINELLA (Cn). 6 per mille l'aliquota unica; L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TRICERRO (Vc). 5 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

TRINO (Vc). Aliquota del 5 per mille.

TRISOBBIO (Al). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e stabilisce che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5° del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 46, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dell'imposta dovuta per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

TRISOBBIO (No). Aliquota del 5,5 per mille, detrazione per le abitazioni principali di L. 250.000.

TRIVIGNANO UDINESE (Ve) Aliquota unica del 5,5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

UGNEMAIRE (To) Aliquota del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

VAGO LAVARE (Sv). Approva le aliquote come segue: nella misura del 6,7 per mille l'aliquota ordinaria; nella misura del 5,3 per mille l'aliquota agevolata; nella misura del 6 per mille l'aliquota agevolata; nella misura del 7 per mille l'aliquota maggiorata; che dovranno essere applicate dai soggetti passivi secondo l'unità tabella allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale; che la detrazione dall'imposta dovuta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale dei proprietari e per quelle regolarmente assegnate dagli istituti autonomi per le case popolari è fissata nella misura minima di L. 200.000; che i contribuenti aventi diritto alle [illegible] differenziate di cui ai punti 3, 4 e 7 del citato prospetto costituente allegato A), ai fini [illegible] dimostrazione del sussistere del diritto stesso, dovranno presentare al comune apposita dichiarazione e, ove necessario, copia del contratto di affitto debitamente registrato, nonché di documenti e/o atti integrativi Allegato A. Aliquota: 1 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: unità immobiliari direttamente adibite [illegible] anno principale 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 2 agevolata (art. 6, comma 4), fattispecie impositiva: [illegible] immobiliari appartenenti alla cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite [illegible] abitazione principale dei soci assegnatari 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 3 agevolata (art. 8, comma 56, legge 23-12-1996, n. 662), fattispecie impositiva: unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguiti di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 4 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: unità immobiliari locate, con contratto registrato a soggetti già residenti nel comune che le utilizzano come abitazione principale, [illegible] a soggetti che, intendendo utilizzarle per il medesimo scopo, acquisiscano nei trenta giorni successivi alla stipula del contratto la locazione, la residenza anagrafica nel comune 5 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 5 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: unità immobiliari date in comodato gratuito a familiari, entro il primo grado di parentela, residenti nel comune che le utilizzano come abitazione principale 5,3 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 6 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: immobili, a qualsiasi uso adibiti, posseduti da enti morali di diritto pubblico senza scopo di lucro 5,3 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 7 agevolata (art. 6, comma 4 e art. 8 comma 4) fattispecie impositiva: unità immobiliari, regolarmente assegnate, [illegible] autonomi per le case popolari 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 8 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: fabbricati reclusi/venduti destinati ad attività artigianali possedute da soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, regolarmente iscritti all'albo delle imprese artigiane della Camera di commercio Industria artigianato di competenza 6 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 9 ordinaria (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: tutti gli altri immobili non ricompresi nei precedenti punti 1, 2, 3 4, 5, 6, e 7 e che comunque non ne abbiano i requisiti come sopra espressamente indicati (aree edificabili, fabbricati industriali, box auto, magazzini depositi, botteghe, fabbricati realizzati per la vendita, ecc. 6,7 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 10 maggiorata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: unità immobiliari non locate tenute a disposizione dai proprietari 7 per mille; detrazione non spettante.

[illegible] (Ge) Aliquota ordinaria 5 per mille con detrazione abitazione principale L. 250.000.

VAL DELLA TORRE (To). Conferma le aliquote e la detrazione come segue: prima casa 5 per mille; altri fabbricati 5,5 per mille; detrazione prima casa L. 250.000

VALDIERI (Cn). Aliquota unica [illegible] 4,75 per mille [illegible] atto che dal imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VALDIERNA (Vc). 5 per mille per tutti [illegible] immobili adibiti ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutti gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale.

VALPERGA (Al). Conferma l'aliquota nel 5 per mille.

VALPRATO (To). a) residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale 5 per mille; b) per tutti gli altri immobili 6 per mille. Conferma la detrazione di L. [illegible]

VALSERIANA (Cn). Aliquota del 5 per mille.

VALLECROSIA (Im). Delibera: aliquota ordinaria nella misura del 7 per mille; aliquota ridotta nella misura del 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, in applicazione dell'art. 4, prima comma, della legge 24 ottobre 1996 n. 556, nonché, in applicazione del comma 56 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. In favore dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la [illegible] in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; aliquota ridotta nella misura del 2 per mille, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse [illegible] o architettonico nei [illegible] storici, [illegible] volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari [illegible] di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio lavori.

VALMACCA (Al). Aliquota del 5 per mille.

VALPERGA (To). Fissa l'aliquota come segue: immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di uso, usufrutto o abitazione da terzi 7 per mille; fabbricati diversi da quelli di civile abitazione tenuti nella disponibilità del proprietario e non utilizzati da questo o locati ovvero dati in uso a terzi 7 per mille; tutti gli altri immobili 5,5 per mille. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è fissata in L. [illegible]

VALSAVARENCHE (Ao). Aliquota unica del 4 per mille e la detrazione di L. 500.000 per l'abitazione principale.

VALTOURNENCHE (Aosta). Così delibera: detrazione per l'immobile adibito ad abitazione principale residente in L. 200.000; aliquota del 4 per mille per le abitazioni adibite direttamente ad abitazione principale intese ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992 civile possedute da persone fisiche aventi residenza anagrafica nel comune; aliquota del 5 per mille per tutte le altre abitazioni e i terreni fabbricabili.

VARZO D'ARDENA (No). 4 per mille l'aliquota.

VARALLO POMBIA (No). Aliquota del 5 per mille e determina per l'abitazione principale la detrazione di L. 200.000.

VARAZZE (Sv). Stabilisce le seguenti aliquote: a) 5,1 per mille, aliquota ordinaria; b) 4,3 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; c) 4,8 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi, residenti nel comune, per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale; d) 7 per mille, aliquota per alloggi non locati e posseduti in aggiunta all'abitazione principale.

VARMELLA (To). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e stabilisce in L. 200.000 l'ammontare della detrazione per l'abitazione principale.

VARZO (Vce). Aliquota del 5 per mille.

VENARIA REALE (To). 5 per mille per [illegible] immobili direttamente adibiti ad abitazione principale dei possessori o dei soci di cooperative a proprietà indivisa residenti nel comune; dal 7 per mille per le case sfitte; dal 6 per mille per le abitazioni locate; dal 6,3 per mille per i terreni agricoli; dal 7 per mille per le aree fabbricabili dal 6,3 per mille per gli altri fabbricati; stabilisce in L. 230.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

VERCELLI. Aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000.

VERDUNO (Cn). Aliquota del 4 per mille.

VERNANTE (Cn). 6 per mille l'aliquota per le generalità degli immobili [illegible] territorio comunale; riduce alla misura del 5,25 per mille l'aliquota dell'imposta dovuta dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative [illegible] a proprietà indivisa residenti [illegible] comune, per le sole unità immobiliare direttamente ad [illegible] ad abitazione principale.

VEROLENGO (To) Aliquota

Io e Vagary: nati per vincere!

LIRE 135.000

LIRE 145.000

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24

VAGARY

Collezione COMPETITION

Al via il processo per la strage nazista di piazzale Loreto nell'agosto del '44

«Ordinò la fucilazione di 15 italiani»

Ma l'ex capitano è assente

«Anch'io dovevo essere fucilato. Poi mi hanno depennato dalla lista e sono finito in un campo di concentramento. Mio padre, invece, è stato ucciso in piazzale Loreto». Eugenio Esposito ha 73 anni, è uno dei famigliari delle vittime della strage dell'agosto '44. «Avevo 19 anni. E' passato più di mezzo secolo da allora, ma forse finalmente riusciremo ad ottenere giustizia. Mi basta che venga condannato anche ad un solo giorno di carcere. E come lui, per avere giustizia, sono arrivati in tanti al processo che s'è iniziato ieri al tribunale militare di Torino contro Theodor Saevecke, l'ufficiale che comandava la piazza di Milano in quell'autunno di morte. L'ex capitano che ha 87 anni e vive a Bad Rothenfelde, in Bassa Sassonia, con la sua pensione di poliziotto della Germania Federale, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani», un'imputazione che ergastolo. Non è venuto in aula, non verrà. «Non ho intenzione di presentarmi davanti ad un tribunale comunista» ha fatto sapere Saevecke. Che non ha mai voluto rispondere alle domande del capo della procura militare Pier Paolo Rivello, ma è sempre stato molto chiacchierone con i giornalisti: «Altro che boia. Ho fatto scappare in Svizzera, tra gli altri, anche Indro Montanelli. E Ferruccio Parri, il gran capo partigiano dell'epoca, mi mandò uno scritto di ringraziamento perché gli avevo salvato la vita». E' assistito da un avvocato d'ufficio, Lucia Franzese.

In aula ieri sono stati presentati alcuni dei familiari delle quindici vittime fucilate a Milano dai nazisti per rappresaglia. A fianco il pm Pier Paolo Rivello convinto della responsabilità dell'ex ufficiale

Il pm: chiederò l'arresto dopo la condanna per evitare di trasformarlo in un martire
I famigliari dei morti: giustizia, non vendetta

Il pm Pier Paolo Rivello, che da due anni indaga su questa maledetta storia, è durissimo: «Saevecke è un bugiardo. E' stato lui ad ordinare la fucilazione anche poi a furono i militari della Muti. Quindici persone furono trucidate per una rappresaglia ingiustificata. E' vero che qualche giorno prima c'era stato un attacco ad un autocarro della Wehrmacht, ed morte 6 persone, ma tutte italiane». Attorniato dai giornalisti anche dalla Germania, il magistrato ha aggiunto: ho chiesto il suo arresto per non trasformarlo in un martire. Ma lo farò dopo la condanna».

Il pm sente pressione tremenda, l'attesa attorno a questo processo. ripete davanti telecamere: «Giustizia, non vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. In 13 si sono costituiti parte civile per 10 morti. Gli altri 5 fucilati non hanno più parenti. Al processo sono presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce del comitato parenti della vittime, ha gli occhi lucidi mentre ripete duro: «Chiediamo che Saevecke venga inchiodato alle sue responsabilità. Lasci perdere le questioni politiche, i comunisti e gli altri, risponda suoi delitti e basta». Ma ha senso chiedere la condanna di un vecchio dopo 54 anni? «Non è colpa nostra se sono passati tanti anni. Bisognerebbe chiederlo a chi ha governato per decenni. Ma è chiaro che la Guerra fredda nessuno aveva voglia di andare a rivangare certe atrocità. Ora è diverso, il Muro è caduto e forse riusciremo ottenere giustizia». Conclude: «I fascicoli sui crimini di guerra rimasti a marcire negli archivi romani. Solo qualche anno sono stati trasmessi alle procure competenti. E Torino si è subito». E il legale del Comitato, Gianfranco Maris: nostro obiettivo è far soffrire il carcere a Saevecke dopo 54 anni. Vogliamo riaffermare principi e valori fondamentali: anche oggi, in Ruanda, in Bosnia, si commettono delitti di quel tipo». Il processo continuerà il 13 ottobre

Nino Pietropinto

IN BREVE

Pescante e Nebiolo a Palazzo Chigi

Il presidente del Coni Mario Pe- ed il presidente della Fidal e componente del Cio Primo Nebiolo stati ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. Secondo quanto ha reso noto il Coni, Pescante e Nebiolo hanno presentato al governo la candidatura Torino alle Olimpiadi invernali

L'ex ministro Costa passa a Forza Italia

Raffaele Costa, l'anti-Castellani alle elezioni del 1997, anche in Comune passa a Forza Italia al cui gruppo di Montecitorio è iscritto da anni (responsabile in Sale Rosse resta, però, Daniele Cantore), lasciando i banchi dove sedeva con il Cdu. Formazione alla quale aderirà Rocco Lospinuso, consigliere del gruppo misto. Mentre Renato Bressan, dalla postazione azzurra, passerà a quella «mista», come esponente di Rinnovamento italiano.

Ridotti i cellulari del Consiglio regionale

I telefoni cellulari in dotazione agli amministratori e ai funzionari del Consiglio regionale del Piemonte stati ridotti da otto. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale Piemonte, composto dal presidente Sergio Deorsola, dai vicepresidenti Marta Minervini ed Andrea Poco e dai consiglieri Pierluigi Gallarini, Piergiorgio Peano e Francesco Toselli. Spiega il presidente Deorsola: «Con questa decisione si adottano nuovi criteri di assegnazione dei telefoni cellulari ed amministratori e funzionari, in analogia alle linee guida previste dalla circolare in della presidenza del Consiglio».

Guasto sulla linea Torino-Milano

Ritardi e disagi per i passeggeri ieri tra Lombardia e Piemonte a causa di un guasto lungo la linea delle Fs Torino-Milano. Intorno alle ore 16,40, un Intercity che viaggiava in direzione di Milano ha fatto saltare la linea elettrica tra Vittuone e Rho, e si è fermato sul binario bloccando la circolazione convogli. L'incidente è avvenuto poco prima della biforcazione linea una parte conduce a Milano, dall'altra verso Domodossola. Tutti i treni che viaggiavano in direzione di Milano stati bloccati, mentre gli altri hanno subito notevoli ritardi. Dalle 18 in poi la circolazione è lentamente ricominciato a svolgersi modo regolare.

Esecuzione nella zona di Porta Palazzo. La polizia: è un regolamento di conti

L'hanno ucciso sulla sedia a rotelle

La vittima aveva precedenti per ricettazione e spaccio

Un colpo solo alla testa, sparato da vicino. Così hanno ammazzato Giovanni Lorello, anni, pregiudicato per furto, ricettazione, stupefacenti e fascicolo su lui negli archivi della questura spesso così. hanno ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio. Gli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile non sembrano avere dubbi particolari: si di regolamento di conti maturato nel mondo malavita torinese. L'omicidio è stato scoperto un amico della vittima. Saranno le 17, si è presentato a sua, Palazzo. Ha suonato il campanello, bussato ai vetri della finestra che si affaccia sulla strada, ma non ha ricevuto risposta. Che qualcosa non andasse lo capito dall'auto della vittima, una Fiat Punto 60 di colore nero, parcheggiata proprio davanti a casa, nello spazio riservato ai portatori di handicap. Nel bagagliaio dell'auto una delle due sedie a rotelle Giovanni Lorello, costretto da malattia invalidante a vivere ormai quasi segregato in casa. Preoccupato ha dato l'allarme. E' arrivata un'ambulanza del 118, poi i pompieri che hanno forzato finestra e entrati nell'alloggio. Il cadavere di Giovanni Lorello riverso sul pavimento del tinello, in un lago di sangue. Quand'è scattato l'allarme alla Questura l'uomo che aveva allertato i pompieri ha preferito allontanarsi: se n'è andato pochi prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha ammazzato Giovanni Lorello è entrato in casa accolto come un quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, tempio un solo colpo di pistola. Quindi si è allontanato indisturbato.

Giovanni Lorello è stato ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio dopo che un amico, non vedendolo, dato l'allarme

E adesso s'indaga nel passato di Lorello. Palermitano, presto a Torino, era un personaggio molto conosciuto in questura. La carriera criminale comincia all'inizio degli anni '70, quando finisce nei guai per contrabbando. Roba da poco. Ma quel momento nel fascicolo finiscono rapporti per decine di reati, un crescendo costante: dal furto alla ricettazione, gioco d'azzardo all'estorsione alla droga. Quando la malattia lo costringe sulla sedia a rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il suo nome figura in un'altra di omicidio: quello di Patrizia Piva, a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il convivente, Enrico Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo in ospedale, ma il suo nome finisce nella storia questo delitto perchè ex convivente della vittima. Si parlò omicidio per questioni di droga, per gelosia: la verità non è mai venuta a galla.

Alla tradizionale festa del corpo, il bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle

Finanza, stanati 300 evasori totali

Accertati redditi non dichiarati per 1750 miliardi

316 gli evasori totali scoperti in Piemonte dagli uomini della Guardia di Finanza nel corso degli ultimi dodici mesi (dal giugno '97 ad oggi). E' uno dei dati più significativi ricordati ieri mattina, durante le celebrazioni anniversario fondazione del corpo, avvenuta nel 1774 proprio a Torino con l'istituzione della «Legione Truppe Leggere». Una festa, quella svoltasi nella caserma di Novembre, che premiato che i militari d'ogni grado che si sono maggiormente distinti nel corso delle operazioni portate a termine.

Sulle note della fanfara della Brigata Alpina Taurinense, la cerimonia è cominciata con la rassegna di un reparto in armi da parte del generale di Brigata Italo Pappa, comandante della Zona Piemontese della Finanza. Poi la deposizione di una corona in memoria dei caduti e la premiazione dei militari.

Nel suo discorso il generale Pappa ha voluto sottolineare «l'importanza di un'istituzione unica nel suo genere, dove poteri e facoltà assegnati dalla legge attestano un ruolo realmente esclusivo. Un ruolo delicato e prestigioso, prioritario sia sul fronte della tutela degli interessi economici e finanziari del Paese, per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Quanto alla criminalità organizzata, è stato evidenziato come la strategia per combattere le organizzazioni criminali sia sempre più orientata all'aspetto economico-finanziario del fenomeno. E le cifre attestano un impegno costante che nell'ultimo anno si è concretizzato in 2.724 verifiche fiscali in Piemonte. Controlli che hanno portato alla luce, sempre in ambito regionale, redditi non dichiarati per oltre 1.750 miliardi, mentre le evasioni scoperte che hanno toccato l'Iva state per 440 miliardi di lire.

Sempre in ambito fiscale, i militari hanno scoperto truffe - con l'utilizzo o l'emissione di fatture per operazioni inesistenti - per altri miliardi. Altre cifre significative quelle che riguardano scontrini fiscali, fatture, ricevute e bolle: le infrazioni rilevate su 63.526 controlli eseguiti sono state 5.481.

Impegno non meno rilevante sul fronte della droga: negli ultimi mesi la Finanza denunciato 1.349 persone (192 arrestate) sequestrando oltre 32 chili di droghe «pesanti» e oltre mila chili di droghe «leggere». Altre 3.113 persone sono state denunciate. Infine, è stato ricordato un compito non meno importante che le Fiamme Gialle assolvono ogni giorno: il soccorso alpino della Guardia di Finanza con oltre 400 persone aiutate o salvate percorsi di montagna.

[g. bra.]

Premi ai professionisti

Protezione civile tra Regione e ingegneri

Ingegneri in prima fila per prevenire i disastri causati da terremoti e inondazioni. Tra Regione e Ordine degli ingegneri del Piemonte è già stato siglato un accordo nel quale l'ordine si impegna a collaborare con la Protezione civile nelle attività di prevenzione dei rischi ambientali. Ora si tratta di costituire una task-force di esperti, per monitorare il territorio e individuare le zone a maggior rischio. Di questo argomento si è parlato ieri all'Unione Industriale nel corso di una cerimonia organizzata per premiare quei professionisti che, durante il terremoto in Umbria, partirono per la popolazioni colpite dal sisma. In collaborarono alla sistemazione dell'Istituto tecnico agrario Fabriano. Ieri Pier Lorenzo Alvigni, Barranca, Ilario Curzaro, Marco del Negro, Gianfranco Fatta e Mario Rocchetta, sono stati premiati con una targa consegnata loro presidente dell'ordine Andrea Gianasso.

IN BREVE

gli 800 Cuneo Il Te Deum Charpentier

. Martedì Cuneo festeggerà gli 800 anni di fondazione. Alle 18 in Duomo il coro e l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il Te Deum in re maggiore, H. 146 Marc-Antoine Charpentier. Sarà presente il gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine della cerimonia, aprirà il corteo, che si concluderà torre civica, appena re- . Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti gruppo sportivo «Invicta» di Cuneo, al termine di una staffetta da Milano, che porteranno al sindaco e al vescovo un messaggio affidato loro dal primo cittadino capoluogo lombardo e dall'arcivescovo Carlo Maria Martini. In Roma piazza del municipio concerto di gruppi occitani e, alle 22, fuochi artificiali nell'area del parco della Gioventù.

Il bambino

NOVARA. Ha lasciato ieri pomeriggio l'ospedale Maggiore di Novara il bambino di 10 anni che aveva maneggiato un piccolo cilindro radioattivo, trovato per strada nella frazione Pernate, dove abita. Nessuna traccia di cesio dopo i primi accertamenti. Intanto una ditta di Trezzo d'Adda (Milano), ha denunciato il furto del materiale. Carabinieri e magistratura stanno svolgendo indagini per fare piena luce al caso.

, la lavori

A che punto è l'attuazione completamento della statale 28? A dare risposta, proverà oggi un convegno dei Lion's Club liguri e piemontesi: terrà alle 15 in Provincia per fare il punto della situazione, un anno esatto dopo quello di Ormea, in cui parlamentari e amministratori preso impegni. Ma sul versante imperiese, i lavori sono bloccati, mentre si riparla di un pedaggio per autofinanziare il traforo Armo-Cantarana.

Ennesima rapina banca paura in Valle d'Aosta

AOSTA. Cinque uomini armati coltelli hanno rapinato ieri la Banca della Valle d'Aosta, in piazza Arco d'Augusto. Sono entrati a volto scoperto e hanno ferito alle braccia due cassiere e percosso il direttore, che tentato di opporsi; una cliente è svenuta per lo spavento. Tutti e quattro stati trasportati pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. La rapina ha fruttato quarantina di milioni, un bottino che sarebbe stato ben più consistente i banditi fossero entrati nel caveau, al piano inferiore. Quella di ieri è la quinta rapina compiuta in Valle negli ultimi mesi: il 30 aprile alla Banca di credito cooperativo di Gressan-Saint Christophe (130 milioni); l'11 al Credito Cooperativo di Fénis (300); il 19 maggio alla Crt via Paravera, ad Aosta (16); il 9 giugno alla Popolare Novara di Châtillon (90 milioni, che sono stati recuperati dopo l'arresto dei due autori).

I vecchi mestieri nel di

GATTINARA. Gli indovini, nel tardo pomeriggio di animeranno il centro storico durante prima edizione della «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... un po' di magia». Dal mattino fabbri, intagliatori, scultori, soffiatori di vetro e puncettaio rievocheranno i vecchi mestieri. Poi dalle 17 piazza Italia si trasformerà invece in «magica», accogliendo chiaroveggenti, maghi, cartomanti, grafologi e un medium.

Trasporti biellesi bilancio in

BIELLA. Gli azionisti dell'Azienda trasporti sono stati convocati stamattina: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta uno «sbilancio» tecnico di circa 800 milioni. Ma il deficit, provvisorio, non comporterà alcuna operazione di ripianamento da parte dei soci, i sindaci di tutti i paesi del Biellese e del Vercellese: anche per quest'anno non dovranno attingere alle casse comunali.

Politecnico di Alessandria parte la «laurea a punti»

ALESSANDRIA. Il sistema dei crediti universitari - la cosiddetta «laurea a punti» - partirà già dal prossimo ottobre alla sede cittadina del Politecnico. «Il nostro è il primo esperimento nazionale» dice il professor Paolo Ferraris, responsabile dei corsi di diploma di laurea in Ingegneria (elettrica, meccanica, elettro-meccanica a indirizzo materie plastiche, informatica). Da lo staff del «Polis cittadino è impegnato nel mettere a punto il nuovo sistema: i corsi tradizionali sono stati smembrati e riaccorpati in aree omogenee in cui ogni studente potrà disegnare il percorso. Per ottenere il diploma saranno necessari 180 crediti tre anni, pari a 5400 di lavoro tra lezioni e altre attività. Quando il sistema sarà a regime i crediti varranno altre università italiane ed europee.

Lavoro domenicale i fornai

SAVONA. Parte dalla Riviera di Ponente la protesta dei fornai contro una legge del ' che gli fa divieto di panificare alla domenica. Una limitazione ritenuta incostituzionale da quattro panificatori di Borghetto Santo Spirito, che hanno fatto ricorso contro le multe ricevute per aver tenuto aperto. Sono state anche presentate due proposte di legge per modificare la normativa che, secondo loro, penalizza soprattutto il cliente.

Lega in lutto morto il

GENOVA. custode-nostromo della Lega Navale di Sestri Ponente, marinaio alle soglie della pensione, è morto ieri mattina alle 7 precipitando, per la rottura di un ramo, da albero di fico dov'era salito per raccogliere i frutti prima che, arrivati a maturazione, cadessero sulle cabine sottostanti. Michele Gentile 58 anni, da 12 dipendente della Lega Navale via Cibrario 5, sposato e padre di due figlie.

Canelli rivive l'assedio 2000 figuranti in strada

CANELLI. Oggi e domani la città del Sud Astigiano sarà proiettata indietro secoli. Sarà rievocato l'«Assedio Canelli 1613», episodio storico rappresentato da circa duemila figuranti in costume in una città trasformata da scenografie. La rievocazione s'inizia alle 15,30 i primi rumori di guerra. In serata si potrà nelle taverne che offrono menù rigorosamente ispirati alla cucina del XVII secolo. Domani sarà giorno della battaglia finale con festa della vittoria dei canellesi sugli assedianti.

I visitatori dovranno procurarsi un lasciapassare, pena la condanna alla gogna. Tra le curiosità dell'ultima ora una di Viagra del Seicento, un portentoso rimedio portato dalle Americhe una missione di «frati».

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

OFFERTA VALIDA DAL 15 AL 27 GIUGNO 1998

la Grande Sete

280 (380) COLA ARANCIATA GASSOSA TONICA "BLUES" LATTINA cl. 33 alk 848

3.880 (5.790) BIRRA DOPPIO MALTO cl. 25x6 alk 2.587

THE GIUZZA LIMONE
THE GIUZZA PESCA
lt. 1,5 alk 653
1.250 980

ACQUA MIN. GASSATA
ACQUA MIN. NATURALE
cl. 50x6 alk 527
1.580

LA QUALITÀ SOTTO ZERO -22

SURGELATI

10 GHIACCIOLI gr. 750 alkg. 2.654 2.490 1.990

GRAN FRITTO PASTELLATO gr. 500 alkg. 12.980 7.950 6.490

VASCHETTA GELATO VARI GUSTI gr. 500 alkg. 4.380 2.790 2.190

PATATE PREFRITTE kg. 1 2.390 1.490

LATTE INTERO "LAND" BOTT. lt. 1 1.380 1.180

990 780 BIRRA PILS SKIP BOTT. cl. 33 alk 2.364

880 1.180 BIRRA WEIZEN TED. BOTT. ml. 500 alk 1.760

SCIROPPO AMARENA ARANCIA LAMPONE LIMONE MENTA ORZATA ml. 750 alk 3.040 2.280 2.990

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 420 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Bru (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi, 21 - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'
Loc. Grand Chamiere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

BGS DMB68

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa ■ Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che ■ l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì ■ venerdì; 14F il sabato ■ il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 20 Giugno 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 — AO 33

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Aosta, cinque persone a volto scoperto ieri nella sede di piazza Arco d'Augusto

Rapina alla Bva, feriti 3 impiegati

Un «colpo» da 30 milioni. E' il quinto in 2 mesi

AOSTA. «Non si muova». «E chi ci prova...». Dialogo tra un rapinatore e un impiegato, [illegible] alle 11, nella filiale di piazza Arco d'Augusto della Banca della Valle d'Aosta. E' la cronaca della quinta rapina in banca in meno di due [illegible]

Rispetto ai colleghi vittime dei quattro «colpi» precedenti, al personale della filiale aostana è andata però molto peggio: due dipendenti e il loro direttore all'ospedale, feriti a botte [illegible] colpi di taglierino, [illegible] una cliente svenuta dalla paura. Sono stati trasportati in ambulanza al pronto soccorso, guariranno in 10 giorni.

I rapinatori (cinque, sembra [illegible] accento romano) se [illegible] andati [illegible] 30 milioni e 500 mila lire. Erano su [illegible] Thema verde targata Roma, rubata poco prima del «colpo» [illegible] Saint-Vincent. La sorte, ieri, è stata beffarda verso le forze dell'ordine. Era appena arrivata la nota [illegible] ricerca della Thema rubata, quando ai centralini delle forze dell'ordine è scattato l'allarme per la rapina. Non solo: [illegible] andati a svaligiare [illegible] Bva mentre, nello stesso momento, i vertici [illegible] forze dell'ordine erano impegnati in via Chambéry nella festa della guardia di finanza. E forse non è un caso.

I rapinatori, [illegible] quella Thema, hanno [illegible] pochissima strada. L'hanno abbandonata in via Plan des Rives, a pochi passi dalla banca. La polizia l'ha trovata ieri alle 17. Gli esperti della Scientifica, dopo aver rilevato le impronte, [illegible]erano [illegible]a nei filmati delle tele[illegible] a circuito chiuso dispo[illegible] all'interno e all'esterno della Bva. Unico problema: un sistema elettronico cambia l'inquadratura ogni 45 secondi, dall'esterno all'interno e vice[illegible] E sembra che nell'obiettivo siano finiti soltanto due dei quattro rapinatori.

Sono arrivati in piazza Arco d'Augusto alle 11. Uno [illegible] rimasto alla guida della Thema, parcheggiata sul retro della banca con il motore acceso. Vestito elegante (come gli altri), aveva circa 35 anni. Un agricoltore [illegible] passaggio (trasportava provet[illegible] piene di latte) ha notato lo [illegible] quartetto uscire dalla banca in modo un po' brusco: «Mi [illegible] insospettito e ho pre[illegible] il numero di targa» ha raccontato.

Uno dei primi a [illegible] nell'agenzia nascondeva un taglierino sotto una copia della «Gazzetta dello sport». La cassiera Maria Sergi, alzando le braccia, [illegible] stata colpita [illegible] la lama. Ferita [illegible] un dito anche l'impiegata Graziella Piccolo: un rapinatore le ha sfilato un anello senza troppi complimenti.

[illegible] i momenti peggiori li ha passati il funzionario responsabile delle casse, Giorgio Mondardini: picchiato duro per essersi rifiutato di accompagnare i rapinatori nel caveau, al piano inferiore. Ha rischiato.

I posti di blocco, fino alla tarda serata [illegible] ieri, sono stati inutili. Ora c'è [illegible] week end: provvidenziale, perché le banche so[illegible] chiuse.

Stefano Sergi

Da sinistra, i carabinieri del nucleo operativo di Aosta durante i rilievi nella banca subito dopo [illegible] rapina e le ambulanze nei soccorsi agli impiegati della Bva che ieri [illegible] stati feriti a colpi di taglierino

[illegible] ULTIMI 5 ANNI

[illegible] luglio	[illegible] Paolo di Antey-St-André [illegible]: 100 milioni
5 ottobre	Poste di Introd. [illegible]: 4 milioni
23 [illegible]	Poste di [illegible]. Bottino: 3 milioni
[illegible] aprile	[illegible] Commerciale di Aosta (via M. Grivola) Bottino: 20 milioni
[illegible] dicembre	Banca Popolare di Novara di Châtillon Bottino: 70 milioni
1° marzo	[illegible] Credito Italiano di Aosta Bottino: 100 milioni
11 agosto	Banca Popolare di Novara di Châtillon Bottino: 50 milioni
15 settembre	Poste di St-Christophe Bottino: 100 milioni
12 novembre	San Paolo di Donnas Bottino: 100 milioni
1996-1997	Nessun «colpo»
[illegible] aprile	[illegible]B Credito cooperativo a Charvensod Bottino: 130 milioni
11 maggio	Credito cooperativo di Fénis Bottino: [illegible]0 milioni
19 maggio	Cassa di Risparmio di Torino di Aosta (via Paravera) B[illegible]: 16 milioni
9 giugno	Banca Popolare [illegible] Novara a Châtillon Bottino: 90 milioni

«Controlli e morsa sulle vie di fuga»

LE INTERVISTE — IL QUESTORE E IL COLONNELLO

«Forse due bande che si alternano»

AOSTA. Il punto cardine del programma del questore di Aosta, Augusto Giovanforte, da una settimana in Valle [illegible] la prevenzione. Un altro è l'organizzazione sul territorio.

Contro le rapine è il programma giusto?

«La prevenzione è difficile. Accade oggi in Valle quanto avviene da anni [illegible] Torino. Rapinatori che viaggiano senza armi o [illegible] "temperini" che non possono neppure [illegible] considerati coltelli. Molti non hanno nulla, soltanto [illegible] sacca in cui dicono di avere una bomba e minacciano così gli impiegati di banca che giustamente non verificano e danno loro i soldi della cassa. I banditi rischiano il minimo e fare della prevenzione è complicato. L'organizzazione sul territorio [illegible] invece efficace, anzi, basilare».

Come farla?

«Abbiamo già rafforzato il controllo, razionalizzando [illegible] lavoro degli uffici [illegible] potendo così contare su più [illegible]. Occorre tuttavia qualcosa di [illegible]più, questa quinta rapina ci ha sorpreso proprio mentre stiamo studiando un piano d'azione con le altre forze dell'ordine».

Un piano anti-rapina?

«Sì, l'idea è quella di stringere Aosta in [illegible] [illegible] di controlli quando accadono le rapine. Bisogna "chiudere" le vie di fuga [illegible] [illegible] molte. E' importante farlo con tempismo [illegible] coordinazione, nel più breve tempo possibile, insomma».

E' importante anche il collegamento con le banche.

«Basilare. E' inutile però pretendere che le banche ci chiemino durante la rapina. Gli istituti di credito tutelano l'immagine, ma soprattutto [illegible] cliente[illegible] [illegible] un intervento durante un "colpo" può mettere [illegible] rischio la sicurezza dei clienti. Nessuno può sapere se i rapinatori siano [illegible] [illegible] armati. [illegible] dopo la rapina le banche devono chiamarci subito».

Che cosa possono fare le banche per impedire le rapine?

«Ci vogliono mezzi nuovi, più sofisticati. Nuovi sistemi anti intrusione, per esempio. I metal detector servono meno d'un tempo. Le video camere all'ingresso [illegible] dentro le banche devo[illegible] essere più moderne e quindi molto efficaci. La tecnologia può aiutarci anche [illegible] i banditi sono sempre meno riconoscibili».

[e. mar.]

Il questore Augusto Giovanforte [illegible] una settimana ad Aosta e il colonnello Aloisio Mariggiò comandante del gruppo carabinieri

AOSTA. «Fanno le rapine e rimangono in zona, quando le acque si calmano [illegible] ne vanno, magari in treno». Il colonnello Aloisio Mariggiò, comandante del gruppo carabinieri di Aosta, parla di «particolari strani» [illegible] queste rapine.

Quali?

«Tanti banditi, ad esempio, gruppi di quattro o cinque. [illegible] poi come arrivano qui? Rubano le auto in Valle, quindi arrivano in pullman o in treno. Forse sono d[illegible] bande che si alternano. Poi questa concentrazione di "colpi"».

Non possono avere complici in Valle?

«Tutto è possibile, però sono bande che vengono da fuori, altrimenti qualcosa sapremmo già, avremmo altri indizi. I banditi non nascondono il viso, segno evidente che non sono residenti in Valle».

Alcune auto usate per le rapine sono state rubate nella zona St-Vincent/Châtillon. Ha un significato oppure è un caso?

«Stiamo indagando. Una delle ipotesi è che potrebbero essere clienti della [illegible] da gioco non proprio fortunati che si autofinanziano così».

Una rapina dopo l'altra, [illegible] le sembra che i sistemi di sicurezza delle banche non siano all'altezza?

«Alcune banche hanno qualche problema. I filmati hanno "buchi" anche perché vi sono cassette registrate almeno [illegible] volte, dunque le immagini sono quasi inutilizzabili. Tuttavia il video della banca di Novara a Châtillon ci ha consentito di riconoscere [illegible] banditi [illegible] di arrestarli. [illegible] metal detector agli ingressi sovente non funzionano».

Che cosa chiede alle banche?

«Collaborazione. Non reazioni di fronte ai rapinatori, questo certo no, ma badare di più all'efficienza dei sistemi di sicurezza. Oggi (ieri, ndr) due direttori di banca ci hanno chiamato per segnalarci persone sospette. E' ques[illegible] la collaborazione che chiediamo, avere attenzione a fenomeni particolari che accadono e segnalarceli».

Avete intensificato i [illegible] trolli?

«Fin dalla prima rapina. Abbiamo tra le 4 [illegible] le 5 unità [illegible] servizio 24 ore su 24 nelle tre zone della Valle, Bassa, Media e Alta».

[e. mar.]

PRIMO PIANO

Aosta

Due interrogatori per il «caso Pavan»

Il giudice per [illegible] indagini preliminari del tribunale ha interrogato [illegible] mattina Vito Napoli, giornalista ed ex deputato e l'uomo d'affari Moreno Bucci, entrambi arrestati nell'ambito dell'inchiesta sul «caso Pila», che ruota attorno a Massimo Pavan, [illegible] presidente dell'Aosta Calcio, anche lui finito in ma[illegible].

Courmayeur

Domani la Festa della musica

Musicisti si esibiranno in concerto domani a Courmayeur per [illegible] Festa della musica. Per mezzogiorno, gli strumentisti saranno a Punta Helbronner.

[illegible]

Pallavolo, il primo «Trofeo Vima Marmi»

Sono stati allestiti 17 campi da gioco per il 1° «Trofeo Vima Marmi» [illegible] minivolley, disputato a Pont-St-Martin. Hanno partecipato 33 squadre di bambine di [illegible] compresa tra i [illegible] e i 12 anni. Vittorie per la squadra locale [illegible] per la Scuola pallavolo Aosta.

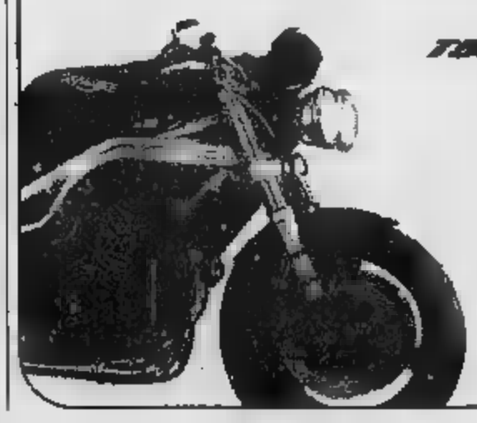
[illegible] 40

MAGGIORANZA IN REGIONE

L'Uv [illegible] ds e fédération

Decisa la [illegible] maggioranza. L'Uv (nella foto il presidente Carlo Perrin) guiderà la Regione i prossimi 5 anni con fédération e democratici [illegible] sinistra.

SERVIZIO A[illegible] 35

TRIUMPH
MOTORCYCLES

TRIPLE SPEED Triple
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Michelangelo Due
Una continua ricerca di pezzi originali

Da vent'anni, presente nella sede di Aosta, Michelangelo Due è un negozio specializzato nella vendita, nel restauro e nel lavaggio di tappeti orientali. La sua lunga esperienza nel settore si concretizza nei preziosi consigli che è sempre pronto a dare ai suoi clienti.
Galleria Michelangelo Due - Via Porta Praetoria, 14 - 11100 AOSTA - Tel. (0165) 40.568 - Fax (0165) 23.93.68

Il bilancio della Guardia di Finanza nella festa del Corpo

Fisco, 9000 controlli

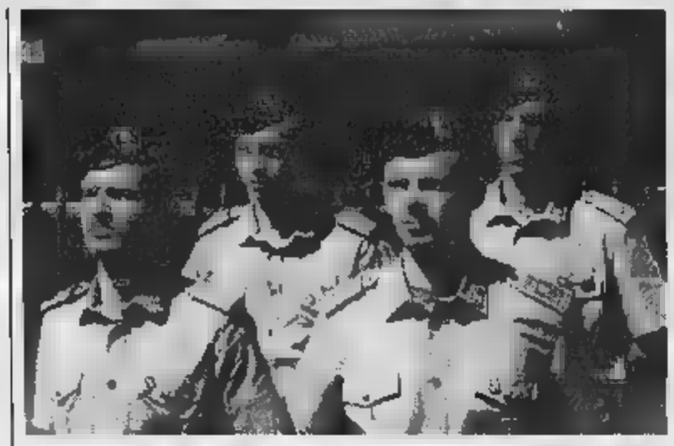
Nel '97 evasioni per 170 miliardi

AOSTA. Redditi non dichiarati per 128 miliardi [illegible] milioni, violazioni in ambito Iva per [illegible] miliardi e 900 milioni, [illegible] tonnellate di sigarette di contrabbando e 346 kg di droga sotto sequestro, 9000 controlli in materia di scontrini e ricevute fiscali. E' la parte saliente dell'attività svolta nel 1997 dal Gruppo guardia [illegible] finanza di Aosta.

Il Corpo delle Fiamme Gialle, ieri, celebrava in tutta Italia il 224° anniversario della Fonda[illegible]. Ad Aosta, la festa nella [illegible] di via Chambéry, alla presenza delle autorità militari, religiose e civili della Valle, [illegible] riuscita. Ma poteva andare anche meglio, [illegible] nel bel [illegible] delle celebrazioni non fosse scattato l'allarme per la rapina alla Banca della Valle d'Aosta.

Il colonnello Giacobbe Fois, comandante del Gruppo Aosta, ha tracciato i tratti salienti dell'attività svolta dai suoi uomini nel 1997. Spicca la gran mole [illegible] lavoro a livello tributario, con quasi 170 miliardi di redditi non dichiarati scoperti dalla guardia di finanza in Valle d'Aosta, alla faccia di chi indica nel Sud il [illegible] dell'evasione fiscale. Nella [illegible] al contrabbando, sono state sequestrate merci per un valore di un miliardo e [illegible] milioni, con 19 denunce e due [illegible] L'imposta che avrebbero evaso attraverso i traffici illeciti è [illegible] circa 620 milioni.

Il maggiore Giacobbe Fois ha poi riservato un passaggio del suo discorso alla novità [illegible] 117, il numero di pubblica utilità della guardia di finanza. «Trascorso [illegible] primo periodo di adattamento e anche a [illegible] guito di recenti iniziative volte a potenziare le disponibilità del [illegible] in termini di uomi e mezzi dedicati alla specifica attività - ha spiegato Fois - questo nuovo servizio, dimostrata l'infondatezza [illegible] timori e perplessità inizialmente ventilate da qualcuno, si sta rivelando per quello che è, e cioé [illegible] valido mezzo operativo e [illegible] utile strumento a favore del cittadino. E attraverso la costante presenza sul territorio di personale addestrato, diamo un concreto contributo al mantenimento della [illegible] pubblica». [s. ser.]



Due immagini della festa della Guardia di Finanza che si è svolta ieri ad Aosta

I MILITARI PIU' CORAGGIOSI

Premi per i soccorsi

Nell'ambito della festa per il 224° anniversario [illegible] Corpo della guardia di finanza, sono stati consegnati [illegible] riconoscimenti a quei militari che, nel 1997, si sono particolarmente distinti per i loro meriti di servizio. Su tutto, brillano le due medaglie d'argento al valor civile concesse [illegible] Emiliano Garlaschi ed Eros Biondo, [illegible] servizio nella caserma del Gran San Bernardo: il 23 maggio dell'anno scorso, in un incidente stradale [illegible] Gignod, hanno estratto da due auto avvolte [illegible] fiamme un collega ormai morto e un altro passeggero ferito, salvando quest'ultimo. Alle due medaglie d'argento si aggiungono altri 27 tra encomi ed elogi concessi ad altrettanti militari della guardia [illegible] finanza per operazioni particolarmente difficili. Tra loro, anche 12 giovani baschi verdi che si [illegible] distinti negli interventi [illegible] durante il disastroso sisma che ha colpito le Marche e l'Umbria nell'autunno scorso. Il soccorso alpino della guardia di finanza, in Valle, nel '97 ha partecipato a 64 missioni, aiutando 53 persone e recuperando i corpi di [illegible] vittime.

REDDITI [illegible] DICHIARATI 128 [illegible]

[illegible] IVA 40 MILIARDI

CONTROLLI [illegible] 9000

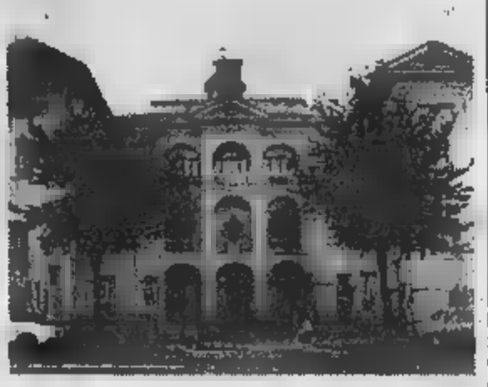
DROGA SEQUESTRATA [illegible] KG

[illegible] SEGNALATI 129

[illegible] 6 TONNELLATE DI SIGARETTE [illegible]

[illegible]

L'inaugurazione ieri pomeriggio



Il rifugio «Père Laurent» ad Aosta ha inaugurato un percorso di 160 metri per gli ospiti della struttura

La «promenade» al Père Laurent

AOSTA. Una [illegible] «passeggiata» in città, al riparo dal frastuono del traffico, immersa nel verde. E' [illegible] «promenade St-François», inaugurata al Réfuge Père Laurent, di cui [illegible] patrono San Francesco, in [illegible] Padre Lorenzo, la struttura che ospita [illegible] Una parte dell'ampio polmone verde che [illegible] affaccia sull'edificio [illegible] utilizzata per attrezzare un percorso [illegible] 160 metri dove gli ospiti del Rifugio possono rilassarsi.

L'idea, innovativa per le case [illegible] riposo di Aosta, è frutto della collaborazione di Omero Brunetti, insegnante di religione [illegible] rappresentante del consiglio di amministrazione del rifugio [illegible] della fisioterapista Bruna Vuillermoz, in attività nella struttura. «Il contatto continuo [illegible] gli anziani ospiti - dicono - ha evidenziato il desiderio della gran parte delle persone di fare all'esterno attività che già pratichiamo nelle sale della [illegible]

Ecco, allora, il «corridoio» piastrellato [illegible] adatto al transito delle carrozzelle, contornato da uno scorrimano rosso, trasformato in un punto ideale per camminare, rilassarsi [illegible] cimentarsi in piccoli esercizi ginnici [illegible] intrattenersi in giochi [illegible] società: le bocce, [illegible] tiro ai barattoli, il mini golf, il canestro, ma anche la cyclette», i pesi e la ruota, ci sono anche alcuni gradini per l'esercizio dei «sali [illegible] scendi». «Un'attività motoria - dice Massimo Liffredo, della segreteria - molto utile per ritardare le conseguenze dei naturali processi [illegible] invecchiamento e riabilitare le persone colpite da malattie invalidanti». [a. l.]

In città e [illegible] Pila

In [illegible] la presenza di turisti

AOSTA. Incremento di arrivi [illegible] presenze [illegible] turisti [illegible] maggio [illegible] quest'anno nel comprensorio dell'Azienda di promozione turistica di Aosta, Gressan, di cui fa parte anche la [illegible] di Pila e Charvensod.

Rispetto allo stesso mese dello scorso [illegible], stando ai dati forniti dall'Apt, si registra un aumento dell'11,66 per cento, per quanto attiene alle presenze, mentre per gli arrivi il 20,55 per cento in più. In dettaglio, sono 8 mila 839 i turisti italiani arrivati nelle tre località, con un totale di presenze [illegible] 18 mila 160; inferiore il numero degli stranieri che con 3 mila 737 arrivi hanno totalizzato [illegible] mila 600 presenze.

Il numero complessivo di arrivi (italiani [illegible] stranieri) [illegible] di 12 mila 576, mentre le presenze (italiani e stranieri) raggiunge i 23 mila 760, contro, rispettivamente i 10 mila 432 [illegible] i 21 mila 277 di maggio del 1997. La differenza [illegible] di 2 mila 483 presenze in più, [illegible] maggio '98, contro le 2 mila 144 dello [illegible] periodo dello scorso anno. [a. l.]

Interrogati ieri dal gip l'uomo d'affari e l'ex parlamentare della dc arrestati martedì

Truffe, Napoli e Bucci dal giudice

Il politico: non avevo contatti con i ricercati

AOSTA. L'ex parlamentare Vito Napoli strizza l'occhio e abbozza un sorriso nel corridoio dell'ufficio del gip Massimiliano Rainieri, dove è rimasto per un'ora e mezza a raccontare la sua verità [illegible] truffe miliardarie fatte da una trentina [illegible] società legate [illegible] Massimo Pavan. Per quella vicenda, sono finiti in carcere Napoli, lo stesso Pavan, l'avvocato milanese Carlo Del Pennino, [illegible] manager italo-svizzero Luca Andrea Seifert e l'uomo d'affari Moreno Bucci.

Ieri mattina, il gip ha interrogato Bucci e Napoli. «Ha risposto alle domande. Nessuna riguardava circostanze particolari, soltanto il "quadro" generale. Il giudice ha chiesto se il mio cliente [illegible] alcune persone. Non posso dire altro» taglia corto il difensore, Stefano Valenza. Poco meno di un'ora di interrogatorio.

Poi è toccato a Vito Napoli. Novanta minuti, con un'interruzione di pochi istanti per consultarsi con [illegible] suo avvocato, Maurizio Bellacasa. All'uscita, l'ex deputato dc è parso tranquillo. Davanti al magistrato avrebbe confermato di [illegible] scere i personaggi finiti in carcere per quest'inchiesta, [illegible] avrebbe smentito contatti con uomini d'affari ancora ricercati per le truffe.

Nell'indagine coordinata dal pm Pasquale Longarini, i nomi di Bucci [illegible] Napoli compaiono nella vicenda «Alibrandi», la società che sarebbe stata utilizzata da Pavan e soci per far «transitare» 300 milioni di «Pila spa». Finiti nelle [illegible] delle società collegate al broker milanese. Vito Napoli avrebbe gestito le cambiali con la firma falsa di Franco Babbini, il titolare di «Alibrandi» morto suicida [illegible] 3 marzo nel capannone della sua azienda, [illegible] un paesino vicino a La Spezia. Beneficiaria delle cambiali era la «Pila spa»: dopo gli esposti alla magistratura per quei soldi «spariti», P[illegible] [illegible] soci avevano deciso di pagare. Per mano di Bucci, in una banca padovana. E sempre Bucci si era occupato di gestire il conto alla filiale [illegible] Opera (Milano) della Cariplo, dove l'uomo d'affari ha portato un falso verbale della «Pila spa» che autorizzava Pavan a utilizzare i 3 miliardi in titoli della società aostana per ottenere un finanziamento di pari valore per un'azienda milanese. Sempre di Pavan. A quell'epoca, Vito Napoli era «liquidatore» di «Via [illegible]olding», la società che aveva il pacchetto di maggioranza (quasi il 64 per cento) d[illegible] «Pila spa». [c. l.]

Vito Napoli, dopo l'interrogatorio, sale sul furgone che lo riporta in carcere

[illegible] DALLA VALLE

Due auto bruciate [illegible] in cit[illegible]

Si è incendiata ieri pomeriggio in viale Conte Crotti la «Y10» di Carlos Emiliano Mendez, 20 anni, residente ad Aosta. Il giovane aveva appena ritirato l'auto dal meccanico. Vicino alla «Y10» c'era anche [illegible] Fiat «Cinquecento» [illegible] Morena Francesca Subri, anche lei di 20 anni. Entrambe le auto sono state distrutte dalle fiamme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i vigili urbani di Aosta.

Aosta

Seminario sul recupero di materiali naturali

La sala conferenze della biblioteca regionale ospita oggi alle 8,45 [illegible] sul recupero edilizio dei materiali naturali, organizz[illegible] dall'Ecosportello dell'assessorato dell'Ambiente in collaborazione [illegible] il Cpt, il comitato paritetico territoriale e l'Ente scuole edile. Saranno spiegate le possibilità di impiego dei materiali [illegible] delle tecniche naturali nei restauri [illegible] nelle ristrutturazioni. Parleranno docenti universitari e rappresentanti dell'Associazione nazionale [illegible] architettura bioecologica.

Champorcher

Quattro campi natura, iscrizioni entro oggi

Scade oggi il termine per iscriversi ai quattro campi natura itineranti organizzati dall'assessorato dell'Ambiente per avvicinare i giovani alla conoscenza del territorio [illegible] delle specie vegetali [illegible] animali. L'iniziativa [illegible] destinata a residenti di età compresa tra i 7 [illegible] i 13 [illegible] si svolgerà nelle zone di Champorcher, Saint-Barthélemy, Val di Rhêmes e parco del Mont Avic, con turni per 21 partecipanti [illegible] una durata di 6 giorni, [illegible] 20 luglio al [illegible] agosto. Le richieste devono essere trasmesse alla sede dell'assessorato, in via Cerise, Aosta.

La Salle

Sostituita la centrale analogica Telecom

Tutti i telefoni di La Salle [illegible] stati allacciati ad una centrale elettronica Telecom, in sostituzione della precedente analogica. L'intervento [illegible] svolto di notte. I numeri [illegible] sono variati.

[illegible]

Educazione alla salute, esperti a confronto

La comunità Demos [illegible] via Saint Martin de Corléans ospita, oggi alle 9, il primo seminario del Progetto Gaia intitolato «Dinamiche psicologiche e risvolti nutrizionali del dipendente: i legami nascosti». Relatori: il dottor Ivo Gerbaz [illegible] la naturopata Cristina Cheli. Il Progetto Gaia attua un piano di educazione alla salute per prevenire malattie degenerative e abuso dell'alcol.

Aosta

Un museo dedicato a Innocenzo [illegible]

Da oggi è possibile visitare il «Museo Manzetti», nella sede di via Guido Rey 11, dove sono conservati centinaia di articoli d'epoca, fotografie e oggetti appartenuti all'inventore aostano Innocenzo Manzetti, tra i primi progettisti del telefono. L'iniziativa [illegible] della Consulta comunale per le attività culturali, in collaborazione [illegible] il Centro Studi De Tillier. Il museo è aperto ogni martedì dalle 14,30 alle 18,30 e ogni sabato dalle [illegible] alle 12.

Aosta

I corsi per il diploma delle «150 ore»

Sono aperte le iscrizioni ai corsi sperimentali di scuole media per adulti «150 ore», [illegible] l'anno scolastico 1998/99, aperte a chi, entro il 31 dicembre '98, abbia compiuto 16 anni. Le iscrizioni, entro il 20 luglio, possono [illegible] inoltrate al Centro educazione adulti [illegible] Aosta oppure alle scuole medie di Morgex, Villeneuve, Nus, Châtillon, Verrès e Pont-St-Martin. Chi vuole frequentare i corsi ad Aosta [illegible] inoltrare [illegible] domanda [illegible] scuola «Cerlogne». Per altre informazioni, telefonare allo 0165/34973-40868.

Aosta

Due nuove mostre [illegible] quadri e reperti archeologici

Sarà inaugurata oggi alle 18 la mostra «L'anima della [illegible]montagna - Terra di guerrieri» di Aimé Maquignaz, allestita nella Chiesa di San Lorenzo fino al [illegible] luglio. Giovedì, inoltre, è stata inaugurata al museo archeologico la mostra «Dei di pietra - Le grande statuaria antropomorfa nell'Europa del III millennio a.C.». [a. ser.]

LETTERE AL [illegible]GIORNALE

Quando si deciderà sulla [illegible]

L'esame di maturità [illegible] vicino. Così com'è [illegible] la scadenza per la riforma del [illegible] corso della prova, che in valle d'Aosta significa [illegible] bilingue. Purtroppo non [illegible] [illegible] conoscono ancora le modalità. La quarta prova, cioè quella [illegible] francese, come sarà inserita nel [illegible] di valutazione? Perché mai la Regione [illegible] ha ancora definito la questione? I pour parler politici di questi giorni del dopo elezione hanno forse silenziato un po' troppo l'attenzione da questo argomento. Speriamo che non sia tutto fatto ad arte per allungare i tempi e per poi magari presentare una soluzione all'ultimo momento, dicendo che occorre fare [illegible] fretta e decidere senza altre discussioni.
Lettera firmata, Aosta

Vorrei ringraziare il reparto ortopedia

Vorrei con questa mia lettera ringraziare per le cure e l'assistenza l'équipe del professor Fiandaca, primario del reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta, e tutto il personale infermieristico. Io sono di Torino, ma [illegible] venuta qui ad Aosta per farmi operare. Tutto [illegible] andato per il meglio e sono contenta di aver trovato, non soltanto professionalità, ma un'amorevole assistenza da parte di tutti, medici e infermieri. Le ringrazio di cuore.
Maria Fassi, Torino

[illegible] le fioriere [illegible] piazza Cattedrale

Ho visto in piazza della Cattedrale le fioriere collegate [illegible] loro dalle panchine e messe in un'unica fila, parallela all'ingresso della chiesa. E' finalmente il preludio di una sistemazione della piazza che così com'è è proprio triste e troppo nuda e non è certo degna dei bellissimi restauri della facciata della Cattedrale.
Lettera firmata, Quart

Le lettere vanno spedite [illegible] Stampa, piazza Chanoux, 2B, oppure faxate allo 0165-235470. Devono però [illegible] firmate e contenere [illegible] modo [illegible] le il nome e l'indirizzo di chi le invia, [illegible] telefonico compreso.

SERVIZI UTILI

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla [illegible]ta su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
[illegible] 8-9: [illegible]
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 giugno 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretta). **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (Via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CORSO. Tel. (0165) 35.668.

[illegible]

DES GUIDES. Tel (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]

CINEMA VOX. Sala 1: **Le clone.** Sala 2: **Folle d'Elle.** Sala 3: **Hanneman.** Or.: 16; 21.

[illegible]

[illegible] Tel. (0041) 277.221.774. **Papa-ramsi.** Ore 21.

CORSO. Tel. (0041) 277.221.774. [illegible] **Mercury.** Or.: 20,30.

[illegible]

ARENA. Tel. (0335) 525.8686. Inizio [illegible] mazione il 28 giugno alle 21,30. L[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) 641.571. [illegible] [illegible]. Lire 10.000.

[illegible] (0125) [illegible] PER[illegible].

TV IN VALLE

[illegible]

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle** [illegible]

France 2

13; 20; 0,50 **Journal**
13,45 **Les grandes** [illegible] **science**
14,40 **Les phacochères**, doc
16,35 **Tiercé en direct de** [illegible]
16,55 **Le grand feu**
18,55 **100[illegible] vert[illegible]**
19 — **Parce attaque à Paris**
20,30 **Pays-Bas/Corée**, France 1998
23,15 **Du fer dans les épinards**

[illegible] Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
13,20 **[illegible] d[illegible]**
14,15 **Japon-Croatie**, [illegible]
16,35 **Tour de Suisse**, cyclisme
17,20 **Feuilleton**
17,35 **Cosby show**
18 — **De si de la**
18,25 **Le monde secret des masques**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **La fond de la corbeille**
21,20 **Columbo**, série
22,55 **Stargate**, série
23,40 **Euréphile**, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Definita la nuova composizione di maggioranza in Regione

Fédération e ds con l'Uv

La riduzione a 7 degli assessorati

Al siège central dell'Union valdôtaine il presidente Carlo Perrin ha presentato ieri i risultati delle consultazioni

AOSTA. Fédération e democratici di sinistra saranno i partner di governo dell'Union valdôtaine nella prossima legislatura regionale. «Abbiamo deciso di approfondire il nostro programma queste due forze politiche - spiega il presidente dell'Uv Carlo Perrin -. Con fédération e democratici sinistra abbiamo analizzato la tavola delle materie affrontare. Oltre ai temi lasciati in sospeso a fine legislatura, ci siamo confrontati su tematiche importanti come l'esame di maturità. C'è stata sintonia di intenti».

E di questa sintonia di intenti tra Uv, fédération e ds parleto ieri pomeriggio al «siège central» dell'Union, in una riunione con i massimi rappresentanti del movimento. Il presidente e i suoi vice, Guerraz e Patrizia Morelli, hanno incontrato gli esponenti del «comité fédéral», i diciassette consiglieri e il deputato Luciano Caveri per fare il punto della situazione, a conclusione degli incontri le altre forze presenti in Consiglio regionale. «E' stato presentato il resoconto delle consultazioni - dice il presidente Uv -. Quindi la decisione di proseguire l'analisi del programma con fédération democratici di sinistra».

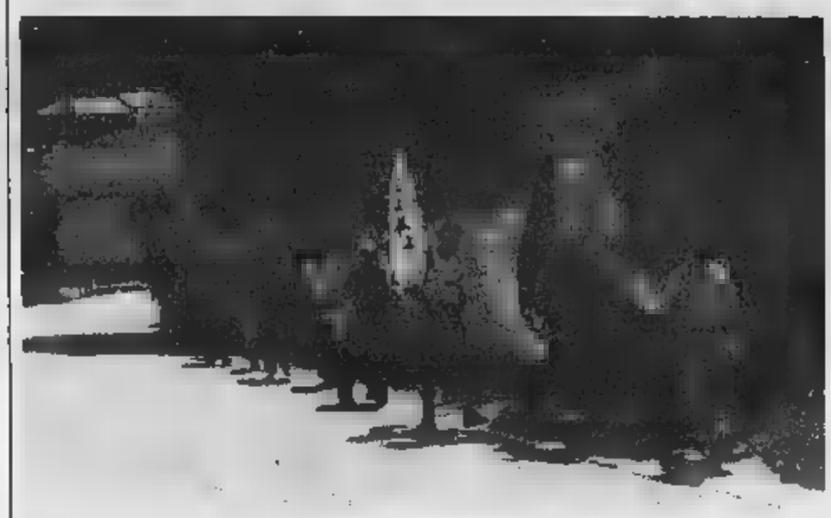
Dalla riunione sono emersi anche nuovi spunti, con cui arricchire il programma di governo. «C'è stata la richiesta approfondire in modo particolare settori - ce Perrin - come l'artigianato e il turismo, che sarà il "pilier d'angle" dell'economia valdostana dei prossimi Poi discorso del territorio, che rimane fondamentale, anche non ci saranno più i verdi in maggioranza. Fa parte dell'ideologia unionista la salvaguardia del territorio dell'ambiente».

Nessuna indicazione ufficiale invece sugli assessori. «Non è ancora parlato di organigramma» dice il presidente unionista. Si parla invece della riduzione del numero degli assessorati, con un accorpamento ad altri settori dell'Ambiente e Trasporti. «La riduzione degli assessorati rientra nel programma - dice ancora Perrin -. Puntiamo infatti ad riorganizzazione dei settori, che porta quindi ad un'assegnazione diversa delle deleghe dei vari assessorati, per organizzarli in modo più razionale».

Quanti gli assessori unionisti? Perrin ride: «Con la riduzione degli assessorati non pensiamo di aumentare il numero dei nostri assessori! Questo rimarrà quello della legislatura che è appena conclusa. E' comunque tutto ancora da discutere. Ora stiamo ancora pensando al programma». La volontà dell'Union sembra comunque quella di tenersi gli assessorati che già occupava nella legislatura.

Nei prossimi giorni le riunioni al «siège central» saranno quindi aperte soltanto più agli esponenti di fédération e democratici di sinistra. «Insieme dobbiamo arrivare alla stesura del programma» conclude Perrin. E la prossima settimana sarà decisiva per la costituzione del governo. **[sa. b.]**

La strada «Francigena» attraversa il Gran San Bernardo



La marcia da Aosta a Saint-Oyen lungo via Francigena avvenuta l'estate

Tre «tappe» sull'antica via

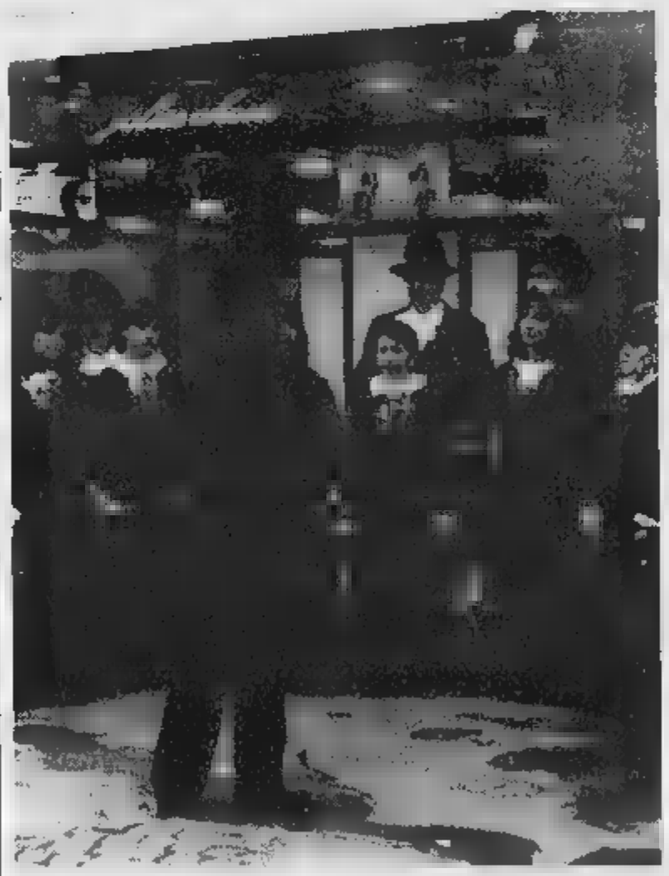
RIVISITARE i percorsi della Francigena Gran San Bernardo Aosta. Oggi sindaci, operatori turistici culturali del comprensorio del Grand Combin, albergatori, guide semplici escursionisti chiamati percorrere il tratto della millenaria via Francigena che in Valle si snoda da Aosta al Colle del Gran San Bernardo. L'itinerario di pellegrinaggio parte dall'Abazia inglese di Canterbury e fino Roma.

Il tratto nel comprensorio del Grand Combin uno dei più suggestivi un punto di vista pesaggistico e culturale. L'escursione di oggi sarà l'occasione di verificare lo stato di percorribilità a piedi dei tieri poco sistemati con una nuova adeguata segnaletica. L'appuntamento è stato fissato per gli escursionisti in punti di ritrovo: ad Aosta, «rendez-vous» alle in piazza Chanoux per chi correrà tratto piedi Aosta-Gignod; alla stessa ora al Château Verdun di St-Oyen per chi percorrerà il tratto St-Oyen/Gignod; sempre alla stessa ora all'Albergo Italia del colle del Gran San Bernardo per chi si cimenterà dal valico di confine fino a St-Oyen.

Tutti i partecipanti che avranno percorso i 3 tratti si ritroveranno alle 13 alla casa ospitaliera di Château Verdun a St-Oyen che appartiene alla congregazione dei monaci della Casa Ospitaliera del Gran San Bernardo. Verrà servito un «vin d'honneur».

I responsabili dell'Apt del Gran San Bernardo dicono: «Da diversi anni lavoriamo per recupero e il rilancio della rete sentieristica locale che riteniamo sia un'importante biglietto da visita turistico». Il percorso della via Francigena, dal Colle del Gran San Bernardo ad Aosta avrà particolare rilevanza in occasione del Giubileo del 2000, quando percorso piedi da migliaia pellegrini di tutto il mondo. Già negli anni scorsi gruppi di appassionati di trekking e interessati alla tradizione storica della via Francigena l'avevano percorso piedi. **[b. bas.]**

TURISMO E SPETTACOLI



La corale di Nus è uno degli oltre gruppi che hanno dato l'adesione per animare la giornata dedicata alla «Festa della musica» che ormai tradizionalmente si festeggia in tutta Europa il primo giorno d'estate

Domani «Festa della musica» a Courmayeur e nel centro di Aosta

Concerto sul Monte Bianco

Più di 50 gruppi musicali impegnati

AOSTA. La musica il cielo dalla vetta del Monte Bianco trasforma a festa il centro storico di Aosta. Anche la Valle d'Aosta sarà idealmente unita a tutte le città d'Europa che domani celebreranno Festa della musica, com'è ormai tradizione, nel primo giorno d'estate. La manifestazione è stata lo scorso anno sperimentata per la prima volta ad Aosta. Quest'anno al capoluogo regionale di aggiunge anche il Comune di Courmayeur.

«In occasione della festa della - spiega l'assessore alla Cultura di Courmayeur, Giancarlo Tellioli - vogliamo regalare al Monte Bianco. Una giornata speciale nella quale vogliamo celebrare il legame che esiste tra il paese e la tagna che lo sovrasta».

La grande sfilata di musicisti partirà alle dalla piazza del paese, per salire verso le 9,30, in funivia, a La Palud, raggiungere il Pavillon alle 10 ed essere Punta Helbronner a giorno. Faranno parte della «rappresentanza» di Courmayeur alla festa della musica la banda municipale di Courmayeur/La Salle, il coro femminile «Lo Rigolet», diretto da Antonella Cecchini e il gruppo folcloristico «Les Badochys». Tutti insieme in vetta al Bianco per unire idealmente le proprie note ai vicini francesi, che anche loro festeggiano la musica.

Non la prima volta che la banda di Courmayeur/La Salle suona sul «tetto d'Europa». Vi già stata nel 1986. E nel 1989 è andata a ancora più: in vetta al Kilimangiaro. Segnando una tappa nei «guinnes dei primati»: il concerto più alto del mondo.

Musica sul Monte Bianco dunque. Ma musica anche per le strade del centro storico Aosta. Il capoluogo regionale ospiterà domani una non-stop di musica di nove ore. nove sono i generi in cui stati suddivisi i tanti partecipanti alla grande manifestazione. Tre i corpi filarmonici: la banda municipale «Città di Aosta», la «Lyrette» di Nus e gruppo filarmonico di Quart. Per la musica classica: Colombo-Chinese, il duo Diémoz-Meynet, Gilbert Impérial, il duo Deno, Thoma Bueni e Stefania Urso. Dodici i gruppi corali che hanno aderito alla grande musica: il «Choeur de Saint-Georges», «Les enfants du Mont-Emilius», il coro Grand Combin, il coro Sant'Orso, il coro Nouvelle Harmonie, la corale Ccs Cogne Aosta, «Les dames de la Ville d'Aosta», la corale Valgrisenche, il coro polifonico di Aosta, «Les hirondelles», il coro di Nus, il coro Ana. Due i gruppi folcloristici: la «Clicca de Saint-Martin Corléans e Fiour di Tre i di jazz il Roseman trio, il «Jazz Quintet Saint-Vincent» e jam session a cui parteciperanno Beppe Barbera, Massimo Santarelli, Guido Gressani, Paolo Fromage, Daniela Chiesa, Paola Zara, Donatella Chiabrera e Mario Poletti.

Alla festa della musica spa- anche al reggae i «Mano Crasta», «Eiri in Vda» e i «Taverna sound system». Mentre per il rock & blues di scena: Cripper's, Big Fat Mam- O day, Dies irae, Alcova, Sprok, Alberto Visconti (folk rock), Seguaciclandestino, Kay Way, Alien Sun, Straninbox, Eclissy, Devastation, Gesta, Blues Power, Osmosi. Sono previsti anche cinque interpreti per la sezione varietà: Katia Guidi, Tiziano Péaquin, Rudy Vallet, Cinzia Fasti e i «Percusionisti». Poi un momento di animazione teatrale con «Skenè». Alla manifestazione parteciperanno anche due gruppi musicali provenienti da Albertville. Una partecipazione che rientra nel programma degli scambi avviato dal Comune di Aosta e dalla municipalità della cittadina olimpica.

I più di gruppi e artisti si esibiranno per le e le piazze città: piazza Chanoux, piazza Roncas, via Porta Pretoria, via Croce di Città, nelle piazzette di San Grato e in piazza della Cattedrale. Musica dalle 15 alle 24. Ad organizzare la festa della musica nel capoluogo sono stati Comune di Aosta, l'Alliance française, la Fondazione istituto musicale, la Siae, con la collaborazione delle associazioni commercianti. Per l'occasione l'assessore comunale Renato Favre ha autorizzato i pubblici esercizi all'abolizione della chiusura ale. Il risultato potrebbe quindi essere tutta una città in festa, trascinata dalla musica. **[sa. b.]**

Volti nuovi per la tivù

L'iniziativa di Mtv arriva a Villeneuve

VILLENEUVE. Cercasi volti nuovi da lanciare nel mondo televisivo dei giovani. L'iniziati- parte da Mtv, che ha organizzato un tour che toccherà principali località di villeggiatura italiane e che oggi ani arriva a Villeneuve. Ventiquattro tappe, in giro per l'Italia, per trovare giovani che affiancheranno Enrico, Andrea, Camilla, Victoria e Daniele e a condurre i programmi televisivi di musica dedicati ai giovani.

In «gergo» questi protagonisti della tv vengono chiamati «vee-jay». Anche se i posti soltanto quattro, tutti i ragazzi che prenderanno parte alle selezioni che si svolgeranno nelle varie località turistiche saranno protagonisti della trasmissione «Cercasi Vee-jay», che va in onda ogni sabato alle 14 su Mtv-Rete A.

La tappa di Villeneuve del tour volto a trovare volti nuovi per la tv è in programma per oggi domani, partire dalle 14, nel pratone del rafting. La registrazione di questa tappa verrà trasmessa sabato 4 luglio.

La trasmissione di programmi televisivi musica sulla rete privata Mtv

Potranno partecipare alle selezioni i giovani tra i 18 i 27 anni. Per diventare conduttori non è necessario av esperienza in campo televisivo, ma indispensabile avere una discreta conoscenza della musica, una buona padronanza della lingua inglese e, ovviamente, essere telegenici. **[sa. b.]**

MONT BLANC
MORGEX
Commerciale indipendente fronte statale parte locato 5% parte libero - parcheggio
vendesi muri
tel. 0165/44579
fax 0165/363139

VALLE DEL CERVINO
ANTEY ST-ANDRE'
Commerciale fronte statale Immobile di pregio ampio parcheggio
vendesi muri e licenze
tel. 0165/44579
fax 0165/363139

PIAZZA REPUBBLICA AOSTA
Ampie autorimesse recente costruzione comode
mq. 24 e mq.
magazzino/garage mq. 47
vendesi locali liberi
tel. 0165/44579
0165/363139

COSTA AZZURRA ST-TROPEZ
HÔTEL LES CAPUCINES
Parco - ia
Tel.

Stampa TUTTI in tutto LA STAMPA Compact

ONORANZE FUNEBRI
VALDIGNE
di Riccardo & C. s.a.s.
TRASPORTI NAZIONALI ESTERI - PRATICHE E SERVIZI VARI 24 h
Via , 2 - 11017 Morgex (AO) - 0165/ - 0347/ - 0348/

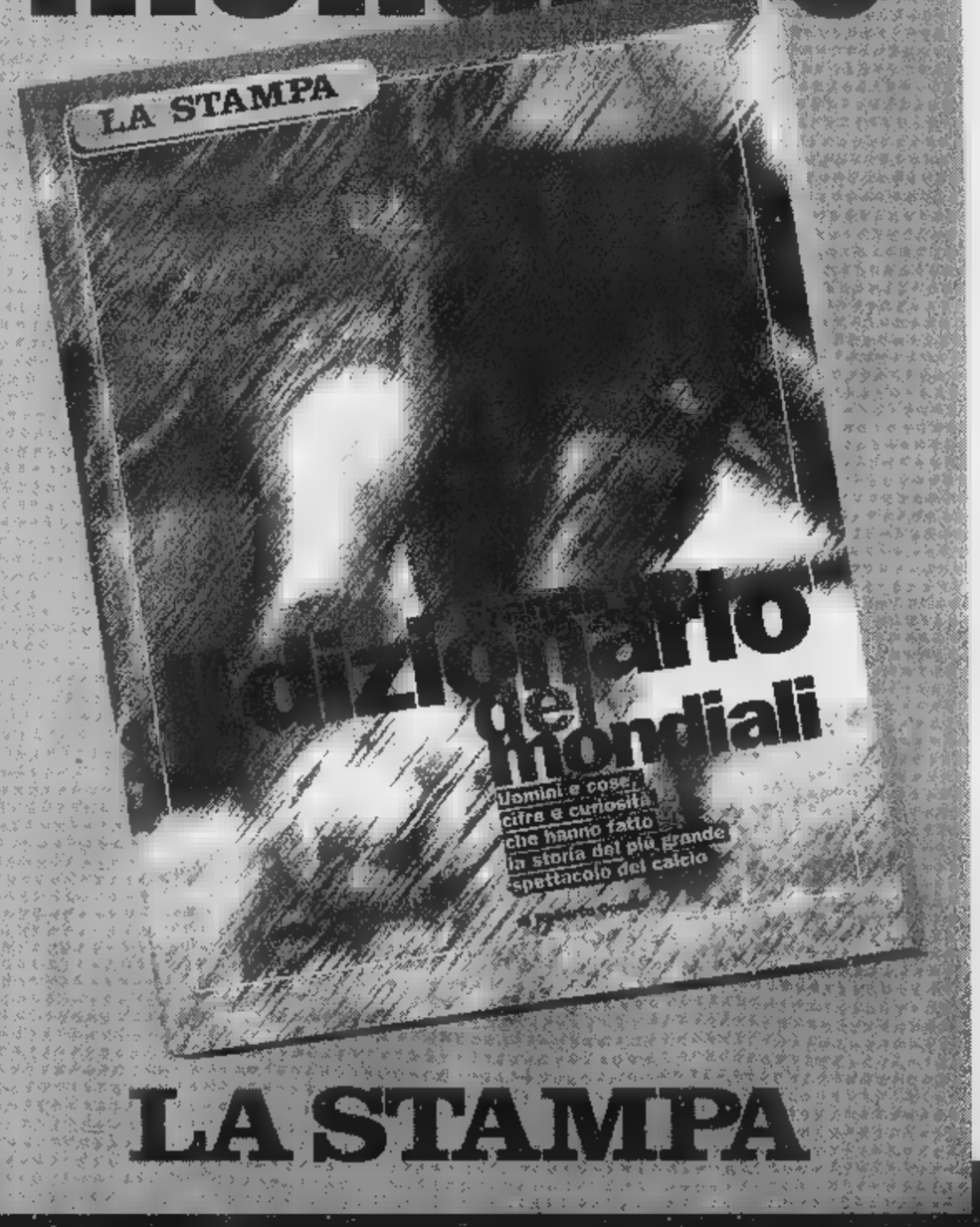
Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-88.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione,
INGRESSO OMAGGIO. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può !!! Cenare Ballare vini inclusi solo £. 25.000 compreso.
TUTTI I GIOVEDÍ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
SABATO 20
Un'appuntamento da non perdere
ORIETTA DELLI
e la sua orchestra
Fisarmonica d'Oro 1997
una grande artista, ospite d'onore ai campionati del mondo di fisarmonica
DOMENICA 21
pom. e orchestra
MACARIO
GIOVEDI'
orchestra spettacolo
LELE PORRÈ
SABATO 27
Un grande artista, un grande show, una grande serata!
AL
e la sua orchestra spettacolo
Autore e interprete di "Suona chitarra", "Gilda", "Preghiera" e tanto famosi canzoni
Al Rangone

Il Dizionario dei Mondiali.

Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, tutto il calcio mondiale minuzia per minuzia.

Il 10 giugno inizia lo spettacolo più grande del mondo. Per dar voce a tutta la vostra passione, **La Stampa** vi offre ***Il Dizionario dei Mondiali***, che di voci ne ha più di mille. Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, **176 pagine a colori** dedicate alla storia dei Mondiali: dalla prima edizione ad oggi, tutte le squadre, i giocatori, gli allenatori, i capocannonieri, le finali. E poi ancora tabelle, stranezze, curiosità e una sezione con tutte le statistiche di tutte le Nazionali che hanno partecipato ai Mondiali. In conclusione, una guida completa alle città e agli stadi di Francia 98. Il prezzo? Eccezionale come il contenuto: **La Stampa più *Il Dizionario dei Mondiali* soltanto a 2.500 lire. Ma solo fino ad esaurimento.** Quindi giocate d'anticipo: prenotatelo fin da ora in edicola.

Per informazioni chiamare il numero verde **1670-11959**



LA STAMPA

DAL 10 GIUGNO, IL DIZIONARIO DEI MONDIALI + LA STAMPA* A SOLE 2.500 LIRE.

*Acquisto facoltativo - Gli abbonati potranno richiedere Il Dizionario dei Mondiali scrivendo a: La Stampa Ufficio Marketing, via Marenco 32 - 10126 Torino. Oppure per fax allo 011/6568393.

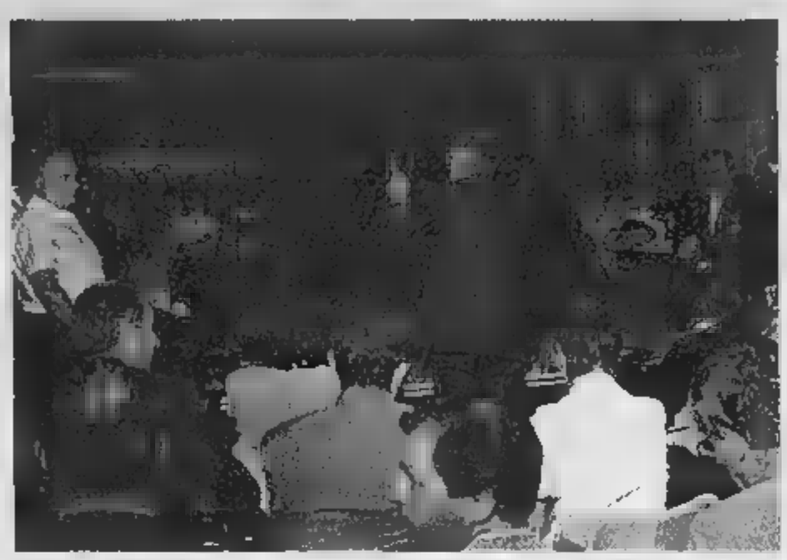
Malgrado l'azienda ribadisca che non vuole ritirare la [illegible] integrazione

Scarmagno: qualche spiraglio alla OP

Martedì incontro tra sindacati [illegible] governo che coinvolgerebbe Olivetti [illegible] Itainvest

A destra **Paolo Giorgio** sindacalista [illegible] Fim

A sinistra l'onorevole **Giorgio Panattoni**



A fianco, una delle assemblee aperte che si tengono da settimane allo stabilimento dell'Op Computers [illegible] Scarmagno. Sotto, **Luciano De Carli**, portavoce del comitato dei cassintegrati

SCARMAGNO. Arriva nelle sedi politiche ed istituzionali la vicenda della OP Computers di Scarmagno. Dopo l'incontro di mercoledì sera dei rappresentanti degli enti locali con [illegible] ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ieri mattina [illegible] stata la commissione Industria e lavoro [illegible] Regione, presieduta da Antonello Angeleri, ad occuparsi della crisi aziendale con lo scopo di accelerare il dialogo fra le parti. Dialogo che è arrivato ad un momento cruciale, [illegible] che nel corso dei prossimi giorni dovrebbe portare a risultati [illegible] creti. «Le iniziative di queste ultime settimane - dice Laura Spezia, della Fiom - hanno co[illegible] Bersani ad interessarsi della questione. Ora [illegible] sono aperti degli spiragli: il ministro ha infatti deciso di avviare una serie di verifiche, coinvolgendo anche Itainvest e la Olivetti». Il primo appuntamento è fissato per martedì sera, quando Bersani incontrerà le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm.

«Dobbiamo continuare a far sentire la nostra pressione sul governo e sulle istituzioni - è l'analisi di Paolo Giorgio, della Fim -. E abbiamo il do[illegible] di riaprire il tavolo di trattativa sindacale, non soltanto per i 449 lavoratori oggi in cassa integrazione: occorrono soluzioni rapide anche per il rientro dei 400 che l'azienda ha messo in libertà». L'obiettivo finale resta la salvezza e il rilancio dello stabilimento: «Cosa fattibile - dice Gianni Marchetti, della Uilm - se arrivano risorse finanziarie fresche, da Itainvest e dalla proprietà, ma sulla base di un serio piano industriale».

Al momento, comunque, il primo problema [illegible] affrontare e risolvere è quello di 449 persone che [illegible] 20 giorni [illegible] in cassa integrazione, per 3 anni e [illegible] ore, senza aver [illegible] alcun anticipo delle spettanze. «Adesso siamo divisi in 3 gruppi - spiega Luciano De Carli, portavoce del comitato [illegible] cassintegrati -: quelli che [illegible] stati messi fuori, quelli "in libertà" perché l'azienda sostiene di non poter lavorare a causa dei nostri presidi ai cancelli e quelli rimasti nei reparti. Ora più [illegible] mai, però, dobbiamo restare uniti, per far sentire la nostra voce nelle varie trattative e in tutte le sedi».

L'azienda, da parte sua, continua a dire [illegible] al ritiro della [illegible] integrazione, chiesto da più parti. L'amministratore delegato Roberto Schisano, ieri [illegible] Palazzo Lascaris, ha comunque annunciato «la massima apertura, di fronte alla grande mobilitazione in atto, pe[illegible] non "abbandonare" i cassintegrati e individuare un percorso [illegible] riqualificazione che consenta [illegible] loro reinserimento. Sempre che si arrivi ad un aumento di fatturato.

Un ruolo fondamentale, ora, accanto ai sindacati, lo giocheranno le istituzioni. «Con Bersani [illegible] stati chiari - ha detto ieri pomeriggio a Scarmagno, nel corso [illegible] [illegible] assemblea aperta, il deputato Giorgio Panattoni -. A partire dalla questione Itainvest: qui si tratta di mettere soldi pubblici in una azienda privata, e questo lo [illegible] fa soltanto per un piano di sviluppo».

A Ivrea, intanto, si è conclusa positivamente la vicenda dei 13 dipendenti della ditta «Barberis [illegible] Bonis» che [illegible] in appalto il servizio mensa alla Olivetti, messi in libertà [illegible] dopo pochi mesi privati [illegible] diritto per un cavillo burocratico. «La situazione si è sbloccata - dice Antonio Percivalle, presidente del comitato provinciale Inps -. Nella settimana entrante la sede Inps [illegible] Ivrea avrà le relative istruzioni di pagamento». Soddisfatto Gianfranco [illegible]ia, segretario della [illegible]gil [illegible]: «E' uno splendido risultato - afferma -. Si [illegible] ottenuto un diritto su [illegible] questione di equità; ma soprattutto, risolvendo il problema di questi 13 lavoratori, abbiamo dato una tutela in più a tutti i lavoratori degli appalti italiani».

Mauro [illegible]

IN BREVE

RIVAROLO

Patteggia per le armi in casa

RIVAROLO. Ha patteggiato davanti al gip [illegible] Torino un anno e [illegible] [illegible] reclusione, con il beneficio della condizionale, Saverio Mancuso, 33 anni, residente in via Solferino 11 a Rivarolo. Il giovane, difeso dall'avvocato Bianchetti, era stato arrestato martedì per detenzione e spaccio di marijuana (in casa ne aveva circa mezzo chilo) e per il possesso illegale di decine di spade e coltelli di foggia orientale. Il gip Amisano ha inoltre accolto l'istanza di scarcerazione, presentata [illegible] legale, ed ha rimesso in libertà Mancuso.

[illegible]

[illegible] festeggia l'estate

BALDISSERO CANAVESE. La comunità di Damanhur festeggia l'arrivo dell'estate con una mongolfiera. Domani a partire dalle 14,30 fino alle 20, nella sede di via Pramarzo [illegible] a Baldissero, mostra dei prodotti d'arte dell'artigianato e musica. Alle 19 sarà in funzione [illegible] mongolfiera messa a disposizione dal «Club Aréostatique [illegible] Blanc» di Aosta, che salirà fino a un'altezza [illegible] [illegible] metri.

SAN GIORGIO

Enogastronomia [illegible] «L'altro Piemonte»

SAN GIORGIO. La rassegna enogastronomica e turistica dedicata al Piemonte settentrionale è aperta, al castello di San Giorgio, oggi dalle 11 alle [illegible] e domani dalle 11 alle 23. Il biglietto costa 20 mila lire e dà diritto alla degustazione del piatto del giorno e dei vini doc.

[illegible]

Grigliata [illegible] frazione Barengo

MAZZE'. Alle 20 appuntamento con le specialità alla griglia, e la musica dei Paradise, nella frazione Barengo di Mazzè.

[illegible]

Lavori in riva al fiume Orco

[illegible]. Ruspe all'opera in riva all'Orco a Rivarolo dove si [illegible] ricostruendo la strada di regione Gava, danneggiata dall'alluvione del '93. I lavori dovrebbero terminare entro l'estate. E sono a buon punto le operazioni per la posa [illegible] passerella pedonale in legno che unirà il castello Malgrà alla sponda destra dell'Orco e passano sopra la circonvallazione.

[illegible]

Nuovo direttore all'Aci

[illegible]. L'Automobile Club di Ivrea ha un nuovo direttore. Si tratta di Anna Maria Bafaro, che sostituisce Giuseppe Bracciale (già direttore all'Aci di Asti). «Tra gli obiettivi che mi [illegible] prefissata - afferma la neodirettrice - c'è l'aumento del numero dei soci che potranno usufruire di un servizio gratuito e completo».

DOVE & QUANDO

[illegible]. Si svolge oggi e domani, sotto i portici di piazza Ottinetti a Ivrea, la ventottesima edizione [illegible] mostra internazionale di minerali e pietre preziose grezze organizzata dal Gruppo mineralogico eporediese. E' prevista [illegible] partecipazione [illegible] 150 espositori provenienti da [illegible] Europa. L'apertura della rassegna, oggi, è dalle 10 alle 19 e domani dalle 9 alle 19.

IN [illegible]. Alla «Festa in bianco e blu» della frazione San Bernardo di Ivrea suona, alle 22, il gruppo dei Reference Point. Altre serate musicali, a Ivrea, nel quartiere [illegible] Giovanni e al Meeting Point dove [illegible] di scena Right in Sight e D Buzz. Alla birreria Bergamini di Andrate (inizio alle 22,30) si esibiscono i Tiranervo Totale, complesso blues e rock. A Borgofranco, per la Festa dei Balmetti, spazio al country di Fabry e Banny.

DANZANDO IN [illegible]. Domani alle 21, nel salone pluriuso di via Roma a Banchette, il gruppo Coscienza dell'Albatros propone una serata di poesia contemporanea abbinata alla danza moderna. Intervengono l'attrice Francesca Brizzolara e le ragazze del Gruppo L'Etoile.

[illegible] [illegible] [illegible]. Il musical incentrato sulla vita di San Francesco d'Assisi viene portato in scena alle 21, nel parco del castello Malgrà di Rivarolo, dai Lupetti del branco scout locale, nell'ambito dei festeggiamenti per i 25 anni di attività del gruppo.

[illegible]. Personale di Lidia Casola e Luigi Rostagno nel teatro comunale di via Garibaldi a Cuorgnè. S'inaugurerà marcoledì prossimo, alle 17: resta [illegible] fino al 30 giugno.

CABARET. Alla Cricca del Ghigno [illegible] Caluso, a partire dalle 21,30, spettacoli comici di Leonardo Manera, Dado Tedeschi e [illegible] Omo[illegible]. Biglietto 12 mila lire; prenotazioni allo 011/983.15.80.

[illegible] [illegible]. Terza edizione della rassegna di canto corale organizzata, a Pont Canavese, dal coro Gran Paradiso: a partire dalle 21, nella chiesa di San Costanzo, si esibiscono i padroni di [illegible] seguiti dal coro Mont Rose [illegible] Pont Saint Martin.

La chiesa di San Costanzo a Pont

[illegible]. Alle 20,30, nel teatro dell'Istituto Cagliero, in via San Giovanni Bosco a Ivrea, ha luogo il saggio di fine corso delle giovani allieve della scuola [illegible] danza L'Etoile di Banchette, preparate [illegible] dirette dall'insegnante Lilly Di Bernardo.

TEATRO. Nel capannone coperto della frazione Cascine di Candia, alle 21, la compagnia teatrale Snoopy presenta la commedia «La bella di mammà»: il biglietto costa [illegible] mila lire e il ricavato sarà devoluto per la ristrutturazione del tetto della chiesa. Sempre [illegible] 21, nel salone pluriuso di Rueglio, la compagnia Mottura del Gruppo Alpini di Torino-Nord, p[illegible] «Tut per na quaja».

[illegible] [illegible]. Prosegue, nella chiesa parrocchiale [illegible] Montanaro la manifestazione organizzata per festeggiare i 50 anni di Messa del parroco don Giuseppe Manavello: alle 21 Paolo Zamengo all'organo ed Ercole Caretta alla tromba presentano una selezione [illegible] brani di musica classica. Nella chiesa parrocchiale di Lombardore, invece, sono di [illegible] lla [illegible]sa ora l'organista Fabrizio Gaiottino e il violinista Angelo Corvino, il cui concerto viene intervallato da brani poetici.

[illegible] [illegible]. Nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, [illegible] 21, i soprani Anna Magon e Maria Grazia Nobili, accompagnate al pianoforte [illegible] Vincenzo Latorre, presentano alcuni brani [illegible] da celebri opere e operette. L'ingresso alla serata è libero.

LA [illegible]. Cinquantesimo anniversario di fondazione per la [illegible]zione di I[illegible] dell'Associazione Marinai d'Italia. Per l'occasione, alle 21 al Centro Congressi La Serra, tiene un concerto la fanfara compartimentale della Marina militare di La Spezia.

PER BALLARE. «Summer party», in serata a Rivara, con il d.j. della discoteca mobile Night Life. Nella frazione Spineto di Castellamonte appuntamento con il liscio di Tino e gli Amici. A Pasquaro di Rivarolo, infine, ci sono Massimo Favo e la sua équipe.

CHIESA [illegible]. Visite guidate oggi (ore 15-16) e domani (10-12,30; 15-18) alla chiesa medievale di san Giorgio in Valperga, organizzate dall'associazione Amici di san Giorgio. Nel pomeriggio la visita è estesa all'adiacente Castello. Per informazioni: 0124/617.714.

Una soluzione ai problemi idrogeologici della valle di Piantonetto

Il progetto «fatto in casa»

Risposta alla lentezza delle istituzioni

LOCANA. Cinque progetti di riqualificazione dopo anni di studio, incontri, rilievi, analisi. Una petizione firmata [illegible] 155 persone [illegible] inviata a Regione, Provincia, Asm, Comunità montana, con cui accusano le istituzioni per la scarsità degli interventi dopo l'alluvione del '93. Residenti e villeggianti della Valle di Piantonetto, in Valle Orco, si sono avvalsi di esperti del set[illegible] e lavorando insieme hanno redatto una sorta [illegible] [illegible] sull'assetto idrogeologico del territorio. Insomma, si [illegible] mossi per conto loro, analizzando metro per metro una [illegible] area: «Le cause del dissesto [illegible] nostre zone [illegible] note a tutti - dicono i soci del Piantanetus Valle, l'associazione nata in funzione di questo progetto - e hanno radici antiche: hanno messo [illegible] repentaglio il nostro patrimonio (circa [illegible] abitazioni) e la nostra sicurezza. Non siamo più disposti ad [illegible] cettarlo».

I cinque progetti hanno [illegible] anzitutto le questioni legate al territorio e alle sue dinamiche (prendendo in considerazione quello che [illegible] [illegible] subito dopo gli eventi alluvionali) con studi sulle dighe di Piantonetto, sui corsi d'acqua, sulle reali situazioni di pericolo, su quello che è [illegible] fatto [illegible] su quello che occorre ancora fare. [illegible] lavoro ha poi considerato anche altri aspetti. Da qu[illegible] culturale-didattico (coinvolgendo anche gli studenti [illegible] scuole medie della vallata) a quello legato alla fruizione della [illegible] con ricerche sul futuro per il lavoro e il turismo, fino all'analisi di quali siano le risorse umane, economiche [illegible] strategiche a disposizione.

Un'immagine della ferita lasciata dall'alluvione [illegible] settembre 1993 nelle [illegible] Orco e Soana. Ancora oggi si è in [illegible] di [illegible] per evitare altri disastri

Chiedono più attenzione: «Lo studio è stato fatto nel dettaglio e le istituzioni [illegible] possono ignorarlo. Ci chiediamo solo una cosa - continuano gli abitanti di Piantonetto -: perché per le nuove opere gli investimenti non mancano, mentre per il ripristino dei danni in seguito all'alluvione [illegible] per [illegible] messa in sicurezza [illegible] si fa nulla?». [gp. mag.]

Nello spiazzo inodatto di Pian Campiglia

Sono troppi gli arrivi per la festa d'estate

VICO. I primi hanno raggiunto la valle già nei giorni scorsi. Altri ne stanno salendo e riempiranno Pian Campiglia, sopra Vico Canavese in Valchiusella, per festeggiare l'arrivo dell'estate. In un'area che secondo l'amministrazione comunale può sopportare [illegible] massimo [illegible] persone; che non è dotata [illegible] servizi igienici, dov'è vietato campeggiare e in cui si sta portando avanti un'opera di rimboschimento. «Forse, tirando il più possibile, possono starcene un centinaio - spiega il sindaco di Vico, Francesco Cavalla - [illegible] certo un migliaio come vorrebbero loro».

E' il tradizionale appuntamento con il «Free day», quattro giorni, ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro, [illegible] cui frotte di giovani provenienti da ogni parte d'Italia - arrivano anche dalla Germania [illegible] dall'Olanda - pianteranno [illegible] tende lassù festeggiando al ritmo di rock, reggae [illegible] birra. Lo [illegible] anno non mancarono le polemiche: la popolazione valchiusellese non li aveva voluti. Il sindaco Cavalla fu costretto ad emettere un'ordinanza che vietava l'uso [illegible] Pian Campiglia. Anche quest'anno la stessa [illegible]: «For[illegible] in tono minore - spiega il primo cittadino - perché sembra che [illegible] verranno di [illegible]. Ma [illegible] problema rimane: Pian Campiglia [illegible] un'area picnic che non è nemmeno dotata di servizi igienici, s'immagini come possono stare centinaia [illegible] giovani in quelle condizioni per quattro giorni».

[illegible] aggiunge: «Nessun pregiudizio nei loro confronti: se avessi un posto dove farli stare non avrei nessun problema a metterglielo a disposizione». Sono [illegible] allertati prefettura, commissariato, carabinieri: rappresentanti delle forze dell'ordine, ieri pomeriggio, sono saliti su in Valle per controllare che non si verificassero incidenti.

Quasi un centinaio, i giovani che sono saliti a Pian Campiglia: ma l'arrivo massiccio è atteso per questa sera. Lo scorso [illegible] polemiche a parte, filò tutto liscio. [gp. mag.]

Ambientalisti preoccupati per gli effetti sul microclima

Contestato l'inceneritore fra Canavese e Val d'Aosta

IVREA. Gruppi ambientalisti sul sentiero di guerra, a Ivrea, per la previsione [illegible] [illegible] inceneri[illegible] al confine tra il Canavese e la Valle d'Aosta. Dopo le osservazioni al «Piano provinciale di gestione dei rifiuti», pubblicato ad aprile, i rappresentanti dell'Albo delle associazioni a tutela dell'Ambiente e dei Consumatori stanno organizzando l'opposizione a questo progetto, [illegible] do [illegible] estendere alla Valle d'Aosta le richieste già presentate al[illegible] giunta di Palazzo Cisterna.

«La scelta di costruire [illegible] inceneritore [illegible] rifiuti - [illegible] Gastoni Uccellatori, presidente [illegible] l'Albo -, travestendolo da termovalorizzatore, avviene all'insaputa delle popolazioni interessate e nella più totale indifferenza per gli effetti ambientali e sanitari». Secondo gli ambientalisti, infatti, è impossibile impedire la formazione di diossine e furani che, emessi nell'aria e nell'acqua, entrano [illegible] catena alimentare.

«L'incenerimento comporta, inoltre, l'emissione di anidride carbonica - aggiunge Uccellatori - determinante per l'incremento dell'effetto [illegible] e per il riscaldamento dell'aria e dell'acqua, che modificano [illegible] microclima circostante». E non si risolverebbe, con questo impianto, neppure il problema della discariche. «Le scorie di fondo, classificate [illegible] rifiuti pericolosi, costituiscono circa il 30 per cento del peso dei rifiuti in ingresso, e vanno smaltite in discariche speciali».

Gli ambientalisti [illegible] si riuniranno mercoledì prossimo, a Pont St. Martin. «Il nostro obiettivo - conclude Uccellatori - [illegible] cancellare ogni proposta di incenerimento e contrare tutti gli sforzi sulla riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata, la manutenzione e il reimpiego locale dei materiali recuperati».

[m. rev.]

Incontro al rifugio

Il primo giorno d'estate al rifugio

LOCANA. «Incontriamoci al Pontese» è il titolo dell'appuntamento di domani al rifugio del Piantonetto. A promuoverlo sono gli «Amici del Gran Paradiso» e il Club alpinistico pontese: i primi gestiranno da questa stagione il rifugio che [illegible] Cap ha completamente risistemato. Alle 11 cerimonia dell'alzabandiera: [illegible] al tricolore sarà innalzata anche la bandiera europea. «A confermare [illegible] vocazione internazionale [illegible] questo rifugio, il tariffario, oltrechè in lire, sarà anche espresso in Euro». Intanto [illegible] iniziato il conto alla rovescia per l'apertura [illegible] prossimo a Ceresole dello «Sportello Montagna» nella [illegible] dal Meist», ristrutturata dagli «amici del Gran Paradiso». Nel pomeriggio, [illegible] inizio alle 15,30, si svolgerà un convegno in collaborazione con l'assessorato alle Risorse naturali [illegible] Provincia sul tema: «Guide alpine, guide [illegible] natura, professionisti al [illegible] virio [illegible] montagna e del turi[illegible].

Saggio di danza a Caluso

Bravo le [illegible] che adesso chiedono di avere una sede

CALUSO. Sala strapiena, l'altra sera all'istituto Maria Ausiliatrice di Caluso, per il primo saggio di fine corsi della scuola comunale [illegible] danza, nata nello [illegible] autunno grazie al supporto della Fondazione Teatro Nuovo di Torino. Consensi per il livello qualitativo raggiunto dalla trentina di giovanissime allieve, che hanno lavorato intensamente sotto la direzione di Daniela [illegible]. «Per dare solidità a questa [illegible] la - ha detto Germana Erba, che guida la Fondazione Teatro Nuovo - [illegible] necessario che con l'amministrazione comunale [illegible] risolva al più presto la questione della sede dei corsi, per l'utilizzo della quale sarà necessario stipulare un'apposita convenzione». L'ipotesi più accreditata è che la sede possa trovare spazio presso lo [illegible] istituto dell'Ausiliatrice. L'appello di Germana Erba, for[illegible] con i toni dell'urgenza, attende [illegible] di essere raccolto dal Comune.

Mercato di Strambino

[illegible] il [illegible] degli ambulanti nell'ex manifattura

STRAMBINO. Il mercato cittadino di Strambino si trasferirà in un'area della ex manifattura. La notizia [illegible] ufficiale e lo spostamento dovrebbe avvenire entro l'autunno. I lavori [illegible] già stati appaltati [illegible] ditta Biondi [illegible] Castellamonte che dovrà smantellare una parte degli impianti dell'ex cotonificio, realizzare tutte le opere di urbanizzazione e le fognature, illuminazione, servizi igienici, aree verdi. Si tratta di una zona di circa 3000 metri quadri: il trasferimento per il [illegible] del giovedì garantirà [illegible] decongestione del traffico in centro. [illegible] non [illegible] d'accordo con lo spostamento [illegible] soprattutto gli anziani: «Più comodo dove [illegible] ora, per noi». La decisione di trasferire il mercato, soprattutto per una questione di ordine pubblico e di sicurezza, era nell'aria già da tempo. Anche in funzione di una riqualificazione delle [illegible] dell'ex Valle Susa.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO
******* Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO
***** Hotel Belsoggiorno Juana**
Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/513655
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO
***** Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO
***** Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO
***** Hotel Beau Rivage**
Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

LOANO
***** Hotel Londra**
Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, TV, telefono, giochi bimbi, bar, parcheggio, spiaggia convenzionata.
Vicinissimo al mare.

SANREMO
***** Hotel Villa Sylva**
Via Garibaldi, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO
***** Hotel Ariston Montecarlo**
Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata, Banchetti.

ARMA DI TAGGIA
****** Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43435-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO
***** Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO
****** Grand Hotel Des Anglais**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840
Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".
È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO
****** Hotel Festival**
Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA
***** Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullmann è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO
***** Hotel Tirreno**
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar.
Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.

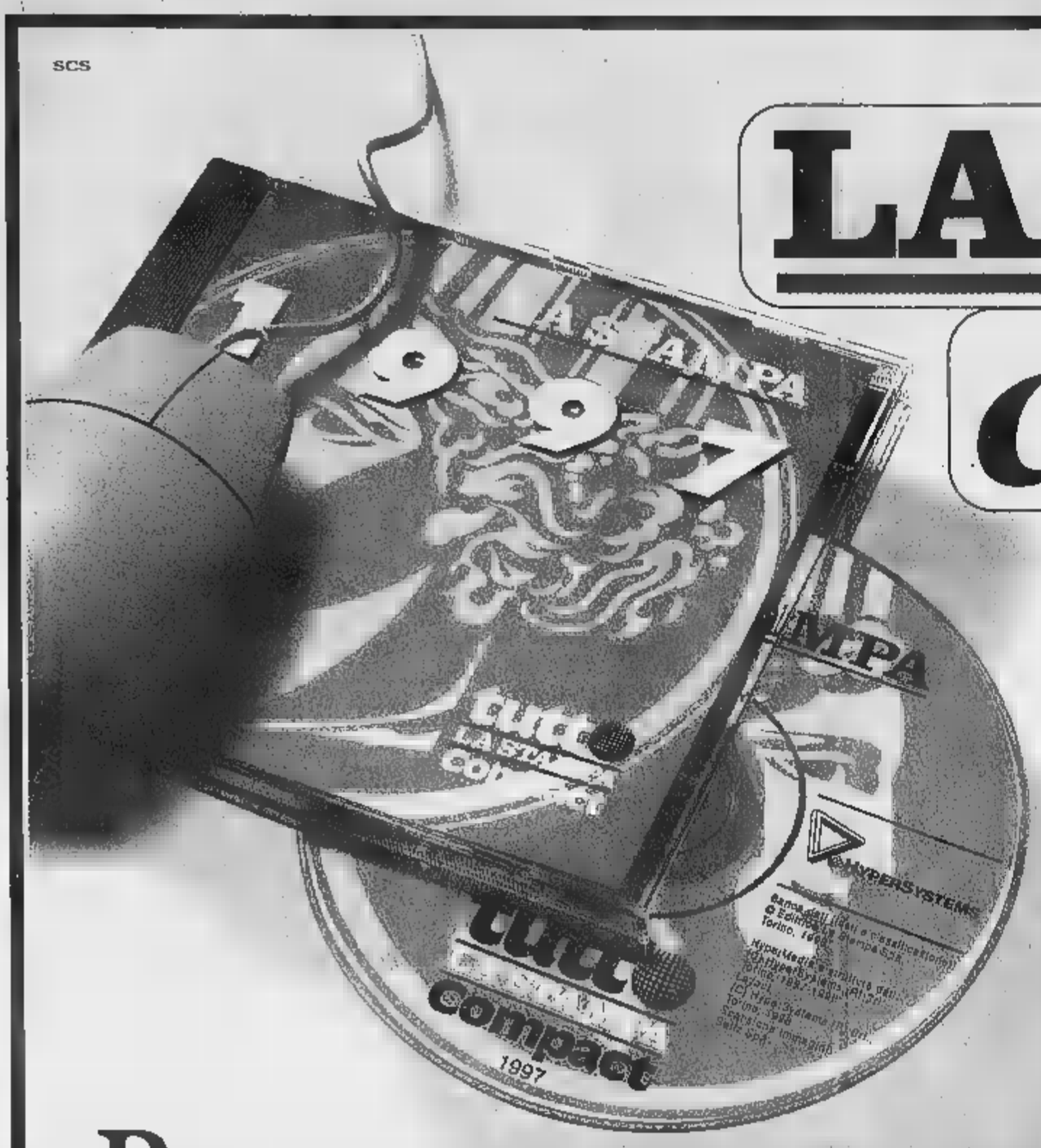
SANREMO
***** Hotel Franci's**
Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA
***** Hotel Roma**
Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO
***** Hotel Aida**
Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: come la mancia alla porta della camera, non troppo grande, di LA STAMPA

SCS



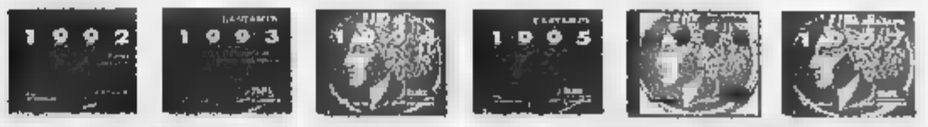
LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO
di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO
di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ▬ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva ■ spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA ■ cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____
Tel. ____ Firma ____

HT-802005

Vittoria della squadra locale, che celebra anche la serie D, e dell'Aosta. C'erano 106 atlete

La Vima Marmi-minivolley a sinistra il team di 1ª categoria che, allenato da Guido Soudaz, è stato promosso in D

Vima, festa per il minivolley

A Pont-St-Martin torneo con 33 squadre

E' stata una grande festa del volley femminile, che ha richiamato 33 squadre di bambine di età compresa tra i 9 e i 12 anni, provenienti dal Piemonte e Valle d'Aosta.

La prima edizione del «Trofeo Vima Marmi», svoltasi domenica a Pont-St-Martin, si è tradotta in un evento di sport giovanile, grazie soprattutto alla passione per il volley che anima tecnici e dirigenti della «Vima». Il sodalizio, per l'occasione, ha ricevuto la collaborazione dell'Associazione dei Rioni di Pont-St-Martin, che riunisce, nell'ambito del Carnevale storico, zone e frazioni del paese. La Vima Marmi, inoltre, festeggia una promozione nel settore femminile: la prima squadra, allenata da Guido Soudaz, ha vinto il campionato regionale di 1ª divisione. Nella prossima stagione, giocherà in serie D.

Il cielo sereno e la temperatura mite hanno accompagnato, domenica, le 106 bambine impegnate nel torneo di minivolley. Sono arrivate a Pont-Saint-Martin 6 squadre del Châtillon, 3 della «Scuola pallavolo Città di Aosta», 8 formazioni della «Polisportiva Giovani Salesiani di Aosta», due della «Pgs La Folgore - San Mauro Torinese», cinque del Nus-Fénis, tre del Tonengo, tre del Chivasso e cinque dei padroni di casa della Vima Marmi.

Sono stati allestiti ben 17 campi da gioco: 9 nell'area esterna del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin e 8 all'interno della struttura.

I risultati. Nel minivolley 1° livello ha vinto la squadra locale della Vima Marmi con Elena Arizio, Noemi Severino, Barbara Bosonetto e Luisa Catella, allenate da Luciano Arizio, Federica Brazolo, Luigi Costa ed Ennio Praduroux. Al secondo posto la «Pgs Aosta», al 3° il Châtillon e al quarto il Nus-Fénis.

Nel minivolley 2° livello ha vinto la «Scuola pallavolo Aosta» Lucia Ielasi, Elisa Tripodi, Carolina Zimara e Angela Fazari. Secondo posto per il Châtillon, terzo per «San Mauro La Folgore» e quarto per la Vima Marmi. Ed ecco le giocatrici partecipanti al torneo di minivolley.

Châtillon: Federica Ploner, Ramona Trèves, Ilaria Grassis; Alice Borettaz, Elena Pomati, Christel Gorrix; Manuela Oliverio, Alessia Vancheri, Martina Grivon; Alessandra Lunghini, Corinne Artaz, Barbara Mauris; Silvia Gobbi, Monica Ugonino, Stefania Malvicino; Valentina Tonelli, Stefania Grivon, Elisa Del Pesco, Chiara Vicari.

Scuola pallavolo Città di Aosta: Lucia Ielasi, Elisa Tripodi, Carolina Zimara, Angela Fazari; Antonella Ielasi, Sara Sergi, Paola Vercellone; Naiara Aspesi, Alice Bosco, Sara Massaglia, Alice Massaglia.

Pgs Aosta: Valentina Marconcini, Luisa Zanin, Maria Chiara Porte; Stephanie D'Atri, Francesca Rossa, Francesca Marconcini; Sara Lazzeri, Rossella Scalise, Maria Annunziata Seminara; Veronica Allera, Alessia Buson, Federica Lauzo; Federica Cavalieri, Vanessa Caffaro, Gabriella Giovinazzo; Monica Zanin, Debora Pili, Azine Varisella.

Pgs La Folgore - San Mauro Torinese: Ambra Ferraris, Valeria Cassiano, Claudia Tarozzo; Stefania Camoletto, Martina Vigino, Sara Cantamessa, Antonella Costantino.

Nus-Fénis: Elena Betemps, Roberta Percali, Raissa Ippolito; Serena Manca, Barbara Simonetti; Ludovica Trupani, Nicole Letey, Eleonora Guglielmetti; Michela Percali, Samantha Piccot, Jessica Morabito; Nicole Marco, Mara Marquis, Sara Donatoni.

Tonengo: Erika Dell'Anno, Alessia Tulipano, Elena Piretto; Stefania Scrimaglia, Licia Chilelli, Jessica Costigliola; Claudia Chiaro, Selene Manfré, Veronica Scrimaglia.

Chivasso: Giulia Moncalvo, Sabrina Cena, Silvia Benedetto; Nino Dentico, Carmela Mangiaria, Jessica Ruggero, Valentina Damiani; Simona Pala, Enrica Biscaro, Federica Zappacosta.

Volley Vima Marmi: Ilaria Vuillermoz, Serena Cimmino, Mabel Nicod; Valentina Ravo, Sara Guglia, Stefania Gassino, Giada Valente; Francesca Costa, Sara De Marchi, Giulia Massignan, Elisabeth Mascia; Noemi Severino, Elena Arizio, Barbara Bosonetto; Luisa Catella, Martina Gianotto, Samantha Nicco. [s. ser.]

Verrayes, due giorni dedicati alla bici

Tour notturno in mountain bike

S. A passeggio in bicicletta, di notte e nei boschi. L'insolita iniziativa è del Club Sport e Tempo libero di Aosta che ha voluto dedicare un fine settimana alla mountain bike versione «famigliare». La manifestazione, organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale di Verrayes, prevede per oggi alle 21,30 (con ritrovo dalle 20 alle 21) la serata «Pedala coi lupi», una passeggiata cicloturistica notturna nei boschi di Champlong, facile, aperta a tutti gli amanti della mountain bike e quindi adatta ad ogni capacità.

Domani si disputerà invece il «Trofeo Verrayes Sport», un criterium nazionale di moutain bike per squadre di tre corridori, anche tesserati di società diverse (donne comprese), aperto a tutti gli enti della Consulta. Anche in questo caso il ritrovo è fissato alle 8 alle 9,30 nell'area verde di località Champlong, sede della partenza.

Nel pomeriggio, la «due giorni» dedicata alla mountain bike si concluderà con il Trofeo Valle d'Aosta, criterium nazionale riservato ai bambini dai 8 ai 14 anni (non occorre tesseramento) per i quali è richiesta l'idoneità fisica rilasciata dal medico di famiglia. Il ritrovo è fissato a partire dalle 10 e fino alle 12. Sarà anche allestito un grande castello gonfiabile per i bambini, che un pacco gara e gadget.

Per informazioni ed iscrizioni è stata predisposta una «info-line» (0165-45931), oltre ad un sito internet (http://www;clubati.vda.net) nel quale si possono trovare le informazioni circa la manifestazione.

Nell'ambito del programma di incentivazione all'uso mountain bike e bici in genere, il Club Sport e tempo libero organizza per giovedì, in collaborazione con la Fiab (Federazione italiana amici della bicicletta, 7000 soci in Italia), una serata tema «Bicicletta e dintorni» che si svolgerà nell'auditorium della biblioteca regionale. Saranno proiettati video sull'attività Fiab, nell'ambito del cicloturismo escursionistico, ambientalistico, urbano, con manifestazioni, gite, raduni e viaggi cicloturistici. [p. l.]

Alla fine di una stagione non esaltante per le valdostane, divampano le polemiche

Bufera societaria su Sarre e Verrès

I presidenti Sterpone e Briarava pronti a lasciare

Il mister del Verrès Marco Chiabotto e, in basso, il presidente del Sarre Piero Sterpone, che lascia la società

AOSTA. Con la conclusione degli spareggi, che hanno sancito la promozione del Saint-Pierre in Prima categoria e la permanenza del Courmayeur Freide in Seconda, è calato il sipario sull'attività calcistica stagione 1997/98. Un'annata che ha riservato poche soddisfazioni alle compagini valdostane. Le speranze dei tifosi sono adesso già rivolte ai prossimi campionati.

Le prime novità riguardano il Sarre e il Verrès e non certo notizie confortanti. Dopo la retrocessione dall'Eccellenza, si addensano nubi pesanti sul sodalizio gialloblù. Il presidente Piero Sterpone è deciso a lasciare. «Sono diversi i motivi della scelta di non rimanere alla guida societaria - dice il massimo responsabile del Sarre -, primi fra tutti quelli legati alla mancanza della collaborazione promessaci dagli amministratori comunali e la ferma volontà del direttore generale Silvano Zoppo di non prolungare il suo incarico. La speranza è che si trovi presto una soluzione per tenere viva la società. La mancanza di entusiasmo è dettata dalla retrocessione, ma dalla constatazione di non aver avuto l'appoggio di parte degli amministratori comunali, che ci avevano garantito la massima disponibilità e stati, invece, i grandi assenti della stagione».

Anche a Verrès potrebbe esserci una rivoluzione a livello societario, il presidente

Giuseppe Briarava intenzionato a lasciare se appoggiate le sue idee sul futuro. «Sono disposto a rimanere - dice Briarava - soltanto se il gruppo dirigenziale deciderà di allestire una squadra in grado di puntare decisamente alla vittoria finale. Non pretendo di fare delle follie sul mercato, ma non disposto a vivacchiare in Prima categoria. Ci serve soprattutto una punta (trattative sono già state avviate per l'arrivo di del Castellamonte e Antelmi del Bruzzolo, ndr) per potenziare il reparto offensivo. Abbiamo fatto domanda di ripescaggio, ma il passaggio in Promozione non dovesse arrivare a tavolino, bisognerà avere un organico in grado di farci recitare un ruolo da protagonisti nel girone. L'allenatore? Potrebbe essere confermato Marco Chiabotto, però anche in questo caso dovranno essere chiariti alcuni particolari.

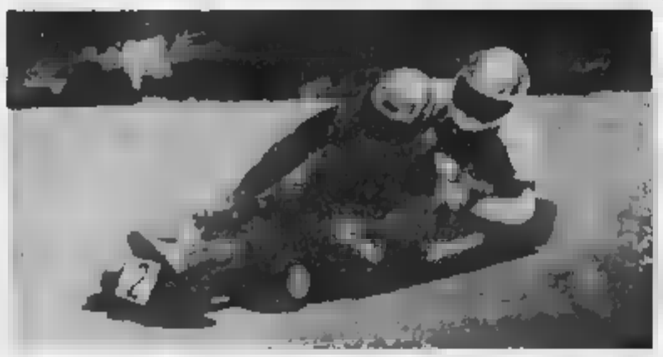
Le neo promosse in Prima categoria, Issogne e Saint-Pierre, sembrano intenzionate a rinforzarsi per disputare un campionato senza troppi affanni. La società granata ha confermato Daniela Perracca alla guida tecnica ed è attiva per potenziare tutti i reparti.

A Saint-Pierre la novità più saliente potrebbe rappresentata dall'arrivo di Mauro Cusano.

Sigfrido Ganeytaz

Ha vinto a Lecco, 6° Follis. Domani gara a Fénis

Marco Giachino in vetta al campionato italiano



Il pilota di Pont-St-Martin Marco Giachino e il frenatore savonese Nanni Ratti

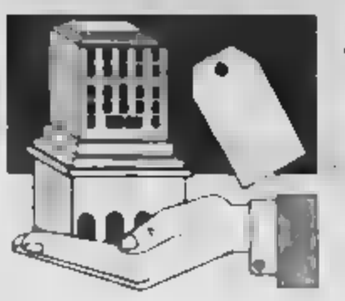
FENIS. Marco Giachino l'ha fatta. Il pilota di Pont-St-Martin, vincendo domenica a Calolziocorte (Lecco), è balzato in vetta alla classifica del campionato italiano carioli. Da quest'anno non c'è più la coppia formata dallo stesso Giachino e da Diego Follis, frenatore di Challand-St-Victor che, insieme, hanno vinto ciò che c'era da vincere nel panorama internazionale dei carioli. Follis ha voluto provare l'ebbrezza della guida e si è trovato un nuovo frenatore, il bolognese Melchiorri. I due, domenica, hanno ottenuto un buon 6° posto.

Giachino si è invece scelto un frenatore di Savona, Nanni Ratti. E la coppia sembra più affiatata che mai. Nel tracciato lombardo, dove si raggiungono velocità di oltre 100 kmh. Giachino ha messo in evidenza tutte le doti. Ora la coppia è in testa a campionato italiano e Coppa Italia.

La spettacolare disciplina, intanto, arriva domani in Valle d'Aosta. A Fénis, organizzata dalla Pro loco in collaborazione la Federazione Italiana Cart's, si svolge una gara di speed-down valevole per la Coppa Italia. Le manifestazioni a cornice alla gara sono cominciate ieri, con una serata danzante. Oggi replica, 22, con l'orchestra «Gli Arizonas».

E domani sarà la volta di piloti e frenatori. Ritrovo alle 8 sul piazzale dell'Hotel Comtes de Challant. Alle 9,30 la prima prova libera sul tracciato di località Pommier, lungo 1500 metri. Alle 11 il via alla prima manche, la seconda sarà alle 14,30, la terza alle 16. Due ore dopo, le premiazioni. E sempre oggi, dalle 14, ci sarà la «XV Sagra della frutta», organizzata nell'ambito della gara. Suona, pomeriggio e sera, l'orchestra «Flavio Boverod». [s. ser.]

GRATIS BAMBINO SINO A 3 ANNI
MILANO MARITTIMA Hotel MIRAGE***
PUNTA MARINA TERME (RA) VILLAGGIO TURISTICO TEODORICO Inaugurato '97
LIDO DI SAVIO - Milano Marittima (RA)
HOTEL KISS***
Tel. 0544/949286 - Fax 949238
Piscina - Tutto compreso: spiaggia, baby club, animazione da 55.000
MILANO MARITTIMA
MAYFLOWER***
PINARELLA - CERVIA
HOTEL CHIARI***
RIMINI - VISERBA
HOTEL MOROLLI
HOTEL FABRIZIO
ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE
ADRIAS Rimini Tel. 0541/56207
RIMINI
HOTEL FIAMMETTA
HOTEL
RIMINI - HOTEL LEONI
RIMINI - HOTEL MAFY
RIMINI - HOTEL MALIBU'
RIMINI
Albergo DEL
HOTEL VILLA
RIMINI - BELLARIVA
HOTEL SIMPATHY
HOTEL
HOTEL SIESTA
RICCIONE - HOTEL
HOTEL FLOREAL **
MISANO
DERBY
MISANO ADRIATICO
HOTEL FONTANA
MISANO ADRIATICO
HOTEL
HOTEL CITY*** sup.
CATTOLICA
HOTEL BERLINO***
CATTOLICA - HOTEL DESIREE***
CATTOLICA - HOTEL INES***
CATTOLICA - HOTEL MADISON***
CATTOLICA - HOTEL SORRISO
CATTOLICA
HOTEL COLUMBIA** sup.
CATTOLICA - HOTEL CRISTINA***
PESARO (BAIA FLAMINIA)
HOTEL DIPLOMATIC***
HOTEL HOLIDAY***
GIULIANOVA LIDO (TE)
HOTEL HOLIDAY**



Scade il 30 giugno il termine per pagare l'acconto: il saldo sarà il prossimo dicembre

Ici, tutte le aliquote e le detrazioni

Molti Comuni hanno confermato l'imposta del 1997

ECCO un altro elenco di Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, che hanno deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili il cui acconto si deve pagare entro il 30 giugno. Nell'elenco di oggi, c'è anche Torino, esempio di quei Comuni, e sono stati tantissimi, che hanno confermato anche per il 1998 le aliquote e le detrazioni già applicate nel 1997 e che hanno intascato il Poligrafico dello Stato. Deliberare la conferma di aliquote e detrazioni dell'anno passato non era infatti necessario perché l'imposta sarebbe stata valida automaticamente anche per il 1998. Accade così che, a una settimana dallo scadere del termine per pagare l'acconto, non tutte le deliberazioni dei Comuni in materia di Ici sono comparse - come prevede la legge - sulla Gazzetta Ufficiale che ha già versato quattro Supplementi e per la prossima settimana ne ne attende un quinto.

BAGNASCO (Cn). 1. 4,5 per mille per le persone fisiche soggetti passivi e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutte le altre fattispecie; 2. Si detrae fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 3. Dà atto dell'agevolazione prevista dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 citata.

BENETA (To). A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita venduti (pino alla sussistenza di detta condizione, anche per locazione di anno) Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli Immobili appartenenti (o locati con contratto registrato e dato in uso a qualsiasi titolo) ad enti umanitari e culturali senza scopo di lucro 5 per mille. 3. Prima casa occupata dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille. 4. Immobili affittati con contratto ad uso diverso regolarmente registrato e concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. Immobili destinati all'attività produttiva condotta direttamente dal soggetto passivo d'imposta 6 per mille. 5. Altri immobili 7 per mille.
B) Misura delle detrazioni d'imposta:
1. Per la prima abitazione L. 200.000 in ragione annua. 2. Per la prima abitazione (soltanto per le case nuove) famiglie - per i primi due anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annua. 3. Soggetti passivi di imposta pensionati con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 350.000 in ragione annua. 4. Disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 350.000 in ragione annua. 5. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 75%, documentata dalle competenti strutture pubbliche, o anziani non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si escludono dalla maggior detrazione tutte le unità immobiliari classificate in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in ville), A/8 (abitazioni in villa), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici). Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata se necessario, dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata se necessario dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva inoltre la facoltà di valutare con diverse criteri impositivi singoli casi di prova indigenza segnalati dai servizi sociali.

BIANZE (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille senza differenziazioni in relazione alla varia fattispecie costituzione soggetti nel territorio. Fatta eccezione per quanto stabilito al punto 4) del presente provvedimento; 2. determina in L. 200.000 la detrazione relativa all'abitazione principale; 3. considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a permanente a condizione che la stessa non risulti locata; 4. dà atto che l'imposta è dovuta dal 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto inutilizzati, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussistono tali condizioni.

BIBIANA (To). Aliquota del 5 per mille e detrazione abitazione principale L. 200.000.

BAGLIANI NICOLA (Bi). 1 Aliquota 4,5 per mille; 2. conferma la detrazione unica fissa per la prima casa (abitazione principale) in L. 200.000; 3. stabilisce nel 2 per mille l'aliquota (aliquota agevolata) a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti; 4. Dà atto che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto n. 3. verrà disapplicata per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

BIANZÈ (Vc). Aliquota del 4 per mille e detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

BIANZÈ-MARCEL (Ao). Conferma le tariffe, la aliquota di imposta e la detrazione per i tributi locali vigenti nell'anno 1997 al 4 per mille.

BALDICHIERI (To). Abitazione principale 4 per mille; altri immobili soggetti 5,5 per mille; incremento della detrazione per l'abitazione principale a L. 300.000.

BALE DELLE LANZE (Cn). Aliquota al 6 per mille per abitazione principale ed al 7 per mille per i fabbricati destinati ad uso diverso dalla abitazione principale.

BALANGERO CANAVESE (To) Aliquota del 6 per mille.

BALANGERO (To). Aliquota al 4 per mille nei casi stabiliti ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che così recita: «I comuni possono fissare aliquote agevolate dell'Ici anche inferiori al 4 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per durata di tre anni dall'inizio dei lavori»; fissa per tutti gli altri casi l'aliquota al 5,5 per mille.

BARBANIA (To). 5,5 per mille l'aliquota.

BARI SARDO (To). 6 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione disposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

BARI DANIELE DELLA CHIESA (Cn). 7 per mille l'aliquota, L. 200.000 la detrazione d'imposta per la prima casa.

BARI DANIANO MACRA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille.

BARI FRANCESCO M. CARPIS (To). ad Abitazione principale: aliquota 4,5 per mille e detrazioni di L. 200.000; per nuclei famigliari composti da altre persone con reddito complessivo non superiore a sedici milioni, detrazione di L. 250.000; in seconda casa ed altri immobili 5,5 per mille.

BARGE (Cn). Aliquota del 4,75 per mille.

BARTHANT (Cn). a) 4 per mille: per l'abitazione principale in proprietà, uso, usufrutto, diritti di abitazione dei soggetti passivi residenti nel comune di Barthant oppure abitata da loro parenti in linea retta, ascendenti e discendenti di primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'imposta della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale per i titolari [illegible] nei di cui sopra viene contenuta in L. 200.000; b) 5 per mille: per i fabbricati di destinazione diversa da abitazione, l'[illegible] e le aree fabbricabili; c) 5,20 per mille: tutte le ulteriori non [illegible] previste nel punto a).

BARI DELLO (To) 5 per mille l'aliquota, detrazione per abitazione principale pari a L. 200.000.

BARI GIORGIO MONFERRATO (Al). Aliquota del 5,5 per mille. L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

BARI LORENZO AL MARE (Im). 1) 5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; 6 per mille per tutte le altre abitazioni; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per prima casa.

BARI MARTINO ALFIERI (At). Aliquota del 6 per mille.

BARI MARTINO CANAVESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 annue di detrazione d'imposta per abitazione principale.

BARI MICHELE MONDAVI (Cn). Aliquota del 5,5 per mille ed in L. 200.000 l'importo della detrazione per abitazione principale.

BARI PIETRO (To). 4 per mille l'aliquota unica, la detrazione d'imposta per l'abitazione principale è di L. 200.000.

BARI VERO (Im). 1) aliquota ridotta al 4 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune di San Remo, per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, escluse quelle locate con contratto registrato ed un soggetto che le utilizzi come abitazione principale; aliquota del 4,5 per mille per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione, appartenenti alle categorie catastali A10, B, C, D e per le aree fabbricabili; aliquota del 4 per mille per i terreni agricoli; aliquota del 6 per mille per le abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (fabbricati appartenenti alla categoria catastale A esclusi A10; 2) fissa l'aliquota agevolata del 3,5 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e interventi [illegible] recupero di immobili di interesse artistico e architettonico, intesi come soggetti al vincolo di cui alla legge n. 1089/1939, localizzati nei centri storici (zone A del P.R.G. ai sensi del D.M. 2 aprile 1968), ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti; 3) precisa che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto 2) si applicherà limitatamente alle unità immobiliari oggetto degli interventi suddetti, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, previa presentazione al servizio tributi della documentazione che sarà richiesta al fine di consentire i necessari controlli ad acquisire il parere dell'ufficio tecnico comunale attestante che l'intervento rientra nella tipologia prevista al suddetto punto 2). 4) stima a lire 200.000 l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 5) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; e che gli interessati presentino la documentazione attestante il possesso dei requisiti suddetti entro il termine per il versamento della prima rata.

BARI SALVATORE MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,25 per mille.

BARIO STEFANO BELBO (Cn) Aliquota unica del 4,5 per mille.

BARRIERA MARE (Al). 1) Aliquota unica del 5 per mille; 2) determina nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicare alle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 3) l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo viene detratta, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

BARZIZZANO (At). Aliquota unica del 6 per mille.

BASIGLIO (Sv). Aliquota del 6 per mille; approva l'ammonto della detrazione di imposta, comunque sugli immobili per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale così come segue: *a)* unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le persone per le quali il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dal registro anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 detrazione aumentata a L. 300.000; *b)* unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le persone per le quali il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dal registro anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 e che abbiano compiuto il 70° anno di età all'1 gennaio 1998 detrazione aumentata a L. 500.000 secondo le categorie definite con delibera C. C. n. 76 del 26 ottobre 1997.

BASSE DI CESANA (To) abitazione principale 6 per mille; abitazione diversa dalla principale 7 per mille; immobili diversi dalla abitazioni relative alle categorie catastali A10, B, C, e D e per le aree e terreni fabbricabili il 7 per mille.

BASSE D'OULX (To). Aliquota unica del 6 per mille [illegible] viene a L. 200.000 la detrazione sull'imposta comunale sugli immobili adibiti ad abitazione principale.

BASSINA. 1) confermo le misure delle aliquote vigenti per l'anno precedente, e precisamente: 4,5 per mille l'aliquota per i soggetti passivi persone fisiche e soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,1 per mille l'aliquota ridotta agli altri immobili; 2) stabilisce [illegible] 200.000 l'importo della detrazione spettante al soggetto passivo per l'abitazione principale.

BEARZOLLE (Cn). 7 per mille l'imposta e, nella misura minima prevista dalla legge, la detrazione per l'abitazione principale.

BEARZANO (To) 1) Stabilisce le seguenti aliquote differenziate relativamente alle categorie catastali di seguito elencate: terreni agricoli, aree fabbricati, fabbricati cat. A, altri fabbricati di cui cat. C/2, cat. C/6 4 per mille; cat. C/7, fabbricati cat. B, fabbricati cat. C (escluse cat. C/2, C/6, C/7) 5 per mille; fabbricati cat. D 5,5 per mille; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

BEFFANA (Vco). Aliquota del 4,5 per mille.

BEINASCO (To). Aliquota del 6 per mille con detrazione unica per la prima casa nella misura di legge.

BERGAMASCO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

BERGOLO (Cn). 1) l'aliquota è fissata al 6 per mille; 2) rispetto alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale si applicherà la detrazione di L. 200.000.

BERGOLO (Vc) Aliquota nella misura del 5,50 per mille per l'unità [illegible] direttamente adibita ad abitazione principale; aliquota nella misura del 5,90 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000; non si accordano riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese ex art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come modificato dal comma 55, art. 3, della legge n. 662/1996; si dà applicazione al disposto di cui al comma 56 del citato art. 3 in ordine alla applicazione dell'assoggettamento ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che il stessa non [illegible]

BESTI LEVANTE (Cn). Applica le aliquote nella misura sottoindicata: a) 6,5 per mille aliquota ordinaria; b) 4,5 per mille aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato [illegible] soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) a 5 per mille per le unità immobiliari possedute in aggiunta alla abitazione principale locate con contratto registrato, nel periodo d'imposta per almeno otto mesi; per le unità immobiliari destinate ad uso commerciale ed artigianale appartenenti alle categorie catastali C/1, C/3 e C/4, gestite direttamente dal titolare e locate con contratto registrato da almeno un anno; d) stabilisce, a valere per l'anno 1998, che la detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sia elevata da L. 200.000 a L. 300.000 a condizione che: a) l'unità immobiliare in questione appartenga alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5; b) che il contribuente sia residente anagraficamente nell'immobile in oggetto e non sia proprietario né titolare di usufrutto, di uso ed abitazione, antifrutti, superficie su altri immobili nel territorio residente, fatta eccezione per quelli che costituiscano accessori e pertinenze a servizio dell'abitazione principale (box e cantina); c) di rinuncia che la maggior detrazione non spetti ai proprietari, usufruttuari, [illegible] altro diritto reale su immobili che non costituiscono l'abitazione principale, con esclusione per gli accessori o pertinenze dell'abitazione principale medesima; c) di rinuncia che con il termine accennato si debbano intendere non solo [illegible] la cantina ed il posto auto situati nello stesso immobile in cui [illegible] l'abitazione principale del soggetto passivo d'imposta e costituenti pertinenze della stessa risultanti da apposito atto notarile, ma quelli che, pur non trovandosi nello stesso stabile dell'abitazione principale, siano ubicati come pertinenze dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. Il tale finalità è vincolo pertinenziale, qualora non risulti da apposito atto notarile [illegible] dovrà essere [illegible] del soggetto d'imposta sotto la propria responsabilità nella forma di autocertificazione ex art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), e fatta salva in ogni momento, la facoltà dell'Amministrazione comunale, di disporre gli accertamenti ritenuti necessari.

BELVEDERE D'ERBA (Al). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

BELLINO (At). Conferma le aliquote pari al 5,5 per mille per terreni e fabbricati ed al 6 per mille per la seconda casa ed introduce le seguenti agevolazioni: la detrazione per la prima casa è elevata da L. 30.000 a ai fini di L. 230.000, gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come abitazione principale sono sottoposti all'aliquota del 5,5 per mille.

BERNARDO (Cn). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota; non riduce l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né stima l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

BERNEZZO (Cn). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

BEVERINO (Sv). Determina l'aliquota ordinaria dell'imposta comunale sugli immobili (categorie catastali B-C-D - aree fabbricabili - terreni - unità immobiliari di categoria A comprendenti unità immobiliari locate con contratto di affitto registrato a soggetti che la utilizzano come abitazione principale e unità immobiliari di persone fisiche date in comodato a parenti entro il primo grado che le utilizzano come abitazioni principali e unità immobiliari [illegible] di Enti morali non commerciali di diritto pubblico e senza scopo di lucro) nella misura del 6 per mille; determinare una aliquota ridotta nella misura del 5,25 per mille per unità immobiliari di persone fisiche soggetti passivi adibite ad abitazione principale e unità immobiliari possedute a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero, purché la stessa non risultino locate. Sull'imposta dovuta per tali unità verrà concessa, fino a concorrenza del suo ammontare, una detrazione di L. 300.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina una aliquota maggiorata nella misura del 7 per mille per tutte le altre unità adibite ad abitazione che non prevedono aliquota ridotta o normale.

BIANDRONNO (To). 5 per mille l'aliquota e L. [illegible] la detrazione per l'abitazione principale.

BIBIANA (Vco), per abitazione principale 5,5 per mille con detrazione di L. 200.000 per legge; per altri immobili 6,5 per mille.

BIBIANA (At). Aliquota unica del 6 per mille.

BIBIANA (Vc). Aliquota unica del 5,25 per mille.

BIBIANA (Im). a) terreni agricoli 4,40 per mille; b) immobili adibiti ad [illegible] principale 5,50 per mille; c) altri immobili 6 per mille; dà atto che resta invariata, nella misura di L. 230.000 la detrazione concessa al contribuente di abitazione principale.

BIBIANA (Cn). Ali del 5 per mille.

BIBIANA (To). 5 per mille l'aliquota, ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

BIBIANA (No). Aliquota unica del 5,5 per mille.

BIBIANA (Ge). Aliquota del 5 per mille.

BIBIANA (Sv). Aliquota del 5,20 per mille e per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale detrazione di L. 200.000.

BIBIANA Così ha deliberato: regime ordinario dell'imposta 6 per mille; alloggi adibiti ad abitazione principale 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari, 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000; alloggi non locati a studenti e disabili residenti in case di ricovero 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi dell'agenzia territoriale per la casa, A.T.C., assegnati a residenti in Torino 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi con stipula esecutiva per necessità propria e di un familiare 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi vuoti non locati e non utilizzati 7 per mille; alloggi costruiti per la vendita e non venduti da imprese 4 per mille; immobili inagibili, inabitabili e di fatto non utilizzati: imposta ridotta del 50%.

BIBIANO (Ne). Delibera: aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, degli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non la utilizza come abitazione principale: 5 per mille; aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 6 per mille; aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, degli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto ad altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. La disposizione di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché di alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari, di altre, relativamente alle modalità di applicazione dell'imposta. Si ritengono agricoli che si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale, le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggetta al corrispondente obbligo assicurativo, in conseguenza del possesso stesso ed attivo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

BIBIANA (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille (...) stabilisce e prevede un'unica detrazione, nella misura [illegible] 200.000 a favore delle abitazioni principali.

BIBIANA (Ge). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e stabilisce in L. 200.000 la detrazione per abitazioni principali nella misura dell'7 per mille per secondo casa ed aree fabbricabili

BIBIANA (Cn). Aliquota unica del 6 per mille e nessuna detrazione.

BIBIANA (At). Così delibera: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: 5,15 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che la utilizza come abitazione principale: 5,30 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, di proprietà del soggetto titolare dell'attività economica: 5,15 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, non in condizione diretta da parte del soggetto d'imposta: 6 per mille; terreni agricoli: 5,15 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; cabi di immobili diversi dalle abitazioni, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; aree fabbricabili: 6 per mille; alloggi non locati: 7 per mille; a favore di proprietari che eseguano interventi volti alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e [illegible] inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e [illegible] nei centri storici, ovvero volti alla [illegible] di autorimesse e posti auto anche pertinenziali: 3 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Delibera l'aliquota del 6 per mille quale aliquota base di riferimento; determina nella misura di L. 210.000 la detrazione d'imposta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale del persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative [illegible] a proprietà indivisa, residenti nel comune determina nella misura annua di L. 350.000, la detrazione d'imposta per soggetti di cui al precedente punto 3) appartenenti ad una delle seguenti categorie di particolare disagio economico e sociale; a) pensionati con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare [illegible] dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; b) portatori di handicap con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.900.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; nel caso di presenza nei nuclei suddetti di portatori di handicap, di persone anziane non autosufficienti e/o di invalidi, sempre a carico dei contribuenti, l'aumento del reddito avente il limite di L. 2.000.000 per ogni persona a carico a L. 3.000.000; c) invalidi con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; d) anziani non autosufficienti con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; e) disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; f) lavoratori posti in cassa integrazione con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, più L. 2.000.000 per ogni persona a carico. Esclude dalla maggiorazione della detrazione di L. 350.000 di cui al punto precedente i contribuenti proprietari di unità immobiliari classificate in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in ville), A/8 (abitazioni in villa) A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici); stabilisce che le richieste per usufruire della maggiorazione di detrazione di cui al precedente punto 4) dovranno pervenire al comune, nella forma stabilita dalle norme vigenti per quanto riguarda l'attestazione dello stato oggetto della maggiorazione e pena la decadenza del beneficio, dal 1° al 30 giugno 1998 e che avranno validità per il solo periodo d'imposta 1998; stabilisce che i requisiti per l'ottenimento della maggiore detrazione d'imposta devono sussistere al momento della presentazione della richiesta di cui al punto precedente; stabilisce che le istanze di maggiore detrazione vengano accolte con riserva, si fino di poter provvedere, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione, alla eventuale rettifica della motivata rettifica per mancanza delle condizioni previste al punto 4), e perché si tratta di abitazione [illegible] del beneficio ai sensi del precedente punto 5); ed, infine, perché l'istanza di cui al punto 6) non è stata presentata nei termini previsti; considera, come direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

BIBIANA (To). 5 per mille l'aliquota e L. 220.000 la detrazione d'imposta per abitazione principale.

BIBIANELLA (To) Aliquota del 5 per mille su abitazione principale e 5,5 per mille su seconda casa

BIBIANES (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto ed altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

BIBIANO (Cn). 4,5 per mille l'aliquota unica, L. [illegible] la detrazione prevista per le abitazioni principali.

BIBIANO (Vc). 5 per mille l'aliquota base ed in L. [illegible] la detrazione per abitazione principale.

BIBIANO (Vc). Aliquota del 5 per mille.

BIBIANO (Ag). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e stabilisce che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto ed altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. La disposizione di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché di alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari, di altre, relativamente alle modalità di applicazione dell'imposta. Si ritengono agricoli che si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale, le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggetta al corrispondente obbligo assicurativo, in conseguenza del possesso stesso ed attivo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

BIBIANA PIEMONTE (To). Aliquota unica [illegible] 5,5 per mille (...) stabilisce e prevede un'unica detrazione, nella misura [illegible] 200.000 a favore delle abitazioni principali.

BIBIANA PIELLICE (To) Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e stabilisce in L. 200.000 la detrazione per abitazioni principali nella misura dell'7 per mille per seconda casa ed aree fabbricabili

BIBIANA (Cn). Aliquota unica del 6 per mille e nessuna detrazione.

BIBIANA (At). Così delibera: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: 5,15 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che la utilizza come abitazione principale: 5,30 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati [illegible] attività artigianali, commerciali, industriali, di proprietà del soggetto titolare dell'attività economica: 5,15 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, non in condizione diretta da parte del soggetto d'imposta: 6 per mille; terreni agricoli: 5,15 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; cabi di immobili diversi dalle abitazioni, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; aree fabbricabili: 6 per mille; alloggi non locati: 7 per mille; a favore di proprietari che eseguano interventi volti alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e [illegible] inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e [illegible] nei centri storici, ovvero volti alla [illegible] di autorimesse e posti auto anche pertinenziali: 3 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Delibera l'aliquota del 6 per mille quale aliquota base di riferimento; determina nella misura di L. 210.000 la detrazione d'imposta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale del persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative [illegible] a proprietà indivisa, residenti nel comune determina nella misura annua di L. 350.000, la detrazione d'imposta per soggetti di cui al precedente punto 3) appartenenti ad una delle seguenti categorie di particolare disagio economico e sociale; a) pensionati con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare [illegible] dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; b) portatori di handicap con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.900.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; nel caso di presenza nei nuclei suddetti di portatori di handicap, di persone anziane non autosufficienti e/o di invalidi, sempre a carico dei contribuenti, l'aumento del reddito avente il limite di L. 2.000.000 per ogni persona a carico a L. 3.000.000; c) invalidi con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; d) anziani non autosufficienti con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; e) disoccupati e lavoratori in mobilità, con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.

Io e Vagary: nati per vincere!

LIRE 135.000

LIRE 145.000

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

VAGARY

Collezione COMPETITION

Reazioni alla sentenza della Cassazione che ha imposto di rifare il processo

D'Ambrosio: Craxi? Le prove c'erano

Berlusconi: una bacchettata al Pool

MILANO. Prima difende a spada tratta il suo ufficio: «Noi abbiamo sempre fatto il nostro dovere; abbiamo sempre fornito al tribunale le prove della consapevolezza degli imputati». Poi Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto a Milano, una battuta se la lascia scappare: «Dell'ufficio in piazza Duomo sapevano tutti. Mi sembra fosse notorio...».

L'ufficio in piazza Duomo era quello di Bettino Craxi, all'epoca segretario Psi. Qui c'era la fidata segretaria Enza Tommaselli, che con la posta smistava anche le buste portate da Silvano Larini, architetto e raccoglitore di tangenti, dove non c'erano lettere, soldi. Di questo fatto «notorio» sapevano tutti; sapeva anche - ha stabilito Cassazione - lo stesso Craxi questo non basta - ha stabilito ancora - a definirlo colpevole di corruzione. Da qui il rinvio degli atti a Milano affinché contro di lui si faccia un nuovo processo d'appello.

Il giorno dopo questa sentenza - definita più parti schiaffo al pool milanese - in pubblico, alla festa della Guardia di Fi- compaiono D'Ambrosio, Gherardo Colombo, Francesco Greco e Ilda Boccassini. Hanno visto giorni migliori e qualcuno spera in una dichiarazione di fuoco per attizzar la polemica, ma o tacciono o si limitano (Colombo) ad un freddo: «Non ho letto sentenza della Cassazione» e anche D'Ambrosio delude i fans del grido a tutti i costi.

Osserva: «Io non conosco le motivazioni della Cassazione, che comunque riguardano i giudici Corte d'appello. Può darsi che Suprema corte abbia ritenuto questa sentenza non sufficientemente motivata e può darsi, quindi, che i giudici d'appello non abbiamo spiegato adeguatamente gli elementi portati dall'accusa».

A quanto sembra, per accusare Craxi, c'erano solo le dichiarazioni di Larini che poi se ne è uscito dai suoi guai penali con un patteggiamento... «No, non c'era solo Larini - ribatte d'Ambrosio -. Noi abbiamo sposato teoremi, quelli che magari era facile leggere sui giornali; noi abbiamo sempre fatto nostro dovere abbiamo sempre motivato, davanti al tribunale, prove, le ragioni delle nostre

Una mancata notifica (che spettava al gip o al tribunale); la Cassazione che respinge una sentenza d'appello, ma sotto accusa c'è sempre il pool... «Siamo sotto - dice D'Ambrosio - perché in Italia tutte le istituzioni sono sempre sotto accusa; perché qui ciò che fisiologico diventa un'esasperazione. Un si corregge senza drammatizzare».

Che c'entrino i pm milanesi lo dice anche una fonte assai poco sospetta di simpatia per loro: Enzo Lo Giudice, avvocato di Craxi. «La Cassazione - spiega - censura pool; censura, e pesantemente, i giudici del tribunale della corte d'appello di Milano. il bersaglio. Di Pietro, fin dall'inizio, disse che Craxi andava processato solo per illecito finanziamento ai partiti e D'Ambrosio, che forse l'ha scordato, dichiarò che di lui c'erano prove. Ma in questo Paese l'accusa propone e il giudice decide. E problema proprio il giudice».

La polemica contro il pool non se la lascia invece sfuggire Silvio Berlusconi, che Craxi è attualmente imputato al processo All Iberian: «Questa è una sentenza - dice - che affronta il metodo processuale del pool di Milano e smonta il rito ambrosiano. Afferma due principi fondamentali dello Stato di diritto: che la responsabilità penale è personale e che l'onere della prova spetta all'accusa». Principi che, secondo Berlusconi, «certa magistratura pensato di poter calpestare».

[r. m.]

TANGENTOPOLI

L'ex leader Psi: «I capi dei partiti sapevano»

Bettino Craxi definisce «scontata» la decisione della maggioranza di istituire commissione d'inchiesta sul fenomeno di «tangentopoli», anche se ritiene la dell'organismo una «enormità». In una dichiarazione inviata via fax da Hammamet l'ex segretario socialista rileva infatti che «il rifiuto della d'inchiesta parlamentare in Paese nel quale sempre istituite, in ogni legislatura, commissioni di inchiesta parlamentari su tutto, su tragedie, scandali, misteri, anomalie curiosità francamente una enormità». Le ragioni, secondo Craxi, sono evidenti- «Gran parte dei capi di tanti degli attuali partiti - dice - conoscevano perfettamente il fenomeno, vi partecipavano». Tra di loro, sottolinea Craxi, «i rappresentanti del partito maggiore dell'opposizione di allora che, come tutti sanno, si di finanziamenti illegali di natura interna ed internazionale». Secondo Craxi il finanziamento illegale ai partiti e alla politica non dunque «affare dei soli partiti di governo» per cui «un'operazione verità metterebbe spalle al muro i moralizzatori buon mercato». [r. l.]

Gerardo D'Ambrosio

Ieri discorso alla commissione stragi

Scalfaro: sul caso Moro l'Antistato dietro le Br

Il Presidente ribadisce: Moretti Gallinari furono solo colonnelli

ROMA. Non ci crede, Oscar Luigi Scalfaro, alle Brigate rosse di Moretti e Gallinari che autonomamente rapiscono Aldo Moro, lo tengono in aggio per 55 giorni e poi lo uccidono mettendo fine al suo disegno politico. Lo aveva detto poche settimane fa, a vent'anni dall'omicidio, e lo ripete oggi, davanti ai parlamentari della commissione d'inchiesta sulle stragi che ancora indagano su quel delitto che cambiò la storia d'Italia.

«Io - spiega Presidente della Repubblica nella sala del Quirinale dove riceve i commissari - sono sempre stato dell'idea che i brigatisti fossero solo dei colonnelli dell'anti-Stato». I generali gli strateghi della battaglia terroristica, giudizio, altri, ancora senza nomi senza volti. Ritorna così l'interrogativo che lo stesso Scalfaro pose il maggio scorso, in Parlamento: «Le intelligenze criminose che scelsero, mirarono e centrarono il bersaglio in quel momento politico essenziale, comprese nei processi celebrati contro le Br?».

Ai che avevano chiesto di incontrarlo dopo quel discorso che ieri lo hanno ascoltato per circa mezz'o- (senza fare domande, com'era previsto) lascia intendere che la sua risposta è no, le menti del sequestro e dell'omicidio di Aldo Moro sono ancora coperte. Lo dice «da cittadino», Scalfaro, dopo aver «guardato i volti dei brigatisti ascoltato i loro discorsi». Ma lui è pur sempre il primo cittadino della Repubblica, dunque la sua un'opinione che pesa peserà: il «caso Moro» non è chiuso, ed è necessario tenere «una porta aperta» per svelare i misteri che restano.

E non finiscono qui le opinioni del Presidente quella tragedia italiana. Oscar Luigi Scalfaro, che nella Dc non era schierato la corrente di Moro, ha sempre ritenuto moralmente attribuibili all'ostaggio le lettere inviate dal «carcere del popolo», al contrario di chi - Cossiga in testa, come ha spiegato lui stesso l'altro giorno al processo Andreotti - non le considerava farina suo . Da uomo del dialogo qual era, ha ripetuto ieri il Capo dello Stato, era assolutamente logico che Aldo Moro via d'uscita come quella che indicava coi suoi scritti dalla prigione brigatista.

Ancora, la famiglia dell'ostaggio - alla quale Scalfaro sempre rimasto molto legato, tanto che ogni anniversario ricorda loro, privatamente, il leader Dc assassinato - aveva il diritto di tentare tutte le vie per arrivare alla liberazione. Ogni tentativo e sarebbe stato legittimo, nonostante la linea della fermezza scelta dallo Stato.

Infine, visto che c'è ancora molto da scoprire almeno a livello di mandanti occulti, il Capo dello Stato è ben lieto che la magistratura continui ad indagare sul sequestro l'omicidio di Moro, come il procuratore di Roma Vecchione (che due giorni fa è stato ricevuto Quirinale) volle precisare all'indomani del discorso di Scalfaro del maggio. In quell'occasione Vecchione disse anche che dalle inchieste non sono emersi elementi per ritenere che dietro le Br ci fosse qualcun altro, questo Scalfaro fa commenti. Ben vengano, invece, nuove indagini.

«Ci ha rivolto un incoraggiamento autorevole a proseguire nel nostro lavoro», commenta il presidente della commissione stragi Giovanni Pellegrino. Il senatore verde Athos De Luca concorda e aggiunge: «A Scalfaro chiedo che anche lui faccia tutto il possibile, a qualunque livello, perché la commissione possa finalmente ascoltare Bettino Craxi in Tunisia. Proprio per non restare fermi alle verità acquisite». [gio. bia.]

Mondovì: polemica sul giuramento

Sindaco leghista «Decida il popolo»

MONDOVI'. Riccardo Vaschetti, 38 anni, sindaco di Mondovì (dove la Lega è il primo partito), riconfermato al ballottaggio domenica 7 giugno, ha prestato giuramento davanti al Consiglio comunale, l'altra sera, scegliendo una formula in cui parla di «riconoscimento all'autodeterminazione dei popoli». Dopo il proposito di «osservare lealtà la Costituzione italiana», Vaschetti ha concluso: «Mi impegno ad agire democraticamente con tutte le mie forze, perché anche in Italia venga riconosciuto il diritto all'autodeterminazione dei popoli, sancito dall'Onu dalla Carta sui diritti dei popoli di Helsinki del 1976 e recepita dall'articolo 10 della Costituzione italiana». Le reazioni parte dell'opposizione state fortemente polemiche. «Verificheremo legittimità questa formula», hanno detto i popolari. [p. s.]

Il presidente dell'Authority Tlc

Cheli: superata la legge Mammì

ROMA. Enzo Cheli, presidente dell'Authority sulle Telecomunicazioni ritiene superati i limiti della Mammì sul divieto incrocio tra proprietà di giornali e di tv, tema affrontato in un'intervista «Panorama» dal presidente della Rizzoli-Corriere della Sera Cesare Romiti.

«A mio avviso - dice Cheli in un'intervista al Sole-24 Ore - sono da considerare superati con l'approvazione di nuovi limiti antitrust, che hanno una loro organicità interna. Il relativo impianto della Mammì è superato da quello della legge 249, anche non c'è una abrogazione esplicita: altrimenti, si arriverebbe a prendere decisioni inconciliabili. Resta, invece, in vigore, l'antitrust della legge sull'editoria». [Ansa]

Dopo la condanna per Enimont

Forlani chiede i servizi sociali

PESARO. Arnaldo Forlani potrebbe diventare custode di una chiesa o museo di Pesaro, prestare la opera in qualche associazione di volontariato. L'ex segretario democristiano, più volte presidente Consiglio e ministro, ha infatti fatto richiesta di affidamento ai servizi sociali, dopo il passaggio in giudicato della condanna a due anni e quattro mesi per la sentenza Enimont.

Per Forlani, che ha residenza Pesaro, ma è stato condannato per finanziamento illecito ai partiti Milano, la richiesta presentata al tribunale lombardo ma la pena verrà scontata nel Comune di residenza. Sarà poi il tribunale a decidere sull'affidamento ai servizi sociali e sul tipo di misura alternativa. [r. i.]

L'OFFERTA DI VENDITA DELLE AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO, DEL E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA.
PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO O LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE IL PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE.

PRIVATIZZAZIONE ENI QUARTA FASE

PREPARATEVI.
Lunedì 22 giugno si apre
l'Offerta Pubblica di Vendita di azioni ENI.
Ecco le condizioni riservate a chi acquista durante questa Offerta.

AZIONI OGNI 100.
È questo il "premio fedeltà"
riconosciuto a chi sottoscrive le azioni ENI
durante questa OPV e le conserva almeno un anno.

LA GARANZIA MASSIMO.
Domenica 21 giugno
verrà comunicato anche il prezzo massimo:
una garanzia che protegge i sottoscrittori
da eventuali rialzi del titolo durante
i giorni dell'Offerta.
Il prezzo effettivo da pagare sarà quindi
il minore tra questi due valori:
il "prezzo massimo"
o il prezzo del titolo ENI registrato
in Borsa venerdì 26 giugno.

L'APPUNTAMENTO È DA LUNEDÌ 22 GIUGNO BANCA E
I SOGGETTI INCARICATI

TENETEVI PRONTI.

ENI

SEMPRE PIÙ CON ENI. IN DAL 22 AL 26 GIUGNO.

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

OFFERTA VALIDA DAL 15 AL 27 GIUGNO 1998

la Grande Sete

THE GUIZZA LIMONE
THE GUIZZA PESCA
lt. 1,5
al lt. 653
1.250 **980**

ACQUA MIN. NATURALE
cl. 50x6
al lt. 527
1.580

LA QUALITÀ SOTTO ZERO -22 i Surgelati

SURGELATI

10 GHIACCIOLI
gr. 750
al kg. 2.654
2.490 **1.990**

GRAN FRITTO PASTELLATO
gr. 500
al kg. 12.980
7.950 **6.490**

GELATO
gr. 500
al kg. 4.380
2.190

PATATE PREFRITTE
kg. 1
2.290 **1.490**

280
380
COLA ARANCIATA GASSOSA TONICA "BLUES" LATTINA
cl. 33 al lt. 848

3.880
4.790
BIRRA DOPPIO MALTO
cl. 25x6 al lt. 2.587

990 **780**
BIRRA PILS SKIP BOTT.
cl. 33 al lt. 2.364

LATTE INTERO "LAND" BOTT.
lt. 1
1.380 **1.180**

880
1.160
BIRRA WEIZEN TED. BOTT.
ml. 500
al lt. 1.760

SCIROPPO AMARENA ARANCIA LAMPONE LIMONE MENTA ORZATA
ml. 750
al lt. 3.040
2.280
2.990

L'offerta è limitata all'acquisto di quantitativi ad uso familiare

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE
Via Mazzini, 44 - B[illegible] (TO)
Via Torchio, 25 - **Asti**
Via Nino Bixio, 3 - **Arona (NO)**
Via Torino, 46 - **Cureggio (NO)**
Via Novara, 23 - **Gozzano (NO)**
Via Ivrea, 89 - **Courgnè (TO)**
C.so Moncenisio, 109 - **S. Ambrogio (TO)**
Via Moncenisio, 27 - **S. Antonino (TO)**
Via S. Anna, 8 - **Casale Corte Cerro (NO)**
Via Livorno Ferraris, 22 - **Cigliano (VC)**
Via Sardi, 43 - **Rocchetta Tanaro (AT)**
Via Einaudi, 21 - **Vercelli**

[illegible] IN VALLE D'AOSTA
Loc. Grand Charriere, 66 - **Saint Christophe (AO)**
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - **Sarre (AO)**

GRUPPO RISPARMIO
INGROSSO E DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI

omnitel
ATTIVAZIONE In SEDE
SCHEDE PREPAGATE - RICARICHE

Un'ondata di offerte !!!

Vai in vacanza con il telefonino.

Ericsson Tac GSM
Il più piccolo, il più leggero
autonomia fino a 90 h
Da L. 559.000
a L. [illegible]

Panasonic G650
NUOVO ULTRALEGGERO!
funzione memo - vibracall
L. 779.000

Micro TAC 3700
IL PIU' VENDUTO
autonomia 60 h - vibracall
L. 389.000

Nokia 6110
batteria litio - 270 h stand-by
3 videogiochi
L. 879.000

Ericsson
NUOVISSIMO
disponibile in 4 colori
L. 739.000

[illegible] MT30
L. 300.000

Panasonic G450
L. 319.000

Siemens S10
funzione memo - display colori
L. 499.000

*SALVO [illegible] IN SCORTE

Via De Revello, 26 - NEIVE (CN)
Tel. e Fax 0173/677.636

Al via il processo per la strage nazista di piazzale Loreto nell'agosto del '44

«Ordinò la fucilazione di 15 italiani»

Ma l'ex capitano è assente

In aula ieri si sono presentati alcuni familiari delle quindici vittime fucilate a Milano dai nazisti per rappresaglia. A fianco il pm Pier Paolo Rivello convinto della responsabilità dell'ex ufficiale nazista

Il pm: chiederò l'arresto dopo la condanna per evitare di trasformarlo in un martire
I famigliari dei morti: giustizia, non vendetta

«Anch'io dovevo essere fucilato. Poi mi hanno depennato dalla lista e sono finito in un campo di concentramento. Mio padre, invece, è stato ucciso in piazzale Loreto». Eugenio Esposito ha 73 anni, è uno dei famigliari delle vittime della strage dell'agosto '44. «Avevo 19 anni. E' passato più di mezzo secolo da allora, ma forse finalmente riusciremo a ottenere giustizia. Mi basta che venga condannato anche ad un solo giorno di carcere». E come lui, per avere giustizia, sono arrivati in tanti al processo che s'è iniziato ieri al tribunale militare di Torino contro Theodor Saevecke, l'ufficiale che comandava la piazza di Milano in quell'autunno di morte. L'ex capitano che ha 87 anni e vive a Bad Rothenfelde, in Bassa Sassonia, con la pensione di poliziotto della Germania Federale, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani», un'imputazione da ergastolo. Non è venuto in aula, non verrà. Non ho intenzione di presentarmi davanti ad un tribunale comunista» ha fatto sapere Saevecke. Che non ha mai voluto rispondere alle domande del capo della procura militare Pier Paolo Rivello, ma è sempre stato molto chiacchierone con i giornalisti: «Altro che boia. Ho fatto [illegible] in Svizzera, tra gli altri, anche Indro Montanelli. E Ferruccio Parri, il gran capo partigiano dell'epoca, mi mandò uno scritto di ringraziamento perché gli avevo salvato la vita». E' assistito da un avvocato d'ufficio, Lucia Franzese.

Il pm Pier Paolo Rivello, che da due anni indaga su questa maledetta storia, è durissimo: «Saevecke è un bugiardo. E' stato lui ad ordinare la fucilazione anche se poi a sparare furono i miliziani della Muti. Quindici persone furono trucidate per una rappresaglia ingiustificata. E' vero che qualche giorno prima c'era stato un attacco ad un autocarro della Wehrmacht, ed erano morte 6 persone, ma tutte italiane». Attorniato dai giornalisti arrivati anche dalla Germania, il magistrato ha aggiunto: «Non ho chiesto il suo arresto per non trasformarlo in un martire. Lo farò dopo la condanna».

Il pm sente la pressione tremenda, l'attesa attorno a questo processo. Lo ripete davanti alle telecamere: «Giustizia, non vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. In 13 si sono costituiti parte civile per 110 morti. Gli altri 5 fucilati non hanno più parenti. Al processo sono presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce del comitato parenti della vittime, ha gli occhi lucidi mentre ripete duro: «Chiediamo che Saevecke venga inchiodato alle sue responsabilità. Lasci perdere le questioni politiche, i comunisti e gli altri, risponda dei suoi delitti e basta». Ma ha senso chiedere la condanna di un vecchio dopo 54 anni? «Non è colpa nostra se sono passati tanti anni. Bisognerebbe chiederlo a chi ci ha governato per decenni. Ma è chiaro che con la Guerra fredda nessuno aveva voglia di andare a rivangare certe atrocità. Ora è diverso, il Muro è caduto e forse riusciremo ad ottenere giustizia». Conclude: i fascicoli sui crimini di guerra sono rimasti a marcire negli archivi romani. Solo da qualche anno sono stati trasmessi alle procure competenti. E Torino è la prima a essere stata investita. E' il legale del Comitato, Gianfranco Maris: «Il nostro obiettivo non è far soffrire il carcere a Saevecke dopo 54 anni. Vogliamo riaffermare principi e valori fondamentali: anche oggi, in Ruanda, in Bosnia, si commettono delitti di quel tipo». Il processo continuerà il 13 ottobre.

Nino Pietropinto

PIEMONTE E LIGURIA, VALLE D'AOSTA

Per gli 800 anni di Cuneo il Te Deum di Charpentier

CUNEO. Martedì Cuneo festeggerà gli 800 anni di fondazione. Alle 18 in Duomo il coro e l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il Te Deum in re maggiore, H. 146 di Marc-Antoine Charpentier. Sarà presente il gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine della cerimonia, aprirà il corteo, che si concluderà alla torre civica, appena restaurata. Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo sportivo «Invicta» di Cuneo, al termine di una staffetta da Milano, che porteranno al sindaco e al vescovo un messaggio affidato loro dal primo cittadino del capoluogo lombardo e dall'arcivescovo Carlo Maria Martini. In via Roma e piazza del municipio concerto di gruppi occitani e, alle 22, fuochi artificiali nell'area del parco della Gioventù.

Cilindro radioattivo il bambino

NOVARA. Ha lasciato ieri pomeriggio l'ospedale Maggiore di Novara il bambino di 10 anni che aveva maneggiato un piccolo cilindro radioattivo, trovato per strada nella frazione Pernate, dove abita. Nessuna traccia di cesio dopo i primi accertamenti. Intanto una ditta di Trezzo d'Adda (Milano), ha denunciato il furto del materiale. Carabinieri e magistratura stanno svolgendo indagini per fare piena luce sul caso.

28, la fine dei lavori è lontana

IMPERIA. A che punto è l'atteso completamento della «statale 28»? A dare risposta, proverà oggi un convegno dei Lion's Club liguri e piemontesi: si terrà alle 15 in Provincia per fare il punto della situazione, un anno esatto dopo quello di Ormea, in cui parlamentari e amministratori hanno preso impegni. Ma sul versante imperiese, i lavori sono bloccati, mentre si riparla di un pedaggio per autofinanziare il traforo Armo-Cantarana.

rapina in in d'Aosta

AOSTA. Cinque uomini armati di coltelli hanno rapinato ieri la Banca della Valle d'Aosta, in piazza Arco d'Augusto. Sono entrati a volto scoperto e hanno ferito alle braccia due cassiere e percosso il direttore, che aveva tentato di opporsi; una cliente è svenuta per lo spavento. Tutti e quattro sono stati trasportati al pronto dell'ospedale di Aosta. La rapina ha fruttato quarantina di milioni, un bottino che sarebbe stato ben più consistente se i banditi fossero entrati nel caveau, al piano inferiore. Quella di ieri è la quinta rapina compiuta in Valle negli ultimi mesi: il 30 aprile alla Banca di credito cooperativo di Gressan-Saint Christophe (130 milioni); l'11 maggio al Credito Cooperativo di Fénis (300); il 19 maggio alla Crt via Paravera, ad Aosta (16); il 9 giugno alla Popolare Novara di Châtillon (90 milioni, che sono stati recuperati dopo l'arresto dei due autori).

I vecchi mestieri nel centro di Gattinara

GATTINARA. Gli indovini, nel tardo pomeriggio di oggi animeranno il centro storico durante la prima edizione della «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... un po' di magia». Dal mattino fabbri, intagliatori, scultori, soffiatori di vetro e puncettaie rievocheranno i vecchi mestieri. Poi dalle 17 piazza Italia si trasformerà invece in una «magica», accogliendo chiaroveggenti, maghi, cartomanti, grafologi e un medium.

Trasporti biellesi bilancio in rosso

BIELLA. Gli azionisti dell'Azienda trasporti sono stati convocati stamattina: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta uno «sbilancio» tecnico di circa milioni. Ma il deficit, provvisorio, non comporterà alcuna operazione di ripianamento a parte dei soci, i sindaci di tutti i paesi del Biellese e del Vercellese: anche per quest'anno non dovranno attingere alle comunali.

Politecnico di Alessandria parte la «laurea a punti»

ALESSANDRIA. Il sistema crediti universitari - la cosiddetta «laurea a punti» - partirà già dal prossimo ottobre alla sede cittadina del Politecnico. «Il nostro è il primo esperimento nazionale» dice il professor Paolo Ferraris, responsabile dei corsi di diploma di laurea in Ingegneria (elettrica, meccanica, elettro-meccanica a indirizzo materie plastiche, informatica). Da sei mesi lo staff del «Poli» cittadino è impegnato nel mettere a punto il nuovo sistema: i corsi tradizionali sono stati smembrati e riaccorpati in aree omogenee in cui ogni studente potrà disegnare il suo percorso. Per ottenere il diploma saranno necessari 180 crediti in tre anni, pari a 5400 ore di lavoro tra lezioni e altre attività. Quando il sistema sarà a regime i crediti varranno in altre università italiane ed europee.

Lavoro domenicale insorgono i fornai

SAVONA. Parte dalla Riviera di Ponente la protesta dei fornai contro una legge del '66 che gli fa divieto di panificare alla domenica. Una limitazione ritenuta incostituzionale da quattro panificatori di Borghetto Santo Spirito, che hanno fatto ricorso contro le multe ricevute per tenuto aperto. Sono state anche presentate due proposte di legge per modificare la normativa che, secondo loro, penalizza soprattutto il cliente.

Lega Navale in lutto è morto il nostromo

GENOVA. Il custode-nostromo della Lega Navale di Sestri Ponente, ex marinaio alle soglie della pensione, è morto ieri mattina alle 7 precipitando, per la rottura di un ramo, da un albero di fico dov'era salito per raccogliere i frutti prima che, arrivati a maturazione, cadessero sulle cabine sottostanti. Michele Gentile aveva anni, da 12 dipendente della Lega Navale di via Cibrario 5, sposato e padre di due figlie.

Canelli rivive l' 2000 figuranti in

. Oggi e domani la città del Sud Astigiano sarà proiettata indietro di tre secoli. Sarà rievocato l'«Assedio di Canelli 1613», episodio storico rappresentato da circa duemilla figuranti in in una città trasformata da scenografie. La rievocazione s'inizia alle 15,30 con i primi rumori di guerra». In serata si potrà cenare nelle taverne che offrono menù rigorosa- ispirati alla cucina del XVII secolo. Domani sarà il giorno della battaglia finale con la festa della vittoria dei canellesi sugli assedianti.

I visitatori dovranno procurarsi un lasciapassare, pena condanna alla gogna. Tra le curiosità dell'ultima ora anche una sorta Viagra del Seicento, un portentoso rimedio portato dalle Americhe da una missione di «fratia».

IN BREVE

TORINO 2006
Pescante e Nebiolo a Palazzo Chigi

Il presidente del Coni Mario Pescante ed il presidente della Fidal e componente del Cio Primo Nebiolo sono stati ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. Secondo quanto ha reso noto il Coni, Pescante e Nebiolo hanno presentato al governo la candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006.

I
L'ex ministro Costa passa a Forza Italia

Raffaele Costa, l'anti-Castellani alle elezioni del 1997, anche in Comune passa a Forza Italia al cui gruppo di Montecitorio è iscritto da anni (responsabile in Sala Rossa resta, però, Daniela Cantore), lasciando i banchi dove sedeva con il Cdu. Formazione alla quale aderirà Rocco Lospinuso, consigliere del gruppo misto. Mentre Renato Bressan, dalla postazione azzurra, passerà a quella «mista», come esponente di Rinnovamento italiano.

TELEFONINI
Vietati i cellulari Consiglio regionale

I telefoni cellulari in dotazione agli amministratori e ai funzionari del Consiglio regionale del Piemonte sono stati ridotti da trenta ad otto. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Piemonte, composto dal presidente Sergio Deorsola, dai vicepresidenti Marta Minervini e Andrea Foco e dai consiglieri Pierluigi Gallarini, Piergiorgio Peano e Francesco Toselli. Spiega il presidente Deorsola: «Con questa decisione si adottano nuovi criteri di assegnazione dei telefoni cellulari ad amministratori e funzionari, in analogia con le linee guida previste dalla circolare in materia della presidenza del Consiglio».

FERROVIE
Guasto sulla linea Torino-Milano

Ritardi e disagi per i passeggeri ieri tra Lombardia e Piemonte a causa di un guasto lungo la linea delle Torino-Milano. Intorno alle 16,40, un Intercity che viaggiava in direzione di Milano ha fatto saltare la linea elettrica tra Vittuone e Rho, e si è fermato sul binario bloccando la circolazione dei convogli. L'incidente è avvenuto poco prima della biforcazione della linea che da una parte conduce a Milano, dall'altra Domodossola. Tutti i treni che viaggiavano in direzione di Milano sono stati bloccati, mentre gli altri hanno subito notevoli ritardi. Dalle 18 in poi la circolazione ha lentamente ricominciato a svolgersi in modo regolare.

Esecuzione nella zona di Porta Palazzo. La polizia: è un regolamento di conti

L'hanno ucciso sulla sedia a rotelle

La vittima aveva precedenti per ricettazione e spaccio

Giovanni Lorello è stato ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio dopo che un amico, non vedendolo, aveva dato l'allarme

Un colpo solo alla testa, sparato da vicino. Così hanno ammazzato Giovanni Lorello, 53 anni, pregiudicato per furto, ricettazione, stupefacenti e un fascicolo di lui negli archivi della questura spesso così. Lo hanno ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio. Gli investigatori della Squadra Mobile non sembrano avere dubbi particolari: si tratta di un regolamento di conti maturato nel mondo della malavita torinese. L'omicidio è stato scoperto da un amico della vittima. Saranno state le 17, si è presentato a casa sua, Porta Palazzo. Ha suonato il campanello, bussato ai vetri della finestra che si affaccia sulla strada, ma non ha ricevuto risposta. Che qualcosa non andasse lo ha capito dall'auto della vittima, una Fiat Punto 60 di colore nero, parcheggiata proprio davanti a casa, nello spazio riservato ai portatori di handicap. Nel bagagliaio dell'auto una delle due sedie a rotelle di Giovanni Lorello, costretto da una malattia invalidante a vivere ormai quasi segregato in casa. Preoccupato ha dato l'allarme. E' arrivata un'ambulanza 118, poi i pompieri che hanno forzato una finestra e sono entrati nell'alloggio. Il cadavere di Giovanni Lorello era riverso sul pavimento del tinello, in un lago di sangue. Quand'è scattato l'allarme Questura l'uomo che aveva allertato i pompieri ha preferito allontanarsi; se n'è andato pochi istanti prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha ammazzato Giovanni Lorello è entrato in casa accolto da un amico, quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, alla tempia, un solo colpo di pistola. Quindi si è allontanato indisturbato.

E adesso s'indaga nel passato di Lorello. Palermitano, arrivato presto a Torino, era un personaggio molto conosciuto in questura. La carriera criminale comincia all'inizio degli anni '70, quando finisce nei guai per contrabbando. Roba da poco. Ma da quel momento nel suo fascicolo finiscono rapporti per decine di reati, in un crescendo costante: dal furto alla ricettazione, dal gioco d'azzardo all'estorsione alla droga. Quando la malattia lo costringe sulla sedia a rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il suo nome figura in un'altra storia di omicidio: quello di Patrizia Piva, uccisa a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il suo convivente, Enrico Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo era in ospedale, ma il suo nome finisce nella storia di questo delitto perchè ex convivente della vittima. Si parlò di omicidio per questioni di droga, per gelosia: la verità non è mai venuta a galla.

Alla tradizionale festa del corpo, il bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle

Finanza, stanati 300 evasori totali

Accertati redditi non dichiarati per 1750 miliardi

Sono 316 gli evasori totali scoperti in Piemonte dagli uomini della Guardia di Finanza nel degli ultimi dodici mesi (dal giugno '97 oggi). E' uno dei dati più significativi ricordati ieri mattina, durante le celebrazioni del 224° anniversario della fondazione del corpo, avvenuta nel 1774 proprio a Torino con l'istituzione della «Legione Truppe Leggere». Una festa, quella svoltasi nella di IV Novembre, che ha premiato anche i militari d'ogni grado che si maggiormente distinti nel corso delle operazioni portate a termine.

Sulle note della fanfara della Brigata Alpina Taurinense, la cerimonia è cominciata con la rassegna di un reparto in armi da parte del generale di Brigata Italo Pappa, comandante della Zona Piemontese della Finanza. Poi la deposizione di una in memoria dei caduti e la premiazione dei militari.

Nel suo discorso il generale Pappa ha voluto sottolineare d'importanza di un'istituzione unica nel suo genere, dove poteri e facoltà assegnati dalla legge attestano un ruolo realmente esclusivo. Un ruolo delicato e prestigioso, prioritario sia sul fronte della tutela degli interessi economici e finanziari del Paese, sia per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Quanto alla criminalità organizzata, il generale ha evidenziato come la strategia per combattere le organizzazioni criminali sempre più orientata all'aspetto economico-finanziario del fenomeno. E le cifre attestano un impegno costante che nell'ultimo anno si è concretizzato in verifiche in Piemonte. Controlli che hanno portato alla luce, sempre in ambito regionale, redditi non dichiarati per oltre 1.750 miliardi, evasioni scoperte che hanno toccato l'Iva state per 440 miliardi di lire.

Sempre in ambito fiscale, i militari hanno scoperto truffe - con l'utilizzo o l'emissione di fatture per operazioni inesistenti - per altri 201 miliardi. Altre cifre significative sono quelle che riguardano scontrini fiscali, fatture, ricevute e bolle: le infrazioni rilevate su 63.526 controlli eseguiti sono state 5.481.

Impegno non meno rilevante sul fronte della droga: negli ultimi dodici mesi la Finanza ha denunciato 1.349 persone (192 arrestate) sequestrando oltre 3[illegible] chili di droghe «pesanti» e oltre mila chili di droghe «leggere». Altre 3.113 persone sono state denunciate. Infine, è stato ricordato un compito non meno importante che le Fiamme Gialle assolvono ogni giorno: il soccorso alpino della Guardia di Finanza con oltre 400 persone aiutate e salvate per parecchi

[g. bra.]

Premi ai professionisti

Intesa tra Regione e ingegneri

Ingegneri in prima fila per prevenire i disastri causati da terremoti e inondazioni. Tra Regione e Ordine degli ingegneri del Piemonte è già stato siglato accordo nel quale l'ordine si impegna a collaborare con la Protezione civile nelle attività di prevenzione dei rischi ambientali. Ora si tratta di costituire una task-force di esperti, per monitorare il territorio e individuare le zone a maggior rischio. Di questo argomento si è parlato ieri all'Unione Industriale nel corso di una cerimonia organizzata per premiare quei professionisti che, durante in Umbria, partirono volontari per aiutare le popolazioni colpite dal sisma. In sei collaborarono alla sistemazione dell'Istituto tecnico agrario di Fabriano. Ieri Pier Lorenzo Alvigni, Costanzo Barranca, Ilario Cursaro, Marco del Negro, Gianfranco Patta e Mario Rocchetta, sono stati premiati con una targa consegnata loro dal presidente dell'ordine Andrea Gianasso.

SCS

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO
di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO
di NOTIZIE.

tutto
LA STAMPA
Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS Numero verde 167-802885

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI

Sabato 20 Giugno 1998 REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 AT 33

Bilancio dell'agenzia per l'ambiente

Rumore: sono in aumento le denunce nell'Astigiano

Effettuati 688 controlli in un anno
Conclusa l'indagine sui depuratori

ASTI. Come funzionano i depuratori nell'Astigiano? Esiste un rapporto tra uso dei fitofarmaci e contaminazione ambientale? Quale aria respiriamo?

Chi se lo domanda avrà presto anche delle risposte: l'Arpa, l'agenzia per l'ambiente che ha preso forma nel gennaio '97 assorbendo le funzioni in precedenza svolte da Usl e Provincia, approfondirà le questioni con una serie di progetti specifici: sono solo alcuni degli interventi che compongono il programma di lavoro '98 tratteggiato, insieme al bilancio dell'attività '97, ieri in Provincia.

Motivo per parlarne, la presentazione della seconda conferenza regionale dell'Arpa (26 giugno, a Torino). Per l'occasione sarà pure «battezzato» il cd rom che, prodotto in mille copie, riassume l'attività degli otto dipartimenti di Torino, Grugliasco, Ivrea, Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, Novara.

Quello astigiano nel '97 ha seguito 21 casi di emergenza ambientale: il più grave porta la data del 4 agosto. E' l'incendio che ha coinvolto il deposito della Siu: duemila tonnellate di plastica «diquefatte» nel grande falò, che ha mobilitato squadre di vigili del fuoco e, per le ripercussioni su aria, acqua e suolo, tecnici ed esperti dell'Arpa. Nel cd rom presentato ieri, sotto la voce «incendio azienda», è stata anche inserita una drammatica fotografia di quei momenti: il cielo è una nera nube di fumo.

Altre emergenze: l'ingente dispersione, su un terreno a Revignano, di gasolio «scappato» da un'autobotte uscita di strada, altri scarichi abusivi in alcuni corsi d'acqua (Tiglione, Tinella), l'abbandono di rifiuti sul territorio.

I controlli sull'inquinamento dell'aria sono stati complessivamente 136: 14 volte si sono conclusi con segnalazioni, contenenti ipotesi di reato, all'autorità giudiziaria. Quest'ultima, sempre nel '97, ha ricevuto dagli ispettori Arpa anche 15 rapporti su violazioni nello smaltimento dei rifiuti (112 i sopralluoghi compiuti, che hanno riguardato soprattutto insediamenti artigianali e industriali). Le ispezioni riguardanti il funzionamento dei sistemi fognari (depuratori compresi) sono state 93, un terzo delle quali si è conclusa con segnalazioni alla magistratura.

Tra le richieste d'intervento rivolte all'Arpa dai cittadini, quelle riguardanti il rumore sono in crescita: nel '97 i tecnici sono intervenuti 111 volte, per compiere misurazioni (688 in totale) sia nelle discoteche che nelle aziende. Inoltre: analisi di laboratorio, tanto lavoro di routine e moltissimi accertamenti ordinati dalla magistratura, conseguenti a esposti presentati dai cittadini e ispirati spesso da beghe tra vicini. «Casi, questi ultimi - indica Luigi Dagna, direttore dell'Arpa - che ci rubano tempo prezioso: lo stesso che vorremmo dedicare alla prevenzione e programmazione degli interventi sul territorio».

A breve, intanto, partirà lo studio sulla qualità dell'aria (si servirà dei licheni come indicatori biologici) finanziato dalla Provincia, che ha pure stanziato fondi per lo studio sugli effetti dei fitofarmaci nell'ambiente. E l'ultimo aggiornamento sul funzionamento dei depuratori è appena terminato.

Ieri altri scioperi a singhiozzo per il contratto integrativo e il piano ferie

Saclà: continua il braccio di ferro

La dirigenza blocca di nuovo la produzione

Dipendenti della «Saclà» durante uno degli scioperi della scorsa settimana

ASTI. E' ancora scontro alla «Saclà», l'industria conserviera di piazza Amendola. Il duello tra lavoratori e dirigenza, che si trascina da settimane, è proseguito ieri a colpi di scioperi a serrate.

Dopo la protesta dei lavoratori di giovedì, sfociata nella clamorosa decisione della proprietà di mandare a casa i dipendenti, il copione si è nuovamente ripetuto ieri pomeriggio.

In mattinata i lavoratori avevano scioperato (la vertenza riguarda il piano ferie ed il contratto integrativo) mezz'ora ad inizio e fine turno senza che vi fossero reazioni da parte dei responsabili dello stabilimento.

Nel pomeriggio è stata decisa una nuova forma di protesta: mezzora di sciopero e di lavoro alternate. A questo punto è intervenuta la direzione che con un comunicato inviato alla Rsu ha sospeso parte della produzione.

Da Cgil e Cisl una denuncia per comportamento antisindacale

«Non esistendo le condizioni minime per produrre in sicurezza - è scritto nel documento - l'attività produttiva non riprenderà dopo che saranno state completate le operazioni di degli impianti contenenti il prodotto semilavorato». La dirigenza ha quindi «messo in libertà», invitandoli a lasciare lo stabilimento, gli addetti del reparto produzione: sono rimasti al lavoro invece quelli della etichettatura e della manutenzione.

Un comunicato che non si discosta da quello emesso giovedì, quando i lavoratori del turno pomeridiano erano stati fatti uscire dopo gli scioperi a singhiozzo (un quarto d'ora alternato).

«L'atteggiamento dell'azienda ci preoccupa - sostiene Beppe Castino, della segreteria Cisl - la risposta non è legata a scelte tecniche, ma ad un piano ben definito che non consente spiragli».

E' probabile che il sindacato chieda nei prossimi giorni alle istituzioni di farsi garanti nell'apertura di un tavolo trattative

Nel frattempo Cgil e Cisl hanno incaricato i propri legali di denunciare l'azienda per comportamento antisindacale. Inoltre, oggi i lavoratori si presenteranno al lavoro: la proprietà aveva proposto di recuperare il riposo a fine anno.

«Ma la flessibilità - afferma Castino - si applica solo in presenza di accordi».

[r. gon.]

L'incidente di Calliano causato da un sorpasso

Padre e figlio in coma dopo uno schianto

CALLIANO. Padre e figlio sono gravissimi: l'incidente giovedì, nel tardo pomeriggio, sulla statale per Casale, alla periferia del paese, ha avuto un bilancio pesantissimo.

I due feriti, Mario Clementini, 51 anni e il figlioletto Marco, di 9, residenti a Cavaglià (Biella) sono ricoverati rispettivamente all'ospedale di Asti e all'infantile «Regina Margherita» di Torino.

Viaggiavano su una «Tipo» che si è scontrata con un fuoristrada «Toyota» condotto da Christian Trinchero, 21 anni, di San Martino Alfieri (illeso).

Ancora da chiarire la dinamica. Secondo le prime e ancora sommarie informazioni raccolte dai carabinieri di Moncalvo l'impatto sarebbe avvenuto dopo che il fuoristrada ha sbandato invadendo l'altra corsia, proprio mentre sopraggiungeva la «Tipo».

Ma a causare l'incidente sarebbe stata un'altra «Tipo» (targata Genova) che dopo aver superato in curva la vettura con padre e figlio ha sbandato, finendo nell'altra carreggiata e rischiando a sua volta di scontrarsi con il fuoristrada. Trinchero, per evitare l'impatto, avrebbe sterzato bruscamente finendo nella corsia opposta.

La misteriosa «Tipo» ha però proseguito la sua corsa, facendo perdere le tracce. Carabinieri e polizia stanno ora cercando di identificare il conducente. Una versione che dovrà ora naturalmente essere confermata dai successivi accertamenti.

L'impatto è stato violentissimo. La peggio è toccata agli occupanti della «Tipo». Le condizioni del bimbo sono apparse subito in tutta la loro gravità. E' stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso: poi il volo della speranza verso Torino. Il padre è stato invece trasportato in ospedale ad Asti.

Anche per lui la prognosi resta riservata.

La notizia dell'incidente ha destato emozione a Cavaglià, il centro del Biellese dove Clementini lavora come meccanico.

[f. b.]

Via alla rievocazione storica. Oggi con La Stampa un inserto

Canelli, comincia l'assedio

Duemila figuranti in costumi del '600

CANELLI S'inizia con l'«Assedio di Canelli 1613». La rievocazione storica, organizzata dal Comune, entrerà nel vivo intorno alle 15,30 con «i primi rumori di guerra» alla porta carraia di piazza Gancia. In un crescendo di eventi scenografici saranno ricostruite tutte le fasi del fatto storico (la guerra tra i ducati di Savoia e Mantova) a cui si rifà la festa canellese. Fino a notte fonda, turisti e figuranti (oltre 2 mila quelli in costume seicentesco) potranno cenare nelle taverne che offrono menù rigorosamente ispirati alla cucina XVII secolo. E oggi in edicola con «La Stampa» ci sarà uno «speciale Assedio di Canelli»: pagine di indicazioni, mappe, guide e suggerimenti per chi vuole vivere l'atmosfera della manifestazione. Una particolarità nel fascicolo sono le inserzioni pubblicitarie: nella maggior parte i testi, pur reclamizzando servizi e prodotti moderni, sono in italiano seicentesco.

Gruppo di figuranti dell'Assedio che comincia oggi a Canelli per proseguire domani

Domani sarà il giorno della battaglia finale con la festa della vittoria canellesi sugli assedianti mantovani. Ancora protagoniste le locande che serviranno «pranzi vittoriosi» a viandanti e forestieri. Tra le curiosità anche una sorta di Viagra del Seicento: i «frati» del convento di Sant'Agostino (chiesetta di San Rocco a Villanuova) distribuiranno ai «pellegrini» un «prezioso et misterioso tubbero portato dalle terre dette Americhe da fratel Gondino». Una «grida» assicura che il «tubbero» (una patata) è utile per le «impotenze e altre disgratie».

[fi. l.]

PRIMO PIANO

Viabilità

La giunta cancella il Piano del traffico

Ieri riunione di indirizzo della giunta Florio. Gli obiettivi riguardano: Put (sarà azzerato), piste ciclabili (accantonate), mense (stop agli appalti esterni), teatro Alfieri (si al Boc, rivisti).

A PAGINA 34

Archivio

Lettura continuata oggi con Cervantes

Prende il via oggi alle 15 a Palazzo Mazzola, sede dell'Archivio storico comunale, la «Lettura continuata». Quest'anno il «testimone» sarà rappresentato dalle pagine «Don Chisciotte» di Cervantes.

A PAGINA 34

Guardia di finanza

Ieri la festa nella futura sede

Oltre 40 miliardi di fatture false e 26 evasori totali individuati nell'ultimo anno. Sono alcune delle cifre rese note durante la festa della Guardia di Finanza, che si è svolta ieri nel cortile della ex caserma Colli di Felizzano, futura sede del Corpo.

A PAGINA 34

Nuova Opel Astra.

3 porte, 5 porte e SW.
Con ABS e doppio airbag di serie su tutti i modelli.

Un mondo più affidabile.
Incrementata rigidità strutturale con meno vibrazioni e maggiore stabilità del telaio. Carrozzeria galvanizzata con 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Un mondo più sicuro.
* ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni DSa e servosterzo elettro-idraulico di serie, per godere in piena sicurezza le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole.

Un mondo più piacevole.
Più equipaggiata e più silenziosa che mai. I nuovi interni - grazie al passo allungato - danno più spazio al piacere di viaggiare.

Un mondo più dinamico.
Nuovi gruppi ottici, griglia integrata al cofano, parabrezza inclinato, CX di 0,31. Una personalità unica, fatta di grande dinamismo e bellezza.

L'auto che riflette il tuo mondo.

Da L. 25.850.000
(L. 23.650.000* con nuovi incentivi)

* Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, con nuovi incentivi statali valido alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/1997. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

Maccarini
Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

CANELLI
Viale [illegible] - Tel. 0141/822129

MONFERRATO
Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141/702353

ALESSANDRIA
Via Marengo 162 - Tel. 0131/262075-262174

VALENZA
Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432

ACQUI TERME
Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321561-322635

TORTONA
Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447

OPEL

La giunta Florio cancellerà il Put. Mense: stop agli appalti esterni

Il piano del traffico va in soffitta

Teatro Alfieri: un intoppo dal ministero

ASTI. Ieri pomeriggio prima riunione di indirizzo della giunta Florio. «I problemi che ci ritroviamo tanti - ha precisato l'assessore Pier Paolo Gherlone in qualità di portavoce dell'esecutivo - risolvibili solo con un intenso lavoro degli assessorati». Ecco i principali obiettivi fissati ieri.

Stop agli appalti esterni, sì alla prosecuzione della convenzione con l'Asl per la fornitura dei pasti, anche se i costi sono maggiori. «Non ci saranno comunque aumenti delle rette - precisa Gherlone - Vogliamo garantire prima di tutto la qualità del servizio; se si renderà necessario taglieremo altre spese o cercheremo di concordare con l'Asl un appalto migliore».

PISTE CICLABILI. Ci sono altre priorità sostiene l'amministrazione Florio, come l'arredo urbano e la manutenzione degli impianti sportivi. L'orientamento è di accantonare i progetti delle piste ciclabili in corso Torino e viale Pilone.

ASP. Dopo la cessione da parte del Comune dell'acquedotto, si punta a perfezionare in tempi rapidi anche il passaggio all'azienda della depurazione delle acque. Secondo obiettivo: abbozzare il progetto di trasformazione dell'Asp in società per azioni entro il prossimo 31 dicembre.

Anche la nuova amministrazione di centro destra crede nei Boc (Buoni ordinari comunali) per finanziare il restauro del teatro: ma intende rivedere e ritrattare l'aspetto finanziario, non ritenendo conveniente ed appetibile l'impostazione data dalla precedente amministrazione. Non c'è l'intenzione di ridiscutere il progetto di restauro dell'edificio, ma Gherlone annuncia che sarà sottoposto all'attenzione «di esperti e grandi registi affinchè valutino se è compatibile con quel teatro di alto livello che questa amministrazione vuole».

Brutte notizie, invece, dal ministero dei Beni culturali che non ha accolto la domanda, inviata dalla precedente amministrazione di centro sinistra, per ottenere il finanziamento di 8 miliardi in base alla legge Veltroni: «Il ministero afferma che il progetto del teatro allegato alla domanda non rispetta i criteri dell'esecutività. L'amministrazione Bianchino che affermava di prossima all'avvio dei lavori, credo debba qualche spiegazione», sottolinea il portavoce.

PUT. E' sospeso. Si prevede la riapertura di corso Alfieri da piazza I° Maggio a via Fontana; tornerà il doppio senso in corso Dante. Tutto prima dell'entrata in vigore del Put. Si sperimenterà un'isola pedonale vera (in piazza San Secondo e in un tratto di corso Alfieri) limitata al pomeriggio e alla sera; al mattino sarà aperta, ma a traffico limitato.

Franco Cavagnino

INTERVENTO

«Caro Pasta, ecco perché ti volevamo presidente»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del consigliere comunale Fabrizio Brignolo ad Alberto Pasta consigliere di Forza Italia, sulla nomina del presidente del Consiglio comunale.

Fabrizio Brignolo consigliere comunale dei democratici di sinistra interviene sulla nomina del presidente del Consiglio

Caro Alberto, della minoranza ti abbiamo candidato alla presidenza del Consiglio comunale perché in passato hai condotto battaglie civili e politiche - prima ancora che giudiziarie - contro il malgoverno della città. Avevamo ritenuto che per questi tuoi trascorsi, anche al fianco di alcuni che ora siedono nei banchi dell'opposizione, come il sottoscritto, tu potessi svolgere una funzione istituzionale alta, di garante della conduzione imparziale dei lavori.

Abbiamo proposto uno dei vostri avendo nulla in contrario a che il presidente sia espressione della maggioranza, purchè frutto di un dialogo ed un confronto.

Avete scelto Picchio e Boccia tu hai preferito il consigliere Boccia a te stesso. L'apparenza fa pensare che abbiate deciso tutto secondo vecchie logiche partitiche, mettendo sullo stesso piano incarichi prettamente politici (la designazione di assessori e capigruppo) e incarichi istituzionali, che invece dovrebbero riguardare i rappresentanti eletti in Consiglio.

La nostra non è stata una battaglia contro una persona, ma contro un metodo siete arrivati alla prima seduta con la decisione già in tasca (e smentita ai giornali) impedendo di fatto un vero confronto.

Spero in futuro la tua maggioranza voglia stemperare i rapporti, evitando atteggiamenti che possono essere interpretati come la volontà di ignorare l'«altra parte della città»: sarebbe che questo sarebbe il primo pericoloso passo verso una gestione poco nobile e controllabile della politica e dell'amministrazione. Con stima ed amicizia e con un sincero augurio di buon lavoro.

Fabrizio Brignolo,
consigliere Ds e Verdi per l'Ulivo

Festa della Finanza: forte richiamo del comandante astigiano

«Il fisco deve cambiare regole e modi di intervento»

ASTI. «Nell'attività di controllo avvertiamo, a volte con disagio, l'iniquità di un sistema fiscale che ci coinvolge come organizzazione prettamente repressiva, costretta ad applicare regole spesso onerose per il contribuente. E percepiamo le difficoltà di tanti operatori sopraffatti da un fisco complicato: chiediamo all'autorità politica di far chiarezza e di perseguire riforme che diano equità al sistema».

Parole del tenente colonnello Claudio Peciccia, 44 anni, da quattro al comando delle Fiamme gialle astigiane. L'alto ufficiale, da sempre impegnato in prima linea nella lotta all'evasione, ha usato toni duri, ieri, alla festa del Corpo nel cortile dell'ex caserma «Colli di Felizzano» che ospiterà in futuro le Fiamme gialle.

Non si è nascosto, Peciccia, dietro a frasi di circostanza, preferendo affondare, secondo uno stile sobrio ma efficace, il bisturi dell'investigatore nelle carenze di un sistema fiscale ormai inadeguato ai tempi.

E' stato questo uno dei momenti più incisivi della cerimonia, che pure ha offerto anche una fase di puro intrattenimento. E' avvenuto quando sono sfilati alcuni militari suggestivi in divise d'epoca: lo speaker, maresciallo Lorenzo Ferraro (una laurea in psicologia, è autore di pubblicazioni sui concorsi per l'accesso nel Corpo) ha introdotto nell'ordine un finanziere del regno italico (1805), un granatiere della legione reale piemontese (1815) e poi altri militari del Regno di Sardegna (1815-'19), dell'ultima guerra d'indipendenza (1866) e della seconda guerra mondiale.

Uniformi che hanno segnato anche l'evoluzione e il cambiamento di un Corpo sempre specializzato nella lotta alle frodi fiscali, ma non solo. E questo impegno quotidiano si è fatto ancora interprete il colonnello Peciccia, che ha sottolineato anche come «nell'Astigiano, accanto ad una evasione di tipo fisiologico, vi è una consistente diffusione dell'illegalità fiscale, ove si pensi che sono state scoperte oltre 40 miliardi di fatture false e individuati 26 evasori totali nell'ultimo anno».

Al termine le premiazioni. Tra quanti hanno ricevuto gli encomi anche il capitano Luca Mazzapicchio (Nucleo di polizia tributaria) che a fine anno lascerà il comando astigiano per destinazione Velletri, dove andrà a guidare una Compagnia di oltre 200 uomini. Al suo posto arriverà il maggiore Maurizio Cintura, ora in servizio a Trani.

Franco Binello

Il colonnello Peciccia
Sopra il capitano Mazzapicchio premiato dal vicepretore Remotti. In alto foto di gruppo con alcuni militari in divisa storica e figuranti

Oggi dalle 15 fino a notte la «Lettura continuata» all'Archivio storico comunale

Uno staffetta fa rivivere Don Chisciotte

Mentre si declama Cervantes, degustazioni in cortile

ASTI. Dopo il grande successo della rassegna letteraria «Chiaroscuro», la Biblioteca Astense torna protagonista con la «Lettura continuata». L'appuntamento è per oggi alle 15 all'Archivio storico del Comune, in via Massaia (davanti alla Cattedrale). La lettura proseguirà fino a notte.

La «maratona letteraria» consiste nella lettura ad alta voce, senza interruzioni, di un classico della narrativa. Chiunque può partecipare, in una sorta di rito collettivo della lettura. Basta presentarsi nella sala lettura, attendere il proprio turno e mettersi a leggere, senza bisogno di avere una bella voce e una dizione professionale. L'importante è prestare voce all'opera letteraria, per il numero di pagine che si vuole, lasciando spazio agli altri. La partecipazione è gratuita.

Negli anni passati erano state scelte opere come «Moby Dick» di Melville, «Cento anni di solitudine» di Garcia Marquez, «Il nome della rosa» di Eco, «I giorni del mondo» di Guido Artom, e lo scorso anno «La bufera» di Edoardo Calandra. Ogni volta oltre un centinaio di lettori erano avvicendati al microfono, passandosi il «testimone», il grosso volume e il corpo ingrandito, per consentire a tutti di leggere senza fatica.

Quest'anno la scelta è toccata al «Don Chisciotte» di Miguel Cervantes. «E' un'opera che appartiene all'immaginario collettivo - spiegano gli organizzatori - che ripropone la figura allampanata del Cavaliere montato su uno scheletrico ronzino cui si affianca uno scudiero panciuto, issato su un asino grassottello».

Il tema del cavaliere idealista, immerso in un universo fantastico, che si allontana dalla sua realtà, è familiare agli astigiani. Era stato affrontato nella scorsa stagione teatrale anche dalla compagnia astigiana Casa degli Alfieri, con la collaborazione del Living Theatre e la regia di Judith Malina.

Come negli anni scorsi, ci saranno anche generi di conforto. Nel giardino dell'Archivio, ascoltando le vicende cavalleresche di mulini a vento, si potranno degustare vini e stuzzichini, offerti dalla Biblioteca. Quest'anno non ci saranno i segnalibri che venivano regalati ai lettori negli anni scorsi; ci sarà comunque il registro su cui firmare a testimonianza della propria partecipazione. Il sostegno all'iniziativa è dato dalla Banca Crt.

[c. f. c.]

La sala dell'Archivio storico comunale in cui si svolge la lettura continuata

ASTENSE

SALUTE. Stamane dalle 10 alle 13 in piazza San Secondo funzionerà un presidio sanitario della Croce Rossa per la campagna «Salute sicura: prevenire anzichè curare». Si potrà misurare la pressione e fare il test rapido su glicemia e colesterolemia. I controlli sono gratuiti; saranno ripetuti il 18 luglio, 19 settembre, 17 ottobre. **[l. n.]**

HANDICAP. Stamane dalle 9 alle 13 al Centro Culturale San Secondo, via Carducci 22, si svolgerà il convegno «Sessualità e affettività nell'handicap», organizzato dalla cooperativa sociale «Nuovi orizzonti». Interverranno il vescovo Severino Poletto, il presidente della Provincia Giuseppe Goria, il consigliere regionale Mariangela Cotto, Rosanna Sangiuolo e Bruna Morando, rispettivamente presidente e direttore di «Nuovi Orizzonti», i medici Fabiovigna, Bruna Baldazzi, la psicologa Maria De Benedetti.

IN Domattina si svolgerà la non edizione di «Bicitani» organizzato dal Canoa club di Asti, in collaborazione con Dream Team e Centrale del latte di Alessandria e Asti. Il ritrovo è a partire dalle 8,30 al parco del Tanaro, la partenza è prevista alle 10. Alle 13 è previsto il pranzo nel parco; nel pomeriggio altre escursioni. La quota di iscrizione è di 15 mila lire e comprende una maglietta ricordo, la colazione e una confezione di latte.

Una bancarella della coop «Della Rava e della Fava» di Asti sarà domattina dalle 9 alle 12,30, davanti alla chiesa. Sarà distribuito materiale informativo sulla campagna «Made in dignity» contro lo sfruttamento dei minori sul lavoro. In esposizione anche prodotti del commercio equo e solidale. **[l. n.]**

Prende il via domattina la 6ª «Strasandamiano alpina» organizzata dal gruppo alpini. Partenza alle 9 in piazza Libertà. Iscrizione: 7 mila lire. **[cl. o.]**

LETTERE AL GIORNALE

Fine «Brofferio»

Sono finalmente arrivate le vacanze e ora guardiamo all'ultimo indietro.

La media «Brofferio» ci ha offerto esperienze positive: per il terzo anno consecutivo ci siamo cimentati nel teatro. E' stata una esperienza impegnativa, ma molto divertente; quest'anno, con il tema «Fantastico Mediterraneo» ci siamo ispirati alle avventure di Ulisse. Seguiti dall'insegnante di educazione artistica Grillone, abbiamo realizzato la sceneggiatura, i costumi e gli scenari lavorando in ore extrascolastiche; siamo andati in scena il 14 maggio anche per raccogliere fondi per l'Unicef.

In campo sportivo siamo passati direttamente alle fasi interregionali dei Giochi della gioventù, nella pallacanestro, nella pallamano maschile e femminile, nella corsa campestre mentre a settembre andremo alle fasi nazionali di atletica. E' ora di dire poi dei nostri lavori per le scuole europee di Tarragona, Ribeira-Madeira e Stockport, nell'ambito del progetto Socrates-Comenius «Asti la mia città», già avviato lo scorso anno? Abbiamo osservato e scattato foto ai monumenti di Asti, raccolto materiale sul folclore, sull'ambiente, sulla storia e sugli aspetti tipici della nostra città. Abbiamo realizzato disegni, relazioni e con il computer nuove pagine Web per presentare la nostra scuola su Internet (http://provincia.asti.it/edu-/brofferio/index.htm), assieme ad un ipertesto sul Tanaro. A settembre accoglieremo alcuni insegnanti delle sopraccitate scuole europee durante il Palio. A marzo, per il progetto interregionale «La scuola del vicino» alcuni di noi hanno soggiornato a Modane. Infine udite! udite! se ci sarà un numero adeguato di richieste per una classe prima, si attiverà la settimana corta. Pensate che fortuna andare a scuola di sabato.

Sara Gaiotto 3ªD, Gloria Rosso, Matteo Capello, Elisa Torre 3ªA, Andre Longinotti, Valentina Russo, Guido Garelli, Marica Oresta, Elisa Casile, Eleonora Genta, Andrea Giuliani, Massimiliano Russano a nome di tutti gli alunni della «Brofferio»

«pulizia» in Campo del Palio

Sono finalmente tornate le «squadracce»...in piazza Campo del Palio, «per far la pulizia» tanto agognata dagli astigiani, bighellonano dipendenti comunali (stipendiati con i soldi di tutti noi) da mane a sera per evitare fastidiose presenze o per mortificare dall'alto del potere persone di colore che cercano con banchetti (anzi con tappeti) volanti di sbarcare il lunario. Ma la maggior parte voleva questo: forse alcuni di loro non hanno dovuto soffrire in passato neanche tanto remoto ed in alcuni casi anche nel presente, la triste storia dell'emigrazione dove noi, anche se bianchi, venivamo cacciati o meglio, non eravamo neppure ammessi nei locali in Belgio, in Germania, negli Usa: coloro che hanno avuto «fame» lo sanno. Ordine si può fare: c'è modo e modo, competenza e competenza. E' un invito a riflettere per i cittadini di città medaglia d'oro alla Resistenza.

Elda Orlandi

NUMERI UTILI

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: 0141.593.346. 0141.726.380 **Mombercelli**: 0141.955.333. 0141. **Montemagno**:

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141. 824.222; **Annone**: 0141. 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011. 9827.301; **Cocconato**: 0141. **Costigliole**: 0141.966.779; 0141.958.665; **Monale**: 0141. 669.237; **Monastero B.**: 0144. 88.290; 0141. 921.313; **Montagrosso**: 0141. 953.175; **Moncalvo**: 0141. 994.696; **S.Damiano**: 0141. 975.910; **Villafranca**: 0141. 940 777; **Villanova**: 0141.948.445.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.568. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.048. 0141 917.444. 0141. **Montemagno**: 0141. 63.263 0141.7821. **Nizza**: 0141.406.180. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 0141. 940.644. **Villanova**: 0141. 948.555

DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 0141.594.606. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 il giorno successivo la farmacia via Cavour 90, tel. 0141.594.744.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Cassella.

, via P.Corsi.

pronto intervento 112

0141.530.196. 0144.8193. 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D. B.**: **Costigliole**: 0141. 966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. **Nizza**: 0141.721.623 **San Damiano**: 0141. 975.064 0141.948.033

A D 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.166

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e 0141.418.111. 0141.212.356. 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.266

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 01 0141.53

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. «Patto per l'imprenditoria femminile. Il villaggio globale microimprese» è il titolo del progetto promosso dalla Provincia e finanziato dal Fondo sociale europeo e dallo Stato. L'ente ricerca un collaboratore con incarico a tempo determinato (luglio '98-dicembre '99) che svolga funzioni di operatore. Il candidato prescelto sosterrà un corso di formazione (150 ore) per acquisire le competenze necessarie allo svolgimento delle attività di accompagnamento e sostegno per le nuove imprenditrici. Le domande devono essere presentate entro oggi (8-12,30).

In vista delle prossime scadenze fiscali l'amministrazione municipale ha comunicato le aliquote relative all'Ici. La quota di base è del 6,50 per mille; quella ridotta per edifici destinati a residenza principale è del 5,75 per mille; la detrazione a cui hanno diritto i proprietari di prime case è pari a 280 mila. La tassa dovrà essere versata, attraverso gli appositi bollettini, entro il 30 giugno; la dichiarazione Ici per le variazioni avvenute nel corso del '97 dovrà essere presentata entro il 31 luglio.

Il Comune ha pure indicato le percentuali di rivalutazione delle rendite catastali e dei redditi dominicali: 5% per i fabbricati, 25% per i terreni. Ulteriori informazioni all'ufficio Ragioneria (tel. 820.219).

CANTARANA. Scuola elementare a rischio per l'anno scolastico '99/2000: è la preoccupazione che muove già in questi giorni insegnanti e amministratori. Contatti sono stati avviati con direzione didattica e Comune di Villafranca per una collaborazione. La scuola (situata nel palazzo comunale) ha ospitato finora una trentina di bambini.

NIZZA. La giunta ha approvato due interventi che andranno in appalto nei prossimi mesi. Riguardano rispettivamente la canalizzazione delle acque meteoriche in strada San Michele-Baglio (32 milioni, di cui 27 a base d'asta) e gli impianti di allacciamento elettrico per il mercato ambulante in piazza delle Verdure (progetto di Giorgio Colletti, spesa prevista 121 milioni).

Ammonta a 5 milioni lordi annui il compenso spettante ai revisore dei conti del Comune Carmelo Carlino (è anche segretario generale in Provincia). Il Consiglio comunale ha fissato all'unanimità la spettanza nell'ultima seduta. Carlino collabora con Isola da circa 2 anni.

TORINO. Aiuto della Regione a favore del Comune di Soglio: 80 milioni sono stanziati per la manutenzione della rete fognaria nelle vie Cortazzone e Berovero.

A Rocchetta, Annone e Motta si preparano i primi interventi

Tre ponti da ampliare

Sul Tanaro lavori per 5 miliardi

ROCCHETTA TANARO. Con quelli di Castello d'Annone e Motta di Costigliole è stato uno dei ponti del Monferrato astigiano più discussi nel dopo alluvione: la ristrettezza di spazio tra una pila e l'altra impedì il deflusso regolare delle acque in piena e dei detriti, creando il deleterio «effetto diga».

Adesso per il manufatto di Rocchetta e le altre due strutture e mottese, anch'esse situate lungo il Tanaro, arriva il momento della trasformazione. La Provincia ha affidato a professionisti esterni la progettazione esecutiva per l'ampliamento delle opere. «I lavori, che comporteranno una spesa complessiva di miliardi 100 milioni, assicurati dallo Stato, saranno appaltati entro fine anno» annuncia il vicepresidente Giovanni Borriero.

Il progetto per Rocchetta, sulla «provinciale» 27 Castello d'Annone-Nizza, sarà realizzato dallo studio Menardi di Cuneo, che dovrà indicare di quante nuove arcate dovrà essere allungato il ponte. L'importo dei lavori è di 2 miliardi. Tramonta definitivamente, questo progetto, l'ipotesi demolire l'opera e costruirne ex novo.

Del manufatto Annone, sulla «provinciale» 39 che conduce a Castiglione Tinella, si occuperà l'associazione temporanea degli ingegneri astigiani Giuseppe Villero, Roberto Bartolozzi e Enrica Colagrossi, cui è stata affidata pure la direzione lavori: anche in questo la ammonterà a miliardi. Si prevedono inoltre interventi per il consolidamento statico struttura. Il sindaco di Annone Sandro Valenzano (è anche consigliere provinciale) ha già chiesto che si proceda anche all'ampliamento della sede stradale, piuttosto ristretta: analogo sollecito Provincia, anch'essa peraltro d'accordo sull'intervento, sarà firmato nei prossimi giorni primi cittadini Arzano (Scarzella) e Rocca d'Arazzano (Foggio).

La progettazione per il ponte di Motta, sulla strada Canelli-Damiano, sarà seguita dallo studio Romano di Albenga (Savona): importo dei lavori un miliardo 100 milioni. In tutti e tre i casi i sondaggi geognostici sono stati affidati alla Sicos Torino, la relazione geologico-tecnica allo studio associato Accotto & Nervo di Torino.

Sono invece già in fase di appalto i lavori (150 milioni) per il ponte sul rio Colania a Nizza, lungo la strada della Valle Belbo. Il progetto è stato realizzato dall'ufficio Tecnico della Provincia. In Valle Bormida è in corso da qualche tempo la costruzione (4 miliardi milioni) del nuovo ponte Bubbio, distrutto nell'alluvione: attualmente si procedendo agli scavi. Entro l'autunno si prevede decollerà la realizzazione di quello di Monastero, a valle dell'abitato. [l. n.]

La Provincia ha affidato i progetti esecutivi a tecnici esterni

Una veduta dal ponte Annone con il Tanaro in piena durante le piogge dell'autunno '96

Aveva ucciso due cani colpi di pistola

L'Enpa denuncia sindaco di Tonengo

ASTI. Un'azione legale per accertare le responsabilità di un «gesto grave e imperdonabile»: è quella promossa dall'Enpa di Asti (Ente nazionale protezione animali) dopo l'episodio che ha visto protagonista il sindaco di Tonengo, Rino Bertolina accusato dell'uccisione di due cani sfuggiti al proprietario (li avrebbe soppressi a colpi di pistola). Per questo fatto i padroni degli animali (due maschi, un pastore tedesco e un meticcio di taglia grande) Elio Rosso e la moglie Bianca Bucciol di Lauriano (To) hanno presentato denuncia al Servizio veterinario dell'Asl di Asti.

La versione Bertolina è aver «agito pubblico ufficiale in stato di grave urgenza vista la pericolosità dei cani che minacciavano i proprietari di una cascina».

«Depositeremo la denuncia in procura - spiega Carlo Cam responsabile Enpa (presidente uscente, l'ente è in attesa della nomina di un commissario come previsto dallo Statuto prima di nuove elezioni) e delle guardie zoofile - Esaminando anche la nostra costituzione a parte civile. Le leggi vietano a chiunque la soppressione di animali, se non in casi limite e da parte di personale sanitario: quanto è successo a Tonengo non sembra rientrare nella casistica pericolosità dimostrabile dopo accurate verifiche sanitarie. Qui pare si sia sparato in luogo pubblico e oltretutto da parte del sindaco».

Campa esamina anche il problema dei canili nell'Astigiano e dell'abbandono degli animali in vista dei mesi estivi: «In collaborazione con la Provincia - dice - avevamo presentato ai 120 sindaci un nostro 'progetto-tipo' per la realizzazione di canili municipali. Nessuno ne ha fatto richiesta, eppure era stato studiato per andare bene in paesi grandi e piccoli. Per ora, ad Asti c'è in vista il trasloco da San Marzanotto, completo da tempo, a Quarto. A Nizza si è formato un consorzio con gli altri paesi del sud della provincia ora convenzionati un canile di Cervere, in attesa della realizzazione di ricovero stabile il cui progetto è stato studiato dal consorzio».

Per segnalare animali abbandonati randagi si può telefonare alle guardie zoofile al numero 0141/531.593. [m. t.]

IN BREVE

Circoscrizioni

Fabrizio Imerito lascia il Consiglio Asti Centro

Fabrizio Imerito, neoconsigliere comunale Forza Italia, rassegnerà stasera le dimissioni dal Consiglio di circoscrizione Asti Centro che ha presieduto negli ultimi 4 anni: i due incarichi sono incompatibili. La seduta s'inizierà alle 20,30 al centro civico: Imerito sarà sostituito da Lorenzo Livrieri. Poi si procederà all'elezione di presidente, vice e segretario. Sempre oggi, alle 17,30, si insedierà il nuovo Consiglio di Montemarzo. [l. n.]

Tribunale

Processo Valle Manina sentenza il 9 luglio

Slitta ancora di qualche giorno la sentenza del processo sulla gestione dell'ex discarica di Valle Manina. La data del verdetto è stata posticipata dal al 9 luglio. La decisione è stata presa nell'udienza di ieri.

Lutto

E' morto l'ex fotografo Domenico Maccario

Si svolgeranno stamane alle 9, nella parrocchia di S. Domenico, i funerali dell'ex fotografo Domenico Maccario, 76 anni, abitante in corso Casale. Lascia la moglie Irma Ruiz, 68 anni, i figli Gian Carlo, 43 (commerciante), Liliana, (ispettrice polizia) e Roberto, 32 (magazziniere) oltre alle nipoti Francesca e Paola. Personaggio molto conosciuto e stimato, Maccario è stato stroncato da un tumore.

Nizza: dopo che il tribunale ha sospeso l'asta

Quel cumulo infinito sulla collina Rosbella

NIZZA. E' storia segnata dalla sfortuna quella della Casa riposo Rosbella, l'edificio incompiuto da anni, sulla collina alle porte della città.

L'ultimo colpo di scena è dovuto ad un'ordinanza di sospensione del Tribunale di Acqui riguardante la vendita all'asta di terreni, parte dell'eredità Savina Torello.

La decisione vendere era presa dai dirigenti della Casa di Riposo «Sacro Cuore» ed è stata impugnata dal legale Gianpiero Gallo, per conto di Adolfo Quaglia, uno dei numerosi eredi, in rispetto delle ultime volontà della zia, che aveva espressamente vietato cessioni».

Una storia intricata, con un giallo nel giallo: l'asta (avrebbe dovuto svolgersi stamane), non riguarda l'edificio incompiuto di Rosbella, soltanto un rustico abbandonato ed un bosco ceduo, che fanno parte lascito.

La vicenda prende il via nel '70 quando Savina Torello fece dono alla Casa di riposo di viale Don Bosco, un terreno un rustico a Rosbella. Con alcune condizioni: il terreno doveva essere destinato alla costruzione di un pensionato da intitolarsi a papa Giovanni XXIII e c'era l'esplicita richiesta di conservare la destinazione dell'immobile e di non venderlo.

Alcuni anni dopo si iniziò la costruzione dell'edificio, mai terminato, perchè nel frattempo (si all'inizio dell'80), i costi cresciuti ed inoltre il pensionato stato ritenuto troppo decentrato. Tutto fermo dunque, con strascichi giudiziari per richieste di danaro del progettista, fondi accantonati restituire alla Regione ed altro, che fanno sfondo ad una delle vicende nicesi più intricate. Due anni fa (nel frattempo presidente della Casa di riposo diventato Tonino Spedalieri, ai servizi sociali), si decise la ristrutturazione della attuale sede di viale Don Bosco e l'ampliamento con un reparto per non autosufficienti.

I lavori sono già in parte terminati e la direzione ha deciso di vendere bosco e rustico per far fronte agli interventi.

«Non abbiamo nessun problema a trattare con gli eredi - assicura Spedalieri - possiamo intitolare il pensionato a papa Giovanni ed avevamo in mente di dedicare a salone a Savina Torello. Ma gli eredi sono una ventina, alcuni abitano in Sudamerica. Ben venga una trattativa, se il signor Quaglia ci dichiara di agire a nome di tutti. E' chiaro che intendiamo rispettare le volontà della benefattrice. Oggi, questa ordinanza fa slittare soltanto i tempi».

Un ultimo dato: l'edificio litario ed incompiuto, una volta andata in porto questa parte della vicenda, dovrebbe venduto alla Asl, per creare un centro igiene mentale.

Enrica Cerrato

Caserma di Asti

Il comandante dei pompieri lascia l'amarilo

Ilario Mammone, 49 anni, lascia il comando dei vigili fuoco Asti

ASTI. Il comandante dei vigili del fuoco, l'ingegnere Ilario Mammone, 49 anni, lascia la direzione della caserma di via Marello. E' scaduto il mandato provvisorio di nove mesi: dirigente da oggi torna al precedente incarico di vicecomandante a Pisa. «Mi sono trovato molto bene ad Asti - ha commentato - professionalmente e umanamente. Mi piacerebbe tornare per un incarico definitivo». Ieri vigili e impiegati lo hanno salutato regalandogli una targa ricordo. Il comando è affidato al vice, l'architetto Franco Sasso. [c. f. c.]

Domani protesta contro l'impianto Ecodeco

Gazebo a Villafranca per dire no ai rifiuti

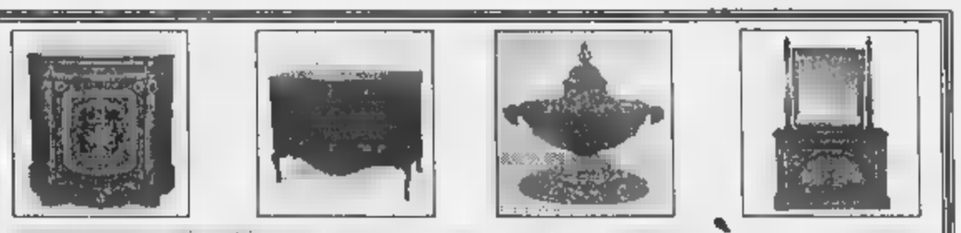
Il senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca

VILLAFRANCA. Con cartelloni e fischietti domani il Comitato «Villafranca per noi» manifesterà per informare e sensibilizzare gli abitanti contro il progetto della società Ecodeco di realizzare un impianto per il trattamento di rifiuti assimilabili agli urbani. Continua la «battaglia» tra Comitato e maggioranza guidata dal sindaco e senatore Giovanni Saracco che ha approvato in Consiglio delibera intenti, con regolamenti e vincoli, a favore dell'attività sul territorio.

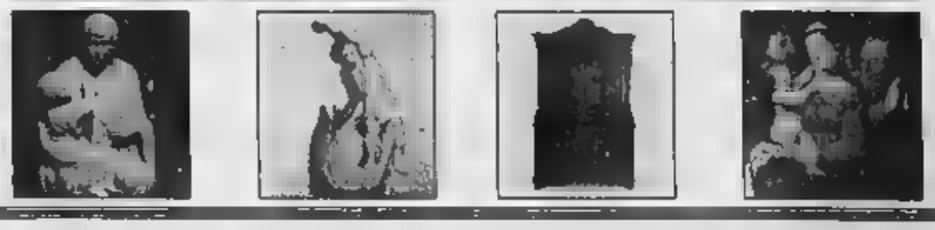
Il programma prevede l'installazione di un «gazebo» (sul piazzale della chiesa e del municipio, in attesa della concessione suolo pubblico da parte del sindaco).

Dalle 10 alle 13 sarà consegnato materiale informativo, compresa «lettera aperta ai villafranchesi» (sono già state raccolte oltre 1600 firme), mentre giorni scorsi erano stati distribuiti ai bambini delle scuole cappellini con una scritta a tutela dell'ambiente. Da piazza Santanera i componenti del Comitato raggiungeranno gazebo: «Non abbiamo interferiremo il motoraduno dei Giraffentreffen» dicono.

Resta da dirimere la questione della convocazione del Consiglio per discutere l'eventuale della delibera: «La minoranza - dicono Comitato (presidente Elio Boero, vice Massimo Padovani) - lo ha richiesto anche a seguito della consegna in municipio della lettera che attesta la raccolta firme. Mancando un regolamento comunale non è necessario depositare la petizione, ma il sindaco sembra essere di parere diverso e per ora Consiglio non si parla». [m. t.]



CASTELLO GIÀ DI VITTORIO ALFIERI
Magliano Alfieri (Cuneo) Tel. 011.9149177 - 0337.221554
STRAORDINARIA VENDITA IN
ASTA
DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO PROVENIENTE DA NOBILI FAMIGLIE
LA VENDITA COMPRENDE:
DIPINTI DI MAESTRI ITALIANI E FIAMMINGHI DAL '600 ALL'800, ARMADI, LETTI, COMODINI, CASSETTONI, TRUMEAU, SALOTTI, TAVOLI, SEDIE, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE, ARGENTI, SHEFFIELD, AUBUSSON E TAPPETI DI ANTICA E VECCHIA LAVORAZIONE.
ESPOSIZIONE:
APERTA FINO A DOMENICA 21 GIUGNO
DALLE ORE 10.00 / 13.00 - DALLE ORE 15.00 / 19.30
ULTIME SESSIONI DI VENDITA:
OGGI SABATO 20 GIUGNO ALLE ORE 16.00 E 21.00
DOMENICA 21 GIUGNO ALLE ORE 16.00
I LOTTI RIMASTI INVENDUTI SARANNO MESSI A
LIBERA OFFERTA
LA PRESTIGIOSA VENDITA È CURATA DALLA MATTARTE ANTIQUES SRL
INGRESSO LIBERO - CATALOGO ILLUSTRATO



MONCALVO

Stasera e domani

Due giornate le mura del Monferrato

MONCALVO. Oggi e domani le Pro loco di dieci paesi daranno vita alla «Festa delle cucine monferrine», organizzata dalla Pro loco alteramica il Centro civico «Montanaris». Si potranno gustare le specialità di Casorzo, Quarti di Pontestura, Ozzano, Grazzano, Serralunga di Crea, Castell'Alfero, Calliano, Tonco, Moncalvo e Penango.

Ci sarà anche musica, arte e spettacolo. Stasera si balla con «Inas e i Papillons». Domani, dal mattino, spettacoli di artisti di strada, clown, giocolieri, mimi e teatro con il gruppo «Separé». Alle 11 spettacolo musicale. Il gruppo alle 15 si esibirà in concerto. Oltre al mercatino dell'antiquariato, ci sarà «Arte in piazza», incontri tra pittori e scultori. Nella pal nale si svolgerà inoltre il 9° Torneo nazionale di calcio da tavolo Subbuteo, valido per il Gran Prix Italia (info: 0141/919.246). [a. b.]

ASTI

Un incontro ad Asti

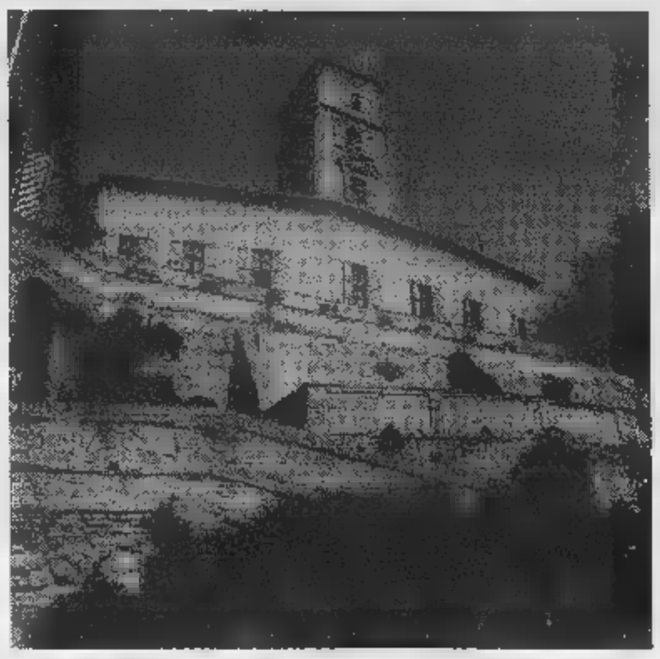
Consorzi tutela vini astigiani Quale futuro?

ASTI. Alla Camera commercio si è svolta una riunione per definire il ruolo e le future mansioni dei Consorzi tutela vini piemontesi. All'incontro, organizzato dall'ente di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato (presieduto dall'enologo Livio Manera), hanno partecipato i responsabili dei maggiori gruppi piemontesi, funzionari della Regione, rappresentanti delle tre organizzazioni professionali agricole e delle Camere commercio.

«Il lavoro futuro che ci attende - commenta Manera - è serio ed impegnativo, ci dovremo occupare di tutela, valorizzazione e cura dei doc e docg e di fornire consulenza a Regione ed enti camerali». Il confronto avviato giovedì, proseguirà con altre riunioni «nell'intenzione - come si legge nel comunicato Consorzio astigiano - di estendere la rappresentatività ad altri produttori agricoli ed incentivare la nascita di altri enti che raggruppino per aree omogenee le denominazioni di origine del Piemonte». [r. a.]

EDEN ESTATE '98
Lago di Guarene (Alba-CN)
In caso di pioggia si balla all'EDEN di Alba
Sabato 20 giugno
BEPPE CAROSSO canta ANTONELLA
All'Eden di Alba si continua a ballare:
martedì — SCUOLA BALLO
giovedì — DISCO LISCIO
domenica pomeriggio — DISCO LISCIO
domenica — DISCO LISCIO
Via Cuneo, 7 - tel. 0173/44.15.38

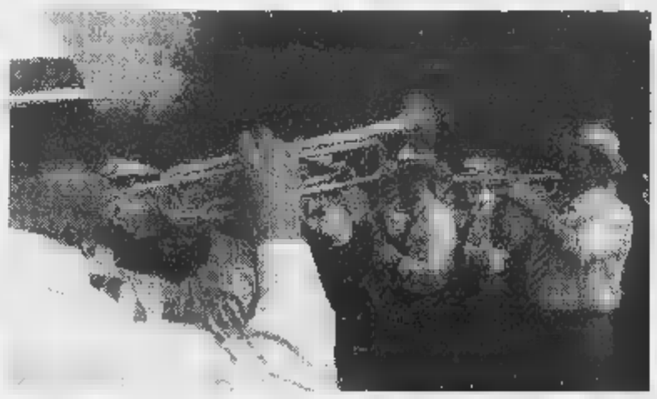
La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02065



A Montiglio oggi e domani «Magie di suoni nel solstizio d'estate»

Paradiso musicale nel castello

E col coupon de La Stampa visite gratis al maniero



Da sinistra, il trombettista jazz astigiano **Felice Reggio**, la banda di **Villafranca** e il chitarrista astigiano **Alessio Nebiolo**. In alto, il castello di Montiglio

IL CARTELLONE

15,30 - «Sulle ali della musica» visita al Castello ■■ accompagnamento musicale degli allievi del Circolo filarmonico. Poi «Giocar suonando», laboratorio musicale per bambini di materna ■ elementare con Lia Balsamo e Roberta Occhetti.
16,30 - «Per le vie ■ Montiglio» con la banda di Villafranca
17 - «Overture» movimenti coreografici di Enrica Brizzi, musiche di Aldo Sardo
17,15 - concerto della banda municipale di Villafranca
17,45 - la «Ghironda» suona musica antica
18,30 - «Omaggio a Duke Ellington», Luciano Bertolotti Quartet
19,30 - spazio aperto per musicisti e altri linguaggi
20 - «Guitarland» Alessio Nebiolo (chitarra) su musiche di Bach, Albeniz, Villa-Lobos
21,30 - Grande Soirée «Café concerto Strauss», valzer viennesi ■ brani di celebri operette
23,30 - «Notturno» ■■ Roberta Occhetti (flauto), Cinzia Franco (pianoforte)

DOMANI

6,30 - «Alborada», musica sicro-gestuale con Leonardo Marletta al pianoforte
10 - «Sulle ali della musica», incontro con gli allievi del Circolo filarmonico e della scuola media di Nizza
11,15 - «Il re e gli uccelli», fiaba musicale per bambini con Raffella Benetti (voce), Giannantonio Mutto (pianoforte)
12 - «Voglio scoprir l'America-Gershwin e gli altri» (Benetti-Mutto)
14,30 - «Sulle ali della musica» visita al Castello ■■ accompagnamento musicale degli allievi del Circolo filarmonico
15,30 - «Dal dixieland allo swing», Felice Reggio e la Bixy band
16,30 - coro «Amici della montagna» diretto da Beppe Musso
17,30 - «Roccaforte», concerto di musica rock
18,30 - «Perry's jam», musica celtica per violino e chitarre
19,30 - «Jazz-samba ao vivo» con Irio De Paula alla chitarra

**MONTIGLIO M■■■■

Le difficoltà per visitarli potrebbero estendersi a tutti

Castelli aperti a rischio

Dopo l'inagibilità per S. Giorgio

ALESSANDRIA. «In merito alla rassegna "Castelli aperti" si [illegible] guala che il castello di San Giorgio Monferrato rimarrà chiuso nelle giornate di domenica 21 e [illegible] giugno». Per il momento e poi si vedrà. Il comunicato è stato diramato l'altro giorno dal consorzio «Langhe Monferrato Roero» che gestisce, [illegible] le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, l'iniziativa tesa a promuovere un circuito turistico per gli amanti delle antiche dimore storiche. Il verbale di inagibilità compilato per San Giorgio non riguarda un caso isolato. C'è il rischio che tutti i «Ca[illegible] aperti» restino chiusi.

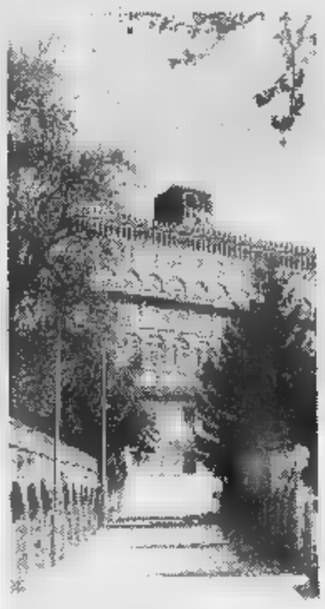
Potrebbero esserci ripercussioni sull'intera iniziativa. Commenta l'assessore provinciale Scotti: «Abbiamo fatto ricerche al ministero: [illegible] normativa certa in merito non c'è. Si forniscono indicazioni sull'agibilità per quanto riguarda gruppi numerosi di persone (oltre cento), [illegible] per piccole comitive nulla si dice».

Sulla vicenda si [illegible] scatenati i legali: quelli incaricati [illegible] Provincia, dalla proprietà del castello [illegible] San Giorgio, dal consorzio «Langhe Monferrato Roero». Spiega il direttore Umberto Fava: «Prima di partire con questa iniziativa, che sta crescendo incrementando sempre più l'interesse, ci [illegible] bene informati. Di fatto, non c'è una legge che si attagli a questo caso di fruizione, soprattutto quando si tratta di dimore private, perché per quelle pubbliche ci sono delle deroghe». Fava annuncia che è stato chiesto un confronto urgente con i ministeri dell'Interno e dei Beni ambientali, oltre che con gli organismi regionali per chiedere qual'è l'interpretazione adeguata [illegible] meglio, descrivere e regolamentare questo [illegible] di utilizzo in una nuova disposizione oggi assente. [illegible] lavora insieme all'Associazione Dimore Storiche che, addirittura a livello nazionale, ha preso in considerazione il caso di San Giorgio e parrebbe intenzionata anche [illegible] costituirsi parte civile [illegible] sostegno di un'eventuale [illegible] che ne coinvolga la proprietà.

«Se le contestazioni fatte [illegible] San Giorgio dovessero risultare fondate, quale castello [illegible] dimora patrizia in tutta Italia sarebbe ancora visitabile? Credo nessuna» commenta Scotti. Il co[illegible]ato [illegible]ia per San Giorgio la chiusura nelle ultime domeniche di giugno, nella speranza che possa essere aperto per i restanti mesi dell'iniziativa, fino a ottobre.

[illegible] intanto I castellani tremano: adesso che si [illegible] riusciti a convincerli ad aprire, creando [illegible] movimento turistico con economico, torneranno a esse[illegible] blindati per cieca burocrazia?

Silvana Mossano



Il castello di San Giorgio, inagibile

Oggi e domani mostre ed esibizioni

Show di elicotteri nel cielo di Acqui

Un elicottero in atterraggio sull'aviosuperficie di regione Barbato: il raduno è previsto domani alle 13

ACQUI. Sono gli elicotteri i grun[illegible] protagonisti [illegible] «Tattoo '98», che si svolge oggi e domani ad Acqui.

Le manifestazioni sono promosse in occasione del 75° anniversario dell'Aeronautica militare italiana [illegible] sono promosse dall'Associazione nazionale arma aeronautica [illegible] [illegible] patrocinio di Regione, Provincia e Comune.

Si tratta di una «due giorni» dedicata al volo. La manifestazione, prende il via oggi pomeriggio, alle 17 a Palazzo Robellini, con l'inaugurazione nei locali dell'Enoteca regionale di una mostra di modellismo e di filatelia a carattere aeronautico. Seguirà, alle 21, nel nuovo teatro all'aperto realizzato in piazza della Conciliazione, un concerto della Fanfara della Prima regio[illegible] aerea.

Domani, alle 10,30, [illegible] al Monumento ai caduti di via Alessandria, sarà scoperto un cippo dedicato ai caduti dell'aria, mentre dalle 13, all'aviosuperficie di regione Barbato, si terrà una manifestazione [illegible] cui parteciperanno numerosi elicotteri militari e civili, con il lancio di precisione [illegible] paracadutisti. Un appuntamento spettacolare da non perdere, quindi, per gli appassionati dei mezzi [illegible].

In occasione di Tattoo [illegible] le Poste attiveranno un servizio postale temporaneo, oggi all'Enoteca (dalle 15 alle 19) e domani all'aviosuperficie (dalle 13 alle 19) con un annullo filatelico speciale. [g. l. f.]

Jet a Cerrina

La settimana è «azzurra»

CASALE. Una settimana dedicata all'Aeronautica militare. La «Settimana azzurra» viene proposta in concomitanza con l'80° anniversario del volo su Vienna di Gabriele D'Annunzio e Natale Palli e nel 75° della fondazione dell'Arma.

Oggi alle 17 onori ai caduti al monumento degli aviatori, in piazzale Aeronautica (vicino all'ospedale), quindi, alle 17,30 all'aeroporto «Cappa», passaggio dei jet della base di Cameri. Alle 18 in Sinagoga inaugurazione di una mostra storica di cartoline, francobolli, copie dei volantini lanciati su Vienna e foto d'epoca. A seguire, nell'aula magna [illegible] scuola media «Trevigi», altra rassegna con una mostra di aerei in grande scala tra cui uno Sva e un Eurofighter Efa 2000. Tutte le sere, alla «Trevigi», proiezioni di filmati dedicati all'aeronautica. Entrambe le [illegible] resteranno aperte per tutta la settimana. Alle 18,30, brindisi inaugurale nel chiostro di Santa Croce e visita al [illegible] del Bistolfi. Alle 21, con[illegible] al Teatro Municipale della banda dell'Aeronautica. [r. sa.]

IN BREVE

San Salvatore

Grave [illegible] in moto dopo scontro con [illegible]

Grave incidente stradale l'altra sera a S. Salvatore sulla provinciale 64, alla confluenza con viale Rimebranza. [illegible] sono scontrati la R5 [illegible] Pietro Panelli, 59 anni, frazione Frescondino, e il ciclomotore di V.T., 17 anni, [illegible] Alessandria. Questi è ricoverato con prognosi riservata per la frattura del femore destro, trauma cranico e ferite al volto. Sono intervenuti i carabinieri di [illegible]. Salvatore. [r. c.]

Casale

La candidatura torinese alle Olimpiadi del 2006

Oggi alle 16,30 [illegible] Casale, nella sede di Età Nuova in via Mame[illegible] 63, Gabriele Isaia, responsabile immagine e comunicazione della candidatura olimpica [illegible] Torino, interviene [illegible] «Olimpiadi invernali del 2006, le ricadute sul territorio». Sarà proiettato il video della candidatura olimpica di Torino. [r. sa.]

Casale

Fi[illegible] in pretura per la fotocopiatrice

La casalese Alessandra Acuto, 27 anni, strada Cavalcavia 13, è stata condannata a 20 giorni di reclusione e 140 mila di multa, pena sospesa. Era accusata, quale legale rappresentante della Mobilexpert di Occimiano, di aver sottratto una fotocopiatrice pignorata. [r. sa.]

Occimiano

Assolto per l'infortunio accaduto [illegible] i campi

Franco Bechis, 35 anni, di Occimiano, è stato assolto dal pretore casalese Nadia Magrini perché il fatto non sussiste. Titolare di un'azienda agricola di Cuccaro, era sott'accusa per un infortunio patito da Ernesto Nano mentre utilizzava un macchinario per la raccolta delle bietole. [r. sa.]

Murisengo

Ha compiuto 102 anni la [illegible] del paese

La nonnina della Val Cerrina ha compiuto 102 anni. Luigina Mola, [illegible] Murisengo, ha festeggiato in buona salute nella sua casa di via Asti col figlio Angelo Mascero, titolare della Scm, [illegible] la figlia Ines. [m. g.]

Moncalvo, percosse per un diritto di passaggio

Finiscono in tribunale dopo la lite in famiglia

CASALE. Una querelle familia[illegible] nata dopo la richiesta [illegible] un diritto di passaggio [illegible] una proprietà ereditata [illegible] finita [illegible] tribunale. Sul banco degli imputati padre, tre figli [illegible] due zie che devono rispondere di reati che vanno dalle ingiurie alle minacce e lesioni. Sono Luigi Volta, [illegible] anni, originario di Moncalvo, il figlio Paolo, di 27, la figlia Nadia, 20, tutti di Pezzana, via Matteotti 60, il figlio Daniele, 25, di Robbio, via XXIV Maggio 89, e le zie Angela Volta, di Moncalvo, [illegible] 54, [illegible] Gerli 41, e Daria Volta, 59, di Moncalvo. Parte offesa il cugino Carlo Volta e la moglie Lidia Guarino, residenti a Moncalvo. Sono sfilati tutti davanti al presidente Alberto Viti e a Alessandra Ramon e Giampiero Balestriero, giudici [illegible] latere, per raccontare la loro versione dei fatti, accaduti fra fine aprile e i primi di maggio [illegible] '96.

«Non ci riconosciamo più come parenti» ha sottolineato Carlo Volta che nella storia è quello che è finito all'ospedale [illegible] [illegible] doppia frattura della mandibola: per due mesi è stato costretto [illegible] alimentarsi tramite cannuccia solo con liquidi. Aggiune: «Ma non ho la più pallida idea del perché ci abbiano fatto queste cose». «Si accanivano contro nostra zia per [illegible] passaggio - ha detto la famiglia imputata -, volevamo chiarire la questione poi le cose sono degenerate». Secondo l'accusa, padre, figli [illegible] le due zie, il [illegible] aprile insultarono Carlo Volta e la moglie e Daniele Volta affrontò Carlo, colpendolo al volto. [r. sa.]

Oggi la presentazione del nuovo vino «Santostefano»

Rocca, la cantina sociale si mobilita per la pieve

ROCCA D'ARAZZO. Per cercare di ottenere i 300 milioni per i restauri della chiesa romanica di Santo Stefano, il parroco don Giuseppe Fogliati recentemente ha persino scritto allo Stato, chiedendo di attingere i soldi [illegible] fondo dell'8 per mille, assicurato dai contribuenti [illegible] la dichiarazione dei redditi.

In attesa di una risposta da Roma, a favore del recupero dell'antica pieve (ristrutturazione del tetto, rifacimento degli intonaci, recupero di affreschi e tele) oggi si mobilita la cantina sociale, che per l'occasione presenterà il nuovo vino «Santostefano».

Un nome tutt'altro che [illegible] suale: una parte del ricavato della vendita sarà infatti devoluto al comitato (presieduto dal giornalista Vanni Cornero e composto, tra gli altri, dal sindaco Leonardo Foggio) che si è attivato in paese per racimola[illegible] i fondi [illegible] a salvare la chiesa dal degrado.

«Il vino - spiegano alla cantina sociale, presieduta da Delio Ghia e punto di riferimento per 137 soci, in parte residenti ad Azzano e Castello d'Annone - nasce dalle migliori barbere della vendemmia '97, che ha regalato produzioni di alta qualità». Duemila le bottiglie, abbellite da un'etichetta con l'immagine dell'edificio sacro.

Oggi il ritrovo è alle 11 all'hotel Villa Riccardi. Subito dopo si terrà la visita alla chiesa e al vicino sito archeologico roma[illegible] Poi presentazione del «Santostefano», con brindisi augurale al nuovo vino e all'antica pieve. [l. n.]

Oggi e domani

Maratona musicale a Casale

CASALE. Maratona musicale nella prima «Festa della musi[illegible] promossa dal Comune, [illegible] centro oggi [illegible] domani diventa un grande contenitore all'aperto [illegible] vedrà in azione centinaia di musicisti.

Tutti i concerti saranno a ingresso gratuito, tranne quello di chiusura, domani alle 21 all'Auditorium [illegible] Filippo per l'esibizione del Trio Debussy.

Il programma di oggi prevede l'inaugurazione alle 11 in largo Lanza con il duo Scagliotti-Caroldi che presenteranno un repertorio di musica classica. Sarà solo l'assaggio per una maratona musicale che dalle 16 proseguirà fino alle 23. Alle 16 il cantautore Marco Berruti terrà un concerto fra gli ospiti della Casa di riposo. Quindi alle 17 parata di samba con il gruppo Sambaion, che [illegible] piazza Mazzini raggiungerà i giardini dietro le ex carceri. Alle 17,30 doppio appuntamento [illegible] gli appassionati del jazz con la Rigomagus Big Band e [illegible] Tat Trio, rispettivamente in piazza Mazzini [illegible] in Santa Croce.

[illegible] 18 per i bambini c'è la fusione-musicale dei Sambaion e degli artisti del Soliva nei giardini di viale Crispi. Alle 18,15 ancora Soliva protagonista con l'orchestra dei bimbi. Dalle 18 punk-noise e blues con Micro Guys in Santa Croce e Blues Wine al Tartara.

Ancora un appuntamento con la [illegible] classica alle 18,30 nella chiesa di San Michele con il duo Patrucco-Casares e alle 19 in piazza S. Stefano con l'Open Quartet. Dalle 21 a mezzanotte musicals con gli Artinscena in Santa Croce e happy punk, rock e death metal in Santa Croce e al Tartara. Alle 22,30 in Santa Croce ci sarà la musica brasiliana di Adi Souza. [r. sa.]

Scopritela sabato 20 giugno da:

[illegible]
Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
Via Torino, 234 - MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
C.so Bra, 8 - ALBA
Via G. Caboto, 2/4 - ASTI

TERRA DI VIGNE

Terre di Vignale

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

CANTINA DI VITICOLTORI
VIGNALE MONFERRATO

APPUNTAMENTO: DOMENICA 21 GIUGNO

PROGRAMMA:

Ore 10: - benedizione dei nuovi locali adibiti ad imbottigliamento;
- saluto alle Autorità e a tutti i convenuti;
- esposizione e sfilata di vecchi trattori [illegible] carri agricoli;
- degustazione vini e rinfresco a tutti i presenti.

La giornata sarà allietata da:

- esibizione della **"BANDA MUSICALE FUBINESE"**
- in collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino, partecipazione di alcuni ballerini presenti a "Vignaledanza".

Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to
Tel. 0142 - 933.015-933.393 - Fax 0142 933015

VENDITA AL MINUTO
CONSEGNA A DOMICILIO

ORARIO: giorni feriali 8-12/14-18 - Domenica e festivi 9-12 - Chiuso il lunedì

L'ALMANACCO DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEKEND NELL'ASTIGIANO

Medioevo a Castelnuovo Don Bosco

Sagre a Casabianca, Variglie e Portacomaro

È una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano. In molti locali, inoltre, ci saranno megaschermi tv per seguire le gare dei Mondiali di calcio.

OGGI

CINAGLIO. Al ristorante «Canestrello d'oro», dalle 22 concerto della Cerot band guidata dal cantautore astigiano e campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello. Info: 0141/209.191.
NIZZA. Alle 17 all'Auditorium della Trinità, inaugurazione della mostra di fotografie di Sergio Ardissone e Lorenzo Musso: «Mondi buddisti».
CASTELNUOVO [illegible] el cortile della scuola materna alle 20,30 cena medioevale con la rievocazione storica dei «Signori di Rivalba» di Castelnuo- e gruppi provenienti anche da fuori provincia. Oltre un centinaio i figuranti, menù con ricette medioevali. Alle 22 tornei cavallereschi. Prenotazioni allo 011/987.65.42.
Al «Maltese» dalle 22 suona il complesso astigiano «Voltapagina» (funky-rock).

Stasera la «Cerot band» sarà di scena a «Canestrello d'oro» a Cinaglio

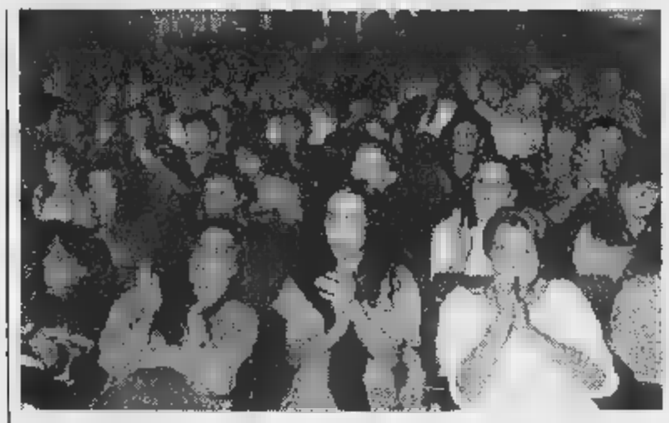
Ingresso libero.
CAST [illegible] «Festa dell'estate» nel dehors del pub Black Eagle. Dalle 22 suonano i «Mosaico» (rock). Saranno offerti spuntini della casa.
ISOLA. Si balla alla discoteca Mediterraneo, che recentemente aperto il settore estivo. Stasera i ritmi proposti dai dj Pino Fratta, Faber Moreira, Albertino King Carra- e Dott. Mike.
Al Gazebo dalle 21,30 si balla liscio con il complesso «Laura Fabrizio».
VALFENERA. Al dancing La Rosa dei venti, dalle 21,30 liscio con «Ciao pais».
Festa patronale: stand gastronomico per gustare l'anguilla della Valle Versa, oltre a grigliata mista altre specialità. Si balla liscio con la «Bersagliera».
CASABIANCA. Si apre festa patronale organizzata da Pro loco e Circoscrizione. Alle 19,30 braciolata, alle 21 musica con «Sani Salvi» (ingresso libero). In mostra, dalle 20, dipinti di Silvio Volpato (tela), Francesca Stagliano e Susanna Borio (ceramica porcellana).
Festa di Santa Croce al Torrazzo. Dalle 20,30 serata con fritto misto alla piemontese e serata musicale con i «Canterin del bric».
PORTACOMARO. Dalle 20 sul piazzale di Cornapò (padiglione coperto) terza Sagra del fritto misto piemontese organizzato dalla Pro loco Migliandolo.
VARIGLIE. «Genuina '98»: alle 17 nel parco della pineta s'inaugura la mostra mercato delle aziende agricole della zona, che esporranno i loro prodotti. Ci sarà anche mercatino dell'antiquariato. Alle la Pro loco offrirà «scuela 'd buseca», pomodori ripieni e grigliata mista con bruschetta. Suoneranno «Gli Alfieri del liscio».
DON Proseguono gli incontri musicali d'estate: sabato 20 alle nella chiesa di Santa Maria del Rosario in frazione Mondonio suona gruppo orchestrale di Imperia. In programma la «Gran Partita» di Wolfgang Amadeus Mozart. Ingresso libero.
MONCALVO. Alla discoteca Fog, sulla statale per Casale, serata musicale con Marco Guerzoni e gli «Zest». Nel «privé» serata revival con Dj R.C. promotion.
Al Caffè della pesa concerto del cantautore Loren- Riccardi. Ingresso libero.
Concerto «Europa in recital» alle 21,30 allo Swing Hall. Di scena i cantanti jazz blues Dana Andrews Pier Tacchini, il pianista Nando De Luca. Info: 0368/333.10.93.

DOMENICA

NIZZA. Dalle 9 al tramonto, Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi.
BOSCO. Rievocazione storica dei «Signori di Rivalba»: dalle 16 corteo di figuranti e sbandieratori, dalle 18,30 degustazioni e «merende sinoire» in taverne.
SAN Festa al Torrazzo. Alle 21 varietà con artisti locali e gara di dolci.
Al Gazebo suonerà l'orchestra Massimo Favo.
Alle 21,30 alla Rosa dei Venti si balla con il complesso «Liscio simpatia».
SAN SCARAMPI. Alle 17, concerto «Hammond trio» con Davide Dal Pozzolo, Alberto Marsico e Alberto Parone. Ingresso libero.
VI SAN Festa patronale: stand gastronomico per gustare l'anguilla della Valle Versa, oltre a grigliata e bollito con «bagnet». In serata liscio con l'orchestra di Luigi Gallia.
Festa «Anima della creatività»: momenti di musi- e animazione dalle 10 alle 19 al Centro di Armonia di scina Valgomio. Info: 011/987.49.17.
CASABIANCA. Festa della leva 1980. I coscritti offriranno l'aperitivo alle 12; seguirà il pranzo. Alle ,30 braciolata cena con piatti tipici. Danze alle 21 con «I lisci e gassati» (ingresso libero).
Dalle sul piazzale di Cornapò (padiglio- coperto) terza Sagra del fritto misto piemontese organizzato dalla Pro loco di Migliandolo.
«Festa dell'estate» nel dehors del pub Black Eagle. Dalle 21,30 suonano «Voltapagina» (rock). Saranno offerti spuntini.
«Genuina '98»: dalle 9 nel parco della pineta fiera di prodotti tipici locali, rassegna zootecnica e mercatino dell'antiquariato. Alle 12 pranzo con i piatti preparati dalla Pro loco. Alle 15,30 dell'antica trebbiatura con le macchine d'epoca di Valentino Quaglia. Alle 20,30 cena piatti tipici.
ROCCA D'ARAZZO. Alle 15 alla casa di riposo, festa con animazione musica curata dall'associazione «Amici Ca.Ri.».

A San Damiano la finale del «Nastro d'argento»

SAN DAMIANO. Il sipario del cinema «Cristallo» si aprirà stasera per la finalissima del festival canoro «Nastro d'argento». Nel passato fine settimana erano svolte due serate di eliminatorie con la partecipazione di una novantina di concorrenti.
Stasera presentate le canzoni finaliste della 10ª edizione del concorso «canzoni edite», all'interno della rassegna per cantanti sopra i 13 anni, completamento dalla «Nota d'oro» che ammette solo concorrenti con di 13 anni.
Il festival, organizzato da don Antonio Chario e dal gruppo musicale femminile «Diapason», è stato patrocinato dal Comune, dalla Regione, dalla Provincia e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Asti del teatro Alfieri.
Presenterà la serata Viviana Porro. Hanno partecipato alla manifestazione una novantina di interpreti provenienti da varie regioni. Venerdì sera il con- i inedite» aveva visto vincitore il cantautore Luciano Caracchi, 36 anni, con il brano «Una canzone nuova».



Il pubblico di una passata edizione del «Nastro d'Argento» a San Damiano

Sul palcoscenico ripresentati i 13 motivi passati in finale della sezione «Big» (oltre i 20 anni) e i 17 di quella «giovani» (dai 13 ai 20 anni). Al primo classificato di ogni sezione andrà l'ambito trofeo: il «Nastro d'argento» (una musicassetta d'argento in miniatura). Ospiti della serata saranno i complessi rock «Passi falsi» e i «Ritratto».

Il gruppo degli ultraventenni composto da: Andrea Baralis (Piobesi, Cuneo) «My Way»; Nadia Pallaro (San Damiano) «Senza di me»; Piera Passarella (Asti) «In vacanza da una vita»; Rosa Santalucia (Asti) «Caruso»; Daniele Puzzo (Canelli) «Quanto amore »; Ana Pirozzi (Aosta) «Frozen»; Vittorio Pallavicini (Castiglione, Torino) «I have nothing»; Roberta Atzeni (Asti) «Ci sarò»; Angela Cappabianca (Torino) «Dubbi non ho»; Manuela Eugiani (Asti) «Primavera»; Micaela Marello (Asti) «My heart will go on»; Loredana Tonelli (Villafranca) «Senza confini»; Graziella Amoretti e Giancarlo Ramello (San Damiano) «Luce».
Nella sezione «giovani» si contenderanno il titolo: Simona Zagarella (Asti) «Una vita migliore»; Consuelo Santin (Rosolina, Rovigo) «Gli uomini non cambiano»; Gloria Bianco (Rivalta, Torino) «Sarò»; Erika Buffa (Venezia) «E io penso a te»; Christian Giuliano (Asti) «Celeste nostalgia»; Sandra Quirico e Emanuela Contarin (Asti) «Per te»; Laura Cartello (San Damiano) «Amore lontanissimo»; Eleonora Froio (Rho, Milano) «The reason»; Silvia Gai, Mara Guelfo e Maria Ternavasio (San Damiano) «Quello che sento»; Alice Rigamonti (Mapello, Bergamo) «New York, New York»; Deborah Ditto (Alpignano, Torino) «Come sapreis»; Marco Gaviglio (Acqui Terme) «Margherita»; Simone Poncino e Luciano Ferrante (Asti) «Vivi per lei»; Michela Sanna (Asti) «Sempre»; Laura Sanna e Fabrizio Carera (Milano) «Vorrei incontrarti fra cent'anni»; Giulio Miracco, Elena Capello, Valentina Crudo, Alessandra Molino e Erika Occhetto (Asti e Cantarana) «Say you'll be there»; Diletta Pallavicini (Castiglione, Torino) «I will always love you».

Cinzia Orlando

A Incisa

Domani coro e orchestra

INCISA. Domani alle 21, tradizionale appuntamento con la musica classica: in concerto nell'Ala piazza Ferraro, ci sarà l'orchestra e il coro del Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria, diretti dal maestro Marcello Rota. Direttore del coro sarà Marco Berrini.
In programma, una Cantata Johann Sebastian Bach, il Concerto in sol maggiore per archi e il «Gloria» di Antonio Vivaldi, due brani corali dal «Messia» di Georg Friederich Haendel. Ingresso: 10 mila lire.
Il concerto è il consueto omaggio di Marcello Rota ai concittadini. Il direttore d'orchestra è appena tornato da una fortunata tournée in Messico con il tenore Andrea Bocelli, protagonista di una magica serata la scorsa estate. Prossimamente, Rota dirigerà l'orchestra in una nuova tournée del tenore, che sarà affiancato dal soprano astigiano Tiziana Fabbricini. E' anche in preparazione una nuova edizione Musica festival a Incisa, a settembre. **[e. ce.]**

Ad Asti

Visita guidata nel centro storico

ASTI. Per i curiosi del patrimonio storico e architettonico dell'Astigiano, domani alle 17 partirà da via Massaia, davanti all'Archivio storico comunale, l'itinerario di «Asti da vedere, Asti da scoprire» dedicato a «Il legno, materiale da dipingere da scolpire». Quota di partecipazione: 2500 lire.
Avrà invece domenica pausa (in occasione dell'Assedio di Canelli) il circuito «Città aperte in Astesana e Monferrato», l'iniziativa di turismo culturale curata dall'associazione «Astesa e Monferrato» (presidente lo storico canellese Gianlui Bera). L'ultima tappa è prevista per domenica 28 giugno. Dal mattino al tardo pomeriggio, San Marzano Oliveto e Castelnuovo Calcea, in programma tour guidati chiese, castelli e monumenti storici, con degustazioni di vini, prodotti tipici e menù a prezzi convenzionati. Info. 0141/822.077.
Sempre domenica 28 sarà possibile visitare la Sinagoga di Asti, dalle 15 alle . Info: 0347/489.16.62. **[fi. l.]**

PICCOLI E ME

SABATO 20 GIUGNO

LA STAMPA

Gratis al Concerto dei MAU MAU

Giovedì giugno '9 in piazza Cattedrale

ASTIMUSICA

Cognome e nome .....
indirizzo ..... tel. .....

I tagliandi devono essere recapitati entro le 12 di giovedì a La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti (non valide le fotocopie). Venti biglietti omaggio saranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior di coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente giovedì pomeriggio.

S'inizia domani sera la terza edizione di «Asti Musica», con un doppio appuntamento: alle 21,30 alla Collegiata San Secondo, «The gothic voices» presenteranno brani di musica medievale, mentre alle in piaz Cattedrale suonerà il complesso rock «Gang». Entrambi i concerti avranno ingresso libero.
Inoltre parte la pubblicazione dei tagliandi con cui i lettori de «La Stampa» potranno assistere gratuitamente ai concerti dei «Mau Mau» (25 giugno) di Roberto Vecchioni (4 luglio). Da oggi fino giovedì saranno pubblicati coupon come quello riprodotto qui sopra: basterà inviarli in redazione, chi ne avrà di più potrà aggiudicarsi uno dei biglietti gratuiti per il «Mau Mau». Dal 26 giugno al 4 luglio pubblicati i coupon per Vecchioni.

OGGI AL CINEMA
AD ASTI DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **L'angelo - Colpevole fino a contrario.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. **uomini a una gamba.** Ore: 20,20; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.066. **Il grande Lebowski.** Or.: 22,30. 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. Or.: 16; 21,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 598.457. **L.A. Confidential.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

(0. . Tel. 410.858. RIPOSO.

. Tel. 824.669. RIPOSO.

. 701.459. **Vite esagerate.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

. Tel. 702.788. **meccanica.** Or.: 20,15; 22,30. 10.000;

Tel. 701.496. **Nightwatch.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. PER .

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Nastro d'argento.** Or.: 21. Lire .

. Tel. 975.016. **meccanica.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 9000.

. Tel. (0144) 322.885. Chiuso per lavori.

CASTELLO. Tel. (0144) 322.400. **L'angelo rosso - Colpevole fino a prova contraria** di J. Avnet con R. . Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

COVA ADAGIO. Tel. (0142) 452.291. **La vita è bella.** Or.: 21,45. Lire 7000.

POLI. T. (0142) 452.081. **Paradiso perduto.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,20. Lire 12.000.

. Tel. (0142) 452.818. **ies.** Or.: 15,30; 17,20. **L'ultimo appello.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

. (0131) 252.644. **Titanic,** di J. Cameron, con L. Di Caprio e K. Winslet. Ore 21,30. Lire 12.000.

ARENA. Tel. (0131) 252.079. **Il collezio-** Ore 22. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - . Tel. (0131) 234.240. **Saggio di .** Ore 20,45. Ingresso libero.

- Tel. (0131) 234.240. . Or.: 20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

. Tel. (0131) **L'angelo Colpevole a contrario,** di J. Avnet, con R. Gere. Or.: 15; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

. Tel. (0131) 341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **Tre uomini e una gamba,** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18; 20; 22,15. 12.000.

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. **Monella,** Tinto Brass. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000.

Tel. (0173) 363.021. **The Hole (Il buco),** di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. **continua,** di J. Landis. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA
c.so G. Cesare 57, tel. 856.521. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000. •••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, . 856.521. **- La porta dell' di** A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. . •••

AMBRA
v. Chiesa della 77, tel. 210.985. **007 Il domani non muore mai,** regia R. Spottiswoode. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000. ••

MULTISALA 1
c. 52, tel. 547.007. **L'angelo rosso,** con R. Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000 anziani 6000. •••

MULTISALA 2
c. Vittorio 52, . 547.007. **Deep Impact,** di M. Leder. .: 15,15; 17,40; ,05; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000 anziani . •••

MULTISALA 3
s. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury,** con Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 cinecard 10.000 anziani 6000. •••

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **L'angelo rosso,** regia di J. Avnet con R. Gere, S. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco),** di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000. ••••

G. CHAPLIN 1
v. 32/E, . 436.07.23. **Soldato di un destino,** regia S. Winant. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. 12.000. ••

C. CHAPLIN 2
Garibaldi 32/E, . 436.07.23. regia . Ormani. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000.

CRISTALLO
via Golto 5, t. 650.71.00. **Un semplice desiderio,** regia M. Ritchie con M. Short, K. Turner. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; . Ingr. 12.000.

DORIA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Impenitenti,** regia M. Coolidge con J. Lemmon, W. Matthau. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Strade perdute,** di D. Lynch con P. Arquette, B. Pullman, V. m. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. 11.000. ••••

ELISEO BLU
p. Sabotino, . 447.52.41. **Arizona dream,** di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. 11.000. •••

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. •••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Polvere di Napoli,** di A. Capuano con S. Orlando, L. Pagnani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000. •••

ERBA 1
c. 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting - ribelle,** di G. Vant Sant con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000. •••

ICE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ••••

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. **Breakdown - La trappola,** di J. Mostow con K. Rus- . : 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. •••

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep** , di M. Leder. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. •••

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Brothers continua,** regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

via Po 21, tel. 812.5996. **cambiato,** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000. •••

via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra,** di M. Martone con A. Bonaiuto, A. Renzi, I. Forte. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000. ••••

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, . 537.100. **Dilo - Lo straniero passo,** regia T. Gatti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. •••

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; ,30. Ingr. 12.000. ••••

1
v. 8, t. 817.1048. **La mia vita in rosa,** con A. Berliner con M. Lamoglia, J. B. Ecoffey. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 9000.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Al di là del desiderio,** di L. Young, con C. Sheffer, S. Lee. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vist. min. . Ingr. ••

NAZIONALE 2
via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'amante in** , di G. Mottola con H. Davis, P. MacNamara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. . 12.000. ••••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. con V. Gallo, C. Ricci, B. Gazzara, M. Rourke, R. Arquette, A. Huston. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 1
XX Settembre 15, tel. 531.400. **Anaconda,** regia di M. Di Jacomo, M. Avital. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il tuo male,** G. Hahlil, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; ,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact,** regia Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fire,** regia Deepa Mehta, Shabana Azmi, ta Das. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. •••

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. . 12.000. ••••

STUDIO
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'età inquieta vie Jesus),** regia S. Dumont. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 12.000. •••

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, . **Due per** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 6000. ••

VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. **Firelight,** regia W. Nicholson, con S. Marceau, S. Dillane. or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. . ••

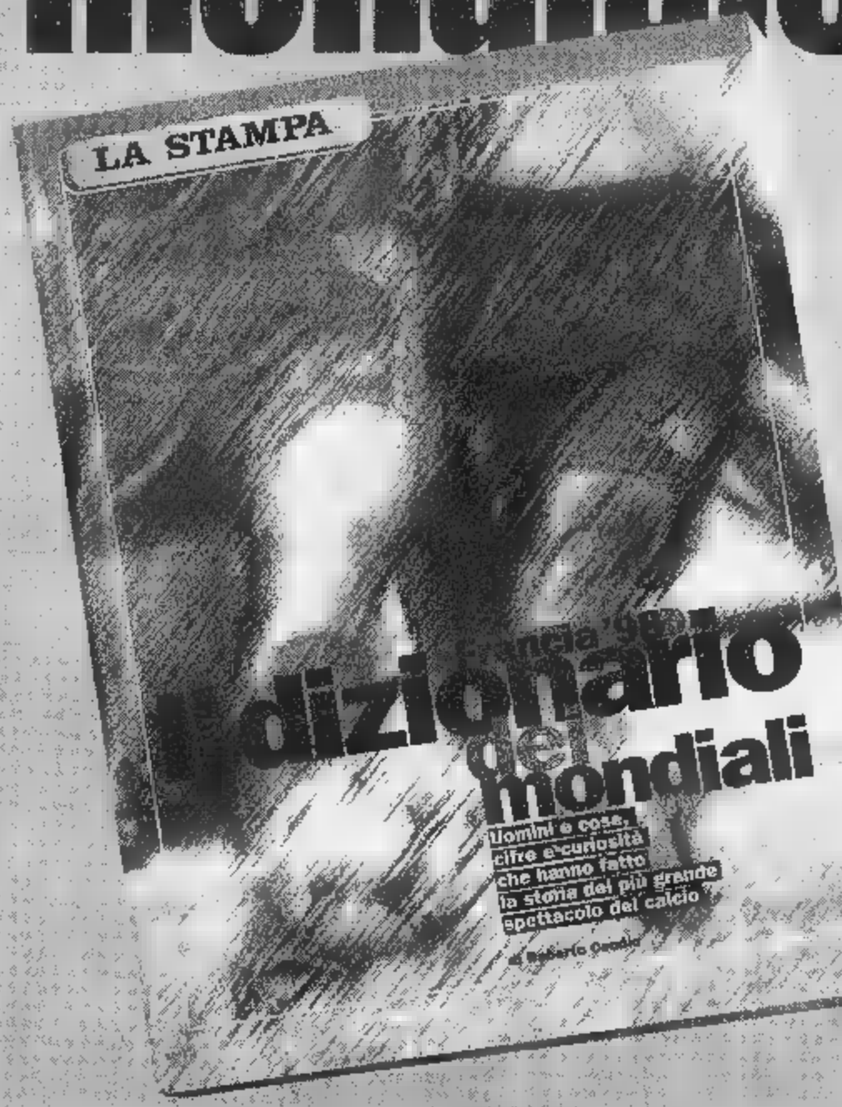
BGS DM848

Il Dizionario dei Mondiali.

Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, tutto il calcio mondiale minuzia per minuzia.

Il 10 giugno inizia lo spettacolo più grande del mondo. Per dar voce a tutta la vostra passione, **La Stampa vi offre *Il Dizionario dei Mondiali*, che di voci ne ha più di mille.** Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, **176 pagine a colori** dedicate alla storia dei Mondiali: dalla prima edizione ad oggi, tutte le squadre, i giocatori, gli allenatori, i capocannonieri, le finali. E poi ancora tabelle, stranezze, curiosità e una sezione con tutte le statistiche di tutte le Nazionali che hanno partecipato ai Mondiali. In conclusione, una guida completa alle città e agli stadi di Francia 98. Il prezzo? Eccezionale come il contenuto: **La Stampa più *Il Dizionario dei Mondiali* soltanto a 2.500 lire. Ma solo fino ad esaurimento.** Quindi giocate d'anticipo: prenotatelo fin da ora in edicola.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde **1670-11959**



LA STAMPA

DAL 10 GIUGNO, IL DIZIONARIO DEI MONDIALI + LA STAMPA* A SOLE 2.500 LIRE.

*Acquisto facoltativo - Gli abbonati potranno richiedere Il Dizionario dei Mondiali scrivendo a: La Stampa Ufficio Marketing, via Marenco 32 - 10126 Torino. Oppure per fax allo 011/6568393.

Domani sul campo di Castiglione le finali della Coppa Italia non classificati

Tennis tricolore al Country

I «moschettieri» astigiani sfidano il Novara

CASTIGLIONE. Sono i giovani «moschettieri» astigiani. Domani alle 9, sui campi del Country, la squadra del club di Castiglione affronta la fase nazionale della Coppa Italia di tennis per la categoria «non classificati». L'avversario sarà il Novara.

La formazione astigiana ha vita recentissima: è nata quest'autunno, fondata dall'attuale capitano Davide Giusti, che ha chiamato a raccolta i migliori elementi locali.

Giusti, 32 anni, ha radunato intorno a sé Luca Ponzone, Matteo Biachi, Andrea Ginella, Maurizio Pecchenedda ed Emiliano Cairo. Età media: 28 anni. Uno dei più «anziani» è proprio lui: è capitano. Il «baby» della compagnia Piachi, appena ventiduenne.

«Il punto di forza è Luca Ponzone, che ultimamente ha vinto i tornei della Way Assauto e del Country ed è stato semifinalista al «Barberis» di Alessandria. Anche Cairo ha conquistato a giugno le semifinali a Quattordio.

«Ci siamo allenati per tutto l'inverno nel campo coperto sotto il 'pallone' del Country per arrivare preparati a quest'appuntamento - racconta Giusti - per la conduzione tecnica ci siamo affidati a Filippo Roggero».

Il miglior giocatore astigiano del momento (è stato promosso B2) ha portato un po' della sua esperienza in casa Country: «Roggero ci è stato di grande aiuto - prosegue Giusti - svelandoci i suoi segreti di gioco. Ma altri ci sono stati utilissimi in quest'avventura: dagli sponsor Decar e Pivato al presidente del Country Gino Costarella, che ci ha permesso di allenarci gratuitamente sui suoi campi e ci ha fornito il materiale sportivo».

La formula della Coppa Italia prevede quattro singolari e due doppi. Una lunga serie d'incontri, dove tutti i giocatori finiscono per assumere un ruolo fondamentale.

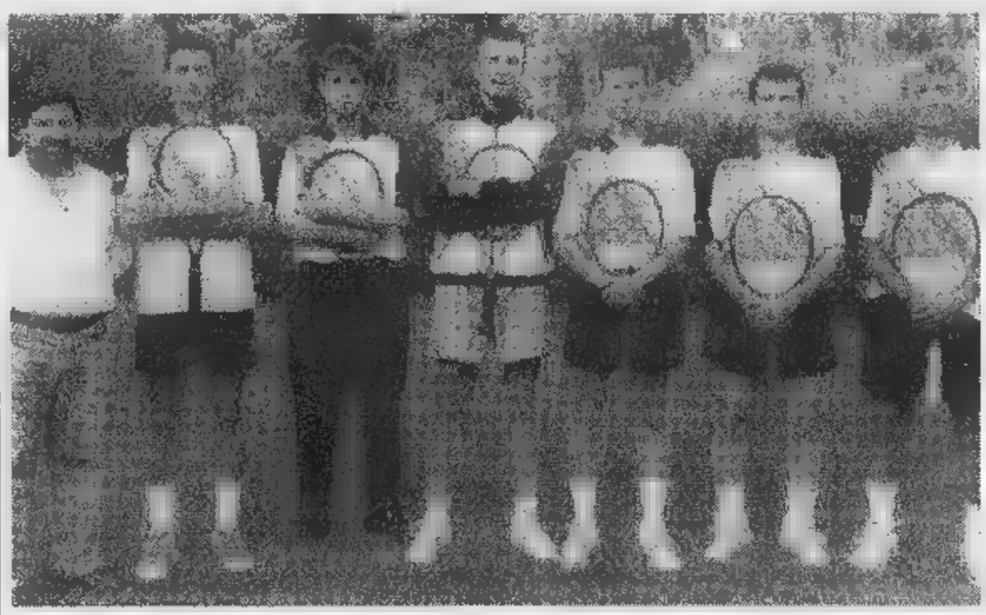
Il Country Club ha eliminato nel suo cammino nella fase piemontese Stampa Sporting Torino, Ginnastica Torino, Alpignano e Orbassano.

«Abbiamo vinto tutte queste sfide senza perdere nemmeno una partita. Penso si tratti di un record», afferma orgoglioso Giusti.

In caso di passaggio del turno, al Country toccherà con tutta probabilità il Canottieri Casale, che è tradizionalmente una squadra forte.

«Anche il Novara sarà un avversario da sottovalutare - conclude Giusti - ma visto che siamo arrivati sin qui, non ci dispiacerebbe andare ancora un bel po' avanti nel torneo».

Enzo Armando



Il presidente **Gino Costarella** e i magnifici del Country: Giusti, Piachi, Ponzone, Ginella, Cairo, Pecchenedda

Grandi risultati a livello regionale per Giulivi, Lupo e Barchiesi

Il Gran prix parla astigiano

Dal Col è terza, De Marie quinto

ASTI. Si è svolta a Torino la prima prova del Gran Prix di atletica leggera e gli astigiani sono saliti subito alla ribalta.

Su tutti sono emersi Antonella Giulivi e Gian Luca Lupo della Vittorio Alfieri, Cristiana Barchiesi e Roberto De Marie della Virtus Cassa di Risparmio.

La Giulivi ha confermato il suo momento di eccellente forma vincendo la prova dei 400 ostacoli e il tempo di 1'06"3. Nella stessa gara la compagna di squadra Manuela Dal Col ha conquistato il bronzo. Lupo ha vinto agevolmente i 400 ostacoli, in 57"2. I tre atleti sono stati penalizzati nelle loro prestazioni dal vento.

Continua ad andare fortissimo Cristiana Barchiesi, che ha dominato gli 800 in 2'18"8.

De Marie ha corso i 100 in un ottimo 10"8, arrivando quinto. Stessa posizione per Sara Bechis nei 200 (26"). Francesca Zappa si è classificata quarta nell'alto, saltando 1,60 metri e Irene Fogliato sesta negli 800 (2'23"9). Settima piazza per Stefania Giulivi nei 200 (26"3).

Campionati Allievi. Ancora un eccellente piazzamento per la Vittorio Alfieri nei campionati di società. Dopo l'exploit delle ragazze (seste nella Coppa Italia di serie B), gli Allievi di Beppe Colasuonno hanno chiuso al quarto posto i campionati piemontesi con 7.680 punti, preceduti da Canavesana, Cus Torino e Sisport Fiat. Con questo punteggio l'Alfieri spera di qualificarsi per la fase nazionale. L'exploit più significativo l'ha raggiunto Carlo Balduzzi: laureatosi recentemente campione italiano di pentathlon Allievi. L'atleta sandamianese ha conquistato il minimo per gli Italiani di categoria nei 400 con il tempo di 50"7 (è giunto tra l'altro secondo). Ha poi sfiorato il bis sugli 800, conclusi in 1'59"3, a un secondo il tempo richiesto per accedere agli Italiani (in questa gara è arrivato terzo). Da registrare il secondo posto di Fabio Oldano nel salto con l'asta, con il personale a 2,60 metri. Gli altri componenti la squadra astigiana Massimo Marletti (100 ostacoli e alto), Daniele Boido (lungo), Francesco Militerno (disco e peso), Lorenzo Fassio (100), Lorenzo Nesto (2000 siepi e ostacoli), Vincenzo Serleti (martello e peso), Mauro Braccini (3000), Fabio Decasto (lungo), Domenico Sollazzo (200) e la staffetta 4x100, formata da Boido-Fassio-De Casto-Braccini, che si è posizionata quinta.

Rappresentativa. De Marie ha partecipato la rappresentativa piemontese a un meeting nazionale, che si è svolto a Cesano Maderno (Milano). De Marie è giunto secondo con la staffetta 4x100. Ha poi corso i 100, dove si è infortunato leggermente alla coscia. [e. a.]

L'ostacolista **Antonella Giulivi**

Circa 500 i tifosi del Toro in trasferta a Reggio Emilia

La Asti granata si prepara allo spareggio promozione

ASTI. Sarà un viaggio della speranza Reggio Emilia. Quasi un pellegrinaggio per il popolo granata, piagato ma non piegato da due anni di purgatorio in serie B: in Emilia, campo neutro, si giocherà domani lo spareggio-promozione col Perugia. E' l'esodo più massiccio delle ultime stagioni, inferiore solo alla finale Uefa '92, quella dei pali di Amsterdam: per la sfida d'andata a Torino, da Asti si mossero nove pullman.

Domani saranno in 12 mila a tifare Toro sulle gradinate dello stadio «Giglio» (altrettanti i posti assegnati agli avversari): stadio blindato dopo le polemiche roventi con i Grifoni perugini.

Molti gli astigiani sugli spalti. Secondo i coordinatori dei club locali, potrebbero toccare il migliaio. Partiranno in auto, pullman e treno. E' stata una settimana di lavoro: la caccia al biglietto soprattutto (i tagliandi sono esauriti) e l'allestimento dei pullman.

Da Asti, in piazza Alfieri, partirà il «torpedone» da 55 posti del «Torino club». Fondato nel '61, ha circa 200 iscritti: la maggior parte farà rotta domenica verso Reggio Emilia: «Abbiamo acquistato 160 biglietti - spiega il presidente Giuseppe Gerbi - oltre al pullman c'è chi affronterà il viaggio in auto». Ai tifosi in pullman il club offrirà panini e bibite.

«Astigranata», l'altro club cittadino (200 simpatizzanti) viaggerà sul treno speciale dei «Ragazzi della Maratona» che farà ad Asti: «Saremo un'ottantina - dice Massimo Bello, organizzatore per l'Astigiano - a tutti daremmo una speciale maglietta». Nella sede del club (circolo Enel di via Pagliani) sarà possibile vedere la sfida in tv.

Trasferta anche per il Club di Costigliole (200 iscritti), presieduto da Andrea Ponchione: insieme al sodalizio di Acqui hanno preparato un pullman 36 posti: altri partiranno in auto.

Un drappello di tifosi (una ventina) partirà da San Damiano con il club «Roero Granata»: del sodalizio fanno parte i tifosi dell'Albese e della .

A Cocconato, al «Bar Roma» sede del Club locale, ci sarà un megaschermo: sfida tv anche per i tifosi del sodalizio di Moncalvo.

Ma c'è anche chi per tifare ha scelto la . E' il di Renzo Caracciolo, medico sociale dell'Asti calcio e «vecchio cuore granata». «Camminerò per due nei boschi, lontano dalla tentazione di radioline e tv - spiega - un esilio volontario perché per il Toro si soffre troppo. Noi, i Don Chisciotte del calcio, siamo così, belli e dannati».

La Maratona (in alto) feudo della tifoseria granata. Accanto **Giuseppe Gerbi**, (a sin.) presidente del «Torino Club Asti», allo stadio **Renzo Caracciolo** medico sociale dell'Asti e tifoso del Toro chiederà il risultato della partita solo alla fine

SPORT FLASH

Pallavolo

La Futura presenta progetto sul volley tra i giovani

Oggi alle 16, nella sala consiliare del Municipio di Asti, si terrà una conferenza stampa indetta dalla Futura. Interverrà il sindaco Luigi Florio. La società astigiana è stata scelta dalla Federazione di pallavolo insieme ad altri sodalizi selezionati in tutta Italia centro-pilota per un percorso di lavoro indirizzato a una crescita dell'attività volleistica giovanile. [a.]

Motoraduno

A Villafranca le Bmw-boxer «Giraffentreffen»

S'inizia Villafranca la quarta edizione del motoraduno Bmw-boxer «Giraffentreffen» organizzato dalla Pro loco: alle 15 apertura delle iscrizioni seguirà il giro per Damiano, Cisterna, Canale, Govone, Alba, Barbaresco e ritorno. Cena delle «giraffe» alle 20,30 e concerto blues. Si prosegue domani. [m. t.]

Tamburello

Oggi gli anticipi della serie D (girone 1)

Si giocano alle 16,30, gli anticipi del girone 1 della serie D di tamburello: Rilate Verde Chiusano-Tonco A; Settime-Colorvivo Monale; Monale Termoidraulica; Montemagno-Alfiano B. Riposa: Cameranese.

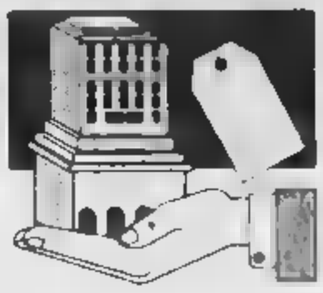
MON MON MO M MONDIALI

MIGUEL SAL & C.

TMC anche qui
Tutte le Partite, Tutti i Giorni
Tutto in Diretta, sul canale 41

Adesso Telemontecarlo arriva anche a casa tua, forte e chiaro: sintonizza il tuo televisore sul canale 41 da Azzano per vedere il calcio come non l'hai mai visto!
Programmi tutto il giorno, per tutti i giorni del Mondiale, con cronisti, esperti e sempre nuovi ospiti e sorpresa! Ogni giorno su TMC *Speciale Francia '98* alle 12.55, *Diario Mondiale* alle 13.45, alle 16.45 e alle 20.15, *Parigi-Milano Biscardi-Mosca*, il quotidiano sul calcio mercato alle 19.30, *Il Processo di Biscardi - Speciale Mondiali* alle 22.50 e dopo ogni partita dell'Italia.

TMC
TELEMONTECARLO



Scade il 30 giugno il termine per pagare l'acconto: il saldo sarà il prossimo dicembre

Ici, tutte le aliquote e le detrazioni

Molti Comuni hanno confermato l'imposta del 1997

ECCO un altro elenco di Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, che hanno deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili il cui acconto si deve pagare entro il 30 giugno. Nell'elenco [illegible] oggi, c'è anche Torino, esempio [illegible] quei Comuni, e sono stati tantissimi, che hanno confermato anche per il 1998 le aliquote e la detrazioni già applicate nel 1997 e che hanno intasato il Poligrafico dello Stato. [illegible] la conferma di aliquote e detrazioni dell'anno passato non era infatti necessario perché l'imposta sarebbe stata valida automaticamente anche per il 1998. Accade così che, a una settimana dallo scadere del termine per pagare l'acconto, non tutte le deliberazioni dei Comuni in materia di Ici sono comparse - [illegible] prevede la legge - sulla Gazzetta Ufficiale che ha già varato quattro Supplementi e per la prossima settimana se ne attende un quinto.

ABBADASSOLE (Bs). 1. 4,5 per mille per le persone fisiche soggetti passivi e i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutte le altre fattispecie; 2. Si detrae fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 3. Dà atto dell'agevolazione prevista dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 citata.

RIVOLTA (Te). A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (sino alla sussistenza di detta condizione, anche per finalità di affitto). Fabbricati dichiarati inagibili e inutilizzabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli immobili appartenenti (o locati con contratto registrato e dati in uso a qualsiasi titolo) ad enti urbanistici e culturali senza scopo di lucro 5 per mille. 3. Prima casa occupata dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille. 4. Immobili abitati con contratto ad equo canone regolarmente registro e concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. Immobili destinati ad attività produttive condotte direttamente dal soggetto passivo d'imposta 6 per mille. 5. Altri immobili 7 per mille

B) Misura delle detrazioni d'imposta:

1. Per la prima abitazione L. 200.000 in ragione annua. 2. Per la prima abitazione esclusivamente da nuovi nuclei familiari - per i primi [illegible] anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annua. 3. Soggetti passivi di imposta pensionati con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.600.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 350.000 in ragione annua. 4. Disoccupati e lavoratori in mobilità, con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 350.000 in ragione annua. 5. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 75%, documentata dalle competenti strutture pubbliche, il cui reddito non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si richiedono dalle maggiori detrazioni tutte le unità immobiliari classificabili in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in ville), A/8 (abitazioni in ville), [illegible] (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici). Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata, se necessario, dalla opportuna documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva inoltre la facoltà di valutare con diverso criterio impositivo singoli casi di prova indigenza segnalati dai servizi sociali.

ROMÈ (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille senza differenziazioni in relazione alle varie fattispecie contribuitive soltanto sul territorio, fatta eccezione per quanto stabilito al punto 4) del presente provvedimento; 2. determina in L. 200.000 la detrazione relativa all'abitazione principale; 3. considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; 4. dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili e di fatto inutilizzati, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussistono tali condizioni.

RIVOLI (To) Aliquota del 5 per [illegible] detrazione abitazione principale [illegible] L. 200.000.

ROBILANTE NICCA (Cn). 1. Aliquota 4,5 per mille; 2. conferma la detrazione unica fissa per la prima casa (abitazione principale) in L. 230.000; 3. stabilisce nel 2 per mille l'aliquota (aliquota agevolata) a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzate nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti; 4. Dà atto che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto n. 3. verrà riconosciuta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

SAINT-MARCEL (Ao). Aliquota del 4 per mille e detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

SAINT-PIERRE (Ao). Conferma le tariffe, le aliquote di imposta e le detrazioni per [illegible] locali vigenti nell'anno 1997 al 4 per mille.

SALBERTRAND (To). [illegible] principale 4 per [illegible] soggetti 5,5 per mille; incremento della detrazione per l'abitazione principale a L. 300.000.

SALE DELLE LANGHE (Cn). Aliquota al 6 per mille per abitazione principale ed al 7 per mille per i fabbricati destinati ad uso diverso dalla abitazione principale.

SALERANO CANAVESE (To). Aliquota [illegible] 6 per mille.

SALMOUR (To). Aliquota all'1 per mille nei casi ricorrenti si sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che così recita «I comuni possono fissare aliquote agevolate dell'Ici anche inferiori al 4 per mille, a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenti oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per durata di [illegible] dell'inizio dei lavori» fissa per tutti gli altri casi l'aliquota al 3,5 per mille.

SALUGGIA (Vc). 5,5 per mille l'aliquota.

SAN BENIGNO (To). 6 per mille l'aliquota e riconferma in L. 200.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SAN BIAGIO DELLA CIMA (Im). 7 per mille l'aliquota, L. 200.000 la detrazione d'imposta per la prima casa.

SAN BERNARDO MACRA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille.

SAN FRANCESCO AL CAMPO (To). a) Abitazione principale: aliquota 4,5 per mille e detrazioni di L. 200.000; per nuclei famigliari composti da otto componenti con reddito complessivo non superiore a sedici milioni, detrazione di L. 250.000; b) seconda casa ed altri immobili 5,5 per mille.

SANFRE' (Cn). Aliquota del 4,75 per mille

SANFRONT (Cn). a) 4 per mille: per l'abitazione principale in proprietà, uso, usufrutto, diritto di abitazione dai soggetti passivi residenti nel comune di Sanfront oppure abitata da loro parenti in linea retta, ascendenti e discendenti di primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale per i titolari del diritto [illegible] cui sopra viene confermata in L. 200.000; b) 5 per mille: per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione, i terreni e le aree fabbricabili; c) 5,25 per mille: [illegible] abitazioni non disciplinate nel punto a).

SAN GILLIO (To) 5 per mille l'aliquota, detrazione per abitazione principale pari a L. 200.000.

SAN GIORGIO SCARAMPI (At). Aliquota del 5,5 per mille. L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

SAN LORENZO M. MARE (Im). 1) 5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; 6 per mille per tutte le altre utilizzazioni; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per prima casa.

SAN MARTINO ALFIERI (At). Aliquota del 6 per mille.

SAN MARTINO CANAVESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 quale la detrazione d'imposta per abitazione principale.

SAN MICHELE MONDOVI' (Cn). Aliquota del 5,5 per mille ed in L. 200.000 l'importo della detrazione per abitazione principale.

SAN PIETRO (To). 4 per mille l'aliquota unica, la detrazione d'imposta per l'abitazione principale è di L. 200.000.

SAN PONZO (Bn) 1) aliquota ridotta al 4 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune di San Remo, per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, escluso quella locata con contratto registrato ed un soggetto che la utilizzi come abitazione principale; aliquota del 4,6 per mille per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione appartenenti alla categoria catastali A10, B, C, D e per le aree fabbricabili; aliquota del 4 per mille per i terreni agricoli; aliquota del 6 per mille per le abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (fabbricati appartenenti alle categorie catastale A escluse A10; 2) fissa l'aliquota agevolata del 3,6 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico, intesi come soggetti al vincolo di cui alla legge n. 1089/1939, localizzati nei centri storici (zona A del P.R.G. ai sensi del D.M. 2 aprile 1968), ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti; 3) precisa che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto 2) si applicherà limitatamente alle unità immobiliari oggetto degli interventi suddetti, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, previa presentazione al servizio tributi della documentazione che sarà richiesta al fine di consentire i necessari controlli ed acquisizione parere dell'ufficio tecnico comunale attestante che l'intervento rientra nella tipologia prevista al suddetto punto 2). 4) eleva a lire 230.000 l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 5) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o di disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che gli interessati presentino la documentazione attestante il possesso dei requisiti suddetti entro il termine per il versamento della prima rata.

SAN SALVATORE MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,25 per mille

SANTO STEFANO BELBO (Cn). Aliquota unica del 4,5 per mille.

SANREMO (Im). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) determina nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicare alle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 3) l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è detratta fino alla somma di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno in cui avviene tale destinazione

SANTENA (At). Aliquota unica del 6 per mille.

SARDIGLIANO (Al). 1) Aliquota ridotta del 4 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo; 2) fissa l'aliquota agevolata del 3,6 per mille a favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico, intesi come soggetti al vincolo di cui alla legge n. 1089/1939, localizzati nei centri storici (zona A del P.R.G. ai sensi del D.M. 2 aprile 1968), ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti; 3) precisa che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto 2) si applicherà limitatamente alle unità immobiliari oggetto degli interventi suddetti, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, previa presentazione al servizio tributi della documentazione che sarà richiesta al fine di consentire i necessari controlli ed acquisizione parere dell'ufficio tecnico comunale attestante che l'intervento rientra nella tipologia prevista al suddetto punto 2). 4) eleva a lire 230.000 l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 5) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o di disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che gli interessati presentino la documentazione attestante il possesso dei requisiti suddetti entro il termine per il versamento della prima rata.

SAN SALVATORE MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,25 per mille

SANTO STEFANO BELBO (Cn). Aliquota unica del 4,5 per mille.

SARDIGLIANO (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) determina nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicare alle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 3) l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è detratta fino alla somma di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno in cui avviene tale destinazione

SAREZZANO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

SARGNANO (Cn). 1) aliquota unica del 5 per mille; 2) detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. A tale finalità il vincolo pertinenziale, qualora non risulti da apposito atto notarile già stipulato, dovrà essere dichiarato dal soggetto d'imposta sotto la propria responsabilità nelle forme di autocertificazione ex art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), e fatto salvo in ogni momento, la facoltà dell'Amministrazione comunale, di disporre gli accertamenti ritenuti necessari.

SALUZZO (Cn). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

SALERO (Al). Conferma le aliquote pari al 5,5 per mille per terreni e fabbricati ad al 6 per mille per la seconda casa ed introduce [illegible] seguenti agevolazioni: la detrazione per la prima casa è elevata di L. 30.000 e si fissa in L. 230.000; gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li [illegible] come abitazione principale sono sottoposti all'aliquota del 5,5 per mille.

SERRAVALLE LANGHE (Cn). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille l'aliquota; non ritocca l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale [illegible] eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

SERRAVALLE DEI MARCHI (Cn). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SESTRIERE (Sv). Determina l'aliquota ordinaria dell'imposta comunale sugli immobili (categorie catastali B-C-D - aree fabbricabili - terreni - unità immobiliari di categoria B comprendenti unità immobiliari locate con contratto di affitto registrato a soggetti che le utilizzano come abitazione principali e unità immobiliari di persone fisiche date in comodato a parenti entro il primo grado che [illegible]no come abitazioni principali e unità immobiliari di proprietà [illegible] non commerciali di diritto pubblico e senza scopo di lucro) nella misura del 6 per mille; determinare una aliquota ridotta nella misura del 5,25 per mille per unità immobiliari di persone fisiche soggetti passivi adibite ad abitazione principale o unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero, purché le stesse non risultino locate. Sull'imposta dovuta per tali unità verrà concessa, [illegible] a concorrenza del suo ammontare, una detrazione di L. 300.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina una aliquota maggiorata nella misura del 7 per mille per tutte le altre unità adibite ad abitazione che non eccedono aliquota ridotta si normale.

STRAMBINELLO (To). 5 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

STRESA (Vco) per abitazione principale 5,5 per mille con detrazione di L. 200.000 per legge; per altri immobili 6,5 per mille.

STREVI (Al). Aliquota unica del 5 per mille.

STRUPPANA (Vc). Aliquota unica del 5,25 per mille.

TAGGIA (Im) a) terreni agricoli 4,40 per mille; b) immobili adibiti ad abitazione principale 5,50 per mille; c) altri immobili 6 per mille; [illegible] che resta invariata, nella misura di L. 230.000 la detrazione concessa ai detentori di abitazione principale.

TARANTASCA (Cn). All del 5 per mille.

TAVAGNASCO (To). 5 per mille l'aliquota ed in L. [illegible] per abitazione principale.

TENDE (Cn). 6,5 per mille l'aliquota unica, L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TERRUGGIA (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille.

TIGLIETO (Ge). Aliquota del 5 per mille.

TIMONE (Sv). Aliquota del 5,30 per mille e per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale detrazione di L. 200.000

TORINO. Così ha deliberato: regime ordinario dell'imposta 6 per mille; alloggi adibiti ad abitazione principale 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000; alloggi non locati di anziani o disabili residenti in case di ricovero 5 per mille (detrazioni ... 230.000); alloggi dell'agenzia territoriale per la casa, A.T.C., assegnati a residenti in Torino 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi con atto di sfratto esecutivo per necessità propria o di un familiare 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi vuoti non locati e non utilizzati 7 per mille; alloggi realizzati per la vendita e non venduti da imprese 4 per mille; immobili inagibili, inabitabili e di fatto non utilizzati: imposta ridotta del 50%.

TORRAZZO (Vc). [illegible] aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, degli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non la utilizza come abitazione principale: 5 per mille; aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille; aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, degli stessi posseduti nel comune: 5 per mille; aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 46, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. La disposizione di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari: di fatto, relativamente alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli che si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggetto al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

TORRAZZA PIEMONTE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille (...) stabilisce e prevede un'unica detrazione, nella misura di L. 200.000 e limita dalle abitazioni principali.

TORRE PELLICE (To). Fissa nella misura del 5,5 per [illegible] l'aliquota e stabilisce in L. 200.000 la detrazione per abitazioni principali e nella misura del 7 per mille per seconda casa ed aree fabbricabili.

TORRESINA (Cn). Aliquota unica del 6 per mille e nessuna detrazione.

TORTONA (Al). Così delibera: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: 5,15 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale: 5,30 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, di proprietà del soggetto titolare dell'attività economica: 5,15 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, non in conduzione diretta da parte del soggetto d'imposta: 6 per mille; terreni agricoli: 5,15 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente stanco: 6 per mille; casi di immobili diversi dalle abitazioni, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente stanco: 6 per mille; aree fabbricabili: 6 per mille; alloggi non locati: 7 per mille; a favore di proprietari che eseguano interventi volti alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali [illegible] artigianali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; a favore [illegible] proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Definisce l'aliquota del 6 per mille quale aliquota base di riferimento; determina nella misura di L. 210.000 la detrazione d'imposta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dei [illegible] di cooperative edilizie a proprietà indivisa, [illegible] [illegible] comune; determina nella misura annua di L. 350.000, a detrazione d'imposta per i soggetti di cui al precedente punto 3) appartenenti ad una delle seguenti categorie di particolare disagio economico e sociale; a) pensionati con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; b) portatori di handicap con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; nel caso di presenza nel nucleo suddetti di portatori di handicap, di persone anziane non autosufficienti e/o di invalidi, sempre a carico del contribuente, l'aumento del reddito stesso è elevato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico a L. 3.000.000; c) invalidi con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; d) anziani non autosufficienti[illegible] reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; e) disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; f) lavoratori posti in cassa integrazione con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000 più L. 2.000.000 per ogni persona a carico. Esclude dalla maggiorazione della detrazione di L. 350.000 di cui al punto precedente i contribuenti proprietari di unità immobiliari classificate in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in villini), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici); stabilisce che le richieste per usufruire della maggiorazione di detrazione di cui al precedente punto 4) dovranno pervenire al comune, nelle forme stabilite [illegible] norme vigenti per quanto riguarda l'attestazione dello *status* oggetto della maggiorazione a pena la decadenza del beneficio, dal 1° al 30 giugno 1998 e che avranno validità per il solo periodo d'imposta 1998; stabilisce che i requisiti per l'ottenimento della maggiore detrazione d'imposta devono sussistere al momento della presentazione della richiesta di cui al punto precedente; stabilisce che le istanze di maggiore detrazione vengono accolte con riserva, ai fine di poter provvedere, entro e 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione, alla eventuale [illegible] della motivata reiezione per mancanza delle condizioni previste al punto 4), o perché si tratta di abitazioni escluse dal beneficio di sensi del precedente punto 5) od, infine, perché l'istanza di cui al punto 6) non è stata presentata nei termini previsti; considera, come direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

TRANA (To). 5 per mille l'aliquota e L. 220.000 la detrazione d'imposta per abitazione principale.

TRAUSELLA (To). Aliquota del 5 per mille su abitazione principale e 5,5 per mille su seconde case.

TRAVES (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente

TRECATE (Cn). 6,5 per mille l'aliquota unica, L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TREVILLE (At) Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TREZZO TINELLA (Cn) 6 per mille l'aliquota unica; L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TRICERRO (Vc). 5 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale

TRINO (Vc). Aliquota del 5 per mille.

TRISOBBIO (Al). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e stabilisce che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito [illegible] commi 46, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente; a condizione che la stessa non risulti locata.

TRIVERO (Bi). 1) Si avvale della facoltà di aumentare al 4,5 per mille l'aliquota da applicare ai seguenti immobili: a) fabbricati strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, o destinati ad uso ufficio o ad uso commerciale; b) pertinenze e accessori degli immobili sopra citati; c) aree fabbricabili e terreni la cui destinazione finale sia quella indicata ai punti precedenti; 2) mantiene invariata al 4 per mille l'aliquota da applicare a tutti gli immobili diversi da quelli indicati al precedente punto 1, 3) conferma la detrazione dell'imposta [illegible] alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale in L. 300.000.

VERZUOLO (Cn). Stabilisce più aliquote differenziate: 5,50 per mille come aliquota normale; 5,30 per mille come aliquota ridotta nei casi di abitazioni principali e per le tipologie previste dall'art. 4 comma 1 del decreto-legge 8 agosto 1996 n. 437 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 ottobre 1996 n. 556; 4 per mille per immobili in corso di ristrutturazione per restauro e risanamento conservativo situati nel centro storico; 7 per mille per gli alloggi non locati posseduti in aggiunta all'abitazione principale; detrazione fissa di L. 200.000 per l'abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliari posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata

VESPOLATE (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

VEZZA D'ALBA (Cuneo). Conferma nella misura del 5,50 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 220.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

VEZZANO LIGURE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali e nella misura del 6,5 per mille per le unità immobiliari non adibite ad abitazioni principali.

VEZZI PORTIO (Savona). Determina le aliquote e le detrazioni come segue: abitazione principale 5,50 per mille; altri immobili 7 per mille; detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

VALLE D'ASTI (Ast). Conferma l'aliquota nel 6 per mille.

VARZI (Ast). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille per ogni categoria d'immobili

VICOFORTE (Cuneo). Stabilisce l'aliquota nella seguente misura diversificata: 6 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; 4 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata [illegible] alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di [illegible] dall'inizio dei lavori; 7 per mille per ogni caso previsto dalla vigente normativa ed in conformità delle stesse; ammontare della detrazione per l'abitazione principale: L. [illegible]

(continua)

Io e Vagary: nati per vincere!

LIRE 135.000

LIRE 145.000

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport ■ nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

VAGARY

Collezione COMPETITION

Hotel Ristorante
La Campane
via Canelli 102
Costigliole D'Asti
frazione Boglietto,
tel. 0141/96.86.50
fax 0141/96.86.54

LA STAMPA

ASSEDIO DI CANELLI

SPECIALE

HOTEL ASTI
HOTEL DOC
Hotel Asti
viale Risorgimento 44/B
Canelli (At) tel.
0141/82.42.20 fax 82.24.49

Sabato 20 Giugno 1998 SUPPLEMENTO AL [illegible] ODIERNO INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Sono migliaia i turisti italiani e stranieri che sono attesi in città per la settima edizione della festa

Due giorni alla moda del '600

Si ripropone la grande, suggestiva rievocazione

IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Per due giorni Canelli si trasforma in un borgo Seicentesco Per entrare nella cittadella assediata saranno necessari particolari «salvacondotti»

Il programma della due giorni seicentesca.

OGGI

- 15,30: S'odono rumori di guerra. Alla porta carraia di piazza Gancia i primi movimenti di truppe. La guarnigione fedele al Duca di Savoia si prepara allo scontro. Vengono puntate batterie di colubrine e cannoni. Centinaia di villici, provenienti dal contado che circonda le mura della città, si riversano nel borgo turrito. Con carri e animali da soma trasportano al sicuro masserizie e viveri. Ad inseguire i contadini si mettono la soldataglia del Duca di Nevers con l'appoggio di truppe mantovane e degli alleati nicesi.
- 16: i nemici intimano la resa. Il comandante della piccola guarnigione sabauda, a difesa di Canelli, rifiuta. Si annuncia l'inizio dell'assedio.
- 17,30: sui prati che circondano il castello, sul colle di Villanuova, si [illegible] il primo sanguinoso scontro tra l'esercito di Nevers e i canellesi. La battaglia si svolge tra raffiche di fucileria, cannoneggiamenti, assalti all'arma bianca e cariche di cavalleria. Le perdite inflitte all'esigua guarnigione [illegible] dalle «soverchianti truppe mantovano-nicesi», sono ingenti.
- 20: fuori dalle mura i nemici gozzovigliano e studiano [illegible] espugnare la città. Nel borgo si vive la prima «notte dell'assediato». Per rinfrancare lo spirito osterie e taverne offrono cene parche ma gustose. La ronda militare fa buona guardia: numerose spie nemiche vengono scoperte e giustiziate sul posto. A notte, con una stratagemma, il nemico [illegible] a incendiare il castello. Soldati sabaudi e popolani canellesi riescono a domare le fiamme.

DOMANI

- 9,30: gli assedianti intimano la resa. Si avviano trattative diplomatiche ma le richieste dei nemici sono inaccettabili e la città decide di resistere. Comincia una furiosa battaglia sotto le [illegible]
- 11,30: in superiorità numerica le truppe del Duca di Nevers sfondano le linee sabaude e invadono il borgo. E' a questo punto che gli uomini e le donne di Canelli escono dalle proprie case per dare manforte ai soldati del ducato di Savoia. Con forconi, roncole, ascie, e semplici bastoni, il popolo insorge contro gli assedianti. E' la [illegible] vincente. L'invasore viene respinto.
- 12: La popolazione esulta. Le autorità militari sabaude proclamano la fine dell'assedio.
- 12,30: in tutta la città si esulta. Pranzi e feste vengono organizzate ovunque. Arriva il Duca Carlo Emanuele I di Savoia che, per ringraziare i canellesi del coraggio dimostrato, annuncia l'esenzione dal pagamento delle tasse ducali per trent'anni.
- dalle 15: feste e danze continuano dentro e fuori le mura. Arrivano artisti, attori di strada, saltimbanchi. Si organizzano giochi (la «disfida della Carra»), degustazioni di vini e prodotti tipici.
- 21,30: nelle taverne si servono [illegible] cene seicentesche; a tarda [illegible] si festeggia [illegible] «i fuochi della gioia», lo spettacolo pirotecnico sulla collina di Villanuova.

UN fine settimana «a ferro e f[illegible] [illegible]gliaia di figuranti in costume d'epoca, la fedele ricostruzione di battaglie all'arma bianca, tra cariche di cavalleria e la possibilità di gustare menù con piatti rigorosamente seicenteschi.

E' l'«Assedio di Canelli», la rievocazione seicentesca che, allestita dal Comune, è giunta alla settima edizione. Realizzata per la prima volta nel '91, la manifestazione è cresciuta in popolarità e gradimento, [illegible]he oltre i confini regionali e nazionali. Tanto che, secondo un'indagine della Regione, la festa canellese è l'evento folkloristico piemontese più conosciuto all'estero.

Merito delle tante «sortite» di figuranti canellesi (quelli del Gruppo storico militare), che hanno presentato l'Assedio in altre parti d'Italia e all'estero (Svizzera e Germania). Così ogni anno sono decine di migliaia (60 mila le presenze alla manifestazione del 1997) i turisti che affollano la città per rivivere l'emozione di un borgo assediato del XVII secolo.

La formula dell'iniziativa è semplice e nello stesso tempo originale: per un intero weekend il centro storico cittadino si trasforma in un paese del Seicento cinto d'assedio. Spariscono gli «emblemi» della vita moderna (segnali, cabine telefoniche, insegne), oscurati da coperture d'epoca.

Lo spunto viene da un fatto storico realmente accaduto: nel 1613, nell'ambito delle guerre che insaguinano il Bas[illegible] Piemonte fino al 1617, la città di Canelli, fedele al duca Savoia, fu messa sotto assedio da truppe del ducato di Mantova. A difendere il borgo un piccolo drappello armigeri sabaudi.

Il fine settimana di «cappa e spada» è denso di avvenimenti eclatanti e scenografici. Gli oltre duemila figuranti che circolano per il borgo assediato interpretano gli abitanti della Canelli del Seicento: ci [illegible] bottegai, soldati, briganti, contadini, artigiani, notabili e soldati. Antiche botteghe del XVII riaprono i battenti; si adotta la lingua e e modi di quattro secoli fa. I canellesi si rivolgono con il «voi» a viandanti e turisti che, in ogni momento della rievocazione sono coinvolti nella festa.

[illegible] assiste da vicino a risse d'osteria e duelli tra nobili per il cuore di una dama; a battaglie, «esecuzioni» sommarie, efferate «torture».

Secondo un'indagine svolta dalla Regione è l'evento folkloristico piemontese più conosciuto oltre i confini d'Italia

L'enogastronomia ha un ruolo centrale nello svolgimento dell'Assedio. Una ventina, tra osterie, taverne e punti di ristoro, offrono pasti e spuntini secondo la cucina seicentesca (prezzi tra le 15 e le 40 mila). I vini in degustazione (oltre una decina le aziende vinicole che espongono i propri prodotti) sono quelli tipici della zona: in prima fila il Moscato d'Asti, già noto alle Corti del Seicento come «moscatello di Canelli», con Barbera e Dolcetto d'Asti.

Infine un suggerimento a chi gli scorci più nascosti e suggestivi dei centri storici: tra le vie del borgo assediato scoprirà angoli inaspettati e le sorprese non mancheranno.

Alcune immagini dall'Assedio A fianco del titolo l'«editto» che annuncia la manifestazione

CONSIGLI UTILI

Parcheggi, navette sicurezza, pronto soccorso

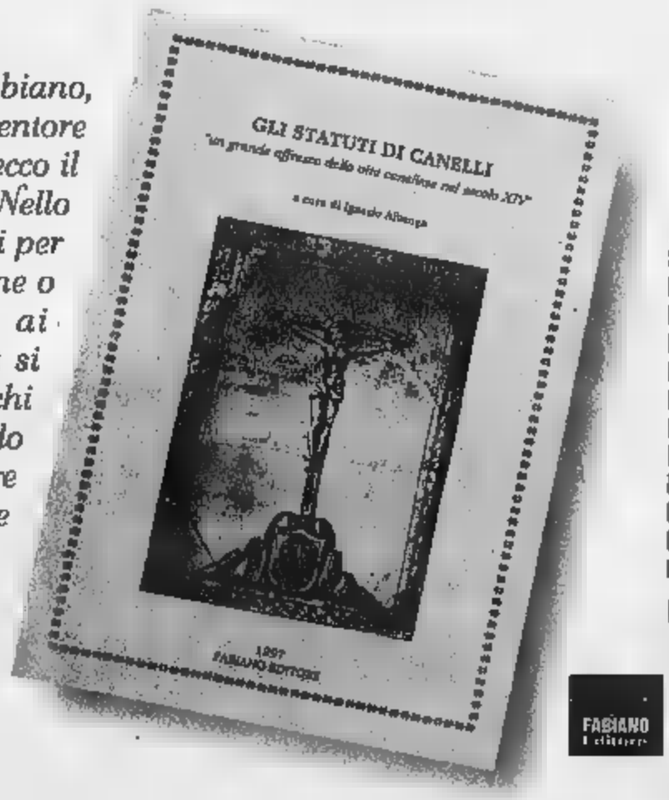
I [illegible]. Sono in periferia, lungo le strade di accesso alla città. Auto e pullman possono essere lasciati nel circuito dell'ex galoppatoio di Santa Caterina (parallelo a piazza Unione Europea); davanti al campo sportivo di [illegible] Riccadonna; davanti allo stabilimento GiBò di regione Secco; in viale Risorgimento.

NAVETTA. Dalle alle 24, oggi e domani (20 e 21), una navetta sarà a disposizione dei turisti. I minibus, forniti dall'Asp di Asti, partiranno ogni mezzora dallo spiazzo antistante la GiBò, in regio[illegible] Secco: fermeranno in regione Dota (concessionaria Autobelbo) e davanti al campo sportivo di via Riccadonna. Capolinea al semaforo di piazza Gancia.

LA SICUREZZA. Forze dell'Ordine e agenti della polizia municipale garantiranno che tutto si svolga nel migliore dei modi e i turisti si possano sentire tutelati. Sono assicurati servizi antiborseggio e antivandali.

[illegible] SOCCORSO. La Cri metterà a disposizione ambulanze attrezzate, parcheggiate al di fuori delle «mura». I mezzi di soccorso potranno intervenire per qualsiasi emergenza. Nella sede della Cri canellese, in via dei Prati, è disponibile anche un'area per l'atterraggio dell'elicottero del 118. Tra i figuranti in costume inoltre ci saranno due medici.

Dal laboratorio di Messer Ferdinando Fabiano, discepolo del todesco Messer Gutemberg inventore de la Scienza dello stampar libri e gazette, ecco il pretioso tomo de "Gli Statuti di Canelli". Nello trattato vi si racconta delle leggi et punitioni per coloro che, a causa di disgraziata situazione o intenzione molesta, trasgrediscono ai comandamenti del Podestà del Borgo. Et si disserta puranco delle pene da infliggere a chi è colpevole di ladrocinio di gioco d'azzardo non regolare; o pure di come si debba coltivare le viti di Moscatello e dell'allevamento e macellazione delle bestie.
Possedere codesto volume nella propria biblioteca, oltrechè arricchir lo spirito e aprire la mente, mette ogni accorto Nobilhuomo al riparo dalle ire delle Reali Autorità.



Gli Statuti di Canelli
Realizzati con il patrocinio del Comune di Canelli
a cura di Ignazio Albenga
Formato 15 x 21 - pag. 346 - **L. 35.000**

CEDOLA DI [illegible]

Desidero ricevere n. ..... volume "Gli Statuti di Canelli"
al prezzo di £. 35.000 cad. + spese di spedizione.
Pagherò direttamente al postino al ricevimento del volume (con addebito delle spese di spedizione)

Cognome ____ Nome ____
Via ____ N. ____
C.A.P. ____ Città ____ Prov. ____
Tel. ____ / ____ Firma ____

[illegible] Telefoniche al n. 0141/840485 - via fax 0141/843291
oppure compilare la cedola allegata e spedire in busta chiusa a:

FABIANO [illegible]
S.Stefano Belbo (CN) Via Ghignone, 7
Tel. 0141/840485 - Fax 0141/843291 -E-mail: fabiano1@interbusiness.it

20 e 21
giugno
1998
Rievocazione
storica
1613

L'Assedio di Canelli

Manifestazione realizzata con il contributo di:

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Provincia di Asti

In collaborazione con:

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

GANCIA

BOSCA

CORA

ASP
AZIENDA SERVIZI PUBBLICI

Riccadonna

Per informazioni: Comune di Canelli Assessorato al Turismo via Roma, 37 - 14053 Canelli (At) Tel. 0141/82.02.31 - fax 82.02.07

Reclame&Immagine

Riconoscibili molti canellesi nelle vesti di ufficiali e soldati

La magica matita di Melandri ne fa un fumetto da collezione

Per la prima volta l'Assedio di Canelli diventa ■ fumetto. L'iniziativa che, c'è da ■■■■metterci, farà la gioia dei collezionisti, ■ del Gruppo storico militare.

Avvalendosi dell'opera di Marco Melandri, disegnatore genovese appassionato di rievocazioni storiche, il Gruppo ha curato la stampa di tredici tavole. La storia a fumetti dell'Assedio di Canelli si basa sulle vicende narrate da Giovanni Ludovico Vignola, un'astigiano che, nel 1613, partecipò all'assedio ■■ borgo canellese e fu testimone e cronista di quelle vicende d'armi. Il fumetto s'inizia con la sconfitta delle truppe sabaude; battuti ■ Nizza dall'esercito mantovano, i soldati si ritirano a Canelli. Melandri, con segno facile ■ immediato, immagina i militari sabaudi che, sotto il vessillo dei Savoia, battono in ritirata. Tra i personaggi ritratti vi è il colonnello Giusto Taffini, comandante della guarnigione lasciata a difesa dell'abitato canellese. Nei disegni di Melandri i più attenti riconosceranno Aldo Gai, il presidente del Gruppo storico militare che interpreta l'ufficiale sabaudo, ritratto con fedeltà impressionante. Belle anche le vedute di Canelli, con la collina di Villanuova e il castello, le mura ■ le ■■■ del borgo.

Anche il sindaco ■ Canelli **Oscar Bielli**, vestirà sabato e domenica i panni storici dell'assedio. Sopra ■■■ striscia del fumetto del disegnatore genovese **Marco Melandri** dedicato all'Assedio

Nelle varie «finestre» ■■■■ riconoscibili molti canellesi che vestono i panni di ufficiali, soldati e popolani. Le strisce parlano anche della Canelli ■ allora, di come era disposta la città e le fortificazioni erette a difesa del borgo. Ci sono poi notizie riguardanti la vita in un piccolo paese del XVII secolo: le chiese parrocchiali e le attività artigianali e agricole; ma anche i problemi derivanti dall'essere al centro di conflitti militari, con la presenza di soldati che, inevitabilmente, atti■■■■ «meretrici, zinfari, eretici, tagliaborse, mendicanti e ladruncoli d'ogni fatta».

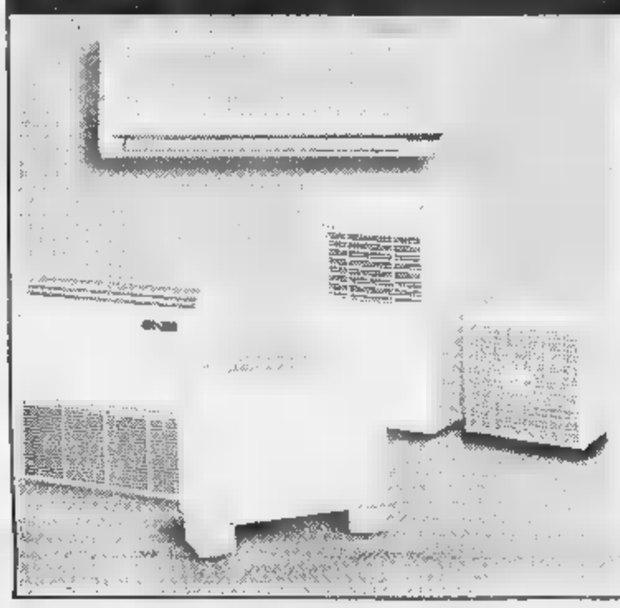
Le cronache del Vignola parlano poi delle prime scaramuc■■ tra mantovani e truppe sabaude, di come tutti i ponti vennero distrutti per isolare Canelli dal resto del territorio, di come la popolazione si preparò all'assedio, delle esecuzioni ■■■■■ e delle torture ■ cui furono sottoposte le spie nemiche.

Con tratti drammatici e carichi di pathos Melandri illustra il racconto del «giornalista-storico» Vignola che descrive la battaglia finale e la gioia p■■ la vittoria sui nemici. Nell'ultima tavola un troneggiante duca Carlo Emanuele I di Savoia ringrazia i canellesi e li esonera per trent'anni ■■■ pagamento delle tasse.

POLO NORD
RIELLO

Il Polo Nord Riello è un centro specializzato nella climatizzazione dove, grazie ai consigli, anche sugli installatori, di personale altamente specializzato, troverete sicuramente il prodotto più adeguato alle vostre esigenze. Potrete scegliere, quindi, tra una gamma vastissima di climatizzatori che spazia dai trasportabili ai fissi, dai refrigeratori ai ventilconvettori. Cercate qui sotto il nome del rivenditore a voi più vicino, andate subito al Polo Nord Riello, così, finalmente vi godrete una fresca estate...

"POLO NORD RIELLO:
SONO LE BUONE BOTTEGHE
PER LA RINFRESCAZIONE
CHE PUOTONO FORNIRE BUONI CONSIGLI
ET INDICARE
LO MIGLIORE MASTRO ARTIGIANO".



RIELLO
IL CLIMA ■■ OGNI TEMPO

ALUME CARLO
C.so Venezia, 12 - ASTI
Tel. (0141) ■■■

SANMARTINI F.lli snc
C.so Matteotti, 58/60 - ASTI
Tel. (0141) **531651**

BIASI LUCIANO
C.so Libertà, 69 - CANELLI
Tel. (0141) **823090**

VEICOLI INDUSTRIALI
CANELLI DIESEL

di Marmo Armando & Claudio
in Canelli in reg. Dota, 49/A Tel. 0141/83.16.13 - Fax 0141/83.15.98
Esposizione in Asti nella frazione Quarto Inferiore, 275

Bottega ove si possono trovare grandi e potenti carri senza li cavalli per lo trasporto di mercanzie.

A fianco vi é pure laboratorio con mastri espertissimi per riparare et rinnovare carri d'ogni dimensione

Veicoli industriali e Officina di assistenza e riparazioni

Contratto

In questi giorni de lo Assedio canellese, il 20 e il 21 dello mese di giugno nell'anno di Gratia 1998, le cantine Contratto apron i battenti alle genti venute a festeggiare la vittoria su lo terribile nimico. Ne li bei locali situati su la strada intitolata a lo monaco Giuliani stanno il mobiglio autentico ■ li macchinari dell'antico laboratorio per la produzione di vini fermi e spumeggianti di qualità sopraffina. E ne la sala detta "de li sacchi" sono esposti i tessuti fiamminghi usati per filtrare il vino moscatello, e si arriva pure nelle cantine profonde scavate sino dentro al cuore della collina della città. Colà riposano i pregiatissimi vini della Casa Contratto: gli spumeggianti vini della gioia, i vini bianchi e rossi con i nomi nobili dello Chardonnay, del Moscatello d'Asti, del leggendario Barolo e del Barbera il cui nome, "Solus Ad", vi è dato da un divin poeta.

CANELLI - ITALIA

Autostyle 1

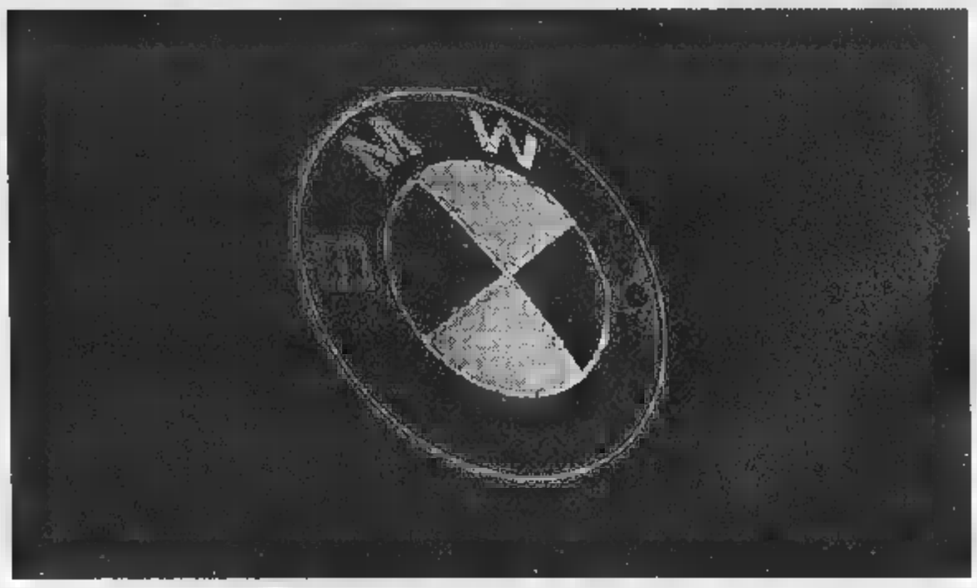
nella nuova ed unica sede in Asti
Corso Alessandria 563

PROPONE i numeri 1 dell'usato
controllat1, preparat1, garantit1

Alcuni esempi

BMW	520 i Touring	km 0	
BMW	Z3	km 0	
BMW	318 i	anno 1997	aziendale
BMW	316 i	anno 1994	clima
BMW	320 i 4p	anno 1993	full optional
Opel	Calibra 2.0	anno 1993	clima
Mercedes	300 ce 24 V	anno 1992	full optional
Suzuki	Vitara jx cabrio	anno 1997	
Toyota	Rav 3p	anno 1994	
Volkswagen	Golf gti 16 v 5p	anno 1994	

AUTOSTYLE 1 SRL



Deducibilità al 100%?

Renting BMW

il noleggio a lungo termine tutto compreso

GUIDARE.

AUTOSTYLE 1 SRL - C.so Alessandria, - 14100 ASTI - Tel. 0141/477575

Prossimamente.....

DAEWOO

Autostyle 2 srl
Corso Torino 156
Asti

Chi sono gli attori dilettanti nei panni dei vari personaggi

Fanno i dentisti insieme il Guercio e il duca di Savoia

«chi è» dell'Assedio di Canelli non può che partire da Carlo Emanuele I, duca di Savoia. Lo impersona Piergiuseppe Dus, 43 anni, canellese, medico dentista, consigliere comunale (pattisti) che in passato ha pure ricoperto la carica assessore. Sposato, due figlie, Dus è un appassionato sportivo con alle spalle passato di «promessa» del podismo astigiano.

E' anche tra i fondatori del gruppo «Amici del podismo» (di cui è presidente) che da tre anni, un paio di settimane prima della data fatidica, organizza «Sulle strade dell'Assedio», una corsa tra le vie del centro storico canellese.

Antagonista storico di Carlo Emanuele I è il duca di Nevers, detto anche l'«orrendo guercio», comandante delle truppe mantovane che, l'appoggio dei nicesi, strinsero d'assedio Canelli. Lo interpreta un nice- doc: Dedo Roggero Fossati, anni, medico dentista socio da 15 anni Dus. Sposato, con un figlio e una figlia, Fossati è un personaggio eclettico: oltre alla professione medica è apprezzato attore (recita con i nicesi dell'Erca e i canellesi di Teatro Nove) e artista, autore di preziose ceramiche. E' stato consigliere e assessore al Comune di Asti. E' presidente della «Signora in rosso» la bottega del vino di Nizza.

Aldo Gai, 41 anni, canellese, sposato con una figlia, artigiano, veste i panni del sanguigno e coraggioso colonello Giusto Taffini, comandante della guarnigione sabauda che metterà in fuga le truppe del duca di Nevers. Presidente del Gruppo storico militare canellese (l'anima di tutti gli eventi scenici dell'Assedio), è la prima volta interpreta il ruolo del condottiero (fino allo anno appannaggio dell'ex presidente Gruppo, Franco Chiriotti). Un impegno importante e gravoso anche perchè per due giorni, durante tutta la manifestazione, il Taffini, scortato dalla sua guardia, controlla ogni angolo del borgo assediato; ordinando arresti e perquisizioni, interrogatori di spie e, a spada sguainata, le cariche contro i «nemici». Una «verve» che bene si sposa con il carattere esuberante di Gai.

Gianluigi Bera, 40 anni, canellese, produttore vinicolo (con vigne e azienda a Serra Masio di Sant'Antonio), enologo, storico ed enogastronomo, è l'ufficiale «di Provvigione». E' l'artifice dei menù offerti dalle osterie dell'Assedio e si adopera affinchè tutto il settore enogastronomico funzioni a dovere. Suoi anche molti drappi e cartigli esposti nel borgo assediato. E' presidente dell'Astesana e Monferrato, l'associazione culturale che, proprio in questi giorni, cura il progetto «Città Aperte» nell'Astigiano con visite guidate a monumenti e chiese in vari centri della provincia.

Sopra **Aldo Gai** (il primo a destra) 41 anni, canellese, veste nella storica rievocazione i panni del coraggioso colonnello Giusto Taffini. A fianco **Pier Giuseppe Dus**, 43 anni, medico dentista canellese interpreta il ruolo del duca di Savoia

Gli storici rivali sono interpretati da due medici che lavorano insieme da 15 anni

Sopra **Gianluigi Bera**, 40 anni, produttore vinicolo di Canelli, l'ufficiale di provvigione. A fianco (primo da sinistra) il dentista nicese **Dedo Roggero Fossati**, duca Nevers

In ossequio a la bolla de lo Eccellentissimo Carlo Emanuele I, Duca di Savoia et de lo Monferrato, et financo Signore de le nobili et ubertose Terre de la la urbe di Canelli, ottimo Messere Raggioniere de lo de lo uffizio in la rinomata Assicurazioni. nobil'huomo che sereno puote suo futuro.

REALE MUTUA

Astesana infino a si rende noto che lo Marco Dotta, Regno est reggente rappresentanza de ***Reale Mutua*** *Qualsivoglia intenda vivere appoggiare ivi lo*

Agenzia principale in Canelli nello viale Risorgimento N. 31 (telefono 0141/83.18.00- 83.54.94) in Nizza Monferrato nella via Crova 23 (ang. via IV Novembre) (tel. e fax 0141/72.64.95)

Reclame&Immagine

Fido & Co.

Fornitore per li uffiziale verri della Ducal Casa di Savoia.

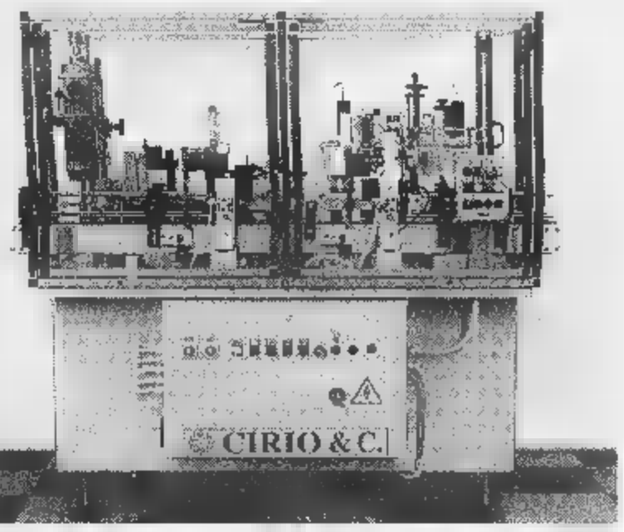
Fido & Co. ne la piazza Ul. Europea 24 fuori dalle cinta del borgo assediato de Canelli, (telefono 0141/83.19.04)

Vi si trovano bagni medicati, tosature, alimenti e qualsivoglia attrezzatura per li cani e quantaltre creature domestiche.

Orario di Bottega: 9/12,30 15,30/19,30 Non si lavora il lunedì durante la mattina.

Reclame&Immagine

CIRIO



Macchinario finissimo con lo quale si puote attaccare a le bottiglie di buon vino stemmi et etichette di qualsivoglia fatta et misura (anco adesivi).

CIRIO

Macchine enologiche etichettatrici - Controetichettatrici DOCG
Cirio Germano & C. in Canelli nella Regione Dota, 49 - Tel. 0141/83.12.48 - Fax 0141/83.45.88

Pochi passi fuori dalle mura del Borgo di Canelli conducono alle botteghe ove si trovan pretiose vesti confezionate da abili sarti. Nobilhuomini et dame, soldati et bottegai, contadini et spetiali, scelgono li abiti dei Messeri

Oscar e Mirko

Bottega nello viale Risorgimento 129/131 (telefono 0141/82.35.04)
Bottega nello viale Italia ang. via Saracco (telefono 0141/83.10.91)

Reclame&Immagine

La miglior qualità al minor prezzo

Ca 'd Carussin

Garberoglio

Dal luoco di Calozzo, a causa di disgraziata carestia, la gente dei Ferro, dopo aver traversato il Borgo di Canelli ove già si sentivano rumori di guerra, raggiunse i colli di San Marciano. Colà, nella località nomata Mariano, in confraternita con i messeri Garberoglio, dette vita a coltivazioni di vigne Moscatello e Barberino, da cui sortono vini sopraffini, usi a star sulle tavole di quanti apprezzano l'ottima tavola. Ivi, nella socia Cassina del Calossino, si possono trovar i vini: Barbera d'Asti "La Tranquilla", Moscato d'Asti, Monferrato Dolcetto, e grappe.

Possibilità di visite guidate in cantina. Tel. 0141 - 831358, 824525

Cassina del Calossino

Silvia e Bruna Ferro del luoco di Calozzo, residenti in San Marciano, ne la taverna vicino al grande Platano nella piazza del Borgo, offriranno ai viandanti questo mangiare:

Anchiove salate, smogliate, sbuzzate a servite con sovra un Savor d'Alloro e di altre robbe Robiolle, o siino casci freschi di pecora elletti, servite in ghisa di giuncata, e ne saran di verdi con herve fini e petrosemolo e di roscie, col peuero di Ponente dolce a forte Tomaselle modicissime fatte di buona carne pistata, cascio a ova, servite fredde nel sauor Carpione di Sigolle, aceto a saluia Dialtre tomaselle, inviluppate nelle foglie di ortaglia, servite nel sauor carpione e chiamansi Pessi Falsi
Morselletti o siino Mostazzoli di chiara d'ouo, nizzole piste e zucharo

Prezzo lire 20.000

Prenotazioni: "Le Due Cascine", tel. 0141 - 831.358

Reclame&Immagine

Undici taverne e osterie rappresentano il vero fulcro della rievocazione

Sono del Seicento anche i menù

Elemento comune la robiola di Roccaverano

Sono undici le taverne e le osterie dell'Assedio. Dislocate un po' dappertutto, sono il vero fulcro della rievocazione seicentesca canellese. Hanno nomi singolari e curiosi, che spesso ricordano la posizione all'interno del borgo assediato o la località di provenienza. Le locande, come di consueto, presentano menù seicenteschi diversi; quest'anno però c'è un'unico denominatore: è la robiola di Roccaverano, il formaggio tipico della Langa astigiana compare in varie forme, come contorno o piatto forte.

Ecco una mini guida delle osterie dell'Assedio con indirizzi, numeri telefonici e piatti proposti.

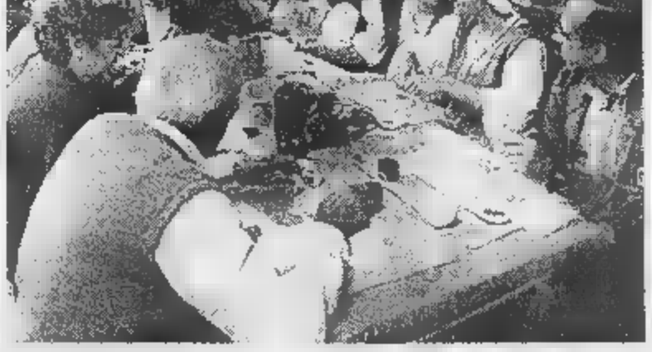
OSTERIA AL E' situata sul colle di Villanuova (a pochi passi dal castello Gancia) in uno dei cortili più suggestivi del borgo antico, dove di solito giocano i bambini della scuola materna privata Cristo Re. E' gestita dall'associazione Borgo Castello, un gruppo di volontari che da anni si occupa del rilancio di Villanuova come cuore pulsante di Canelli. All'Osteria del Castello si potranno mangiare «frittelle di vento» (una sorta di vol-au-vent) con robiola, una minestra (ricetta segreta) chiamata «Capirottata bastarda», trippa con fagioli, e dolci «morselli» vino Yppograsso (una selezione speciale di Moscato d'Asti). Il tutto a 25 mila a persona compresi i vini Barbera e Cortese. Prenotazioni 0141/823.368.

OSTERIA CROCE E' allestita dal Gruppo storico militare che, con i suoi figuranti, compone anche il Reggimento Croce Bianca che anima i duelli e le battglia dell'Assedio. L'osteria è in via Giuliani, nei locali della foresteria Bosca. I cuochi propongono «tartette francio- fagioli; minestra di ceci con gamberi di fiume; «lagnelle» di pasta al burro e salvia; fricassea di maiale; zabaglione al moscato. Vini: Moscato, Barbera, Dolcetto e Cortese. 35 mila il prezzo. Prenotazioni allo 0141/831.771. Un'ultima precisazione: il ricavato, detratto le spese, verrà usato per il restauro di opere d'arte canellesi.

OSTERIA POMO Il ristorante è gestito dalla Pro loco San Marzano Oliveto, patria astigiana delle mele Golden delicious. Ed è proprio questo il pomo dorato a cui ci si riferisce. E' in via Roma. Ai tavoli si potranno gustare crostini con lardo e miele; con salsiccia casereccia e robiola; polenta con salsiccie; arrosto di maiale; torta di mele. Vini: Cortese, Barbera e Moscato d'Asti. 35 mila a persona. Prenotazioni: 0141/856.621.

DEL MOSCATEL Gestita dal gruppo parrocchiale di Santa Chiara si trova in piazza d'Aosta. Propone due menù distinti per la sera del sabato e per la giornata di domenica. Sabato: antipasti e salumi vari, polenta e torta dolce (a 22 mila vini compresi); domenica (28 mila): antipasti a base di crostini con vari contorni; ciliege cotte nel Moscato; Polenta con diversi intingoli e carni; dolci a base di mandorle e nocciole. I vini: Barbera e Moscato d'Asti. Prenotazioni: 0141/824.252.

, In piazza San Tommaso (prospicente all'omonima chiesa parrocchiale) è allestita nell'ex chiesa l'Annunziata e gestita da Mariuccia e Piercarlo Ferrero, titolari ristorante San Marco. Anche in questo caso i menù sono diversi per sabato e la domenica. Sabato: salumi e cotechini con cocomero, cetrioli e melanzane; composta di formaggi; salsiccia cruda; minestra di legumi; robiola e altri formaggi mostarda e, in ultimo, zabaglione al Moscato. 35 mila vini compresi. Domenica: pollo e verdure in gelatina; gnocchi al burro e cannella; stufato misto maiale e manzo; piccola pasticceria con torte di mandorle e carote. 40 mila. Vini: Cortese, Barbera e Moscato d'Asti. Prenotazioni: 0141/823.544.



Tre immagini di taverne dell'Assedio. Sono undici le osteria aperte dove si possono gustare menù ispirati alla tradizione seicentesca. Quest'anno il danominatore delle portate è robiola di Langa servita come contorno e anche piatto forte

MOSTRA

Etichette d'epoca

Alla foresteria Bosca, via Giuliani, sarà visitabile per tutta la durata della rievocazione storica, mostra di etichette d'epoca di vino e distillati. L'esposizione - inaugurazione prevista per sabato alle 11 - è stata curata e allestita dall'Aicev, l'associazione italiana dei collezionisti di etichette vino. Tra i «pezzi» migliori etichette di spumanti e vini canellesi d'inizio secolo. Saranno esposte anche le sette etichette dell'Assedio Canelli. Si tratta dei bozzetti, ormai veri e propri «cult», studiati appositamente per la manifestazione grafici canellesi con le quali, dal '91 ad oggi, si stampate le etichette per le bottiglie di vino utilizzate sulle tavole delle osterie e dalle del borgo assediato. La rimarrà aperta oggi dalle 15 alle e domani 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

LA PIEMONTESE
ASSICURAZIONI
Dal 1935

LA PIEMONTESE
ASSICURAZIONI
Dal 1935

*Appena fuori dalle mura del Borgo assediato di Canelli, lungo lo stradone che conduce all'argine del fiume Belbo, vi è la bottega di Messer Alberto Goslino. Sotto licenza della Compagnia Taurinense "La Piemontese - esperta nello fornir assicurazioni per lo quieto viver di dame et nobil messeri, spetiali et bottegai, maestri d'ascia, coltivatori et qualsivoglia persona accorta - Messer Goslino offre i suoi buoni uffizi. Se, come recita il poeta, "...del doman non v'è certezza", da oggi, con l'ausilio dell'opera di Messer Goslino e de **"La Piemontese"**, i giorni futuri, per ognuno, si potranno affrontare con animo più sereno.*

Agenzia di Canelli
via Giovanni XXIII N. 59
Tel. e fax 0141/82.31.07
Agente generale **Alberto Goslino**

Reclame&Immagine

Vasta (ed economica) possibilità di scelta per chi vuole rifocillarsi

Tome e Moscato per tutti i gusti

E tra i vini la fa da padrone anche il Barbera

... di seguito l'elenco delle taverne e dei menù che offrono.

... CALOSSINO. E' allestita dall'azienda agrituristica di San Marzano Oliveto «... Cascine», titolare Silvia Ferro, ... si avvale ... vini della ditta Ferro-Garberoglio che tra i responsabili ha ... sorella di Silvia, Bruna. Si trova in piazza Cavour, all'ombra dei secolari platani che costeggiano il viale.

L'arredamento ... volutamente spartano ... si conviene all'interno ... una città in stato di assedio, ... balle di paglia che fanno da sedile e tavolo per i commensali.

... menù prevede acciughe salate, robiole ... Roccaverano ... erbe aromatiche, tome di Langa, torte dolci e «morsellette» con nocciole. I vini: Barbera, Dolcetto, Chardonnay, Cortese ... Moscato d'Asti. Prezzo: 20 mila, tutto compreso. Prenotazioni 0141-824.525.

... sono responsabili i volontari del gruppo «Burg d'la Piassetta» che da qualche anno, con iniziative e feste programmate durante tutto l'anno, vuole rivitalizzare piazza Gioberti, cuore del centro storico canellese. E' allestita in piazza Gioberti.

I menù ... diversi per il sabato e la domenica. Sabato: frittate, polpettine con legumi, ciliegie cotte nel moscato, robiole.

Domenica: «panissa» di ceci con formaggio, agnello e capretto al forno, robiole, ciliegie ... nel moscato e torta. Vini: Cortese, Dolcetto, Barbera e Moscato d'Asti. Prezzo unico: 25 mila. Prenotazioni: 0141-824.138.

... Gestito da ... gruppo spontaneo di amici, ... anni opera, durante l'Assedio, in via Dante (traversa di piazza Gioberti) raccogliendo fondi a scopo benefico.

Più che una locanda si tratta di un punto di ristoro che, al prezzo decisamente contenuto di 10 mila lire, ... la «pecola», ossia una sorta di panino seicentesco formato da «grissiottii» imbottiti ... formaggio, carni varie, verdure, sottaceti, acciughe. Compreso nel prezzo c'è un bicchiere di buon vino, Barbera e Cortese; e una fetta di torta con degustazione di Moscato d'Asti.

Prenotazioni: 0141-822.077.

... DELLA TRUFFA. Lo ... la taverna vinse ... drappo del buon ricordo assegnato dall'Accademia Italia della Cucina. Sotto ... responsabilità dell'associazione «Amici pescatori» è allestita in via Cairoli, nella bella «casa Cornaro».

Il menù, a base ... pesci d'acqua dolce e unico sia per il sabato sia per la domenica, prevede antipasti a base di trote lessate, ravioli ripieni di trota, trote salmonate, robiola, zabaglione al moscato.

I vini sono Favorita, Cortese, Grignolino ... Moscato d'Asti. Tutto a ... mila.

Prenotazioni: 0141-832.676.

... E' in via d'Azelio ... gestita da Pietro Soria, ambulante ... Passinetto (Torino). Offre salsicce nostrane, melanzane e cipolle arrostite ... pietra, antica minestra di fagioli e cotiche ... maiale, pesci in carpione. Vini: Barbera ... Cortese. Prezzo: 22 mila.

Prenotazioni: 0123-504.294.

TAVERNA DI LA LOSNA E DEL TROGNO. Si trova in via Giuliani ed è realizzata dai volontari del Gruppo storico militare - Reggimento Croce Bianca. Come per l'Osteria Croce Bianca, anche il ricavato di questa taverna andrà a finanziare il restauro di opere d'arte canellesi.

Il menù, essenziale ... buon mercato (12 mila), offre degustazioni «abbondanti» di robiole ... Langa, arricchite con verdure e primizie d'orto, ... salumi e pane casereccio.

Prenotazioni: 0141-831.771.

NOVELLE CANELLESI

Mappa enogastronomica
In un pieghevole la guida del buon mangiare

E' una sorta di «vademecum del buon mangiare et del buon bere». Il pieghevole, che può ... richiesto al punto informazioni situato sull'incrocio tra viale Indipendenza e piazza Gancia, raccoglie i menù seicenteschi di tutte le osterie e taverne (una ventina) presenti nel «borgo assediato».

Torture
C'è anche il solletico sulle piante dei piedi

Per spie ... «irregolari» senza salvacondotto ci ... la gogna, la gabbia, o la «sevitia del riso» ovvero il solletico praticato sulle piante dei piedi ... piume o la lingua di una capretta attirata dal sale cosparso sulla pelle nuda.

...
Senza ... «tiletto», si rischia l'arresto

Serve per entrare nel borgo assediato. Il turista che ... verrà sorpreso privo (una ronda di «soldati» del Gruppo storico militare ... autorizzata a controllare «forestieri» e boghigiani sia in costume che ... abiti moderni) potrà essere «arrestato» o sottoposto a «tor...». Attenzione: il «tiletto» si ritira in piazza Cavour e deve recare tre timbri che vengono apposti in altrettanti posti di guardia: in piazza Cavour, in via Giuliani e sul colle di Villanuova.

... ...
Chi ... senza, può finire ... «lazzaretto»

L'Assedio rievoca il periodo in cui nel Nord Italia imperversava la peste. La «bulletta di sanità» certifica il buono stato di salute del «viandante». Si ritira a Villanuova, al presidio medico dei frati di Sant'Agostino. Se non la si ha si rischia di essere posti in quarantena all'interno di appositi «lazaretti».

Attenti agli 007
I controllori dell'Accademia della cucina

Esperti dell'Accademia della Cucina, guidati dall'enogastronomo astigiano Giovanni Goria ... in incognito, controlleranno la bontà dei menù presentati dalle osterie, il rapporto qualità-prezzo e la fedeltà dell'allestimento storico. In palio il «drappo del buon ricordo» che verrà assegnato alla migliore locanda.

Nella chiesa di san Giuseppe
Un matrimonio vero, in abiti seicenteschi

Oggi alle 18, nella chiesetta di San Giuseppe, ... della Sternia, si celebrerà un vero matrimonio in costume. Sposi (la canellese Mari Taverniti e il cittadino macedone Darko Gavez) e invitati indosseranno vestiti seicenteschi. Anche il ricevimento si svolgerà in una delle osterie dell'Assedio, con menù del Seicento.

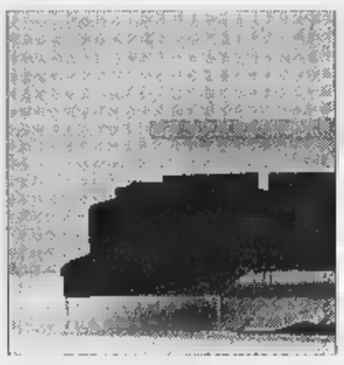
Popolani e armigeri si preparano a resistere all'«Assedio». Seguiranno battaglie ... scontri, ma anche, nelle pause, abbondanti cene

LA ST... PA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno ..., Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 19-6-1998

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

Presenta le collezioni
B&B ITALIA



I più abili Maestri d'ascia e sii anco i Mastri drappeggiatori delle più nobili Casate offrono i frutti delle proprie arti esposti nella bottega di Messer Pivato.

Ognuno potrà toccare con mano mobili et arredi in ogni guisa per magioni et laboratori.

Centro Cucine
Dada
Bofficucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
Flou LETTI
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
zanotta
INTERFLEX
Molteni&C
Tisettanta

ARRIVA L'ESTATE PARTE IL RISPARMIO

Acquistando un GSM
con uno dei tanti
ABBONAMENTI TIM

SI RISPARMIA FINO A
170.000

L'offerta scade il 31 luglio ed è valida per i seguenti modelli:
MOTOROLA 8900, PHILIPS GENIE, NOKIA 6110, TIM FERRARI
(fino ad esaurimento scorte)

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

CENTRO TIM
Telefonia Mobile

C.so Dante, 13 - ASTI - Tel. 0141/557.557

STUDIO - ASTI

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motote Ecotec 12V da

55CV

della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere

fino a **880 km con un pieno***

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche

nel prezzo: può essere tua a partire da lire

Anticipo £. 750.000
48 rate da £. 357.000

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)
**Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 10,26%, T.A.E.G. 11,82%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit.

Vi aspettiamo per una prova su strada da:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

BALDACCICAR

Audi

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

LE OCCASIONI DEL MESE

Volkswagen Giardinetta 2400 D Eco - 9 posti - 1996
Climatizzatore - Bianco £. 25.500.000 + IVA 20%

FINO AL 20% IN MENO
DEL VALORE QUATTRORUOTE

Audi A4 TDI - 110 cv Avant - 1996 - Full Opt.
£. 41.000.000

Audi Cabrio Km. 0 Full Opt. - Blu metalizzato
£. 52.000.000

Volvo 850 T5 - S.W. - 1994 - Blu met. - Full Opt.
£. 32.000.000

Alfa Romeo 164 T.S. Super - Verde met. - 1995 - Full Opt.
£. 22.300.000

Mitsubishi Space Wagon 2.0 16V 4x4 - 1995
Full Opt. - met. £. 28.500.000

TANTE VETTURE SELEZIONATE E GARANTITE
ALLA PORTATA DI TUTTI

AUDI A4 AVANT 1800 TURBO 1996 - Grigio met. - Full opt.	£. 39.900.000
AUDI 100 AVANT 2000 E 16V 1992 - Verde met. - Full opt.	£. 16.500.000
AUDI 100 V6 2800 QUATTRO AVANT 1993 - Grigio met. - Full opt.	£. 22.000.000
VOLVO 850 T5 S.W. 1994 - Blu met. - Full opt.	£. 32.000.000
VOLKSWAGEN PASSAT TDI VARIANT 1990 - Vari opt.	£. 9.000.000
ROVER MINI COOPER CABIRO 1300 CAT 1994 - Bordeaux - Vari opt.	£. 17.500.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI dal 1992 - Vari opt.	da £. 14.500.000
VOLKSWAGEN POLO GT 1300 1994 - Nero met. - Vari opt.	£. 10.800.000
VOLVO S40 16V 1996 - Bianca - Full opt.	£. 31.500.000
BMW 318/320 CAT dal 1991 - Vari modelli - Full opt.	da £. 19.500.000
BMW 520 TOURING 24V 1993 - Nero Met. - Full opt.	£. 28.500.000
FIAT PUNTO - Vari modelli - Vari opt.	£. 12.000.000
FIAT 500 SPORTING 1997 - Gialla - Vari opt.	£. 12.000.000
MITSUBISHI 4x4 SPACE WAGON 1995 - Blu - Full Opt.	£. 28.500.000

BMW Touring - 24V - 1993 - Grigio - Full Opt.
£. 28.000.000

Fiat Tempra 1800 - SLX - S.W. - 1991 - Full Opt.
£. 12.000.000

Mercedes Benz S.L. - 1992 - Full Opt.
£. 69.500.000

Volkswagen Passat 1800 - GL - Europe Plus - Full Opt.
£. 18.000.000

Audi 80 Avant TDI - 90 cv Eco - 1993
Blu met. - Full Opt. £. 24.500.000

Volvo S40 2.0 16V - 1996 - Bianca - Full Opt.
£. 31.500.000

Fiat Punto GT Turbo - 1994 - Grigio met. - Vari opt.
£. [illegible]

Volkswagen Passat Variant 1600 cl - 1989
Blu met. - Vari opt. £. 8.600.000

Peugeot 406 1.8 - 16V - 1996 - Bianca - Full Opt.
£. 23.000.000

DA AUTOINGROS E TORINO AUTO

Non avete ancora cambiato la vostra vecchia auto? Molto bene. Autoingros e Torino Auto hanno la tentazione giusta per voi: fino al 31 luglio - giorno di scadenza degli incentivi ecologici - non solo potete avere Punto Sole e Cinquecento a prezzo incentivato, ma le pagate anche in comodi canoni senza anticipo. Se invece preferite Panda, non dovete assolutamente perdere tempo: fino al 30 giugno potete averla con un minimo anticipo e 24 canoni senza interessi. Gli incentivi fuggono, e se ne vanno via anche i vantaggi di Autoingros e Torino Auto.

E voi, che aspettate?

FIAT PANDA

PREZZO INCENTIVATO
L.10.490.000
pagabili con anticipo
di L.2.490.000
+ 24 canoni da L.333.333
a **INTERESSI ZERO**

FIAT CINQUECENTO
900 YOUNG

PREZZO INCENTIVATO
L.10.590.000
pagabili con
ANTICIPO ZERO
+ 48 canoni da L.273.000

FIAT PUNTO SOLE

PREZZO INCENTIVATO
L.13.950.000

PROSEGUONO GLI INCENTIVI, AUMENTANO I VANTAGGI.

AUTOINGROS

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 53
TEL. (011) 9679595

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4700150

Sede di Borgaro:
aperto la domenica - chiuso il lunedì mattina

torino AUTO

TORINO - CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
TEL. (011) 3198008

USATO: VETTURE D'OCCASIONE
CORSO UNIONE SOVIETICA, 119
TEL. (011) 3186665

FIAT

Al via il processo per la strage nazista di piazzale Loreto nell'agosto del '44

«Ordinò la fucilazione di 15 italiani»

Ma l'ex capitano è assente

«Anch'io dovevo essere fucilato. Poi mi hanno depennato dalla lista e sono finito in un campo di concentramento. Mio padre, invece, è stato ucciso in piazzale Loreto». Eugenio Esposito ha 73 anni, è uno dei famigliari delle vittime della strage dell'agosto '44. «Avevo 19 anni. E' passato più di mezzo secolo da allora, ma forse finalmente riusciremo ad ottenere giustizia. Mi basta che venga condannato anche ad un solo giorno di carcere. E come lui, per avere giustizia, sono arrivati in aula al processo che s'è iniziato ieri al tribunale militare di Torino contro Theodor Saevecke, l'ufficiale che comandava la piazza di Milano in quell'autunno di morte. L'ex capitano che ha 87 anni e vive a Bad Rothenfelde, in Bassa Sassonia, con la sua pensione di poliziotto della Germania Federale, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani», un'imputazione che non ergastolo. Non è venuto in aula, non verrà. «Non ho intenzione di presentarmi davanti ad un tribunale comunista» ha fatto sapere Saevecke. Che non ha mai voluto rispondere alle domande del giudice della procura militare Pier Paolo Rivello, ma è sempre stato molto chiacchierone con i giornalisti: «Altro che bois. Ha fatto scappare in Svizzera, tra gli altri, anche Indro Montanelli. E Ferruccio Parri, il gran capo partigiano dell'epoca, mi mandò uno scritto di ringraziamento perché gli avevo salvato la vita». E' assistito da un avvocato d'ufficio, Lucia Franzese.

In aula ieri si sono presentati alcuni dei familiari delle quindici vittime fucilate a Milano dai nazisti per rappresaglia. A fianco il pm Pier Paolo convinto della responsabilità dell'ex ufficiale nazista

Il pm: chiederò l'arresto dopo la condanna per evitare di trasformarlo in un martire
I famigliari dei morti: giustizia, non vendetta

Il pm Pier Paolo Rivello, che da due anni indaga su questa maledetta storia, è durissimo: «Saevecke è un bugiardo. E' stato lui ad ordinare la fucilazione anche se poi a sparare furono i miliziani della Muti. Quindici persone furono trucidate per una rappresaglia ingiustificata. E' vero che qualche giorno prima c'era stato un attacco ad un autocarro della Wehrmacht, ed erano morte 6 persone, ma tutte italiane». Attorniato dai giornalisti arrivati anche dalla Germania, il magistrato ha aggiunto: «Non ho chiesto il suo arresto per non trasformarlo in un martire. Ma lo farò dopo la condanna».

Il pm sente la pressione tremenda, l'attesa attorno a questo processo. «Non ripete davanti alle telecamere: «Giustizia, non vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. In 13 si sono costituiti parte civile per 10 morti. Gli altri 5 fucilati hanno più parenti. Al processo sono presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce del comitato parenti della vittime, ha gli occhi lucidi mentre ripete duro: «Chiediamo che Saevecke venga inchiodato alle sue responsabilità. Lasci perdere le questioni politiche, i comunisti e gli altri, risponda dei suoi delitti e basta». Ma ha senso chiedere la condanna di un vecchio dopo 54 anni? «Non è colpa nostra se sono passati tanti anni. Bisognerebbe chiederlo a chi ci ha governato per decenni. Non è chiaro che con la Guerra fredda nessuno aveva voglia di andare a rivangare certe atrocità. Ora è diverso, il Muro è caduto e forse riusciremo ad ottenere giustizia». Conclude: «I fascicoli sui crimini di guerra rimasti e marcire negli archivi romani da qualche anno stati trasmessi alle procure competenti. E Torino si è mossa subito. E il legale del Comitato, Gianfranco Maris: «Il nostro obiettivo non è far soffrire il carcere a Saevecke dopo 54 anni. Vogliamo riaffermare principi e valori fondamentali: anche oggi, in Ruanda, in Bosnia, si commettono delitti di quel tipo». Il processo continuerà il 13 ottobre.

Nino Pietropinto

IN BREVE

Per gli 800 anni di Cuneo il Te Deum di Charpentier

CUNEO. Martedì Cuneo festeggerà gli 800 anni di fondazione. Alle in Duomo il coro e l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il Te Deum in re maggiore, H. 146 di Marc-Antoine Charpentier. Sarà presente il gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine della cerimonia, aprirà il corteo, che si concluderà alla torre civica, appena restaurata. Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo sportivo «Invicta» di Cuneo, al termine di una staffetta da Milano, che porteranno al sindaco e al vescovo un affidato loro dal primo cittadino del capoluogo lombardo e dall'arcivescovo Carlo Maria Martini. In via Roma a piazza del municipio concerto di gruppi occitani e, alle 22, fuochi artificiali nell'area del parco della Gioventù.

Cilindro radioattivo dimesso il

NOVARA. Ha lasciato ieri pomeriggio l'ospedale Maggiore di Novara il bambino di 10 anni che maneggiato piccolo cilindro radioattivo, trovato per strada nella frazione Pernate, dove abita. Nessuna traccia di cesio dopo i primi accertamenti. Intanto una ditta di Trezzo d'Adda (Milano), ha denunciato il furto del materiale. Carabinieri e magistratura stanno svolgendo indagini per fare piena luce sul

Statale 28, la fine dei lavori è lontana

IMPERIA. A che punto è l'atteso completamento della statale 28? A dare risposta, proverà oggi un convegno dei Lion's Club liguri e piemontesi: si terrà alle 15 in Provincia per fare il punto della situazione, un anno esatto dopo quello di Ormea, in parlamentari e amministratori preso impegni. Ma sul e imperiese, i lavori sono bloccati, mentre riparla di un pedaggio per autofinanziare il traforo Armo-Cantarana.

Ennesima rapina in banca

AOSTA. Cinque uomini armati coltelli hanno rapinato ieri la Banca della Valle d'Aosta, in piazza Arco d'Augusto. Sono entrati a volto scoperto e hanno ferito alle braccia due cassiere e percosso il direttore, che tentato di opporsi; una cliente è svenuta per lo spavento. Tutti e quattro sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. La rapina ha fruttato una quarantina di milioni, bottino che sarebbe stato ben più consistente se i banditi fossero entrati nel caveau, al piano inferiore. Quella di ieri è la quinta rapina compiuta in Valle negli ultimi mesi: il 30 aprile Banca di credito cooperativo di Gressan-Saint Christophe (130 milioni); l'11 maggio al Credito Cooperativo di Fénis (300); il 19 maggio alla Crt via Paravera, ad Aosta (16); il giugno alla Popolare Novara di Châtillon (90 milioni, che stati recuperati dopo l'arresto dei due autori).

I vecchi mestieri nel centro di

GATTINARA. Gli indovini, nel tardo pomeriggio di oggi animeranno il centro storico durante la prima edizione della «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... po' magia». Dal mattino fabbri, intagliatori, scultori, soffiatori di vetro e puncettaie rievocheranno i vecchi mestieri. Poi dalle 17 piazza Italia trasformerà invece in una «zona magica», accogliendo chiaroveggenti, maghi, cartomanti, grafologi e un medium.

Trasporti biellesi bilancio in rosso

BIELLA. Gli azionisti dell'Azienda trasporti stati convocati stamattina: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta «sbilancio» tecnico di circa 800 milioni. Il deficit, provvisorio, non comporterà alcuna operazione di ripianamento da parte dei soci, i sindaci tutti i paesi del Biellese e del Vercellese: anche per quest'anno non dovranno attingere alle comunali.

Politecnico parte «laurea a punti»

ALESSANDRIA. Il sistema dei crediti universitari - la cosiddetta «laurea a punti» - partirà già dal prossimo ottobre alla sede cittadina del Politecnico. «Il nostro è il primo esperimento nazionale» dice il professor Paolo Ferraris, responsabile dei corsi di diploma e laurea in Ingegneria (elettrica, meccanica, elettro-meccanica e indirizzo materie plastiche, informatica). Nei sei mesi lo staff del «Polo» cittadino è impegnato nel mettere a punto il nuovo sistema; i corsi tradizionali sono stati smembrati e riaccorpati in aree omogenee in cui ogni studente potrà disegnare il suo percorso. Per ottenere il diploma sarà necessari 180 crediti in tre anni, pari a 5400 ore di lavoro tra lezioni e altre attività. Quando il sistema sarà a regime i crediti varranno in altre università italiane ed europee.

Lavoro domenicale insorgono i fornai

SAVONA. Parte dalla Riviera di Ponente la protesta dei fornai contro una legge del '66 che gli fa divieto di panificare alla domenica. Una limitazione ritenuta incostituzionale da quattro panificatori di Borghetto Santo Spirito, che hanno fatto ricorso contro le multe ricevute per tenuto aperto. Sono state anche presentate due proposte di legge per modificare la normativa che, secondo loro, penalizza soprattutto il cliente.

Lega Navale in lutto è morto il nostromo

GENOVA. Il custode-nostromo della Lega Navale di Sestri Ponente, marinaio alle soglie pensione, è morto ieri mattina alle 7 precipitando, per la rottura di un ramo, da un albero fico dov'era salito per raccogliere i frutti prima che, arrivati a maturazione, cadessero sulle cabine sottostanti. Michele Gentile aveva 58 anni, da 12 dipendente della Lega Navale di via Cibrario 5, era sposato e padre di due figlie.

Canelli rivive l'assedio in strada

CANELLI. Oggi e domani la città del Sud Astigiano sarà proiettata indietro tre secoli. Sarà rievocato l'«Assedio di Canelli 1613», episodio storico rappresentato da circa duemilla figuranti in costume in una città trasformata scenografie. La rievocazione s'inizia alle 15,30 con ei primi rumori di guerra». In serata si potrà cenare nelle taverne che offrono menù rigorosamente ispirati alla cucina XVII secolo. Domani sarà il giorno della battaglia finale con festa della vittoria dei canellesi sugli assedianti.

I visitatori dovranno procurarsi lasciapassare, pena la condanna alla gogna. Tra le curiosità dell'ultima ora anche una sorta di Viagra del Seicento, un portentoso rimedio portato dalle Americhe da una missione di «frati».

Torino

Pescante e Nebiolo a Palazzo Chigi

Il presidente del Coni Mario Pescante ed il presidente della Fidal e componente del Cio Primo Nebiolo sono stati ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. Secondo quanto ha il Coni, Pescante e Nebiolo hanno presentato al governo la candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006.

L'ex ministro Costa passa a Forza Italia

Raffaele Costa, l'anti-Castellani alle elezioni del 1997, anche in Comune passa a Forza Italia al cui gruppo di Montecitorio è iscritto da anni (responsabile in Sala Rossa resta, però, Daniela Cantore), lasciando i banchi dove sedeva con il Cdu. Formazione alla quale aderirà Rocco Lospinuso, consigliere del gruppo misto. Mentre Renato Bressan, dalla postazione azzurra, passerà a quella «mista», come esponente di Rinnovamento italiano.

TELEFONINI

Ridotti i cellulari del Consiglio regionale

I telefoni cellulari in dotazione agli amministratori e ai funzionari del Consiglio regionale del Piemonte stati ridotti da trenta ad otto. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Piemonte, composto dal presidente Sergio Deorsola, dai vicepresidenti Marta Minervini ed Enrico Foco e dai consiglieri Pierluigi Gallarini, Piergiorgio Peano e Francesco Toselli. Spiega il presidente Deorsola: «Con questa decisione si adottano nuovi criteri di assegnazione dei telefoni cellulari ad amministratori e funzionari, in analogia alle linee guida previste dalla circolare in materia della presidenza del Consiglio».

FERROVIE

Guasto sulla linea Torino-Milano

Ritardi e disagi per i passeggeri ieri tra Lombardia e Piemonte a causa di un guasto lungo la linea delle Fs Torino-Milano. Intorno alle ore 16,40, un Intercity che viaggiava in direzione di Milano ha fatto saltare la linea elettrica tra Vittuone e Rho, e si è fermato sul binario bloccando la circolazione dei convogli. L'incidente è avvenuto poco prima della biforcazione della linea che da una parte conduce a Milano, dall'altra Domodossola. Tutti i treni che viaggiavano in direzione di Milano sono stati bloccati, mentre gli altri hanno subito notevoli ritardi. Alle 18 in poi la circolazione ha lentamente ricominciato a svolgersi in modo regolare.

Esecuzione nella zona di Porta Palazzo. La polizia: è un regolamento di conti

L'hanno ucciso sulla sedia a rotelle

La vittima aveva precedenti per ricettazione e spaccio

Un colpo solo alla testa, sparato da vicino. Così hanno ammazzato Giovanni Lorello, anni, pregiudicato per furto, ricettazione, stupefacenti e un fascicolo su lui negli archivi della questura spesso così. Lo hanno ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio. Gli investigatori della omicidi della Squadra Mobile non sembrano avere dubbi particolari: si tratta di un regolamento di conti maturato nel mondo della malavita torinese. L'omicidio è stato scoperto da un amico della vittima. Saranno state le 17, si è presentato a casa sua, zona Porta Palazzo. Ha suonato il campanello, bussato ai vetri della finestra che si affaccia sulla strada, ma ha ricevuto risposta. Che qualcosa non andasse lo ha capito dall'auto della vittima, una Fiat Punto 60 di colore nero, parcheggiata proprio davanti a casa, nello spazio riservato ai portatori di handicap. Nel bagagliaio dell'auto una delle due sedie a rotelle di Giovanni Lorello, costretto da una malattia invalidante a vivere ormai quasi segregato in casa. Preoccupato ha dato l'allarme. E' arrivata un'ambulanza del 118, poi i pompieri che hanno forzato finestra e entrati nell'alloggio. Il cadavere di Giovanni Lorello era riverso sul pavimento del tinello, in un lago di sangue. Quand'è scattato l'allarme alla Questura l'uomo che aveva allertato i pompieri ha preferito allontanarsi; se n'è andato pochi istanti prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha ammazzato Giovanni Lorello è entrato in accolto come amico, quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, alla tempia un solo colpo di pistola. Quindi si è allontanato indisturbato.

Giovanni Lorello è stato ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio dopo che un amico, non vedendolo, aveva dato l'allarme

E adesso s'indaga nel passato di Lorello. Palermitano, arrivato presto a Torino, era un personaggio molto conosciuto in questura. La carriera criminale comincia all'inizio degli '70, quando finisce nei guai per contrabbando. Roba da poco. Ma da quel momento nel suo fascicolo finiscono rapporti per decine di reati, in un crescendo costante: dal furto alla ricettazione, dal gioco d'azzardo all'estorsione alla droga. Quando la malattia lo costringe sulla sedia a rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il suo nome figura in un'altra storia di omicidio: quello di Patrizia Piva, uccisa a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il suo convivente, Enrico Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo era in ospedale, ma il suo finisce nella storia questo delitto perchè ex convivente vittima. Si parlò di omicidio per questioni di droga, per gelosia: la verità non è mai venuta a galla.

Alla tradizionale festa del corpo, il bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle

Finanza, stanati 300 evasori totali

Accertati redditi non dichiarati per 1750 miliardi

Sono 316 gli evasori totali scoperti in Piemonte dagli uomini della Guardia di Finanza nel corso degli ultimi dodici mesi (dal giugno '97 ad oggi). E' uno dei dati più significativi ricordati ieri mattina, durante le celebrazioni del 224° anniversario della fondazione del corpo, avvenuta nel 1774 proprio a Torino con l'istituzione della «Legione Truppe Leggere». Una festa, quella svoltasi caserma di corso Novembre, che ha premiato anche i militari d'ogni grado che si sono maggiormente distinti nel corso delle operazioni portate a termine.

Sulle note della fanfara della Brigata Alpina Taurinense, la cerimonia è cominciata con la rassegna di un reparto in armi da parte del generale di Brigata Italo Pappa, comandante della Zona Piemontese della Finanza. Poi la deposizione di una corona in memoria dei caduti e la premiazione dei militari.

Nel suo discorso il generale Pappa ha voluto sottolineare d'importanza un'istituzione unica nel suo genere, dove poteri e facoltà assegnati dalla legge attestano un ruolo realmente esclusivo. Un ruolo delicato e prestigioso, prioritario sul fronte della tutela degli interessi economici e finanziari del Paese, sia per quanto riguarda mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Quanto alla criminalità organizzata, è stato evidenziato come la strategia per combattere le organizzazioni criminali sia sempre più orientata all'aspetto economico-finanziario del fenomeno. E le cifre attestano un impegno costante che nell'ultimo anno si è concretizzato in 2.724 verifiche fiscali in Piemonte. Controlli che hanno portato alla luce, sempre in ambito regionale, redditi non dichiarati per oltre 1.750 miliardi, mentre le evasioni scoperte che hanno toccato l'Iva sono per 440 miliardi di lire.

Sempre in ambito fiscale, i militari hanno scoperto truffe - con l'utilizzo o l'emissione di fatture per operazioni inesistenti - per altri miliardi. Altre significative sono quelle che riguardano scontrini fiscali, fatture, ricevute e bolle: le infrazioni rilevate 63.526 controlli guiti sono state 5.481.

Impegno non meno rilevante sul fronte della droga: negli ultimi dodici mesi la Finanza ha denunciato 1.349 persone (192 arrestate) sequestrando oltre 52 chili di droghe «pesanti» e oltre 2 mila chili di droghe «leggere». Altre 3.113 persone denunciate. Infine, è ricordato un compito importante che le Fiamme Gialle assolvono ogni giorno: il soccorso alpino della Guardia di Finanza oltre 400 persone aiutate o salvate su percorsi di montagna.

[g. bra.]

Premi ai professionisti

Intesa tra e ingegneri

Ingegneri in prima fila per prevenire i disastri causati da terremoti e inondazioni. Tra Regione e Ordine degli ingegneri del Piemonte è già stato siglato un accordo nel quale l'ordine si impegna a collaborare con la Protezione civile nelle attività di prevenzione dei rischi ambientali. Ora si tratta di costituire una task-force di esperti, per monitorare il territorio, a individuare le zone a maggior rischio. Di questo argomento si è parlato ieri all'Unione Industriale nel corso di una cerimonia organizzata per premiare quei professionisti che, durante il terremoto in Umbria, partirono volontari per aiutare le popolazioni colpite dal sisma. In collaborarono sistemazione dell'Istituto tecnico agrario di Fabriano. Ieri Pier Lorenzo Alvigni, Costanzo Barranca, Ilario Cursaro, Marco del Negro, Gianfranco Patta e Mario Rocchetta, sono stati premiati con una targa consegnata loro dal presidente dell'ordine Andrea Gianasso.

Provincia di Biella

AVVISO A TUTTI GLI UTENTI DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO PUBBLICI E PRIVATI

(legge n. 10/91 e D.P.R. 412/93)

Il Presidente della Provincia di Biella
INVITA
tutti i proprietari degli impianti termici di potenza inferiore a 350 kw, od i terzi responsabili dell'esercizio e manutenzione degli impianti stessi (per tutti i Comuni della Provincia escluso il Comune di Biella) a presentare alla Provincia di Biella entro il 30/06/1998, dichiarazione firmata in presenza di un funzionario comunale o provinciale attestante il rispetto delle norme del D.P.R. 412/93.

L'art. 31, comma 3 della legge 10/91 e l'art. 11, comma 16 del d.p.r. 412/93 affidano alle province il controllo sull'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici nei comuni con meno di quarantamila abitanti e alle amministrazioni comunali il controllo sull'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici nei comuni con più di quarantamila abitanti. La Giunta Provinciale, con deliberazione n. 131 dell' 11 Marzo 1997, ha stabilito che in una prima fase transitoria i controlli ordinari biennali previsti dalla normativa si intendano effettuati nei casi in cui i soggetti obbligati trasmettano apposita dichiarazione.

- **SCADENZA PROROGATA AL 30/06/1998**
  (Tutti gli impianti termici di potenza inferiore a 350 kW)
- **NON È PIÚ NECESSARIA LA MARCA DA BOLLO**

Alla dichiarazione dovrà essere allegata attestazione del **versamento sul c/c postale n°13919139** intestato a "Provincia di Biella via Q. Sella 12 - 13900 Biella" dell'importo relativo alle seguenti classi di appartenenza, indicando la causale "autodichiarazione impianti termici 1997":

A) Impianto termico centralizzato con **potenza nominale maggiore o uguale a 35 kW (30.100 kcal/h) ed inferiore a 350 kW (301.000 kcal/h):**

versamento L. 20.000 (ventimila)

B) Impianto termico per le singole unità immobiliari di **potenza inferiore a 35 kW (30.100 kcal/h)**

versamento L. 10.000 (diecimila)

La suddetta dichiarazione, redatta su apposito modulo, dovrà essere sottoscritta in presenza di un funzionario comunale o provinciale e trasmessa direttamente alla Provincia di Biella, ovvero consegnata al Comune ove è ubicato l'impianto termico. I moduli sono disponibili presso gli uffici della Provincia, dei Comuni, delle Associazioni di Categoria, degli Ordini Profesionali.
L'autodichiarazione relativa ai bienni successivi dovrà essere ripetuta secondo le scadenze che saranno successivamente comunicate.
Verranno comunque effettuate **verifiche a campione** senza alcun onere per gli utenti ai fini del riscontro della veridicità delle dichiarazioni pervenute e si provvederà inoltre a **controlli, a costo totale a carico degli utenti, per gli impianti termici per i quali non risulti presentata la dichiarazione** di cui sopra.

IL PRESIDENTE
(Dr.ssa Silvia Marsoni)

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
(Dr. Roberto Mezzalama)

CARRARA CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON
A 1 km. dal Castello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

CARRARA CASALINGHI
INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

Assemblea degli azionisti oggi nel salone di Biverbanca per l'approvazione del bilancio

L'Atap spa verso l'attivo

Ricavi in crescita grazie ai noleggi

BIELLA. Gli azionisti dell'Atap sono stati convocati stamattina alle 9 nella sala conferenze di Biverbanca: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta uno sbilanciamento tecnico di circa 800 milioni. Ma il deficit, provvisorio, non comporterà alcuna operazione di ripianamento da parte dei soci, i sindaci di tutti i Comuni del Biellese e del Vercellese: anche per quest'anno non dovranno attingere ai fondi, spesso esigui, dei loro comuni.

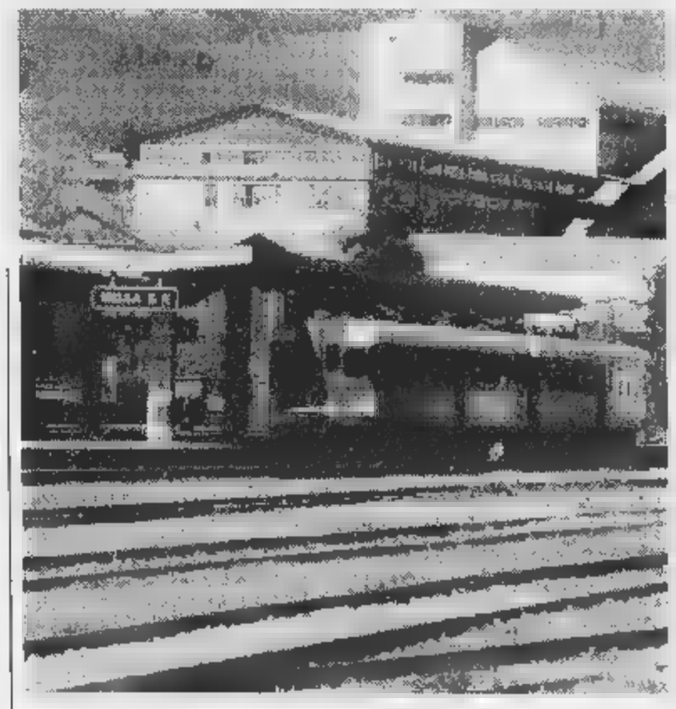
Spiega il presidente Mario Furia: «Il passivo è dovuto al mancato trasferimento da parte della Regione dell'ultima tranche di contributi, un miliardo e 35 milioni. Ma abbiamo già una lettera che ribadisce l'impegno. In pratica, quindi, il bilancio dell'Atap, una partita di giro di 32 miliardi effettivi, si è chiuso con un leggero attivo. Merito della linea di politica economica che abbiamo messo sotto controllo i costi. In più, nel '97, il numero degli utenti è rimasto stabile mentre invece sono migliorati i ricavi per biglietti e abbonamenti e sono andati molto bene i noleggi».

Il buon andamento dei conti ha permesso all'Atap di proseguire nel progetto di ammodernamento del parco macchine: due nuovi autobus Mercedes stanno per aggiungersi ai 19 già acquistati in precedenza. In più proprio nei giorni scorsi è entrato in funzione sulle linee urbane un nuovo veicolo dotato di rampa mobile per i portatori di handicap e gli anziani. In totale negli ultimi tre anni l'Atap ha rinnovato quasi un terzo del parco macchine: 61 bus nuovi su 198 in dotazione.

Tra gli argomenti che oggi terranno banco all'assemblea ci sarà l'accordo con le Ferrovie. Atap e Fs hanno lavorato fianco a fianco in questi mesi e sono riusciti a coordinare gli orari di bus e treni in maniera da gettare le premesse per un servizio integrato. I primi risultati si vedranno a settembre. Il settore del trasporto pubblico è destinato però ad una profonda ristrutturazione con l'entrata in vigore del decreto Burlando che assegna nuove competenze in materia: le linee ferroviarie locali passeranno alle Regione mentre la Provincia diventerà l'ente concedente per i collegamenti su gomma. E proprio per questa nuova veste, le Province di Biella e Vercelli, hanno un problema giuridico da risolvere: non potrebbero contemporaneamente l'ente concessionario e i gestori del servizio attraverso l'Atap. E' pur vero che Biella e Vercelli non detengono la maggioranza delle quote di Atap (la provincia laniera ha il 35 per cento del capitale e la giunta risicola controlla il 51 per cento delle quote) restano pur sempre azionisti importanti. E a conferma del loro «peso» saranno proprio le due Province a doversi mettere d'accordo per l'operazione aeroporto con l'ipotizzata acquisizione della Sace, la società proprietaria degli impianti.

Il problema gestione è comunque sul tappeto: i soci però avranno un po' di tempo per risolverlo: il cambiamento sarà graduale e per il '99 l'Atap è confermata nella gestione del trasporto pubblico su gomme. La variazione riguarderà il Duemila.

Maurizio Alfisi



Atap e Ferrovie hanno coordinato gli orari dei bus e treni e da settembre i viaggiatori avranno a disposizione effettive coincidenze. E' stato concordato anche un servizio di informazione nel caso che uno dei mezzi sia in ritardo. Ma per arrivare ad un reale servizio integrato è necessario attendere almeno un anno, quando sarà del tutto operativa la convenzione tra Fs e Provincia con l'entrata in linea di moderni convogli per Novara e Santhià

PRIMO PIANO

Prenotazioni esami più semplici

Dal primo luglio diventeranno più semplici per gli utenti del servizio sanitario le prenotazioni dei servizi ambulatoriali. L'Asl 12, che ha conglobato le Usl 47 e 48 di Biella e Cossato, ha infatti esteso il servizio di prenotazione ad alcuni nuovi reparti. La novità evita ai cittadini inutili code, ma non riduce certo i tempi di attesa che restano ancora molto lunghi. A PAG. 34

Proteste

Dal rogo in azienda ancora fumi e puzza

Proteste per la puzza ed il fumo acre che si sprigionano dalla sfilacciature Perazzone danneggiata da un violento incendio. L'impianto è sotto sequesto e nessuno può intervenire. A PAG. 34

Biellese

Oggi si presenta mister Sannino

Alle 17, nella sala «Botto Point» del La Marmora la Biellese presenta ufficialmente il nuovo allenatore Giuseppe Sannino.
A PAG.

Cavaglià, il paese in ansia per Mario e Marco Clementini

Padre e figlio in coma

Feriti in uno scontro nell'Astigiano

CAVAGLIA'. Un padre e il figlioletto di 9 anni, sono rimasti gravemente feriti in un incidente automobilistico avvenuto l'altra sera tra Asti e Moncalvo. Mario Clementini, 54 anni, meccanico, abitante in paese in via Salino 15, alla guida della sua Tipo, stava viaggiando in compagnia del figlio Marco in direzione di Lequio Tanaro, nel Cuneese.

Nei pressi di Calliano, la Tipo si è scontrata con la Toyota condotta da Christian Trinchero, 21 anni, di San Martino Alfieri. Secondo le prime indagini dei carabinieri, sembra che la Toyota abbia invaso l'altra corsia di marcia per evitare un veicolo che gli aveva tagliato la strada. Nell'urto mentre il conducente della Toyota restava incolume, Mario e Marco Clementini hanno riportato diversa ferite. Ai primi soccorritori le loro condizioni sono apparse subito molto gravi. Dato l'allarme, con i carabinieri e le ambulanze della Croce Rossa è giunto sul posto anche un elicottero del 118. Dopo le prime cure dell'équipe medica di rianimazione il bambino è stato trasportato nel reparto di medicina intensiva dell'ospedale Regina Margherita di Torino. E' in coma, Mario Clementini invece è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Asti. Per entrambi la prognosi è riservata.

La notizia dell'incidente ha destato impressione in paese dove la famiglia Clementini si era stabilita da alcuni anni, inserendosi però subito molto bene della comunità. Il piccolo Marco aveva frequentato la terza elementare e aveva ricevuto con i suoi costanei la prima Comunione. [f. p.]

INCHIESTA PROVINCIA

I dati sugli incidenti

BIELLA. Sono le ore della notte le più pericolose, sono i giovani i soggetti più a rischio ed è l'alcol uno degli imputati principali nelle statistiche degli incidenti stradali. E' quanto emerge da una indagine organizzata dall'amministrazione provinciale che verrà illustrata mercoledì nel corso di una apposita conferenza stampa. La raccolta dei dati fa parte della Provincia ed è legata al piano di sicurezza stradale per cui sono state promosse apposite campagne pubblicitarie. La Provincia ha raccolto tutti i dati relativi agli incidenti stradali avvenuti sulle strade statali e provinciali del Biellese nel corso del 1997 e li ha elaborati suddividendoli per zone, orari, fasce di età dei protagonisti, in modo da realizzare una vera e propria «mappa» del rischio. I particolari saranno resi noti solo mercoledì, ma il il dato più evidente è appunto quello del coktail del rischio rappresentanto da «notte, giovani e alcol». [m. p.]

Premiati i finanzieri che si sono distinti nella lotta all'evasione

BIELLA. Folla di autorità ieri nella caserma di via Addis Abeba per la festa della Guardia di Finanza che celebrava il 244° anniversario di fondazione. La cerimonia, significativa e breve, si è aperta con il saluto agli intervenuti del comandante, maggiore Giovanni Battaglia, ed è proseguita con l'intervento di monsignor Fernando Marchi e don Giuseppe Finotto. Quindi è stata la volta delle premiazioni, con i riconoscimenti ad ufficiali e sottufficiali distintisi durante alcune delicate e difficili operazioni, relative a evasioni fiscali miliardarie. A premiarli sono stati il prefetto Pietro Troiano, il procuratore Enrico Gumina e l'onorevole Roberto Lavagnini. Al maresciallo capo e al brigadiere Giuseppe Mariano sono andati encomi solenni. Quello semplice è stato attribuito al maresciallo Sebastiano D'Amora e al brigadiere Giacomo Cianciola, mentre ai marescialli Ernesto Casalvieri e Tommaso Zaccaro è andato l'elogio. [f. p.]

Ti serve il diploma?
Geometri
Ragioneria
Licei
Itl
Dirigenti di Comunità
ISTITUTO LEONARDO da VINCI
✔ Recuperare un anno, con noi è facile grazie ai nostri metodi di studio.
✔ Rifletti. Studiare in un ambiente confortevole, a misura di studente. Nessun problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al tuo servizio.
✔ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.
CHIAMA SUBITO
015-22.430
Biella - V. Palazzo di Giustizia 2
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1998/99.

RISTORANTE
Il Vecchio Mulino
Siamo lieti di comunicare a tutti i nostri clienti:
• Abbiamo iniziato a servire all'aperto ove si è immersi nel verde con vista sulla piscina e nel silenzio della campagna. Ideale per famiglie accompagnate da bambini.
• A 2 minuti dalla statale Biella-Cossato possiamo ospitare
• Piccoli banchetti, pranzi di lavoro ed inoltre un consistente piatto unico a £. 17.000 a mezzogiorno per chi non ha molto tempo, ed abbiamo un ampio parcheggio privato.
• Tra le specialità: Sella di coniglio con salsa al porto, bollito di manzo e stracci di pasta fresca al pesto delicato.
VALDENGO - Via Dante Alighieri, 2 - Tel. 015 [illegible]
Gradita la prenotazione - Chiuso il mercoledì tutto il giorno e giovedì a pranzo

IL SAPORE DELLE NOSTRE COLLINE IN UN BICCHIERE

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
REG. ISOLA, TEL. 0142-488.138 FAX. 0142-488007
ROSIGNANO M.TO (AL)
i nostri vini
VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
«Vejo» Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. 7/97)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)
VINI SELEZIONE
«Ariana» grignolino del Monf. Cas. D.O.C.
«Bric» Piemonte Cortese selezionato D.O.C.
«Arbi» Monferrato Freisa selezionato D.O.C.
«Infernot» Barbera del Monferrato selezionato D.O.C.
VINI DA TAVOLA
ROSSI-BIANCHI
Barbesino
Bianco Val Ghenza
Rosato Val Ghenza
Monna Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Brut spumanti
Grappa Classica
PRENOTA OGGI IL TUO VINO PER BRINDARE AL 2000
ORARIO:
DAL LUNEDI' AL [illegible]
ORE 8-12/14-18
DOMENICA MATT. 9-12,30
VENDITA DIRETTA VINO SFUSO E IMBOTTIGLIATO
Degustazione aperitivo gratis!

Le agevolazioni per i biellesi con i nuovi servizi organizzati dall'Asl

Esami, prenotazioni più facili

Dal 1° luglio nuovi reparti «in rete»

BIELLA. Dal primo luglio diventeranno più semplici per gli utenti del servizio sanitario le prenotazioni dei servizi ambulatoriali. L'Asl 12, che ha conglobato le Usl 47 e di Biella e Cossato, ha infatti esteso il servizio di prenotazione ad alcuni nuovi reparti.

La «novità» evita ai cittadini inutili code, non riduce certo i tempi attesa che restano nella maggior parte dei casi molto lunghi.

Ecco la mappa delle possibilità di prenotazioni predisposta dall'Asl a partire dal 1° luglio.

Reparti. Le prenotazioni ambulatoriali sono possibili per i seguenti reparti: pneumologia, neurologia, dermatologia, geriatria-angiologia, radiologia, medicina generale A.

Dove. Nelle sedi di distretto, vale a dire all'ospedale di Biella e nella sede Asl di Cossato. Al poliambulatorio di via Facia di Cossato, e nelle farmacie convenzionate, che sono la quasi totalità di quelle presenti sul territorio. Inoltre singoli reparti a patto però che ricorrano alcune condizioni come ad esempio l'impegnativa del medico ospedaliero.

Elenco farmacie convenzionate.

Distretto di Biella; farmacia Savino, Andorno; Plantera, Benna; Bassotto, via Coda, Biella Chiavazza; Gambarova, via Italia 61, Biella; Masarone, via Cottolengo, Biella; Azario, via San Filippo, Biella; del Centro, Italia 23, Biella; Salestrini, via Pietro Micca, Biella; Servo, via Italia 11, Biella; San Paolo, via Torino, Biella; Piantino, piazza Cossato, Biella; Marinoni, piazza Cisterna, Biella Piazzo; Ravetti, via Gamba, Biella Chiavazza; Salucci, via Ogliaro, Biella Pavignano; Cagna, via Oropa, Biella Cossila; Trabaldo Togna, via Ivrea, Biella; Comunale, via Rosselli, Biella; Robiolio, Candelo; Borsoi, Cavaglià; Platini, Verrione; Alice, Donato; Pisani, Gaglianico; Zanotti, Graglia; Centrale, Mongrando; Gallina, Mongrando Curanuova; Bottasso, Netro; Toso, Occhieppo Inferiore; Ferraris, Pollone; Berardi, Ponderano; Amadori, Pralungo; Marzia, Quittengo (Balma); Caccia, Ronco; Valeggia, Sagliano; Rusconi, Salussola; Pongiluppi, Sandigliano; Cerutti, Sordevolo; Pozzi,Tollegno; Ruffino, Viverone; Ponghetti, Zubiena.

Distretto di Cossato: Del Conte, Bioglio; Bobba, Brusnengo; San Raffaele, via Marconi, Cossato; Viana, via Mazzini, Cossato; Frioletto, via Garibaldi, Cossato; Lodigiani, Lessona; Rosario, Masserano; Zeno, Mosso S. Maria; Boccia, Mottalciata; Ferracin, Pettinengo; Boglio, Quaregna; Seva, Roasio; Bellucci, Strona; Roilone, Trivero Ponzone; Guelpa, Trivero; Conti, Vegliomosso; Corbellini, Valle Mosso; Clivati, Croce Mosso; Dolcino, Valle San Nicolao; Stanchieri, Vigliano; Rolando, Vigliano; Taranto, Castelletto Cervo; Gamalero, Soprana. **[m. p.]**

La possibilità di prenotazione degli esami in farmacia è un'importante conquista «strappata» al servizio sanitario pubblico. Ora l'Asl apporta ulteriori migliorie aggiungendo all'elenco altri reparti

Forte

Merce rubata all'Ipercoop nella carrozzina del

Nella carrozzina con il suo bimbo di appena mesi aveva nascosto biancheria e indumenti vari per un valore di oltre milione. Ma il suo fare sospetto gli scaffali dell'Ipercoop ha in allarme il personale di sorveglianza che ha avvisato la polizia. Così la refurtiva stata trovata e I. G. anni, Cavaglià, è stata deata. L'hanno invece fatta franca i ledri che l'altra tina hanno preso di mira il negozio di abbigliamenti Sistem di via Volpi: dopo forzato la porta d'ingresso, hanno portato via polo, jeans, costumi da bagno. **[f. p.]**

Cronaca

Denunciato, sull'auto da lancio

Fermato per un controllo, i carabinieri hanno trovato sulla Lancia Thema di Vincenzo D. P., 39 anni, Borgosesia, tre coltelli da lancio la lama di 18 cm. di tipo proibito. L'uomo è stato denunciato. **[f. p.]**

Associazioni

di Rotaract venerdì la premiazione

La premiazione della quarta edizione della borsa di studio intitolata Barbara Metallo e istituita dal Rotaract, si terrà venerdì 26, alle 20, al Circolo Sociale. tema proposto era l'antico Egitto e sono giunti alla commissione giudicatrice circa 50 elaborati. La cerimonia di premiazione sarà preceduta da un incontro conviviale un intervento dell'avvocato Vittorangelo Croce. **[r. mo.]**

Le segnalazioni «La mia città»

Un filo diretto con i biellesi

Domani «La mia città» pubblicherà le nuove segnalazioni giunte in redazione in questi ultimi giorni. Com'è nello spirito, la rubrica diventando giorno dopo giorno uno spazio al servizio del cittadino per raccogliere i problemi che quotidiano, proponendosi come una sorta di centrale di segnalazioni globali, dal traffico all'arredo urbano, dai problemi del commercio a quelli dei trasporti, dalla cultura allo sport.

La prima puntata della rubrica ha subito in evidenza un aspetto: i biellesi sono molto attenti al problema della viabilità. La strada per Tollegno è un emblematico nella storia amministrativa recente, centro di un lungo dibattito che, come si è visto dalle segnalazioni giunte in redazione, è aperto. La nostra segreteria telefonica ha raccolto testimonianze che sollevano altri problemi di viabilità, ma he di arredo urbano.

La rubrica ha simboli la porta della Torrazza, nel medioevale rione Piazzo il battistero romanico. Due simboli che vanno oltre i confini capoluogo che «aprono» la rubrica a tutto il territorio provinciale. Attendiamo quindi segnalazioni dai grandi e dai piccoli centri della provincia: ogni paese è una «città», ogni paese ha suoi problemi, grandi o piccoli, da segnalare. Così «la mia città» potrà diventare «la nostra provincia». **[r. b.]**

COME

015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

015/252 23.79
Sempre in funzione
Testi oltre le 10 righe

Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - **LA MIA CITTA'** - via Repubblica 29, 13900 Biella».

Come cambieranno prezzi e stipendi

Nuova puntata alla scoperta della moneta unica europea, la valuta che gradualmente sostituirà la lira. L'iniziativa è curata dalla Prefettura attraverso il Comitato provinciale per l'Euro: un gruppo di esperti in grado di spiegare come cambierà la nostra vita con la moneta unica e di rispondere a tutte le domande che la gente si pone in questi giorni.

IN questa fase transitoria una delle domande che più frequentemente si pongono i cittadini italiani riguarda l'influenza che l'introduzione dell'Euro potrà sul potere d'acquisto della moneta.

Con questa espressione, si indica la qualità di beni servizi che è possibile acquistare con l'unità monetaria: per questo motivo, tale valore è inversamente proporzionale a livello medio generale dei prezzi e si riduce quando quest'ultimo tende ad aumentare.

La preoccupazione che passaggio alla nuova moneta unica causa di abbassamento del livello del reddito reale delle famiglie non ha quindi fondamento.

Tutte le entità che ci sono espresse in lire (lo stipendio, i risparmi, il patrimonio, ecc.) verranno unicamente denominate nella nuova valuta europea, attraverso una semplice operazione di conversione.

Non vi sarà pertanto perdita potere d'acquisto, perché la variazione che interverrà nei redditi posseduti verrà registrata, nella stessa misura, anche prezzi dei beni e dei servizi, mantenendo in questo modo invariato il valore del denaro in termini reali.

L'unico elemento che potrebbe influire, anche in misura non molto rilevante, sul potere d'acquisto della moneta è rappresentato dagli arrotondamenti che necessariamente dooperati all'atto della conversione Lira-Euro.

Per questo motivo, allo scopo di tutelare consumatori e risparmiatori, sono state stabilite precise regole di conversione, onde evitare che il semplice cambiamento dell'unità di misura monetaria possa essere la causa di perdite in termini reali.

Da ultimo può affermare che il passaggio ad una valuta più forte e stabile come l'Euro potrà persino influire positivamente sul potere d'acquisto della moneta; l'impegno derivante dal rispetto criteri di convergenza fissati dal Trattato di Maastricht determinerà infatti tasso di inflazione di livello generalmente più basso rispetto a quello degli passati e pertanto i redditi in termini reali potranno addirittura avvantaggiarsene.

Maria Paola Cometti

Il prefetto Pietro Troiano

Proteste a Chiavazza, ma l'impianto è sotto sequestro e non si può intervenire

Perazzone, dopo il rogo le proteste

Fumi e puzza si sprigionano dall'azienda bruciata

BIELLA. «Non sappiamo più hi rivolgerci. Le lettere e le petizioni mandate al prefetto, al sindaco, all'Asl, non hanno dato esito: quell'odore acre ci costringe stare tappati in casa da ormai un mese». La protesta della decina di famiglie che abitano in via Milano via De Stefanis, nei pressi della sfilacciatura Perazzone andata fuoco nel maggio scorso. Il rogo, che impegnò per una notte una cinquantina di uomini, tra carabinieri, uomini della Guardia di Finanza, agenti di Polizia, volontari e vigili fuoco, distrusse i sei magazzini circa 100 mila quintali di filato.

Il problema dal fatto che il lavoro spegnimento tutt'altro che finito. Si sviluppano in continuazione focolai, che costringono i vigili fuoco a continui interventi. Mentre non hanno mai potuto procedere all'intervento risolutivo con lo smassamento di tutte le macerie, le indagini in corso sull'incendio.

Dai focolai sprigiona un fumo acre, che rende l'aria irrespirabile: «La situazione, forse anche del caldo che aumenta, è diventata ormai insopportabile», spiega Ester Becchia Bertagnolio, dirimpettaia dell'azienda bruciata, tra i tanti che da mesi continuano protestare inutilmente. Tra le persone maggiormente colpite anche una giovane sposa incinta di sette mesi: «Porte finestre sono sempre chiuse, ma non basta a fermare il cattivo odore che toglie il respiro», spiega Serena Bossola Marongiu, che aggiunge: «La risposta che abbiamo avuto è che la fabbrica sotto sequestro e l'autorità giudiziaria non consente di effettuare la bonifica». «Purtroppo - spiega il titolare dell'azienda - questa situazione coinvolge anche mia madre mia nonna, che abitano a due passi ma, soprattutto, sta creando ulteriori danni anche alla fabbrica, di cui tutto, macchinari compresi, sequestro, con i miei 12 dipendenti casa». **[f. p.]**

Nella foto di Michelatti l'intervento dei vigili fuoco a Chiavazza durante il rogo alla sfilacciatura «Perazzone». Le fiamme distrussero un ingente quantitativo di filato

AL GIORNALE

Cancro, una che coinvolge tutti

Il professor Umberto Veronesi ha richiamato l'attenzione sul fatto che il 1998 può l'anno speranze per combattere cancro. Le ricerche scientifiche in corso stanno compiendo passi in avanti significativi, e proprio in questi mesi diffuse notizie incoraggianti.

Il problema è indubbiamente grave: ogni anno nel mondo si registrano 10 milioni di colpiti da questa patologia. questo secolo più di 600 milioni le persone che si ammalate di tumore. I modi combattere questa terribile malattia sono la scoperta di nuove terapie e la prevenzio- Se si pensa che l'80-90 per cento dei tumori è causato dagli stili di vita (fumo principalmente, alcool, cattive alimentazione, inquinamento di ogni tipo ecc.) si capisce che la prevenzione è fondamentale. Certo non è facile cambiare stili di vita. Purtroppo si assiste ad un aumento di fumatori, donne giovani.

Per diminuire la mortalità, che in Italia conta 170 mila decessi all'anno, le diagnosi precoci costituiscono un fattore primario: necessario scoprire il tumore al suo inizio per poterlo curare in tempo.

Nel campo delle diagnosi precoci, attraverso i programmi promossi dal Fondo Edo Tempia in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e l'ospedale, il Biellese in prima fila in Italia, con 143 mila esami effettuati in pochi anni. Il Fondo Edo Tempia, per effettuare questa campagna impegna un suo staff specializzato di 24 persone: medici, infermiere, tecniche di laboratorio, personale amministrativo, psicologi, che lavorano tempo pieno dal lunedì al venerdì. Utilizza per gli esami sul territorio «porta a porta» ambulatori mobili che diventeranno cinque fino a giugno. In sostanza la lotta contro il cancro costa cara, ma vita ha prezzo: è una lotta che coinvolge tutti. E' una sfida che continua, una sfida possibile mettono in campo tutte le risorse scientifiche, mediche-sanitarie, finanziarie.

Elvo Tempia, Biella

NUMERI UTILI

. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.956
Cossato: . 015/922.123.

PRONTO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: 015/922.

REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

(ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Ma- 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI

Farmacia Dr. Rolando (San Paolo), v. Torino 59, . 015/849.50.22. Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.88.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Sona 6, tel. 015/256.24.73.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.08.

Dr. Dolcino, via Chiesa 29, tel 015/74.31.38.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

DA NON PERDERE

Biella

Una festa ai giardini

Domenica festa in centro, con «Biella shopping e... giocando tra il . Ai giardini pubblici Zumaglini ci sarà spazio per gli antichi mestieri, dal fabbro al falegname. Ma la festa sarà anche per i bambini per i quali a disposizione un castello gonfiabile, mentre gli adulti avranno la possibilità di provare la loro abilità cavalcando un toro meccanico. La manifestazione ha in programma una seconda puntata il prossimo week end e avrà per tema «Aspettando il rally della Lana» e in via La Marmora offrirà mini-pista di go kart.

Cossila

Con gli alpini al Mucrone

Gli alpini Cossila San Grato si ritrovano domani per salire lago del Mucrone e ricordare i Caduti di tutte le guerre. Celebrerà la m il rettore Santuario di Oropa, don Ravinale; seguirà un pranzo alpino alla tavola calda. Agevolazioni alla funivia.

Ieri un processo legato alla «truffa delle coop»

Pagò elettrodomestici con un assegno a vuoto

BIELLA. Le cooperative di servizio che assicuravano tra l'altro la pulizia di palazzo di giustizia erano finite nel mirino della magistratura fu abbastanza facile, presentandosi con quelle credenziali, dalla ditta Mosca elettrodomestici per 4 milioni e 200 mila lire. Peccato che l'assegno, tratto sul conto della cooperativa, fosse poi risultato scoperto. A più di sei anni di distanza la curiosa vicenda è giunta al suo epilogo giudiziario. Uno degli imputati, Fabrizio Gianella, 37 anni, di Cossato, aveva già chiuso il conto con la giustizia patteggiando una condanna a dieci mesi.

Ieri il secondo imputato, Remo Dimastropietro, 47 anni, Biella, è stato accompagnato in aula dai carabinieri. Caduta l'accusa di truffa, è rimasta quella di emissione di assegni vuoto per cui è condannato a 5 mesi. Assolto invece dall'accusa di ricettazione per possesso di un timbro di una banca che era stato sequestrato in una perquisizione legata al blitz contro le cooperative, cusate appunto di «truccare» i concorsi, fabbricando credenziali fasulle. **[m. p.]**

L'ingresso del tribunale

Il paese fu duramente colpito nel 1994: gli ultimi progetti in cantiere

Una drammatica immagine di Mongrando con le case assediate dall'acqua durante l'alluvione che nel 1994 sconvolse il Piemonte. Il territorio comunale registrò i maggiori danni ad abitazioni strade e ponti in tutto il Biellese

Per garantire lavori definitivi sono stati spesi 20 miliardi

Mongrando, stop alle alluvioni

Il Comune completa le opere di sicurezza

MONGRANDO. Sta avviandosi alla fase finale l'opera di ripristino nel territorio di Mongrando, colpito duramente dall'alluvione del 4 novembre '94. Sistemati gli alvei dei quattro torrenti (Viona, Tenerello, Ingagna e Elvo) che avevano sconvolto il territorio, ricostruiti i ponti, si passa alla fase di consolidamento di alcune zone colpite dalle frane. Nei giorni scorsi il Comune ha fatto partire le lettere di invito alla gara d'appalto per la sistemazione delle pendici della Borgo San Lorenzo-Caresane. Il progetto prevede la sistemazione della declivio fra il Borgo San Lorenzo e il Rio Tenerello. L'alluvione aveva spazzato via la «Strada della Cerchia» e messo in pericolo la dozzina di abitazioni che si trovano in cima. Per l'intervento è prevista una spesa di 1 miliardo e 600 milioni. La collina sarà quasi completamente ricostruita, con gradonate di terra armata e un muro di contenimento sostenuto da palificazione trasversa a ridosso delle case in pericolo. Una pista consentirà il controllo costante della zona. La gara è aperta fino al 30 giugno.

Nel corso dell'ultima riunione di consiglio l'amministrazione ha approvato opere analoghe per la frazione Tana dove il torrente Viona arrecò i pericoli più gravi costringendo numerose famiglie ad abbandonare per precauzione le abitazioni. Anche qui verrà in pratica «risistemata» la collina sconvoltadall'alluvione. Il progetto, per il quale è prevista una spesa di 800 milioni, sarò inviato al «gruppo di lavoro» di Torino per la fattibilità, dopo di che si andrà alla gara d'appalto.

«L'alluvione del '94 ha messo a nudo una serie di problemi idrogeologici che erano aperti da tempo - dice il sindaco Massimo Guabello -. Va detto però che in questo lo Stato e la Regione hanno risposto bene. Complessivamente sono stati aperti cantieri per quasi 20 miliardi». I lavori per Borgo San Lorenzo inizieranno a settembre, quelli su frazione Tana a novembre. [d. sa.]

è una iniziativa dei concessionari **Benelli**

Donato Motor
Cossato (BI)
tel. 015/922594

Pozza Marino
Biella
tel. 015/403015

Pastore Loris
Cavaglià (Vc)
tel. 0161/96016

Ma sarà la Genzianella, stasera, ad aprire la festa patronale

La Taurinense in concerto

Al santuario di S. Giovanni, domani

CAMPIGLIA CERVO. Fine settimana di festeggiamenti al Santuario di San Giovanni d'Andorno dove verrà celebrata la natività del patrono due giorni di iniziative. Oggi alle 17 sarà officiata la messa cui seguirà, alle 21, un concerto del coro «La Genzianella» di ritorno dalla fortunata tournée in Canada. Domenica 21 giugno, alle 11, la messa sarà celebrata monsignor Tarcisio Bertone, già arcivescovo di Vercelli.

Nel pomeriggio, alle 15,30 è prevista la tradizionale benedizione dei bambini. Seguirà alle 18, dopo la funzione, un concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Nel pomeriggio nel piazzale antistante il Santuario saranno esposti banchetti con prodotti e piatti tipici dell'alta valle, articoli d'artigianato il cui ricavato contribuirà a sostenere le opere di restauro e mantenimento del complesso.

Sarà inoltre possibile visitare la biblioteca recentemente inaugurata. «Ogni giorno, ma in particolare nelle ricorrenze festive, cerchiamo l'amministrazione del Santuario ed io - commenta il rettore canonico Giovanni Saino - di curare, dare smalto e significato alle celebrazioni, persuasi dalle grandi tradizioni che il Santuario rappresenta; conservando noi contemporanei la valenza e la bellezza che i nostri padri ci hanno lasciato in dono».

Mercoledì 24 giugno in occasione della festa liturgica della natività di Giovanni Battista, la funzione delle 11 sarà celebrata da monsignor Giustetti. Il 12 luglio invece una troupe della Rai trasmetterà in diretta la celebrazione della [r. mo.]

Sarà la fanfara della brigata Taurinense (nella foto) il secondo complesso musicale ospite del santuario di San Giovanni: si esibirà domani mentre stasera l'ospite è il coro Genzianella

L'altra sera

In due tentano di rapinare il benzinaio

GAGLIANICO. La polizia sta indagando su una rapina avvenuta l'altra sera in un distributore. In due, con il volto nascosto da calze da donna, hanno affrontato il benzinaio, C. D. B., 36 anni residente a Cambiurzano. L'uomo, che stava sostituendo l'olio all'auto di una cliente, sarebbe stato minacciato, secondo alcune testimonianze raccolte dagli agenti, con un oggetto capace di produrre scariche elettriche.

«Dacci l'incasso», hanno intimato i due al benzinaio. Ma C. D. B. non si è lasciato impressionare e, chiedendo aiuto con quanto fiato in gola si è messo a correre per cercare un telefono e dare l'allarme.

La reazione ha sorpreso i rapinatori che, prima di fuggire (su una Ford Ka risultata rubata), si sono fatti consegnare dalla donna la borsetta: nel portafoglio c'erano circa 180 mila lire. [f. p.]

Gli amministratori studiano nuovi servizi

GAGLIANICO. I problemi degli anziani al centro di un'inchiesta promossa dall'assessorato alle politiche sociali: Francesco Bozzonetti ha «inventato» una ricerca inviando un questionario a tutte le persone che hanno superato i 75 anni. Il sondaggio è stato presentato l'altra sera durante una conferenza-dibattito all'auditorium comunale (nella foto Micheletti i relatori). Il tema dell'incontro: come valorizzare le strutture esistenti (da un anno è sul tappeto il problema di integrare l'azione parrocchiale per dare una soluzione al problema degli anziani non autosufficienti) e come crearne di nuove. [m. p.]

OGGI, I **CERTIFICATI DI DEPOSITO BIVERBANCA** VI OFFRONO UNA REDDITIVITA' COMPETITIVA, E VI FANNO PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI **UNA FANTASTICA CROCIERA** PER DUE SULLE PIU' BELLE ROTTE DEL MEDITERRANEO.

Il 1998 sarà un anno sicuramente vantaggioso per chi investe con Biverbanca. Per chi rinnova o sottoscrive i nostri Certificati di Deposito, c'è l'opportunità di orientare il proprio investimento su una gamma di Certificati particolarmente competitivi, diversificati per dare redditività e sicurezza al vostro risparmio. In più, il vostro investimento potrebbe dare frutti eccezionali ad agosto: sarete sorteggiati, e potrete vincere una crociera valida per due persone, verso le più belle spiagge del Mediterraneo. Scegliete i Certificati di Deposito Biverbanca. Il vostro investimento potrebbe portarvi lontano.

BIVERBANCA
CASSE DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

I tassi informativi annuali previsti dalla legge n. 154 del 17/2/1992, in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, sono disponibili presso le Dipendenze di Biverbanca

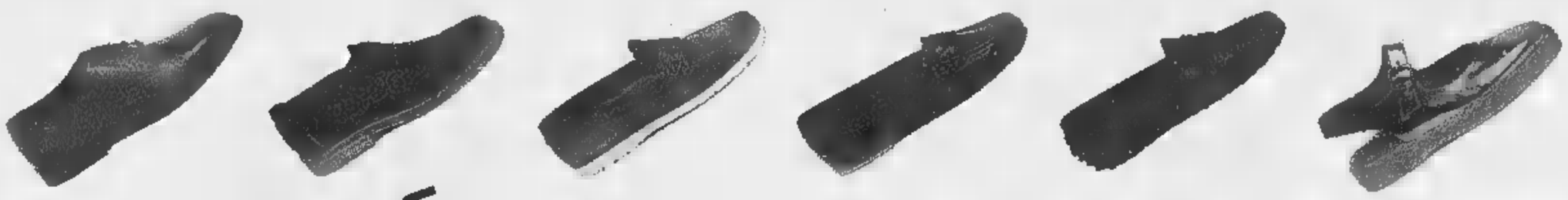
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

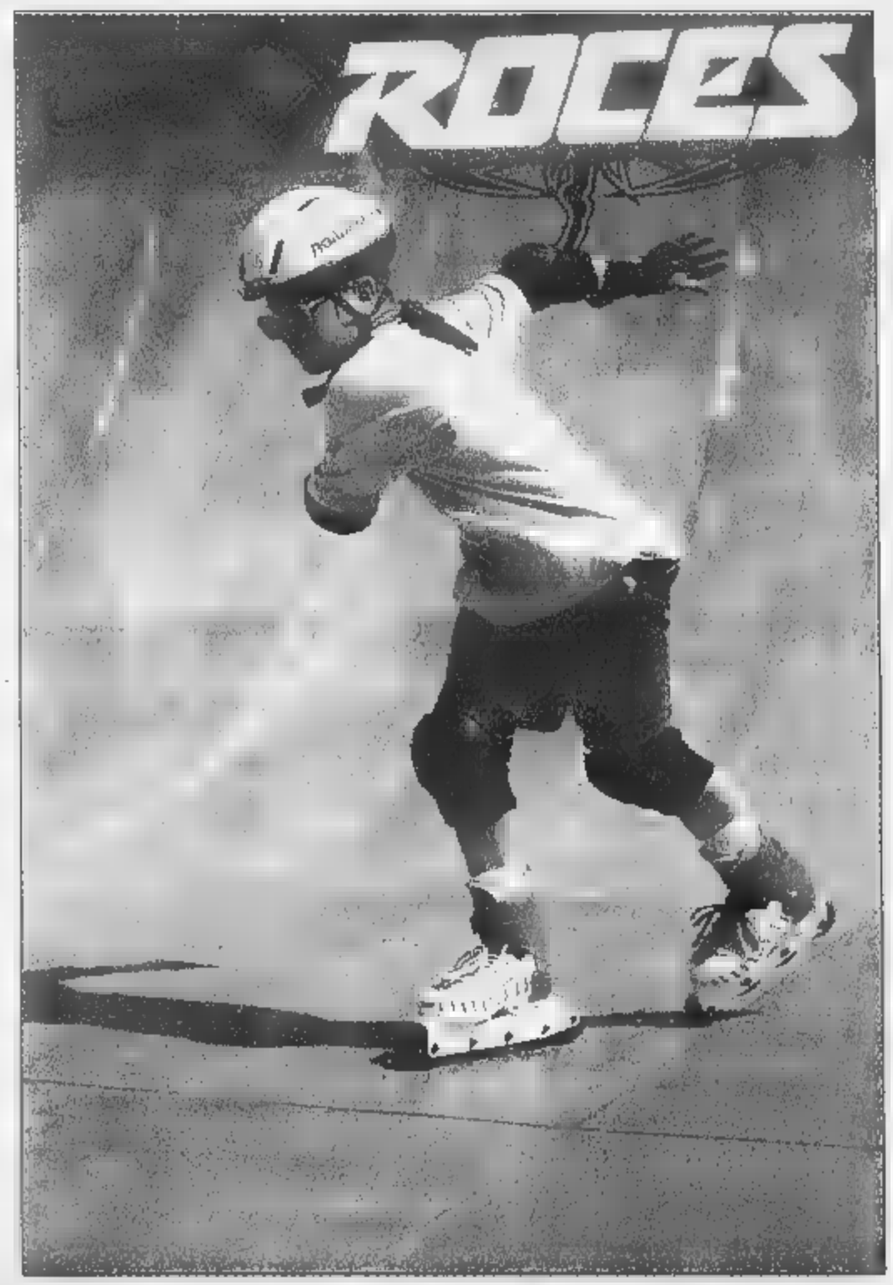
TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



Calzature
Pelletterie
Valigie



Il miglior premio di fine scuola

TEMPO LIBERO "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Varallo, domani «Valsesia in costume» apre la prima settimana di spettacoli

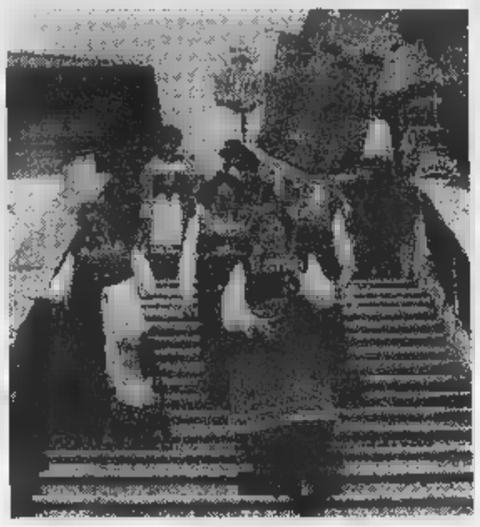
Folkestate, si alza il sipario

A Gattinara oggi è il giorno della magia

VARALLO. Primo appuntamento con «Folkestate 1998», domani, con una delle rassegne più tradizionali: si ripete a Varallo la settima edizione di «Valsesia in costume», che sin dal mattino riunirà le Pro loco dei Comuni dell'alta valle in un suggestivo raduno. Alla festa sarà presente anche il gruppo «Sakartvelo», proveniente dalla Georgia, nella prima una lunga serie di esibizioni che lo porterà nei prossimi giorni a toccare diverse località turistiche della provincia.

Il ritrovo dei partecipanti a «Valsesia in costume» è fissato per le 10.15 in piazza Vittorio Emanuele; al termine della messa, nella sede della Comunità montana ci sarà l'incontro con le autorità. Nel pomeriggio, alle 14.30 dal ponte Antonini sul torrente Mastallone, avvio del corteo che raggiungerà piazza Vittorio per il culmine della manifestazione folcloristica con la presentazione dei costumi. Saranno presenti anche le bande musicali «Città Varallo» e Santa Cecilia di Gravellona Toce. Il gruppo «Sakartvelo», composto da una cinquantina di elementi, sarà poi lunedì Prato Sesia, martedì a Piode (alle 17) Scopello (21), mercoledì Borgosesia in piazza Garibaldi, domenica ad Alagna per la chiusura di «Folkestate».

Intanto oggi si celebra l'arrivo del solstizio d'estate a Gattinara con il fascino della magia di cartomanti ed indovini che nel tardo pomeriggio si aggiungeranno agli artigiani già attivi i loro antichi mestieri, dal mattino alle 10, in piazza Italia e nei dintorni.



A Varallo domani torna «Valsesia in costume» (ecco una immagine della passata edizione mentre pomeriggio Gattinara sono di maghi)

L'organizzazione è del Comitato «Le botteghe del Centro» che animano con manifestazioni sempre differenti un weekend per ciascun mese. Questa di giugno ha come etichetta «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... un po' di magia».

Lungo i corsi del centro storico gattinarese, dalle 10, appariranno fabbri che arcaiche tecniche di lavorazione, intagliatori e scultori che plasmano il legno, soffiatori di vetro, puncettaie dell'Alta Valsesia ricamatrici al tombolo, artigiani che usano la pietra ollare per fabbricare utensili, artisti che decorano uova di struzzo, ceramisti e collezionisti di bambole porcellana.

Dalle 17 in poi, i quattro angoli della piazza principale si trasformeranno in «zona magi- accogliendo chiaroveggenti e maghi. Ci saranno Silvana, cartomante e grafologa, il cartomante Daniele ed il giovane chiromante Livio. Quest'ultimo per necessità di lavoro dovrà «operare» all'incrocio due strade. Arriverà anche una medium che vuole rimanere in incognito, per ragioni comprensibilmente misteriose.

Nella giornata potranno visitare le caratteristiche cantine gattinaresi, prenotandosi alla «Bottega del vino» (0163. 834.070). Oppure si potrà fare un sopralluogo alla cinquecentesca sede della «Culturale» (0163.833.282).

Alle 20,30 a Villa Paolotti si terrà un convivio specialità tradizionali innaffiate da abbondante vino locale.

A cura Barberis Paolo

INNOVAHOTEL

Arcigola Slow Food

con il patrocinio di:
Provincia di Torino
ATL Canavese Valli di Lanzo

Convegno
"Turismo, enogastronomia e ricettività, un nuovo modello di sviluppo"

Enogastronomia
Le dispense golose: cosa mettere

Piatti tipici
"La tradizione Canavesana"
Ogni giorno un piatto tipico e un bicchiere di vino DOC (gratuiti) gratuitamente a tutti i visitatori
"Fromage et boudin de la vallée"
Plateau di formaggi e salumi valdostani
"Duja & Company" Tagliere di salumi vercellesi

L'Enoteca dell'Altro Piemonte
Selezione dei migliori vini DOC

Mostra fotografica
"Ieri, oggi e domani"
Il meglio dell'offerta turistica Canavesana

L'ALTRO PIEMONTE
Cosa si cucina:
ore 20.30 (su prenotazione)
Venerdì 19
"Riso, e salame": La cucina vercellese
Sabato 20
Convivio di Re Arduino: La cucina medioevale in Canavese
Domenica 21
Cena canavesana, a cura dei "Ristoranti della Tradizione"
Laboratori del gusto
ore 17.30 (su prenotazione)
Venerdì 19
"Vin, Lard e Dujia"
Sabato 20
"Formaggi e torme d'alpeggio"
Domenica 21
"Le delizie sparite del Canavese"

Castello di San Giorgio
19-21 Giugno '98
CASTELLO DI S. GIORGIO
San Giorgio Canavese (TO)
Ingresso L. 20.000
ORARI
Venerdì 19 dalle ore 17 alle ore 24
Sabato 20 dalle ore 11 alle ore 24
Domenica 21 dalle ore 11 alle ore 23

IN [illegible]

Gattinara

Ruba un bilancino in oreficeria, denunciato

Identificato come l'autore furto in negozio Gattinara, un uomo denunciato dai carabinieri. M.M., 36 anni, si era impossessato di un bilancino di precisione del valore di circa 300 mila lire oreficeria Gozzi di corso Garibaldi. [p. q.]

Vercelli

«Bingo abusivo», slitta l'udienza in pretura

Mattinata di rinvii, ieri in pretura. Tra le altre cause, è slittata al 7 luglio del '99 anche l'udienza per il «Bingo clandestino»: un venditore ambulante di anni, Aldo Micillo, e la moglie, Maria Spitale, accusati (in base ad una legge dell'89) di aver esercitato abusivamente un gioco, numeri e cartelle, legato alle estrazioni «ufficiali» del Lotto. All'uomo, che è difeso dai legali Corsaro e Binelli, la Squadra mobile sequestrò alcune schedine. [r. s.]

Vercelli

Il Pronto veterinario privato

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato, a cui ci si potrà rivolgere per le urgenze: 0330/203.356. Il servizio è attivo dalle 14 di oggi alle 22 di domani. [d. b.]

Alta Valsesia

Per gli alpini due giorni di festeggiamenti

I gruppi alpini di Campertogno, Mollia e Rassa festeggiano nel fine settimana il 65° anniversario della costituzione. Questa sera (alle 21 Rassa) esibizione del «Alpin dal Rosa», domani il ritrovo alle 10 a Campertogno con la presenza della Fanfara Taurinense, omaggio Caduti, messa e rancio alpino. [p. q.]

Serravalle

Giovedì visite dermatologiche gratuite

La sezione di della Lega tumori promuove per giovedì 25 un esame dermatologico gratuito per il controllo dei nei. La visita avrà luogo alle 16.30 nel poliambulatorio. Gli interessati possono rivolgersi alla fiduciaria Monica Mazzolari, tel. 469.645. [p. q.]

Proposta dei sindaci della Bassa Vercellese

«Creiamo a Leri l'area industriale»

Un gruppo di sindaci ha redatto un ipotesi protocollo d'intesa sullo sviluppo occupazionale dei Comuni della Bassa Vercellese, che qualche anno registrano un calo preoccupante dell'offerta di lavoro. Alessandro Serra, neo primo cittadino di Trino, aveva anticipato la sua intenzione di contattare i colleghi in qualche modo interessati alla realizzazione di un'area industriale a Leri, l'obiettivo di preparare un documento da spedire in Provincia, prima dell'inaugurazione ufficiale della Centrale ciclo combinato che si terrà martedì 23 giugno.

I primi cittadini di Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Livorno Ferraris, Palazzolo, Ronsecco, Tricerro e Trino, hanno fatto quindi il primo passo ufficiale verso l'individuazione di un area attrezzata comune (Leri appunto), per lo sviluppo industriale dei bacini amministrati, in modo da attirare finanziamenti pubblici e privati, indirizzati allo sviluppo complessivo territorio.

Si sono impegnati altresì a «promuovere in modo coordinato tutte le iniziative finalizzate a perseguire tale obiettivo con una equilibrata ricaduta dei benefici sociali economici». Naturalmente necessario il preventivo impegno dell'Enel mettere a disposizione l'area (quella di sua proprietà inutilizzata per la costruzione della Centrale) costi competitivi e in tempi ristretti e a fornire i servizi energetici a prezzi non mercato (l'energia elettrica non avrebbe spese di trasporto e costerebbe di meno) per favorire l'insediamento di complessi industriali.

Il progetto ha inoltre l'esigenza riscontrare il contributo del sindacato, per la disponibilità alla stipula di contratti d'area; dell'Unione industriale, Nordind Camera commercio, per contatti con eventuali soggetti d'impresa e per quanto necessario alla progettazione sull'area; della task force, del Ministeri del lavoro industria, Itainvest, per ricerche e finanziamenti. [r. co.]

TECHNOCASA
RETE IN FRANCHISING
CERCHI LAVORO?
AFFILIATI:
STUDIO BIELLA
VIA REPUBBLICA 14
TEL. 015/34458
STUDIO TRIVERO D.I.
FRAZ. PONZONE
TEL. 015/7388248
Ti offrono un'opportunità
Se sei diplomato o laureato, dotato di entusiasmo e determinazione e vuoi diventare professionista serio e stimato, entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA
Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Oggi entra in servizio l'ultimo nato gli «alberghi» del Cai

Rifugi, oggi apre il «Carestia»

Situato in Val Vogna conta su trenta posti letto

RIVA VALDOBBIA. Primo giorno di apertura, oggi, per il rifugio Abate Carestia, in Val Vogna, lungo l'itinerario del Corno Bianco. La capanna, a 2.201 metri in buona posizione panoramica e punto di partenza per escursioni, manterrà per tutto il mese un'apertura limitata ai fine settimana, che a luglio ed agosto diventerà quotidiana; a settembre tornerà la disponibilità nei soli weekend.

Il «Carestia» è l'ultimo nato fra i rifugi alpini della sezione di Varallo del Club alpino, essendo completamente ri- appena tre anni fa, sulla preesistente baita dell'alpeggio. Trenta i posti letto, la capanna è dotata di bar, ristorante, energia elettrica, servizi e docce con acqua fredda e calda. Il «Carestia» è raggiungibile dalla frazione Cà di Janzo di Riva Valdobbia, con un cammino di due ore; dal rifugio, ampia possibilità di escursioni e traversate: attraverso l'Alpe Riscuolo ai laghi Bianco (2.332 metri) Nero (2.672 m.), al Corno Bianco (3.320 m.) attraverso il passo dell'Artemisia, all'ospizio Sottile il passo dell'Alpetto, all'Alpe Larecchio, sino all'impegnativa «Alta via Tullio Vidoni» per escursionisti esperti.

E' inizia la stagione delle escursioni in montagna oggi in Val Vogna torna in servizio il rifugio Carestia

Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi alla sede varallese del Cai, 0163-51.530, e direttamente alla responsabile Laura Cravanzola, allo 0336-394.958.

Sono già aperti gli altri rifugi del Rosa: la Margherita, la Gnifetti e sino a ottobre per il «Pastore» all'Alpe Pile. [p. q.]

Ma era solo furto

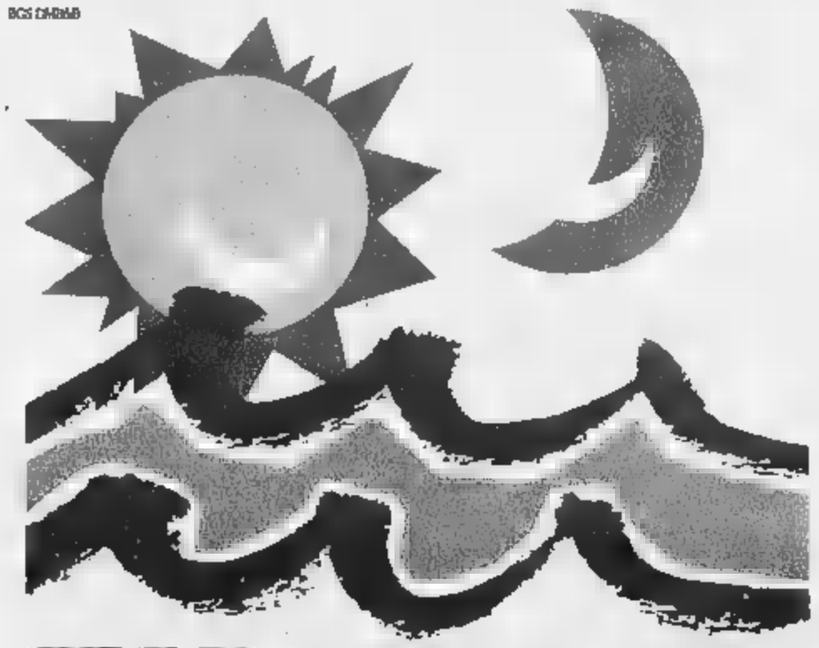
vogliono svaligiare la banca»

COSTANZANA. Si sveglia nel della notte, dà un'occhiata dalla finestra vede due giovani trafficare nei pressi della banca: credendo che volessero svaligiarla telefona al 112.

Quando i militari sul posto, i due sono fuggiti su Ford, ma il testimone ha preso nota della targa i carabinieri diramano le ricerche.

Nel si accerta che obiettivo dei due erano un paio di auto in sosta, alle quali era stata forzata la portiera: da una era rubato un giubbotto.

Poco dopo una «Volante» all'altezza di Larizzate intercetta la Ford: a bordo due vercellesi di 22 anni, M. M. al volante ed S. M. a fianco. Sono entrambi pregiudicati: provano neppure a negare di essere gli autori del raid di Costanzana perchè sul sedile posteriore gli agenti trovano giubbotto rubato, e scatta la denuncia per furto aggravato. [w. ca.]



TROSSI = INDUSTRIA & COMMERCIO

1

SPESSO LE GRANDI DECISIONI SI PRENDONO DAVANTI AD UN CAFFÈ

SABIB

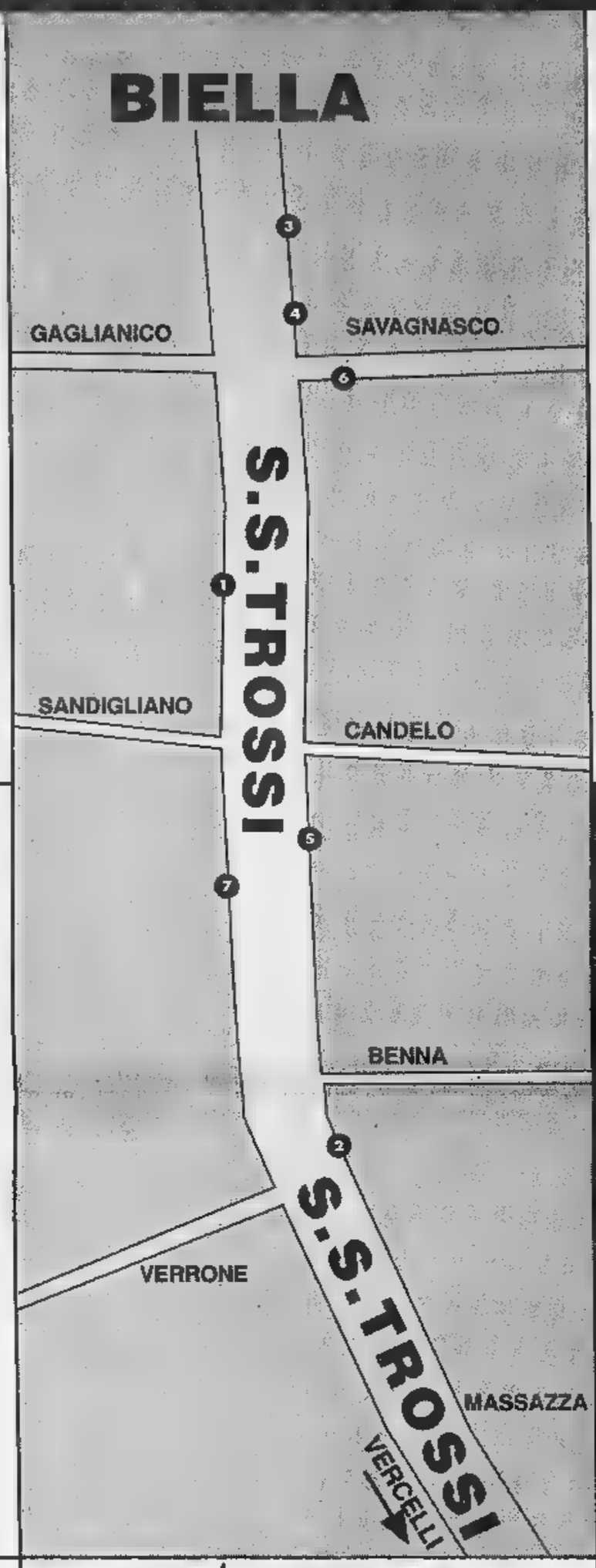
DISTRIBUTORI AUTOMATICI

SABIB srl - Via Cavour, 78
13894 GAGLIANICO (BI)
Tel. 015 2543078 - Fax 015 [illegible]
E-mail: sabib@gvo.it

3

GAETANO CARAMORI
attrezzature per autofficine
carrozzerie - elettrauto e
gommisti

GAGLIANICO (BI)
Via Cavour (S.S. Trossi)
Tel. 015 541853 - 543045
Fax 015 2544149



2

MERCATONE del TESSUTO

S.S. Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015 5822018/19
Orario: 9-12 • 15-19 - Chiuso lunedì mattino

3x2

su tutti gli scampoli e
SCONTISSIMI su tutto l'estivo

OFFERTE TENDAGGI
-30%

4

RISTORANTE PIZZERIA
CAVOUR
di Rosy ■ Alì Bernecoli

5

New Daily IVECO
Solido come una roccia.

Concessionaria Iveco dell'intera gamma stradale ■ cava-cantiere per le provincie di NOVARA - VERCELLI - VERBANIA - BIELLA

Sede: PARUZZARO (NO) - Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 - 538121 (5 linee) - Fax 0322 - 538320

Filiale: GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 119
Tel. 015 - 691845 ■ 2493022 - Fax 015 - 2493150
Magazzino 015 - 2493072

BORGO AGNELLO

6

SOCIETÁ COOPERATIVA GVO a.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE TELESALVALAVITA VIDEOFONICHE

ASSISTENZA DIURNE E NOTTURNE
DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

7

FIGLI DI E. FORZANI snc

ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI

POLICARBONATO
Macrolux

PANNELLI PRECOIBENTATI
ISOPACK

SOFFITTATURE - RIVESTIMENTI - GRIGLIATI
PLAFONIERE ILLUMINANTI - PAVIMENTI TECNICI SPRAELEVATI
PARETI ISOLANTI ■ ANTINCENDIO
PRODOTTI SPECIALI PER EDILIZIA E INDUSTRIA
PANNELLI ISOLANTI IN LAMIERA E POLIURETANO

GAGLIANICO - VIA CAVOUR 114 (S.S. TROSSI)
Tel. [illegible] - Telefax 015 692.040

A Vercelli le antiche leggende, tra danza e percussioni

Fascino d'Africa a teatro

Lunedì al Civico con «Kele-Kele»

VERCELLI. Il sipario del Civico si apre lunedì sera sulle suggestioni e sulle sfumature di ritmi afro. Sensazioni, spiritualità, fascino dell'amore perduto ■ poi, «Keke-Kele» (come annuncia il titolo), ovvero piano piano, il riavvicinamento, la ricongiunzione...

In scena ci sarà lo spettacolo del Teatro di Torino con la Kaidara Dance Company. «Kele-Kele» ■ ■■■ performance basata su paralleli di culture, ■■ ispirazioni di antiche leggende d'Africa le cui tematiche ■■■ state coreografate da Katina Genero, mentre le ritmiche si dipanano sulle melodie di canti della tradizione nera, che vengono eseguite dal Bruno Genero Percussioni Ensemble. E' la ■■■ Katina Genero a spiegare il ■■■ di «Kele-Kele»: «Così come abbiamo ascoltato queste leggende, così le raccontiamo, aggiungendo al tono della voce l'inevitabile inflessione del nostro animo...».

La Kaidara Dance Company è una creazione della stessa Katia ■■ Genero, concepita non come espressione esotica ma come linguaggio d'espressione artistica ■■ supera ogni frontiera. Genero attualmente dirige ■ Torino il Centro ritmi & danze afro e la scuola MamaDanse.

Un momento dello spettacolo «Kele-Kele», che verrà proposto lunedì ■ Civico

Bruno «Rose» Genero, leader dell'insieme e virtuoso di tamburo «djembè», è cresciuto alla scuola del percussionista notissimo in Africa Occidentale, Doudou N'Diye Rose, del quale ha voluto simbolicamente prendere il ■■■ Ha inciso l'album «Daby-Bà». Insegna in Francia, Italia e Belgio.

Il corpo ■ ballo è composto da Franca Aimone, Sonia Andolina, Simona Brunalli, Anna Maria Cristiano, Nella Eremita, Arnay Ferreiro e Magda Ricci. I musicisti sono Roberto Ballario, Stefano Festa, Bruno «Rose» Genero, Andrea Meda ■ Roger I Niang. Platea 25 mila; galleria 20 mila. Inizio alle 21.

Giovanni ■■■■■

Note nei paesi

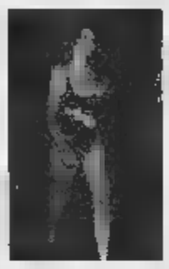
L'hinterland tra jazz e classica

Un week-end ■ musica nei centri dell'hinterland. A **Moncrivello**, questa sera, è in programma un concerto di tromba e pianoforte, con Francesco Tamiati ■ Fulvio Bottega: l'appuntamento, organizzato da Pro loco ■ Comune, ■ alle 21,15 nella parrocchiale di Sant'Eusebio. Domani sera, invece, ■ **Cigliano**, ■ tempo di jazz: in piazza Martiri la «Musica per il solstizio d'estate» ■ offerta ■■ quintetto Parodi, Rigon, Gibellini, Micheli ■ Castiglioni. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura, ■■■■ la Pro loco organizza (a partire dal 3 luglio) la quarta edizione di «Estate in piazza».

A **Caresana**, invece, sono il Comune ■ il Circolo «Il Delfino» ad organizzare il concerto (domani alle 16, nella chiesa ■ Santa Caterina) per ricordare don Giorgio Bertolone: figura di sacerdote attivissimo, scomparso prematuramente, che si dedicò molto ai giovani. «L'appuntamento - spiega Sergio Cavagliano, presidente de "Il Delfino" - propone ottima musica, eseguita da giovani che presto occuperanno un posto preciso nel panorama artistico». L'ingresso è libero. **[f. l.]**

Domani in tivù

«Debuttanti» vercellesi su Canale 5



Dopo Ilenia Lazzaroni, sabato scorso, ora tocca a Sara Muzio (foto)

VERCELLI. E' per questa sera a Canale 5 (inizio alle 21) la ■■ conda ed ultima parte del «Gran ballo delle debuttanti», un programma condotto da Pippo Baudo con Silvia Salemi, trasmesso dal Tettuccio delle Terme di Montecatini.

Quaranta ragazze accompagnate da altrettanti guardiamarina dell'Accademia navale di Livorno coronano i loro sogni tra giochi di società e quadriglie, indossando sfarzosi abiti da ballo. Venti ■■■ in gara: in palio c'è un giro del mondo. Tra loro le «nostre» Ilenia Lazzaroni di Varallo (già eliminata sabato ■■■■: che peccato! ■ Sara Muzio di Stroppiana, cui speriamo di portar bene augurandole ■ vincere. **[g. bar.]**

Stasera a San Rocco di Viverone

Musica classica in riva al lago

■■■■■■ ■ svolgerà questa ■■■ alle 21, nella chiesa di San Rocco il secondo appuntamento di «Musica Musica». Il progetto alla sua prima edizione ■ nato da una collaborazione tra l'assessorato alle politiche culturali della Provincia e l'Associazione musicale «Lorenzo Perosi».

L'iniziativa intende promuo■■■ la cultura musicale sul territorio biellese, attraverso un ricco programma ■ undici concerti di musica classica che si terranno nel corso dell'intera estate. La rassegna è caratterizzata dalla presenza di studenti dell'Accademia internazionale superiore «Lorenzo Perosi»; molti dei quali già insegnanti di conservatorio o musicisti di orchestre importanti come l'orchestra Nazionale della Rai, il teatro alla Scala di Milano, e il teatro Regio di Torino. Sarà il quartetto di flauti «Accademia Lorenzo Perosi» ad esibirsi a Viverone. Il gruppo è formato ■ quattro giovani solisti, ■ ■■■ casualmente solo dal desiderio di fare musica insieme, ■■ grazie alla piacevolezza delle loro «performance» e il loro affiatamento nelle scelte musicali ed artistiche riconosciuto da critiche entusiastiche li ha spronati e convinti ■ continuare. Gli autori Stefano Parrino, Manuela Tiberi, Luigi Facchini e Silvia Mandraffino proporranno musiche di Tchaikovsky, Dubois, Kuhlau ■ Telemann. I quattro artisti si sono incontrati a Biella nell'Accademia del Perosi frequentando il ■■■ di perfezionamento del noto flautista Peter Lukas Graf. Parrino è diplomato al conservatorio «Verdi» di Milano, vanta vari corsi di perfezionamento all'estero e partecipazioni alle fasi finali di molti concorsi nazionali e internazionali. La Tiberi ■ è diplomata al «Santa Cecilia» ■ Roma pur continuando gli studi svolge intensa attività didattica e partecipa in diverse formazioni cameristiche. Facchini ha studiato al «Piccinni» di Bari, collaborando ■ diverse istituzioni musicali ha avuto modo di esibirsi con grandi artisti quali Williams e Pelle, attualmente si sta laureando in musicologia. La Mandraffino si è diplomata al «Pe■■■» di Campobasso, nel '95 ha ottenuto la qualifica di professore d'orchestra partecipando al concorso di qualificazione professionale tenuto al «Belli» ■ Spoleto. **[r. mo.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

I Taken al Circolo

E' p■■ ■ ■■■ alle 22, al circolo lavoratori di Porta Torino in corso Pres..inari, la festa in occasione della «Giornata nazionale della musica». Saran■■ in concerto i Taken ■ sarà aperto il banchetto di «Botéguita» che si occupa di promuovere il commercio equo e solidale.

Vercelli

C'è il Coro di Nuoro

Alle 21 di stasera, in piazza Cavour, terrà concerto il Coro di Nuoro. Organizzano l'associazione «Sa rundine», il Comune, ■ bar Cavour e il giornale «La Sesia».

Cigliano

Le serate di Titty

Stasera al Titty Twister ci sarà live dalle 22. Salirà in pedana The Free Willy Group, con Andrea «Aiace» Ayassot ■ sax.

Valdeggia

Flamenco in piazza

In piazza Ferrari, alle 20,30 ■ stasera, ci sarà ■■■ spettacolo di flamenco ■■■ «Al■■■ Flamenca-La pena flamenca». Presenta Tablao Andaluz.

■■■gillo

Musica country-western

George McAntony, considerato ■■■ dei maggiori esponenti del country-western italiano, sarà ospite d'eccezione della Festa della birra che prende l'avvio oggi alle 19, su iniziativa della Pro loco. L'ultimo cd di McAntony s'intitola «Weekend cowboy».

Valdengo

I Pierrots ■■ Peschiera

Questa sera, alla Peschiera, sarà di ■■■ Genio e i Pierrots, mentre al Jimmy's si svolgerà il concorso nazionale Miss Grand Prix. Intanto ■ ■■■ annunciata la presenza ■ Alessia Mancini, una delle «veline» di Striscia la notizia, ad una festa in programmma sabato 27.

Biella

Prevendite per Eros

Proseguono al «Paper Moon» di via Galimberti, le prevendite dei biglietti per il concerto che Eros Ramazzotti terrà giovedì ■■ allo stadio «Delle Alpi» di Torino.

TEATRO JUNIOR

Vercelli, oggi lo spettacolo in piazza Cavour

Le favole del Duemila raccontate da Stilema

VERCELLI. In scena Cappuccetto, quello delle favole sì, ma ■■■ qualche variante sul tema, a briglia sciolta, mediato dalla fantasia dei bambini che assisteranno alla rappresentazione. C'è ■■ magico momento, quando le mamme ogni sera rimboccano le coperte e attendono che il buon Morfeo faccia scivolar via il mondo della realtà, per imboccare la corsia preferenziale del fantastico universo che affiora nei sogni.

Questo gioco oggi diventa «vero» sul palco all'aperto, davanti alla platea naturale di piazza Cavour, con inizio alle 17,30, per merito della compagnia Stilema di e con Silvano Antonelli, di ■■■ per il secondo pomeriggio che il Comune ha organizzato sotto il titolo «Teatro d'estate», destinato ai piccoli spettatori vercellesi, accompagnati da parenti o amici. Il titolo ■ curioso e comico, «Cappuccetto arrosto».

Antonelli è (e non è) Cappuccetto, di fronte ai pensieri ed ai dilemmi che il bambino si pone prima di chiudere gli occhi, ogni notte: «E ■■ il lupo della fiaba esistesse davvero? Che sia il giornalista della televisione che nei notiziari ci porta la quotidiana razione di cattive notizie dalle guerre alle rapine, dai terremoti agli incidenti sulle strade? E la fatina? Che sia la maestra di cui si è segretamente innamorati? E i sette nani, ■ principe, il rospo: sotto quali mentite spoglie appaiono ■ solito? Dove stanno? Dove li abbiamo mai incontrati?».

Per dare una risposta c'è un solo protagonista che varia le sue parti tra canti, balli, suoni e magie, incastonato ■■■ scenografia che vede come unico elemento un armadio che contiene oggetti a dir poco incredibili.

La rassegna (sempre alle 17,30, in piazza Cavour) proseguirà sabato 27 con «Le 99 fatiche di Arlecchino», interpretazione de La Buatta Itinerante, e sabato 4 luglio con «Hansel e Gretel», recita del Teatrino dell'Erba Matta. **[g. bar.]**

HIP HOP E RAP I■■■■■■ ■■ ■■■■■■

■ Stasera ■■ One ■ Colle ■■ Fomento sul palco ■ Ponderano

PONDERANO. Ancora un appuntamento ■■■ la musica giovane stasera al Babylonia: è in programma ■■■ lunga maratona di hip-hop e rap italiano (si comincia alle 23), con Ice One e Colle der Fomento. Ice One, ■■ del funk romano, s'è unito ai Colle der Fomento (alias Danno ■ Superbeffa) per offrire al pubblico una dirompente miscela di freestyle e d'improvvisazione. Il repertorio è «da battaglia», come dicono i rapper capitolini, e «in perfetta sintonia con lo spirito e la tradizione newyorchese». Il '97 è stato ■■ anno d'oro per Ice One e soci, ormai sempre più conosciuti dal pubblico giovane. Il biglietto costa 15 mila lire. Come ospite, al Babylonia, c'è il rapper vercellese Tosse. Il prossimo fine settimana nella music-hall di Ponderano vede protagonisti i Gypsy Eyes nel «Jimi Hendrix Tribute» (venerdì, dalle 22,30) ■ la band italiana Reggae National Tickets (sabato, dalle 23), in tour per presentare l'ultimo cd. **[r. b.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'angelo rosso** di J. Arnel con R. Gere, B. Ling. Lire 12.000; 10,000.

■■■■■. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO ■■ LAVORI.

■■■■■. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. ■■■ ■■ PER ■■■.

SOCIALE. ■■. tel. (015) 22.736 - 31.312. ■■■■■ ■■■ FERIE.

LUX. Inf. ■■. (0163) ■■■■. **L'uomo della ■■ pioggia**, di F. Ford Coppola con M. Damon, ■■ Glover, M■■■■■. Or.: ■■ spett. ■■■■ ■■■ 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il ■■■■■■■** di Youssef Chahine con Nour ■■ Charif. Ore 20; 22,15.

■■■■■■■■. CHIUSO.

IL PENDOLARE. (015) 928.620. **Anastasia** (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

■■■■■■■■■■■■. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 633.105. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il ■■■ mone dello sposo** con Diego Abatantuono. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SALA COMMERCIALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ODEON. Tel. (0161) 828.600. ■■■■ **Impact**, di M. Leder con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

DOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. **Femmina** con Monica Guerritore. Ore 21,30. Lire 10.000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257 744. **Il tocco del male** di B. Hobit con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Ore 21,30. L. 10.000; 6000.

PERCIVAL. Inf. orari tel. 259.047. **Strade perdute** di David Lynch con B. Pullman, P. Arquette, B. Getty. Ore 21,30. L. 10.000; 6000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **L'■■■■■■ ■■ del ■■■derio** di Bigas Lunas. Ore 21,30. L. 10.000; 6000.

BELVEDERE ■■■■. Informazioni orari: tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. ■■■■

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO.

■■■■ **CINCO.** Inf.: tel. 255.544. CHIUSO.

■■■■■■. Via G. ■■■■ 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Il. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gattaca ■ porta dell'universo.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. ■■■■. **007 Il ■■■■ ■■ mare mai.** ■■.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

■■■■■■■■ s. Sommeiller ■■ tel. 581.71.90. **L'angelo ■■■■** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

■■■■■■■■ via San Dalmazzo 24, tel. ■■■■. RIPOSO.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. ■■■■LIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Bole se il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mare largo.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 15,30 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. ■■■■■■. ■■ **■■■ pice desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impostori.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strada perduta.** Vist. ■■. ■■.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

■■■■ **ROSSO** p. Sabotino, tel. ■■■■■■. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, ■■. 817.18.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, ■■. 530.353. **The Full Monty.** ■■: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Break Down - La trappola.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 87, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

■■■■ c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues ■■■■■■■■■■■■

Tennis, grande spettacolo ieri sui campi di via Liguria nel «Repanati»

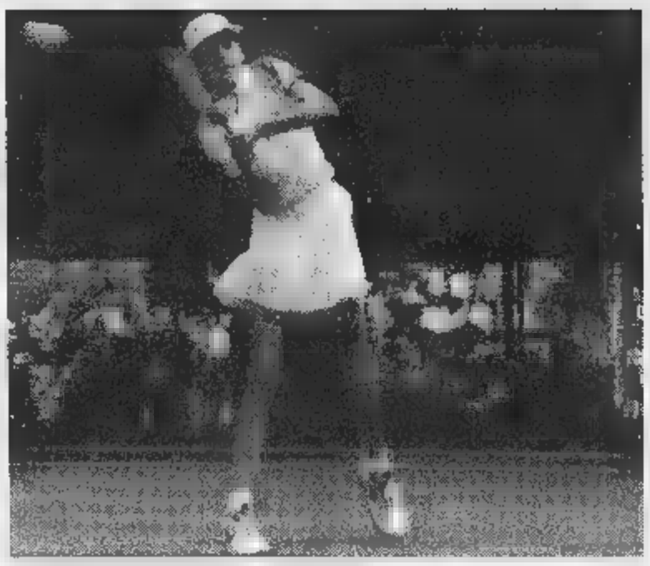
Si è infranto il sogno di Disderi

La biellese si arrende alla Lombardi (A3)

BIELLA. Il torneo femminile di tennis «Repanati» sta per laureare la sua star. Sui campi di via Liguria ieri si sono svolti gli incontri dei quarti di finale dopo purtroppo è concluso il sogno di Silvia Disderi: la C1 biellese in precedenza aveva superato la Bonomi (B1) ed era approdata ai quarti eliminando la grande Laura Garrone (categoria A) complice un infortunio della milanese.

Ma andiamo con ordine. Nel primo incontro del pomeriggio, la Bonsignori ha avuto ragione della Marsili per 6/4, 6/1, dopo una battaglia durata 2 ore e mezza ma poco spettacolare.

Tutto il contrario, invece, del confronto tra la Casoni e Valentina Bonaccorsi che sono scese in campo nel secondo quarto. La ventenne di Ferrara (265ª al mondo) ha subito messo in mostra un repertorio completo di colpi che hanno frastornato la Bonaccorsi. Giulia Casoni si è aggiudicata facilmente il primo set per 6 a 1. La ventiquattrenne di Bologna, però, fisico potente, ha avuto una violentissima reazione nel secondo incontro e con una prima palla di servizio tipo missile e bordate di diritto e rovescio ha ribaltato la situazione, mettendo sotto la ferrarese per 5 a 2. Ma a questo punto è venuta fuori l'esperienza di Giulia Casoni (già campionessa europea di doppio under 16) che ha approfittato della paura di vincere della bolognese e si è riportata in parità, 6 a 4. La Bonaccorsi ha avuto ancora un'impennata e per la seconda volta è andata in fuga ne tie break ma è riuscita a concludere, lasciando set e incontro alla Casoni per 7 a 6 (10 a 8).



La biellese Silvia Disderi ha dovuto arrendersi alla più esperta Lombardi

E' stata quindi la volta della quindicenne Silvia Disderi che incrocia la racchetta con Alessia Lombardi una giocatrice di A3. La promessa biellese per nulla impressionata dall'impegno, già giocato e vinto nel primo pomeriggio a Torino nei quarti della Racchetta d'Oro contro la Sossol per 6/1, 6/2. Ma, complice un po' di stanchezza per il precedente impegno, non ha potuto andare oltre una dignitosa prestazione. Finale 6/3 - 6/0 a favore della romana. Nell'ultimo incontro la Romano (A2) ha travolto (6/2-6/4) la pari categoria Emanuela Brusati. Oggi partite dalle 16 le semifinali con Lombardi-Romano e Bonsignori-Casoni. [r. b.]

SPORT FLASH

Basket

Santi Farina lascia la guida della Pfv Zucca

Santi Farina non è più il coach della Pfv Zucca. Il tecnico alessandrino dalla prossima stagione allenerà la formazione della Libertas Tognolo, team che dovrebbe venire ripescato in serie C. Inoltre Farina dovrebbe diventare il d.s. del San Salvatore (C2 maschile). La Pfv dovrà partire mister come primo tassello della campagna di rafforzamento. [p. m. f.]

Oggi e domani rinnovo del consiglio direttivo

Si terranno in questo fine settimana le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della sezione vercellese di tiro segno. I seggi saranno aperti dalle 15 alle 18 (oggi) e nella mattinata (8-11) di domani. [p. m. f.]

Giovedì la consegna dei premi Panathlon

Sarà l'assessore allo sport Gianni Mentigazzi l'oratore della cerimonia della consegna dei premi Panathlon. L'appuntamento è per le 20,30 di giovedì al Modo Hotel. [p. m. f.]

E' ufficiale la scelta del mister. Raduno il 22 luglio

Sannino alla Biellese alle 17 la presentazione

BIELLA. «O' rey» è stato incoronato e oggi, alle 17, nella sede «Botto point» allo stadio La Marmora sarà ufficialmente presentato al popolo bianconero. «O' rey» è Giuseppe Sannino, il nuovo tecnico assunto dalla Biellese per iniziare un altro capitolo della storia del club laniero.

L'accordo con l'allenatore di Voghera è stato raggiunto nella tarda giovedì, quando i componenti del consiglio direttivo all'unisono hanno detto «sì». oggi, appunto, i vertici lanieri, il presidente Massimi Ghirlanda l'amministratore delegato Paolo Perona in testa, daranno vita alla cerimonia di investitura, durante la quale Sannino esporrà il suo credo. Che poi viaggia in sintonia con quello di Roberto Bacchin, il predecessore. Per non nulla la Biellese ha voluto dare continuità al discorso iniziato il mister venuto da Novara e ora approdato a Voghera.

Da oggi, quindi, la Biellese volta definitivamente pagina e inizia a gettare le basi per la prossima stagione. Poi da lunedì il club bianconero si tufferà sul mercato, alla ricerca di qualche innesto da inserire su intelaiatura già collaudato. Tenendo comunque ben presente l'indirizzo politico della società: ovvero lanciare qualche giovane.

Detto questo sul tavolo ci sono già le prime date della prossima stagione: la squadra si radunerà il 22 di luglio per sostenere i test medici, quindi il 23 e 24 lavorerà a Vigliano. Poi da domenica 26 via al ritiro nel tradizionale albergo di Netro fino a venerdì 13.

Due le amichevoli concordate al momento: a Suno la dell'8 agosto e a Borgomanero appunto il 13. Le altre caselle saranno presto riempite anche perchè come sempre dovrebbe esserci un test di assoluto prestigio al La Marmora.

Infine da domenica 23 via al gironcino Coppa Italia che vedrà i bianconeri quasi sicramente opposti a Pro, Novara, Borgosesia e forse Alessandria. Come inizio non c'è male.

La Biellese si affida per la stagione '98-'99 all'esordiente Sannino

HOCKEY

I due vorrebbero in maglia gialloverde

Sono Cupisti e Crudeli le incertezze dell'Amatori

VERCELLI. La volontà dell'Amatori è quella di restare ai vertici: il secondo posto in Champions League e in campionato rappresentano il trampolino di lancio verso nuovi e prestigiosi traguardi. Questo, almeno negli intendimenti della società gialloverde.

Purtroppo in quest'avvio di hockey mercato la dirigenza vercellese si trova a fronteggiare l'offensiva di altri club, decisamente intenzionati a «saccheggiare» lo squadrone gialloverde. Il Barcelos ha «catturato» Alessandro e Mirko Bertolucci («Siamo dispiaciuti per i portoghesi hanno gestito la vicenda - commenta amaramente il vice presidente Vittorio Ferraresi - non è possibile "contattare" i giocatori alla vigilia una finale europea») mentre Osvaldo Gonella è sempre più vicino al Novara. E partenza dell'argentino alla corte Ubezio potrebbe scatenare un pericoloso effetto catena. Già perchè Gonella rappresentava uno dei punti fissi del nuovo team.

Mentre la società non sembra intenzionata a riconfermare capitan Mariotti, resta definire la situazione Crudeli e Cupisti. I due perni dello scacchiere difensivo gialloverde sarebbero intenzionati a restare, purchè gli obiettivi siano ridimensionati. Si tratterebbe di due «ingaggi» pesanti: soprattutto per Crudeli che nelle finali scudetto e nell'Euroclub ha confermato di essere, nel suo ruolo, ancora uno dei migliori.

Rimanendo il fuoriclasse toscano potrebbero arrivare in gialloverde giocatori di sicuro valore: si parla di Polverini (campione del mondo Wuppertal), l'azzurro Rigo, il ritorno da Salerno di Andrea Perin e un paio di colpi (stranieri e italiani) di cui rimane il più stretto riserbo (almeno a livello ufficiale). Anche perchè nel '98-'99 l'Amatori sarà impegnato più fronti: campionato, Coppa Italia, Coppa di Lega, Euroclub e Coppa Intercontinentale, torneo che nessun italiano ha mai disputato. [p. m. f.]

Tornano le montagne al Giro dilettanti

Oggi è il giorno di Denis Lunghi

(PERUGIA). Dalle Toscana all'Umbria, il Giro d'Italia dei dilettanti ha regalato un'altra giornata emozionante, al termine della terza tappa, la maglia rosa è rimasta saldamente sulle spalle del veneziano Devis Miorin, che l'aveva conquistata giovedì ad Abbadia San Salvatore.

Denis Lunghi, che mercoledì aveva vinto la prima frazione e giovedì era stato tra i principali protagonisti della seconda, ieri ha gareggiato per tutto il giorno in gruppo, per recuperare energie in vista della impegnativa tappa di oggi. La frazione è stata vinta così con pieno merito dal cagliaritano Maurizio Carta, che per molti chilometri ha pedalato con la maglia virtualmente sulle spalle. Proprio Carta, che in classifica era 16° a 2'59' da Miorin, infatti il meglio piazzato tra gli otto corridori che hanno dato vita alla fuga decisiva. Quando il vantaggio battistrada toccato la punta massima 4 minuti, Carta il leader virtuale. Ma nel finale il sogno rosa del corridore sardo svanito a causa della furibonda reazione del gruppo, che all'arrivo ha accusato un ritardo di 2'08'. Lunghi ha chiuso al 20° posto, ed in classifica ha perso una posizione (ora 5° a 58' da Miorin), a vantaggio proprio di Carta che si è appropriato della terza piazza.

Denis Lunghi è tra i migliori al Giro

Ma già oggi il ventiduenne corridore di Quaregna troverà il terreno adatto per riproporre le azioni offensive cui ci ha abituati. Nel finale della tappa, infatti, i concorrenti dovranno affrontare per quattro volte l'impegnativo strappo di 5 chilometri che conduce al traguardo di Arcevia. Domani, poi, i girini attesi da una giornata campale: al mattino dovranno affrontare la semi tappa Arcevia-Porto San Giorgio, mentre nel pomeriggio è in programme l'attesissima cronometro Montappone sulla distanza chilometri.

Franco

Tiro con l'arco: Saniello vince ancora

Premi a settembre per il Golden boys

VERCELLI. Le richieste sono sempre più pressanti: il concorso «Golden Boys» continua a tener banco tra i protagonisti (e solo). La cerimonia di premiazione della seconda edizione del corso lanciato da «La Stampa» per scoprire nuovi talenti calcistici si terrà settembre.

Ancora definire la data: tutto dipenderà dal calendario di Pro Vercelli e Biellese. La consegne della targhe ai vincitori delle sei categorie, si terrà infatti al Piola e al La Marmora durante un incontro di campionato. Per i vincitori, dunque, l'indubbia soddisfazione di ricevere il premio in stadi che hanno fatto la storia del calcio italiano. Come viatico per la carriera futura non c'è male.

● **Tiro con l'arco.** S'intensifica la stagione agonistica e gli arcieri della Vercelli Archery Team continuano a mietere successi. Sono soprattutto le giovani leve della «Vat» a trare risultati prestigiosi.

A Montecapraro, in provincia di Alessandria, si è tenuto il trofeo «Toghes», una gara di hunter & field (tiro di campagna) che si articola su 24 piazzole con 12 distanze note e 12 sconosciute. Nell'arco olimpico, categoria «Ragazzi» sugli scudi Davide Sanallio che, confermando l'ottimo momento di forma, ha conquistato senza problemi il primo posto. Bronzo per Eric Doni autore comunque di una eccellente prestazione.

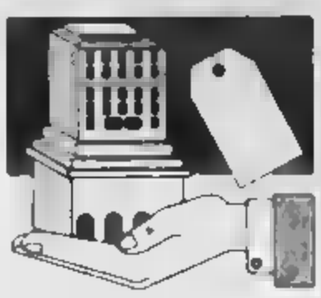
● **Calcio.** Edoardo Finati ha chiuso la sua alla guida della Juniores della Pro Vercelli, conquistando il Memorial Zullo Settimo Torinese. Le bianche casacche dopo superato in semifinale il Nizza Millefonti 4-1 (doppietta di Aldovrandi e reti di D'Amato e Di Matteo), hanno piegato nella finalissima l'Alpignano, vittorioso e sorpresa sul Torino. La Pro si è imposta 3-1: altra doppietta di Aldrovandi e gol della sicurezza firmato da D'Amato.

● **Scuola Calcio.** Sono aperte le iscrizioni per la scuola calcio '98-'99 organizzati dalla Pro Belvedere. Coordinatore tecnico sarà Peppino Balocco, mentre Luciano Masuero sarà il consulente tecnico. Cinque gli istruttori: Pietro Cosso, Raffaele Fioretti, Paolo Crosta, Gino Gandoglia e Massimo Impellizzeri. Gli interessati possono iscriversi tutti i giorni nella asede di via Vicenza dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

● **Basket.** Ancora un successo per i Frogs. Se la prima squadra ha festeggiato la C2, il team mini basket targato «Cars Celoria» si laureato campione interprovinciale. Gli azzurri hanno chiuso il torneo centrando tutti i record: miglior attacco, miglior difesa e differenza reti. Cecchino principe Fedrico Larizzate (109 punti). [p. m. f.]

TRIUMPH
MOTORCYCLES
TRIPLE SPEED
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Assistenza anziani malati e disabili
Servizi diurni e notturni domiciliari ed ospedalieri
PRIVATASSISTENZA
015-25.24.000
REPERIBILITÀ TELEFONICA CONTINUA
Via Italia 16 - BIELLA
PRIVATASSISTENZA è presente in oltre 50 città. Tra le nostre garanzie ce n'è una che si chiama: affidabilità. Un requisito che nasce dalla stretta relazione con migliaia di famiglie italiane che ci hanno affidato un compito di grande responsabilità: assistere con amore e anziani, e



Scade il 30 giugno il termine per pagare l'acconto: il saldo sarà il prossimo dicembre

Ici, tutte le aliquote e le detrazioni

Molti Comuni hanno confermato l'imposta del 1997

ECCO un altro elenco di Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, che hanno deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili il cui acconto si deve pagare [illegible] il [illegible] giugno Nell'elenco di oggi, c'è anche Torino, esempio [illegible] quei Comuni, [illegible] stati tantissimi, che hanno confermato anche per il 1998 le aliquote e le detrazioni già applicate nel 1997 e che hanno intascato il Poligrafico dello Stato. Deliberare la conferma di aliquote e detrazioni dell'anno passato [illegible] infatti necessa[illegible] perché l'imposta sarebbe stata valida automaticamente anche per il 1998. Accade così che, a una settimana dallo scadere [illegible] termine per pagare l'acconto, non tutte le deliberazioni dei Comuni in materia di Ici sono comparse - come prevede la legge - sulla Gazzetta Ufficiale che ha già varato quattro Supplementi e per la prossima settimana se ne attende un quinto

[illegible] (Cu). 1. 4,5 per mille per la persone fisiche soggetti passivi e per i soci di cooperative [illegible] proprietà indivisa residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutte le altre fattispecie; 2. 3) detrae fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo; 3. Dà atto dell'agevolazione prevista dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 citata.

ROCCA (To). A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (sino alla sussistenza di detta condizione, anche per finalità di area). Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli immobili appartenenti (e locati con contratto registrato e dato in uso a qualsiasi titolo) ad enti umanitari e culturali senza scopo di lucro 5 per mille. 3. Prima casa occupata dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille. 4. Immobili affittati con contratto ad equo canone regolarmente registro e concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. Immobili destinati [illegible] ad attività produttive condotte direttamente dal soggetto passivo d'imposta 6 per mille. 5. Altri immobili 7 per mille.

B) detrazioni dall'imposta:

1. Per la prima abitazione L. 200.000 in ragione annua. 2. Per la prima abitazione esclusivamente da nuovi nuclei familiari - per i primi due anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annua. 3. Soggetti passivi di imposta pensionati con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 360.000 in ragione annua. 4. Disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 360.000 in ragione annua. 5. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 75%, documentata dalle competenti strutture pubbliche, o anziani non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si escludono dalla maggior detrazione tutte le unità immobiliari classificabili in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici). Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata, se necessario, dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune. [illegible] Quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata, se necessario dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, [illegible] quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva inoltre la facoltà di valutare con diverso criterio impositivo singoli casi di prova indigenza segnalati dai servizi sociali.

ROURE (To) [illegible]. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille senza differenziazioni in relazione alla vasta fattispecie contribuitiva soggetta ad tributo, fatta eccezione per quanto stabilito al punto 4) del presente provvedimento; 2. determina in L. 200.000 la detrazione relativa all'abitazione principale; 3. considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; 4. dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto inutilizzati, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussistono tali condizioni.

RIVOLI (To) Aliquota del 5 per mille e detrazione abitazione principale di L. 200.000.

SAN MAURO MICCA (Bi). 1. Aliquota 4,5 per mille; 2. conferma la detrazione unica fissa per la prima casa (abitazione principale) in L. 200.000; 3. stabilisce nel 2 per mille l'aliquota (aliquota agevolata) a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti; 4. Dà atto che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto n. 3. verrà [illegible] per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

SAINT-MARCEL (Ao). Aliquota del 4 per mille e detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

SAINT-PIERRE (Ao). Conferma le tariffe, le aliquote di imposta e [illegible] per i tributi locali vigenti nell'anno 1997 al 4 per mille.

SALBERTRAND (To). Abitazione principale 4 per mille; altri immobili soggetti 5,5 per mille; incremento della detrazione per l'abitazione principale a L. 300.000.

SALE DELLE LANGHE (Cn). Aliquota al 5 per mille per abitazione principale vitti 7 per mille per i fabbricati destinati ad uso diverso dalla abitazione principale

SALERANO CANAVESE (To). Aliquota del 6 per mille.

SALMOUR (To). Aliquota al 4 per mille nei casi ricorrenti ai sensi dell'art. 1, comma 5, [illegible] legge 27 dicembre 1997, n. 449 che così recita «I comuni possono fissare aliquote agevolate dell'Ici anche inferiori al 4 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenti oppure all'utilizzo di sottotetti». L'aliquota agevolata [illegible] si applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per durata di tre anni dall'inizio dei lavori»; fissa per tutti gli altri casi l'aliquota al 5,5 per mille.

SANFRONT (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

SAN BENIGNO (To). 6 per mille l'aliquota e disattende in L. 250.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SAN BIAGIO DELLA CIMA (Im). 7 per mille l'aliquota, L. 300.000 la detrazione d'imposta per la prima casa.

SAN DEMARGO MACRA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille.

SAN FRANCESCO AL CAMPO (To). a) Abitazione principale: aliquota 4,5 per mille e detrazioni di L. 200.000; per nuclei famigliari composti da altre sovvenienze con reddito complessivo non superiore a sedici milioni, detrazione di L. 250.000; b) seconda casa ed altri immobili 5,5 per mille.

SANFRE' (Cn). Aliquota del 4,75 per mille.

SANFRONT (Cn). a) 4 per mille: per l'abitazione principale in proprietà, uso, usufrutto, [illegible] di abitazione dei soggetti passivi residenti nel comune di Sanfront oppure abitata da loro parenti in linea retta, ascendenti e discendenti di primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale per i titolari dei diritti reali di cui sopra viene confermato in L. 200.000; b) 5 per mille: per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione, i terreni e le aree fabbricabili; c) 5,39 per mille: tutte le abitazioni non ricomprese nel punto a)

SAN GILLIO (To). 6 per mille l'aliquota, detrazione per abitazione principale pari a L. 200.000.

SAN GIORGIO CANAVESE (Ai). Aliquota del 5,5 per mille. L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

SAN LORENZO AL MARE (Im). 1) 5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; 6 per mille per tutte le altre abitazioni; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per prima casa.

SAN MARTINO ALPESE (Al). Aliquota del 6 per mille.

SAN MARTINO CANAVESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. [illegible] annue la detrazione d'imposta per abitazione principale.

SAN MICHELE MONDOVI' (Cn). Aliquota del 5,5 per mille ed in L. 200.000 l'importo della detrazione per abitazione principale.

SAN PIETRO (To). 4 per mille l'aliquota unica, la detrazione d'imposta per l'abitazione principale è di L. 200.000.

SAN REMO (Im). 1) aliquota ridotta al 4 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune di San Remo, per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, escluse quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale; aliquota del 4,8 per mille per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione, appartenenti alle categorie catastali A10, B, C, D8 per le aree fabbricabili; aliquota [illegible] per mille per i terreni agricoli; aliquota del 6 per mille per le abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (fabbricati appartenenti alla categoria catastale A escluso A10); 2) fissa l'aliquota agevolata del 3,6 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico. Intesi come soggetti al vincolo di cui alla legge n. 1089/1939, [illegible] nei centri storici (zona A del P.R.G. ai sensi del D.M. 2 aprile 1968), ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti; 3) precisa che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto 2) si applicherà limitatamente alle unità immobiliari oggetto degli interventi suddetti, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, previa presentazione in servizio tributi della documentazione che sarà richiesta al fine di consentire i necessari controlli ed acquisire il parere dell'ufficio tecnico comunale attestante che l'intervento rientra nelle tipologie previste al suddetto punto 2). 4) eleva a lire 230.000 l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 5) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o da disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che gli interessati presentino la documentazione attestante il possesso dei requisiti suddetti entro il termine per il versamento della prima rata.

SAN SALVATORE MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,25 per mille.

SANTO STEFANO BELBO (Cn). Aliquota unica del 4,5 per mille.

SANREMO (Al). 1) Aliquota unica del 5 per mille; 2) determina nella misura del 5 per mille l'aliquota da applicare alle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 3) l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale sarà detratta, in aumento di L. 200.000, rapportato al periodo dell'anno in cui sussista tale destinazione.

SARIZZANO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

SASSELLO (Sv). Aliquota del 6 per mille; approva l'aumento della detrazione di imposta comunale sugli immobili per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale così come segue: a) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le persone per le quali il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 detrazione aumentata a L. 300.000; b) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le persone per le quali il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 e che abbiano compiuto il 70° anno di età all'1 gennaio 1998 detrazione aumentata a L. 500.000 secondo le categorie definite con delibera C. C. n. 78 del 28 ottobre 1997

SAUZE DI CESANA (To). abitazione principale 5 per mille; abitazione diversa dalla principale 7 per mille, immobili diversi dalla abitazioni relative alle categorie catastali A10, B, C, e D e per le aree e terreni fabbricabili 7 per [illegible]

SAUZE D'OULX (To). Aliquota unica del 6 per mille ed eleva a L. 300.000 la detrazione sull'imposta comunale sugli immobili adibiti ad abitazione principale.

SAVIGNA. 1) conferma in misura delle aliquote vigenti per l'anno precedente, e precisamente: 4,8 per mille l'aliquota per i soggetti passivi persone fisiche e soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,1 per mille l'aliquota ridotta agli altri immobili; 2) stabilisce in lire 200.000 l'importo della detrazione applicata al soggetto passivo per l'abitazione principale.

SCARNAFIGI (Cn). 7 per mille l'imposta e, nella misura minima prevista dalla legge, la detrazione per l'abitazione principale.

SCARMAGNO (To). 1) Stabilisce le seguenti aliquote differenziate relativamente alle categorie catastali di seguito elencate: terreni agricoli, aree fabbricati, fabbricati cat. A, altri fabbricati di cui cat. C/2, cat. C/4 4 per mille; cat. C/7, fabbricati cat. B, fabbricati cat. C (escluse cat. C/2, C/4, C/7) 5 per mille; fabbricati cat. D 5,5 per mille; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SEPPIANA (Vco). Aliquota del 4,5 per mille.

SERRALUNGA D'ALBA (Cn). Aliquota del 6 per mille non detraibile unica per la prima casa nella misura di legge

SERRAVALLE LANGHE (Cn). 1) l'aliquota è fissata al 6 per mille; 2) riguardo alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale si applicherà la detrazione di L. 200.000.

SERRAVALLE SESIA (Vc). Aliquota nella misura del 5,50 per mille per l'unità [illegible] adibita [illegible] principale; aliquota nella misura del 5,90 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000; non si accordano riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese ex art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come modificato dal comma 55, art. 3, della legge n. 662/1996; si dà applicazione al disposto di cui al comma 56 del citato art. 3 in ordine alla equiparazione dell'assoggettamento ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa non risulti locata.

SESTRI LEVANTE (Ge). Applica le aliquote nella misura sottoindicata: a) 6,5 per mille aliquota ordinaria; b) 4,5 per mille aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che lo utilizzi come abitazione principale; c) 5,5 per mille: per le unità immobiliari pertinenziali in aggiunta alla abitazione principale locate con contratto registrato, nel periodo d'imposta per almeno otto mesi; per le unità immobiliari destinate ad uso commerciale ed artigianale appartenenti alle categorie catastali C/1, C/3 e C/4, gestite direttamente [illegible] titolare o locate con contratto registrato da almeno un anno; d) stabilisce, a valere per l'anno 1998, che la detrazione dovuta per l'unità immobiliare [illegible] adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sia elevata da L. 200.000 a L. 300.000 a condizione che: a) l'unità immobiliare in questione appartenga alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5; b) che il contribuente [illegible] anagraficamente [illegible] in oggetto e non sia proprietario né titolare di usufrutto, di uso ed abitazione, esclusivo, superficie su altri immobili nel territorio nazionale, fatto eccezione per quelli che costituiscono accessori e pertinenze a servizio dell'abitazione principale (box e cantina); c) di rilevare che la maggior detrazione non spetti ai proprietari, usufruttuari, [illegible] di altre unità [illegible] immobili che non costituiscono l'abitazione principale medesima; d) di rilevare che con il termine accessorio si debbano intendere non solo il box e la cantina siti nello stesso immobile in cui si trova l'abitazione principale del soggetto passivo d'imposta e costituenti pertinenza della stessa risultanti tali oppure atto notarile, ma quelli che, pur non ricondotti nella stessa visibile dall'abitazione principale, siano utilizzati come pertinenze dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. [illegible] finalità il vincolo pertinenziale, qualora non risulti da apposito atto notarile già stipulato, dovrà essere dichiarato dal soggetto d'imposta sotto la propria responsabilità nella forma di autocertificazione ex art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), e fatta salva in ogni momento, la facoltà dell'Amministrazione comunale, di disporre gli accertamenti ritenuti necessari.

SICIGNANO D'UCHIA (At). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000, rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

SOLERO (Al). Conferma le aliquote pari al 5,5 per mille per terreni e fabbricati ed al 6 per mille per le seconde case ed introduce le seguenti agevolazioni: la detrazione per la prima casa è elevata di L. 30.000 e si eleva in L. 230.000; gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come abitazione principale sono assoggettati all'aliquota del 5,5 per mille.

SORMANO (Co). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota; non riduce l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né eleva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

SOMMARIVA DEL BOSCO (Cn) Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SPERONE (Av). Determina l'aliquota ordinaria dell'imposta comunale sugli immobili (categorie catastali B-C-D - aree fabbricabili - terreni - unità immobiliari di categoria A comprendenti unità immobiliari locate con contratto di affitto registrato a soggetti che le utilizzano come abitazione principali o unità immobiliari di persone fisiche date in comodato a parenti entro il primo grado che la utilizzano come abitazioni principali o unità immobiliari di proprietà di enti morali non commerciali di diritto pubblico e senza scopo di lucro) nella misura del 6 per mille; determinare una aliquota ridotta nella misura del 5,25 per mille per unità immobiliari di persone fisiche soggetti passivi adibite ad abitazione principale o unità immobiliari possedute a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero, purché le stesse non risultino locate. Sull'imposta dovuta per tali unità verrà concessa, fino a concorrenza del suo ammontare, una detrazione di L. 300.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina una aliquota maggiorata nella misura del 7 per mille per tutte le altre unità [illegible] di abitazione che non [illegible] aliquota ridotta o normale

STAZZANO (To). 5 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

STRESA (Vco). per abitazione principale 5,5 per mille con detrazione di L. 200.000 per legge; per altri immobili 6,5 per mille.

STREVI (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

[illegible] (Vc). Aliquota unica del 5,25 per mille.

TARSIA (Im). a) terreni agricoli 4,40 per mille; b) immobili adibiti ad abitazione principale 5,50 per mille; c) altri immobili 6 per mille; dà atto che resta invariata, nella misura di L. 230.000 la detrazione concessa ai distretti di abitazione principale

TARANTASCA (Cn) All del 5 per mille.

TAVAGNASCO (To) 5 per mille l'aliquota ed in L. 300.000 la detrazione per abitazione principale

TERRUGGIA (Mo) Aliquota unica del 5,5 per mille.

THILIETO (Ge) Aliquota del 5 per mille.

TORRAZZO (Sv). Aliquota del 5,30 per mille e per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale detrazione di L. 200.000.

TORINO. Così ha deliberato: regime ordinario dell'imposta 6 per mille; alloggi adibiti ad abitazione principale 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000; alloggi non locati di anziani e disabili residenti in case di riposo 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi dell'agenzia territoriale per la casa, A.T.C assegnati a residenti in Torino 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi con sfratto esecutivo per necessità propria e di un familiare 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi vuoti non locati e non utilizzati 7 per mille; alloggi realizzati per la vendita e non venduti da imprese 4 per mille; immobili inagibili, inabitabili e di fatto non utilizzati: imposta ridotta del 50%.

TRIVERO (Vc). Delibera: aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, degli stessi posseduta ed aggiunta all'abitazione principale e locata ad un soggetto che non la utilizza come abitazione principale: 5 per mille; aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 6 per mille; aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni degli stessi posseduti nel comune: 5 per mille; aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano [illegible] quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è [illegible] di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente [illegible] quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, [illegible] i suoi familiari dimorano abitualmente. La disposizione di [illegible] precedente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; dà atto, relativamente alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli che si considerano coltivatori diretti coi imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi centrali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

TORRAZZA PIEMONTE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille (...) stabilisce e prevede un'unica detrazione, nella misura di L. 200.000 a favore delle abitazioni principali.

TORRE PELLICE (To). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e stabilisce in L. 200.000 la detrazione per abitazioni principali e nella misura del 7 per mille per seconda casa ed altre fabbricabili.

TORRESINA (Cn). Aliquota unica del 6 per mille e massima detrazione.

TORTONA (Al). Così delibera: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: 5,15 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale: 5,30 per mille; immobili diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, di proprietà del soggetto titolare dell'attività economica: 5,15 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività [illegible] commerciali, industriali, non in conduzione diretta da parte del soggetto d'imposta: 6 per mille; terreni agricoli: 5,15 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; casi di immobili diversi dalle abitazioni, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; aree fabbricabili: 6 per mille; alloggi non locati: 7 per mille; a favore di proprietari che eseguano interventi volti alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Detrazione: l'aliquota [illegible] 6 per mille quale aliquota base di riferimento; determina nella misura di L. 210.000 la detrazione d'imposta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; determina nella misura annua di L. 350.000, la detrazione d'imposta per i soggetti di cui al precedente punto 3) appartenenti ad una delle seguenti categorie di particolare disagio economico e sociale; a) pensionati con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; b) portatori di handicap con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico. Nel caso di presenza nel nucleo suddetti di portatori di handicap, di persone anziane non autosufficienti e/o di inabili, sempre a carico del contribuente, l'aumento del reddito esente è elevato da L. 2.000.000 per ogni persona a carico a L. 3.000.000; c) [illegible] con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef a L. 21.[illegible].000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; d) anziani non autosufficienti con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000 maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; e) disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; f) [illegible] posti in casa integrano [illegible] con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, più L. 2.000.000 per ogni persona a carico. Esclude dalla maggiorazione della detrazione di L. 350.000 di cui al punto precedente i contribuenti proprietari di unità immobiliari classificate in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici); stabilisce che le richieste per usufruire della maggiorazione di detrazione di cui al precedente punto 4) dovranno pervenire al comune, nelle forme stabilite dalle norme vigenti per quanto riguarda l'attestazione dello stato oggetto della maggiorazione e pena la decadenza del beneficio, dal 1° al 30 giugno 1998 e che [illegible] per il solo periodo d'imposta 1998; stabilisce che i requisiti per l'ottenimento della maggiore detrazione d'imposta devono sussistere al momento della presentazione della richiesta di cui al punto precedente; stabilisce che le istanze tili maggiore detrazione vengono accolte con riserva, [illegible] di poter provvedere, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione, alla eventuale rettifica della motivata rettifica per mancanza delle condizioni previste al punto 4), o perché si tratta di abitazioni escluse dal beneficio ai sensi del precedente punto 5) od, infine, perché l'istanza di cui al punto 6) non è stata presentata nei termini previsti; considera, come direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

TRIANA (To). 5 per mille l'aliquota e L. 220.000 la detrazione d'imposta per abitazione principale.

TRIBIANO (To). Aliquota del 5 per mille su abitazione principale e 5,5 per mille su seconda casa.

TRAVES (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale. Se l'unità immobiliare è [illegible] ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si riferisce. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

TRECATE (Cn). 6,5 per mille l'aliquota unica, L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TREVILLE (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille. detrazione per l'abitazione principale L. 200.000

TREZZO TINELLA (Cn) 5 per mille l'aliquota unica; L. [illegible] la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TRICERRO (Vc). 5 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

TRINO (Vc). Aliquota del 5 per mille.

TRISOBBIO (Al). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e stabilisce che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

TRISTAINO (No) Aliquota del 5,5 per mille, detrazione per le abitazioni principali di L. 250.000.

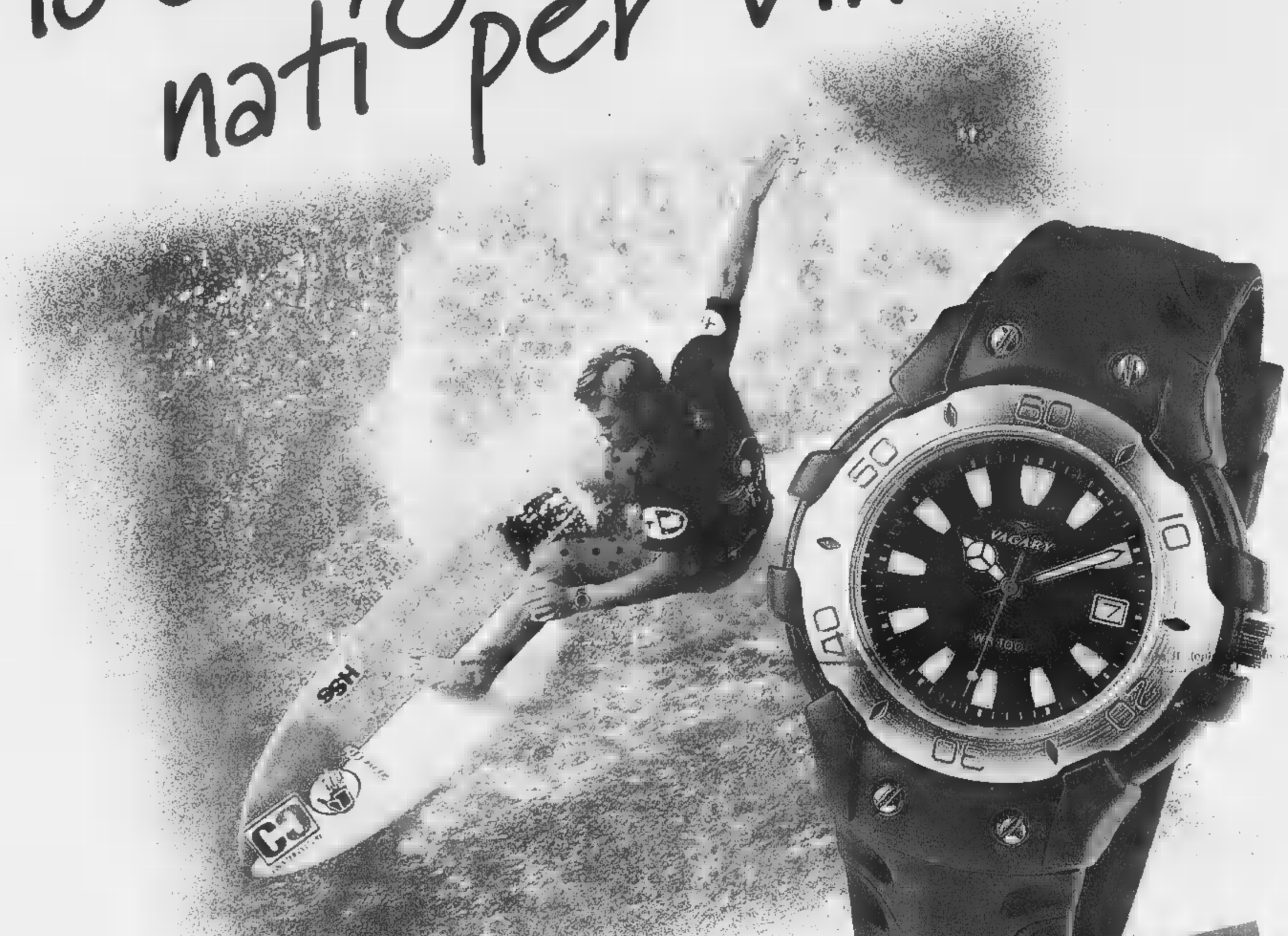
TRIVIGLIANO VERCELLESE (Vc) Aliquota unica [illegible] 5,5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

USSEAUX (To). Aliquota del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

VADO LIGURE (Sv) Approva le aliquote come segue: nella misura del 6,7 per [illegible] l'aliquota ordinaria; nella misura del 5,3 per mille l'aliquota agevolata; nella misura del 6 per mille l'aliquota agevolata; nella misura del 7 per mille l'aliquota maggiorata; che devranno essere applicate dai soggetti passivi secondo l'unita tabella allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale; che la detrazione dall'imposta dovuta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale dai proprietari e per quelle regolarmente assegnate dagli istituti autonomi per le case popolari è fissata nella misura minima [illegible].200.000; che i contribuenti aventi diritto alle aliquote differenziate di cui ai punti 3, 4 e 7 del citato prospetto costituente allegato A), ai fini della dimostrazione del suddetto del diritto stesso, dovranno presentare al comune apposita dichiarazione e, ove necessario, copia del contratto di affitto debitamente registrato, nonché di documenti e/o atti integrativi. Allegato A. Aliquota: 1 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 2 agevolata (art. 6, comma 4), fattispecie impositiva: unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, [illegible] [illegible] abitazione principale dai soci assegnatari 5,3 per mille; detrazione L. [illegible].000. Aliquota: 3 agevolata (art. 8, comma 56, legge 23-12-1996, n. 662), fattispecie impositiva: unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 4 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: unità immobiliari locate, con contratto registrato a soggetti già residenti nel comune che le utilizzano come abitazione principale, nonché a soggetti che, intendendo utilizzarle per il medesimo scopo, acquisiscono nei trenta giorni successivi alla stipula del contratto la locazione, la residenza anagrafica nel comune 6 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 5 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: unità immobiliari date in comodato gratuito a familiari, entro il primo grado di parentela, residenti nel comune che le utilizzino come abitazione principale 5,3 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 6 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: immobili, a qualsiasi uso adibiti, posseduti da enti morali di diritto pubblico senza scopo di lucro 5,3 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 7 agevolata (art. 6, comma 4 e art. 8 comma 4) fattispecie impositiva: unità [illegible], regolarmente assegnate, degli [illegible] istituiti per le case popolari 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 8 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: fabbricati esclusivamente destinati ad attività artigianali possedute da soggetti, persone fisiche o/o giuridiche, regolarmente iscritti all'albo delle imprese artigiane della Camera di commercio industria artigianato di competenza 6 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 9 ordinaria (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: beni gli altri immobili non ricompresi nei precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7 o che comunque non ne abbiano i requisiti come sopra espressamente indicati (aree edificabili, fabbricati industriali, box auto, magazzini depositi, botteghe, fabbricati realizzati per la vendita, ecc. 6,7 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 10 maggiorata (art. 6, comma 2), fattispecie impositiva: unità immobiliari non locate tenute a disposizione dai proprietari 7 per mille; detrazione non spettante.

VALDIERI (Cn) Aliquota ordinaria 5 per mille con detrazione abitazione

Io e Vagary: nati per vincere!



LIRE 135.000

LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

VAGARY

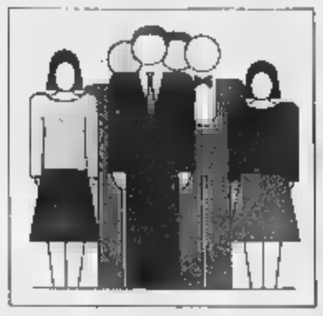
Collezione COMPETITION

TOLO ASSICURAZIONI
AGENZIE GENERALI DI:
BIELLA "GIARDINI"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3 - Tel. 015 - 2522007 r.a.
VARALLO BORGOSESIA
Graziano Mino Barale
P.zza Mazzini, 25 - Borgosesia - Tel. 0163 - 22384
VERCELLI
Maurizio Mantovani
Via Duchessa Jolanda, [illegible] - Tel. 0161 - 254262

LA STAMPA
FONDI PENSIONE
SPECIALE

Sabato 20 Giugno 1998 SUPPLEMENTO AL NUMERO [illegible] INFORMAZIONE PROMOZIONALE pagina 1

TORO ASSICURAZIONI
AGENZIE GENERALI DI:
BIELLA "GIARDINI"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3 - Tel. 015 - 2522007 r.a.
VARALLO BORGOSESIA
Graziano Mino Barale
P.zza Mazzini, 25 - Borgosesia - Tel. 0163 - 22384
VERCELLI
Maurizio Mantovani
Via Duchessa Jolanda, 19 - Tel. 0161 - 254262



Previdenza complementare, sono in arrivo sui mercati finanziari trecento nuovi fondi

Un affare che in pochi anni si aggirerà sui 30-35.000 miliardi

Tante formule che garantiscono ai lavoratori più affidabilità

A sinistra uno scorcio del centro storico di Biella, a destra quello di Vercelli

Investimenti salva-pensioni per un futuro meno incerto

Cinquecento fondi pensione regolarizzati e trecento nuovi che entreranno a breve termine nel mercato della previdenza complementare: un affare calcolato [illegible] prossimi anni intorno ai 30, 35 mila miliardi ed un'opportunità per [illegible] lavoratore di migliorare la qualità della vita. Le cifre farebbero pensare ad una cavalcata trionfale ed invece nella prima metà degli anni Novanta gli ostacoli incontrati lungo il percorso delle pensioni sembravano non finire.

La riforma pensionistica è stata approvata in Parlamento nell'aprile del 1993, ma i fondi pensione sono rimasti per lungo tempo un rebus, a causa soprattutto [illegible] forti penalizzazioni fiscali apportate. La riforma-bis dell'8 agosto 1995 ha rimediato all'equivoco, portando sostanziali modifiche sia a livello di previdenza pubblica (cosiddetta di primo pilastro) sia di previdenza complementare (chiamata di secondo pilastro). In sostanza la riforma Dini ha ridisegnato l'intero impianto classico che poggia su tre cardini: il primo [illegible] ai lavoratori la componente-base, costituita dalle rendite delle Casse obbligatorie (Inps in testa), già fortemente ridotta e in via di ulteriore livellamento verso il basso (causa anche la continua crescita dell'età media dell'individuo). Il secondo permette a tutte le categorie di lavoratori di costruirsi una ren[illegible] «complementare». Infine il terzo, già attivo da anni, consente a chiunque ne abbia le possibilità di accantonare risorse finanziarie nelle polizze integrative sulla vita in p[illegible] libertà di esigenze e capitali impiegati. La novità assoluta, introdotta nel 1995, [illegible] dunque rappresentata dalla regolariz[illegible] della previdenza di secondo pilastro, ed [illegible] proprio in connessione ad essa che si sviluppano i fondi pensione. Ma [illegible] sono tecnicamente?

I fondi pensione [illegible] «soggetti giuridici [illegible] [illegible] associativa», cioè dei soggetti che si fanno carico di raccogliere le contribuzioni dei lavoratori [illegible] di provvedere, tramite convenzioni stipulate con alcuni gestori autorizzati, alla loro massima valorizzazione per erogare le prestazioni di previdenza complementare di domani. I fondi per legge vengono amministrati in modo paritetico [illegible] rappresentanti dei lavoratori [illegible] delle imprese.

Esistono nella fattispecie due tipologie di fondi pensione: quelli «chiusi» e quelli «aperti». I primi sono vincolati alle categorie lavorative, costituiti sulla base [illegible] accordi fra i sindacati [illegible] le imprese (ad esempio, al 20 maggio erano 100 mila i metalmeccanici iscritti al fondo pensione Cometa [illegible] 70 mila i lavoratori del settore chimico aderenti al Fonchim). Il sistema si regge sul presupposto che dipendenti [illegible] azienda finanzino il fondo con [illegible] contributo che non possa superare il 2 per cento della retribuzione [illegible] Lo stesso limite vale per la quota di Tfr per i lavoratori in attività, mentre per i neoassunti viene versato l'intero importo prima destinato alla liquidazione. I fondi aperti [illegible] invece istituiti ad hoc dai gestori autorizzati, che la riforma prevede siano le Società di intermediazione immobiliare, le compagnie assicurative, le banche e i fondi comuni di investimento.

I fondi aperti operano sulla base [illegible] un'autorizzazione da parte della Commissione [illegible] Vigilanza, che proprio recentemente ha dato [illegible] via libera ai primi 61. Nella maggioranza [illegible] casi i gestori possono investire in diversi comparti in base al rapporto rischio/rendimento. A differenza dei fondi pensione chiusi la contribuzione è totalmente versata dal lavoratore.

Il fondo pensione offre tre vantaggi: gode di benefici fiscali maggiori rispetto alle polizze integrative, prevede un contributo da parte del datore [illegible] lavoro (per quelli «chiusi») pari a quello volontario [illegible] dipendente, ed assicura [illegible] risultato importante: una rendita complementare a scadenza, che dà in sostanza i suoi frutti quando matura la pensione. Di tutto rispetto le agevolazioni fiscali

I fondi pensione rappresentano dunque la presa d'atto da parte degli italiani che in materia di previdenza [illegible] tramontata la stagione del diritto «a tutti i costi», quello che prescinde dalle compatibilità finanziarie dell'Inps, dalla crescente longevità, dall'esigenza di un allineamento alle regole europee. E che ci troviamo, invece, nella fase del diritto «responsabile», che poggia su una partecipazione consapevole dell'individuo alle [illegible] fortune future.

Circa 300 fondi pensione entreranno a breve termine sul mercato della previdenza cosiddetta integrativa

BORSA E PICCOLI RISPARMIATORI

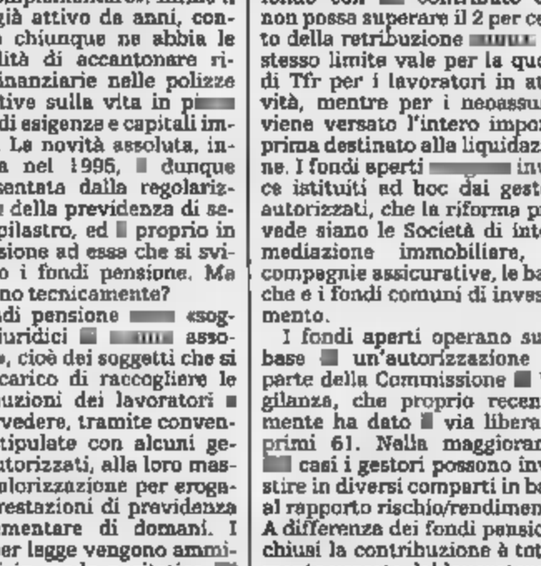
L'acquisto di azioni premia le aziende mentre cala l'interesse per i titoli di Stato

Nel mondo borsistico nazionale si sta verificando per la prima volta un'inversione [illegible] rotta da parte dei piccoli risparmiatori, che hanno vistosamente abbandonato i titoli [illegible] Stato a favore delle azioni. Al di là di ogni illazione, questo fatto rappresenta una maggiore attenzione dell'attività politica che trova nelle quotazioni dei titoli la conferma certa del suo operato. I piccoli risparmiatori hanno capito che i Titoli di Stato [illegible] quote di debito pubblico, che [illegible] potrebbero mai [illegible] rimborsati nella loro globalità (neppure facendo ricorso alla riserva naturale) e che gli alti tassi di rendimento alla fine incrementano il debito pubblico, per sanare il quale si ricorre immancabilmente a «riforme e riforme», sinonimo di tasse.

E' nata inoltre la paura, non infondata, che presto [illegible] tardi Bot, Cct e quant'altro [illegible] da inserire nella denuncia dei redditi per passare poi alla tassazione della quota interessi, il che equivarrebbe ad un ulteriore, drastico [illegible] del rendimento effettivo.

I piccoli risparmiatori sanno ormai perfettamente che le azioni sono «quote di capitale», ossia parti di investimenti immobiliari, strutturali e tecnologici (oltre che scientifici e di ricerca), ben più sicuri [illegible] «certificati» cartacei. Hanno quindi premiato gli imprenditori, che pure dettano le regole del gioco, detenendo la maggioranza dei vari «pacchetti» azionari; riconoscono implicitamente la propria incapacità oggettiva alla gestione diretta in un mondo così lontano, difficile [illegible] diverso dai loro e la delegano sulla fiducia. L'inte[illegible] maggiore è andato alle grandi imprese ad attività diversificate o complementari, sull'andamento delle qua[illegible] si può spendere il «tempo della pazien[illegible] sempre richiesto per i titoli pubblici che hanno scadenze prefissate [illegible] pesanti penalizzazioni in caso di anticipata vendita. Hanno premiato, insomma, quanti «intraprendono» con serietà [illegible] meritano di «essere comprati» come un bene durevole, [illegible] «giocare» in Borsa, ma investendovi il risparmio di sempre.

Gli imprenditori si sono dimostrati impreparati all'inversione di tendenza, e la richiesta di essere ammessi alle quotazioni di Borsa [illegible] notevolmente aumentate. Il fatto porterà un'ulteriore conseguenza positiva: la sana e costruttiva competitività che presuppone nuovi investimenti. Così, in attesa delle privatizzazioni e del loro collaudo pratico, si creeranno presumibilmente nuovi e reali posti di lavoro, per abbassare la disoccupazione ed abbattere il malvezzo degli «interventi sociali» che aggravano il decifit nazionale.



PENSIONE INTEGRATIVA.
OGGI IL FUTURO È NELLE VOSTRE MANI.

Essere previdenti è sempre stato importante. Oggi lo è ancora di più. Lo Stato ogni anno ci chiede molo e ci assiste sempre meno. Tocca a noi pensare al futuro, nostro e delle persone che amiamo. Come? Con una Pensione Integrativa Toro. Un ottimo investimento, con molti benefici fiscali, che vi aiuta a costruire con le vostre mani il benessere futuro di tutta la famiglia. E se oltre alla Pensione Integrativa volete garantire un avvenire ai vostri figli, se volete disporre di un capitale di "riserva" o essere certi che i vostri cari non avranno difficoltà economiche, parlatene con l'Agente Toro. Subito. Perchè non è mai troppo presto per sentirsi al sicuro.

TORO ASSICURAZIONI

[illegible] DI:
BIELLA [illegible]
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3 - Tel. 015 - 2522007/2522027
VARALLO BORGOSESIA
Graziano Mino Barale
Piazza Mazzini, 25 - Borgosesia - Tel. 0163 - 22384/22160
[illegible]
[illegible] Mantovani
Via Duchessa Jolanda, 19 - Tel. 0161 - 254262/250365

Quindici fondi comuni d'investimento italiani
Quarantatre fondi comuni d'investimento esteri
Dieci linee di gestioni fiduciarie individuali
Quattro obbligazioni bancarie a tasso fisso

... e inoltre ...

Mutui per acquisto abitazione
Leasing industriale ed automobilistico

... e naturalmente

Tutte le polizze

SAI

È il catalogo che possiamo mettere a disposizione di tutta la clientela per soddisfare ogni esigenza finanziaria, sia per l'investimento del risparmio che per il finanziamento dell'attività che per la previdenza e la copertura dei rischi.

Perché da oggi l'agenzia SAI di Biella
è a tua disposizione anche nel settore finanziario.
Ti aspettiamo!

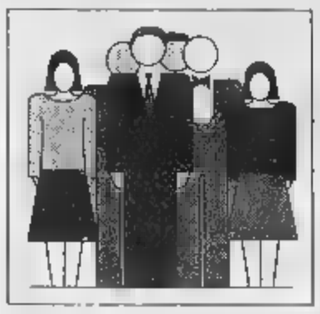
SAINFOND SAI

SAIFOND-SIM S.p.A.
SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI

GRUPPO SAI

Agenzia Generale di Biella: viale Roma, 10/A - Tel. 015/8409350 - Fax 015/8409352
Subagenzia in:
Andorno: Tel. 015/472914 - **Gaglianico**: Tel. 015/2544363 - **Occhieppo Inferiore**: Tel. 015/590927

Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.



Giappone in crisi, si aprono altri mercati

Tigri asiatiche, la Cina pronta al grande balzo

La Borsa di Tokyo è da sempre le più attive al mondo: le leggi di mercato si reggono sulle regole della domanda e dell'offerta, e queste strettamente legate alla situazione politica intesa quale mezzo di incentivazione o di disaffezione agli investimenti

Le leggi di mercato si sulle regole della domanda e dell'offerta, e queste strettamente legate alla situazione politica intesa quale mezzo di incentivazione o di disaffezione agli investimenti, complici gli aspetti sociali. Il tutto, in un'analisi attenta, può e deve riletto al contrario: gli aspetti sociali interferiscono con la politica, la politica guarda ai mercati per cercare, trovare od imporre correttivi che a loro volta influenzano i mercati attraverso domanda e offerta.

Non si tratta circolo vizioso, ma di diversa lettura della liquidità che poi assume nomi diversi (Pil, disavanzo, debito pubblico ecc.). Il mercato più sensibile, complici le innovazioni in tempo reale, sicura quello azionario. Con segnali premonitori seppure negati dai responsabili, il mercato azionario nipponico in queste settimane ha fatto registrare un crollo che ha riportato alla memoria quello statunitense del '29. Il deprezzamento dello Yen si deve quindi leggere come confusione imprenditoriale che si è trovata a diretto confronto con situazione in- rigidamente organizzata. Ora, è verso che l'organizzazione rappresenta aspetto positivo, quando inibisce ogni flessibilità crea «specializzazioni» incapaci di evolversi, oppure lenta evoluzione. Comunque non alla velocità libero mercato finanziario mondiale che può passare dalla globalizzazione alla frammentazione dalla frammentazione alla globalizzazione con il continuo movimento delle valutarie che migrano alla ri- dell'utile. Le Banche Centrali possono tamponare gli strappi e non creare novo situazioni positive al massimo incentivabili con un riequilibrio dei tassi.

Il Giappone sta quindi, presumibilmente, attraversando un periodo di assestamento che ha fatto e farà le sue vittime ma tornerà ad essere punto di forte richiamo per i mercati (e quindi per le Borse estere) se la rigidità del sistema imprenditoriale si adeguerà alla «variante fissa» della flessibilità, che premia al momento l'iniziativa più che la conservazione l'incremento del «già esistente».

Se una «Tigre» è momentaneamente seduta, un'altra sta alzando: la Cina. La sua organizzazione economica sta cambiando ed ancora cambierà, aprendosi sempre più all'Occidente. E' assai probabile che il mercato diventi più propriamente di «interscambio», essendo il paese ricco di risorse naturali ancora da sfruttare e questo lo renda più appetibile oltre che interessante per la durata degli scambi, prevedibilmente «lunga» considerata la popolazione. Altro mercato, altri interessi che la Borsa puntualmente registrerà ed utilizzerà.

IN LIBRERIA «OLTRE L'INPS»

E' uscita una guida utile per saperne molto di più

Da qualche giorno nelle librerie, il volume dei due giornalisti economici Maria Teresa Cometto Glauco Maggi spiega che cosa i neonati fondi pensione, a chi si rivolgono, che vantaggi danno. L'editore è Sperling Kupfer, le pagine sono 208, il prezzo è 18.500 lire

Anche le ultime Finanziarie hanno via ritoccato al ribasso le condizioni per i futuri pensionati, l'attuale sistema previdenziale pubblico non può considerarsi in uno stato di equilibrio durevole. Fortunatamente, viviamo più a lungo. Sfortunatamente, però, cominciamo mediamente a lavorare più tardi e, soprattutto, cresce il numero degli pati «regolari», cioè quelli che versano i contributi.

Per i neoassunti, oltretutto, la riforma prevede che si passi dal sistema retributivo (nel quale gli attuali lavoratori pagano i contributi che si trasformano in pensioni per chi ha smesso di lavorare) a quello contributivo (nel quale i versamenti di ognuno costituiranno l'effettiva pensione «personale», che sarà frutto dei contributi individuali).

Il risultato, in sostanza, è un crescente bisogno di previdenza complementare, l'assunzione di una responsabilità diretta nel costruirsi supporto integrativo per la terza la quarta età. Finora il mercato offerto le polizze sulla vita; da quest'anno, finalmente, hanno preso l'avvio anche i fondi pensione, creati da una legge già cinque anni fa solo negli ultimi mesi giunti al traguardo delle ultime autorizzazioni.

A chi si rivolgono i fondi pensione? E' libera l'adesione? Quali prestazioni garantiscono ai loro aderenti? Quali vantaggi fiscali danno? Per rispondere queste ad altre numerose domande due giornalisti economici, Glauco Maggi, responsabile di Tuttosoldi de La Stampa e Maria Teresa Cometto, del Corriere della sera, hanno scritto libro «Oltre l'Inps, istruzioni per l'uso dei fondi pensione», editore Sperling & Kupfer, 208 pagine, 18.500 lire.
Il volume ha due obiettivi: il primo è di spiegare articolo per articolo la nuova legge dei fondi pensione (con decreti e regolamenti annessi) in maniera semplice e divulgativa, utile quindi al gran numero di futuri protagonisti di questo business: dai bancari ai promotori finanziari agli agenti di assicurazione, che collocheranno; dai sindacalisti agli imprenditori, che hanno un ruolo diretto nel creare quelli chiusi (per via contrattuale); dagli artigiani ai commercianti e ai professionisti che potranno dar vita su base associativa a iniziative di fondi indipendenti oppure aderire ai nascenti fondi aperti. Una popolazione di futuri addetti ai lavori che abbisognano di un manuale di informazione di base.

Il secondo obiettivo è dare agli utenti gli elementi per costruirsi una pensione integrativa. Partendo dai fondi pensione, certo, ma non dimenticando altri strumenti, le polizze vita o i fondi.

GEAS assicurazioni
SYSTEMA VITA

AGENZIA DI BIELLA - Via Trento, 35
Tel. 015 403033 - Fax 015 401461

TUTTI I TIPI DI POLIZZE

GEAS assicurazioni

Progetti personalizzati gratuiti per sapere quando quanto in pensione

SYSTEMA VITA

Telefonateci !!!

UAP ASSICURAZIONI
Società del Gruppo Internazionale
AXA

GINO COSTA AGENTE GENERALE

Agenzia Generale: -Via Torino 73/75
Tel. e Fax 015 8493330 r.a.

Sub Agenzia: PRAY B.SE - Via B. Sella 240/A
Tel. e Fax 015 7655040

Vi proponiamo

PENSIONE ATTIVA

la pensione che nessuno ci può "toccare"

PIANO PREVIDENZIALE RIVALUTABILE A VERSAMENTI VARIABILI

VITTORIA ASSICURAZIONI 1921

Vittoria Assicurazioni

Per garantire un futuro solido rivolgiti a chi ha antiche radici

Vittoria Assicurazioni dal 1921

LA SICUREZZA È UNA GARANZIA DI VITTORIA

Agenti Generali

Ferraris Andrea
BIELLA
Piazza V. Veneto, 16
Tel. 015 - 22588
Fax 015 - 20359

Vianello Riccardo
VERCELLI
Via G. Mameli, 19
Tel. 0161 - 255148
Fax 0161 - 257621

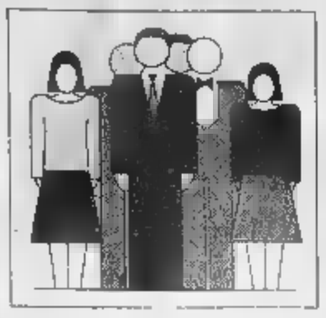
CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

AGENZIA GENERALE: BIELLA
VIA GRAMSCI 15 - TEL. 015 21755
Agente Generale: TIZIANA GIANUSSO

AGENZIA GENERALE: VERCELLI
VIA DANTE 60 - TEL. 0161 250747 - 501535
Agente Generale: LUIGI TAVANO

GODETEVI LA VITA!
AL FUTURO CI PENSA CATTOLICA CON UN PROGRAMMA ASSICURATIVO INNOVATIVO ED UNA GAMMA DI PRODOTTI PENSATI ESATTAMENTE PER LE VOSTRE ESIGENZE.

EURORENDITA
PIANO DI PREVIDENZA INTEGRATIVA IN ECU.



Ecco alcuni suggerimenti che assicurano un avvenire all'insegna della tranquillità

Le pensioni per un futuro senza stress

Boom per le polizze integrative

Siate previden.. : manager rampanti, neodiplomati, giornalisti e free-lance avete pensato a garantirvi un futuro radioso (e senza alcuna forma di stress) con una buona pensione, studiata su misura per ogni esigenza? fino a non molto tempo fa a ciascun impiegato operaio era, infatti, assicurata una pensione pari circa all'ottanta per cento dell'ultimo stipendio, da qualche anno i tempi si sono fatti più duri un po' per tutte le categorie (dipendenti degli uffici pubblici, maestre, professori ecc.). E, allora, se osservandovi allo specchio vi vedete ormai il volto tirato, con i primi capelli grigi qualche ruga in evidenza non perdete altro tempo utile scoprite nuove fonti di sussidio, che siano in grado di regalarvi un avvenire tranquillo durante l'intero arco della Terza età. Perchè invecchiare deve essere obbligatoriamente sinonimo di vita cattiva da tirare avanti con stanchezza, se si inizia pensare, largo anticipo, al domani.

Quali sono allora i suggerimenti da seguire: secondo gli esperti bastano pochi accorgimenti per poter organizzare un futuro all'insegna del relax più completo. I gruppi assicurativi gran parte delle banche puntano tutto sul boom della pensione integrativa: previste, infatti, numerose possibilità pronte a garantirci una volarrivati all'età della pensiun tenore di vita decisamente elevato, praticamente lo stesso stile di vita che ognuno di noi raggiunge al termine dalla sua professione.

E' sufficiente, quindi, stipulare una assicurazione privata che, pur essendo revocabile in qualsiasi momento, permette crearsi una sicurezza per la vecchiaia. Tra le formule che più hanno ottenuto consensi c'è la rendita vitalizia differita.

Naturalmente è compito dell'assicuratore tenere presente una serie di dati del cliente: oltre ai dati anagrafici (età, professione ecc.) i consulenti dovranno raccogliere le informazioni patrimoniali riguardo al reddito. Partendo da questo punto si potrà quindi avere che un'idea di quanto ammonterà il livello reddito al modi lasciarsi alle spalle la scrivania dell'ufficio per dedicarsi ad una vita fatta di ritmi decisamente più riposanti.

La rendita vitalizia differita, secondo quanto viene riportato dalle riviste specializzate, ha una durata piuttosto lunga: varia, infatti, dai quindici ai vent'anni. E' innegabile che esistamodelli di polizze più complesse, ma approfondire questo discorso è compito degli assicuratori. Tra l'altro sempre più spesso possono beneficiare delle pensioni anche gli eredi qualora deceda chi ha stipulato la polizza: in questo caso (pur facendo tutti gli scongiuri) è previsto il riscatto da parte del coniuge, dei figli e dei genitori.

Per quanto riguarda le curiosità legate ai fondi pensione sapete ad esempio (in questo caso fanno fede i sondaggi) che i giapponesi sono i più previdenti del mondo: sono infatti al primo posto di graduatoria nella spesa assicurativa.

Alle spalle, ma ben distanziati, seguono la Svizzera gli States. E gli italiani? Siamo sempre rimasti al centro della classifica, nonostante esista da parte di quasi tutti una innata vocazione al risparmio.

Secondo una recente statistica polizze sanitarie nel nostro Paese addirittura raddoppiate: gli italiani sono passati da una spesa globale di 918 miliardi a 1831 miliardi

IN CORSIA SENZA L'INCUBO PARCELLA

Sono quasi duemila i miliardi investiti nelle polizze sanitarie sulla salute

La salute è un bene prezioso, e per quanto banale possa l'affermazione, resta il fatto che sono sempre più numerose le famiglie che ricorrono ad assicurazioni private per garantirsi, in caso di bisogno, il meglio del meglio in campo sanitario.

Secondo una recente statistica le polizze sanitarie nel nostro Paese sono addirittura raddoppiate: gli italiani sono passati da una spesa globale di 918 miliardi a 1831. I motivi sono evidenti. La gente prende le distanze da un sistesanitario nazionale, che richiede lunghissimi tempi di attesa sia per le visite, sia soprattutto per gli esami clinici. E allora, visto che rivolgersi a specialisti a laboratori privati costa, le polizze sanitarie sono ormai diventate strumenti integrativi pressochè indispensabili.

Un padre di famiglia oculato, moglie figli a carico, fatti due conti (ticket in aumento sul versante pubblico, contro una congrua defiscalizzazione per le polizze), non può che maturare la scelta di ricorrere ad una copertura assicurativa che tuteli i suoi cari e se stesso. Mai come nel della copertura sanitaria le polizze vanno mirate. Occorre affidarsi alla consulenza di un esperto del ramo assicurativo per cercare di capire cosa scegliere dal pacchetto offerte e a quali condizioni.

Le possibilità davvero ampie, anche i filoni principali sono due: ci sone le polizze che garantiscono il rimborso totale (o parziale) delle spese sostenute per la prestazione sanitaria, e quelle che offrono una diaria fissa per ogni giorno trascorso in ospedale o in una casa di cura. Un tipo di polizza particolare è quella dei «Grandi Interventi», così chiamata perchè garantisce la copertura finanziaria in caso di operazioni chirurgiche un certo costo.

Ma c'è chi preferisce pagare un premio meno specifico che gli assicuri il rimborso per qualsiasi ricovero, visita, accertamento, cura, assistenza infermieristica a domicilio.

Naturalmente prima di sottoscritte le polizze devono esaminate con estrema attenzione dalle Assicurazioni per evitare che i nuovi clienti si rivolgano a loro quando già sanno di aver bisogno di cure (ad esempio un parto imminente). Per questo motivo il potenziale cliente dovrà compilare, prima della firma del contratto, questionario «anamnestico» con cui si informa la Compagnia del proprio stato di salute.

Di solito le polizze sanitarie hanno una durata compresa tra i cinque e i dieci anni, e in linea generale non vengono più coperti i rischi di chi ha superato i 75 anni di età. Ultimamente però sono nati anche in Italia dei contratti a vita. Sono più costosi, però obbligano l'Assicurazione a rinnovare continuamente il contratto. La stipula è solo subordinata ad un primo check-up sanitario, e il contraente non deve aver superato i 45 anni. Infine vanno ricordati i aggiuntivi: convenzioni particolari fanno sì che la Compagnia paghi direttamente la clinica, evitando all'assicurato di anticipare la parcella.

UNIPOL ASSICURAZIONI

Agenzie:

ASSI UNO s.n.c. di Marcon L. e Ronzani W.
BIELLA - Via N. Sauro, 10 - Tel. 015 **23774**

ASSICURAZIONI di Bartolini & Tirella s.n.c.
BORGOSESIA - Piazza Mazzini,3 - Tel. 0163 **24656**

PROSPETTIVA s.n.c. di Corgnati & C.
CIGLIANO - C.so Umberto, 79 - Tel. 0161 **424062** • Fax **433736**

ASSI DUE s.n.c. di Marcon L. e Ronzani W.
COSSATO - Via Mercato, 72 - Tel. 015 **980745 - 983199** • Fax

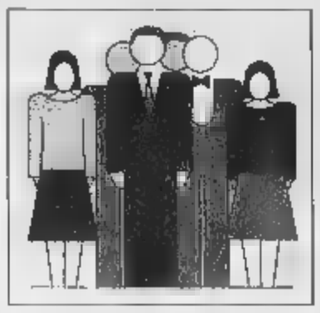
ASTRO s.n.c. di Crivellari P. e C.
SANTHIÁ - C.so B. Ignazio, 39 - Tel. Fax 0161 **922184**

FUTURA s.n.c. di Turconi Giuseppe & C.
VERCELLI - Via A. Borgogna, 2 - Tel. 0161 **253722** • Fax **253766**

ESEMPIO DI INVESTIMENTO T.33

POLIZZA VITA 1ª SERIE 1998

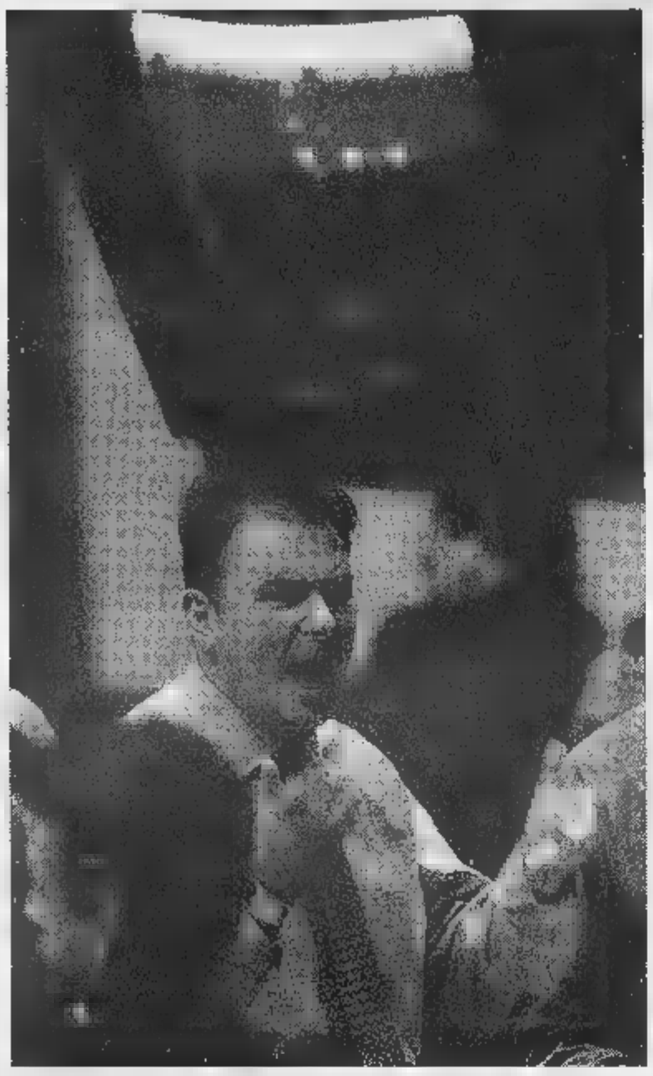
della Persona Assicurata	45 anni
Durata del programma T.33	anni
Versamento in unica soluzione	L. 2.500.000
Risparmio Fiscale (aliquota IRPEF 19%)	L. 475.000
Spesa Effettiva	L. 2.025.000
Capitale Netto Pagato alla scadenza del Programma	L. 2.025.000
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO	6,40%



Negli ultimi anni sul mercato si sono moltiplicati i nuovi prodotti finanziari

Adesso c'è Mix, il «fondo dei fondi»

Gestione centralizzata per ottenere maggiori utili



Alcuni fondi di investimento sono legati all'andamento della Borsa

Come sono lontani i tempi degli iniziali, timidi, contatti con i fondi comuni di investimento. Il primo piccolo «boom» risale agli inizi degli Anni Ottanta, in un tempo in cui parlare ■ Bor- ■ e investimenti finanziari al «Bot people» ■■ come chiedere al diavolo di segnarsi con l'acqua santa.

A distanza di due decenni molte ■■ ■■ cambiate ed adesso il linguaggio dei fondi è diventato comune come lo era quello di Bot, Cct e Btp un paio di lustri fa. Merito di ■■ maggiore attenzione ■ di una cultura economica notevolmente cambiata, sia perchè gli organi di informazione, dai giornali al- ■ tv, dedicano molto più spazio alle questioni ■ agli avvenimenti finanziari, sia perchè è cambiato il modo di avvicinarsi a investimenti differenti dal tradizionale reddito fisso.

E adesso per gli operatori finanziari la parola d'obbligo è «globalizzazione», nel senso che come sono cadute le frontiere, così il «mercato» è aperto sette giorni la settimana, 24 ■■ su 24.

Dice Enzo Fabris, promotore finanziario della Ing: «Il ribas- ■■ dei tassi negli ultimi anni ha indubbiamente favorito l'avvicinarsi delle persone a nuovi prodotti finanziari. Qualche anno fa i tasso d'interesse di Bot, Cct e Btp erano a doppia cifra; adesso sono ■■si sotto il cinque per cento. Quindi si cer- ■■ alternative per maggiori profitti ed ecco che, così come l'Italia è entrata in Europa, bisogna guardare non solo al mercato locale ma almeno a quello continentale».

E c'è solo l'imbarazzo della scelta perchè è tale la gamma che ognuno può ritagliarsi un modello adatto alle proprie esigenze.

Per gli operatori finanziari la parola d'obbligo ■ globalizzazione, nel senso che ■■ ■■ cadute le frontiere, così il «mercato» è aperto sette giorni la settimana, 24 ore ■■ 24

Prosegue Enzo Fabris: «Il mercato è in continua evoluzione e si aggiorna in continuazione. Un esempio? Dieci a■■i fa si parlava di fondi comuni d'investimento, adesso la parola d'ordine è Mix, ovvero il fondo dei fondi. Vale a dire che si affida la gestione a degli esperti che a loro volta operano nel campo dei fondi. In questo modo è un team di tecnici che gestisce il patrimonio per conto del cliente. A lui spetta solo il compito ■ indicare il profilo del tipo di intervento e il rischio che vuole accollarsi. Ma teniamo conto che la partecipazione di ■■ fondo di investimento deve essere visto nell'ottica di un investimento a medio-lungo termine per ottenere i migliori risulta- ■■.

Poi ecco l'Index-Linkend, ovvero operazioni emesse dalle compagnie di assicurazioni che garantiscono, qualunque sia l'andamento dei mercati, un rendimento minimo o la conservazione del capitale. Questo tipo ■ prodotto mantiene determinate caratteristiche delle polizze vite: non sono pignorabili e garantiscono una percentuale di detrazione fiscale fino a ■ milioni e 500 mila lire. La durata ■ solito varia tra i 5 e i 7 anni. E se, come è accaduto negli ultimi anni, la Borsa fa registrare degli indici positivi, il «raccolto» per l'investitore è sicuramente molto positivo.

Poi si può investire su panieri di titoli con una percentuale di rischio variante: minore quando si ha a che fare con titoli europei molto sicuri, maggiore per titoli magari del mercato sudamericano (ma chiaramente i profitti sono in percentuale).

Tra le novità poi figurano i cosidetti clickers, ovvero prodotti che offrono il consolidamento del guadagno ad esempio di anno in anno.

Naturalmente il tutto in una ottica che può basarsi ■■ investimenti dal reddito inferiore ma ■ assoluta sicurezza, come quelli che operano sui «bond», ovvero sulle obbligazioni europee.

C'è solo l'imbarazzo della scelta. Ma con un'unica certezza: «diversificare» gli investimenti. Infatti l'unico consiglio che si può dare ■ quello di tener sempre una «quota» certa, sapendo già che il guadagno sarà ridotto (e in ogni caso può diventare interessante). Poi ■ si può sbizzarrire, scommettendo su fondi azionari, magari di paesi emergenti. Però affidandosi sempre a persone competenti. Perchè operatori di borsa ■ di fondi non si diventa dall'oggi al domani.

LA FONDIARIA

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI S.p.A.

LA FONDIARIA

Professionalità, cortesia e serietà al vostro servizio da sempre.

CROSA & GARELLA Agenzia Generale Biella Centro
Piazza I° Maggio, 10 - Tel. 015 23656 - 232165 ▪ Fax 29119

BOSCAROLO ITALO, PIEMONTESI MASSIMO, SADANO ORNELLA
Agenzia Generale Borgosesia - Via G. Ferrari, 55 - Tel. 0163 22595 - 25551

Sub Agenzie Quarona - Crevacuore - Varallo

GIUSEPPE DEL FABBRO s.a.s. Agenzia Generale Cossato
Viale Paietta 8 - Tel. 015 93545 ▪ Fax 925129

TORELLO & BARBERIS s.a.s. Agenzia Generale Trivero
Frazione Ponzone, 195 - Tel. 015 7387772 - 7387703 • Fax 779059

ARDUINO GIANCARLO Agenzia Generale Vercelli
Via C. Balbo, 2 - Tel. 0161 250743

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI S.p.A.

Più solide fondamenta alla vostra sicurezza

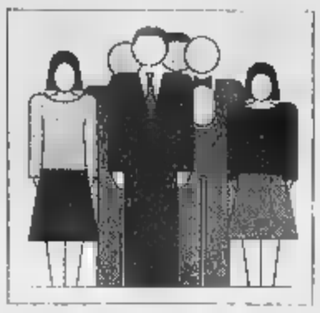
ASSICURAZIONE DONNA

Mondo MAA

Bisogno di SICUREZZA intorno a te: MONDO MAA ti dà una mano.

NUOVA MAA ASSICURAZIONI

DANIELA BLOTTO BALDO
Agenzia Generale
BIELLA - Via N. Sauro, 4 - Tel. 015 352634 - 30164 • Fax 015 ■■■■



Dal balcone cade un vaso e finisce sul tettuccio dell'auto del vicino? Ne risponde la polizza

Bastano poche decine di migliaia di lire di premio per mettersi ■ riparo da sgradite sorprese nel condominio dove si vive. Ma sono molti anche coloro che stipulano polizze contro gli infortuni

Ora le compagnie offrono dei piani su misura Centomila lire per massimali di 500 milioni

«Assicurazione famiglia» il giusto antidoto ai guai

Sì, la vita è bella, naturalmente, ma molte volte ci riserva strane sorprese. Purtroppo non sempre gradevoli. Come è possibile allora tutelarsi da amarezze ed inghippi, piccoli ■ grandi che siano, che finiscono di guastarci l'esistenza?

Oggi i piani assicurativi hanno lo scopo di «ottimizzare» il nostro tran tran quotidiano. Allora ben vengano, anche se comportanto qualche piccolo sacrificio finanziario.

Piani su misura, per ogni stagione, per ogni frangente, per ogni attività. Una formula che prende sempre più piede è quella della stipula di polizze «della responsabilità del capofamiglia, o della famiglia» come spiega Fulvio Scaramuzzi, un assicuratore della «Zurigo» che opera nell'area biellese, mostrandoci il materiale informativo che dettaglia ogni minimo particolare. Per esempio, a chi sono rivolte queste polizze? A chi possono servire?

In generale a chi intenda cautelarsi da esborsi non preventivati ed a chi non può permettersi nessuna spesa che arrivi tra capo e collo all'improvviso. Oppure ad una famiglia con figli particolarmente vivaci e macinaguai. Si fa il classico ca- del bambino che, mentre gio- sul balcone, urta un di fiori, quale, malauguratamente, si trasforma in proiettile che sfonda la capote di un'auto in nella sottostante via. Insomma, i casi possono molti. In genere una polizza "r.c. famiglia" copre tutti i danni che l'assicurato e gli altri componenti del nucleo familiare possono ■ terze persone, nell'ambito della propria vita privata, al di fuori dell'ambiente di lavoro. Bastano poche decine di migliaia di lire di premio per mettersi al riparo da sgradite sorprese. Questo è un concetto di massima...

Fatti accidentali ■ involontari, l'imprevisto, l'imponderabile, con queste polizze diventa- affrontabili con una certa tranquillità. Data la vasta tipologia di danni, non è poi semplice indicare un massimale standard valido per tutti i casi. Ed un conto è il vaso che piomba sul tettuccio della Punto metallizzata del vicino di casa. Un altro è mettere fuori combattimento, anche per poco tempo (debiti scongiuri: per pochi giorni) un professionista che di solito firma parcelle da cinquanta milioni a botta, centrato, sempre con il classico vaso, su di una spalla mentre porta a spasso il cane...

Un importo che oggi sembra razionale ■ per tutte le borse, si aggira su di un massimale di cinquecento milioni, a fronte di una spesa di poco più di un centinaio di mille lire.

Facendo una breve panoramica tra altre assicurazioni, possiamo citare formule un altra polizza, sempre «r.c. per famiglia». Rischi da intossicazioni od avvelenamento a seguito di somministrazioni di cibi o bevande, esercizio della caccia, uso di fucili subacquei, pratica (a solo scopo di svago) di modellismo, bricolage, giardinaggio. Comuni attività ricreative e sportive o del campeggio, uso cavalli da sella o danni causati da animali domestici e da cortile. Ed ancora uso di barche a remi, windsurf, bici, ciclomotori.

Ci sono altri piani assicurativi per gli infortuni che possono capitare nell'attività familiare e domestica, nel tempo libero, nell'attività studio o comunque al di fuori di quelle svolte senza carattere di professionalità. L'estensione vale per il «rischio-volo», per infortuni subìti durante viaggi aerei turistici o trasferimenti in qualità di passeggero, velivoli od elicotteri.

Ma qui si è soltanto alla punta dell'iceberg delle possibilità, dal momento che la materia è particolarmente complessa. L'argomento necessiterebbe una ponderosa descrizione sui progetti programmati su misura. Sconfinate possibilità, specialmente nel campo delle professioni.

Per gli artigiani con i laboratori di fronte ad incendi, per gli agricoltori con le aziende e fattorie fronte all'inclemenza del tempo (eventi atmosferici che devastano raccolti e strutture), per i negozianti con le aree di vendita ed espositive di fronte a danneggiamenti causa furti. Assicurazioni anche per i medici, che potrebbero incappare involontarie diagnosi errate che danneggiano il paziente.

Ma tutto questo potrà essere l'argomento di una prossima oc-.

Nuove Polizze Unit Linked di Zurigo Vita

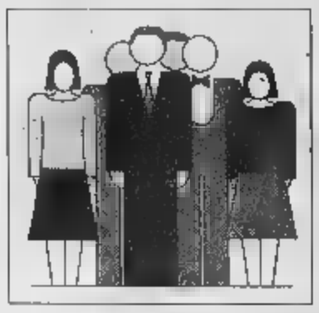
LE VIRTÙ DEI CAPITALI
I CINQUE VALORI DEL RISPARMIO

Le Virtù dei Capitali sono cinque: Prudenza, Sapienza, Equilibrio, Forza e Energia.
Sono le cinque nuove polizze unit-linked della Zurigo Vita,
cinque strade aperte sulla via
dell'ottimizzazione del risparmio, che abbinano la sicurezza i vantaggi polizza
vita le prestazioni finanziarie dei fondi di investimento Zeta.
Si può investire sul mercato italiano quelli esteri in titoli di stato,
obbligazioni e azioni, scegliendo il meglio delle economie mondiali
e delle aziende più promettenti. Dai al capitale il valore che più si merita,
scegli per lui delle virtù.

ZURIGO

PAOLO PISCOZZO
Biella - Via Pietro Micca, 27
Tel. e Fax 015 **2522323** (2 linee)

FULVIO SCARAMUZZI
Biella - Via Dante, 8
Tel. 015 **22690** - Fax **2522186**



Ormai molti istituti di credito offrono il servizio «on line», tutti i giorni e 24 ore su 24

La banca? E' in casa anche la domenica

Basta una telefonata per fare le principali operazioni

Un week-end qualunque d'estate, in spiaggia sotto l'ombrellone, a centinaia di chilometri da casa. Un veloce sguardo alle pagine finanziarie del vostro quotidiano: sorpresa, le azioni che avete acquistato tempo fa volano in borsa: Sarebbe proprio il momento propizio per venderle.

Che fare? E' sabato, le banche sono chiuse e voi siete in vacanza. Fino a qualche tempo fa bisognava aspettare fino a lunedì, rientrare in città e precipitarsi in banca dopo aver scorso le quotazioni del giorno con la speranza che fossero ancora quelle di 48 ore prima.

Adesso è tutto più semplice. Se avete il telefonino - è molto probabile perchè in Italia abbiamo il record europeo di apparecchi portatili - direttamente da sotto l'ombrellone e in costume da bagno (cioè con un abbigliamento assai poco usuale nel mondo finanziario) basta comporre il numero della propria banca: ormai tutte i principali istituti di credito hanno predisposto servizi *on line*. Qualche banca mette a disposizione 24 ore su 24 un operatore, altre invece hanno il centro meccanografico automatico.

A quel punto, ricordando ovviamente le chiavi d'accesso, è possibile vendere i famosi titoli oppure acquistarne altri, fare operazioni diverse e alla fine chiedere il saldo del proprio conto corrente.

L'avvio di questi nuovi servizi, che per usare uno slogan simil pubblicitario «ti portano la banca in casa», risale a poco più di due anni fa. In origine non erano molte le banche pronte a cavalcare la novità, poi la concorrenza ha portato praticamente tutte a seguire questa strada. Così erano pochi i clienti che hanno intuito subito gli innegabili vantaggi: oggi sono migliaia che ormai con una semplice telefonata evitano le code agli sportelli.

Il prossimo passo? Quello del collegamento tra il computer di casa e la banca. Probabilmente sarà l'innovazione dei primi anni del Duemila.

Quindi in banca si entrerà più non per pochissime operazioni. La grande rivoluzione degli Anni Ottanta, il bancomat, ha già rappresentato un *taglio* non indifferente alle code. Ormai da tempo tutte le aziende piccole o grandi accreditano lo stipendio direttamente sul conto (le buste paga con il denaro preistoria), è possibile domiciliare le bollette in banca (un provvidenziale salvagente per i distratti) e chiedere gli addebiti «Rid» (ovvero via continuativa a scadenza prefissata)

Ormai il conto corrente *lavora* da solo evitandoci perdite di tempo e ritardi. Certo ci sono anche piccoli aspetti spiacevoli, facilmente superabili con un minimo di attenzione. Qualche consiglio, per chi usa molto il bancomat: utilizzare sempre lo sportello automatico della propria banca perchè l'operazione è gratuita, anche se finisce sempre come scrittura per cui viene conteggiata in base al tipo di conto che avete aperto (libero oppure convenzionato). Il prelevamento negli altri istituti di credito invece costa una cifra aggiuntiva (circa mila lire).

Poi è meglio prelevare 200 mila lire in una volta solo piuttosto che due volte 100 mila. In questo secondo caso vengono «scritte» due operazioni: se il vostro conto è libero pagate appunto per due scritture, se è convenzionato (cioè prevede la forfettizzazione) un certo numero di operazioni, di solito un centinaio all'anno o una quarantina a quadrimestre) utilizzerete due scritture dal plafond gratuito. Lo stesso discorso naturalmente vale per i pagamenti, ma qui è più difficile agire con prudenza: è impensabile fare un acquisto soltanto perchè il negozio non ha il servizio automatico collegato con la vostra banca. Comunque è meglio pagare qualche lira in più, ma godere della comodità della banca automatica.

Qualche banca mette a disposizione 24 su 24 operatore, altre hanno il centro meccanografico automatico

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 19-6-1998

Cominciate oggi
a proteggere il vostro domani.

Personalpremio è il piano previdenziale che vi assicura un futuro protetto.

Scoprite quanto vi è necessario Personalpremio: richiedete "Informa Pensione", il check-up previdenziale gratuito e immediato.

PERSONALPREMIO
FLESSIBILE E SICURO COME LA VOSTRA BANCA

È un prodotto Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. distribuito da

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

360,000,000,000,000 (LIRA PIÚ, LIRA MENO)

Se riesci a immaginare questa cifra, avrai un'idea precisa dell'importanza e della solidità del nostro gruppo. Trecentosessantamilamiliardi di lire* è quanto il Gruppo ING amministra in cinquantanove paesi nel mondo. In pratica, gestiamo un patrimonio paragonabile all'intero mercato dei fondi comuni italiani**. Siamo infatti uno dei più grandi gruppi bancari e assicurativi europei, con sedi in tutti i Continenti. I nostri servizi nascono dalla collaborazione fra le sedi bancarie ed assicurative del Gruppo e nel mondo vengono offerti ai clienti con diverse formule. In Italia non abbiamo sportelli, abbiamo persone. Sono i consulenti ING. Professionisti che analizzano la tua situazione patrimoniale e preparano un progetto d'investimento studiato su misura per te. Sono sempre al tuo servizio per costruire un solido rapporto di fiducia con il gruppo ING. In Italia abbiamo oltre centocinquanta uffici. Quindi, se vuoi investire in modo professionale pensa a noi. Pensa al Gruppo ING.

* Fonte: Ing Group (Amsterdam, The Netherlands) dati al 1-01-98. ** Fonte: Il Sole 24 Ore - Elaborazione dati al 31-12-97

ING

BORGOSESIA - Via Monte Rosa, 17 - Tel. 0163 - 200497
VERCELLI - Via Paggi, 30 - Tel. 0161 - 214451
BIELLA - Via Tripoli, 16 - Tel. 015 -

GRUPPO ING - SERVIZI FINANZIARI IN CINQUE CONTINENTI. E A CASA TUA.

«Qui non cambia mai niente» pensava lui «sempre gli stessi investimenti, sempre la stessa minestra».

«Mi sono informata» disse lei rompendo il silenzio «ho saputo di novità tra i fondi comuni d'investimento».

«E tu che ne sai?» le chiese senza guardarla. «Poco» rispose lei, «per questo mi interessa questo Sistema Investire BNL. Pensa, ti aiutano gli esperti del Gruppo BNL a scegliere i fondi, e poi non si paga la commissione d'ingresso*».

«E cos'altro pensi?» le chiese guardandola negli occhi. «Che abbiamo due alternative: o chiamiamo gli esperti del Gruppo BNL o andiamo a trovarli».

«Posso sceglierla io la cravatta?» le chiese lui.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Sistema Investire BNL

I dieci fondi selezionati per i nostri tre milioni di clienti, ma disponibili per tutti.

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari della Società Interbancaria Investimenti SIM.

Numero Verde 167-145145

Filiale di Biella - Via Gramsci, 2b - Tel. 015/3597 - 3597655 - **Agenzia di Biella** - Borgo San Paolo - Via A. Moro (interno pal. INPS) - Tel. 015/21209
Agenzia di Cossato - Piazza Gramsci, 2 - Tel. 015/980565 - **Agenzia Trivero Ponzone** - Via provinciale 225/227 - Tel. 015/7387836 - 015/7387852

**Per versamenti in unica soluzione*

GRAZIE

a tutti coloro che sono intervenuti alla grande

FESTA del LEGNO

3° ANNIVERSARIO

LA PREALPINA

in collaborazione con e

VISTO IL GRANDE SUCCESSO

CONTINUANO LE OFFERTISSIME

dei prodotti presso

LA PREALPINA

fino ad esaurimento scorte

Vi aspettiamo!

Picnic baby
set tavolo + 2 panche
(per bambini) in pino di Svezia
impregnato per esterno
£. 99.000

PARTY-SET
1tavolo + 2 panche
piano e gambe pieghevoli - in legno massiccio
colore noce - lung. cm 200
£. 249.000

Libreria in legno massiccio
3 piani £. 44.900
5 piani £. 59.000
Disponibile tinta noce
piano cm 80x30

Carrelli con ruote multiuso
a partire da

Disponibili nei colori verde, rosso bio, giallo e

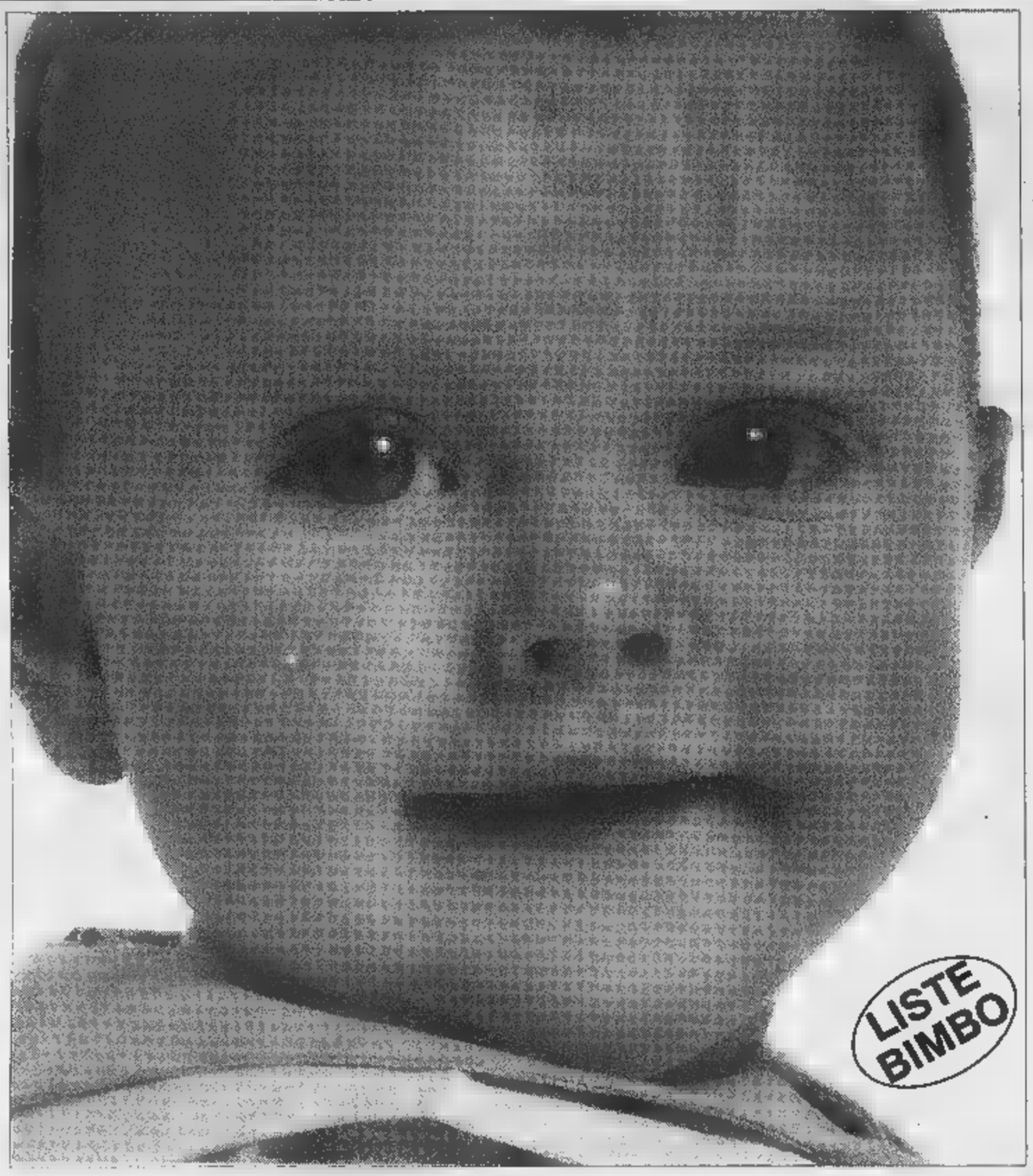
Tavolette per balconi e recinzioni
in abete grezzo disponibile liscia o sagomata
100
4.500

PERLINE IN ABETE
in cm 100
7.900 mq

MONTICELLO d'ALBA/CN
S.S. Alba/Bra - Tel.0173/ 361472

Orario:
Lunedì pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
dal Martedì al Sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30
Domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30

Ampio posteggio gratuito
Taglio gratuito su tutti i materiali

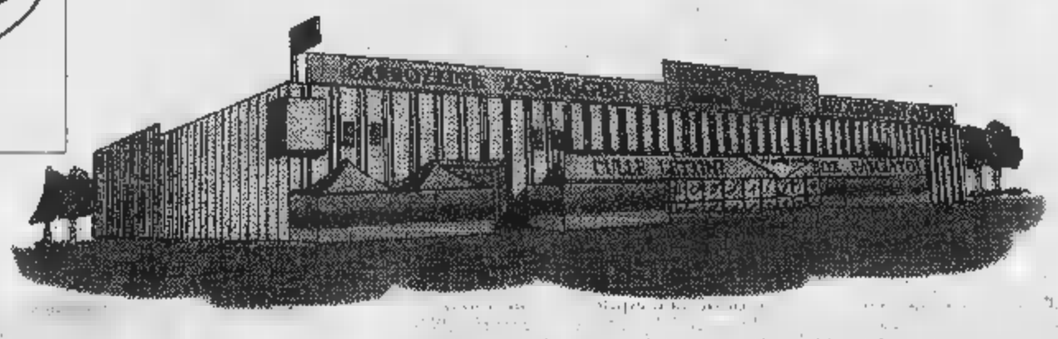


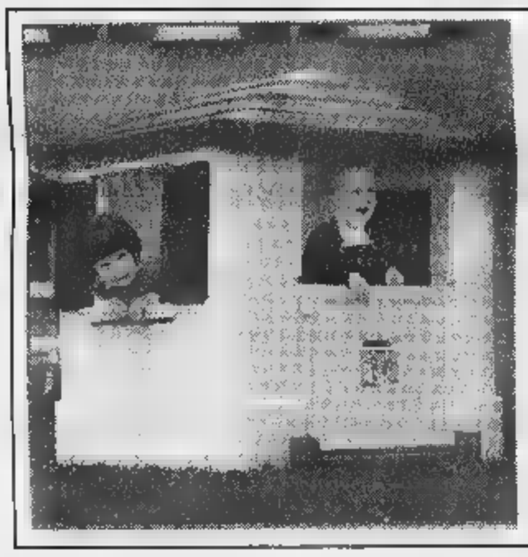
EXPO GIOCHI

GENOLA S.S. 20

tel. 0172/68567 - 68308

EXPO GIOCHI
Centro Infanzia



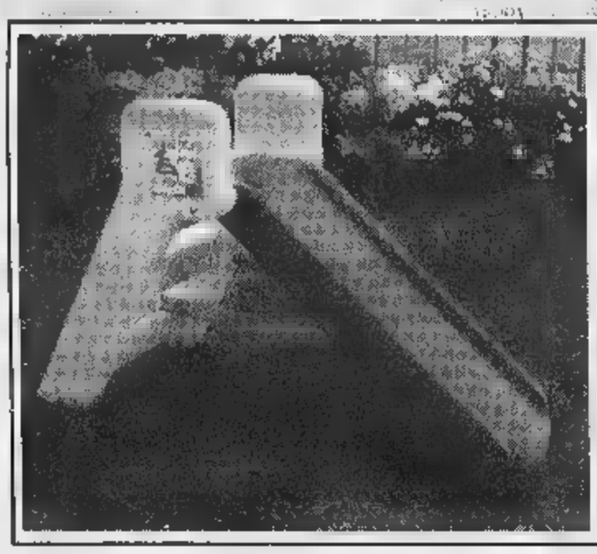


CASETTA "CHICCO"
Completa di:

- due finestre con persiane apribili;
- un tavolo ribaltabile;
- un telefono a tasti sonori;
- porta completa di buca per posta.

Dimensioni: cm 98 x 98 x 118 h

L. 299.000



SCIVOLO CHICCO

L. 69.000

TRATTORE AGRIPEG CON RIMORCHIO

L. 116.900

ALTALENA
mt 1,50

L. 69.000

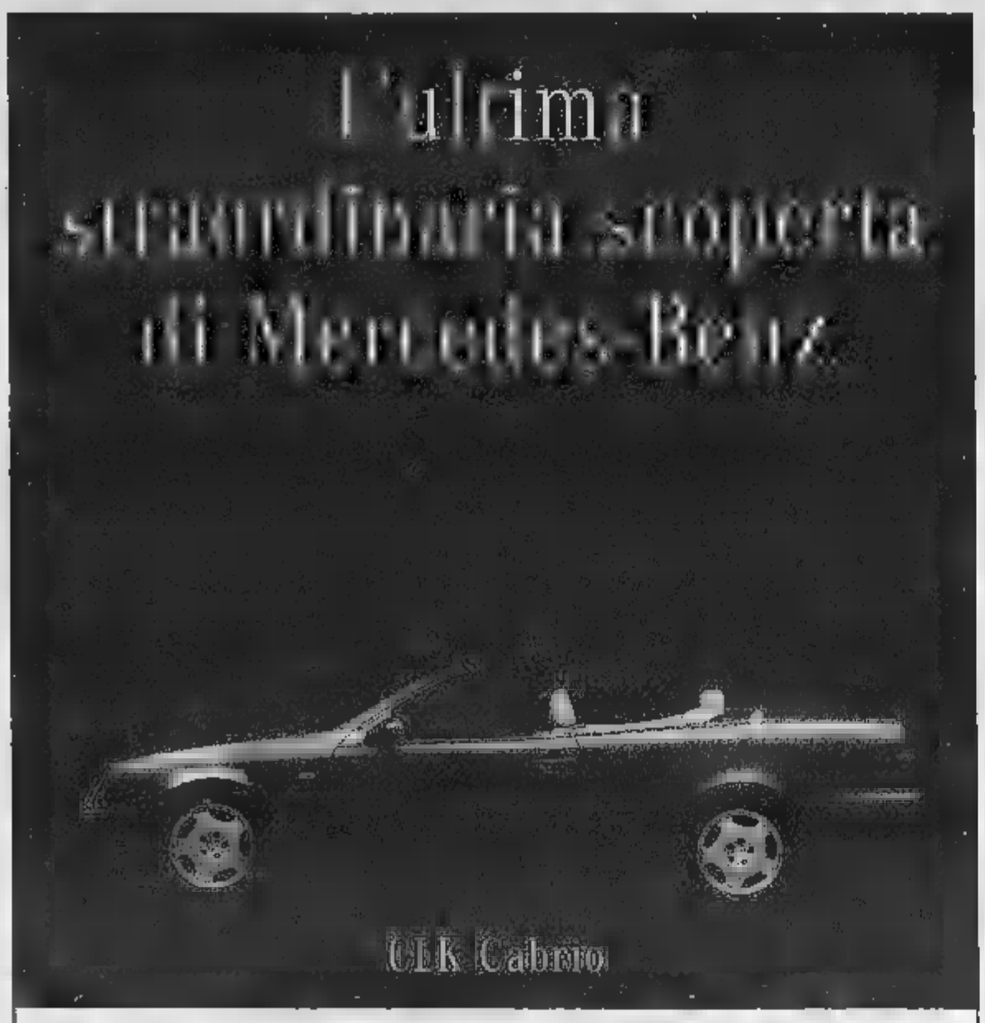
A TUTTI I NOSTRI CLIENTI PROMOSSI 1 PALLONE IN OMAGGIO SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

OFFERTE VALIDE FINO AL 25-6-98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GRANDE REPARTO PRIMA INFANZIA

chicco · Martinelli · Foppapedretti · cam · Inglesina · Peg Perego · bébé confort · MIBB · monbebe · PALI

l'ultima straordinaria scoperta di Mercedes-Benz



Scopritela sabato 20 giugno da:

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
Via Torino, 234 - MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
C.so Bra, ■ - ALBA
Via G. Caboto, 2/4 - ASTI

ECCOVI

Ma allora è vero che il pubblico si conquista con le idee intelligenti,

UNA

idee che rendono il vostro spazio preferito un ambiente stimolante.

VENDITA

Abbiamo deciso di dividere i prezzi affiancando il

PROMOZIONALE

risparmio ai nostri mobili Bensa unici ■ senza tempo.

COME

Classico e moderno per cucine, tavoli, sedie, armadi, letti, divani,

pareti attrezzate, librerie, credenze, complementi d'arredo, bagni e ...

SI DEVE

Venite ■ vedere con i vostri occhi ■ Vignolo in via Cuneo 9, tel. 0171/48.345

BRACCIANTI
Percorsi Guidati nella Terra dei Vini Nebbiolo
COMUNE DI MONTEZEMOLO
ALOGES ed Enologia
0174 281308
0121 141633
Il dolce il salato il vino il bello e il buono della vita
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO MONGIA E CEVETTA
COMUNE DI MONTEZEMOLO
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI MIELE PIEMONTE
MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO
DIGIANNOVESIMA
FIERA REGIONALE DEL MIELE APIEMO
LOTTA ALLA VARROA
NUOVE PROSPETTIVE CON L'OMEOPATIA
MOSTRA DELL'ANIMALE DA CORTILE
DELLE PIANTE ORNAMENTALI

CITTA' DI FOSSANO • ASSESSORATO ALLA CULTURA
REGIONE PIEMONTE

FOSSANO FUNNY FESTIVAL

16/7 **Claudio Bisio**
in ***"Ascolta [redacted] cretino"***
a seguire
Freak Antoni
"Il solito trionfo"

17/7 **Cavalli Marci**
in ***"Cavalli marci"***
a seguire
Giovanni Cacioppo
in ***"Acqua e Seltz"***

18/7 **Luciana Littizzetto** in
"Bella di notte racchia di giorno"
a seguire
Saeed Fekri in
"Incantatore di folle"

19/7 **Paolo Rossi**
in ***"Scatafascio Live"***
a seguire
LIIT Lega Italiana Improvvisazione Teatrale
in ***"Juke box"***

Piazza Castello degli Acaja - Fossano

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21,15

Info, prevendite (0172) [redacted]

Giostra de l'oca

Sabato 20 giugno
ore 21, via Roma

RIEVOCAZIONE STORICA

Domenica 21 giugno
ore 21, p.za Castello

PALIO DEI BORGHI

DOMENICA 21 GIUGNO 1997
VIA ROMA - FOSSANO
ore 9-18
MERCATINO RINASCIMENTALE
artigiani [redacted]

Programma [redacted]
20 - 21 giugno

SABATO 20 GIUGNO

ore 21,00 i Borghi, partendo da Piazza d'Armi e da Piazza Celebrini, percorrono Via Roma e arrivano davanti alla Piazzetta del Duomo. Gli Abbà e le Abbadesse trovano posto sul Sagrato del Duomo, in attesa dell'arrivo del Monarca e del suo corteo.

ore 22,00 il corteo del Monarca arriva con le fiaccole da piazza Celebrini, quindi il Monarca e la Monarchessa si recano in Cattedrale, dove viene rievocato l'incontro con il Vescovo. Il corteo del Monarca prosegue per sistemarsi in Piazza Duomo con gli altri figuranti, mentre il Monarca [redacted] la Monarchessa, ricevuto [redacted] saluto degli Abbà e Abbadesse, si dispongono con gli stessi in Piazzetta Duomo.

[redacted] 22,30 **sbandierata in onore del Monarca;**
corsa del "Cento Trabucchi": un rappresentante per borgo, in costume [redacted] Alfiere, parte [redacted] corsa dalla Piazza, percorre il tratto fino [redacted] Monumento ai Caduti, preleva la bandiera con i colori del Borgo rappresentato e sempre di corsa ritorna al punto di partenza. La classifica dei Cento Trabucchi serve per la determinazione degli abbinamenti per la corsa dei cavalli e l'uscita degli arcieri.

ore 23,00 **sbandierata di chiusura.**
Il Monarca e la Monarchessa, il loro corteo ed i Borghi sfilano, preceduti dagli sbandieratori, verso Piazza Castello.

DOMENICA 21 GIUGNO

ore 12,00 Arrivo dei costumanti sul sagrato del Duomo per la **benedizione** degli arcieri [redacted] dei cavalieri.

ore 13,00 Pranzo [redacted] sfida lungo via Roma.

ore 20,30 Sfilata dei Borghi per via Roma [redacted] confluenza in via Cavour, i costumanti dei Borghi raggiungono l'arena delle GARE.

I cavalieri, uno per Borgo, si sfidano in quattro batterie in una gara di velocità e abilità: al terzo giro della piazza i cavalieri prendono [redacted] spada sistemata a lato del percorso di gara [redacted] si avventano su un'oca posta in un cesto a terra.
Il primo a tagliare la testa all'oca è il vincitore.
La gara [redacted] appassionante fino alla fine perchè non basta arrivare primi, ma occorre colpire per primi il bersaglio [redacted] terra.
Il punteggio di arcieri e cavalieri si somma per l'assegnazione del palio.

FONDAZIONE CASSA [redacted] RISPARMIO [redacted] FOSSANO

EUR GAS
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO [redacted] E BOILER A GAS
IMPIANTI di CONDIZIONAMENTO
di Serafini Giancarlo [redacted] C. s.n.c.
Via D. Oreglia, 7/A - Tel. 0172/633676 - 0337/242885 - 12045 FOSSANO (CN)

Pubblistar
C.so Giolitti 27/BIS
tel.0171/488417
0171/692850
FAX.0171/67178

Pubblistar CONSIGLIA

Pubblistar: per volantinaggio Cuneo e provincia Imperia e Savona pubblicità mirata su quotidiani e settimanali Radio Grafica pubblicitaria marchi, logotipi, immagini, manifesti, cataloghi, impaginazioni

RISTORANTE BAR
"APOLLO"
DI ODASSO e CAVALLO s.n.c.
V.le Regina Elena 19/E
tel.0172/694309
12045 FOSSANO (CN)

IN OCCASIONE DEL PALIO DEI BORGHI DI FOSSANO

TESSITURA ITALNORD...
di BIMA P. [redacted] C.
SPACCIO
Viale Regina Elena, 136 - FOSSANO - Tel. 0172/693248
VENDITA: - TESSUTI IN LANA E MISTI LANA PER [redacted]
- SCAMPOLI [redacted] FINE SERIE - CAMPIONARI
- FILATI [redacted] MAGLIERIA
Orario: dal lunedì al venerdì ore 9/12,30 - 14,30/18,30 - Sabato mattina ore 9/12

el tardel
La Macchina di tempo per la vostra casa
[redacted]
Via Roma, 58 - Tel. 0172/636278
FOSSANO

ELETTRO LUX S.n.c.
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
ANTIFURTI
di Boscarino e Mazzara
Via Coronata, 30
12045 FOSSANO (CN)
Tel. 0172/634909
Cell. 0338/6987647
Cell. 0335/6041100

Azienda Agricola - Vivai piante
De Zulian Bruno
Vivai in:
FOSSANO [redacted]
CUNEO [redacted]
COSTRUZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
PIANTE ORNAMENTALI E FRUTTIFERE DI OGNI SPECIE

ARTICERAM
DI
RVGGERO REBECCHI
STUDIO [redacted] PRODUZIONE STUFE IN CERAMICA
RIVESTIMENTI CAMINETTI E CUCINE
PROGETTAZIONE CONSULENZA E MONTAGGIO
KACHELÖFEN
Via S.Giacomo, 89/B - Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN) - Tel. (0172)634094

La LOCANDA del PARCO
Chiuso il martedì
VIGLIER DR COSTANZO DROMERO
Tel. 0171 - 902077
cell. 0335 - 6021126

Offriamo gentilezza e cortesia che contribuiranno nell'aiuto per la scelta più giusta sulla vasta serie di raffinati ed accurati menu atti a soddisfare i palati più esigenti.
AMPIO PARCHEGGIO

GR
Color Belle Arti
DI GIORDANO ROBERTO
[redacted] BELLE [redacted]
FILETTATURA [redacted] COTTURA [redacted] CERAMICA E PORCELLANA
[redacted]
INCISIONI TARGHE PER PRIVATI E ATTIVITA' COMMERCIALI
TUTTO QUELLO CHE UN MODERNO COLORIFICIO
TI PUO' OFFRIRE
VENDITA INGOSSO E MINUTO
CONCESSIONARIO VERNICI " BOERO"
VIA ROMA N.8 FOSSANO
TEL E FAX- 0172/633715

LA PORTA DEL SALICE
RISTORANTE
MENU ALLA CARTA - SALONI PER RICEVIMENTI
Viale della Repubblica FOSSANO
TEL. 0172/693570 - FAX.691830

SPAZIO AFFARI

Gli inviti al ordinario presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, p.zza M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, località Amérique 95 Quart. t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vertii 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-698939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573966; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/n, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; [redacted] **CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501566; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI E RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 34.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domando**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 34.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 34.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domando**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, il neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10126 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 5000** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La [redacted]**Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banche C.R.T. gli inviti possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda [redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 [redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] a cedere un'attività? Pagamenti contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA, istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 866.440.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] viaggi, zona centrale [redacted] Torino, ottimo portafoglio clienti, L. 100 milioni cadesi. Scrivere: Publikompass B134 - 10100 Torino.

[redacted] attivit' [redacted] specializzata in frutta e verdura in Carignano ottimo affare. Tel. 0172 55.873.

CHIOSCO bar, nuovo ben avviato, inamovibile, vendesi a privati referenziati. No agenzie. Tel. 011 723.005.

FERRAMENTA 4 vetrine mq 240 forte passaggio ottimo reddito adatto [redacted] familiare. Tel. 316.5301.

LIGURIA riviera Ponente entroterra ceda attivit' e vendo muri avviato ristorante prezzo interessante. [redacted] 0347 797.3000.

[redacted] specializzato [redacted] abbigliamento , alimenti, accessori [redacted] ini e ragazzi dl 0/14 anni, giro d'affari 2 miliardi, mq 850 ampliabili a 1.300, cedesi. Tel. 011 521.5365 - 0337 225.027.

TABELLA XIV licenza ingrosso minuto sui tabaccheschi Gran Madre vendesi anche separatamente. Tel. 0360 303.236.

3 [redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE capace cerca azienda stampi per pneumatici [redacted] Rivoli conoscenza disegno per lavorazioni accurate su profili e figure. Tel. 011 959.6622.

AGGIUSTATORE montatore attrezzista esperienza settore stampi fonderia cerca. Tel. 011 961 3131 - 0335 524.9302.

AZIENDA costruzione stampi lamiera cerca aggiustatore esperto messa a punto, temporatura. Tel. 011 497.794

AZIENDA costruzione stampi materie plastiche sita in Cavour cerca 1 fresatore ed 1 rettificatore o giovani con diploma di scuola professionale da avviare alla mansione. Tel. 0121 69.697 dopo h 19.

AZIENDA in forte espansione cerca fresatori per CNC Selca e Fidia. Tel. 011 497.794.

AZIENDA S.p.A. sita in Collegno cerca tornitore con esperienza almeno decennale sul tornio parallelo V livello max 30-enne anche pensionato diretto. Tel. 011 411.7026 orario d'ufficio.

MACCHINISTA molto esperto per sellerie e cuciture industriali ditta artigiana G. Gillio (To) assume. Tel. 011 964.0664 dopo ore 20.00.

MULTINAZIONALE ricerca personale per conduzione linee produttive stampaggio articoli tecnici in gomma su ciclo continuo, esperienza con contratto formazione lavoro si richiede scuola professionale o licenza media superiore ad indirizzo tecnico. Indirizzare Forshede Stella srl C.P. 2211 - 10151 Torino.

OFFICINA meccanica di precisione assume fresatori V livello esperti in attrezzature. Telefonare 011 968.3431.

OFFICINA meccanica di precisione assume rettificatore V livello esperto in attrezzature. Telefonare 011 968.3431.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RICERCHIAMO cuochi, camerieri per corsi legalmente riconosciuti e corsi rapidi per banchi, per inserimento lavoro. Tel. 011 852.563.

IMPIEGATI

AZIENDA metalmeccanica cerca impiegata/o referenziata/o 23/27enne pratica/o contabilità, lavori ufficio, gestione cantieri, uso PC ambiente Windows, automunita/o residente Alpignano - Pianezza e limitrofi. Scrivere: Publikompass 5613 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA concessionaria auto cerca esperto/a responsabile amministrativo. Tel. 011 225.3342.

STUDIO amministrativo settore regionale/a referenziatissima/o esperta contabilità banche fornitori. Scrivere: Publikompass 7227 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA certificata ISO 9002 situata nell'hinterland est di Torino ricerca tecnico IV o V livello disponibile turni con esperienza almeno triennale nella messa a punto stampi e processi di stampaggio ad iniezione della gomma su presse Mapelli e Rep. Stipendio commisurato alle capacità. Telefonare ore ufficio 011 911.6872 - 910.9439.

[redacted] meccanica stampi per pneumatici [redacted] dipendenti ricerca per inserimento in una struttura esistente tecnico diplomato responsabile dinamico max 45enne con volonta' di aumentare produzione con Planning lavorazioni posto e evoluzione ottimo stipendio. Avere le seguenti caratteristiche: conoscenza macchine utensili C/N e tradizionali lavorazioni [redacted] e buona conoscenza lingua inglese. Inviare cu[redacted] fax 011 959.6540 zona Rivoli.

[redacted] esperto in Pro Engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 961.3131 - 0335 524 9302.

[redacted] zona Rivoli cerca operatore torni CNC a/o centri [redacted] lavoro esperto 30/40 anni. Tel. 011 952.108 ore ufficio.

4 [redacted]

[redacted] Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria rete commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età' 22/35 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di [redacted] e professionalità'. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo d'avviamento, provvigioni, premi ad incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti ed iniziative di marketing in un [redacted] societario [redacted] in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 533.117.

A SpA necessitano due giovani collaboratori vendita. Offresi: prodotti industriali specifici ed esclusivi, portafoglio clienti, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni elevati da subito fino a L. 6/7 milioni mensili, liquidati giornalmente. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

AZIENDA disposta a pagare le provvigioni' certa venditure di successo per Piemonte e Valle d'Aosta. Settore materiali in calcestruzzo per l'edilizia. Titolo di studio coerente con il settore. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2240 - 10126 Torino.

CERCHIAMO un venditore esperto per visite su appuntamenti a privati. L. 2 milioni 800 mila di minimo garantito più provvigioni. Per informazioni telefonare GF ed 0481 911.742 orari ufficio.

[redacted]**STUDIO** giardinaggio, lavanderia, edilizia, intellerie cerca agenti nelle zone di: [redacted], Vercelli, Novara, Ivrea, Asola, Varbano. Tel. [redacted]371 - 011 268.257.

STUDIO [redacted] Centro Uno d.i. in franchising Tecnocasa selezione ambosessi, diplomati, militesenti, per inserimento in organico. Per colloquio Tel. 011 812.2560.

[redacted] affittasi [redacted] nelle zone [redacted] Borgaro e San Maurizio. Fisso più provvigioni. Tel. 011 996.8133.

[redacted] affittasi [redacted] Volpiano anche selezione 2 giovani [redacted]mati automuniti dotati di entusiasmo [redacted] ambizione per inserimento organico. Tel. 011 995.1004.

PRESTAZIONI COMMERCIALI

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca per propria rete vendita dei consulenti tecnici commerciali. Inviare [redacted] 011 959.1814 oppure 0172 96.075.

5 [redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted]**LLESE** magazziniere esperto packing offresi a seria ditta zona Moncalieri, Trofarello, Nichelino. Tel. 011 647.3005.

[redacted] Signora 47enne gli' pratica del lavoro cerca partnerità in condominio, anche part-time. Tel. 011 486.454.

IMPIEGATI

GEOMETRA [redacted] anni nella vasolo cerca lavoro presso ditta o studio tecnico preferibile PC Autocad LT esperienza in progettazioni rilievi topografici accatastamenti. Tel. 011 660.9003.

MADRELINGUA francese esperienza pluriennale ufficio commerciale valuta offerta. Tel 011 470.3783.

NEO-LAUREATA filosofia, primo impiego, offresi ad [redacted] in Torino e provincia. Disponibilità' immediata. Scrivere: Publikompass 5506 - 10100 Torino.

[redacted] [redacted] 15enne, [redacted] proposte. Tel. 011 [redacted]

SIGNORA referenziata offresi per lavori d'ufficio bollo [redacted] magazzino conoscenza PC max serietà'. [redacted] 385.6856.

TECNICI

ODONTOTECNICO 35enne in mobilità' esperienza ultradecennale protesi mobile fissa offresi. Tel. ore pasti 011 [redacted]

6 [redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] **DOMO** signorile vendo: 5 camere [redacted] cucina zona Torino Espo L. 230 milioni ply mutuo. Tel. [redacted]204.

[redacted] (Crimea) stabile recente 8 appartamenti ultimo piano 180/250/300 mq. La Belle Epoque 011 588. [redacted]

TORINO PROVINCIA

AFFARE vendo a Frossasco in villa trifamiliare alloggio 180 mq box cantina L. 280 milioni, comodo mezzi pubblici. Tel. 0338 222.4069 - 0335 453.1981

BEAULARD in grangia ristrutturata splendidi alloggi varie metrature finiture di pregio. Incasa 0122 901.729.

CAVOUR vendesi alloggio 3: piano ingresso ampio salone due camere doppi servizi box mq 130. Tel 0347 478.4877 pasti.

SAN MAURO zona collinare impresa realizza ville ed appartamenti panoramici, varie metrature, giardino, materiali e finiture di pregio, permuta. Tel. 011 822.1942.

7 [redacted]

VALLE D'AOSTA

TORGNON [redacted] stagionalmente a [redacted] monolocale nuovo, 3 posti letto. [redacted] ore pasti 0141 273.205.

PIEMONTE

AFFARONE colline panoramiche Monferrato vista 360 gradi vendesi caratteristico [redacted] scinale su 2 piani, completamente ristrutturato, soffitti in [redacted]ni a vista, composto ampia cucina, soggiorno, 3 camere letto, servizi, lavello, [redacted] annesso a corpo [redacted]. Mq 5.000 circa adibito: frutteto, noccioleto, orto, bosco. Richiesta L. 245 milioni. Tel. 0383 929.09

CASA Mombercelli fine paese libera 3 lati [redacted] 4 [redacted] 2 scale [redacted] mt orto panoramica L. 75 milioni. Tel. 0141 92.642.

[redacted]

[redacted] Sanson stupendi alloggi soleggiati balconata su Valli Gran Paradiso box giardino privato. [redacted] 0166 45.933.

LIGURIA

A. [redacted] fronte mare vista mare nuovi empi bilocali posto auto. Case [redacted] Liguria 0182 555.827 - 0337 261.676.

[redacted] nella tranquillita' e nel [redacted] in prima collina trilocali [redacted] ristrutturazione con giardino e posto auto vista panoramica. Agenzia Airone 0182 666.505.

[redacted] Impresa [redacted]omar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.19836 - 011 738.0032 - 0182 595.507.

[redacted] vicino mare vista mare nuovi splendidi bilocali da L. 185 milioni. Case di Liguria 0182 555.827 - 0337 261.676.

RIVIERA: avviso importante per tutti coloro che stanno per acquistare un appartamento al mare prima di farlo consigliamo una visita [redacted] ply 'in' [redacted] Liguria a 60 mt dal [redacted] dal costruttore vendesi gli ultimi stupendi bilocali ancora disponibili di nuovissima costruzione rifiniti con estrema raffinatezza; grandi balconi, terrazzi, o giardini privati. Termo autonomo, videocitofono, porte blindate. Il tutto in un grandioso parco condominiale recintato. A partire da L. 270 milioni. Volendo box. Tel. 0182 97.552 - 0337 376.478 - 0337 378.450.

[redacted] [redacted]**RINE** bellissimo alloggio 6 locali ristrutturati giardino cantina 2 posti auto vista mare. Studio 2 immobiliare 019 692.028 - 0338 376.5729.

[redacted] centro comodo luminoso 2 camere sala cucina balconi. Autentica occasione. Tel. 019 800.448 - 0335 577.3707.

SANREMO affarone vicino al mare 100 mq senza spese, ultimo piano L. 179 milioni. Case Italgest 0184 501.370.

SANREMO alloggio signorile panoramico tre camere, salone, cucina doppi servizi privato vende. Tel. 0338 603.0070.

COSTA AZZURRA

A. MENTONE affare vicino mare vista mare nuovi splendidi bilocali L. 180 milioni. Tel. 0182 559.079 - 0347 421.1455.

[redacted] [redacted] cit' magnifico trilocale completamente rinnovato di: gran salone ristrutturato. Ultimo piano palazzo "Belle Epoque" con splendida vista mare garage cantina FF. 1.850.000. Agenzia Huber 0033 493 011.895.

INCREDIBILE Nizza Promenade Anglais trilocale rifatto nuovo lusso vista mare balcone. Tel. 0033 493 878.333.

VILLEFRANCHE Noyenne Corniche splendido bilocale condominio prestigioso con piscina parcheggio cantina vista mare panoramica terrazza. Unicoli FF. 1.700.000. Huber 0033 493 011.895.

8 [redacted]

TORINO CITTA'

COPPIA referenziata cerca in affitto da privato alloggio vuoto o arredato mq 50/80 in zona decorosa. Tel. 0368 354.6750.

TORINO zona Nord, cercasi in affitto locale commerciale 1/2 vetrine 100/150 mq, passo carrabile, fronte strada, su via principale. Telefonare allo 0125 236.111 ore ufficio.

9 [redacted]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Molè). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto lussi strade camper furgoni camioncini frigo a [redacted]ibili, ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monlegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione a serie'. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 886.864.

MAZDA MX3 Coupè 1.8 rossa 6/94 aria condizionata ABS centrale [redacted] antifurto. Tel. 011 564.7086.

PRIVATO vende BMW Z3 km 4000 perfetta un anno accessoriata lire 60.000.[redacted] Tel. 329.2770.

SAAB 900 T SE Cabrio '95 nera climatizzatore pelle radio trangivanto. Tel. [redacted]1 963.7008.

10 [redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE Hotel Tre Amis piscina [redacted] giochi parco bimbi fino 10 anni 10 mila giorno Tel. 0171 926.175.

ABRUZZO mare: villaggio vacanze Berti presidenti club Hotel Silvi Marina direttamente sulla grandissima spiaggia privata, autorimessa custodita. Aria condizionata, parco, piscine, tennis, sport, mini-club, animazione, spettacoli serali. Buffet e specialità' abruzzesi. Informazioni tel./fax 085 935.0760.

ADRIATICO vacanze da ricordare Rimini, Riviabella albergo Stefania, sul mare, ambiente familiare. Cucina casalinga. Giugno L. 45 mila, luglio L. 60 mila, agosto L. 60/70 mila. Sconto bambini fino 50%. Tel. 0541 732.471 - 732.385.

A. Cesenatico Valverde hotel Residence *** 10 albergo a Cesenatico con formula villaggio (tutto compreso) gratis ombrelloni lettini in spiaggia, bevande pasti speciale bambini piscina acquascivolo palestra, [redacted] parcheggio. Giardino, minibasket pallavolo, animazione. Camere telefono cassaforte, balcone, ristorante 3 menu scelta. Buffet verdure antipasti colazione. Telefonateci 0547 87.170.

[redacted] Hotel Lux * 0182 640.722 a mt 150 mare camere con bagno TV, 1/6 - 1/10 pensione completa L. 50/72 mila.

ALASSIO Hotel Medi[redacted] parcheggio giardino servizi cucina casalinga giugno L. 55 mila. Tel. 0182 640 606.

ALBENGA club Continental **** nuovissimo, [redacted], centralissimo, fronte mare. Stile tradizione, tecnologie, cordialità'. Totalmente climatizzato. Buffet antipasti pasticceria. Spiaggia privata inclusa, animazione, sport, spettacolo, kinderheim, [redacted]. 0541 391.300.

ALBERGO [redacted] pensione completa L. [redacted] mila, ottima cucina, 250 mt [redacted]. Tel. [redacted] 791

ALBERGO Park hotel **** Rimini moderno centralissimo, fronte mare, climatizzato Camere tv, frigo, [redacted] piscina, parcheggio, spiaggia compresa, veranda. Buffet antipasti pasticceria, tel. 0541 391.640.

ALBISSOLA Marina hotel Villa Verde [redacted] tv, telefono, servizi, ottima cucina [redacted] scelta, giardino, tranquillo, due mi[redacted]ro L. 65 mila pensione completa [redacted] 019 487.263.

ALPE [redacted] Siusi piccolo [redacted] *** piscina riscaldata. Luglio mezza pensione L. [redacted] mila, agosto L. [redacted] Tel. 0471 727.957 fax 0471 727.969.

ANDORA residenza turistica sul mare affitt[redacted] alloggi hotel monocamere [redacted] con cucina disponibili' luglio e agosto prezzi modici. Tel 0182 85.779.

[redacted] vacanze Riviera Fiori S. Bartolomeo Mare (Im) residenza con piscina tennis parking. Tel. 0183[redacted].

A Riccione hotel Tiffanys *** sul mare tel. 0541 646.390 ambiente simpatico cor[redacted]. Ampia [redacted], tv, telefono, balcone, ricchi menu speciali' pesce. Buffets: colazione antipasti verdure. Ingressi parco acquatico, biciclette gratis. Scontatissimi piani famiglia.

BELLARIA hotel Adriatico *** due settimane speciali 'cinquantenario' pensione completa 11 - 18/7 L. 400 mila, 1 - 8/8 L. 530 mila. Tel./fax 0541 344.1[redacted].

CATTOLICA hotel Carlton *** tel. 0541 954.247 fax [redacted] moderno al mare fi[redacted]. Cucina genuina specialità pesce, [redacted] completa da L. 85 mila a L. 99 mila. Tv - parcheggio.

[redacted] hotel Comfort ** tel 0541 960.103. Vicinissimo mare, moderno. Camere servizi, telefono. Cucina casalinga. Luglio L. 53/58 mila, sconto famiglie fino 50%; agosto L. 58/62 mila.

CATTOLICA hotel Grand Paradiso *** tel. 0541 963.410 - fax 0541 830.052. Vicinissimo mare. Ogni comfort. Modernamente arredato. Climatizzato. Piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menu, specialità' marinare, colazione buffet. Pensione completa, maggio giugno L. 65 mila/85 mila, luglio L. 85/75 mi[redacted] L. 95/75 mila. Tutto compreso.

CATTOLICA hotel Grand Pascia **** tel. 0541 968.060 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia. Prim'ordine. Ogni comfort, climatizzato, tennis, piscina, parcheggio custodito. Camere con servizi tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare. 3 menu a scelta, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa: maggio, giugno L. 70/85 mila, luglio L. 85/100 mila, [redacted]sto L. 100/125 mila tutto compreso.

CATTOLICA hotel Handy Bee *** [redacted]. 0541 960.165. fax 960.548, 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sale climatizzate, frigo privato. Parcheggio, menu alla carta, [redacted] pesce, [redacted] ala tenue, buffet contorni freddi. Giugno L. 57 mila, luglio L. [redacted] mila, agosto L. [redacted]/80 mila.

CATTOLICA [redacted] ines *** tel 0541 954.775 fax 953.382 moderno. Vicino [redacted] - ampia piscina [redacted] mt. [redacted] aggio parcheggio custodito scelta menu carne, pesce tutti giorni , buffet insa[redacted], colazione buffet [redacted] servizi, tv sat. Telefono, cassaforte, balcone - sala climatizzata maggio giugno settembre L. 53/59 mila dal 8/7 - 5/8 e 23 - 31 agosto L. 70 mila sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.066. Vicinissimo mare parcheggio, camere telefono. Scelta menu buffet. Luglio L. 63 mila sconto famiglie fino 50% agosto L. 67/69 mila.

CATTOLICA - hotel metropol *** - 0541 954.201 - Fronte [redacted] Parcheggio. Il menu. Buffets. Giugno L. 45 mila/50 mila; luglio L. 50/60 mila. Bambini gratis.

CATTOLICA [redacted] Pacific *** superiore. Tel 0541 962.620, ampie piscine, giardino, parcheggio [redacted] tv, telefono, s[redacted] curata Specialita' marinare, scelta menu, buffet contorni, colazione buffet. Richiedete speciali offerte.

CERVIA Pinarella hotel Acter tel. 0544 971.212 confortevole tranquillo 50 metri [redacted]. Cucina genuina, colazione buffet, piano famiglia 4 = 3.

CESENATICO hotel Esplenade *** superiore, tel. 0547 82.405 centralissime. Camere balcone, vista mare, tv sat, aria [redacted]zionata. Garage, animazione Cucina regionale, ricca scelta menu buffet [redacted]spasti, colazione Pensione completa [redacted] L. 75 mila. Richiedete super offerte famiglie.

CESENATICO [redacted] Giardino *** tel. 0547 81.411 direttamente mare, camere telefono, tv richiesta. Giardino. Parcheggio. Scelta menu, carne pesce. Buffet colazione, contorni. Giugno settembre L. 58 mila/63 mila, luglio L. 64 mila, bimbo compreso, agosto L. 90 mila/94 mila.

CESENATICO Valverde [redacted] Mario tre stelle piscina offertissima: pensione completa giugno L. 58 mila, luglio L. 62 mila, bambino e ombrellone compresi nel prezzo. Tel. 0547 86.353 Fax 650.[redacted]

DIANO [redacted] Hotel Astra *** 0183 497.011 parking piscina giardino Tv. Fino 4/7 L. 59/64 mila, benvenuti bimbi.

[redacted] **MARINA** Hotel Metropol *** 0183 [redacted] giardino [redacted] piscina parking. Camere vista [redacted] telefono Tv colazione buffet. Sconto bambini.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere servizi telefono Tv parking solarium colazione [redacted] ottima cucina.

DIANO MARINA Hotel [redacted] [redacted] 495.474 lungo passeggiata mare [redacted] servizi scelto meny. Prezzi speciali.

DIANO [redacted] Hotel Silvano *** spiaggia privata 70 mt, piscine, garage. Camere [redacted] tutti i comforts, buffet. Meny 12 variazioni. Tel. 0183 403.014.

DIANO [redacted] Villa Franci *** 0183 497.304 camere servizi telefono fresco giardino meny [redacted] parking prezzi vantaggiosi.

[redacted] **LIGURE** Hotel Astoria *** 018 601.635, rinnovato [redacted] [redacted] te arredate Tvsat, telefono balcone. Colazione a buffet ottima scelta meny parking. Giugno L. 75 mila luglio L. 85 mila, agosto L. 105 mila, spiaggia compresa. Stessa pensione affitti settimanalmente mono/bilocali giugno L. 630 mila, luglio L. 77[redacted] spiaggia compresa.

FINALE LIGURE Hotel Noris *** mt 300 mare tranquillo familiare cucina casalinga con ampia scelta spiaggia convenzionata camere servizi telefono diretto Tv color. Luglio pensione completa L. 70 mila. Tel. 019 601.735 - 602.288.

GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541 [redacted] vicinissimo [redacted] Camere tv, garage. Scelta meny colazione buffet. Giugno L. 53 mila. Luglio L. 58 mila.

[redacted] mare hotel Belvedere *** tel. [redacted] 88.510. Centralissimo, sul mare, aria condizionata. Offerta speciale 2 - 9/8 L. 450 mila, 26/7 - 9/8 L. 550 mila.

[redacted] mare hotel [redacted] *** confortevole, piscine, tennis, pensione completa giugno L. 85 mila, luglio L. 75 mila sconto bimbi. Tel. 0547 86.361 fax 86.228.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama 0182 648.014 - 690.009 familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimane azzurre L. 350/450 mila. Sconti bambini.

LOANO Hotel Milano centrale vicino mare tutti i comforts cucina accurata sconto bimbi. Tel. 019 668.389 - 674.586.

MILANO [redacted] Lido [redacted] Savio hotel Primavera *** tel. 0544 948.099. Sul mare. Piscina, idromassaggio, piscina bimbi riscaldata. Spiaggia privata, parcheggio. Animazione. Scelta menu colazione buffet. Giugno 3/7 L. 71 mila/82 mila, luglio 90 mila, agosto L. 108 mila/90 mila.

RICCIONE hotel Astra tel. 0541 647.480 direttamente sul mare, moderno, camere impianto tv, parcheggio, scelta menu speciali' pesce, buffets, contorni, colazione. Giugno settembre L. 55/62 mila, luglio L. 70 mila agosto L. 70/90 mila.

RICCIONE hotel Baltic sul mare, tel. 0541 600.988, categoria superiore. Vicino terme, parcheggio, camere tv. Scelta menu, animazione. [redacted] L. [redacted] mila, media L. 80/100 mila, alta richiedetaci.

RICCIONE hotel Floreal, tel. 0541 603.158, Vicino terme, confortevolissimo, parcheggio, piscina, sauna. Cucina casalinga. Bassa L. 50/60 mila, med[redacted] L. 70/80 mila, altissima intempellataci.

RIMINI albergo Rosa del Mare via Serra 30 tel. 0541 382.206 vicino mare giardino parcheggio cucina casalinga giugno settembre L. 36/42 mila, luglio L. 42/49 mila, agosto L. 68/48 mila compleassive.

RIMINI Bellariva hotel Emiliani tel. 0541 372.056 Vicino mare, familiare, ogni comfort. Cucina genuina molto curata. Offertissima 7 giorni completi luglio L. 330 mila, 1/15 agosto L. 380 mila.

RIMINI hotel Brig *** 70 mt. mare animazione camere tv sat. telefono tv schermo gigante, speciali' pesce. 1 settimana pensione completa giugno L. 380 mila, luglio fino 7 agosto L. 480 mila, 4 persone pagano 3. Numero verde 167 112.260.

[redacted] hotel Ou Soleil 3 stelle superiore. Tel. 0541 380.386. Climatizzato. Sul lungomare Piscina idromassaggio. Animazione, camere tv, Meny carne pesce, colazione buffet. Parcheggio. Giugno settembre L. 58/77 mila. Luglio L. 80/90 [redacted]a, agosto L. 80/125 mila.

RIMINI hotel Marly tel. 0541 380.746 moderno, vicino mare, familiare, tranquillo. Mini club animazione. Ombrellone gratuito. Rinomata cucina casalinga Giugno L. 45 mila, luglio L. 50/55 mila, [redacted] bambini.

[redacted] [redacted] Melpou, moderno, 50 [redacted]. mare, giardino. Cucina romagnola. Parcheggio, mini club, animazione, ombrellone gratuito. Giugno L. [redacted] mila, luglio L. 53/58 mila, sconto bambini. Tel. 0541 [redacted]

RIMINI hotel Maria Serena *** tel 0541 26.783 direttamente mare [redacted] climatizzato. Camere tv, scelta menu specialità marinara. Vari buffet. Giugno L. 48 mila/52 mila. Luglio L. 56 mila/60 mila agosto L. 63 mila/65 mila. Specialissimi sconti famiglia.

RIMINI hotel [redacted] *** superiore tel. 0541 385.447, sulla passeggiata, fronte mare, piscina, giardino, animazione. Camere tv. Scelta menu, buffet antipasti Parcheggio. 7 giorni giugno da L. 294 mila, luglio da L. 448 mila, agosto da L. 616 mila, sconti famiglia.

RIMINI Marebello [redacted] Caravel *** tel. 0541 373.082, fax 375.906 moderno, 50 mt. mare. Camere tv, telefono. Parcheg[redacted]. Scelta [redacted] carne, [redacted], colazione buffet. Animazione. Giugno L. 45 mila/49 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. [redacted]

[redacted] Miramare hotel Ca' Vanni *** tel. 0541 372.171, 375.423, vicino mare, [redacted]mare tv, telefono, sala ristorante climatizzata, veranda giardino parking, cucina curata dai proprietari. Giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 53 mila. Offertissima d'agosto L. 58/72/55 mila condizioni privilegiate famiglie.

RIMINI pensione Emes tel. [redacted]. Familiare camere servizi. Menu carne/pesce. Bassa L. 45 mila, luglio L. 50 mila, agosto L. 65 mila. Sconto bimbi.

RIMINI - Promozione Alberghiera ti invia il catalogo di 80 alberghi di Rimini. [redacted] na al numero verde 167 215 666. Ti a[redacted]liamo.

RIMINI Riviabella [redacted] Euromar, tel. 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso Panoramata cucina. Giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 48 mila/53 mila, agosto interpellateci

RIMINI Riviazzurra hotel ABC tel 0541 375.670 vicinissimo mare confortevolissimo cucina casalinga scelta meny carne, pesce, colazione buffet. Offertissima luglio L. 55 mila 1 - 8 agosto L. 60/65 mila sconti famiglia.

RIMINI Riviazzurra hotel [redacted] ** tel. 0541 [redacted] vicinissimo mare parcheggio. Camere telefono, balcone Buffet, [redacted] meny Giugno L. 45 mila, luglio L. 53 mila, offertissime famiglie, offertissime agosto

RIMINI Viserba albergo Estrema tel 0541 734.651. Vicinissimo mare camere [redacted]. [redacted] Specialità pesce buffet verdure prezzi convenienti . Promozione famiglie

[redacted] Viserba albergo Maxime vicinissimo mare, familiare. Scelta menu. Giugno L. 39 mila, luglio L. 45 mila, agosto L. 60 mila/47 mila, tel. 0541 734.352.

RIMINI Viserba - Hotel Carnaby - 0541 733.300. Sul mare. Familiare. Camere servizi Cucina casalinga. Ascensore. Speciale fine giugno e luglio.

RIPOSATEVI DAL MUNDIALE AU SOLE DELLA COSTA AZZURRA
Ecco le nostre Promozioni speciali
'DOPO CALCIO'
2.400 FF. invece di 3.000 FF.
dal 27 giugno al 4 luglio 1998
3.000 FF invece di 4.200 FF.
dal 4 al 18 luglio 1998 (*)
Prezzo per settimana in un appartamento soleggiato per quattro persone di fronte al mare Mediterraneo, a [redacted] metri dalle spiagge [redacted] sabbia di Antibes/Juan Les Pins, situato in una bella residenza ***, incluso: piscine, garage, acque, elettricità.
Tel.: (0033) 4 93 63 0101
Fax: (0033) 4 93 82 44 84
(*) secondo le nostre disponibilità..... prenotate in Italia!!

11 [redacted]

[redacted] - **TIBET** 6 - [redacted] agosto, iscrizioni entro il 25 giugno. Telefonare [redacted] viaggi 0124 700.023 - 011 [redacted] 0124 295.53.

12 [redacted]

AGENZIA [redacted] [redacted]. Sede di Torino: via [redacted] [redacted] 2 aperto anche festivi. Tel. 011 437.4472

CENTRO [redacted] [redacted] [redacted]**CIATE** [redacted] [redacted]. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà'. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio. Tel. 011 581.1255.

DISTINTA giovan

OROLOGERIA - OREFICERIA
Mocca
...dal 1948
concessionario orologi Pringeps
Revue-Immagine
Oreficeria - Aretina e Vicentina
Gioielleria - Valenzana
Via Roma, 163 - FOSSANO - 30769

Pubblistar
C.so Giolitti
tel.0171/488417
0171/692850
FAX.0171/67178

Pubblistar CONSIGLIA

Pubblistar: per volantinaggio Cuneo e provincia Imperia e Savona pubblicità mirata su quotidiani e settimanali Radio Grafica pubblicitaria marchi, loghi, immagini, manifesti, cataloghi, impaginazioni

Tassone Gioielli
FOSSANO - Via Roma, 121 - Tel. (0172) 63.41.97
CUNEO - Piazza Europa, 10 - Tel. (0171) 69.53.83

IN OCCASIONE DEL PALIO DEI BORGHI DI FOSSANO

F.lli NAPOLI SpA
CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI
Sabbia - Ghiaia - Pietrisco

CENTRALE DI BETONAGGIO E CAVA:
FOSSANO - via Fossano 7 S. Albano Stura - Tel. (0172) 60661 - 636334

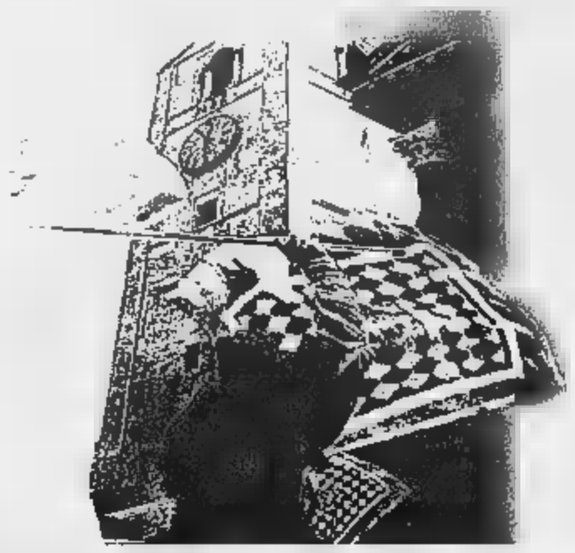
AMMINISTRAZIONE:
FOSSANO - Via Orfanotrofio 13 - Tel. (0172) 694563 - 693379
fax. 0172.693482

Nella penultima domenica di giugno Fossano rivive il suo Palio. La Città antica riveste gli abiti del suo prezioso Rinascimento, rievocando i festeggiamenti tenutisi nel 1585 in onore della coppia reale. Carlo Emanuele I e Caterina d'Austria, novelli sposi. E' proprio l'accoglienza ai reali che costituisce il programma della serata del sabato con la sfilata di oltre 500 costumanti dei vari borghi cittadini con l'avvento del corteo reale. Sfavillare di costumi e voli variopinti di bandiere, maneggiate con impareggiabile abilità dai celebri Sbandieratori "Principi d'Acaia".

fruttero sport
e
ATTREZZATURE SPORTIVE
tel.(0172) 61342
Via Roma, 141 - Fossano

CO. DI
raibe
Isolamenti Termoacustici
Cappotti Isolanti - Soffittature
in gesso, in fibre minerali
in cartongesso - Divisori
12045 FOSSANO (cn) 26 v. Torino
Tel. 0172 - Fax 692780
Cell. 0336 - 441395

APERTO TUTTO AGOSTO
DA LUGLIO A FINE AGOSTO OFFRIAMO
APERITIVO CINESE + ANGURIA
GASTRONOMIA CINESE " STELLA"
PROSSIMA APERTURA A CUNEO
NEL MESE DI GIUGNO 98 IN
VIA C. EMANUELE 5A
SPECIALITA' CINESI OTTIMO PREZZO
E SARA' APERTO TUTTO AGOSTO.
TEL.0171/694993



RISTORANTE PIZZERIA
"L'OLEANDRO"
Specialità
piatto pesce
Frz. San Vittore, 51 FOSSANO (CN)

La Pulce...
Anticlità
collezionismo
e cose di una volta!
COMPRA - VENDITA USATO
Via Spielberg,90 -SALUZZO
Tel.0175/240391 - cell.0368/3814178

Pneumatici per ogni tipo di veicolo
Assetto ruote computerizzato
Pneumatici per moto
Ruote in lega
Russo F.lli Pneumatici
Via Marene, 17 - 12045 FOSSANO (CN) - Tel. e Fax (0172) 63.65.61

da Roberta
FUSSANO
C.so E, Filiberto TEL.61919

RIPARAZIONE E RICARICA
IMPIANTI CONDIZIONAMENTO TRATTORI
O.R.A.
FOSSANO (Cn) - Via Circonvallazione, 29
Tel. 0172/60606 - 62.49.30 FAX. 0172/636842
OFFICINA RIPARAZIONE AUTOVEICOLI

Morano & Ricca
VOLVO
CRISTAL SERVICE
RIPARAZIONE, SOSTITUZIONE PARABREZZA
VIA SANTUARIO - - 12045 FOSSANO

MORRA GIAMPIERO
di Morra Giovanni
IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
12045 Fossano
22/a v. dell' Artigianato
Tel. Fax 0172-695060

ALLEVARE
STRUZZI
Proposto degli struzzi allevati
STRUZZI
Fraz. Passatore, 129 Cuneo 12100
Tel/Fax 0171-63.49.30 - 0336/23.38.26

Grazie!
Alle centinaia di Aziende, Geometri, Ingegneri, Architetti, Imprese
Editi
SYSTEM SERVICE
Uffici:
Via Paglieri, 19/21 - 12045 Fossano
Tel. 0172/63.53.65 ra - Fax 0172/63.48.95
E-mail: info@systemservice.it
Negozio e Centro Servizi:
Via Mazzini, 14 - 12045 Fossano
Tel. 0172/63.44.24 - Fax 0172/63.44.24
E-mail: doppia.coppia@systemservice.it
Numero Verde 167-018964
www.systemservice.it
Vendita - noleggio - assistenza: copiatrici, stampanti, - Prodotti informatici - Articoli per ufficio - consumo: eliografici, plotter, xerografici - Centro Servizi -

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA
DI ASSICURAZIONE
DAL 1896
AGENZIA DI FOSSANO
AGENTE
BRUNO CANAVESE
VIA G. BOSCO 4 FOSSANO
TEL.0172/62488 - 634082

EDILgamma
COSTRUZIONE
ATTREZZATURE DA CANTIERE
TONDO C.A. PRELAVORATO
SOLAI PREFABBRICATI
ISOLANTI RISANAMENTO MURI
PORTE TAGLIAFUOCO
CAMINETTI E BARBECUE
PORTE BASCULANTI E BOX
FOSSANO VIA MACALLE 15 TEL 0172. 635454

MAESTRELLI
snc di Maestrelli Bruno Paolo
tel. Fax (0172) 60531
Via Roma, 73 - 12045 Fossano

immagine
Centallo
Tel. 0171-211287
Piazza V. Emanuele II, 7
APERTO TUTTO IL LUNEDI' chiuso i martedì
AUTORIZZATO ONYX

TEKFIRE S.N.C.
VENDITA E RICARICA
DI ESTINTORI
PORTE TAGLIAFUOCO
OMOLOGATE
ANTINFORTUNISTICA
VIA CUNEO, 34 FOSSANO - TEL.0172/60367

La prova inaugurale è al Centro Libertas di Borgo San Dalmazzo

Prime schiacciate sulla sabbia

Oggi e domani torna il Beach volley Tour

BORGO Si ricomincia. Dopo il grande successo '97, il «Beach volley Tour» affronta una avventura. In questa edizione ci saranno due tornei di qualificazione dodici coppie al via ciascuno: le migliori di ogni rassegna saranno ammesse al master al Centro alpino S. Anna di Valdieri l'11 e 12 luglio.

I tornei «satelliti» saranno al Centro della Polisportiva Libertas a Borgo Dalmazzo (oggi e domani) e, dal 4 luglio, ai «nuvolari estivo» Parco della Gioventù Cuneo. Gli organizzatori della Libertas e del Centro alpino, supportati dall'«Asics» e da «Il Podio sport», porteranno i migliori specialisti del volley sulla sabbia. Per Cuneo ha già dato la sua adesione Dario Da Roit.

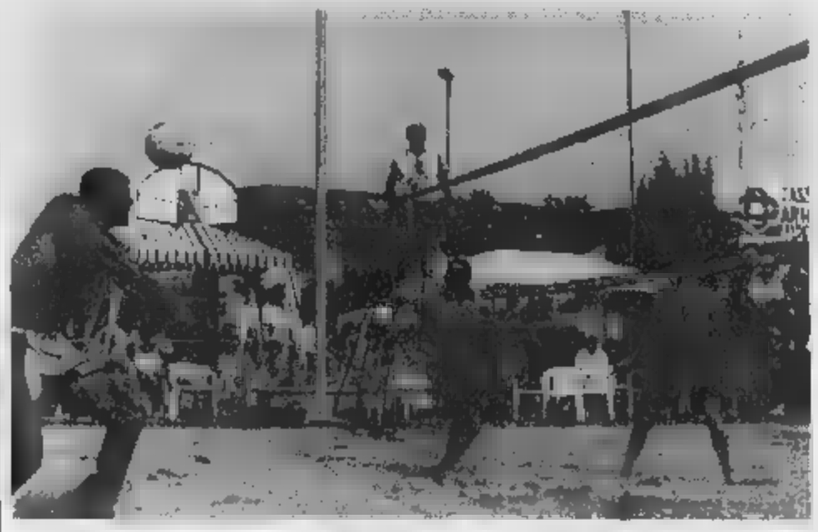
Ricca la dotazione del montepremi, sia in denaro, sia in materiale «Asics» e «il Podio».

Domani al Centro Libertas si penserà anche ai «beachers» e loro pubblico tifosi di calcio. Dalle 16,30 funzionerà uno schermo gigante per telecronaca diretta dello spareggio Torino-Perugia, valido per la promozione in A. L'idea di Paolo Bina, che con Celestino Chesta (presidente della Polisportiva Libertas Borgo) e Marco Giraudo (responsabile del Centro alpino Sant'Anna) è promotore della manifestazione. «So che Franco Arese (patron dell'Asics, ndr) è fan del Toro, speriamo di averlo tra noi, con Sergio Costamagna» dice Bina.

La «griglia» del primo torneo è definita. Nelle prime di stamane si attende la conferma delle ultime due squadre in in un tabellone che si presenta già di altissimo livello.

Aprono l'elenco degli iscritti i bergamaschi (quest'anno hanno militato di serie B1, giungendo terzi) Giorgio Domenghini e Matteo Pesenti, rivelazione della prima edizione del Tour, secondi assoluti nella classifica generale, preceduti soltanto da Bedino e Sanguanini. Sono loro i super favoriti di questo torneo inaugurale, anche se avranno molti rivali dai quali guardarsi.

In tabellone figurano Carlo Viberti (protagonista nel '97 di una prova mondiale in California Paolo Bina e Luca Mantoan, ex Alpitour e Busca, quest'anno al Cus Torino; Roberto Bonifetto e Davide Scali, dal Pinerolo, in buona posizione nel '97; Diego Caielli e Intipaolucci, del Cus Torino di B1, finalisti di Coppa Italia; Mauro Bottero (ex Alpitour) e «Ciabo» Bolognese, da Busca e Villanova, grandi esperti di beach, con risultati in tutta Italia; Giorgio Salomone (ex Cus Torino e Alpitour, ora allenatore dall'Lcl L'Oasi Busca in B1) e Luca Lemmi (dal Voltri Genova B1); la coppia astigiano-torinese Simenon Ferrarotti; Andrea Troglio (affezionatissimo al «Beach Tour», ha dichiarato di volerci essere comunque al master, aldilà del risultato) e Simonetto, dal Caronno di B1; Stefano Barbero (Savigliano) con Paolo Bosia (ds del Busca); Adriano Bottero (fratello di Mauro) Lele Pagliuca.



Un'azione della finale del master '97 e i finalisti a Borgo Paolo e Celestino Chesta. L'altro torneo di qualificazione del circuito '98 sarà il 4 luglio al «Nuvolari» di Cuneo. La gara decisive si giocheranno al Centro alpino Sant'Anna Valdieri l'11 e 12 luglio

FIPAV - CONI

ORGANIZZAZIONE LIBERTAS BORGO E CUNEO

BEACH VOLLEY Tour '98

MONTEPREMI 10.000.000

TAPPE DI QUALIFICAZIONE

20/21 Giugno: BORGO S. DALMAZZO c/o Polisportiva Libertas

04/05 Luglio: CUNEO c/o Nuvolari Libera Tribù

11/12 Luglio: MASTER FINALE c/o Centro Alpino S. ANNA VALDIERI

Partecipazione ... atleti serie A/B/C

SPONSOR UFFICIALI

asics

il podio Sport CUNEO - SALUZZO

A L. 13.900.000 GRAZIE AGLI ECO-INCENTIVI.

Peugeot 106 Sketch è l'auto che hai sempre sognato: bella, allegra, divertente. 954 cm³ con 50 CV, benzina, 3 o 5 porte. Con interni in tessuto scozzese, vetri azzurrati, fari allo iodio, tergilavalunotto con temporizzatore, retrovisori esterni regolabili dall'interno, immobilizzatore, portaoggetti sotto il sedile passeggero. E, se vuoi, ABS, doppio airbag, autoradio, chiusura centralizzata con comando a distanza e alzacristalli anteriori elettrici.

IN PROVA DA:

Concessionaria Peugeot

Cuneotre S.p.A.

CUNEO in via Savona 77

Tel. 0171-403434

Fax 0171-403566

106 PEUGEOT

Appuntamento insolito a Dogliani per il primo giorno d'estate

«Fiera di primavera» in collina

Dal piccolo artigianato ai prodotti tipici

DOGLIANI. Sono numerosi i paesi che, magari rifacendosi a tradizioni antiche di secoli, celebrano l'arrivo della primavera con feste e sagre, nei primi giorni della bella stagione. Dogliani no.

Dogliani si distingue, perché la «Fiera di primavera» la festeggia il giorno in cui comincia l'estate. La rassegna, organizzata dal Comune, si svolge domani, invadendo con colori, suoni, profumi e allegria le vie e le piazze del centro storico.

La manifestazione si articola in tre settori principali: il piccolo artigianato con i prodotti tipici, la parte commerciale, le degustazioni.

Via Vittorio Emanuele, piazza Carlo Alberto e via Corte si trasformeranno per un giorno in grande laboratorio artistico: gli artigiani non presenteranno solo i loro manufatti finiti, ma saranno chiamati a dar prova dal vivo delle loro capacità artistiche e creative. Si potrà così assistere direttamente, alla decorazione degli oggetti in ceramica oppure alle diverse fasi della lavorazione del cuoio. Di particolare curiosità la presenza dei «Mastri bottegai» di Alpignano e delle valli torinesi.

Gli operatori che partecipano a questa esposizione sono stati selezionati con particolare attenzione dal Comune, che ha voluto riservare un occhio di riguardo all'aspetto della qualità.

«Per la fiera - spiega il consigliere comunale, Maria Grazia Altare, che si è occupata in prima persona dell'organizzazione della rassegna e della scelta degli artigiani - abbiamo voluto proporre e ricreare per i visitatori un itinerario alla scoperta del mondo ricco di cultura e tradizioni del piccolo artigianato».

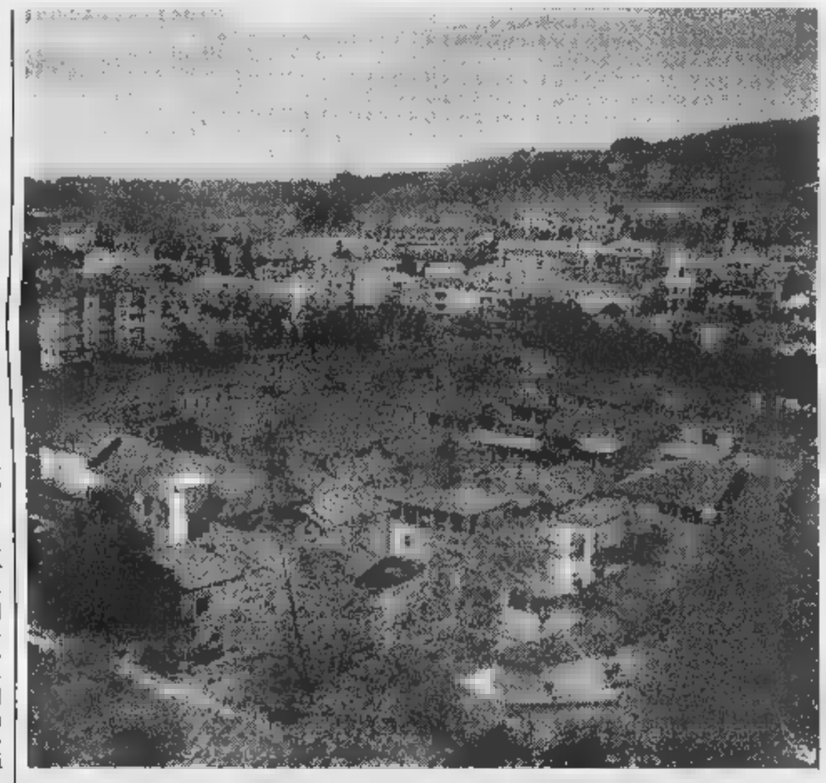
Di tutto e più, invece, lo slogan che racconta la fiera commerciale che troverà posto in piazza Umberto I, via Rovere, via Roma e piazza Confraternita. A più di un centinaio di bancarelle è affidato il compito di presentare ai visitatori ogni sorta di oggetti, prodotti, curiosità e occasioni. Gli ambulanti provengono da varie zone del Piemonte e della Liguria.

La terza caratteristica è quella dedicata all'enogastronomia, in piazza Carlo Alberto. La «Bottega del Dolcetto» allestirà un punto di ristoro, dove si potrà approfittare delle degustazioni di formaggi tipici (offerti dal caseificio Occelli Agrinatura di Fariglia-no), di salumi (messi a disposizione dalla Cooperativa Carni doc Co.al.vi. Bovinlanga di Dogliani), innaffiati dall'oro rosso» delle colline doglianesi: il Dolcetto Dogliani doc, proveniente dai vigneti e dalle cantine dei produttori selezionati della «Bottega dei Vini». Una festa per il palato, dove profumi, aromi, gusti e sapori che, spandendosi per le caratteristiche vie del centro storico, sapranno guidare, meglio di ogni altra indicazione, il pubblico verso gli stand degustativi.

«Quest'anno abbiamo voluto che la fiera non avesse solo più un indirizzo commerciale - spiega Maria Grazia Altare -, ma soprattutto fosse rivolta al piccolo artigianato. L'esposizione, in Porta Soprana e Porta Sottana, rivaluta e ridà vitalità al nostro centro storico, anche per le sue caratteristiche vie che non può essere adatto ad accogliere gli stand bancarelle».

Per la prima volta, quest'anno, il grande appuntamento di primavera travalicherà però la cornice del centro storico, allargandosi in viale Roma.

«Lì ci sarà la parte commerciale - sottolineano in Comune -, mentre per la sosta sarà necessario indirizzarsi verso le altre piazze vicine al centro, a pochi passi dall'area fieristica».



Tre immagini di Dogliani Domani vie e piazze del centro storico si trasformeranno in un grande laboratorio artistico Gli artigiani non presenteranno solo i loro manufatti finiti, ma saranno chiamati a dar prova dal vivo delle loro capacità creative

VENDITA AL MINUTO
CANTINA del DOLCETTO di DOGLIANI
COOP. VITICOLTORI ASSOCIATI
Via Torino 58 - 12063 DOGLIANI (CN) - Tel. ■ Fax 0173 792.282

RM
& C. s.n.c.
PROGETTAZIONE - INSTALLAZIONE
ASSISTENZA IMPIANTI TERMOSANITARI
CIVILI E INDUSTRIALI
CONDIZIONAMENTO - ARREDO BAGNO
Via Gen. Cappa 27 - Tel./Fax 0173 70.395 - DOGLIANI
Esposizione: via Vittorio Emanuele 16

DEVALLE F.lli S.n.c.
LAVORAZIONI MARMI, GRANITI E PIETRE
Via Dante Alighieri, 1
Tel. ■ Fax 0173/70.164
CERAMICHE MATERIALI PER L'EDILIZIA
Via Torino, 26
Tel. ■ Fax 0173/70.495
DOGLIANI

STYL LEGNO snc.
☆ Produzione serramenti esterni su misura
☆ Falegnameria
☆ Consulenza tecnica
DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

ALBERGO RISTORANTE
"da Aldo"
Nel verde con ampio parcheggio
■ pochi passi dal centro
In stagione:
SVARIATI PIATTI CON TARTUFI
■ SELVAGGINA ABBINATI A VINI DOC

DOGLIANI - Via XXV Aprile, ■ - Telefono 0173/7[illegible]

BELWEST CAVALLI
Responsabile: LUISA NAPOLI
Istruttore effettivo A.I.M.W.
Borgata Giachelli, ■ - 12063 DOGLIANI (CN)
Tel. (0173) ■■■ - (0336) 566081
Centro affiliato ANTE
CENTRO SCUOLA AIMW
★ Pensione cavalli
★ Addestramento
★ Stazione di monta pubblica
★ Istruzione di base
★ Preparazione agonistica
★ Corsi per il conseguimento
■ patenti ■ brevetti Monta Western
★ Turismo equestre

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino ■
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
■■■ - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

ELETTRAUTO - ELETTROMECCANICA
ALBARELLO
SERVIZIO BOSCH e MARELLI
M.C.T.C. Officina Autorizzata Revisione Veicoli
CONCESSIONE N° 14 DEL 18/09/97
DOGLIANI Via Torino, 124 Tel. 0173 [illegible]

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO
CLAVESANA - Tel. 0173/790.451- Fax 790.449
VITICOLTORI DEL DOLCETTO - CLAVESANA
APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI
(escluso Pasqua e Natale)
LA TUA CANTINA DI CONSUMATORE

Al via il processo per la strage nazista di piazzale Loreto nell'agosto del '44

«Ordinò la fucilazione di 15 italiani»

Ma l'ex capitano è assente

«Anch'io dovevo essere fucilato. Poi mi hanno depennato dalla lista e sono finito in un campo di concentramento. Mio padre, invece, è stato ucciso in piazzale Loreto». Eugenio Esposito ha 73 anni, è uno dei famigliari delle vittime della strage dell'agosto '44. «Avevo 19 anni». E' passato più di mezzo secolo da allora, ma forse finalmente riusciremo ad ottenere giustizia. Mi basta che venga condannato anche ad un solo giorno di carcere». E come lui, per avere giustizia, anziani e meno anziani in tanti al processo che s'è iniziato ieri al tribunale militare di Torino contro Theodor Saevecke, l'ufficiale che comandava la piazza di Milano in quell'autunno di morte. L'ex capitano che ha 87 anni e vive a Bad Rothenfelde, in Bassa Sassonia, con la sua pensione di poliziotto della Germania Federale, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani», un'imputazione da ergastolo. Non è venuto in aula, non verrà. «Non ho intenzione di presentarmi davanti ad un tribunale comunista» ha fatto sapere Saevecke. Che non ha mai voluto rispondere alle domande del capo della procura militare Pier Paolo Rivello, ma è sempre stato molto chiacchierone con i giornalisti: «Altro che boia. Ho fatto scappare in Svizzera, tra gli altri, anche Indro Montanelli. E Ferruccio Parri, il gran capo partigiano dell'epoca, mi mandò uno scritto di ringraziamento perché gli avevo salvato la vita». E' assistito da un avvocato d'ufficio, Lucia Franzese.

In aula ieri si sono presentati alcuni dei familiari dei quindici ostaggi fucilati a Milano dai nazisti per rappresaglia. A fianco il pm Pier Paolo Rivello convinto della responsabilità dell'ex ufficiale nazista

Il pm: chiederò l'arresto dopo la condanna per evitare di trasformarlo in un martire
I famigliari dei morti: giustizia, non vendetta

Il pm Pier Paolo Rivello, che da due anni indaga su questa maledetta storia, è durissimo: «Saevecke è un bugiardo. E' stato lui a ordinare la fucilazione anche se poi a sparare furono i miliziani della Muti. Quindici persone furono trucidate per una rappresaglia ingiustificata. E' vero che qualche giorno prima c'era stato un attacco ad un autocarro della Wehrmacht, ed erano morte 6 persone, ma tutte italiane». Attorniato dai giornalisti arrivati anche dalla Germania, il magistrato ha aggiunto: «Ho chiesto il suo arresto per non trasformarlo in un martire. Ma lo farò dopo la condanna».

Il pm sente la pressione tremenda, l'attesa attorno a questo processo. Lo ripete davanti alle telecamere: «Giustizia, non vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. In 13 si sono costituiti parte civile per 10 morti. Gli altri 5 fucilati hanno più parenti. Al processo sono presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce del comitato parenti delle vittime, ha gli occhi lucidi mentre ripete duro: «Chiediamo che Saevecke venga inchiodato alle sue responsabilità. Lasci perdere le questioni politiche, i comunisti e gli altri, risponda dei suoi delitti e basta». Ma ha senso chiedere la condanna di un vecchio dopo 54 anni? «Non è colpa nostra se sono passati tanti anni. Bisognerebbe chiederlo a chi ci ha governato per decenni. Ma è chiaro che con la Guerra fredda fare giustizia era un'altra cosa». Conclude: «Il tempo è galantuomo, ma è anche giustizia». Conclude: «Il fascicoli sui crimini di guerra sono rimasti a marcire negli archivi romani. Solo da qualche anno sono stati trasmessi alle procure competenti. E Torino è la prima mossa subito». E il legale del Comitato, Gianfranco Maris: «Il nostro obiettivo non è far soffrire il signor Saevecke dopo 54 anni. Vogliamo riaffermare principi e valori fondamentali: anche oggi, in Ruanda, in Bosnia, si commettono delitti di quel tipo». Il processo continuerà il 13 ottobre.

Pietropinto

TORINO 2006

Pescante e Nebiolo a Palazzo Chigi

Il presidente del Coni Mario Pescante ed il presidente della Fidal e componente del Cio Primo Nebiolo sono stati ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. Secondo quanto ha reso noto il Coni, Pescante e Nebiolo hanno presentato al governo la candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006.

L'ex ministro Costa passa a Forza Italia

Raffaele Costa, l'anti-Castellani alle elezioni del 1997, anche in Comune passa a Forza Italia al cui gruppo di Montecitorio è iscritto da anni (responsabile in Sala Rossa resta, però, Daniele Cantore), lasciando i banchi dove sedeva con il Cdu. Formazione alla quale aderirà Rocco Lospinuso, consigliere del gruppo misto. Mentre Renato Bressan, dalla postazione azzurra, passerà a quella «mista», come esponente di Rinnovamento italiano.

TELEFONINI

I cellulari del Consiglio regionale

I telefoni cellulari in dotazione agli amministratori e ai funzionari del Consiglio regionale del Piemonte sono stati ridotti da otto. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Piemonte, composto dal presidente Sergio Deorsola, dai vicepresidenti Marta Minervini ed Andrea Foco e dai consiglieri Pierluigi Gallarini, Piergiorgio Peano e Francesco Toselli. Spiega il presidente Deorsola: «Con questa decisione si adottano nuovi criteri di assegnazione dei telefoni cellulari ad amministratori e funzionari, in analogia con le linee guida previste dalla circolare in materia della presidenza del Consiglio».

FERROVIE

Torino-Milano

Ritardi e disagi per i passeggeri ieri tra Lombardia e Piemonte a causa di un guasto lungo la linea delle Torino-Milano. Intorno alle 15,30, un Intercity che viaggiava in direzione di Milano ha fatto saltare la linea elettrica a Vittuone e Rho, e si è fermato sul binario bloccando la circolazione dei convogli. L'incidente è avvenuto poco prima della biforcazione della linea che da una parte conduce a Milano, dall'altra a Domodossola. Tutti i treni che viaggiavano in direzione di Milano sono stati bloccati, mentre gli altri hanno subito notevoli ritardi. Dalle 16 in poi la circolazione ha lentamente ricominciato a svolgersi in modo regolare.

Esecuzione nella zona di Porta Palazzo. La polizia: è un regolamento di conti

L'hanno ucciso sulla sedia a rotelle

La vittima aveva precedenti per ricettazione e spaccio

Un colpo solo alla testa, sparato da vicino. Così hanno ammazzato Giovanni Lorello, 53 anni, pregiudicato per furto, ricettazione, stupefacenti e un fascicolo su lui negli archivi della questura spesso così. Lo hanno ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio. Gli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile non sembrano avere particolari: si di regolamento di maturato nel mondo della malavita torinese. L'omicidio è stato scoperto da vittima. Saranno state le 17, si è presentato a casa sua, Porta Palazzo. Ha suonato il campanello, bussato ai vetri della finestra che si affaccia sulla strada, ma non ricevuto risposta. Che qualcosa andasse lo ha capito dall'auto della vittima, una Fiat Punto 60 di colore nero, parcheggiata proprio davanti a casa, nello spazio riservato ai portatori di handicap. Nel bagagliaio dell'auto una delle due sedie a rotelle di Giovanni Lorello, costretto da una malattia invalidante a vivere ormai quasi segregato in Preoccupato ha dato l'allarme. E' arrivata un'ambulanza del 118, poi i pompieri che hanno forzato una finestra e sono entrati nell'alloggio. Il cadavere di Giovanni Lorello era riverso sul pavimento del tinello, in un lago di sangue. Quand'è scattato l'allarme alla Questura l'uomo che aveva allertato i pompieri ha preferito allontanarsi: se n'è andato pochi istanti prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha ammazzato Giovanni Lorello è entrato in casa accolto come un amico, quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, alla tempia un solo colpo di pistola. Quindi si è allontanato indisturbato.

Giovanni Lorello è stato ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio dopo che un amico, non vedendolo, aveva dato l'allarme

E adesso s'indaga nel passato di Lorello. Palermitano, arrivato presto a Torino, era un personaggio molto conosciuto in questura. La criminale comincia all'inizio degli '70, quando finisce nei guai per contrabbando. Roba da poco. Ma da quel momento nel suo fascicolo finiscono rapporti per decine di reati, in un crescendo costante: furto alla ricettazione, gioco d'azzardo all'estorsione alla droga. Quando la malattia lo costringe sulla sedia a rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il suo nome figura in un'altra storia di omicidio: quello di Patrizia Piva, uccisa a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il suo convivente, Enrico Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo era in ospedale, ma il suo nome finisce nella storia di questo delitto perchè ex convivente della vittima. Si parlò di omicidio per questioni di droga, per gelosia: la verità non è mai venuta a galla.

Alla tradizionale festa del corpo, il bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle

Finanza, stanati 300 evasori totali

Accertati redditi non dichiarati per 1750 miliardi

Sono 316 gli evasori totali scoperti in Piemonte dagli uomini della Guardia di Finanza nel corso degli ultimi dodici mesi (da giugno '97 ad oggi). E' uno dei dati più significativi ricordati ieri mattina, durante le celebrazioni del 224° anniversario della fondazione del corpo, avvenuta nel 1774 proprio a Torino con l'istituzione della «Legione Truppe Leggere». Una festa, quella svoltasi nella caserma di corso IV Novembre, che ha premiato anche i militari d'ogni grado che si sono maggiormente distinti nel corso delle operazioni portate a termine.

Sulle note della fanfara della Brigata Alpina Taurinense, la cerimonia è cominciata con la rassegna di un reparto in armi da parte del generale di Brigata Italo Pappa, comandante della Zona Piemontese della Finanza. Poi la deposizione di una corona in memoria dei caduti e la premiazione dei militari.

Nel suo discorso il generale Pappa ha voluto sottolineare d'importanza di un'istituzione unica nel suo genere, dove poteri e facoltà assegnati dalla legge attestano un ruolo realmente esclusivo. Un ruolo delicato e prestigioso, prioritario sia sul fronte della tutela degli interessi economici e finanziari del Paese, sia per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Quanto alla criminalità organizzata, è stato evidenziato come la strategia per combattere le organizzazioni criminali sia sempre più orientata all'aspetto economico-finanziario del fenomeno. E le cifre attestano un impegno costante che nell'ultimo anno si è concretizzato in 2.724 verifiche fiscali in Piemonte. Controlli che hanno portato alla luce, sempre in ambito regionale, redditi non dichiarati per oltre 1.750 miliardi, nonchè le evasioni scoperte che hanno toccato l'Iva sono state per 440 miliardi di lire.

Sempre in ambito fiscale, i militari hanno scoperto truffe - con l'utilizzo o l'emissione di fatture per operazioni inesistenti - per altri miliardi. Altre cifre significative sono quelle che riguardano scontrini fiscali, fatture, ricevute e bolle; le infrazioni rilevate su controlli eseguiti sono 5.481.

Impegno non meno rilevante sul fronte della droga: negli ultimi dodici mesi la Finanza ha denunciato 1.349 persone (192 arrestate) sequestrando oltre 32 chili di droghe «pesanti» e oltre mille chili di droghe «leggere». Altre 3.113 persone sono state denunciate. Infine, è stato ricordato un compito non meno importante che le Fiamme Gialle assolvono ogni giorno: il soccorso alpino della Guardia di Finanza con oltre 400 persone aiutate o salvate su parcorsi di montagna.

[g. bra.]

Premi ai professionisti

Prevenzione rischi Intesa tra Regione e Ordine Ingegneri

Ingegneri in prima fila per prevenire i disastri causati da terremoti e inondazioni. Tra Regione e Ordine degli ingegneri del Piemonte è già stato siglato un accordo nel quale l'ordine si impegna a collaborare con la Protezione civile nelle attività di prevenzione dei rischi ambientali. Ora si tratta di costituire una task-force di esperti, per monitorare il territorio e individuare le zone a maggior rischio. Di questo argomento è si è parlato ieri all'Unione Industriale nel corso di una cerimonia organizzata per premiare quei professionisti che, durante il terremoto in Umbria, partirono volontari per aiutare le popolazioni colpite dal sisma. In sei collaborarono alla sistemazione dell'Istituto tecnico agrario di Fabriano. Ieri Pier Lorenzo Alvigni, Costanzo Barranca, Ilario Cursaro, Marco del Negro, Gianfranco Patta e Mario Rocchetta, sono stati premiati con una targa consegnata loro dal presidente dell'ordine Andrea Gianasso.

IN BREVE

Per gli 800 anni di Cuneo il Te Deum di Charpentier

CUNEO. Martedì Cuneo festeggerà gli 800 anni di fondazione. Alle 18 in Duomo il coro e l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il Te Deum in re maggiore, H. 146 di Marc-Antoine Charpentier. Sarà presente il gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine della cerimonia, aprirà il corteo, che si concluderà alla torre civica, appena restaurata. Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo sportivo «Invicta» di Cuneo, al termine di una staffetta da Milano, che porteranno al sindaco e al vescovo un messaggio affidato loro dal primo cittadino del capoluogo lombardo e dall'arcivescovo Carlo Maria Martini. In via Roma in piazza del municipio concerto di gruppi occitani e, alle 22, fuochi artificiali nell'area del parco della Gioventù.

Cilindro dimesso

Ha lasciato ieri pomeriggio l'ospedale Maggiore di Novara il bambino di 10 anni che aveva maneggiato un piccolo cilindro radioattivo, trovato per strada nella frazione Pernate, dove abita. Nessuna traccia di cesio dopo i primi accertamenti. Intanto una ditta di Trezzo d'Adda (Milano), ha denunciato il furto del materiale. Carabinieri e magistratura stanno svolgendo indagini per fare piena luce sul caso.

28, la dei lavori è lontana

IMPERIA. A che punto è l'atteso completamento della statale 28? A dare risposta, proverà oggi un convegno dei Lion's Club liguri e piemontesi: si terrà alle 15 in Provincia per fare il punto della situazione, un anno esatto dopo quello di Ormea, in cui parlamentari e amministratori hanno preso impegni. Ma sul versante imperiese, i lavori sono bloccati, mentre si riparla di un pedaggio per autofinanziare il traforo Armo-Cantarana.

Ennesima rapina in in d'Aosta

AOSTA. Cinque uomini armati con coltelli hanno rapinato ieri la Banca della Valle d'Aosta, in piazza Arco d'Augusto. Sono entrati a volto scoperto e hanno ferito alle braccia due cassiere e percosso il direttore, che aveva tentato di opporsi; una cliente è svenuta per lo spavento. Tutti e quattro sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. La rapina ha fruttato una quarantina di milioni, un bottino che sarebbe stato ben più consistente se i banditi fossero entrati nel caveau, al piano inferiore. Quella di ieri è la quinta rapina compiuta in Valle negli ultimi mesi: il 30 aprile la Banca di credito cooperativo di Gressan-Saint Christophe (130 milioni); l'11 maggio al Credito Cooperativo di Fénis (300); il 19 maggio alla Crt via Paravera, ad Aosta (16); il 9 giugno alla Popolare Novara di Châtillon (90 milioni, che sono stati recuperati dopo l'arresto dei due autori).

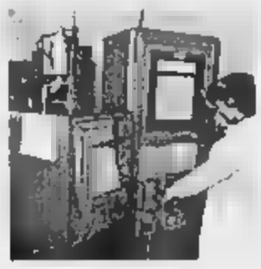
I vecchi mestieri nel centro di Gattinara

GATTINARA. Gli indovini, nel tardo pomeriggio di oggi animeranno il centro storico durante la prima edizione della «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... un po' di magia». Dal mattino fabbri, intagliatori, scultori, soffiatori di vetro e puncettaie rievocheranno i vecchi mestieri. Poi dalle 17 piazza Italia si trasformerà invece in una «zona magica», accogliendo chiaroveggenti, maghi, cartomanti, grafologi e un medium.

Trasporti bilancio in

BIELLA. Gli azionisti dell'Azienda trasporti sono stati convocati stamattina: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta uno «sbilancio tecnico» di circa milioni. Ma il deficit, provvisorio, comporterà alcuna operazione di ripianamento da parte dei soci, i sindaci di tutti i paesi del Biellese e del Vercellese: anche per quest'anno non dovranno attingere alle casse comunali.

Politecnico Alessandria parte «laurea a punti»



ALESSANDRIA. Il sistema dei crediti universitari - la cosiddetta «laurea a punti» - partirà già il prossimo ottobre alla sede cittadina del Politecnico. «Il nostro è il primo esperimento nazionale» dice il professor Paolo Ferraris, responsabile dei corsi di diploma e laurea in Ingegneria (elettrica, meccanica, elettro-meccanica e indirizzo materie plastiche, informatica). Da sei mesi lo staff del «Poli» cittadino è impegnato nel mettere a punto il nuovo sistema: i corsi tradizionali sono stati smembrati e riaccorpati in aree omogenee in cui ogni studente potrà disegnare il suo percorso. Per ottenere il diploma saranno necessari 180 crediti in tre anni, pari a 3000 ore di lavoro tra lezioni e altre attività. Quando il sistema sarà a regime i crediti varranno in altre università italiane ed europee.

Lavoro domenicale insorgono i fornai

SAVONA. Parte dalla Riviera di Ponente la protesta dei fornai contro una legge del '66 che gli dà divieto di panificare alla domenica. Una limitazione ritenuta incostituzionale da quattro panificatori di Borghetto Santo Spirito, che hanno fatto ricorso contro le multe ricevute per aver tenuto aperto. Sono stati anche presentate due proposte di legge per modificare la normativa che, secondo loro, penalizza soprattutto il cliente.

Lega Navale in lutto è morto il nostromo

GENOVA. Il custode-nostromo della Lega Navale di Sestri Ponente, ex marinaio alle soglie della pensione, è morto ieri mattina alle 7 precipitando, per la rottura di un ramo, da un albero di fico dov'era salito per raccogliere i frutti prima che, arrivati a maturazione, cadessero sulle cabine sottostanti. Michele Gentile aveva 58 anni, da 12 dipendente della Lega Navale di via Cibrario 5, era sposato e padre di due figlie.

2000 figuranti in strada

CANELLI. Oggi e domani la città del Sud Astigiano sarà proiettata indietro di tre secoli. Sarà rievocato l'«Assedio di Canelli 1613», episodio storico rappresentato da circa duemila figuranti in costume in una città trasformata da scenografie. La rievocazione s'inizia alle 15,30 con i primi rumori di guerra. In serata si potrà cenare nelle taverne che offrono menù rigorosamente ispirati alla cucina del XVII secolo. Domani sarà il giorno della battaglia finale con la festa della vittoria dei canellesi sugli assedianti.

I visitatori dovranno procurarsi un lasciapassare, pena la condanna alla gogna. Tra le curiosità dell'ultima ora anche una sorta di Viagra del Seicento, un portentoso rimedio portato dalle Americhe da una missione di «frati».

E' APERTO IL GIARDINO ESTIVO

CUCINA TEX MEX

giardino

DISCO DANCE

APERTURA ORE 21,00

APERTURA ORE 21,00

NIGHT ANIMATION

estivo

SEXY SHOW

TI ASPETTIAMO!

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti

POLO

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' STORE

KONFY' ■ il grande magazzino specializzato nella diffusione ■ tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ■ accessori letto.

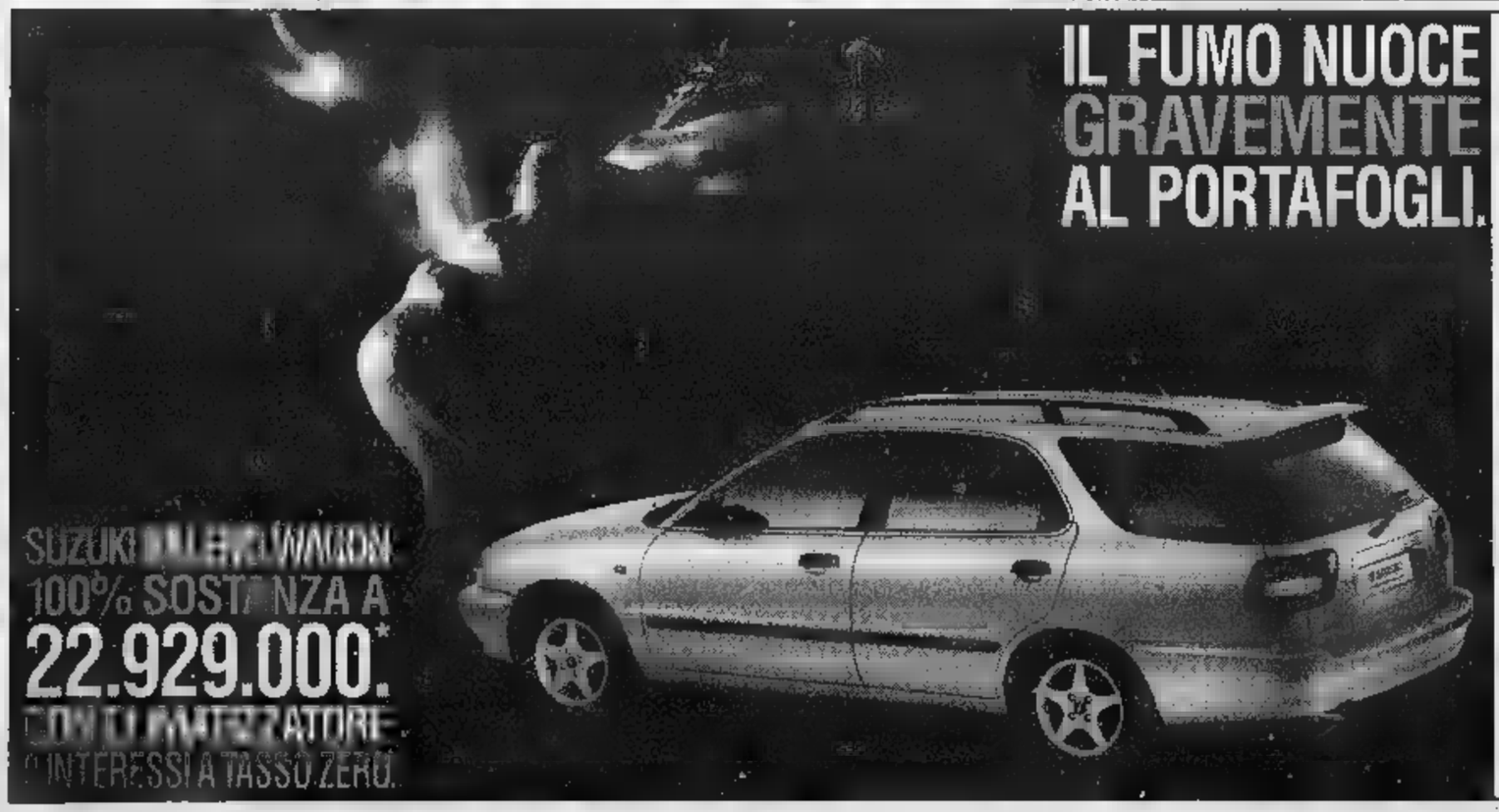
Le centinaia ■ disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito ■ tua casa vestita ■ nuovo.

KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti a spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

Polo
FILA - LOTTO - TACCHINI
a prezzi incredibili.
INTERESSI 0
"SCEGLI IL TIPO GIUSTO"
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini e accessori letto.
■ tutto anche con comodi pagamenti rateali.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30



Provate Baleno Wagon: uno straordinario condensato di concretezza. Motore 1600, 16 valvole, ■ cavalli. Servosterzo, Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori. Chiusura centralizzata. Retrovisori esterni regolabili elettricamente. Immobilizer. Terzo stop. Mancorrenti. Spoiler posteriore. Vernice metallizzata.

VENDITA - ■■■■■ - RICAMBI - CONCESSIONARIE

GARELLI AUTOMOBILI

■■■■ S. ■■■■■■ - ■■ Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09
SALUZZO - Via Savigliano ■ - Tel. 0175/24.91.09
MONDOVÌ - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106 aperto tutto il sabato
SAVIGLIANO - OFF. AUT. F.LLI GHIA - Via Trento 26 - Tel. 0172/71.24.27

Roll Car

ALBA - C.so Nino Bixio ■ - Tel. 0173/441123 - 0173/441165 - Off. 0173/290596 - Fax ■■■■■■■■
BRA - Via Don Orione 13 - Tel. 0172/423862

Climatizzatore e finestrini elettrici anche per chi non ha un'auto da rottamare. *Prezzo chiavi in mano con incentivi statali A.P.I.E.T. La offerta sopra valida fino al 31/07/98 e non sono cumulabili con altre iniziative in corso. Esempio di finanziamento: importo finanziato L. 15.240.000 - 25 rate - rata mensile L. 610.000 - spese di istruzione pratica L. 250.000 (incluse nell'importo finanziato) T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,2% salvo approvazione Suzuki Servizi Finanziari. L'auto fotografata è accessoriata con cerchi in lega opzionali.

SUZUKI

IDROCENTRO
vasche da bagno
ALBA
FOSSANO
MONDOVÌ
BORGO S. DALMAZZO
TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORO
Ford Azzurra
MONDOVI'
I DOMANI FANNO LA DIFFERENZA

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Accuse al primo cittadino leghista

Giuramento contestato del sindaco di Mondovì

Ha dichiarato: «Sosterrò la Costituzione e l'autodeterminazione dei popoli»

Il sindaco Riccardo Vaschetti

A fianco Giacomo Melino
Sopra Giacomo Lissignoli

MONDOVI', «Mi impegno ad agire democraticamente in tutte le mie forze perchè anche in Italia venga riconosciuto il diritto all'autodeterminazione dei popoli sancito dall'Onu e dalla Carta sul diritto dei popoli di Helsinki del '75 e recepita all'articolo 10 della Costituzione Italiana».

Con questa formula il sindaco leghista Riccardo Vaschetti ha concluso il giuramento - cominciato con il proposito di operare con lealtà la Costituzione Italiana» - davanti al Consiglio comunale, riunito per la prima volta giovedì sera. La scelta delle parole ha scatenato la vibrante reazione dell'opposizione. Il consigliere Marco ha chiesto al segretario Benedetto Buscaino «per il giuramento resta un standard ci sia libertà».

Il dirigente: «Non è prevista una formula, solo un giuramento di fedeltà rispetto all'istituzione, lasciando al sindaco la possibilità di aggiungere alcune parti».

Il capogruppo del Ppi, l'ex sindaco Giacomo Lissignoli, ha ribattuto: «Ciò che viene aggiunto al testo base dev'essere attentamente ponderato. Siccome la legge ha sottratto il giuramento al prefetto, rappresentante del Governo, per darlo al Consiglio, espressione del popolo, tanto più le parole devono dimostrare che parla il sindaco di tutti».

concluso: «La formula usata non è un buon inizio per la legislatura. Mi riservo di verificare se si tratti di un giuramento legittimo».

Giacomo Melino (Mondovì libera e solidale) ha sottolineato: «Anche se la Lega, con 2000 voti, è il primo partito, la maggioranza dei monregalesi si riconoscono cittadini italiani e padani. Vigileremo che sia violata, mai, la costituzionale».

Per l'elezione del presidente del Consiglio, Alessandro Peisino (Lega) ha indicato Luciano Lorenzi per la maggioranza, mentre Botto, osservando sarebbe «corretto convergere su una candidatura concordata da tutti», ha proposto Lissignoli per la minoranza. La votazione dopo una breve sospensione della seduta, si è risolta con 15 voti per il parlamentare del Carroccio e per l'ex primo cittadino.

Paolo Gazzola, consigliere anziano che ha fino ad allora presieduto la riunione, ha lasciato il posto a Lorenzi, che nel breve saluto si è impegnato «a impedire che le posizioni politiche che prevarichino amministrative».

Dichiarazione e impegno che non sono serviti a rasserenare gli animi né ad alleggerire il tono degli interventi politici. [p. s.]

«Mercà dle pules» ■ Savigliano. Alpini ■ Mondovì. Dronero, cena sotto i portici

Fossano, scatta l'ora del Palio

Stasera e domani torna la Giostra dell'Oca

Striscioni stendardi si finestre e balconi della Città degli Acaja annunciano da giorni il ritorno della Giostra dell'Oca. L'attesa è finita, stasera, per due giorni, ano si trasforma. Le gare il Palio si svolgetra le mura dell'antico castello.

Stasera alle 21,15 i 500 figuranti partendo da piazza d'Armi e piazza Battuti Rossi, per via Roma e le principali vie cittadine, fino a piazza Duomo; alle 21,30 si esibiranno gli sbandieratori Principi d'Acaja. Poi il corteo monarca monarchessa; davanti al duomo l'incontro col vescovo. Alle 22,30 la gara dei «Cento Trabucchi»: la classifica determinerà gli abbinamenti per la corsa dei cavalli e l'uscita degli arcieri. Domani sera, alle 21,15, il «clou» la «Giostra». L'ingresso per il pubblico è libero.

Domani, piazza del Popolo

Stasera la gara dei «Cento Trabucchi» stabilirà l'ordine di partenza della Giostra dell'Oca di Fossano in programma domani alle 21,15

piazza Santarosa a Savigliano ospiteranno dalle alle 19 il «Mercà dle pules» estivo, con oltre bancarelle. Il mercatino raccoglierà espositori da tutta Italia. «Ci auguriamo - dice il presidente dell'Ente Manifestazioni Gino Ponsi - che il tempo sia degno del primo giorno d'estate. Ma in ogni gli espositori avranno i portici che circondano le piazze e via Alfieri, in grado di fare fronte a ogni emergenza meteorologica».

● Con l'esibizione delle fanfare a Piazza e Carassone (alle 16) e a Breo (alle 17), a Mondovì prosegue oggi il raduno degli alpini del Battaglione Mondovì, che culminerà nell'adunata di domani, dalle . Stasera, alle 20,30, fiaccolata ricordo dei caduti fanfare all'Altipiano. Oggi si festeggia anche a Cuneo: dal primo pomeriggio comincia «Colori sapori delle valli del Cebano». a Monesiglio c'è la seconda «Randonnée delle Langhe», passeggiata a cavallo.

Domani altri appuntamenti a Dogliani (Fiera di Primavera), Carrù (esposizione di antiquariato, curiosità e fisarmoniche), (mostra e fiera dei vetri ceramiche da collezione).

● Alle 16 domani a Monticello camminata «Mangia e bevi», due km per i suggestivi sentieri con passaggio nel parco castello dei Conti Roero. Al termine si esibirà la corale «La Muntisela». Prenotazioni e informazioni ai 0173-64548-64816-64232. La manifestazione rientra nell'ambito della festa d'inizio estate organizzata dal «Comitato Festeggiamenti Villa» e dal Comune.

Stasera alle 20,30 a Dronero sotto i portici di via Giolitti. Organizza la Pro loco, servizio al tavolo degli alunni dell'Istituto alberghiero Dronero. Stasera, alle 22, in piazza Don Mattio, per «Spazio Giovani '98», concerto degli «Spt» con musiche Anni '60 '70. Domani, ore 8,30, la Compagnia del Buon Cammino organizza ad Acceglio un'escursione alle Sorgenti del Maira sul lago Apsoi. [r. s.]

L'incidente in frazione Tagliata di Fossano: feriti la moglie e un ventenne di Cervere

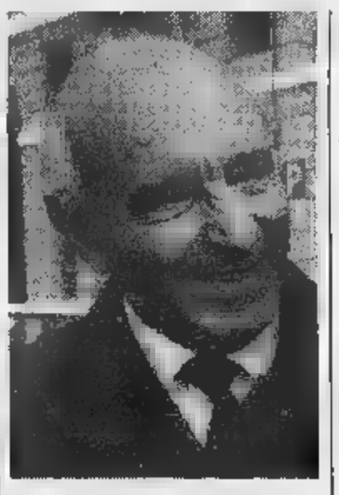
Scontro in auto, morto storico cuneese

Vittima il professor Carlo Marro, ex direttore didattico

FOSSANO. Lo storico ed ex direttore didattico Carlo Marro, 72 anni, morto ieri pomeriggio in incidente avvenuto sulla statale «231» all'altezza della frazione Tagliata. Era al volante di una «Ford», con al fianco la moglie Adriana, diretto a festa organizzata da un gruppo di amici ex maestri. Per cause che i carabinieri di Fossano stanno accertando, la vettura si è scontrata con la «Polo» di Salvatore Elia, anni, di Cervere.

L'urto è stato violentissimo. Le condizioni del professor Marro apparse subito gravi: l'ex direttore didattico è rimasto incastrato nell'abitacolo. Soccorso dai vigili del fuoco e dai volontari della Croce bianca, è stato trasportato all'ospedale di Fossano, dov'è deceduto malgrado il disperato tentativo dei medici salvarlo. Le condizioni della moglie e giovane di Cervere non destano preoccupazioni.

Marro era molto noto in tutto il Cuneese per la sua attività di uomo della scuola di esponente della cultura. Giovanissimo insegnò in diverse località della provincia (a Rittana, Cuneo, Fossano, Mondovì, sia nelle elementari, sia alle scuole superiori), ma particolarmente lasciò segno del suo impegno educativo quale direttore didattico in Valle Stura, a Demonte per anni, successivamente a Boves: il ricordo del lavoro è vivo in più d'una generazione. Terminò la sua a Cuneo.



Carlo Marro aveva 72 anni

Durante il periodo bellico fu partigiano di Giustizia e Libertà, in Valle Maira (a Paglieres e alla Margherita di Dronero) e fu decorato la Croce di Guerra.

Marro un personaggio tipicamente cuneese, legato da radici profonde alla città vecchia, dove era nato, in via Fossano, figlio dell'allora fabbro orologiaio di via Caraglio. Fu giovane esponente di spicco dell'Azione Cattolica: alcuni amici anziani lo ricordano efficace predicatore delle stazioni della Via Crucis, durante la Settimana Santa per le vie centro storico. L'amore per questa parte della città non l'aveva mai abbandonato. Dedicò varie pubblicazioni alla Cuneo vecchia e recentemente aveva organizzato visite guidate per turisti ed ex colleghi: era infatti presidente dell'Aned (Associazione nazionale educatori benemeriti).

Scrisse diversi libri di pedagogia ed educazione scolastica, alternandoli ad appassionati studi di storia locale. Le sue conferenze erano molto apprezzate per la ricchezza di particolari di annotazioni; proprio stamane avrebbe dovuto tenere l'orazione ufficiale dell'intitolazione all'ingegner Cesare Vinaj di una sala comunale in palazzo San Giovanni.

Fu a lungo collaboratore del settimanale diocesano «La Guida» (era cognato del direttore onorario don Costanzo Marino) de «La Stampa» di Cuneo.

Oltre alla moglie Adriana, lascia i figli Donatella (insegnante), Gianpaolo (giornalista de «La Stampa»), Pier Francesco (esperto informatico) e la sorella Assunta. [r. s.]

' una bottega di prodotti tipici e alimentari

Dopo oltre 30 anni un negozio a Bergolo

BERGOLO. Dopo oltre trent'anni il più piccolo paese dell'Alta Langa riavrà un negozio. Domani, alle 17, in piazza Garibaldi il sindaco Romano Vola inaugurerà «L'Alveare», bottega di prodotti tipici e generi alimentari di prima necessità gestita dalla giovane Emanuela Taretto. Al negozio sarà affidata anche la gestione di bungalow e casa-vacanze che in estate ospitano turisti e numerosi partecipanti ai corsi musicali di Pro loco e Comune.

«E' una nuova scommessa del nostro paese - spiega Romano Vola -. Stavolta la protagonista è una ragazza bergolese che ha deciso di lasciare Alba per un lavoro qui. Va applaudita e incoraggiata. Inoltre, quest'iniziativa imprenditoriale nasce dell'esperienza rassegna "I sapori della pietra", di cui rappresenta una vetrina stabile».

Domani alle 15,30, verrà inaugurato locale anche a Torre Bormida. E' l'enoteca «Antichi sapori di Langa», di località Fontane 14, a pochi metri dalla statale Cortemilia-Cengio. A gestirla sarà un'altra giovane donna, Cristina Revello, esperta in confezionamento di prodotti tipici. Alla nuova apertura parteciperanno il sindaco Cesare Canonica e il cantastorie Langa «Brav'oma».

Per il sindaco Bergolo Romano Vola questa iniziativa è una nuova scommessa paese L'«Alveare» sarà inaugurato domani alle 17

Tra le nuove aperture, il circolo Csi San Rocco di Pezzolo Valle Uzzone, sulla provinciale Cortemilia-Cairo Montenotte, in località Case Sottane 1/A. Il locale è adibito a bar-tavola calda e ospiterà anche una rivendita di alimentari. La gestione è affidata a Gabriella Balbiano. [g. p.]

Oggi cerimonia a Castel Chiusano, dove si è già sposato Eros Ramazzotti

Fiori d'arancio per Paola Barale

Alle i genitori, le due sorelle tanti cuneesi

Trecento invitati e una coreografia da «mille e una notte» oggi per il di uno dei giovani volti più amati delle reti televisive Mediaset. Alle - con cerimonia religiosa - si sposa la fossanese Paola Barale. La show girl si unirà in matrimonio con il ballerino Gianni Sperti, con il quale era sentimentalmente legata da tempo.

Per la cerimonia i due hanno scelto il giardino Palazzo Patrizi a Castel Chiusano, pochi chilometri da Bracciano, un luogo di grandi suggestioni, colorato da centinaia di varietà di rose, anche se per la coreografia saranno utilizzate solo quelle bianche. I trecento invitati saranno accreditati, mentre tenere lontani «reporter» e curiosi ci penserà accurato servizio d'ordine. Niente foto - com'è ormai d'obbligo per i "vip" - e vestito assolutamente top-secret. di là di questo, sarà una cerimonia poche formalità, perché Paola Barale vuole che giorno del «sì» sia una grande festa.

Fra gli invitati, amici «vip», anche una folta rappresentanza cuneese. La showgirl ha voluto intorno a sé parenti e amici per ribadire il forte legame con le sue origini. Paola ama infatti Fossano, dove ha mantenuto una casa oltre a quella di Milano e Roma, e dove - fino a quando la carriera non gliel'ha impedito - torneva ogni fine settimana. Anche oggi la Barale avrà al fianco mamma Carla, papà Domenico e le sorelle Gabriella - che a Fossano gestisce un negozio di cappelli proprietà della showgirl - e Nicoletta. Anche per una che scelto per il matrimonio lo stesso Comune dove sono celebrate le nozze di Eros Ramazzotti, sarà soprattutto una festa in famiglia.

Luca Ferrua

La showgirl fossanese Paola Barale

Cuneo

All'Itis trionfa il debito formativo
Al «Del Pozzo» pubblicati gli esiti degli scrutini. Per quanto riguarda i debiti formativi, accanto ai politici è riportato in reale insufficiente che l'alunno ottenuto. Pag. 34

ero

Carico tossico «Reale» bloccata
Un camion materiale chimico si è rovesciato tra Caramagna e Cavallermaggiore. Parte del carico è sparso sulla provinciale. L'autista e il comandante dei vigili del fuoco di Savigliano si trovano all'ospedale per principio di intossicazione. Pag. 35

Sul tribunale si apre la sfida
Un documento-proposta al ministero dal consiglio dell'Ordine degli avvocati. «Abbinate Carmagnola al nostro territorio». Pag. 36

boite d'or
GIOIELLI CUNEO
- IMPORTATORE DIRETTO -
... di un momento

SCUOLA

[illegible] CON I VOTI DI FINE ANNO

CUNEO. Mentre [illegible] attesi per oggi i dati relativi ai promossi del liceo classico «Silvio Pellico», all'Istituto tecnico industriale «Del Pozzo» sono già stati pubblicati gli esiti [illegible] tutti gli scrutini. I tabelloni presentano [illegible]a novità rispetto ad altri istituti: p[illegible] quanto riguarda i debiti formativi, infatti, accanto ai «sei politici» viene riportato, in rosso, il reale voto insufficiente che l'alunno aveva ottenuto nella materia.

In prima A su 27 alunni, 23 hanno ottenuto la promozione (13 [illegible] quali con debito formativo). Il prima B i bocciati [illegible]m stati 6 su [illegible] iscritti, 7 hanno raggiunto la sufficienza grazie al «debito». Diciannove promossi [illegible] prima C su 23 alunni (9 debiti). Per quanto riguarda le prime il più alto numero di bocciati si è registrato nella sezione D, 7 su 25 studenti (6 le promozioni ottenute [illegible] i debiti formativi). Nella prima E i promossi [illegible] stati 22 (4 debiti) su 27 iscritti. Solo due i bocciati in prima F su [illegible] studenti (9 i debiti). In prima G [illegible] pro[illegible]si su [illegible]5 (6 i debiti), mentre in prima H su [illegible] alunni 20 sono stati ammessi in seconda (11 debiti). Complessivamente su 204 alunni delle otto sezioni prime i respinti sono stati 37.

In seconda A 15 promossi su 20 [illegible] debiti). Sette i bocciati in seconda B su 19 iscritti [illegible] debiti. In seconda C [illegible] 18 studenti 15 [illegible] stati promossi, 11 con debiti formativi; in seconda D 16 promossi (10 debiti) su 21 alunni. In seconda E 17 promossi su 22 (8 debiti), in seconda F 16 promossi su 22 (5 debiti). Infine, in seconda G 17 promossi (12 [illegible] debito) su 20 iscritti.

Itis di Cuneo, alto numero di ragazzi «graziati»

Al «Del Pozzo» trionfa il debito formativo

L'allegria all'uscita di scuola di alcuni ragazzi dell'Itis «Del Pozzo» dove i risultati sono stati in complesso positivi

Nella terza A indirizzo elettrotecnico 3 bocciati su 18 studenti (6 debiti). Nella terza B, sempre elettrotecnica, su [illegible] alunni 11 sono stati promossi [illegible] dei quali con debito). In ter[illegible] G 15 promossi [illegible] 19 (7 debiti).

Sette i bocciati nella tre terze dell'indirizzo meccanico. In terza D 16 promossi (9 con debito) su 17 iscritti, in terza [illegible] 19 promossi su [illegible] (11 debiti), in terza L 20 promossi [illegible] 23 (13 debiti). Per quanto riguarda l'indirizzo chimico in terza C [illegible] risultati promossi [illegible] studenti [illegible] 18 (4 debiti) e nella terza [illegible] 14 [illegible] 18 (4 debiti).

Nessun respinto invece tra i 22 alunni della quarta A elettrotecnica, 13 dei quali sono però stati promossi grazie al debito formativo. [illegible] quarta B 17 promossi su 21 studenti (14 debiti). Sei bocciati nella quarta G, indirizzo elettrotecnico, su 19 alunni (9 i debiti). Nelle quarta [illegible] [illegible] 18 alunni 14 sono stati [illegible]i in quinta, 6 con [illegible] debito formativo.

Nelle due quarte ad indirizzo meccanico i respinti sono stati 4 su 36 studenti: 2 tra i 17 della quarta D (dove [illegible] stati [illegible] gnati 11 debiti) e 2 tra i 19 della quarta E (10 debiti). Nella quarta C indirizzo chimico 17 promossi su 20 (5 debiti). Nessun respinto invece in quarta F indirizzo chimico dove su 22 studenti, 12 hanno però ottenuto la promozione grazie al debito formativo.

Rispetto agli scorsi anni è risultato in crescita il numero di alunni delle prime [illegible] delle [illegible] conde che hanno ottenuto medie di valutazione elevate.

Per quanto riguarda le quinte (3 a indirizzo elettrotecnico, [illegible] meccanico, [illegible] chimico) su 129 candidati all'esame di maturità soltanto due non [illegible] stati ammessi (entrambi appartengono all'indirizzo chimico).

Oggi si conosceranno anche i dati definitivi dell'Istituto Tecnico per geometri di via Fratel[illegible] Ramorino, dove su 87 [illegible]denti della quinte 84 [illegible] stati ammessi all'esame di maturità (2 i ritirati [illegible] solo respinto). Intanto, sempre per oggi, è prevista anche l'esposizione completa dei tabelloni [illegible] l'esito degli scrutini dell'Istituto «Bonelli», in viale degli Angeli.

[c. g.]

Saltano stages al corso per traduttori Protestano gli universitari di Cussanio

FOSSANO. «Sono due anni che paghiamo le incertezze di un corso che [illegible] fatica a decollare; adesso ci fanno saltare anche gli stages». Gli studenti [illegible] corso per traduttori e interpreti dell'Università di Torino, decentrato a Cussanio, han[illegible] deciso di far sentire la loro [illegible]. «Siamo stati i primi a immatricolarci - dicono -; il corso [illegible] interessante. Ma in questi due anni è stato un continuo combattere con le difficoltà organizzative: ritardi nella nomina di alcuni insegnanti, [illegible] vrapposizioni di orario delle lezioni nonostante l'obbligo di frequenza. Adesso anche la doccia fredda dello slittamento degli stages».

Alcuni intoppi [illegible] dovuti al passaggio da Lettere alla neonata facoltà di Lingue. «Problemi ce n'erano già lo [illegible] anno - dice Paola Abbate, di Costigliole Lanze -, ma si pensava che, finito il rodaggio, le cose sarebbero andate meglio. Invece la situazione è peggiorata. Non sappiamo più [illegible] chi fare riferimento».

Una delegazione di studenti ha sottoposto il problema al preside [illegible] Lettere. «Il professor Tranfaglia si è impegnato a risolvere alcuni problemi organizzativi, ma per gli stages ha ammesso che probabilmente slitteranno alla prossima primavera - dicono le studentesse -; è una solu[illegible] inadeguata, perché [illegible] piano di studi aveva una sua logica che così viene disattesa». [l. a.]

[illegible]

Unione per difendere le acque del Tanaro

Si sta avvicinando il momento nel quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si pronuncerà sulla domanda di concessione presentata dalla Società Idroelettrica Centro Nord, che prevede [illegible] dirottamento di acqua dal [illegible]anza piemontese a quello ligure per la produzione di energia elettrica. La Regione, la Provincia (direttamente e a [illegible] del [illegible] braccio operati[illegible] che è Acque Grandi), la Comunità Montana, i Comuni della Valle, Associazioni professionali, industrie, artigiani, consorzi d'irrigazione e lo stesso Comune di Zuccarello, ubicato sul versante ligure e dove verrebbe costruita la centrale, hanno chiaramente espresso la loro opposizione a questo ennesimo tentativo di diversione di acqua. Nei tempi previsti dalla legge [illegible] state esperite tutte le procedure necessarie per evitare questa operazione, dimostrando che [illegible] può essere accettata dal versante piemontese e in particolare dalle comunità locali un'operazione di tale tipo. Le generiche assicurazioni di [illegible]m nel Tanaro il [illegible]flusso minimo vitale [illegible] ha alcun [illegible] Eventuali studi predisposti al di fuori delle procedure istruttorie [illegible] domanda in atto non hanno valore.

Se l'Elettrica Centro Nord aveva l'effettiva intenzione di trattare, doveva chiedere la sospensione delle procedure in atto e formulare chiare proposte alternative che avessero co[illegible] primo interlocutore la comunità locale nel complesso delle [illegible] varie espressioni.

Alla luce [illegible] situazione in [illegible] [illegible] vi è che da avere fiducia nel senso di equità e nella capacità tecnica del Consiglio Superiore, al quale per altro i democratici rappresentanti locali, i parlamentari in particolare, senza distinzione di casacche, sarebbe utile che esprimessero la decisa volontà [illegible] resistere, per evitare in ogni modo la diversione dell'acqua.

Stabilito [illegible] equivoci questo punto fermo, già più volte espresso, occorre poi decidere [illegible] si ha la capacità di dire soltanto no, o invece di passare ai fatti concreti con precise e serie proposte operative, che assicurino l'utilizzazione razionale dell'acqua sul versante piemontese, ad iniziare dalla Valle Tanaro vera e propria.

Si tratta di regimare il flusso delle acque per controllare gli eventi alluvionali, prevedere poi l'utilizzazione potabile, irrigua ed eventualmente idroelettrica, ma la protagonista [illegible] tutto qu[illegible] deve essere la comunità locale, che a livello pubblico e privato sappia dar vita ad una società operativa.

Questa è la strada che dovrebbe [illegible] percorsa. Non [illegible] facile e i circa 80 anni [illegible] storia non positiva lo stanno a documentare; [illegible] forse è tempo di mettere al bando i localismi senza senso, unire le forze di tutta la valle ed iniziare sollecitamente ad operare. Si avrà la capacità di farlo?

[illegible] Romolo Bignami

«Cravetta-Marconi»

Tanti ragazzi saviglianesi con pagelle superiori all'8

SAVIGLIANO. Arrivano i tabelloni di promossi [illegible] bocciati nelle scuole superiori cittadine. I primi scrutini ad essere completati e pubblicati sono stati quelli dell'Istituto professionale statale «Cravetta-Marconi», nato all'inizio dell'anno scolastico dall'accorpamento dell'ex Ipsia «Marconi» con l'Ipc «Cravetta». Molto alta la percentuale dei promossi, corrispondente alla quasi totalità degli iscritti, anche [illegible] sono parecchi gli allievi che dovranno scontare dei «debiti formativi», cioè che in una o più materie sono stati portati alla sufficienza nonostante la loro media fosse inferiore al sei.

Tra le varei classi scrutinate, si segnala la [illegible]zione C della quarta aziendale del «Cravetta», dove su 25 allievi ben 11 hanno riportato [illegible] media superiore all'otto: Francesca Cravero ha raggiunto addirittura il 9,2, Nadia Bertola e Daniela Bonetto il nove pieno; sopra l'otto Monica Bernardi, Ines Carena, Paola Manissero, Elisa Milanesio, Isabella Racca, Alessandra Salamone, Cristina Spertino e Alessia Tesio.

Nella sezione B della quarta aziendale [illegible] stati [illegible] gli studenti con la media superiore all'otto: Giuliana Abellonio, Irene Arcostanzo (con il 9), Margherita Boris, Daisy Bosio, Daniela Busso, Maria Paola Conte, Paola Ferrero, Simona Fissore [illegible] Stefania Maggiore.

Buona anche la media nella quarta A turistica, con otto studentesse gratificate da [illegible] media [illegible]periore all'otto: Sabrina Bertello, Tania Boris, Chiara Destefanis, Luisa Fissore, Lorena Giordano, Alice Goretti, Fabiana Lovera e Morena Vissio.

[r. s.]

Magistrale «Soleri» ok

Soltanto l'uno per cento non supera gli scrutini

Il professor Mola

SALUZZO. L'istituto magistrale «Soleri» ha pubblicato i risultati delle scrutino. Su oltre [illegible] alunni, solo l'uno per cento è risultato «non promosso», mentre ampio è il numero dei ragazzi «senza debito formativo». Tutti ammessi alla maturità gli studenti dell'ultimo anno. Questi gli allie[illegible] che hanno riportato la migliore votazione: Silvia Fiorito, I A (8); Erika Gazzera, I A (8); Silvia Vagliano, I A (8); Luisa Audisio, I B (8); Eva Maria Cischino, I B (8); Elisa Galliano, I B (8,70); Francesca Occelli, I B (8); Stefania Pagge, I [illegible] (8,85); Sonia Berrino, I L (8,28); Chiara Rubiolo, I L (8,10); Alessandra Sechi, I L (8); Arianna Santi, II L (8,08); Chiara Francia, II B (8,08); Erika Galliano, II B (8,08); Fiorella Della Volpe, II C (8); Maria Chiara Milanesio, [illegible] L (8); Cinzia Quaglia, II L (8); Patrizia Ravetto, [illegible] L (8); Annalisa Buffa, III A (8,08), Antonella Depetris, III A (8); Elisa Garzino, III A (8,47); Elisabetta Audisio, III B (8,08); Manuela Bosio, III B (8,24); Agnese Busso, III C (8,08); Silvana Crosetti, III L (8); Laura Gonella, III L (8); Claudia Ferrero, IV A (8); Silvana Milva Frencia, IV A (8,16); Elena Nasi, IV A (8,08); Roberta Picotto, IV A (8); Samantha Trecastagne, IV A (8,24). «Questi risultati - dice il preside, Aldo Alessandro Mola, che lascerà la guida dell'Istituto per andare in pensione - sono il frutto di un anno di lavoro sodo». [g. ne.]

A Mondovì

Ipsia «Garelli» Risultati severi

MONDOVI'. Sono stati esposti i primi tabelloni con i risultati dell'anno scolastico '97-'98 nelle scuole superiori cittadi[illegible]. Primo a pubblicare gli esiti in bacheca è [illegible] l'istituto magistrale «Rosa Govone»: su 184 alunni, i respinti risulta[illegible] solo 9. I promossi «articolo 12», cioè con alcune materie insufficienti (e «debito formativo»), [illegible] 48.

Fra le aspiranti maestre, brilla Patrizia Dragone, della quarta B, la cui media dell'otto è arricchita anche con quattro «9»: oltre che in condotta, in italiano, filosofia, pedagogia e sociologia.

Più alto è invece il [illegible] dei bocciati all'Ipsia «Garelli»: su 154 iscritti, ben diciannove dovranno ripetere l'anno. Sono [illegible] i «graziati», che dovranno però frequentare corsi di recupero nelle materie insufficienti.

Nell'istituto professionale 18 alunni hanno ottenuto il «10» in condotta. Un altro «10» (l'unico di tutta la scuola) spicca sulla pagella di Paolo Ramondetti: l'ha ottenuto in «tecnica professionale». [p. s.]

Ronsolta firme

Valdieri difende i propri scolari

[illegible] Una raccolta [illegible] firme per difendere la scuola. L'iniziativa [illegible] del Comitato genitori (presieduto da Massimo Beretto) nato per opporsi al trasferimento degli alunni di Valdieri nella scuola di Andonno.

Domani, dalle 8 alle 20, sulla piazza di Valdieri e in frazione Sant'Anna saranno allestiti alcuni punti dove verranno raccolte le firme di quanti si oppongono alla chiusura della scuola. Le persone interessate (solo residenti del Comune) devono presentarsi [illegible] di documento.

Il caso del trasferimento di oltre una decina di scolari, è scoppiato alcune settimane fa, in seguito a una decisione del sindaco, Ivan Di Giambattista.

«I bambini devono rimanere nel loro paese - sostengono alcuni genitori -; [illegible] assurdo limitare una struttura come la no[illegible] al solo uso della palestra, così [illegible] assurdo [illegible] soldi nelle corse del pulmino».

Nei giorni scorsi si [illegible] tenuto in municipio un incontro [illegible] il sindaco [illegible] la popolazione «ma senza risultati», precisano alcuni genitori.

[a. f.]

[illegible] Consulenza [illegible]
forte espansione
RICERCA
Programmatori e Sistemisti [illegible] esperienze di:
- Programmazione AS/400 in RPG su ACG (sarà titolo preferenziale la [illegible]onoscenza del COBOL).
- Programmazione PC (Visual Basic, Visual C e Clipper), in ambienti di rete Ethernet, Internet, Infranet e collegamenti remoti.
Inviare curriculum a:
G.T.S. Srl - C.so Nino Bixio, 58
12051 ALBA (CN)
Fax 0173/36.22.84

Cercasi
COPPIA
[illegible]
referenziati, 45-50 anni, [illegible] figli,
per custodia villa vicinanze Bra.
[illegible] pratico giardinaggio e manutenzione esterni [illegible] moglie eventualmente disponibile per lavori domestici.
Telefonare ore ufficio [illegible] lunedì al venerdì al numero
0172/53.325

Concessionaria auto, casa di importanza mondiale [illegible]
[illegible]
con esperienza nel settore
tel. 0335-6348467

CERCASI
CAPO [illegible]
ELETTRICISTI [illegible]
[illegible] - SALDATORI
Tel. 0172/53.39.67
solo mattino

[illegible] FIDAS
Calendario prelievi
DOMENICA 28 GIUGNO [illegible]
Benevagienna dalle 8,30 alle 11,30
Montà d'Alba dalle 8,30 alle 11,30

dal 1880 Tessuti e Biancheria
SANVENERO
VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo locali
su stoffe, lana, cuscini, biancheria per la casa
dal 15/6 al 30/7
SCONTI dal 10 al 50%
SAVONA - Corso Italia, 128r

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] [illegible] recinzione»

Da anni chiediamo che la recinzione del cantiere del palazzo degli Uffici Finanziari venga tolta, oppure venga retrocessa liberando le vie Gobetti e Bongiovanni, ed in ogni caso [illegible] eliminata degli angoli oppure venga messa una [illegible] a maglie che consenta la visibilità agli incroci, specialmente tra le vie Bongiovanni e San Giovanni Bosco, dove più difficoltoso [illegible] diventato l'attraversamento. La nostra richiesta [illegible] è mai stata accolta.

Sabato 6 giugno un giovane cuneese ha perso la vita nell'incrocio tra le vie Bongiovanni e Don Bosco.

Non conosciamo l'esito definitivo delle indagini, ma è evidente a tutti che [illegible] [illegible] ci fosse stata la recinzione l'incidente poteva essere più facilmente evitato oppure [illegible] conseguenze meno gravi. Di solito prima di prendere dei provvedimenti si attendono dei morti. Ora, sfortunatamente, la vittima c'è.

Dovremo attendere altri incidenti mortali per vedere accol[illegible] le nostre richieste? Speriamo che un morto [illegible] tanti feriti siano più che sufficienti.

Comitato di quartiere, Cuneo

Un parco giochi «inadeguato»

Poveri bambini che abitano nella zona compresa tra corso Dante e corso IV Novembre i quali devono usufruire [illegible] [illegible] parco giochi davvero inadeguato!

Alle 10,30 di ieri mattina il sole batteva [illegible] picco sull'area giochi circondata da quattro alberelli striminziti e i bambini dopo pochi minuti erano già sudati e i nonni costretti [illegible] riportarli a casa.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] Centro [illegible] guarda [illegible] Sinistra

Mi riferisco all'articolo «Nasce il Centro che guarda [illegible] Sinistra» del 18 giugno.

Finalmente dopo oltre tre anni [illegible] equivoci e gioco delle parti, si è rivelata la «vera natura» del presidente Quaglia e dei [illegible] seguaci, molti dei quali, dopo aver incassato i voti [illegible] Polo per amministrare, ora, guarda caso, si sentono delusi da questa «esperienza».

Non sarà difficile dimostrare l'incoerenza di molti, [illegible] [illegible] ranno comunque gli elettori che sapranno distinguere fra chi cambia sempre per non cambiare nulla [illegible] restare fermamente ancorato al potere e ci[illegible] faticosamente, pur nel cambia[illegible]o, rimane coerente alle proprie idee ed obiettivi.

In questi giorni vedremo smentite e precisazioni necessarie (per terminare il periodo amministrativo) a gabellare ancora gli alleati di maggioranza e gli elettori che hanno creduto di premiare idee [illegible] comportamenti ben diversi e lontani dalle attuali scelte. Purtroppo l'Italia della cosiddetta seconda Repubblica va così, molto peggio forse [illegible] precedente [illegible] sicuramente molto più incoerente.

Marcello Dattrino
Delegato Collegio Alba/Bra
Forza Italia
Sommariva Bosco

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo
[illegible] 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171.66.444; Alba: 0173.316.313; Cri 0171.441.744; Alba-Bra Terre: 0173. 520.144; Bagnolo: [illegible] Borgo: 0175.346.282; Borgo San Dalmazzo: 0171.260.013; Bra: 0172. 423.370; Busca: 0171.945.658 o 945.455; Carrù: 0171. 619.102; [illegible] 0174. 72.31; [illegible] 0171.95.115; Dronero: 0171.916.333; Fossano: 0172. 699.111; Garessio: 0174. 81.083; [illegible] [illegible] 0173.50.116; Limone: 0171.928.113; Mondovì: 0174. 562.255; [illegible] [illegible] 0173.787.313; Monti[illegible]: 0173. 64.310; Saluzzo: 0172. 911.010; Moretta: 0171.772.555; Valle: 0173. 877.407; Valle Stura: 0173. 708.388; Fossano: 0175.94.254; Peveragno: 0171.339.555; Racconigi: [illegible] 84.844; [illegible] 0175.45.245-470.00; [illegible] [illegible] Stura: 0141.940.888; Sommariva del Bosco: 0172. 551.02; Savigliano: 0172.719.111; [illegible] 0171. 950.128

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario 8-22 (la serranda aperta) e 22-8 (la serranda abbassata) la farmacia *Michelodi*, p. Galimberti 14, tel. 0171.692.475. *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: Pirusso, via Cavour 7, tel. 0173. 440.400. Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 148, tel. 0172.412.209.

Fossano: Barrocco, viale Regina Elena 15, tel. 0172.695.087

Mondovì: Santa Maria, piazza Monteregale 4, tel. 0174.42.290

[illegible] Comunale, via Vittime [illegible] Bologna 1, tel. 0175.249.146.

Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 0172.712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di Cuneo 0171.269032 o 280013
Usl di Alba 0173.316.316.
Usl di Borgo 0171.269.032 o 280.013.
Usl di Bra 0172.420.273
Usl di Ceva 0174.72.31.
Usl di Dronero 0171.269032 o 280013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 0174.550.111
Usl di [illegible] 47817817
Usl di [illegible] 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo 112; Alba: 0173.441.333; Borgo S. Dalmazzo: 0171.269.333; Ceva: 0174. 700 [illegible] Fossano: 0172.695.210; Mondovì: 0174.474.44; Racconigi: 0172. 86.333; [illegible] 0175.46.444; [illegible] non [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113. Centralino 0171.443.411. [illegible] [illegible] 0171. 698.511; Ceva: 0174.70.55.11; [illegible] 0175.42.116; TO-SV 0172.486.311

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo 115; Cons. prov. 0171.696.248.

Fossano, dopo le liti sull'ospedale

Sarà D'Ambrosio garante dell'Asl

Giorgio Bergesio sindaco di Cervere

Beppe Manfredi primo cittadino di Fossano

FOSSANO. Il clima di tensione che caratterizza i rapporti tra i sindaci e la dirig[illegible] dell'Asl 17 ha convinto l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio a prendere in mano personalmente [illegible] difficile situazione.

Ieri mattina il responsabile dell'assessorato si è incontrato [illegible] gli amministratori dei maggiori centri dell'azienda sanitaria, parlando prima con i sindaci del Fossanese (oltre al primo cittadino di Fossano, Beppe Manfredi, [illegible] presenti Gianfranco Capello di Genola, Giorgio Bergesio di Cervere, Giancarlo Vallauri di Sant'Albano Stura, Giovanni Massimino di Salmour, il vice-sindaco di Trinità, Riccardo Bessone e il consigliere regionale, Matteo Viglietta), poi gli amministratori del Saviglianese e del Saluzzese.

«Abbiamo spiegato la nostra preoccupazione per i continui segnali negativi rispetto all'ospedale Santissima Trinità» dice il sindaco, Beppe Manfredi.

Prosegue: «L'assessore D'Ambrosio ha annunciato che sarà lui ad assumere la decisione finale sul programma dell'Asl 17, e per far questo ha chiesto un promemoria ai sindaci delle città sede di ospedale. Ha ribadito la volontà di garantire l'operatività di tutti e [illegible] gli ospedali, evitando le sovrapposizioni, ma ottimizzando le potenzialità di ogni struttura».

«Sappiamo che per convivere nella stessa azienda ognuno dei tre ospedali deve rinunciare a qualcosa - dice il sindaco di Cervere, Giorgio Bergesio -; proprio per questo è indispensabile che qualcuno si assuma la responsabilità di una programmazione chiara che garantisca tutti. L'assessore [illegible] questo ruolo in prima persona, e noi ci sentiamo di dargli fiducia».

«La programmazione dell'Asl ha lasciato tutti insoddisfatti - dice il sindaco [illegible] Savigliano, Sergio Soave -; l'unico modo di uscire dall'impasse è di ricontrattare il p[illegible] tra le città che sono sedi di strutture ospedaliere, sollecitando la direzione dell'azienda a l'assessorato all'assunzione di chiare responsabilità».

Luigina Ambroglio

Cavallermaggiore, camion rovescia materiale chimico

Carico tossico sulla Reale

In ospedale autista e pompiere

CAVALLERMAGGIORE. Un incidente ha bloccato per tutta la giornata [illegible] ieri la strada Reale. Alle 7,30 [illegible] camion [illegible] ditta «Bachelite Italia» di Varese condotto da Vittorio Ermetti, [illegible] ni di Olgiate Olona (Varese), che trasportava un numero considerevole di sacchetti di materiale chimico in resina, [illegible] è rovesciato in prossimità [illegible] bivio per [illegible] frazione Foresto, tra Caramagna e Cavallermaggiore. Parte del carico si [illegible] sparso sulla provinciale.

Immediato l'allarme. Sono intervenute squadre di vigili del fuoco di Cuneo, Saluzzo, Savigliano (questi provenivano da una precedente operazione [illegible] spegnimento di un incendio nello stabilimento della Piat Ferroviaria) e Racconigi con i carabinieri di Savigliano [illegible] Cavallermaggiore.

I tecnici [illegible] ditta di materie plastiche «Arpa» [illegible] Bra hanno provveduto a svolgere dei rilievi [illegible] quanto il materiale trasportato avrebbe alte percentuali di tossicità, sia [illegible] dell'epidermide, sia a livello di sistema respiratorio. A detta degli esperti infatti la sostanza non sprigiona odori particolarmente sgradevoli, ma [illegible] molto nociva e blocca le funzioni respiratorie di chi ne viene [illegible] contatto.

L'autista del mezzo, che ha respirato le polveri, è ricoverato in osservazione all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano per [illegible] principio di intossicazione.

Anche il comandante [illegible] distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Savigliano, Emanuele Donalisio, [illegible] anni, è rimasto intossicato. Donalisio ha inalato i vapori prodotti dalla sostanza chimica ed è stato colto da malore: è stato subito trasportato al vicino ospedale di Savigliano, dove i sanitari hanno accertato che le [illegible] condizioni non sono gravi, anche se [illegible] rimasto ricoverato in osservazione.

L'incidente accaduto ieri mattina mette ancora una volta al centro dell'attenzione l'estrema pericolosità della strada Reale, in prossimità dei cui incroci si verificano spesso situazioni di rischio per gli autoveicoli che vi transitano.

Ormai da anni sono in corso i lavori per la realizzazione [illegible] un sottopasso in corrispondenza dell'incrocio di Madonna [illegible] Pilone, che dista pochi chilometri da quello altrettanto pericoloso del Foresto, ma per il momento non si sa quando avranno termine.

Michele Banchio
Piero Bertoglio

Garanzie anche contro furti in casa

Piano antirapine per Pt e banche

[illegible] Un piano antirapine per prevenire nuovi colpi in uffici postali e negli sportelli bancari [illegible] Cuneese. L'hanno definito [illegible] prefetto, [illegible] forze dell'ordine, responsabili Pt [illegible] della Banca d'Italia, nel corso di un vertice del Comitato ordine e sicurezza pubblica, convocato dal rappresentante [illegible] governo, Sabatino Marchione.

Per quanto riguarda gli uffici postali (soprattutto quelli a maggior rischio e già presi di mira dai rapinatori) saranno presi provvedimenti di difesa passiva [illegible] particolare verranno piazzati vetri antiproiettile in corrispondenza degli sportelli rivolti al pubblico. Un analogo invito era già stato fatto alcuni [illegible] fa. I diversi uffici verranno poi dotati di sistemi d'allarme, contro intrusioni notturne negli sportelli. Il prefetto ha poi sensibilizzato i rappresentanti della Banca d'Italia perché in tutti gli sportelli degli istituti [illegible] credito della «Granda» vengano prese iniziative e misure antirapina.

Sabatino Marchione prefetto [illegible] Cuneo

Isidoro Adornato questore di Cuneo

Nell'ambito della riunione del Comitato ordine e sicurezza pubblica, alla quale, oltre al [illegible] questore Isidoro Adornato, erano presenti anche i sindaci di Lagnasco [illegible] di Busca (che avevano chiesto assicurazioni contro [illegible] dilagare di colpi in alloggi e l'aumento del fenomeno di microcriminalità) [illegible] stato varato anche [illegible] piano per prevenire i furti in appartamenti, soprattutto in vista nel periodo estivo. Il rappresentante di governo ha poi assicurato che [illegible] potenziati i servizi [illegible] controllo e le pattuglie nelle zone della pia[illegible]. Ai sindaci [illegible] ai rappresentanti delle amministrazioni [illegible] stato chiesto di informare la popolazione sulle normali [illegible] di protezione, prima fra tutte la segnalazione alle forze dell'ordine [illegible] movimenti sospetti nelle ore serali (è stato fatto l'esempio [illegible] «traslochi» serali che si sono poi rivelati raid di ladri in case lasciate vuote).

Mercoledì (alle 10) il prefetto, dopo l'insediamento dei sindaci di Cuneo e Mondovì, riunirà i primi cittadini delle «sette sorelle». Si parlerà [illegible] un piano per la gestione dell'ordine pubblico [illegible] periodo estivo e in particolare di iniziative interforze come servizi mirati fra polizia, carabinieri, Guardia di finanza e polizia municipale. **[g. p. m.]**

Un'idea della Comunità montana Alta Val Tanaro

Ceva, [illegible] più sicuri grazie il «telesoccorso»

CEVA. Nel territorio della Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta il 30% circa della popolazione ha più di 65 anni. Spesso, poi, gli abitanti vivono in borgate difficili da raggiungere o addirittura in case [illegible] Per questo l'ente ha deciso di dedicare particolare attenzione a servizi che, pur permettendo all'anziano di rimanere a casa propria, gli consentano di [illegible] assistenza [illegible] autonomia.

Uno degli interventi previsti è quello del «telesoccorso», che collegherà gli utenti a una [illegible] trale operativa tramite telefono [illegible] video, abbinato [illegible] «teleassistenza», cioè una telefonata quotidiana, per mantenere anche un contatto [illegible] le persone interessate.

La centrale sarà attivata nella sede della Croce Bianca di Ceva, che metterà [illegible] disposizione i volontari, questi terranno i contatti tutti i giorni, dalle 7 alle 19, con gli utenti del servizio: di notte le chiamate saranno in[illegible] dirottate [illegible] altri numeri telefonici che gli stessi [illegible] fornito.

Le domande da parte di chi fosse interessato al servizio [illegible] indirizzate alla Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta entro il 31 luglio: informazioni allo 0174/723724. I primi dieci apparecchi [illegible] consegnati gratuitamente ad altrettanti utenti, scelti [illegible] una commissione secondo criteri di età, autonomia psicofisica, composizione [illegible] nucleo familiare, residenza, eventuale assistenza già prestata. **[p. s.]**

Attesi noti studiosi

[illegible] polmonare «meeting» a Vinadio

[illegible] Prende il via oggi, al «Grand Hotel di Vinadio Terme» il meeting internazionale, [illegible] quattro giorni sul cancro al polmone. L'importante incontro è stato organizzato dal «Cuneo lung cancer study group». Sono attesi in Valle Stura i più noti studiosi [illegible] tumore polmonare, pneumologi, chirurgi toracici, radioterapisti e chemioterapisti. Oltre alle sessioni di carattere prettamente scientifico [illegible] previste serate di informazione. I lavori inizieranno alle 8. Sempre oggi, alle 15, all'hotel «Royal» delle Terme [illegible] Valdieri, si svolgerà il convegno «Il medico di famiglia e la medicina termale». L'incontro [illegible] stato organizzato dalle «Terme Reali» in collaborazione [illegible] la «Società italiana di medicina generale» di Savona. **[c. g.]**

DA MARTEDI'

[illegible] «Eurofacile» in tredici centri del Cuneese

CUNEO. «Eurofacile», l'iniziativa della Camera di commercio con il Comitato provinciale per la moneta unica, Confcommercio e Confartigianato è stata presentata [illegible] con l'intervento, tra gli altri, del presidente dell'ente camerale Ferruccio Dardanello. Da martedì al 4 luglio, in tredici centri della «Granda», duemila aziende commerciali e artigianali esporranno i prezzi in lire ed Euro. **[g. fe.]**

DALLA [illegible]

Entracque

Da oggi il Parco ospiterà due nuovi gipeti

Oggi, nel vallone del Gesso della Barra, nel Parco naturale Alpi Marittime, terzo rilascio italiano di due gipeti. L'operazione è condotta in collaborazione [illegible] il Parc national du Mercantour. Alle 14,30, a San Giacomo [illegible] Entracque, grande festa con musiche occitane. **[c. g.]**

Vinadio

Al Forte il raduno dei dipendenti provinciali

Il Centro ricreativo della Provincia ha organizzato per domani al Forte di Vinadio [illegible] consueto raduno dei dipendenti. Il programma (dalle 9 alle 19) prevede gare a bocce, visite guidate allo stabilimento dell'acqua minerale «Sant'Anna» [illegible] al Forte, [illegible] pranzo, esibizi[illegible] musicale, sorteggio premi per i bambini. Sarà presentato il libro dell'ex dipendente della Provincia Piero Strobino: il ricavato andrà in beneficenza. **[m. bo.]**

Cuneo

S'intitola una sala comunale all'ingegner Vinaj

Oggi pomeriggio, alle 15,30, sarà intitolata [illegible] Cesare Vinaj, ingegnere «padre» [illegible] faro della stazione Fs, simbolo della città, una sala in palazzo San Giovanni, che faceva parte della chiesa, crollata all'inizio degli Anni [illegible]. La sala (decorata dai giovani dell'Accademia [illegible] Belle Arti) ospiterà le riunioni delle commissioni edilizia e urbanistica. **[r. s.]**

Fossano, Savigliano e Bra

Uffici postali chiusi il sabato pomeriggio

Fino al 31 agosto prossimo gli uffici postali di Fossano, Savigliano e [illegible] sono chiusi al pubblico il sabato pomeriggio. **[l. a.]**

Racconi[illegible]

Si raccolgono firme per la Costituzione europea

Oggi la Sinistra giovanile racconigese prenderà parte alla raccolta firme per la Costituzione europea. La manifestazione si svolgerà in piazza Roma, dalle 15 alle 19. **[[illegible] b.]**

[illegible]

Nominato il vicepresidente della Fondazione Crs

Tomaso Giraudo, [illegible] anni, avvocato, è [illegible] nominato vicepresidente della Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio di Savigliano. Sostituisce Niki Rabbia, il cui mandato era scaduto. Giraudo ricopre anche la carica di vicepresidente nazionale della «Lipu», la Lega italiana per la protezione degli uccelli. **[p. b.]**

EXECUTIVE
GROUP
INTERNATIONAL

CORRIERE EXECUTIVE:
GIA' CONSEGNATO.

Via Alba Barolo, 15/b CASTIGLIONE FALLETTO
Tel. 0173/26.28.11 Fax. 0173/26.27.99

publialba

A Casalgrasso si vivono giorni di festa

Balli, musica, dolci per il santo patrono

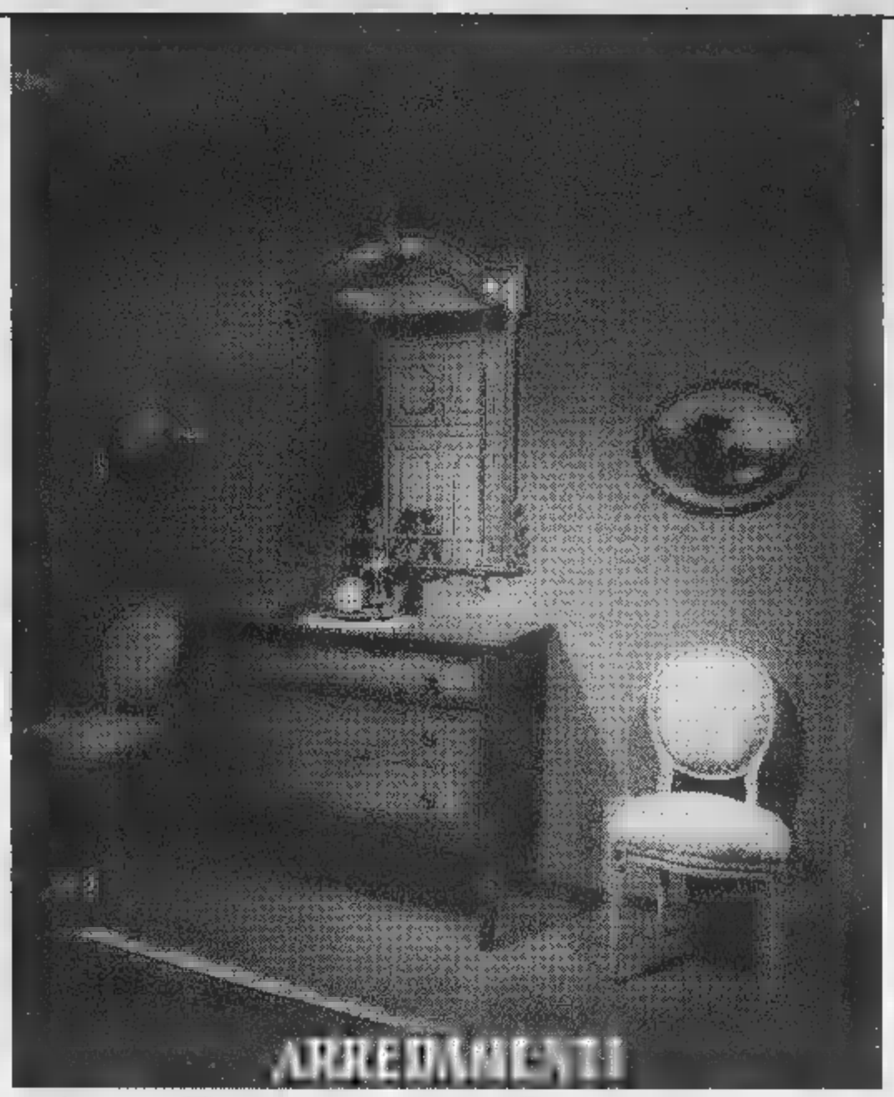
La nuova amministrazione comunale di Casalgrasso ha in programma un poderoso piano di «restyling» in alcune aree del paese (FOTO MARCO REVELLO)

CASALGRASSO. Entrano nel vivo in questo fine settimana le manifestazioni per la ricorrenza di San Giovanni Battista. Anche per quest'anno il comitato organizzatore, presieduto da Ruggero Garbellini, ha preparato un ricco programma di appuntamenti.

Chi si trova a transitare in paese da qualche settimana non può non aver notato come il «centro storico» stia mutando di aspetto, senza che per altro ne venga intaccata la antica e caratteristica bellezza. La nuova amministrazione comunale, guidata dal sindaco Antonino Torre, eletto lo scorso autunno, ha in programma un poderoso piano di «restyling» in alcune aree comunali.

«I punti salienti - spiega il sindaco - sono la ripavimentazione di via Torino. Saranno lastricate in porfido sia la sede stradale, sia i marciapiedi della "main street" di Casalgrasso, con gran sollievo di abitanti e viaggiatori di passaggio che non incontreranno più il percorso dissestato che aveva creato problemi fino a poco tempo fa. Il Comune ha anche stipulato una convenzione con la società di servizi di ingegneria "Icis" di Torino per il recupero di un fabbricato di proprietà comunale, di fianco alla nuova piazza del paese, che sarà suddiviso in lotti. E' stato anche approvato il progetto definitivo per l'edificazione del nuovo tetto della cappella all'interno dell'area cimiteriale, il costo dell'opera, la cui realizzazione sarà affidata alla ditta Rolfo (del paese) è di 11 milioni».

Ritornando alle manifestazioni in programma per la festa patronale oggi, alle 14, in via al Castello, vicino alla bocciofila si terrà una esibizione di modellini radiocomandati organizzata dalla ditta «M.D. Model». Alle 18 nel palazzo comunale verrà inaugurata la mostra fotografica «Il Po nella Granda» a cura del parco del Po cuneese. Si tratta di quaranta gigantografie di Dario Fusaro sulle tradizione del grande fiume che in questa zona, oltre a Casalgrasso costeggia anche Villafranca, Polonghera e Faule. La mostra rimarrà aperta fino a martedì, con ingresso gratuito. Alle 21 sul ballo pubblico in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ci sarà il recital dei «Langhet Lovers». Sergio Salvano e Sergio Cravanzola, i due langhet doc racconteranno, attraverso monologhi e canzoni, lo spirito della gente di Langa. Domani alle 10,30 nella chiesa di San Giovanni sarà celebrata la messa in onore del Santo patrono. Alle 11,30 vicino all'ala comunale sarà offerto l'aperitivo a tutti gli intervenuti. Alle 16,30 all'oratorio parrocchiale si terrà invece il concerto con la banda musicale «Città di Saluzzo». Alle 21 sul ballo a palchetto gran liscio e Anni '60. Lunedì alla bocciofila, tradizionali gare per i frazionisti e gare al punto. Alle 21 ritorna il liscio sul ballo pubblico con l'esibizione di «Alice&Company» per lo spettacolo di balli standard e latino-americani. Contempo in piazza nuova si svolgerà una gara a dadi e torte riservata alle massaie di Casalgrasso. Martedì, alle 21, consueto appuntamento con il liscio e alle 22,30 in località Barchetta la ditta Panzera di Carignano presenterà uno spettacolo pirotecnico. A conclusione dei festeggiamenti, dopo i fuochi, intorno alle 23 sotto la tettoia di piazza nuova in collaborazione con il gruppo alpini, verrà allestita una grandiosa «salicicciata». Per tutto il periodo della manifestazione funzionerà un Luna Park.



Gili & Gerbaudo
Laboratorio Mobili · Cucine su Misura · Complementi
CUCINE LEGNOLANDIA
CASALGRASSO - Via Lombriasco, 1/3 - Tel. e Fax 011/97.50.98

RISTORANTE - PIZZERIA
STRADIVARI
Ampio Dehors Estivo
GRIGLIATE di PESCE e CARNE
su ordinazione il venerdì - sabato - domenica
PRANZO di LAVORO TURISTICO L. 25.000
MOTTA di CARMAGNOLA (TO) Via del Porto, 437
(Strada Carmagnola - Casalgrasso) Tel. 011/97.16.543
Chiuso il Lunedì

FGF di GRASSO
TRASPORTO e [illegible]
VIA S. MARTINO 18 • [illegible] (CN)
TEL. 0172/91.11.08-01 FAX 0172/91.11.01

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE
Sede: 12030 Casalgrasso (CN)
Via Torino, 34 - Tel. (011) 9755811
Telex 211554 CARACI - Telefax (011) 9755850
Filiale: 10020 S. Bernardo - Carmagnola (TO)
Via del Porto, 188 - Tel. (011) 9721949 - 9722160 - Telefax (011) 9721952
Filiale: 10022 Carmagnola (TO)
Via Dante, 8 - Tel. (011) 9720249 - 9720306 - Telefax (011) 9771895
Filiale: 10046 Poirino (TO)
Via Amaretti, 8 - Tel. (011) 9451114 - 9451017 - Telefax (011) 9452028
Filiale: 10040 Osasio (TO)
P.zza Castelloi,10 - Tel. e Fax (011) 9793076
Bancomat:: Isolabella (TO) - Tel. (011) 9463200
Servizio Tesoreria per I Comuni di Casalgrasso, Lombriasco e Osasio.

F.lli RONCO S.p.A.
COSTRUZIONI IN ACCIAIO
EDIFICI INDUSTRIALI
TAMPONAMENTI E COPERTURE
SOPPALCHI E SCALE DI SICUREZZA
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PROGETTAZIONE E CONSULENZA
CASALGRASSO - Via Lombriasco, 10/12
Tel. (011) 975779 / 975618 - Fax (011) 975860

PER LA CASA ◆ OGGETTISTICA ◆ ARGENTERIA ◆ CRISTALLERIA ◆ COLTELLERIA ◆ ACCESSORI

Blascovich

Giovani, Eleganti,
Classiche, Raffinate,
Moderne...

Le LISTE NOZZE più COMPLETE
a condizioni da FAVOLA.

A TUTTI GLI SPOSI
UN INCREDIBILE
SORPRESA.

ALBA - S.S. 231 Borgo San Martino 60 - CINZANO - Tel. 0172/47.81.66

Documento-proposta al ministero dal consiglio dell'Ordine degli avvocati

Tribunale, una sfida da Alba

«Abbinate Carmagnola al nostro territorio»

ALBA. Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, di cui è presidente Mario Ternavasio, ha inviato un documento al ministero Grazia e giustizia, al Consiglio superiore della magistratura, al presidente e al procuratore generale della corte d'appello di Torino per chiedere la modifica del territorio circondariale del tribunale di Alba. La proposta fa riferimento allo schema del disegno di legge che prevede la delega al governo per la revisione dei circondari di Torino e di altre città (Milano, Roma, Napoli e Palermo), al fine di decongestionare i tribunali metropolitani.

Spiega l'avvocato Ternavasio: «Nell'ottica di alleggerire gli uffici giudiziari torinesi e le sezioni distaccate, il consiglio degli avvocati di Alba ritiene che parte del territorio, oggi aggregato a Torino, possa essere abbinato al tribunale di Alba». In particolare, si chiede che il territorio di Carmagnola sia fatto confluire al tribunale albese.

Fra le motivazioni citate, il territorio di Carmagnola si trova appena a cinque chilometri dal confine del circondario degli uffici giudiziari di Alba e a 11 chilometri dalla sezione staccata di Bra. Carmagnola e Bra sono unite da buoni collegamenti stradali e ferroviari. Si fa presente che Carmagnola è una città con importanti aziende e che attualmente fa confluire al tribunale di Torino e alla sezione staccata di Moncalieri un elevato numero di affari civili e penali. Inoltre, essendo le due città vicine, gli abitanti di Carmagnola frequentano già Bra per affari, commercio, attività sportive e del tempo libero.

Secondo il consiglio dell'Ordine degli avvocati albesi e braidesi, il carico di lavoro deriverebbe dalla nuova aggregazione potrebbe essere assorbito dall'ufficio del giudice unico di Alba e dalla sezione staccata di Bra, a condizione che sia assegnato un numero di magistrati idoneo ad espletare il carico di lavoro aggiuntivo che ne deriverebbe.

La proposta di modifica del territorio è stata inviata anche al presidente del palazzo di giustizia di Alba, al pretore dirigente, al Comitato per la commissione della Provincia Alba-Bra, ai parlamentari, ai sindaci e ai presidenti dei consigli comunali. [g. f.]

E' stata sollecitata la modifica del territorio circondariale del tribunale albese

Gravi disagi

Ora la pretura è «dimezzata»

ALBA. La pretura circondariale, che comprende anche la sezione distaccata di Bra, ha un organico teorico composto dal dirigente e da tre pretori. Quello effettivo, invece, è costituito dal dirigente e da un solo pretore assegnato a Bra. Inoltre, svolgono funzioni giudiziarie solo tre vice-pretori onorari rispetto ai cinque del triennio passato. La situazione di grave disagio, derivante dal fatto che l'organico di quattro magistrati della pretura circondariale è ridotto del 50%, è stato fatto presente con una lettera diffusa dal consiglio dell'Ordine degli avvocati.

Fra i destinatari, il ministero di Grazia e giustizia, le commissioni giustizia di Camera e Senato, i Comuni.

Nella lettera si fa anche presente che a Bra (con l'entrata in vigore del decreto legislativo del 19.2.1998 opererà la sezione distaccata del tribunale di Alba) è stato sostituito il cancelliere (andato in pensione nel '95) ed altre carenze nel personale amministrativo. [g. f.]

Domani a Cherasco

Si premiano le immagini più belle

CHERASCO. Saranno premiate domani, alle 16, nella chiesa di Sant'Ilfredo, dove sono esposte da una settimana, le opere vincitrici del 19° concorso fotografico «Città di Cherasco». Per il tema obbligato «Cherasco: città di storia, arte e pace» i primi premi saranno assegnati a due fotoamatori torinesi, Vincenzo Olivo e Roberto Pusto, che l'hanno interpretato rispettivamente in bianco e nero e a colori; saranno premiati inoltre Riccardo Magliano di Alba, Roberto Albanese di Nichelino e il genovese Luigino Grasso.

Nella sezione a tema libero la giuria ha scelto per il bianco e nero opere di Stanislao Basileo (Torino), Virgilio Ferrari (Scandiano) e Sergio Maranzana (Castellazzo Bormida), per il colore Bartolomeo Costamagna (Magliano Alfieri), Lino Marino (Torino), Giacomo Aldè (Torino). Altri riconoscimenti andranno a Raffaele Bellacicco, Giulio Martini, Renato Rafanelli e Mario Vannozzi. Tra i concorrenti stranieri, segnalate le foto di Paolo Oggioni di Fossano. [g. n.]

La replica del sindaco di Montezemolo

«Sulle fatture false il paese non c'entra»

MONTEZEMOLO. «Escludo che un montezemolese sia coinvolto in un fatto così grave». Il sindaco Secondo Robaldo ribatte così alla notizia che la maxi operazione della Guardia di Finanza di Mondovì, relativa alla scoperta di fatture false per trentatre miliardi, è partita dal piccolo paese della Langa cebana.

Le Fiamme Gialle hanno condotto i primi accertamenti (dai quali ha preso corpo tutta l'operazione) su alcune società nel campo delle lavorazioni meccaniche per conto terzi e della commercializzazione di articoli sportivi, di cui è titolare l'imprenditore M.U., residente a Montezemolo.

«A in proposito Robaldo puntualizza: «Avere ottenuto la residenza in un Comune significa solo cittadino, le origini rimangono quelle di provenienza o addirittura del luogo di nascita. Pertanto, escludo che un abitante del paese sia coinvolto in questa vicenda. E' una precisazione che devo ai cittadini di Montezemolo».

Il primo cittadino continua: «Pur congratulandomi con le forze dell'ordine per lodevole operazione portata avanti con l'individuazione di una vera organizzazione, vorrei segnalare che le notizie diffuse non fanno riferimento preciso a persone coinvolte. Si limitano a indicare il tipo di attività e a localizzare il titolare in persona di Montezemolo, lasciando all'immaginazione la scoperta del personaggio».

«Tutto questo - prosegue il primo cittadino - può indurre in errore i benpensanti, che esistono in tutti i paesi, e far giudicare male attività esistenti sul nostro territorio, condotte con sacrificio e serietà. Nell'assoluto rispetto delle leggi queste attività non meritano di essere confuse con quanto scritto in questi giorni sui fatti e questioni». L'operazione delle Fiamme Gialle potrebbe avere degli sviluppi in quanto gli inquirenti seguono altri filoni legati ai reati fiscali per i quali sono state segnalate all'autorità giudiziaria 61 persone. [g. s.]

IN BREVE

Alba

Pattuglia in [illegible] per un coltello

Il pretore ha applicato a Carlo Castiello (25 anni), delle Langhe, la pena patteggiata di 200 mila lire di ammenda. Era accusato di aver portato fuori dalla sua abitazione un coltello a serramanico senza giustificato motivo. Il fatto risale al '98. [g. f.]

Acquerelli e cena nel castello

Stasera, l'acquerellista Beni Altmuller dipingerà nei giardini del castello fiori ed erbe commestibili che saranno poi prelibati ingredienti per una cena servita nel ristorante, gli maniero di caccia di re Carlo Alberto. Prenotazioni al castello dalle 17 in poi, tel. 0172/470125. [c. f.]

Condannato per lesioni ex cinquantenne

Il Tribunale ha condannato Luigi Galuppo (50 anni), di Pocapaglia a quattro mesi di reclusione con la condizionale. E' stato ritenuto responsabile di lesioni nei confronti di un conoscente. Il fatto era accaduto a Bra nel '97. [g. f.]

In S. Cassiano un centro ricreativo

Sarà inaugurato oggi (area estiva Studio Vu, ore 16) il nuovo centro ricreativo «Summer Club», in località Cassiano 6 (associazione sportiva Uisp). Il centro è dotato di piscina, solarium e area giochi per bambini. [g. f.]

Bra

Solidarietà col Chiapas

Oggi e domani, dalle 10 alle 22, nella chiesa di San Rocco, sarà allestita una mostra dal titolo «Contro il neoliberismo, solidarietà con il Chiapas». L'iniziativa è del circolo «Antonio Gramsci» di Rifondazione comunista, in collaborazione con il Comitato Chiapas di Torino. Saranno anche proiettati audiovisivi. [g. n.]

Cervere

Gara di tiro alla lepre meccanica

La sezione Arcicaccia di Cherasco ha organizzato per domani, in località del cacciatore (lungo il fiume Stura) alle 9, una gara di tiro alla lepre meccanica. In palio sterline, medaglie d'oro e coppe. Alla manifestazione possono partecipare i cacciatori muniti di porto d'armi e assicurazione. [r. a.]

Domani il paese langarolo invita alla degustazione dei suoi preziosi prodotti

Passeggiata tra le vigne del barolo

A Serralunga d'Alba vini di classe, dolci tipici e premi

SERRALUNGA D'ALBA. Si svolgerà domani nel Comune tra i più importanti della zona del barolo, «Degustar per vigne», un originale itinerario per conoscere e assaggiare i grandi baroli di Serralunga nei luoghi di origine.

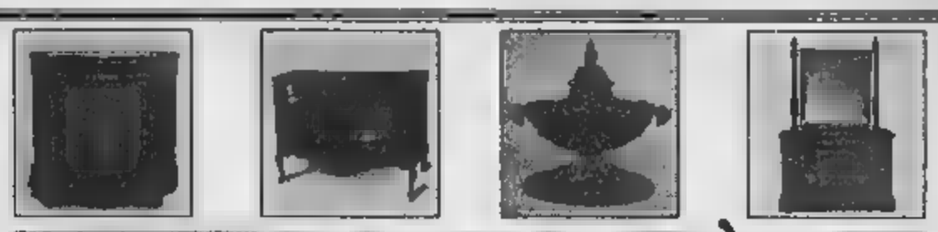
La proposta è del Comune e della Bottega del vino in collaborazione con Slow Food Arcigola. S'inizierà in mattinata, alle 10, nella sala dei «Valvassori» del castello, con l'assaggio e presentazione della cartina dei sentieri del barolo» a cura di Elio Sabena a cui farà seguito una tavola rotonda.

Dalla Bottega del vino, alle 11, prenderà il via la suggestiva passeggiata tra le vigne della zona con cinque punti di degustazione, dove saranno offerti i vini dei produttori locali insieme ai formaggi, i salumi, gli antipasti e i dolci tipici (fino alle 18).

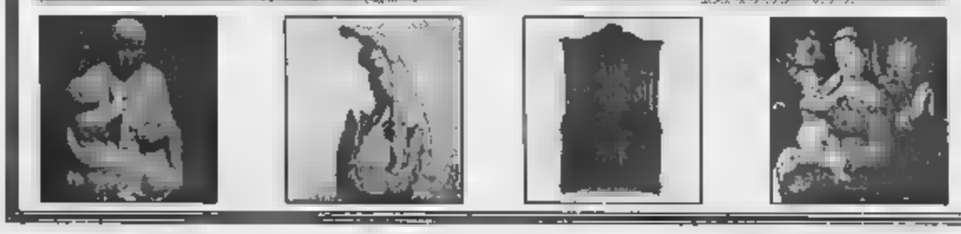
Durante il percorso verrà proposto un simpatico test di riconoscimento di tre vini di Serralunga. Brindisi con il moscato docg, dolci di Langa e l'estrazione dei premi per i partecipanti al test concluderanno la festa.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, sarà possibile visitare le cantine dei produttori (per informazioni 0173/61310-613528-613115). [g. f.]

Un momento dell'edizione '97 di «Degustar per vigne» (FOTO PIUMALDO)



CASTELLO GIÀ DI VITTORIO ALFIERI
Magliano Alfieri (Cuneo) Tel. 011.9149177 - 0337.221554
STRAORDINARIA VENDITA IN
ASTA
DI UN GRANDE PATRIMONIO D'ANTIQUARIATO PROVENIENTE DA NOBILI FAMIGLIE
LA VENDITA COMPRENDE:
DIPINTI DI MAESTRI ITALIANI E FIAMMINGHI DAL '600 ALL'800, ARMADI, LETTI, COMODINI, CASSETTONI, TRUMEAU, SALOTTI, TAVOLI, SEDIE, SPECCHIERE, LAMPADE, ICONE, ARGENTI, SHEFFIELD, AUBUSSON E TAPPETI DI ANTICA E VECCHIA LAVORAZIONE.
ESPOSIZIONE:
APERTA FINO A DOMENICA 21 GIUGNO
DALLE ORE 10.00 / 13.00 E DALLE ORE 15.00 / 19.30
ULTIME SESSIONI DI VENDITA:
OGGI SABATO 20 GIUGNO ALLE ORE 16.00 E 21.00
DOMENICA 21 GIUGNO ALLE ORE 16.00
I [illegible] INVENDUTI SARANNO [illegible] A
LIBERA OFFERTA
LA PRESTIGIOSA VENDITA È CURATA DALLA MATTARTE ANTIQUES SRL
INGRESSO LIBERO - CATALOGO ILLUSTRATO



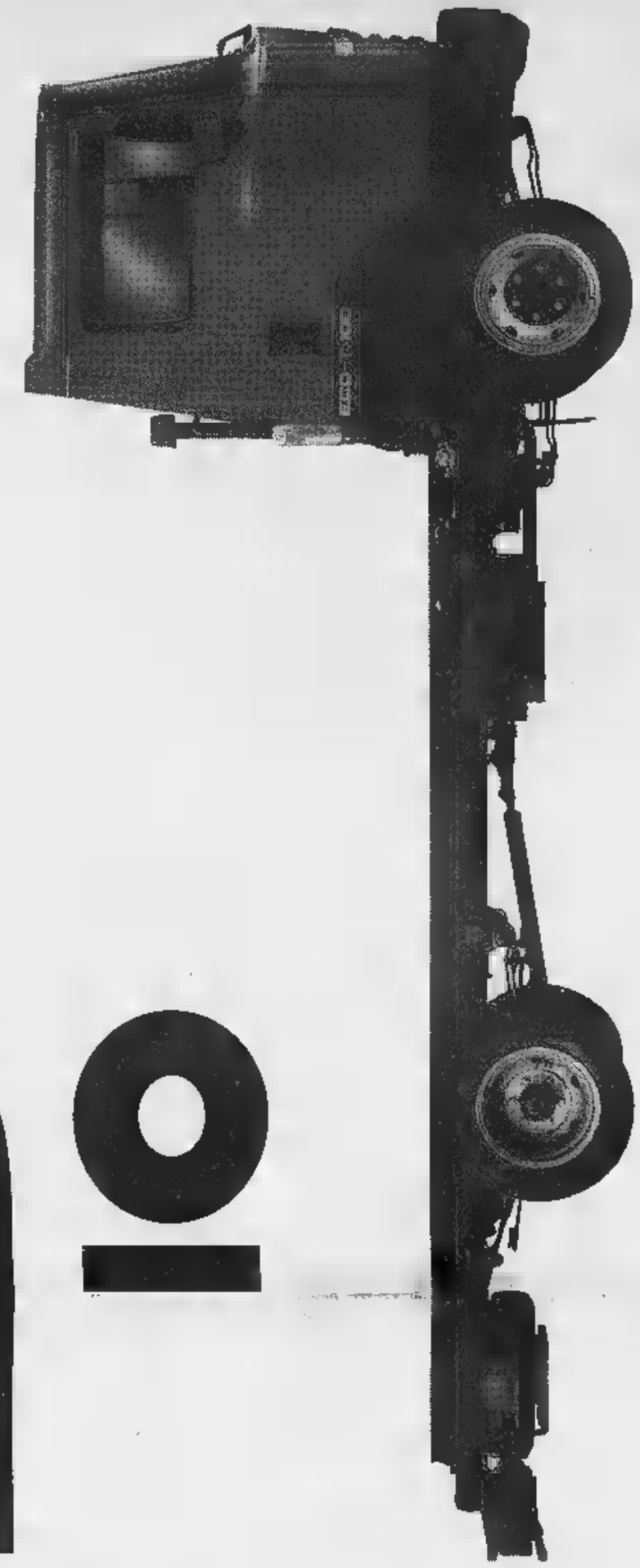
CERCASI STAMPATORE LITOGRAFO In Mondovì (CN). Tel. 0174/42.580 - 0174/58.20.22

ECONOMICI
CERCASI automunito disponibile full time per consegne in tutta la provincia di Cuneo. Tel. [illegible].
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5

COLORA ARREDA DECORA la tua casa con
Serravalle Design&Decorazioni
decorazioni - tinteggiatura interni ed esterni - risanamento muri
progettazione ed arredamento d'interni - rilievi - lavorazioni artistiche
S. PIETRO DEL GALLO (CN) Via Del Bosco, 71 - 0171/609083 0335/5368499

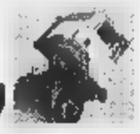
WWW.NISSAN.IT



n°1

Nissan ECO-T. Siamo il numero 1 (e 2,3,4,5,6,7...).

1, **Primati N[issan].** Se [...] ci [...] **al primo posto [...] classifica [...] convenienza,** se i lettori di **QUATTRORUOTE** hanno proclamato NISSAN la **"casa automobilistica preferita dagli italiani"** e se [...] la casa costruttrice giapponese che in Italia vende più veicoli industriali, un motivo c'è: miglioriamo la qualità del tuo lavoro con le più moderne soluzioni tecniche.

2,  **Patente B**
Eco-T 100.35 l'unico **3,5 t.** a cabina ribaltabile, che si guida [...] la **PATENTE B.**

3, **Cabina insonorizzata.**
Cabina a tre posti, insonorizzata. Sedile di guida a sospensione pneumatica per [...] Eco-T 160 [...] 200. Disponibilità del climatizzatore, in tutta la gamma (escluso Practic). Con tanto comfort e sicurezza sembrerà di guidare una autovettura.

4, **Turbo [...]**
Nuovi motori ecologici Turbo Intercooler "Euro 2": 4 motorizzazioni [...] 106 a 205 CV. Più potenza [...] più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche [...] bloccaggio differenziale disponibile [...] Eco-T 160 [...] 200.

5, **[...] Nissan**
1 anno [...] limiti [...] percorrenza su tutto [...] veicolo e [...] [...] o 200.000 [...] sui gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti 12 mesi.
[...] Nissan
Nel periodo di garanzia, in caso di arresto del veicolo, riparazione sul posto o traino gratuito - anche in autostrada - in uno dei 560 punti [...] autorizzati, grazie al **Numero Verde 167-863003.**

6, **65 versioni 15 modelli.**

LA GAMMA ECO-T

Modello P.T.T.	Motore	Passi (m)					
100-3.5 P	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2				
[...]	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6			
100-3.5 HD	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
100-5.6	4 cil, 2l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
135-6.0	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	2,8	3,2	3,6	3,9		
135-8.0*	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	3,2	3,6	3,9	4,4		
160-9.0**	6 cil, 6l Ti, 159 cv,	3,23	3,73	4,23	4,73		
200-11.5	[...], 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0 R	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	-	-	4,2	4,7	5,2	5,7
200-15.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,3	3,7	4,2	4,7	5,2	5,7

* Disponibile con P.T.T. da 7a 7.5 ton. ** Disponibile con P.T.T. da 7.5 a 8 ton. R Rimorchiabile di 10 ton.

7, Da lire **33.350.000** IVA esclusa.

TARGA

CUNEO - [...]. OLMO - Via Torino 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ - Via Torino 64 - Tel. 0174/42.064 **SALUZZO** - C.so Roma 46 - Tel. 0175/46.347 **[...]** - Via Cuneo 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

Veicoli Industriali Nissan. Il motore dell'economia.

Cuneo propone la musica degli «Afterhours» nel Parco della gioventù

Murazzano canta con i Nomadi

Il gruppo stasera in concerto al Parco Safari

Scoppia l'estate stasera al Parco Safari con il concerto le stelle dei «Nomadi», il gruppo evergreen che conta nella «Granda» stuoli di fan e un club sostenitori. Nell'area verde, la formazione parzialmente rinnovata con l'ingresso di Andrea Pozzoli, arpista e strumentista torinese, in sostituzione di Francesco Gualerzi e Massimo Vecchi, bassista e vocalist, in sostituzione di Elisa Minari, proporrà il nuovo album. I cultori del «Nomadi vecchia maniera» però possono tranquilli, non mancheranno i successi storici, riarrangiati secondo il sound più attuale. L'ingresso costa mila lire.

ALBA. All'«XL» stasera, nelle due sale, proposte musicali dei dj Antony e Pittaluga. Special guest la nuova animazione con bellissime modelle.

Stasera alle 21,30, al campo sportivo, «Musica sotto le stelle», concerto rock con i gruppi «Fuori fase», «Marilyneigusi», «Nervino» e «Walking».

CARAGLIO. All'«Old river saloon» stasera festa cocktail con il secondo classificato selezioni dei giovani barman. Per il periodo dei mondiali di calcio, menù a base di salsiccia e spaghetti (costo 16 mila lire).

All'«Evita» si balla nel giardino estivo. Nella sala commerciale il dj Ezio Vallini di Italia Network; nel privée house Fabrizio Foli e all'«Evita café room» Roggi dj e il revival Anni '70-80.

Stasera, (ore 20) «Povero Ragno» Rosta Chiusani, country americano con i «Container».

Al «Nuvolari Libera tribù» stasera, ore 22, grande concerto degli «Afterhours» che presenteranno il loro ultimo album «Hai paura del buio». La unita al look, a metà tra le Anni 70 e new lisergico (tra camici in poliester e occhialoni), trova vivo la sua formula migliore. Ingresso 10 mila.

Al «Black out» stasera il dj Ice proporrà le ultime novità della commerciale selezione di revival e happy-music. Ingresso libero. Al «Capolinea disko pub» festa '70-80 du.

Alla discoteca «Gipsy» stasera, dalle 22,30, «Summer night» gelato party e successi Anni Settanta. Ingresso libero.

LEVICE. Alfio e Mauro invitano stasera, ore 24, all'inaugurazione discoteca «Baia blanca» nel non lontano da Cortemilia. festeggerà con brindisi e musica. Ingresso libero.

Al «Mirror» in consolle c'è Pietro Berti,

La formazione presenta parzialmente rinnovata con l'ingresso di Andrea Pozzoli arpista e strumentista torinese (in sostituzione di Francesco Gualerzi) e di Massimo Vecchi bassista e vocalist (al posto di Elisa Minari)

del Benotto team. Animazione by Angela group.

ROCCAVIONE. A «Le Louvre» stasera festa trasgressiva «Sadomasoleshow» con le ragazze dell'«Octopussy». Animazione e abbigliamento tema. Musica commerciale selezionata William dj e, alle 2, strep spettacolo di Lady Rosa.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera nella sala pub, si potrà assistere ai Mondiali calcio, nella sala medievale house con Canevari in quella «Ambaradan» Claudio. Sulle terrazze ritmi estivi tutti da ballare. Animazione by Vanity. All'«Internodue» stasera (ore 22), canta la vocalist Ritha. Ingresso con tessera.

Stasera, nel parco Granuris, salle 21,30, «Pick up», selezione di acid jazz con vari dj fra cui Pandullo, Pisti, Magilla e Polix.

Alla discoteca «Versatile» stasera si balla nella sala commerciale con Fabrizio Toselli, nell'house con Peppo e Marchino. Animerà il privè Giorgio alla consolle.

VILLANOVA Al «Secolo XIII» castello in festa con Paolo Mulatesta, il Dottor Annibal e Sergio D'Angelo.

Torna la divertente sfida canora «Stonando Sanremo»

Cantanti allo sbaraglio stasera in piazza a Boves

Stasera, alle 21, in piazza Italia, per «Tuttinfiera», torna «Stonando Sanremo», l'attesa sfida giunta alla sua 11ª edizione. La formula ormai collaudata: i diciannove concorrenti andranno allo sbaraglio tentando di imitare i protagonisti dell'ultimo festival di Sanremo.

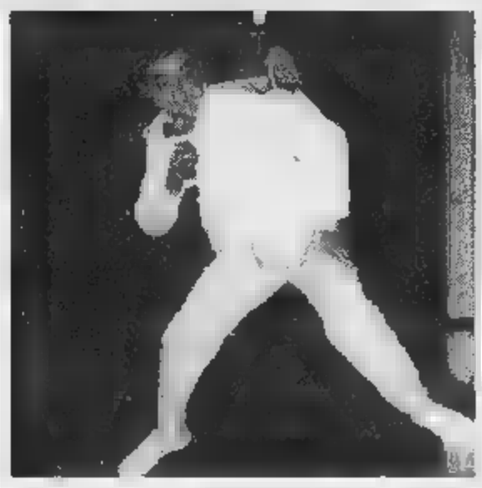
Una giuria popolare, scelta fra pubblico, voterà l'esecuzione peggiore alla quale andrà il primo premio; alla migliore, fra lazzi e sberleffi (come per le passate versioni) verrà assegnato un ironico riconoscimento a sorpresa.

Anche quest'anno i cantanti saranno accompagnati da un'orchestra dal vivo che avrà il suo da fare per andare a tempo con i protagonisti.

Dicono gli organizzatori: «Durante le prove riusciamo a capire certi furbacchioni nel cantare male "ci sono o ci fanno" perché ogni tanto si tradiscono e cantano benissimo».

Sergio Orlando si calerà nei panni di Raimondo Vianello, Daniela Agnese quella di Veronica Pivetti e Georgia Battaglio (per la prima volta sulla scena) imiterà Eva Herzigova.

L'organizzazione è stata curata dalla cooperativa «Nirvana» di Davide Donadei, in collaborazione la videoteca «Diesis» col gruppo «storico» Nicoletta Cavallo, Erio Giordanengo, Letizia Soria Piero Pellegrino.



Una passata edizione di Stonando Sanremo e Daniela Agnese che imiterà Veronica Pivetti

Le esibizioni dei concorrenti saranno intercalate ospiti fra i quali i «Back Street Boys» e le «All Saints».

Sedici iscritti sono di Boves: Valentina Martini, Manuela Bono, Danilo Dutto, Francesca Serale, Remo Satta, Claudia Viale, Valter Martini, Rita Ambrosoli, Manuel Giordanengo, Roberto Cavallo, Cristina Bersani, Claudio Pellegrino, Marco Giorsetti, Valentina Musso, Alberto Satta e Chiara Serale.

Gli altri tre sono: Vilma Dutto Peveragno, Mara Forno e Luca Urban di Borgo San Dalmazzo. [b. s.]

COSTA AZZURRA

La città in musica

Domenica all'insegna della musica l'Orchestre Régional de Cannes-Paca che si esibisce con la corale «A coeurs ouverts», alle 12, sulla Esplanade Pompidou. Si alterneranno gruppi di musica moderna e complessi tradizionali fino alle 23, quando concluderanno la giornata i suonatori di tamburi dell'isola della Reunione. Al Suquet, ritmi del ile; Carlton, musica zigana; al Martinez, musica da ; alla Malmaison, jazz negro spirituals; alla Croisette, swing marching bands. Per informazioni 0033493/392463.

NIZZA

Maestri della danza

Oggi, 15, all'Opéra «Chorégraphies du siècle» con il balletto «Troy games» di Robert North, direttore del balletto di Svezia, «Pulcinella» di Nils Christe, direttore dello «Scapino di Amsterdam. Concluderà lo spettacolo «J.S.Bach» ideato da Marc Ribaud, responsabile dell'Opéra di Nizza. Repliche previste domani alle 16 e tedì 20,30. Informazioni allo 0033492/174040.

L'organista Nelly Johnson

FOSSANO

Note d'organo

Per la «Fete de la musique» che si celebra domani in tutta la Francia, l'Associazione Roy'Art organizza un pomeriggio nella chiesa di Notre-Dame de la Visitation, dedicato all'organo con la partecipazione di Dominique-Philippe Baubet e Claude Bouthier. Concluderà il programma Nelly Johnson, organista e organizzatrice della manifestazione.

Vico

E NOTTE

Manta

Poesie occitane

Santa Maria del Monastero stasera, alle 21, «Il giardino dei poeti» con poesie occitane lette dagli autori Franc Bardòu e Barba Tòni Bodrie e, in italiano, da Riccardo Signorile. Musiche di Ancuza Aprodu.

Savigliano

Note al «Milanollo»

Oggi, al «Milanollo» dalle 17, saggio musicale degli allievi della Media Schiaparelli e concerto solisti orchestra di chitarre del Civico istituto musicale «Ferrusio» diretti da Miki Allocco e Cristiano Alasia.

Pianfei

Concerto lirico

Nella parrocchiale, stasera, alle 21,30, lirica con il soprano Maria Bersanetti e il pianista e organista Giancarlo Cocozza.

Bra

Prosa cabaret

Stasera, ore 21, all'auditorium Arpino, prosa e cabaret a favore dell'associazione di volontariato «Il granello di senape» con Pino Milenr e la compagnia albese Teatro Moretta. In viale Rosselli, (ore 20) cena del comitato di quartiere Oltreferrovia e del gruppo alpini. Alle 21, si balla con Braida».

Santa Vittoria d'Alba

Melodie occitane

Stasera, alle 21,30, nel parco Gin-sin-land a Cinzano, danze occitane i «Lou seriol».

Cherasco

C'è il recital

Stasera, alle 21, sotto l'Arco del Belvedere, «Il cenacolo» di Saluzzo nel recital «Delle tenebre alla luce». Ingresso libero.

Manta

Percorso

Si terrà domani la 2ª edizione di «Mangiamanta», passeggiata per i sentieri degustazione piatti casalinghi. Si parte piazza del Popolo dalle 11 alle 14. Informazioni allo 0175 / 85755-88088-85383.

Cortemilia

Violoncello e

Nella chiesa della Pieve stasera (ore 21) concerto premio del duo di violoncello-pianoforte Alessandro e Andrea Sanguineti.

CHRIST LISCIO Tel. 43.567
GIARDINO ESTIVO
Questa Orchestra spettacolo
SALETTI
LA SALETTA
DANCE MUSICA 60/70/80
DJ ROBERTO

FOLTINO SERA
COMMERCIALE REVIVAL
SALA ROSA
Orchestra
VITO VALENTE
(CN) - 0175/94.120

MUSIC HALL CERTALLO
QUESTA SERA
Sonorità estive proposte dai
DJ RESIDENTS
SALA LISCIO
GIAN PAOLO DORIA
DOMANI SERA
con l'estate arriva
L'orchestra di DANIELA

A GRANDE RICHIESTA RITORNA LA COMICITA' DI ALDO, GIOVANNI E
CINEMA ITALIA SALUZZO
Aldo Giovanni e Giacomo
Tre uomini e una gamba

SIMBOL
ORCHESTRA DEL CUORE
LA TROUPE
MARE D'ASTI 952.132

AL CINEMA

Tel. 17; 19,30;

Tel. 17; 19,30; 22.

Tel. 682.951. Vist. Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

631.771. CHIUSO.

CHIUSO.

EDEN. Tel. 383.021. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: feriale 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Soluzione estrema.** Or.: feriale 21,15. Festivo 14; 17,30; 21.

262.211. OGGI RIPOSO.

IMPERO. Tel. 412.317. **Aprile.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Lupo mannaro.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

Tel. 927.534.

BERTOLA SALA 1. **L'angelo**

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

2. **Il grande Le-**

NUOVO. CHIUSO.

619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **The blues brothers.** Or.: feriale 21. Sabato e festivo 20; 22.

Tel. 488.324, FERIE.

MIR. Tel. 916.393 PER FERIE.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.40 **L'angelo**

EXCELSIOR. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. CHIUSO.

MONT. Il grande Lebowsky. Orario feriale 21; sabato e festivo 20; 22.

CIVICO. Tel. 43.756. **rosso.** Or.: feriale e festivo 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Tre uomini e** Or.: feriale 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22.

ARMIRA. Tel. 712.957. **La parola re esiste**, unico spettacolo ore 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Arancia**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

ADUA 400 c. Cesare 67, tel. **Gattaca la porta** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. L.

v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 2: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 3: Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. RIPOSO.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Il destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mare largo.** Or.: 15,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gioberti 5, tel. 650.71.00. **Un semplice** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Gli inquisitori.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Vist. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. zona Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.18.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 47. **Will Hunting.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.353. **Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. thers. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

KOING via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro guerra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX San Federico, tel. 541.283. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita in** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

via Pomba 7, tel. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. min. 14.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 7: Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Il bacio del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 4: Fire.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 5180150 **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

VALENTINO c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti** matrimoniale. Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Firelight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Ore 20,30: **Turandot**, dramma lirico di G. Puccini. (T. Regione fl. J. Maucori direttore. Regia di Z. Yimou. L. Guinness, N. Martinucci, Kyung Hee Cho. Bigl. (19,30-18 e 19,30-22,30). Tel. 8815.241/242.

Balon: la squadra di Monticello ha tre uomini infortunati

Molinari dà forfait

Sciorella, partita vinta per 11-0

MONTICELLO D'ALBA. Non si giocherà l'incontro in programma stasera alle 21 nello sferisterio di Monticello tra la Trifula Commerciale Bogliano e la Conad Imperia. La società monticellese è stata costretta a dichiarare «forfait» per l'infortunio di tre giocatori: il battitore Molinari, la spalla Priero e il terzino Nimot. Impensabile in quelle condizioni cercare di opporsi a Sciorella e Novaro che vincono così senza fatica il confronto con il punteggio di 11-0.

Con questo successo a tavolino Sciorella sale a quota 7 in classifica generale, raggiungendo Vacchetto e Bellanti. In testa da solo c'è il portato il maglianese Dotta a quota 8.

Nel recupero della prima giornata di ritorno ha compiuto un buon passo avanti anche l'Albese Mokafè di Dogliotti II e Rigo che ha sconfitto al «Mermet» il Credito Cooperativo di Caraglio di Vacchetto e Voglino. Gli albesi si sono imposti 11-9 dopo un incontro nel quale si è registrato l'ennesimo infortunio della stagione. Stavolta ad esserne vittima è stato Vacchetto che è anche uscito temporaneamente dal campo per rientrare in condizioni proibitive a fare il terzino.

La formazione ospite era avvantaggiata al riposo in vantaggio 6-4 e, con Voglino in battuta al posto di Vacchetto, era riuscita anche ad arrivare sull'8-4. Poi, però, il calo fisico di Voglino che non è più un battitore puro ha consentito a Dogliotti II di recuperare e di aggiudicarsi l'incontro. In classifica Dogliotti II sale a quota 6.

Domani in serie A si giocherà a Cuneo dove si affronteranno alle 16 Bellanti e Dogliotti II e a Taggia dove alle 17 Ugo Rubino sfiderà Bruno Vacchetto. Riposa Dogliotti I. [a. s.]

SERIE B

Isoardi balza a 12 punti

Per la quinta di serie B oggi ci sono due incontri: alle 17 a Taggia l'Etlim Travel di Barbero affronterà la Monferrina a Unnia; alle 21 a Madonna del Pasco la Pro Paschese di Bessone dovrà invece vedersela con la Deterplast di Danna; domani a Roddino, alle 21, il turno si completerà con la sfida tra l'Adriano Porfido di Terreno e l'Olio Isnardi di Trinchieri. In settimana si sono giocati due anticipi: a Canale la Monregalese di Navoni ha avuto facilmente la meglio sulla Canalese di Somano 11-1. Più equilibrato appariva il confronto di Torino tra Balocco dell'Acqua Sant'Anna e Isoardi del Credito Cooperativo di Diano d'Alba, invece la gara si è risolta quasi in un monologo degli ospiti (11-5). In classifica Isoardi sale a 12 punti e Navoni a 3; Somano resta fermo a quota 3 e Balocco a 6. [a. s.]

Appuntamento a Bra

Le iscrizioni alla maratona internazionale

BRA. All'Ufficio Turismo e Manifestazioni (telefono 0172-438324; fax 0172-438265) si ricevono le iscrizioni alla settima Gran fondo internazionale per cicloamatori «Dalle Langhe al Roero», di domenica 28 giugno con partenza e traguardo a Bra.

«I corridori - spiega Gian Massimo Vuerich, che presiede il Comitato organizzatore - potranno scegliere tra il percorso "lungo" di 190 chilometri e quello ridotto di 110. E' una manifestazione in crescita: puntiamo su un migliaio di iscritti». La «Bra-Bra» sarà anche l'ultima tappa della «Trifondo» piemontese, dopo la «Tre Valli» di Lanzo Torinese e il Giro dell'Ossola-«Diablo» di Formazza. [r. a.]

Domani gara a Misano

Da Cavallo sul podio più alto al Mugello

Giorgio Salvatico (37 anni) domani corre la seconda prova del «Trofeo Yamaha Thundercup»

GARESSIO. Il centauro Giorgio Salvatico ha vinto al Mugello la prima prova del «Trofeo Yamaha Thundercup» nella classe 600. Il garessino, 37 anni, Tricolore «Over 32», ha battuto i rivali Valentini e Nacci. «Ringrazio i compagni di squadra Berrino e Vallino» dice il portacolori del team Alpi Marittime, che domani sarà di via a Misano. [s. c.]

Calcio giovanile

I risultati del torneo di Caraglio

CARAGLIO. Auxilium Saluzzo nella categoria Esordienti, Kl Torino fra i Pulcini e la Pro Dronero nelle scuole calcio, hanno vinto la terza edizione del torneo «Città di Caraglio».

Il livello tecnico della manifestazione è stato buono, si sono viste interessanti individualità» dice Marco Locatelli, tecnico dell'Ac Caraglio. «Siamo soddisfatti per l'andamento del torneo - spiega Paolo Riba, presidente del Comitato organizzatore -. Ringrazio tutti i dirigenti e i collaboratori della società». Anche le condizioni del tempo hanno accompagnato il buon esito del torneo.

Nello scontro decisivo degli Esordienti, l'Auxilium Saluzzo ha superato 4-1 il Peveragno. In semifinale, 2-1 del Peveragno sul Busca, 1-0 dei saluzzesi sul Mondovì. Erano anche in lizza Caraglio, Centallo, San Paolo, Doglianese, Pool Giovancalcio, Boves, Augusta Benese, Pedona, Savigliano e Saviglianese Fossano.

Nella finale Pulcini, vittoria per 3-0 del Kl Torino sul Salice. Le due squadre hanno raggiunto l'ultima sfida battendo rispettivamente Pro Dronero 2-1 e l'Azzurra 6-5. Hanno anche partecipato Caraglio A, Madonna delle Grazie, Mondovì, Salice, Pool Giovancalcio, Olmo Donatello, Peveragno, Caraglio B, San Paolo, Augusta Benese, Beinette e Centallo.

Nelle scuole calcio non c'è stata una vera classifica. La squadra che ha vinto più gare nell'arco della rassegna, comunque, è stata la Pro Dronero, seguita da Saviglianese B, Kl Torino e Saviglianese A. Hanno giocato anche Caraglio, Peveragno, Mondovì, Busca, Olmo Donatello, Doglianese, Pool Giovancalcio, Boves, Tre Valli A, Pedona, Tre Valli B e Valvaraita. [r. s.]

Nc e categoria C

Le finali dei circuiti tennistici

Stamane, alle 10, al Tc Pedona di **Borgo San Dalmazzo**, finale classificati della «Tennis Cup Parolasport Panasonic Amico shop» tra Giuggia del Country club Cuneo (in semifinale ha battuto Radogna) e il torinese Mantineo (vittorioso su Riva). Nel doppio, successo di Valle-Barberis su Brandani-Grasso.

Sempre oggi, alle Sporting **Mondovì**, finale dell'ultimo torneo di qualificazione del Gran prix «Fruttaro sport» per Nc. Nelle altre prove, successi di Alberto Giraudo (secondo alla «Racchetta d'oro») e Luca Palma ad Alba, Mauro Perini su Paolo Mellano a Moretta e Andrea Velo su Mario Grasso a Sommariva Bosco. [r. s.]

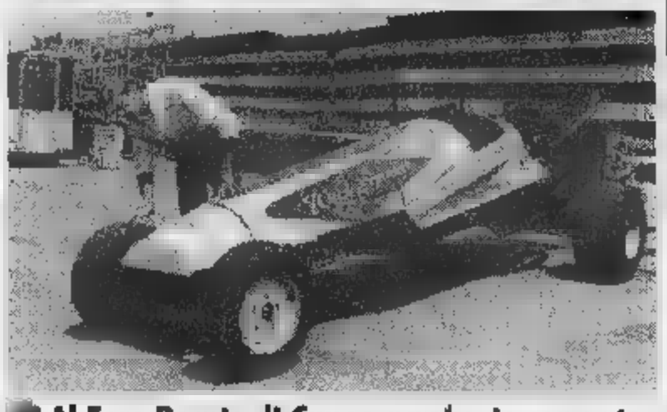
Torna a S. Biagio

Concorso ippico a Mondovì

MONDOVI'. Nel maneggio dell'Associazione Ippica Monregalese, a San Biagio, domani torna il «Concorso ippico», con prove di salto ostacoli e «dressage». Si tratta di un Concorso nazionale di tipo C, che prevede lo svolgimento di otto categorie di salto e due di «dressage».

La gara s'inizia alle 8,30 con cavalieri e amazzoni esordienti, la parte più impegnativa, dopo il passaggio delle fasi intermedie, vedrà in gara i concorrenti della «C4», che si cimenteranno nel tardo pomeriggio. I partecipanti alla «C4» disputeranno il premio più prestigioso, lo «scooter» in palio dall'Associazione Ippica e dalla concessionaria «Piaggio Mulas» di Mondovì. [p. s.]

«MOTOR SPORT SHOW»



Al Foro Boario di Cuneo acrobazie con auto

CUNEO. Numeri di abilità e brivido intervallati da esibizioni più spensierate, all'insegna dell'umorismo. E' il programma degli spettacoli di stasera (ore 21,30) e domani (17 e 21,30) al «Motor sport show» al Foro Boario di Cuneo. Con lo speaker Danny Boy (nella Foto Bedino) sono impegnati altri quattro «stuntmen». In città verranno distribuiti biglietti «paghi 1-entrate in 2». [r. s.]

GRANDA SPORT

Karting

Oggi e domani il Trofeo «Città di Savigliano»

Oggi e domani si svolge a Savigliano, nella zona di borgo San Giovanni, la sesta edizione del Gran prix di karting «Trofeo Città di Savigliano», secondo «Trofeo Tuo Discount». Il programma prevede, a partire dalle 9 di stamattina, prove libere e le qualificazioni. Le gare s'inizieranno alle 9 di domani mattina. [p. b.]

Bocce

Niella Tanaro ospita la prova a coppie

Oggi a Niella Tanaro, dalle 14,30, il club Le Valli organizza un torneo provinciale a coppie C/Lei. Domani gare a Villanova Mondovì (terne D, dalle 8,30) e (14,30), a Corneliano (coppie C) e Genola (terne D). [r. a.]

Softball

L'Olicar Boves supera anche le liguri

Importante vittoria per l'Olicar Boves sul Nervi nel campionato di serie C. C'è stato equilibrio fino al quinto inning, quando Graziella Tallone ha realizzato 4 punti portando la squadra da 6-6 a 10-6; il match s'è concluso 10-7. Brave anche Natascia Ragolia (splendida presa volo con plastico tuffo) e in attacco, Leonor Crisostomo. Domani gara a Finale. [b. a.]

Basket

«Tre contro tre» al Palazzetto di Alba

Domani sul «playground» del Palazzetto dello Sport di corso Langhe ad Alba si svolgerà la prima edizione del torneo «Gazzetta d'Alba» di basket «tre contro tre». Ogni squadra potrà essere composta da 3 o 4 giocatori. Non sono previsti limiti di età o di categoria. Le partite terminano quando una squadra raggiunge i 21 punti dopo 20 miluti. In caso di pioggia, le gare si svolgeranno nel Palazzetto albese. [a. s.]

Il Sabato Studio VU " Slow and emotion "
Speciale Anni '60 - '70 ed i mitici lenti
Studio VU ALBA

STREPITOSA INTERPRETAZIONE DELLA VERA PELLE
A SOLE 2.990.000 LIRE. BIS! BIS! BIS!
DUE DIVANI DA APPLAUSO A UN PREZZO DA OVAZIONE.

3 posti, cm 209, da 1.660.000 lire
2 posti, cm 157, da 1.330.000 lire
Poltrona, cm 110, da 990.000 lire

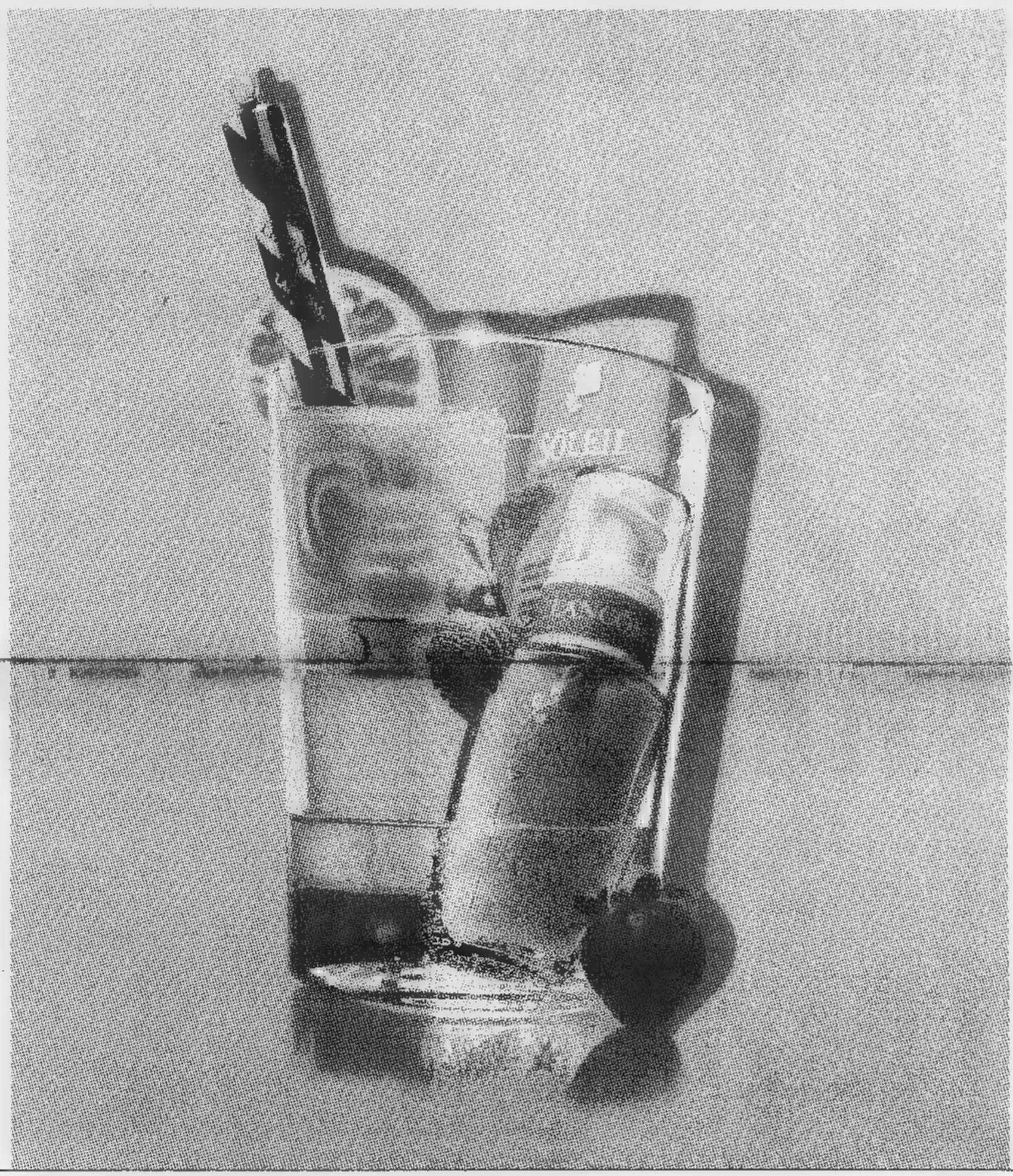
FINO AL 21 [illegible] IL 3 E IL 2 POSTI BIS, IN VERA PELLE PRINCE, COSTANO SOLO 2.990.000 LIRE (IVA E TRASPORTO COMPRESI). TUTTI I MODELLI DIVANI & DIVANI SONO DISPONIBILI IN PELLE, TESSUTO E MICROFIBRA, E IN OLTRE 300 COLORI. PUOI ACQUISTARE ANCHE IN [illegible] RATE.

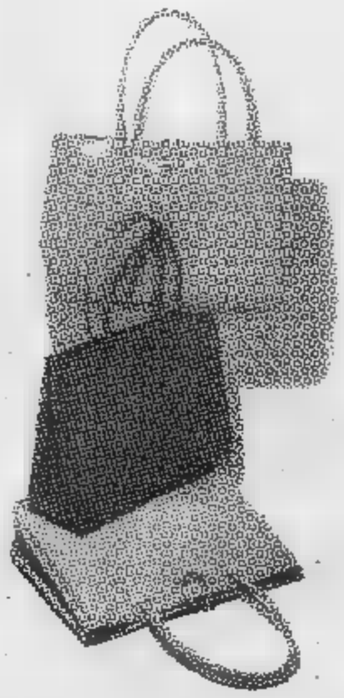
Solo presso i negozi Divani & Divani.

PUNTO VENDITA DI GENOLA - CN - Via Frassinetto - SS n. 20 - Tel. 0172/68494 - Aperto la domenica pomeriggio

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

LANCÔME





COCKTAIL D'ESTATE

IL TUO REGALO DA CONSUMARSI
SENZA MODERAZIONE

Frizzanti trousse e coloratissime borse sono i tuoi raffinati regali all'acquisto dei prodotti Lancôme.

Dal 22 al 27 Giugno.

PROFUMERIE
MODUS

ALBA, C.so Piave, 16/D
SALUZZO, C.so Piemonte, 54
CUNEO, Via XX Settembre, 43
BRA, Via Marconi, 19
SAVIGLIANO, Via Savio, 13

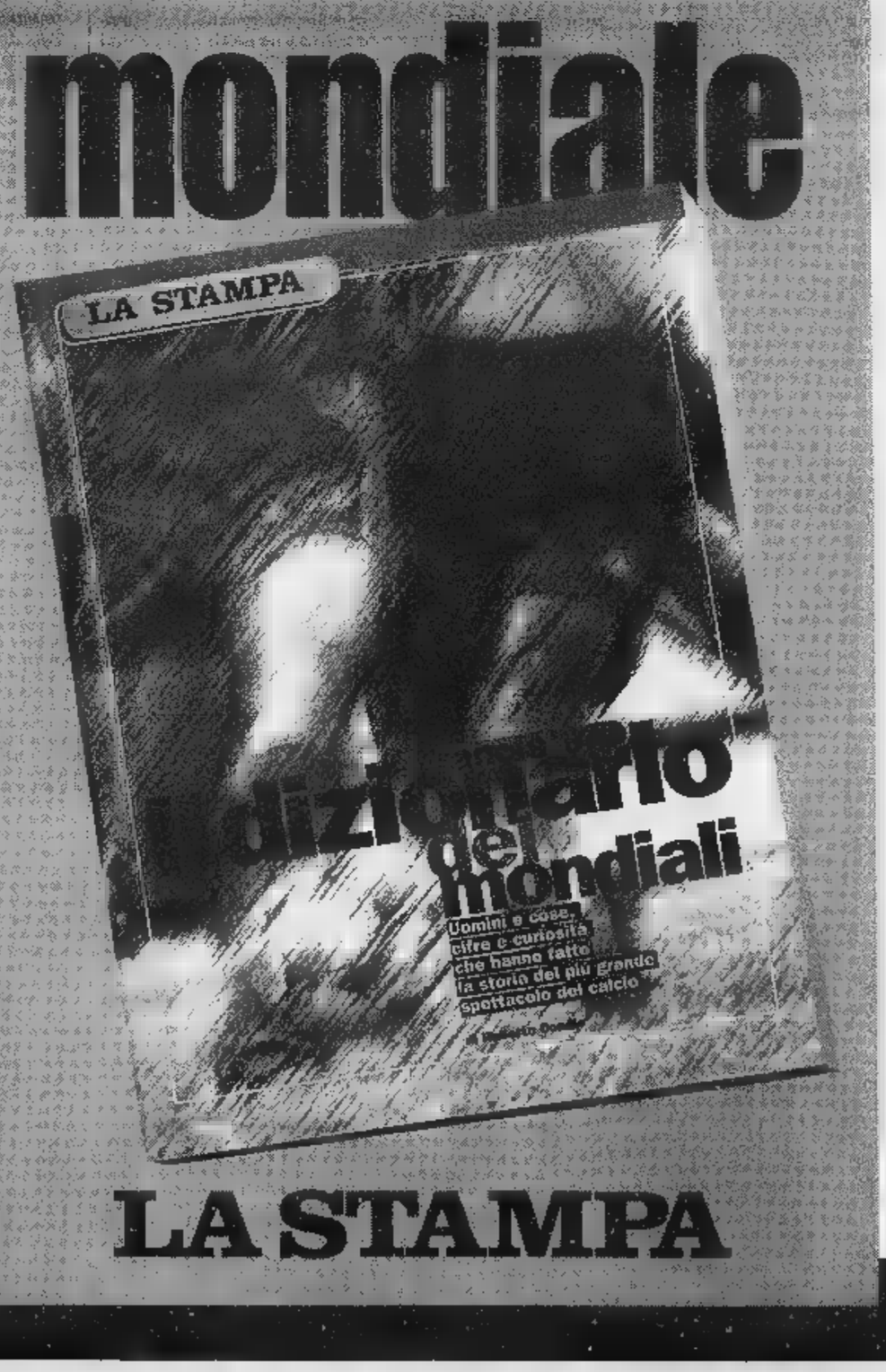
D.M. n°6/882B1 del 30/04/98

Il Dizionario dei Mondiali.

Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, tutto il calcio mondiale minuzia per minuzia.

Il 10 giugno inizia lo spettacolo più grande del mondo. Per dar voce a tutta la vostra passione, La Stampa vi offre *Il Dizionario dei Mondiali*, che di voci ne ha più di mille. Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, 176 pagine a colori dedicate alla storia dei Mondiali: dalla prima edizione ad oggi, tutte le squadre, i giocatori, gli allenatori, i capocannonieri, le finali. E poi ancora tabelle, stranezze, curiosità e una sezione con tutte le statistiche di tutte le Nazionali che hanno partecipato ai Mondiali. In conclusione, una guida completa alle città e agli stadi di Francia 98. Il prezzo? Eccezionale come il contenuto: La Stampa più *Il Dizionario dei Mondiali* soltanto a 2.500 lire. Ma solo fino ad esaurimento. Quindi giocate d'anticipo: prenotatelo fin da ora in edicola.

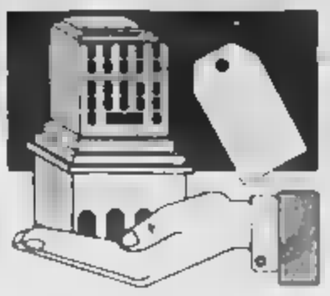
Per informazioni chiamare il numero verde. Numero Verde 1670-11959



DAL 10 GIUGNO, IL DIZIONARIO DEI MONDIALI + LA STAMPA* A SOLE 2.500 LIRE.

LA STAMPA

*Acquisto facoltativo - Gli abbonati potranno richiedere Il Dizionario dei Mondiali scrivendo a: La Stampa Ufficio Marketing, via Marenco 32 - 10126 Torino. Oppure per fax allo 011/6568393.



Scade il 30 giugno il termine per pagare l'acconto: il saldo sarà il prossimo dicembre

Ici, tutte le aliquote e le detrazioni

Molti Comuni hanno confermato l'imposta del 1997

ECCO un altro elenco di Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, che hanno deliberato in materia di Ici, l'imposta comunale sugli immobili il cui acconto si deve pagare entro il 30 giugno. Nell'elenco di oggi, c'è anche Torino, esempio di quasi Comuni, e sono stati tantissimi, che hanno confermato anche per il 1998 le aliquote e le detrazioni già applicate nel 1997 e che hanno intasato il Poligrafico dello Stato. Deliberare la conferma di aliquote e detrazioni dell'anno passato non era infatti necessario perché l'imposta sarebbe stata valida automaticamente anche per il 1998. Accade così che, a una settimana dallo scadere del termine per pagare l'acconto, non tutte le deliberazioni dei Comuni in materia di Ici sono comparse - come prevede la legge - sulla Gazzetta Ufficiale che ha già pubblicato quattro Supplementi e per la prossima settimana ne sono attesi un quinto.

AGLIANO (Cn). 1) 4,5 per mille per le persone fisiche soggetti passivi e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutte le altre fattispecie; 2. Si detrae 180 alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 3. Dà atto dell'agevolazione prevista dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 citata.

ASTA (To). A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (sino alla sussistenza di detta condizione, anche per tredici anni). Fabbricati dichiarati inagibili o inutilizzabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli. Immobili appartenenti (o locati con contratto registrato o dato in uso a qualsiasi titolo) ad enti assistenziali o culturali senza scopo di lucro 5 per mille. 3. Prima casa occupata dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille. 4. Immobili affittati con contratto 3+2 equo canone regolarmente registrato o concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. Immobili destinati ad attività produttiva condotta direttamente dal soggetto passivo d'imposta. 6 per mille. 5. Altri immobili 7 per mille.
B) Misura delle detrazioni d'imposta:
1. Per la prima abitazione L. 200.000 in ragione annua. 2. Per la prima abitazione esclusivamente da nuovi nuclei familiari - per i primi due anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annua. 3. Soggetti passivi di imposta personale con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 360.000 in ragione annua. 4. Disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 360.000 in ragione annua. 5. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 75%, documentata dalle competenti strutture pubbliche, o anziani non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si escludono dalla maggior detrazione tutte le unità immobiliari classificabili in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in ville), A/8 (abitazioni in vile), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici). Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata, se necessario, dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva inoltre la facoltà di valutare con diverso criterio rispetto ai singoli casi di prova indigenza segnalati dai servizi sociali.

BIANZE (To). 1) aliquota ridotta al 4 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune di San Remo, per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, escluse quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che utilizzi come abitazione principale; aliquota del 4,8 per mille per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione, appartenenti alle categorie catastali A10, B, C, D e per le aree fabbricabili; aliquota del 4 per mille per i terreni agricoli; aliquota del 6 per mille per le abitazioni possedute a seguito di ricovero permanente in istituti di ricovero o sanitari (fabbricati appartenenti alla categoria catastale A, esclusa A10. 2) fissa l'aliquota agevolata del 3,8 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico, intesi come soggetti al vincolo di cui alla legge n. 1089/1939, localizzati nei centri storici (zone A del P.R.G. ai sensi del D.M. 2 aprile 1968), ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti; 3) precisa che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto 2) si applicherà limitatamente alle unità immobiliari oggetto degli interventi suddetti, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, previa presentazione al servizio tributi della documentazione che sarà richiesta al fine di consentire i necessari controlli ed acquisirà parere dell'ufficio tecnico comunale attestante che l'intervento rientra nelle tipologie previste al suddetto punto 2). 4) eleva a lire 230.000 l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 5) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o da disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata e che gli interessati presentino la documentazione attestante il possesso dei requisiti suddetti entro il termine per il versamento della prima rata.

SAN SALVATORE MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,25 per mille.

SANTO STEFANO BELBO (Cn). Aliquota unica del 4,5 per mille.

SARDIGLIANO (Al). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) determina nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicare alle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 3) l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale sarà detratta in somma di L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno in cui sussiste tale destinazione.

SAREZZANO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

SASSELLO (Sv). Aliquota del 6 per mille; approva l'aumento della detrazione d'imposta comunale sugli immobili per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale così come segue: *a*) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per la persona per la quale il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 detrazione aumentata a L. 300.000; *b*) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per la persona per la quale reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 e che abbiano compiuto il 70° anno di età all'1 gennaio 1998 detrazione aumentata a L. 500.000 secondo le categorie definite con delibera C. C. n. 78 del 28 ottobre 1997.

SANZE DI CERANA (To). abitazione principale 6 per mille; abitazione diversa dalla principale 7 per mille. Immobili diversi dalle abitazioni relative alle categorie catastali A10, B, C, e D e per le aree e terreni fabbricabili il 7 per mille.

SANZE D'ASTI (To). Aliquota unica del 6 per mille ed elevo a L. 300.000 la detrazione sull'imposta comunale sugli immobili adibiti ad abitazione principale.

SAVENA. 1) conferma le misure delle aliquote vigenti per l'anno precedente, e precisamente: 6,9 per mille l'aliquota per i soggetti passivi persone fisiche e soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,1 per mille l'aliquota ridotta agli altri immobili; 2) stabilisce in lire 200.000 l'importo della detrazione spettante al soggetto passivo per l'abitazione principale.

SCARNAFIGI (Cn). 7 per mille l'imposta di cui nella misura minima prevista dalla legge, 180 detrazione per l'abitazione principale.

SCARNAFIGI (To). 1) Stabilisce le seguenti aliquote differenziate esclusivamente alle categorie catastali di seguito elencate: terreni agricoli, area fabbricati, fabbricati cat. A, altri fabbricati di cui cat. C/2, cat. C/6 4 per mille; cat. C/7, fabbricati cat. B, fabbricati cat. C (escluse cat. C/2, C/6, C/7) 5 per mille; fabbricati cat. D 5,5 per mille; 2) conferma in L. 280.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SERVIANA (Vco). Aliquota del 4,5 per mille.

SERRALUNGA D'ALBA (Cn). Aliquota del 6 per mille con detrazione unica per la prima casa nella misura di legge.

SERRAVALLE LANGHE (Cn). 1) l'aliquota è fissata al 6 per mille; 2) riguardo alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale si applicherà la detrazione di L. 200.000.

SERRAVALLE SESIA (Vc). Aliquota nella misura del 5,50 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; aliquota nella misura del 5,50 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000; non si accordano riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese ex art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come modificato dal comma 55, art. 3, della legge n. 662/1996; si dà applicazione al disposto di cui al comma 56 del citato art. 3 in ordine alla equiparazione dell'assoggettamento ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa non risulti locata.

SESTRI LEVANTE (Ge). Applica le aliquote nella misura antecedente: a) 6,5 per mille aliquota ordinaria; b) 4,5 per mille aliquota ridotta. per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune. per le unità immobiliari locate con contratto registrato a un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 5,5 per mille; per le unità immobiliari possedute in aggiunta alla abitazione principale locate con contratto registrato, nel periodo d'imposta per almeno otto mesi; per le unità immobiliari destinate ad uso commerciale ed artigianale appartenenti alle categorie censuarie C/1, C/3 e C/4, gestite direttamente dal titolare o locate con contratto registrato da almeno un anno; d) stabilire, a valere per l'anno 1998, che la detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sia elevata da L. 200.000 a L. 300.000 a condizione che: a) l'unità immobiliare in questione appartenga alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5; b) che il contribuente sia residente anagraficamente nell'immobile in oggetto e non sia proprietario nè titolare di usufrutto, di uso od abitazione, ordinati, superficie su altri immobili nel territorio nazionale, fatta eccezione per quelli che costituiscono accessori e pertinenze a servizio dell'abitazione principale (box e cantina); c) di rilevare che la maggior detrazione non spetti ai proprietari, usufruttuari, e titolari di altro diritto reale su immobili che non costituiscono l'abitazione principale, con esclusione per gli accessori e pertinenze dell'abitazione principale medesima; d) di rilevare che con il termine accessorio si debbano intendere non solo il box e la cantina ubicati nello stesso fabbricato in cui si trova l'abitazione principale del soggetto passivo d'imposta e costituenti pertinenza della stessa risultanti da apposito atto notarile, ma quelli che, pur non trovandosi nello stesso stabile dell'abitazione principale, siano ubicati come pertinenza dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. A tale finalità il vincolo pertinenziale, qualora non risulti da apposito atto notarile già stipulato, dovrà essere dichiarato dal soggetto d'imposta sotto la propria responsabilità nelle forme di autocertificazione ex art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), e fatta salva in ogni momento, la facoltà dell'Amministrazione comunale, di disporre gli accertamenti ritenuti necessari.

SILVANO D'ORBA (Al). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e che dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

SILVIO (Al). Conferma le aliquote pari al 5,5 per mille per terreni e fabbricati ed al 6 per mille per la seconda casa ed introduce le seguenti agevolazioni: la detrazione per la prima casa è elevata da L. 30.000 e si tiene in L. 230.000, gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come abitazione principale sono assimilati all'aliquota del 5,5 per mille.

SINIO (Cn). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota; non riduce l'imposta dovuta, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nè sieva l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

SOMMARIVA DEL BOSCO (Cn). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SPOTORNO (Sv). Determina, l'aliquota ordinaria dell'imposta comunale sugli immobili (categorie catastali B-C-D - aree fabbricabili - terreni - unità immobiliari di categoria A comprendenti unità immobiliari locate con contratto di affitto registrato a soggetti che le utilizzano come abitazione principale o unità immobiliari di persone fisiche date in comodato a parenti entro e primo grado che le utilizzano come abitazioni principali o unità immobiliari di proprietà di enti morali non commerciali di diritto pubblico e senza scopo di lucro) nella misura del 6 per mille; determinare una aliquota ridotta nella misura del 5,25 per mille per unità immobiliari di persone fisiche soggetti passivi adibite ad abitazione principale o unità immobiliari possedute a titolo di proprietà 50 usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero, purchè le stesse non risultino locate. Sull'imposta dovuta per tali unità verrà concessa, fino a concorrenza del suo ammontare, una detrazione di L. 300.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina una aliquota maggiorata nella misura del 7 per mille per tutte le altre unità adibite ad abitazione che non scontano aliquota ridotta e normale.

STRAMBINELLO (To). 5 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

STRESA (Vco). per abitazione principale 5,5 per mille con detrazione di L. 200.000 per legge; per altri immobili 6,5 per mille.

STREVI (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

STROPPIANA (Vc). Aliquota unica del 5,25 per mille.

TARINA (Im). a) terreni agricoli 4,40 per mille; b) immobili adibiti ad abitazione principale 5,50 per mille; c) altri immobili 6 per mille; dà atto che resta invariata, nella misura di L. 230.000 la detrazione concessa ai dichiarati di abitazione principale.

TARANTASCA (Cn). Ali del 5 per mille.

TAVAGNASCO (To). 5 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione per abitazione principale

TERDOBBIATE (No). Aliquota unica del 5,5 per mille.

TRILIETO (Ge). Aliquota del 5 per mille.

TERRANO (Sv). Aliquota del 5,30 per mille e per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale detrazione di L. 200.000.

TERRUGGIA. Così ha deliberato: regime ordinario dell'imposta 6 per mille; alloggi adibiti ad abitazione principale 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000; alloggi non locati di anziani e disabili residenti in case di ricovero 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi dell'agenzia territoriale per la casa, A.T.C., assegnati a residenti in Torino 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi con sfratto esecutivo per necessità proprie o di un familiare 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi vuoti non locati e non utilizzati 7 per mille; alloggi realizzati per la vendita e non venduti da imprese 4 per mille; immobili inagibili, inabitabili o di fatto non utilizzati: imposta ridotta del 50%.

TERRUGGIA (No). Delibera: aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitativo, degli stessi posseduta in aggiunta all'abitazione principale e locata ad un soggetto che ne faccia come abitazione principale: 5 per mille; aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille; aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, degli stessi posseduti nel comune: 5 per mille; aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. La disposizione di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari, nonchè gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari. Ai fini, esclusivamente alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli che si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggette al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

TORRAZZA PIEMONTE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille (...) stabilisce e prevede un'unica detrazione, nella misura di L. 200.000 a favore delle abitazioni principali.

TORRE PELLICE (To). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e stabilisce in L. 200.000 la detrazione per abitazioni principali e nella misura del 7 per mille per seconda casa ed aree fabbricabili.

TORRESINA (Cn). Aliquota unica del 6 per mille e nessuna detrazione.

TORTONA (Al). Così delibera: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: 5,15 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale: 5,30 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, di proprietà del soggetto titolare dell'attività economica: 5,15 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, non di complessiva rendita da parte del soggetto d'imposta: 6 per mille, terreni agricoli: 5,15 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, non locati nella altre fattispecie 8TEn al presente elenco: 6 per mille; casi di immobili diversi dalle abitazioni, non locati nella altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; aree fabbricabili: 6 per mille; alloggi non locati 7 per mille; a favore di proprietari che eseguano interventi volti alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali od artigianali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 7 per mille per ogni caso previsto dalla vigente normativa ed in conformità della stessa; aumentare dalla detrazione per l'abitazione principale: L. 200.000.

TRAIA (To). 5 per mille l'aliquota e L. 220.000 la detrazione d'imposta per abitazione principale.

TRAMONTANA (To). Aliquota del 5 per mille su abitazione principale e 5,5 per mille su seconde case.

TRANES (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale. Sia l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si riferisce. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i familiari dimorano abitualmente

TRENZO (Cn). 6,5 per mille l'aliquota unica, L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TRIVILLE (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TRIZZO TINELLA (Cn). 6 per mille l'aliquota unica. L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TRICERRO (Vc). 5 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

TRINO (Vc). Aliquota del 5 per mille.

TRISOBBIO (Al). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e stabilisce che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

TRISOBBIO (No) Aliquota del 5,5 per mille, detrazione per le abitazioni principali di L. 250.000.

TRIVERO-MEZZANA VERCELLESE (Vc). Aliquota unica del 5,5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

UBERSALE (To) Aliquota del 6 per mille ed in L. 200.000 la detrazione per la prima casa.

UNIONE LIBURE (Sv). Approva le aliquote come segue: nella misura del 6,7 per mille l'aliquota ordinaria; nella misura del 5,9 per mille l'aliquota agevolata; nella misura del 6 per mille l'aliquota agevolata; nella misura del 7 per mille l'aliquota maggiorata; che dovranno essere applicate dai soggetti passivi secondo l'unità tabella allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale; che la detrazione dall'imposta dovuta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale dai proprietari e per quelle regolarmente assegnate dagli istituti autonomi per le case popolari è fissata nella misura minima di L. 200.000; che i contribuenti aventi diritto alle aliquote differenziate di cui ai punti 3, 4 e 7 del citato prospetto costituente allegato A), ai fini della dimostrazione del sussistere del diritto stesso, dovranno presentare al comune apposita dichiarazione e, ove necessario, copia del contratto di affitto debitamente registrato, nonchè di documenti e/o atti integrativi. Allegato A. Aliquota: 1 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie imponibile: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 2 agevolata (art. 6, comma 4), fattispecie imponibile: unità immobiliari appartenenti alla cooperative proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 3 agevolata (art. 6, comma 56, legge 23-12-1996, n. 662), fattispecie imponibile: unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: a agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie imponibile: unità immobiliari locate, con contratto registrato a soggetti già residenti nel comune che le utilizzano come abitazione principale, nonchè a soggetti che, intendendo utilizzarle per il medesimo scopo, acquisiscono la residenza entro giorni successivi alla stipula del contratto in locazione, la residenza anagrafica nel comune 6 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 5 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie imponibile: unità immobiliari date in comodato gratuito a familiari, entro il primo grado di parentela, residenti nel comune che le utilizzino come abitazione principale 5,3 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 6 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie imponibile: immobili, a qualsiasi uso adibiti, posseduti da enti morali di diritto pubblico senza scopo di lucro 5,3 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 7 agevolata (art. 6, comma 4 e art. 8 comma 4) fattispecie imponibile: unità immobiliari, regolarmente assegnate, dagli istituti autonomi per le case popolari 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 8 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie imponibile: fabbricati esclusivamente destinati ad attività artigianali posseduti da soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, regolarmente iscritti all'albo delle imprese artigiane della Camera di commercio industria artigianato di competenza 6 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 9 ordinaria (art. 6, comma 2), fattispecie imponibile: tutti gli altri immobili non ricompresi nei precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7 e che comunque non ne abbiano i requisiti come sopra espressamente indicati (aree edificabili, fabbricati industriali, box auto, magazzini, depositi, botteghe, fabbricati realizzati per la vendita, ecc. 6,7 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 10 maggiorata (art. 6, comma 2), fattispecie imponibile: unità immobiliari non locate tenute a disposizione dal proprietari 7 per mille; detrazione non spettante.

VALDIEVOLE (Go). Aliquota ordinaria 5 per mille con detrazione abitazione principale L. 250.000

VAL DELLA TORRE (To). Conferma le aliquote e la detrazione come segue: prima casa 5 per mille; altri fabbricati 5,5 per mille; detrazione prima casa L. 250.000.

VALDIERI (Cn). Aliquota unica del 4,75 per mille e di atto che dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VALDUGNA (Vc). 5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutti gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale.

VALFENERA (At). Conferma l'aliquota nel 5 per mille.

VALGIOIE (To). a) residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale 5 per mille; b) per tutti gli altri immobili 6 per mille. Conferma la detrazione di L. 200.000

VALGRANA (Cn) Aliquota del 5 per mille

VALLECROSIA (Im) aliquota nella misura del 7 per mille; aliquota ridotta nella misura del 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie e proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, in applicazione dell'art. 4, primo comma, della legge 24 ottobre 1996, n. 556, nonchè, in applicazione del comma 56 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in favore dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; aliquota ridotta nella misura del 2 per mille ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio lavori

VALMACCA (At). Aliquota del 5 per mille.

VALPERGA (To). Fissa l'aliquota come segue: immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di uso, usufrutto o abitazione da terzi 7 per mille; fabbricati diversi dai quali di civile abitazione tenuti nella disponibilità del proprietario e non utilizzati questo e locati ovvero dati in uso a terzi 7 per mille; tutti gli altri immobili 5,5 per mille. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è fissata in L. 200.000

VALSAVARENCHE (Ao). Aliquota unica 5 per mille e la detrazione di L. 500.000 per l'abitazione principale.

VALTOURNENCHE (Aosta). Così delibera: detrazione per l'immobile adibito ad abitazione principale residente in L. 200.000 aliquota del 4 per mille per le abitazioni adibite direttamente ad abitazione principale diverse ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 504/1992 ossia possedute da persone fisiche aventi residenza anagrafica nel comune: aliquota del 5 per mille per tutte le altre abitazioni e i terreni fabbricabili.

VAPRIO D'AGOGNA (No). 4 per mille l'aliquota

VARALLO POMBIA (No). Aliquota del 5 per mille determina , a l'abitazione principale la detrazione di L. 200.000.

VARAZZE (Sv). Stabilisce le seguenti aliquote: a) 5,1 per mille, aliquota ordinaria; b) 4,3 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; c) 4,8 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi, residenti nel comune, per le unità immobiliari locate con contratto registrato 30 un soggetto che le utilizzi come abitazione principale; d) 7 per mille, aliquota per alloggi non locati e posseduti in aggiunta all'abitazione principale.

VARMELLA (To). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e stabilisce in L. 200.000 l'ammontare della detrazione per l'abitazione principale

VARZO (Vco). Aliquota del 5 per mille.

VENARIA REALE (To). 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale dei possessori o dei soci di cooperative a proprietà indivisa residenti nel comune; del 7 per mille per le case sfitte, 6 per mille per le abitazioni locate; del 6,3 per mille per i terreni agricoli; del 6 per mille per le aree fabbricabili; del 6,3 per mille per gli altri fabbricati stabilisce in L. 230.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

VERCELLI. Aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000

VERDUNO (Cn) Aliquota del 4 per mille

VERNEZZA (So). 6 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale; riduce alla misura del 5,25 per mille l'aliquota dell'imposta dovuta dalle persone fisiche soggetti passivi d'Ici soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune, per la unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale

VEROLENGO (To). Aliquota del 5 per mille.

VERRONE (Bi). 1) Si avvale della facoltà di aumentare al 4,5 per mille l'aliquota da applicare ai seguenti immobili: a) fabbricati strumentali alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, e destinati ad uso ufficio e ad uso commerciale; b) pertinenze e accessori degli immobili sopra citati; c) aree fabbricabili e terreni la cui destinazione finale sia quella indicata ai punti precedenti; 2) mantiene invariata al 4 per mille l'aliquota da applicare a tutti gli immobili diversi da quelli indicati al precedente punto 1; 3) conferma la detrazione dall'imposta relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale in L. 200.000

VERZUOLO (Cn). Stabilisce più aliquote differenziate 5,50 per mille come aliquota normale; 5,30 per mille come aliquota ridotta per abitazioni principali e per le tipologie previste dall'art. 4 comma 1 del decreto-legge 8 agosto 1996 n. 437 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 ottobre 1996 n. 556; 4 per mille per immobili in corso di ristrutturazione per restauro e risanamento conservativo situati nel centro storico; 7 per mille per gli alloggi non locati posseduti in aggiunta all'abitazione principale; detrazione fissa di L. 200.000 per l'abitazione principale; considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

VESPOLATE (Novara). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

VEZZA D'ALBA (Cuneo). Conferma nella misura del 5,50 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

VEZZANI LIGURE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali e nella misura del 6,5 per mille se le unità immobiliari non adibite ad abitazioni principali.

VEZZI PORTIO (Savona). Determina le aliquote e la detrazioni come segue: abitazione principale 5,50 per mille; altri immobili 7 per mille; detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

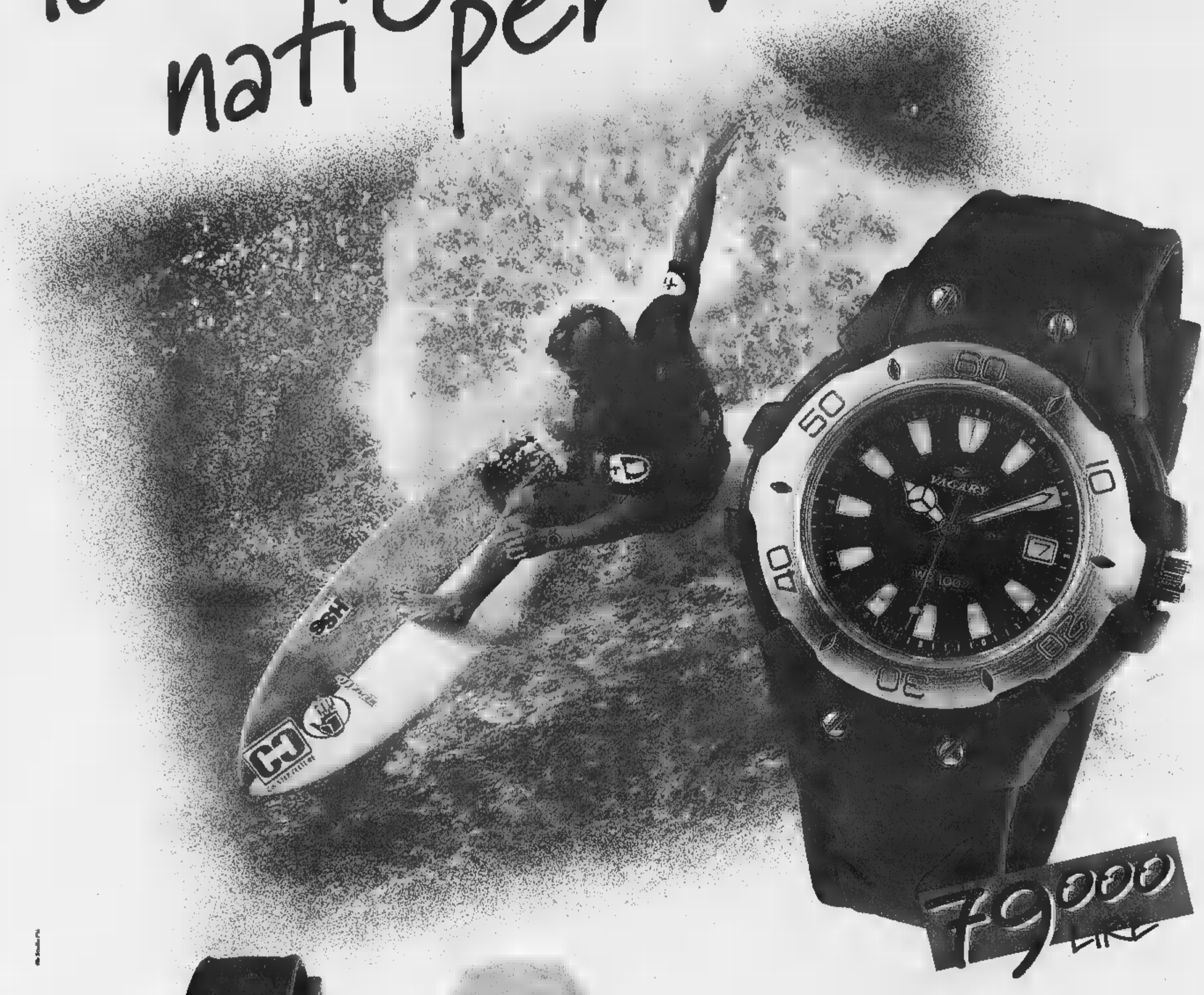
VIALE D'ASTI (Asti). Conferma l'aliquota nel 5 per mille.

VIARIGI (Ast). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille per ogni categoria d'immobili.

VICOFORTE (Cuneo). Stabilisce l'aliquota nella seguente misura diversificata: 5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; 4 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 7 per mille per ogni caso previsto dalla vigente normativa ed in conformità della stessa; aumentare dalla detrazione per l'abitazione principale: L. 200.000.

(continua)

Io e Vagary: nati per vincere!



Lire 135.000

Lire 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere mello sport ■ nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

Ogni orologio Vagary ■ garantito da CITIZEN

VAGARY

Collezione COMPETITION

Al via il processo per la strage nazista di piazzale Loreto nell'agosto del '44

«Ordinò la fucilazione di 15 italiani»

Ma l'ex capitano è assente

«Anch'io dovevo essere fucilato. Poi mi hanno depennato dalla lista e sono finito in un campo di concentramento. Mio padre, invece, è stato ucciso in piazzale Loreto». Eugenio Esposito ha 73 anni, è uno dei famigliari delle vittime della strage dell'agosto '44. «Avevo 19 anni. E' passato più di mezzo secolo da allora, ma forse finalmente riusciremo ad avere giustizia. Mi basta che venga condannato anche ad un solo giorno di carcere. E come lui, per avere giustizia, sono arrivati in tanti al processo che s'è iniziato ieri al tribunale militare di Torino contro Theodor Saevecke, l'ufficiale che comandava la piazza di Milano in quell'autunno di morte. L'ex capitano che ha 87 anni e vive a Bad Rothenfelde, in Bassa Sassonia, con la sua pensione di poliziotto della Germania Federale, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani», un'imputazione da ergastolo. Non è venuto in aula, non verrà. «Non ho intenzione di presentarmi davanti ad un tribunale italiano» ha fatto sapere Saevecke. Che non ha mai voluto rispondere alle domande del capo della procura militare Pier Paolo Rivello, ma è sempre stato molto chiacchierone con i giornalisti: «Altro che boia. Ho fatto scappare in Svizzera, tra gli altri, anche Indro Montanelli. E Ferruccio Parri, il gran capo partigiano dell'epoca, mi mandò uno scritto di ringraziamento perché gli avevo salvato la vita». E' assistito da un avvocato d'ufficio, Lucia Franzese.

In aula ieri si sono presentati alcuni dei familiari delle quindici vittime fucilate a Milano dai nazisti per rappresaglia. A fianco il pm Pier Paolo Rivello convinto della responsabilità dell'ex ufficiale

Il pm: chiederò l'arresto dopo la condanna per evitare di trasformarlo in un martire
I famigliari dei morti: giustizia, non vendetta

Il pm Pier Paolo Rivello, che da due anni indaga su questa maledetta storia, è durissimo: «Saevecke è un bugiardo. E' stato lui ad ordinare la fucilazione anche se poi a sparare furono i miliziani della Muti. Quindici persone furono trucidate per una rappresaglia ingiustificata. E' vero che qualche giorno prima c'era stato un attacco ad un autocarro della Wehrmacht, ed erano morte 6 persone, tutte italiane». Attorniato dai giornalisti arrivati anche dalla Germania, il magistrato ha aggiunto: «Non ho chiesto il suo arresto per trasformarlo in un martire. Lo farò dopo la condanna».

Il pm sente la pressione tremenda, l'attesa attorno a questo processo. Lo ripete davanti alle telecamere: «Giustizia, non vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. In 13 si sono costituiti parte civile per 10 morti. Gli altri 5 fucilati non hanno più parenti. Al processo sono presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce del comitato parenti della vittime, ha gli occhi lucidi mentre ripete duro: «Chiediamo che Saevecke venga inchiodato alle sue responsabilità. Lasci perdere le questioni politiche, i comunisti e gli altri, risponda dei suoi delitti e basta». Ma ha senso chiedere la condanna di un vecchio dopo 54 anni? «Non è colpa nostra se sono passati tanti anni. Bisognerebbe chiederlo a chi ha governato per decenni. Ma è chiaro che con la Guerra fredda c'era chi non aveva voglia di andare a rivangare certe atrocità. Ora è diverso, il Muro è caduto e forse riusciremo ad ottenere giustizia». Conclude: «I fascicoli sui crimini di guerra sono rimasti a marcire negli archivi romani. Solo da qualche anno sono stati trasmessi alle procure competenti. E Torino si è mossa subito». E il legale del Comitato, Gianfranco Maris: «Il nostro obiettivo non è far soffrire in carcere a Saevecke dopo 54 anni. Vogliamo riaffermare principi e valori fondamentali: anche oggi, in Ruanda, in Bosnia, si commettono delitti di quel tipo». Il processo continuerà il 13 ottobre.

Pietropinto

IN BREVE

TORINO 2006

Pescante e Nebiolo a Palazzo Chigi

Il presidente del Coni Mario Pescante ed il presidente della Fidal e componente del Cio Primo Nebiolo sono stati ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. Secondo quanto ha reso noto il Coni, Pescante e Nebiolo hanno presentato al governo la candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006.

IN CONSIGLIO

L'ex ministro Costa passa a Forza Italia

Raffaele Costa, l'anti-Castellani alle elezioni del 1997, anche in Comune passa a Forza Italia al cui gruppo di Montecitorio è iscritto da anni (responsabile in Sala Rossa resta, però, Daniele Cantore), lasciando i banchi dove sedeva con il Cdu. Formazione alla quale aderirà Rocco Lospinuso, consigliere del gruppo misto. Mentre Renato Bressan, dalla postazione azzurra, passerà a quella «mista», come esponente di Rinnovamento italiano.

TELEFONINI

Ridotti i cellulari del Consiglio regionale

I telefoni cellulari in dotazione agli amministratori e ai funzionari del Consiglio regionale del Piemonte sono stati ridotti da trenta ad otto. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Piemonte, composto dal presidente Sergio Deorsola, dai vicepresidenti Mino Minervini ed Andrea Foco e dai consiglieri Pierluigi Gallarini, Piergiorgio Peano e Francesco Toselli. Spiega il presidente Deorsola: «Con questa decisione si adottano nuovi criteri di assegnazione dei telefoni cellulari agli amministratori e funzionari, in analogia con le linee guida previste dalla circolare in materia della presidenza del Consiglio».

TRASPORTI

Guasto sulla linea Torino-Milano

Ritardi e disagi per i treni ieri tra Lombardia e Piemonte a causa di un guasto lungo la linea delle Ferrovie Torino-Milano. Intorno alle ore 16,40, un Intercity che viaggiava in direzione di Milano ha fatto saltare la linea elettrica tra Vittuone e Rho, e si è fermato sul binario bloccando la circolazione dei convogli. L'incidente è avvenuto poco prima della biforcazione della linea che da una parte conduce a Milano, dall'altra verso Domodossola. Tutti i treni che viaggiavano in direzione di Milano sono stati bloccati, mentre gli altri hanno subito notevoli ritardi. Dalle 18 in poi la circolazione ha lentamente ricominciato a svolgersi in modo regolare.

Esecuzione nella zona di Porta Palazzo. La polizia: è un regolamento di conti

L'hanno ucciso sulla sedia a rotelle

La vittima aveva precedenti per ricettazione e spaccio

Un colpo solo alla testa, sparato da vicino. Così hanno ucciso Giovanni Lorello, 53 anni, pregiudicato per furto, ricettazione, stupefacenti e un fascicolo di di lui negli archivi della questura spesso così. Lo hanno ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio. Gli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile non sembrano avere dubbi particolari: si tratta di un regolamento di conti maturato nel mondo della malavita torinese. L'omicidio è stato scoperto da un amico della vittima. Saranno state le 17, si è presentato a casa sua, zona Porta Palazzo. Ha suonato il campanello, bussato ai vetri della finestra che si affaccia sulla strada, ma non ha ricevuto risposta. Che qualcosa non andasse lo ha capito dall'auto della vittima, una Fiat Punto 60 di colore nero, parcheggiata proprio davanti a casa, nello spazio riservato ai portatori di handicap. Nel bagagliaio dell'auto una delle due sedie a rotelle di Giovanni Lorello, costretto da una malattia invalidante a vivere ormai quasi segregato in casa. Preoccupato ha dato l'allarme. E' arrivata un'ambulanza del 118, poi i pompieri che hanno forzato una finestra e sono entrati nell'alloggio. Il cadavere di Giovanni Lorello era riverso sul pavimento del tinello, in un lago di sangue. Quand'è scattato l'allarme alla Questura l'uomo che aveva allertato i pompieri ha preferito allontanarsi; non n'è andato pochi istanti prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha ammazzato Giovanni Lorello è entrato in casa accolto come un amico, quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, a tempia un solo colpo di pistola. Quindi si è allontanato indisturbato.

Giovanni Lorello è stato ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio dopo che un amico, non vedendolo, aveva dato l'allarme

E adesso s'indaga nel passato di Lorello. Palermitano, arrivato presto a Torino, era un personaggio molto conosciuto in questura. La carriera criminale comincia all'inizio degli anni '70, quando finisce nei guai per contrabbando. Roba da poco. Ma da quel momento nel suo fascicolo finiscono rapporti per decine di reati, in crescendo costante: dal furto alla ricettazione, dal gioco d'azzardo all'estorsione alla droga. Quando la malattia lo costringe sulla sedia a rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il suo nome figura in un'altra storia di omicidio: quello di Patrizia Piva, uccisa a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il suo convivente, Enrico Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo era in ospedale, ma il suo nome finisce nella storia di questo delitto perchè ex convivente della vittima. Si parlò di omicidio per questioni di droga, per gelosia: la verità non è mai venuta a galla.

Alla tradizionale festa del corpo, il bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle

Finanza, stanati 300 evasori totali

Accertati redditi non dichiarati per 1750 miliardi

Sono 316 gli evasori totali scoperti in Piemonte dagli uomini della Guardia di Finanza nel corso degli ultimi dodici mesi (dal giugno '97 ad oggi). E' uno dei dati più significativi ricordati ieri mattina, durante le celebrazioni del 224° anniversario della fondazione del corpo, avvenuta nel 1774 proprio a Torino con l'istituzione della «Legione Truppe Leggere». Una festa, quella svoltasi nella caserma di corso IV Novembre, che ha premiato anche i militari d'ogni grado che si sono maggiormente distinti nel corso delle operazioni portate a termine.

Sulle note della fanfara della Brigata Alpina Taurinense, la cerimonia è cominciata con la rassegna di un reparto in armi da parte del generale di Brigata Italo Pappa, comandante della Zona Piemontese della Finanza. Poi la deposizione di corone in onore dei caduti e la premiazione dei militari.

Nel suo discorso il generale Pappa ha voluto sottolineare «l'importanza di un'istituzione unica nel suo genere, dove poteri e facoltà assegnati dalla legge attestano un ruolo realmente esclusivo. Un ruolo delicato e prestigioso, prioritario sia sul fronte della tutela degli interessi economici e finanziari del Paese, sia quanto riguarda il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Quanto alla criminalità organizzata, è stato evidenziato come la strategia per combattere le organizzazioni criminali sia sempre più orientata all'aspetto economico-finanziario del fenomeno. E le cifre attestano un impegno costante che nell'ultimo anno si è concretizzato in 2.724 verifiche fiscali in Piemonte. Controlli che hanno portato alla luce, sempre in ambito regionale, redditi non dichiarati per oltre 1.750 miliardi, mentre le evasioni scoperte che hanno toccato l'Iva sono state per 400 miliardi di lire.

Sempre in ambito fiscale, i militari hanno scoperto truffe - con l'utilizzo o l'emissione di fatture per operazioni inesistenti - per altri 201 miliardi. Altre cifre significative sono quelle che riguardano scontrini fiscali, fatture, ricevute e bolle: le infrazioni rilevate 63.526 controlli eseguiti sono state 5.481.

Impegno meno rilevante sul fronte della droga: negli ultimi dodici mesi la Finanza ha denunciato 1.349 persone (192 arrestate) sequestrando 32 chili di droghe «pesanti» e oltre 2 mila chili di droghe «leggere». Altre 3.113 persone sono state denunciate. Infine, è stato ricordato un compito non meno importante che le Fiamme Gialle assolvono ogni giorno: il soccorso alpino della Guardia di Finanza con oltre 400 persone aiutate o salvate lungo percorsi di montagna.

[g. bra.]

Premi ai professionisti

Convenzione tra Regione e Ordine degli ingegneri

Ingegneri in prima fila per prevenire i disastri causati da terremoti e inondazioni. Tra Regione e Ordine degli ingegneri del Piemonte è già stato siglato un accordo nel quale l'ordine si impegna a collaborare con la Protezione civile nelle attività di prevenzione dei rischi ambientali. Ora si tratta di costituire una task-force di esperti, per monitorare il territorio e individuare le zone a maggior rischio. Di questo argomento si è parlato ieri all'Unione Industriale nel corso di una conferenza organizzata per premiare quei professionisti che, durante il terremoto in Umbria, partirono volontari per aiutare le popolazioni colpite dal sisma. In sei collaborarono alla sistemazione dell'Istituto tecnico agrario di Fabriano. Ieri Pier Lorenzo Alvigni, Costanzo Barranca, Ilario Cursaro, Marco del Negro, Gianfranco Patta e Mario Rocchetta, sono stati premiati con una targa consegnata loro dal presidente dell'ordine Andrea Gianasso.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per gli 800 anni di [illegible] Il Te Deum di Charpentier

CUNEO. Martedì Cuneo festeggerà gli 800 anni di fondazione. Alle 18 in Duomo il coro e l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il Te Deum in re maggiore, H. 146 di Marc-Antoine Charpentier. Sarà presente il gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine della cerimonia, aprirà il corteo, che si concluderà alla torre civica, appena restaurata. Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo sportivo «Invicta» di Cuneo, al termine di una staffetta da Milano, che porteranno al sindaco e al vescovo un messaggio affidato loro dal primo cittadino del capoluogo lombardo e dall'arcivescovo Carlo Maria Martini. In via Roma di piazza del municipio concerto di gruppi occitani e alle 22, fuochi artificiali nell'area del parco della Gioventù.

[illegible] dimesso il [illegible]

NOVARA. Ha lasciato ieri pomeriggio l'ospedale Maggiore di Novara il bambino di 10 anni che aveva maneggiato un piccolo cilindro radioattivo, trovato per strada nella frazione Pernate, dove abita. Nessuna traccia di cesio dopo i primi accertamenti. Intanto una ditta di Trezzo d'Adda (Milano), ha denunciato il furto del materiale. Carabinieri e magistratura stanno svolgendo indagini per fare piena luce sul caso.

Statale 28, [illegible] dei [illegible] lontana

IMPERIA. A che punto è l'atteso completamento della statale 28? A dare risposta, proverà oggi un convegno dei Lion's Club liguri e piemontesi: si terrà alle 15 in Provincia per fare il punto della situazione, un anno esatto dopo quello di Ormea, in cui parlamentari e amministratori hanno preso impegni. Ma sul versante imperiese, i lavori sono bloccati, mentre si riparla di un pedaggio per autofinanziare il traforo Armo-Cantarana.

Ennesima rapina in [illegible] in [illegible] d'Aosta

AOSTA. Cinque uomini armati con coltelli hanno rapinato ieri la Banca della Valle d'Aosta, in piazza Arco d'Augusto. Sono entrati a volto scoperto e hanno ferito alle braccia due cassiere e percosso il direttore, che aveva tentato di opporsi; una cliente è svenuta per lo spavento. Tutti e quattro sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. La rapina ha fruttato una quarantina di milioni, un bottino che sarebbe stato ben più consistente se i banditi fossero entrati nel caveau, al piano inferiore. Quella di ieri è la quinta rapina compiuta in Valle negli ultimi mesi: il 30 aprile alla Banca di credito cooperativo di Gressan-Saint Christophe (130 milioni); l'11 maggio al Credito Cooperativo di Fénis (300); il 19 maggio alla Crt via Paravera, ad Aosta (16); il 1 giugno alla Popolare Novara di Châtillon (90 milioni, che sono stati recuperati dopo l'arresto dei due autori).

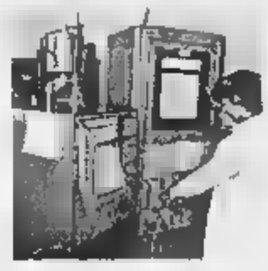
I vecchi mestieri [illegible] centro di Gattinara

GATTINARA. Gli indovini, nel tardo pomeriggio di oggi animeranno il centro storico durante la prima edizione della «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... un po' di magia». Dal mattino fabbri, intagliatori, scultori, soffiatori di vetro e puncettaie rievocheranno i vecchi mestieri. Poi dalle 17 piazza Italia si trasformerà invece in una «zona magica», accogliendo chiaroveggenti, maghi, cartomanti, grafologi e un medium.

Trasporti biellesi [illegible] in [illegible]

BIELLA. Gli azionisti dell'Azienda trasporti sono stati convocati stamattina: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta uno «sbilancio» tecnico di 800 milioni. Ma il deficit, provvisorio, non comporterà alcuna operazione di ripianamento a parte dei soci, i sindaci di tutti i paesi del Biellese e del Vercellese: anche per quest'anno non dovranno attingere alle casse comunali.

Politecnico di [illegible] parte la «laurea a punti»



ALESSANDRIA. Il sistema dei crediti universitari - la cosiddetta «laurea a punti» - partirà già dal prossimo ottobre alla sede cittadina del Politecnico. «Il nostro è il primo esperimento nazionale» dice il professor Paolo Ferraris, responsabile dei corsi di diploma e laurea in Ingegneria (elettrica, meccanica, elettro-meccanica a indirizzo materie plastiche, informatica). Da sei mesi lo staff del «Poli» cittadino è impegnato nel mettere a punto il nuovo sistema: i corsi tradizionali sono stati smembrati e riaccorpati in aree omogenee in cui ogni studente potrà disegnare il suo percorso. Per ottenere il diploma saranno necessari 180 crediti in tre anni, pari a 5400 ore di lavoro tra lezioni e altre attività. Quando il sistema sarà a regime i crediti saranno in altre università italiane ed europee.

Lavoro domenicale [illegible] i fornai

SAVONA. Parte dalla Riviera di Ponente la protesta dei fornai contro una legge del '66 che gli fa divieto di panificare alla domenica. Una limitazione ritenuta incostituzionale da quattro panificatori di Borghetto Santo Spirito, che hanno fatto ricorso contro le multe ricevute per aver tenuto aperto. Sono state anche presentate due proposte di legge per modificare la normativa che, secondo loro, penalizza soprattutto il cliente.

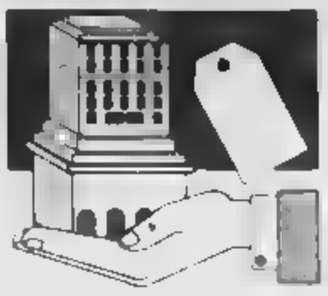
Lega Navale in [illegible] morto il nostromo

GENOVA. Il custode-nostromo della Lega Navale di Sestri Ponente, ex marinaio alle soglie della pensione, è morto ieri mattina alle 7 precipitando, per la rottura di un ramo, da un albero di fico dov'era salito per raccogliere i frutti prima che, arrivati a maturazione, cadessero sulle cabine sottostanti. Michele Gentile aveva 60 anni, da 12 dipendente della Lega Navale di via Cibrario 5, era sposato e padre di due figlie.

Canelli rivive [illegible] 2000 figuranti in [illegible]

CANELLI. Oggi e domani la città del Sud Astigiano sarà proiettata indietro di tre secoli. Sarà rievocato l'«Assedio di Canelli 1613», episodio storico rappresentato da circa duemila figuranti in costume in una città trasformata da scenografie. La rievocazione s'inizia alle 15,30 con «i primi rumori di guerra». In serata si potrà cenare nelle taverne che offrono menù rigorosamente ispirati alla cucina del XVII secolo. Domani sarà il giorno della battaglia finale con la festa della vittoria dei canellesi sugli assedianti.

I visitatori dovranno procurarsi un lasciapassare, pena la condanna alla gogna. Tra le curiosità dell'ultima ora anche una sorta di Viagra del Seicento, un portentoso rimedio portato dalle Americhe da una missione di «frati».



Scade il 30 giugno il termine per pagare l'acconto: il saldo sarà il prossimo dicembre

Ici, tutte le aliquote e le detrazioni

Molti Comuni hanno confermato l'imposta del 1997

ECCO un altro elenco di Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, che hanno deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili il cui acconto si deve pagare entro il 30 giugno. Nell'elenco di oggi, c'è anche Torino, esempio di quei Comuni, e sono stati tantissimi, che hanno confermato anche per il 1998 le aliquote e le detrazioni già applicate nel 1997 e che hanno intasato il Poligrafico dello Stato. Deliberare la conferma di aliquote e detrazioni dell'anno passato non era infatti [illegible] rio perchè l'imposta sarebbe stata valida automaticamente anche per il 1998. Accade così che, a una settimana dallo scadere del termine per pagare l'acconto, non tutte le deliberazioni [illegible] Comuni in materia di Ici sono comparse - come prevede la legge - sulla Gazzetta Ufficiale che ha già varato quattro Supplementi e per la prossima settimana se ne attende un quinto.

ROCCAVERANO (Ast). 1. 4,5 per mille per le persone fisiche soggetti passivi e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutte le altre fattispecie; 2. Si detrae fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 3. Da atto dell'agevolazione prevista dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 citata.

RIVOLI (To). A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (fino alla sussistenza di detta condizione anche per locazione di anno). Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli. Immobili appartenenti (e locati con contratto registrato e dato in uso a qualsiasi titolo) ad enti umanitari o culturali senza scopo di lucro 5 per mille. B) Prima casa occupata dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille 4. Immobili affittati con contratto ad equo canone regolarmente registrato o concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. [illegible] destinati ad attività produttive condotte direttamente dal soggetto passivo d'imposta 6 per mille. 5. Altri immobili 7 per mille.

[illegible] Misura delle detrazioni d'imposta:

1. Per la prima abitazione L. 200.000 in ragione annua. 2. Per la prima abitazione esclusivamente da nuovi nuclei familiari - per i primi due anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annua. 3. Soggetti passivi di imposta pensionati con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 350.000 in ragione annua. 4. Disoccupati o lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 350.000 in ragione annua. 5. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 75%, documentata dalle competenti strutture pubbliche, o anziani non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si precisa che dalla maggior detrazione sulle unità immobiliari classificate in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici). Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata, se necessario, dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva inoltre la facoltà di valutare con diverso criterio impositivo singoli casi di prova indigenza segnalati dai servizi sociali

RIVOLI (To) 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille senza differenziazioni in relazione alle varie fattispecie contribuitive esistenti nel territorio, fatta eccezione per quanto stabilito al punto 4) del presente provvedimento; 2. determina in L. 200.000 la detrazione relativa all'abitazione principale; 3. considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la [illegible] in istituti di ricovero permanente a [illegible] che la stessa non risulti locata; 4. dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto inutilizzati, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussistono tali condizioni.

RIVOLI (To). Aliquota del 5 per mille e detrazione abitazione principale di L. 200.000.

SAGLIANO MICCA (Bi). 1. Aliquota 4,5 per mille; 2. conferma la detrazione unica fissa per la prima casa (abitazione principale) in L. 200.000; 3. stabilisce nel 2 per mille l'aliquota (aliquota agevolata) a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzato nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti; 4. Dà atto che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto 3 verrà riconosciuta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

SAINT-MARCEL (Ao) Aliquota del 4 per mille e detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

SAINT-PIERRE (Ao). Conferma la tariffa, le aliquote di imposta e le detrazioni per l'[illegible] vigenti nell'anno 1997 al 4 per mille

SALBERTRAND (To). [illegible] principale 4 per [illegible] soggetti 5,5 per mille; incremento della detrazione per l'abitazione principale a L. 300.000.

SALE SAN GIULIANO (Cn). Aliquota al 6 per mille per abitazione principale ed al 7 per mille per i fabbricati destinati ad uso diverso dalla abitazione principale.

SALERANO CANAVESE (To) Aliquota del 6 per mille.

SALMOUR (To). Aliquota al 4 per mille nei casi ricorrenti ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge 27 [illegible] 1997, n. 449 che così recita «I comuni possono fissare aliquote agevolate dell'ici anche inferiori al 4 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti; 3. Da atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili e di fatto inutilizzati, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussistono tali condizioni.

SALUGGIA (Vc). Aliquota del 5 per mille e detrazione abitazione principale di L. 200.000.

SALUSSOLA (Bi). 1 Aliquota 4,5 per mille; 2. conferma la detrazione unica fissa per la prima casa (abitazione principale) in L. 200.000; 3. stabilisce nel 2 per mille l'aliquota (aliquota agevolata) a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico, localizzati nei centri storici (zona B del P.R.G. di sensi del D.M. 2 aprile 1968), ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti; 4. Dà atto che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto 3 verrà riconosciuta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

SAMONE (To). 1) Aliquota ridotta al 4 per mille in favore della persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune di San Remo, per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, esclusa quella locata con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale; aliquota del 4,8 per mille per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione, appartenenti alle categorie catastali A10, B, C, D e per le aree fabbricabili; aliquota del 4 per [illegible] per i terreni agricoli; aliquota del 6 per mille per le abitazioni possedute [illegible] aggiuntiva all'abitazione principale (fabbricati [illegible] categoria catastale A escluse A/1 A/8 A/9 A10; 2) fissa l'aliquota agevolata del 3,6 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico, intesi come soggetti al vincolo di cui alla legge n. 1089/1939 localizzati nei centri storici (zona B del P.R.G. di sensi del D.M. 2 aprile 1968), ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti; 3) precisa che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto 2) si applicherà limitatamente alle unità immobiliari oggetto degli interventi suddetti, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, previa presentazione al servizio tributi della documentazione che sarà richiesta [illegible] di consentire i necessari controlli ed acquisire il parere dell'ufficio tecnico comunale attestante che l'intervento rientra nella tipologia prevista al suddetto punto 2). 4) eleva a lire 230.000 l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 5) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o da disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che [illegible] interessati presentino la documentazione attestante il possesso dei requisiti suddetti entro il termine per il versamento della prima - Ici.

SAN SALVATORE MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,25 per mille.

SANTO STEFANO BELBO (Cn). Aliquota unica del 4,5 per mille.

SANREMO (Al). 1) Aliquota unica dell'8 per mille; 2) determina nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicare alle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 3) l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale le sarà detratta [illegible] la somma di L. 200.000 rapportata al periodo dell'anno in cui sussiste tale destinazione

SANREZZANO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

SARDIGLIANO (Sv). Aliquota del 6 per mille; approva l'aumento della detrazione di imposta comunale sugli immobili per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale così come segue: *a*) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per la persona per la quale il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 detrazione aumentata a L. 300.000; *b*) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per la persona per la quale il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 e che abbiano compiuto il 70° anno di età all'1 gennaio 1998 detrazione aumentata a L. 500.000 secondo la categoria definita con delibera C. [illegible] n. 78 del 29 ottobre 1997.

SAUZE DI CESANA (To). abitazione principale 6 per mille; abitazione diversa dalla principale 7 per mille; immobili diversi dalla abitazioni relative alle categorie catastali A10, B, C, e D e per le aree e terreni fabbricabili il 7 per [illegible]

SAUZE D'OULX (To). Aliquota unica del 6 per mille ed viene a L. 300.000 la detrazione sull'imposta comunale sugli immobili adibiti ad abitazione principale.

SAVIGNO. 1) conferma la misura delle aliquote vigenti per l'anno precedente, e precisamente: 9,9 per mille l'aliquota per i soggetti passivi persone fisiche e soci della cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,1 per mille l'aliquota ridotta agli altri immobili; 2) stabilisce in [illegible] 200.000 l'importo della detrazione spettante al soggetto passivo per l'abitazione principale.

SCAGNELLO (Cn). 7 per mille l'imposta e, nella misura minima prevista dalla legge, la detrazione per l'abitazione principale.

SCARMAGNO (To). 1) Stabilisce le seguenti aliquote differenziate relativamente alle categorie catastali di seguito elencate: terreni agricoli, aree fabbricabili fabbricati cat. A, altri fabbricati di cui cat. C/2, cat. C/6 4 per mille; cat. C/7, fabbricati cat. B, fabbricati cat. C (escluse cat. C/2, C/6, C/7) 5 per mille; fabbricati cat. D 5,5 per mille; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SEPPIANA (Vco). Aliquota del 4,5 per mille.

SERRALUNGA D'ALBA (Cn). Aliquota del 5 per mille con detrazione unica per la prima casa nella misura di legge.

SERRAVALLE LANGHE (Cn). 1) l'aliquota è fissata al 6 per mille; 2) riguardo alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale si applicano le [illegible] di L. 200.000.

SERRAVALLE SESIA (Vc). Aliquota nella misura del 5,50 per mille per [illegible] immobiliare direttamente adibita [illegible] principale; aliquota nella misura del 5,90 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000; non si accordano riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese ex art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come modificato dal comma 55, art. 3, della legge n. 662/1996; si dà applicazione al disposto di cui al comma 56 del citato art. 3 in ordine alla equiparazione dell'assoggettamento ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa non risulti locata.

SESTRI LEVANTE (Ge). Applica le aliquote nella misura sottoindicata: a) 6,5 per mille aliquota ordinaria; b) 4,5 per mille aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita [illegible] abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, re[illegible] nel comune; per le [illegible] immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che la utilizzi come abitazione principale; c) 5,5 per mille per le unità immobiliari possedute in aggiunta alla abitazione principale locate con contratto registrato nel periodo d'imposta per almeno otto mesi; per le unità immobiliari destinate ad uso commerciale ed artigianale appartenenti alle categorie comprese C/1, C/3 e C/4, gestite direttamente dal titolare o locate con contratto registrato da almeno un anno; d) stabilisce, a valere per l'anno 1998, che la detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sia elevata da L. 200.000 a L. 300.000 a condizione che: a) l'unità immobiliare in questione appartenga alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5; b) che il contribuente sia [illegible] anagraficamente nell'immobile in oggetto e non sia proprietario ne [illegible] di usufrutto, di uso su abitazione civile/ari, superficie su altri immobili nel territorio nazionale, fatta eccezione per quelli che costituiscono accessori o pertinenze a servizio dell'abitazione principale (box e cantina); c) di fornire che la maggior detrazione non spetti ai proprietari, usufruttuari, o titolari di altro diritto reale su immobili che non costituiscono l'abitazione principale, con esclusione per gli accessori e pertinenze dell'abitazione principale medesima; d) di fornire che con il termine accessorio si debbano intendere non solo il box e la cantina ed nello stesso immobile in cui si trova l'abitazione principale del soggetto passivo d'imposta e costituiti pertinenze della stessa risultanti da apposito atto notarile, ma quelli che, pur non trovandosi nello stesso stabile dell'abitazione principale, siano ubicati come pertinenza dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. A tale finalità il vincolo pertinenziale, qualora non risulti da apposito atto notarile già stipulato, dovrà essere dichiarato dal soggetto d'imposta sotto la propria responsabilità nella forma di autocertificazione ex art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), e fatta salva in ogni momento, la facoltà dell'Amministrazione comunale, di disporre gli accertamenti ritenuti necessari.

SILVANO D'ORBA (Al). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e che dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

SOLERO (Al). Conferma le aliquote pari al 5,5 per mille per fattispecie e beni[illegible] ed al 6 per mille per la seconda casa ed introduce le seguenti agevolazioni: la detrazione per la prima casa è elevata da L. 30.000 a si fissa in L. 230.000; gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come abitazione principale sono sottoposti all'aliquota del 5,5 per mille.

SOMANO (Cn). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota; non elegge l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale [illegible] eleva l'importo di L. 200.000 dovuta come detrazione.

SOMMARIVA DEL BOSCO (Cn). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SPOTORNO (Sv). Determina l'aliquota ordinaria dell'imposta comunale sugli immobili (categorie catastali B-C-D - area fabbricabili - terreni - unità immobiliari di categoria A comprendenti unità immobiliare locate con contratto di affitto registrato a soggetti che la utilizzano come abitazione principale di [illegible] immobiliari di persone fisiche date in comodato a parenti entro il primo grado che le utilizzano come abitazioni principali e unità immobiliari di proprietà di enti morali non commerciali di diritto pubblico e senza scopo di lucro) nella misura del 6 per mille; determinare una aliquota ridotta nella misura del 5,25 per mille per unità immobiliari di persone fisiche soggetti passivi adibite ad abitazione principale e unità immobiliari possedute a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero, purchè le stesse non risultino locate. Sull'imposta dovuta per tali unità viene concessa, fino a concorrenza del suo ammontare, una detrazione di L. 300.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina una aliquota maggiorata nella misura del 7 per mille per tutte le altre unità adibite ad abitazione che non scontano aliquota ridotta e normale

STAZZANO (To). 5 per mille l'aliquota e L. [illegible] la detrazione per l'abitazione principale.

STRESA (Vco). per abitazione principale 5,5 per mille con detrazione di L. 200.000 per legge; per altri immobili 6,5 per mille.

STROPPIANA (Vc). Aliquota unica del 6 per mille.

TORINO (Im) 2) terreni agricoli 4,40 per mille; b) immobili adibiti ad abitazione principale 5,50 per mille; c) altri immobili 6 per mille; ch atto che resta invariata, nella misura di L. 230.000 la detrazione concessa al detentore di abitazione principale.

TAPPARNACA (Cn). Alì del 5 per mille.

TAVIGNANO (To). 5 per mille l'aliquota ed in L. [illegible] la detrazione per abitazione principale.

TERRUGGIA (Al). Aliquota del 5,5 per mille.

TIGLIETO (Ge). Aliquota del 5 per mille.

TIGLIOLE (Sv). Aliquota del 5,30 per mille e per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale detrazione di L. 200.000.

TORINO. Così ha deliberato: regime ordinario dell'imposta 6 per mille; alloggi adibiti ad abitazione principale 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dai soci assegnatari 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000; alloggi non locati di anziani o disabili residenti in case di ricovero 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi dell'agenzia territoriale per la casa, A.T.C. assegnati a residenti in Torino 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi con sfratto esecutivo per necessità propria o di un familiare 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi vuoti non locati e non utilizzati 7 per mille; alloggi realizzati per la vendita e non venduti da imprese 4 per mille; immobili inagibili, inabitabili e di fatto non utilizzati: imposta ridotta del 50%.

TORRACA (Sa). Delibera: aliquota da applicare per la persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, degli stessi posseduta in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non la utilizza come abitazione principale: 5 per mille; aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille; aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, degli stessi posseduti nel comune 5 per mille; aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni ed utilizzazioni: 5 per [illegible] per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che [illegible] possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano [illegible]. La dispensione di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonchè gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; da atto, relativamente alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli che si considerano coltivatori diretti coi imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi contenuti di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggetto al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dei predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno [illegible].

TORRAZZA PIEMONTE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille (...) stabilisce e prevede un'unica detrazione, nella misura di L. 200.000 a favore delle abitazioni principali.

TORRE PELLICE (To). Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e stabilisce in L. 200.000 la detrazione per abitazioni principali e nella misura del 7 per mille per seconde case ed aree fabbricabili.

TORRESINA (Cn). Aliquota unica del 6 per mille e medesima detrazione.

TORTONA (Al). Così delibera: unità [illegible] ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: 5,15 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato [illegible] soggetto che [illegible] come abitazione principale: 5,30 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, di proventi del soggetto titolare dell'attività economica: 5,15 per mille; immobili, diversi dalle [illegible], [illegible] ad [illegible] artigianali, commerciali, industriali, non in conduzione diretta da parte del soggetto d'imposta: 8 per mille; terreni agricoli: 5,15 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 8 per mille; casi di immobili diversi dalle abitazioni, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per [illegible] fabbricabili: 6 per mille; alloggi non locati: 7 per mille; a favore di proprietari che eseguano interventi volti alla [illegible] zione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e [illegible] localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre [illegible] dei lavori. Delibera l'aliquota del 6 per mille quale aliquota base di riferimento; determina nella misura di L. 210.000 la detrazione d'imposta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative [illegible] e proprietà indivisa, residenti nel comune; [illegible] nella misura annua di L. 350.000, la detrazione d'imposta per i soggetti di cui al precedente punto 3) appartenenti [illegible] alle seguenti categorie di particolare disagio economico e sociale. a) pensionati con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; b) portatori di handicap con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; nel caso di presenza nel nucleo suddetti di portatori di handicap, di persone anziane non autosufficienti e/o di invalidi, sempre a carico del contribuente, l'aumento del reddito esente è elevato da L. 2.000.000 per ogni persona a carico a L. 3.000.000; c) invalidi con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare [illegible] a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; d) anziani non autosufficienti con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; e) disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; f) lavoratori posti in cassa integrazione con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini [illegible] Irpef fino a L. 21.000.000, più L. 2.000.000 per ogni persona a carico. Esclude dalla maggiorazione della detrazione di L. 350.000 di cui al punto precedente i contribuenti proprietari di unità immobiliari classificate in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in [illegible]), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici); stabilisce che la richiesta per usufruire della maggiorazione di detrazione di cui al precedente punto 4) dovranno pervenire al comune, nelle forme stabilite dalle norme vigenti per quanto riguarda l'autocertificazione dello stato oggetto della maggiorazione e pena la decadenza del beneficio, dal 1° al 30 giugno 1998 e che avranno validità per il solo periodo d'imposta 1998; stabilisce che i requisiti per l'ottenimento della maggiore detrazione d'imposta devono sussistere al momento della presentazione della richiesta di cui al punto precedente; stabilisce che le istanze di maggiore detrazione vengono accolte con riserva, al fine di poter provvedere, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione, [illegible] eventuale rettifica della [illegible] rettifica per mancanza della condizione prevista al punto 4), e perchè si tratta di abitazioni escluse dai [illegible] ai sensi del precedente punto 5) ed, infine, perchè l'istanza di cui al punto 6) non è stata presentata nei termini previsti; considera, come direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a [illegible] di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

TRANA (To). 5 per mille l'aliquota e L. 220.000 la detrazione d'imposta per abitazione principale.

TRAVERSELLA (To). Aliquota del 5 per mille su abitazione principale e 5,5 per mille su seconda casa.

TRAVES (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si riferisce. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro [illegible] vede, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

TRIBIANO (Cn). 6,5 per mille l'aliquota unica, L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TRIVOLZIO (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TRIZZO TIRELLA (Cn). 5 per mille l'aliquota unica; L. 200.000 la detrazione previsto per le abitazioni principali.

TRUCCHIO (Vc). 5 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

TRUMBO (Vc). Aliquota del 5 per mille.

TURBIGLIO (Al). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e stabilisce che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Aliquota: 5 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositive: unità immobiliari locate, con contratto registrato a soggetti già residenti nel comune che la utilizzano come abitazione principale, nonchè a soggetti che, intendendo utilizzarla per il medesimo scopo, acquisiscano nei trenta giorni successivi alla stipula del contratto la residenza anagrafica nel comune 6 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 5 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositive: unità immobiliari date in comodato gratuito a familiari, entro il primo grado di parentela, [illegible] nel comune che la [illegible] come abitazione principale 5,3 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 6 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositive: immobili, a qualsiasi uso adibiti, posseduti da enti morali di diritto pubblico senza scopo di lucro 5,3 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 7 agevolata (art. 6, comma 4 e art. 8 comma 4) fattispecie impositive: unità immobiliari, regolarmente assegnate, dagli istituti autonomi per le case popolari 5,3 per mille; detrazione L. 200.000. Aliquota: 8 agevolata (art. 6, comma 2), fattispecie impositive: fabbricati esclusivamente destinati [illegible] attività artigianali posseduti da soggetti, persone fisiche e/o giuridiche, regolarmente iscritti all'albo delle imprese artigiane della Camera di commercio industria artigianato di competenza 6 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 9 ordinaria (art. 6, comma 2), fattispecie impositive: tutti gli altri immobili non ricompresi nei precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 7 e che comunque non se abbiano i requisiti come sopra espressamente indicati (area edificabili, fabbricati industriali, box auto, magazzini depositi, botteghe, fabbricati rilasciati per la vendita, ecc. 6,7 per mille; detrazione non spettante. Aliquota: 10 maggiorata (art. 6, comma 2), fattispecie impositive: unità immobiliari non locate tenute a disposizione dai proprietari 7 per mille; detrazione non spettante.

VALBREVENNA (Ge). Aliquota ordinaria 5 per mille con detrazione abitazione principale L. 250.000.

VAL DELLA TORRE (To). Conferma le aliquote e le detrazione come segue: prima casa 5 per mille; altri fabbricati 5,5 per mille; detrazione prima casa L. 250.000.

VALDIERI (Cn). Aliquota unica del 4,75 per mille e di stile che dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VALDIVIETRA (Vc). 5 per mille per tutti gli immobili [illegible] ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutti gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale.

VALPERGA (Ao). Conferma l'aliquota nel 5 per mille.

VALSAVARENCHE (To). a) residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale 5 per mille; b) per tutti gli altri immobili 6 per mille. Conferma la detrazione di L. 200.000.

VALSINARA (Cn). Aliquota del 5 per mille.

VALLECROSIA (Im). Delibera: aliquota ordinaria nella misura del 7 per [illegible]; aliquota ridotta nella misura del 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, in applicazione [illegible] 4, prima comma, della legge 24 ottobre 1998, n. 556, nonchè, in applicazione del comma 56 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in favore dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; aliquota ridotta nella misura del 2 per mille, ai sensi dell'art. 1 comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure [illegible] di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di [illegible] interventi e per la durata di tre anni dall'inizio lavori.

VALMACCA (Al). Aliquota del 5 per mille.

VALPERGA (To). Fissa l'aliquota come segue: immobili di cielo abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati e non utilizzati a titolo di uso, usufrutto o abitazione da terzi 7 per mille; fabbricati diversi da quelli di cielo abitazione tenuti nella disponibilità del proprietario e non utilizzati da questo o locati ovvero dati in uso a terzi 7 per mille; tutti gli altri immobili 5,5 per mille. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è fissata in L. 200.000.

VALSAMAREGNE (Ao). Aliquota unica del 4 per [illegible] detrazione di L. 500.000 per l'abitazione principale.

VALTOURNENCHE (Aosta). Così delibera: detrazione per l'immobile adibito ad abitazione principale residente in L. 200.000; aliquota del 4 per mille per le abitazioni adibite direttamente ad abitazione principale intese ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 504/1992 come possedute da persone fisiche aventi residenza anagrafica nel comune; aliquota del 6 per mille per tutte le altre abitazioni e i terreni fabbricabili

VAPRIO D'AGOGNA (No). 4 per mille l'aliquota.

VARALLO POMBIA (No). Aliquota del 5 per mille e detrazione per l'abitazione principale la detrazione di L. 200.000.

[illegible] (Sv). Stabilisce le seguenti aliquote: a) 5,1 per mille, aliquota ordinaria; b) 4,3 per mille; aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi, residenti nel comune, per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione princip

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

Per Cgil Cisl e Uil la riorganizzazione dei nosocomi «è stata un fallimento»

«Basta con gli ospedali-lager»

Castellaneta: chiudiamo le strutture non idonee

GENOVA. Meno ospedali part-time e una rete sanitaria efficiente ■ ore ■ 24. Il presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Sergio Castellaneta, ieri ha dichiarato guerra ai piccoli ospedali. Sono passati pochi giorni dall'esame definitivo da parte della giunta regionale ■ piani di riorganizzazione ■ usl e ospedali-azienda e il rappresentante dei medici, criticando le conclusioni del progetto dell'assessore alla Sanità Franco Bertolani, prende una posizione drastica rispetto alla ■ pravvivenza di alcuni poli minori.

Intanto anche Cgil, Cisl e Uil, sempre sulla riorganizzazione ospedaliera, assumono posizioni durissime e annunciano nuove forme di protesta.

«Ospedali "per acuti" possono essere considerati soltanto quelli in grado di garantire, ■ ore ■ ventiquattro per tutto l'anno, almeno prestazioni di medicina e chirurgia di urgenza, un'assistenza cardiologica intensiva e rianimazione cardiorespiratoria - ha spiegato Castellaneta - questi ospedali devono ■ dotati ■ strutture diagnostiche per il cui funzionamento deve essere predisposto un organico pieno di medici, tecnici, infermieri ■ ■liari». Il presidente dei medici ha criticato, per esempio, la dotazione di strutture costose ■ di nuove divisioni, come il reparto di Rianimazione al S. Carlo di Voltri, senza fornire il personale necessario per garantire un servizio efficiente e continuativo. Castellaneta ha poi criticato la scelta regionale di ridurre i posti letto degli ospedali senza aver dotato il territorio dei servizi distrettuali e di assistenza agli anziani che ridurrebbero il numero di ricoveri nelle strutture per acuti. La presa di posizione del presidente dell'ordine rispetto alla chiusura dei piccoli ospedali ha trovato il consen■ del presidente della giunta regionale Giancarlo Mori: «E' confortante che per primo l'Ordine dei medici prenda posizione, è un contributo positivo che supera ■li sconti e apre una strada nuova di confronto. Del resto, che il numero degli ospedali metropolitani ■a da rivedere, per trasformarli ■ strutture specializzate - ha aggiunto Mori - ci viene indicato anche dal calo demografico della città che ha perso 200 mila unità».

L'ospedale di Sampierdarena e, nel riquadro, il presidente dei medici, Castellaneta

Ma, ■ forse ■ scongiurato lo scontro ■■ i medici, la giunta regionale dovrà affrontare Cgil, Cisl e Uil che in ■■ documento unitario hanno dichiarato il «fallimento» dei piani attuativi minacciando future ■■■■ di protesta se l'esecutivo regiona■ non rivedrà alcune posizioni: «Le poche scelte strutturali compiute non determinano un recupero ■ risorse» ha dichiarato il segretario regionale della Uil sanità Umberto Firpo.

Intanto, proprio ieri pomeriggio, davanti alla sede della Croce verde di via Oberdan, si è svolto un presidio contro le voci di una drastica riduzione dell'ospedale di Nervi: in Consiglio regionale i rappresentanti ■ Forza Italia ■ An hanno chiesto assicurazioni ■ Bertolani circa il mantenimento dei posti letto in ospedale. **[m. c. c.]**

Crociere: 10 miliardi di indotto

Alla Fiera del mare torna «Seatrade»

GENOVA. Un indotto di 10 miliardi per le aziende genovesi e un mercato ■ passeggeri più che raddoppiato sul Mediterraneo. Sono queste le cifre incoraggianti ■■ cui si apre, fra ■ 15 ■ il ■ settembre, la seconda edizione del Seatrade Mediterranean Cruise ■ Ferry Convention. La manifestazione internazionale sul mercato crocieristico ■ svolgerà alla Fiera ■■ Mare di Genova ed è stata presentata ieri da Carla Gardino Prato, responsabile del quartie■■espositivo, dal segretario generale dell'Autorità portuale Fabio Capocaccia e da Christopher Hayman, amministratore delegato della Seatrade organisation.

Il grande successo della prima edizione del 1996 ha garantito un ulteriore sviluppo per la futura apertura della manifestazione: ■ numero dei partecipanti è salito dal ■■ al 50%. Anche la superficie espositiva raggiungerà ■ settembre 12 mila metri quadrati ■ prevede la presenza ■ circa 400 aziende. La manifestazione potrebbe determinare una ricaduta in termini di indotto pari a dieci miliardi per il capoluogo ligure.

Sono attesi circa 6 mila visitatori e 550 congressisti provenienti da oltre una cinquantina di paesi dei cinque continenti.

Emilio Sacchi, presidente e amministratore della Stazione marittima spa, ha ■■■olineato prima ■ tutto l'importanza di fornire servizi adeguati da parte degli operatori in maniera tale che al naturale richiamo culturale, ambientale ■ storico esercitato dalle località che si affacciano sul Mediterraneo corrisponda una adeguata e valida offerta di prestazioni e servizi da parte del settore crocieristico.

Un aspetto importante della manifestazione ■■■ la valorizzazione anche ■■ settore «ferry», accanto a quello delle crociere, per offrire anche nei brevi spostamenti comfort da lunga traversata. **[m. c. c.]**

Il Tribunale del riesame nega gli arresti domiciliari ai due

Estorsione miliardaria: i giudici non scarcerano Mereta e Orero

GENOVA. Rimangono in car■■ Carlo Mereta e Mauro Orero i due promotori finanziari che erano ■■i arrestati alla fine di maggio con l'accu■ di un'estorsione miliardaria nei confronti di ■■ loro facoltoso cliente.

Ieri mattina, infatti, i giudici del tribunale del Ri■■■■ hanno risposto negativamente a tutte le richieste avanzate dai difensori degli indagati, gli avvocati Gimmi Giacomini e Rodolfo Sanes, che oltre ■ insistere per la concessione della libertà ai loro assistiti ■■■■■ indicato ai giudici di valutare la possibilità di un provvedimento di arresti domiciliari.

I magistrati, però, sono stati di diverso avviso eliminando anche ogni ulteriore forma di «attenuazione» della carcerazione preventiva quale sarebbe stata ■■■ limitata permanenza in carcere, come avviene spesso al fine di dare la possibilità agli inquirenti di ultimare le loro indagini.

Invece, la custodia cautelare seguirà solo le regole della carcerazione preventiva stabilita per i singoli reati addebitati ai due indagati. Già quando si era svolto l'interrogatorio di garanzia davanti al giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi che aveva ■■■sso il provvedimento restrittivo su richiesta del pubblico ministero Anna Canepa, ■■■ stato espresso parere contrario alla richiesta di arresti domiciliari.

Carlo Mereta resta in cella

Entrambi gli indagati, che erano stati ascoltati per circa un'ora ciascuno dal magistrato, avevano negato di avere estorto del denaro o altri titoli di credito al loro cliente. E anzi ■■■■■■ aggiunto che ■■■ stato lui stesso a volere entra■■ nel mondo della finanza per investire il suo danaro tanto che era stato nominato presidente della società finanziaria per cui lavorava Mereta. Quest'ultimo, recentemente, ■ stato dichiarato fallito dal tribunale, ma ha già presentato ricorso contro la sentenza.

I magistrati del Riesame hanno motivato il loro «no» ai difensori con il pericolo di fuga di Mereta e Orero e con la possibilità di inquinamento delle prove qualora i due otte■■■■■ ora la libertà. **[m. c. c.]**

Il custode, 58 anni, voleva evitare che i frutti sporcassero le cabine

Muore cadendo da un fico

Tragedia alla Lega navale di Sestri Ponente

GENOVA. Il custode-nostromo della Lega Navale di Sestri Ponente, ex marinaio alle soglie della pensione, è morto ieri mattina alle 7 precipitando da un albero di fico dov'era salito per raccogliere i frutti pri■■ che, arrivati a maturazione, cadessero sulle cabine sottostanti. Michele Gentile ave■■ ■ anni, da 12 dipendente della Lega Navale di via Cibriario 5, abitava in via San Bernardo con la moglie, che lavora in un negozio di parrucchiera, ■ due figlie. La morte ■ ■■■ probabilmente provoca■ dalla frattura della base cranica, nell'impatto da tre metri contro il suolo.

«Era un dipendente ideale, onesto e sempre puntuale. Una perdita enorme» ha commen■■ il presidente della Lega, Giorgio Bonino.

Ieri mattina Michele Gentile si ■ recato al lavoro prima del solito. All'interno della sede della Lega, sopra le due file di cabine degli spogliatoi, c'è un fico con i rami carichi di frutti. L'uomo ha appoggiato ■■ scala alle cabine e, raggiunto il tetto, da lì è salito sull'albero, con un sacchetto ■ plastica per raccogliere i fichi.

Michele Gentile, la vittima

Ma quello del fico è un legno dolce, poco robusto, come sanno quanti abitano in campagna dove ai bambini viene proibito di arrampicarsi, per l'incertezza della tenuta dei rami.

Sotto il peso dell'uomo, l'albero ha ceduto e Michele Gentile è piombato a terra di schianto. E' rimasto riverso al suolo finchè non è stato trovato da un socio della Lega che rientrava dopo una battuta di pesca.

I soccorsi, a questo punto, non sono serviti a nulla: un'ambulanza della Pubblica Assistenza Sestrese ha trasportato l'uomo all'ospedale, ma i sanitari del Padre Antero ■■■ hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

Michele Gentile aveva ormai quasi raggiunto il limite dei versamenti contributivi per poter andare in pensione e infatti aveva l'intenzione di lasciare il lavoro tra pochi mesi.

«Il nostro primo pensiero - ha detto Giorgio Bonino - va alla vedova e alle due figlie, cui esprimiamo l'unanime cordoglio di tutti i soci della Lega Navale». **[a.p.]**

IN BREVE

Omnitel potenzia la rete Si potrà parlare in galleria

Potenziamento della rete con copertura dei tunnel autostradali entro l'estate e delle strade statali e il servizio Omni Arte: sono questi i programmi ■ breve ■ Omnitel per la Liguria. Omni Arte da luglio consentirà di ascoltare dal proprio telefono cellulare la descrizione delle più importanti piazze d'Italia e dei loro monumenti a costo fisso di mille lire.

Lettera aperta al questore sui problemi ■■ personale

Il Siulp, ■ Sindacato unitario di polizia, ha inviato una lettera aperta al questore di Genova in merito alla vertenza sulla ■■peribilità» del personale, di cui si suggerisce l'immediato ripristino, pagato 25 mila lire mensili per un massimo di 5 turni di 24 ■■■ ciascuno, abolendo invece la cosiddetta «disponibilità», non sancita e non retribuita.

PREMIO

Fiorenzo Magni e la Alzona sono i «supernanni '98»

Supernonno '98 a Fiorenzo Magni e Minnie Alzona. La quinta edizione del premio, che verrà consegnato domani ■■■ nel salone del centro socio sanitario Von Pauer, ha individuato nel celebre sportivo e nella scrittrice genovese i due candidati più meritevoli.

PROVINCIA

Caccia al cinghiale: scade il termine per i permessi

Il 15 luglio scade il termine per presentare la richiesta di autorizzazione ■ esercitare ■ caccia al cinghiale. Lo sport potrà essere esercitato solo da squadre autorizzate dalla Provincia.

Entra in vigore lunedì l'orario estivo dell'Amt

Lunedì prossimo entra in vigore l'orario estivo dell'Amt sia sulla rete urbana che extraurbana. Per ulteriori informazioni gli utenti poranno rivolgersi alla Linea diretta utente (tel.5582414).

ASSICURAZIONI

Un progetto per il rimborso ■■■ ■ calamità naturali

Presentato giovedì a Genova, nell'ambito del congresso nazionale dei periti assicuratori, il primo progetto assicurativo per ■ calamità naturali che prevede un rimborso del 30% dell'ammontare complessivo dei danni. Il resto è a carico dello Stato. **(m. c. c.)**

FIAMME GIALLE

La ■■■ nel Porto Antico

Celebrato il 224° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza ieri mattina nel piazzale Mandraccio del Porto Antico. Oltre al battaglione di formazione, erano presenti anche le unità ormeggiate all'ex calata Cattaneo e gli elicotteri a terra. Presente alla cerimonia, il sottosegretario alle Finanze Giovanni Marongiu. Il comandante della Zona ligure, generale Mauro Bizzarri, nel s■■ intervento ■ è soffermato su alcuni aspetti relativi alla prossima riorganizzazione del Corpo, finalizzata ad adeguare le strutture della Guardia di Finanza ai mutamenti istituzionali, compreso il decentramento nel comparto della fiscalità. **[a. p.]**

L'alto magistrato al convegno del Sap: serve ■■■ procura «comunitaria»

Caselli: guerra ai paradisi fiscali

L'unificazione europea e la lotta al crimine

GENOVA. Il procuratore capo ■ Palermo Giancarlo Caselli ■■ proposto, d'accordo con il Fondo Monetario Internazionale, che siano ■■■■ ■ operazioni in entrata e in uscita nelle aree dei «paradisi fiscali» ■ tutto il mondo. Questo dovrebbe consentire all'organizzazione internazionale della polizia di setacciare i passaggi di denaro sporco che le mafie internazionali cercano di riciclare.

«La globalizzazione dell'economia - ha detto Caselli, intervenendo al convegno «La polizia giudiziaria nella nuova prospettiva dell'Unione Europea», ■rganizzato ■■ sindacato ■ polizia Sap - favorisce il riciclaggio del denaro d'origine criminosa. Tutti sanno che il riciclaggio avviene a opera dei vertici della malavita mondiale in aree assai lontane da quelle di provenienza dei guadagni illeciti. La caduta delle frontiere ■ la ■■■■ elettronica consentono contestualmente molti passaggi e passaggi in luoghi diversi ■ lontani tra di loro. L'azione degli inquirenti - gudici e magistrati - è infinitamente più l■■ta: le nostre inchieste ■■■ inghiottite dalle sabbie mobili delle rogatorie, che durano anni e anni. E così diventa quasi sempre impossibile ricostruire i passaggi».

Caselli ha ricordato alcune istituzioni europee, nate dopo Maastricht, che possono ■■■ utili: l'istituzione d'un pubblico ministero e d'una procura generale che persegua un certo gen■■ di reati ritenuti ■■ tutte le legislazioni nazionali tra i più pericolosi per la collettività: questa magistratura, agendo sulla base d'un «corpus juris» comunitario, potrebbe poi operare in ogni nazione con magistrati decentrati. Caselli ha ricordato che il riciclaggio provoca gravissime alterazione nell'economia mondiale, oltre che danneggiare gli operatori ■■■ e corretti: occorre, quindi, un'azione più energica ■■ parte dei governi a produrre norme e a predisporre strutture per combattere una criminalità che ormai agisce come una realtà tesa a minare la civiltà ■ la democrazia.

Il magistrato torinese Giuseppe Casalbore ha invece polemicamente sottolineato che l'azione ■ unificazione non sarà delle più agevoli: ci ■■■ molti istituti differenti ■ molte leggi contrastanti da Stato ■ Stato. Il ■■■veg■■ ■■ Sap, che è stato aperto dal sottosegretario all'Interno, on. Lucio Testa, ■ dal segretario nazionale del Sap, Giovanni Paladini, ha avuto ■■■ introduzione ■■■ relazione del vicecapo della polizia, Rino Monaco, che ha illustrato tutti gli istituti del passato e ha parlato della situazione del, disegnando infine le propspettive per l'immediato futuro. Una testimonianza preziosa sulla situazione europea ■ venuta dall'inglese John Barlow e dalla francese Helene Martini.

Paolo Lingua

Marocchini sotto accusa

■■■■■ ■■ ■■ ■■■■■ ■■■■■■ ■■■■ ■■ ■■■■■

GENOVA. Un caso ■ molestie sessuali sul lavoro, cui si è ribellata finendo licenziata, ■ ■■■ denunciato ■■ polizia da una commessa sedicenne dipendente ■ un negozio ■ abbigliamento del centro storico gestito da due cittadini extracomunitari marocchini. Le denuncie ■ seguita ■ un intervento delle volanti, l'altro pomeriggio, per la segnalazione di un diverbio in un negozio. Qui gli agenti hanno ■■■■■ padre ■ fratello della ragazza che discuteva■■ con i titolari, due fratelli. «Mi hanno ■■■■ le mani addosso e minacciavano ■■ licenziarmi se non fossi stata carina con loro» ha detto la sedicenne. I due fratelli hanno negato, dicendo che sarebbe ■■■■ tutta una montatura della dipendente, che ■■■■ per ■■■re licenziata per scarso rendimento. La nuova legge in tema di violenze sessuali prevede pene ■■■■■ per chi infastidisce dipendenti ■ subordinati approfittando della propria carica. **[a. p.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 575; *Pescetto*, via Balbi 188.
Genova centro orario 8,30-20: *Nuova*, via S. Vincenzo 148; *Del Duomo*, piazza Sarzano 39; *S. Bartolomeo* scalin., S. Bartolomeo 2; *N. S. della salute*, via Bologna 92; *Squeri*, corso Torino 1.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ligure*, via Bobbio. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Salus*, via Dante 224; *Scanavino*, corso Sardegna [illegible].
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30 [illegible] *Caprera*, via Caprera 96; *S. Ilario*, via Capolungo 38. [illegible] **8,30-12,30 / 15,30-18,30:** *Sapeto*, via Sapeto 47.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Rilak 18; *Gioberti*, via Gioberti 63.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, v. Cornigliano 262; *Sestri*, v. Sestri 69.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Centrale*, via Pastorino 62. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 9; *Certosa*, via Jori 74.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Palmaro*, [illegible] 167. [illegible] **8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Multedo*, v. Multedo [illegible] *Sori*, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Felipi, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97 tel. 771.069.
[illegible] **MARGHERITA**
Pennino, via Pascino 2, [illegible] 287.077.
[illegible]
Anglomericana, via Matteotti 21, tel. 50.554.
[illegible]
Veliera, piazza XXVII Dicembre 8, telefo[illegible] 259.041.
CHIAVARI
Del Frati, p.zza Cavour 3, tel. 309.619.
SESTRI LE[illegible]
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
[illegible]
Marconi, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 651.12.36. **Camogli:** telef. [illegible]. **Recco:** telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** telef. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 91.88.366. [illegible] tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** [illegible] 74.102; [illegible] **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** [illegible] tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 116 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mer[illegible]** p. Ternitba, v. [illegible] Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, p.le [illegible] Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]. **Ve[illegible]:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Ternitba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** [illegible] Campo, v. Tortosa, p. Ternitba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; [illegible] tel. 76.134; [illegible] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** t[illegible] 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Monoglio:** tel. 49.705.

[illegible]

Genova Radiotaxi: telef. 59661; Recco: telef. 74032; Camogli: telef. 771.143; Portofino: [illegible]. 269.285; S. Margherita Li[illegible]: [illegible]. 286.508 - [illegible]; Rapallo: telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: [illegible] 259.385; Chiavari: tel. 306.284, 305.522; Lavagna: [illegible] 392.096, 393.1622; Sestri Levante: telef. 41.277, 41.278; Sori: telef. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451:
Santa Margherita: [illegible] 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 560.429 - 586.553. **Cassina Ligure:** tel. 467.141. **Borzo[illegible]** tel. 340.016. **Cicagna:** [illegible] 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. [illegible] **Stefano d'Aveto:** tel. 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] **T.** Condizioni anticicloniche sul Mediterraneo e sulle nostre regioni. Le grandi perturbazioni atlantiche attualmente sono relegate a latitudini superiori. **Tempo previsto per domani.** [illegible] poco nuvoloso [illegible] locali addensamenti pomeridiani, vento moderato, mare [illegible] mosso localmente, temperatura in aumento. **RILEVAZIONI DI** [illegible] Temp. [illegible] 23 °C; umidità rel. 75%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est-Sud Ovest, velocità 8-10 km/h; cielo poco nuvoloso; mare mosso; pressione barom. 1022 mb. (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] **IERI**

Genova	max **23**	min **17**
Savona	[illegible]	min **17**
Imperia	max **24**	min **17**

[illegible] **FA A** [illegible]
Max: **25**; min: **16**; temp. [illegible] **24,3 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,13. La **Luna** si leva alle 3,13 e cala alle 16,57 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

CINEMA E TEATRI A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick. Or.: 16; 18,45; 21,30.

[illegible] **- Sala B.** Tel. 595.9146. **Buffalo '66,** con C. Ricci. Or.: 15; 16,15; 20,30; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. [illegible] ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 566.810. **Deep impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 20,10; 22,30; sab.-dom.: 15,30; ult. 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 254.18.20. **Deep impact,** con R. Duvall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible] 2. Tel. 25.41.820. [illegible] con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX [illegible] - Sala 3. Tel. 25.41.820. [illegible] **down le trappole,** regia J. Mostow, con M. Russel, K. Kathleen. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **Un semplice [illegible]rio.** Or.: 15; 16,55; 20,50; 22,40; 0,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. [illegible] **Bro[illegible],** regia J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; [illegible].

[illegible] **PORTO ANTICO - [illegible] 6.** Tel. 25.41.820. **L'angolo [illegible],** regia J. Arnet, con [illegible] Gere, B. Ling. Or.: 15; 17,30; 20; 0,45.

CINEPLEX [illegible] - [illegible] 7. Tel. 25.41.820. **Arancia meccanica,** regia di S. Kubrick, con M. McDowell, J. Marcus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO [illegible]CO - Sala Mastrale. Tel. 275.8930. **Full Monty,** regia P. [illegible], con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. [illegible].: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

[illegible] **TO ANTICO - Sala Grecale.** Tel. 275.6930. **La vita è bella,** [illegible] di R. Benigni, con N. Braschi, [illegible]. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,40; 045.

[illegible] **1.** Tel. 586.419. Tel. [illegible], [illegible] regia V. Orgnani, con C. Amendola, I. Ferrari. Or.: 20,45; 22,40, Sab. [illegible] dom. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **1.** Tel. 586.419. **Mio figlio il fanatico,** regia U. Prasad con O. Puri, [illegible]. Griffiths. [illegible].: 20,45; 22,40; sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]A. Tel. 377.95.35. Oggi riposo. **Gu[illegible] Dio lo straniero pazzo,** regia T. Gatlif, con R. Duris. [illegible].: 20,45; 22,30; sab.-dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] Tel. 561.691. **La vita è bella,** regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 362.82.98. **L'angolo [illegible] se,** regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 20; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Strade perdu[illegible],** regia di D. Lynch, con B. Pullman, [illegible]. Arquette. Or.: 17,30; 20; 22,30. V.m. 18.

[illegible]. 564.849. **Il gra[illegible] La[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ [illegible] [illegible]. 314.141. [illegible] Or.: 16,15; 18,30; 20,45; 22,45.

- PALAZZO DELLO SPETTA[illegible] - [illegible] 1. Tel. 582.461. **Firelight.** Or.: 20; 22,30. Sab. [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTA[illegible]COLO - Sala 2.** [illegible] **rosso,** con Richard Gere. Or.: 20; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - [illegible] [illegible] SPETTA[illegible]COLO - Sala 3. Gli impenitenti. Or.: 20,10; 22,30. Sab. dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Al di là [illegible] desiderio,** regia L. Yung con G. Shelter, [illegible]. Lee, T. Stamp. Or.: 20; 22,30.

LUCI [illegible]. ABC tel. 413.838; **ALCHIMIE** tel. 814.965; [illegible] **1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.867; [illegible] tel. 645.7943; [illegible] tel. 201.919.

CHIUSI

[illegible] **DEL CINE[illegible]** Tel. 413.838. **[illegible]ckie Brown,** regia Q. Tarantino, con P. Grier, R. [illegible], [illegible]. Ore 21.

CARIGNANO D'ESSAI. [illegible]. 570.23.48. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ [illegible] Tel. 219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. [illegible] 505.938. RIPOSO.

NICHELODEON. Tel. 589.640. **Titanic.** Ore 20,45.

[illegible]

EDEN. Tel. 698.12.00. Chiuso fino al 26 giugno.

[illegible]NEMA PARROCCH[illegible]. Tel. 987.7130. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 320.2564. [illegible] **anni in** [illegible] regia J. J. Annaud, con B. Pitt, [illegible]. Tewlis. Ore 20,15; 22,30. Sab. dom: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 613.61.38. [illegible] **anni** [illegible] J. J. Annaud, [illegible] [illegible]. Pitt, [illegible]. Tewlis. Ore 20; 22,30. Dom: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE. Tel. 286.033. **Il [illegible] del male,** reg. G. Hoblit con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland, dalle [illegible] alle 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 511.951. **L'angolo rosso,** reg. J. Avnet con R. Gere, B. Ling, [illegible] le 15,45 alle 22,30.

[illegible]. Tel. 50.781. **Sette anni [illegible] Tibet,** regia J. J. Annaud, con B. [illegible], [illegible]. Tewlis. Ore 20; 22,30.

CENTRO. [illegible]. 363.274. [illegible] **Jane,** reg. R. Scott, con D. Moore, V. Mortenden; Or.: 20,10; 22,30. [illegible]. 15; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Le [illegible] amore esiste.** Regia [illegible]. Calopresti [illegible] V. B. Tedeschi, F. Bentivoglio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom. 15,45; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 41.505. **Blue Brothers,** reg. J. Landis con D. Aykroyd, [illegible]. Goodman. Ore 20; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Il Barbiere di Siviglia,** di G. Rossini, regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. Frontali, R. Gimenez. [illegible] Pratico. Ore 18.

[illegible] **dalla Carta.** Tel. 534.2200. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. Dese. T. 534.2200. **Il d[illegible]** di E. Schwarz. Spettacolo della scuola di recitazione del Teatro di Genova. Ot[illegible] 20,30. Ingresso libero.

[illegible] Tel. 839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trieste. [illegible]. 247.0793. [illegible]. Prenotazioni per il Forte Sperone [illegible] botteghino 9-20.

TEATRO TOSSE - Sala Mac Campana. Tel. 247.0793. RIPOSO.

[illegible] [illegible] **- [illegible] Agorà.** Tel. 247.0793. RIPOSO.

[illegible] [illegible] **(Sampierdarena).** Ri[illegible].

[illegible] [illegible] **- Sala Diana.** Tel. 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

[illegible] OGGI [illegible].

ASTOR. T. 854.627. **L'avvocato [illegible] diavolo.** Vietato minori anni 14. [illegible] 18; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **L'angolo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Un semplice de[illegible]sio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet.** Orario: 15; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 825.714. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

MARASSI

COLOMBO. Tel. 640.263. **Il tocco del male.** O[illegible] 20,30; 27,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **La vita [illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Titanic.** Or. 18,30; 22.

[illegible] VITTORIA. La [illegible]. [illegible] 21,30. L. 8000; 5000.

[illegible] **- [illegible]** [illegible]. Tel. 510.783. **Titanic.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

A SAVONA

CAVOUR. Tel. 61.978. Sabato 20: **Concerto per Davide.** Ore 21.

CENTRALE. Tel. 83.671. **Angolo rosso.** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Tel. 506.060. **L'angolo rosso.** Orario: 15,30, ult. 22,30. L. 12.000; [illegible].

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Mare lungo.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Al di là del desiderio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible]

ARISTON [illegible] - [illegible] 2. Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] [illegible] **- Sala 3.** Tel. 506.060. **La vita [illegible]** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. [illegible] O[illegible]: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

[illegible]. [illegible] 507.070. **Fu[illegible] di pol[illegible]**: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Un semplice desiderio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] Telefono 882.333. **Il [illegible] Lo[illegible].** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

BGS DMB&B

Liguria estate

Dai gelatai alle cubiste, qui in Liguria tutti puntano all'Oscar.

DA SABATO CON "LA STAMPA" INIZIA IL REFERENDUM CHE PREMIA CHI FA GRANDE LA VOSTRA ESTATE.

Puntuale come ogni estate, con La Stampa ritorna l'Oscar del Mare: il referendum tra i lettori che, ormai giunto alla sua 5ª edizione, è stato ideato per premiare chi fa grande la vostra vacanza in Liguria. Quest'anno le categorie candidate all'Oscar sono otto: **Bagni Marini, Dj, Gelatai, Baristi, Discoteche, Drink&Music, Gruppi Musicali, Cubiste.** La Stampa vi proporrà ogni giorno un coupon da compilare e spedire. Voi non dovete far altro che votare il vostro preferito. La premiazione avverrà a Sanremo a fine estate e i vincitori si aggiudicheranno la preziosa statuetta. Buone vacanze a tutti. E vincano i migliori.

OSCAR del MARE '98

COMUNE di SAN REMO

LA STAMPA

eccoci AGENZIA DI SPETTACOLO

Sarà abbattuto il capannone «Miglioli»: risolta una controversia decennale

Lavagna, il sottopasso fa acqua

Infiltrazioni nel tunnel di via Previati

LAVAGNA. Con l'abbattimento del capannone «Miglioli» in via Cesare Battisti, previsto a giorni, si risolve una lunga diatriba tra il Comune e la cooperativa Solidarietà. È il problema maggiore per Lavagna è il collegamento con la zona mare. «O si sposta la ferrovia, sognano i lavagnesi da oltre anni, o si aprono i sottopassi». A questa considerazione il sindaco Gabriella Mondello risponde: «Ho incontrato in questi giorni l'ingegner Biondo e il geometra Laguzzo delle Ferrovie i quali mi hanno assicurato che i sottopassi saranno agibili entro il 30 giugno».

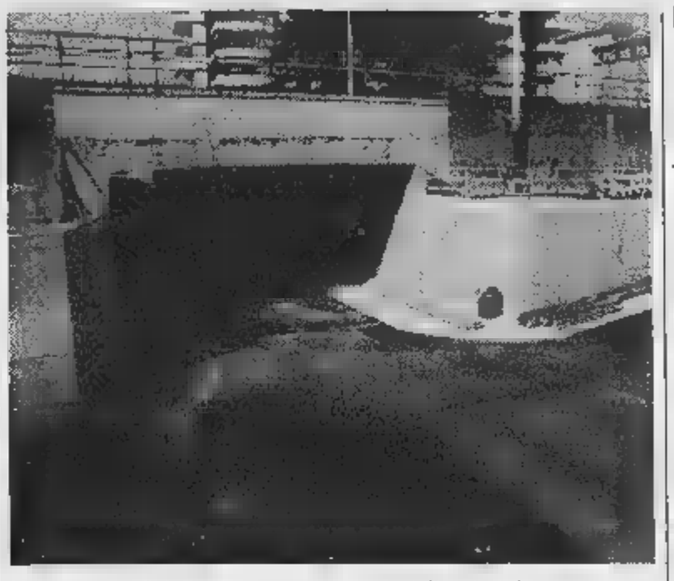
Senza voler mettere in dubbio le parole del sindaco, è tenuto presente che al 30 giugno mancano soltanto dieci giorni e che la situazione dei sottopassi è la seguente: in quello di Arenelle manca ancora la pavimentazione; il sottopasso pedonale del parco Lavagna è agibile da tempo ma è mai stato ultimato; infine, il sottopasso carrabile di via Previati, quello al termine di via dei Devoto nella zona portuale, deve ancora essere collaudato, ma i tecnici hanno rilevato alcune infiltrazioni d'acqua. Anzi, l'acqua si vede bene: arriva dal muro di ponente del sottopasso e forma un piccolo laghetto sull'asfalto appena ultimato.

«Per Arenelle da due giorni è iniziata la pavimentazione, quindi entro una settimana sarà finito - assicura il sindaco. Quello davanti all'area dell'ex Cotonificio è solo di alcuni elementi d'arredo e poi dovrà essere potenziata l'illuminazione. Infine per il sottopasso carrabile di via Previati proprio oggi mi hanno assicurato è stata individuata la causa dell'infiltrazione, quindi i tempi dovrebbero essere rispettati».

Alla questione sottopassi è collegata la chiusura definitiva del passaggio a livello tra piazza della Libertà e piazza Milano. Il passaggio a livello verrà disattivato a fine estate. Fino ad allora, e in attesa che sia costruito lo scivolo nel sottopasso pedonale tra le due piazze, le Ferrovie potrebbero chiudere il passaggio alle auto, lasciando le sbarre abbassate, consentendo però il transito pedonale, con biciclette e carrozzine. «E' un'ipotesi che le Ferrovie hanno avanzato - spiega il sindaco - per abituare gli automobilisti ad usufruire dei due sottopassi carrabili, quello di via Fabio Filzi e quello di via Previati. L'amministrazione comunale sta già pensando anche a un ulteriore passo carrabile a mare unico da via Colombo e via dei Devoto. Ma per questo ci sarà da aspettare qualche anno. «Lo abbiamo previsto - spiega il sindaco Mondello - per togliere definitivamente quella sindrome da isolamento che hanno alcuni abitanti di via dei Devoto».

Il 13 gennaio scorso l'amministrazione ha rilasciato la concessione edilizia ad un privato che, su progetto già approvato, abbatterà il capannone Miglioli e le due case collegate per costruire un nuovo edificio. Il capannone era una «spada di Damocle» per la cooperativa che ha costruito 4 edifici in Genova. Una questione di oneri di urbanizzazione che andava avanti da oltre dieci anni. «Finalmente potrà essere sistemato il grande spiazzo verde davanti all'edificio del lotto 2 della Cooperativa - dice ancora il sindaco. La vertenza è finalmente risolta. Ora la cooperativa dovrà realizzare una strada di collegamento tra corso Buenos Aires e via Fico. Il lotto è a posto per l'edificio del lotto 4, quello vicino al ricovero Devoto, c'è in predicato l'utilizzo del grande parcheggio».

Giuliano Vignolo



Nel sottopasso di via Previati sono state scoperte infiltrazioni d'acqua (foto Bruno)

E' polemica sul «verde»

Aiuole e giardini: in città occupano 80 mila metri quadrati

Il sindaco Gabriella Mondello non ha gradito le critiche al verde cittadino sollevate dal segretario del Sicet, Silvano Silvestri, il quale cita il caso dell'ultimo tratto di corso Genova «dove ogni volta che una pianta, la si toglie, si copre il buco con l'asfalto e il verde è servito». Silvestri aveva sollevato anche alcune obiezioni sulla mancanza di verde nella passeggiata a mare. «Abbiamo asfaltato provvisoriamente la passeggiata per non lasciare un fondo che provocava polveroni - spiega il sindaco. Non è ancora completa. Metteremo panchine, una nuova pavimentazione sul lato a verde, sistemeremo i chioschi». E' pronto il progetto per la sistemazione definitiva della nuova passeggiata: verrà esposto all'inizio del lungomare con il prototipo di una panchina e un esempio di pavimentazione.

«Lavagna ha molto verde, al di là delle critiche che abbiamo ricevuto. I lavagnesi devono anche sapere che è il verde costa: nel '98 abbiamo previsto una spesa di 100 milioni. I cinque giardinieri comunali impegnatissimi ma qualche zona può rimanere indietro nella cura delle aiuole, per questo daremo incarico ad cooperative per i lavori manuali sfalciamento». Un recente censimento effettuato dall'ufficio tecnico comunale ha valutato che il verde pubblico di competenza del Comune di Lavagna è oltre mila metri quadrati. Di questi più di 49 mila area a calpestio e oltre 31 mila sono superfici verde. Come interventi straordinari il Comune prevede di spendere mezzo miliardo per la sistemazione del Lungoentella, la costruzione di un'aiuola in via XXIV Aprile, dove verrà eliminata la rampa d'accesso a un sottopasso che è un ricettacolo di rifiuti, e il riassetto dei giardini di via Arenelle, corso Genova, via Matteotti e Cavi. [g. vi.]

DALLE RIVIERE

CHIAVARI

Sentenza: l'auto senza targa è un rifiuto speciale

Sentenza pilota alla pretura di Chiavari in merito a sanzioni inflitte a proprietari di autoveicoli non più targati e adibiti ad uso agricolo su aree private. La pretura ha riconosciuto fondate le ragioni del proprietario di un'auto, perfettamente funzionante anche se priva di targa, al quale è stata inflitta una multa di 410.000 lire in quanto il veicolo è targa risulta «abbandonato, quindi rifiuto speciale».

La sorella di Hussein ha visitato il borgo

Ieri pomeriggio la principessa Wijdan Ali, sorella del re Hussein di Giordania, ha visitato il borgo. Era accompagnata dal direttore apicale dell'Apt Gian Guido D'Amico. Le principessa si trova in Italia per presiedere la giuria di un Premio letterario.

Moda in grande stile in piazza Caprera

Questa sera alle 21,30 in piazza Caprera si svolgerà una sfilata di moda della stilista Daniela Vecchi. Le creazioni di moda si integreranno con le interpretazioni di Fabio Molfesi, primo ballerino di fama internazionale. Molfesi ha danzato anche con Carla Fracci e Heater Parisi.

LAVAGNA

Bilancio turistico: in maggio +41% di presenze

Nel mese di maggio il flusso turistico alberghiero è stato più che positivo rispetto allo stesso periodo dell'anno sorso. Negli arrivi è stato registrato un incremento del 41 per cento e la presenze, anche i campeggi erano chiusi, un +30 per cento.

CASARZA LIGURE

Fiera e festa dell'agricoltura lungo il Petronio

Inizia oggi la Fiera e feste dell'agricoltura sulla sponda sinistra del Petronio. Nel pomeriggio spettacolo equestre e battesimo della sella. Domani mattina alle il raduno e partenza del primo campionato regionale di corsa in montagna e 13° edizione della Marcia dell'agricoltura.

SESTRI LEVANTE

Domani s'inaugura il sagrato di Santa Sabina

Domani a Trigoso verrà inaugurata la piazzetta davanti alla chiesa di Santa Sabina. Il restauro è stato realizzato con 100 milioni della Provincia e del Comune di Sestri Levante. I circa 2 milioni di ciottoli, bianchi, rossi e neri occorrenti al mosaico, sono stati raccolti dagli abitanti di riva sulla spiaggia. Saranno presenti gli ammiragli Sicurezza e Ferraro. [g. vi.]

Nel '95 il sindaco Sansa denunciò due funzionari e un imprenditore

Corso Italia, tutti assolti

Non ci furono tangenti per la segnaletica

GENOVA. Sono stati tutti assolti «perché i fatti non sussistono» due funzionari comunali e un imprenditore accusati per due appalti, del '90 e del '92, per la segnaletica stradale di corso Italia.

Imputati per abuso patrimoniale e falso Alessandro Sinagra, 57 anni, il direttore dell'ufficio tecnico del traffico in Comune, all'epoca dei fatti, Rinaldo Redaelli, 59 anni, dipendente dello stesso ufficio, e Carlo Carioti, 60 anni, titolare della impresa «Rael».

L'inchiesta è nata da una denuncia dell'ex sindaco Adriano Sansa. Nell'aprile del '95 erano addirittura stati disposti gli arresti domiciliari. A più di tre anni da quell'episodio clamoroso ieri è giunta l'assoluzione con formula piena come avevano chiesto i difensori, gli avvocati Raimondo, Boggio e De Vincentiis che hanno sostenuto nelle loro arringhe che, se vi sono state, è trattato di irregolarità formali.

Secondo il pubblico ministero Vito Monetti, e la parte civile Giovanni Salvarezza, sarebbe stato omesso un controllo sulla congruità dei prezzi indicati dalla Rael. Inoltre Redaelli nel sottoscrivere insieme a Carioti il certificato «regolare esecuzione dei lavori» avrebbe attestato, per l'accusa in modo falso, che l'esecuzione era conforme al capitolato.

Il pm Monetti ha concluso la requisitoria chiedendo tre condanne: per Redaelli un anno e sei mesi di reclusione, mentre per gli altri due un anno e due mesi. [m. c. c.]

Espulsi dai vicoli, i trafficanti di droga cercano altre zone

Spaccio nei quartieri «in»

Marocchino arrestato in una via di Albaro

GENOVA. Spaccio di eroina nel pieno quartiere residenziale di Albaro, in via Opera Pia, viale Causa e via Montallegro. La polizia ha arrestato un marocchino di 23 anni, Hannan Ebahim, che, subito dopo la transazione con quattro tossicodipendenti, aveva ancora con sé due bustine di droga e 400 mila lire, probabile frutto della vendita appena conclusa.

Ormai da tempo lo spaccio di eroina si è allargato a diversi quartieri cittadini. Il centro storico, e in particolare ormai piazza De Ferrari, solo il punto di contatto per fissare la successiva consegna che avviene in quartieri meno controllati e più sicuri per lo spacciatore. Anche ieri notte è andata così. Un gruppo di tossicodipendenti era sotto i portici dell'Accademia. Erano tenuti d'occhio dagli investigatori della sezione centro storico dell'Ufficio prevenzione generale della questura. Uno dei tossicodipendenti, munito di cellulare, ha fatto due telefonate. La seconda è stata quella buona.

Il «mediatore» insieme con altri acquirenti, è salito su una Fiat Uno Bianca e si è diretto in corso Gastaldi e poi da lì, arrivato alla Casa dello Studente, ha svoltato Albaro. All'appuntamento c'era lo «spacciatore. I poliziotti che seguivano la Uno sono intervenuti, subito dopo la contrattazione, per coglierlo in flagrante e venditore. I quattro acquirenti sono riusciti a fuggire in auto, ma si tratta di tossicodipendenti già conosciuti e facilmente rintracciabili. [a. p.]

Schianto in via Merano

P. Gravissimo incidente stradale, ieri sera, in via Merano, a Sestri Ponente. Un motociclista è stato ricoverato d'urgenza in Rianimazione all'ospedale di San Martino, dopo che i sanitari del Padre Antero ne hanno disposto l'immediato trasferimento. L'incidente, sul quale fino in tarda serata erano in corso gli accertamenti da parte dei vigili urbani, ha visto coinvolti la moto e una vettura. Nell'urto, mentre gli occupanti della macchina sono rimasti praticamente illesi, il motociclista è stato sbalzato al suolo, riportando fratture in tutto il corpo. Le condizioni sono subito apparse molto gravi. Un'autombulanza della Pubblica Assistenza Sestrese lo ha trasportato subito all'ospedale dalla delegazione, ma da qui, dopo una prima visita, è stato trasferito al San Martino, dove all'arrivo erano già ad attenderlo medici e infermieri per un probabile intervento d'urgenza. Non si conoscono, al momento, le generalità del ferito nè dell'autista della vettura coinvolta nell'incidente. [a. p.]

Coltellate fra due cilene

Subito individuata e subito ricercata dalla polizia una giovane cilena che sabato aveva accoltellato due donne connazionali in piazza Fossatello, nel centro storico di Genova. La sudamericana ha 25 anni ed abita nalla zona di vico Croce Bianca. Il fatto era avvenuto sabato intorno a mezzogiorno. Nella piazza era scoppiata una lite furibonda tra donne, sembra per motivi di gelosia. Le grida e successivamente le coltellate, con due persone ferite cadute a terra, hanno fatto intervenire i poliziotti del commissariato Centro che, in collaborazione con le volanti, hanno ricostruito l'episodio, identificando l'accoltellatrice. La venticinquenne avrebbe estratto un coltello e si sarebbe scagliata contro Reina, 23 anni. Quest'ultima, cercando di difendersi, è stata raggiunta dalla lama alla mano destra. La zia di Reina, Ernestina, 50 anni, intervenuta per difendere la nipote, è stata ferita più gravemente: un fendente le ha tranciato il tendine ed rischia di perdere l'uso della mano destra. [a. p.]

Un documento dei lavoratori di Sestri Ponente

Piaggio: «Massima tutela per tutti i cassintegrati»

GENOVA. Per i lavoratori dello stabilimento di Sestri Ponente delle «Industrie aeronautiche Piaggio» in un comunicato emesso in margine al processo di privatizzazione che si dovrebbe concludere entro la fine di luglio precisa che occorre la massima tutela di quei lavoratori posti da tempo in cassa integrazione straordinaria» e che «contrare l'obiettivo occupazionale in funzione del carico di lavoro».

I lavoratori di Sestri Ponente (come i loro colleghi di Finale Ligure) sono d'accordo con la linea delle segreterie regionali dei sindacati confederali dei metalmeccanici.

Le federazioni hanno infatti, a proposito dei due gruppi imprenditoriali in gara per ottenere la Piaggio (il gruppo turco Tushav e i dirigenti che sono riuniti sotto la sigla Ala), sono gli elementi del progetto industriale, e cioè i carichi di lavoro e la loro qualità, nonchè i livelli occupazionali, quelli che più corrispondono allo spirito della legge Prodi, che dovranno essere tenuti in debito conto dal governo e dagli organismi della Procedura, nella decisione di assegnazione dell'azienda Piaggio». Il sindacato ribadisce che «tali materie dovranno inoltre essere oggetto di una apposita trattativa».

I sindacati si augurano, ovviamente, che i commissari abbiano compiuto una ponderata valutazione e che, soprattutto, non prevalga il solo aspetto del valore di acquisto».

C'è poi una richiesta agli enti locali e ai commissari di convocare una riunione presso il ministero dell'industria e le forze presenti a loro volta: l'incontro dovrebbe avvenire prima che il ministro decida in modo definitivo. [p. l.]

Singolare figura di volontario, un personaggio onnipresente in città

E' «Gin» il supernonno di Chiavari

Al popolare Vannucci il premio del Don Orione

Gino Vannucci, il «vigile» per eccellenza, verrà nominato super-nonno '98, per quanto riguarda Chiavari, nel corso della giornata dedicata all'anziano che si svolgerà a Genova presso il Piccolo Cottolengo di Don Orione. La manifestazione genovese, in coincidenza con la ricorrenza nazionale, è per la premiazione di un supernonno nazionale: una figura di anziano particolarmente simbolica che trasmetta entusiasmo e vitalità ai coetanei meno fortunati. Sono stati super-nonni Alberto Sordi, Nicoletta Orsomando, Gino Bartali, Paolo Emilio Taviani. Accanto alle figure nazionali vengono scelti altri super-nonni certamente meno noti, ma non per questo meno importanti e meritevoli. «Gin» Vannucci per i chiavaresi è stato ed è un nonno importante. E' nonno nella vita e simbolicamente lo è per tutti i bimbi che a Natale hanno ricevuto

«Gin» Vannucci è il supernonno '98

di caramelle da quel simpatico Babbo Natale che aveva il sacco delle caramelle pieno o due sorprette al guinzaglio. Per lui il Natale, Gin Vannucci, il nonno-entusiasmo.

E' conosciuto per il suo sorriso schietto, l'amore per i fiori, l'amore che mette in ogni sua iniziativa a favore della cittadinanza. Chi non ricorda a Chiavari le bellissime aiuole che hanno ingentilito i giardini davanti al Lido. Anche le aiuole di piazza Roma prima della ristrutturazione sono curate da Gin. Lui ha «rinfrescato» i busti di piazza N.S. dell'Orto compreso quello di don Bobbio? Gin Vannucci. Lo stesso lo si incontra nelle prime ore del mattino, sul suo motocarro, diretto alla piazza «dei cacciatori» per aprire il cancello dei parcheggi di via Mafalda. Gin Vannucci è quell'entusiasta che ha dedicato giorni e giorni per sistemare i giardini pubblici della bocciofila. E' sempre da tutte le parti, Gin Vannucci. Domenica sarà a ricevere un riconoscimento che gli è dovuto. Il vecchio, suo e brontolone Vannucci.

[g. vi.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A.M.A.T.
Estratto bando di gara
L'A.M.A.T. Azienda Speciale del Comune di Imperia - Piazza Dante, n. 4 Imperia - bandisce il seguente appalto concorso ai sensi dell'art. 4 R.D. 18/11/1923 n.:
- Fornitura "chiavi in mano" di sistema di PC in rete con progettazione e realizzazione della rete, fornitura di software applicativo per la gestione integrata della struttura aziendale, della funzione del sistema, assistenza di consulenza e formazione ed assistenza per il primo anno di attività.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 luglio 1998 ore 12,00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Imperia ed all'Albo Aziendale dell'A.M.A.T. e può essere ritirato presso l'Ufficio Amministrazione dell'A.M.A.T. - Piazza Dante, 4 - Imperia.
dott. Vaccari
IL PRESIDENTE
Riccardo Berio

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678-02005

Piaggio, due cordate ancora in lizza

Tra Tushav e Ala ora è incertezza

L. I turchi della Tushav, in cordata la Buitoni e Piero Ferrari, o i dirigenti dell'Ala. Il dilemma resta sui futuri proprietari della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure e Sestri Ponente. Gli incontri si fan- serrati in queste ore. Ieri mattina il coordinamento regionale fra sindacati e consigli fabbrica. Da Roma arriva una indiscrezione. L'ambasciatore turco sarebbe andato al ministero dell'industria per «garantire» l'operazione della Tushav.

La decisione? Forse slitta ancora, di qualche settimana, l'ultima parola che spetterà al ministero e quindi al governo Prodi. E' su questo che confidano soprattutto i lavoratori Finalese apertamente schierati per l'offerta Tushav-Buitoni. «Come farà un governo di centrosinistra a sostenere una richiesta che mantiene 1100 posti di lavoro mentre l'altra (Ala) non arriva a 800?», è l'interrogativo che esce dalla fabbrica. Ieri il coordinamento sindacale ha confermato il gradimento per questa proposta smentendo in parte le voci che davano i piaggisti di Sestri e Genova più vicini alle posizioni dell'Ala. Ma restano molte verifiche da fare. Si aspettano coperture e certezze finanziarie da parte delle banche. La proposta dei turchi piace perchè offre maggiori garanzie per le future commesse (P166, P180, motori) e per i livelli occupazionali. Fin da subito sarebbero mantenuti i 1100 posti attuali. Ma c'è chi tema che queste previsioni siano state po' gonfiate».

Nessuno parla più, almeno ufficialmente, del futuro delle aree a mare della Piaggio Finale. Malgrado le prese posizione il vero business, e medio e lungo termine, potrebbe diventare il riutilizzo a scopi turistici degli spazi in riva al mare. Nulla scandaloso ci saranno garanzie ambientali ed occupazionali. Si potranno trovare finanziamenti privati per questo tipo di operazione.

Augusto Rembado

A giorni il parricida rientrerà nella sua casa di Cairo

Cesare torna in libertà

Il tribunale lo affida ai servizi

CAIRO M. Cesare Giordano torna in libertà. Il tribunale di Sorveglianza, infatti, ha accolto la richiesta di affidamento in prova ai Servizi sociali, avanzata suo legale, l'avvocato cairese Amedeo Caratti. Per il parricida, condannato a 10 anni, graziato e dopo due giorni di libertà tornato nuovamente in cella per una non corretta interpretazione dei giudici del provvedimento presidenziale, dunque, si aprono porte del carcere. Per due anni e 11 mesi, Cesare, a cadenza regolare dovrà avere colloqui con i responsabili dei Servizi sociali e comportarsi in maniera corretta, poi alla scadenza entrerà in vigore la grazia parziale concessagli dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che gli permette di evitare tre anni di detenzione.

Dopo lunghi giorni di attesa, dunque, il trentaquattrenne, che il dicembre del '91 uccise il padre Claudio con colpo di pistola al termine dell'ennesima lite, e che il mese scorso aveva assaporato la libertà

aprono definitivamente le porte carcere per Cesare Giordano

solamente per poche ore, ora un uomo libero. «Una decisione quella del Tribunale di sorveglianza profondamente giusta», commenta, non nascondere una comprensibile soddisfazione, l'avvocato Caratti.

E, ieri, in casa Giordano non appena avuta notizia della sentenza del Tribunale, in attesa del ritorno di Cesare, si respirava un clima di grande felicità. La mamma, Anna Palano, le sorelle e il fratello sono, naturalmente, raggianti. Così come i tanti amici che in tutti questi anni sono stati accanto alla famiglia. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

Sul depuratore consortile replica il sindaco Brondi

La giunta-Brondi replica alle polemiche dei «Progressisti con Altare», sulla vicenda del man- allaccio del capoluogo al depuratore consortile. Dice sindaco: «Alle riunioni del Consorzio non è prevista la partecipazione della giunta, il Consiglio di amministrazione non è tenuto a trasmettere copia delle proprie deliberazioni sindaci». **[l. b.]**

CAIRO M.

Al via i festeggiamenti per i 900

Oggi prendono il via i festeggiamenti dei anni di vita dell'abbazia di Ferrania. Alle 16, nei saloni della scuola elementare, verrà inaugurata una mostra fotografica. Da domani le celebrazioni, che si concluderanno il giorno 29, entreranno nel vivo con rassegne, spettacoli, musica e convegni. **[l. b.]**

PIETRA L.

Vietato la sosta in centro per i camper e le tende

«Divieto in tutto il territorio comunale sia sua aree pubbliche che private, di sosta, anche temporanea con veicoli o tende al di fuori degli spazi e delle aree attrezzate ed questo destinate». E' l'ordinanza firmata ieri dal sindaco. **[a. r.]**

FINALE L.

Macchia d'olio al Malpasso intervento dei pompieri

Intervento dei vigili del fuoco di Finale, ieri mattina, per una macchia d'olio segnalata al Malpasso a Varigotti. A perdere il liquido è stato un bus dell'Acts. **[a. r.]**

Il generale Rapisarda nuovo presidente Lions

Mauro Rapisarda, in passato comandante della caserma Piave Albenga, è il nuovo presidente del Lions Club «Baia sole». Stasera subentrerà al presidente uscente Clemente Moroni. **[m. br.]**

ALTARE

L'inchiesta prosegue

Ieri i funerali della donna in lettiga

ALTARE. Prosegue l'inchiesta sulla morte di Eleonora Brondi, 73 anni, Altare, madre Andrea Saroldi, comandante della polizia municipale di Spotorno. La pensionata, colta mercoledì da infarto, e sbalzata fuori dall'autolettiga al momento della partenza.

Gli accertamenti chiariranno l'urto la caduta possa aver aggravato le condizioni. Sarà l'autopsia a chiarire le cause e a stabilire responsabilità. I militi che hanno prestato i soccorsi sono indagati per omicidio colposo. In attesa di sviluppi, innumerevoli sono stati gli attestati di solidarietà nei confronti della pubblica assistenza. Uno fra tutti quello di Franca Bruzzone. Intanto, ieri pomeriggio, nella parrocchiale si sono svolti i funerali. A darle l'ultimo saluto, accanto a figlio e parenti, tantissimi amici. **[l. b.]**

Era la «voce» del calcio

Grande folla per l'addio a Ino Macarro

Grande folla ieri Pietra per l'ultimo saluto a Ino Macarro

PIETRA L. Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Guglielmo «Ino» Macarro, 78 anni, ex commerciante ed ex voce dello sport pietrese. Macarro era un personaggio noto anche per il modo semplice e professionale di presentarsi quando faceva serate revival e concertini. E' stato un personaggio di spicco nel mondo del calcio. **[a. r.]**

Approvato il progetto

Il deposito Sar un «ente fiera»

LAIGUEGLIA. E' stato approvato, ieri sera durante il Consiglio comunale, il progetto preliminare per la ristrutturazione del capannone ex-Sar di via dei Glicini. Diverrà uno spazio multifunzionale adattabile diverse situazioni. «Il capannone diventerà sede di mostre fiere-mercato, anche luogo adibito a spettacoli, teatro, congressi, attività sportive. Abbiamo rinunciato a realizzare volumetrie ulteriori ed impianti che potessero costi gestione elevati. Sui fianchi dell'ampio salone ci saranno delle tribune retrattili», ha spiegato sindaco Laigueglia Silvano Montaldo. Sulla sommità della struttura verrà ricavato un giardino pensile. Sempre durante il Consiglio è stato approvato il bilancio consuntivo del 1997 con un avanzo di 840 milioni. **[m. br.]**

Due giovani di Acqui

Dalla Riviera ad Expo Lisbona

ALASSIO. Sono partiti ieri pomeriggio dal porto «Luca Ferrari» per raggiungere a bordo di un gommone Lisbona, città sede dell'«Expo '98». Giovanni e Giacomo Bracco porteranno Portogallo il loro messaggio di «civiltà, turismo recupero ambientale» passando per il Golfo del Leone, la foce dell'Ebro, lo stretto di Gibilterra molte miglia di oceano Atlantico. L'avventura, denominata «Raid Expo '98» e che coinvolge la città di Alassio, è nata con la collaborazione del cantiere Nuova Jolly che ha fornito il mezzo marino (un «King 600», lungo 6 metri), Suzuki, Scuola nautica Santa Rita di Genova, Comune ed Enoteca nazionale di Acqui Terme, società consortile Langhe Monferrato Roero. Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha consegnato una targa ricordo. **[m. br.]**

dal 1880 Tessuti e Biancheria
SANVENERO
VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo locali
su stoffe, lana, cuscini, biancheria per la casa
dal 15/6 al 30/7
SCONTI dal 10 al 50%
SAVONA - Corso Italia, 128r

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI SAN REMO
PROVINCIA DI IMPERIA

Il Dirigente Settore Territorio

Viste le leggi regionali 6 luglio 1987 n. 24 e 4 settembre 1997 n. 36

rende noto

che resterà depositata, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 22 giugno 1998, la deliberazione consiliare n. 39 del 18 maggio 1998, esecutiva, di adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata a connessa variante al P.R.G. per l'ampliamento del laboratorio farmaceutico ubicato in Via Dante Alighieri n. 71.

Fino a quindici giorni la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 22 luglio 1998 compreso possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

San Remo, li 15 giugno 1998.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alessandro Salbi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
Ing. Alberto Locatelli

SCARRONE SEGHERIE

Arreda il tuo giardino in modo "naturale".
Scegli mobili in legno.

ARREDO DA GIARDINO E TERRAZZI
STRUTTURE PER TETTOIE
PERGOLATI
TRAVATURE SU MISURA
REALIZZAZIONE DI TETTI COMPLETI
LEGNAME DA COSTRUZIONE
Concessionario legno impregnato a pressione

Via Nazionale 37 CARCARE -SV TEL. 019/510411

eismann LIGURIA
UN SERVIZIO COMODO, CORDIALE, PUNTUALE
DIRETTAMENTE A TUA

LA STAMPA
Sabato Giugno 1998
Liguria estate

EISMANN LIGURIA
PER RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO CON OLTRE
AL NUMERO VERDE

Presentata la 30ª edizione della rassegna di Nervi che sta per cominciare

Balletto, festival ricco di promesse

Il calendario degli spettacoli e i prezzi

GENOVA. Margherita Parrilla Enzo Cosimi sono stati i protagonisti dell'incontro-stampa svoltosi ieri nel foyer del Carlo Felice per ricominciare a parlare della 30ª edizione del Festival del Balletto di Nervi, ormai alle po. E' stato naturalmente Nicola Costa dare il benvenuto, coglie l'occasione per sottolineare l'impegno profuso dal Teatro nella promozione della manifestazione: grazie all'apporto economico della Compagnia di S. Paolo, quest'anno spenderà circa 250 milioni in cazione, dal «Magazine» appena pubblicato (tirato in 50 copie) pubblicità sui quotidiani, agli accordi le Ferrovie dello Stato.

ospiti sono stati presentati da Franco Bolletta, dallo scorso anno consulente del Comune per la dan- e quindi degli artefici principali del cartellone Nervi. Per Margherita Parrilla ed Enzo Cosi- si è trattato di un ritorno. La Parrilla era stata infatti fra gli interpreti di «Nervi mia nel 1980. Si ripropone direttartistica dell'Accademia Nazionale di Danza che metterà in «Giselle». Bolletta ha voluto sottolineare la scelta di accostare «estremi» del mondo della danza odierna, ovvero l'accademi- di una scuola classica e danza di strada» portata da Rennie Harris, l'«hip-hop» nata nelle bidonville americane dall'incontro fra la break-dance e il rap.

Enzo Cosimi (a Nervi l'11 e il 12 luglio) già danzato nel nell'ambito delle serate riservate a Villa Gruber alle giovani espressioni della danza italiana e francese. Torna ora come creatore di una coreografia app commissionatagli dal Festival. Sarà «Eliogabalo» per sette danzatori.

Il via è fissato per il luglio con «Le Lac des Cygnes et ses maléfices» di Roland Petit, interpretato dal Ballet National de Marseille. Si tratta di una novità per l'Italia, una rilettura del celebre balletto di Ciaikovski che rispetta la partitura musicale, ne stravolge lo spirito.

Una passata edizione del Festival balletto; quest'anno organizzatori hanno un notevole sforzo per lanciarlo dal punto di promozionale

Petit è, tra l'altro, una «vecchia» conoscenza per Nervi. Nel 1974 la Compagnia di Marsiglia ottenne un notevole portando Dame de Paris», tornò nel 1981 «Coppelia» e nel assunse la direzione artistica nella manifestazione.

L'8 luglio il Mark Morris Dance Group offrirà tre coreografie del proprio direttore, una delle quali («Rhym with silver», musica di Lou Harrison) in prima mondiale. Ancora dalla Francia, dopo Petit arriverà Angelin Preljocaj che il 17 luglio realizzerà con la sua Compagnia novità per l'Italia, «Paysages après la bataille», musiche di Gorian Vejvoda.

Vuole la tradizione di Nervi che il finale sia consacrato classico. E per questo i due appuntamenti conclusivi saranno affidati al Balletto del Kirov. Dal 23 al luglio Carlo Felice rappresenterà «La Bayadere», musica di Minkus, coreografia di Petipa, in edizione integrale. Il 28 luglio ai Parchi darà invece vita al Gala conclusivo.

Al Carlo Felice in vendita gli abbonamenti a posto fisso, le «festival cards» e i biglietti per tutti gli spettacoli. I prezzi ai singoli appuntamenti variano dalle 70 mila lire (posto unico platea per la serata inaugurale) alle 20 mila (posto giovani). Gli abbonamenti sono ripartiti in varie categorie per venire incontro alle diverse esigenze.

Iovino

Grandi personaggi ad Apricale

Lo show di Alloisio al debutto nel Castello della Lucertola

APRICALE. Eleganti dame «fin siècle» e impettiti ufficiali in alta uniforme popoleranno, questa sera e domani, il Castel- della Lucertola: alle 21, nell'insolita ambientazione al culmine del paese di pietra, uno dei borghi antichi meglio conservati del Ponente, debutta «La Contessa di Apricale», lo spettacolo che Gian Piero Alloisio, cantautore raffinato e da anni pilastro musicale del Teatro della Tosse, ha ricavato dalla vera storia di Anna Cristina Bellomi, la contadinella che fece girare la testa a molti nobili.

Protagonista dell'intrigante vicenda, sarà Cloris Brosca, la popolare Zingara di RaiUno, che così al teatro, alternandolo gli indovinelli in tv con Giorgio Comaschi. A lei stato affidato il personaggio di Cristina: sposa a 15 anni e lasciata dal marito dopo la morte della figlia, ereditò una fortuna da un francese che l'aveva portata a Parigi. Cominciò a frequentare i salotti d'Europa. A Mosca, fece innamorare il granduca Sergio, fratello dello zar Alessandro II, e fu poi inviata come spia in Giappone. Ma, ritornata Apricale, fu uccisa per gelosia dall'ex marito.

Accanto a Cloris Brosca, lo stesso Alloisio, che dello spettacolo (studiato apposta per il Castello) è anche regista, sorella Roberta e gli allievi del laboratorio teatrale L'Officina Taggia. Complessivamente, gli interpreti 17. Sarà un itinerario, sul modello della Tosse: il pubblico salirà a tappe dai sotterranei alle stanze, per giungere poi nei giardini pensili e nel salone. «E, in ogni scena, sarà tratteto un diverso episodio. Un'esperienza molto interessante: valeva la pena di rie- la vita di questa donna», spiega Alloisio, che insieme a Roberta canterà varie canzoni.

Al Castello Apricale, quindi, l'avventurosa esistenza della pastorella diventata una sorta di affascinante Mata Hari, offre il pretesto «di rappresentare uno dei periodi più importanti della Riviera dei Fiori, centro dell'aristocrazia internazionale tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, e di attraversare le corti europee fino al Giappone».

Con «La Contessa di Apricale», che sarà replicato 26 luglio a Badalucco e il 17 agosto Nava, si apre anche il cartellone di «Uno spettacolo p l'entroterra», rassegna delle iniziative d'estate nei paesi, a cura della Provincia.

Delfino

Serata-clou a «Stravaganza Mediterranea»

Oggi a Montecarlo boom di chiusura

Natalie Cole (in alto) e Afef Jnifen tra i personaggi ospiti di Montecarlo

MONACO. Ultimi preparativi grande spiegamento uomini e mezzi per la serata conclusiva di «Stravaganza Mediterranea», manifestazione al suo primo appuntamento nel Principato e che per quattro giorni ha offerto appuntamenti di prestigio dedicati all'alta gastronomia, alla moda e alla musica. E questa sera sulla Piazza del Casinò alle 22,30 è in programma il grande spettacolo musica e moda, organizzato da Radio Monte Carlo Italia che per l'occasione ha portato un cast di artisti internazionali come Natalie Cole, Brian May, Tanita Tikaram, Eagle-Eye Cherry, Tony Hadley, Emma Shapplin, Chris Rea, Antonella Ruggero, Paola Turci e Mietta. Per Monaco si tratta di un evento precedenti.

L'intera trasmessa in diretta nazionale su Radio Monte Carlo Italia e filmata dalle telecamere di Italia 1 che la proporrà in seguito ai suoi telespettatori. Unico artista in forse, Umberto Tozzi, che per problemi di salute dovrà probabilmente rinunciare a questa prestigiosa passerella.

Oltre alle esibizioni degli artisti ci saranno dei momenti dedicati alla moda con le sfilate Lorenzo Riva, Anton Giulio Grandi, Jiki Elie Saab. Battezzata «Monte Carlo Nights Stage-The Hits», dal nome della fortunata trasmissione radiofonica di RMC, la sarà presentata proprio dal conduttore e dee-jay Nick The Nightfly, affiancato dalla splendida Afef, conduttrice programma televisivo «Non solo moda».

I biglietti d'ingresso costano da mila e 120 mila lire e sono disponibili all'entrata del Café de Paris. **[a. m.]**

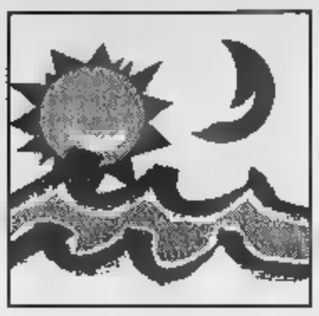
PROFUMERIE ipea s.a.s.
10 punti vendita in Liguria
ESPERIENZA, CORTESIA E PROFESSIONALITA'
AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA

KENZO PARFUMS e Profumerie IPEA
Vi danno appuntamento presso il
Multimercato IPERVALLE' di Pontedasso (IM)
PER FARVI PROVARE LA FRAGRANZA PER L'ESTATE.
In occasione dell'inaugurazione del
10° negozio ipea
domani 21 giugno
Una sorpresa profumata VI ATTENDE*

IMPERIA	Via Foce 10	Tel. 0183	274.719	LOANO	Via Ghilfini 21	Tel. 019	677.588	S. AL M.	Via Aurelia 231	Tel. 0183	406.808
SANREMO	M. Libertà 66	Tel. 0184	573.025	ALASSIO	Via XX Settembre 80	Tel. 0182	641.248	CAIRO MONTENOTTE	Via Roma 87	Tel. 019	504.193
FINALE LIGURE	Via Brunenghi	Tel. 019	680.673		Via M. Libertà	Tel. 0182	50.880	IMPERIA	Multimercato Ipervallè		
				ALBENGA	Caresomo 4	Tel. 0182	51.775				

La profumeria presso l'Ipervallè aperta anche domenica e con orario continuato nei giorni feriali

* Senza obbligo di acquisto



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le migliori attrazioni della Liguria

L'«Oscar del mare» premia il turismo

Da oggi i lettori votano i protagonisti dell'estate

ALBENGA. I più bravi (e più votati) protagonisti del turismo della Riviera tornano in campo. Da oggi, infatti, ogni giorno su La Stampa torna il tagliando per votare la professionalità degli operatori del settore. Torna, insomma, il tagliando de «L'Oscar del mare», la «pagella» che i lettori possono attribuire a bagni marini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drinch & music, gruppi musicali, cubiste. La Stampa pubblicherà ogni giorno un coupon da compilare e spedire all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96 ad Albenga. I lettori non dovranno fare altro che votare il prescelto, il protagonista preferito dell'estate 1998. Alla fine della stagione balneare, a Sanremo, i vincitori delle varie categorie saranno premiati per la quinta edizione dell «L'Oscar del mare». A vederli consegnare la prestigiosa statuetta ideata dallo scultore Roberto Crotti non saranno solo i titolari delle categorie che potranno essere votate dai lettori ma anche una lunga serie di protagonisti che verranno inseriti attraverso il contributo di giurie tecniche.

«Come ogni anno la manifestazione serve ad incentivare la professionalità di tutte le categorie legate al turismo. La Riviera, ogni anno, cresce sotto il profilo della qualità dell'offerta turistica. La statuetta vuole essere un riconoscimento per invogliare ulteriormente gli operatori turistici a fare ancora meglio», spiegano all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al grande referendum de La Stampa è facilissimo. Basta essere «i migliori» e poi voteranno clienti e lettori. Basterà ritagliare il tagliando, inserirlo in una busta (saranno accettate anche buste «cumulative», con più tagliandi all'interno) e recapitarli, per posta o di persona all'agenzie «Eccoci». Periodicamente su La Stampa saranno pubblicate le classifiche per rendere la gara ancora più avvincente.

Pezzini

SABATO 20 GIUGNO 1998

ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori in Liguria.

può votare per una o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

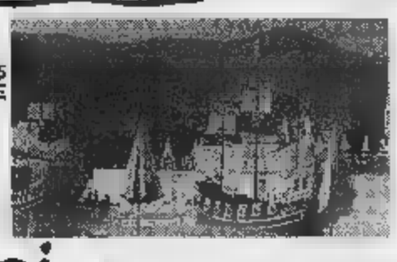
Gelatai _____ Gruppi musicali _____

Baristi _____ Cubiste _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al ristorante di PORTA SOPRANA (il prezzo convenzione è 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al ristorante PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire spesa un simpatico omaggio per bimbi fra i 4 e i 12 anni.

SABATO 20 GIUGNO 1998

Presentando coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

SABATO 20 GIUGNO 1998

Presentando coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova diritto allo sconto

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON IL

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

SABATO 20 1998

37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta

5 1998 ore

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul biglietto di tribuna e di ingresso sul percorso. Il coupon assicura anche uno sconto di 5 mila lire per tre eventi musicali in programma nella piazza del Comune di Ventimiglia, alle 21: il 28 giugno il concerto di Jean-Marie Tesis, il 2 luglio il concerto di Lucio di Lernia e il 5 luglio la rassegna con le grandi star della musica degli Anni Sessanta.

I tagliandi devono essere presentati alle prevendite o al botteghino nel giorno di emissione. Non sono valide le fotocopie.

Organizzazione a cura di "Broadcast Monaco" di Gianni Di Biase, Direzione Artistica di Franco Di Capua

ECCO I VINCITORI DEI MONDIALI

ALBENGA. Hanno 18, 9 e 23 anni i vincitori del concorso lanciato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, dalla birra Bud e da La Stampa intitolato «Disegna i protagonisti di France '98».

Il primo classificato è Stefano Tamburini, 18 anni, residente a Garlenda che ha ritratto con assoluta bravura il numero 10 della nazionale azzurra Alessandro Del Piero, intento a giocare a pallone e a «scartare» il gallo simbolo di «Francia '98».

Il secondo vincitore del concorso è invece un duo, fratello e sorella, residente a Finale Ligure.

Si tratta di Alice e Emanuele Zunino, rispettivamente di 9 e 23 anni. Hanno disegnato il fuoriclasse Ronaldo intento a calciare il pallone, di sinistro, dalla Francia in direzione del Brasile. Ritorna anche in questo disegno il simbolo di «Francia '98» imprigionato in una gabbietta che il calciatore tiene appesa ad un filo.

Il concorso era rivolto a tutti i giovani, senza talento artistico, meno di 25 anni d'età.

Le numerose caricature pervenute entro il 15 giugno all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96 sono state visionate nei giorni scorsi da una giuria.

I due primi classificati verranno premiati con due biglietti e tessera per assistere all'incontro degli ottavi di finale in programma a Parigi martedì prossimo. Un'opportunità unica per vivere le emozioni di questo campionato mondiale come diretto protagonista sugli spalti. Tra i calciatori raffigurati hanno vinto in popolarità Ronaldo, Del Piero e Roberto Baggio. **[m. br.]**

LA

SABATO 20 GIUGNO 1998 COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA INTERNATIONAL in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla PRIAMAR 2000 e ad usufruire durante il giorno dei servizi elencati.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO IL GIORNO STESSO

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAVIO LATERIZI

Via Armea, 148 - Tel. 0184/51 40 92/3 - SANREMO

a seguito lavori di adeguamento obbligatori

comun. eff.

SVUOTA I MAGAZZINI

E PRATICA PREZZI ECCEZIONALI SU:

• PIASTRELLE - COTTO - KLINKER • SANITARI - ARREDOBAGNO • CAMINETTI - BARBECUE

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

DA 25 ANNI AZIENDA LEADER NELL' EDILIZIA GRAZIE A DECINE DI MIGLIAIA DI CLIENTI

CHE SANNO CHE LA QUALITA E' CONVENIENZA

VENITE E VISITARCI TROVERETE CIO' CHE VI SERVE A

PREZZI IRRIPETIBILI

Passa da noi

LASCIATI CONDIZIONARE

Estate '98

BOREA
DAIKIN
TEAM

Questi i punti vendita e gli installatori Qualificati del BOREA DAIKIN Team di zona PRONTI a RISOLVERE i tuoi PROBLEMI di CONDIZIONAMENTO:

[illegible]
MIRCO DELCETT Srl
[illegible] tel [illegible]
[illegible] via Lungo Bisagno [illegible] 11/12 r

BORZONE Massimo via Delle Gavette 57/4 tel 03387798028
B.R.M. [illegible] via Dell'Acciaio [illegible] tel 0106513609
CANEPA snc via Concordia 8 tel 0106504710
DE.BA. via Napoli 51/53r tel 010216556
DIVIZIA Antonio via C.Bracelli 12r tel 010513500
IDRAULICA di BARTOLINI [illegible] Martinetti 83/11 tel 010412025
IDRIS via Buranello 166 ar tel 010412136
I.R.C. di DE LORENZO E. via Al Garbo 16a/24 tel 0107401064
LEONE Biagio via R.Mandoli 153 [illegible] 0108311685
PASTORINO Giuseppe via La Spezia 32r [illegible] 0106423381
PILN Gavino via P.Toscanelli 60/12 tel 0106042096
SOLARI Andrea via cima S.Pantaleo 20r tel 0336441945

Arenzano
RCT di ROSSI via Marconi 224 [illegible] 0109111690

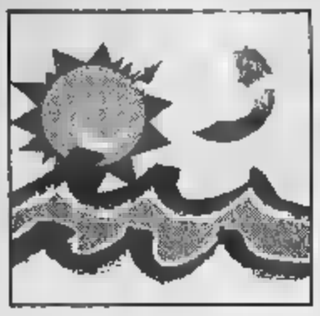
La Spezia
MIRCO DELCETT SrL
[illegible] [illegible]
[illegible] via Cardinal 18

AIR CLIMA srl via Mantegazza [illegible] tel 0187564199
I.M.I.T. Snc via Duino 3 tel 0187702317
JOLY Andrea Via Genova 280 tel 0187718930
MARCOBELLO Marco Via Monfalcone [illegible] tel 0187702501
ROTOLA snc Via Del Canaletto 125 tel 0187503721
TECNIM srl Via Morucciola 2 Arcola tel 0187987585

Lucca
DIVERSI IMPIANTI srl Fornaci di Barga
Via Della Repubblica 346/a tel 0583709002

Massa
I.G.D. [illegible] di Licciana Via Piano 2 tel 0187471676

Rapallo
PALAIA Antonio via Roma 2 tel [illegible]



Fuochi artificiali nel centro storico, festa folk ■ Staglieno

Buio Pesto, si comincia

Da Rapallo il tour di «Cosmolandia»

I fuochi artificiali all'Expo per la Festa nel centro storico genovese, quella di Emergency alla Sala Chiamata ▬ Claudia Pastorino e i Reunion, Buby Senarega ■ Staglieno, il Festival Internazionale di Poesia al Ducale e i Buio Pesto a Rapallo fra gli appuntamenti di questa sera.

GENOVA. Secondo appuntamento, alle 21, ■ Palazzo Ducale, ▬ «Genoventotto», quarta edizione del Festival Internazionale di Poesia promosso dal Circolo Viaggiatori del Tempo diretto da Claudio Pozzani. Ospite del reading poetico ■ cileno, parigino di adozione, Alejandro Jodorowsky, regista, autore di pièces, ▬ e sceneggiatore di fumetti. Jodorowsky presenterà a Genova, per la prima volta in Italia, una raccolta di poesie pubblicata in Cile che sarà tradotta in italiano dai Viaggiatori del Tempo. Al Teatro Albatros ■ Rivarolo, alle 21, concerto benefico del gruppo Hungry Penguins.

Cabaret ■ teatro in Piazza Sarzano, disco music in Piazza Valoria, ballo liscio in via Petrarca, la Filarmonica Sestrese ■ Fossatello, fiaccolata ■ Ravecca e a Porta Soprana questa sera nell'ambito della Festa del Centro Antico promossa dal Consiglio di Circoscrizione I Centro Est. Alle 23,45, spettacolo pirotecnico all'Expo.

Settima edizione del Palio della Tavola Bronzea in Valpolcevera: alle 21, a Pedemonte, musica dal vivo.

Nel Salone del Vecchio Consiglio di Palazzo Tursi, in via Garibaldi, alle 21,15, secondo concerto della rassegna «Genova Musica Antica» organizzata dal Collegium Pro Musica con Massimo Mercelli al flauto tra- ▬ ■ Massimo Felici alla chitarra. In programma brani di Giuliani, Asencio, Piazzolla.

Nei Giardini G.B. Cavagnaro, a Staglieno (uscita autostrada Genova Est), prosegue alle 20 la tre giorni ■ musica «Liberi tutti! Festa di Piastra», organizzata dall'Arci, con un recital del cantautore Buby Senarega, esibizioni ■ ballo e il gruppo di musica popolare Musicanta.

Al Teatro Duse, alle 20,30, ultima replica dello spettacolo «Il drago», di Evgenij Schwartz, presentato dagli allievi diplomati alla Scuola di Recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri. Ingresso libero.

Festa musicale dell'associazione umanitaria Emergency, alle 21, alla Sala Chiamata di San Benigno, con Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo e ▮ gruppo Original Commenda Jazz Band, i Reunion e gli Zelig. Musica ■ canzoni, alle 23, con gli F40 in band ▬ Massimo Gori, Alberto Marafioti, Alfredo Vandresi e Gianni Serino e gli interventi di Giorgio Usai, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno.

SORI. Ballo liscio con l'Orchestra di Dino Crocco e Carlo Santi, alle 21, alla festa della Croce Rossa Italiana.

Andrea «Pagen» Paglierini, l'astronauta-cantante Franco Malerba e Massimo Morini

▬ **MARGHERITA.** Inaugurazione del Covo Beach con bagno di mezzanotte ■ cocktails in ▬.

▬**ALLO.** Parte questa sera da Rapallo, in località Castellino (uscita autostrada, strada per San Quirico), alle 21, ■ nuovo tour dei Buio Pesto «Cosmolandia». Il concerto della band ■ Massimo Morini apre i festeggiamenti di San Giovanni organizzati dal comitato «U Castellin» con tante specialità gastronomiche, pizzeria, giochi per bambini, falò e «incontri ravvicinati del terzo tipo» ▬ alieni vari.

▬ Al disco-pub Millenium di Carasco (via San Quirico), alle 23, musica dal vivo con la band genovese dei Leftovers (rock anni 70/80) guidata dalla cantante Ersilia. [m. b.]

Mercatino sonoro all'Expo

Giovani scrittori mediterranei protagonisti a Palazzo Ducale

Festa della Musica ■ Porto Antico con concerti e mercatino, il «Barbiere di Siviglia» pomeridiano e la premiazione dei giovani scrittori del Mediterraneo ■ Ducale, fra gli appuntamenti ▬mata.

▬ Escursione guidata oggi nell'Alta Val Lerone e al Lago di Tina organizzata dalla Comunità Montana Argentea ■ la Cooperativa Progetto Gias. Partenza alle 8,15 davanti alla Cri ■ Arenzano.

▬ Lo scrittore ligure Francesco Biamonti premia oggi alle 12, ■ Palazzo Ducale, i vincitori del concorso letterario della Regione Liguria «Il mare che unisce», riservato ai giovani autori della riva sud del Mediterraneo.

Della giuria presieduta dalla Principessa Wijda Ali della Casa Reale Hashemita di Giordania fanno parte lo scrittore egiziano Gamal Ghitani e il prof. Sergio Noja Noseda.

Nel pomeriggio, alle 15, dibattito ▬ scrittori italiani, arabi, israeliani, turchi e le case editrici animato da Arnaldo Bagnasco.

Apertura straordinaria ▬ Museo del Tesoro di San Lorenzo dalle 21 alle ▬ con visita guidata alla Cattedrale.

Alla Foce, in Piazzale Kennedy, è aperto il grande Luna Park Estivo con moltissime nuove attrazioni.

Convegno su mobilità e handicap (dall'autobus alla patente speciale), oggi, con inizio alle 9, presso la concessionaria Rissauto, in via Piave. Fra i partecipanti anche l'ex pilota di Formula 1 Clay Regazzoni.

▬ Teatro Carlo Felice, alle 16, torna in scena l'opera lirica di Gioacchino Rossini «Il Barbiere di Siviglia» diretto ▬ Yoram David, per la regia di Hugo De Ana.

Interpreti principali: Fabio Previati, Gloria Scalchi, Donato Di Stefano, César Gutierrez, Andrea Papi.

Mercatino della musica, ▬ 11, al Porto Antico, con esposizione e vendita ■ materiali sonori, riviste, spartiti e strumenti musicali, nell'ambito della Festa della Musica promossa ▬ Politiche Giovanili del Comune.

In serata, nella Piazza delle Feste, concerti Arezzo wave con le band Malasuerte, Ali va a l'Ecole, Rastanova, Voyeur, Balaperdita.

Giornata dell'orgoglio omosessuale in Liguria, oggi all'Immensa di Bolzaneto promosse ▬ gruppi Tram dei devianti, L'isola che ▬ c'è, Un posto per noi, Zephyros e Outsider.

Alle 16 blobgayfilm, showroom con disegni, fumetti e strisce, alle 18 dibattito «Essere omosessuali ■ fine millenio», alle 21, show no-stop con spettacolo teatrale e musica.

Al residence Savoia & Savoia di Nervi (via Eros da Ros), il Centro Culturale Italo-Francese Galliera ha allestito una mostra dedicata al cinema francese nelle gigantografie dei fotografi dell'agenzia Magnum Photos, fondata nel 1947 da Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, Georges Rodger, David «Chim» Seymour. La mostra resterà aperta fino al 20 luglio, tutti i giorni, dalle 10 alle 18.

Al Novotel di Sampierdarena, alle 15, merenda party per tutti i bambini di età inferiore ai tre anni.

▬ A San Fruttuoso, ▬ iniziativa di «Echi ■ Liguria» e del Fai, la mostra «Inuit» che ospita sculture e stampe eschimesi di produzione contemporanea, opera di artisti moderni ▬ hanno ereditato la tradizione dei loro antenati. [m. b.]

Dal 4 luglio un ciclo di manifestazioni sulla «rotonda a mare»

S. Margherita, parole e musica con Iu Ruggiero e De André

SANTA MARGHERITA. «Parole e ▬ sotto un cielo di stelle» è il titolo delle manifestazioni estive organizzate dall'amministrazione comunale di Santa Margherita. In pratica saranno parole, musica e sport considerando che il primo appuntamento in cartellone è stata una gara velica. Per quanto riguarda la musica da ricordare il Festival internazionale della musica latino-americana che si svolgerà in tre serate consecutive, sulla «rotonda ■ mare», dal 4 luglio. Si parte subito ▬ un concerto della band «Alans tropical show», il ■ luglio ■ band «Los hermanos» per finire il ■ luglio con una tappa del tour mondiale di «Irio De Paula».

Grande attesa per i cantanti che si alterneranno sulla rotonda a mare. Sono tutti nomi noti come Antonella Ruggiero (in programma il 16 luglio), Avion Travel, Fabrizio De Andre', Paolo Martella, Vinicio Camposella. Le manifestazioni, sportive ■ musicali sono collegate ■ tre realtà sociali:

Antonella Ruggiero a Santa il 16 luglio

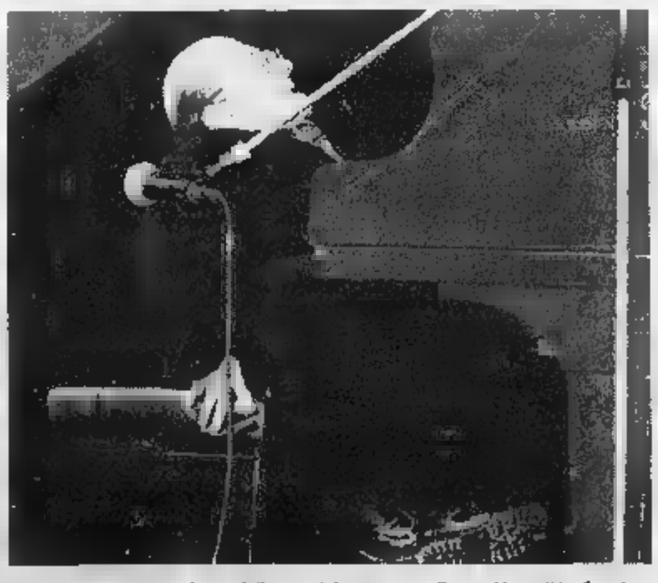
l'Aritmo, Associazione per il trapianto di midollo osseo; Vo- ▬ amica, ▬ ■ volontariato telefonico che opera a Genova 24 ore su 24. R.P. Liguria, associazione per la retinite pigmentosa. C'è grande attesa per Antonella Ruggiero, l'indimenticabile voce dei Matia Bazar che ▬ abbandonato il gruppo nel 1970. ▬ spiegato che voleva riappropriarsi di una vita «normale» ma durante uno dei ▬ tanti viaggi le si è risvegliata la passione per la ▬

E' stato in India che ha scoperto sonorità ed atmosfere che l'hanno stimolata ■ tornare a cantare, cominciando magari con le canzoni più significative del Matia Bazar riproposte in un diverso contesto musicale. L'interesse di Antonella ■ del ▬ produttore Roberto Colombo per nuovi orizzonti sonori, è l'inizio di una nuova veste musicale: l'anno scorso è stato pubblicato «Registrazioni moderne», preannunciato dal singolo «Per un'ora d'amore» ▬ la partecipazione dei Subsonica: il disco esemplifica alla perfezione la riuscita ▬ tra i mondi di due diverse generazioni musicali. Antonella ha ottenuto il secondo posto al Festiva di Sanremo ▬ con «Amore lontanissimo», scritto da lei stessa. [g. vi.]

Allestito un fittissimo programma di jazz d'autore, rock, folk ■ ritmi etnici con molte star internazionali

Spezia, un'estate di grande musica, cabaret ■ teatro

In cartellone personaggi come Rembourn, Petrucciani, Herbie Hancock e Billy Cobham



Michel Petrucciani sarà una delle star del trentesimo Festival Jazz di La Spezia

LA SPEZIA. Un mare di musica, un'autentica ondata, dal ▬ alla musica etnica, dal rock alla ▬ d'autore e, naturalmente, quella afro-americana, oltre al cabaret ■ al teatro, per l'Estate Spezzina organizzata dal Comune e dal Teatro Civico con la Società dei Concerti, presentata ieri mattina nel palazzo municipale. Una scelta di «contaminazione» di generi e stili voluta per festeggiare il trentennale del Festival Internazionale del Jazz, l'evento artistico più importante della provincia dell'estremo levante ligure. Un cartellone di spettacoli di grande spicco che porterà nel capoluogo spezzino molto pubblico proveniente anche da fuori provincia ■ ▬ Emilia Romagna e Toscana.

Tutti gli appuntamenti dell'Estate Spezzina sono in programma dal 2 luglio al 30 agosto. Fra gli artisti attesi sul grande palco di Piazza Mentana (800 posti a sedere), ■ Castello San Giorgio, allo stadio Picco, al Centro Allende ■ sul po- ▬ galleggiante davanti alla passeggiata ■ mare figurano grossi nomi ▬ John Rembourn ■ Robin Williamson, Sirtos, La Moresca, Egschiglen, La Ronda, Tendaschent, Fabrizio De Andrè, Giorgio Panariello, Neffa e ▬ Mau.

Il Festival del Jazz ospiterà l'Original Sprugolean Jazz Band, il Billy Cobham Quartet, la Phil Woods Big Band, l'Herbie Hancock Quartet, Betty Carter & her Trio e il Michel Pe- ▬ Sextet.

L'Estate Spezzina comincerà giovdì prossimo alle 21,30, al Centro Allende, con il concerto di musica etnica di John Rembourn & Robin Williamson. Lu- ▬ 13 luglio, sempre all'«Allende», sarà la volta di «Strani itinerantis», con la band di Mauro Avanzini al ▬ Fabrizio Puglisi al pianoforte, Nicola Vernuccio al contrabbasso, Daviano Rotella alla batteria, Valeria Bartoli alla tromba.

Scorrendo il calendario degli altri appuntamenti, ecco altre date importanti dell'Estate Spezzina. Il grande batterista Billy Cobham, accompagnato da Dado Moroni, Rosario Bonaccorso ed Emanuele Cisi sarà in Piazza ▬ domenica 19 luglio, lunedì ■ luglio sarà la volta di Betty Carter, martedì 21 arriverà alla Spezia Michel Petrucciani.

Fabrizio De Andrè sarà all'Arena dei Platani dello stadio Picco venerdì 7 agosto, mentre i Mau Mau e i loro «R-Umori Mediterranei» suoneranno martedì 11 agosto in Passeggiata Morin.

Da segnalare, per i giovanissimi, il concerto di ▬ ■ i Messaggeri della Dopa, lunedì 10 agosto, idoli di migliaia di seguaci dell'hip-hop italiano di cui la band ▮ portabandiera. [m. b.]

dove andiamo stasera?

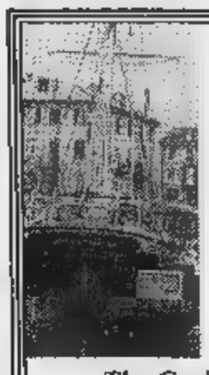
la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì - ■ gradita la prenotazione

Dopo l'inverno esplode l'estate
DOMINASTIC!
• American bar
• Live music
• Ristorante
e tanta, tanta spiaggia ...
Lungomare Matteotti, 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

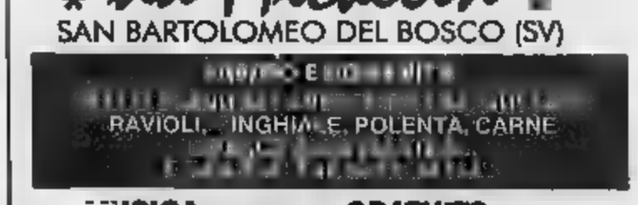
PAMPINO
Osteria con cucina
SPECIALITA' PESCE FRESCO

Dal singolo piatto al pasto completo
nel fresco di un accogliente giardino
e poi...patatine, panini, ampia scelta di vini e birre
si consiglia di prenotare
Albissola Marina - Via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 15 e dalle 18 alle 02
SABATO E DOMENICA ▬ CONTINUATO

Ristorante La Caravella
da Pino
SPECIALITA' ▬
ALBISSOLA MARE (Centro Storico)
Tel. 019/481338
E' gradita la prenotazione ■ Chiuso il lunedì



Cucina Ligure di terra e di mare.
Specialità di gastronomia francese e d'oltre oceano.
Cantina fornita da grandi case vinicole italiane, australiane, francesi, californiane e del sud africa.
Rhumeria con oltre 80 tipi di rhum.
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle15.00 e dalle 18.00 alle 0.3.
Chiuso il Lunedì.
Prenotazione gradita allo 019/813880
The COCKPIT
The Cockpit - Piazza d'Alaggio, ■ - Savona

Nel verde dell'entroterra Savonese
* da Michelin ■
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)

RAVIOLI, ▬ INGHIA, E, POLENTA, CARNE
▬USICA con Ingresso GRATUITO
Da luglio aperto tutte le sere
Per informazioni telefonare allo 018/87.90.12

Residence I MORELLI
La Tenda

INAUGURAZIONE STAGIONE ESTIVA
SABATO 27 GIUGNO

Pallanuoto A1: a Punta S. Anna c'è lo spacciato Anzio, unico rischio la deconcentrazione

Il Recco chiede un favore al Pescara

Se la Florentia cade in Abruzzo, terzo posto più vicino

RECCO. Pericolo deconcentrazione. La Pro Recco di Marco «Gu» Baldineti, sulle ali dell'entusiasmo per le sette vittorie consecutive che l'hanno portata ad passo dal terzo posto, oggi con l'Anzio corre un solo rischio: quello di sottovalutare i laziali, squadra ormai retrocessa, che si presenteranno quindi a Punta Sant'Anna senza particolari problemi, probabilmente con spirito rassegnato, ma molte volte la tranquillità di più un obiettivo da raggiungere può provocare qualche sorpresa.

«Faccio tutti gli scongiuri caso, ma spero proprio che la mia squadra non cada in simili tranelli. Negli ultimi due mesi abbiamo compiuto una vera impresa, sarebbe veramente una disdetta sprecare tutto sulla linea del traguardo. Con nove punti, obiettivo alla nostra portata, raggiungeremmo quota 53: e sfido Florentia Roma ad arrivare a quel picco... . Se dovessero arrivarci, vorrebbe dire che nelle ultime tre giornate qualcosa ha funzionato a dovere».

Sotto osservazione le due partite Pescara-Florentia di oggi, e Roma-Posillipo di sabato prossimo: sulla carta match pronostico chiuso per Florentia e Roma (e Recco quindi sul terzo gradino), ma nello sport - si - è possibile. A Punta Sant'Anna via alle 17,30 (che è poi l'orario fissato per tutti i sette incontri della 24a giornata), con arbitri Rotunno e Carannante.

Le altre partite. Si giocano anche Pescara-Florentia alle «Najadi» (arbitri Gomez e Tedeschi) con i recchelini direttamente interessati all'evolversi del match; poi Posillipo-Savona alla «Scandone» (Clara e Leone) Paguros Catania-Canottieri Napoli alla piscina «Concetto Lo Bello» (De Meo e Grosso) con duello a distanza tra si e napoletani, sponda Canottieri, in per il sesto posto; ed Bologna-Catania alla «Sterlino» (Ricci e Falcone), Como-Civitavecchia all'«Olimpica» (Dini ed Aglialoro) e Roma-Ortigia Siracusa al Foro Italico (Grilli e Savarese).

Ed infine la classifica tre giornate dalla conclusione della regular Posillipo p. 65; Pescara 62; Florentia 45; Roma e Pro Recco 44; Savona 35; Canottieri 32; Catania 27; Bologna 25; Civitavecchia 22; Ortigia 19; Paguros 15; Anzio e Como 13.

Giancarlo Scartozzoni

Jelenic, centroboa della Pro Recco

La Pro Scogli «vede» il titolo

Nella canoa-polo, i chiavaresi stanno dominando la stagione

CHIAVARI. Prosegue la marcia trionfale della Pro Scogli nel massimo campionato. La squadra di Franco Feci dopo tre turni può amministrarre 10 punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice Posillipo (36 a 26); più distanziate Lerici (22), Palermo (18), Catania (17), Ortigia (12), Rovigo (10), San Nicola Palermo (7) e Roma (6).

L'ultimo parziale stato conquistato Catania, con una serie di vittorie su Sira- (3-0), Palermo (3-0), i tradizionali ed acerrimi rivali del Lerici (3-2) e S. Nicola Palermo (1-0). Capocannoniere della tappa siciliana Olaf Bercic con reti, seguito dall'altro «chiavarese» Paul Hammond con 4; ottime prove anche da parte di David Bassi, Luca Bellini, Marco Forzio e Stefano Feci.

Praticamente archiviata la pratica-playoff (la finale tricolore è in programma Rovigo domenica 12 luglio inizio alle 20, un'ora prima della finalissima dei Campionati mon- di Francia, strana scelta...), la Pro Scogli prosegue negli allenamenti di preparazione per il momento topico di stagione. «Vogliamo vincere lo scudetto, perché quest'anno abbiamo dimostrato di essere veramente i più forti», dicono ora Franco Feci ed i suoi compagni d'avventura. **[g. s.]**

E per la A2, doppio duello

«Liguri contro» per la salvezza e per inseguire il secondo posto

Lavagna contro Imperia Bogliasco contro Chiavari: questo il leit-motif delle restanti quattro giornate di .

Lavagna (p. 7)-Sori (28). Parco Lavagna 17,30, arbitri Recchilongo e Collantoni. Il designatore arbitrale ha scelto come primo fischietto il giovane Recchilongo, che sabato scorso al Lido è andato molto bene in altro derby, Chiavari-Nervi. Questa sfida nasconde maggiori insidie perchè il Lavagna non può non vincerla se vuole restare in corsa per la salvezza. I biancoblù di Cipollina, con capitan Mangiante sempre in forse per via degli attacchi allergici, hanno perso quasi combattere le gare precedenti per dare tutto nelle ultime gare casalinghe. Il Sori senza Rozdestevenskij, in teoria è ancora corsa per il secondo posto.

Imperia (12)-Torino (23). Comunale 19, arbitri Panucci e Murace. Ancha la formazione di Paolo Iarossi ha fatto i suoi calcoli: «Abbiamo una partita in più del Lavagna ma anche 5 punti di vantaggio. Se battiamo i piemontesi, tuttaltro che irresistibili in trasferta, è quasi fatta». Il team guidato da Mattia Aversa, perse le speranze nei play off, va avanti alla giornata, alternando ottime prestazioni casalinghe a sconcertanti debacle esterne.

Nervi (20)-Bogliasco (30). Porticciolo 19, Melis e Congia. Non facile per Piertino Sciacero, giovane tecnico dei padroni di casa, trovare motivazioni per una squadra che ha già fatto il suo d. In questa stagione di transizione il presidente Minuto aveva chiesto una salvezza tranquilla, giunta larghissimo anticipo. Il solo Hagiu si comporta da professionista, battendosi sempre con grande orgoglio. Il Bogliasco che deve difendere 2° posto potrebbe aver vita facile se i bluarancioni non ritrovano un po' della verve d'inizio stagione.

Bergamo (19)-Chiavari (28). Italcementi 19,30; arbitri Di Giovanni e Di Laurenzio. Renzo Zonari ha una tabella semplice semplice per acciuffare il Bogliasco: «Se vogliamo vincere tutte le partite che ci restano, cominciare da questa trasferta passando per Imperia Camogli, per finire con lo scontro diretto a Lido sabato 11 luglio. Nell'ultima campionato riposiamo e dovremo avere almeno tre punti di vantaggio sul Bogliasco».

Camogli (23)-Brescia (35). Punta S. Anna 19; arbitri Raffone e Vecchio. L'unico incontro della giornata che non mette in palio altro non il prestigio della capolista e la voglia della matricola bianconera di giocarle un brutto scherzo.

Danilo Sanguineti

Calcio d'estate: timori, voci, bilanci

Cicagna chiede calcio al sabato

Hanno tirato un sospiro di sollievo Riese, Vecchia Chiavari, Ciavai, Portofino, Saline Bacezza, settore giovanile dell'Entella, la Levante di calcio femminile e la sua «Under 14», oltre alle squadre di baseball: l'amministrazione comunale ha deciso di non toccare i campi della «Colmata a Mare»: i lavori per la visita di Papa Giovanni Paolo II, il 17 il 18 settembre, non toccheranno gli impianti sportivi dell'area.

Verranno soltanto tolte le recinzioni ai due terreni di gioco per il breve periodo necessario ad allestire l'avvenimento, ripristinandole in tempo per l'inizio dei campionato di Seconda categoria (4 ottobre), della Terza (12 ottobre, probabilmente) e del femminile regionale (18 ottobre).

A proposito date iscrizioni c'è da sbrogliare l'ingarbugliata questione della collocazione delle squadre del Levante nei gironi di Prima categoria. Il Cicagna neopromosso ha fatto richiesta per giocare al sabato e gradirebbe essere inserito nel girone B, se finirà nel «C» tenterà comunque di ottenere la deroga per anticipare il maggior possibile di partite casalinghe.

Le società sono alle prese con le complicata pratiche per l'iscrizione ai campionati. Il Villaggio S. Salvatore nonostante la fusione con la Polisportiva Villaggio ha qualche difficoltà a trattenere i giocatori e il rinconfermato mister Beppe Gulino è preoccupato. In Prima non c'è la certezza che «Gian» Frugone rimanga alla guida della neopromossa Cogornese. La Lavagnese sta cercando di rialzare la testa dopo l'uscita del presidente Scatizzi (passato al Pontedecimo) e del direttore sportivo Giuseppe Valentino. Il gruppo che fa capo al vicepresidente Monteverde si farà carico dell'iscrizione ma il futuro ancora incerto.

Renzo Musante, «pilastro» del Cicagna

Il girone della Seconda categoria e il girone di Chiavari della Terza non hanno ancora completato gli organici. Resta in sospeso tra le due categorie la Lames che ha ancora ricevuto da Genova la conferma definitiva della promozione. Sono comunque annunciati tre nuovi arrivi in Terza categoria: il Borgo Rapallo, l'Avegno e il S. Maria Val di Taro che grazie una deroga del presidente della Lega dilettanti Elio Giulivi lascia l'Emilia per giocare a Giaiette.

Si annuncia un torneo da incubo per le società con pochi mezzi: due trasferte in «alta montagna», in val D'Aveto e in Val di Taro, una trasferta Recco (Avegno), una a Uscio (Sant'Ambrogio), una a Monaglia (Monilia) una a Deiva (Real Deiva). **[d. s.]**

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

BGS DM886

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Io e Vagary: nati per vincere!

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport ■ nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

VAGARY

Collezione COMPETITION

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

Audiotel

Hai due giorni di tempo per scoprire Ericsson Time! Per due giorni puoi non solo vedere, ma anche provare e conoscere i telefoni cellulari, con gli accessori originali Ericsson. Se poi hai già un cellulare, Ericsson Time ti offre un check-up gratuito e completo, a cura del personale Rohde & Schwarz e Celltec di Genova. Con la nostra squadra c'è da divertirsi ed una bellissima sorpresa aspetta solo te! È Ericsson Time: il modo più allegro per far sentire la tua voce.

audiotel • Sanremo Im
• Corso Orazio Raimondo 27 29
telefono 0184 54 25 25
• Via Gioberti 43
telefono 0184 59 33 22

Passa da noi LASCIATI CONDIZIONARE

Estate '98

BOREA
DAIKIN
TEAM

Questi i punti vendita e gli installatori Qualificati del BOREA DAIKIN Team di zona PRONTI a RISOLVERE i tuoi PROBLEMI di CONDIZIONAMENTO:

Ventimiglia
BOLF BOREA Spa
[illegible] ed [illegible] via L.Pissarello [illegible]

Taggia
C.M.R via Periane 23 tel 0184476440

Deiaconqua
DUE ESSE via Barberis Colomba 51 tel 0184254192

Imperia
BOREA SpA
[illegible] via Argine [illegible]

S.Stefano al Mare
D'ALOISIO Nello L.go Mare C.Colombo 62 tel 0184485693

Diano Marina
RICCHIERI Oddone via S.Pietro 15bis tel 0183402800

Sanremo
BOREA SpA
ESPOSIZIONE via Roma 124 - 132 0184501966
NEGOZIO IDRAULICA via N.Bixio 19 0184504343
DEPOSITO CENTRALE Valle Armea 0184514345
BOREA Giorgio c.so Marconi tel [illegible]
[illegible] via D.Alighieri tel [illegible]
ELETTRODOMESTICI BUCARELLI Corso Garibaldi 7 tel 0184507350
LANTERI Antonio via Z.Massa tel 0184542642
LUCANTO Antonio via De Amicis tel 0184505545
MARTINI Massimo via Z.Massa 374 tel 0184574617
MINIO Calogero via Corradi 38 tel [illegible]
MODENA Flavio via P.Agosto tel 0184571563
TECNOIDRAULICA MANCO s.da S.Martino 41 tel 0184531126

Arma di Taggia
[illegible] Osvaldo via della Cornice 73 tel 0184485979
FALTRACCO Enzo via S.Francesco 209 tel [illegible]
[illegible] impianti via Mameli 30 tel [illegible]

FRASCHERI
il latte ogni giorno®

Chi lo vuole alzi la mano!

Preparato da sani pedigree
selezionati, è sempre più ricco
di proteine e calcio.
Mantenendo intatte le
sue qualità nutrizionali, il latte
Frascheri è un alimento che
per Te è ricco di sorrisi.

FRASCHERI
il latte ogni giorno
latte fresco
intero

Valori nutrizionali medi per 100 ml di prodotto
Valore energetico Kcal. 63 Kjoule 264
Proteine 3,10 g
Carboidrati 4,80 g
Grassi 3,50 g
Calcio *185 mg
* 185 mg alla giornaliera raccomandata

LATTE FRESCO INTERO
PASTORIZZATO, OMOGENEIZZATO
PRODOTTO E CONFEZIONATO
DA: FRASCHERI S.r.l.
SEDE E STABILIMENTO
VIA C. BATTISTI, 29 BARDINETO (SV)
Conservare in frigorifero tra 0° e +4° C

Frascheri S.r.l.
Bardineto (SV)

Speciale Appuntamenti in Riviera

Dalle colline...

Cucina tipica Ligure

Taverna Ca' di Giurni

Locale caratteristico

Ampio dehor estivo nel giardino
Raffinati
Piatti freschi
Menù di lavoro

Tovo S. Giacomo
Via Accame 110 - Tel. 019/63.71.58

SPECIALITA'
SORBETTI DI FRUTTA FRESCA,
CREPES CON GELATO E ...

titilla

GENUINITA' - CORTESIA
PROFESSIONALITA'

Via Garibaldi, 47 - tel. 628564 - Pietra Ligure (SV)

Aperto tutti i giorni

Ristorante Pizzeria
Cucina Mediterranea
E' gradita la prenotazione

da Max

Specialità Pesce
Ampio Dehors

da Max

Via D.G. Bado, 45 (Lungomare)
Pietra Ligure
Tel. 019 / 62.64.48

Giuditta ha trovato casa e presto sarà pronta ad accogliere tutti gli amici con una grande festa!!!!

Con Giuliano e Patrizia ti stanno aspettando:
- Ettore con *I CUSTODIE CAUTELARI*
- *Beppe Bip Gismondi*
- Fabrizio con *I WOJTYLA SUNRISE*
- Simone con *I T-ODIO*
- Tutto lo staff *Giuditta*

Per la data della prossima apertura segui solo le notizie "LA STAMPA"

ESTATE 1998

Ci Veliamo...
...a...

Dove
Quando

Via Aurelia - Tra Albenga e Alassio
Apertura Giugno Venerdì e Sabato

LE VE LE

Telefono 0182 - 642649

ROCK BANK COFFEE

Mecabey

Per chi ama la musica Rock un locale fuori dalle regole!

VENITE A SCOPRIRCI

Per chi apprezza la birra [illegible]
Noi ne offriamo più di 50 Tra
Long Drink, piatti messicani e altro
ROCK BANK COFFEE SI [illegible] ON
ON SERATE A TEMA E A [illegible]
ON UN FANTASTICO LA[illegible]

Albenga Via Genova 94 - tel. 0335/81.63.372

Studio Puggelli 0338-28.8031

RISTORANTE BAR PIZZERIA

AL PARCO AGOSTINO

Piazza del Mercato
LOANO tel. 019/675294

FORNO A LEGNA, BIRRA ALLA SPINA
Immerso nel verde del Parco, nel cuore di Loano

Tutte le partite del Mondiale Via satellite

Giochi per Bambini

- Ping-Pong
- Gommoni gonfiabili
- Calcio balilla
- Trenino e Giostrine

Si balla Musica da Vivo all'aperto tutte le sere!

...alla riva del mare

Al via il processo per la strage nazista di piazzale Loreto nell'agosto del '44

«Ordinò la fucilazione di 15 italiani»

Ma l'ex capitano è assente

«Anch'io dovevo essere fucilato. Poi mi hanno depennato dalla lista e sono finito in un campo di concentramento. Mio padre, invece, è stato ucciso in piazzale Loreto». Eugenio Esposito ha 73 anni, è uno dei famigliari delle vittime della strage dell'agosto '44. «Avevo 19 anni. E' passato più di mezzo secolo da allora, ma forse finalmente riusciremo ad ottenere giustizia. Mi basta che venga condannato anche ad un solo giorno di carcere». E come lui, per avere giustizia, sono arrivati in tanti al processo che s'è iniziato ieri al tribunale militare di Torino contro Theodor Saevecke, l'ufficiale che comandava la piazza di Milano in quell'autunno di morte. L'ex capitano che ha 87 anni e vive a Bad Rothenfelde, in Bassa Sassonia, con la sua pensione di poliziotto della Germania Federale, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani», un'imputazione da ergastolo. Non è venuto in aula, non verrà. «Non ho intenzione di presentarmi davanti ad un tribunale comunista» ha fatto sapere Saevecke. Che non ha mai voluto rispondere alle domande del capo della procura militare Pier Paolo Rivello, ma è sempre stato molto chiacchierone con i giornalisti: «Altro che boia. Mi hanno fatto scappare in Svizzera, tra gli altri, anche Indro Montanelli. E Perruccio Parri, il gran capo partigiano dell'epoca, mi mandò uno scritto di ringraziamento perché gli avevo salvato la vita». E' assistito da un avvocato d'ufficio, Lucia Franzese.

In aula ieri si sono presentati alcuni dei familiari delle quindici vittime fucilate a Milano dai nazisti per rappresaglia A fianco il pm Pier Paolo Rivello convinto della responsabilità dell'ex ufficiale nazista

Il pm: chiederò l'arresto dopo la condanna per evitare di trasformarlo in un martire I famigliari dei morti: giustizia, non vendetta

Il pm Pier Paolo Rivello, che da due anni indaga su questa maledetta storia, è durissimo: «Saevecke è un bugiardo. E' lui ad ordinare la fucilazione anche se poi a sparare furono i miliziani della Muti. Quindici persone furono trucidate per una rappresaglia ingiustificata. E' vero che qualche giorno prima c'era stato un attacco ad un autocarro della Wehrmacht, ed erano morte 6 persone, ma tutte italiane». Attorniato dai giornalisti arrivati anche dalla Germania, il magistrato ha aggiunto: «Non ho chiesto il suo arresto per trasformarlo in un martire. Ma lo farò dopo la condanna».

Il pm sente la pressione tremenda, l'attesa è questo processo. Lo ripete davanti alle telecamere: «Giustizia, non vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. In 13 si sono costituiti parte civile per 10 morti. Gli altri 5 fucilati non hanno più parenti. Al processo sono presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce del comitato parenti della vittime, ha gli occhi lucidi mentre ripete duro: «Chiediamo che Saevecke venga inchiodato alle sue responsabilità. Lasci perdere le questioni politiche, i comunisti e gli altri, risponda dei suoi delitti e basta». Ma ha senso chiedere la condanna di un vecchio dopo 54 anni? «Non è colpa nostra se sono passati tanti anni. Bisognerebbe chiederlo a chi ci ha governato per decenni. Ma è chiaro che con la Guerra fredda nessuno aveva voglia di andare a rivangare certe atrocità. Ora è diverso, il Muro è caduto e forse riusciremo ad ottenere giustizia». Conclude: «I fascicoli sui crimini di guerra sono rimasti a marcire negli archivi romani. Solo da qualche mese sono stati trasmessi alle procure competenti. E Torino si è subito». E il legale del Comitato, Gianfranco Maris: «Il nostro obiettivo non è far soffrire il carcere a Saevecke dopo 54 anni. Vogliamo riaffermare principi e valori fondamentali: anche oggi, in Ruanda, in Bosnia, si commettono delitti di quel tipo». Il processo continuerà il 13 ottobre.

Nino Pietropinto

IN BREVE

TORINO E PIEMONTE

Pescante e Fidal a Palazzo Chigi

Il presidente del Coni Mario Pescante ed il presidente Fidal e componente del Cio Primo Nebiolo sono stati ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. Secondo quanto ha reso noto il Coni, Pescante e Nebiolo hanno presentato al governo la candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006.

L'ex ministro Costa passa a Forza Italia

Raffaele Costa, l'anti-Castellani alle elezioni del 1997, anche in Comune passa a Forza Italia al cui gruppo di Montecitorio è iscritto da anni (responsabile in Sala Rossa resta, però, Daniele Cantore), lasciando i banchi dove sedeva con il Cdu. Formazione alla quale aderirà Rocco Lospinuso, consigliere del gruppo misto. Mentre Renato Bressan, dalla postazione azzurra, passerà a quella «mista», esponente di Rinnovamento italiano.

Ridotti i cellulari Consiglio regionale

I telefoni cellulari in dotazione agli amministratori e ai funzionari del Consiglio regionale del Piemonte sono stati ridotti da trenta ad otto. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Piemonte, composto dal presidente Sergio Deorsola, dai vicepresidenti Marta Minervini ed Andrea Foco e dai consiglieri Pierluigi Gallarini, Piergiorgio Peano e Francesco Toselli. Spiega il presidente Deorsola: «Con questa decisione si adottano nuovi criteri di assegnazione dei telefoni cellulari ad amministratori e funzionari, in analogia con le linee guida previste dalla circolare in materia della presidenza del Consiglio».

Linea Torino-Milano

Ritardi e disagi per i passeggeri ieri tra Lombardia e Piemonte a causa di un guasto lungo la linea Fs Torino-Milano. Intorno alle 16,40, un Intercity che viaggiava in direzione di Milano ha fatto saltare la linea elettrica tra Vittuone e Rho, e si è fermato sul binario bloccando la circolazione dei convogli. L'incidente è avvenuto poco prima della biforcazione della linea che da una parte conduce a Novara, dall'altra verso Domodossola. Tutti i treni che viaggiavano in direzione di Milano sono stati bloccati, mentre gli altri hanno subito notevoli ritardi. Dalle 18 in poi la circolazione ha lentamente ricominciato a svolgersi in modo regolare.

Esecuzione nella zona di Porta Palazzo. La polizia: è un regolamento di conti

L'hanno ucciso sulla sedia a rotelle

La vittima aveva precedenti per ricettazione e spaccio

Un colpo solo alla testa, sparato da vicino. Così hanno ucciso Giovanni Lorello, 53 anni, pregiudicato per furto, ricettazione, stupefacenti e un fascicolo pieno di lui negli archivi della questura spesso così. Lo hanno ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio. Gli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile sembrano avere dubbi particolari: si tratta di un regolamento di conti maturato nel mondo della malavita torinese. L'omicidio è stato scoperto da un amico della vittima. Saranno state le 17, si è presentato a casa sua, zona Porta Palazzo. Ha suonato il campanello, bussato ai vetri della finestra che si affaccia sulla strada, ma non ha ricevuto risposta. Che qualcosa non andasse lo ha capito dall'auto della vittima, una Fiat Punto 60 di colore nero, parcheggiata proprio davanti a casa nello spazio riservato ai portatori di handicap. Nel bagagliaio dell'auto una delle due sedie a rotelle di Giovanni Lorello, costretto da una malattia invalidante a vivere ormai quasi segregato in casa. Preoccupato ha dato l'allarme. E' arrivata un'ambulanza del 118, poi i pompieri che hanno forzato una finestra e sono entrati nell'alloggio. Il cadavere di Giovanni Lorello era riverso sul pavimento del tinello, in un lago di sangue. Quand'è scattato l'allarme alla Questura l'uomo che aveva allertato i pompieri ha preferito allontanarsi; se n'è andato pochi istanti prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha ammazzato Giovanni Lorello è stato in casa accolto da un amico, quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, alla tempia un solo colpo di pistola. Quindi si è allontanato indisturbato.

Giovanni Lorello è stato ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio dopo che un amico, non vedendolo, aveva dato l'allarme

E adesso s'indaga nel passato di Lorello. Palermitano, arrivato presto a Torino, era un personaggio molto conosciuto in questura. La carriera criminale comincia all'inizio degli anni '70, quando finisce nei guai per contrabbando. Roba da poco. Ma quel nome nel fascicolo finiscono rapporti per decine di reati, in un crescendo costante: dal furto alla ricettazione, dal gioco d'azzardo all'estorsione alla droga. Quando la malattia lo costringe sulla sedia a rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il suo nome figura in un'altra storia di omicidio: quello di Patrizia Piva, uccisa a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il suo convivente, Enrico Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo era in ospedale, ma il suo nome finisce nella storia di questo delitto perchè ex convivente della vittima. Si parlò di omicidio per questioni di droga, per gelosia: la verità non è mai venuta a galla.

Alla tradizionale festa del corpo, il bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle

Finanza, stanati 300 evasori totali

Accertati redditi non dichiarati per 1750 miliardi

Sono 316 gli evasori totali scoperti in Piemonte dagli uomini della Guardia di Finanza nel corso degli ultimi dieci mesi (dal giugno '97 ad oggi). E' uno dei dati più significativi ricordati ieri mattina, durante le celebrazioni del 224° anniversario della fondazione del corpo, avvenuta nel 1774 proprio a Torino con l'istituzione della «Legione Truppe Leggere». Una festa, quella svoltasi nella caserma di corso IV Novembre, che ha premiato anche i militari d'ogni grado che si sono maggiormente distinti nel corso delle operazioni portate a termine.

Sulle note della fanfara della Brigata Alpina Taurinense, la cerimonia è cominciata con la rassegna di un reparto in armi da parte del generale di Brigata Italo Pappa, comandante della Zona Piemontese della Finanza. Poi la deposizione di una corona in memoria dei caduti e la premiazione dei militari.

Nel suo discorso il generale Pappa ha voluto sottolineare «l'importanza di un'istituzione unica nel suo genere, dove poteri e facoltà assegnati dalla legge attribuiscono un ruolo realmente esclusivo. Un ruolo delicato e prestigioso, prioritario sia sul fronte della tutela degli interessi economici e finanziari del Paese, sia per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Quanto alla criminalità organizzata, è stata evidenziato come la strategia per combattere le organizzazioni criminali sia sempre più orientata all'aspetto economico-finanziario del fenomeno. E le cifre attestano un impegno costante che nell'ultimo anno si è concretizzato in 2.724 verifiche fiscali in Piemonte. Controlli che hanno portato alla luce, sempre in ambito regionale, redditi non dichiarati per oltre 1.750 miliardi, mentre le evasioni scoperte che hanno toccato l'Iva sono state per 440 miliardi di lire.

Sempre in ambito fiscale, i militari hanno scoperto truffe - con l'utilizzo e l'emissione di fatture per operazioni inesistenti - per altri 201 miliardi. Altre cifre significative sono quelle che riguardano scontrini fiscali, fatture, ricevute e bolle: le infrazioni rilevate su 63.526 controlli eseguiti sono state 5.481.

Impegno non meno rilevante sul fronte della droga: negli ultimi dieci mesi la Finanza ha denunciato 1.349 persone (192 arrestate) sequestrando oltre 52 chili di droghe «pesanti» e oltre 2 mila chili di droghe «leggere». Altre 3.113 persone sono state denunciate. Infine, è stato ricordato un compito non meno importante che le Fiamme Gialle assolvono ogni giorno: il soccorso alpino della Guardia di Finanza con oltre persone aiutate o salvate su percorsi di montagna.

[g. bra.]

Premi ai professionisti

Prevenzione rischi Intesa tra Regione e Ordine ingegneri

Ingegneri in prima linea per prevenire i disastri causati da terremoti e inondazioni. Tra Regione e Ordine degli ingegneri del Piemonte è già stato siglato un accordo nel quale l'ordine si impegna a collaborare con la Protezione civile nelle attività di prevenzione dei rischi ambientali. Ora si tratta di costituire una task-force di esperti, per monitorare il territorio e individuare le zone a maggior rischio. Di questo argomento è stato parlato ieri all'Unione Industriale nel corso di una cerimonia organizzata per premiare quei professionisti che, durante il sisma in Umbria, partirono volontari per portare le popolazioni colpite dal sisma. Tra i sei collaborarono alla sistemazione dell'Istituto tecnico agrario di Fabriano. Ieri Pier Lorenzo Alvigni, Costanzo Barranca, Ilario Curletto, Gianfranco del Negro, Gianfranco Patta e Mario Rocchetta, sono stati premiati con una targa consegnata loro dal presidente dell'ordine Andrea Gianasso.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per gli 800 anni di Cuneo il Te Deum di Charpentier

CUNEO. Martedì Cuneo festeggerà gli 800 anni di fondazione. Alle 18 in Duomo il coro e l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il Te Deum in re maggiore, H. 146 di Marc-Antoine Charpentier. Sarà presente il gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine della cerimonia, aprirà il corteo, che si concluderà alla torre civica, appena restaurata. Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo sportivo «Invicta» di Cuneo, al termine di una staffetta da Milano, che porteranno al sindaco e le verrà un messaggio affidato loro dal primo cittadino del capoluogo lombardo e dall'arcivescovo Carlo Maria Martini. In via Roma e piazza del municipio concerto di gruppi occitani e, alle 22, fuochi artificiali nell'area del parco della Gioventù.

Cilindro radioattivo

NOVARA. Ha lasciato ieri pomeriggio l'ospedale Maggiore di Novara il bambino di 10 anni che aveva maneggiato un piccolo cilindro radioattivo, trovato per strada nella frazione Pernate, dove abita. Nessuna traccia di cesio dopo i primi accertamenti. Intanto una ditta di Trezzo d'Adda (Milano), ha denunciato il furto del materiale. Carabinieri e magistratura stanno svolgendo indagini per fare piena luce al caso.

28, fine dei lavori

IMPERIA. A che punto è l'attesa completamento della statale 28? A dare risposta, proverà oggi un convegno dei Lion's Club liguri e piemontesi: si terrà alle 15 in Provincia per fare il punto della situazione, un anno esatto dopo quello di Ormea, in cui parlamentari e amministratori hanno preso impegni. Ma sul versante imperiese, i lavori sono bloccati, mentre si riparla di un pedaggio per autofinanziare il traforo Armo-Cantarana.

Ennesima rapina e paura in Valle d'Aosta

AOSTA. Cinque uomini armati con coltelli hanno rapinato ieri la Banca della Valle d'Aosta, in piazza Arco d'Augusto. Sono entrati a volto scoperto e hanno ferito alle braccia due impiegate e percosso il direttore, che aveva tentato di opporsi; una cliente è svenuta per lo spavento. Tutti e quattro sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. La rapina ha fruttato una quarantina di milioni, un bottino che sarebbe stato ben più consistente se i banditi fossero entrati nel caveau, al piano inferiore. Quella di ieri è la quinta rapina compiuta in Valle negli ultimi mesi: il 30 aprile alla Banca credito cooperativo di Gressan-Saint Christophe (130 milioni); l'11 maggio al Credito Cooperativo di Fénis (300); il 19 maggio alla Crt via Paravera, ad Aosta (16); il 9 giugno alla Popolare Novara di Châtillon (90 milioni, che sono stati recuperati dopo l'arresto dei due autori).

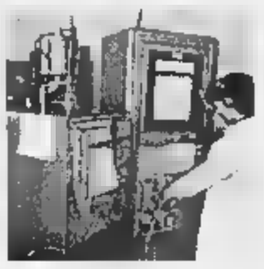
I vecchi mestieri nel centro storico

GATTINARA. Gli indovini, nel tardo pomeriggio di oggi animeranno il centro storico durante la prima edizione della «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... un po' di magia». Dal mattino fabbri, intagliatori, scultori, soffiatori di vetro e puncettaie rievocheranno i vecchi mestieri. Poi dalle 17 piazza Italia si trasformerà invece in una «zona magica», accoglierà chiaroveggenti, maghi, cartomanti, grafologi e un medium.

Trasporti biellesi bilancio in rosso

BIELLA. Gli azionisti dell'Azienda trasporti sono stati convocati stamattina: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta uno «sbilancio» tecnico di circa 800 milioni. Ed il deficit, provvisorio, non comporterà alcuna operazione di ripianamento da parte dei soci, i sindaci di tutti i paesi del Biellese e del Vercellese: anche per quest'anno non dovranno attingere alle casse comunali.

Laurea in parte «laurea» a punti



ALESSANDRIA. Il sistema dei crediti universitari - la cosiddetta «laurea a punti» - partirà già dal prossimo ottobre alla sede cittadina del Politecnico. «Il nostro è il primo esperimento nazionale» dice il professor Paolo Ferraris, responsabile dei corsi di diploma di laurea in Ingegneria (elettrica, meccanica, elettro-meccanica a indirizzo materie plastiche, informatica). Da sei mesi lo staff del «Poli» cittadino è impegnato nel mettere a punto il nuovo sistema: i corsi tradizionali sono stati smembrati e riaccorpati in aree omogenee in cui ogni studente potrà disegnare il suo percorso. Per ottenere il diploma saranno necessari 180 crediti in tre anni, pari a 5400 ore di lavoro tra lezioni e altre attività. Quando il sistema sarà a regime i crediti varranno in altre università italiane ed europee.

Lavoro domenicale insorgono i fornai

SAVONA. Parte dalla Riviera di Ponente la protesta dei fornai contro una legge del '66 che gli fa divieto di panificare allo domenica. Una limitazione ritenuta incostituzionale da quattro panificatori di Borghetto Santo Spirito, che hanno fatto ricorso contro le multe ricevute per aver tenuto aperto. Sono stati anche presentate due proposte di legge per modificare la normativa che, secondo loro, penalizza soprattutto il cliente.

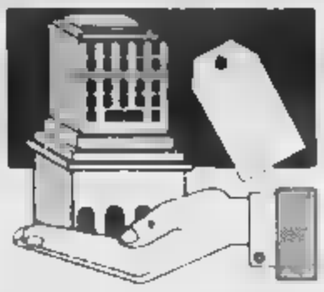
Lega Navale in lutto è morto il nostromo

GENOVA. Il custode-nostromo della Lega Navale di Sestri Ponente, ex marinaio alle soglie della pensione, è morto ieri mattina alle 7 precipitando, per la rottura di un ramo, da un albero di fico dov'era salito per raccogliere i frutti prima che, arrivati a maturazione, cadessero sulle cabine sottostanti. Michele Gentile aveva 61 anni, da 12 dipendente della Lega Navale di via Cibrario 5, era sposato e padre di due figlie.

Canelli rivive l'assedio 2000 in strada

CANELLI. Oggi e domani la città del Sud Astigiano sarà proiettata indietro di tre secoli. Sarà rievocato l'«Assedio di Canelli 1613», episodio storico rappresentato da circa duemilla figuranti in costume in città trasformata da scenografie. La rievocazione s'inizia alle 15,30 «ai primi rumori di guerra». In serata si potrà cenare nelle taverne che offrono menù rigorosamente ispirati alla cucina del XVII secolo. Domani sarà il giorno della battaglia finale con la festa della vittoria dei canellesi sugli assedianti.

I visitatori dovranno procurarsi un lasciapassare, pena la gogna. Tra le curiosità dell'ultima ora anche una scorta di Viagra nel Seicento, un portentoso rimedio portato dalle Americhe con la missione di «frati».



Scade il 30 giugno il termine per pagare l'acconto: il saldo sarà il prossimo dicembre

Ici, tutte le aliquote e le detrazioni

Molti Comuni hanno confermato l'imposta del 1997

ECCO un altro elenco di Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, che hanno deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili il cui acconto si deve pagare entro il 30 giugno. Nell'elenco di oggi, c'è anche Torino, esempio di quei Comuni, e sono stati tantissimi, che hanno confermato anche per il 1998 le aliquote e le detrazioni già applicate nel 1997 e che hanno intasato il Poligrafico dello Stato. Deliberare la conferma di aliquote e detrazioni dell'anno passato non era infatti necessario perché l'imposta sarebbe stata valida anche per il 1998. Accade così che, a una settimana dallo scadere del termine per pagare l'acconto, tutte le deliberazioni dei Comuni in materia di Ici sono comparse - come prevede la legge - sulla Gazzetta Ufficiale che ha già quattro Supplementi e per la prossima settimana se ne attende un quinto.

ABBADIA ALPINA (To). 1) 4,5 per mille per le persone fisiche soggetti passivi e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutte le altre fattispecie; 2) Si detrae fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportato al periodo dell'anno durante il quale tale destinazione, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo; 3) Ulteriore detrazione prevista dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 citata.

ABETTA (To) A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita e non vincolati (sino alla sussistenza di detta condizione, anche per locazione di azienda). Fabbricati dichiarati inagibili o inutilizzabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli immobili appartenenti (o locati con contratto registrato o dato in uso a qualsiasi titolo) ad enti ecclesiali o culturali senza scopo di lucro 5 per mille. 3. Prima casa occupata dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille. 4. Immobili affittati con contratto ad equo canone regolarmente registrato e concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. Immobili destinati ad attività produttive condotte direttamente dal soggetto passivo d'imposta 6 per mille. 5. Altri immobili 7 per mille.

B) Misura delle detrazioni d'imposta:

1. Per la prima abitazione L. 200.000 in ragione annua. 2. Per la prima abitazione esclusivamente di nuovi nuclei familiari - per i primi due anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annua. 3. Soggetti passivi di imposta pensionati con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 350.000 in ragione annua. 4. Disoccupati o lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 350.000 in ragione annua. 5. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 75%, documentata dalle competenti strutture pubbliche, o anziani non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si escludono dalla maggior detrazione tutte le unità immobiliari classificabili in catasto in A/1 (signorili signorili), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici). Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata, se necessario, dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva, inoltre la facoltà di valutare con diverso criterio impositivo singoli casi di provata indigenza segnalati dai servizi sociali.

ARIGNE (To) 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille senza differenziazioni in relazione alle varie fattispecie contribuitive assistenti sul territorio, fatta eccezione per quanto stabilito al punto 4) del presente provvedimento; 2. determina in L. 200.000 la detrazione relativa all'abitazione principale; 3. considera direttamente adibito ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che il stessa non risulti locata; 4) dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto inutilizzati, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussistono tali condizioni.

BARBANIA (To) Aliquota del 5 per mille e detrazione abitazione principale di L. 200.000.

BARBANIA BECCA (Bn) 1. Aliquota 4,5 per mille; 2. [illegible] la detrazione unica fissa per la prima casa (abitazione principale) in L. 200.000; 3. stabilisce nel 2 per mille l'aliquota (aliquota agevolata) a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzato nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti; 4. Dà atto che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto n. 3. verrà riconosciuta per la durata di tre anni dall'inizio dei [illegible].

BARI-MARCIA (As). Aliquota del 4 per mille e detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

BARI-PIERRE (Ao). Conferma le tariffe, le aliquote di imposta e le detrazioni per i tributi locali vigenti nell'anno 1997 al 4 per mille.

BALBERTRANDI (To). Abitazione principale 4 per mille; altre immobili soggetto 5 5 per mille; incremento della detrazione per l'abitazione principale a L. 300.000.

BALE DELLE LANZONE (Cn). Aliquota al 4 per mille per abitazione principale ed al 7 per mille per i fabbricati destinati ad uso diverso dalla abitazione principale.

BALERANNA CARNARESE (To) Aliquota del 6 per mille.

BALMORA (To). Aliquota al 4 per mille nei casi ricorrenti ai sensi dell'art. 1, comma 5, della [illegible] 27 dicembre 1997, n. 449 che così recita «I comuni possono fissare aliquote agevolate dell'Ici anche inferiori al 4 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenti oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per durata di tre anni dall'inizio dei lavori» fissa per tutti gli altri casi l'aliquota al 5,5 per mille.

BARBECCO (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

BARI BERGOND (To). 6 per mille l'aliquota e riconferma in L. 250.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

BARI MARIO DELLA CHIÀ (Im). 7 per mille l'aliquota, L. 200.000 la detrazione d'imposta per la prima casa.

BARI DAMIANO MACRA (Cn). Aliquota unica del 5 per mille.

BARI FRANCESCO AL CAMPO (To): a) Abitazione principale: aliquota 4,5 per mille e detrazioni di L. 200.000; per nuclei familiari composti da otre ascendenti con reddito complessivo non superiore a sedici milioni, detrazione di L. 250.000; b) seconda casa ed altri immobili 5,5 per mille.

BARIFRE' (Cn). Aliquota del 4,75 per mille.

BARIFRANT (Cn). a) 4 per mille: per l'abitazione principale e proprietà, uso, usufrutto, diritto di abitazione dei soggetti passivi residenti nel comune di Barifrant oppure abitata dai loro parenti in linea retta, ascendenti e discendenti di primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale per i titolari dei diritti reali di cui sopra viene confermata in L. [illegible] b) 5 per mille: per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione, i fabbricati della area fabbricabili; c) 5,26 per mille: tutte le abitazioni non ricomprese nel punto a).

BARI BELLIS (To). 5 per mille l'aliquota, detrazione per abitazione principale pari a L. 200.000.

BARI GIORGIO [illegible] (Pg). Aliquota [illegible] 5,5 per [illegible] L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

BARI LORENZO AL MARE (Im). 1) 5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; 6 per mille per tutte le altre abitazioni; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per prima casa.

BARI MARTINO ALFIERI (At). Aliquota del 6 per mille.

BARI MARTINO CARNARESE (To). Aliquota del 5 per [illegible] e L. 200.000 quale la detrazione d'imposta per abitazione principale.

BARI MICHELE MONDOVI' (Cn). Aliquota del 5,5 per mille ed in L. 200.000 l'importo della detrazione per abitazione principale.

BARI PIERO (To). 4 per mille l'aliquota unica, la detrazione d'imposta per l'abitazione principale è di L. 200.000.

BARI REMO (Im). 1) aliquota ridotta al 4 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune di San Remo, per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, escluse quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale; aliquota del 4,8 per mille per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione, appartenenti alle categorie catastali A10, B, C, D e per le aree fabbricabili; aliquota del 4 per mille per i terreni agricoli; aliquota del 6 per mille per le abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (fabbricati appartenenti alla categoria catastale A esclusi A10); 2) fissa l'aliquota agevolata del 3,8 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico, inteso come soggetti al vincolo di cui alla legge n. 1089/1939, localizzati nei centri storici (zone A del P.R.G. di sensi del D.M. 2 aprile 1968), ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti; 3) precisa che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto 2) si applicherà limitatamente alle unità immobiliari oggetto degli interventi suddetti, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, previa presentazione al servizio tributi della documentazione che sarà richiesta al fine di consentire i necessari controlli ed acquisire il parere dell'ufficio tecnico comunale attestante che l'intervento rientra nelle tipologie previste al suddetto punto 2). 4) deve a fire 230.000 l'importo della detrazione d'imposta spettante [illegible] l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 5) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata e che gli interessati presentino la documentazione attestante il possesso dei requisiti suddetti entro il termine per il versamento della prima rata.

BARI SALVATORE MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,25 per mille.

BARTO STEFANO BELBO (Cn) Aliquota unica del 4,5 per mille.

BARRAMANI (Al) 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) determina nella misura del 6 per [illegible] l'aliquota da applicare alle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 3) l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale sarà detratta la somma di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno in cui sussiste tale [illegible]

BARREZZANO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

BARRUELLO (Sv). Aliquota del 6 per mille; approva l'aumento della detrazione di imposta comunale sugli immobili per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale così come segue: a) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per la persona per la quale il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 detrazione aumentata a L. 300.000; b) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le persone per le quali il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 e che abbiano compiuto il 70° anno di età all'1 gennaio 1998 detrazione aumentata a L. 500.000 secondo le categorie definite con delibera C. C. n. 78 del 30 ottobre 1997.

BARZE DI CERANA (To) abitazione principale 5 per mille; abitazione diversa dalla principale 7 per mille; immobili diversi dalla abitazione relativa alla categoria catastali A10, B, C, e D e per le aree e terreni fabbricabili 6 7 per mille.

BARZE D'ORLX (To). Aliquota unica del 6 per mille ed elevo a L. 300.000 la detrazione sull'imposta comunale sugli immobili adibiti ad abitazione principale.

BAVENA. 1) conferma la misura delle aliquote vigenti per l'anno precedente, e precisamente: 4,9 per mille l'aliquota per i soggetti passivi persone fisiche e soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,1 per mille l'aliquota ridotta agli altri immobili; 2) stabilisce in lire 200.000 l'importo della detrazione spettante al soggetto passivo per l'abitazione principale.

BCARAMELLO (Cn). 7 per mille l'imposta e, nella misura minima prevista dalla legge, la detrazione per l'abitazione principale.

BCARAMANO (To) 1) Stabilisce le seguenti aliquote differenziate relativamente alle categorie catastali di seguito elencate: terreni agricoli, area fabbricabili, fabbricati cat. A, altri fabbricati di cui cat. C/2, cat. C/6 4 per mille; cat. C/7, fabbricati cat. B, fabbricati cat. C (escluse cat. C/2, C/6, C/7) 5 per mille; fabbricati cat. D 5,5 per mille; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

BEFFANA (Vce). Aliquota del 4,5 per mille.

BERNALUNGA D'ALBA (Cn). Aliquota del 6 per mille con detrazione unica per la prima casa nella misura di legge.

BERRAMALLE LANZONE (Cn). 1) l'aliquota è fissata all'8 per mille; 2) rispetto alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale si applicherà la detrazione di L. 200.000.

BERRAMALLE BEBIA (Vc) Aliquota nella misura del 5,50 per mille per l'unità [illegible] direttamente [illegible] ad abitazione principale; aliquota nella misura del 5,90 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000; non si accordano riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita e non vendute da imprese ex art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come modificato dal comma 55, art. 3, della legge n. 662/1996; si dà applicazione a quanto di cui al comma 56 del citato art. 3 in ordine alla equiparazione dell'assoggettamento ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che il stessa non risulti locata.

BESTIN LEVANTE (Ge). Applica le aliquote nella misura sottoindicata: a) 6,5 per mille aliquota ordinaria; b) 4,5 per mille aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che lì utilizzi come abitazione principale; c) 5,5 per mille: per le unità immobiliari possedute in aggiunta alla abitazione principale locate con contratto registrato, [illegible] periodo d'imposta per almeno otto mesi; per le unità immobiliari destinate ad uso commerciale ed artigianale appartenenti alle categorie comprese C/1, C/3 e C/4, quelle direttamente dal titolare e locate con contratto registrato da almeno un anno; d) stabilisce, a valere per l'anno 1998, che la detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sia elevata da L. 200.000 a L. 300.000 a condizione che: a) l'unità immobiliare in questione appartenga alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5; b) che il contribuente [illegible] residente anagraficamente nell'immobile in oggetto e non sia proprietario né titolare di usufrutto, di uso ed abitazione, ordinati, superficie su altri immobili nel territorio nazionale, fatta eccezione per quelli che costituiscono accessori o pertinenze a servizio dell'abitazione principale (box e cantine); c) di dimore che la maggior detrazione non spetti ai proprietari, usufruttuari, o titolari di altro diritto reale su immobili che non costituiscono l'abitazione principale, con esclusione per gli accessori o pertinenze dell'abitazione principale medesima; d) di dimore che con il termine accennato si debbano intendere non solo il box e la cantina più nello stesso immobile in cui si trova l'abitazione principale del soggetto passivo d'imposta e costituenti pertinenze della stessa risultanti da apposita atto notarile, ma quelli che, pur non direttamente nella stessa stabile dell'abitazione principale, siano ubicati come pertinenza dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. A tale finalità il vincolo pertinenziale, qualora non risulti da apposito atto notarile già stipulato, dovrà essere dichiarato dal soggetto d'imposta sotto la propria responsabilità nella forma di autocertificazione ex art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), e fatta salva in ogni momento, la facoltà dell'Amministrazione comunale, di disporre gli accertamenti ritenuti necessari.

BILVARO D'ERBA (Al). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e che dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

BILLERO (At). Conferma le aliquote pari al 5,5 per mille per terreni e fabbricati ed al 6 per mille per la seconda casa ed introduce le seguenti agevolazioni: la detrazione per la prima casa è elevata di L. 30.000 e si fissa in L. 230.000; gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come abitazione principale sono sottoposti all'aliquota del 5,5 per mille.

BIRAGNO (Cn). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota; non ridurca l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed [illegible] l'importo di L. 200.000 dovuto con le detrazione.

BIRAMANIA DEL BIANCO (Cn). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

BIVIGLIONE (Cn). Determina l'aliquota ordinaria dell'imposta comunale sugli immobili (categoria catastali B-C-D - area fabbricabili - terreni - unità immobiliari di categoria A comprendenti unità immobiliari locate con contratto di affitto registrato a soggetti che la utilizzano come abitazione principali e unità immobiliari di persone fisiche date in comodato a parenti entro il primo grado che la utilizzano come abitazioni principali e unità immobiliari di proprietà di enti morali non commerciali di diritto pubblico e senza scopo di lucro) nella misura del 6 per mille; determinare una aliquota ridotta nella misura del 5,25 per [illegible] per [illegible] immobiliari di persone fisiche soggetti passivi adibite ad abitazione principale e unità immobiliari possedute a titolo di proprietà od usufrutto da anziani e disabili residenti in istituti di ricovero, purché le stesse non risultino locate. Sull'imposta dovuta per tali unità verrà concessa, fino a concorrenza del suo ammontare, una detrazione di L. 300.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina una aliquota maggiorata nella misura del 7 per mille per tutte le altre unità adibite ad abitazione che non scontano aliquota ridotta o normale

BIVIGNANELLO (To). 5 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

BIVIERA (Vce). per abitazione principale [illegible] per mille con detrazione di L. 200.000 per legge; per altri immobili 6,5 per mille.

BIVIEW (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

BIVIEPRANA (Vc). Aliquota unica [illegible] 5,25 per mille.

BIVIRNA (Im). a) terreni agricoli 4,40 per mille; b) immobili adibiti ad abitazione principale 5,50 per mille; c) altri immobili 6 per mille; d) alla che resta invariata nella misura di L. 230.000 la detrazione concessa ai detentori di abitazione principale.

BIVORANTARCA (Cn). Ali del 5 per mille.

BIVAGNASCO (To). 5 per mille l'aliquota ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

BIVERDONNATE (No). Aliquota unica del 5,5 per mille.

BIVLIETO (Ge) Aliquota del 5 per mille.

BIVORANO (Sv). Aliquota del 5,30 per mille e per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale detrazione di L. 200.000.

BIVRONO. Così ha deliberato: regime ordinario dell'imposta 6 per mille; alloggi adibiti ad abitazione principale 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi appartenenti alla cooperativa a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000; alloggi non locati di anziani e disabili residenti in case di ricovero 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi dell'agenzia territoriale per la casa, A.T.C., assegnati a residenti in Torino 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi con stralcio esecutivo per necessità proprie o di un familiare 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi vuoti non locati e non utilizzati 7 per mille; alloggi realizzati per la vendita e non venduti da imprese 4 per mille; immobili inagibili, inabitabili e di fatto non utilizzati: imposta ridotta del 50%.

BIVRANCO (No). Delibera: aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per la unità immobiliari ad uso abitazione, degli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non la utilizza come abitazione principale: 5 per mille; aliquota da applicare a titolo i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille; aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi [illegible] abitazioni, degli stessi posseduti nel comune: 6 per mille; aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti classificazioni di utilizzazioni: 5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dal commi 46, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. La disposizione di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati degli istituti autonomi per le case popolari; ciò alle, relativamente alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli che si considerano coltivatori diretti ed imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggetta al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

BIVRAZZA PIEMONTE (To). Aliquota unica del 5,5 per mille (...) stabilisce e prevede un'unica detrazione, nella misura di L. 200.000 a favore delle abitazioni principali.

BIVRE FELICE (To) Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e stabilisce in L. 200.000 la detrazione per abitazioni principali e nella misura del 7 per mille per seconde case ed aree fabbricabili.

BIVREZZANA (Cn). Aliquota unica del 6 per mille e nessuna detrazione.

BIVRITONA (Al). Così delibera: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: 5,15 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale: 5,30 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, di proprietà del soggetto titolare dell'attività economica: 5,15 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, [illegible] non in costituzione diritto da parte del soggetto d'imposta: 6 per mille; terreni agricoli: 5,15 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; case di immobili, diversi dalle abitazioni, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; area [illegible] 6 per mille; alloggi non locati: 7 per mille; a favore di proprietari che eseguano interventi volti alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni [illegible] dei lavori. Definisce l'aliquota del 6 per mille quale aliquota base di riferimento; [illegible] mille minore di L. 210.000 la detrazione d'imposta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; determina nella misura di L. 350.000, la detrazione d'imposta per i soggetti di cui al precedente punto 3) appartenenti ad una delle seguenti categorie di particolare disagio economico e sociale; a) pensionati con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; b) portatori di handicap con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; nel caso di presenza nel nucleo suddetti di portatori di handicap, di persone anziane non autosufficienti e/o di invalidi, sempre a carico del contribuente, l'ammonte del reddito esente è elevato da L. 2.000.000 per ogni persona a carico a L. 3.000.000; c) invalidi con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef [illegible] L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; d) anziani non autosufficienti con reddito annuale imponibile [illegible] proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; e) disoccupati o lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; f) lavoratori posti in cassa integrazione con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, più L. 2.000.000 per ogni persona a carico. Esclusto dalla maggiorazione della detrazione di L. 350.000 di cui al punto precedente i contribuenti proprietari di unità immobiliari classificate in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in ville), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici); stabilisce che le richieste per usufruire della maggiorazione di detrazione di cui al precedente punto 4) debranno pervenire al comune, nella forma stabilita dalla norma vigenti per quanto riguarda l'autocertificazione dello stato oggetto della maggiorazione e pena la decadenza del beneficio, dal 1° al 30 giugno 1998 e che avranno validità per il solo periodo d'imposta 1998; stabilisce che i requisiti per l'ottenimento della maggiore detrazione d'imposta devono sussistere al momento della presentazione della richiesta di cui al punto precedente; stabilisce che le istanze di maggiore detrazione vengono accolte con riserva, al fine di poter provvedere, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione, alla eventuale notifica della irrollevata notifica per mancanza delle condizioni previste al punto 4); e perché si tratta di abitazioni escluse dal beneficio ai sensi del precedente punto 5); ed, infine, perché l'istanza di cui al punto 6) non è stata presentata nei termini previsti; considera [illegible] come direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

TRAMA (To) 5 per mille l'aliquota e L. 220.000 la detrazione d'imposta per abitazione principale.

TRAMARELLA (To). Aliquota del 5 per mille su abitazione principale e 5,5 per mille su seconde case.

TRAMES (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si riferisce. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

TRENZO (Cn). 6,5 per mille l'aliquota unica, L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TREVILLE (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TREZZO TINELLA (Cn). 6 per mille l'aliquota unica; L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TRICERRO (Vc). 5 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

TRINO (Vc). Aliquota del 5 per mille.

TRIPODORO (Al). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e stabilisce che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dal commi 46, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si riferisce. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; aliquota ridotta nella misura del 2 per mille, ai sensi dell'art. 1 comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

TRIVERO (Bi). Aliquota ordinaria 5 per mille con detrazione abitazione principale L. 250.000.

TRL DELLA TORRE (To). Conferma le aliquote e la detrazione come segue: prima casa 5 per mille; altri fabbricati 5,5 per mille; detrazione prima casa L. 250.000.

TRUCCHIO (Bi). Aliquota unica del 4,75 per mille e dà atto che dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

TRUCCONA (Vc). 5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutti gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale.

TRUFFARENGO (Al). Conferma l'aliquota nel 5 per mille.

TRUSSERO (To). a) residenti 6‰ comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale 5 per mille; b) per tutti gli altri immobili 6 per mille. Conferma la detrazione di L. 200.000.

TRUSSIANA (Cn). Aliquota del 5 per mille.

TRUSSICONIA (Im). Delibera: aliquota ordinaria nella misura del 7 per mille; aliquota ridotta nella misura del 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, in applicazione dell'art. 4, primo comma, della legge 24 ottobre 1998, n. 556, ronchi, in applicazione del comma 56 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in favore dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono il residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; aliquota ridotta nella misura del 2 per mille, ai sensi dell'art. 1 comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 7 per mille per ogni caso prevista dalla vigente normativa [illegible] considerata dalla stessa; conferma dalla detrazione per l'abitazione principale: L. 200.000.

(continua)

del fumo
con il metodo brevettato ELEKTROMERIDIAN
TELEFONA ALL' ANTISMOKING CENTER
ALLO 0184 76.71.35
Garanzia soddisfatti o rimborsati valevole 6 mesi

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 20 Giugno 1998 - 33
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Per SMETTERE DI FUMARE disintossicando l'organismo, può bastare una sola seduta.
Vuoi sapere come?
Chiama ANTISMOKING CENTER
ALLO 0184 76.71.35
Sarà il primo passo verso il tuo benessere

Oggi alle 15 in Provincia convegno dei Lions Club per la verifica dei lavori

Statale 28, una storia infinita

Ancora ferma la strada che iniziò Napoleone

Statale 28, un anno dopo. Al capezzale della strada di collegamento tra ponente della Liguria e il basso Piemonte tornano oggi politici, amministratori e tecnici: l'iniziativa è presa anche questa volta dai Lions Club, che a dodici mesi di distanza dal convegno di Ormea vogliono fare il punto della situazione, per verificare lo stato avanzamento dei lavori. L'incontro, dal tema suggestivo («Una strada tra olio e vino»), è previsto per le nella sala Consiglio provinciale.

L'invito, come già lo scorso anno anno a Ormea, è stato esteso ai parlamentari delle due regioni, agli assessori regionali e provinciali di Imperia Cuneo, ai sindaci e, ovviamente, alle popolazioni interessate, che da anni (troppi, ormai) attendono il completamento di questa arteria lunga 107 km, ad alta valenza commerciale turistica, cui costruzione stata avviata addirittura da Napoleone, con il decreto del 3 luglio 1805, relativo appunto alla Oneglia-Ormea. Alcune varianti terminate, altre però attendono essere finite, così restano numerose lungo l'itinerario.

Al convegno di questo pomeriggio sarà presente lo stato maggiore del Lions Club, che lo ha organizzato con la collaborazione di Provincia, Camera di commercio e Apt Riviera dei Fiori (il patrocinio è La Stampa): oltre al governatore distrettuale Agostinucci, interverranno i presidenti della Prima Circoscrizione, Bazzano, e Quarta, Pino Mureddu.

Ricorda quest'ultimo: «A Ormea, alcune delle più autorevoli personalità si erano impegnate nella ricerca di soluzioni più rapide per le progettazioni esecutive ancora mancanti e per reperire i finanziamenti per l'intera E, in quella occasione, l'allora governatore Minuto, in chiusura del dibattito, aveva fissato una verifica da compiersi a distanza di un anno. Ora quel giorno è arrivato».

Ma le impressioni della vigilia, dopo un sopralluogo sul percorso della 28, per confrontarlo con il filmato realizzato all'epoca da Roberto Pecchinino, non sono confortanti: «Sul versante piemontese i cantieri stati chiusi, mentre nella parte imperiese del territorio proprio sembra che i lavori siano andati avanti», dice Silvano Ravecca, segretario del Club La Torre. [s. d.]

Il traffico è intenso sulla statale 28

TRA LE IPOTESI ANCHE IL PEDAGGIO SUL TRAFORO

IMPERIA. La variante di Pontedassio, che avrebbe dovuto decollare un anno fa, non è andata al via. Lo stesso accade per quelle di Chiusavecchia e Pieve di Teco. E, per chi voglia raggiungere rapidamente il Cuneese (molti imperiesi hanno alloggi a Ormea o Upega), restano ancora le «forche caudine» del Colle di Nava, perchè del traforo Armo-Cantarana esiste per adesso soltanto il «foro pilota». E questo senza tener conto dell'inevitabile strozzatura all'ingresso di Imperia, nella zona industriale di Castelvecchio.

Qualcosa si è mosso, per migliorare la viabilità sulla trafficata Statale 28, ma per il momento solo a livello burocratico e amministrativo. E' ancora poco per chi, quotidianamente per lavoro o saltuariamente per altri motivi, percorre l'arteria. Mentre nel tratto piemontese che corre adiacente al Tanaro la situazione è abbastanza buona, dopo gli interventi seguiti anche alla disastrosa alluvione di qualche anno fa, il tronco imperiese che risale la Valle Impero e parte dell'Arroscia fino alla sommità Nava resta da completare in più punti: panoramico, sì, ma poco funzionale.

Il vicepresidente della Provincia Franco Amadeo ha chiesto a Cuneo interventi per la «28»

Sull'utilità della «28» tutti sono d'accordo, almeno a parole. Ma la realizzazione procede a rilento, e a sussulti. «Eppure, si tratta di un'infrastruttura di fondamentale importanza», ribadisce Franco Amadeo, il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale, che una decina di giorni fa, insieme all'assessore Walter Vacchino (Turismo), ha dovuto sollecitare il traforo Armo-Cantarana e il completamento della 28 alla Conferenza delle Tre Province (Imperia, Cuneo e Nizza). «E' una priorità indispensabile, lo ricordo alla Regione, anche perchè la Commissione del Senato ha impegnato il Governo a inserirne qualcuna nel Piano triennale della viabilità», dice Amadeo.

Graziano Mazzarello, il vicepresidente della Regione, non fa una piega: «Un mese fa ho incontrato l'assessore piemontese Trasporti, Antonino Masaracchio.: per noi è strategico il ruolo della Statale ai fini del collegamento tra Imperia Cuneo. E adesso abbiamo la possibilità di un lavoro comune». E intanto, riprendono corpo le voci di un pedaggio (5 mila lire ad auto?) per autofinanziare l'atteso traforo da Armo a Cantarana. Dall'odierno convegno, attendono molte risposte.

Stefano Delfino

Appello dei parenti delle vittime in Riviera

«Per il serial-killer processi a Sanremo»

. I parenti intime del serial-killer della Liguria si schierano contro il teorema del «processone» che la procura di Genova vorrebbe istruire per tutti i diciassette delitti confessati Donato Bilancia. E il delle parti civili arriva a pochi giorni dalla richiesta degli atti avanzata dai magistrati del capoluogo procuratore Mariano Gagliano. L'avvocato Natale De Francisi, che tutela la famiglia di Giuseppe Mileto, il benzinaio assassinato il 20 aprile in autostrada, è perentorio: «La tesi dell'unico progetto criminoso oltre che semplicistica è, sotto il profilo giuridico, infondata. Per assurdo si vorrebbe collegare tutti i fatti ad un'ipotesi di follia tutta da dimostrare, inesistente, e che, sopratutto, offende la memoria dei morti».

Nella «guerra tra le procure», che i magistrati continuano a termine improprio per definire le scelte strategiche legate alle indagini, il pubblico ministero Mariano Gagliano ha trovato quindi validi alleati nei legali che si occupano, oltre al caso-Mileto, anche degli omicidi dei cambiavalute Enzo Gorni e Luciano Marro e della baby-sitter Maria Angela Rubino. Sanremo sembra essere pronta a dare battaglia, a ternersi i fascicoli delle quattro indagini sui delitti di Donato Bilancia. Ad oggi, quindi, nessuna trasmissione a Genova degli atti, anche nessuno in procura ha parlato chiaramente di rimessa alla Procura Generale. E si attende di sapere anche l'eventuale atteggiamento dei magistrati di Alessandria che, se si impegneranno in un braccio di ferro con i colleghi genovesi, vedrebbero il approdare addirittura a Roma, in Cassazione.

Intanto, in procura, previsti nuovi interrogatori di Donato Bilancia. La «battaglia» per il processo al serial-killer è ancora da dichiarare ma la tensione sta crescendo. [g. ga.]

Lo scontro sull'Aurelia a Santo Stefano

Schianto in scooter è grave a 15 anni

S. STEFANO AL MARE. Un ragazzo di 15 anni è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 17,30 a Santo Stefano al Mare, nel tratto di Aurelia che costeggia il centro storico. Sulla dinamica dello scontro lo scooter condotto da Daniele Marino, abitante ad Arma di Taggia, e una Renault «Clio» stanno indagando i carabinieri di Santo Stefano e Taggia. Il giovane, che è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale «Borea» di Sanremo dall'ambulanza della Croce Verde, ha riportato nell'impatto un violento ed escoriazioni in alcune parti del corpo. I medici ieri sera si sono riservati la prognosi dipendendo il ricovero d'urgenza. Il ragazzo non sarebbe comunque in pericolo di vita avendo reagito positivamente alle prime terapie intensive dell'equipe di specialisti che ha trattato il ca-

Secondo i primi riscontri, elaborati dai carabinieri sulla scorta di alcune testimonianze, Daniele Marino stava rientrando dopo essersi incontrato con alcuni amici a Santo Stefano al Mare. Era in sella allo scooter quando, provenendo da via Cardinale Meglio, ha impegnato l'incrocio sull'Aurelia svoltando lo scooter in direzione di Arma. E' stato in quel momento che si è verificato l'impatto tra il suo ciclomotore la Renault «Clio» che procedeva in direzione di Imperia.

Daniele Marino è stato così sbalzato di sella cadendo violentemente sull'asfalto. I soccorsi stati chiamati dagli automobilisti che sono stati testimoni dello scontro. In meno di cinque minuti i militi della Croce Verde di Arma di Taggia lo avevano già caricato in ambulanza per il trasporto in ospedale. E' stato tempestivo anche l'intervento dei carabinieri e dei Vigili del fuoco che occupati del ripristino della viabilità. [g. ga.]

Ha chiesto in visione la delibera della giunta

Concerto Ramazzotti interviene il Coreco

SAN MO. Il caso-Ramazzotti continua ad essere protagonista sulla scena politica . Il Coreco, dopo il ricorso presentato dall'avvocato Vinicio Tofi per conto otto consiglieri di minoranza, ieri mattina ha chiesto infatti a Palazzo Bellevue la trasmissione della delibera di giunta al centro della vicenda. Un passo obbligato, alla luce delle procedure che regolano il Comitato regionale di controllo, che per il momento ha portato ad un rinvio del pronunciamento sulla legittimità della delibera. Il concerto di lunedì prossimo sembra quindi essere in pericolo perchè difficilmente il Coreco si pronuncerà oggi o lunedì. Ma per la giunta del sindaco Giovenale Bottini il rischio è che l'eventuale sospensiva della delibera dopo l'esibizione possa bloccare il pagamento innescando quindi una serie di ulteriori problematiche. La situazione è delicata. Da una parte la minoranza che sostiene essere stata «scavalcata» insieme a tutto il Consiglio comunale, dall'altra sindaco e sono invece certi della correttezza della procedura adottata per quello che sarà l'evento inaugurale dell'estate sanremese.

Ieri, intanto, il sindaco Bottini ha ricevuto una nuova interpellanza sul di Ramazzotti firmata da Valeria Faraldi, di Rifondazione. Le richieste di spiegazioni riguardano le procedure della delibera di giunta e la scelta politica che vede il Comune farsi organizzatore a fronte di una spesa 920 milioni e 790 mila lire.

A dar man forte all'assessore Antonio Bissolotti, primo promotore del concerto Ramazzotti dopo la «bocciatura» (da parte del Coreco) dell'evento con il tenore José Carreras, sono i giovani di Forza Italia che dopo un incontro avuto con l'esponente giunta ribadiscono la fiducia nelle scelte Villa Zirio per il rilancio del turismo giovanile. [g. ga.]

CAIRO
019-51.20.48
SEDE UNICA
Lamborghini GOLDONI Husqvarna
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
8.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE, 100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE
Lamborghini
itma
OFFERTISSIME!!!
A PARTIRE DA L. 190.000!
RASAERBA
YANMAR Husqvarna YAMAHA
DECESPUGLIATORI
Husqvarna
A PARTIRE DA L. 429.000!
RICAMBI ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

Unione Europea DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria Politiche Attive del Lavoro
Provincia di IMPERIA Politiche Attive del Lavoro
PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA EnAIP LIGURIA
Nell'ambito del programma operativo "Obiettivo 3" - Progetto Quadro 3.1 1997 viene organizzato presso il Centro EnAIP Liguria di SANREMO c.so Cavallotti 92, un di
AGGIORNAMENTO INFORMATICA DI BASE
Destinatari n° 12 lavoratori iscritti alle liste di mobilità, lavoratori in C.I.G.
Requisiti Iscrizione al collocamento in liste di mobilità o in C.I.G.
Durata 300 ore
termine del corso verrà rilasciato attestato di frequenza
Per accedere corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione - presso l'EnAIP Liguria di SANREMO c.so Cavallotti - 15.6.98 alle ore 12 del giorno giugno 1998.
PROFILO PROFESSIONALE: Arricchimento delle abilità operative e autonome nella gestione di base del P.C. utilizzando inoltre le competenze acquisite nell'automazione lavoro d'ufficio tecniche comunicazione elettronica.
I candidati per essere ammessi al dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
IL CORSO E' COMPLETAMENTE GRATUITO ED I PARTECIPANTI SARANNO DOTATI DEI SUSSIDI DIDATTICI NECESSARI
FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO LAVORO DELLA SOCIALE
LIGURIA

Vigili urbani e carabinieri alla stazione di Diano Marina

Blitz contro gli abusivi

Denunciati venditori di griffe false

DIANO MARINA. Tutte le uscite bloccate. Non potevano avere scampo i venditori ambulanti che ieri mattina sono scesi dalla stazione di Diano per tentare di raggiungere la spiagge dove vendere la mercanzia. Ad aspettarli c'era un piccolo esercito di vigili urbani affiancati da alcuni carabinieri. E per i marocchini e senegalesi (tra cui un minore) sono scattati sequestri e denunce. Tutto è cominciato qualche giorno fa, tra le bianche pareti dell'ufficio del sindaco Andrea Guglieri. «E' il primo cittadino che ha fortemente voluto questa operazione - dice il comandante dei vigili urbani, Daniele Bozzano - E' per questo che abbiamo organizzato l'operazione anticommercio abusivo».

Il piano è stato studiato e coordinato nei minimi dettagli dai vigili urbani. «Il treno che normalmente prendono gli extracomunitari per raggiungere la Riviera è quello che si ferma alla stazione di Diano alle 9», spiega ancora la Bozzano. Quindi poco prima di quell'ora i vigili si sono appostati alla stazione bloccando ogni possibile via di fuga. Gli extracomunitari sono arrivati a frotte, con le borse piene di mercanzia tipicamente estiva: costumi, tute da ginnastica leggere, giubbotti e jeans, magliette a maniche corte. Ma non mancavano borse e portafogli, tutti ovviamente di marca.

I vigili hanno bloccato i primi e li hanno perquisiti. Quelli scesi dal treno in un secondo tempo, vista la fine fatta dai connazionali, hanno cercato di fuggire verso il passaggio a livello. Idea non troppo felice: ad attec'era una «gazzella» dei carabinieri. Tutta la roba sequestrata è stata selezionata a seconda del fatto che fosse o meno «griffata». Chi aveva mercanzia con «firme» false è stato denunciato semplicemente per «commercio abusivo ambulante», in sostanza perchè era senza licenza. Otto i casi di questo tipo che ha trattato la polizia urbana. Quegli extracomunitari, al contrario, trovati in possesso di merce di marche false, sono stati denunciati dai carabinieri.

«Il blitz - spiega ancora il comandante Bozzano - si è reso possibile anche per il fatto che il nostro organico è stato rafforzato di quattro unità. Si tratta di agenti stagionali, assunti per il periodo estivo, e che però hanno dimostrato grande professionalità: dopo appena qualche giorno di addestramento, ieri hanno subito avuto il "battesimo del fuoco". E per i quattro agenti l'esperienza del blitz di ieri non è che la prima di una lunga serie. Lo conferma lo stesso comandante: «Blitz di questo tipo saranno ripetuti durante tutta l'estate, per evitare che sulle nostre spiagge si radichi il commercio abusivo». Resta però il fatto che per stroncare un traffico di questo tipo sarebbe necessario scoprire (e stroncare) i canali di rifornimento da cui attingono gli extracomunitari-venditori, e non sono ultimo anello di un'organizzazione criminale ben più vasta e finora mai toccata.

Gabriella Galuardi

Due immagini della merce sequestrata agli extracomunitari ieri a Diano Marina (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

DALLA CITTA'

PROTESTA

Problemi allo sportello per correntista extracomunitario

E' visto rifiutare il cambio di un assegno di settecentomila lire filiale di una banca di Cervo, la stessa banca di cui è correntista ad Alassio. Ora l'albanese Elzik Ujtim, 30 anni, che lavora in questo periodo a San Bartolomeo, in regola con il permesso di soggiorno, ritiene il sospetto che si siano comportati in quel modo perchè extracomunitario. «Non so se sia una forma di razzismo sociale e se questa sia la prassi seguita con tutti: fatto sta che non la trovo giusta. Bastava una telefonata alla filiale di Alassio dove tengo i miei risparmi, per accertarsi che ero un cliente in regola. Capisco anche la cautela degli impiegati o del funzionario di turno, ma già una volta mi era capitata questa disavventura: allora avevo dovuto far venire in banca il mio datore di lavoro perchè garantisse per me. Si tratta sempre di cifre inferiori al milione, credo ci sia una legge che consenta al cliente di vedersi cambiare un assegno». **(m. v.)**

La detrazione per l'Ici a Imperia è di 100 mila lire

Il sindaco di Imperia, Davide Berio, ha precisato ieri con una apposita nota che l'ulteriore detrazione d'imposta relativa all'ici pari a 100 mila lire e non 80 mila lire come era stato riportato erroneamente sulla Gazzetta Ufficiale e dagli organi di informazione. **(a. b.)**

Una campagna contro l'abbandono degli animali

Anche quest'anno il Comune di Imperia, assessorato all'Ambiente partecipa alla campagna contro l'abbandono estivo degli animali. La campagna che si chiama «Amici» è giunta all'undicesima edizione e per l'estate che inizia domani potrà contare sulla partecipazione di 350 Comuni ed Enpa, che saranno impegnati nella promozione del messaggio «Non abbandonare gli animali» attraverso l'affissione dei manifesti sul territorio locale. E' quanto avverrà, appunto, a Imperia. Dice l'assessore Gabriella Badano: «Chiunque volesse ulteriori informazioni o che volesse mettersi in contatto con "Amici" potrà collegarsi al sito internet www.amici.it **(a. b.)**

Apre a Imperia la Casa di Riposo «Betlemme»

Domani alle 16.45 a Porto Maurizio, in via d'Annunzio, si terrà l'inaugurazione della Casa di Riposo «Betlemme», alla presenza del Vescono di Albenga-Imperia, Mario Oliveri, del Prefetto, dottor Emilio d'Acunto, del sindeco Dottor Davide Berio e di molte altre autorità civili e militari. Alla manifestazione sarà presente, inoltre, la Corale San Maurizio che intratterrà i presenti con un concerto. **(a. b.)**

Domani a Genova

Assemblea dei soci Nordiconad

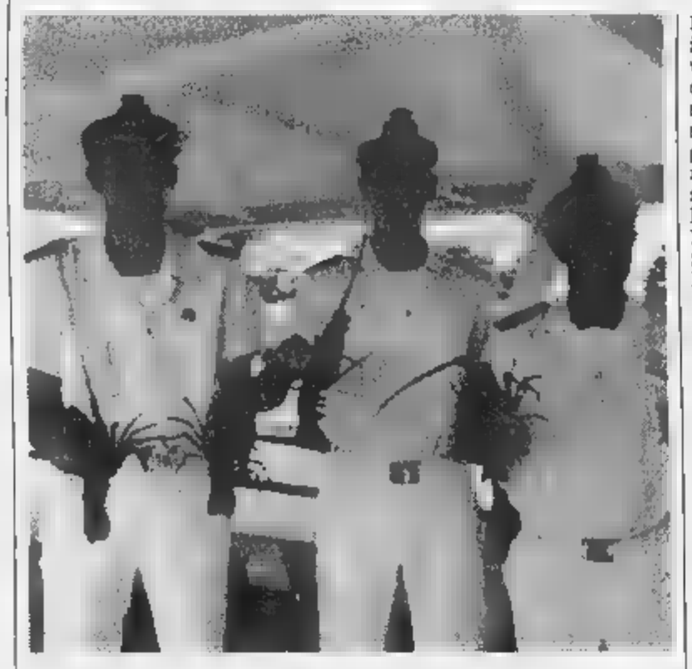
IMPERIA. Domani si riuniscono a Genova, nella Palazzina San Lorenzo, i soci della società cooperativa a responsabilità limitata «Nordiconad», una delle maggiori imprese operanti in Italia nel settore della distribuzione. Complessivamente si tratta dei rappresentanti di 437 imprese commerciali di generi alimentari che dovranno esaminare il consuntivo del '97, discutere sulla costituzione di una nuova impresa e trattare sulla nuove strategie di sviluppo.

L'impresa Nordiconad presente anche a Imperia è nata dalla fusione di Conad Liguria, Conad Piemonte e Val d'Aosta e Conad Nord est. Essa rappresenta una grande realtà nell'associazionismo tra dettaglianti ed è il frutto di un progetto che ha preso il via nel '94 con la costituzione di un Consorzio i cui obiettivi risiedevano nell'aggregazione commerciale dei soci in cooperativa.

Dicono alcuni dirigenti: «La scelta di svolgere l'assemblea di bilancio a Genova è significativa di quanto sia importante il territorio ligure nell'ambito della nostra impresa. La città di Genova rappresenta per noi un importante obiettivo di sviluppo, riteniamo infatti che vi siano le condizioni per offrire ai molti negozianti un'opportunità per migliorare e crescere». Aggiungono: «Chi aderisce a Nordiconad ha interessanti agevolazioni». **(a. b.)**

Troppo piccole, sequestrate della Guardia Costiera in un locale

Aragoste «scortate» al largo e ributtate in zona top secret



I sottufficiali della Guardia Costiera con le aragoste tra le mani

IMPERIA. Sono state ributtate in mare le piccole aragoste trovate e sequestrate dagli agenti della Guardia Costiera in un ristorante di Diano Marina: il gestore, così come prevede la legge, è stato denunciato al pretore. I crostacei ieri mattina sono stati caricati a bordo di un'imbarcazione della Capitaneria di Porto e, «scortati» da tre sottufficiali, hanno preso il largo. Il luogo dove sono stati ributtati in acqua resta, per ovvie ragioni, giustamente segreto.

Sono sempre meno le aragoste (e altre specie di pesci pregiati) che si trovano nel nostro mare, sempre più povero, con sempre meno segnali vitali. Colpa della pesca intensiva, di cacciatori sub fuorilegge, di ignoranza: se si pescano pesci giovani, le speranze che il mare si ripopoli sono scarsissime. E per questo che la legge impone «misure» minime per le prede: pescare e vendere aragoste così piccole può significare il guadagno di una settimana. Ma certo non più quello dei prossimi anni. **[giu. gol.]**

LE CELEBRAZIONI A PORTO

Guardia di Finanza in festa

Il Comando gruppo della Guardia di Finanza di Imperia ha celebrato ieri mattina, alla banchina della Calata Anselmi di Porto Maurizio, alla presenza delle massime autorità provinciali civili e militari, il 224° anniversario della sua fondazione. Durante la manifestazione è stato reso pubblico il consuntivo dell'attività svolta dal Gruppo di Imperia negli ultimi dodici mesi. Nella foto di Roberto Ruscello un momento della cerimonia. **(a. b.)**

Pulizie: la Eco chiede garanzie al Comune

«Pronti allo sciopero in caso di tagli»

IMPERIA. I rappresentanti dei lavoratori della Eco Imperia, l'azienda che ha in gestione i servizi di pulizia e di raccolta dei rifiuti, vogliono più garanzie dalla nuova convenzione, che sta per essere stipulata con il Comune. In particolare, sono d'accordo di modificare nel testo il punto che fissa in 88 il numero minimo di dipendenti da mantere in organico. Il rappresentante della Eco Imperia vorrebbe un emendamento del testo, introducendo, per quanto riguarda l'organico, la possibilità di «seguire il servizio con il personale occorrente».

Per questi motivi i dipendenti sono pronti a scendere in lotta e gli esponenti di Cgil-Cisl-Uil hanno già informato delle loro preoccupazioni e delle loro proposte il sindaco Davide Berio, il prefetto D'Acunto e anche la Procura della Repubblica.

In una lettera, inviata anche ai capigruppo consigliari, si legge: «Le organizzazioni sindacali esprimono un forte disappunto e una grande preoccupazione sul mantenimento degli attuali livelli occupazionali. Chiediamo quindi che, questa volta, vengano date precise garanzie scritte, non sentendoci più sufficientemente sicuri delle scelte che l'Amministrazione è intenzionata a effettuare».

Poi la lettera spazia su un altro delicato tema: «Alla civica Amministrazione abbiamo sempre dichiarato la nostra disponibilità a effettuare ulteriori lavori, oggi fuori dalla convenzione, come ad esempio sulle aree verdi e sulla segnaletica stradale. Tutto ciò, senza integrazione al canone della convenzione, quindi a costo zero. Si scopre oggi che questi lavori che avremmo fatto gratuitamente sono stati affidati alla Cooperativa Il Camino a pagamento. Questo modo di agire dell'Amministrazione, secondo noi, lede gli interessi dei cittadini-contribuenti».

I lavoratori dell'Eco Imperia chiudono la loro lettera di protesta anticipando che, d'ora in avanti, lotteranno con ogni mezzo a loro disposizione dalla legge. **(a. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

Enel, riorganizzazione che penalizza Imperia

La riorganizzazione territoriale dell'Enel prevede ulteriori tagli e questa volta a farne le spese sono anche le funzioni direzionali. Il progetto generale di riorganizzazione dell'Azienda consegnato ai sindacati nazionali, con l'avvio del «confronto» regionale in tempi strettissimi, prevede rilevanti modifiche strutturali come la «cancellazione» delle attuali sei Direzioni di Zona che saranno sostituite da 3 nuove Direzioni chiamate «Esercizio»: una a levante, una al centro e una a ponente. Quello del Ponente dovrebbe infatti inglobare buona parte delle funzioni ora svolte dalle attuali sedi Direzionali (tra cui Imperia), e la scelta della nuova sede non potrà che essere in una delle 3 suddette Direzioni.

I sindacati provinciali di categoria visto anche i precedenti: chiusura sportelli di Ventimiglia e del centro operativo di Imperia, allarmate dal fatto che tale scelta vede il copoluogo «escluso» in partenza, pur avendo tutte le caratteristiche tecniche e orografiche (consistenza degli impianti, numero utenti e altri parametri di efficienza della struttura operativa) per essere individuata come nuova sede di «Esercizio» in quanto in pieno possesso dei requisiti previsti dallo stesso progetto di riorganizzazione.

In considerazione del fatto che l'Enel e sindacati, a livello regionale, devono ancora incontrarsi per avviare la fase del «confronto» e ritenendo però che in tale sede vi siano condizioni politiche che penalizzano la scelta della provincia d'Imperia nonostante i dati tecnici positivi e di una equilibrata posizione geografica in ambito regionale (ossia un «esercizio» a La Spezia, uno a Genova e l'altro a Imperia), gli stessi sindacati avuto un incontro con prefetto, presidente della Provincia e sindaco del capoluogo, per illustrare la situazione affinchè la provincia non subisca l'ennesima sopraffazione, come chiaramente emerso nel vertice sopra menzionato.

Le massime autorità provinciali hanno preso atto del perpetuarsi del calo dei servizi nella provincia, e si sono impegnate, ai rispettivi livelli istituzionali, affinchè Imperia non sia ulteriormente penalizzata, sia in termini di posti di lavoro qualificati, da un lato, e di qualità del servizio, dall'altro.

Cgil, Cisl e Uil, Imperia

Sanremo, un «grazie» al reparto di chirurgia

La malasanità non «abita» all'ospedale di Sanremo. Dico questo per esperienza diretta visto che ho vissuto in prima persona un'esperienza nel reparto di Chirurgia dove ho potuto constatare l'umanità e la professionalità di tutto il personale, a partire dal primario Grameglia per arrivare agli anestesiti Bonilauri e Fragomeni, a tutti i medici, gli infermieri e gli inservienti addetti ai pazienti. A parte l'ambiente sereno e rilassato, quello che ci vuole per chi non sta bene, c'è anche tanta voglia di far bene, di mandare la gente a casa guarita dopo l'esperienza del reparto.

Paolo Staltari, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Carducci 10, e di Sanremo, via Gioberti 37

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** [illegible]. **Bartolomeo:** 405.353. **Marina** 494.112. **Dolceacqua:** [illegible]. **Ospedaletti:** 505.050. **Riva di Taggia:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 486.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 506.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.480. Ore 18-24.
Emergenza Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 662. *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, telefono 570.071.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.4508.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.161.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.085.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Marcaz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 455.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvolone*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quadrolo 42, telefono 43.068.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

EMERGENZA SANITARIA: Via mare [illegible] i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible] no emergenza, Imperia soccorso e serve per: la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.
GUARDIA MEDICA: not. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.555; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Convegno sulla natalità

Domani alle 17 nella sala consiliare del Comune di Diano Marina si svolgerà un convegno su: «Natalità di fine millennio». Interverranno l'assessore Riccardo Garnaro, e gli esperti Cristina Cellone, Roberto Danesi e Giorgio Tamasini. **[a. b.]**

Conferenza sul Golfo dianese

Giovedì 25 alle 17 al Filo d'argento di via Cairoli 37, a Diano, si svolgerà un incontro con la dottoressa Daniele Gandolfi. Il tema della riunione è: «Il golfo dianese nell'età romana». **[a. b.]**

DOLCEDO

Mercatino in piazza

Domani dalle 9 alle 20 a Dolcedo si svolgerà la 43ª edizione del Mercatino. Saranno in vendita prodotti non trattati antiparassitari, tipici e locali, hobbistica, cose vecchie, articoli di artigianato. E' prevista una dimostrazione collettiva di Tai-khi-khung condotta da Giulio Zuliani. **[a. b.]**

CAMPOROSSO MARE

Mondiali di calcio e linea

Alla palestra Fitness Center di via Braie si possono seguire le partite dei mondiali di calcio senza trascurare la linea. E' infatti stato posizionato uno schermo per non perdere neppure un appuntamento di calcio mentre ci si allena sotto la guida degli istruttori. **[d.bo.]**

MONACO

La tradizione giapponese

Al Museo nazionale si può conoscere la tradizione giapponese attraverso i 120 bambole e giochi. L'esposizione è patrocinata dal principe Ranieri e raggruppa giocattoli che appartengono al Dipartimento dei Giochi del Museo delle arti decorative di Parigi. Orario: dalle 10 alle 18,30, entrata a 8 franchi, 15 per i bambini. **[d.bo.]**

Restano al lavoro 1300 candidati all'esame di maturità. Le prove partono mercoledì 24

Nelle Superiori valanga di promossi

Tempo di scrutini per 18 mila studenti del Ponente

Libri e quaderni tornano negli scaffali e scrivanie Anche provincia di Imperia l'anno scolastico, quasi per tutti, finito. E' tempo scrutini e per la stragrande maggioranza dei giovani si apre un periodo di rilassamento e di serenità. percentuale dei promossi anche quest'anno, nelle scuole del Ponente ligure, è molto elevata. Si attesta, infatti, su oltre il 95 per cento nella scuola medie inferiori e su quasi l'80 per cento negli istituti superiori. L'eliminazione delle rimandature a settembre ha contribuito, in pratica, far il numero promossi.

gli oltre 18 mila alunni degli istituti dell'intero territorio provinciale si iniziano quindi le vacanze estive. Restano «sotto pressione», però, gli oltre 1.300 candidati agli esami di maturità che inizieranno la loro ultima fatica mercoledì prossimo affrontando il tema di italiano che proseguiranno le prove, in qualche sino a metà luglio. Inoltre resteranno sui libri gli studenti della terza media ancora impegnati negli orali. Per loro gli scritti sono terminati proprio ieri. Poi rimangono tra i loro banchi di scuola anche gli alunni della materna «condannati» ai loro impegni scolastici sino al giugno. Questi ultimi in provincia sono un discreto Alla materna pubblica, infatti, sono iscritti 3.168 bimbi a quella privata 3.400. Complessivamente sono quindi 6.568.

Chiudono l'anno scolastico i 7.058 alunni dei sedici istituti elementari, i 4.488 studenti delle quindici scuole medie inferiori e i 6.848 studenti delle superiori.

In questi giorni, questo esercito di giovani si è ritrovato fronte alle rispettive scuole per prendere visione degli esiti finali e per i saluti di prammatica ai colleghi. Come sempre c'è stato qualche momento commozione, in qualche caso di rimpianto per i risultati mancati e anche, ovviamente, grande contentezza per gli obiettivi raggiunti. Un quadro, insomma, classico, in questi frangenti e in questo periodo.

A parte coloro che approderanno all'Università o troveranno subito collocazione nel del lavoro, per tutti gli altri, l'appuntamento per riprendere la frequenza sarà all'inizio dell'autunno. Per chi si riscriverà nelle varie scuole l'inizio del nuovo anno è previsto per lunedì 21 settembre. Così ha stabilito il Sovrintendente Scolastico regionale, Alberto Scardino dopo aver sentito i Provveditori agli Studi e la Regione Liguria.

Chiusa la fase degli scrutini, inizia per molti docenti il periodo di meritato riposo. molti saranno ancora chiamati agli impegni degli esami di maturità. In provincia i commissari sono, infatti, 177.

Angelo

All'Ipsia passano in 110

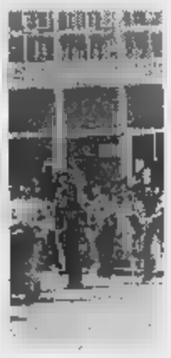
Estate tranquilla per oltre il 70% dei meccanici e degli elettronici

IMPERIA. L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato «Marconi» di via Gibelli è il primo tra gli istituti superiori del capoluogo a pubblicare i risultati degli scrutini. Nella scuola professionale su 160 alunni scrutinati rimasti promossi 110. Dovranno ripetere l'anno in 50, il 31,2%. Ecco i nomi di chi passerà le serenamente.

Classe 1ª OEL serale: Marco Mazzocchi, Andrea Braccini, Luigi Dispinzeri, Claudio Gentile, Daniele Goddi, Piero Meda, Massimo Raineri, Roberto Re, Valerio Striglini, Stefano Bazzocchi, Emilio Freni, Nicola Magri.

Classe 1ª OEL: Davide Damonte, Thomas Gaggero, Nicola Giardino, Gianluca Gramondo, Andrea Lanzo, Simone Marcenaro, Luca Penna, Emanuele Simula, Dario Zumbo, Francesco Belgrano, Maurizio Creazzo.

Classe 1ª OMT: Simone Aschero, Marco Braccini, Alessandro Conte, Denis Cotroneo, Federico De Luca, Andrea Di Placido, Angelo Falzone, Daniele Goddi, Leonardo Maggio, Antonello Moncada, Andrea Panizzi, Giorgio Panizzi, Danilo Paone, Dimitri Rovera, Massimo Santo, Paolo Scarato, Luca Sofrà, Vicenzo Strangio, Simone Virana.



All'Ipsia «Marconi» di Imperia i primi risultati degli scrutini nelle medie superiori

Classe 2ª OMT: Alex Arena, Maurizio Ascone, Bruno Bottai, Federico Faresin, Nicola Kranz, Marco Laganà, Alessio Mercurio, Stefano Merli, Marco Monteni, Johnny Pierard, Marco Sichetti, Mirco Sirigo, Leonardo Taggiasco.

Classe 2ª OEL: Emanuele Abbo, Manuela Alfinito, Alessandro Cassini, Roberto Condoluci, Antonio Craparo, Cristina Filippi, Vicenzo Fiammia, Simone Fragapane, Luigi Maccarone, Ivan Miatto, Marco Prassamariti, Dario Ramoino, Fabio Salomone, Manuel Scianni, Flavio Sebastianelli.

Classe 4ª TIEE: Giuseppe Argirò, Massimiliano Colangelo, Davide De Luca, Simone Gorizis, Simone Lazzarini, Manuel Madeddu, Andrea Malatesta, Elvio Martini, Giuseppe Nalbone, Davide Papamarino, Giuseppe Piccardo, Roberto Pugni, Pietro Ramella, Fabio Valfrè.

Classe 4ª TIEE: Andrea Basso, Marco Bazzano, Danilo Coletta, Rocco Condolucci, Carlo Franzi, Davide Galassi, Gabriele Garelli, Matteo Pino, Stefano Scalisi, Andrea Tumminello, Walter Wolff.

Classe 4ª TSE: Stefano Albertucci, Maurizio Bertone, Davide Cirone, Daniele Contino, Matteo Dalmasso, Riccardo Roberto Paraldi, Simone Gandolfo, Paola Giordano, Andrea Giusto, Gianluca Maiolino, Oriano Maroni, Luca Scola, Simone Vassallo, Sergio Zagatti. **[a.b.]**

Boo i più bravi di «Mater» e Magistrali

Tutto ok allo sperimentale Socio-psico-pedagogico Soddisfacenti i risultati all'istituto di Baragallo

SANREMO. «Giochi fatti», o quasi, al quinquennio sperimentale socio-psico-pedagogico della scuola «Mater Misericordia» e alle magistrali insediate nei locali delle ex Colonie milanesi.

Nella scuola privata l'anno scolastico si è concluso molto bene per gli alunni delle tre classi: soltanto tre, infatti, sono i respinti. Ora per tutti arrivano le Questi i risultati.

I, tredici allievi, due non promossi, undici promossi: Florence Acquesta, Randal Benima, Valentina Ciciriello, Chiara Cravino, Marina Crea, Daria Di Sabatino, Manuela Gallo, Marco Passarotti, Valentina Serra, Daniela Sorrento, Gemma Tinelli.

II, sedici allievi, tutti promossi: Laura Acconciaioco, Francesca Boccone, Massimo Florio, Silvia Frediani, Giulio Guidi, Simona Ludi, Sara Mori, Lorenzo Navone, Maura Nuovo, Nicoletta Nuvolone, Romina Pugliese, Sara Ramò, Alessio Ricolfi, Dabrizio Sambuco, Giovanna Sorrento, Elisa Vaglio.

III C, quattordici allievi, un respinto, tredici promossi: Sara Astraldi, Francesca Bloise, Sara Crespi, Lucia Dao, Erika Falcone, Claudia Fioroni, Erika Fossati, Fabiana Liverini, Giorgio Martini, Jara Passarotti, Vincenzo Restuccia, Valeria Spina, Sarah Siffredi.

Bene le magistrali pubbliche.

«I risultati dei nostri allievi - osserva la fiduciaria, professoressa Nicoletta Gazzano - sono più che soddisfacenti».

Manca all'appello soltanto la prima classe che deve ancora scrutinata.

II, ventitre allievi, sei respinti, diciassette promossi: Jessica Bianco, Elisa Bosio, Virginia Campione, Romina D'Alessandro, Sara Di Francesco, Maria Luisa Stefano, Arianna Elvironi, Marzia Fiore, Roberta Molinaro, Dafne Muccio, Deborah Nuvolone, Luisella Panebianco, Giada Pinerolo, Valentina Possidente, Valentina Sardo, Emanuela Sommacal, Valentina Di Franco.

III, ventiquattro alunni, quatto respinti venti promossi: Francesca Addiego, Sabrina Allegri, Christian Ambesi, Gisella Benza, Claudia Bovetti, Laura Bucarelli, Ileana Coggiola, Fabiana Condurso, Paola Crespi, Veronica Di Matteo, Arianna Drago, Jessica Frontero, Francalberto Garofalo, Gia Gullo, Paola Liguori, Pamela Montalbano, Valeria Parri, Manuela Pesce, Francesca Rizza, Cinzia Sofo, Stefania Siri.

IV, diciotto alunni, due respinti, sedici promossi: Sara Aristide, Laura Bianchi, Luciana Bologna, Silvia Bosio, Erika Cagnati, Luca Cavallo, Nives Giordano, Sara Lombardo, Giovambattista Macheda, Alice Marciandi, Cinzia Milani, Luana Morganella, Davide Olivn, Daniela Pilia, Sabrina Raviolo, Anna Sansalone.

La quinta, ovviamente, deve affrontare gli esami di maturità. **[m. c.]**

Oggi e domani al Centro culturale polivalente

La vita negli asili in mostra a Imperia

IMPERIA. Per far conoscere ai genitori, ai pediatri e agli operatori del mondo infantile l'attività che si svolge nei tre asilinido di Imperia, l'Amministrazione comunale ha organizzato una stuzzicante al Centro Culturale Polivalente Piazza Duomo. L'esposizione si apre ufficialmente oggi e proseguirà anche per tutta la giornata di domani.

I visitatori potranno seguire con l'ausilio degli audiovisivi, delle diapositive e fotografie tutte le attività che i 140 bambini Imperia hanno svolto durante l'anno. Per far comprendere meglio il funzionamento dell'importante istituzione educativa nelle sale del Polivalente sono stati ricostruiti alcuni ambienti particolarmente interessanti quali la cucina, l'angolo dei travestimenti, quello cosiddetto «morbido» dei lattanti. I visitatori potranno vedere i risultati delle attività grafico-pittoriche dei bimbi e quelle della drammatizzazione.

Oltre a tutto ciò, sia oggi che domani, prevista altrettante conferenze. Questo pomeriggio alle 16.30, Patrizia Lanzoni, coordinatrice degli asili nido di Sanremo, descriverà quali sono i bisogni della prima infanzia e quali i nuovi servizi cui si sta parlando in questo periodo e che riguardano gli ari, gli spazi gioco, i rapporti i privati. Nella conda conferenza, prevista per domattina alle 11, la pediatra Stefania D'Alesio illustrerà le problematiche legate salute, alimentazione e controlli pediatrici degli asili nido.

Commenta l'assessore Carla Nattero, a cui va il merito dell'iniziativa: «La mostra ospiterà anche la presentazione del libro "Il giardino, uno spazio esplorare, scoprire, inventare", del noto pedagogista imperiese Giovanni Belgrano, scomparso qualche anno fa. A parte ciò, invitiamo tutti farci visita perchè riteniamo che sia questa un'occasione importante. Con la conoscenza si sfatano tanti luoghi comuni sugli asili nido e si comprende quanto siano fondamentali». **[a. b.]**

Scrutini di fine anno positivi all'Istituto tecnico commerciale di Sanremo

Così i futuri ragionieri del «Colombo»

I respinti concentrati nelle prime e seconde classi

SANREMO. Con 530 alunni l'Istituto Cristoforo Colombo (ragionieri e geometri) è il più affollato fra tutte le scuole superiori sanremesi.

«L'esito dell'annata scolastica - spiega il vice-preside Franco Raballo - è stato positivo. Soltanto in classe c'è qualche respinto in misure superiore alla media. Per il resto sono anche pochi e spesso con una sola materia quelli promossi debito formativo, vale dire che dovranno recuperare una parte del programma non conosciuto sufficienza al termine delle lezioni».

Non mancano comunque i respinti, in particolare modo nelle prime e nelle seconde classi.

Questi i risultati sezione «ragionieri».

I A, ventuno allievi, tre non promossi, diciotto promossi: Silvia Boncompagni, Emilia Chinali, Anna Paola D'Angelo, Marco Di Giulio, Sara Dragont, Francesca Dursi, Luca Fallico, Gian Luca Felloni, Giorgia Franco, Stefania Gerace, Federica Maberi, Deborah Mastria, Shira Perillo, Cinzia Pogliano, Christian Scrimeri, Arjola Tuku, Lorenzo Varoli, Juana Zabiach, Alba Zucca.

I B, ventuno alunni, sette respinti, quattordici promossi: Paolo Clemente, Valentina Cordone, Manuela Desei, Patrizia Di Giampaolo, Daniela Fazzari, Luca Iadarola, Simone Longo, Sabrina Mercuri, Valentina Mininno, Federico Morone, Alex Orlando, Melania Pelosi, Daniele Rodi, Manuela Sgrò, Serena Zuppardo.

I C, diciannove alunni, sette non promossi, dodici promossi: Roberto Bonazinga, Elisa Borri, Paolo Costamagna, Ornella Della Torre, Manuela Dell'Orso, Roberto Esposito, Stefania Forte, Simone Galante, Giorgio Penna, Simona Rizzo, Roberto Scarella, Luigi Telesa, Valeria Vario.

II A, venticinque alunni, respinti, diciassette promossi: Susy Belotti, Marzia Bestagno, Gilberto Bruno, Daniela Cannizzaro, Laura Cattaneo, Paolo Citron, Marco Fera, Gianni Grosso, Maura Guglielmetto, Claudia Lauro, Noemi Melluzza, Giovanna Meoli, Marco Panciroli, Rosa Alba Pultafito, Camilla Ruggiero, Paolo Venuto, Simone Vivaldi.

IIB, ventisei alunni, dieci respinti sedici promossi: Silvia Allaria Olivieri, Ylenia Campanelli, Chiara Campanini, Alessandro Cino, Katia Crespi, Pamela Giacosa, Francesca Giraudo, Sharon Guzzetti, Federica Morganella, Luana Nisoli, Angela Panetta, Matteo Pittaluga, Roberta Taggiasco, Cristina Traversi, Marta Zunino.

A, diciotto alunni, un respinto, diciassetta promossi: Manuela Amato, Edoardo Bardi, Nicola Beatrici, Lorena Bianco, Riccardo Borea, Sonia Calzolaio, Giogio Capuccini, Marco Ceccarini, Manuela Gruttis, Barbara Di Cosmo, Alessio Ferrigno, Chiara Floris, Marina Mela, Jessica Misticoni, Manuela Rodini, Luca Sozzi, Mattia Torre.

III programmatori, ventisei allievi, tre respinti e ventitre promossi: Federico Aimar, Massimiliano Alberti, Deborah Bollati. Marco Bonasorta, Fabio Bonfante, Giovanni Cannavò, Emanuela Casazza, Giorgia Crespi, Alessandro Debenedetti, Emanuele Debenedetti, Stefania Decarlini, Ilaria De Grandis, Alberto Di Febo, Letizia Domenighini, Valentina Fera, Mario Ghersi, Dario Lanza, Francesca Paolino, Stefania Pulitanò, Lucia Ricitelli, Romina Rizzo, Vania Romagna, Roberto Trucco.

IV A, diciassette allievi, tutti promossi: Emanuele Amadeo, Federica Banfi, Alessio Baudino, Michele Borgna, Marco Bozzelli, Erica Di Fero, Manuela Di Norscia, Stefania Fanutza, Pamela Felicieni, Giordan Gallo, Germanò, Cristian Lanza, Francesca Lotti, Valentina Panella, Jlania Rossi, Claudio Trucchi.

Nei prossimi giorni completeremo l'elenco dei promossi dell'ultima delle due quarte (la programmatori) che dalle sette classi della sezione geometri. **[m. c.]**

Il caso

Insegnante madrelingua

Dall'anno prossimo l'Istituto Cristoforo Colombo, sezione ragioneria, arricchisce di figura qualificante. E' l'assistente di madrelingua francese. L'assegnazione è giù stata fatta dal Ministero. Soddisfatto il preside Alfredo Scotto che aveva chiesto questa figura didattica non appena insediatosi, poco più di un anno fa, a Sanremo. «In questo modo - osserva il preside - al nostro istituto viene riconosciuto un ruolo molto importante nell'insegnamento della lingua straniera. Una materia che resta dalla prima classe alla quinta. L'arrivo dell'assistente in madrelingua negli scambi culturali e nel processo di integrazione europea. L'assistente opererà da ottobre a maggio, praticamente per tutto l'anno scolastico». Come sarà sarà impiegato? «Nelle classi dove si insegna il francese». La notizia non mancherà incuriosire gli allievi. **[m. c.]**

BILANCIO

UN ANNO DI ATTIVITA'

Tanti i promossi alle medie di Sanremo

Il successo delle attività integrative: educazione alla salute, informatica lingue straniere

Meno respinti nelle Medie di Sanremo

Lezioni serali e ottimi risultati ottenuti ai Giochi della gioventù

SANREMO. Si chiude positivamente l'anno scolastico nelle scuole medie sanremesi. Mancano all'appello i risultati degli esami per le terze ma nei primi due anni il numero dei promossi è altissimo. Segno di una preparazione adeguata dei ragazzi o di una certa benevolenza da parte degli insegnanti? Rispetto a qualche lustro fa sembra che tutti siano diventati alunni modello. Meglio così.

Alla Alighieria, di via Margotti e Baragallo, dodici classi di una ventina di alunni si è registrato un «en plein» di promozioni.

«Siamo soddisfatti di come sono andate cosa - affarma il vice-preside Luigi Ivaldi - il numero dei respinti è nelle quattro prime e nessuno nelle seconde. In terza ci sono stati due non ammessi. Siamo gratificati dal successo delle attività integrative proposte come l'educazione salute, i corsi informatica e le due lingue niere».

La scuola «Giovanni Pascoli», diciannove classi con delegazioni Bussana e Ceriana, e circa quattrocento allievi, la più sa di Sanremo. Anche qui l'esito degli scrutini non fa eccezione. Stefano Ferrari, il preside, ammette la sua soddisfazione. «Le bocciature - spiega - sono state inferiori rispetto agli anni precedenti. Non superiamo la dozzina. Abbiamo avuto grossi risultati nei corsi di informatica. Tutti gli alunni, dopo il primo studiano anche attraverso il computer. La nostra scuola è polo provinciale per l'informatica dove sta operando con grandi risultati il professor Cantona.

Ma non c'è stato solo studio. «Mens sano in corpore sano - osserva il preside - ci crediamo. Abbiamo ottenuto migliori risultati quelli già buoni degli scorsi nelle discipline sportive cui abbiamo partecipato. Ed anche il maggior numero di alunni che hanno vinto la fase dei Giochi della gioventù grazie soprattutto al lavoro del coordinatore di educazione fisica professor Bertellotti».

Il fatto che ci sono pochi respinti significa che gli insegnanti sono stati manica larga?

«No. C'è un maggiore impegno da parte loro e, da parte delle famiglie, c'è maggiore attenzione verso l'andamento degli studi dei ragazzi. Tutte le novità nelle metodologie didattiche, poi, hanno creato addirittura entusiasmo».

Ci sono anche le medie serali. Quelle che con 150 ore per materia permettono di arrivare licenza. In questi giorni anche una quarantina di corsisti è alle prese con gli esami.

Andamento degli srutini positivo, con modeste differenziazioni, anche nelle altre scuole medie statali sanremesi.

Ottimi risultati anche nelle scuole private. Alla Mater Misericordiae di via Gioberti tutti promossi nelle due prime nelle due seconde. Invece, nelle due terze, sono quattro i non ammessi all'esame.

Perchè questa differenza?

«Quando si arriva alla fine di un triennio - spiega la preside, suor Maria Laura Mancinelli - e qualcuno manifesta carenze a livello didattico e comportamentale che speravamo venissero colmate, ci tocca non ammetterli. Una scelta dolorosa ma necessaria. In generale ci sono comunque ragazzi che hanno conseguito un ottimo profitto, terze comprese, con grande soddisfazione loro, dei genitori e nostra». **[a. b.]**

UNIVERSITA'

A Genova un nuovo corso

Per gli studenti che stanno per conseguire la maturità si aprono adesso nuove prospettive nella scelta della futura carriera scolastica. Le novità arrivano da Genova, dove la Facoltà di Scienze Politiche, diretta dal preside, professor Giuseppe Casale, si arricchirà, dal prossimo anno accademico, di un nuovo corso Laurea in Scienze internazionali Diplomatiche: quest'ultimo, affiancherà appunto quello tradizionale, Scienze Politiche. Dice il professor Casale: «Si tratta un cambiamento di notevole importanza, quanto viene a offrire ai giovani un percorso formativo di estremo interesse, soprattutto in questo periodo e per le prospettive future che prevedono gli sviluppi dei rapporti internazionali. Sono soltanto tre gli Atenei italiani che rilasciano questo titolo». **[a. b.]**

Anziano ufficiale capotta con l'auto nel pericolosissimo incrocio

Curva del Don: nuovo incidente

Mezz'ora di paralisi per la via Aurelia

RIVA LIGURE. Ancora un incidente alla [illegible] del Don, il tratto d'Aurelia «maledetto» tra Arma [illegible] Taggia e Riva Ligure dove nemmeno l'inizio dei lavori per rendere sicura la carreggiata e l'incrocio con la strada provinciale per Castellaro sembra poter contrastare la sfortunata statistica delle emergenze. Ieri mattina [illegible] stato il turno di un capottamento. Protagonista dell'incidente, intorno alle 10,30, è stato il generale Vittorio Privitera, 85 anni, residente a Sanremo in [illegible] Inglesi.

L'anziano [illegible] procedendo in direzione Genova al volante della propria «Fiat 850 Sport» quando ne ha inspiegabilmente perduto il controllo andando [illegible] sbattere contro il muro a monte dell'Aurelia [illegible] poi ribaltarsi sull'asfalto. Per una fortunata coincidenza la vettura d'epoca non è stata colpita dalle auto provenienti in senso opposto che sono riuscite [illegible] fermarsi in tempo [illegible] provocare tamponamenti [illegible] catena.

L'allarme [illegible] scattato immediatamente con la mobilitazione delle ambulanza della Croce Verde di Arma e della Croce Rossa di Villaregia. Ad estrarre Vittorio Privitera dall'auto capovolta è stata [illegible] squadra dei Vigili del fuoco accorsa da Sanremo. I pompieri hanno poi affidato l'anziano ufficiale alle [illegible] dei barellieri che hanno raggiunto a sirene spiegate l'ospedale «Borea». I medici del pronto [illegible] gli hanno riscontrato un lieve trauma cranico ed alcune escoriazioni ma nel tardo pomeriggio, dopo accurati controlli clinici, il generale Privitera [illegible] stato dimesso [illegible] ha potuto fare ritorno a casa.

L'incidente ha portato alla paralisi dell'Aurelia per circa trenta minuti, con colonne di auto che hanno raggiunto un chilometro di lunghezza. Ad occuparsi della viabilità [illegible] del [illegible]pralluogo per ricostruire la dinamica dell'incidente sono [illegible]te le pattuglie dei carabinieri di Santo Stefano al Mare coadiuvate dalla polizia municipale.

L'emergenza di ieri mattina dimostra ancora una volta la pericolosità della curva del Don [illegible] l'importanza del cantiere per la realizzazione del nuovo svincolo destinato a rendere finalmente [illegible] uno dei tratti d'Aurelia che detiene il triste record degli incidenti.

[illegible]

La [illegible] coupè» del generale Privitera capottata al centro della strada all'uscita dalla Curva del Don (FOTO GATTI)

La polizia monegasca ha trovato i mezzi irregolari

Bloccate due corriere I frontalieri in rivolta

VENTIMIGLIA. Problemi per i frontalieri che da anni andaIII a lavorare con due corriere private: i mezzi sono stati fermati dalla polizia monegasca, che [illegible] li ha trovati in regola. Ora dovranno organizzarsi in modo diverso per raggiungere i posti di lavoro. Cercano una soluzione con la Riviera Trasporti, che incontreranno questa mattina, alle 10, a Ventimiglia.

Ci sono frontalieri che viaggiano in treno, chi in auto. La cinquantina di lavoratori oltreconfine che si era arrangiata, da quasi dieci anni, con l'uso di due corriere, adesso si trova «a piedi». «Con le corriere ci eravamo organizzati al meglio per raggiungere i posti di lavoro negli orari di cambio dei turni - dicono i frontalieri, la maggior parte dei quali è impiegata nelle fabbriche - I treni non ci offrono servizi adeguati».

Ognuna delle due corriere trasportava circa 50 persone a viaggio. I mezzi partivano da Vallecrosia carichi di lavoratori, che venivano lasciati a Monaco, e tornavano in Italia con i frontalieri che, nel frattempo, avevano terminato l'orario. Il tutto, per [illegible] turni, notte compresa. Una corriera partiva alle [illegible] di mattina da Vallecrosia, per arrivare a Monaco intorno alle 5,30. L'autista aspettava pm mezz'ora gli altri operai finissero i turni della notte e, alle 6 del mattino, ripartiva per l'Italia. Un altro mezzo ripartiva alle 13, sempre da Vallecrosia, per tornare alle 14 e fermarsi a Ventimiglia. Poi, l'altra corsa partiva alle 21 da Vallecrosia, [illegible] riportava [illegible] [illegible] quelli del turno [illegible] Oggi la Rt farà sapere [illegible] può ripristinare i bus.

Daniela Berghi

[illegible]

Offensiva criminalità [illegible] due denunce

Un borseggiatore arrestato e due denunce per il tentato furto di un auto sul lungomare delle Nazioni. Questo [illegible] bilancio [illegible] controlli ieri a Sanremo a cura [illegible] pattuglie del commissariato e della polfer. Le manette sono scattate per un giovane marocchino che aveva portato a segno un borseggio in un bar di piazza Battisti. [g. ga.]

[illegible]

Autobomba: le indagini [illegible] questura di Imperia

Continuano le indagini della polizia per rintracciare l'autore dell'autobomba fatta esplodere l'altra notte [illegible] Ventimiglia. L'attentato [illegible] [illegible] obiettivo l'auto dell'agricoltore Franco Iannuzzi, 42 anni, residente in [illegible] Nervia. I poliziotti hanno svolto decine di perquisizioni domiciliari. Il questore Indolfi ribadisce che si tratta di un dispetto, lontano da collegamenti con la criminalità organizzata. Accertamenti sono in corso anche per verificare la composizione dell'ordigno.

[illegible]

Da Palazzo Bellevue nuovi locali alla pretura

Il Comune di Sanremo ha concesso alcuni nuovi locali alla pretura. I magazzini si vanno ad aggiungere a quelli già in carico [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia per la custodia dei corpi di reato, un'incredibile quantità di scatoloni che aumenta [illegible] [illegible] passare dei mesi. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Affidati alla Croce Rossa i profughi [illegible]di al confine

Ancora profughi curdi [illegible] Ventimiglia. In tutto sono una sessantina gli immigrati arrivati al confine nel tentativo di espatriare verso la Francia, per poi raggiungere il Nord Europa, dove verranno accolti in comunità di connazionali. Alcuni [illegible] no stati affidati alla Croce Rossa di Bordighera, in attesa di es[illegible] trasferiti a Pietrabruna, nell'Imperiese. [d.bo.]

Chiesto il collegamento con l'Autofiori

Il Comune di Cipressa «Vogliamo lo svincolo»

CIPRESSA. Cipressa vuole uno svincolo autostradale. Utopia o possibilità concreta? La giunta ha appena deliberato di affidare [illegible] studio di fattibilità per uno svincolo che dall'Autofiori si colleghi con la strada che da Aregai porta [illegible] Cipressa.

Un'opera che comporterebbe una spesa relativamente modesta visto che la strada passa proprio sopra l'autostrada [illegible] che per qualche centinaia di metri le è quasi parallela.

Ma ci sono molte altre motivazioni a sostegno della necessità di questa infrastruttura. Così che Cipressa è [illegible] Comune della provincia che più dista da un casello autostradale. I due più vicini (Taggia [illegible] Imperia ovest) sono, fra l'altro, quelli più distanti fra loro di tutta l'Autofiori. La giunta ha anche deciso di interessare i comuni limitrofi che [illegible] uno svincolo trarrebbero giovamento: Costarainera, San Lorenzo [illegible] Santo Stefano. Una proposta che, [illegible] c'è dubbio, sarà accolta [illegible] favorita dagli enti.

«Lo svincolo - afferma il sindaco di Cipressa Luciano Garibaldi - permetterebbe di dare nuovo impulso a tutte quelle iniziative di tipo turistico di cui il comprensorio è ricco o intende dotarsi. Nel nostro Comune è prevista la realizzazio[illegible] di un campo da golf insieme a strutture alberghiere. Inoltre quando sarà spostata la ferrovia [illegible] monte potrà [illegible] attuato un progetto della Regione che intende sfruttare la sede lasciata libera trasformandola in pista ciclabile e passeggiata a mare».

Possibilità che la richiesta venga accolta? «Siamo fiduciosi di poter proporre uno studio con la prospettiva che venga tradotto in progetto [illegible] quindi [illegible] realtà». Per il finanziamento, però, Cipressa dovrà ricorrere all'Autofiori. [m. c.]

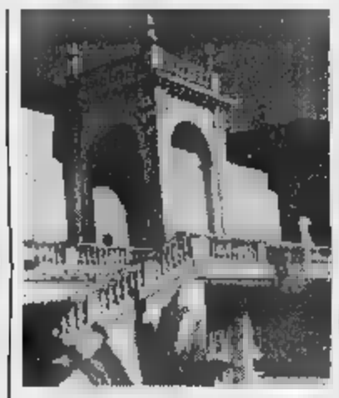
Sanremo: accusano di discriminazione la Confcommercio

Antiquari sul piede di guerra

«Non ci hanno invitato alla grande mostra»

SANREMO. Gli antiquari di Sanremo sono furiosi: la Confcommercio ha organizzato a Sanremo una grande mostra dell'antiquariato [illegible] [illegible] degli operatori locali del settore è stato invitato. «Non siamo stati neppure informati. Lo abbiamo saputo quando ormai l'inaugurazione, prevista [illegible] Villa Ormond [illegible] luglio, era alle porte» protestano i cinque antiquari di Sanremo, sopravvissuti alla grande crisi che sta attraversando il settore e che ha [illegible] portato ad alcuni fallimenti.

Ieri, venuti a conoscenza della grande esposizione, hanno scritto al sindaco Giovenale Bottini una letteraccia trasmessa per conoscenza anche al presidente della Provincia, all'assessori al Turismo, provinciale e comunale, e alla Confcommercio, per denunciare la pesante discriminazione. «Discriminazione [illegible] beffa» dice Franco Negri, titolare dell'Antiquaria San Rocco, che spiega: «Una presa in giro che nasce dal patrocinio concesso dal Comune ad [illegible] manifestazione organizzata in palese spregio dei propri imprenditori».



La mostra d'antiquariato è a Villa Ormond

«Crediamo profondamente nella bontà del nostro lavoro - scrivono Isa Ferretti Rossi «al Pozzo»; Paolo Laone Kadjar «La conchiglia»; Dino Languzzi «Cose d'altri tempi»; Franco Negri «San Rocco» [illegible] Piervittorio Rovati «Arte antica» - e pertanto accogliamo con serenità il confronto con i colleghi espositori: al tempo stesso, però, pretendiamo di essere trattati con [illegible] l'idea di venire discriminati in casa nostra, proprio dalle associazioni che dovrebbero favorire il commercio e l'imprenditorialità ci suona tanto più offensiva».

Enrico Lupi, presidente della Confcommercio getta acqua sul fuoco: «E' [illegible] manifestazione ad altissimo livello, abbiamo informato i 51 antiquari della provincia di Imperia con una lettera il 12 giugno, appena abbiamo avuto la certezza che la mostra si sarebbe fatta».

[g. p. m.]

Vittoria dei floricoltori

[illegible] Irap c'è l'accordo [illegible] il ministro

[illegible] Il ministero delle Finanze scende a patti con i coltivatori diretti sul pagamento dell'Irap. Questo l'esisto dell'incontro che ieri mattina a Roma ha visto il ministro Vin[illegible] Visco confrontarsi con i massimi dirigenti di «Coldiretti», «Cia» [illegible] «Confagricoltura». Sotto esame le differenze tra le stime di aggravio fiscale calcolate dal ministero e quelle elaborate invece dalle associazioni di categoria.

Alla luce [illegible] questo problema è stato deciso di sedere al più pre[illegible] ad [illegible] tavolo delle trattative che porti alla verifica dei dati. Il ministro Visco, inoltre, si è detto disponibile a varare una serie di eventuali interventi correttivi qualora i coltivatori risultassero seriamente penalizzati dalla nuova imposta.

«Prendiamo atto della disponibilità del ministro - affermano le Organizzazioni agricole - siamo disponibili a confrontare i dati, non sussistono però le condizioni per ritenere definita la questione. Pertanto proseguiremo nelle azioni intraprese che hanno avuto il consenso degli agricoltori di tutta la Liguria». La linea dura, dopo il ricorso al Tar della settimana scorsa, rimane quindi quella di non pagare, [illegible] un'«estensione fiscale» per la tutela dei diritti dell'intera categoria produttiva. Ma mentre [illegible] [illegible] parte i floricoltori guardano ai problemi fiscali, l'arrivo dell'estate ha visto [illegible] anche le strategie produttive per la stagione invernale, legate in particolare al rinnovo delle varietà per il mercato europeo. [g. ga.]

VENTIMIGLIA [illegible]

I socialisti criticano Foti

[illegible] presenti anche [illegible] consiglieri»

Il consigliere comunale Giovanni Foti. [illegible] [illegible] più parte del partito socialista

VENTIMIGLIA. Anche senza un rappresentante in Consiglio comunale, [illegible] partito socialista continuerà a partecipare alla vita politico-amministrativa del Comune, chiedendo al sindaco di essere messo [illegible] conoscenza e di [illegible] consultato sui problemi di rilievo. I socialisti non rimpiangono la «perdita» del consigliere Giovanni Foti, estromesso dal partito a seguito di disaccordi con parte del direttivo: preferiscono non essere rappresentati in Consiglio comunale piuttosto che esserlo da una persona che [illegible] rispecchia le idee di un partito di centro-sinistra.

Ai socialisti non sarebbe andato giù il fatto che «un uomo che si [illegible] sempre dichiarato di sinistra, sostenitore [illegible] Berlengiero, il giorno dopo la sconfitta dell'ex sindaco abbia tentato avvicinamenti con [illegible] coalizione che ha vinto». [d. bo.]

RIVA LI[illegible] [illegible]

Approvato il progetto

[illegible] cooperativa costruirà 20 appartamenti

RIVA [illegible] Una ventina di nuovi appartamenti, il protocollo per la copertura rio Santa Caterina e una polemica sui servizi sociali. Questi i principali argomenti dell'ultimo Consiglio comunale [illegible] Riva Ligure che ha approvato una convenzione con la cooperativa edilizia «Belvedere». Quest'ultima realizzerà venti appartamenti nell'ultimo lotto disponibile del piano di zona in edilizia economica popolare. A monte degli attuali insediamenti, in un punto molto panoramico [illegible] ambito. Già fissato il prezzo degli appartamenti: due milioni e 230 mila lire il metro quadrato.

Di estrema importanza il protocollo per la copertura del torrente Santa Caterina, ai confini con Santo Stefano al Mare. Ultimamente l'amministrazione è parecchio impegnata sul fronte della viabilità. Dopo lo svincolo delle [illegible] popolari, la modifica di accesso dall'Aurelia all'abitato in via Villaregia, la copertura del torrente Caravello che prevede di raggiungere piazza Ughetto, opere in corso di realizzazione o progettate, ecco ora la copertura del Caravello con benefici per entrambi i Comuni.

«Le spese si aggirano sui 650 milioni - spiega il sindaco Franco Montesano - e saranno ripartite [illegible] metà fra noi [illegible] il comu[illegible] di Santo Stefano. A carico nostro restano, però, tutte le procedure per ottenere le autorizzazioni».

Il progetto esecutivo è stato affidato all'ingegnere Stefano Puppo [illegible] Sanremo.

[m. c.]

Appello di Berlengiero

[illegible] il posto ai ragazzi [illegible]

[illegible] «Salviamo il posto di lavoro per i ragazzi dell'animazione turistica»: è l'appello dell'ex sindaco Claudio Berlengiero al suo [illegible] Giorgio Valfrè. I 7 giovani dei lavori socialmente utili tra pochi giorni saranno disoccupati, e Berlengiero è convinto che sia un peccato non dare un'altra opportunità [illegible] «ragazzi con [illegible] preparazione professionale di animazione turistica». «Adesso i lavori socialmente utili cambiano, e diventano lavori di pubblii[illegible] utilità: la nuova legge prevede che possano [illegible] prorogati a condizioni che l'obiettivo sia di creare un'impresa, [illegible] che [illegible] essere assunti dal Comune - spiega Berlengiero - Noi [illegible]mo previsto per questi ragazzi che stanno gestendo lo Iat, l'ufficio del turismo, la creazione di impresa, un corso di formazione con il Bic Liguria e con la cooperativa Liguria da Scoprire».

Se l'Amministrazione confermerà questo indirizzo, per i 7 c'è quindi la prospettiva di diventare coop, e di [illegible] perdere il loro posto di lavoro. «Invito il sindaco a confermare il progetto che avevamo predisposto in collaborazione con l'Agenzia regionale per l'impiego. E' sufficiente confermare l'indirizzo con una proroga di un ulteriore anno». L'Amministrazione Berlengiero aveva previsto che i 7 diventassero gestori non solo dell'ufficio del turismo, ma animatori turistici per visite guidate in città. «Questo progetto rientra nel Bic Liguria, è già in piedi, basta che Valfrè lo confermi. Significherà dare lavoro a 7 giovani». [d. bo.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI IMPERIA
Il Dirigente del Settore Territorio

Viste le leggi regionali 6 luglio 1987 n. 24 e 4 settembre 1997 n. 36
rende noto
che resterà depositata, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 22 giugno 1998, la deliberazione consiliare n. 39 del 15 maggio 1998, esecutiva, di adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata e connessa variante al P.R.G. per l'ampliamento del laboratorio farmaceutico ubicato in Via Dante Alighieri n. 71.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 22 luglio 1998 compreso possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
San Remo, li 15 giugno [illegible]
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alessandro Balbi
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
Ing. Alberto Locatelli

[illegible]
bando di gara

L'A.M.A.T. [illegible] Speciale [illegible] Comune di Imperia - Piazza Dante, n. 4 Imperia - bandisce il seguente appalto concorso ai sensi dell'art. [illegible] R.D. 18/11/1923 n. 2440:
- Fornitura "chiavi in mano" [illegible] sistema di [illegible] in rete con progettazione [illegible] realizzazione della rete, fornitura [illegible] software [illegible]tivo per la gestione integrata [illegible] struttura aziendale, [illegible] in funzione del sistema, attivazione [illegible] consulenza e formazione ed assistenza per il primo anno di attività.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 luglio 1998 ore 12,00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Imperia ed all'Albo Aziendale dell'A.M.A.T. e può essere ritirato presso l'Ufficio Amministrazione dell'A.M.A.T. - Piazza Dante, 4 - Imperia.
IL DIRETTORE
dott. Alberto Vaccari
IL PRESIDENTE
avv. Riccardo Berio

La Stampa tutto LA STAMPA Compact 1678 - 92005

CONSORZIO PER L'[illegible] DI [illegible]
DEI COMUNI DELLA [illegible]

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Questo Consorzio indice l'appalto dei lavori di tutta le opere e forniture necessarie per il "COMPLETAMENTO DEL COLLETTORE PRINCIPALE ED IMPIANTO DI PRETRATTAMENTO PER L'ADEGUAMENTO DEGLI SCARICHI FOGNARI NEI COMUNI DI MONTALTO LIGURE E BADALUCCO."
L'opera usufruisce di contributo regionale.
L'importo a base d'asta, unico lotto, è di L. 330.442.507 oltre I.V.A.
La gara sarà effettuata per licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e con l'esclusione delle offerte anomale determinate ai sensi di legge.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara purché in possesso del certificato di iscrizione all'A.N.C. - categoria 10/A (acquedotti e fognature) per un importo [illegible] a L. 750.000.000 (settecentocinquantamilioni).
La domanda di invito, in bollo da L. 20.000 dovrà pervenire al Consorzio, all'indirizzo in epigrafe, esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata, con il corso particolare del servizio postale di Stato a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 13 luglio p.v. secondo le modalità del bando integrale.
La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione consortile.
L'edizione integrale del bando di gara è affissa agli Albi Pretori dei Comuni facenti parte del Consorzio ed è reperibile presso l'Ufficio Consortile - c/o Comune di Taggia.
Dalla sede operativa consortile, li 15 giugno 1998.
IL RESPONSABILE DEL [illegible]
(D. Jori)
Sede operativa: presso Comune di Taggia - Via San Francesco, n° 441 - 18011 TAGGIA
Codi. Fisc. n° 90014570080 - Tel. 0184/475385 oppure 0184/476222 - Telefax 0184/477290

eismann LIGURIA
UN [illegible] COMODO, CORDIALE, PUNTUALE
DIRETTAMENTE A CASA TUA

LA STAMPA
Liguria estate
Sabato 20 Giugno 1998
XVIII LV 37

[illegible]
IL CATALOGO GRATUITO CON [illegible] 200 [illegible]
[illegible] AL [illegible] VERDE
167-[illegible]

Presentata la 30ª edizione della rassegna di Nervi che sta per cominciare

Balletto, festival ricco di promesse

Il calendario degli spettacoli e i prezzi

GENOVA. Margherita Parrilla ed Enzo Cosimi sono stati i protagonisti dell'incontro-stampa svoltosi ieri nel foyer [illegible] Carlo Felice per ricominciare a parlare della 30ª edizione del Festival del Balletto di Nervi, ormai alle porte. E' [illegible] naturalmente Nicola Costa a dare il benvenuto, cogliendo l'occasione per sottolineare l'impegno profuso dal Teatro nella promozione della manifestazione: grazie all'apporto economico della Compagnia di S. Paolo, quest'anno il teatro spenderà circa [illegible] milioni in [illegible] cazione, dal «Magazine» appena pubblicato (tirato [illegible] [illegible] mila copie) alla pubblicità sui quotidiani, agli accordi con le Ferrovie dello Stato.

Gli ospiti sono stati presentati da Franco Bolletta, dallo scorso [illegible] consulente del Comune per la dan- [illegible] quindi uno degli artefici principali del cartellone di Nervi. Per Margherita Parrilla ed Enzo Cosimi [illegible] è [illegible] di un ritorno. La Parrilla era [illegible] infatti fra gli interpreti di «Nervi mia cara» nel [illegible] Si ripropone [illegible] come direttrice artistica dell'Accademia Nazionale di Danza che metterà in [illegible] «Giselle». Bolletta ha voluto sottolineare la scelta di accostare due «estremi» del mondo della danza odierna, ovvero l'accademismo di una scuola classica [illegible] «la danza di strada» portata da Rennie Harris, l'«hip-hop» nata nelle bidonville americane dall'incontro fra la break-dance [illegible] il rap.

Enzo Cosimi (a Nervi l'11 e il 12 luglio) aveva già danzato nel [illegible] nell'ambito delle [illegible] riservate a Villa Gruber alle giovani espressioni della danza italiana e francese. Torna ora come creatore di una coreografia appositamente commissionatagli dal Festival. Sarà «Eliogabalo» per sette danzatori.

Il via è fissato per il 3 luglio con «Le Lac des Cygnes et ses maléfi- [illegible] Roland Petit, interpretato dal Ballet National de Marseille. Si tratta di una novità per l'Italia, [illegible] rilettura del celebre balletto [illegible] Ciaikovski che rispetta la partitura musicale, [illegible] [illegible] stravolge lo spirito.

Una passata edizione [illegible] Festival [illegible] balletto; quest'anno gli organizzatori hanno sostenuto [illegible] notevole sforzo per lanciarlo [illegible] punto di vista promozionale

Petit è, tra l'altro, una «vecchia» [illegible] per Nervi. [illegible] 1974 con la Compagnia di Marsiglia ottenne un notevole successo portando «Notre Dame de Paris», tornò nel 1981 con «Coppelia» e nel 1985 assunse la direzione artistica della manifestazione.

L'8 luglio il Mark Morris [illegible] Group offrirà tre coreografie del proprio direttore, una delle quali («Rhymes wiith silver», musica di Lou Harrison) in prima mondiale. Ancora dalla Francia, dopo Petit arriverà Angelin Preljocaj che il 17 luglio realizzerà con la sua Compagnia [illegible] novità per l'Italia, «Paysages aprés la bataille», [illegible] musiche [illegible] Gorian Vejvoda.

Vuole la tradizione [illegible] Nervi che il finale [illegible] consacrato [illegible] classico. E per questo i due appuntamenti conclusivi [illegible] affidati al Balletto del Kirov. Dal 23 [illegible] 26 luglio al Carlo Felice rappresenterà «La Bayadere», musica di Minkus, coreografia di Petipa, in edizione integrale. Il 28 luglio ai Parchi darà invece vita al Gala conclusivo.

Al Carlo Felice sono in vendita gli abbonamenti a posto fisso, le «festival card» e i biglietti per tutti gli spettacoli. I prezzi ai singoli appuntamenti variano dalle 70 mila lire (posto unico platea per la serata inaugurale) alle 20 mila (posto giovani). [illegible] abbonamenti [illegible] ripartiti in varie categorie per venire incontro alle diverse esigenze.

[illegible] Iovino

[illegible] [illegible]

Lo show di Alloisio al debutto nel Castello della Lucertola

APRICALE. Eleganti dame «fin de siècle» e impettiti ufficiali [illegible] alta uniforme popoleranno, questa sera e domani, il Castello della Lucertola: alle 21, nell'insolita ambientazione al culmine [illegible] paese di pietra, uno dei borghi antichi meglio conservati del Ponente, debutta «La Contessa di Apricale», lo spettacolo che Gian Piero Alloisio, cantautore raffinato e da anni pilastro musicale del Teatro della Tosse, ha ricavato dalla vera storia di Anna Cristina Bellomi, la contadinella che fe- [illegible] girare la testa a molti nobili.

Protagonista dell'intrigante vicenda, sarà Cloris Brosca, la popolare Zingara di RaiUno, che torna così al teatro, alternandolo agli indovinelli in tv con Giorgio Comaschi. A lei è stato affidato il personaggio di Cristina: sposa [illegible] 15 [illegible] e lasciata dal marito dopo la morte della figlia, ereditò una fortuna da un conte francese che l'aveva portata a Parigi. Cominciò a frequentare i salotti d'Europa. A Mosca, fece innamorare [illegible] granduca Sergio, fratello dello zar Alessandro II, e fu poi inviata come spia in Giappone. Ma, ritornata ad Apricale, fu uccisa per gelosia dall'ex marito.

Accanto a Cloris Brosca, lo [illegible] Alloisio, che dello spettacolo (studiato apposta per il Castello) è anche regista, [illegible] [illegible] rella Roberta [illegible] gli allievi del laboratorio teatrale L'Officina [illegible] Taggia. Complessivamente, gli interpreti sono 17. Sarà un itinerario, sul modello della Tosse: il pubblico salirà a tappe dai sotterranei alle stanze, per giungere poi nei giardini pensili e nel salone. «E, in ogni scena, sarà trattato un diverso episodio. Un'esperienza molto interessante: valeva la pena [illegible] rievocare [illegible] vita [illegible] questa donna», spiega Alloisio, che insieme a Roberta canterà varie canzoni.

Al Castello di Apricale, quindi, l'avventurosa esistenza della pastorella diventata una sor- [illegible] di affascinante Mata Hari, offre il pretesto «di rappresentare uno dei periodi più importanti della Riviera dei Fiori, centro dell'aristocrazia internazionale tra la fine dell'Ottocento e l'ini [illegible] del Novecento, e di attraversare le corti europee fino al Giappone».

Con «La Contessa [illegible] Apricale», che sarà replicato il 26 luglio a Badalucco [illegible] il 17 agosto a Nava, [illegible] apre anche il cartellone di «Uno spettacolo per l'entroterra», rassegna [illegible] delle iniziative d'estate nei paesi, a cura della Provincia.

[illegible] [illegible]

Serata-clou a «Stravaganza Mediterranea»

Oggi a Montecarlo boom di chiusura

Natalie Cole (in alto) [illegible] Afef Jnifen tra i personaggi ospiti di Montecarlo

MONACO. Ultimi preparativi [illegible] grande spiegamento di uomini e mezzi per la serata conclusiva di «Stravaganza Mediterranea», manifestazione al suo primo appuntamento nel Principato [illegible] che per quattro giorni ha offerto appuntamenti di prestigio dedicati all'alta gastronomia, alla moda e alla musica. E questa [illegible] sulla Piazza del Casinò alle 22,30 è in programma il grande spettacolo [illegible] musica [illegible] moda, organizzato da Radio Monte Carlo Italia che per l'occasione ha portato un cast di artisti internazionali come Natalie Cole, Brian May, Tanita Tikaram, Eagle-Eye Cherry, Tony Hadley, Emma Shapplin, Chris Rea, Antonella Ruggero, Paola Turci [illegible] Mietta. Per Monaco si tratta di un evento [illegible] precedenti.

L'intera [illegible] sarà trasmessa in diretta nazionale su Radio Monte Carlo Italia [illegible] filmata dalle telecamere di Italia 1 che la proporrà in seguito ai suoi telespettatori. Unico artista in forse, Umberto Tozzi, che per problemi [illegible] salute dovrà probabilmente rinunciare a questa prestigiosa passerella.

Oltre alle esibizioni degli artisti ci saranno dei momenti dedicati alla moda con le sfilate di Lorenzo Riva, Anton Giulio Grandi, Jiki e Elie Saab. Battezzata «Monte Carlo Nights on Stage-The Hits», dal nome della fortunata trasmissione radiofonica di RMC, la [illegible] [illegible] presentata proprio dal [illegible] conduttore e dee-jay Nick The Nightfly, affiancato dalla splendida Afef, conduttrice del programma televisivo «Non solo moda».

I biglietti d'ingresso costano da 30 mila a 120 mila lire [illegible] sono disponibili all'entrata del Café de Paris. [a. m.]

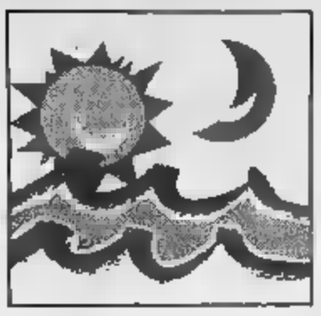
PROFUMERIE ipea s.a.s.
10 punti vendita in Liguria
ESPERIENZA, CORTESIA E PROFESSIONALITA'
AL [illegible] DELLA VOSTRA [illegible]

KENZO PARFUMS e Profumerie IPEA
Vi danno appuntamento presso il
Multimercato IPERVALLE' di Pontedasso (IM)
PER FARVI PROVARE LA FRAGRANZA PER L'ESTATE.
In occasione dell'inaugurazione del
10° negozio ipea
domani 21 giugno
Una sorpresa profumata VI ATTENDE*

IMPERIA	Foce 10	Tel. 0183	274.719
SANREMO	M. Libertà 66	Tel. 0184	573.025
FINALE LIGURE	Via Brunenghi 49	Tel. 019	680.673
LOANO	Via Ghilfini 21	Tel. 019	677.588
ALASSIO	Via XX Settembre 80	Tel. 0182	641.248
ALBENGA	Via M. Libertà	Tel. 0182	50.880
ALBENGA	Via Ceresomo 4	Tel. 0182	51.775
S. BARTOLOMEO AL M.	Via Aurelia 231	Tel. 0183	406.808
CAIRO MONTENOTTE	Via Roma 87	Tel. 019	504.193
IMPERIA	Multimercato Ipervallè		

La profumeria presso l'Ipervallè è aperta anche domenica [illegible] con orario continuato nei giorni feriali

* Senza obbligo di acquisto



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le migliori attrazioni della Liguria

L'«Oscar del mare» premia il turismo

Da oggi i lettori votano i protagonisti dell'estate

ALBENGA. I più bravi (e più votati) protagonisti del turismo della Riviera tornano in campo. Da oggi, infatti, ogni giorno su La Stampa torna il tagliando per votare la professionalità degli operatori del settore. Torna, insomma, il tagliando de «L'Oscar mare», la «pagella» che i lettori possono attribuire a bagni marini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drinch & music, gruppi musicali, cubiste. La Stampa pubblicherà ogni giorno un coupon da compilare e spedire all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96 ad Albenga. I lettori non dovranno fare altro che votare il prescelto, il protagonista preferito dell'estate 1998. Alla fine della stagione balneare, a Sanremo, i vincitori delle varie categorie saranno premiati per la quinta edizione de «L'Oscar del mare». A vedersi consegnare la prestigiosa statuetta ideata dallo scultore Roberto Grotti saranno solo i titolari delle categorie che potranno essere votate dai lettori ma anche una lunga serie di protagonisti che verranno invece scelti attraverso il contributo di giurie tecniche.

«Come ogni anno la manifestazione vuol ad incentivare la professionalità di tutte le categorie legate al turismo. La Riviera, ogni anno, cresce sotto il profilo della qualità dell'offerta turistica. La statuetta vuole essere un riconoscimento per invogliare ulteriormente gli operatori turistici a fare ancora meglio», spiegano all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al grande referendum de La Stampa è facilissimo. Basta essere «i migliori» e poi voteranno clienti e lettori. Basterà ritagliare il tagliando, inserirlo in una busta (saranno accettate anche buste «cumulative», con più tagliandi all'interno) e recapitarli, per posta o a mano, all'agenzia «Eccoci». Periodicamente su La Stampa verranno pubblicate le classifiche per rendere la gara ancora più avvincente.

Pezzini

SABATO 20 GIUGNO 1998

AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Referendum i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

Gelatai _____ Gruppi musicali _____

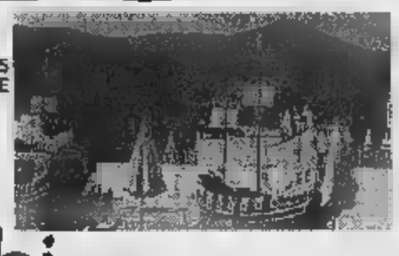
Baristi _____ Cubiste _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LE CARAVELLE

SABATO 20 GIUGNO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi ...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 ai accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie. il presente tagliando si avrà diritto del per cento al di PORTA SOPRANA e il prezzo a mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR PORTA SOPRANA o al chiosco FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO E

COUPON VALIDO IL

SABATO 20 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

LA COMUNE DI VENTIMIGLIA

SABATO 20 GIUGNO 1998

37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta

5 ore

ad un di ingresso simbolico. Il biglietto assicura anche uno sconto di 5 mila lire per tre eventi musicali in programma nella piazza del Comune di Ventimiglia alle 21:
il 28 giugno il concerto di Jean-Marie Testa,
il 2 luglio il concerto di Leone di Lernia
e il 5 luglio la rassegna con le grandi star della musica Anni Sessanta.
I tagliandi devono essere presentati allo prevendita o al botteghino nel giorno di emissione. Non sono valide le fotocopie.
Organizzazione a cura di "Broadcast Monaco" di Gianni Di Biase, Direzione Artistica di Franco Di Capua

DEI MONDIALI

ALBENGA. Hanno 18, 9 e 23 anni i vincitori del lanciato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, dalla birra Bud e da La Stampa intitolato «Disegna i protagonisti di France '98».

Il primo classificato è Stefano Tamburini, 18 anni, residente a Garlenda che ha ritratto con assoluta bravura il numero 10 della nazionale azzurra Alessandro Del Piero, intento a giocare a pallone e a «scartare» il gallo simbolo di «Francia '98».

Il secondo vincitore del concorso è invece un duo, fratello e sorella, residente a Finale Ligure.

Si tratta di Alice e Emanuele Zunino, rispettivamente 9 e 23 anni. Hanno disegnato il fuoriclasse Ronaldo intento a calciare il pallone, di sinistro, dalla Francia in direzione del Brasile. Ritorna anche in questo disegno il simbolo di «Francia '98» imprigionato in una gabbietta che il calciatore tiene appesa ad un filo.

Il concorso era rivolto a tutti i giovani, con talento artistico, meno di 25 anni d'età.

Le pervenute entro il 15 giugno all'agenzie «Eccoci» in via Genova 96 state visionate nei giorni scorsi da una giuria.

I due primi classificati verranno premiati con due biglietti a testa per assistere all'incontro degli i finale in programma a Parigi martedì prossimo. Un'opportunità unica per vivere le emozioni di questo campionato mondiale come diretto protagonista sugli spalti. Tra i calciatori raffigurati hanno vinto in popolarità Ronaldo, Del Piero e Roberto Baggio.

hr.]

GIUGNO 1998
COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

PRIAMAR 2000

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando a RADIO Santa Lucia 1/A Savona, diritto a gratuitamente d'ingresso settimanale alla AR e ad usufruire durante il giorno dei servizi elencati.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL STESSO

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAVIO LATERIZI

Via Armea, 148 - Tel. 0184/51 40 92/3 - SANREMO

a seguito lavori di adeguamento obbligatori

SVUOTA I MAGAZZINI

E PRATICA PREZZI ECCEZIONALI SU:

• PIASTRELLE - COTTO - KLINKER • SANITARI - ARREDOBAGNO • CAMINETTI - BARBECUE

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

DA 25 ANNI AZIENDA LEADER NELL' EDILIZIA GRAZIE A DECINE DI MIGLIAIA DI CLIENTI

CHE SANNO CHE LA QUALITA E' CONVENIENZA

VENITE E VISITATECI TROVERETE CIO' CHE VI SERVE A

PREZZI IRRIPETIBILI

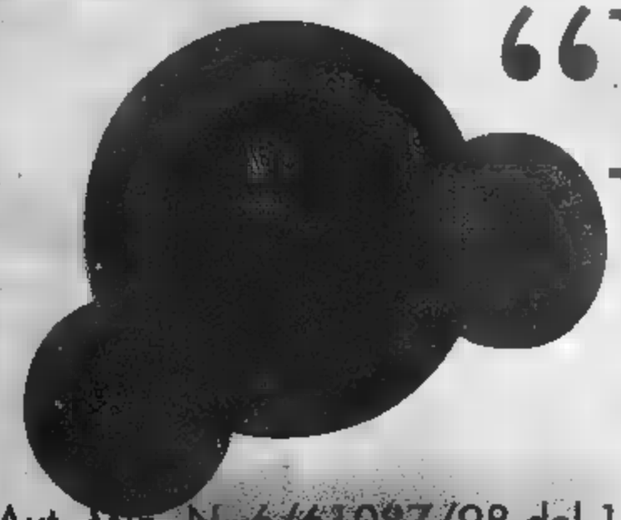
comun. eff.

Per celebrare
il cinquantesimo
vi regaliamo*
IL CINQUANTINO
e una ricchissima
RACCOLTA PUNTI!

50 alberti®

"RaccogliAlberti"

RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE

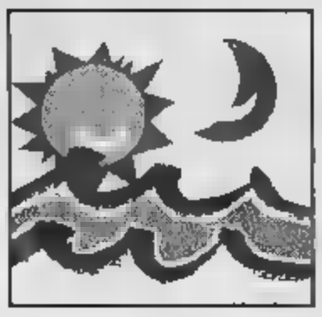


IMETEC

LE CERAMICHE del 50°

Aut. Min. N. 6/61087/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999

* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti



Ecco gli appuntamenti: tra revival Anni 60 e corali

Di notte esplode la musica

Discoteche regine del divertimento

Feste, concerti, spettacoli: il sabato sera proposte particolarmente ricche e varie.

La discoteca Ai Pozzi è aperta tutti i sabato di giugno con 5 american bar, pizzeria, paninoteca, piscina, ampio parcheggio, piano bar danzante, discoteca, dancing e music live '50-'60-'70.

Si balla al dancing Il Timone via Clavesana con una orchestra spettacolo

PORTO MAURIZIO Musica dal vivo al discobar Blob di via Agnese. All'Acque Salsa di Molo Landini si punta sul revival dagli Anni '60 ai '90. Musica commerciale Sortilegio

IMPERIA Al Nova, musica Mauro Vicari nella pista 1 e Roby Dj nella pista 2. Ingresso 25 mila. collegiata di . Giovanni si terrà un concerto per raccogliere fondi da destinare alle spese di restauro dell'organo Lingiardi che è il più grande realizzato dal quella ditta produttrice di organi. Si esibiranno il Coro Saccarello dell'Ana di Imperia e la Corale San Maurizio. Sarà presente Mons. Marco Frisina, direttore del Coro diocesiano di Roma.

Carnevale estivo alla discoteca Pacific. Premio alla maschera più bella. Pizza per tutti e tuffo in piscina.

La discoteca Birichito propone musica di tutti i generi e animazione con ragazze e ragazzi da tutta Europa. Servizio di navetta per la discoteca con partenza da piazza Colombo, prima cor-

Le cubiste, regine della notte

sa intorno alle 23-23,30, rientro verso le 3.

Al Kursaal musica house, ge e London.

PERINALDO Alle 21,30, osservazione guidata del cielo all'Osservatorio.

In piazza del Borgo, alle 21, spettacolo di teatro La contessa di Apricale.

MONACO Stravaganza Mediterranea si conclude con sfilata di moda con spettacolo varietà nella piazza del casinò seguiti da una cena sulle Terrazze della casa da gioco. Ultimo spettacolo della stagione al Cabaret del casinò, con lo show Circus Circus: è l'ultima occasione per assistere alla rivista classe sexy ballerine, attrazioni internazionali e orchestra. Cena-spettacolo alle 21, a 400 franchi, consumazione e spettacolo alle 22,30 (150 franchi), informazioni allo 0037792.163636. Appuntamento con la lirica al Theatre des Variétés, alle 20,30: l'associazione Crescendo ha prodotto un'edizione della Madama Butterfly di Puccini, rappresentata in una versione per piano, violino e percussioni. Il costo del biglietto è 150 franchi, informazioni allo 0037793.259239. Al Metropole Palace, Serata ungherese con l'orchestra Elemer Duka e i Solisti di Budapest.

NIZZA Il XXIV Festival Musica sacra propone, alle 20,30, nella Basilica di Notre Dame, il Concerto Franz Liszt diretto da Bertrand Dutour de Salvert. Biglietti 70 franchi. All'Iguane Café, oltre alla musica vivo afro-americana nella sala principale, con I Black Beat e la cantante Dim Cath, è aperta anche House Club Evolution 3, sala di tendenza. [d. bo.]

BORDIGHERA

«Serata di stelle per la vita»

Si terrà questa sera alle 21 al Palazzo del parco la «Serata di stelle per la vita». Si di un importante spettacolo di beneficenza. La manifestazione è abbinata al circuito Telethon, cui andrà l'intero incasso. Si di un saggio di danza moderne promosso dalle coreografe Deyla Del Core e Daniela Gesparin di Arma di Taggia, che parteciperanno assieme alle loro allieve. Ospite d'onore sarà il ballerino Alessandro Chiaramonte, presente in diverse trasmissioni di Canale 5 e Italia 1. E' inoltre prevista la partecipazione della scuola danze «Jacqueline Min» di Vallecrosia (sezione danza moderna), del cabarettista di Ventimiglia Enzo Mazzullo del coro vocale Mercede di Sanremo. Al pubblico saranno offerti prodotti tipici gastronomici offerti dalla ditta Crespi di Ceriana. Tra gli sponsor della serata ci anche il Tatanka Club, la Riviera Trasporti l'acqua Lurisia, che si è impegnata «dissetare» gli artisti partecipanti alla manifestazione. Tutte le coreografie sono coordinate da Deyla e Daniela. [d. bo.]

Il giorno

Duemila panini per il record

La musica protagonista del pomeriggio, dalla classica al jazz, molte località che offrono uno spettacolo musicale. Curiosa f del Pan Bagnat a Nizza: saranno preparati 2 mila e panini per superare il record del mondo.

BADALUCCO Prosegue nelle sale espositive del Comune la mostra Badalucco Arte & Vetro. I vetri artistici sono stati creati dallo Studio Cesarini di Savona dai maestri Sandro Cherchi di Torino, dalla svedese Elde Ansgar, dal giapponese Chin Hsiao, dall'americano Roger Sleden ed altri ancora.

SANREMO La Red Cat Jazz Band inaugura il centenario della Floricoltura, alle 18, Vilal Ormond: l'orchestra 10 elementi presenta motivi sincopati prevalentemente italiani degli anni '30 e '40 in arrangiamenti originali di Freddy Colt.

0 Nella Sala consiliare, dalle 10 alle c'è Donnarte, esposizione collettiva di tele e porcellane.

Alle 17,30, convegno sulle Grandi Famiglie, alle 18 concerto.

Penultimo giorno per il Salone dei Bambini, al porto, con tante attrazioni ad ingresso gratuito per i piccini. Alle 14 concerti dei Native e di G.Squad. Stage bridge al Montecarlo Country Club con campione del mondo Franck Multon, informazioni allo 0033493.417201. Allo Sporting d'Hiver, nell'ambito di Monaco Fine Arts, continue l'esposizione del pittore italiano Lucio Sollazzi. Al Museo Nazionale c'è l'esposizione di bambole giochi del Giappone, con le collezioni Museo delle Arti Decorative di Parigi. Gli appassionati degli esotismi possono conoscere il ristorante asiatico Toum, nei saloni del casinò, aperto anche a pranzo per assaporare ricette cinesi, indonesiane e malesi, per un invitante viaggio gastronomico.

NIZZA Al Theatre de Verdure, alle 19, prima Festa del Pan Bagnat. Un'occasione unica per una serata di gastronomia spettacolo, dove si potrà fare scorpacciata tipico panino pomodoro ed essere testimoni di un record del mondo. Show di imitatori e cantanti ed elezione di Miss Pan Bagnat.

SANREMO Alle 17, nella chiesa Notre Dame des Neiges, concerto dei Cori Maitrise Grasse nell'ambito delle Serate estive del Consiglio Generale. Entrata gratuita. [d. bo.]

Dizionario di curiosità firmato Luigi Oliva

Con «Lenga de ma'» i segreti del dialetto

SANREMO. «Briche» «gussu», uguali eppure tanto diversi. Entrambi galleggiano, servono ad andare per appartengono famiglie separate. Sono il brigantino da battaglia e il gozzo da pesca uno dei «misteri» che svela «Lenga de ma'», ultima produzione letteraria legata al dialetto ligure firmata dal sanremese Costanzo Luigi Oliva. Il volume, del Centro Editoriale Imperiese, è da qualche giorno in tutte le librerie e si presenta un versatile dizionario di linguaggio del mare. Ma pur garantendo il rigore della forma, dall'ordine alfabetico alle di provenienza dialettale, «Lenga de ma'» è scorrevole come un romanzo, con gli approfondimenti dedicati agli aspetti più caratteristici dei porticcioli di un tempo, dalle particolarità gastronomiche per arrivare alle macchiette come quel «Battifibbia» che fu l'ultimo camallo di Sanremo per arrivare ai modi di dire. Uno dei più curiosi, dal vernacolo genovese, è sicuramente «Andà a bordo ai Gréghi», letteralmente andare su navi greche, codificato in omosessuale.

Insomma, «Lenga de ma'» è in grado di accontentare un po' tutti, da chi si avvicina al dialetto per la prima volta chi invece ama il mare e la navigazione è profondo estimatore delle sfaccettature della parlata ligure. Costanzo Luigi Oliva, poeta e ricercatore degli antichi dialetti, ha pescato piene mani dalla tradizione e dai testi sopravvissuti fino ad oggi. Ha attinto dai vecchi pescatori dai registri polverosi, tra la gente del mare. Ma «Lenga de ma'» custodisce anche un altro «tesoro» che è rappresentato dalle illustrazioni firmate da Libereso Guglielmi, botanico di fama mondiale, apprendita del grande Mario Clavino, amico d'infanzia Italo Calvino.

Insomma, circa cento pagine di «Lenga de ma'» scorrono piacevoli e veloci, con una «chicca» ad ogni facciata. A leggere vien quasi di sentire il salmastro del porto e le voci pescatori. [g. ga.]

Jazz e rock per ricordare il giovane musicista

Concerto per Davide Tanti big al Cavour

IMPERIA. Lo scopo è nobile e affettuoso: ricordare Davide Della Carità, cantante imperiese tragicamente scomparso in un incidente stradale nel '97, a soli anni. E saranno in molti a dar vita al «Concerto per Davide», in programma questa (ore 21) al Teatro Cavour, quando sul palco saliranno parecchi gruppi provincia.

Tra questi, Sanremo band, il complesso di cui fa parte Stefano Della Carità, padre del giovane: suoneranno, in particolare, «Velocità», brano che Davide avrebbe voluto presentare al Festival Sanremo, «Se tu fossi qui», un commovente brano scritto in suo ricordo.

Protagon del memorial musicale contrabbassista Rosario Bonaccorso, uno dei migliori jazzisti italiani, che guiderà un trio di big, con il batterista Roberto Paglieri e il pianista Massimo Colombo. Si esibiranno al Cavour anche i Sottosuono, gruppo rock che presenta il primo Cd, «Suoni in prospettiva», e il quartetto del bassista Walter Ferrandi.

Rosario Bonaccorso suona per Davide

I biglietti costano 20 mila lire, il ricavato sarà interamente devoluto alla nuova per bambini di Strada Koinonia di Nairobi, gestita padre Kizito Sesana, già p Follereau per la lotta contro il genocidio dei Nuba in Sudan. [s. d.]

dove andiamo stasera?

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS

Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico vero Pub Irlandese della provincia

PISCINA J.J. SMITH'S
VI ASPETTA
DI GIORNO E DI NOTTE
DOVE POTRETE TRASCORRERE
IN RELAX LA VOSTRA ESTATE
SDRAIATI SU COMODI LETTINI
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184 576000

Spizzichi e Taglieri
• BRUSCHETTERIA
• PANINOTECA • INSALATECA • BAR
"TAGLIERITECA"
VALLECROSIA - Lungomare Marconi, 79

Gelateria Bar COCOS
by CAFFÈ

✔ Le Coppe ✔ Affogati
✔ Le Appetitose ✔ Le Frescolose
✔ Le Fragolose ✔ Le Fruttose
✔ Le Macedonie ✔ Le Dessertose
✔ Le Liquorose
✔ Granite Siciliane ✔ Frappé
✔ Le Cioccolate
✔ Le Crêpe (dolci e salate)
✔ Gli Infusi (tisane - the)
✔ Irish Coffee
Nuovo servizio cortesia
Bordighera • Via Vitt. Emanuele, 201/205

NONSOLOPUB
RISTORANTE
PIZZERIA
COCKTAIL BAR
U CAVETU Club
Romantica terrazza immersa nel verde con vista sul
TUTTE LE
(Spianata del Capo)
Tel. 0184/26.44.57)

... specialità carne, pesce e primi piatti.
L'ANGOLO
Corso Inglesi, 21 • Tel. 0184.53.17.48

minigolf La Playa
BAR • RISTORANTE • SPAGHETTERIA
SPECIALITÀ MARINARE
San Bartolomeo al Mare (IM)
via Corsica 16 • Tel. 0183/406214 Fax 409683

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 61.978. 20: **Concerto per Davide.** Ore 21.

CENTRALE. Tel. 83.671. **Angelo rosso.** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; rid.

DANTE. Tel. 293.520. **Tre uomini e una**. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

Tel. CHIUSO PER

Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21,15.

Tel. **Impact.** Orario: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.896. OGGI RIPOSO.

. Tel. .049. OGGI

EMERALDO (estivo) via 106. **uomini e gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; rid.

ARISTON. Tel. 506.060. **L'angolo** Orario: 15,30, ult. 22,30. L. 12.000;

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Mare largo.** Orario: 15.30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Al di là del desiderio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

ARISTON - 2. 506.060. **meccanico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **La vita è bella.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Dream.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ITALIA. Tel. 507.070. **Polvere di Napoli.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

Tel. 507.070. **Un desiderio.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

Telefono 662.333. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

IL CINEMA
per la tua

SAVONA

. Tel. 640.263. **Il tocco male.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. . L . Ora: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

AMBRA. Tel. 51.419. **Titanic.** Or. 18,30; 22.

ARENA VITTORIA. La sirenetta. Ore 21,30. L. 8000; 5000.

SPLENDOR - ARENA ALL'APERTO. Tel. 610.783. **Titanic.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

ABBA. Jackie Brown. Orario: 20,15; 22. L. 8000; 6000

Tel. 692.910. **L'angolo** Orario: 22,30. 10.000; 8000.

AL MARE

Presentazione alle 17

STEFANO AL MARE. Gli echi della prima guerra mondiale questo pomeriggio alla Sala Polivalente di lungomare Colombo, dove alle 17 sarà presentato «... non soldi ma cioccolato», l'ultimo libro giornalista scrittore Stefano Delfino, pubblicato dalla casa editrice Ennepilibri di Imperia nella collana romanzi della memoria».

A scandire prolusione e lettura alcuni passi volume, a cura giornalista Carlo Lercari, saranno gli effetti sonori Renzo Davoto (Radio Intemelia). Interverranno anche il sindaco Sergio D'Aloisio il consigliere delegato alle Iniziative culturali Marcello Pallini.

«Non soldi ma cioccolato» racconta la tragica, vera storia di Pietro Chiesa, detto Pec, studente del Nautico, volontario nelle Grande Guerra: morto prima azione bellica, non fu più ritrovato. [a. b.]

Baseball: per la compagine matuziana sfida decisiva in chiave-salvezza

Il Sanremo non deve fallire

In casa del Cus Messina, ultimo, serve un doppio successo per cercare di evitare i playout
Trasferta sfiancante, ma squadra al gran completo: si spera anche nel ko del Paternò

SANREMO. Un week-end di fuoco. In tutti i [illegible] Per il Sanremo Baseball, la quarta di ritorno del campionato di A2, è un appuntamento che non permette distrazioni. I matuziani, penultimi, fanno visita al Cus Messina ultimo della classe. Come dire che la vittoria è d'obbligo per far punti e sperare che i Warriors Paternò, anche loro penultimi alla pari con i matuziani, perdano contro l'Ustica. Insomma conquistare posizioni in classifica per sfuggire ai pericolosi «playout» di fine [illegible]pionato [illegible] la penultima posizione obbligherà a disputerà per non retrocedere.

La spedizione a Messina, la più lunga [illegible] torneo, è cominciata ieri pomeriggio dall'aeroporto di Genova. La squadra ha raggiunto Reggio Calabria ieri [illegible] e [illegible] sarà a Messina. Primo match, quello con l'obbligo degli Under 21, alle 16; il secondo, visto che il campo messinese non ha impianto di illuminazione, domani mattina alle 10. Ranghi al completo per questo delicatissimo match. Ci saranno anche Tarassi a Settime che, solitamente, per motivi di lavoro devono saltare le trasferte. Raggiungeranno la comitiva, per conto loro, solo stamane. Intanto il match rinviato sul campo del Senago sarà recuperato dopo l'ultima giornata.

Programma partite. Codogno-Bollate; Senago-Diablo Old Rags Lodi; Ustica Baseball-Warriors Paternò; Cus Messina-Sanremo Baseball. Classifica: Ustica (15 vinte, 3 perse) 750; Diablo Old Rags Lodi (13-7) 650; Codogno (12-7) 625; Bollate (12-8) 600; Senago (9-10) 450; Sanremo e Warriors Paternò (7-12) 366; Cus Messina (4-16) 200.

Bruno Monticone

Il Casinò Sanremo Baseball sta affrontando una delle stagioni più difficili degli ultimi anni: il rischio del «playout» è grande

Pallanuoto A2: sfida determinante, in casa col Torino

Questa sera salvezza per la Rari Imperia?

IMPERIA. La sconfitta con la Leonessa Brescia, capolista del girone di A2, poteva essere preventivabile per la Rari Nantes Agnesi Isnardi, ed infatti il pesante 20-10 subito nella vasca lombarda non ha particolarmente preoccupato i dirigenti della formazione imperiese.

Al [illegible] là del risultato penalizzante, infatti, i biancazzurri non hanno giocato male, come sottolinea lo stesso tecnico Paolo Iarossi, che preferisce guardare avanti e analizzare [illegible]i segnali positivi offerti dai suoi giocatori: «Siamo stati travolti nelle fasi iniziali del match sen[illegible] che riusciasimo a contenere la pressione dei bresciani, partiti in quarta. Ci siamo quindi trovati in difficoltà a rimontare il passivo è stato impossibile. Il Brescia è una gran bella squadra, ma sul piano del gioco non abbiamo demeritato, anche se il potenziale tecnico [illegible] nettamente differente. E' [illegible] segnale importante in vista delle ultime gare stagionali, decisive per la lotta salvezza».

La permanenza in A2 della Rari potrebbe già di fatto concretizzarsi stasera: alle 18,30 nella piscina imperiese arriverà il Torino, attestato a metà graduatoria con [illegible] punti all'attivo e per la squadra di Iarossi è d'obbligo ritornare al [illegible]

L'avversario è alla portata degli imperiesi che con una vittoria incrementerebbero il vantaggio sul Lavagna, fanalino coda [illegible] torneo compagine forte rischio retrocessione. Il margine di cinque punti che attualmente favorisce i biancazzurri [illegible] Iarossi è già tranquillizzante, a quattro giornate dalla fine del campionato, ma la gara odierna potrebbe rivelarsi determinante per [illegible] condanna del Lavagna e la salvezza della Rari. **[l. a.]**

NUOTO

Tre vittorie rivierasche

Buon bottino dei canottieri rivieraschi alle regate di Gavirate, sul Lago di Varese, gara significativa in preparazione ai prossimi campionati liguri del 28 giugno a Genova, dei Campionati italiani Ragazzi, Allievi e Cadetti che si svolgeranno dal 4 al 7 luglio a Ravenna. Una gara - caratterizzata da assoluta mancanza di vento, quindi in condizioni ideali per vogare - cui han preso parte 600 atleti provenienti da Lombardia, Veneto e Liguria. A vincere sono stati, p[illegible] Canottieri Sanremo, Giorgio Luise nella serie n. 1 del singolo Allievi C, a Ricki Bruno che si è imposto nel singolo Master (oltre i 45 anni). Per la Canottieri S. Stefano successo di Andrea D'Aloisio nella prima serie del singolo Allievi C. Da segnalare anche i secondi posti ottenuti da Giulio Allievi e Simone Battistotti nelle rispettive [illegible] del singolo Ragazzi e quello ottenuto, insieme, dagli stessi Guidi e Battistotti, nella finale del doppio Ragazzi. **[b. m.]**

Sport «sprint» Il Triathlon di Andora '98

E' stata prescelta la formula veloce per favorire la presenza di tanti «amatori» accanto agli assi

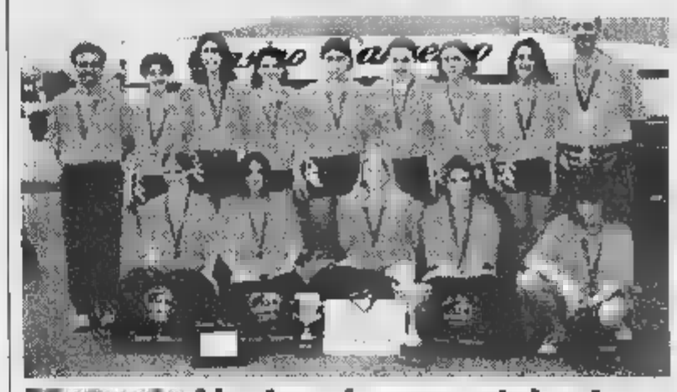
ANDORA. A meno di un mese dallo svolgimento della settima edizione del Triathlon di Andora, fervono i preparativi del comitato organizzatore che por[illegible] nel ponente ligure grandi specialisti di questa disciplina. Non manca una novità per l'edizione 1998, fortemente voluta dal presidente dell'Andora Triathlon, Carlo Rista: la prova, anzichè sulla consueta distanza olimpica, si svolgerà sullo «sprint» e cioè 750 metri nuoto, 20 km in bicicletta e cinque a piedi. Questa formula consentirà la partecipazione degli atleti amatori, che potranno gareggiare a fianco dei grandi campioni. **[l. a.]**

ATLETICA

Foce, tre per la «Liguria»

Tre atleti dell'As Foce Sanremo sono stati convocati nella rappresentativa regionale che domani, a Parma, affronterà i pari età (14-15 anni) dell'Emilia-Romagna a Fidenza, in provincia di Parma. Si tratta di Manuela Capacci che gareggerà nei duemila metri, Zelia Canton impegnata negli [illegible] ostacoli e Cristian Marra che disputerà la gara di salto in lungo. La Capacci è reduce dal terzo posto conquistato a Vado Ligure, sui 600 Cadette, che ha coperto in 1'49' un po' penalizzata dalla distanza troppo breve. Proprio nel meeting [illegible] Vado gli atleti «focini» hanno ottenuto due successi con Raffaella Randazzo nei 600 metri in 1'54', e [illegible] Luca Locatelli che, alla ricerca del tempo minimo di partecipazione ai Campionati italiani, ha vinto sui 400 metri Allievi in 52'57. **[b. m.]**

VOLLEY FEMMINILE



Matuzia Under, bronzo tricolore

Un bel 3° posto. L'hanno centrato le ragazze del Matuzia presieduto da Patrizia Micheletti, battendo l'Omnitel Modena al tie-break, alle finali del campionato italiano Under 16, a Foligno. Allenate da Alessandro Spataro e Riccardo Gemetto, le protagoniste sono Silvia Belfiore, Francesca Benvenuti, Marzia Cicala, Beatrice Cuneo, Silvia Ferrandini, Marcella Giugia, Mara Madini, Rebecca Manfrin, Sara Rossi, Michela Valenzise e Pamela Ventura. **[b. m.]**

Io e Vagary: nati per vincere!

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport ■ nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

VAGARY

Collezione COMPETITION

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

Speciale Auto Usato

RENDANO AUTO
concessionaria
PEUGEOT

17047 VADO LIGURE (SV) - Via Aurelia 2b
Tel. 019/886414 ric. aut.
Assistenza tel. 019/886.460
Ricambi tel. 019/886.441 - Fax 019/886199

PEUGEOT 106 RALLYE 1600 - 98 - VE+CC+ Spoiler - pagam. Antic. L. 4.500.000.
RENAULT CLIO 16V CAT. 1800 - 92 - VE+SS+CL+CC - di pagam. Antic. L. 5.500.000.
ALFA CAT. 2000 - 93 - SS+VE+CC+CL - Modalità di pagam. Antic. L. 10.500.000.
FORD FIESTA 1200 - 98 - DOP. AB+SS+VE+CC - pagam. Antic. L. 3.900.000.
PEUGEOT 405 SW GRDT - 1905 - 95 - AC+SS+VE+CC+UNIP. - Modalità pagam. Antic. L. 11.500.000.
PEUGEOT 405 SRI CAT. - 1761I - AC+SS+VE+CC+UNIP. - Modalità di pagam. Antic. L. 4.500.000.
205 CABRIO R.G. - 1360 - 91 - CAPOTE EL.+VE+CL - Modalità di pagam. Antic. L. 6.000.000.
PEUGEOT LOOK CAT. - 1124 I - 92 - UNIP. - KM. 18.000 - di pagam. Antic. L. 1.500.000.
FIAT UNO FIRE 5P - 999 - 90 - UNIP. - già collau. - di pagam. Antic. L. 1.500.000.
FIAT PANDA CLX - - 93 - UNOP. - CATAL. - Modalità di pagam. Antic. L. 1.200.000.
206 GR 5P - 1124 - 00 - UNIP.+TA+CC+VE - COLLAU. - Modalità di pagam. Antic. L. 1.000.000.
VW MAGGIOLONE - 1285 - 74
FORD D - 1800 - 95 - UNIP. SS - Modalità di pagam. Fatturabile
PEUGEOT 106D - - N. - SS - GIRAFFA CHIUSO - PRONTA CONSEGNA
PEUGEOT 205 ECODIESEL - - - 5P - UNIP. - ECODIESEL - Modalità di pagam. Antic. L. 2.500.000.

AlvaroAuto
C.so Ricci 281r - SAVONA - Tel. 019 808.561 - Fax 019 813035
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO
vendita automobili nuove e usate di ogni marca e tipo

PRONTA CONSEGNA TUTTI I MODELLI HYUNDAI NUOVI:
Fuoristrada "Galloper" cc 2.500 turbo diesel mod. corto o station wagon 7 posti
Lantra sw o berlina diesel, benzina
Coupé tutti i modelli compreso il Tiburon
Athos tutte le versioni. Prezzo di listino

FIAT BARCHETTA - - argento metall. - 1996 - km. 35.000 - full optional - L.
ALFA SPIDER 2000 - - bianco - anno 1973 - da collezionista - L. 15.000.000
SPIDER - rosso - 1987 - nuovo - collaudato - optional - L. 15.000.000
SUZUKI 413 SAMURAI - anno 1997 - rosso - 1300 cc. - capote bianca - km. 15.000 - L. 18.500.000
OPEL FRONTERA SPORT cc. - bianco - anno 1995 - km. 40.000 - full optional - L. 32.500.000
PEUGEOT 106 XT - azzurro metall. - 1300 - - km. 80.000 - unipropriatario - L. 10.500.000
MAZDA MX3 6 cilindri - 1800 cc. - fine 1997 - km. 10.000 - argento metall. - FULL OPTIONAL - garanzia
FIAT COUPE' TURBO PLUS - rosso - anno 1995 - km. 45.000 - unipro-prietario - prezzo quattroruote
BMW 525 TDS - 12/94 - metall. - km. 80.000 - esente tassa - uni-proprietario - full optional - garanzia
BMW 320 6 cilindri - 24 valvole - - nero metall. - km. 70.000 - full optional - L. 29.000.000
FIRE - 1000 cc. - bianco - anno 1994 - 5 porte - unipropriè-tario - come nuovo - L. 10.000.000

Disponiamo inoltre di molte altre occasioni attentamente selezionate, anche non recenti, perfettamente ricondizionate. Possibilità di permuta usato con usato. Preventivi gratuiti. Facilitazioni di pagamento, tassi agevolati senza anticipo o ipoteca. Acquistiamo per conto clienti auto, fuoristrada e furgoni.
INTERPELLATECI

Automare
ALBENGA - Via Dalmazia - Tel. 0182

Y10 GT - '91 - beige met. - VE/CC/TA L. 5.200.000
CITROËN AX 1.1 FIRST - '91 - bianco - TA/AR L. 5.900.000
CITROËN AX GT 5p - '91 - nero - VE/CC/CL/FA L. 7.100.000
CITROËN BX 14 RE - '88 - bianco - VE/CC/TA L. 3.800.000
CITROËN 2.0i - '93 - verde met. - full optional L. 18.800.000
CITROËN 1.9 D 5p - '93 - bianco - VE/CC/SS/AC L. 9.500.000
CITROËN ZX 1.9i Volcane - '92 - grigio met. - VE/CC/CL/FA L. 8.000.000
FORD FIESTA 1.6 16V - '95 - grigio met. - VE/CC/CL/FA/SS L. 10.500.000
FORD 1.6 16V - '94 - met. - VE/CC/SS/CL/FA/AC L. 10.500.000
FORD FIESTA 1.4 GHIA 5p - '92 - blu met. - VE/CC L. 6.700.000
LANCIA DEDRA 1.6 ie - '89 - marrone met., VE/CC/AS/SS L. 6.800.000
VOLVO 480S - '89 - bianco - VE/CC/SS/CL L. 8.500.000
VOLKSWAGEN 1.6 CABRIO - '91 - bianco - VE/CC/AR/CL/CAP. EL. L. 14.800.000

le nostre migliori occasioni

PEUGEOT AUTODORIA
di Marchio F. & C. s.n.c.
Reg. 54 - A - Tel. 0182 - 53318

ALFA 1.3	1992 - verde met. - di
ALFA 33 1.7 SW	1988 - grigio met. - collaudato 1998
AUTOBIANCHI Y10 1.1	1995 - verde met. - full optional
FIAT UNO	vari modelli di diversi anni 3 porte
FORD FIESTA 1.8 16V 3P	1992 - nero - vetri + chiusura+tetto
INNOCENTI MINI 500 SMALL	1992 -
ECLIPSE 2.0 GS	1993 - nero - clima+ABS+antifurto
PEUGEOT XR 1.1 CAT	1992 - verde met.
PEUGEOT 106 XT 1.1 3P	- nero - tetto+cerchi+vetr.+chiusura
PEUGEOT XT 1.4	1993 - bianco - accessori
PEUGEOT 1.6	1992 - argento - tetto apribile
PEUGEOT 205	vari anni e vari modelli 3 e porte
RENAULT 21 LOGOS	1988 - grigio met. - collaudato 1998
CLIO 1.8 16V	- - ABS/km.
SUPER	1989 - bianco - appena collaudato
500 SPORTING	1996 - quarzo - full optional

C.R. AUTO srl
Concessionaria Honda Automobili

SAVONA - Via Nizza 124T - Tel. 019/884533 r.a. - Fax 019/881941
CARCARE - Via Nazionale 22A - Tel. 019/515084

CRX 1.6 cc	bianco/km. 80.000	1989	tet. apr., chi. cen., vet. elet.
CIVIC 5p 1.4 i	blu m./km. 3.000	12/97	aziendale
HONDA AERODECK 2.0 SW	verde scur./km. 16.000	1997	aziendale, full otional
HONDA CIVIC 1.6 cv. 3p	nero	1989	tet. apr., v/e, chiu. cent.
HONDA CIVIC 1.6 cv. 3p	grigio	1989	vetri elettr., autoradio
CIVIC 1.6 130 cv. 3p	bianco/km. 83.000	1991	tet. apr., v/e, ch. cen., a/c
HONDA CIVIC 1.5 LSL 3p	rosso/km. 51.000	1992	cer. lega, srs, stereo
SHUTTLE 4WD 1.6 cc.	m./km. 71.000	1989	imp., ster. T.A. elet.
CIVIC COUPE' 1.6 V.TEC	blu m./km. 73.000	1995	c./l., 2srs, tet. apr., a/c
HONDA 1.6 130cv 5p	grigio	1993	c./c., tet. apr. a/c, v/e, ant.
ALFA R. 155 1.8 T.SPARK	bianco/km. 66.000	19921	tet. apr., imp. gas, f/n, v/e, c/c
FIAT UNO TREND 1.1 5p	grigio m./km. 68.000	1991	accessori di
FIAT CROMA 5p 2.0	azzurra	10/89	a/c, v/e, c/c, fen. nebb.
FORD FIESTA Cayman Blue 1.3 5p	blu petrolio/km. 79.000	11/93	tet. apr., vet. elet., chi. cent.
FORD CLX 5p 1.3	chiaro/km. 73.000	1991	accessori serie
FORD ESCORT 1.4	azzurra	1989	vetri elettr., chi. centr.
PEUGEOT Mi16 1.9	bordeaux/km. 61.000	1993	a/c, c/l, f/n, int. pel., abs
PEUGEOT 405 Mi16 1.9	bianco	1988	a/c, c/l, f/n, abs
19 Chamade 16v 5p 1.8	bianca	1990	full optional, imp. metano
ROVER SL 111	bianco/km. 64.000	1991	vetri elettr., chius. cen.
SEAT IBIZA 1.1 cc	bianca/km. 70.000	1990	vet. elett., cer. in lega
VITARA JLX 1.6	grigio s./km. 54.000	1993	bulbar. antif., vet. elet., c/c
VOLKSWAGEN POLO 1.0 cc	blu m./km. 30.000	1996	accessori di serie
VOLVO 460 1.7i cc	bianco/km. 67.000	1991	antifurto, a/c, stereo

MOTOROLA

VENERDI 19 GIUGNO SABATO 20 GIUGNO

Squilla l'offerta da Olivieri Trony! Venerdi 19 e Sabato 20 giugno.

Il fior fiore della tecnologia Motorola. Tra gli StarT... troverai sicuramente quello che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo e spesa

MOTOROLA

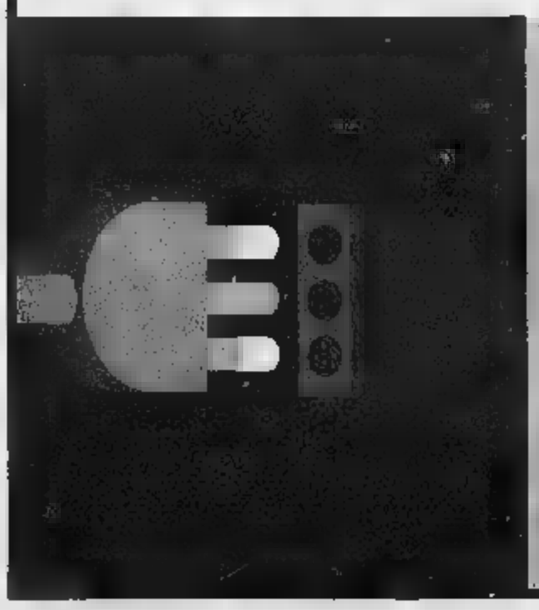
Motorola regalerà a tutte le donne che verranno a visitarci una splendida Rosa Blu.

Vi aspettiamo! E' un'esclusiva Olivieri Trony.

Chiedi in anteprima il nuovo "Programma Vantaggio"*

***in esclusiva per chi acquista telefoni Motorola ufficiali distribuiti da Motorola Italia SpA.**

MOTOROLA



olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

Al via il processo per la strage nazista di piazzale Loreto nell'agosto del '44

«Ordinò la fucilazione di 15 italiani»

Ma l'ex capitano è assente

«Anch'io dovevo essere fucilato. Poi mi hanno depennato dalla lista e sono finito in un campo di con- . Mio padre, invece, è stato ucciso in piazzale Loreto». Eugenio Esposito ha 73 anni, è uno dei famigliari delle vittime della strage dell'agosto '44. «Avevo 19 anni. E' passato più di mezzo secolo da allora, forse finalmente riusciremo ad ottenere giustizia. Mi basta che venga condannato anche un solo giorno di carcere». E come lui, per avere giustizia, sono arrivati in tanti al processo che s'è iniziato ieri al tribunale militare di Torino contro Theodor Saevecke, l'ufficiale che comandava la piazza di Milano in quell'autunno di morte. L'ex capitano che ha 87 anni e vive a Bad Rothenfelde, in Bassa Sassonia, con la sua pensione di poliziotto della Germania Federale, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani», un'imputazione da ergastolo. Non è venuto in aula, verrà. «Non ho intenzione di presentarmi davanti ad un tribunale comunista» ha fatto sapere Saevecke. Che non ha mai voluto rispondere alle domande del capo della procura militare Pier Paolo Rivello, non è sempre stato molto chiacchierone con i giornalisti: «Altro che . Ho fatto scappare in Svizzera, tra gli altri, Indro Montanelli. E Ferruccio Parri, il gran partigiano dell'epoca, mi mandò uno scritto di ringraziamento perché gli avevo salvato la vita». E' assistito da un avvocato d'ufficio, Lucia Franzese.

In aula ieri si sono presentati alcuni dei familiari delle quindici vittime fucilate a Milano dai nazisti per rappresaglia. A fianco il pm Pier Paolo Rivello convinto della responsabilità dell'ex ufficiale nazista

Il pm: chiederò l'arresto dopo la condanna per evitare di trasformarlo in un martire
I famigliari dei morti: giustizia, non vendetta

Il pm Pier Paolo Rivello, che da due anni indaga su questa maledetta storia, è durissimo: «Saevecke è un bugiardo. E' stato lui ad ordinare la fucilazione anche poi a sparare furono i miliziani della Muti. Quindici persone furono trucidate per una rappresaglia ingiustificata. E' vero che qualche giorno prima c'era stato un attacco ad un autocarro della Wehrmacht, ed erano morte 6 persone, ma tutte italiane». Attorniato dai giornalisti arrivati anche dalla Germania, il magistrato ha aggiunto: «Ho chiesto il suo arresto per non trasformarlo in un martire. Ma farò dopo la condanna».

Il pm sente la pressione tremenda, l'attenzione attorno a questo processo. «Ripete davanti alle telecamere: «Giustizia, non vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. In 13 si sono costituiti parte civile per 10 morti. Gli altri 5 fucilati non hanno più parenti. Al processo sono presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce del comitato parenti della vittime, ha gli occhi lucidi mentre ripete duro: «Chiediamo che Saevecke venga inchiodato alle sue responsabilità. Lasci perdere le questioni politiche, i comunisti e gli altri, risponda dei suoi delitti e basta». Ma ha senso chiedere la condanna di un vecchio dopo anni? «Non è colpa nostra se sono passati tanti anni. Bisognerebbe chiederlo a chi ci ha governato per decenni. Ma è chiaro che con la Guerra fredda nessuno aveva voglia di andare a rimangare certe atrocità. Ora è diverso, il Muro è caduto e forse riusciremo ad ottenere giustizia». Conclude: «I fascicoli sui crimini di guerra sono rimasti a marcire negli archivi romani. Solo da qualche anno sono stati trasmessi alle procure competenti. E Torino si è mossa subito». E il legale del Comitato, Gianfranco Maris: «Il nostro obiettivo non è far soffrire il carcere a Saevecke dopo anni. Vogliamo riaffermare principi e valori fondamentali: anche oggi, in Ruanda, in Bosnia, si commettono delitti di quel tipo». Il processo continuerà il 13 ottobre.

Pietropinto

IN BREVE

Coni Fci 2006

Pescante e Nebiolo da Chigi

Il presidente del Coni Mario Pescante ed il presidente della Fidal e componente del Cio Primo Nebiolo sono stati ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. Secondo quanto ha reso noto il Coni, Pescante e Nebiolo hanno presentato al governo la candidatura di Torino Olimpiadi invernali del 2006.

IN COMUNE

L'ex ministro Costa passa a Forza

Raffaele Costa, l'anti-Castellani alle elezioni del 1997, anche in Comune passa a Forza Italia al cui gruppo di Montecitorio è iscritto da anni (responsabile Sala Rossa resta, però, Daniele Cantore), lasciando i banchi dove sedeva con il Cdu. Formazione alla quale aderirà Rocco Luspinuso, consigliere del gruppo misto. Mentre Renato Bressan, dalla postazione passerà a quella «mista», come esponente di Rinnovamento italiano.

I cellulari del Consiglio regionale

I telefoni cellulari in dotazione agli amministratori e ai funzionari del Consiglio regionale del Piemonte sono stati ridotti da trenta ad otto. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Piemonte, composto dal presidente Sergio Deorsola, dai vicepresidenti Marta Minervini ed Andrea Poco e dai consiglieri Pierluigi Gallarini, Piergiorgio Peano e Francesco Toselli. Spiega il presidente Deorsola: «Con questa decisione si adottano nuovi criteri di assegnazione dei telefoni cellulari ad amministratori e funzionari, in analogia alle linee guida previste dalla circolare in materia presidenza del Consiglio».

FERROVIE

sulla

Ritardi e disagi per i passeggeri ieri tra Lombardia e Piemonte a causa di un guasto lungo la linea Fs Torino-Milano. Intorno alle 16,40, un Intercity che viaggiava in direzione di Milano ha fatto saltare la linea elettrica tra Vittuone e Arluno, e si è fermato sul binario bloccando la circolazione dei convogli. L'incidente è avvenuto poco prima biforcazione della linea che da parte conduce a Milano, dall'altra verso Domodossola. Tutti i treni che viaggiavano in direzione di Milano sono stati bloccati, gli altri hanno subito notevoli ritardi. Dalle in poi la circolazione ha lentamente ricominciato a svolgersi in modo regolare.

Esecuzione nella zona di Porta Palazzo. La polizia: è un regolamento di conti

L'hanno ucciso sulla sedia a rotelle

La vittima aveva precedenti per ricettazione e spaccio

Un colpo solo alla testa, sparato da vicino. Così hanno Giovanni Lorello, pregiudicato per furto, ricettazione, stupefacenti e un fascicolo su di lui negli archivi della questura spesso così. Lo hanno ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio. Gli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile non sembrano avere dubbi particolari: si tratta di regolamento di conti maturato nel mondo della malavita torinese. L'omicidio è scoperto amico della vittima. Saranno state le 17, si è presentato a casa sua, zona Porta Palazzo. Ha suonato il campanello, bussato ai vetri della finestra che si affaccia sulla strada, ma ricevuto risposta. Che qualcosa non andasse lo ha capito dall'auto della vittima, Fiat Punto 60 colore nero, parcheggiata proprio davanti a casa, nello spazio riservato ai portatori di handicap. Nel bagagliaio dell'auto una delle due sedie a rotelle di Giovanni Lorello, costretto da malattia invalidante a vivere ormai quasi segregato in casa. Preoccupato ha dato l'allarme. E' arrivata un'ambulanza del 118, poi i pompieri che hanno forzato una finestra e sono entrati nell'alloggio. Il cadavere di Giovanni Lorello riverso sul pavimento del tinello, in un lago di sangue. Quand'è scattato l'allarme alla Questura l'uomo che aveva allertato i pompieri ha preferito allontanarsi; se n'è andato pochi istanti prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha ammazzato Giovanni Lorello è entrato in accolto come amico, quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, alla tempia solo colpo di pistola. Quindi si è allontanato indisturbato.

Giovanni Lorello è stato ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio dopo che un amico, vedendolo, aveva dato l'allarme

E adesso s'indaga nel passato di Lorello. Palermitano, arrivato presto a Torino, un personaggio molto conosciuto in questura. La carriera criminale comincia all'inizio degli anni '70, quando finisce guai per contrabbando. Roba da poco. Ma da quel momento nel suo fascicolo finiscono rapporti per decine reati, in crescendo costante: dal furto alla ricettazione, dal gioco d'azzardo all'estorsione alla droga. Quando la malattia costringe sulla sedia a rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il suo nome figura in un'altra storia di omicidio: quello di Patrizia Piva, uccisa a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il suo convivente, Enrico Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo era ospedale, il suo nome finisce nella storia questo delitto perchè ex convivente della vittima. Si parlò di omicidio per questioni di droga, per gelosia: la verità è mai venuta a galla.

Alla tradizionale festa del corpo, il bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle

Finanza, stanati 300 evasori totali

Accertati redditi non dichiarati per 1750 miliardi

Sono 316 gli evasori totali scoperti in Piemonte dagli uomini della Guardia di Finanza nel corso degli ultimi dodici mesi (dal giugno '97 ad oggi). E' uno dei dati più significativi ricordati ieri mattina, durante le celebrazioni del 224° anniversario della fondazione del corpo, avvenuta nel 1774 proprio a Torino con l'istituzione delle «Legione Truppe Leggere». Una festa, quella svoltasi nella caserma di corso IV Novembre, che ha premiato anche i militari d'ogni grado che si sono maggiormente distinti nel corso delle operazioni portate a termine.

Sulle fanfare della Brigata Alpina Taurinense, la cerimonia è cominciata la rassegna di un reparto in armi da parte del generale di Brigata Italo Pappa, comandante della Zona Piemontese della Finanza. Poi la deposizione di una corona in memoria dei caduti e la premiazione dei militari.

Nel suo discorso il generale Pappa ha voluto sottolineare «l'importanza di un'istituzione unica nel suo genere, dove poteri e facoltà assegnati dalla legge attestano un ruolo realmente esclusivo. Un ruolo delicato e prestigioso, prioritario sia sul fronte della tutela degli interessi economici e finanziari del Paese, sia per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica».

Quanto alla criminalità organizzata, è stato evidenziato come la strategia per combattere le organizzazioni criminali sia sempre più orientata all'aspetto economico-finanziario del fenomeno. E le cifre attestano un impegno costante che nell'ultimo anno si è concretizzato in 2.724 verifiche fiscali in Piemonte. Controlli anche portati alla luce, in ambito regionale, redditi non dichiarati per oltre 1.750 miliardi, mentre le evasioni scoperte che hanno toccato l'Iva sono state per 440 miliardi di lire.

Sempre in ambito fiscale, i militari hanno scoperto truffe - sia l'utilizzo o l'emissione di fatture per operazioni inesistenti - per altri 201 miliardi. Altre cifre significative sono quelle che riguardano scontrini fiscali, fatture, ricevute fiscali: le infrazioni rilevate su 63.626 controlli eseguiti sono state 5.481.

Impegno non meno rilevante sul fronte della droga: negli ultimi dodici mesi la Finanza ha denunciato 1.349 persone (192 arrestate) sequestrando oltre 32 chili di droghe «pesanti» e oltre 2 mila chili di droghe «leggere». Altre 3.113 persone sono state denunciate. Infine, è stato ricordato un compito non meno importante che le Fiamme Gialle assolvono ogni giorno: il soccorso alpino della Guardia di Finanza con oltre 400 persone aiutate o salvate su percorsi di montagna.

[g. bra.]

Premi ai professionisti

Prevenzione rischi Intesa tra Regione e Ordine Ingegneri

Ingegneri in prima fila per prevenire i disastri causati da terremoti e inondazioni. Tra Regione e Ordine degli ingegneri del Piemonte è già stato siglato accordo nel quale l'ordine si impegna a collaborare con la Protezione civile nelle attività di prevenzione dei rischi ambientali. Ora si tratta di costituire una task-force di esperti, per monitorare il territorio e individuare le zone a maggior rischio. Di questo argomento si è parlato ieri all'Unione Industriale nel corso di una cerimonia organizzata per premiare quei professionisti che, durante il terremoto in Umbria, partirono volontari per le popolazioni colpite dal sisma. Si collaborarono alla sistemazione dell'Istituto tecnico agrario di Fabriano. Ieri Pier Lorenzo Alvigni, Costanzo Barranca, Ilario Cursaro, Marco Negro, Gianfranco Patta e Mario Rocchetta, sono stati premiati con una targa consegnata loro dal presidente dell'ordine Andrea Gianasso.

IN BREVE

Per gli 800 anni di Cuneo il Te Deum di Charpentier

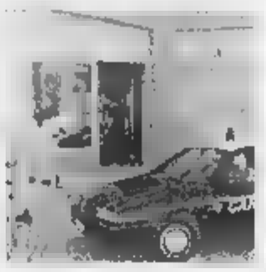
CUNEO. Martedì Cuneo festeggerà gli anni di fondazione. Alle 18 in Duomo il coro e l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il Te Deum in re maggiore, H. 146 di Marc-Antoine Charpentier. Sarà presente il gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine della cerimonia, aprirà il corteo, che si concluderà alla torre civica, appena restaurata. Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo sportivo «Invicta» di Cuneo, al termine di una staffetta da Milano, che porteranno al sindaco e al vescovo un messaggio affidato loro dal primo cittadino del capoluogo lombardo e dall'arcivescovo Carlo Maria Martini. In via Roma e piazza del municipio concerto di gruppi occitani e, alle 22, fuochi artificiali nell'area del parco della Gioventù.

Cilindro radioattivo il

NOVARA. lasciato ieri pomeriggio l'ospedale Maggiore di Novara il bambino di 10 anni che aveva maneggiato un piccolo cilindro radioattivo, trovato per strada nella frazione Pernate, dove abita. Nessuna traccia di cesio dopo i primi accertamenti. Intanto una ditta di Trezzo d'Adda (Milano), ha denunciato il furto del materiale. Carabinieri e magistratura stanno svolgendo indagini per fare piena luce sul caso.

Statale 28, lontana

IMPERIA. A che punto è l'attesa completamento della statale 28? A dare risposta, proverà oggi un convegno dei Lion's Club liguri e piemontesi: si terrà alle 15 in Provincia per fare il punto della situazione, un anno esatto dopo quello di Ormea, in cui parlamentari e amministratori avevano preso impegni. Ma sul versante imperiese, i lavori sono bloccati, mentre si riparla di un pedaggio per autofinanziare il traforo Armo-Cantarana.



Enr rapina paura la d'Aosta

AOSTA. Cinque uomini armati con coltelli hanno rapinato ieri la Banca della Valle d'Aosta, in piazza Arco d'Augusto. Sono entrati a volto scoperto e hanno ferito alle braccia due cassiere e percosso il direttore, che aveva tentato di opporsi; una cliente è svenuta per lo spavento. Tutti e quattro sono stati trasportati al pronto dell'ospedale di Aosta. La rapina ha fruttato una quarantina di milioni, un bottino che sarebbe stato ben più consistente se i banditi fossero entrati nel caveau, al piano inferiore. Quella di ieri è la quinta rapina compiuta in Valle negli ultimi mesi: il 30 aprile alla Banca di credito cooperativo di Gressan-Saint Christophe (130 milioni); l'11 maggio al Credito Cooperativo di Fénis (300); il 19 maggio alla Crt Paravera, ad Aosta (16); il giugno alla Popolare Novara di Châtillon (90 milioni, che sono stati recuperati dopo l'arresto dei due autori).

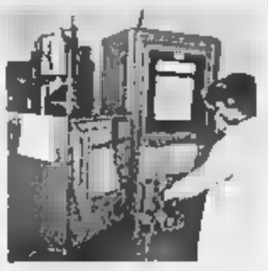
I vecchi

GATTINARA. Gli indovini, nel tardo pomeriggio di oggi animeranno il centro storico durante la prima edizione della «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... un po' magia». Dal mattino fabbri, intagliatori, scultori, soffiatori di vetro e puncettaie risvocheranno i vecchi mestieri. Poi dalle 17 piazza Italia si trasformerà invece in una «zona magica», accogliendo chiaroveggenti, maghi, cartomanti, grafologi e un medium.

Trasporti biellesi in rosso

BIELLA. Gli azionisti dell'Azienda trasporti sono stati convocati stamattina: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta uno «sbilancio» tecnico di circa 800 milioni. Ma il deficit, provvisorio, non comporterà alcuna operazione di ripianamento da parte dei soci, i sindaci di tutti i paesi del Biellese e del Vercellese: anche per quest'anno non dovranno attingere alle casse comunali.

Politecnico di Alessandria parte la punti»



ALESSANDRIA. Il sistema dei crediti universitari - cosiddetta «laurea a punti» - partirà già dal prossimo ottobre alla sede cittadina del Politecnico. «Il nostro è il primo esperimento nazionale» dice il professor Paolo Ferraris, responsabile dei corsi di diploma di laurea in Ingegneria (elettrica, meccanica, elettro-meccanica e indirizzo materie plastiche, informatica). Da sei mesi lo staff del «Poli» cittadino è impegnato nel mettere a punto il nuovo sistema: i corsi tradizionali sono stati smembrati e riaccorpati in aree omogenee in cui ogni studente potrà disegnare il percorso. Per ottenere il diploma saranno necessari 180 crediti in tre anni, pari a 5400 ore di lavoro tra lezioni e altre attività. Quando il sistema sarà a regime i crediti varranno in altre università italiane ed europee.

Lavoro domenicale insorgono i

SAVONA. Parte dalla Riviera di Ponente la protesta dei fornai contro una legge del '66 che gli fa divieto di panificare alla domenica. Una limitazione ritenuta incostituzionale da quattro panificatori di Borghetto Santo Spirito, che hanno fatto ricorso contro le multe ricevute per aver tenuto aperto. Sono state anche presentate due proposte di legge per modificare la normativa che, secondo loro, penalizza soprattutto il cliente.

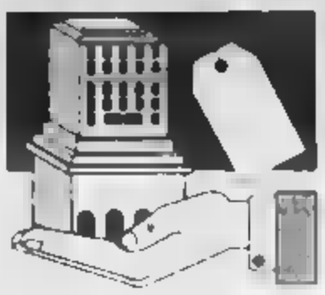
Lega in lutto morto nostromo

GENOVA. Il custode-nostromo della Lega Navale di Sestri Ponente, marinaio alle soglie della pensione, è morto ieri mattina alle 7 precipitando, per la rottura di un ramo, da un albero di fico dov'era salito per raccogliere i frutti prima che, arrivati a maturazione, cadessero sulle cabine sottostanti. Michele Gentile aveva 58 anni, da 12 dipendente della Lega Navale via Cibrario 5, era sposato e padre di due figlie.

Canelli rivive l'assedio 2000 figuranti in

CANELLI. Oggi e domani la città del Sud Astigiano sarà proiettata indietro di tre secoli. Sarà rievocato l'«Assedio di Canelli 1613», episodio storico rappresentato da circa duemila figuranti in costume in una città trasformata da scenografie. La rievocazione s'inizia alle 15,30 con i primi rumori di guerra». In serata si potrà cenare nelle taverne che offrono menù rigorosamente ispirati alla cucina del XVII secolo. Domani sarà il giorno della battaglia finale la festa della vittoria dei canellesi sugli assedianti.

I visitatori dovranno procurarsi un lasciapassare, pena la condanna alla gogna. Tra le curiosità dell'ultima ora anche una sorta di Viagra del Seicento, un portentoso rimedio portato dalle Americhe da una missione di «frati».



Scade il 30 giugno il termine per pagare l'acconto: il saldo sarà il prossimo dicembre

Ici, tutte le aliquote e le detrazioni

Molti Comuni hanno confermato l'imposta del 1997

ECCO un altro elenco di Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, che hanno deliberato in materia di Ici, l'imposta comunale sugli immobili il cui acconto si deve pagare entro il 30 giugno. Nell'elenco di oggi, c'è anche Torino, esempio di quei Comuni, e sono stati tantissimi, che hanno confermato anche per il 1998 le aliquote e le detrazioni già applicate nel 1997 e che hanno intasato il Poligrafico dello Stato. Deliberare la conferma di aliquote e detrazioni dell'anno passato non era infatti necessario perché l'imposta sarebbe stata valida anche per il 1998. Accade così che, a una settimana dallo scadere del termine per pagare l'acconto, non tutte le deliberazioni dei Comuni in materia di Ici sono comparse - come prevede la legge - sulla Gazzetta Ufficiale che ha già varato quattro Supplementi e per la prossima settimana ne attende un quinto.

ABBADENGLE (Bs). 1. 4,5 per mille per le persone fisiche soggetti passivi e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutte le altre fattispecie; 2. Si detrae fino alla concorrenza del suo ammontare l. 200.000 rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 3. Dà atto dell'agevolazione prevista dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 citata.

RIBETA (To). A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti entro alla successiva di detta condizione, anche per locazione di anno). Fabbricati dichiarati inagibili o inutilizzabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli immobili appartenenti (e locati con contratto registrato e dato in uso a qualsiasi titolo) ad enti ecclesiastici e culturali senza scopo di lucro 5 per mille. 3. Prima casa occupata dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille. 4. Immobili affittati con contratto ad equo canone regolarmente registrato o concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. Immobili destinati ad attività produttive condotte direttamente dal soggetto passivo d'imposta 6 per mille. 5. Altri immobili 7 per mille.
B) Misura delle detrazioni d'imposta:
1. Per la prima abitazione L. 200.000 in ragione annua. 2. Per la prima abitazione esclusivamente da nuovi nuclei familiari - per i primi due anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annua. 3. Soggetti passivi di imposta pensionati con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 350.000 in ragione annua. 4. Disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 350.000 in ragione annua. 5. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 75%, documentata dalle competenti strutture pubbliche, o anziani non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si escludono dalla maggior detrazione tutte le unità immobiliari classificabili in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in ville), A/8 (abitazioni in ville) A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici). Per usufruire delle maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata, se necessaria, della apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva inoltre la facoltà di valutare con diverso criterio impositivo singoli casi di prova indigenza segnalati dai servizi sociali.

RIVARE (To). 1. Determina l'aliquota nella misura del 5 per mille senza differenziazioni in relazione alle varie fattispecie contribuitive esistenti nel territorio fatta eccezione per quanto stabilito al punto 4) del presente provvedimento; 2. determina in L. 200.000 la detrazione relativa all'abitazione principale 3. considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai proprietà o usufruito da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; 4. dà atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto inutilizzati, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussistono tali condizioni.

RIVOLI (To) Aliquota del 5 per mille e detrazione abitazione principale di L. 200.000.

SAILUNO NICCA (Bi). 1. Aliquota 4,5 per mille; 2. conferma la detrazione unica fissa per la prima casa (abitazione principale) in L. 200.000; 3. stabilisce nel 2 per mille l'aliquota (aliquota agevolata) a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti; 4. Dà atto che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto n. 3. verrà riconosciuta per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

SAINT-MARCEL (Ao). Aliquota del 4 per mille e detrazione per l'abitazione principale di L. 200.000.

SAINT-PIERRE (Ao). Conferma il tariffe, le aliquote di imposta e le detrazioni per i vBasi locali vigenti nell'anno 1997 al 4 per mille.

SALBERTRAND (To). Abitazione principale 4 per mille; altri immobili soggetti 5,5 per mille; incremento della detrazione per l'abitazione principale a L. 300.000.

SALE DELLE LANGHE (Cn). Aliquota al 6 per mille per abitazione principale ed al 7 per mille per i fabbricati destinati ad uso diverso dalla abitazione principale.

SALERANO CANAVESE (To) Aliquota del 6 per mille.

SALUGGIA (To). Aliquota al 4 per mille nei casi disposti ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che così recita «I comuni possono fissare aliquote agevolate dell'Ici anche inferiori al 4 per mille, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenti oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per durata di tre anni dall'inizio dei lavori»; fissa per Lidi gli altri casi l'aliquota al 5,5 per mille.

SANFRANCO (Cn). 5,5 per mille l'aliquota.

SAN BENIGNO (To). 6 per mille l'aliquota e ricordiamo in L. 258.000 la detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SAN BIAGIO DELLA CIMA (Im). 7 per mille l'aliquota, L. 350.000 la detrazione d'imposta per la prima casa.

SAN BIAGIO SACCHI (Cn). Aliquota unica del 5 per mille.

SAN FRANCESCO AL CAMPO (To). a) Abitazione principale: aliquota 4,5 per mille e detrazioni di L. 200.000; per nuclei famigliari composti da una sessantenne con reddito complessivo non superiore a sedici milioni, detrazione di L. 250.000; b) seconda casa ed altri immobili 5,5 per mille.

SANFRE' (Cn). Aliquota del 4,75 per mille.

SANFRONT (Cn). a) 4 per mille: per l'abitazione principale di proprietà, uso, usufrutto, diritto di abitazione dei soggetti passivi residenti nel comune di Sanfront oppure adibita da loro parenti in linea retta, ascendenti e discendenti di primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale per i titolari dei diritti reali di cui sopra viene confermato in L. 200.000; b) 5 per mille: per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione, i terreni e le aree fabbricabili; c) 5,29 per mille: tutte le abitazioni non ricomprese nel punto a).

SAN GILLIO (To). 5 per mille l'aliquota, detrazione per abitazione principale pari a L. 200.000

SAN [illegible] CANAVESE (To). [illegible] 5,5 per [illegible] L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

SAN LORENZO AL MARE (Im). 1) 5 per mille per unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale; 6 per mille per tutte le altre abitazioni; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per prima casa.

SAN MARTINO ALFIERI (At). Aliquota del 6 per mille.

SAN MARTINO CANAVESE (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 annua la detrazione d'imposta per abitazione principale.

SAN MICHELE MONDOVI' (Cn). Aliquota del 5,5 per mille ed in L. 258.000 l'importo della detrazione per abitazione principale.

SAN PONSO (To). 4 per mille l'aliquota unica, la detrazione d'imposta per l'abitazione principale è di L. 200.000.

SAN RAMO (Im). 1) aliquota ridotta al 4 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune di San Remo, per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale, escluse quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale; aliquota del 4,8 per mille per i fabbricati a destinazione diversa da abitazione, appartenenti alle categorie catastali A10, B, C, D e per le aree fabbricabili; aliquota del 4 per mille per i terreni agricoli; aliquota del 6 per mille per le abitazioni possedute in aggiunta all'abitazione principale (fabbricati appartenenti alla categoria catastale A, esclusi A10); 2) fissa l'aliquota agevolata del 3,8 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico, situati come soggetti al vincolo di cui alla legge n. 1089/1939, [illegible] nei centri storici (zone A del P.R.G. di cui al D.M. 2 aprile 1968), ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali, oppure all'utilizzo di sottotetti; 3) precisa che l'aliquota agevolata di cui al precedente punto 2) si applicherà limitatamente alle unità immobiliari oggetto degli interventi suddetti, per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori, previa presentazione di servizio tributi della documentazione che sarà richiesta al fine di consentire i necessari controlli ad acquisire il parere dell'ufficio tecnico comunale attestante che l'intervento rientra nella tipologia prevista al suddetto punto 2); 4) aleva [illegible] 230.000 l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 5) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a [illegible] di proprietà o di usufrutto da anziani o da disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che gli interessati presentino la documentazione attestante il possesso dei requisiti suddetti entro il termine per il versamento della prima rata.

SAN SALVATORE MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,25 per mille.

SANTO STEFANO BELBO (Cn). Aliquota unica del 4,5 per mille.

SARMATORIO (At). 1) Aliquota unica del 6 per mille; 2) determina nella misura del 6 per [illegible] l'aliquota da applicare alle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 3) l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale sarà detratta la somma di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno in cui suddetta tale destinazione.

SAREZZANO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

SASSELLO (Sv). Aliquota del 6 per mille; approva l'aumento della detrazione di imposta comunale sugli immobili per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale così come segue: a) unità immobiliare adibita ad [illegible] principale per le persone per le quali il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 detrazione aumentata a L. 300.000; b) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le persone per le quali il reddito lordo complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 e che abbiano compiuto il 70° anno di età all'1 gennaio 1998 detrazione aumentata a L. 500.000 secondo le categorie definite con delibera C. C. n. 78 del 28 ottobre 1997.

SASSI DI CERANA (To). abitazione principale 6 per mille; abitazione diversa dalla precipuam 7 per mille; immobili diversi [illegible] abitazioni relative alle categorie catastali A10, B, C, e D e per le aree e terreni fabbricabili 7 per [illegible].

SAUZE D'OULX (To). Aliquota unica del 6 per mille ed eleva a L. 300.000 la detrazione dell'imposta comunale [illegible] immobili adibiti ad abitazione principale.

SAVIGNA. 1) conferma la misura delle aliquote vigenti per l'anno precedente, e precisamente: 4,8 per mille l'aliquota per i soggetti passivi persone fisiche e soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,1 per mille l'aliquota ridotta agli altri immobili; 2) stabilisce in lire 200.000 l'importo della detrazione spettante al soggetto passivo per l'abitazione principale.

SCAGNELLO (Cs). 7 per mille l'imposta e, nella misura minima prevista dalla legge, la detrazione per l'abitazione principale.

SCARNAFIGI (To). 1) Stabilisce le seguenti aliquote differenziate relativamente alle categorie catastali di seguito elencate: terreni agricoli, area fabbricati fabbricati cat. A, altri fabbricati di cui cat. C/2, cat. C/6 4 per mille; cat. C/7, fabbricati cat. B, fabbricati cat. C (escluse cat. C/2, C/6, C/7) 5 per mille; fabbricati cat. D 5,5 per mille; 2) conferma in L. 200.000 [illegible] stessa per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SERVIANA (Vco). Aliquota del 4,5 per mille.

SERRALUNGA D'ALBA (Cn). Aliquota del 6 per mille con detrazione unica per la prima casa pari alla misura di legge.

SERRAVALLE LANGHE (Cn). 1) l'aliquota è fissata al 6 per mille; 2) rispetto alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale si applicherà la detrazione di L. 200.000.

SERRAVALLE SESIA (Vc). Aliquota nella misura del 5,50 per mille per l'unità immobiliare [illegible] adibita ad abitazione principale; [illegible] nella misura dell'8,90 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000; non si accordano riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese ex art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come modificato dal comma 55, art. 3, della legge n. 662/1996; si dà applicazione al disposto di cui al comma 56 del [illegible] art. 3 in ordine alla equiparazione dell'assoggettamento ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa non risulti locata.

SESTRI LEVANTE (Ge). Applica le aliquote nella misura sottoindicata: a) 6,5 per mille aliquota ordinaria; b) 4,5 per mille aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale dalle persone fisiche soggetti passivi e dai soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 5,5 per [illegible]: per le unità immobiliari possedute in aggiunta alla abitazione principale locate con contratto registrato, nel periodo d'imposta per almeno otto mesi; per le unità immobiliari destinate ad uso commerciale od artigianale appartenenti alle categorie comunate C/1, C/3 e C/4, gestite direttamente dal titolare e locate con contratto registrato da almeno un anno; d) stabilisce, a valere per l'anno 1998, che la detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sia elevata da L. 200.000 a L. 300.000 a condizione che: a) l'unità immobiliare in questione appartenga alla categoria catastali A/2, A/3, A/4, A/5; b) che il contribuente sia [illegible] anagraficamente nell'immobile di oggetto e non sia proprietario ed titolare di usufrutto, di uso ed abitazione, enfiteusi, superficie su altri immobili nel territorio nazionale, fatta eccezione per quelli che costituiscono accessori e pertinenze a servizio dell'abitazione principale (box e cantina); c) di rilevare che la maggior detrazione non spetti ai proprietari, usufruttuari, o titolari di altro diritto reale su immobili che non costituiscono l'abitazione principale, con esclusione per gli accessori e pertinenze dell'abitazione principale medesima; d) di rilevare che con il termine accessorio si debbono intendere non solo il box e il cantina siti nello stesso immobile in cui si trova l'abitazione principale del soggetto passivo d'imposta e costituenti pertinenza della stessa risultanti da apposito atto notarile, ma quelli che, pur non trovandosi nello stesso stabile dell'abitazione principale, siano situati nello stesso territorio comunale e siano stati acquistati dal soggetto passivo d'imposta unitamente all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SESTRIERE (To). Aliquota unica del 5 per mille con detrazione abitazione principale L. 250.000.

SEZZE (Cn). a) risiedenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale 5 per mille; b) per tutti gli [illegible] 6 per mille. Conferma la detrazione di L. 200.000.

SILVANO (Al). Conferma l'aliquota del 5 per mille.

SILVIGNE (To). a) residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale 5 per mille; b) per tutti gli [illegible] 6 per mille. Conferma la detrazione di L. 200.000.

SILVIANA (Cn). Aliquota del 5 per mille.

SILLICANO (Im). Delibera: aliquota ordinaria nella misura del 7 per mille; aliquota ridotta nella misura del 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, in applicazione dell'art. 4, prima comma, della legge 24 ottobre 1998, n. 566, nonché, in applicazione del comma 56 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in favore dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; aliquota ridotta nella misura del 2 per mille, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico ed ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio lavori.

VALMACCA (Al). Aliquota del 5 per mille.

VALPERGA (To). Fissa l'aliquota come segue: immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati e non utilizzati a titolo di uso, usufrutto o abitazione da terzi 7 per mille; fabbricati diversi da quelli [illegible] abitazioni tenuti nella disponibilità del proprietario e non utilizzati da questo o locati ovvero dati in uso a terzi 7 per mille; tutti gli altri immobili 5,5 per mille. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è fissata in L. 200.000.

VALSAVARENCHE (Ao). Aliquota unica del 4 per mille e detrazione di L. 500.000 per l'abitazione principale.

VALTOURNENCHE (Aosta). Così delibera: detrazione per l'immobile adibito ad abitazione principale residente in L. 200.000; aliquota del 4 per mille per le abitazioni adibite direttamente ad abitazione principale intese ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992 ossia possedute da persone fisiche aventi residenza anagrafica nel comune; aliquota del 5 per mille per tutte le altre abitazioni e i fabbricati.

VAPRIO D'AGOGNA (No) 4 per mille l'aliquota.

VARALLO POMBIA (No). Aliquota del 5 per [illegible] detrazione per l'abitazione principale la detrazione di L. 200.000.

VARAZZE (Sv) Stabilisce le seguenti aliquote: a) 5,1 per mille, aliquota ordinaria; b) 4,3 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; c) 4,8 per mille, aliquota ridotta in favore delle persone fisiche soggetti passivi, residenti nel comune, per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale; d) 7 per mille, aliquota per alloggi non locati e pertinenze in aggiunta all'abitazione principale.

VARENA (To). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille e stabilisce in L. 200.000 l'ammontare della detrazione per l'abitazione principale.

VARZO (Vbo) Aliquota del 5 per mille.

VENARIA REALE (To). 5 per mille per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale dei possessori e dei soci di cooperative a proprietà indivisa residenti nel comune; del 7 per mille per le case sfitte; del 6 per mille per le abitazioni locate; del 5,3 per mille per i terreni agricoli; del 7 per mille per le aree fabbricabili; del 6,3 per mille per gli altri fabbricati; stabilisce in L. 230.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

VENCELLI. Aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000

VERMIANO (Cn). Aliquota del 4 per mille.

VERNAZZA (Sp). 6 per mille l'aliquota per la generalità degli immobili ubicati nel territorio comunale; riduce alla misura del 5,25 per mille l'aliquota dell'imposta dovuta dalle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune, per la sola unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale.

VERRUA SAVOIA (To). Aliquota del 6 per mille.

VERRUA PO (Pv). 1) Si avvale della facoltà di aumentare al 4,5 per mille l'aliquota di applicare ai seguenti immobili: a) fabbricati strumentali e alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, o destinati ad uso ufficio e ad uso commerciale; b) pertinenze e accessori degli immobili sopra citati; c) aree fabbricabili e terreni la cui destinazione risulta sia quella indicata ai punti precedenti; 2) mantiene invariata al 4 per mille l'aliquota da applicare a tutti gli immobili diversi da quelli indicati al precedente punto 1; 3) conferma la detrazione dall'imposta relativamente alla unità immobiliare adibita ad abitazione principale in L. 300.000.

VERUNO (No). Stabilisce più aliquote differenziate: 5,50 per mille come aliquota normale; 5,30 per mille come aliquota ridotta nel caso di abitazioni principali e per la tipologia prevista dall'art. 4 comma 1 del decreto-legge 8 agosto 1996 n. 437 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 ottobre 1996 n. 556; 4 per mille per immobili in corso di ristrutturazione per restauro e risanamento conservativo situati nel centro storico; 7 per mille per gli alloggi non locati posseduti in aggiunta all'abitazione principale; detrazione fissa di L. 200.000 per l'abitazione principale; considera direttamente [illegible] abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

VESPOLATE (Novara) Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e la detrazione per l'abitazione principale in L. 200.000.

VEZZA D'ALBA (Cuneo). Conferma nella misura del 5,50 per mille l'aliquota da applicarsi in misura unica a tutte le basi imponibili e conferma la detrazione d'imposta di L. 200.000 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

VEZZANO LIGURE (La Spezia). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e nella misura del 6,5 per mille per le unità immobiliari non adibite ad abitazioni principali.

VEZZI PORTIO (Savona). Determina le aliquote e le detrazioni come segue: abitazione principale 5,50 per mille; altri immobili 7 per [illegible] detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

VIALE D'ASTI (Ast). Conferma l'aliquota nel 6 per mille.

VIARIGI (Ast). Determina l'aliquota nella misura unica del 6 per mille per ogni categoria d'immobili.

VICOFORTE (Cuneo) [illegible] l'aliquota nella seguente misura diversificata: 5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; 4 per mille a favore dei proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico e architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse e posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; 7 per mille per ogni caso previsto dalla vigente normativa ed in conformità della stessa; ammontare della detrazione per l'abitazione principale: L. 200.000.

(continua)

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK
publikompass
17100 SAVONA
[illegible] G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
[illegible] GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 019.26.39.10

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

«Anti turistico» il divieto di fare il pane la domenica: due proposte di legge

Guerra del pane, primi ricorsi

I fornai della Riviera contestano le multe

La reazioni

Il sindaco Accame difende i vigili

Il sindaco di Pietra Giacomo Accame

PIETRA L. «Le multe sono state fatte dalla polizia municipale solo perchè c'è [illegible] norma che, [illegible] inizio maggio, imponeva la chiusura domenicale dei panificatori». Il sindaco [illegible] Pietra Ligura, Giacomo Accame, difende l'operato dei suoi vigili urbani ma si dice «grande sostenitore» dell'apertura festiva. Spiega: «Sono stato uno dei sindaci che ha firmato la richiesta al prefetto di Savona per la proroga. L'istanza [illegible] stata accolta con intelligenza dal prefetto stesso. Il pane fresco è un fatto turistico di una certa importanza per le nostre località. Certo i panificatori guadagnano ma fanno [illegible] vita di sacrifici alzandosi alle [illegible] di mattina».

A cercare di mettere d'accor[illegible] le associazione dei panificatori ha contribuito lo «Sportello del cittadino» dell'Assoutenti [illegible] Loano. I panificatori della Riviera premono maggiormente per poter lavorare nei giorni festivi. Chi opera nel comprensorio [illegible] Savona ha [illegible] interesse. L'accordo per l'estate è stato raggiunto. [illegible] resta il problema di fondo di leggi che vietano la domenica di fare il pane e i suoi derivati. Si tratta quasi di un assurdo. Intanto non si capisce perchè, in bassa stagione, la domenica si debba consumare il pasto più importante della settimana con pane raffermo. Ci [illegible] proposte di legge per modificare questa norma, ma le resistenze non mancano anche nel Savonese, dove i fornai [illegible] divisi in due associazioni di categoria. **[a. r.]**

[illegible] E' guerra del pane. La battaglia è per l'apertura domenicale dei forni in provincia, soprattutto nelle località turistiche.

Sul piano legale, il primo pas[illegible] [illegible] stato compiuto da alcuni panificatori [illegible] Borghetto, Toirano e Pietra. Si [illegible] rivolti agli avvocati Mauro Cerulli, Andrea Saccone [illegible] Paolo Gianatti e sono ricorsi contro [illegible] multe ricevute per l'inosservanza del divieto di non fare [illegible] la domenica.

A Pietra quattro panificatori sono stati multati dai vigili urbani domenica [illegible] maggio, l'ultim[illegible] giorno del ponte del Primo maggio, che ha visto la costa ligure invasa dai turisti. I vigili hanno rilevato l'inosservanza [illegible] una legge del 1966, che impone il riposo settimanale la domenica per gli addetti alla produzio[illegible] e [illegible] vendita del pane.

Per i legali dei panificatori, che depositeranno oggi il ricor[illegible] tale contestazione è illegitti[illegible]

I parlamentari savonesi Maura Campirano ed Enrico Nan

ma e [illegible] annullare: per addetti, infatti, debbono [illegible] considerati solo i dipendenti. Il titolare, insomma, potrebbe panificare 7 giorni su 7. Diversamente, il fornaio risulterebbe l'unico lavoratore autonomo [illegible] l'obbligo al riposo settimanale.

Ma le disparità sono anche altre. La legge del commercio del '71 prevede deroghe alla chiusura domenicale per i negozi delle località ad [illegible] turistica in periodi di forte afflusso di turisti (ad esempio dal [illegible] aprile al 1 maggio: ma a Pietra c'era il pienone anche il 3 maggio scorso)). L'assurdo è che tale facoltà vale per le rivendite di pane, ma non per i forni. [illegible] cosa pane vendono le rivendite, se è vietato produrre pane? E perchè poi possono [illegible] aperto altri artigiani, come pasticceri [illegible] gelatai? Gianatti: «Così vengono violati i principi costituzionali [illegible] uguaglianza e di libertà dell'iniziativa privata».

I «mugugni» dei panificatori savonesi sono approdati anche in parlamento. L'onorevole Enrico Nan, di Forza Italia, ha presentato una proposta di legge che prevede deroghe alla chiusura domenicale, nelle località turistiche, [illegible] periodi indicati dai sindaci, che ben conoscono realtà ed esigenze locali. Una seconda proposta [illegible] legge [illegible] stata inoltre presentata dall'onorevole Maura Campirano, diessina.

[illegible]

Delitto Neri

Ventun anni al fidanzato di Roberta

NOLI. E' stato condannato a 21 anni e sette mesi [illegible] reclusione l'ex guardia giurata Salvatore Saba, 36 anni, di Orosei, che ha confessato di [illegible] ucciso l'ex fidanzata Roberta Neri, 29 anni, di Noli, che lo aveva respin[illegible] perchè beveva troppo.

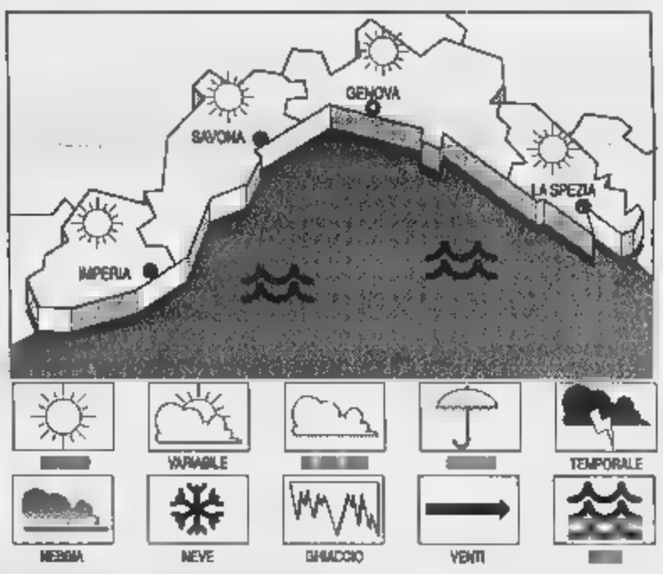
La sentenza [illegible] [illegible] emessa ieri dai giudici della corte d'assise di Nuoro, dopo tre [illegible] di camera di consiglio. I giudici hanno riconosciuto Saba colpevole [illegible] omicidio volontario aggravato dai futili motivi, ma hanno escluso la premeditazione. Il pm Ignazio Chessa aveva chiesto 25 anni, sostenendo la premeditazione. Già questa richiesta [illegible] lasciato l'amaro [illegible] bocca al padre della vittima, che aveva commentato subito dopo la requisitoria: «E' troppo poco». Il delitto avvenne la sera del 18 ottobre 1997. Roberta [illegible] nuovamente respinto un [illegible] tentativo per tornare insieme e lui le aveva sparato tre colpi di pistola mentre entrava [illegible] bagno. **[f. p.]**

Nuova viabilità

Cassecia e Tortarolo in locomotore

SAVONA. Cassecia [illegible] Tortarolo in locomotore dal porto [illegible] Parco Doria. L'assessore al Traffico e il presidente del Consiglio hanno effettuato l'insolita «gita» per verificare le possibilità di sfruttare la linea ferroviaria che conduce al porto anche per [illegible] traffico pesante. «Sicuramente l'ipotesi di asfaltare il tracciato per far passare anche i camion presenta enormi problemi di impatto ambientale - ha detto Cassecia dopo la verifica -. Per quanto riguarda l'ipotesi di caricare i camion sui convogli bisognerà valutare tempi e costi ma sarà comunque difficile». Il Comune chiederà invece alle Ferrovie di incrementare [illegible] traffico dei convogli ferroviari per il trasporto delle merci portuali. «Attualmente sui [illegible] convogli richiesti dai terminalisti portuali - spiega Cassecia - le Ferrovie sono in grado di allestire un solo convoglio. Visto che [illegible] linea ferroviaria esiste sarebbe meglio sfruttarla al massimo». **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche sul Mediterraneo e sulle nostre regioni. Le grandi perturbazioni atlantiche attualmente sono relegate a [illegible] superiori. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco [illegible] salvo locali [illegible] pomeridiani, vento moderato, mare [illegible] mossomosso localmente, temperature in aumento. [illegible] **DI IERI.** Temp. del mare 23 9C; umidità rel. 75%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est-Sud Ovest, velocità 8-10 km/h; cielo poco nuvoloso; mare mosso; pressione barom. [illegible] mb. (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 23	min 17
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 24	min 17

UN [illegible] FA [illegible]

Max: 25; min: 18; temp. mare 24,3 [illegible]

Il [illegible] sorge alle 5,45 [illegible] tramonta alle 21,13. La Luna [illegible] leva alle 3,13 [illegible] cala alle 16,57 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Finiscono all'ospedale due trentenni di Cogoleto e una loro coetanea di Voltri

Gare d'auto sull'Aurelia, tre feriti

Schianto ieri mattina prima del tunnel di Valloria

SAVONA. Gare tra auto. Torna l'incubo per tanti automobilisti prudenti, dopo la folle [illegible] sulla statale per il Sassello del gennaio scorso che ha coinvolto [illegible] ucciso una cameriera di 22 anni che non c'entrava nulla (si chiamava Laura Poli, di Albisola: l'inchiesta è stata chiusa in questi giorni, indagati due dicottenni). L'ennesimo caso si è ripetuto ieri mattina sull'Aurelia, nei pressi della galleria Valloria. Tre i feriti.

L'episodio è [illegible] tutto da verificare. Ci stanno lavorando i carabinieri, i primi ad intervenire sul posto. Due sono le auto che, secondo una prima sommaria ipotesi, [illegible] sarebbero date filo da torcere sull'asfalto del lungomare Matteotti. Una Golf [illegible] una Opel Corsa. I conducenti sono entrambi trentenni di Cogoleto. Su una delle due auto viaggiava, sul sedile anteriore, lato passeggero, anche una ragazza di Voltri, una loro coetanea.

Erano passate [illegible] poco le tre e mezzo del mattino. Una delle due auto corre veloce in direzione di Albissola, l'altra la tallona. E' un «testa [illegible] testa», le macchine sono lanciate, i motori girano [illegible] pieno regime. Non è dato da sapere quale potrebbe essere stato il nastro di partenza, nè il traguardo. Forse il tunnel di Valloria. Se fosse stata la galleria, la linea d'arrivo, allora [illegible] dei conducenti a giocato il tutto per tutto, un centinaio di metri prima della meta.

Una delle due auto ha sterzato [illegible] destra, ha imboccato [illegible] discesa che scende agli uffici della Guardia costiera e che risale sull'Aurelia prima del distributore di benzina. Il conducente ha schiacciato l'acceleratore, ha risterzato, questa volta a sinistra, e ha riguadagnato l'asfalto di lungomare Matteotti. Mancava poco alla galleria: le due auto sono entrate in colli[illegible]. Uno schianto, poi il silenzio, quindi le [illegible] Sul posto [illegible] arrivati i carabinieri, l'automedicale del San Paolo, le ambulanze della Croce Bianca, della Croce d'Oro [illegible] della «Verde» [illegible] Albisola.

Il più grave, uno dei conducenti, ha riportato lesioni guaribili in oltre un mese. L'altro presunto gareggiante [illegible] l'è cavata con molto meno, sette giorni la prognosi. La ragazza ha riportato ferite guaribili in una quindicina [illegible] giorni. L'episodio è stato segnalato al magistrato di turno della procura della pretura, che disporrà eventuali ulteriori accertamenti. **[f. p.]**

[illegible]

Suicida a 90 anni

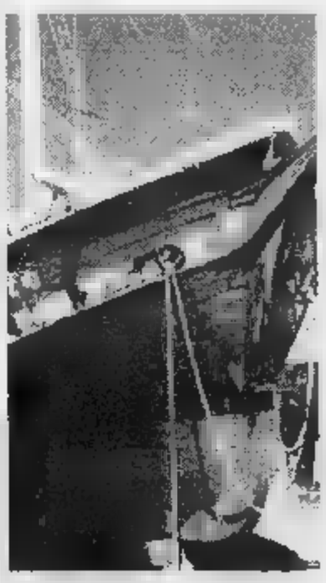
Aveva programmato la sua morte [illegible] largo anticipo. Aveva sistemato le spese per il funerale, quelle per la sepoltura. Si [illegible] preoccupato di saldare tutte le partite [illegible] aperte. Appianata ogni cosa, ha eseguito l'ultimo atto. Ieri mattina, poco prima delle sei, [illegible] novantenne ha fissato un cavo di nylon, di quelli da nautica, molto resistenti, alla maniglia della finestra. Si è legato un capo al collo e ha scavalcato il davanzale. Lo ha visto, penzoloni [illegible] ormai privo di vita, un passante. Sul posto sono arrivati gli uomini della volante [illegible] [illegible] medico legale, che ha redatto il certificato di morte. L'uomo, secondo quanto [illegible] è potuto apprendere, aveva già tentato in precedenza di suicidarsi. Pare soffrisse di depressione. Vedovo da anni, viveva da solo in un appartamento [illegible] via Milano. Le due figlie gli [illegible] consigliato tempo fa di trasferirsi in una comunità per anziani, [illegible] lui aveva deciso di restare [illegible] casa sua. **[f. p.]**

ALLA RICERCA DELLE ORIGINI ETNOLOGICHE

Sabato sarà esposto al Terminal Crociere in occasione di «Savona Blu»

Il mosco ultimo porto del leudo

Antica imbarcazione salvata da alcuni studiosi



Il «Nuovo Sestri» prima del restauro

SAVONA. Fine degli Anni Ottanta, isola d'Elba: in [illegible] cantiere di rimessaggio cola [illegible] picco il leudo «Nuovo Sestri», ridotto piuttosto male in arnese. Un po' come avvenne a Savona p[illegible] il brigantino «Costa [illegible] Sol», rimasto lunghi anni issato sullo scaletto d'alaggio prima di [illegible] sere distrutto da un incendio. [illegible] il leudo «Nuovo Sestri» non ha fatto la stessa, ingloriosa fine. [illegible] proprietario, conscio del valore storico dell'imbarcazione, una sorta di simbolo della marineria tradizionale ligure, [illegible]s ha impedito la demolizione. E lo Csam (Centro studi attività marinare) sorto a Vado nel dicembre '97 per iniziativa [illegible] Gemma Babboni, Vilma Borghesi, Pierluigi Bortoletto, Vittorio chiacchio, Furio Ciciliot, Luigi Lirosi, Almerino Lunardon, Giacomo Pignata ed Edoardo Riccardi ha poi fatto il resto, ottenendo in dono lo [illegible] fo con l'impegno di trasportarlo a S[illegible]na per un'esposizione museale in chiave storico-didattica. Il sogno si [illegible] avverato, con il coordinamento tecnico di Pierluigi Bortoletto ed Edoardo Riccardi. L'antico leudo, rimesso a nuovo, sabato prossimo, 27 giugno, sarà momentaneamente posto su in invaso al Terminal crociere di Savona in occasione dell'inaugurazione ufficiale dell'approdo turistico [illegible] del nuovo arredo urbano della vecchia darsena. Nei locali del terminal sarà anche inaugurata la mostra «Savona Blu» di documenti e cartografia dello scalo dall'XI al XIX Secolo. Poi lo scafo sarà trasferito a Vado per la futura esposizione museale.

Fondamentali, per il trasporto, gli aiuti dell'Autorità Portuale di Savona, dell'Amministrazione provinciale [illegible] dell'Apt delle Palme.

Il leudo, costruito in un cantiere di Sestri Levante verso la fine del XIX secolo, è lungo circa 15 metri ed è armato a cutter. Il suo nome originaòe +è «Nuovo Sestri» e solo in epoca recente, quando già venica utilizzato da diporto, fu ribattezzato «Dollaro».

«Furono i leudi -spiega Furio Ciciliot - le ultime imbarcazioni costruite in Liguria, specie a Varazze, Savona, Finale e Alassio per esclusivo utilizzo [illegible] merciale. [illegible] storia del leudo, [illegible] [illegible] origine araba, è molto antica». **[i. p.]**

Un leudo dal quale vengono sbarcate merci fotografato nei primi anni del '900

Secondo uno studio del Comune costerà 15 miliardi

Omsav e terminal cellulosa le ipotesi per l'ente fiera

SAVONA. Il terminal della cellulosa o l'ex Italsider sono le aree che potrebbero ospitare l'ente fiera. [illegible] restano da risolvere i problemi economici e organizzativi. Il Comune ha ceduto alle pressanti richieste del consigliere Pino Monti commissionando uno studio [illegible] una società [illegible] consulenza che ha verificato le possibilità [illegible] realizzare l'area espositiva.

«Lo studio è una buona base [illegible] partenza per discutere seriamente dell'ente fiera - sostiene Pino Monti -. L'amministrazio[illegible] comunale, [illegible] che esiste [illegible] strumento operativo, potrà [illegible] gliere le aree che offrono le migliori prospettive in termini di sviluppo, richiamo turistico [illegible] ricadute economiche».

Dopo aver preso in esame sette aree: terminal cellulosa, ex Italsider, ex centrale Enel, area Metropolis di piazza [illegible] Popolo, stabilimento Metalmetron, [illegible]e Erg, orti di Legino. La scelta si è di fatto ristretta a tre opzioni. Il terminal [illegible] cellulosa e l'ex Italsider sono [illegible] soluzi[illegible] più concrete [illegible] [illegible] parla anche della zona degli orti di Legino. Il Terminal della cellulosa garantirebbe vantaggi dal punto [illegible] vista logistico: la disponibilità di parcheggi e la facilità di ristrutturazione del capannone. Gli spazi a disposizione sono tuttavia limitati [illegible] comunque i capannoni potranno [illegible] utilizzati solo quando [illegible] terminal cellulosa verrà trasferito nella darsena Alti Fondali.

Lo studio [illegible] fattibilità offre migliori prospettive per le [illegible] dall'ex Italsider, che tuttavia l'Authority intende utilizzare per i traffici portuali. Quest'a[illegible] potrebbe comunque beneficiare della vicinanza del Priamar. Il [illegible] problema secondo gli esperti sarà la gestione economica. [illegible] previsto un investimento iniziale di [illegible] miliardi. Inoltre l'attività potrebbe andare in pareggio solo dopo 3-5 anni. Per finire, a Savona manca un elemento [illegible] traino per [illegible] fiera. **[e. b.]**

Orsi, Gervasio, Cenere e Rembado guidano la rivolta

Amministratori del Polo contestano Oliva e Nan

SAVONA. Nasce la fronda degli amministratori del Polo. Un gruppo di una ventina di sindaci, consiglieri comunali ed esponenti di partito ha firmato un documento di contestazione ai vertici di Forza Italia. Un «siluro» diretto all'onorevole Enrico Nan e al coordinatore provinciale Pietro Oliva.

Guidano la protesta il capogruppo regionale di Forza Italia Franco Orsi, l'ex sindaco di Savona Francesco Gervasio, il sindaco di Loano Francesco Cenere, il consigliere provinciale di An Angelo Fiori, il presidente della Comunità montana del Pollupice Gian Paolo Rembado, il sindaco di Urbe Franco Dimani, il consigliere comunale di Forza Italia Carlo Cipollina. Durissimo il documento di protesta contro i vertici: «Dopo il '94 che ha visto trionfare nella provincia di Savona il Polo, quest'area ha collezionato una serie di battute di arresto nelle varie competizioni elettorali. Siamo passati da una rappresentanza parlamentare di un senatore e due deputati a un solo deputato. Sono state clamorosamente perse le elezioni provinciali con una straordinaria differenza di consenso rispetto alle regionali. Sono stati persi Comuni tradizionalmente moderati come Varazze, Albisola, Spotorno, Finale, Pietra Ligure e Boissano. Pur in condizioni di vantaggio siamo stati sconfitti anche ad Albenga e Savona. Le stesse amministrazioni in cui ha prevalso il Polo sono a disagio perchè manca un'azione politica di supporto. Siamo preoccupati per la mancanza di coordinamento e iniziative per il rilancio del Polo. Non è più tempo di negare i problemi, non basta più l'impegno dei singoli. A un anno dalle Provinciali manca un'incisiva opposizione alla giunta Garassini. Stante l'inerzia di chi dovrebbe assumere iniziative di chiarimento nel Polo, intendiamo autoconvocarci per una riflessione sul degenerare della situazione politica nella nostra provincia». [e. b.]

Franco Orsi, capogruppo di Forza Italia

Piazza Chiodoni

Niente sfratti per i negozianti

SAVONA. Il Comune chiude il contenzioso con i negozianti di via Pia per il restauro di Palazzo Gavotti. La vecchia giunta dopo revocato la direzione dei lavori all'architetto Guido Canali si era affidata a Marcello Spina che ha presentato un nuovo progetto per la realizzazione degli uffici. Secondo i nuovi piani, l'intervento di ristrutturazione non metterà in pericolo le attività dei commercianti che non saranno più sfrattati. Quindi dovrebbe concludersi il contenzioso che ha preso il via nei mesi scorsi fra Comune e negozianti. Il nuovo sindaco Carlo Ruggeri pare ottimista: «Abbiamo ricevuto la relazione degli architetti e stiamo valutando la situazione con i legali. Ritengo che esistano i margini per una conciliazione con i negozianti di via Pia. Il nuovo progetto per l'uscita di sicurezza di Palazzo Gavotti infatti non coinvolge le attività commerciali». [e. b.]

Fiamme gialle: tutti i militari premiati nel corso della festa per il 224°

In anno scoperti 50 evasori totali

Recuperati 100 miliardi, lotta a droga e racket

SAVONA. La festa per il 224° della Finanza è un'occasione per tracciare un bilancio di anno di attività.

FISCO. «L'evasione fiscale appare oggi, più che ieri, vero e proprio oltraggio a quella silenziosa maggioranza di cittadini che, dopo sempre adempiuto ai propri obblichi fiscalem si vede chiamata ad ulteriori rinuncie, mentre i soliti noti continuano a disattendere gli impegni, e ad arricchirsi alle loro spalle». Così il comandante del gruppo di Savona, il colonnello Luigi Magistro. Sono stati individuati redditi dichiarati per oltre miliardi di lire, con il recupero a tassazione, anche Iva, per miliardi.

La Finanza di Savona ha individuato un filone d'indagine, non più concentrato sulle solite categorie spesso ingiustamente accusa per l'evasione fiscale. Primi in Italia (tanto che la tecnica investigativa è stata subito adottata anche nelle altre regioni), gli uomini colonnello Magistro si sono dedicati alle rendite patrimoniali e immobiliari. Magistro: «Abbiamo scoperto in pochi mesi redditi inevasi per 15 miliardi; proprietari di decine e decina di case, ad alta remunerativité, i quali, spudoratezza pari allo scarso civico, in recenti si ostinavano a dichiararli sfitti mentre invece consentivano il guadagno di rendite pluri-

Il colonnello Luigi Magistro

miliardarie. Per costoro è venuta, o è prossima a venire, la resa dei conti».

In provincia di Savona ne stati «stanati» oltre 50. Imprese edili «fantasma», tanto di logo, uffici, numeri di telefono e fax, decine dipendenti e mezzi, che - per il Fisco - non esistevano neppure. Un fenomeno radicato soprattutto in Riviera che i militari del tenente Antonino Raimondo hanno contribuito a smantellare.

LAVORO NERO. Anche in questo settore sono dati che fanno riflettere. La 2ª Compagnia «Baschi Verdi», l'aiuto dell'Unità cinofila, ha portato a termine 101 operazioni contro lo spaccio e la detenzione di stupefacenti, conclusi con sequestro ingenti quantità droga e la denuncia di 118 persone, di cui 10 arrestate. Il comandante ha ricordato l'impegno della Squadriglia navale.

GLI ENCOMI. Encomio solenne per il maresciallo capo Canio De Nicola di Alassio (operazione antievasione); elogio per il Alberto Cambedda, appuntato Valter Vite e finanzieri scelti Antonello Montis e Massimo Dizio (blitz contro la pirateria informatica); elogio ai marescialli aiutanti Leonardo Bianco e Pier Luigi Gemino e al maresciallo Francesco Bessone (evasione e frode fiscale); elogio per il maresciallo capo Pietro Antonio Cetta, maresciallo ordinario Maurizio Macrì e vice brigadiere Attilio Di Maura (evasione e frode fiscale); elogio per i marescialli Giovanni Marvaldi e Francesco Celano (evasione e frode fiscale); elogio al maresciallo Pasquale Russo e ai finanzieri scelti Bachisio Falchi e Benedetto Cabiddu (sequestro ecstasy e hashish, quattro arresti); elogio ai marescialli Mario Caiazzo e Fiorenzo Pirisi e ai vicebrigadiere Onofrio Indelicato (addetti alla sala operativa). Infine è stata consegnata la «medaglia militare al merito di lungo comando» al capitano Antonio Marino.

FLASH

INCIDENTI

Schianto in moto a Varazze ferito il preside dell'Itis

Pasquale Tuzzolino, il preside dell'Itis di Savona, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto a Varazze. E' stato ricoverato al San Paolo per una lussazione alla spalla. [f. p.]

TELECOM

Entro giugno un negozio dell'Omnitel a Savona

Potenziamento rete copertura dei tunnel autostradali e statali e il servizio Omni Arte: questi i programmi a breve di Omnitel per la Liguria, illustrati ieri a Genova da Giacomo Gaggetti, direttore generale dell'area nord ovest. Gaggetti ha annunciato l'apertura entro giugno un negozio Omnitel anche a Savona. [f. p.]

INCIDENTE A

Investita da auto in piazza Santa Caterina

Una pensionata di Albisola Capo, Pietrina G., di anni, è stata investita da un'auto ieri pomeriggio a Capo in piazza S. Caterina mentre stava attraversando l'area parcheggio. Ha riportato lesioni guaribili in una decina giorni. [f. p.]

POLITICA

Emma Gallo è stata rieletta nella IV Circoscrizione

Emma Gallo Democratici di sinistra è eletta presidente della IV Circoscrizione di Legino e Fornaci. Nei prossimi giorni si svolgeranno gli altri consigli. Nella I sono in Masia e Ghersi, nella II Pastorino, nella III Burzio e nella V Cornetti. [e. b.]

MALORE

Due malori in spiaggia Torinese rischia di annegare

Un torinese di anni, cardiopatico, è colto da malore mentre sta facendo il bagno davanti al litorale dei bagni Milano di Varazze. Ha rischiato di annegare: è stato salvato da bagnini e trasportato dai militi della Cri al S. Paolo. Sempre ieri una milanese di 47, ai Bagni Acqua Limpida di Albissola Mare, è colta forse da un colpo di sole: è stata dai militi della Croce d'Oro. [f. p.]

FURTO

Zingari svaligiano alloggio inseguiti proprietario

Furto in un appartamento in via Nizza, ieri pomeriggio. Il proprietario ha incontrato i ladri, una coppia di giovani zingari, sulle scale, e li ha inseguiti finchè non si sono dati alla fuga un'Alfetta in direzione di Zinola. Sempre ieri uno sconosciuto ha fatto il «pieno» all'autogrill ed è scappato pagare. [f. p.]

Via Vittime di Brescia

Tentativo di violenza sessuale da un maniaco

SAVONA. Torna a colpire il maniaco. Ieri mattina ha riservato le sue attenzioni a una trentenne savonese, in via Vittime di Brescia.

La donna era uscita dal «Gabbiano». Secondo quanto lei stessa ha raccontato alla polizia, le si è avvicinato un giovane dall'età apparente di trent'anni, biondo. Questi le avrebbe alzato la gonna e l'avrebbe toccata lascivamente. La donna si è messa a urlare e lo ha fatto scappare.

E' scattato l'allarme. Sulla traccia del giovane, fuggito a piedi verso la stazione ferroviaria, si sono messi gli uomini della volante e i carabinieri. La è stata passata al setaccio, ma il maniaco è riuscito a dileguarsi. Le ricerche proseguite anche nel pomeriggio.

Non è il primo caso a Savona. Sono diverse, in questi ultimi anni, le segnalazioni di donne avvicinate nei portoni, ai giardini. Oppure vittime di esibizionismi «osè». In alcuni casi, i maniaci sono stati smascherati e denunciati. [f. p.]

Protesta fiscale

I leghisti hanno bruciato i modelli 740

Simbolica ribellione fiscale per i leghisti savonesi. Il senatore e sindaco di Alassio Roberto Avogadro e il segretario provinciale Roberto Nicolich alle davanti al Palazzo del Governo hanno dato alle fiamme un fascio di modelli «740». Alla cerimonia ha preso parte un drappello leghisti ma i compensi «padani» erano sorvegliati da numerosi agenti di polizia. «Si è trattato di una manifestazione simbolica pacifica - hanno detto Nicolich e Avogadro - cui intendiamo contestare l'inquo sistema fiscale del governo. Imposte e colpiscono i contribuenti onesti mentre evasori e delinquenti godono di piena immunità». Alla cerimonia ha preso parte il neo consigliere leghista Graziella Arazzi che in aperta contestazione con la dirigenza del «Carroccio». Già la scorsa settimana il consigliere leghista si è schierato apertamente con la giunta sinistra del sindaco Carlo Ruggeri. Una posizione che ha spiazzato i leghisti. [e. b.]

Albissola Marina

Totem di Lam scena muta per qualche ora

ALBISSOLA M. Per qualche si è rischiato l'incidente diplomatico tra i Comuni di Albissola Marina e Superiore. «Casus belli» i famosi totem caraibici che l'indimenticato artista cubano Wilfredo Lam lasciò in eredità ad Albisola dopo la morte. Quattro di quei 7 sono rimasti per anni custoditi in un (gli altri donati dagli albissolesi a Cuba). Saranno oggi in esposizione al Museo Trucco di Albisola Superiore in occasione della presentazione bozzetti dei totem in ceramica che artisti hanno realizzato sulle spiagge in occasione «Spiaggiarte '98».

Ma un'incomprensione tra gli organizzatori rassegna e il Comune Albisola Superiore ha rischiato far saltare il trasferimento dei totem di Lam, che il pubblico praticamente non ha mai potuto ammirare. Solo dopo alcune frenetiche trattative e alcune ore di tensione è stata concessa la disponibilità del museo Villa Trucco. Decisione che ha calcellato le polemiuche. [p. p.]

Diagnostica per immagini, un convegno al Terminal crociere

Asl, battaglia tra i sindacati per rinnovare le cariche Rsu

SAVONA. Scade oggi il mandato della rappresentanza sindacale unitaria all'interno dell'Asl . Dopo tre anni cominciano le manovre per il rinnovo delle cariche detenute finora in grande maggioranza dalla Cgil. Intanto oggi Savona ospiterà al Terminal crociere del porto un convegno organizzato dall'Associazione italiana Radiologia medica. Si parlerà imaging diagnostico in nefro-urologia.

SINDACATI. Si aspra battaglia per il rinnovo dei rappresentanti dei lavoratori nel sindacato interno all'Asl. La più importante azienda della provincia di Savona (oltre mila dipendenti) sta vivendo un momento delicato sia per quanto riguarda la gestione, dopo la sostituzione del manager, sia dal punto di vista sindacale. La frattura tra Cgil-Cisl e la Uil stenta a ricomporsi mentre si allarga il fronte degli autonomi.

A questo proposito la Fials è diventata una federazione di sigle sindacali accorpando anche la Confsal e la Ugl. Un'operazione che fa decollare, soprattutto nel Ponente e per numero degli iscritti, la Fials al terzo posto nella graduatoria dei sensi dopo Cgil e Cisl.

RADIOLOGIA. Oggi dalle 8,30 al Terminal crociere nella zona del porto alcuni tra i migliori esperti della diagnostica per immagini si incontreranno nel convegno organizzato sull'imaging diagnostico in nefro-urologia. Tra gli interventi anche quelli dei radiologi savonesi Pier Giorgio Quadri, Franco Pe- Antonio Barile, Giovanni Serafini di Pietra Ligure oltre primario della Divisione di Urologia del San Paolo, Claudio Gibertì. [p. p.]

Piazza Mario Lupi

Arrivano nuove aziende

Nuovi insediamenti produttivi a Vado. Il Comune ha espropriare le ex aree Agrimont per consentire l'avvio di nuove attività artigianali. «Il progetto verrà finanziato grazie ai contributi comunitari previsti dall'Obiettivo 2 per il recupero delle aree industriali dismesse - sostiene il sindaco Roberto Peluffo -. Abbiamo già ricevuto numerose richieste dagli imprenditori e quindi esistono le condizioni per portare a termine l'operazione». Il Comune ha inoltre definito con la società Metropolis l'acquisizione delle aree che oggi vengono utilizzate per il parcheggio degli autotreni. Il Comune dovrà pagare un indennizzo di circa 850 milioni. Il Comune ha inoltre concesso un'area alla società Eco Savona per la realizzazione un impianto di trattamento dei rifiuti nella discarica del Boscaccio. Si tratta di un impianto che consentirà di ricavare energia elettrica dalla spazzatura. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il belvedere di Dego in preda all'incuria

Il 17 giugno salita in passeggiata fino al Castello di Dego. C'è lassù un'atmosfera di silenzio e serenità che spiace rilevare come ci sia sempre qualche motivo per deluderci.

La Comunità montana ha fatto installare sul Belvedere e su un lato della chiesa, una serie di tavolini e le panche. C'è anche una fontanella. Insomma è una stupenda area per picnic e il tempo libero. Ho trovato tutti i tavoli e le panche sommerse dall'erba, in un modo che li rende non usufruibili. E' una situazione davvero incresciosa perché non è concepibile come una tanto ben strutturata debba essere lasciata in preda all'incuria in questo modo.

Questo perché l'amministrazione comunale non trova il tempo di assolvere al proprio dovere di la pulizia del luogo. Le erbacce così alte possono nascondere anche bisce e magari qualche vipera, senza contare il disagio di trovarsi comunque seduti in mezzo all'erba alta.

E' veramente vergognoso, per un lavoro così da poco, rendere inutile lo sforzo della Comunità montana.

Lo stesso discorso, si può fare per i margini della strada statale, in tutto il tratto che va dall'abitato di Dego al confine Rocchetta.

Qui ci si trova davvero a camminare con l'erba fino al ginocchio, o rischiare di finire sotto qualche macchina. Voglio sperare che gli interessati possano capire e provvedere.

Faustina Pi Dego

Una via di a Seborga?

In merito all'articolo apparso sul vostro giornale in data 18 giugno, sono effetto meravigliato che nostro sindaco si sia fatto da un consigliere del suo staff la proposta di intitolare una via al Principato di Seborga, in ossequio «principes» stesso, suo caro amico che, essendo in vita può godere ancora di questo privilegio.

Trovo che tale iniziativa di cattivo gusto sia l'espressione massima livello culturale di questa amministrazione che tanti concittadini inconsapevoli hanno votato.

Non c'è da meravigliarsi quindi se tra le migliaia di premi e attestati di benemerenza, distribuiti a destra e a manca, e spese del contribuente pietrese ed a scopi puramente propagandistici, siano stati riservati alcuni persino agli obiettori di coscienza.

Quello che mi meraviglia è come i consiglieri dell'opposizione siano così tolleranti nei confronti di una giunta dispotica che fa altro che umiliare la nostra dignità di uomini liberi e democratici.

Ed anche la legge dà al sindaco ampi poteri, in uno Stato ancora democratico io non posso e non potrà mai accettare mi si dica: «Sono il sindaco e faccio quello che voglio». Sono un cittadino che non ci sta.

Lettera firmata, Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Sav Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Savona: tel. numero verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.668 (da Noli a Borghetto).
Albenga: tel. numero verde 167.556.668 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Ferrara, c. Italia 153, t. 019 827.202.
Alani, via San Lorenzo 56, tel. 019 850.473.
Sestione, v. Paleocapa 147, t. 019 813.724.
E in appoggio:
Moderna, via Montenotte 109, tel. 019 829.662.
Ricardi, via Piave 38, tel. 019 850.802.
Vaiani, via Quiliano 4, tel. 019 851.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 0182 645.164.
ALBENGA
Savoia, via Medaglie 42, tel. 019 504.20.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 18.
ALBISOLA SUPERIORE
Albitre, Lucato, via Sestione 78, tel. 019 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 0182 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel.
CERIALE
Comunale, via , tel. 019 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 019 692.670.
LOANO
San Giovanni, via , tel. 877.171.
Cigliuti, piazza 019 564.017.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, t. 019 748.938.
SPOTORNO
Citrini, p. Colombo 1, tel. 019 745.342.
PIETRA LIGURE
Finadri, p. della Basilica, t. 019 628.035.
VADO LIGURE
Scarsi, v. Gramsci 82, t. 019 880.184.
VARAZZE
Trinchieri, c. Matteotti 45, t. 019 934.952.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. N.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Ida Brondo, 82 anni, Savona, via Canepa. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giacomo Canepa, 58 anni, Zoagli. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Giorgio Rodari, 85 anni, Savona, via Cadorna. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa Sant'Ambrogio a Legino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Il 2 luglio al collocamento di Finale verrà effettuata la selezione di due bagnini di salvataggio che verranno utilizzati per 4 mesi dal Comune di Pietra Ligure. Il 30 giugno sempre al collocamento di Finale è prevista invece la selezione di un cuoco che verrà utilizzato per quattro mesi dall'Azienda sanitaria locale. Il 30 giugno a Finale verrà effettuata anche la chiamata di assistente domiciliare verrà to a tempo indeterminato dal Comune di Pietra Ligure. Nella stessa giornata a Finale è in programma anche la s due giardinieri e due muratori che verranno assunti per quattro mesi dal Comune di Pietra Ligure. Coloro che sono interessati dovranno presentarsi con di lavoro e cartellino

DA NON PERDERE

CONCERTO

A lezione di teatro

Domani alle 21 all'Auditorium di Monturbano si terrà la lezione conclusiva del corso avanzato della scuola di formazione teatrale allestita dal Circolo culturale «Antigone». La lezione sarà tenuta da Renato Sarti del Piccolo teatro di Milano. Ingresso libero. [p. p.]

BORGHETTO

Benvenuto all'estate

Festa di «Benvenuto dell'Estate» in programma domani a Borghetto. Alle 10,45 concerto itinerante banda musicale Santa Maria Immacolata con corteo per le vie del centro cittadino. [a. r.]

BORGIO V.

Gita al museo

Il Centro sociale di Borgio Verezzi organizza per lunedì una visita al museo dell'olivo di Imperia. Per ulteriori informazioni e per prenotazioni è possibile contattare numero telefonico 019/615616. [a. r.]

I risultati degli scrutini negli istituti superiori della provincia di Savona: poche sorprese

Promossi al «Grassi»: è quasi en plein

Bocciati ai minimi storici ma molti devono recuperare

Continua l'elenco dei promossi nelle Superiori di Savona.

LICEO SCIENTIFICO «G. GRASSI»

I A: Enrico Beggioli, Valentina Berardini, Mario Bugna, Matteo Cigna, Elisabetta Cola, Matteo Csepeli, Chiara Durante, J[illegible] Fanciulli, Mario farella, Giuseppe Ferrando, Fabio Freccaro, Piernicola Giacobbe, Lorenzo levati, [illegible] Marchisio, [illegible] Nasi, Valentina Parodi, Giovanni Perata, Michela Pilat, Marco Pizzorno, Francesca Pozzi, Carlo rebagliati, Claudia Scalco, Francesca Tirico, Eva Ugo Baudino, Esther Vagnati, Cecilia Vallarino.

II A: Valeria Aonzo, Silvia Bettini, Guido D'Acuti, Donatella Di Ponzo, Elena Ferraro, Giorgia Gaggero, Daniela Garrone, Andrea Gattoni, Sabrina Manfredi, Laura Pensi, Nicole Pesce, Andrea Pistone, Jlenia Pollero.

III A: Elena Albesiano, Agostina Bogliolo, Denise Campus, Roberto Casaccia, Daniele Ceriani, Alessandro Cungi, Daniele De Gregori, Andrea Falzone, Federico Fornara, Guido Giorgi, Elisa Panuccio, Andrea Passeggi, Lucia Russo, Diego Tarigo, Carlo Traman, Andrea Zunino.

IV A: Fabio Viale, Cristina Bonfanti, Michele Caviglia, Giacomo Demonte, Floriano Ferro, Andrea Gustavino, Lara Latella, Tony Mangano, Nicola Minuto, Claudio Oliva, Paolo pellizzari, Elisabetta Perata, Sara Pittaluga, Erika Preti, Monica Tassistro, Giuditta Vanara.

I B sper. matem.: Marco Bistolfi, Tiziana Bonifacino, Andrea Bruz[illegible] Pierpaolo Cinelli, Sara Conradi, Claudia Contarino, Davide D'Anna, Andrea Del Giudice, Valentina De Michele, Mattia Guagnino, Serena Guido, Marco Incorvaia, Emanuele Laganaro, Cecilia Magrini, Maurizio mancino, [illegible]t[illegible] Marullo, Francesco Masoni, Marco Massucco, Mirko Moretti, Giorgio Peluffo, Andrea Prato, Deborah Ravera, Luca Rohaldo, Simone Sasso, Francesco Stumpo.

II B sper. matem.: Giacomo Ameri, Guido Bertoldi, Davide Biggi, Emanuele Briano, Emanuela Cioncolini, Marco Cora, Andrea Costa, Emanuele Delfino, Alessandro delucis, Manuela Delucis, Paola Diana, Mirco Dotta, Micol Gambarotta, Veronica Giachello, Mario Girardi, Milena Guarino, Andrea Iardino, Irene La Barbera, Fabiana Massa, Carlotta Nodari, Anna Piccardo, Giuseppe Ranieri, Alessan[illegible] Repetto, Andrea Sasso, Alessio Taricco.

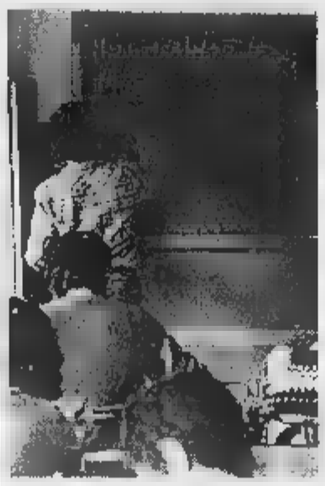
III B: Federicoi Beltramini, Fran[illegible] Brusati, Roberta Burrini, Michele Camorani, Federica Costa, Daniele Faccio, Paolo gasti, [illegible] Gervino, Damiano Giachello, Debora Mazzei, Roberta Nicchiniello, Lorenzo Piazza, Matteo Polifroni, Loris Pretta, Sandy Robba, Davide Rossi, Christian Sanna, Marcello Stefanelli, Alessandro Tedeschi, Alessandro Venturino, Natalia Vercelli, Alberto Visentin.

IV B: Daniele Allegra, Simone Badoglio, Sara Caviglia, Simone Conradi, Marcella De Carlo, Juan Decastelli, Sergio Dessi, Francesco Figari, Alessandro Foffi, Alessandro Freccero, Tommaso Gamaleri, Federico Narizzano, Daniele Ottonelli, Roberto Parodi, Lara Pollero, Enrico Schenone, Saul Spano, Gianfranco Testa, Vera Zanco.

I C sper.: Paolo Aonzo, Chiara Barlocco, Iacopo Briano, Viola Brilla, Stefano carnemolla, Alessia Carriere, Maurizio Chionetti, Miriam Contatore, Anna Gaudino, Sonia Gervasio, Elisa Gilardi, Giorgia Gorizia, Giorgio Minestrini, Stefa[illegible] Pezzato, Matteo Piombo, Daniela Ponte, Fabio Randazzo, Tania Ruaca, Gabriele Santucci, Simone Silvagno, Alessandra Somà, Chiara Tallu.

II C sper.: Paola Arbini, Stefano Berruti, Massimiliano Bozzo, Luca Brisco, Maria Camozzi, Simone Carlini, Fabio dagnino, Sara Fatucci, Matteo Ghione, Giulia Isetta, Matteo Moretti, Andrea [illegible]la, Adolfo Novello, Flavia Oggerino, Silvio Ottonello, Valentina Peluffo, Federico Pirola, Alessandro Poretti, Marco Prato, Francesca Presta, Davide Repetto, Claudia Sasso, Veronica Tristaino, Diego Vassallo.

III C sper.: Elena Abate, Monica Barberis, Alessandro Boagno, Andrea Bricchetto, Silvia Carosio, Sabrina Cassaglia, Elena Ciarlo, Elena Dellera, Davide Fazio, Alessandra Giacardi, Ilaria Giacobbe, Daria Giordanello, Angelo Giorgis, Costanmza Gnemmi, Francesca macciò, Michele Moroni, William Olivieri, Daniela Pentimalli, Elisa



Promossi record nelle Superiori

Pernorio, Fabio Porchi, Francesca Salino, Emanuela Sergo, Daniele Spiga, Gloria Torri, Mario Zunino.

IV C sper.: Sabina Barcucci, Eli[illegible] Bertero, Francesca Bongioanni, Luca Boragno, Andrea Bosio, Luca Caddeo, Erika Casciello, Stefania Falcone, Alessandro Gaudino, Matteo Losio, Monica Manunta, Marco Pianezzola, Stefano Repetto, Francesca Revelli, Veruska Schoepf, Elena Versace.

I E: Federica Ameri, Federica Baglietto, Aaron Bruzzone, Alessia Capuana, Tankamash Cerisola, Daniele Chesta, Marcella Chietera, Maria Corso, Alessandro Fontani, Anna Franzone, Alberto Gamaleri, Elena Gargiulo, Mirko Grasso, Andrea Indiano, Adriano Moretti, Giulia Motta, Federico Patalli, Eli[illegible] Penzo, Fabrizio Pesce, Luca Piatti, Valentina Pietropaolo, To[illegible] Pronsati, Silvia Simoncelli, Alessio tei, Stefano Zirano.

II E: Chiara Basso, Elisa Bribò, Veronica Brunetto, Giacomo Ferro, Andrea Foti, Daniela Gambetta, Alberto Ghigliotto, Elisa Grattarola, Gautier Grazioli, Alice Olmo, Luca Petrasso, Alice Poddighe, Francesca Rossi, Marcello Rota, Letizia Saettone, Pietro Scartezzini, Laura Sgrò, Dario Stracuzzi, Daniela Tarantino, Irene Viassolo, Marco Zara, Sabrina Zunino.

III E: Siro Albertelli, Elisabetta Bazzicalupo, Giuseppe Brescia, Carlo caligaris, Nadia Fazari, Valentina Ghione, Giulia Maccari, Roberta Mazza, Chiara Muscari, Elisabetta Peluffo, Francesco Polzoni, Laura Rossello, Ada Sannino, Giovanni Santoro, Francesca Sifredi, Domiziano Verdesio, Barbara Vernazza, Leonardo Vernazza, Ilaria Vezzoso.

IV E bil.: Simona Ambanelli, Diego Astigiano, Alessandra Avagliano, Valentina Bondi, Simone Bruzzone, Anna Camoirano, Marco Canini, Ilenia Cotrino, Alice Gaiero, Elena Giacchino, Debora Iaquinta, Michela Malta, Doriano Merlo, Cristina Ottonello, Alizia Usai, Emanuele Verdesio, Gabriele Vescovi.

I F sper.: Alessandro Basso, Elena Basso, Andrea Bruzzone, Linda Bruzzone, Jessica Canepa, Andrea Eculeo, Andrea Fasciolo, Valentina Fazio, Anita Frazzetta, Sonia Freccero, Stefano Freccaro, Samuele Frecchiero, Elisa Garbarino, Luca Giancardo, Luca Minì, Alessia Minieri, Riccardo Negro, Silvano Olivieri, Federico Pennacci, Elisabetta Pazzano, Francesca Peluffo, Silvia Perini, Anna Ristagno, Loredana Vullo, Chiara Zampacorta, Marcello Zuccaro.

II F sper.: Francesco Arbini, Davida Arena, Fabio Avignoni, Giovanni Badino, Lorenzo Berta, Davide Bogetto, Michela Bolognesi, Giorgia Casanova, Chiara Castellano, Margherita Ferrari, Silvia Granone, Nicoletta Luzzi, Fabio Ma[illegible], Federico Mazza, Simone Mugliarisi, Simone Ouagliati, Francesco Ramoghini, Alessandro Salomone. Lara Scarone, Simone Sciutteri, Lorenzo Tartaglia, Luca Valle, Giorgio Vigna.

III F: Lara Alfonso, Matteo Appella, Miriam Badino, Alessandra Bardini, Matteo Beardo, Luana Bocchese, Valerio Canavacciuolo, David Colla, Danilo Daneri, Federico Delfino, Noemi Donati, Martina Fornace, Luca Giachino, Chiara Gibboni, Simona Marziano, Fede[illegible] Mistrangelo, Andrea Peluffo, Laura Ratto, Giorgio Rebagliati, Jacopo Salvarani, Ettore Tafi, Saviana Testa, Sara Tongiani.

IV F sper.: Alessandra Aonzo, Massimo Bertorello, Simone Borgna, Emanuele Carpo, Eloisa Cilona, Mara [illegible] Madre, Daniela Di Paolo, Elena Gavotti, Gabriele Giacchino, Sara Girsudi, Micaela Gozzi, Maria Landolfa, Sara Morando, Giovanni Parodi, Paola Perato, Silvio Perazzo, Giovanni Piccardo, Luca Pierfederici, Barbara Ratto, Monica Russo, Francesca Serra.

II G, sper.: Michela Briamonte, Cristina De Nicolo, Ilka Faccioli, Elisabetta Ferro, Maria Freddi, Luca Gandini, Andrea Gandolfo, Matteo Giusto, Roberto Lusso, Alessio Marri, Susanna Minuto, Francesca Pagella, Tomaso Poggi, Matteo Prussiati, Laura Renieri, Alessandra Roubbi, Claudia Siri, Francesca Tambaro.

IV G: Dario Arnaldi, Gian Maria Badano, Elisa Balugani, Bianca Barberis, Luca Battaglio, Claudio Bracco, Federico Calcagno, Luca Cedriano, Luca Costabile, Claudia D'Antonio, Marco Fanni, Elena Fresia, Stefania Giusto, Olga Grassi, Valeria Grasso, Elisabetta Maccio, Maria Macciolo, Elisa Ottonello, Luca Pelazza, Paolo Pollero, Ilenia Porro, Valeria Saettone, Andrea Sagripanti, Gaia Statiglio, Danilo Zampetti.

IV H: Luca Alfieri, Simone Alluigi, Alessio Biggi, Michela Calabria, Christian Ciappi, Francesca De Matteis, Paolo De Prisco, Valentina Ferretti, Paolo Imperiale, Marco Macciò, Simona Oddera, Andrea Olivi, Laura Piccinino, Silvia Ravera, Alice Rebora, Laura Ruggeri, Michela Salvo, Fabio Sozzi, Alessandro Zucchelli.

[continua]

Buone votazioni anche allo Scientifico

Albenga, al Classico pagelle con tanti «8»

[illegible] promossi al Liceo Classico di Albenga.

IV gin. A, 17 promossi su 17: [illegible] Ba[illegible] (media superiore all'8), Mauro Canavese, Sara Carlevaro, Luca Delmonte, Carlo di Raimondo, Alice Grollero, Elisa Isolcia, Roberto Lucido, [illegible] Massimiani, Marcello Menichetti, Claudia Navone, Daniela Navone, [illegible] Pelosi, Alessandro Sbarile, [illegible] Scabrosetti, Francesco Schivo, Paola Tamarindo.

IV gin. B, 16 promossi su 16: [illegible] Brundu, [illegible] Cenere, Valentina Colman, Francesca Costa (media 8), Francesca Fazio, Maria Viola Ferrari, Alessandro Gala, Alessandra Ghersi, Dimona Mariani, Elisa Negro, Marialetizia Pezzato, Francesco Picasso, Debora Salaris, Francesca [illegible] (media 8), Elisa Stalla.

V gin. A, 16 promossi su 16: Sonia Barbera, Silvia Battistella (media 8), France[illegible] Cavallo, Sara Nathalie D'Aponte, Isabella Davico, Pamela De Andreis, [illegible] Della Valle (media 8), Arianna Gandolfo (media 8), [illegible] Imperiale, Eleonora Nataloni, Simona Musso, Emanuele Parrinello (media 8), Armando Pellirone, Stefania Ruocco, Martina Silvestrini (media 8), Carlo Tallini.

V gin. B, 11 promossi su 11: Gabriele Arena, Valentina Basso, [illegible] Bonicatto, Gabriele Castiglia, Marta De Filippis, Elena Filippini, Martina Ghilino, Marie Olivo, Angelo Rosie, Tamara Sanguinetti, Simona Vignone.

I liceo A, 21 promossi [illegible] 23: Alessandro Allario, Riccardo Baruchello, Vanessa Bracali, Carlo Cangiano (media 8), Stefano Caprile, Fabio Carlini, Elisa Corallo, Laura Delfino, Annalisa Galati, Ivana Katic, Anna Paola Lanteri, Fabio Macheda Francesca Moroni (media 8), Vincenzo Muni, Valenti[illegible] Oldano, [illegible] Pelissero, Romina Pollio, Alessia Rolando, Noemi Salata, Laura Santamaria, Marco Zampieri.

I liceo B, 14 promossi [illegible] 19: Daniele Bertonasco, Chiara Ceccon, [illegible] Di Tomaso, Francesca Dodero, Valeria Esposito, [illegible] Lozia, Annalisa Molle, Sara Paccino, Anna Palmarini, Valentina Richero, Angela Sassi (media superiore all'8), Bartolomeo Secondo, Francesco Spina, Francesca Valeriani.

II liceo A, 14 promossi su 17: Martina Basso, [illegible] [illegible] [illegible] De Felice, Gabriele Degl'Innocenti, [illegible] [illegible] (media [illegible]), Cinzia Levratto (media superiore all'8), Serena Maggio, Nicole Mari, Eli[illegible] Parata, [illegible] Piazza, [illegible] Pizzo (media 8), [illegible] Pizzo (media 8), Ambra Schivo (media 8), Elettra Stradella (media 8), Elisa Tenaro.

II liceo B, 16 promossi su 16: Francesca Acasto, Emanuela, Laura Bozza, Leo[illegible]05 Cassullo, Paolo Costa (media 8), Roberta Dantino, Mariachiara Fargnoli, Vittoria Gargaglione (media 8), Costanza Gazzano, Patrizia Morelli, Valentina Parodi, Donatella Scali, Alessio Sgarlato (media 8), Chiara Tonarelli, Maria Chiara Ventura, Carola Zaccarini.

LICEO SCIENTIFICO

1A, 20 promossi su 23: Chiara Ansaldi, Paolo [illegible] (media dell'8), Michela Bertonasco, Anna Borra, Valentina Borro (media dell'8), Elena Cannata, Elena Cichero, Andrea Corallo, Cinzia Delmonte, Sara Enrico, [illegible] Mancuso, [illegible] Mancuso, Silvia Mercatelli, Diego Molinari, Christian Moser, Patrick Nattero, Giacomo Negro, Valentina Oberto, Emanuele Schivo, Simone Volpi.

1B, 25 promossi su [illegible] Simona Amaldi, Luca Benso, [illegible] Bonatto, [illegible] Calcagno, [illegible] Campanile, Dario Cavallo, Alberto Costa, Laura Durante, Edgar[illegible] Gavio, Alicia Lazzaroni, [illegible] Manfredi, [illegible] Mantica, Fabio Marinuzzi, Alessandro Martano, [illegible] Nicosia, Martina Obbia, Valentina Papalia, Alessia Pino, Maria Podestà, Davide Rolando, Valentina Schiappapietro, Cesaremaria Socco.

1C, 17 promossi [illegible] 17: Patrizia Albertico, Simona Bruzzone (media superiore all'8), Angelo Fresia, Maria Agnese Gala, [illegible] Ivaldo, [illegible] Lamberti, [illegible] Lanteri, Elena Meyer, Daniele Moricourt, Paola Primo, Simone Rattalino, [illegible] Scola, Serena Siorzi, [illegible] Tassistro, Simona Tron, Nancy Youssef.

1D, 27 promossi [illegible] 30: D[illegible] Ardoino, Andrea Bruzzone, Valentina Calarco, Gabriele Calzavara, Giulia Cardile, Paola Chiappe, Ylenia Cirillo, Stefano Comoglio, [illegible] Dimauro, Federica Esposito, Silvia Ferrari, Cesare Fugassa, Alessia Giovinazzi, [illegible] Grollero, Elisa Marchiori, Carlo Mastrogiorgio, Andrea Mattiauda, Andrea Pizzo, Gabriele Ranaldo, Francesca Robusto, Valeria Rolando, [illegible] Saroglia, Pamela Satta, [illegible] Scagliola (media dell'8), Francesca Secci, Simona Vico, Martina Zerbone.

1 sez.E, 14 promossi su 18: Valeria Barbe[illegible] Cristina Bonelli, Serena Bonelli, Veronica Brunengo, Valentina Bruzzo, Nicoletta Caramello, Alice Cavalieri, Elisa Colombo, Rossella Corridori, Liliana Cutrona (media superiore all'8), Milena Levenbach, Giulia Manno, Martina Rossi, Francesca Rubaudo.

[r. sr.]

[continua]

Vacanze serene per tutti gli altri studenti

Carcare, sole l'attesa per l'ultima maturità

Pochissime bocciature al Liceo Scientifico [illegible] Carcare.

1A (tutti promossi). Alberto Baccino, [illegible] Bagnasco, [illegible] Berta, Christian Boazzo, Emilia Bonifacino, Deborah Cirelli, Pietrino Demontis, Nicolò Fratelli, [illegible] Garra, Erica Ivaldo, Francesca Ivaldo, Stefania Ivaldo, Giada Minetto, Laura Monopoli, Matteo Ognjanovic, Silvia Perrone, Alessandro Saffirio, Camilla Ubertone. 2A (20 promossi [illegible] 21). Stefano Amenduni, [illegible] Astesiano, Nicolò [illegible]mo, Roberto Brero, Annamaria Cantoni, Francesco Castiglia, Daniela Covello, Mariana Covello, Daniele Damino, Davide Dolcezza, Sara Ferraro, Elena Gafirè, Davide Giaccone, [illegible] Ivaldo, Francesco Mantovani, [illegible] Martino, Ilaria Ponzone, Mirco Ponzo, Alessandro Testa, Gianluca Varacalli. 3A (19 promossi su 20). Silvia Amarante, Daniela Baccino, Carla Barbero, Maria Bergero, Alessandro Bonifacino, Paola Carratto, Christian Frigerio, Emanuela Gallesio, Sabrina Garbarino, Eleonora Intelisa, Gian Luca Maggiora, Nicoletta Meinero, Emiliana Miraglia, Manuela Moretti, Alessandra Obinu, Leandro Odella, Sara Oliveri, Carlotta Pregliasco, Daniela [illegible]

4A (tutti promossi). Matteo Amenduni, Davide Berruti, Alessandro Besio, Katia Bisi, Margherita Bonifacino, Matteo Chiarlo[illegible] Alessandro Cirio, Giovanni [illegible] Ruvo, [illegible] Ferraro, [illegible] Ferrero, Viviana Garzoni, Andrea Gentili, Lorena Germano, Emiliano Mazzanti, Marco Mezzomo, [illegible]nuela Minetti, Alessandro Monofilo, Isa[illegible] Oliveri, Sonia Oliveri, Gian Luca [illegible]nino, Samuele Restivo, Eron Simonini, Stefania Simone, Sara Sonaglia, Luca Pacini.

[illegible] (tutti ammessi). Piera Agnoli, Serena Berruti, Valentina Biangero, Emiliano Borgna, Diego Botta, Monica Chiarlone, Ros[illegible] Frascheri, Marianna Ginola, Chiara Nicolino, Maria Prandi, Luca Sabatini, Cristina Serpa, Francesco Sordo, Fulvia Varaldo, Enrico Vlassolo, Ivan Zunino.

1B (tutti promossi). Stefano Amerio, Nicol Arena, Francesco Baccino, Sara Baldo, Alice Colombo, Alessandro Crema, Vero[illegible] Culazzo, Paola [illegible] Giosia, Simone Di Giuseppe, Pierluigi Dotta, Roberta Ferrero, Chiara Lambertini, Andrea Malasoma, [illegible] [illegible]lo, Ilaria Marturana, Andrea Ralli, Valentina Refrigerato, Cesare Rolando, Fulvio Romero, Nathalie Stellatelli, Alice Tardito.

2B (tutti promossi). Elisa Bertone, Eleonora Carle, Rodolfo Cavaliero, [illegible] Cerri, [illegible] Ferraro, Valentina Ferraro, [illegible] Freddini, Monica Garabello, Nico Marenco, Stefano Mazza, Alessandra Neri, Saverio Nicco, Simone Parodi, Cesare Piccardo, [illegible] Pizzorno, Monica Romano, Cristina Scarzella, Jacopo Tardito, Michela Teramasco, Ilenia Verdino.

3B (tutti promossi). Enrico Astegiano, Stella Baccino, Federica Bacino, Valeria Basso, Marco Berruti, Elisa Bertone, Giorgia Bonanni, Cristina Calcagno, Fabio Castaldo, [illegible] Castellnuovo, Flavio Cavi[illegible]glia, [illegible] Demarziani, Michela Diana, Alice Domeniconi, Rosa Fenoglio, Stella Ferraro, [illegible] Francese, [illegible] Garra, Gloria Giacosa, Laura Lenzi, Michele Morena, Serena Scasso, Filippo Serafini, Paolo Sieccolini, [illegible] Venturino.

[illegible] (17 promossi [illegible] 19). [illegible] Adami, Patrizia Astesiano, Massimiliano Brignone, Francesco Capnone, Andrea Cavallero, Alessandro Delfino, Gil Delfino, Diego Dolermo, Margherita Levratto, Andrea Manconi, Serena Milanese, Mary Norziglia, Irene Persico, Giulietta Piccardo, Valentina Riolfo, Stefano Vivalda, [illegible] Zunato. 5A (tutti ammessi). Paolo Assandri, Federica Baldi, Eugenia Bisio, Romina Bosio, Federica Giordanello, Barbara Levratto, Matteo Patrone, Susanna Poggio, [illegible] Revelli, Alberto Santi, Laura Scasso, Francesca Valdettaro.

1C (tutti promossi). Maria Lea Bernet, Angelo Bonifacino, Vera Castagnini, Isabella Cenicheli, Elena Ghiso, Sara Ligorio, Gian Paolo Manfrino, Veronica Paonessa, [illegible] Poggio, [illegible] Prandi, Stefano Rossi, Valentina Scarrone, Francesco Turnaturi, Monica Visconti.

2C (14 promossi su 17). Marcella Bertonasco, Paolo Bertone, Martina Biangero, Paolo Buscaglia, Anna Capponi, Michela Carlini, Elisa Carvone, Gabriele [illegible] Vedova, Elisa Delplazzo, Gabriele Di Giosia, Elisa Matandrino, Sergio Occhipinti, Raffaele Sammuto.

[illegible] (26 promossi su 27). Gianni Baldi, Alex Bazzicalupo, Marco Bertino, Elisa Canepa, Francesco Cassanello, Cristina Ceruti, Sara De Rosa, Valentina Dotta, Alessandro Ferraro, Cristiano Ferraro, Alice Franchello, Zaira Fusco, Alessandro Galeno, Nicola Giacchino, Silvano Greco, Roberto Maffatto, Francesca Martinino, Ga[illegible] Modica, Luca Occhipinti, [illegible] Ruggiero, Lara Sisti, Davida Spensatello, [illegible] Zunino, [illegible] Scartezzini, [illegible] Stropiana, Veronica Rebagliati.

4C (25 promossi su 27). Fabio Abate, Manuela Bagnasco, Gianpaolo Barberis, [illegible] Bernardi, [illegible] Bruno, [illegible] Brusco, Luisa Canaparo, [illegible] Capra, Margherita Colombo, Fabrizio Delmonte, Gabriele Dotta, Luca Ferraro, Laura Kaminski, Liliana Negro, [illegible] Pagliero, Vittoria Paone, [illegible] Picchino, Massimiliano Prato, Umberto Provenzani, Massimo Rinaldi, Lorenzo Rubino, Riccardo Viola, Beatrice Visentin, Laura Zannino, Gianpiero Zampetti [illegible].

5C (tutti ammessi). Chiara Avanzini, Marco Bagnasco, Eleonora Bava, [illegible] Bernitta, Alessio Bonifacino, Erika Bonino, Alberto Brero, Andrea Bue, Andrea Colombo, Matteo [illegible], Giuseppe Crispino, Gian Mattia Del Bono, Elisabetta Di Giosia, Giovanni Emiliani, [illegible] Gallicchio, Stefania Giordano, Paolo Piacenza, Monica Rabino, Riccardo Tamburini, Valeria Turaglio.

5D [illegible] ammessi). Caterina Barberis, Danilo Bernardi, Giada Cagnazzo, Cecilia Cecchinato, Marta Colombo, Fabio Corsini, [illegible] Dessino, [illegible] [illegible] Patrizia Donato, Michele [illegible] Marcello Figoni, Martina Giribone, Federico Patetta, Eros Povigna, [illegible] Servetto, [illegible] Veglio, Francesca Viola.

[m. ca.]

[continua]

A.M.A.T.

Estratto bando di gara

L'A.M.A.T. Azienda Speciale del Comune di Imperia - Piazza Dante, n. 4 Imperia - bandisce il seguente appal[illegible] [illegible] dall'art. 4 R.D. 18/11/1923 n. [illegible]

- Fornitura "chiavi in mano" di sistema di PC in rete con progettazione e realizzazione della rete, fornitura di software applicativo per la gestione integrata della struttura aziendale, messa in funzione del sistema, attivazione di consulenza informazione ed assistenza per il primo anno di [illegible] tività.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 luglio 1998 ore 12,00 secondo [illegible] modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Imperia [illegible] all'Albo Aziendale dell'A.M.A.T. [illegible] può essere ritirato presso l'Ufficio Amministrazione dell'A.M.A.T. - Piazza Dante, 4 - Imperia.

a. DIRETTORE
dott. Alberto Vaccari

IL PRESIDENTE
avv. Riccardo [illegible]

La ROLAM, azienda operante nel settore [illegible] componenti per il mercato autoveicolistico, per rispondere agli obiettivi derivanti dall'acquisizione da parte del Gruppo internazionale MAGNA-ATOMA, ricerca:

PROGRAM MANAGER (rif. OS 1)

Questa figura testimonia una nuova configurazione organizzativa più orientata alla soddisfazione [illegible] Cliente e gestirà un gruppo interfunzionale teso alla puntuale realizzazione dei progetti. La laurea in ingegneria, [illegible] cultura equivalente, una esperienza almeno quinquennale maturata in analoghe attività ed [illegible] buona conoscenza [illegible] lingua inglese costituiscono i requisiti fondamentali [illegible] posizione.

ESPERTO E.D.P. (rif. OS 4)

che, in possesso [illegible] esperienza pluriennale nel settore, svolga attività di sviluppo in ambiente AS 400 (linguaggio RPG) [illegible] gestisca l'installazione [illegible] server, reti e sia in grado di sviluppare applicazioni in ambiente Personal Computer. [illegible] richiede [illegible] buona conoscenza della lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliato a:

ATOMA ROLTRA S.p.A. DIV. ROLAM
Località Isola Grande - 17041 [illegible] (SV)

Regione Liguria — Provincia di Savona

Nell'ambito del Programma Indirizzo 8 - Progetto Quadro 8.1 anno 1997 viene organizzato il seguente corso per il personale delle imprese che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto:

ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI [illegible]ONIFICA

Destinatari: n. 18 occupati.

Requisiti: imprenditori e/o dipendenti di imprese aventi sede nella Provincia di Savona che intendono effettuare interventi di bonifica di materiali contenenti amianto.

[illegible] [illegible] **Corso:** Ente Scuola Edile della Provincia di Savona - via Al Molinero - Savona - Tel. 019/862992

Durata: 32 ore.

Il corso è **gratuito** [illegible] verrà svolto **fuori orario di lavoro.**
Al termine dell'attività formativa - per la quale [illegible] obbligatoria [illegible] frequenza - i partecipanti, previo accertamento svolto da apposita Commissione, [illegible] guiranno uno specifico attestato.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso l'Ente Scuola Edile della Provincia di Savona - via Al Molinero - Savona (tel. 019/862992).

Le domande dovranno pervenire [illegible] partire dal 15 giugno 1998 fino alle ore 12 del 30 giugno 1998.

Verrà accettata al massimo UNA iscrizione per ciascuna impresa con nu[illegible] di addetti fino a 15 unità, mentre verranno accettate [illegible] massimo DUE iscrizioni per le imprese con [illegible] numero di addetti superiore [illegible] 15.

Le [illegible] di iscrizione ai corsi verranno accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili.

REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI SAVONA

Piaggio, due cordate ancora in lizza

Tra Tushav e Ala ora è incertezza

FINALE L. I turchi della Tushav, in cordata con la Buitoni e Piero Ferrari, o i dirigenti dell'Ala. Il dilemma resta sui futuri proprietari della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure e Sestri Ponente. Gli incontri si fanno serrati in queste ore. Ieri mattina il coordinamento regionale fra sindacati e consigli di fabbrica. Da Roma arriva una indiscrezione. L'ambasciatore turco sarebbe andato al ministero dell'industria per «garantire» l'operazione della Tushav.

La decisione? Forse slitta ancora, di qualche settimana, l'ultima parola che spetterà al ministero e quindi al governo Prodi. E' questo che confidano soprattutto i lavoratori Finale- apertamente schierati per l'offerta Tushav-Buitoni. «Come farà un governo di centrosinistra a non sostenere una richiesta che mantiene i 100 posti di lavoro mentre l'altra (Ala) non arriva a 800?», l'interrogativo che esce dalla fabbrica. Ieri il coordinamento sindacale ha confermato il gradimento per questa proposta smentendo parte le voci che davano i piaggisti di Sestri Genova più vicini alle posizioni dell'Ala. Ma restano molte verifiche da fare. Si aspettano coperture e certezze finanziarie da parte delle banche. La proposta dei turchi piace perchè offre maggiori garanzie per le future commesse (P166, P180, motori) e per i livelli occupazionali. Fin da subito sarebbero mantenuti i 1100 posti attuali. Ma c'è chi tema che queste previsioni siano state po' gonfiate».

Nessuno parla più, almeno ufficialmente, del futuro delle mare della Piaggio di Finale. Malgrado le prese di posizione il vero business, a medio e lungo termine, potrebbe diventare il riutilizzo a scopi turistici degli spazi in riva al mare. Nulla scandaloso se ci sa- garanzie ambientali occupazionali. Si potranno trovare finanziamenti privati per questo tipo di operazione.

Augusto Rembado

A giorni il parricida rientrerà nella sua casa di Cairo

Cesare torna in libertà

Il tribunale lo affida ai servizi

CAIRO M. Cesare Giordano torna in libertà. Il tribunale di Sorveglianza, infatti, ha accolto la richiesta di affidamento in prova ai Servizi sociali, avanzata dal suo legale, l'avvocato caire- Amedeo Caratti. Per il parricida, condannato a 10 anni, graziato e dopo due giorni di libertà tornato nuovamente in cella per una non corretta interpretazione dei giudici del provvedimento presidenziale, dunque, si aprono le porte del carcere. Per due e il Cesare, a cadenza regolare dovrà avere colloqui con i responsabili dei Servizi sociali e comportarsi in maniera corretta, poi alla scadenza entrerà in vigore la grazia parziale concessagli dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che gli permette di evitare tre anni di detenzione.

Dopo lunghi giorni di attesa, dunque, il trentaquattrenne, che il 22 dicembre del '91 uccise il padre Claudio con un colpo pistola al termine dell'ennesima lite, che scorso aveva assaporato la libertà ma

Si aprono definitivamente le porte del carcere per Cesare Giordano

solamente per poche ore, è un libero. «Una decisione quella del Tribunale sorveglianza profondamente giusta», commenta, nascondere una comprensibile soddisfazione, l'avvocato Caratti.

E, ieri, in casa Giordano non appena avuta notizia della sentenza del Tribunale, in del ritorno Cesare, si respirava un clima di grande felicità. La mamma, Anna Palano, le sorelle il fratello sono, naturalmente, raggianti. Così i tanti amici che in tutti questi anni sono stati accanto alla famiglia. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Sul depuratore consortile replica il sindaco

La giunta-Brondi replica alle polemiche dei «Progressisti con Altare», sulla vicenda del mancato allaccio del capoluogo depuratore consortile. Dice il sindaco: «Alle riunioni del Consorzio non è prevista la partecipazione della giunta, il Consiglio di amministrazione non è a trasmettere copia delle proprie deliberazioni ai sindaci». [l. b.]

Al via i festeggiamenti per i anni dell'abbazia

Oggi prendono il via i festeggiamenti dei 900 anni di vita dell'abbazia di Ferrania. Alle 16, nei saloni della scuola elementare, verrà inaugurata una mostra fotografica. Da domani le celebrazioni, che si concluderanno il giorno 29, entreranno nel vivo rassegne, spettacoli, musica e convegni. [l. b.]

PIETRA L.

Vietata la in per i camper e le tende

«Divieto in tutto il territorio comunale sia sua aree pubbliche che private, di sosta, anche temporanea con veicoli tende al di fuori degli spazi e delle aree attrezzate ed questo destinate». E' l'ordinanza firmata ieri dal sindaco. [a. r.]

L.

Macchia d'olio al Malpasso Intervento dei pompieri

Intervento dei vigili del fuoco Finale, ieri mattina, per una macchia d'olio segnalata al Malpasso a Varigotti. A perdere il liquido stato un bus dell'Acts. [a. r.]

Il generale Rapisarda nuovo presidente Lions

Mauro Rapisarda, in passato comandante della caserma Piave di Albenga, il presidente del Lions Club «Baia del sole». Stasera subentrerà al presidente uscente Clemente Moroni. [m. br.]

L'inchiesta prosegue

Ieri i funerali della donna caduta in lettiga

ALTARE. Prosegue l'inchiesta sulla morte di Eleonora Brondi, 73 anni, di Altare, madre di Andrea Saroldi, comandante della polizia municipale di Spotorno. La pensionata, colta mercoledì da infarto, è sbalzata fuori dall'autolettiga al momento della partenza.

Gli accertamenti chiariranno l'urto la caduta possa aver aggravato le condizioni. Sarà l'autopsia a chiarire le cause e a stabilire responsabilità. I militi che hanno prestato i soccorsi sono indagati per omicidio colposo. In attesa di sviluppi, innumerevoli sono stati gli attestati di solidarietà nei confronti della pubblica assistenza. Uno fra tutti quello di Franca Bruzzone. Intanto, ieri pomeriggio, nella parrocchiale si sono svolti i funerali. A darle l'ultimo saluto, accanto a figlio e parenti, tantissimi amici. [l. b.]

PIETRA L.

Era la «voce» del calcio

Grande folla per l'addio a Ino Macarro

Grande folla ieri a Pietra per l'ultimo saluto a Ino Macarro

PIETRA L. Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio funerali di Guglielmo «Ino» Macarro, 78 anni, ex commerciante ed ex voce dello sport pietrese. Macarro un personaggio noto anche per il modo semplice e professionale di presentarsi quando faceva serate revival e concertini. E' stato un personaggio di spicco nel mondo del calcio. [a. r.]

Approvato progetto

Il deposito Sar ora diventa un «ente fiera»

LAIGUEGLIA. E' stato approvato, ieri sera durante il Consiglio comunale, il progetto preliminare per la ristrutturazione del capannone ex-Sar via dei Glicini. Diverrà uno spazio multifunzionale adattabile diverse situazioni. «Il capanno- diventerà sede mostre fiere-mercato, anche luogo adibito a spettacoli, teatro, congressi, e attività sportive. Abbiamo rinunciato realizzare volumetrie ulteriori ed impianti che potessero avere costi di gestione elevati. Sui fianchi dell'ampio salone ci saranno delle tribune retrattili», ha spiegato il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo. Sulla sommità della struttura verrà ricavato un giardino pensile. Sempre durante Consiglio è stato approvato bilancio consuntivo del 1997 un avanzo di 840 milioni. [m. br.]

Due giovani di Acqui

Dalla Riviera all'Expo Lisbona in gommone

ALASSIO. Sono partiti ieri pomeriggio dal porto «Luca Ferrari» per raggiungere bordo di un gommone Lisbona, città se- dell'«Expo '98». Giovanni e Giacomo Bracco porteranno in Portogallo il loro messaggio di «civiltà, turismo e recupero ambientale» passando per il Golfo del Leone, la foce dell'Ebro, lo stretto Gibilterra e molte miglia di oceano Atlantico. L'avventura, denominata «Raid Expo '98» che coinvolge la città di Alassio, è nata con la collaborazione del cantiere Nuova Jolly che ha fornito il mezzo marino (un «King 600», lungo 6 metri), Suzuki, Scuola nautica Santa Rita Genova, Comune ed Enoteca nazionale di Acqui Terme, società tile Langhe Monferrato Roero. Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha consegnato una targa ricordo. [m. br.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI SAN [illegible]
PROVINCIA DI IMPERIA
Il Dirigente del Settore Territorio
Viste le leggi regionali 8 luglio 1987 n. 24 e 4 settembre 1997 n. 36
rende noto
che resterà depositata, unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 22 giugno 1998, la deliberazione consiliare n. 39 del 18 maggio 1998, esecutiva, di adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata e connessa variante al P.R.G. per l'ampliamento del laboratorio farmaceutico ubicato in Via Dante Alighieri n. 71.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 22 luglio 1998 compreso [illegible] presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto dello strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
San Remo, li 15 giugno 1998.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. [illegible]
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
ing. Alberto Locatelli

eismann LIGURIA
UN SERVIZIO COMODO, CORDIALE, PUNTUALE
DIRETTAMENTE A CASA TUA

LA STAMPA
Liguria estate
Sabato 20 Giugno 1998
SV DM LV 37

PER IL CATALOGO GRATUITO CON OLTRE 200
CHIAMACI SUBITO AL NUMERO VERDE
167-595704

Presentata la 30ª edizione della rassegna di Nervi che sta per cominciare

Balletto, festival ricco di promesse

Il calendario degli spettacoli e i prezzi

GENOVA. Margherita Parrilla ed Enzo Cosimi sono stati i protagonisti dell'incontro-stampa svoltosi ieri nel foyer del Carlo Felice per ricominciare a parlare della 30ª edizione del Festival del Balletto di Nervi, ormai alle porte. E' stato naturalmente Nicola Costa a dare il benvenuto, cogliendo l'occasione per sottolineare l'impegno profuso dal Teatro nella promozione della manifestazione: grazie all'apporto economico della Compagnia di S. Paolo, quest'anno il teatro muoverà circa [illegible] milioni in comunicazione, dal «Magazine» appena pubblicato (tirato in 50 mila copie) alla pubblicità sui quotidiani, agli accordi con le Ferrovie dello Stato.

Gli ospiti sono stati presentati da Franco Bolletta, dallo scorso anno consulente del Comune per la danza e quindi uno degli artefici principali del cartellone di Nervi. Per Margherita Parrilla ed Enzo Cosimi si è [illegible] di un ritorno. La Parrilla [illegible] stata infatti fra gli interpreti di «Nervi mia cara» nel 1980. Si ripropone ora [illegible] direttrice artistica dell'Accademie Nazionale di Danza che metterà in scena «Giselle». Bolletta ha voluto sottolineare la scelta di accostare due «estremi» [illegible] mondo della danza odierna, [illegible] l'accademismo di [illegible] scuola classica a «la danza di strada» portata da Rennie Harris, l'«hip-hop» nata nelle bidonville americane dall'incontro fra la break-dance e il rap.

Enzo Cosimi (a Nervi l'11 e il 12 luglio) aveva già danzato nel 1985 nell'ambito delle serate riservate a Villa Gruber alle giovani espressioni della danza italiana e francese. Torna [illegible] creatore di una coreografia appositamente commissionatagli dal Festival. Sarà «Eliogabalo» per [illegible] danzatori.

Il via è fissato per il 3 luglio con «Le Lac des Cygnes et [illegible] malefices» di Roland Petit, interpretato dal Ballet National de Marseille. Si tratta [illegible] una novità per l'Italia, una rilettura del celebre balletto di Ciaikovski che rispetta la partitura musicale, [illegible] stravolge lo spirito.

Una passata edizione del Festival del balletto; quest'anno gli organizzatori hanno [illegible] un notevole sforzo per lanciarlo dal punto di [illegible] promozionale

Petit è, [illegible] l'altro, una «vecchia» [illegible] per Nervi. [illegible] 1974 [illegible] la Compagnia di Marsiglia ottenne un notevole successo portando «[illegible] Dame de Paris», tornò nel 1981 [illegible] «Coppelia» e nel 1985 assunse [illegible] direzione artistica della manifestazione.

L'8 luglio il Mark Morris Dance Group offrirà tre coreografie del proprio direttore, una delle quali («Rhymes with silver», musica di Lou Harrison) in prima mondiale. Ancora [illegible] Francia, dopo Petit arriverà Angelin Preljocaj che il 17 luglio realizzerà con la [illegible] Compagnia una novità per l'Italia, «Paysages après la bataille», su musiche di Gorian Vejvoda.

Vuole la tradizione di Nervi che il finale sia consacrato [illegible] classico. E per questo i due appuntamenti conclusivi saranno affidati al Balletto del Kirov. Dal 23 al [illegible] luglio al Carlo Felice rappresenterà «La Bayadere», musica di Minkus, coreografia di Petipa, in edizione integrale. Il 26 luglio ai Parchi darà [illegible] vita al Gala conclusivo.

Al Carlo Felice sono in vendita gli abbonamenti a posto fisso, le «festival card» e i biglietti per tutti gli spettacoli. I prezzi ai singoli appuntamenti variano dalle 70 mila lire (posto unico platea per la serata inaugurale) alle 20 mila (posto giovani). Gli abbonamenti sono ripartiti [illegible] [illegible] categorie per venire incontro alle diverse esigenze.

Roberto Iovino

Primi personaggi [illegible] Apricale

Lo show di Alloisio al debutto nel Castello della Lucertola

APRICALE. Eleganti dame «fin de siècle» e impettiti ufficiali in alta uniforme popoleranno, questa [illegible] e domani, il Castello della Lucertola: alle 21, nell'insolita ambientazione [illegible] culmine del paese di pietra, uno dei borghi antichi meglio conservati del Ponente, debutta «La Contessa di Apricale», lo spettacolo che Gian Piero Alloisio, cantautore raffinato e da anni pilastro musicale del Teatro della Tosse, ha ricavato dalla vera storia di Anna Cristina Bellomi, la contadinella che fece girare la testa a molti nobili.

Protagonista dell'intrigante vicenda, sarà Cloris Brosca, la popolare Zingara di RaiUno, che torna così al teatro, alternandolo agli indovinelli in tv con Giorgio Comaschi. A lei è stato affidato il personaggio di Cristina: sposa a 15 anni e lasciata dal marito dopo la morte della figlia, ereditò una fortuna da un conte francese che l'aveva portata a Parigi. Cominciò a frequentare i salotti d'Europa. A Mosca, fece innamorare il granduca Sergio, [illegible] dello zar Alessandro II, e fu poi inviata come spia in Giappone. Ma, ritornata [illegible] Apricale, fu uccisa per gelosia dall'ex marito.

Accanto a Cloris Brosca, lo stesso Alloisio, che dello spettacolo (studiato apposta per il Castello) è anche regista, [illegible] sorella Roberta e gli allievi del laboratorio teatrale L'Officina di Taggia. Complessivamente, gli interpreti sono 17. Sarà un itinerario, sul modello della Tosca: il pubblico salirà a tappe dai sotterranei alle stanze, per giungere poi nei giardini pensili e nel salone. «E, in ogni scena, sarà trattato un diverso episodio. Un'esperienza molto interessante: valeva la pena di rievocare la vita di questa donna», spiega Alloisio, che insieme a Roberta canterà varie canzoni.

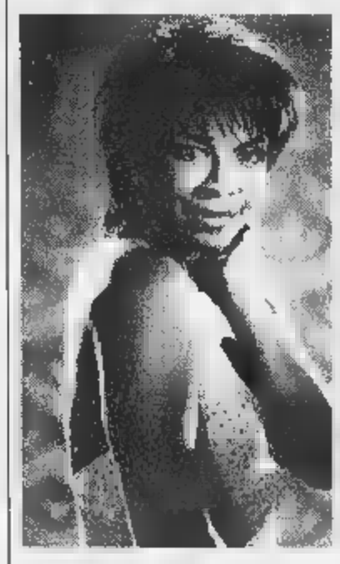
Al Castello [illegible] Apricale, quindi, l'avventurosa esistenza della pastorella diventata una sorta di affascinante Mata Hari, offre il pretesto «di rappresentare [illegible] dei periodi più importanti della Riviera dei Fiori, centro dell'aristocrazia internazionale tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, e di attraversare le corti europee fino al Giappone».

Con «La Contessa di Apricale», che sarà replicato il [illegible] luglio a Badalucco e il 17 agosto a Nava, si apre anche il cartellone [illegible] «Uno spettacolo per l'entroterra», rassegna delle iniziative d'estate nei paesi, a cura della Provincia.

Stefano Delfino

Serata-clou [illegible] «Stravaganza Mediterranea»

Oggi a Montecarlo boom di chiusura



Natalie Cole (in alto) e Afef Jnifen tra i personaggi ospiti [illegible] Montecarlo

MONACO. Ultimi preparativi con grande spiegamento [illegible] uomini e mezzi per la serata conclusiva di «Stravaganza Mediterranea», manifestazione [illegible] [illegible] primo appuntamento nel Principato [illegible] che per quattro giorni ha offerto appuntamenti di prestigio dedicati all'alta gastronomia, alla moda e alla musica. E questa [illegible] sulla Piazza del Casinò alle 22,30 è in programma il grande spettacolo di musica e moda, organizzato da Radio Monte Carlo Italia che per l'occasione ha portato un cast di artisti internazionali co[illegible] Natalie Cole, Brian May, Tanita Tikaram, Eagle-Eye Cherry, Tony Hadley, Emma Shapplin, Chris Rea, Antonella Ruggero, Paola Turci [illegible] Mietta. Per Monaco si tratta di un evento senza precedenti.

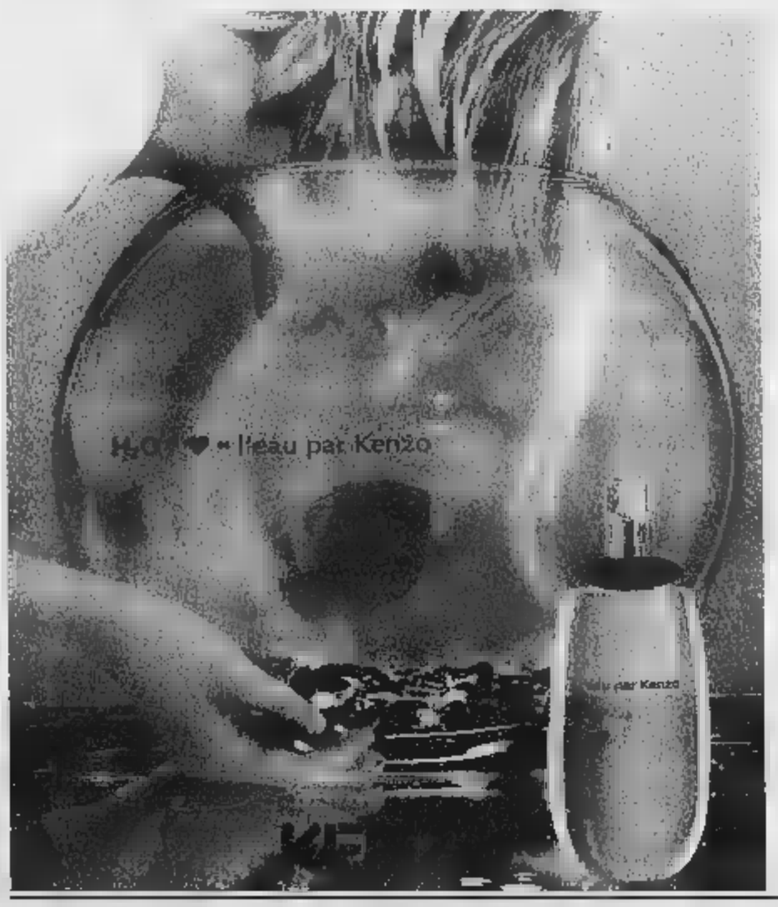
L'intera serata [illegible] trasmessa in diretta nazionale su Radio Monte Carlo Italia [illegible] filmata dalle telecamere di Italia 1 che la proporrà in seguito ai [illegible] telespettatori. Unico artista in forse, Umberto Tozzi, che per problemi [illegible] salute dovrà probabilmente rinunciare [illegible] questa prestigiosa passerella.

Oltre alle esibizioni degli artisti ci saranno dei momenti dedicati alla moda con le sfilate di Lorenzo Riva, Anton Giulio Grandi, Jiki e Elie Saab. Battezzata «Monte Carlo Nights [illegible] Stage-The Hits», dal nome della fortunata trasmissione radiofonica di RMC, la serata sarà presentata proprio dal suo conduttore e dea-jay Nick The Nightfly, affiancato dalla splendida Afef, conduttrice del programma televisivo «Non solo moda».

I biglietti d'ingresso costano [illegible] [illegible] mila a 120 mila lire e sono disponibili all'entrata del Café de Paris.

(a. m.)

PROFUMERIE ipea s.a.s.
10 punti vendita in Liguria
ESPERIENZA, CORTESIA E PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA



KENZO PARFUMS e Profumerie IPEA
Vi danno appuntamento presso il
Multimercato IPERVALLE' di Pontedasso (IM)
PER FARVI PROVARE LA FRAGRANZA PER L'ESTATE.
In occasione dell'inaugurazione del
10° negozio ipea
domani 21 giugno
Una sorpresa profumata VI ATTENDE*

IMPERIA Via Foce 10 Tel. 0183 274.719
SANREMO Via M. Libertà [illegible] Tel. [illegible] 573.025
FINALE [illegible] Via Brunenghi 49 Tel. 019 680.673
LOANO Via Ghilfini 21 Tel. 019 677.588
[illegible] Via XX Settembre 80 Tel. 0182 641.248
[illegible] Via M. Libertà Tel. 0182 50.880
ALBENGA Via Ceresomo 4 Tel. 0182 51.775
S. BARTOLOMEO AL M. Via Aurelia 231 Tel. 0183 [illegible]
[illegible] Via Roma 87 Tel. 019 504.193
IMPERIA Multimercato Ipervallè

La profumeria presso l'Ipervallè [illegible] aperta anche domenica e [illegible] orario continuato nei giorni feriali

* Senza obbligo di acquisto

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le migliori attrazioni della Liguria

L'«Oscar del mare» premia il turismo

Da oggi i lettori votano i protagonisti dell'estate

ALBENGA. I più bravi (e più votati) protagonisti del turismo della Riviera tornano in campo. Da oggi, infatti, ogni giorno su La Stampa torna il tagliando per votare la professionalità degli operatori del settore. Torna, insomma, il tagliando de «L'Oscar del mare», la «pagella» che i lettori possono attribuire a bagni marini, dj, gelatai, baristi, discoteche, drinch & music, gruppi musicali, cubiste. La Stampa pubblicherà ogni giorno un coupon da compilare e spedire all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96 ad Albenga. I lettori non dovranno fare altro che votare il prescelto, il protagonista preferito dell'estate 1998. Alla fine della stagione balneare, a Sanremo, i vincitori delle varie categorie saranno premiati per la quinta edizione de «L'Oscar del mare». A vedersi consegnare la prestigiosa statuetta ideata dallo scultore Roberto Crotti non saranno solo i titolari delle categorie che potranno essere votate dai lettori ma anche una lunga serie di protagonisti che verranno invece scelti attraverso il contributo di giurie tecniche.

«Come ogni anno la manifestazione serve ad incentivare la professionalità di tutte le categorie legate al turismo. La Riviera, ogni anno, cresce sotto il profilo della qualità dell'offerta turistica. La statuetta vuole essere un riconoscimento per invogliare ulteriormente gli operatori turistici a fare ancora meglio», spiegano all'agenzia «Eccoci».

Partecipare al grande referendum de La Stampa è facilissimo. Basta essere «i migliori» e poi voteranno clienti e lettori. Basterà ritagliare il tagliando, inserirlo in una busta (saranno accettate anche buste «cumulative», con più tagliandi all'interno) e recapitarli, per posta o a mano, all'agenzia «Eccoci». Periodicamente La Stampa verranno pubblicate le classifiche per rendere la gara ancora più avvincente.

Stefano Pezzini

SABATO 20 GIUGNO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori saranno premiati a Sanremo con l'Oscar del Mare 1998.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

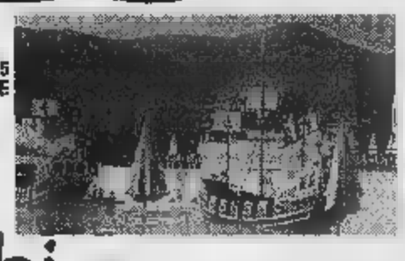
Gelatai _____ Gruppi musicali _____

Baristi _____ Cubiste _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto a uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco di FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi fra i 4 e i 12 anni.

SABATO 20 GIUGNO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E

VALIDO IL

Non valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

LA STAMPA DI VENTIMIGLIA

SABATO 20 GIUGNO 1998

37ª Battaglia di Fiori

La musica degli Anni Sessanta

Il presente tagliando dà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul biglietto di tribuna e di ingresso sul percorso. Il coupon assicura anche uno sconto di 5 mila lire per tre eventi musicali in programma nella piazza del Comune di Ventimiglia alle 21: il 28 giugno il concerto di Jean-Marie Yesta, il 2 luglio il concerto di Lemili e il 5 luglio la rassegna con le grandi star della mitica Anni Sessanta. I tagliandi devono essere presentati alle prevendite o al botteghino nel giorno di emissione. Non sono valide le fotocopie. Organizzazione e cura di "Broadcast Monaco" di Gianni Di Biase. Regione Artistica di Franco Di Segno

I «MUNDIALI» DEI MONDIALI

ALBENGA. Hanno 18, 9 e 23 anni i vincitori del concorso lanciato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, dalla birra Bud e da La Stampa intitolato «Disegna i protagonisti di France '98».

Il primo classificato è Stefano Tamburini, 18 anni, residente a Garlenda che ha ritratto con assoluta bravura il numero 10 della nazionale azzurra Alessandro Del Piero, intento a giocare a pallone e a «scartare» il gallo simbolo di «Francia '98».

Il secondo vincitore del concorso è invece un duo, fratello e sorella, residente a Finale Ligure.

Si tratta di Alice e Emanuele Zunino, rispettivamente di 9 e 23 anni. Hanno disegnato il fuoriclasse Ronaldo intento a calciare il pallone, di sinistro, dalla Francia in direzione del Brasile. Ritorna anche in questo disegno il simbolo di «Francia '98» imprigionato in una gabbietta che il calciatore tiene appesa ad un filo.

Il concorso è rivolto a tutti i giovani, con talento artistico, con meno di 25 anni d'età.

Le numerose caricature pervenute entro il 15 giugno all'agenzia «Eccoci» in via Genova 96 sono state visionate nei giorni scorsi da una giuria.

I due primi classificati verranno premiati con due biglietti e tessera per assistere all'incontro degli ottavi di finale in programma a Parigi martedì prossimo. Un'opportunità unica per vivere le emozioni di questo campionato mondiale diretto protagonista sugli spalti. Tra i calciatori raffigurati hanno vinto in popolarità Ronaldo, Del Piero e Roberto Baggio. [m. br.]

SABATO GIUGNO 1998 COMUNE DI SAVONA

dal 1° luglio al 31 agosto

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Presentando questo tagliando a RADIO SAVONA INTERNATIONAL in via Santa Lucia 1/A Savona, si ha diritto a ritirare gratuitamente una tessera d'ingresso settimanale alla manifestazione PRIAMAR 2000 e ad usufruire durante il giorno dei servizi elencati.

IL PUBBLICATO IL GIORNO STESSO

NON VALIDE LE

Notti Magiche...

TORNA L'INTRAMONTABILE MITO DEL "PIÙ GRANDE" GIARDINO ESTIVO D'ITALIA

3 SETTORI UNICO BIGLIETTO

DISCOTECA CON HUMAN D.J.

PISTA REVIVAL CON ORCHESTRA

PIANO BAR CON SANDRO E PAOLO

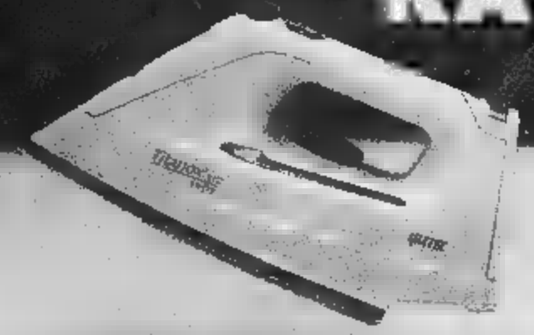
MAXIDISCOTECA AI POZZI

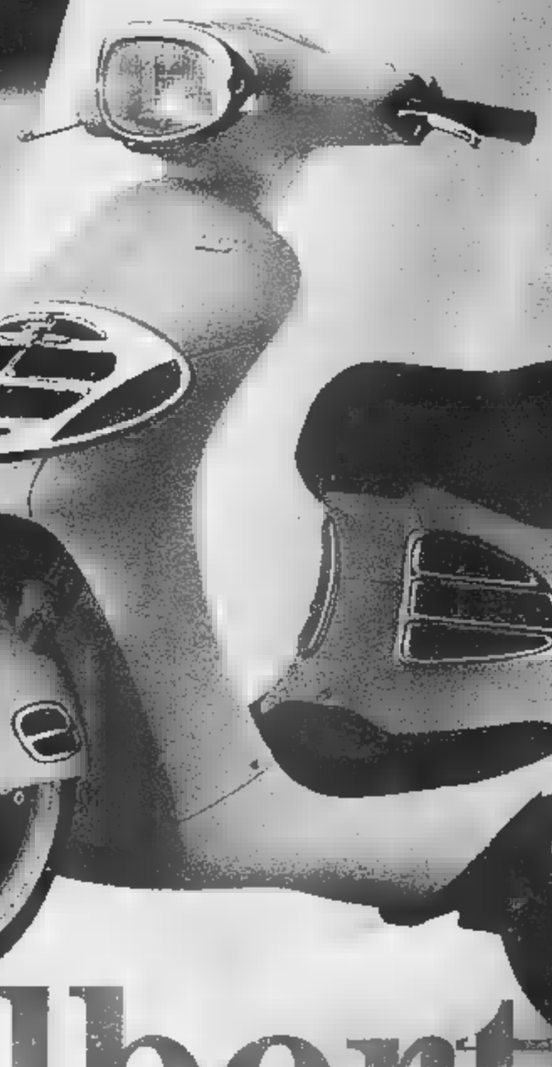
TUTTI I SABATO SERA

5 AMERICAN BAR
PISCINA - PIZZERIA
DANCING - AMPIO PARCHEGGIO

LOANO Via Silvio Antico, 35 - tel. 019/676099

Per celebrare
il cinquantesimo
vi regaliamo*
IL CINQUANTINO
e una ricchissima
RACCOLTA PUNTI!



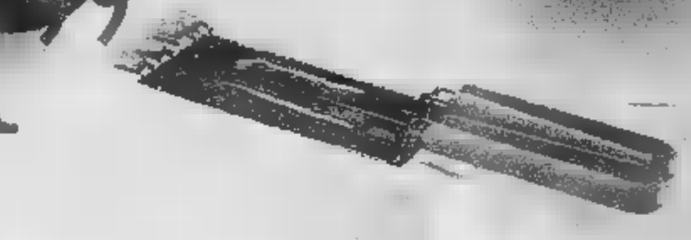


alberti®

50

"RaccogliAlberti"

RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE



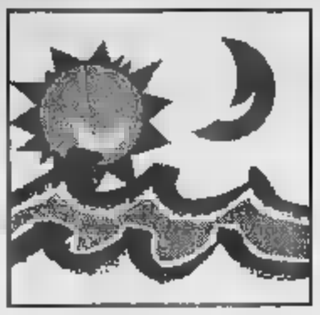
IMETEC

LE CERAMICHE del 50°

Malaguti MOTO

Aut. Min. N. 6/61087/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999

* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti



Underground e commerciale nelle discoteche all'aperto

Sabato notte da ballare

Noli, al via Camilla e Moghi Beach

Doppia inaugurazione estiva a Noli al Moghi Beach e al Camilla, rock blues al Kursaal di Varazze, Deca in concerto a Pietra. Aperti tutti i locali Gildaestate e Boschetto a Varazze, Sporting Club a Covo a Finale, maxidiscoteca Ai Pozzi di Loano, Oasi a Albenga, La Capannina e Le Vele di Alassio, La Suerte di Laigueglia. Questa la «ricca» notte in provincia.

Animazione e musica al Mister Pub. Sabato al Gildaestate con Marco Medica Dj, Ugo Sabatino e animazione maschile e femminile. Revival con l'orchestra Pier Duval e dancing Boschetto. Concerto dei «Dott Zibba Jam's Party» (8 elementi più ospiti), rock blues, al Kursaal Margherita.

FINALE L. Ritrovo con Adam Wahid al Charlie Max e all'Hurricane Cocktail. Domani festa studenti al Thenax.

MONEGLIA. Discobar al ReBelot.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero.

Discoteca al King e al Fantasque. Ritrovo al Dobro.

Liscio-revival alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

CENGIO. Aperto sino alle 6 il Pub Veliero.

Karaoke alla Taverna del bar Sport. Ritrovo alla caffetteria Nico's.

Sino all'alba birreria The Killer's Inn.

«Nutty Rebel-i e Cout «La velina» di «Striscia la notizia» inaugurano oggi Moghi Beach, locale da ballo ai bagni Hilton, prevista l'elezione di «Mister Di Caprio». Primo sabato d'estate anche alla discoteca Camilla sulla collina di Voze con tre spazi da ballare, piscina, dj, lap dance maschile e femminile e molto altro.

FINALE L. Dance al Covo che dal luglio diventa Festival «Kapovolto». Allo Sporting Club il mago Oronzo (Raul Cremona). Allo Sporting Club arena estiva, piscina e i dj Max Repetto, Giacomo Albertini e Cristian. Dance allo Scotch. Ritrovo al St. Patrick. «Rock alternativo» al Mirò. Revival a El Patio. Discobar al Baquito. Piano bar al Vittoria.

ORCO F. Musica dal vivo con Bobo al Cucciolo.

Ritrovo in musica al Mulino Club.

L. Concerto di Deca, alle 21,30, musica a gradi, all'Auditorium «La Pietra». Piano bar Enrico Bianchi all'Airone. Liscio al Malibù. «Lap Dance» e La Sosta Pub. Discobar In e Out Ritrovo allo Wave. Karaoke Internet al Dolphin's.

LOANO. Alla maxidiscoteca Ai Pozzi con Human dj e liscio e revival con orchestra. Spazio live con il «Duo Voci Blù» Enrico Pinna e Barbara Raimondi, al Movida. Karaoke al Poseidon. Discobar al Tropicana. Jazz club Tepatapa. Liscio-revival al Saitta (orchestra Arbore) e al Manhattan.

ALBENGA. «Sabato Mondiale» da ballare, con dj e animazione, all'Oasi di Bastia. Musica mista sino al cappuccino e brioches al Jammin'. Music live degli «Scacco Matto» alla Piazzetta degli Artisti. Musica al Bank Rock Caffè. Ritrovi musica alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

Musica e ritrovo a «Ca De pria».

Alla Capannina dance e settore latino: Raimondo e Le Kard dj e animazione caraibica del gruppo «Alberto Dinamita Sound» dj Rudy Mascheretti. Discoteca Le Vele sul due settori (aperto anche il discodinner). «Gli Ascendenti» all'M4. Musica al Fred Music Bar e alla Mezzaluna. Discoteca dance house con Renè e Fabietto dj all'U'Brecche. Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, da Spotty, all'Halloween, all Ad Majora, al Dubliner, al Gallo George. Piano bar al Moka.

LAIGUEGLIA. Alla discoteca all'aperto La Suerte sabato commerciale con Marco e Fulvio. Ritrovo da U Recantu Giobatta.

ANDORA. Francesco Zino e la orchestra al dancing Ciak. Orchestra al Timone. Ritrovo alla Casa del Priore e al complesso Ariston. [a. r.]

Da vedere

Antiquariato e gastronomia

Queste le manifestazioni di oggi in provincia.

BARAZZE. Concerto pianoforte ed orchestra a San Bartolomeo.

«Spiaggiarte», chiusura alle 18 festeggiamenti presso i bagni Nettuno.

MURIALDO. Tradizionale sagra della fragola a cura della Pro loco con musica ed animazione e gastronomia.

OSIGLIA. Festa del Borgo con gli antichi mestieri: alle 17 tavola rotonda e alle 21, al teatro San Francesco, rappresentazione de La Torretta.

Presso il salone espositivo palazzo civico mostra del maestro Giuliano Ottaviani.

Festa patronale dell'Assunta con cerimonie religiose ed esibizione artisti da strada origine tedesca in piazza Dante (ore 10) e piazza Vittoria (ore 17).

NOLI. «Vuoti a rendere», dei Mastrociliegia, alle 21 in piazza.

VEZZI P. Sagra gastronomica al campo sportivo in località Moi dalle 17, ballo in con i Slot Machine.

FINALE L. «Tela...ricordi?», spettacolo di fine anno accademico con la partecipazione degli allievi del Centro Studi Danza, ospite il ballerino Fabrizio Mininni. Nell'oratorio De Disciplinanti mostra di quaranta «opere neoespressioniste» di Carlo Caldara. Domani sul lungomare la rassegna canina regionale.

Mercatino degli artigiani sul lungomare Bado.

BORGHETTO Bancarelle nel centro storico.

«Ceriale Mare», gna di foto, diapositive, video sull'ecologia del Mare nell'ambito dell'evento «Mare Forza 10».

Mercatino dell'antiquariato nel centro storico oggi e domani. Mostra di composizioni floreali palazzo Peloso Cepolla. Alla galleria d'arte Ristori la mostra personale dell'artista statunitense Raymond Pettibon.

In serata ai giardini comunali lo spettacolo della compagnia del liceo Don Bosco.

VENDONE. Festa della Gioventù, oggi e domani, con gastronomia, musica e balli all'aperto.

MASINO. Oggi e domeni, in centro paese, la tradizionale sagra gastronomica delle frittelle.

GARLENDA. Oggi e domani la «Festa dello sport». Prosegue la «Le terre».

ANDORA. «Il tour della balena azzurra», organizzato dalla Provincia con «Mare Forza 10», fa tappa oggi e domani in porto. Ci un esemplare di balenottero gonfiabile di 29 metri e numerose manifestazioni collaterali. [a. r.]

Serata finale con Fazio, la Marcuzzi, Idris e Paolo Brosio

Oggi salpano le «Navicelle» per otto giorni di spettacolo

CELLE L. Saranno le della banda «Mordeglia» a aprire ufficialmente oggi alle 16,30 alla foce del Ghiare la seconda edizione di «Navicelle» rassegna che Celle Ligure dedica ai bambini, un'idea di Fabio Fazio. E proprio il conduttore televisivo sarà protagonista della manifestazione di chiusura di «Navicelle», domenica sul palco del Convento insieme a Alessia Marcuzzi, Paolo Brosio e Idris.

Appuntamenti fissi, spettacoli itineranti, musica e teatro. Ogni angolo di Celle sarà per 8 giorni un'attrazione per i bambini. Oggi, dopo il concerto bandistico, ci sarà lo spettacolo itinerante «Il paese dei balocchi». Appuntamento sul lungomare Crocetta. La sera, invece (inizio alle 20,30) sul palco del Convento spettacolo teatrale di Miriam Formisano dal titolo «Un fantasma in fuga».

In tutto, comunque, sono previsti oltre venti appuntamenti, un viaggio attraverso spettacoli di magia, danza, musica, e narrazione. Il tutto con un'altissima componente educativa. La manifestazione è anche quest'anno organizzata dal Comune e dal Consorzio Celle Promotur.

Di particolare interesse la giornata conclusiva, domenica 28, con mostra mercato del fumetto da collezione (a proposito, domani alla biblioteca Comi si inaugura la mostra «CelleComics») con tavole, albi e copertine di eroi del passato e del presente.

Alle 20,30 l'incontro con Fabio Fazio e i ospiti. parlerà della «Tivù dei ragazzi» in una sorta di Anima mia riservato ai programmi televisivi per i giovanissimi. [p. p.]

SAVONESI A

Nuovo libro di Maria Scarfì

Immaginate un grandioso affresco con 735 personaggi, tutti rigorosamente reali imprigionati in un libro, «L'albero e le stelle» della scrittrice savonese Maria Scarfì Cirone. Oggi il ventesimo volume della Scarfì verrà presentato a Firenze, nella Sala Vanni annessa alla famosa chiesa del Carmine che contiene famose opere del Masaccio. Il volume, pubblicato dall'Editrice Liguria, racchiude personaggi e vicende del ricchissimo percorso storico che dal 1317 al 1687 richiamando suoni, profumi, comparazioni storiche, eventi clamorosi, episodi realmente accaduti e spesso sconosciuti anche agli esperti. La manifestazione è organizzata con la collaborazione del sodalizio siculo-savonese «Luigi Pirandello», presieduto da Enzo Motta e dall'Icit, l'istituto cultura italo-tedesca. Alla presentazione ci saranno anche i figuranti in costume d'epoca della Campanassa e il presidente Rocco Peluffo. [p. p.]

Giugno Carcarese

A Villa Barrili le «Colline» di Moncalvo

CARCARE. Giornata dedicata all'arte, alla cultura e al collezionismo, quella in programma oggi a Carcare nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di giugno.

Alle 17, a Villa Barrili, verrà inaugurata la mostra di pittura, dal titolo «Colline», di Giovanni Massolo. L'esposizione, che rimarrà aperta sino al 5 luglio, riguarda una di opere che richiamano le suggestive atmosfere delle Langhe. E proprio le Langhe tanto amate Cesare Pavese saranno il tema conduttore del recital di Isabella Cattano Cornalba, in programma alle 21 nell'aula magna delle scuole medie.

Nel pomeriggio, invece, le vie del centro storico animeranno con «La città dei balocchi», la fiera dei ricordi e scambi fra collezionisti per quanti amano oggetti, pubblicazioni e dischi del passato. In piazza Sapeto, gara di «calciobalilla» e di video-games. Alla Galleria commerciale, inoltre i visitatori potranno ammirare le caricature di Silvio Irilli. [l. b.]

Il chitarrista Francis Ford Coppola

Jo Jo Dj's» al Negrita Music Club. Il duo «Vetrofragile» al Pirata. Al Caffè della Piazza Lino alle tastiere. Piano bar al Baretto.

Al Daubaci in spiaggia musica ballare. Allo Zodiaco musica dal vivo Francis Ford Coppola.

Musica e ritrovo al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Dancing-revival al Castello.

NOLI. Valerio Staffelli e Marina

dove andiamo stasera?

la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì - E' gradita la prenotazione

Dopo l'inverno esplode l'estate
BOOMBASTIC!
- American bar
- Live music
- Ristorante
tanta, tanta spiaggia ...
Lungomare Matteotti, - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.80

PAMPANO
Osteria cucina
FRESCO
Dal singolo piatto al pasto completo nel fresco di accogliente giardino
e poi...patatine, panini, ampia scelta vini e birre
si consiglia di prenotare
Albissola Marina - Via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 15 e dalle 18 alle 02
SABATO E DOMENICA CONTINUATO

Ristorante La Caravella
da Pino
SPECIALITA' MARINARE
ALBISSOLA MARE (Centro Storico)
Tel. 019/481338
E' gradita prenotazione • Chiuso il lunedì

Cucina Ligure di terra e di mare.
Specialità di gastronomia francese e d'oltre oceano.
Cantina fornita da grandi case vinicole italiane, australiane, francesi, californiane e del sud africa.
Rhumeria con oltre 80 tipi di rhum.
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle15.00 e dalle 18.00 alle 0.3.
Chiuso il Lunedì.
Prenotazione gradita allo 019/813880
The COCKPIT
The Cockpit - Piazza d'Alaggio, 9 - Savona

Nel verde dell'entroterra Savonese
* da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
E TANTE ALITA'!!
MUSICA con ingresso GRATUITO
Da luglio aperto tutte le
Per informazioni telefonare allo 019/67.90.12

Residence I MORELLI
La Tenda
music garden
INAUGURAZIONE STAGIONE ESTIVA
SABATO 27 GIUGNO

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

T. 854.627. . Vietati minori anni 14. 18; 19; 22. Lire 12.000; .

1. Tel. 825.714. **L'angolo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Un semplice desiderio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Sette anni in Tibet**: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **Tre uomini e una gamba** 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Fino a tuoi rossi.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. . **The Ogre.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; ; .

OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Il tocco del male.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ODEON. Tel. 640.427. . Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. . Or. 18,30; 22.

. Tel. . OGGI RIPOSO.

ARENA VITTORIA. La sirenetta. Ore 21,30. L. 6000; 5000.

ARENA Tel. 610.783. . 21,30. L. 6000; .

ARENA. Jackie Brown. Orario: 20,15; 22. L. 8000; 6000

Tel. 692.910. **L'angolo** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; .

Tel. . **Titanic.**

. 669.961. 20,30: **George giungla.** Ore 22,30: **Impact.**

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Titanic. 21,30. L. 6000; 5000.

VERDI 1. Tel. 97.2 Ore 21,15. L. 10.000; 7000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **The Jakal.** 21; 23. L. 10.000; 7000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.976. Sabato 20: **Concerto per Davide.** Ore 21.

. Tel. 63.871. **Angelo** . Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Tre uomini e una** . Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. CHIUSO FERIE.

Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21,15.

Tel. 495.930. **Fuochi d'artificio.** Orario 20,30; 22,40. 9000; rid. 6000.

GENOVA

Carlo Felice (Tel. 589.329 - 591.697): Il barbiere di Siviglia, di G. Rossini, regia H. De Ana, con G. Scalchi, R. Frontali, R. Gimenez, B. Praticò, 16.

Teatro - della (Tel. 534.22.00): Chiusura estiva.

Teatro Stabile - Sala Duse (Tel. 534.22.00): Il drago di E. Schwarz, spettacolo della scuola recitazione del teatro di Genova, ore 20,30, ingresso libero.

Politeama Genovese (Tel. 8393.540): Riposo.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo (Tel. 247.07.93): Riposo. Prenotazioni per il Forte Sperone orario botteghino 9-20.

Teatro della Tosse - Duse Campana (Tel. 247.07.93): Riposo.

della - (Tel. 24.70.793): Riposo.

Modern - **Sampierdarena** (Tel. 24.74.168): Riposo.

Teatro Garage - Sala Diana (Tel. 51.07.31): Riposo.

CINEMA

America 1: Arancia meccanica. **America 2:** Buffalo '66. **Ariston 1:** chiusura estiva. **Ariston 2:** chiusura estiva. **Augustus:** Deep impact. **Cineplex - sala 1:** Deep Impact. **Sala 2:** Tre uomini e una gamba. **Sala 3:** Break down - La trappola. **Sala 4:** Un semplice desiderio. **Sala 5:** Blues brothers. **Sala 6:** L'angolo rosso. **Sala 7:** Arancia meccanica. **Maestrale:** Full Monty. **Grecale:** La vita è bella. **Corallo sala 1:** Mare largo. **Corallo sala 2:** Mio figlio il fanatico. **Europa:** Gadjo Dilo. **Lux:** La vita è bella. **Odeon:** L'angolo rosso. **Olimpia:** Strade perdute. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** Fire. **Universale 1:** Firelight. **Universale 2:** L'angolo rosso. **Universale 3:** Gli impenitenti. **Verdi:** Al di là del desiderio.

Per il club si torna a parlare dei «Veronesi»

Mercato: a La Playa tante voci sul Savona

SAVONA. La serata inaugurale del calciomercato ai Bagni La Playa si è aperta con interessanti proposte ma ha anche rivelato retroscena che potrebbero far cambiare volto al Savona. E' noto che i fratelli Montali credevano in questa operazione. Oggi un po' meno: gli aiuti da parte della «Savona che conta» non sono arrivati. C'è anche il dubbio se persistere nella richiesta di ripescaggio, o pensare solo all'Eccellenza. C'è stato più di un incontro con addetti del settore, anche a livello «pro», ma alla fine i Montali e per loro la «Hancox Ltd», dovranno rimboccarsi le maniche.

Cosa presenterà il Savona del Duemila tutti lo sanno: rimane il capitale giocatori con cui la squadra è retrocessa e inoltre (ma sono solo illazioni) ci sarebbe ancora dietro l'angolo il «gruppo dei Veronesi», che nel passato torneo pose la propria candidatura all'acquisizione del club. Forse gli operatori economici che lavorano nel Veronese attendono un segnale: adesso c'è tempo per chiarire e sarà proprio l'avvocato Tomatis a fare da tramite. Detto questo, c'è ancora la situazione dell'impianto di illuminazione da risolvere: il Comune consegnerà alla ditta appaltatrice i lavori lunedì prossimo; termine dei lavori entro fine settembre. A quel punto i campionati sono peraltro già iniziati...

Intanto al «mercato» degli ospitali Bagni la Playa, diretto dalla Polisportiva Zinola si sono visti anche presidenti e dirigenti a qualche giocatore in cerca di sistemazione. Lo staff Calcio era diretto da Carletto Pizzorno, tutto pronto per l'ormai certo passaggio di Giribone all'Imperia «Una chance che il ragazzo merita». Rientrarà Odella, mentre Chiarlone per fine prestito ritornerà all'Aurora. Me potrebbe interessare il Savona. Bottinelli è da 10 giorni con Cichero a Sanremo, è un '79 interessantissimo e ha tanta esperienza e voglia di far bene. A proposito di '79 che sono in Eccellenza, dall'Albisola potrebbe arrivare Alessandro Foffi, difensore centrale con grandi margini di miglioramento.

Da Pallare (ospitalissima la «Nazionale dei Lettori») il presidente Paolo Bertone avverte che il capocannoniere della «Terza», Bersini, attende offerte: intanto propone la sua ditta di abbigliamento sportivo e promette l'erba sul terreno di gioco. Sarà Brunello il nuovo mister dell'Albenga, e con lui verrà d.s. Cesare Commesso ex presidente del Cisano.

Mister Cavallaro sconfinerà a Sanremo con la Carlin's e la Juniores della Sanremese. Leandro Pansara assieme allo staff del Quiliano dialogava con Pizzorno a proposito dei giovanili della Cairese. «Gigio» Ghigliazza pare destinato a forte squadra che punta a risalire di categoria, il nome per ora è tabù. La «vecchia volpe» Bartoli rilancia il settore giovanile del Finale, con cui torna in sella: «Attenti a un "80" davvero forte: il difensore Brema». Piero Carella presidente del Legino vuole un allenatore motivato e ha puntato su Tonino Grippo.

Intanto continua il Torneo Baglietto al campo Levratto. I risultati: Hotel Suisse-Pol. Zinola 4-1. Art. Gomme-Impresa Cortesi 13-0. Stasera alle 21 Vado Sport-Artig. Gomme; alle 22 Bagni S. Pietro-Hotel Suisse.

Nanni De Marco

L'Artigiana Gomme, lanciata al torneo Zinola, conta sui giocatori dell'Aurora

Pallanuoto: sfida al grande Posillipo

L'Athena sogna l'impresa super

SAVONA. L'Athena è partita ieri alle 13 per Napoli, dove nel pomeriggio alla «Scandone» (via alle 17,30, orario unificato per le sette sfide della 24a giornata) è attesa dal proibitivo match contro il Posillipo. I vicecampioni d'Italia del tecnico Paolo De Crescenzo puntano alla duplice accoppiata, scudetto-Coppa Campioni, e intendono chiudere la regular season al primo posto. Posizione insidiata dal Pescara, tre punti in meno del Posillipo (e pescaresi penalizzati pure dagli scontri diretti).

Tutto questo per dire che il Posillipo potrebbe anche accontentarsi, ovvero non spingere più di tanto sull'acceleratore. Ma nel clan biancorosso dissentono da questa ipotesi. «Certo discorsi appartengono alla fantapallanuoto, ed in effetti non sembrano molto attendibili. Non riteniamo che il Posillipo voglia distrarsi: cercheremo di giocare la nostra onesta partita e di pensare a quanto ci aspetta nelle due ultime di campionato, dove punteremo a conquistare i punti necessari per accedere ai playoff. Traguardo insperato ad inizio stagione, ora a portata di mano».

Ovvero sei: due successi contro Bologna in casa Colombo ed a Civitavecchia. Delicati soprattutto gli ultimi minuti, con i romani che a quel punto potrebbero essere salvi (ipotesi più realistica) o invece ancora invischiati nella lotta per non retrocedere.

La Canottieri Napoli, in corsa i ragazzi di Claudio Mistrangelo per il sesto ed ultimo posto playoff, ha a disposizione un calendario meno impegnativo: oggi la trasferta di Catania contro la Paguros, fra sette giorni il Como alla Scandone e conclusione a Bologna.

Zeljko Vicevic, dell'Athena Savona

Athena Savona che conferma la stessa formazione vittoriosa contro il Como, con unica defezione di Del Nero (soltanto 12 i convocati da Mistrangelo; in porta parte Pastorino, poi subentra Minetti).

Alla «Scandone» dirigeranno Clara e Leone, queste le altre sfide di giornata: Pro Recco-Anzio (Rotunno e Carannante); Paguros Catania-Canottieri Napoli (De Meo e Grosso); Bologna-Catania (Ricci e Falcone); Como-Civitavecchia (Dani ed Aglialoro); Pescara-Florentia (Gomez e Tedeschi); Roma-Ortigia Siracusa (Grilli e Savarese). Ed ecco la classifica a tre turni dalla chiusura: Posillipo p. 65; Pescara 62; Florentia 45; Roma e Pro Recco 44; Athena Savona 35; Canottieri Napoli 32; Catania 27; Bologna 25; Civitavecchia 22; Ortigia 19; Paguros 15; Anzio e Como 13.

Giancarlo Scartozzini

ATLETICA

Sono già molte le iscrizioni alle due «classiche»

Domani la Maratonina e la Camminata vadese

VADO. Ultimi febbrili preparativi per la terza Maratonina di Vado Ligure, in programma domani con la speranza di essere accompagnata da un buon clima. La manifestazione, organizzata da Podistica Savonese e Comune, si svolge sulla classica distanza dei km 21,097 con ritrovo fissato alle 7,45 e «Chittolina» e partenza alle 9,15.

Anche questa edizione La Stampa, con l'apposito tagliando (che oggi esce per l'ultima volta) è vicina a questo evento e cui sono già iscritti atleti di tutta la Liguria (numerosa la rappresentativa del levante) oltre che di Piemonte, Lombardia e Toscana. Il percorso, come nelle precedenti edizioni, si snoderà sulle strade di Vado, Quiliano e Savona nel tempo massimo di due ore e 20'.

Oltre alla Maratonina ci sarà la terza «Camminata sui sentieri vadesi» di 9 km, aperta a tutti. La manifestazione ha il patrocinio dell'Unione Sportiva Acli e davvero numerosi i premi messi a disposizione, sia per quanto riguarda i singoli che per le società, non solo sportive. La gara, vogliono ricordare gli organizzatori, è aperta a tutti i tesserati, Fidal e non. Le iscrizioni alla «Camminata» si possono effettuare anche direttamente domattina, al momento del ritrovo. [g. o.]

SABATO 20 GIUGNO 1998

PODISTICA SAVONESE — COMUNE VADO LIGURE — U.S. ACLI

CONI — FIDAL

3ª MARATONINA DI VADO LIGURE
3ª CAMMINATA SUI SENTIERI VADESI

Domenica 21 giugno 1998 partenza ore 9,15

Tagliando di iscrizione alla Camminata sui sentieri vadesi

nome .....

cognome .....

indirizzo .....

età .....

società .....

Presentando questo tagliando si ha diritto ad uno sconto di Lit. 2000 sull'iscrizione.

DAL 15 GIUGNO '98 AL 27 FEBBRAIO '99

È UN FIORIRE DI REGALI CON LA SidisCard

RACCOGLI I PUNTI FIORE PER AVERE REGALI DI MARCHE PRESTIGIOSE.

CHIEDI ANCHE TU LA SidisCard!

Da oggi i fantastici regali IperSidis fanno felice tutta la famiglia! Vieni a fare la spesa da noi, richiedi la tua SidisCard ed il prestigioso catalogo premi. Potrai, così, partecipare ad una ricchissima collezione con regali di grandissime marche. Fino al 27 febbraio '99, consegnando all'operatrice la SidisCard prima delle operazioni di cassa, ti verrà conteggiato un punto elettronico ogni 10.000 lire di spesa.

D.M. del 1 Giugno 1998

IPERsidis

DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R - CERIALE (SV), via Aurelia 274

Io e Vagary: nati per vincere!

LIRE 135.000

LIRE 145.000

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport ■ nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

VAGARY

Collezione COMPETITION

L'ultima straordinaria scoperta di Mercedes-Benz.

Scopritela sabato 20 giugno da:

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/846511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

OFFERTA VALIDA DAL 1 AL 27 GIUGNO 1998

la Grande Sete

280 (380) COLA ARANCIATA GASSOSA TONICA "BLUES" LATTINA cl. 33 alt. 848

3.880 (4.790) BIRRA DOPPIO MALTO cl. 25x6 alt. 2.587

THE GUIZZA LIMONE
THE GUIZZA PESCA
lt. 1,5 alt. 653
1.250 980

ACQUA MIN. GASSATA
ACQUA MIN. NATURALE
cl. 50x6 alt. 527
1.580

LA QUALITÀ SOTTO ZERO -22 i Surgelati

SURGELATI

10 GHIACCIOLI gr. 750 alt. kg. 2.654 2.490 1.990

GRAN FRITTO PASTELLATO gr. 500 alt. kg. 12.980 7.950 6.490

VASCHETTA GELATO VARI GUSTI gr. 500 alt. kg. 4.380 2.790 2.190

PATATE PREFRITTE kg. 1 2.290 1.490

LATTE INTERO "LAND" BOTT. lt. 1 1.380 1.180

990 780 BIRRA PILS SKIP BOTT. cl. 33 alt. 2.364

880 (1.180) BIRRA WEIZEN TED. BOTT. ml. 500 alt. l. 1.760

SCIROPPO AMARENA ARANCIA LAMPONE LIMONE MENTA ORZATA ml. 750 alt. l. 2.040 2.990 2.280

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - B[illegible] (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi, 21 - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

PuntoModa
ABBIGLIAMENTO

REGALA LA T.SHIRT DEI MONDIALI

REGOLAMENTO INTERNO

Novara - Corso XXIII Marzo, 220

Dal **18** Giugno

gruppo supermercati **uni**

Al **5** Luglio

Su tutte le nostre carni di vitello

CARNI DI VITELLO	PREZZO PIENO	SCONTO 33%
FESA A FETTINE	~~26.990~~	17.990
FESA A PEZZI	~~25.990~~	17.390
BRACIOLE NODINI	~~23.690~~	15.890
OSSI BUCHI	~~16.990~~	11.390
SPEZZATINO	~~15.690~~	10.490
PESCE FUSELLO	~~23.990~~	15.990
ROTOLO MISTO	~~13.490~~	8.990
SOTTOSPALLA	~~17.690~~	11.890
ROTOLO MAGRO	~~17.690~~	11.890
SPALLA CAP. PRETE	~~23.290~~	15.590
PETTO PANCIA SENZA OSSO	~~13.590~~	9.190
PETTO PANCIA CON OSSO	~~8.990~~	5.990
TENERONI	~~10.290~~	6.890
REALE CON OSSO	~~12.990~~	8.690
MAGATELLO	~~26.990~~	17.990

KSA

CONTROLLED QUALITY VEAL

SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI ■ STAMPA ■ MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

SCONTO **33%**

• NOVARA ▪ ARONA ▪ BORGOMANERO • BORGOSESIA ▪ BUSTO ARSIZIO ▪ GALLIATE • GOZZANO • SUNO ▪ VIGEVANO • DORMELLETTO ▪ OMEGNA

Al via il processo per la strage nazista di piazzale Loreto nell'agosto del '44

«Ordinò la fucilazione di 15 italiani»

Ma l'ex capitano è assente

«Anch'io dovevo [illegible] fucilato. Poi mi hanno depennato dalla lista [illegible] sono finito in un campo di con[illegible]. [illegible] padre, invece, [illegible] stato ucciso in piazzale Loreto». Eugenio Esposito ha 73 anni, è uno dei famigliari delle vittime della strage dell'agosto '44. «Avevo 19 anni. E' passato più di mezzo secolo da allora, ma forse finalmente riusciremo ad ottenere giustizia. [illegible] basta che venga condannato anche [illegible] un solo giorno di carcere». E come lui, per avere giustizia, sono arrivati in tanti al processo che s'è iniziato ieri al tribunale militare di Torino contro Theodor Saevecke, l'ufficiale che comandava la piazza di Milano in quell'autunno [illegible] morte. L'ex capitano che ha [illegible] anni e vive [illegible] Bad Rothenfelde, in Bassa Sassonia, [illegible] la sua pensione di poliziotto della Germania Federale, è accusato di «violenza mediante omicidio di cittadini italiani», un'imputazione da ergastolo. Non [illegible] [illegible] in aula, non verrà. «Non ho intenzione di presentarmi davanti ad un tribunale comunista» ha fatto sapere Saevecke. Che non ha mai voluto rispondere alle domande del capo della procura militare Pier Paolo Rivello, ma [illegible] sempre stato molto chiacchier[illegible] con i giornalisti: «Altro che boia. [illegible] fatto scappare in Svizzera, tra gli altri, anche Indro Montanelli. E Ferruccio Parri, il gran capo partigiano dell'epoca, mi mandò uno scritto di ringraziamento perché gli [illegible] salvato la vita». E' assistito da un avvocato d'ufficio, Lucia Franzese.

In aula ieri si sono presentati alcuni dei familiari [illegible] quindici vittime fucilate a Milano [illegible] nazisti per rappresaglia. A fianco il pm [illegible] Paolo Rivello convinto della responsabilità dell'ex ufficiale nazista

Il pm: chiederò l'arresto dopo la condanna per evitare di trasformarlo in un martire
I famigliari dei morti: giustizia, non vendetta

Il pm Pier Paolo Rivello, che da due anni indaga su questa maledetta storia, è durissimo: «Saevecke [illegible] un bugiardo. E' [illegible] lui ad ordinare la fucilazione anche se poi a sparare furono i miliziani della Muti. Quindici persone furo[illegible] trucidate per [illegible] rappresaglia ingiustificata. E' vero che qualche giorno prima c'era st[illegible] un attacco ad un autocarro della Wehrmacht, ed erano morte 6 persone, ma tutte italiane». Attorniato dai giornalisti arrivati anche dalla Germania, [illegible] magistrato ha aggiunto: «Non ho chiesto il suo arresto per non trasformarlo in un martire. Ma lo farò dopo la condanna».

Il pm sente la pressione tremenda, l'attesa attorno a questo processo. Ma ripete davanti alle telecamere: «Giustizia, non vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. In 13 si [illegible] costituiti parte civile per 10 morti. Gli altri 5 fucilati non hanno più parenti. Al processo sono presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce [illegible] comitato parenti della vittime, ha gli occhi lucidi [illegible] ripete duro: «Chiediamo che [illegible]evecke venga inchiodato alle sue responsabilità. Lasci perdere le questioni politiche, i comunisti e gli altri, risponda dei suoi delitti e basta». Ma ha sen[illegible] chiedere la condanna di un vecchio dopo [illegible] anni? «Non è colpa nostra se sono passati tanti anni. Bisognerebbe chiederlo a chi ci ha governato per decenni. Ma è chiaro che con la Guerra fredda [illegible] no aveva voglia di andare a rivangare certe atrocità. Ora è diverso, il Muro è caduto e forse riusciremo ad ottenere giustizia». Conclude: «I fascicoli sui crimini di guerra sono rimasti a marcire [illegible] negli archivi romani. Solo da qualche [illegible] sono stati trasmessi alle procure [illegible] potenti. E Torino si è mossa subito». E il legale del Comitato, Gianfranco Maris: «Il nostro obiettivo non è far soffrire il carcere a Saevecke dopo 54 anni. Vogliamo riaffermare principi e valori fondamentali: anche oggi, in Ruanda, in Bosnia, si [illegible] delitti di quel tipo». Il processo continuerà il 13 ottobre.

[illegible] Pietropinto

IN BREVE

TORINO 2006

Pescante e Nebiolo a Palazzo Chigi

Il presidente del Coni Mario Pescante ed il presidente della Fidal e componente del Cio Primo Nebiolo sono stati ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. Secondo quanto ha [illegible] noto il Coni, Pescante e Nebiolo hanno presentato al governo la candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006.

[illegible]

L'ex ministro Costa passa a Forza Italia

Raffaele Costa, l'anti-Castellani alle elezioni del 1997, anche in Comune passa a Forza Italia al cui gruppo di Montecitorio [illegible] iscritto da anni (responsabile in Sala Rossa resta, però, Daniele Cantore), lasciando i banchi dove sedeva con il Cdu. Formazione alla quale aderirà Rocco Lospinuso, consigliere del gruppo misto. Mentre Renato Bressan, dal[illegible] postazione azzurra, passerà a quella «mista», come esponente di Rinnovamento italiano.

TELEFONINI

Ridotti i cellulari del Consiglio regionale

I telefoni cellulari in dotazione agli amministratori e ai funzionari del Consiglio regionale del Piemonte sono stati ridotti da trenta ad otto. Lo ha deciso l'ufficio di presidenza del Consiglio regionale [illegible] Piemonte, composto dal presidente Sergio Deorsola, dai vicepresidenti Marta Minervini ed Andrea Foco e dai consiglieri Pierluigi Gallarini, Piergiorgio Peano e Francesco Toselli. Spiega il presidente Deorsola: «Con questa decisione si adottano nuovi criteri di assegnazione dei telefoni cellulari ad amministratori e funzionari, in analogia con le linee guida previste dalla circolare in materia della presidenza del Consiglio».

FERROVIE

Guasto sulla linea Torino [illegible]

Ritardi e disagi per i passeggeri ieri [illegible] Lombardia e Piemonte a causa [illegible] un guasto lungo la [illegible] delle Fs Torino-Milano. Intorno [illegible] [illegible] 16,40, un Intercity che viaggiava in direzione di Milano ha fatto saltare [illegible] linea elettrica tra Vittuone e Rho, e si [illegible] fermato sul binario bloccando la circolazione [illegible] convogli. L'incidente [illegible] avvenuto poco prima della biforcazione della linee che da una parte conduce a Milano, dall'altra verso Domodossola. Tutti i treni che viaggiavano in direzione di Milano sono stati bloccati, mentre gli altri hanno subito notevoli ritardi. Dalle [illegible] in poi la circolazione ha lentamente ricominciato a svolgersi in modo regolare.

Esecuzione nella zona di Porta Palazzo. La polizia: è un regolamento di conti

L'hanno ucciso sulla sedia a rotelle

La vittima aveva precedenti per ricettazione e spaccio

Un colpo solo alla testa, sparato da vicino. Così hanno ammazzato Giovanni Lorello, [illegible] anni, pregiudicato per furto, ricettazione, stupefacenti e un fascicolo [illegible] di lui negli archivi della questura spesso così. Lo hanno ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio. Gli investigatori della [illegible] omicidi della Squadra Mobile non sembrano avere dubbi particolari: [illegible] tratta di un regolamento di conti maturato nel mondo della malavita torinese. L'omicidio è stato scoperto da un amico della vittima. Saranno state le 17, [illegible] è presentato a casa sua, zona Porta Palazzo. Ha suonato il campanello, bussato ai vetri della finestra che si affaccia sulla strada, [illegible] [illegible] ha ricevuto risposta. Che qualcosa non andasse lo ha capito dall'auto della vittima, [illegible] Fiat Punto 60 di colore nero, parcheggiata proprio davanti a casa, nello spazio riservato ai portatori di handicap. Nel bagagliaio dell'auto una delle due sedie a rotelle di Giovanni Lorello, costretto da una malattia invalidante a vivere ormai quasi segregato in casa. Preoccupato ha dato l'allarme. [illegible] arrivata un'ambulanza del 118, poi i pompieri che hanno forzato una finestra e sono entrati nell'alloggio. Il cadavere di Giovanni Lorello era riverso sul pavimento del tinello, in [illegible] lago di sangue. Quand'è scattato l'allarme [illegible] Questura l'uomo che aveva allertato i pompieri ha preferito allontanarsi; [illegible] n'è andato pochi istanti prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha ammazzato Giovanni Lorello è en[illegible] in [illegible] accolto [illegible] un amico, quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, alla tempia un solo colpo di pistola. Quindi si [illegible] allontanato indisturbato.

Giovanni Lorello è stato ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di [illegible] stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio dopo che un amico, non vedendolo, aveva dato l'allarme

[illegible]

E adesso s'indaga nel passato di Lorello. Palermitano, arrivato presto a Torino, era un personaggio molto conosciuto in questura. La carriera criminale comincia all'inizio degli anni '70, quando finisce nei guai per contrabbando. Roba da poco. Ma da quel momento nel suo fascicolo finiscono rapporti per decine di resti, in un crescendo costante: dal furto alla ricettazione, dal gioco d'azzardo all'estorsione alla droga. Quando la malattia lo costringe sulla sedia a rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il suo nome figura in un'altra storia di omicidio: quello di Patrizia Piva, uccisa a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il suo convivente, Enrico Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo era in ospedale, ma il [illegible] nome finisce nella storia di questo delitto perchè ex convi[illegible] della vittima. Si parlò [illegible] omicidio per questioni di droga, per gelosia: la verità non è mai venuta a galla.

Alla tradizionale festa del corpo, il bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle

Finanza, stanati 300 evasori totali

Accertati redditi non dichiarati per 1750 miliardi

Sono 316 gli [illegible] totali scoperti in Piemonte dagli uomini [illegible] Guardia di Finanza nel cor[illegible] degli ultimi dodici mesi (dal giugno '97 ad oggi). E' [illegible] dei dati più significativi ricordati ieri mattina, durante le celebrazioni [illegible] 224° anniversario [illegible] fondazione del corpo, avvenute nel 1774 proprio a Torino con l'istituzione della «Legione Truppe Leggere». Una festa, quella svoltasi nella caserma di [illegible] IV Novembre, che ha premiato anche i militari d'ogni grado che si sono maggiormente [illegible] nel corso delle operazioni portate a termine.

Sulle note della fanfara della Brigata Alpina Taurinense, la cerimonia [illegible] cominciata con la rassegna [illegible] un reparto in armi da parte del generale di Brigata Italo Pappa, comandante della Zona Piemontese della Finanza. Poi la deposizione di una [illegible] in memoria dei caduti [illegible] la premiazione dei militari.

Nel suo discorso il generale Pappa ha voluto sottolineare «l'importanza di un'istituzione unica nel suo genere, dove poteri e facoltà assegnati dalla legge attestano un ruolo realmente esclusivo. Un ruolo delicato e prestigioso, prioritario sia sul fronte della tutela degli interessi economici e finanziari del Paese, sia per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine e [illegible] sicurezza pubblica».

Quanto [illegible] criminalità organizzata, è stato evidenziato come la strategia per combattere le organizzazioni criminali sia sempre più orientata all'aspetto economico-finanziario del fenomeno. E le cifre attestano un impegno costante che nell'ultimo [illegible] si è concretizzato in 2.724 [illegible] [illegible] Piemonte. Controlli che hanno portato [illegible] luce, sempre in ambito regionale, redditi non dichiarati per oltre 1.750 miliardi, [illegible] le evasioni scoperte che hanno toccato l'Iva sono state per 440 miliardi di lire.

Sempre in ambito fiscale, i militari hanno scoperto truffe - con l'utilizzo o l'emissione di f[illegible] per operazioni inesistenti - per altri 201 [illegible]. Altre cifre significative sono quelle che riguardano scontrini fiscali, fatture, ricevute e bolle: le infrazioni rilevate su 63.526 controlli eseguiti sono state 5.481.

Impegno non [illegible]o rilevante sul fronte della droga: negli ultimi dodici mesi la Finanza ha denunciato 1.349 persone (192 [illegible] restate) sequestrando oltre 32 chili di droghe «pesanti» e oltre 8 mila chili di droghe «leggere». Altre 3.113 persone sono state denunciate. Infine, è stato ricordato un compito [illegible] [illegible] importante che le Fiamme Gialle assolvono ogni giorno: il soccorso alpino della Guardia di Finanza con oltre 400 persone aiutate o salvate su percorsi di montagna.

[g. bra.]

Premi ai professionisti

Prevenzione rischi [illegible] tra Regione e Ordine [illegible]

Ingegneri in prima fila per prevenire i disastri causati da terremoti e inondazioni. Tra Regione e Ordine degli ingegneri [illegible] Piemonte è già stato siglato [illegible] accordo nel quale l'ordine si impegna a collaborare con la Protezione civile nelle attività di prevenzione dei rischi ambientali. Ora [illegible] tratta di costituire una task-force di esperti, per monitorare il territorio e individuare le zone a maggior rischio. Di questo argomento si è parlato ieri all'Unione Industriale nel corso di una cerimonia organizzata per premiare quei professionisti che, durante [illegible] terremoto [illegible] Umbria, partirono volontari per aiutare [illegible] popolazioni colpite dal sisma. In sei collaborarono alla sistemazione dell'Istituto tecnico agrario di Fabriano. Ieri Pier Lorenzo Alvigni, Costanzo Barranca, Ilario Cursaro, Marco del Negro, Gianfranco [illegible] e Mario Rocchetta, sono stati p[illegible]ti con una targa consegnata loro dal presidente dell'ordine An[illegible] Gianasso.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per gli 800 anni di Cuneo il Te Deum di Charpentier

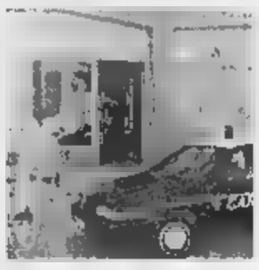
[illegible] Martedì Cuneo festeggerà gli 800 anni di fondazione. Alle 18 in Duomo il coro e l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il Te Deum in re maggiore, H. 146 di Marc-Antoine Charpentier. Sarà presente [illegible] gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine della cerimonia, aprirà il corteo, che si concluderà alla torre civica, appena restaurata. Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo sportivo «Invicta» di Cuneo, al termine [illegible] [illegible] staffetta da Milano, che porteranno al sindaco e al vescovo un messaggio affidato loro dal primo cittadino del capoluogo lombardo [illegible] dall'arcivescovo Carlo Maria Martini. In via Roma e piazza del municipio concerto [illegible] gruppi occitani e, alle 22, fuochi artificiali nell'area del parco della Gioventù.

[illegible] dimesso il bambino

NOVARA. Ha lasciato ieri pomeriggio l'ospedale Maggiore di Novara il bambino di 10 anni [illegible] [illegible] maneggiato un piccolo cilindro radioattivo, trovato per strada nella frazione Pernate, dove abita. Nessuna trac[illegible] di cesio dopo i primi accertamenti. Intanto una ditta di Trezzo d'Adda (Milano), ha denunciato il furto del materiale. Carabinieri [illegible] magistratura stanno svolgendo indagini per fare piena luce sul caso.

Statale 28, la fine dei [illegible]

IMPERIA. A che punto è l'attesa completamento della statale 28? A dare risposta, proverà oggi un convegno dei Lion's Club liguri e piemontesi: si terrà alle 15 in Provincia per fare il punto della situazione, [illegible] anno esatto dopo quello di Ormea, in cui parlamentari e amministratori avevano preso impegni. Ma sul versante imperiese, i lavori sono bloccati, mentre si riparla di un pedaggio per autofinanziare il traforo Armo-Cantarana.



Ennesima [illegible] in [illegible] paura in [illegible]

AOSTA. Cinque uomini armati con coltelli hanno rapinato ieri la Banca della Valle d'Aosta, in piazza Arco d'Augusto. Sono entrati a volto scoperto e hanno ferito alle braccia due cassiere e percosso il direttore, che aveva tentato di opporsi; una cliente [illegible] svenuta per lo spavento. Tutti [illegible] quattro [illegible] stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. La rapina ha fruttato [illegible] quarantina di milioni, un bottino che sarebbe stato ben più consistente [illegible] i banditi fossero entrati nel caveau, al piano inferiore. Quella di ieri è la quinta rapina compiuta in Valle negli ultimi mesi: il [illegible] aprile alla Banca di credito cooperativo [illegible] Gressan-Saint Christophe (130 milioni); l'11 maggio al Credito Cooperativo di Fénis (300); il 19 maggio alla Crt via Paravera, ad Aosta (16); il 9 giugno alla Popolare Novara di Châtillon [illegible] milioni, che sono stati recuperati dopo l'arresto [illegible] due autori).

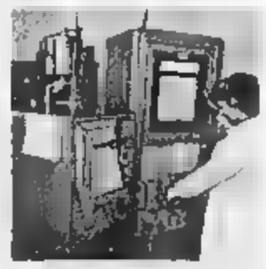
I vecchi mestieri nel centro di Gatti[illegible]

GATTINARA. Gli indovini, nel tardo pomeriggio [illegible] oggi anime[illegible] il [illegible] storico durante la prima edizione della «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... un po' di magia». Dal mattino fabbri, intagliatori, scultori, soffiatori [illegible] vetro e puncettaie rievocheranno i vecchi mestieri. Poi dalle 17 piazza Italia si trasformerà invece in una «zona magica», accogliendo chiaroveggenti, maghi, cartomanti, grafologi e un medium.

Trasporti [illegible] bilancio in [illegible]

BIELLA. Gli azionisti dell'Azienda trasporti sono stati convocati stamattina: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta uno «sbilancio» tecnico di circa 800 milioni. Ma il deficit, provvisorio, non comporterà alcuna operazione di ripianamento da parte dei soci, i sindaci di tutti i paesi del Biellese e del Vercellese: anche per quest'anno non dovranno attingere alle casse comunali.

Politecnico [illegible] parte la [illegible] a punti»



ALESSANDRIA. Il sistema dei crediti universitari - la cosiddetta «laurea a punti» - partirà già dal prossimo ottob[illegible] alla sede cittadina del Politecnico. «Il nostro è [illegible] primo esperimento nazionale» dice il professor Paolo Ferraris, responsabile dei corsi di diploma [illegible] laurea in Ingegneria (elettrica, meccanica, elettro-meccanica e indirizzo materie plastiche, informatica). [illegible] sei mesi lo staff del «Poli» cittadino è impegnato nel mettere a punto il [illegible] sistema: i corsi tradizionali [illegible] stati smembrati e riaccorpati in aree omogenee in cui ogni studente potrà disegnare il suo percorso. Per ottenere il diploma saranno necessari 180 crediti in tre anni, pari a 5400 ore di lavoro tra lezioni e altre attività. Quando il sistema sarà a regime i crediti [illegible] in altre università italiane ed europee.

Lavoro domenicale insorgono i f[illegible]

SAVONA. Parte dalla Riviera di Ponente la protesta dei fornai contro una legge del '66 che gli fa divieto di panificare alla domenica. Una limitazione ritenuta incostituzionale [illegible] quattro panificatori di Borghetto Santo Spirito, che hanno fatto ricorso contro le multe ricevute per [illegible] tenuto aperto. Sono [illegible] anche presentate due proposte di legge per modificare la normativa che, secondo loro, penalizza soprattutto [illegible] cliente.

Lega N[illegible]e in lutto è morto il nostromo

GENOVA. Il custode-nostromo della Lega Navale di Sestri Ponente, ex marinaio alle soglie della pensione, è morto ieri mattina alle 7 precipitando, per la rottura di un ramo, da un albero di fico dov'era salito per raccogliere i frutti prima che, arrivati a maturazione, cadessero sulle cabine sottostanti. Michele Gentile aveva [illegible] anni, da 12 dipendente della Lega Navale di via Cibrario 5, era sposato e padre di due figlie.

[illegible] rivive l'assedio 2000 figuranti in strada

[illegible] Oggi [illegible] domani la città del Sud Astigiano sarà proiettata indietro di tre secoli. Sarà rievocato l'«Assedio di Canelli 1613», episodio [illegible] rappresentato [illegible] circa duemila figuranti in costume in una città trasformata da scenografie. La rievocazione s'inizia alle 15,30 [illegible] coi primi rumori di guerra. In serata si potrà c[illegible] nelle taverne che offrono menù rigorosa[illegible] ispirati alla cucina del XVII secolo. Domani sarà il giorno della battaglia finale con la festa della vittoria [illegible] canellesi sugli assedianti.

I visitatori dovranno procurarsi un lasciapassare, pena la condanna alla gogna. Tra le curiosità dell'ultima ora anche una sorta di Viagra del Seicento, un portentoso rimedio portato dalle Americhe da una missione [illegible] «frati».

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

NEGOZI

CEAL ELETTRONICA

Telefonia - elettrodomestici - hi-fi

Via Marconi 39
ARONA (NO)
Tel. 0322/46.117

Via Dei Mille 3
BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322/836.731

Via Invorio 40
GHEVIO DI MEINA (NO)
Tel. 0322/218.521 - 218.070

MOTOROLA**
STARTAC 85
L.126.000*

NOKIA**
6110
L.199.000*

ERICSSON**
788
L.115.000*

MOTOROLA**
STARTAC 75
L.105.000*

SIEMENS**
S 10
L.70.000*

ERICSSON**
688
L.75.000*

MOTOROLA**
8900
L.88.000*

TIMMY**
FERRARI
L.71.000*

PHILIPS**
GENIE
L.[illegible]

MITSUBISHI**
MT 35
L.55.000*

TIMMY**
3110
L.55.000*

TIMMY**
6700
L.50.000*

TIMMY**
G 9 PLUS
L.48.000*

TIMMY**
TEO
L.42.000*

ERICSSON**
628
L.48.000*

MITSUBISHI**
MT30
L.42.000*

MOTOROLA**
6800
L.55.000*

TIMMY**
GIOTTO BW
L.48.000*

TIMMY **
VIP 2
L.48.000*

* VENDITA RATEALE - OFFERTA VALIDA FINO AL 30/6 - ** SALVO ESAURIMENTO SCORTE

COMPRI OGGI E PAGHI A

OTTOBRE

ANCHE SU:

[illegible] - TELECAMERE - [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] srl
Agente Publikompass [illegible]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 339.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623036
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 20 Giugno 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 — N° 33

LA STAMPA
"TAM"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Il bimbo di Pernate non presenta contaminazioni. L'oggetto proviene da un'azienda lombarda

Paolo dimesso dall'ospedale

Ditta denuncia il furto del cilindro radioattivo

NOVARA. Paolo [illegible] tornato a casa. [illegible] bambino di Pernate, che aveva maneggiato un piccolo cilindro radioattivo trovato per strada dalla nonna, è stato dimesso ieri pomeriggio dal reparto pediatrico dell'Ospedale Maggiore dove [illegible] stato ricoverato [illegible] scopo precauzionale, per consentire accertamenti clinici.

Il direttore professor Gianni Bona, specialista in medicina nucleare infantile, ha riscontrato una situazione di normalità ottimale a livello di contaminazione: «Nessuna traccia esterna sui tessuti. [illegible] è ovvio che in questi casi si fa tutto quello che è previsto dalla procedura: per scrupolo stiamo esaminando le urine del bambino, per accertare che non ci sia stato un accumulo di Cesio nell'organismo. Abbiamo inviato i campioni a Vercelli e lunedì avremo il responso definitivo».

Il bambino, 10 anni, che dopo i primi accertamenti era stato mandato a casa e poi rintracciato giovedì pomeriggio per essere riportato in ospedale, è tranquillo e [illegible] ha mai perso la serenità.

Indagini. L'alone di mistero che circonda il ritrovamento del cilindretto [illegible] sta dissipando. Anzi, gli inquirenti starebbero per fare completa luce. In giornata si è saputo che una ditta di Trezzo d'Adda aveva presentato giovedì pomeriggio una denuncia per furto del materiale radioattivo. Si tratta di una capsula di Cesio 137 usata in un'apparecchiatura per radiografare il cemento armato degli edifici in costruzione. Ma da dove proviene il cilindro? I carabinieri di Novara (che agiscono con i colleghi del Noe di Torino [illegible] Roma) avrebbero già individuato il cantiere edile, situato fra Novara [illegible] Pernate, la frazione dove abita il bambino con la famiglia. E' verosimile la tesi del furto oppure si tratta di uno smarrimento? Gli inquirenti [illegible] cercando di accertare il particolare, anche [illegible] a questo punto l'episodio è stato circoscritto [illegible] l'allarme rientrato.

Ieri sono stati compiuti ulteriori accertamenti [illegible] parte degli esperti dell'Arpa (l'Agenzia regionale per l'ambiente) sul luogo del ritrovamento del cilindro, nel cortile [illegible] all'interno dell'abitazione del piccolo Paolo, dove il contenitore era rimasto [illegible] alcune [illegible].

Il direttore del dipartimento di Novara, Paolo Castano: «Non abbiamo riscontrato alcuni rischio nè per le persone che sono venute a contatto [illegible] il materiale nè per la popolazione. Il bambino [illegible] ha maneggiato a lungo l'oggetto [illegible] pertanto non [illegible] sono [illegible]. Adesso spetta ai carabinieri del Noe risalire alla provenienza del reperto». Restano gli interrogativi [illegible] possibili altri episodi analoghi che possano accadere in futuro. A questo proposito il dottor Castano ricorda che i cittadini possono rivolgersi, in queste circostanze, all'Arpa (il numero telefonico del dipartimento di Novara è 0321-374111) oppure al 115 (vigili del fuoco) o al 118 (protezione civile). Sull'episodio di Pernate il [illegible]. Sergio Vedovato ha presentato un'interrogazione ai ministri dell'Ambiente e della Sanità chiedendo, tra l'altro, «quali iniziative si intendono adottare per assicurare gli opportuni controlli intesi ad evitare [illegible] ripetersi di simili episodi».

[illegible] Quaglia

Il cilindro al Cesio trovato per strada a Pernate. A sin. il bambino che indica il luogo del ritrovamento, la nonna e il primario [illegible] pediatria [illegible] Novara, **Gianni Bona**

Il paese del Lago Maggiore a rumore per una squallida vicenda. Ieri prima udienza davanti al gip di Verbania

Pedofilia, arrestato un artigiano a Cannobio

Ha 68 anni. Avrebbe abusato di ragazzine di età inferiore ai 14

CANNOBIO. Un artigiano di 68 anni [illegible] da un paio di giorni agli arresti domiciliari nella [illegible] abitazione con la pesantissima accusa [illegible] abusi sessuali nei confronti di ragazzine, tutte di età inferiore ai 14 anni. Ieri è comparso davanti al gip del tribunale di Verbania che deve decidere sulla richiesta di custodia cautelare in carcere avanzata dalla magistratura inquirente. Generalità dell'indagato e altri elementi che possano condurre alla sua identità sono ovviamente coperti dal rigoroso riserbo mantenuto dalla Procura della Repubblica di corso Europa. Le indagini degli agenti di polizia della squadra mobile di Verbania avrebbero preso il via [illegible] paio di mesi fa. Non si escluderebbe che [illegible] tratti [illegible] un filone investigativo scaturito all'indomani dell'inchiesta che [illegible] va portato all'arresto di un operaio intreo di 37 anni, attualmente rimesso in libertà con obbligo di dimora, accusato della produzione illegale e tentata commercializzazione [illegible] video cassette porno con soggetti mi[illegible]. Sulla vicenda, che riporta drammaticamente alla ribalta delle cronache gli squallidi scenari della pedofilia, non si [illegible] per ora ulteriori elementi. Unico dato certo è che l'inchiesta della procura è condotta dal pm Marco Mescolini già impegnato nei mesi scorsi nel coordinamento delle indagini sulla video cassette porno. Al momento è possibile soltanto abbozzare ipotesi sul modo in cui l'anziano artigiano cannobiese avrebbe preso contatto con le ragazzine (due, tre, [illegible] forse più?) e sul luogo in cui si sarebbe reso responsabile degli abusi sessuali nei loro confronti. E' invece accertato che sono in corso ulteriori accurate indagini per ricondurre la squallida vicenda alle sue reali dimensioni e non si escluderebbero risvolti inattesi e clamorosi.

Per la verità già da diversi giorni tra gli abitanti di Cannobio s'intrecciavano commenti ed illazioni su «uno di qui che è finito in galera perchè gli piacciono le ragazzine».

«Le solite voci delle solite malelingue - ribattevano altri - suggestionate dalle cronache quotidiane che [illegible] lasciano certo mancare notizie di maltrattamenti, violenze e abusi sessuali su minori». Ma ad insospettire anche gli abitanti maggiormente dotati di buona fede, erano stati nei giorni scorsi i frequenti [illegible] ravvicinati controlli eseguiti dai poliziotti su tutto il territorio. Poi la notizia ha fatto il giro del paese ed [illegible] rimbalzata in tutto il Verbano. Nei bar e locali di ritrovo non si parla d'altro.

Aristide Ronzoni

La squadra mobile aveva avviato indagini da un paio [illegible] mesi. L'indagato è agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Cannobio. Negli ultimi giorni I controlli degli agenti si [illegible] intensificati

[illegible]

PRIMO PIANO

Novara

C'è l'accordo per la «De Agostini»

Accordo praticamente raggiunto per Officine Grafiche e Legatoria del Verbano. La legge sull'editoria, con pensioni anticipate eviterà i licenziamenti a Novara e per lo stabilimento di Gravellona la mobilità riguarderà 35 addetti anzichè i 51 richiesti. [illegible] 34

Domodossola

Da giovedì apre la Motorizzazione

«E' un riconoscimento alla città», [illegible] il sindaco Cattrini comenta l'apertura in piazza Matteotti dell'ufficio provinciale della Motorizzazione, che entra [illegible] piena attività [illegible] giovedì 25. Pag. 36

Verbania

Scoperti della Finanza 54 miliardi di evasioni

Le Fiamme Gialle hanno celebrato ieri nella chiesa di Maria Ausiliatrice [illegible] Intra il 224° anniversario di fondazione del Corpo. Il comandante Nicola Deodato ha presentato il tradizionale bilancio d'attività, costellato di successi nella lotta al traffico di droga e all'evasione fiscale. Pag. [illegible]

Domodossola

Poppata da Guinness per i coscritti del '98

Maxipoppata collettiva in piazza Matteotti come pranzo al sacco per i coscritti '98. L'iniziativa, promossa nell'ambito della festa «Insieme per [illegible] dono», è candidata al Guinnes dei primati. Pag. 36

Spettacoli

Parata di «big» da Novara all'Ossola

Presentata la prima parte degli spettacoli in cartellone per l'Estate Novarese, che fra gli altri ospiterà la Nuova Compagnia di Canto Popolare e gli Avion Travel. A Domodossola continua la kermesse benefica «Insieme per un dono», ieri c'è stata Cristina D'Avena, oggi in piazza sono attese Paola e Chiara, domani chiusura con Ron (nella foto). Pag. 38

Oggi [illegible] Novara

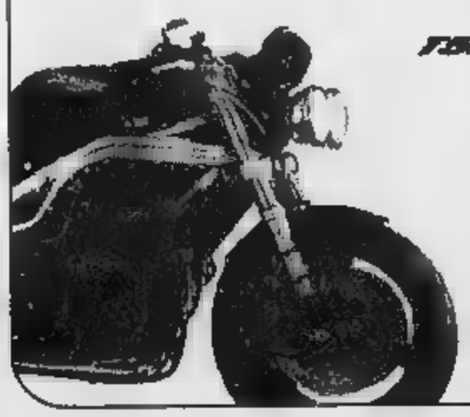
Uomini-sandwich contro il centro commerciale

NOVARA. Uomini-sandwich per contestare il progetto del centro commerciale di [illegible] Martino: l'iniziativa è annun[illegible] dall'Associazione Commercianti per oggi. Al mattino [illegible] sul piazzale dell'Iper di viale Giulio Cesare, nel pomeriggio in centro.

L'obiettivo [illegible] sensibilizzare i novaresi sull'argomento. La settimana prossima la variante al piano regolatore che [illegible] pla le infrastrutture viarie per il maxi-market sarà discussa in Consiglio comunale.

Intanto giovedì [illegible] [illegible] quartiere Santa Rita, sul cui territorio dovrebbe [illegible] realizzato il centro, ha espresso parere contrario. «Non siamo d'accordo - ha commentato [illegible] presidente Gaudenzio Ferrandi - alle soluzioni di viabilità previste dal progetto che, [illegible] nostro avviso, non [illegible] sufficienti a supportare l'impatto di traffico portato dal nuovo market». [r. s.]

TRIUMPH
MOTORCYCLES
TROPHY SPEED Triple
MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784



COLORIAMO GIUGNO
Coloriamo l'Estate
6 13 20 27
Giugno '98
[illegible]
20 GIUGNO
"COLORIAMO [illegible]"
In collaborazione [illegible]
"PROGETTO ALI PER VOLARE"
DI [illegible]
Sfida diretta al Guinness dei Primati [illegible] più lunga del mondo (800 mt). Tutti insieme muniti [illegible] colori e pennello si dipingerà [illegible] passatoia distesa lungo i corsi
Amici del Centro
LO SHOPPING A BORGOMANERO
NOI COLORIAMO TUTTO L'ANNO !!!
MARINVER
PRODUZIONE & VENDITA VERNICI
PER L'INDUSTRIA, [illegible] E IL FAI DA TE
[illegible] - [illegible] - FLATTING -
[illegible] LA TUA VOGLIA DI [illegible]
APERTO AL PUBBLICO ANCHE IN AGOSTO
Via Torino, [illegible] - CUREGGIO [illegible] 0322/639380

Ora tocca ai lavoratori valutare l'esito della trattativa

De Agostini, un accordo cancella i licenziamenti

NOVARA. Accordo praticamente raggiunto per Officine Grafiche e Legatoria del Verbano. La legge sull'editoria consentirà di evitare i licenziamenti a Novara. Per lo stabilimento di Gravellona la mobilità riguarderà 35 addetti anziché i 51 richiesti.

Si è conclusa positivamente la trattativa alla De Agostini, accordo (a cui manca solo la firma che verrà apposta il trenta giugno alla direzione provinciale dell'Ufficio del Lavoro) che viene ritenuto soddisfacente sia dal sindacato sia dagli imprenditori.

La vertenza è stata discussa ieri mattina nella sede dell'Associazione Industriali di Borgomanero, con i rappresentanti delle Rsu dei due stabilimenti di Novara Gravellona. Secondo quanto è stato messo punto, per le Officine Grafiche si ricorrerà alla legge speciale sull'editoria numero 67, che consente l'avvio al prepensionamento dei dipendenti che hanno raggiunto trent'anni di contributi. In questo modo non ci saranno ripercussioni negative sul piano occupazionale: ad usufruire della legge dovrebbe un numero di addetti compresi tra i 100 ed i 125.

A luglio partirà la cassa integrazione per cinquanta dipendenti, a rotazione, e resterà in vigore sino al completamento del piano di riorganizzazione.

L'azienda ottiene la mobilità interna, per cui ci sarà flessibilità di mansioni tra i reparti; il premio produzione è agganciato alla presenza; i neoassunti usufruiranno in toto di quattordicesima e premio di produttività dopo cinque anni.

Situazione meno semplice alla Legatoria del Verbano, dove non è applicabile la legge 67, e si è diminuito a il dei dipendenti in mobilità: dopo tre anni coperti da indennità, matureranno la pensione. «Devo dare atto all'azienda e al sindacato di avere lavorato seriamente per l'evoluzione positiva della vertenza», commenta Aureliano Curini, responsabile relazioni sindacali dell'Associazione Industriali.

«Rispetto alle richieste iniziali - dice Clementino Villaraggia della Cisl - è un buon accordo, che sottoporremo ai lavoratori». Ieri si è tenuta un'assemblea. Stamattina ce sarà una seconda. Bruno Lattanzi, segretario della Camera del Lavoro: «L'accordo con Bandecchi indica che De Agostini punta al settore editoriale, ma con quali prospettive Novara? E' la domanda per cui vorremmo una risposta».

Marcello Giordani

Per i dipendenti delle Officine Grafiche De Agostini Novara non ci «tagli» Alla Legatoria del Verbano la mobilità riguarderà 35 addetti anziché i 51 inizialmente coinvolti

Presentata ieri Palazzo Cabrino una parte delle rassegne sotto le stelle

Estate in città fra musica e film

Concerti classici e rock, cinema al Broletto

Decolla nel segno della musica l'Estate Novarese ad inaugurarla le forze locali del settore. Domani scatta il solstizio d'estate «nel giorno della luce» e Novara celebrerà la Festa della Musica indetta dall'Unione Europea con una serie di concerti in vie, piazze chiese che dal pomeriggio coinvolgeranno giovani e professionisti.

L'assessorato comunale per la Cultura e il Centro italiano di Musica Antica hanno infatti coordinato gli interventi per portare alla ribalta tutte le realtà cittadine, organizzando esibizioni, tutte con ingresso libero, che accenderanno di note l'intero centro storico. Si comincerà alle 15,30 nella chiesa di San Giovanni Decollato con gli allievi delle classi di musica da camera del Conservatorio «Cantelli». Dalle 16 scatteranno le sfilate e i concertini in piazza Martiri e nelle vie della Banda Novara. Poi, di nuovo in San Giovanni, alle 16,30 suoneranno gli allievi dell'Istituto Brera e dell'Accademia Internazionale Icona dalle terrà concerto il «Collegium Musicum» del santuario della Madonna del latte in Gionzana. Altri solisti novaresi sono attesi per le 17,30 nella chiesa della Madonna del Carmine. «Sinergie» di note e di interpreti si potranno ascoltare dalle 18,30 sotto i portici di Piazza Duomo, l'orchestra di operette «Rinaldo Tosatti», allievi del Conservatorio e ...musicisti in libertà.

In serata, l'epilogo nella chiesa di San Pietro al Rosario: alle 21 il Cima presenterà «Storie di musica e società» attraverso quartetti quintetti per flauto, clarinetti ed archi con strumenti originali d'epoca e dalle 22, per dimostare che «la notte vien cantando», si terrà il «Concerto a prima vista» la partecipazione attiva del pubblico, dei musicisti della corale San Rocco.

Non ci poteva miglior avvio per l'Estate Novarese, la tradizionale rassegna di spettacoli e intrattenimenti che il Comune promuove per chi resta in città. Una prima, corposa tranche del cartellone, fra cui appunto la «Musica nel Solstizio d'Estate», è stata presentata ieri mattina palazzo Cabrino dall'assessore Dorino Tuniz.

Asse portante dell'intera rassegna sarà come sempre il cinema all'aperto nel cortile del Broletto: curato dalla Cooperativa Lumière fra le poche arene estive dotate di sistema dolby stereo cinque canali, dal 26 giugno al 6 settembre proporrà ben 48 pellicole, scelte tra i successi della seconda parte della stagione e con qualche anteprima assoluta della prossima, «Dr Dolittle» con Eddie Murphy (5 agosto), «City of Angels» (11 agosto), «Arma letale 4» (19 agosto). In cartellone, che aprirà con Aldo, Giovanni e Giacomo in «Tre uomini gamba», non mancano naturalmente il bel Di Caprio di «Titanic» «La maschera ferro», i cartoon «Anastasia» ed «Hercules», altre star di Hollywood, opere d'autore e film sorpresa, come a Ferragosto.

«La programmazione ha ovviamente tenuto conto della concomitanza delle partite dei mondiali, ma si propone anche come valida alternativa per chi non ama il calcio», spiega l'assessore Tuniz, riservandosi di presentare il cartellone dei concerti con i «big» nella più ampia conferenza stampa già convocata per il giugno. Un ghiotto prologo sarà comunque il concerto che giovedì 25 giugno vedrà esibirsi la Nuova Compagnia di Canto Popolare in piazza Puccini «luogo per abbellito soltanto con fioriere - sottolinea Tuniz - ma che adeguato arredo urbano, intendiamo recuperare come spazio privilegiato della Città».

In data da precisare ci saranno poi gli Avion Travel, concerti jazz e rock con band di fama della «affinchè non si dica più - commenta Tuniz - che io ami soltanto il canto gregoriano...».

Pietro Benecchio

Protagonisti nell'Estate Novarese. A sinistra, Nuova Compagnia di Popolare, in concerto la giovedì giugno in piazza Puccini Sotto, Avion Travel

IN BREVE

Novara

Interpellanza Bilanci e occupazione allo Iai

Un'interpellanza in Regione sulla situazione dello Iai, l'Istituto Addestramento lavoratori, è stata presentata da An. Tra i firmatari c'è novarese Gianni Mancuso. Nella richiesta informazioni si fa presente che il deficit di bilancio Iai è passato in quattro anni da 6 a 15 miliardi, che i dipendenti dall'agosto '96 all'aprile '97 hanno avuto lo stipendio decurtato del 30%, e a fronte di un esubero occupazionale di 120 unità l'amministratore delegato «portava il proprio emolumento 100 a 150 milioni l'anno». [m. p. a.]

Gozzano

Programma e impegni dell'Ulivo, lunedì l'incontro

L'Ulivo fa il bilancio politico locale in un convegno che si terrà lunedì alle 21 nella sala del Consiglio comunale. Si discuterà del programma realizzato in paese. Parteciperanno all'iniziativa i sindaci di Borgomanero ed Omegna. [m. g.]

Meina

Proteste per i parcheggi e «lisca di pesce»

Non vanno bene i nuovi parcheggi a «lisca di pesce» via Roma. Sono troppo lunghi e stretti, quindi devono ridisegnati. Hanno lamentato disagi i residenti e anche i commercianti. Con provvedimento d'urgenza si è affidato l'incarico ad una ditta specializzato che già da oggi eliminerà l'inconveniente. solo settimana via Roma è diventata a unico per chi sale dal lungo lago: sul lato destro sono stati realizzati parcheggi senza limiti, sul sinistro con limitazione disco orario. [s. bott.]

Torino

Enrico Villa presidente dei giornalisti agricoli

Enrico Villa, direttore dell'Associazione Stampa Subalpina capo ufficio stampa dell'Ente nazionale Risi, è il nuovo presidente dell'Argap (Associazione regionale giornalisti agricoli del Piemonte). Succede a Piero Onida, già caporedattore della Gazzetta del Popolo, dei fondatori dell'Unione nazionale dei giornalisti agricoli ed esponente del settore.

Era arrivato dal Milanese, aveva rubato un'auto e tentato l'assalto. Preso dalla polizia

Arrestato il rapinatore della Bpn

E' stato accusato del tentato omicidio di una guardia

NOVARA. E' stato arrestato dalla polizia il rapinatore solitario che l'altro ieri aveva tentato di assaltare l'agenzia 7 della Bpn San Rocco.

Non è novarese e nemmeno straniero: era arrivato chissà come dalla vicina Lombardia per rapinare l'agenzia e, dopo il colpo, probabilmente tornarsene a

Tanto è vero, che qualche ora prima di entrare in azione si era procurato un'auto, una Fiat Uno rubata in città. Si tratta di Cristian Rizzò, anni, nato Seregno residente a Baruccana di Seveso (Mi), personaggio già noto alle forze dell'ordine avendo alle spalle diversi precedenti per episodi simili.

Dovrà rispondere delle accuse di tentato omicidio e tentata rapina di una denuncia per ricettazione.

Intanto la polizia ha ricostruito con esattezza quanto accaduto giovedì pomeriggio: verso le il Rizzò è entrato nella banca chiedendo informazioni alla cassiera su come ottenere prestito.

L'impiegata gli ha risposto che avrebbe dovuto esibire la busta paga. Rizzò ha spiegato di averla in macchina ed è uscito. Ma, davanti all'ingresso, ha estratto il taglierino e l'ha puntato alla gola della guardia giurata, ordinandogli di consegnare la pistola. La guardia ha reagito ed è rimasta ferita alla gola.

Si è iniziata una colluttazione, conclusa con la fuga del bandito che però ha tentato di rifugiarsi all'interno dell'agenzia. Saltato bancone, ha preso in ostaggio una impiegata puntandogli la lama alla gola e minacciando di ucciderla. All'interno della banca si sono vissuti attimi di tensione.

L'allarme è stato lanciato e in pochi minuti sul posto è arrivato un equipaggio della squadra volante. Intanto Rizzò si barricato all'interno dell'ufficio del direttore, dove stava cercando di sfondare una vetrata per fuggire all'esterno. Gli agenti sono riusciti entrare nell'ufficio, a bloccare disarmare il malvivente, portandolo in questura.

Durante il sopralluogo, i poliziotti hanno trovato, conficcato nel soffitto, un colpo di pistola. Era partito accidentalmente dall'arma della guardia giurata, Paolo Porazzi, durante la furiosa colluttazione con il rapinatore.

La guardia, ferita alla gola dalla lama del taglierino, è stata medicata al pronto soccorso con alcuni punti sutura e le sue condizioni di salute non sono preoccupanti. Cristian Rizzò è stato quindi accompagnato al carcere via Sforzesca, dove attualmente è detenuto, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. p.]

Squadra volante in azione giovedì pomeriggio per la rapina alla Bpn di San Rocco

DA NON PERDERE

«Verbania, grazie

In un momento caratterizzato da frequenti altrettanto infuocate polemiche sulla sanità italiana, desidero rivolgere un sincero pubblico ringraziamento a tutto il personale che opera nel Reparto di Rianimazione dell'ospedale di Verbania, guidato dal dottor Marco Tappa.

Durante il ricovero mia figlia dovuto, purtroppo, a gravissimi motivi, ho potuto apprezzare la competenza professionalità del personale medico paramedico. Non soltanto.

competenza professionalità fondamentali nell'esercizio dell'attività sanitaria, non meno importanti risultano, soprattutto in situazioni drammatiche, così vicine alla morte, l'umanità verso paziente e la capacità di relazionarsi con i suoi parenti, rispettando il loro dolore creando un clima di sostegno e speranza.

Per mia figlia e per è stata di grande aiuto la disponibilità mostrata dal dottor Tappa e dai suoi collaboratori, che hanno facilitato i canali di contatto reale ed affettivo, probabilmente mediando la comodità di una perfetta organizzazione funzionale.

Quasi mai ho incontrato, in campo medico, persone capaci di prendere in considerazione con-patire gli stati emotivi scatenati dalla situazione. Ritengo che per essere medici ed operatori sanitari completi sia necessario possedere ed esprimere queste qualità.

Sembra che, nel nostro Paese, imperi la mala sanità; pertanto mi auguro che gli esempi di buona sanità vengano riconosciuti, mantenuti sostenuti da chi è preposto all'organizzazione generale.

Lettera firmata, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. L'mittente è pregato aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

e Provincia: tel. 118

tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 84.61; **Domodossola:** telef. 46.600; **Omegna:** tel. 0321. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** tel. 0323. 61.800-63.668; **Gravellona** tel. 0323.84.85.58 - 865.000; tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323. 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Savona:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323.80.705; **Orta:** telef. 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e telef. 0163.41.86.17; **S. d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; tel. 0324. 83.188; Volontari cri P.A. **Gres Stazzano:** tel. 0321.82.05.80

A **NOVARA:** *Omeopatico Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 0321.61.22.80 (apertura 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.61 (aperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 7.500). Per la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321.83.42.27.

Cerano: *Cocconcelli*, Libertà, 21 tel. 0321.72.80.43.

Arona: *Dell'Ospedale (Alpenon)*, c.so Liberazione, 65 tel. .24.33.

Oleggio: *Mazzoncelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 0321.91.249.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, tel.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322.97.133.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. .40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323.80.123.

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323.84.80.74.

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322.99.51.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324.24.22.68.

Calasca Castiglione: *Pasanti*, bg. Molini, 40 tel. 0324.81.260.

GUARDIA MEDICA

tel. 0321.627.000; tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321. 98.00.47; **Omegna:** tel. 0323. 8681.31; 0323. 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.56.13.1

DA NON PERDERE

Patronale

Tutti gli studi su Oleggio

Nell'ambito della festa patronale a Oleggio oggi dalle 16,30 viene presentata al museo civico la rassegna bibliografica di studi sul paese editi nel '97. Sarà illustrato anche lo stand del museo che è stato allestito all'ultima Fiera dell'Agricoltura Verona. [r. l.]

Artigianato

Mostra e magia a Gattinara

«Arti, mestieri e pò magia»: si chiama così la mostra dell'artigianato in programma oggi a Gattinara, organizzata comitato «Le botteghe del centro». S'inizia oggi alle 10 nel centro storico di Gattinara con la mostra degli artigiani; pomeriggio dalle 17 cartomanti e indovini sveleranno i segreti del futuro. [m. p.]

Animali

Animali di compagna

Circolo «Amici di Vignone», in collaborazione con l'amministrazione comunale, presenta oggi e domani in piazza la prima «Rassegna degli animali di campagna». [r. l.]

Politica

Fiamma contro pedofili

Oggi dalle 16 alle 20 in piazza della Repubblica a Novara il Movimento Fiamma Tricolore raccoglie firme per sollecitare una legge contro i pedofili e la revisione della norma sull'aborto. [b. c.]

Fiera

Mostra Sacro Monte

Domani Ghiffa torna la «Fiera della Trinità» nell'area della riserva naturale del Sacro Monte. Nell'occasione viene allestita una mostra promozionale di materiale proveniente dalle aree protette del Vco e novaresi e si svolge un concerto del coro «Ensemble vocale» Clemente Rebora, diretto dal Licia Sommacal. [a. r.]

Concorso

I balconi fioriti

La Loco Arona ha indetto anche quest'anno il concorso delle più belle composizioni floreali. Termine per l'adesione: 26 giugno. La commissione giudicatrice visionerà nella settimana compresa tra lunedì 6 e sabato 11 luglio. Verranno premiati: il più bel balcone fiorito (500 mila lire dal Comune Arona), il più bell'angolo fiorito (400 mila lire dalla Fiera Lago Maggiore), l'esercizio pubblico più fiorito (300 mila lire dall'Ascom). Alla più bella composizione floreale di ogni rione premio da 100 mila, omaggio a tutti i partecipanti. [a. b.]

Casalino,

«Come eravamo» è il tema della mostra fotografica allestita dal Comune nei locali di via Matteotti in frazione Cameriano. L'esposizione si articola su oltre cento fotografie d'epoca, raccolte tra gli abitanti della Bassa. La mostra può visitata nel pomeriggio e per tutta la giornata di domenica. [r. l.]

Sport

Trofeo tiro con l'arco

Domani mattina 9,30, si svolgerà nei boschi Brovello Carpugnino il 3° Trofeo Memoriale, gara di tiro con l'arco valevole per il Campionato Interregionale Piemonte-Liguria e per la qualificazione agli Italiani. Organizza l'associazione «Arcieri del Verbano» con la collaborazione della «Compagnia Omegnese Arcieri di Arola. [a. r.]

La segreteria del Coordinamento novarese impegnata nella stretta finale

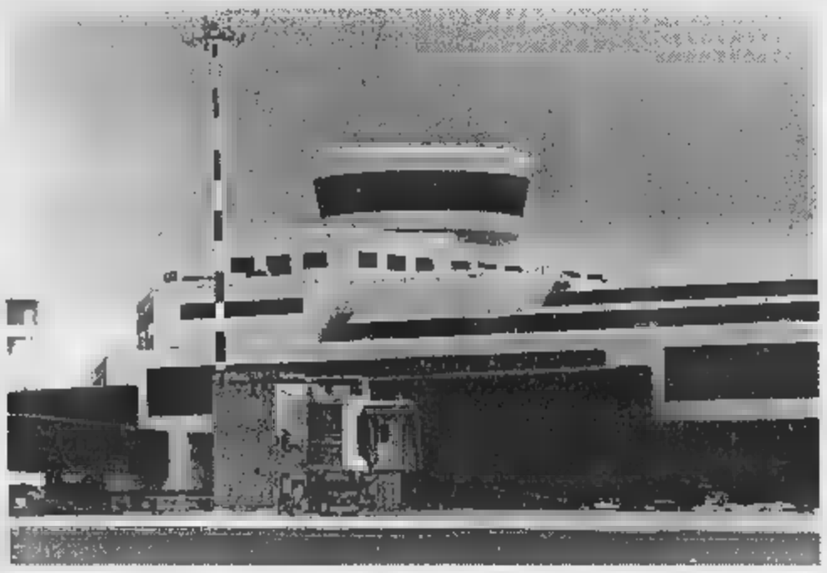
Voli di Malpensa, ultima chiamata

Appello per la ripartizione equa dei decolli

OLEGGIO. Ultima chiamata sui voli di Malpensa 2000. Ed è un appello contro l'assedio dei cieli nell'Ovest Ticino. Sono giornate cruciali per le decisioni sulle nuove rotte. Dal 25 ottobre le partenze diventeranno 320 al giorno contro novanta attuali. Raggiungeranno quota 500 con lo scalo a pieno regime. Sei volte il traffico di oggi. Il problema è rappresentato dalla percentuale di voli che, già ora, interessa i centri abitati di Castelletto Ticino, Varallo Pombia, la collina di Divignano, sino a Oleggio e più a Sud. Continua incessante l'impegno del Coordinamento enti locali novaresi per il riequilibrio delle quote dei sorvoli. Ad un anno dalle prime proteste, è imminente la stretta finale.

Il tecnico designato dalla Provincia a seguire la vicenda, l'ingegner Giacomo Ardizio, da settembre è pendolare fra Oleggio e Roma. Ha portato in tutte le sedi deputate le richieste di sindaci, Parco del Ticino e amministrazione di Palazzo Natta. Sono note da tempo ma, come sottolinea Ardizio, «oggi più che mai bisogna insistere». E lo sta facendo la segreteria del Coordinamento (con la documentazione approntata da Ardizio) presso Ministeri, Comitato Urbanistico lombardo, Sea, Alitalia, Regione Lombardia, Province di Milano e Varese, Direzione Generale Aviazione Civile e Direzione di Malpensa.

«I nostri obiettivi - sottolinea Ardizio - sono quelli concordati nelle numerose riunioni e assemblee. I più importanti: suddivisione dei sorvoli a Est e Ovest in modo equo, evitare che gli aerei decollino sui nostri territori e poi li risorvolino per prendere la loro direzione verso Est, evitare i decolli verso Sud, specialmente di notte. Aggiungiamo: ogni decollo ha un carico inquinante che dipende dalle dimensioni degli aerei, quindi la media dei sorvoli deve essere ben pesata. Occorre che i vettori diretti a Est vadano subito verso tale punto e quelli a Ovest altrettanto, con i voli verso Nord e Sud equamente divisi».



A sinistra Malpensa 2000. Sopra l'ingegner Giacomo Ardizio consulente per la Provincia di Novara

Non è tutto. Tiene banco anche il problema dei collegamenti stradali. A Varese hanno coniato lo slogan «Malpensa 2000 in avaria». Il presidente del Consiglio provinciale, il leghista Ferrario, minaccia di convocare l'assemblea sulla pista d'atterraggio e chiosa: «Malpensa è diventato un problema politico. C'è un partito che spinge per l'apertura del 25 ottobre a tutti i costi». Da più parti, invece, si chiede un rinvio e comunque un avvio graduale dell'attività dell'aerostazione.

Gli ambientalisti, che sinora nel Novarese non hanno avuto ruolo e peso, in Lombardia stigmatizzano (lo fa Legambiente) che nemmeno le bici possano raggiungere lo scalo «perchè mancano le famose piste ciclabili. E pensare che da Malpensa 2000 sta partendo il giro della Svizzera di ciclismo».

Ieri l'altro a Milano la Fit Cisl ha presentato i risultati del sondaggio eseguito nel capoluogo lombardo sul rapporto costi-benefici provocati dalla nuova struttura. Il commento del segretario generale Fit Cisl Trasporti, Dario Balotta, si conclude così: «Alla Commissione Europea ricordiamo che il 30 marzo il ministero Trasporti ha scritto una lettera nelle quale ha affermato che il sistema stradale attuale è in grado di sopportare l'incremento di traffico verso Malpensa. Niente di più falso».

Dal Parco del Ticino piemontese un'altra dura critica: riguarda strade e ponti che collegano la sponda novarese con quella varesina, in particolare l'attraversamento a Oleggio. Il «ponte di ferro» è già oggi una strettoia che frena il flusso della circolazione. Ardizio chiude con due osservazioni: «La qualità della vita non si baratta con vantaggi che oggi non si conoscono e le cui premesse non esistono. Infine ricordiamo la presenza sul nostro territorio della base aeronautica di Cameri».

Maria Paola Arbeia

Oggi a Borgomanero

Un dipinto da guinness dei primati

BORGOMANERO. Sono attese migliaia di persone oggi pomeriggio in città per l'attesissimo tentativo di realizzare il dipinto più lungo del mondo.

Sui quattro corsi cittadini, Cavour, Roma, Garibaldi e Mazzini, verranno stese delle passerelle e di esse verrà disegnato e colorato un dipinto gigantesco, che verrà controllato dagli esperti dei record ed entrerà di diritto nel top dei primati mondiali.

A tutti i partecipanti - l'iniziativa è aperta a tutti - verrà distribuito un kit di colori e pennarelli cui potranno contribuire all'opera.

L'idea dell'associazione «Gli amici del centro», ma hanno aderito anche l'Anffas, la cooperativa «Il ponte» di Invorio, Vedogiovane, l'oratorio parrocchiale «Don Piana», il gruppo «Bolle di cartone», il sodalizio di amici del fumetto «Dream's box» di Pogno e naturalmente la Pro Loco, che è stata tra le più attive nell'organizzazione dell'iniziativa.

Per l'occasione tutti i negozi del centro saranno agghindati con palloncini colorati: il maxi-dipinto s'inizierà alle 13 e terminerà alle 20, e c'è da scommettere che i visitatori saranno migliaia. (m. g.)

I problemi delle discariche ieri in Consiglio provinciale

Rifiuti, Cattaneo si difende «Quell'ordinanza la rifarei»

NOVARA. «Se dovessi tornare indietro, con quel rapporto tecnico in mano, rifarei l'ordinanza»: ieri in consiglio provinciale il presidente Paolo Cattaneo ha difeso la revoca del permesso di smaltire i rifiuti a Ghemme annullata dal Tar che ha anche bocciato la delibera Giunta con cui i conferimenti venivano limitato al «secco». L'immondizia ha tenuto banco per oltre tre ore: prima un fuoco di fila dalla minoranza contro l'assessore all'Ambiente Enrico Marone. Poi, però, tutti d'accordo (tranne il leghista Emilio Zenoni) sull'ordine del giorno che impone alla Giunta di «proseguire ad affrontare l'emergenza rifiuti coordinandosi con i Consorzi».

La discussione è partita dalla richiesta di Maria Teresa Annovazzi

L'assessore provinciale all'Ambiente Enrico Marone

Cattaneo ha aperto annunciando imposto il termine settembre perchè i due Consorzi si unifichino. Quindi, la situazione: «La discarica di Barengo si esaurirà circa alla metà di luglio. Esistono tre progetti: uno di chiusura e messa in sicurezza di queste vasche, un altro per un impianto separazione dei rifiuti che in due settimane potrebbe funzionare. Il terzo: la biostabilizzazione presentata dall'Agrisesia operativa per fine agosto. Bisogna gestire il periodo a quella data per non l'immondizia per strada. Se i rifiuti del Medio Novarese andassero a Ghemme, Barengo potrebbe spazio per altro tempo. Il problema è drammatico». L'assessore Marone ha parlato di raccolta differenziata e poi: «Il contenuto della delibera annullata resta perchè strategico».

Dura l'opposizione. «Dopo luglio la spazzatura dove la mettiamo?» ha chiesto Giovanni Sacco Fi. Zenoni ha rilevato l'impatto economico dei progetti: «Ci sarà un costo aggiuntivo per le famiglie. Questa sentenza, comunque, ha delegittimato la politica della Giunta sui rifiuti». Gian Mario Mandrini (Fi) ha chiesto le dimissioni di Marone: «Troppa politica e poca efficienza». Anche Maria Teresa Annovazzi, acquisto di Fi, ha sottolineato il «fallimento della politica degli assessori verdi» e aggiunto: «Nel Medio Novarese la bolletta raddoppiata. Qualche Comune chiedere i danni».

Tra i difensori della maggioranza Nicola Fonzo, capogruppo di Ds: «La politica dei rifiuti, di ogni giunta passata, è stata limitare i danni. E così abbiamo due discariche private e il digestore, cattedrale nel deserto. Prima più conveniente buttare tutto in discarica anche poi nessuno la voleva. Ora lo Stato impone la raccolta differenziata. La nostra parte l'abbiamo fatta: il programma provinciale e il piano dei siti non idonei in Regione, per quello delle aree idonee, è vero, dobbiamo procedere subito». Molti consiglieri di minoranza, infatti, hanno rilevato di aver ancora visto questa «mappa»: «Ha subito un brave rallentamento - ha giustificato Cattaneo -, adesso va avanti».

Barbara

AGRICOLTURA 2000

Tutti i costi e i ricavi di chi coltiva la terra

produzione

AZIENDE MEDIO-PICCOLE

PARAMETRI	ha	% COSTI	VALORI ESTREMI ha MINIMI	MASSIMI
COSTO AFFITTO	640.000	15%	287.000	765.000
COSTO ACQUA IRRIGUA			100.000	600.000
COSTO MANODOPERA	952.000	23%	753.000	1.570.000
COSTO LAVORAZIONI	1.142.000	27%	925.000	1.447.000
COSTI DIVERSI	486.000	12%	368.000	559.000
SEMENTI	152.000		119.000	208.000
CONCIMI	286.000	6%	255.000	324.000
E SIMILI	385.000	9%		458.000
COSTO PRODUZIONE			3.847.000	4.718.000
RESA CRITICA CON 97	61			68

COSTI e ricavi, dal seme al sacco, per i prodotti agricoli. Quanto rimane nelle tasche degli agricoltori a stagione terminata? Un interrogativo al quale ha cercato di dare risposta la Fondazione Agraria di Novara, presieduta dal dottor Angelo Cerina, in collaborazione con la Banca Popolare di Intra, che ha concluso una ricerca su una ventina di aziende agricole della Bassa novarese.

I produttori hanno accettato, nel '97, di partecipare all'«indagine costi colturali». I test sono stati compiuti due gruppi aziende con estensione sino a 130 ettari e oltre. I risultati, presentati durante la tavola rotonda che si è svolta l'altra sera nel salone della Fondazione agraria di corso Vercelli, hanno stimolato un dibattito. Relatori Angelo Cerina (scopi del progetto), il dottor Marucco (obiettivi), il p.a. Daniele Borando (metodologia ed esperienza dell'uso del programma, con le simulazioni); Giorgio Marinone, presidente dell'Unione provinciale agricoltori (descrizioni dei risultati).

Utilizzandoun programma computerizzato Isagri dell'Agrisoft, gli agricoltori hanno inserito ogni giorno (dal dicembre '96 al novembre '97) tutti i dati relativi alle operaizoni colturali riguardanti anche i prodotti impiegati (sementi, diserbanti, concimi). Alla fine stati individuati i costi medi.

Un aspetto emerge dall'indagine: le aziende piccole svantaggiate rispetto a quelle medio-grandi. Ed un esempio rilevato in azienda medio-piccola che coltiva riso. Le cifre sono riferite ad ettaro e stati rilevati valori medi: 640.000 lire per l'affitto del terreno; 225.000 per acqua irrigua; costo manodopera 952.000; costi lavorazioni 1.142.000; costi diversi 486.000. A questi occorre aggiungere altre 823.000 di lire di costi variabili (sementi, concimi, diserbanti e simili). Totale costo produzione: 4.218.000 lire ad ettaro.

Per sostenere questi costi sarebbe necessario ottenere una critica» ad ettaro di 64 quintali di riso, oppure di 61 tenendo conto delle integrazioni previste dalla Pac. «Un calcolo - dice Cerina - che si ottiene dividendo il costo di produzionhe per il prezzo d'intervento. Il risultati rappresenta appunto la che copre i costi colturali». Diverso il discorso per le aziende grandi: qui il costo complessivo ad è di 3.651.000 lire, una resa critica attorno ai 55 quintali (52 con i premi). (g. f. q.)

EUROTRUCKS S.R.L.
Concessionaria ISUZU
SERIE-N: da 35 q.li - 60 q.li - 75 q.li

Vendita e Riparazione Veicoli Commerciali e Industriali
EUROTRUCKS s.r.l. - Via Novara, 155/B - Trecate (NO)
Tel. (0321) 77.04.11 - Fax (0321) 77.04.22

CAMERA V.C.O. DI STUDIO
La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Verbano Cusio Ossola ha indetto selezione per l'attribuzione di n. 2 borse di studio annuali di addestramento tecnico e pratico.
Alla selezione possono partecipare laureandi e neo-laureati nei corsi di laurea di Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche o equipollenti.
Il termine per la presentazione (da compilarsi secondo il fac-simile allegato al bando) scadrà improrogabilmente il 15 luglio 1998.
Luogo di svolgimento: camerale di Verbania.
Il bando integrale può esser richiesto presso la Camera di commercio V.C.O.:
- sede di Baveno, Via Sempione n. 4, tel. 0323/925277
- ufficio distaccato di Domodossola, p.zza Cavour n. 12, tel. 0
Baveno, 15 giugno 1998.
Il SEGRETARIO GENERALE
Mauro Temporelli

IN DOMODOSSOLA
In villetta a schiera vendesi appartamento libero termoautonomo - soggiorno - angolo cottura - camera - servizi - disimpegno - balconi - vano scala. Autorimessa nel seminterrato.
Adatto anche a studio medico e/o ufficio
Telefonare

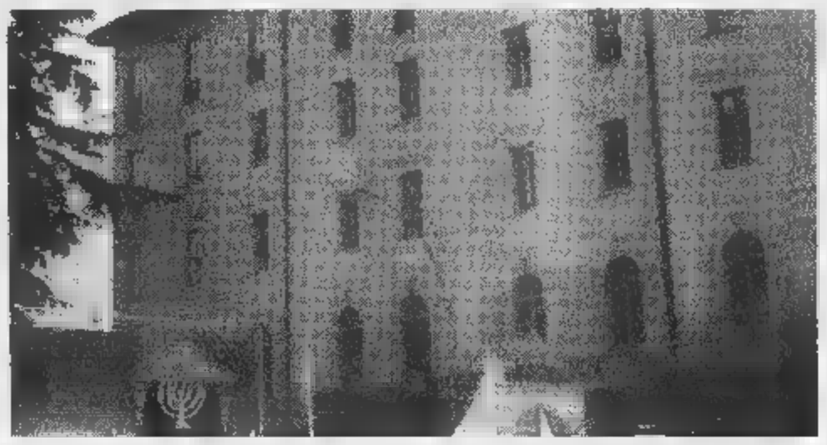
I nuovi uffici provinciali, nella centrale piazza Matteotti, in attività da giovedì

Motorizzazione apre a Domo

Il sindaco: «E' un riconoscimento alla città»

DOMODOSSOLA. Aprirà giovedì prossimo a Domo il nuovo ufficio provinciale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione. Lo ha comunicato ufficialmente il direttore della sede di Novara ingegner Giuseppe Marrapodi. Sono stati superati gli ultimi ostacoli che avevano fatto temere un ulteriore slittamento, provocando una risentita reazione del presidente della provincia avvocato Giuseppe Ravasio. Per favorire il decentramento, la provincia del Vco si è infatti accollata l'affitto della sede per un anno mentre il comune di Domo ha fornito i primi arredi. La motorizzazione si installerà così provvisoriamente in piazza Matteotti 39, nei pressi della stazione internazionale, nello stesso palazzo che ospita già gli uffici del registro e delle imposte dirette. In un primo tempo era invece parlato di un possibile utilizzo dell'ex sede dell'Apt che si trova nel palazzo Ceretti, su un altro lato della stessa piazza, dove operano già da qualche mese i nuovi uffici del Pubblico Registro Automobilistico (Pra) del Vco. Nell'esprimere la sua soddisfazione, il sindaco di Domo Mariano Cattrini ha sottolineato che «la città sta recuperando il ruolo che le compete nell'ambito della nuova provincia». I cittadini del Vco potranno rivolgersi ai nuovi uffici della motorizzazione di Domo dal lunedì al Venerdì dalle 8, 30 alle 11, 30. Per informazioni e comunicazioni saranno attivate, sempre da Giovedì, due linee telefoniche con questi numeri: 0324-44214, 0324-44215, per i fax il numero 0324-44211. Lungo l'elenco delle pratiche che potranno essere sbrigate già dalla prssima settimana nel capoluogo ossolano, senza più disagevoli e costose trasferte a Novara. Si va dai trapassi di proprietà all'aggiornamento dei dati tecnici dei veicoli, ai riconoscimenti di idoneità per trasporti di merci pericolose, al rilascio contrassegni e certificati per ciclomotori; dalle pratiche per la revisione degli autoveicoli al riconoscimento dell'idoneità delle officine. A Domo saranno inoltre rilasciati fogli rosa e patenti per tutte le categorie, patenti internazionali, certificati di abilitazioni professionali. Si faranno ovviamente gli esami di teoria e guida, anche quelli per la revisione delle patenti. Fra le altre competenze dei nuovi uffici provinciali, la gestione matricole del personale navigante, visite periodiche alle imbarcazioni, esami per patenti nautiche. Restano invece per ora a Novara le operazioni riguardanti le immatricolazioni dei veicoli con il rilascio delle targhe.

Adriano Vanoli



La sede della Motorizzazione civile in Piazza Matteotti 39, nei pressi della stazione internazionale. Qui sono già ospitati gli uffici del registro e delle imposte dirette

TV SVIZZERA

«Occorre attendere la riforma»

Per poter ricevere nuovamente nel Verbano Cusio Ossola il segnale della televisione della Svizzera Italiana bisognerà ancora attendere. Difficile prevedere quanto tempo. Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Antonio Maccanico, ritiene che il problema possa trovare soluzione «solo in occasione della riforma complessiva del sistema radiotelevisivo». In risposta all'interrogazione presentata del senatore leghista Marco Preioni il ministro precisa, inoltre, che il Vco non rientra nelle aree abilitate alla ricezione del segnale come stabilito da un accordo italo-svizzero. La prospettiva delude il parlamentare ossolano Carroccio e quanti seguivano i programmi della tivù svizzera: «Peccato che a tutt'oggi - dice Preioni - l'esame delle proposte di riforme, presentato nel '96 dal governo, sia sospeso e che non si preveda una ripresa nel breve periodo». La mancata soluzione del problema, in tempi brevi, mortifica gli sforzi fatti dai dirigenti della televisione svizzera di rendere partecipi i telespettatori del Vco di alcune tematiche comuni ai territori della Regio Insubrica. Molti residenti del Vco hanno infatti interessi lavorativi, sociali o culturali che fanno riferimento al territorio svizzero e il canale televisivo elevatico ha sempre rappresentato un prezioso collegamento informativo. **[r. s.]**

Domodossola, aggressioni e teppismo

Dopo lo scippo finisce in carcere

DOMODOSSOLA. Rapina. E' questa la contestazione mossa dal magistrato Giuseppe Bentivegna, catanese di 30 anni, residente a Pallanzeno in via Bellini 10 per il quale é scattato il provvedimento di . Il giovane era stato fermato subito dopo aver compiuto uno scippo in pieno centro città. Scippo trasformatosi penalmente in rapina perché la donna derubata era finita a terra, infortunandosi. Il fatto è avvenuto proprio davanti alla Banca Popolare di Intra, in piazza dell'Oro, l'altro ieri. Una donna, A. V., 36 anni, che stava camminando sul marciapiede, s'é vista avvicinare da un giovane che le ha strappato la borsa. Nella concitazione, la donna è caduta a terra, facendosi male all'avambraccio. Le grida della derubata sono state udite da alcuni passanti ma anche dai due carabinieri in borghese, in servizio anticrimine. I militari hanno ben presto raggiunto lo scippatore che é stato quindi condotto in e identificato. Dovrà rispondere di rapina. Sempre lo stesso giorno, un altro fatto teppistico ha rischiato di causare ferite ad uno dei tanti visitatori degli stand disseminati lungo il viale della stazione per la festa «Insieme pe run dono». Erano infatti le quando un bicchiere é letteralmente volta dal piano superiore «Ritz» verso la vetrina del negozio «Allit», danneggiandola. Una parabola a rischio visto che il bicchiere ha sorvolato l'intero viale, cadendo in mezzo ai passanti. Il fatto, segnalato alle forze dell'ordine, ha visto alcuni agenti di Polizia raggiungere il bar ed identificare una quindicina di giovani che stano assistendo alla partita Italia-Camerun nella stanzetta superiore.

Al termine dell'interrogatorio é stato identificato il giovane che avrebbe lanciato il bicchiere dopo un battibecco non un amico: sarebbe un ragazzi di 18 anni. L'episodio é ora al vaglio della magistratura. **[re. ba.]**

Una vetrina rotta nel centro

IN BREVE

Premosello

Condannato in pretura ... commesso 2 furti

Adriano Vanoli, 36 anni, di Premosello, è stato condannato dal pretore ad un anno di reclusione e 600 mila lire di multa per due furti commessi nel dicembre '96 in un negozio di motocicli di Domo e presso un artigiano di Preglia. **[re. ba.]**

Domodossola

Rubò un'auto, pena di nove mesi e multa

Il furto di un auto ad un pensionato di Druogno è costato a Mauro Borgnis, 38 anni, di Craveggia la condanna a 9 mesi e milione di multa: la sentenza è del pretore Renato Poschi. **[re. ba.]**

Casale Corte Cerro

Domato l'incendio all'alpe Quaggione

E'stato domato nella mattinata di ieri l'incendio di vaste proporzioni divampato giovedì in località alpe Quaggione. Le fiamme avevano attaccato vegetazione e sterpaglie. Una ricognizione è stata compiuta da elicottero dei vigili fuoco di Milano-Malpensa. Vigili del fuoco di Verbania e volontari Aib hanno mantenuto la situazione sotto controllo. **[a. r.]**

Singolare iniziativa per centinaia di poppanti

Domo, i coscritti del '98 allattati oggi in piazza

DOMODOSSOLA. L'ultima trovata del comitato «insieme per un dono», che sta animando con straordinario successo le serate domesi, è una «poppata» collettiva in piazza stazione dei bimbi nati quest'anno. Un vero e proprio pranzo per i coscritti del 1998 che è in programma oggi alle 12,30 e, per la sua originalità, sembra interessare anche il Guinnes dei primati. Alcuni noti esponenti della Federazione cuochi, guidati dallo chef Zaretti, saranno impegnati a scaldare i biberon e preparare il latte artificiale per i bimbi che non vengono allattati dalle madri.

«Abbiamo invitato tutti i bimbi nati quest'anno a Domo che sono circa duecento - spiega il dottor Fabrizio Comaita, ideatore dell'iniziativa- ma ne arriveranno anche altri dai centri vicini. Ci saranno riprese televisive dall'alto, le saranno disposte in piazza in modo da formare grossa D di Domodossola».

Ieri pomeriggio migliaia di bambini e ragazzi hanno seguito in piazza Matteotti il concerto di Cristina D'Avena che ha poi firmato autografi sulle magliette lo slogan della solidarietà. In serata c'è stata la tradizionale processione dei Santi Patroni. Questa sera è in programma un'esibizione delle giovani cantanti milanesi Paola e Chiara che hanno sostituito in cartellone il concerto dei Cattivi Pensieri. Gli organizzatori, che finora sono riusciti a portare in piazza ogni sera dalle cinque alle diecimila persone, con punte di oltre quindicimila per il concerto inaugurale, sono soddisfatti e sperano ovviamente nel gran finale di domani sera per centrare l'obbiettivo dell'acquisto di una sofisticata apparecchiatura ecografica, del costo di alcune centinaia di milioni, per il San Biagio.

Intanto, proprio in questi giorni al reparto medicina dell'Ospedale Domese è arrivata nuova apparecchiatura per la gastroscopia che è stata donata dalla Banca Popolare di Intra. «Ci permetterà di accelerare gli accertamenti diagnostici» ha detto il primario, dottor Piero Cassani, che è anche presidente dell'associazione di cultura medica ossolana. **[a. v.]**

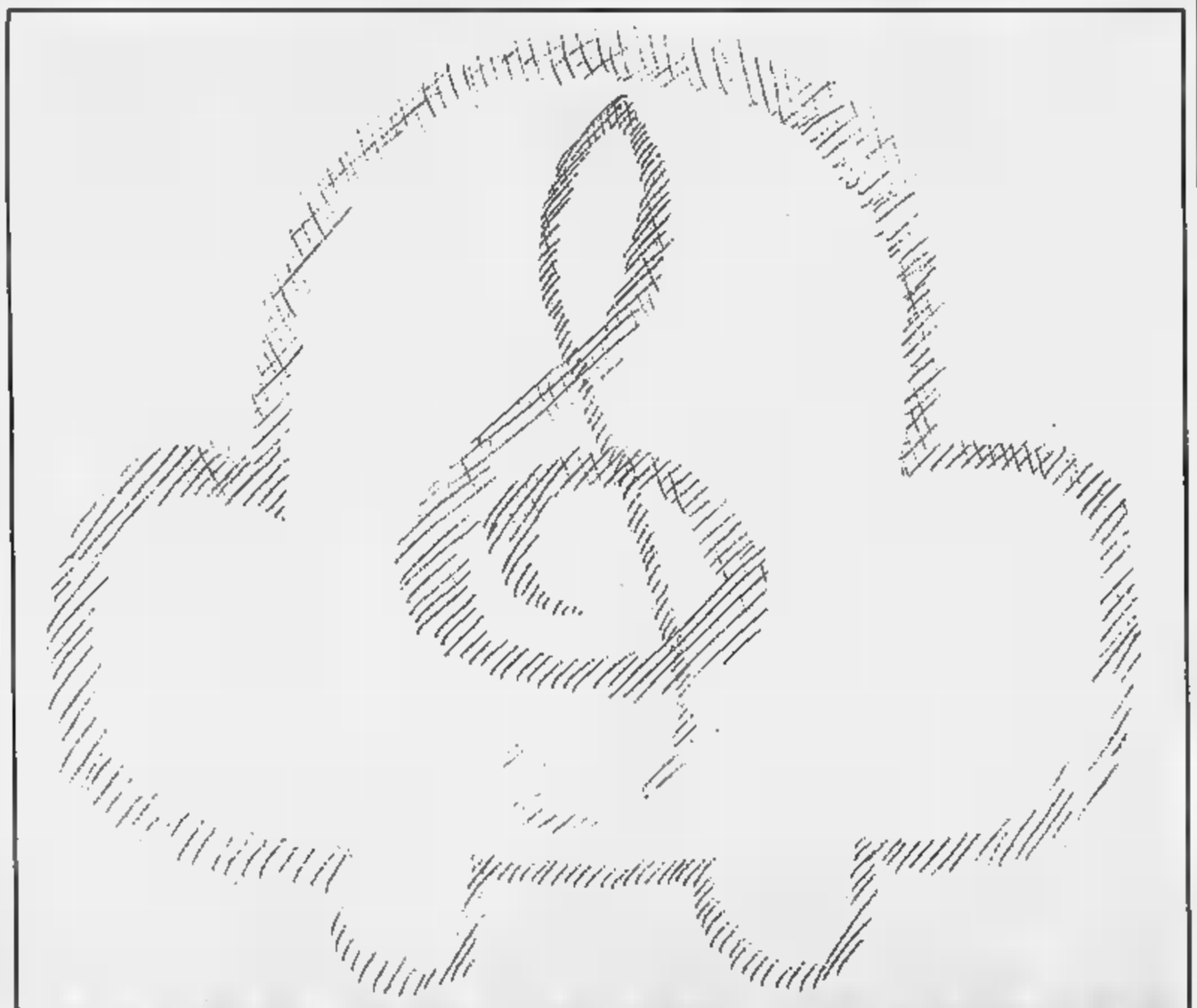
Soc. Costruzioni macchine utensili con sede nel V.C.O.
ass
RESPONSABILE UFFICIO ESTERO
Si richiede ottima parlata e scritta lingua inglese, Francese e Tedesco.
Telefonare 0323/58.69.58

La Stampa 1997 in CD-ROM tutto Compact 1678 - 02005

Azienda industriale zona Borgomanero (NO)
RICERCA
personale con conoscenza del processo di: «stampaggio per iniezione di materie plastiche» per la conduzione relativo reparto.
Scrivere a:
Publikompass 336
10100 Torino

AGENZIA di PUBBLICITA'
multimedia, internet, publishing, video, e video games
RICERCA
pos. 1 GRAFICO CREATIVO
pos. 2 GRAFICO VISUALIZER
Per entrambi è richiesto un'esperienza nel settore per almeno 2 anni e l'uso del PC con autonomia operativa.
Inviare dettagliato curriculum a:
ADVERTEASER
via Ettore Ara, 6 13100 VERCELLI
fax 0161 294003
mail@adverteaser.com

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL
TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione,
OMAGGIO. SE VUOLE CENARE alle ore 19 si può fare Cenare e Ballare vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.
TUTTI I GIOVEDÍ e SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
SABATO 20
Un'appuntamento da non perdere
ORIETTA DELLI
e la sua orchestra
Fisarmonica d'Oro 1997
una grande artista, ospite d'onore ai campionati del mondo di fisarmonica
DOMENICA 21
pom. e orchestra
MACARIO
GIOVEDI' 25
orchestra spettacolo
LELE PORRÈ
SABATO 27
Un grande artista, un grande show, una grande serata!
AL RANGONE
e la sua orchestra spettacolo
Autore e interprete di "Suona chitarra", "Gilda", "Preghiera" e tante famose canzoni
Al Rangone



MUSICAINAUTO
Autoradio & Telefoni
AUTORADIO - TELEFONI - ALTOPARLANTI - AMPLIFICATORI - ACCESSORI
PER TELEFONIA E PER IMPIANTI HIFI CAR - SISTEMI DI NAVIGAZIONE
AUDIO PORTATILE - CASSETTE AUDIO E VIDEO
RITIRO USATI IN PERMUTA - PAGAMENTI PERSONALIZZATI
DORMELLETTO - Corso Cavour, 43 - Tel. 0322 - 49.70.88

Verbania, celebrato l'anniversario di fondazione del Corpo

Evasione per 84 miliardi scoperta dalla Finanza

Alla cerimonia del 224° di fondazione della Finanza, svoltasi nella chiesa Maria Ausiliatrice a Intra, hanno preso parte il prefetto Vittorio Balestra, autorità militari e civili oltre a sindaci e rappresentanti di tutti i Comuni del Verbano Cusio Ossola

VERBANIA. «Lo spirito di servizio - valore di chiara matrice cristiana - è indubbiamente la qualità che contraddistingue l'operato della guardia di Finanza, i cui uomini, in diverse occasioni, hanno saputo dimostrare come per il bene dello Stato, e quindi della collettività, sia possibile credere profondamente nella propria professione al di là degli aspetti esclusivamente remunerativi». Così monsignor Giuseppe Cacciami - delegato vescovile del Vco, intervenuto ieri alla celebrazione del 224° anniversario di fondazione del Corpo guardia di Finanza - ha inteso porgere, a nome suo e dell'intera cittadinanza, un sincero ringraziamento ai militari delle fiamme gialle della provincia. Alla cerimonia - svoltasi nella chiesa Maria Ausiliatrice a Intra - hanno preso parte il prefetto Vittorio Balestra, autorità militari e civili oltre a sindaci e rappresentanti di tutti i Comuni del Vco. A rendere gli onori agli ospiti è stato il picchetto schierato sul sagrato della chiesa assieme a drappelli di finanzieri alpini, del battaglione alpino e gruppi speciali di pronto intervento. A conclusione del rito religioso è stato il comandante il Gruppo di Verbania, tenente colonnello Nicola Deodato, a porgere il saluto del Corpo a tutti gli intervenuti. «Faccio mie le parole di un grande fautore del risorgimento italiano, Giuseppe Mazzini - ha detto fra l'altro il comandante - per riaffermare che 'gli uomini cattivi peggiorano le buone istituzioni mentre le persone buone e capaci migliorare quelle cattive'. Una massima che ben si addice al contesto generale in cui si svolge la nostra attività che, lo ribadisco, è sempre e comunque tesa al bene dello Stato e dei cittadini».

L'intensa attività dei finanzieri nella lotta all'evasione, al narcotraffico e al contrabbando è confermata dagli incoraggianti risultati operativi conseguiti negli ultimi 12 mesi resi noti già nei giorni scorsi dallo stesso comando del gruppo. Di particolare rilievo l'accertamento di elementi di reddito sottratti al fisco per oltre 74 miliardi di lire e quali vanno ad aggiungersi i 10 miliardi di Iva evasa. Non meno importante i risultati messi a segno dalle fiamme gialle del Vco nel corso del contrasto al narcotraffico con il sequestro di oltre 7 chilogrammi di droghe pesanti e poco meno di 1 kg tra hashish e marijuana. Ma i finanzieri si distinguono anche nello sport, così come testimonia la recente partecipazione alla Coppa campioni per club di atletica leggera, dove han conquistato un brillantissimo 3° posto. [a. r.]

Sollecitato incontro con i responsabili del trasporto ferroviario locale

Cresce la rabbia dei pendolari

Verbania, treni in ritardo e corse annullate

VERBANIA. «Ogni giorno siamo costretti a recarci a lavorare e a studiare lontano da casa. I disagi che dobbiamo sopportare sono già tanti. Chiediamo almeno di poter viaggiare su treni che rispettino gli orari e garantiscano un servizio decente: ci sembra sia il minimo indispensabile».

Comincia con queste parole una lettera di protesta di pendolari del Vco che, di fronte alla mancata risoluzione dei loro problemi, definiscono la situazione ad un livello ormai insopportabile e non escludono azioni anche clamorose per manifestare la propria esasperazione.

Nello scorso mese di maggio durante un convegno a Domodossola, i responsabili delle Ferrovie Statali avevano dato ampie assicurazioni, ora regolarmente disattese. Così il disservizio continua. In particolare, i pendolari della tratta Domodossola-Milano lamentano che nella nuova tabella istituita al mattino nell'orario estivo sono state aggiunte due fermate prima non previste, per cui si arriva in ritardo a destinazione.

La tratta Domodossola-Novara è poi interessata dall'annullamento di ben sei corse tra Omegna e Domodossola, senza la loro sostituzione con servizi alternativi. Le prese di posizione si susseguono. «Oltre 5000 pendolari della nostra provincia - si legge in una lettera indirizzata a tutte le autorità interessate da Gian Piero Conti per la segreteria Cgil - subiscono un costante peggioramento delle condizioni di viaggio. Gli interventi necessari per garantire un trasferimento quotidiano rispondente ai loro bisogni non sono più differibili e per discuterne riteniamo urgente e indispensabile un incontro con i responsabili del trasporto ferroviario locale di Piemonte e Lombardia».

Pieno appoggio all'istanza del sindacato espresso dalla Federconsumatori del Vco. Il presidente Marco Borghetti auspica che non si debba arrivare ad azioni di protesta estreme, e teme al tempo che ciò sarà inevitabile se non si interverrà per rimuovere le cause del diffuso malcontento. «I disagi si protraggono da troppo tempo - dice Borghetti - e il livello di guardia è ormai ampiamente superato».

Sergio

A OMEGNA

«Fèsta del Solsìzi d'Istà»

Torna la «Fèsta del Solstìzi d'Istà». Spettacoli, arte e gastronomia sono gli ingredienti dell'iniziativa, voluta dalla «Compagnia dij Pastor» e dal gruppo del Vco della Gioventura Piemonteisa. Inaugurata a Stresa dal folk-rock del gruppo «In the Kitchen», e ieri la rassegna si è spostata ad Omegna con l'apertura della mostra d'arte «Celtiche visioni» al centro commerciale, seguita in serata dallo spettacolo «Tèmp, damm tèmp». Oggi alle 15,30 in piazza del Municipio lo scultore omegnese Giovanni Crippa allestirà un laboratorio di ceramica. Alle 21 sulla Darsena dei Canottieri si accenderà il Falò che darà inizio al concerto con ballo popolare in programma ai giardini pubblici: sul palco gli Inis Fail, vincitori dell'Irish Folk Contest di Milano. Domani, alle 21,15 al Bistrot della Stazione suoneranno i «Kyle Na Noe». La Festa riprenderà mercoledì. Tutti gli spettacoli sono gratuiti. [v. a.]

Al lavoro il comitato pubblico, la prossima settimana è fitta di confronti

Comune e Provincia si mobilitano

«Il Vco sarà al fianco dei dipendenti della Girmi»

Le istituzioni si schierano al fianco dei lavoratori della Girmi. Ieri pomeriggio è iniziato l'impegno del comitato pubblico, presieduto dal sindaco di Omegna Teresio Piazza, che intende promuovere iniziative per scongiurare il rischio che un centinaio di lavoratori perdano il posto di lavoro, sia per la ripresa della Girmi.

Del gruppo fanno parte una rappresentanza delle forze politiche presenti nel Consiglio comunale omegnese, la provincia del Vco, le organizzazioni sindacali e della Rsu Girmi. «Cerchiamo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema di questa azienda, che è un marchio storico nel Cusio ed in tutta Italia - dice il sindaco Piazza - per questo motivo intendiamo coinvolgere tutti i soggetti della vita sociale ed economica affinchè contribuiscano a risolvere il dramma della Girmi». Per il 24 ed il sindaco Teresio Piazza ha convocato i rappresentanti delle organizzazioni presenti sul territorio, dagli industriali ai commercianti, sino ai parroci, per illustrare loro la situazione dell'azienda che ha sede a Cireggio.

Il 25 questo mese nello stabilimento si terrà un'assemblea pubblica con la partecipazione dei deputati, senatori e consiglieri regionali della zona. Nello stesso giorno il sindaco di Omegna ed il presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio, incontreranno l'ingegner Adolfo Carulli, presidente della Girmi, per fare il punto della situazione. Lunedì alla sera si riuniranno i consiglieri comunali per un pubblico dibattito al quale è invitata tutta la popolazione e il giorno successivo, martedì alle ci sarà un'altro sciopero dei lavoratori della Girmi.

Il problema dell'azienda omegnese, che intende licenziare 91 dipendenti e trasferire gli uffici a Milano, intanto è già diventato oggetto di un'interrogazione parlamentare che è stata presentata dall'onorevole Paolo Mammola di Forza Italia. [v. a.]

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI
IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

GRANDE OFFERTA DI PRIMAVERA
Settimana di realizzo

ABITI UOMO	£. 275.000 £. 490.000	£. 125.000 £. 275.000
GIACCHE LOVADCHINA	£. 195.000 £. 245.000	£. 50.000 £. 75.000
GIACCONI UOMO	£. 125.000 £. 165.000	£. 35.000 £. 50.000
GIUBBOTTO JEANS	£. 105.000	£. 29.000
CAMICIE	a partire da	£. 5.000
PIUMONE CALEFFI	matrimoniale £. 245.000 1 piazza da £. 195.000	£. 80.000 £. 60.000
PAURA DONNA	£. 245.000	£. 125.000

VISITATECI, NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO
Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA
IDEA PIÙ

Serata ricca di appuntamenti, tra concerti e sfilate di bellezza

Paola & Chiara a Domo

E Miss Italia fa tappa al «Jambo»

Paola e Chiara stasera, domani Ron: è grande estate a **Domodossola** con la partecipazione dei cantanti più conosciuti e amati dai giovani. L'appuntamento con le due sorelle della tricolore si esibiranno in piazza dalle 21.

CANNERO. Selezione provinciale di Miss Italia alla discoteca «Jambo». Concorrenti in passerella dalle 23 per aggiudicarsi la fascia di Miss Bellezza. Presenta Elisabetta Soggiorno.

Sfilata «Fashion and show» dalle 24 alla discoteca «Celebrità».

La svedese Laura Antonello, in arte «Green Eyes», nel giardino estivo di Tenimento al Castello.

Gli «Old sound» si esibiscono al bar «Fantasy». Rock anni '70 dalle 22.

Pezzi revival in compagnia del deejay Gufo, dalle 22,30 a «Casa Miguel».

RECETTO. Rock italiano e non dalle 22,30 alla «Casa sul Fiume» in compagnia degli «Omnia» della vocalist Stefania.

Si chiama «Cherrymania» l'originale festa che si terrà alla «Pepitas». Per tutti, ciliege a volontà. Animazione le Pepitine, dj Stefano e Gigi, vocalist Aldo ed Andrea sarà il cartomante della serata.

Si cercano «Nuovi volti per moda & pubblicità»: l'appuntamento è dopo le 24 alla discoteca «Le Cave». In giardino, live con i «Talenthos».

BORGOMANERO. Prende il via alle 21 in piazza Martiri, «Stasera ci provo anch'io», concorso canoro riservato a voci nuove. Ospiti del conduttore Mauro Marino saranno Rudi Stragà, rivelazione di «Sanremo giovani», l'attrice Angela Masini ed il ristoratore Gigi Kolbe. La manifestazione verrà trasmessa in diretta radio Abc e Radio Spectrum, da Londra.

GATTICO. Il duo «Ma-Gia» allieta la sereta musical-danzante all'oratorio a Gattico, per il 25° anniversario dell'Avis.

A tutto rock in compagnia dei «Cainos», dalle 22,30 al «Bulldog Pub» Pisogno.

CUREGLIA. La band di Michel Montecrossa ravviva la nottata musicale live dell'«Omnidiet» di Armeno, frazione Coiromonte. In programma il concerto «All good things».

ARONA. Si balla revival commerciale alla discoteca «Giardino», sul lungolago, con i mix di Nino dj. Animazione a cura di Ivana, cocktail e long drinks «by» Laura e Romina.

L'orchestra di Mario Valenti per la serata musical-danzante del «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. Maxischermo per le partite dei Mondiali. Dalle 21,30.

MIDIA. Pianobar sulla terrazza sul lago al ristorante «Bel Sit». A suonare Angelo.

Sopra, **Paola e Chiara**, a fianco **Ron**, in concerto a Domodossola. Qui a destra un gruppo di concorrenti premiate all'ultima selezione di Miss Italia si è svolta alla discoteca Globo di Borgovercelli

LESA. Trutz dei Kim & Cadillacs suona dalle 22 al roadhouse «Waco's» sul lungolago.

Musica live all'«Idrovolante» dalle . Sulla terrazza panoramica si esibiranno gli Ingranaggi Selvaggi.

VERBANIA. Covers internazionali con Fred & Jerry, sul palco del «Simplon Pub» a Pallanza.

Serata messicana al «Saloon Samije». Dalle 19,30 musica balli e divertimento sulle note sound centramericano.

Concerto con gli «Exopi» al circolo Arci «Ferraris». Genere rhythm and blues.

A cura di Marco Platti e Roberto Lodigiani

Da Calderara in video alle «Visioni Celtiche»

La pittrice **Serena Leale**

DALLE «Visioni Celtiche» ad Antonio Calderara, il pittore alla luce, riletto in «Frammenti», il video realizzato dall'artista Lorenzo Bianda come complemento multimediale all'antologica del maestro allestita fino al 30 giugno alla galleria «Verbania» di via San Vittore 124 a **Intra**. A **Omegna** per la «Fèsta del Solstizi d'Istà», sotto la direzione artistica di Daniele Ross si è inaugurata al centro commerciale la mostra «Visioni Celtiche». A **Domodossola** nell'ambito di «Insieme per un dono» espongono in corso Ferraris i pittori Virgilio Pianta e il vigezzino Mordasini. Con un doppio vernissage si apre la seconda fase della rassegna «Dal Ticino alla collina». E' l'iniziativa che, esplorando i rapporti fra uomo, e tecnologia sancisce il gemellaggio culturale fra la Società degli Operai di **Borgomanero**, dove oggi alle 17,30 s'inaugura la collettiva «Di là dal fiume tra gli alberi» con opere di Giuliana Bellini, Belio, Glo- Bornancin, Marco Porta e l'Ente Parco del Ticino, dove il Mulino Vecchio di **Bellinzago** da domani alle 16 ospiterà «I figli di Toth», opere di Mario Baratelli, Fabio Ceschina, Caterina d'Amico e Serena Leale.

Entrambe le mostre, presentate da Roberto Maroni, si potranno visitare fino al 7 luglio: Borgo in orario 16-19 dal mercoledì alla domenica; al Mulino Vecchio dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì, il sabato anche dalle 14,30 alle 17,30 e la domenica dalle 10,30 alle 18,30. **[p. ben.]**

Ricco cartellone di musica classica stasera tra Novara e Vco

Orta, archi veneti sull'Isola

A Stresa chiude il Festival organistico

Antonio Mormina, 25 anni, apprezzato solista di chitarra classica, stasera a Borgomanero eseguirà brani dello spagnolo Sor e Mozart

NOVARA. Ricco cartellone di musica classica nel Novarese e nel Vco. A **Stresa** è giunto all'ultimo appuntamento l'ottavo Festival organistico internazionale e questa sera nella chiesa parrocchiale dei Santi Ambrogio e Theodulo, dalle 21,15 saranno di scena Fabrizio Patrucco, tromba e l'organista Mario Duella, direttore artistico della rassegna, per offrire all'ascolto un vasto repertorio che comprende pagine di Haendal, Bach, Homilius, Krebs, Viviani, Batiste e Dagavkik. Ingresso libero.

A **Verbania Pallanza**, per la rassegna estiva dei «Concerti a Villa Giulia», inaugurata ieri i recital di pianoforte degli allievi della scuola di musica «Arturo Toscanini», domani sera di scena la chitarra. Alle 21 apre il concerto Elisa Bettoni con pagine di Carulli, seguita da Lorenza Baldo che con brani di Bach, Dyen e Giuliani. E' poi la volta di Alessio Rizzinelli con composizioni di Legnani e Mosso. Non manca il canto: la prima parte è conclusa dal «Laboratorio di polifonia vocale» Paola Brizio, Angela Perrotta, Elisabetta Piazza, Eleonora Mancini, Carlo Poletti e Nassimo Villani.

Dopo l'intervallo si prosegue Alberto Fabbris e Daniele Ruvolo alla chitarra elettrica con brani di Nunes, poi Fabio Buccio con «Jazz blues» di Baxter e infine Samuele Brandani e Gabriele Caretti con pagine di Carmichael.

A **Borgomanero** si terrà stasera la Festa della musica all'insegna della chitarra classica, nella chiesa di San Leonardo, viale Don Minzoni. L'appuntamento è per le 20,30 e l'organizzazione è a cura di Alliance Francaise. Il programma prevede un concerto di Antonio Mormina, chitarrista classico, 35 anni, diplomato al Conservatorio Martini di Bologna. Mormina eseguirà quattro studi di Fernando Sor, musicista del Settecento, di Barcellona. Il musicista eseguirà inoltre la Sonata in Do maggiore opera 15/B, e l'introduzione al Tema e Valutazione Opera Nove, sull'aria di «O cara armonia», tratta dal «Flauto magico» di Mozart.

Infine ad **Orta**, all'isola di San Giulio, in Sala Tallone, è di scena il Quartetto d'archi Venezia con Andrea Vio e Alberto Battiston al violino, Luca Morassutti alla viola e Angelo Zanin al violoncello: alle 21,15 verranno proposti brani di Boccherini e Mozart. **[r.s.]**

Stasera «L'Ombra» inaugura l'ottava stagione a Villa Soranzo

Varallo Pombia sfida il calcio con il teatro di Brecht e Camus

Mattacchini, attrice del gruppo oleggese «L'altra Eva» che chiuderà la rassegna il 4 luglio con l'atto unico «Donne di»

VARALLO POMBIA. Solstizio d'estate, si torna in scena. Anche quest'anno la Corte dei Miracoli propone la rassegna teatrale «Villa Soranzo», giunta all'ottava edizione. Il sipario si apre stasera alle 21,30 con il gruppo di Varallo Pombia «L'Ombra» in «Caligolhard», opera liberamente tratta da «Caligula» Albert Camus. In scena saliranno Alberto Mari, nella parte di Caligola e regista della pièce, Cristina Ceriani (Cesonia), Clemente Ghisi (Elicone), Federica Pinelli (Cherea), Giovanna Maina (Scipione).

Il secondo spettacolo verrà resentato dai padroni di casa, la Corte dei Miracoli, che, sabato 27 giugno, sempre alle 21,30, porterà in «Chi ha paura Bertold Brecht», liberamente tratto da «L'anima buona dei Sezuan» di Brecht. Gli attori saranno Giovanna Mainardi (nella parte di Fiamma), Stefano Aliprandini (Bertold Brecht), Mauro Barcellini (Peter), Cosimo Cantoro (Hans), Laura De Candia (Ellen), Beatrice Fiocco (Greta), Lorenzo Gentile (Klaus), Giancarlo Mariani (Franz), Alessandra Stefanazzi (Hanna) e Luana Zonca (Andrea).

Lo spettacolo sarà accompagnato dal vivo musiche eseguite da Michele Anelli (chitarra e voce), Paolo Montanari (fisarmonica), Marcella Mainardi (violino) e Matteo Mainardi (clarinetto). La scenografia e le luci sono curate da Marco e Carlo Curino, mentre alla regia ci sarà Maria Teresa Meardi l'aiuto di Mauro Barcellini.

Chiuderà la rassegna, sabato luglio, uno spettacolo di danza indiana, intitolato «Viaggio in India», dalla danzatrice Giovanna Lova Jogleka, e, a seguire, un atto unico proposto dal gruppo di Oleggio «L'altra Eva» che ha per titolo «Donne di», brillante metafora tra occidente e oriente. Il testo è Aquilino e vede in scena Romina Gambaro, nella parte di Giuditta, e Rita Mattacchini, in quella di Fatima. Sia lo spettacolo del 27 giugno che quello del 4 luglio, in caso di maltempo, saranno messi in scena all'interno della sala della Tinaia.

«Quest'anno - dicono gli organizzatori - la rassegna presenta una valida proposta alternativa alle numerose serate occupate dalle partite del mondiale di calcio: e quindi tutti coloro ai quali questo eventi calcistico interessa sono invitati a parteciparvi». Per informazioni e prenotazioni: 0347/4300635. **[s. bot.]**

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 625.688. **Lo straniero che mare.** Or.: 20,10; 22,30. Fest. e prefest. L. ; fer. 10.000; merc. 8000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

ARALDO. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

FARAGGIANA Tel 627.678. **La porta dell'Universo** con U. Thurman, I. Hawke. Or.: 20,15; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mart. 8000; ; sab 7000; .

ELDORADO. Tel 624.158. **L'angelo rosso**, con Richard Gere. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000, sab. 7000. 5000.

. 623.395. Roberto Benigni. Or.: 20,05; 22,30. Festivi e prefestivi L. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.464. **Qualcosa è cambiato**. .: 19,45; 22,30. L. 10.000; , mart. 7000.

S. ESTIVO.

SAN CARLO. tel. 24.05.66. RIPOSO ESTIVO.

VARROLI. RIPOSO ESTIVO.

. Tel. 82.151. Il tocco del male. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

DUOMO. Tel. 817.41. **Spawn.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.441. .: 19,40; 22,15. 10.000; 7000; merc. 7000.

BALLARDINI. Tel. (0348) 51.08.829. **Il gelo ribelle**. Ore 21,30. L. 6000; tessera L. .

- **Corso.** telef. 240.853. PER RIPOSO ESTIVO.

CORSO - Sala Cerino. Informazioni su segr. telef. n. 240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Arancia meccanica.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; .

CINE 1 - 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) . **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,15; 22,15. L. 9000; 6000.

CELADINA

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 8000.

CINEMA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Jackie Brown.** Or.: 20,; 22.

ORATORIO. ESTIVO.

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 777.122. RIPOSO ESTIVO.

Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

VIP. . Informazioni e spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Il tocco del male,** Denzel Washington. Or.: 20.15; 22,30.

(INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). . 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

IN SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le porte dell'universo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, . 210.965. **007 Il domani non muore mai.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

a. Sommeiller 22, tel. 561.71.80. **L'angelo .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . Riposo.

C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco).** Or.: 16,30; 18,30; ,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se ti sposa.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 82/e, tel. 436.07.23. **Mars Iargo.** Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola amore esiste.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, . 650.71.00. **Un pelico desiderio.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Grumoi 9, tel. 542422. **Gli imperfetti.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strade perdute.** Ver. 18. Or.: 16.15; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. zona Orario. Or.: 15,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere di Napoli.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Will Hunting.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Fall .** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Break Down - La trappola.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.56. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG Santa Teresa 5, tel. . **Teatro di guerra.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero pazzo.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. . Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

UNO v. Montebello 8, t. 81 . **La mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Al di là del desiderio.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Vietato min. 14.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **Arancia meccanica.** : 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.446. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Animals.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. R. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. . **Firelight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. 15 Il Regio dietro le Quinte guidato al Teatro. Ore 20,30: Turandot, dramma lirico di G. Puccini. (T. Regione I). J. Maazel direttore. Regia di Z. Yimou. L. Guinarra, N. Martinucci, Kyung Cho. Sigl. (10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

LO STRANIERO CHE DAL M . Dal racconto di Joseph Conrad ambientato nella Comovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata da tutti tra il giova introverso Amy e l'emigrante Yanko.

IL DEL MALE. Thriller. poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e alla esecuzione. Tempo dopo, comincia nuova serie di omicidi sullo stesso stile.

GATTACA. Thriller fantascientifico. un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge di far parte anch'egli della «razza perfetta» per poter viaggiare nello spazio. Un omicidio complica il piano..

Fantasy. Arriva sullo schermo il fumetto di successo dell'americano Todd McFarlane: Spawn è un ex agente della Cia che, ucciso, torna sulla terra per vendicarsi.

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, di un gruppo di disoccupati Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato dal Al Pacino. Dirige Taylor Hackford.

JACKIE BROWN. Drammatico. Di Tarantino. Bloccata da agenti Fbi con soldi e droga l'hostess Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.

ARANCIA Drammatico. In attesa di «Eyes Shut», ripropone il classico di Stanley tratto dal di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.

LA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema prigionia e campo concentramento nazista.

QUALCOSA E' Commedia. Jack Nicholson è Udall, scrittore tanto con il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.

UOMINI E GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio e Sud Paese, in compagnia d'una protesi.

DEEP Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.

U.S. MARSHALS. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto de «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo caso deve scoprire l'assassino due agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico.

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro fratelli Coen comincia con due malviventi irrompono nella vita di Jeff : pretendono che paghi la moglie. C'è un sbaglio di persona, visto che Jeff è sposato.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CASAMERCATO

di Romagnano S.p.A.

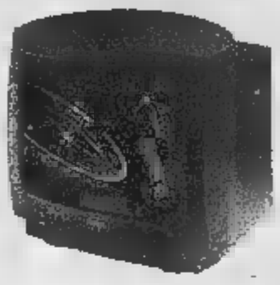
PENSANDO AL MARE... TUFFATEVI NELLA CONVENIENZA!

PHILIPS

TV A COLORI 14"

- Presa Scart per il collegamento [illegible] VCR, videogiochi e computer
- Televideo
- Telecomando
- Nitidezza regolabile
- Basso consumo in Standby

L. 299.000



DAEWOO

VIDEOREGISTRATORE

- 2 testine
- 2 prese Scart
- Show view
- Auto tracking digitale
- Fermo immagine
- [illegible] regolabile
- 99 programmi memorizzabili
- Telecomando multifunzione
- Timer programmabile

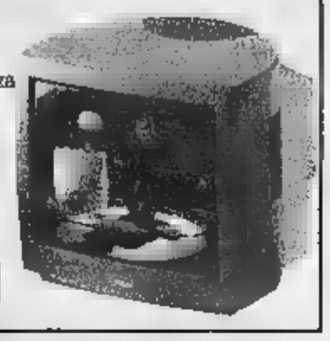
L. 299.000

PHILIPS

TV A COLORI 21"

- Cinescopio BlackLine [illegible] controllo nitidezza
- Presa A/V frontale per videocamera o videogioco
- 2 altoparlanti [illegible] woofer [illegible] tweeter
- Televideo [illegible] 4 pagine di memoria
- 70 preselezioni
- Telecomando per funzioni TV e VCR

L. 549.000



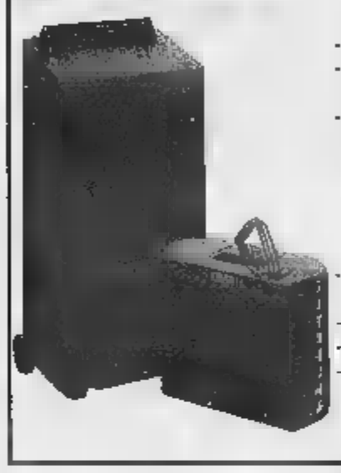
INDESIT

LAVATRICE

- Capacità di lavaggio da 1 [illegible] Kg. (regolazione automatica dei consumi)
- 18 programmi di lavaggio
- Tasto e spia On/Off
- Tasto esclusione centrifuga
- Vasca e cestello in acciaio inox
- Sistema di lavaggio a pioggia

L. 398.000

ARGO



[illegible]

- Climatizzatore portatile dotato [illegible] ruote
- Tubo flessibile per espulsione aria calda da sistemare tra i battenti della finestra
- Raffreddamento, ventilazione e deumidificazione

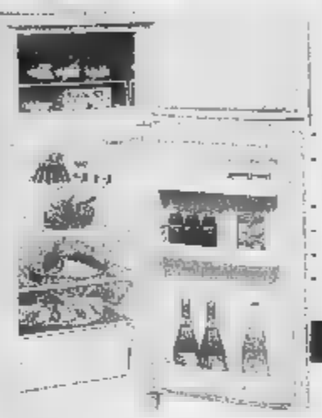
L. 1.199.000

SINTESI PLUS

- Climatizzatore portatile tipo split dotato di ruote con valigetta
- Tubo flessibile di collegamento [illegible] sezioni
- Raffreddamento e ventilazione
- Smaltimento della condensa [illegible] automatico [illegible] valigetta

L. 1.599.000

IGNIS



FRIGORIFERO

- Capacità totale lorda: 235 lt.
- Capacità netta: 180 lt. frigo + 48 lt. congelatore
- Capacità congelamento: 2,5 Kg./24h
- Cella in alluminio goffrato
- Porte reversibili
- Dimensioni (AxLxP): 139x55x60 cm.

L. 395.000

PAGAMENTI RATEALI FINO A 36 MESI

- Elettrodomestici
- Casalinghi
- Articoli regalo
- TV [illegible]
- [illegible] registrazi[illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

ROMAGNANO S. • Uscite Caselle Romagnano - Gravellona (Autostrada A26) - Tel. (0163) 235750 - (Centro attivazione CARTASI 835.963)

OFFERTE VALIDE FINO AL [illegible] DI LUGLIO

TUTTE LE OFFERTE [illegible] FINO AD [illegible] SCORTE E [illegible] ERRORI TIPOGRAFICI

Dal 19/6 al 11/7

pensare all'estate conviene.

iperstore

GS GRUPPO

Mi hai capito !

[illegible] Lainate Rondò Bariggia ☎ 0163/458100	[illegible] Viale Kennedy, 51 ☎ 0322/92433	NOVARA Viale Giulio Cesare ☎ 0321/465973	[illegible] Corso Svizzera, 185 ☎ 0161/393521	[illegible] Via Nosetto, 31 ☎ 0324/243419	GALLARATE Via Lario, 37 ☎ 0331/779870	[illegible] C.so Torino, 75 (Grumello) ☎ 011/3195916	MONCALIERI (TO) Via V. di Bologna ☎ 011/642654
ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - [illegible] Ve: 9.00- 21.00 Sa: 8.30 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	**[illegible] APERTURA** Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	**[illegible] APERTURA** Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	**ORARI APERTURA** Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00 Domenica* dalle 8.30 alle 13.00	**[illegible] APERTURA** Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00 Centro Commerciale MALPENSA UNO	**ORARI APERTURA** Lu-Ma-Gio-Ve-Sa: 9.00 - 21.00 Mercoledì: 9.00-15.00	**[illegible] APERTURA** Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 Aperto ogni 1° domenica del mese dalle 9.00 alle 19.00

CartaSì

Servizio Bancomat

Fatturazione immediata su richiesta

Finanziamento rateale FINDOMESTIC

Ampio parcheggio

PUBLICIS Offerta valida [illegible] 19 giugno all'11 luglio 1998 salvo esaurimento scorte.

Calcio, la campagna acquisti dei dilettanti s'inizia martedì sulle alture del Lago Maggiore

Mercatino dei sogni al via da Massino

Intanto si è scatenato il valzer degli allenatori

MASSINO VISCONTI. Inventato e organizzato da «Tribuna Sportiva», parte martedì il Calciomercato riservato alle bencamate di casa nostra. Il primo appuntamento è allo «Scoiattolo» di Massino Visconti, sulle colline Vergante. Si andrà avanti per un paio di mesi, qui tutti i martedì, mentre nei giorni di venerdì l'appuntamento è all'«Approdo» di Pettenasco, sulle rive del lago d'Orta.

E' una tradizione che è andata consolidandosi con il passare delle stagioni, sostenuta senz'altro dagli organizzatori, sollecitata o quasi pretesa dalle parti in causa: presidenti, consiglieri, allenatori, procacciatori d'affari, aspiranti procuratori che giocano a fare il Moggi e il Pasqualin e che in mancanza Del Piero e Baggio offrono Davide Neiretti, Erik Villarboito e Luca Laganà, oggi baby del Borgo e domani chissà. Nessuno qui parla mai di cifre, ma nell'ambiente del calcio le voci corrono. Il motto è comunque cambiare, sempre e molto, per offrire alla piazza una squadra più bella, più veloce e totalmente rinnovata. Se andrà peggio della precedente, pazienza. Non succede forse anche nei campionati con la A maiuscola?

Il «valzer» della panchina ha intanto portato una ventata di freschezza alla voce allenatori. Pinuccio Fornara, per esempio, dice che all'Oleggio gli unici incedibili sono Majerna e Spinelli, mentre gli altri se non possono

La nuova stagione calcistica comincia ufficialmente martedì con il mercatino dei dilettanti, che si terrà a Massino e Pettenasco

tranquillamente andare al miglior offerente. Frattini e Cotti, due oleggesi «doc», seguiranno però Giancarlo Boldini, che è stato assunto dalla Sunese. I «dupi», dopo una stagione senza infamia e lode, vogliono tornare a mostrare i denti: quest'anno usciti troppo presto dal giro dell'alta classifica e solo in occasioni hanno messo in difficoltà la concorrenza. Il presidente Claudio Ramazzotti ha confermato l'addio ai vari Livorno, Russo, Cominetti e Passaretta e sta ora cercando di rinforzare il vivaio (Fiaschini, Bea, Rossi, Rinaldi, Valli) dopo aver assunto per il settore giovanile nuovo allenatore Loris Fugirai, che ha lasciato il retrocesso Caltignaga. Sono in effetti nel cuore della provincia le operazioni più interessanti. Vedi Varallo Pombia. La matricola di Eccellenza ha riconfermato Roberto Bonan e dato carta bianca al direttore sportivo Alberto Terazzi che fa sapere: nostro primo acquisto è il centrocampista Mittino del Galliate. Abbiamo contatti con Pro Patria e Sparta: da quest'ultima potrebbero arrivare Cianfrini e Schirato».

Bonan vuole Poli e Plebani e una punta da affiancare all'eterno Riva: forse sarà e dormellettese Angeretti, già in forza ad Abbiategrasso, Albinese e quest'anno al Derthona.

Dall'alto lago solo pianti e lamenti. I giocatori della Cannobiese: «Siamo qui, disperati e abbandonati». E carichi di squalifiche. Non sanno niente del loro futuro, non sanno neppure se la Cannobiese reterà in Eccellenza o precipiterà in Terza categoria. Il Verbania strizza l'occhio a qualcuno di loro, ma tiene la bocca cucita.

E il Borgomanero? Se l'ultimo campionato è stato superiore alle aspettative, il prossimo è ancora avvolto nel mistero. Arrondini è andato alla Dufor Varallo e al suo posto c'è Brigato, calciatore del Grignasco. Il team manager Gino Turconi ha lasciato andar via Marco Giromini (che è prossimo anno allenerà la Cristinese) e, a quanto risulta, non ha concluso neppure Fabio Borzoni, che doveva essere il nuovo diesse. All'orizzonte si profila l'ombra, sempre molto... atletica, dell'inossidabile Carlo Antonioli. Potrebbe essere lui il colpo grosso dell'estate. Almeno per i «rossoblù» del Borgomanero.

Sandro Bottelli

Domani la cerimonia a Sant'Agabio

Una foto storica che raffigura i primi giocatori dell'Olimpia: nel 1948

L'Olimpia in festa per i primi 50 anni

NOVARA. Clima di grandi festeggiamenti a Sant'Agabio per l'Olimpia, una delle società storiche della Novara calcistica, che proprio domani celebra i primi 50 anni di attività.

L'Olimpia è nata il 21 giugno '48 da un piccolo gruppo ragazzi di Azione Cattolica di Sant'Agabio sotto la guida di don Francesco Brustia, parroco di allora (scomparso nel '75 a Mondovì).

In dieci lustri di storia, tantissime persone, dirigenti, giocatori, allenatori e semplici tifosi passati nella grande famiglia olimpiese. Il primo presidente stato Mario Monfrinoli; l'attuale è Paolo Mirabelli, che farà gli onori casa domani alla festa 50°.

Il ritrovo è fissato per le 10 al convivio di Sant'Agabio. Alle 10,30 la messa nel cortile del convivio, celebrata da don Primo Tosi. Alle 11,30 rinfresco e distribuzione libro del 50°. Alle 17 s'inizierà una simpatica partita tra vecchie glorie. Nella foto sopra, la prima squadra dell'Olimpia, autentici pionieri: Garzia, Scarenzi, Bracaloni, Rosso, Sguazzetti, Noè, Galloni Crocchi e i dirigenti Barbè e Villani.

[m. p.]

CICLISMO

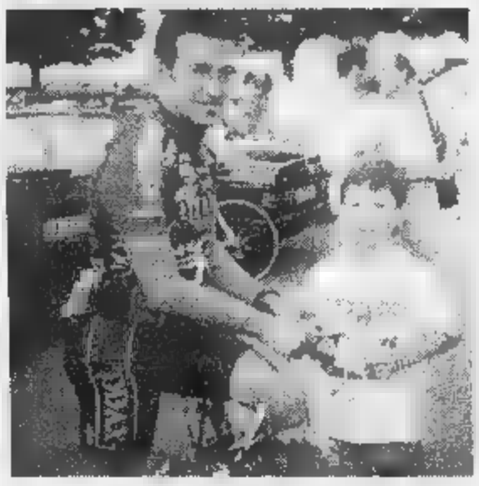
Domani mattina via alla corsa. La «mappa» delle strade chiuse

Occhi puntati su otto «big» al Giro dell'Ossola «El Diablo»

FORMAZZA. Otto professionisti al posto dell'ex maglia r Saranno infatti sei i «big» del ciclismo italiano che gareggeran domenica al Giro dell'Ossola Gran Fondo «El Diablo»: l'ossolano Della Vedova, Sgambelluri, Contrini, Camin, Frattini, Milesi, Serpellini e la maglia ciclamino del Giro d'Italia, Piccoli. Saranno loro le punte di diamante della gara che si snoderà sulle strade ossolane. Infatti l'atteso arrivo Ivan Gotti é sfumato, essendo attualmente impegnato al Giro della Svizzera.

Ma non per questo la Gran Fondo sarà interessante. Al momento agli organizzatori dell'Unione Ciclistica Valdossola sono già giunte 1.100 iscrizioni: un tetto che potrà essere superati tra oggi e d mattina.

«Molti sono anche gli atleti stranieri - ci dice Renato Angioi, presidente del Comitato organizzatore della manifestazione -: abbiamo tanti francesi, svizzeri e tedeschi a dimostrazione che la fama della gara ha superato i confini italiani».



L'ossolano Della Vedova, Sgambelluri, Contrini, Camin, Frattini, Milesi, Serpellini e la maglia ciclamino del Giro d'Italia, Mariano Piccoli Sono gli professionisti in gara al «Giro dell'Ossola»

La Gran Fondo ossolana é uno dei tre appuntamenti validi per il Campionato Italiano Udace e per la Trifondo piemontese assieme alla Tre Valli Città di Lanzo Torinese e Bra-Bra, dalle Langhe al Roero.

La gara partirà alle da Ponte di Formazza; i corridori scenderanno verso Crevoladossola, Domodossola, Villadossola per risalire poi la valle Antrona sino al lago omonimo. Poi giù in discesa per tornare a Villadossola, raggiungere Piedimulera e Pieve Vergonte e tagliare Vogogna, Beura e Masera.

Si proseguirà quindi sino a Crevoladossola per rientrare in valle Antigorio e risalire lungo la statale sino alla Cascata del Toce. Questo percoso lungo, da 160 chilometri mentre gli altri due tracciati, più corti, eviteranno la valle Antrona e parte del tracciato lungo il fondovalle.

I primi concorrenti saranno all'arrivo verso le 11. La circolazione stradale lungo il tracciato subirà alcuni rallentamenti soprattutto lungo la statale 659 della Formazza, da Crevola alla Cascata del Toce. Per particolari problemi di viabilità su disposizione della Prefetture del Vco la strada provinciale della valle Antrona, tra Villa e Viganella resterà chiusa alla circolazione dalle 9 alle 11. L'anno manifestazio venne vinta sul percorso breve da Christophe Cheseaux della Sunn e sul percoso lungo da Tiziano Banedetti Galmod Carrera Bicic.

Va ricordato che quest'anno il tracciato della Gran Fondo sarà anche teatro d'esame per chi intende «conquistarsi» un diploma. Parliamo dei brevetti che firmati da Ivan Gotti, brevetti assegnati a chi percorrerà gli itinerari turistici della valle del Toce e di quelle laterali.

[re. ba.]

SPORT FLASH

Podismo

A Verbania si la «24 per un'ora»

Dalle 15 di oggi alle 15 di domani pomeriggio si svolge allo stadio dei Pini di Verbania la 16ª edizione della «24 per un'ora». La gara podistica staffetta valida per il Trofeo 42 Martiri di Fondotoce vede quest'anno alla partenza ben 52 squadre. Il programma che accompagna il svolgimento comprende appuntamenti gastronomici, Messa dello Sportivo alle 12 di domani e dimostrazione modelli radiocomandati. Tra gli ospiti della manifestazione, figura la nota traduttrice e studiosa di cultura americana Fernanda Pivano, nota anche per sue battaglie a favore della pace e della non violenza. **[s. r.]**

Calcio

A Mergozzo la non-stop della «Stranuciàà»

La lunga della «Stranuciàà», torneo di calcio a cinque organizz dalla Pro Loco di Mergozzo, prenderà il via alle 15 oggi al parco della Cri. Le formazioni si alterneranno sul campo di gioco ininterrottamente per per un totale di 52 partite, 16 squadre partecipanti e giocatori. Alle 19 di domani verrà disputata la finalissima cui seguirà alle 21 la cerimonia di premia dei vincitori. **[r. l.]**

Calcio

Torneo Città di Romentino, in campo per le finali

E' tempo di finali per la decima edizione del torneo Città Romentino in svolgimento sul campo sportivo di Romentino dalla fine di maggio. Oggi alle 15 gareggeranno per il primo e secondo gradino del podio le formazioni della categoria giovanissimi di Juventus Club-Edelweiss mentre dalle 16,30 in campo scenderanno per gli allievi, Galliate-Soccer Boys Turbigo. Le premiazioni sono previste per le 18,30. **[r. l.]**

ROVER 600. MUOVETEVI CON ELEGANZA.

Chi possiede una naturale eleganza, la ricerca in tutte le cose, anche in una Rover 600, che si distingue per classe, comfort e cura dei particolari. Ma il suo fascino non varrebbe nulla senza le brillanti prestazioni dei suoi motori e la sicurezza con cui affronta la strada. Con una Rover 600, anche viaggiare si può fare con stile.

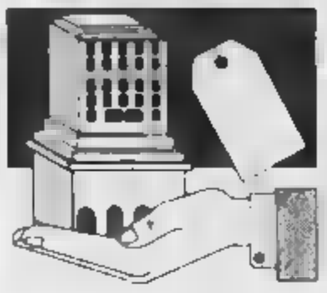
È UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DI

Autonova

Prestige CARS

NOVARA - CAMERI S.S. SEMPIONE 32 0321/622211
GALLIATE VIA TRIESTE 50 TEL. 0321/806516
ARONA VIALE BARACCA 13 TEL. 0322/45338
BORGOMANERO VIA NOVARA 318 TEL. 0322/846588
GRAVELLONA CORSO MARCONI 115 TEL. 0323/848556

VIAGGIARE NELLO STILE.



Scade il 30 giugno il termine per pagare l'acconto: il saldo sarà il prossimo dicembre

Ici, tutte le aliquote e le detrazioni

Molti Comuni hanno confermato l'imposta del 1997

ECCO un altro elenco di Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, che hanno deliberato in materia di Ici, l'imposta comunale sugli immobili il cui acconto si deve pagare entro il 30 giugno. Nell'elenco di oggi, c'è anche Torino, esempio di quei Comuni, e sono tantissimi, che hanno confermato anche per il 1998 le aliquote e le detrazioni già applicate nel 1997 e che hanno intascato il Poligrafico dello Stato. Deliberare la conferma di aliquote e detrazioni dell'anno passato non era infatti necessario perché l'imposta sarebbe stata valida automaticamente anche per il 1998. Accade così che, a una settimana dallo scadere del termine per pagare l'acconto, tutte le deliberazioni dei Comuni in materia di Ici sono comparse - come prevede la legge - sulla Gazzetta Ufficiale che ha già varato quattro Supplementi e per la prossima settimana se ne attende un quinto.

ROCCAVERANO (Ast). 1. 4,5 per mille per le persone fisiche soggetti passivi e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutte le altre fattispecie; 2. Si detrae fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo; 3. Da atto dell'agevolazione prevista dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 citata.

ROETA (To). A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (sino alla sussistenza di detta condizione, anche per locazioni di anno) Fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli Immobili appartenenti (e locati con contratto registrato) a data in uso a qualsiasi titolo ad enti umanitari o culturali senza scopo di lucro 5 per mille. 3. Prima casa occupata dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille. 4. Immobili affittati con contratto ad equo canone regolarmente registrato e concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. Immobili destinati ad attività produttive condotta direttamente dal soggetto passivo d'imposta 6 per mille. 5. Altri immobili 7 per mille.

B) Misura delle detrazioni d'imposta:

1. Per la prima abitazione L. 200.000 in ragione annua. 2. Per la prima abitazione esclusivamente da nuovi nuclei familiari - per i primi due anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annua. 3. Soggetti passivi di imposta pensionati con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 350.000 in ragione annua. 4. Disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 350.000 in ragione annua. 5. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 75%, documentata dalle competenti strutture pubbliche, o anziani non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si escludono dalla maggior detrazione tutte le unità immobiliare classificabili in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici). Per usufruire della maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata se necessario dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva inoltre la facoltà di valutare con diverso criterio impositivo singoli casi di prova inoppugnabile soggetti dai servizi sociali

ROVERE (To). A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (sino alla sussistenza di detta condizione, anche per locazioni di anno) Fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli Immobili appartenenti (e locati con contratto registrato) a data in uso a qualsiasi titolo ad enti umanitari o culturali senza scopo di lucro 5 per mille. 3. Prima casa occupata dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille. 4. Immobili affittati con contratto ad equo canone regolarmente registrato e concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. Immobili destinati ad attività produttive condotta direttamente dal soggetto passivo d'imposta 6 per mille. 5. Altri immobili 7 per mille.

B) Misura delle detrazioni d'imposta:

1. Per la prima abitazione esclusivamente da nuovi nuclei familiari - per i primi due anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annua. 2. Soggetti passivi di imposta pensionati con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 350.000 in ragione annua. 3. Disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 350.000 in ragione annua. 4. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 75%, documentata dalle competenti strutture pubbliche, o anziani non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si escludono dalla maggior detrazione tutte le unità immobiliare classificabili in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici). Per usufruire della maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata se necessario dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva inoltre la facoltà di valutare con diverso criterio impositivo singoli casi di prova inoppugnabile soggetti dai servizi sociali

ROURE (To). A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (sino alla sussistenza di detta condizione, anche per locazioni di anno) Fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli Immobili appartenenti (e locati con contratto registrato) a data in uso a qualsiasi titolo ad enti umanitari o culturali senza scopo di lucro 5 per mille. 3. Prima casa occupata dal soggetto passivo d'imposta 5,5 per mille. 4. Immobili affittati con contratto ad equo canone regolarmente registrato e concessi a familiari di 1° grado, come prima casa. Immobili destinati ad attività produttive condotta direttamente dal soggetto passivo d'imposta 6 per mille. 5. Altri immobili 7 per mille.

B) Misura delle detrazioni d'imposta:

1. Per la prima abitazione esclusivamente da nuovi nuclei familiari - per i primi due anni di costituzione (*) L. 300.000 in ragione annua. 2. Soggetti passivi di imposta pensionati con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) L. 350.000 in ragione annua. 3. Disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile ai fini Irpef non superiore a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico (*) 350.000 in ragione annua. 4. Nuclei familiari con presenza di disabili con invalidità non inferiore al 75%, documentata dalle competenti strutture pubbliche, o anziani non autosufficienti (*) 400.000 in ragione annua. (*) Si escludono dalla maggior detrazione tutte le unità immobiliare classificabili in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici). Per usufruire della maggiori detrazioni è sufficiente un'autocertificazione - corredata se necessario dalla apposita documentazione - su apposito modulo predisposto dall'Ufficio tributi del comune, nel quale si autorizza il comune stesso ad effettuare ogni opportuna verifica. Il comune si riserva inoltre la facoltà di valutare con diverso criterio impositivo singoli casi di prova inoppugnabile soggetti dai servizi sociali

ROURE (To). Conferma l'aliquota nella misura del 6 per mille con differenziazioni in relazione alla vera fattispecie contributiva esistente nel Comune, fatta eccezione per quanto stabilito al punto 4) qui presente provvedimento; 2. determina in L. 200.000 la detrazione relativa all'abitazione principale; 3. considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata; 4. da atto che l'imposta è ridotta del 50% per i fabbricati dichiarati inagibili e inabitabili e di fatto inutilizzati, limitatamente al periodo dell'anno in cui sussistono tali condizioni.

RUBELLO (To). Aliquota del 5 per mille e detrazione abitazione principale di L. 200.000.

SABLINO MECCA (Bl). 1. Aliquota 4,5 per mille; 2. conferma la detrazione unica fissa per la prima casa (abitazione principale) in L. 200.000; 3 stabilisce nel 2 per mille l'aliquota (aliquota agevolata) a favore di proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili e interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per durata di tre anni dall'inizio dei lavori, previa presentazione al servizio tributi della documentazione che sarà richiesta al fine di consentire i necessari controlli ed acquisire il parere dell'ufficio tecnico comunale attestante che l'intervento rientra nella tipologia prevista al suddetto punto 2). 4) eleva a lire 230.000 l'importo della detrazione d'imposta spettante per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 5) considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e che gli interessati presentino la documentazione attestante il possesso dei requisiti suddetti entro il termine per il versamento della prima rata.

SAN SALVATORE MONFERRATO (Al). Aliquota unica del 5,25 per mille.

SANTO STEFANO BELBO (Cn). Aliquota unica del 4,5 per mille.

SANREMO (Im). 1) Aliquota unica del 5 per mille; 2) determina nella misura del 6 per mille l'aliquota da applicare alle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 3) l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale sarà detratta la somma di L. 200.000, rapportata al periodo dell'anno in cui sussiste tale destinazione.

SAREZZANO (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

SASSELLO (Sv). Aliquota del 6 per mille; approva l'aumento della detrazione di imposta comunale sugli immobili per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale così come segue: a) unità immobiliare adibita ad abitazione principale per la persona per la quale il reddito complessivo del nucleo familiare come risultante dai registri anagrafici sia inferiore a L. 15.000.000 e che abbiano compiuto il 70° anno di età all'1 gennaio 1998 detrazione aumentata a L. 500.000 secondo le categorie definite con delibera C. C. n. 78 del 28 ottobre 1997.

SANTA DI CERANA (To), abitazione principale 6 per mille; detrazione unica fissa principale 7 per mille; immobili diversi dalla abitazione relativa alle categorie catastali A10, B, C, e D e per le unità e terreni fabbricabili il 7 per mille.

SANTE D'ISILA (To). Aliquota unica del 6 per mille ed eleva a L. 300.000 la detrazione sull'imposta comunale sugli immobili adibiti ad abitazione principale.

SANREMO 1) conferma la misura delle aliquote vigenti per l'anno precedente, e precisamente: 6,9 per mille l'aliquota per i soggetti passivi persone fisiche e soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,1 per mille l'aliquota ridotta agli altri immobili; 2) stabilisce in lire 200.000 l'importo della detrazione spettante al soggetto passivo per l'abitazione principale.

SCARNAFIGI (Cn). 7 per mille l'imposta e, nella misura minima prevista dalla legge, la detrazione per l'abitazione principale.

SCARMAGNO (To). 1) Stabilisce le seguenti aliquote differenziate relativamente alle categorie previste di seguito immobili terreni agricoli, aree fabbricati, fabbricati cat. A altri fabbricati di cui cat. C/2, cat. C/6 4 per mille; cat. C/7, fabbricati cat. B, fabbricati cat. C (escluse cat. C/2, C/6, C/7) 5 per mille; fabbricati cat. D 5,5 per mille; 2) conferma in L. 200.000 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

SEFFRANA (Vco). Aliquota del 4,5 per mille.

SERRALUNGA D'ALBA (Cn). Aliquota del 6 per mille con detrazione unica per la prima casa nella misura di legge.

SERRAVALLE LANGHE (Cn). 1) l'aliquota è fissata al 6 per mille; 2) riguardo alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale si applicano la detrazione di L. 200.000.

SERRAVALLE SESIA (Vc). Aliquota nella misura del 5,50 per mille per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; aliquota nella misura del 5,50 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale; detrazione per l'abitazione principale nella misura di L. 200.000; non si accordano riduzioni di aliquota ai fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese ex art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992, come modificato dal comma 55, art. 3, della legge n. 662/1996; si dà applicazione al disposto di cui al comma 56 del citato art. 3 in ordine alla equiparazione dell'assoggettamento ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza permanente in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa non risulti locata.

SESTRI LEVANTE (Ge). Applica le aliquote nella misura sottoindicata: a) 6,5 per mille aliquota ordinaria; b) 4,5 per mille aliquota ridotta: per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi o dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; per le unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto residente che le utilizzi come abitazione principale; c) 5,5 per mille: per le unità immobiliari possedute in aggiunta alla abitazione principale locate con contratto registrato, nel periodo d'imposta per almeno otto mesi; per le unità immobiliari destinate ad uso commerciale ed artigianale appartenenti alle categorie comunque C/1, C/3 e C/4, quelle direttamente dal titolare e locate con contratto registrato da almeno di stabile, a valore per l'anno 1998, che la detrazione dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sia elevata da L. 200.000 a L. 300.000 a condizione che: a) l'unità immobiliare in questione appartenga alle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5; b) che il contribuente sia residente anagraficamente nell'immobile in oggetto e non sia proprietario né titolare di usufrutto, di uso od abitazione, nemmeno superficie su altri immobili nel territorio nazionale, fatta eccezione per quelli che costituiscono accessori o pertinenze a servizio dell'abitazione principale (box e cantina); c) di ritenere che la maggior detrazione non spetti ai proprietari, usufruttuari, o titolari di altro diritto reale su immobili che non costituiscono l'abitazione principale, con esclusione per gli accessori e pertinenze dell'abitazione principale medesima; d) di ritenere che con il termine accessorio si debbano intendere non solo il box e la cantina, siti nello stesso immobile in cui si trova l'abitazione principale del soggetto passivo d'imposta e costituenti pertinenza della stessa, ubicanti in appositi atti notarili, ma quelli che, pur non trovandosi nello stesso stabile dell'abitazione principale, siano ubicati come pertinenze dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. A tale finalità il vincolo pertinenziale, qualora non risulti da apposito atto notarile già stipulato, dovrà essere dichiarato dal soggetto d'imposta sotto la propria responsabilità nelle forme di autocertificazione ex art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), e fatta salva in ogni momento, la facoltà dell'Amministrazione comunale di disporre gli accertamenti ritenuti necessari.

SESTRIERE (To). Stabilisce l'aliquota unica del 5 per mille e che dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

SILERO (Al). Conferma le aliquote pari al 5,5 per mille per tempo e fabbricati ed al 6 per mille per la seconda casa ed introduce le seguenti agevolazioni: la detrazione per la prima casa è elevata di L. 30.000 e si fissa in L. 230.000; gli alloggi locati con contratto registrato a soggetti che li utilizzano come abitazione principale sono sottoposti all'aliquota del 5,5 per mille.

SOMANO (Cn). Stabilisce nella misura del 5 per mille l'aliquota; non richiede l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale né versa l'importo di L. 200.000 dovuto come detrazione.

SOMMARIVA DEL BOSCO (Cn). Conferma l'aliquota nella misura del 5 per mille e considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

SPIGNO MONFERRATO (Al). Determina l'aliquota ordinaria dell'imposta comunale sugli immobili (categoria catastali B-C-D - aree fabbricabili - terreni - unità immobiliari di categoria A comprendenti unità immobiliari locate con contratto di affitto registrato a soggetti che le utilizzano come abitazione principali e unità immobiliari di persone fisiche date in comodato a parenti entro il primo grado che le utilizzano come abitazioni principali e unità immobiliari di proprietà di enti morali non commerciali di diritto pubblico e senza scopo di lucro) nella misura del 6 per mille; determinare una aliquota ridotta nella misura del 5,25 per mille per unità immobiliari di persone fisiche soggetti passivi adibite ad abitazione principale o unità immobiliari possedute a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero, purché il stesso non risultino locate. Sull'imposta dovuta per tali unità verrà concessa, fino a concorrenza del suo ammontare, una detrazione di L. 300.000 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; determina una aliquota maggiorata nella misura del 7 per mille per tutte le altre unità adibite ad abitazione che non scontano aliquota ridotta o normale.

STRAMBINELLO (To). 5 per mille l'aliquota e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

STRESA (Vco). per abitazione principale 5,5 per mille con detrazione di L. 200.000 per legge; per altri immobili 6,5 per mille.

STREVI (Al). Aliquota unica del 6 per mille.

STROPPIANA (Vc). Aliquota unica del 5,25 per mille.

TARDIA (Im). a) terreni agricoli 4,40 per mille; b) immobili adibiti ad abitazione principale 5,50 per mille; c) altri immobili 6 per mille; già atto che resta invariata, nella misura di L. 230.000 la detrazione concessa ai dirientari di abitazione principale.

TARANTASCA (Cn). Ali del 5 per mille.

TAVIGLIANO (To). 6 per mille l'aliquota ed in L. la detrazione per abitazione principale.

TENDOSCHIAVE (Mn). Aliquota unica del 5,5 per mille.

THILIETO (Ge) Aliquota del 5 per mille.

TORRANO (Sv). Aliquota del 5,30 per mille e per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale detrazione di L. 200.000.

TORINO. Così ha deliberato: regime ordinario dell'imposta 6 per mille; alloggi adibiti ad abitazione principale 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000; alloggi non locati di anziani e disabili residenti in case di ricovero 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi dell'agenzia territoriale per la casa, A.T.C., assegnati a residenti in Torino 5,75 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi con sfratto esecutivo per necessità propria o di un familiare 6 per mille (detrazioni L. 230.000); alloggi vuoti non locati e non utilizzati 7 per mille; alloggi realizzati per la vendita e non venduti da imprese 6 per mille; immobili inagibili e di fatto non utilizzati: imposta ridotta del 50%.

TORRACA (No). Delibera: aliquota da applicare per le persone fisiche soggetti passivi, per le unità immobiliari ad uso abitazione, degli stessi possedute in aggiunta all'abitazione principale e locate ad un soggetto che non le utilizza come abitazione principale: 5 per mille; aliquota da applicare a tutti i soggetti passivi per gli immobili posseduti e non locati: 5 per mille; aliquota da applicare ai soggetti passivi per gli immobili diversi dalle abitazioni, degli stessi posseduti nel comune: 5 per mille; aliquota da applicare per i soggetti passivi e per gli immobili che non rientrano tra quelli previsti nelle precedenti: 5 per mille; per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'articolo del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dal comma 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto od altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari; ciò atto, relativamente alle modalità di applicazione dell'imposta. I terreni agricoli che il considerano coltivatori diretti od imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi contributivi di cui all'art. 11 della legge n. 9/1963 soggetto al corrispondente obbligo assicurativo; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

TORRAZZA PIEMONTE (To). Aliquota unica 5,5 per mille (...) stabilisce e prevede un'unica detrazione, nella misura di L. 200.000 a favore delle abitazioni principali.

TORRE PELLICE (To) Fissa nella misura del 5,5 per mille l'aliquota e stabilisce in L. 200.000 la detrazione per abitazioni principali e nella misura del 7 per mille per seconda casa ed aree fabbricabili.

TRESCORE (Cn). Aliquota unica del 6 per mille e nessuna detrazione.

TORTONA (Al). Così delibera: unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune: 5,15 per mille; unità immobiliari locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale: 5,30 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati ad attività artigianali, commerciali, industriali, di proprietà del soggetto titolare dell'attività economica: 5,15 per mille; immobili, diversi dalle abitazioni, destinati alle attività artigianali, commerciali, industriali, non in conduzione diretta da parte del soggetto d'imposta: 6 per mille; terreni agricoli: 5,15 per mille; immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; casi di immobili diversi dalle abitazioni, non inseriti nelle altre fattispecie di cui al presente elenco: 6 per mille; aree fabbricabili: 6 per mille; alloggi non locati: 7 per mille; a favore di proprietari che eseguano interventi volti alla realizzazione di nuovi stabilimenti industriali ed artigianali: 0 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili e inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali: 4 per mille. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori. Definisce l'aliquota del 0 per mille quale aliquota base di riferimento; determina nella misura di L. 210.000 la detrazione d'imposta per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale da persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune; determina nella misura annua di L. 350.000, la detrazione d'imposta per i soggetti di cui al precedente punto 3) appartenenti ad una delle seguenti categorie di particolare disagio economico e sociale: a) pensionati con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; b) portatori di handicap con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; nel caso di presenza nel nucleo suddetti di portatori di handicap, di persone anziane non autosufficienti e/o di invalidi, sempre a carico del contribuente, l'aumento del reddito esente è elevato da L. 2.000.000 per ogni persona a carico a L. 3.000.000; c) invalidi con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; d) anziani non autosufficienti con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; e) disoccupati e lavoratori in mobilità con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, maggiorato di L. 2.000.000 per ogni persona a carico; f) lavoratori posti in cassa integrazione con reddito annuale imponibile del proprio nucleo familiare ai fini dell'Irpef fino a L. 21.000.000, più L. 2.000.000 per ogni persona a carico. Esclude dalla maggiorazione della detrazione di L. 350.000 di cui al punto precedente i contribuenti proprietari di unità immobiliari classificate in catasto in A/1 (abitazioni signorili), A/7 (abitazioni in villini), A/8 (abitazioni in ville), A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici); stabilisce che se richiesta per usufruire della maggiorazione di detrazione di cui al precedente punto 4) dovranno pervenire al comune, nelle forme stabilite dalle norme vigenti per quanto riguarda l'attestazione dello status oggetto della maggiorazione e pena la decadenza del beneficio, dal 1° al 30 giugno 1998 le che avranno validità per il solo periodo d'imposta 1998; stabilisce che i requisiti per l'ottenimento della maggiore detrazione d'imposta devono sussistere al momento della presentazione della richiesta di cui al punto precedente; stabilisce che le istanze di maggiore detrazione vengono accolte con riserva, al fine di poter provvedere, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione, alla eventuale notifica della motivata revoca per mancanza delle condizioni previste al punto 4), o perché si tratta di abitazioni escluse dal beneficio ai sensi del precedente punto 5) od, infine, perché l'istanza di cui al punto 5) non è stata presentata nei termini previsti; considera, come direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

TRANA (To). 5 per mille l'aliquota e L. 220.000 la detrazione d'imposta per abitazione principale.

TRAVAGLIATO (To). Aliquota del 6 per mille su abitazione principale e 5,5 per mille su seconda casa

TRAVES (To). Aliquota del 5 per mille e L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si riferisce. Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto e altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

TRIORA (Im). 6,5 per mille l'aliquota unica, L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TRIVERO (Vc). 5 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

TRIVIGLIANO (Vc). Aliquota del 5 per mille.

TRIZZANO (Al). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e stabilisce che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

TRIZZINO (Vc). 5 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

TRIZZO TINELLA (Cn). 6 per mille l'aliquota unica; L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TRUCCHI (Vc). 5 per mille l'aliquota base ed in L. 200.000 la detrazione per abitazione principale.

TRUCCO (Vc). Aliquota del 5 per mille.

TRUSCONO (Al). Determina l'aliquota nella misura del 5,5 per mille e stabilisce che per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni, compreso quanto stabilito dai commi 48, 51 e 52, lettera a), dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662; dall'imposta dovuta per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo sono detratte, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

TRUSSO (Cn). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TRUCCHIETTO (Im). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TUFFELLE (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TUFFO (Cn). 6,5 per mille l'aliquota unica; L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TURBIGO (Mi). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TRIZZO TINELLA (Cn). 6 per mille l'aliquota unica; L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TRUCCHIETTO (Im). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TRUSSO (Cn). 6,5 per mille l'aliquota unica; L. 200.000 la detrazione prevista per le abitazioni principali.

TUFFELLE (Al). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

TUFFO (Cn). 6 per mille l'aliquota unica; L. 200.000 la detrazione per l'abitazione principale.

TURBIGO (Mi). Aliquota unica del 5,5 per mille, detrazione per l'abitazione principale L. 200.000.

VALDIERI (Cn). Aliquota ordinaria 6 per mille con detrazione abitazione principale L. 250.000

VAL DELLA TORRE (To). Conferma le aliquote e la detrazione come segue: prima casa 5 per mille; altri fabbricati 5,5 per mille; detrazione prima casa L. 250.000.

VALDIERI (Bi). Aliquota unica del 4,75 per mille e dà atto che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

VALDUGNA (Vc). 5 per mille per tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutti gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale.

VALFENERA (At). Conferma l'aliquota nel 5 per mille.

VALGIONE (To). a) residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale 5 per mille; b) tutti gli altri immobili 6 per mille. Conferma la detrazione di L.

VALGRANA (Cn). Aliquota del 5 per mille.

VALLECROSIA (Im). Delibera: aliquota ordinaria nella misura del 7 per mille; aliquota ridotta nella misura del 6 per mille in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, residenti nel comune per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, in applicazione dell'art. 4, primo comma, legge 24 ottobre 1996, n. 556, nonché, in applicazione del comma 56 dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in favore dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; aliquota ridotta nella misura del 2 per mille, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a favore di proprietari che eseguano interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nei centri storici, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzo di sottotetti. L'aliquota agevolata è applicata limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori; fissa, per tutti gli altri casi l'aliquota al 5,5 per mille.

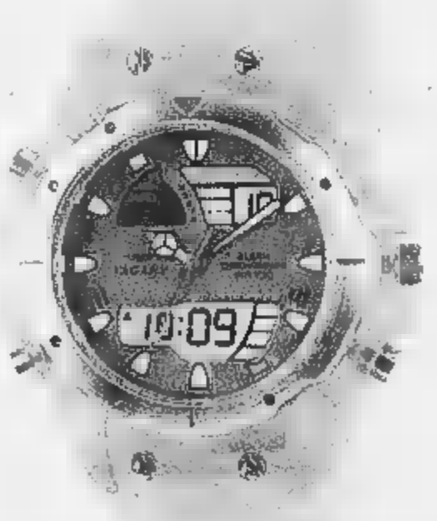
VALMACCA (Al). Aliquota del 5 per mille.

VALPERGA (To). Fissa l'aliquota come segue: immobili di civile abitazione posseduti oltre l'abitazione principale e non locati o non utilizzati a titolo di uso, usufrutto o abitazione da terzi 7 per mille; fabbricati diversi da quelli di civile abitazione tenuti nella disponibilità del proprietario e non utilizzati da questo o locati ovvero dati in uso a terzi 7 per mille; tutti gli altri immobili 5,5 per mille. La detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è fissata in L.

VALPRATO SOANA (Ao). Aliquota unica del 4 per mille e la detrazione di L. 500.000 per l'abitazione principale.

VALTOURNENCHE (Aosta) Così delibera: detrazione per l'immobile adibito ad abitazione principale residente in L. 200.000; aliquota del 4 per mille per le abitazioni adibite direttamente ad abitazione principale intese ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 504/1992 ossia possedute da persone fisiche aventi residenza anagrafica nel comune aliquota del 5 per mille per tutte le altre abitazio

Io e Vagary: nati per vincere!



lire 135.000

lire 145.000

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport ■ nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

VAGARY

Collezione COMPETITION

CASAMERCATO

di Romagnano S.p.A.

PENSANDO AL MARE... TUFFATEVI NELLA CONVENIENZA!

PHILIPS

TV A COLORI 14"

- Presa Scart per il collegamento ■ VCR, videogiochi e computer
- Televideo
- Telecomando
- Nitidezza regolabile
- Basso consumo in Standby

L. 299.000

DAEWOO

VIDEOREGISTRATORE

- 2 testine
- 2 prese Scart
- Show view
- Auto tracking digitale
- Fermo immagine
- S■ regolabile
- 99 programmi memorizzabili
- Telecomando multifunzione
- Timer programmabile

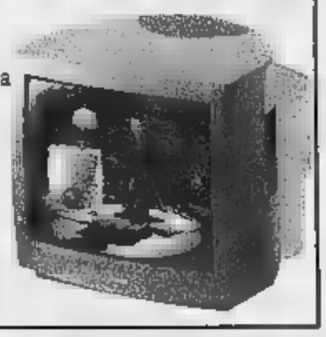
L. 299.000

PHILIPS

TV A COLORI 21"

- Cinescopio BlackLine ■ controllo nitidezza
- Presa A/V frontale per videocamera ■ videogioco
- 2 altoparlanti con woofer e tweeter
- Televideo ■ 4 pagine di ■
- 70 preselezioni
- Telecomando per funzioni TV ■ VCR

L. 549.000



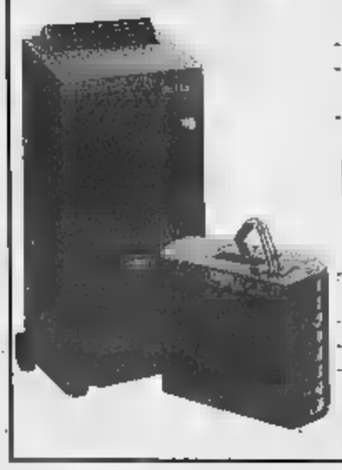
INDESIT

LAVATRICE

- Capacità di lavaggio da 1 a 5 Kg. (regolazione automatica dei consumi)
- 18 programmi ■ lavaggio
- Tasto e spia On/Off
- Tasto esclusione centrifuga
- Vasca ■ cestello in acciaio inox
- Sistema di lavaggio a pioggia

L. 398.000

ARGO



SINTESI

- Climatizzatore portatile dotato di ruote
- Tubo flessibile per espulsione aria calda da sistemare ■ i battenti della finestra
- Raffreddamento, ventilazione ■ deumidificazione

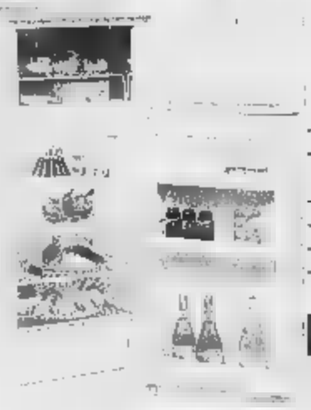
L. 1.199.000

SINTESI PLUS

- Climatizzatore portatile tipo split dotato ■ ruote ■ valigetta
- Tubo flessibile di collegamento tra ■ sezioni
- Raffreddamento ■ ventilazione
- Smaltimento ■ condensa in automatico della valigetta

L. 1.599.000

IGNIS



FRIGORIFERO

- Capacità totale ■: 235 lt.
- Capacità netta: 180 lt. frigo + ■ lt. congelatore
- Capacità congelamento: 2,5 Kg./24h
- Cella in alluminio goffrato
- Porte reversibili
- Dimensioni (AxLxP): 139x55x60 cm.

L. 395.000

PAGAMENTI RATEALI FINO A 36 MESI

- Elettrodomestici
- Casalinghi
- Articoli regalo
- TV e HI-FI
- Videoregistrazione
- Com■
- ■
- ■
- ■
- Attrezzature giardino e campeggio
- Hobbistica
- ■
- Tele■

ROMAGNANO S. - Uscita Casello Romagnano - Ghemme Autostrada A26 - Tel. (0163) 826.720 - (Centro attivazione OMNITEL 835.563)

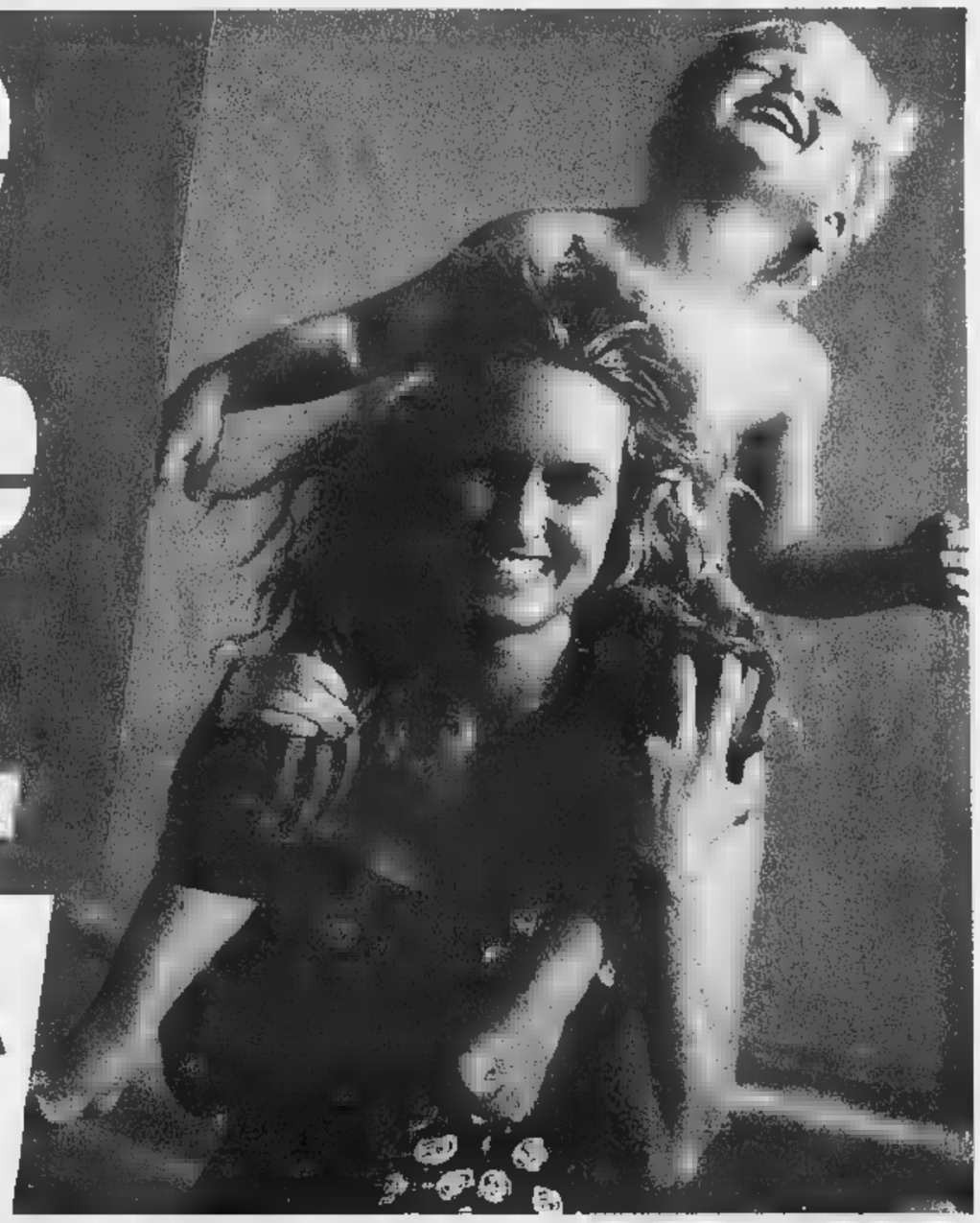
OFFERTE VALIDE FINO AL 30 ■ 1998

REALIZZAZIONE ■ BORGOSESIA (VC) ■ TIPOGRAFICI

TUTTE LE ■ SONO VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI

Dal 19/6 al 11/7

pensare all'estate conviene.



iperstore

GS GRUPPO

Mi hai capito !

Offerte valide dal 19 giugno all'11 luglio 1998 salvo esaurimento scorte.

PUBLIESS

IVREA	BORGOMANERO	VERCELLI	DOMODOSSOLA	GALLARATE	TORINO	MONCALIERI (TO)
Località Ronchi Baraggia ☎ 0163 458700	Viale Kennedy, 51 ☎ [illegible]93	Doppio viale per Torino ☎ 0161 393521	Via Nosere, 31 ☎ 0324 243419	Via Lario, 37 ☎ 0331 779870	C.so Turati, 75 (Bramante) ☎ 011 3195916	Via V. di Bologna ☎ 011 642654
ORARI ■ Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00- 21.00 Sa: 8.30 - 20.00	■ APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00- 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	■ APERTURA Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	■ APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00 Domenica: dalle 8.30 alle 13.00	■ APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00 Centro Commerciale MALPENSA UNO	ORARI APERTURA Lu-Ma-Gio-Ve-Sa: 9.00 - 21.00 Mercoledì: 9.00-15.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 Aperto ogni 1ª domenica del mese: dalle 9.00 alle 19.00

CartaSi

■ Bancomat

Fatturazione immediata su ■ ta

Finanziamento rateale ■

Ampio parcheggio

Al via il processo per la strage nazista di piazzale Loreto nell'agosto del '44

«Ordinò la fucilazione di 15 italiani»

Ma l'ex capitano è assente

«Anch'io dovevo essere fucilato. Poi mi hanno depennato dalla lista e sono finito in un campo di concentramento. Mio padre, invece, è stato ucciso in piazzale Loreto». Eugenio Esposito ha 73 anni, è uno dei famigliari delle vittime della strage dell'agosto '44. «Avevo [illegible]. E' passato più di mezzo secolo da allora, ma forse finalmente riusciremo ad ottenere giustizia. [illegible] basta che venga condannato anche ad un solo giorno di carcere». E come lui, per avere giustizia, sono arrivati in tanti al processo che s'è iniziato ieri al tribunale militare di Torino contro Theodor Saevecke, l'ufficiale che comandava la piazza di Milano in quell'autunno di morte. L'ex capitano che [illegible] 87 anni [illegible] vive a [illegible] Rothenfelde, in Bassa Sassonia, con la sua pensione di poliziotto della Germania Federale, è accusato di «violenza mediante omicidio [illegible] cittadini italiani», un'imputazione da ergastolo. Non è venuto in aula, non verrà. «Non ho intenzione di presentarmi davanti [illegible] tribunale comunista» ha fatto sapere Saevecke. Che non ha mai voluto rispondere alle domande [illegible] capo della procura militare Pier Paolo Rivello, ma è sempre stato molto chiacchierone [illegible] i giornalisti: «Altro che boia. [illegible] fatto scappare in Svizzera, tra gli altri, anche Indro Montanelli. E Ferruccio Parri, il gran capo partigiano dell'epoca, mi mandò [illegible] scritto di ringraziamento perché gli aveva salvato la vita». E' assistito da un avvocato d'ufficio, Lucia Franzese.

In aula ieri si sono presentati alcuni dei familiari delle quindici vittime fucilate a Milano dai nazisti per rappresaglia. A fianco il pm Pier Paolo Rivello convinto della responsabilità dell'ex ufficiale [illegible]

Il pm: chiederò l'arresto dopo la condanna per evitare di trasformarlo [illegible] un martire
I famigliari dei morti: giustizia, non vendetta

Il pm Pier Paolo Rivello, che da due [illegible] indaga [illegible] questa maledetta storia, è durissimo: «Saevecke è un bugiardo. E' stato lui ad ordinare la fucilazione anche se poi a sparare furono i miliziani della Muti. Quindici persone furono trucidate per una rappresaglia ingiustificata. E' vero che qualche giorno prima c'era stato un attacco ad un autocarro della Wehrmacht, ed erano morte 6 persone, ma tutte italiane». Attorniato dai giornalisti arrivati anche dalla Germania, il magistrato ha aggiunto: «Non ho chiesto il suo arresto per non trasformarlo in un martire. Ma lo farò dopo la condanna».

Il pm sente la pressione tremenda, l'attesa attorno a questo processo. Ma ripete davanti alle telecamere: «Giustizia, [illegible] vendetta». Lo attorniano i famigliari delle vittime. In 13 si [illegible] costituiti parte civile per 10 morti. Gli altri 5 fucilati [illegible] hanno più parenti. Al processo [illegible] sono presenti i Comuni di Milano, di Sesto San Giovanni, l'associazione partigiani.

Sergio Fogagnolo, portavoce [illegible] comitato parenti delle vittime, [illegible] gli occhi lucidi mentre ripete duro: «Chiediamo che Saevecke venga inchiodato alle [illegible] responsabilità. Lasci perdere le questioni politiche, i comunisti e gli altri, risponda dei suoi delitti e basta». Ma ha senso chiedere la condanna di un vecchio dopo 54 anni? «Non è colpa nostra se sono passati tanti anni. Bisognerebbe chiederlo a chi ci ha governato per decenni. Ma [illegible] chiaro che con la Guerra fredda nessuno aveva voglia di andare a rivangare certe atrocità. Ora è diverso, il Muro è caduto e forse [illegible] [illegible] ottenere giustizia». Conclude: «I fascicoli sui crimini di guerra [illegible] rimasti a marcire negli archivi romani. Solo da qualche [illegible] [illegible] stati trasmessi alle procure competenti. E Torino si è mossa subito». E il legale del Comitato, Gianfranco Maris: «Il nostro obiettivo non [illegible] far soffrire [illegible] carcere a Saevecke dopo 54 anni. Vogliamo riaffermare principi e valori fondamentali: anche [illegible] in Ruanda, in Bosnia, si [illegible] delitti di quel tipo». Il processo continuerà il 13 ottobre.

Nino Pietropinto

IN BREVE

TORINO 2006

Pescante e Nebiolo [illegible] Palazzo Chigi

Il presidente del Coni Mario Pescante ed il presidente della Fidal e componente del Cio Primo Nebiolo sono stati ieri pomeriggio [illegible] Palazzo Chigi. Secondo quanto ha reso noto il Coni, Pescante e Nebiolo hanno presentato al governo la candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali del 2006.

IN COMUNE

L'ex ministro Costa passa a Forza Italia

Raffaele Costa, l'anti-Castellani alle elezioni del 1997, anche in Comune passa [illegible] Forza Italia al cui gruppo di Montecitorio è iscritto da [illegible] (responsabile in Sala Rossa resta, però, Daniele Cantore), lasciando i banchi dove sedeva [illegible] il Cdu. Formazione alla quale aderirà Rocco Lospinuso, consigliere del gruppo misto. Mentre Renato Bressan, dalla postazione azzurra, passerà a quella «mista», come esponente di Rinnovamento italiano.

[illegible]

Ridotti i cellulari del Consiglio regionale

I telefoni cellulari in dotazione agli amministratori [illegible] ai funzionari del Consiglio regionale del Piemonte sono stati ridotti da trenta ad otto. Lo ha deciso l'ufficio [illegible] presidenza del Consiglio regionale del Piemonte, composto dal presidente Sergio Deorsola, dai vicepresidenti Marta Minervini ed Andrea Foco e dai consiglieri Pierluigi Gallarini, Piergiorgio Peano e Francesco Toselli. Spiega il presidente Deorsola: «Con questa decisione si adottano nuovi criteri di assegnazione dei telefoni cellulari ad amministratori e funzionari, in analogia con le linee guida previste dalla circolare in materia della presidenza del Consiglio».

FERROVIE

Guasto sulla linea Torino-Milano

Ritardi [illegible] disagi per i passeggeri ieri tra Lombardia e Piemonte a causa di [illegible] guasto lungo la linea delle Fs Torino-Milano. Intorno alle [illegible] 16,40, un Intercity che viaggiava in direzione di Milano ha fatto saltare la linea elettrica [illegible] Vittuone e Rho, e si è fermato sul binario bloccando la circolazione [illegible] dei convogli. L'incidente è avvenuto poco prima della biforcazione della linea che da una parte conduce a Milano, dall'altra verso Domodossola. Tutti i treni che viaggiavano in direzione di Milano sono stati bloccati, mentre gli altri hanno subito notevoli ritardi. Dalle 18 [illegible] poi la circolazione ha lentamente ricominciato a svolgersi in modo regolare.

Esecuzione nella zona di Porta Palazzo. La polizia: è un regolamento di conti

L'hanno ucciso sulla sedia a rotelle

La vittima aveva precedenti per ricettazione e spaccio

Un colpo solo alla testa, sparato da vicino. Così hanno am[illegible] Giovanni Lorello, 53 anni, pregiudicato per furto, ricettazione, stupefacenti [illegible] un fascicolo su di lui negli archivi della questura spesso così. Lo hanno ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio al piano rialzato di uno stabile di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio. Gli investigatori della sezione omicidi della Squadra Mobile non sembrano [illegible] dubbi particolari: si tratta di un regolamento di conti maturato nel mondo della malavita torinese. L'omicidio è stato scoperto da un amico della vittima. Saranno state le 17, si è presentato a casa [illegible], zona Porta Palazzo. Ha suonato il campanello, bussato ai vetri della finestra che [illegible] affaccia sulla strada, ma non ha ricevuto risposta. Che qualcosa non andasse lo ha capito dall'auto della vittima, una Fiat Punto 60 di colore nero, parcheggiata proprio davanti a casa, nello spazio riservato ai portatori di handicap. Nel bagagliaio dell'auto una delle due sedie [illegible] rotelle di Giovanni Lorello, costretto da una malattia invalidante a vivere ormai quasi segregato in casa. Preoccupato ha dato l'allarme. E' arrivata un'ambulanza [illegible] 118, poi i pompieri che hanno forzato [illegible] finestra e sono entrati nell'alloggio. Il cadavere di Giovanni Lorello era riverso sul pavimento del tinello, in un lago di sangue. Quand'è scattato l'allarme [illegible] Questura l'uomo che aveva allertato i pompieri ha preferito allontanarsi; se n'è andato pochi istanti prima che, sul posto, arrivassero le volanti e gli uomini del commissario Sergio Molino. Nell'alloggio nessun segno apparente di lotta: chi ha ammazzato Giovanni Lorello è [illegible] trato in [illegible] accolto come un amico, quindi lo ha giustiziato sparandogli accanto, alla tempia un solo colpo di pistola. Quindi si è allontanato indisturbato.

Giovanni Lorello [illegible] stato ucciso, forse già l'altro pomeriggio, nel suo alloggio [illegible] piano rialzato di [illegible] di via Piossasco 10, ma il cadavere è stato trovato soltanto ieri, nel tardo pomeriggio dopo che un amico, non vedendolo, aveva dato l'allarme [illegible]

E adesso s'indaga nel passato di Lorello. Palermitano, arrivato presto a Torino, era un personaggio molto conosciuto in questura. La carriera criminale comincia all'inizio degli anni '70, quando finisce nei guai per contrabbando. Roba [illegible] poco. Ma da quel momento nel suo fascicolo finiscono rapporti per decine di reati, in un crescendo costante: dal furto alla ricettazione, dal gioco d'azzardo all'estorsione alla droga. Quando la malattia lo costringe sulla sedia [illegible] rotelle è ancora giovane. Sei anni fa il suo nome figura in un'altra storia di omicidio: quello di Patrizia Piva, uccisa a Venaria 13 ottobre del '92. Dell'omicidio viene incolpato il suo convivente, Enrico Cappellino. Giovanni Lorello in quel periodo era in ospedale, ma il [illegible] nome finisce nella storia di questo delitto perchè [illegible] convivente della vittima. Si parlò di omicidio per questioni di droga, per gelosia: la verità [illegible] è mai venuta a galla.

Alla tradizionale festa del corpo, il bilancio dell'attività delle Fiamme Gialle

[illegible]nza, stanati 300 evasori totali

Accertati redditi non dichiarati per 1750 miliardi

Sono 316 gli [illegible]i totali [illegible] perti in Piemonte dagli uomini della Guardia di Finanza nel corso degli ultimi dodici mesi (dal giugno '97 ad oggi). E' uno dei dati più significativi ricordati ieri mattina, durante le celebrazioni del 224° anniversario della fondazione del corpo, avvenuta nel 1774 proprio a Torino con l'istituzione della «Legione Truppe Leggere». Una festa, quella svoltasi nella caserma di [illegible] IV Novembre, che ha premiato anche i militari d'ogni grado che si sono maggiormente distinti nel corso [illegible] delle operazioni portate a termine.

Sulle note della fanfara [illegible] Brigata Alpina Taurinense, la cerimonia è cominciata con la rassegna di un reparto [illegible] armi da parte del generale di Brigata Italo Pappa, comandante della Zo[illegible] Piemontese della Finanza. Poi la deposizione [illegible] una corona in memoria dei caduti e la premiazione dei militari.

Nel suo discorso il generale Pappa ha voluto sottolineare «l'importanza di un'istituzione unica nel suo genere, dove poteri e facoltà assegnati dalla legge attestano un ruolo realmente esclusivo. [illegible] ruolo delicato [illegible] prestigioso, prioritario sia sul fronte della tutela degli interessi economici [illegible] finanziari del Paese, sia per quanto riguarda il mantenimento dell'ordine e della si[illegible] pubblica».

Impegno non meno rilevante sul fronte della droga: negli ultimi dodici mesi la Finanza ha denunciato 1.349 persone (192 arrestate) sequestrando oltre 32 chili di droghe «pesanti» e oltre 2 mila chili di droghe «leggere». Altre 3.113 persone [illegible] state denunciate. Infine, è stato ricordato un compito non meno importante che le Fiamme Gialle assolvono ogni giorno: il [illegible] so alpino [illegible] della Guardia di Finan[illegible] con oltre 400 persone aiutate o salvate su percorsi di montagna.

(g. bra.)

Premi ai professionisti

[illegible] [illegible] Intes[illegible] tra Regione [illegible] Ordine [illegible]

Ingegneri in prima fila per prevenire i disastri causati da terremoti e inondazioni. Tra Regione e Ordine degli [illegible] del Piemonte è già stato siglato un accordo nel quale l'ordine si impegna a collaborare con la Protezione civile nelle attività di prevenzione dei rischi ambientali. Ora si tratta di costituire una task-force [illegible] esperti, per [illegible]re il territorio [illegible] individuare le zone a maggior rischio. Di questo argomento si è parlato ieri all'Unione Industriale nel corso di una cerimonia organizzata per premiare quei professionisti che, durante il [illegible] in Umbria, partirono volontari per aiutare le popolazioni colpite dal sisma. In sei collaborarono alla sistemazione dell'Istituto tecnico agrario di Fabriano. Ieri Pier Lorenzo Alvigni, Costanzo Barranca, Ilario Cursaro, Marco del Negro, Gianfranco Patta e Mario Rocchet[illegible] [illegible] stati premiati con una targa consegnata loro dal presidente dell'ordine Andrea Gianasso.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Per [illegible] 800 anni di Cuneo Il Te [illegible] [illegible] Charpentier

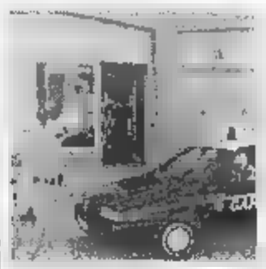
[illegible] Martedì Cuneo festeggerà gli 800 anni di fondazione. Alle 18 in Duomo il coro e l'orchestra «Città di Cuneo» eseguiranno il Te Deum in re maggiore, H. 146 di Marc-Antoine Charpentier. Sarà presente il gruppo storico in costume del '600 di Madonna dell'Olmo, che al termine della cerimonia, aprirà [illegible] corteo, [illegible] si concluderà alla torre civica, appena restaurata. Prima dell'ingresso in Duomo gli amministratori accoglieranno i podisti del gruppo sportivo «Invicta» di Cuneo, al termine di una staffetta da Milano, che porteranno al sindaco e al ve[illegible] un messaggio affidato loro dal primo cittadino del capoluo[illegible] lombardo [illegible] dall'arcivescovo Carlo Maria Martini. In via Roma e piazza del municipio concerto di gruppi occitani e, alle 22, fuochi artificiali nell'area del parco della Gioventù.

Cilindro [illegible] dimesso il bambino

NOVARA. Ha lasciato ieri pomeriggio l'ospedale Maggiore di Novara il bambino di 10 anni che aveva maneggiato un piccolo cilindro radioattivo, trovato per strada nella frazione Pernate, dove abita. Nessuna traccia di cesio dopo i primi [illegible] tamenti. Intanto una ditta di Trezzo d'Adda (Milano), ha denunciato il furto del materiale. Carabinieri [illegible] magistratura stanno svolgendo indagini per fare piena luce sul [illegible].

Statale 28, la fine dei lavori [illegible] lontana

IMPERIA. A che punto è l'atte[illegible] completamento della statale 28? A dare risposta, proverà oggi un convegno dei Lion's Club liguri e piemontesi: si terrà alle 15 in Provincia per fare il punto della situazione, un anno [illegible] dopo quello di Ormea, in cui parlamentari e amministratori avevano preso impegni. Ma sul versante imperiese, i lavori sono bloccati, mentre si riparla [illegible] un pedaggio per autofinanziare il traforo Armo-Cantarana.



Ennesima rapina in [illegible] paura in [illegible]

AOSTA. Cinque uomini armati con coltelli hanno rapinato ieri la Banca della Valle d'Aosta, in piazza Arco d'Augusto. Sono entrati a volto scoperto e hanno ferito alle braccia due cassiere [illegible] percosso il direttore, che aveva tentato di opporsi; una cliente è svenuta per lo spavento. Tutti [illegible] quattro [illegible] stati trasportati al pronto [illegible] dell'ospedale di Aosta. La rapina ha fruttato una quarantina di milioni, un bottino che sarebbe stato ben più consistente se i banditi fossero entrati nel caveau, al piano inferiore. Quella [illegible] ieri è [illegible] quinta rapina compiuta in Valle negli ultimi mesi: il [illegible] aprile alla Banca di credito cooperativo di Gressan-Saint Christophe (130 milioni); l'11 maggio al Credito Cooperativo di Pénis (300); il 19 maggio alla Crt via Paravera, ad Aosta (16); il 9 giugno alla Popolare Novara di Châtillon [illegible] milioni, che sono stati recuperati dopo l'arresto dei due autori).

I vecchi mestieri [illegible]l centro di Gattinara

GATTINARA. Gli indovini, nel tardo pomeriggio di oggi animeranno il centro storico durante la prima edizione [illegible] «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... un po' di magia». Dal mattino fabbri, intagliatori, scultori, soffiatori di vetro e puncettaie rievocheranno i vecchi mestieri. Poi dalle 17 piazza Italia si trasformerà invece in una «zona magica», accogliendo chiaroveggenti, maghi, cartomanti, grafologi e un medium.

Trasporti biellesi bila[illegible]io in rosso

BIELLA. Gli azionisti dell'Azienda trasporti sono [illegible] convocati stamattina: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta [illegible] «sbilancio» tecni[illegible] [illegible] circa 800 milioni. Ma [illegible] deficit, provvisorio, non comporterà alcuna operazione di ripianamento da parte dei soci, i sindaci di tutti i paesi del Biellese [illegible] del Vercellese: anche per quest'anno non dovranno attingere alle casse comunali.

Politecnico di [illegible] parte la [illegible] a punti»

[illegible] Il sistema dei crediti universitari - la cosiddetta «laurea a punti» - partirà già dal prossimo ottobre alla sede cittadina del Politecnico. «Il nostro [illegible] il primo esperimento nazionale» dice il professor Paolo Ferraris, responsabile dei corsi di diploma di laurea in Ingegneria (elettrica, meccanica, elettro-meccanica [illegible] indirizzo materie plastiche, informatica). [illegible] sei mesi lo staff del «Poli» cittadino è impegnato nel mettere a punto il nuovo sistema; i corsi tradizionali [illegible] stati smembrati [illegible] riaccorpati in aree omogenee in cui ogni studente potrà disegnare il suo percorso. Per ottenere il diploma saranno necessari 180 crediti in tre anni, pari a 5400 ore di lavoro tra lezioni e altre attività. Quando il sistema sarà a regime i crediti varranno in altre università italiane ed europee.

Lavoro domenicale insorgono i fornai

SAVONA. Parte dalla Riviera di Ponente la protesta dei fornai contro una legge del '66 che gli fa divieto di panificare alla domenica. Una limitazione ritenuta incostituzionale [illegible] quattro panificatori di Borghetto Santo Spirito, che hanno fatto ricorso contro le multe ricevute per aver tenuto aperto. Sono state anche presentate due proposte di legge per modificare la normativa che, secondo loro, penalizza soprattutto il cliente.

Lega Navale in lutto [illegible] morto il [illegible]

GENOVA. Il custode-nostromo della Lega Navale di Sestri Ponente, [illegible] marinaio alle soglie della pensione, è morto [illegible] mattina alle 7 precipitando, per la rottura di un ramo, da un albero di fico dov'era salito per raccogliere i frutti prima [illegible], arrivati a maturazione, cadessero sulle cabine sottostanti. Michele Gentile aveva 58 anni, da 12 dipendente della Lega Navale di via Cibrario 5, era sposato e padre di due figlie.

[illegible] rivive l'assedio [illegible] figuranti in strada

CANELLI. Oggi e domani la città del Sud Astigiano sarà proiettata indietro di tre secoli. Sarà rievocato l'«Assedio di Canelli 1613», episodio storico rappresentato da circa duemila figuranti in costume in una città trasformata da scenografie. La rievocazione s'inizia alle 15,30 [illegible] «i primi rumori di guerra». In serata si potrà cenare nelle taverne che offrono menù rigorosamente ispirati alla cucina del XVII secolo. Domani sarà il giorno della battaglia finale con la festa della vittoria dei canellesi sugli assedianti.

I visitatori dovranno procurarsi un lasciapassare, [illegible] la condanna alla gogna. Tra le curiosità dell'ultima ora anche una sorta di Viagra del Seicento, un portentoso rimedio portato dalle Americhe da una missione di «frati».

CITTÁ DI SANTHIÁ
21 GIUGNO SAN LUIGI

SANTHIA' 2000 E OLTRE
Centro Commerciale Naturale

2000 E OLTRE IN FESTA

ARTE - ARTIGIANATO - COMMERCIO
ESPOSIZIONE e SPETTACOLO

Distribuzione di «pass» nelle attività consorziate

▪ PROGRAMMA ▪

Ore 10,00: Inaugurazione • apertura negozi e stand orario continuato 10-19,30
Ore 10,15: Esposizione di carrozze antiche, arrivo auto e moto d'epoca del "Club Ruote Storiche In Canavese"; itinerario artistico tra pittori, scultori, ceramisti ed intagliatori con ospiti di rilievo.
Ore 11,50: Sfilata auto storiche per le vie della città

Ore 14,45: Seconda sfilata auto storiche
Ore 15,00: Fantastico divertimento e incredibili magie per le vie in festa. Cartomante, fachiro, giocoliere e trampolieri acrobati allieteranno il vostro pomeriggio
Ore 21,20: Serata danzante con "Stefano e la Fantasy band", sorprese e spuntino di mezzanotte.
Entrata libera. Hotel Vittoria, Viale Stazione.

Santhià junior: Una zona gioco con personale altamente specializzato inviterà i giovanissimi a cimentarsi in partire di minivolley.

PRESSO L'AUDITORIUM S. FRANCESCO MOSTRA DI MODELLISMO

ASSOCIATI

AGATHA VIAGGI
AGENZIA KOKI VIAGGI
ALESSIO MARCELLINA
AUTOTRASPORTI - AUTORIMESSA
ALIMENTARI CARPO CRISTIANO
ALIMENTARI VALENTINA
BAR FELIX
BAR GIARDINI
BENETTON
BOTTEGA DELLE ERBE
CAGLIANO MARIO & C.
OFFICINA AUTORIZZATA RENAULT
CAFFÉ DEL CORSO
CAFFETTERIA - CREPERIA MAX
CALZATURE BARON
CAPRICCIO
CARS CELORIA
CORSO ITALIA NEWS
D.S. TAPPEZZERIE "RENZELLI"
DAKOTA
DETTAGLI
DI.DI. EMME SPORT
DIMENSIONE UFFICIO
DOGLIANI GIULIO
DRINK SHOP
EMPORIO OTTICA BUFFA
ENOTECA "BEREBENE"
FASCINATIONS
FERRAROTTI VIDEO - FOTO
FIRMATO "BORILE"
GELATERIA - PASTICCERIA DI BERSOL
GIOIELLERIA "RICCI"
GRAFICA SANTHIATESE
GULLIVER'S
IDEA SOTTO
L'ARCOBALENO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
LINEA SPORT
MACELLERIA FIORIO GIOVANNI
MAXOR
MATERNITY CLUB
MAZZINO FIORI
MOMO-DANTE E FIGLI
ONDA BLU
ONORANZE FUNEBRI "CROCE"
ORO DI VALENZA
OTTICA BUFFA
PANETTERIA TORRISI CARMELA
PARISE ANGELA - CALZATURE
PICCOLI AMICI
PISTONO MARIO
PRESTO FOTO
PROFUMERIA SILVANA
POLLICE VERDE
RISERIA "MOLINARO ENRICO"
RISTORANTE - HOTEL VITTORIA
RISTORANTE - PIZZERIA "GABRIELLA"
RISTORANTE SAN MASSIMO
SARA
SOLOCALZE
T.B.M.
T.E.D. DI BRESSAN
TOP VIDEO E SOUND
TUTTO CASA
UTENSIL - FER

ASSOCIATI

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
C. Nuova Italia, 28
Tel. 0161 / 930202 - Santhià

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
C. Nuova Italia, 47
Tel. 0161 / 935020 - Santhià

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino:
agenzia di Santhià - Via Gramsci, 58 - Tel. 935170

BANCA SELLA
C. Beato Ignazio, 2
Tel. 0161 / 930245 - Santhià

Banca Popolare di Novara
C. Nuova Italia, 129
Tel. 0161 / 935101 - Santhià

CARRARA CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON
A 1 km. dal Casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

CARRARA CASALINGHI
INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

Picchi di respinti fino al 30 per cento. Maturità, semaforo verde per tutti

Scuole, è la stangata d'estate

Docce fredde dai tabelloni nelle superiori

VERCELLI. Prime «docce fredde» all'esordio dell'estate: a farne le spese sono gli studenti (soprattutto delle superiori) che risultano stangati e comunque promossi con pesanti «debiti» formativi. Si chiamano così, in modo pittoresco, gli asterischi profusi a iosa dai professori vercellesi agli alunni insufficienti in alcune materie. Se per i respinti si tratterà di ripetere l'anno, per i giovani in debito le vacanze termineranno 15 giorni prima, perchè rientreranno in classe dal 1° settembre a pagare il loro «deficit».

Ma vediamo i risultati delle scuole che già hanno esposto i cartelloni. Il Magistrale Rosa Stampa è andato sul pesante: su 345 allievi, dalla prima alla quarta, ne sono stati respinti 39, poco più dell'11 per cento. La percentuale generale rientrerebbe anche nella norma annuale, ma alcune classi raggiungono picchi del 30 per cento. Ad esempio la 4ª A ad indirizzo linguistico ha fermato il 25 per cento degli iscritti: 5 su 20; e così nella 1ª A: 3 bocciati su 13 (23 per cento); e nella 1ª A psico, 4 su 20 (20 per esatto).

La tendenza appare quella di fermare nelle prime classi, ma con le eccezioni. Infine la percentuale delle promozioni con «asterisco» si aggira sul 40 per cento e dà il disastro.

Anche al «Cavour», l'altra grande scuola di Vercelli (oltre 700 allievi), ha già esposto i risultati finali. E, come il Magistrale, conferma un'annata non brillantissima per i ragazzi. Dei 200 ragionieri (esclusi i maturandi) ben 80 dovranno ripetere l'anno (13,6 per cento). Sono andati meglio i geometri che fanno registrare solo un 9 per cento di bocciature (20 su 219).

Anche al Cavour in alcune sezioni le stragi sono più evidenti: nella 3ª B programmatori i respinti sono 7 su 23 (30,4 per cento), e nella 4ª F, 9 su 25: 36 per cento, un record. A questi ultimi va aggiunto il 57 per cento di alunni con asterisco.

Ottime e abbondanti invece le ammissioni agli esami di maturità tra ragionieri e geometri. Su un totale di 146 maturandi solo 8 dovranno riprovarci l'anno prossimo (5 per cento).

Decisamente più brillanti i tabelloni del Liceo scientifico, che con i suoi 657 iscritti è tra gli istituti più «frequentati» della città. Dei 536 allievi distribuiti dalla prima alla quarta, 37 sono respinti (6,9 per cento). Molte le sezioni con en plein rincuoranti: la 1ª, 2ª e 3ª A bilinguismo, la 3ª A tradizionale, la 4ª C tecnologico, tanto per fare qualche esempio. La sezione più severa risulta invece la 1ª A tradizionale con 4 respinti su 20. Quasi tutti ammessi i maturandi dello Scientifico alla prova d'esame: 118 su 121 (poco meno del 98 per cento).

Cavour, Scientifico, Magistrale e Agrario hanno esposto i tabelloni (CRIPPO)

In attesa degli altri risultati, un'occhiata ai «cadettti» delle medie. I respinti non superano la soglia del 10 per cento, ma si registra una tendenza al rialzo nelle classi prime.

Donata

Antonello Monti ha 18 anni vive a Bianzè e frequenterà il quinto anno dell'Ita

Antonello, studente record

All'Agrario una «pagella d'oro» con due 10 in estimo e agronomia

VERCELLI. Se l'anno scorso l'Agrario è passato alla storia per una punta di severità, oggi l'Ita si annovera tra le scuole con la più alta percentuale di promossi (95 per cento) e per i voti decisamente brillanti dei suoi 270 allievi.

La palma dello studente d'oro va ad un diciottenne Antonello Monti, di Bianzè, promosso alla 5ª con due 10 in pagella: agronomia e topografia. La media generale è del nove esatto perchè in educazione fisica ed estimo ha meritato solo (si fa per dire) 8. Mai dalla penna del professor Tullio Rubinelli, alla soglia della pensione, è scappato un dieci tondo in agronomia. Lo racconta l'insegnante d'italiano di Antonello, Lina Besate, che spiega: «Monti è davvero un alunno eccezionale, prova ne sia che ha vinto, un mese fa, anche il concorso delle recensioni ai finalisti del bancarella, commentando "La voce del violino" di Camilleri».

E Antonello cosa racconta di sè? Piuttosto timido e schivo (è stata la scuola a segnalare la sua performance), sta già aiutando il padre nell'azienda agricola. Dice: «Lavorare nei campi mi rilassa, e credo che le farò curando i mais, controllando le acque nelle risaie e andando a pesca».

Neanche un giorno lontano da Bianzè? «Forse andrò una settimana in montagna» aggiunge, ma non ne sembra del tutto convinto. Qualche altro hobby a parte lo studio e i campi? Continua Antonello: «Mi piace sciare, ma non è la stagione adatta. E a proposito dello studio, sì, mi applico, ma senza strafare».

Tra i sei finalisti del Bancarella ha scelto per l'originalissima recensione, scritta a quattro mani con la compagna Serena Ladetto, l'opera di Camilleri. Un intenditore? Conclude: «Leggo volentieri anche i libri, ma a dir la verità preferisco di gran lunga i giornali, e tra questi La Stampa». **(d. b.)**

PRIMO PIANO

Vercelli

Nel nome di Piacco il «PalaDonizetti»

Il palasport del rione Concordia sta per essere ufficialmente intitolato a Nino Piacco. La cerimonia è fissata per domenica 7 giugno, quando una partita amichevole di pallavolo sancirà il definitivo passaggio di testimone. Soddisfazione da parte della Federvolley, che nell'iniziativa è stata appoggiata da Fipav e Comune. A PAG. 34

Appuntamenti

La magia a Gattinara il folk a Varallo

L'estate è arrivata e con la bella stagione si moltiplicano gli appuntamenti. A Gattinara oggi è una giornata di richiamo nell'ambito delle iniziative promosse dai commercianti. In mattinata le vie del centro saranno invase dagli artigiani che rievocheranno i vecchi mestieri, da quelli tradizionali al puncetto. Nel pomeriggio a loro si affiancheranno maghi, cartomanti e chiaroveggenti che daranno un tocco particolare alla festa. Domani l'attenzione si sposterà a Varallo con l'apertura di Folkestate. In mostra ci saranno gli splendidi costumi dei centri di montagna.

Omicidio Cavalli, dopo la condanna a 13 anni inflitta a Vercelli

Ossola, la difesa appella

Richiesta una riduzione della pena

VERCELLI. La storia di prestiti e spari in soffitta, in una sera d'estate in via Giovine Italia, arriverà in Corte d'appello. Luigi Tartaglino, l'avvocato torinese che difende Giorgio Ossola, ha presentato appello contro la sentenza di primo grado, pronunciata dal gup del Tribunale di Vercelli, che condannava il giovane broker d'affari a 13 anni e sei mesi di carcere per l'omicidio del concessionario d'auto ed ex socio Antonio Cavalli.

Ed è proprio sull'entità della condanna (Giorgio Ossola fu giudicato con il rito abbreviato, che già prevede la riduzione di un terzo della pena) che s'incentra l'appello. Luigi Tartaglino punta, per il suo assistito, sulla «massima riduzione» applicabile con le attenuanti generiche e sui minimi della pena previsti per il reato di omicidio: il codice parla di reclusione non inferiore ai 21 anni, il gup Emanuela Dufour avrebbe scelto di partire dai 24.

La data del nuovo processo non è ancora stata fissata: il legale, lette le motivazioni della sentenza del gup, ha depositato l'appello in questi giorni. Entro il prossimo inverno, ad un anno dalla condanna in primo grado, la corte torinese deve però pronunciarsi.

Giorgio Ossola

In febbraio - davanti al giudice per l'udienza preliminare del Tribunale, il pm, al suo avvocato ed al legale di parte civile Andrea Corsaro - Giorgio Ossola, 41 anni e già qualche mese trascorso in carcere, aveva pronunciato poco più di un saluto. La notte dei cinque spari in soffitta e della morte dell'ex socio e amico Antonio Cavalli era lontana: giugno del '97, la vita del giovane broker d'affari, un finale di pomeriggio che si trasforma in tragedia. Giorgio Ossola spara, con una 357 Magnum. Dirà che il primo colpo parte per errore, che gli altri esplodono in rapida successione e dal resto non ricorda più nulla. Il perito balistico gli risponderà che non un'arma del genere quella ricostruzione è quasi impossibile.

Il pm Marco Grandolfo ha però in mano confessione e movente: è lo stesso Giorgio Ossola ad ammettere, a chiedere l'intervento dei carabinieri. Ma emerge subito che i due uomini siano legati da affari ma anche da prestiti. «E' stato un momento di follia, un gesto inconsulto», dice al giudice di Vercelli Luigi Tartaglino. La sua linea, oggi, resta la stessa. Chiede invece di rivedere e ridurre la pena. **[r. m.]**

Oggi a Biella l'assemblea degli azionisti dell'azienda trasporti

Noleggi, il fiore dell'Atap

Ricavi in crescita, si va verso l'attivo

BIELLA. Gli azionisti dell'Atap sono stati convocati stamattina alle 9 nella sala conferenze di Biverbanca: all'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio consuntivo '97 che presenta uno slittamento tecnico di circa 800 milioni. Ma il deficit, provvisorio, non comporterà alcuna operazione di ripianamento dei soci, i sindaci del Biellese e del Vercellese: anche per quest'anno dovranno attingere ai fondi, spesso esigui, dei loro Comuni.

Spiega il presidente Mario Furia: «Il passivo è dovuto al mancato trasferimento da parte della Regione dell'ultima tranche di contributi, un miliardo e 35 milioni. Ma abbiamo già una lettera che ribadisce l'impegno. In pratica, quindi, il bilancio dell'Atap, una partita di giro di 32 miliardi effettivi, si è chiuso con un leggero attivo. Merito della linea di politica economica con la quale abbiamo mantenuto sotto controllo i costi. In più, nel '97, il numero degli utenti è rimasto stabile mentre invece sono migliorati i ricavi per biglietti e abbonamenti e sono andati molto bene i noleggi».

Mario Furia, presidente Atap

Il buon andamento dei conti ha permesso all'Atap di proseguire nel progetto di ammodernamento del parco macchine: due nuovi autobus Mercedes stanno per aggiungersi ai 19 già acquistati in precedenza. In più proprio nei giorni scorsi è entrato in funzione sulle linee urbane un nuovo veicolo dotato di rampa mobile per i portatori di handicap e gli anziani. In totale negli ultimi tre anni l'Atap ha rinnovato quasi un terzo del suo parco macchine: 65 bus nuovi su 198 in dotazione.

Ma tra gli argomenti che oggi terranno banco all'assemblea ci sarà l'accordo con le Ferrovie. Atap e Fs hanno lavorato fianco a fianco in questi mesi e sono riusciti a coordinare gli orari di bus e treni in maniera da creare le premesse per un servizio integrato. I primi risultati si vedranno a settembre. Il settore del trasporto pubblico è destinato però ad una profonda ristrutturazione con l'entrata in vigore del decreto Burlando che assegna nuove competenze in materia: le linee ferroviarie locali passeranno alle Regione mentre la Provincia diventerà l'ente concedente per i collegamenti su gomma. E proprio per questa nuova veste, le Province di Biella e Vercelli, hanno un problema giuridico da risolvere: non potrebbero essere contemporaneamente l'ente concessionario e i gestori del servizio attraverso l'Atap. **(m. al.)**

CORSICO libreria
ACQUISTIAMO E VENDIAMO TESTI USATI E NUOVI
Libri scolastici
PER TUTTE LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO
In omaggio una prenotazione un favoloso diario-agenda!!
VERCELLI VIA NIGRA, 5 - TEL 0161.58337

La cerimonia si tiene domenica 28

Dedicato a Piacco il PalaDonizetti

VERCELLI. Il palasport del rione Concordia (il PalaDonizetti) sta per essere ufficialmente intitolato a Nino Piacco. La cerimonia è prevista per domenica 28 giugno quando, un'amichevole tra la Libertas e il Pavic Romagnano, sancirà il definitivo «passaggio di testimone». Gli sforzi della Federvolley che, per prima, aveva lanciato l'idea vengono così coronati. «Per noi è una grossa soddisfazione - spiega il presidente provinciale Daniele Boschetti -: Piacco è stato uno dei fondatori della pallavolo italiana, per questo siamo orgogliosi di potergli dedicare il palazzetto dove, abitualmente, si esibisce la Mokaor massima espressione di questa disciplina».

Naturalmente l'iniziativa Pipav è stata immediatamente sposata da Coni (le società vercellesi hanno aderito «in toto») e Comune. E proprio in sala giunta, lunedì, verrà illustrata in dettaglio la giornata del 28 giugno. «L'iter è stato rapido - spiega l'assessore allo Sport Gianni Mentigazzi - d'altra parte Piacco è uno dei personaggi che hanno contribuito a fare la storia dello sport e non solo vercellese».

Prima della sfida con il Pavic è previsto un toccante prologo: i vecchi campioni dell'Olimpia, quelli che sotto la guida di Piacco sfiorarono negli Anni Sessanta lo scudetto, si ritroveranno ancora una volta assieme per ricordare i tempi andati e il presidente di mille battaglie. Per l'occasione è stato pubblicato anche un opuscolo nel quale viene ricordata la figura di Piacco con gli interventi dei molti che l'hanno conosciuto, come atleta e come dirigente. Oltre al volley, Piacco è stato per anni presidente Nazionale dell'Uisco-Ancol.

Nino Piacco

Tra le molte società presenti al palazzetto spiccherà, ovviamente, la Libertas. La società biancoazzurra avrebbe voluto festeggiare l'ex patron con la promozione in B1. Purtroppo l'impresa non è riuscita, almeno sul campo. «Speriamo in un ripescaggio - commentano i vertici della Mokaor -. Ad ogni buon conto nella prossima stagione sapremo onorare la figura di Piacco». [p. m. f.]

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Il saluto al Pontefice della pace

Oggi ultimo giorno per consegnare le fotografie

OGGI è l'ultimo giorno per consegnare alla redazione di via Duchessa Jolanda le immagini scattate durante la visita di Giovanni Paolo II a Vercelli. La pubblicazione delle foto scattata dai nostri lettori, invece, continua. E la carrellata parte dall'eloquente primo piano, firmato dalla vercellese **Paola Ghittino**, di un Pontefice forse affaticato, in una giornata densa di incontri con la città, ma che si illuminerà al saluto e all'applauso dei fedeli.

Ecco l'«uomo della pace» tra la folla, così come lo inquadra **Nicola Palmieri**, vercellese appassionato di fotografia e collaboratore di un giornale cittadino: l'immagine è scattata poco dopo l'atterraggio di Giovanni Paolo II al «Del Prete», con la Papamobile accolta da sventolare di bandiere.

L'ultimo «flash» è invece scattato in Sant'Andrea. Attorno a Papa Wojtyla si affollano le personalità, dal ministro Flick ai porporati Vaticani, ai rappresentanti di Vercelli come il sindaco Bagnasco e l'arcivescovo padre Masseroni. E il Pontefice, nell'immagine di **Mariuccia Francese**, infermiera vercellese in pensione, si avvicina pronto a trovare la parola giusta per tutti.

Quando la carrellata di immagini su «La Stampa» si sarà conclusa, sarà però ancora possibile vedere le fotografie dei nostri lettori: questa volta tutte riunite in una mostra curata dall'Ascom. [d. b.]

Nella foto **Paola Ghittino** (in alto a sinistra) un intenso e affaticato primo piano del Pontefice. A destra l'immagine scattata da **Nicola Palmieri** la Papamobile di Giovanni Paolo II attorniata dalla folla festante. Qui accanto, infine, il Santo Padre arrivato in basilica circondato da autorità e guardie del corpo. L'ultimo «flash» è firmato da **Mariuccia Francese**

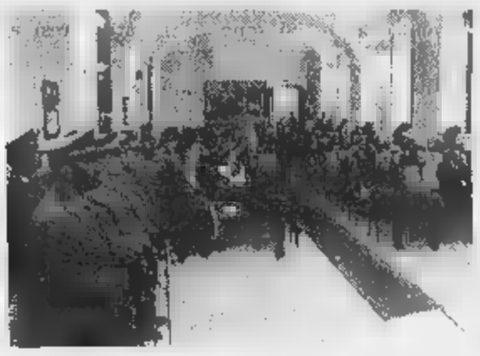
Si è svolta ieri mattina in Seminario la festa della Guardia di Finanza per il 224° anniversario del Corpo

«Colpire in modo trasparente gli evasori»

L'obiettivo delle Fiamme Gialle nella relazione del comandante

VERCELLI. Anche quest'anno - per celebrare il 224° anniversario della fondazione del Corpo, la Guardia di Finanza ha scelto la bella sede del Seminario. La festa è stata svolta ieri mattina, alla presenza della massime autorità provinciali e cittadine (fra le tante, il prefetto Porretti, il sindaco Bagnasco e l'arcivescovo Masseroni) e dei vertici della polizia (il questore De Luca) e dei carabinieri (il tenente colonnello Coran).

Dopo la lettura dei messaggi del comandante generale e del prefetto, il capitano Ivan Toluzzo ha chiamato, ad uno ad uno, i finanzieri che hanno meritato le «ricompense morali». Sono stati premiati il maresciallo Damiano Siragusa e il vice brigadiere Vincenzo Gallo, che avevano soccorso un'anziana in procinto di annegare in un canale ad Arborio; i marescialli Domenico Frucella e Pierpaolo Pes, per i «rilevanti risultati» conseguiti in un'indagine in materia di imposte dirette e Iva», e un analogo riconoscimento è andato al maresciallo Agostino Giacomantonio per un'altra indagine pure di natura fiscale. Mentre la cerimonia era in corso, il vice brigadiere Silvio Mondinelli, del soccorso alpino di Alagna, era a Torino a ricevere un'ambita onorificenza (una medaglia al merito) per aver soccorso il componente di una spedizione alpinistica, che stava morendo congelato, sulle Ande: il Comando Gruppo di Vercelli ha consegnato attestato al comandante, il maresciallo Sergio Bressan.



Il comandante delle Fiamme gialle vercellesi, maggiore Giuliano Formica, e il pubblico che ha partecipato alla festa in Seminario (GREPPI)

La Festa è stata conclusa con la relazione del comandante del Gruppo, il maggiore Giuliano Formica. Relazione importante, perchè il maggiore Formica ha indicato, con chiarezza, l'obiettivo su cui si sta concentrando l'azione delle Fiamme Gialle a Vercelli: «colpire in modo trasparente gli evasori, perseguire risultati eclatanti, ma solo finalità di giustizia». Ha aggiunto il maggiore Formica: «L'attività del Corpo, a Vercelli, è equilibrata e ferma, spesso poco gratificante, ma non per questo meno doverosa e necessaria, ed è rivolta soprattutto nei confronti delle fasce di contribuenti di maggiore pericolosità fiscale, sulla base del settore d'attività e dell'incidenza sul mercato, del volume d'affari e delle manifestazioni sproporzionate di ricchezza e, ovviamente, sulla base delle notizie d'archivio».

Infine, citiamo i dati più ragguardevoli di tale attività nell'ultimo anno: 106 verifiche generali su imposte dirette e Iva che hanno accertato ricavi non dichiarati per oltre 47 miliardi e costi non deducibili per 95 miliardi. Sulle ricevute e gli scontrini fiscali, 4 mila i controlli e 150 le violazioni contestate. Sono state sequestrate musicassette contraffatte per oltre un terzo miliardo e il Distaccamento alpino di Alagna ha soccorso con successo 94 persone in pericolo. [e. d. m.]

TECNOCASA
RETE IN FRANCHISING
CERCHI LAVORO?
AFFILIATI:
STUDIO FOSCOLO
VIA U. FOSCOLO 29
[redacted]
STUDIO SANTHIÀ
VIA GRAMSCI 63
TEL. [redacted]
Ti offrono un'opportunità
Se sei diplomato o laureato, dotato di entusiasmo e determinazione e vuoi diventare un professionista serio e stimato, entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.

AGENZIA di PUBBLICITA'
multimedia, internet, publishing, video, expo e video games
RICERCA
pos. 1 GRAFICO CREATIVO
pos. 2 GRAFICO VISUALIZER
Per entrambi è richiesta un'esperienza nel settore per almeno 5 anni e l'uso del PC con autonomia operativa.
Inviare dettagliato curriculum a
ADVERTEASER
via Ettore Ara, 6 13100 VERCELLI
fax 0161 294003
mail@adverteaser.com

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI TRINO
PROVINCIA DI VERCELLI
Oggetto: Lavori di recupero ad asilo infantile ed ex edificio parrocchiale in Piazza Garibaldi con destinazione a residenza e centro d'incontro per anziani.
Importo a corpo e a misura: Lire 2.000.000.000.
Asta pubblica del giorno 15 luglio - 9,00.
Termine presentazione offerte: 12,00 del giorno precedente la gara.
Trino, 16 giugno 1998
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Coppo geom. Danilo

FIDAS
Associazione Donatori di Sangue Fragagnano
Calendario prelievo
DOMENICA 28 GIUGNO 1998
Crescentino
dalle 8.30 alle 11.30

LETTERE AL GIORNALE

Centro di diabetologia promosso a pieni voti

Ho letto del sondaggio condotto dalla Lega Nord sul Sant'Andrea e, oltre il Centro trasfusionale, vorrei segnalare un altro fiore all'occhiello dell'ospedale. Mi riferisco al Centro di diabetologia, diretto molto bene dalla dottoressa Vincenzina Ferrari e coadiuvato dalle dottoresse Bertaina e Mairino. Una promozione a pieni voti va anche a tutto il personale paramedico.

Augusta Greppi, Brarola (Vercelli)

Gli ambientalisti e la [redacted]

Le associazioni ambientaliste esprimono una viva preoccupazione e profonda contrarietà per quanto accaduto in Consiglio comunale lunedì e in ordine all'approvazione della mozione presentata dalla Lega Nord, affinché siano avviate le procedure per la variazione del Prg sulla destinazione d'uso dell'area della Cascina Ranza. Questa mozione permette l'apertura dell'ennesima «cava» sul territorio vercellese, da anni martoriato da numerosi interventi di questo tipo, stavolta, però, in prossimità del fiume Sesia, con il conseguente grave pericolo per le falde acquifere che interessano in particolare Vercelli. Quello che è ancora più grave, è il fatto che la mozione viene fatta passare come impianto sportivo (come se i 125 laghetti esistenti in provincia non fossero sufficienti!), eludendo le valutazioni di impatto ambientale che l'escavazione di una cava richiederebbe. Oltretutto si deve tener presente che già l'Ente preposto alla gestione delle acque del comprensorio Est Sesia ha dato parere negativo, in quanto un nuovo intervento provocherebbe un grave squilibrio idrogeologico nell'area limitrofa alla Sesia. Infine è sbalorditivo che la mozione sia stata approvata grazie ad un consistente apporto di voti dei consiglieri della maggioranza in Consiglio. Le Associazioni ambientaliste sono sorprese di constatare quanto poco sia tenuto in considerazione l'ambiente rispetto ad interessi economici diffusi.

Legambiente, Italia Nostra, Lipu, WWF Sezioni di Vercelli

LUOGHI UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; tel. (0163) 832.600; tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) ; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi: è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [redacted] medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. (0161) 257.007.

Borgosesia: *Dr. Cesare Daneo*, corso Umberto I° 49, tel. (0161) 73.139.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, Nuova 167, tel. (0161) 94.398.

Varallo Sesia: *Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, (0163) 51.264.

Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo 99, tel. (015) 767.066.

Gattinara: *Farmacia Domenico Patrucco*, piazza Italia 23, tel. (0163) .

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' P[redacted]

Vercelli: telefono (0161) 217.788; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Moderadune a [redacted]

Domani il ritrovo

E' in programma domani quinto raduno moto d'epoca, organizzato dalla Soms villatese, con l'associazione «L'mè pais» di Casalvolone ed il circolo Arcinova di San Nazzaro Sesia. Raduno alle 9 a Villata.

Editoria

Un libro racconta Trino

Domani alle 10,30, a Trino, alla Biblioteca il Circolo culturale trinese presenta il libro di Costante Sincero «Trino, i suoi tipografi e l'abbazia di Lucedio».

Commemorazioni

Tra mutilati ed invalidi

Alla Camera di Commercio a Vercelli, si terrà oggi l'assemblea e la celebrazione dell'ottantesimo anniversario della sezione locale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. La parte celebrativa prevede il saluto da parte del presidente Renato Ranghino ed il discorso del presidente nazionale Gerardo Agostini. [g. bar.]

Importante gruppo industriale metalmeccanico nel settore indotto auto, articolato in numerose linee di produzione, ricerca:
PERITO MECCANICO
Requisiti: milite assolto, max 30 anni neodiplomato con esperienza specifica di disegno meccanico, sistemi Cad, progettazione stampi e attrezzature.
OPERATORI SU SISTEMI C.N.C.
Requisiti: milite assolto, max anni attestato di scuola professionale con specializzazione o esperienza specifica in costruzione stampi e attrezzature.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae a:
Pk Ag. Selodini - Via D. Jolanda 20/D - Vercelli.

Vittoria Assicurazioni
Agenzia Vercelli/Novara - Vittoria Assicurazione seleziona
GIOVANE PROFESSIONISTA
del settore per collaborare alla gestione della struttura commerciale dell'agenzia.
Si richiedono: ambizione, professionalità, esperienza pluriennale assicurativa, determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.
Si offre la possibilità, tempi brevi, di divenire agente.
Inviare curriculum vitae via fax 0161/257.621 entro gg.

Varallo, domani «Valsesia in costume» apre la prima settimana di spettacoli

Folkestate, si alza il sipario

A Gattinara oggi è il giorno della magia

VARALLO. Primo appuntamento con «Folkestate 1998», domani, delle rassegne più tradizionali: ripete Varallo la settima edizione «Valsesia in costume», che sin dal mattino riunirà le Pro loco dei Comuni dell'alta valle in un suggestivo raduno. Alla festa sarà presente anche il gruppo «Sakartvelo», proveniente dalla Georgia, nella prima di una lunserie di esibizioni che lo porterà nei prossimi giorni a toccadiverse località turistiche della provincia.

Il ritrovo dei partecipanti «Valsesia in costume» è fissato per le 10.15 in piazza Vittorio Emanuele; al termine della messa, nella Comunità ci sarà l'incontro con le autorità. Nel pomeriggio, alle 14.30 dal ponte Antonini sul torrente Mastallone, avvio del corteo che raggiungerà piazza Vittorio per il culmine della manifestazione folcloristica la presentazione costumi. Saranno presenti anche le bande musicali «Città di Varallo» Santa Cecilia di Gravellona Toce. Il gruppo «Sakartvelo», composto da una cinquantina di elementi, sarà poi lunedì Prato Sesia, martedì Piode (alle 17) e Scopello (21), mercoledì a Borgosesia in piazza Garibaldi, domenica ad Alagna per la chiusudi «Folkestate».

Intanto oggi si celebra l'arrivo del solstizio d'estate a Gattinara, il fascino della cartomanti ed indovini che nel tardo pomeriggio si aggiungeranno agli artigiani già attivi con i loro antichi mestieri, dal mattino alle 10, piazza Italia dintorni.

L'organizzazione del Comitato «Le botteghe del Centro» che animano con manifestazioni sempre differenti un weekend per ciascun mese. Questa di giugno ha come etichetta «Mostra dell'artigianato: arti, mestieri e... un po' di magia».

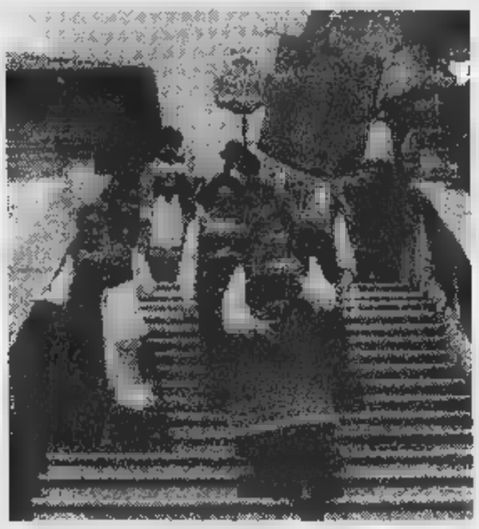
Lungo i corsi del centro storico gattinarese, dalle 10, appariranno fabbri che usano arcaiche tecniche di lavorazione, intagliatori e scultori che plasmano il legno, soffiatori di vetro, puncettaie dell'Alta Valsesia e ricamatrici al tombolo, artigiani che usano la pietra ollare per fabbricare utensili, artisti che decorano uova di struzzo, misti e collezionisti di bambole di porcellana.

Dalle 17 in poi, i quattro angoli della piazza principale si trasformeranno in «zona magica» accogliendo chiaroveggenti e maghi. Ci saranno Silvana, cartomante e grafologa, il cartomante Daniele ed il giovane chiromante Livio. Quest'ultimo per necessità di lavoro dovrà «operare» all'incrocio tra due strade. Arriverà anche una medium che vuole rimanere in incognito, per ragioni comprensibilmente misteriose.

Nella giornata si potranno visitare le caratteristiche cantine gattinaresi, prenotandosi alla «Bottega del vino» (0163. 834.070). Oppure si potrà fare un sopralluogo alla cinquecentesca sede della «Culturale» (0163.833.282).

Alle 20,30 a Villa Paolotti si terrà un nvivio con specialità tradizionali innaffiate abbondante vino locale.

A cura di **Giovanni Barberis** e **Paolo Quadrelli**



A Varallo domani torna «Valsesia in costume» (ecco una immagine della passata edizione mentre oggi pomeriggio a Gattinara sono cartomanti e maghi)

IN BREVE

Gattinara

Ruba bilancino in oreficeria, denunciato

Identificato come l'autore di un furto in un negozio di Gattinara, un uomo stato denunciato dai carabinieri. M.M., 36 anni, si era impossessato di un bilancino di precisione del valore circa 300 mila lire dalla oreficeria Gozzi Garibaldi. [p. q.]

Vercelli

«Bingo abusivo», slitta l'udienza in pretura

Mattinata di rinvii, ieri in pretura. Tra le altre cause, è slittata al 7 luglio del '99 anche l'udienza per il «Bingo clandestino»: un venditore ambulante di 62 anni, Aldo Micillo, e la moglie, Maria Spitale, sono accusati (in base ad una legge dell'89) di aver esercitato abusivamente un gioco, con numeri e cartelle, legato alle estrazioni «ufficiali» del Lotto. All'uomo, che è difeso dai legali Corsaro e Binelli, la Squadra mobile sequestrò alcune schedine. [r. s.]

Vercelli

Il Pronto soccorso veterinario privato

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato, a cui si potrà rivolgere per le urgenze: 0330/203.356. Il servizio è attivo dalle 14 di oggi alle 22 di domani. [d. b.]

Alta Valsesia

Per gli alpini due giorni di festeggiamenti

I gruppi alpini di Campertogno, Mollia e Rassa festeggiano nel fine settimana il 65° anniversario dalla costituzione. Questa (alle 21 a Rassa) esibizione del coro «Alpin dal Rosa», domani il ritrovo alle 10 a Campertogno con la presenza della Fanfara Taurinense, omaggio ai Caduti, messa e rancio alpino. [p. q.]

Serravalle

Giovedì 25 dermatologiche gratuite

La sezione di della Lega tumori promuove per giovedì 25 esame dermatologico gratuito per il controllo dei nei. La visita avrà luogo alle 16.30 poliambulatorio. Gli interessati possono rivolgersi alla fiduciaria Monica Mazzolari, tel. 459.645. [p. q.]

Proposta dei sindaci della Bassa Vercellese

«Creiamo a Leri l'area industriale»

Un gruppo di sindaci ha redatto un ipotesi protocollo d'intesa sullo sviluppo occupazionale dei Comuni della Vercellese, che da qualche anno registrano un calo preoccupante dell'offerta lavoro. Alessandro Serra, neo primo cittadino di Trino, aveva anticipato sua intenzione contattare i colleghi in qualche modo interessati alla realizzazione di un'area industriale a Leri, con l'obiettivo di preparare un documento da spedire in Provincia, prima dell'inaugurazione ufficiale della Centrale a ciclo combinato che si terrà martedì 23 giugno.

I primi cittadini di Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Liferraris, Palazzolo, Ronsecco, Tricerro e Trino, hanno fatto quindi il primo passo ufficiale verso l'individuazione un area attrezzata (Leri appunto), per lo sviluppo industriale dei bacini amministrati, in modo da attirare finanziamenti pubblici e privati, indirizzati allo sviluppo complessivo del territorio.

Si sono impegnati altresì a «promuovere in modo coordinato tutte le iniziative finalizza perseguire tale obiettivo con una equilibrata ricaduta dei benefici sociali ed economici». Naturalmente necessario il preventivo impegno dell'Enel mettere a disposizione l'area (quella di sua proprietà inutilizzata per la costruzione della Centrale) a costi competitivi e in tempi ristretti e a fornire i servizi energetici a prezzi non di mercato (l'energia elettrica non avrebbe spese trasporto e costerebbe di meno) per favorire l'insediamento di complessi industriali.

Il progetto ha inoltre l'esigenza di riscontrare il contributo sindacato, per la disponibilità alla stipula contratti d'area; dell'Unione industriale, di Nordind Camera commercio, per contatti con eventuali soggetti d'impresa e per quanto necessario alla progettazione sull'area; della task force, del Ministeri del lavoro industria, di Itainvest, per ricerche e finanziamenti. [r. co.]

Oggi entra in servizio l'ultimo nato gli «alberghi» del Cai

Rifugi, oggi apre il «Carestia»

Situato in Val Vogna conta su trenta posti letto

RIVA VALDOBBIA. Primo giorno di apertura, oggi, per il rifugio Abate Carestia, in Val Vogna, lungo l'itinerario del Corno Bianco. La capanna, 2.201 tri in buona posizione panoramica e punto di partenza per numerose ni, manterrà per tutto il mese un'apertura limitata ai fine settimana, che a luglio ed agosto diventerà quotidiana; a settembre tornerà la disponibilità nei soli weekend.

Il «Carestia» è l'ultimo noto fra i rifugi alpini della sezione Varallo del Club alpino, essendo stato completamente ristrutturato appena tre anni fa, sulla preesistente baita dell'alpeggio. Trenta posti letto, la capanna è dotata di bar, ristorante, energia elettrica, servizi e docce con acqua fredda e calda. Il «Carestia» è raggiungibile dalla frazione Cà di Janzo di Riva Valdobbia, un cammino di due ore; dal rifugio, ampie possibilità di escursioni e traversate: l'Alpe Riesuolo ai laghi Bianco (2.332 metri) e Nero (2.672 m.), al Corno Bianco (3.320 m.) attraverso il passo dell'Artemisia, all'ospizio Sottile il passo dell'Alpetto, all'Alpe Larecchio, si all'impegnativa «Alta via Tullio Vidoni» per escursionisti esperti.

E' iniziata la stagione delle escursioni in montagna in Val Vogna torna in servizio il rifugio Carestia

Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi alla sede varallese del Cai, 0163-51.530, e direttamente alla responsabile Laura Cravanzola, allo 0336-394.958.

Sono già aperti gli altri rifugi del Rosa: la Margherita, la Gnifetti sino a ottobre per il «Pastore» all'Alpe Pile. [p. q.]

Ma era solo un furto

al 112 due vogliose svaligiare la banca

COSTANZANA. Si sveglia nel della notte, dà un'occhiata dalla finestra vede due giovani trafficare nei pressi della banca: credendo che volessero svaligiarla telefona al 112.

Quando i militari arrivano sul posto, i due sono fuggiti su Ford, ma il testimone ha preso nota della targa e i carabinieri diramano le ricerche.

Nel accerta che obiettivo dei due erano un paio auto in sosta, alle quali era stata forzata la portiera: da una stato rubato un giubbotto.

Poco dopo una «Volante» all'altezza di Larizzate intercetta la Ford: a bordo due vercellesi di 22 anni, M. M. al volante ed S. M. a fianco. Sono entrambi pregiudicati; non provano neppure a negare di essere gli autori del raid di Costanzana perchè sul sedile posteriore gli agenti trovano il giubbotto rubato, e scatta la denuncia per furto aggravato. [w. ca.]

Pasticceria
Gelateria • Caffè

Marisa

Da maggio al 30 settembre
è aperta sino alle ore 24

Potrete acquistare e gustare all'interno del locale e nel dehor la pasticceria ed il gelato (affogati e altre specialità) di produzione propria. E per chi vuole assaporare i nostri prodotti a casa e a passeggio possibilità di vaschette da asporto e coni gelato.

NEL PERIODO DAL 10 GIUGNO AL 12 LUGLIO
IN OCCASIONE DEI MONDIALI DI CALCIO
GRANDE SCHERMO TV
A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ASSISTERE
ALLE AVVINCENTI PARTITE

Su prenotazione servizio rinfreschi per ogni ricorrenza

LIVORNO FERRARIS (Vercelli) - Via G. Ferraris, 1 - Tel. 0161 **477298**

LOGOS
FINANZIARIA S.P.A.
Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 27051

... una soluzione per ogni problema finanziario

CREDITI PERSONALI
A TUTTE LE CATEGORIE

I servizi della LOGOS S.p.A. forniti da:

Studio DE & C. S.A.S. c.so Beato Ignazio - SANTHIA'
Tel./fax **0161**

Per appuntamento telefonare nei giorni di lunedì giovedì dalle ore 17 ore 19

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
- 02005

TERRA DI VIGNE

Terre di Vignale

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

CANTINA DI VITICOLTORI
VIGNALE MONFERRATO

APPUNTAMENTO: **DOMENICA 21 GIUGNO**

PROGRAMMA:

Ore 10: - benedizione dei nuovi locali adibiti ad imbottigliamento;
- saluto alle Autorità e a tutti i convenuti;
- esposizione e sfilata di vecchi trattori e carri agricoli;
- degustazione vini e rinfresco a tutti i presenti.

La giornata sarà allietata da:
- esibizione della **"BANDA MUSICALE FUBINESE"**
- in collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino, partecipazione di alcuni ballerini presenti a "Vignaledanza".

Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to
Tel. 0142 - 933.015-933.393 - Fax 0142 933015

VENDITA AL MINUTO
CONSEGNA A DOMICILIO

ORARIO: giorni feriali 8-12/14-18 - Domenica e festivi 9-12 - Chiuso il lunedì

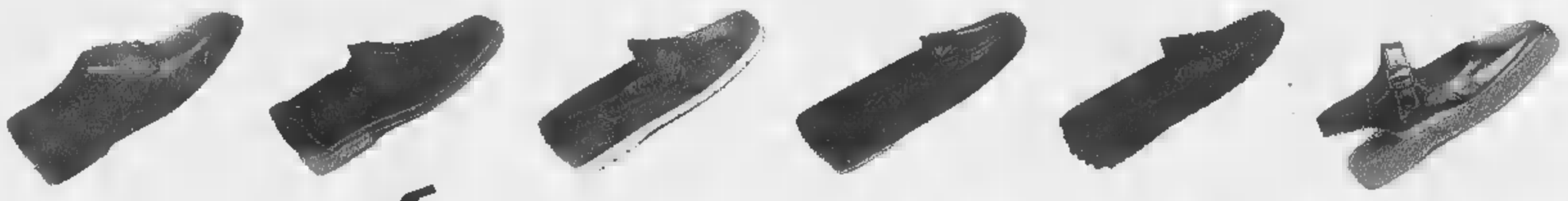
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER GLI SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
BORGOSESIA

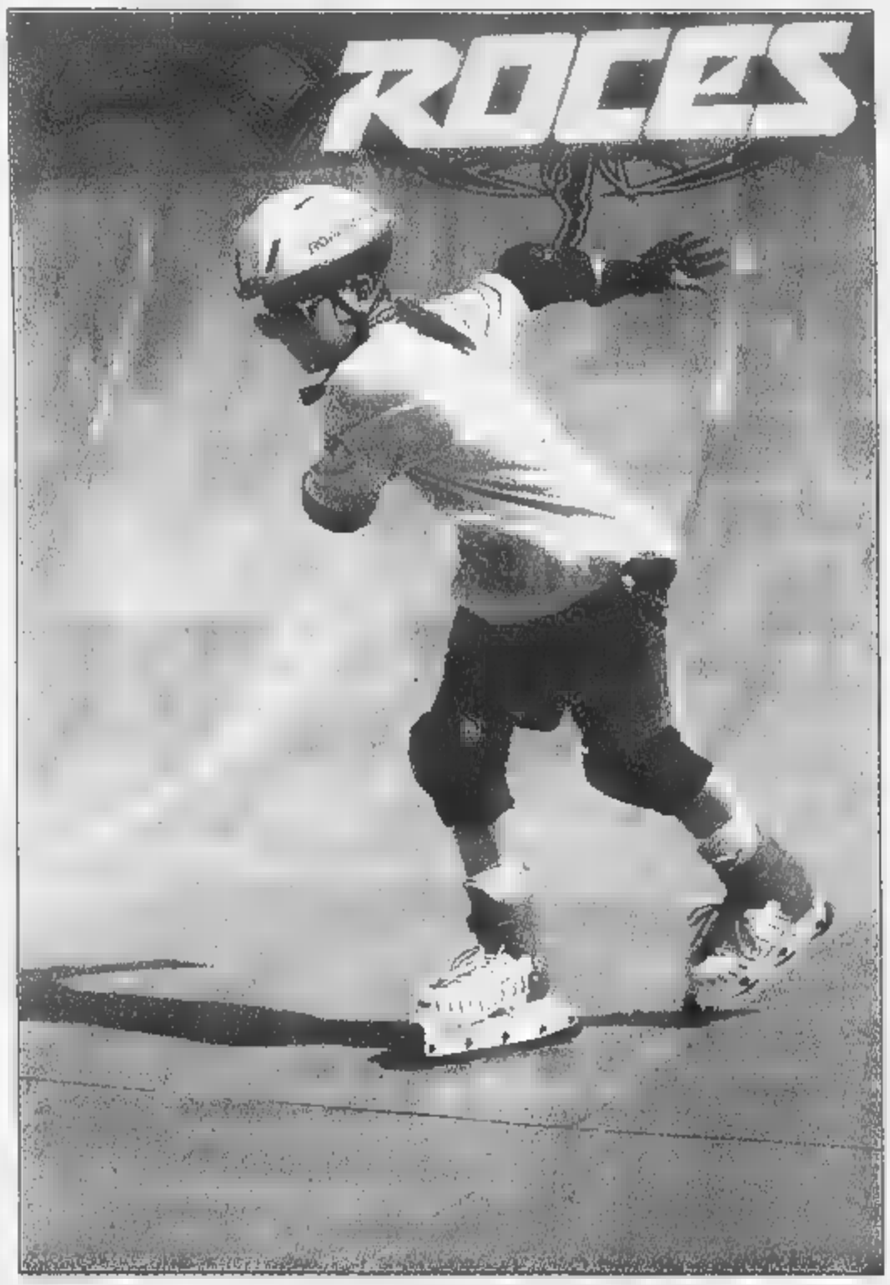
TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE IN OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGIE



Il miglior premio di fine scuola

TEMPO LIBERO "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Il paese fu duramente colpito nel 1994: gli ultimi progetti in cantiere

Una drammatica immagine di Mongrando con le case assediate dall'acqua durante l'alluvione che nel 1994 sconvolse il Piemonte. Il territorio comunale registrò i maggiori danni ad abitazioni strade e ponti in tutto il Biellese

Per garantire lavori definitivi sono stati spesi 20 miliardi

Mongrando, stop alle alluvioni

Il Comune completa le opere di sicurezza

Sta avviandosi alla fase finale l'opera di ripristino nel territorio di Mongrando, colpito duramente dall'alluvione del 4 novembre '94. Sistemati gli alvei quattro torrenti (Viona, Tenerello, Ingagna Elvo) che sconvolto il territorio, ricostruiti i ponti, si passa ora alla fase di consolidamento di alcune zone colpite dalle frane. Nei giorni scorsi il Comune ha fatto partire lettere di invito alla gara di appalto per la sistemazione delle pendici della zona Borgo San Lorenzo-Caresane. Il progetto prevede la sistemazione della declivio fra Borgo San Lorenzo e il Rio Tenerello. L'alluvione aveva spazzato via la «Strada della Cerchia» e messo in pericolo la mezza dozzina di abitazioni che si trovano in cima. Per l'intervento è prevista una spesa di 1 miliardo e 600 milioni. La collina sarà quasi completamente ricostruita, con gradonate di terra armata e un muro di contenimento da palificazione trasversa a ridosso delle case in pericolo. Una pista consentirà il controllo co- della . La gara aperta fino al 30 giugno.

Nel dell'ultima riunione di consiglio l'amministrazione ha approvato opere analoghe per la frazione Tana dove il torrente Viona arrecò i pericoli più gravi costringendo numerose famiglie ad abbandonare per precauzione le abitazioni. Anche qui verrà in pratica «risistemata» la collina sconvoltadall'alluvione. Il progetto, per il quale prevista una spesa di milioni, sarò inviato al «gruppo di lavoro» di Torino per la fattibilità, dopo di che si andrà alla gara appalto.

«L'alluvione del '94 ha messo a nudo una serie di problemi idrogeologici che aperti da tempo - dice sindaco Massimo Guabello -. Va detto però che in questo caso lo Stato e la Regione hanno risposto bene. Complessivamente sono stati aperti cantieri per quasi 20 miliardi». I lavori per Borgo San Lorenzo inizieranno a settembre, quelli su frazione Tana a novembre. [d. sa.]

è una iniziativa dei concessionari **Benelli**

Donato Motor
Cossato (BI)
tel. 015/922594

Pozza Marino
Biella
tel. 015/403015

Pastore Loris
Cavaglià (Vc)
tel. 0161/96016

Ma sarà la Genzianella, stasera, ad aprire la festa patronale

La Taurinense in concerto

Al santuario di S. Giovanni, domani

CAMPIGLIA CERVO. Fine settimana di festeggiamenti al Santuario di San Giovanni d'Andorno dove verrà celebrata la natività del patrono con due giorni iniziative. Oggi alle 17 sarà officiata la messa cui seguirà, alle 21, un concerto del coro «La Genzianella» di ritorno dalla fortunata tournée in Canada. Domenica 21 giugno, alle 11, la messa sarà celebrata da monsignor Tarcisio Bertone, già arcivescovo di Vercelli.

Nel pomeriggio, alle 15,30 è prevista la tradizionale benedizione dei bambini. Seguirà alle 18, dopo la funzione, un concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Nel pomeriggio nel piazzale antistante il Santuario saranno esposti banchetti con prodotti piatti tipici dell'alta valle, articoli d'artigianato il cui ricavato contribuirà a sostenere le opere di restauro e mantenimento del complesso.

Sarà inoltre possibile visitare la biblioteca recentemente inaugurata. «Ogni giorno, ma in particolare nelle ricorrenze festive, cerchiamo l'amministrazione del Santuario ed io - commenta il rettore canonico Giovanni Saino - di curare, dare smalto e significato alle celebrazioni, persuasi dalle grandi tradizioni che il Santuario rappresenta; conservando noi contemporanei la valenza e la bellezza che i nostri padri ci hanno lasciato in dono».

Sarà la fanfara della brigata Taurinense (nella foto) il secondo complesso musicale ospite del santuario di San Giovanni: si esibirà domani mentre stasera l'ospite è il coro Genzianella

Mercoledì 24 giugno in occasione della festa liturgica della natività di San Giovanni Battista, la funzione delle 11 sarà celebrata da monsignor Giustetti. Il 12 luglio invece una troupe della Rai trasmetterà in diretta la celebrazione della messa. [r. mo.]

L'altra sera

In due tentano di rapinare il benzinaio

GAGLIANICO. La polizia sta indagando su una rapina avvenuta l'altra sera in un distributore. In due, con il volto nascosto calze da donna, hanno affrontato il benzinaio, C. B., 36 anni residente a Camburzano. L'uomo, che stava sostituendo l'olio all'auto di una cliente, sarebbe stato minacciato, secondo alcune testimonianze raccolte dagli agenti, con oggetto capace di produrre scariche elettriche.

«Dacci l'incasso», hanno intimato i due al benzinaio. Ma C. D. B. non si è lasciato impressionare e, chiedendo aiuto con quanto fiato aveva in gola si a correre per cercare un telefono e dare l'allarme.

La reazione ha sorpreso i rapinatori che, prima di fuggire (su una Ford Ka risultata rubata), si sono fatti consegnare dalla donna la borsetta: nel portafoglio c'erano circa 150 mila lire. [f. p.]

Gli amministratori studiano nuovi servizi

GAGLIANICO. I problemi degli anziani al centro di un'inchiesta promossa dall'assessorato alle politiche sociali: Francesco Bozzonetti ha «inventato» una ricerca inviando un questionario a tutte le persone che hanno superato i 75 anni. Il sondaggio è stato presentato l'altra sera durante una conferenza-dibattito all'auditorium comunale (nella foto di Micheletti i relatori). Il tema dell'incontro: valorizzare le strutture esistenti (da un è sul tappeto il problema di integrare l'azione parrocchiale per dare una soluzione al problema degli anziani non autosufficienti) co- di nuove. [m. p.]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/685.52.11
12042 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l.r.a.)
15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
Fl.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180
Fax 0165/761.112
14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 8 - Tel. 0141/592.222
12042 **BRA**
PUBLIALBA
Via Vardi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-699.939
28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour
Tel. 0321/33.341 (2 r.a.)
13100
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 **GENOVA**
Via C.R. Cocciardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA**
Via Alleri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

A Vercelli le antiche leggende, tra danza e percussioni

Fascino d'Africa a teatro

Lunedì al Civico con «Kele-Kele»

VERCELLI. Il sipario del Civico si apre lunedì sulle suggestioni e sulle sfumature ritmi afro. Sensazioni, spiritualità, fascino dell'amore perduto poi, «Koke-Kele» (come annuncia il titolo), ovvero piano piano, il riavvicinamento, la ricongiunzione...

In scena ci sarà lo spettacolo del Teatro di Torino con la Kaidara Dance Company. «Kele-Kele» è performance basata paralleli di culture, su ispirazioni di antiche leggende d'Africa le cui tematiche sono state coreografate da Katina Genero, mentre le ritmiche dipanano sulle melodie di canti della tradizione nera, che vengono eseguite dal Bruno Genero Percussioni Ensemble. E' la stessa Katina Genero a spiegare il di «Kele-Kele»: «Così abbiamo ascoltato queste leggende, le raccontiamo, aggiungendo al tono della voce l'inevitabile inflessione del nostro animo...».

La Kaidara Dance Company è una creazione della stessa Katina Genero, concepita non come espressione esotica ma come linguaggio d'espressione artistica che supera ogni frontiera. Genero attualmente dirige a Torino il Centro ritmi & danze afro e la scuola MamaDanse.

Un momento dello spettacolo «Kele-Kele», che verrà proposto lunedì al Civico

Bruno «Rose» Genero, leader dell'insieme virtuoso di tamburo «djembè», cresciuto alla scuola del percussionista notissimo in Africa Occidentale, Doudou N'Diye Rose, del quale ha voluto simbolicamente prendere il nome. inciso l'album «Daby-Bà». Insegna in Francia, Italia e Belgio.

Il corpo ballo composto da Franca Aimone, Sonia Andolina, Simona Brunelli, Anna Maria Cristiano, Nella Eremita, Arnay Ferreiro Magda Ricci. I musicisti sono Roberto Ballario, Stefano Festa, Bruno «Roger» Genero, Andrea Meda Roger I Niang. Platea 25 mila; galleria 20 mila. Inizio alle 21.

arberis

Note nei paesi

L'hinterland tra jazz e classica

Un week-end di musica nei centri dell'hinterland. A **Moncrivello**, questa sera, è in programma un concerto di tromba pianoforte, con Francesco Tamiati e Fulvio Bottega: l'appuntamento, organizzato da Pro loco Comune, è alle 21,15 nella parrocchiale di Sant'Eusebio. Domani sera, invece, **Cigliano**, è tempo di jazz: piazza Martiri la «Musica per il solstizio d'estate» è offerta dal quintetto Parodi, Rigon, Gibellini, Micheli Castiglioni. L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura, la Pro loco organizza (a partire dal 3 luglio) la quarta edizione «Estate in piazza».

A **Caresana**, invece, il Comune e il Circolo «Il Delfino» ad organizzare il concerto (domani alle 16, nella chiesa di Santa Caterina) per ricordare don Giorgio Bertolone: figura di sacerdote attivissimo, scomparso prematuramente, che si dedicò molto ai giovani. «L'appuntamento - spiega Sergio Cavagliano, presidente de "Il Delfino" – propone ottima musica, eseguita da giovani che presto occuperanno un posto preciso nel panorama artistico». L'ingresso libero. **[f. l.]**

Domani in tivù

«Debuttanti» vercellesi su Canale 5

Dopo Ilenia Lazzaroni, sabato scorso, ora tocca a Sara (foto)

VERCELLI. E' per questa sera Canale 5 (inizio alle 21) la seconda ed ultima parte del «Gran ballo delle debuttanti», un programma condotto da Pippo Baudo con Silvia Salemi, trasmesso dal Tettuccio delle Terme di Montecatini.

Quaranta ragazze accompagnate da altrettanti guardiamarina dell'Accademia navale Livorno coronano i loro sogni tra giochi di società quadriglie, indossando sfarzosi abiti da ballo. Venti sono in gara: anche c'è un giro del mondo. Tra loro le «nostre» Ilenia Lazzaroni Varallo (già eliminata sabato scorso: che peccato) e Sara Muzio Stroppiana, cui speriamo di portar bene augurandole di vincere. **[g. bar.]**

Stasera a San Rocco di Viverone

Musica classica in riva al lago

VIVERONE. Si svolgerà questa alle 21, nella chiesa di San Rocco il secondo appuntamento «Musica Musica». Il progetto alla sua prima edizione è nato da una collaborazione tra l'assessorato alle politiche culturali della Provincia e l'Associazione musicale «Lorenzo Perosi».

L'iniziativa intende promuovere la cultura musicale sul territorio biellese, attraverso un ricco programma di undici concerti di musica classica che si terranno nel corso dell'intera estate. La rassegna è caratterizzata dalla presenza di studenti dell'Accademia internazionale superiore «Lorenzo Perosi»; molti dei quali già insegnanti di conservatorio o musicisti di orchestre importanti come l'orchestra Nazionale della Rai, il teatro alla Scala di Milano, e il teatro Regio Torino. Sarà il quartetto di flauti «Accademia Lorenzo Perosi» ad esibirsi Viverone. gruppo formato da quattro giovani solisti, nato casualmente solo dal desiderio di fare musica insieme, ma grazie alla piacevolezza delle loro «performance» e il loro affiatamento nelle scelte musicali ed artistiche riconosciuto da critiche entusiastiche li ha spronati e convinti a continuare. Gli autori Stefano Parrino, Manuela Tiberi, Luigi Facchini e Silvia Mandraffino proporranno musiche di Tchaikovsky, Dubois, Kuhlau Telemann. I quattro artisti si incontrati Biella nell'Accademia del Perosi frequentando il corso di perfezionamento del noto flautista Peter Lukas Graf. Parrino è diplomato al conservatorio «Verdi» di Milano, vanta vari corsi di perfezionamento all'estero partecipazioni alle fasi finali molti concorsi nazionali e internazionali. La Tiberi si è diplomata al «Santa Cecilia» di Roma pur continuando gli studi svolge intensa attività didattica e partecipa in diverse formazioni cameristiche. Facchini ha studiato al «Piccinni» di Bari, collaborando diverse istituzioni musicali ha avuto modo di esibirsi con grandi artisti quali Williams Felle, attualmente si sta laureando in musicologia. La Mandraffino è diplomata al «Perosi» di Campobasso, nel '95 ha ottenuto la qualifica di professd'orchestra partecipando al concorso qualificazione professionale tenuto al «Belli» di Spoleto. **[r. mo.]**

E NOTTE

Vercelli

I Taken al Circolo

E' per stasera alle 22, al circolo lavoratori di Porta Torino in corso Prestinari, la festa in occasione della «Giornata nazionale della musica». Saranno in concerto i Taken sarà aperto il banchetto di «Botequita» che occupa di promuovere il commercio equo e solidale.

Vercelli

C'è il Coro di Nuoro

Alle 21 stasera, in piazza Cavour, terrà concerto il Coro di Nuoro. Organizzano l'associazione «Sa rundine», il Comune, il bar Cavour e il giornale «La Sesia».

Cigliano

Le serate di Titty

Stasera al Titty Twister ci live dalle 22. Salirà in pedana The Free Willy Group, con Andrea «Aiace» Ayassot sax.

Valduggia

Flamenco in piazza

In piazza Ferrari, alle 20,30 di stasera, ci sarà uno spettacolo di flamenco con «Alma Flamenca-La pena flamenca». Presenta Tablao Andaluz.

Veglio

Musica country-western

George McAntony, considerato uno dei maggiori esponenti del country-western italiano, sarà ospite d'eccezione della Festa della birra che prende l'avvio oggi alle 19, su iniziativa della Pro loco. L'ultimo cd di McAntony s'intitola «Weekend cowboy».

Valdengo

I Pierrots in Peschiera

Questa sera, alla Peschiera, sarà di scena Genio i Pierrots, mentre al Jimmy's si svolgerà il concorso nazionale Miss Grand Prix. Intanto è stata annunciata la presenza Alessia Mancini, una delle «veline» Striscia la notizia, ad una festa in programmma sabato 27.

Biella

Prevendite per Eros

Proseguono al «Paper Moon» di via Galimberti, le prevendi- dei biglietti per il concerto che Eros Ramazzotti terrà giovedì 25 allo stadio «Delle Alpi» di Torino.

Vercelli, oggi lo spettacolo in piazza Cavour

Le favole del Duemila raccontate da Silena

VERCELLI. In scena Cappuccetto, quello delle favole sì, ma con qualche variante sul tema, briglia sciolta, mediato dalla fantasia dei bambini che assisteranno alla rappresentazione. C'è un magico momento, quando le mamme ogni sera rimboccano le coperte attendono che il buon Morfeo faccia scivolar via il mondo della realtà, per imboccare la corsia preferenziale del fantastico universo che affiora nei sogni.

Questo gioco oggi diventa «vero» sul palco all'aperto, davanti alla platea naturale di piazza Cavour, con inizio alle 17,30, per merito della compagnia Stilema di con Silvano Antonelli, di scena per il secondo pomeriggio che il Comune ha organizzato sotto il titolo «Teatro d'estate», destinato ai piccoli spettatori vercellesi, accompagnati da parenti amici. Il titolo è curioso e comico, «Cappuccetto arrosto».

Antonelli (e è) Cappuccetto, di fronte ai pensieri ed ai dilemmi che il bambino si pone prima di chiudere gli occhi, ogni notte: «E se lupo della fiaba esistesse davvero? Che sia il giornalista della televisione che nei notiziari ci porta la quotidiana razione di cattive notizie dalle guerre alle rapine, dai terremoti agli incidenti sulle strade? E la fatina? Che sia la maestra di cui si segretamente innamorati? i sette nani, il principe, il rospo: sotto quali mentite spoglie appaiono di solito? Dove stanno? Dove li abbiamo mai incontrati?».

Per dare una risposta c'è solo protagonista che varia le sue parti tra canti, balli, suoni e magie, incastonato in una scenografia che vede unico elemento un armadio che contiene oggetti dir poco incredibili.

La rassegna (sempre alle 17,30, in piazza Cavour) proseguirà sabato 27 con «Le 99 fatiche di Arlecchino», interpretazione de La Buatta Itinerante, e sabato 4 luglio con «Hansel Gretel», recita del Teatrino dell'Erba Matta. **[g. bar.]**

HIP E IT

Stasera In One e Colle der Fomento sul palco Ponderano

PONDERANO. Ancora un appuntamento con la giovane stasera al Babylonia: è in programma una lunga maratona di hip-hop e rap italiano (si comincia alle 23), con Ice One e Colle der Fomento. Ice One, re del funk romano, s'è unito ai Colle der Fomento (alias Danno e Superbeffa) per offrire al pubblico una dirompente miscela di freestyle d'improvvisazione. Il repertorio è «da battaglia», come dicono i rapper capitolini, e «in perfetta sintonia lo spirito e la tradizione newyorchesi». Il '97 è stato anno d'oro per Ice One e soci, ormai sempre più conosciuti dal pubblico giovane. Il biglietto costa 15 mila lire. Come ospite, al Babylonia, c'è il rapper vercellese Tosse. Il prossimo fine settimana nella music-hall di Ponderano vede protagonisti i Gypsy Eyes nel «Jimi Hendrix Tribute» (venerdì, dalle 22,30) e la band italiana Reggae National Tickets (sabato, dalle 23), in tour per presentare l'ultimo cd. **[r. b.]**

STASERA AL CINEMA

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. L'angelo rosso di J. Avnet con R. Gere, S. Ling. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. PER LAVORI.

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIU- PER FERIE.

SOCIALE. tel. (015) 22.736 - 31.312. PER FERIE.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **L'uomo della pioggia**, F. Ford Coppola con Danon, D. Glover, M. Rourke. : 21 spett. Lire 10.000, 7000.

DANIELI

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Il destino** di Youssef Chahine con el Cherif. Ore 20; 22,15.

[illegible]

R. PRIMAVERA. (015) 925.620. **Animalia** (cartoni animati). : 20,30; 22,15. Lire 10.000; .

[illegible] CHIUSO.

GATTINARA

Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il testimone dello sposo** con Diego Abatantuono. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

. Tel. (0161) 826. p **pact**, di M. Leder con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman. Or.: 21,30 spett. Lire 10.000; 7000 e 9000; .

VARALLO

Inf. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

. Inf. or. tel 255.045. Monica Guerritore. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Il bacio del male** di G. Hoblit con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Ore 21,30. L. 10.000; .

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Strade perdute** di David Lynch con B. Pullman, P. Arquette, B. Getty. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. **L'immagine del desiderio** di Bigas Lunas. Ore 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE . Informazioni orari: tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. . 213.375. CHIUSO.

BARBIERI. Parini I. OGGI .

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 255.544. CHIUSO.

. Via G. Ferraris . CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. . Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 8 . **Gattaca** porta dell'universo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.
AMBRA v. Chieri Salute 77, . 210.965. **007 Il domani muore mai.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; . *Sala 2:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Sommeliер 22, tel. 581.71.00. **L'angelo** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Note (il buco).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Solo se ti destino.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. . **Mars Iargo.** Or.: 16,05; 18,15; ,25; 22,35.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **La parola** . Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
vial Gollo 5, tel. 650.71.00. **Un pilce desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Gli impenitenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Strada perduta.** Ved. TB. Or.: 18,15; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. zona Dream. Or.: 15,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Polvere** Napoli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 . Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wild Hunting.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 15,55; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Break Down - La trappola.** : 16,30; 18,30; 20,30; 30.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 387.2057. **Deep Impact.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Baccarini 9, tel. 521.4316. Brothers. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Teatro di guerra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT Via Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gadyo Dilo - Lo straniero** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La mia vita in rosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **del desiderio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'amante in città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arsenio meccanico.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Buffalo 66.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Animals. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Fire.** Or.: 15,15; 16,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'età inquieta (La vie de Jesus).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Doc** . Or.: 20,20; .
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. **Firelight.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Ore 20,30: **Turandot**, dramma lirico di G. Puccini. (T. Regione) J. Mauceri direttore. Regia F.Z. Yimou. L. Guimeras, N. Martinucci, Kyung Hee Cho. Bigl. (10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 8815-241/242.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL PIEMONTE
TUTTE LE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione, DANE OMAGGIO. SI VUOLE CENARE ore 19 si può !!! Cenare e vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.
TUTTI I GIOVEDÍ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione
SABATO
Un'appuntamento da non perdere
ORIETTA DELLI
e la sua orchestra
Fisarmonica d'Oro 1997
una grande artista, ospite d'onore ai campionati del mondo di fisarmonica
DOMENICA pom. e orchestra MACARIO
GIOVEDI' . orchestra spettacolo LELE PORRÈ
SABATO 27
grande artista, un grande show, una grande serata!
AL RANGONE
e la su spettacolo
Autore e interprete di "Suona chitarra", "Gilda", "Preghiera" e tante famose canzoni
Al Rangone

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il Dizionario dei Mondiali.

Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, tutto il calcio mondiale minuzia per minuzia.

Il 10 giugno inizia lo spettacolo più grande del mondo. Per dar voce a tutta la vostra passione, **La Stampa vi offre *Il Dizionario dei Mondiali*, che di voci ne ha più di mille.** Dalla A di Argentina alla Z di Zoff, **176 pagine a colori** dedicate alla storia dei Mondiali: dalla prima edizione ad oggi, tutte le squadre, i giocatori, gli allenatori, i capocannonieri, le finali. E poi ancora tabelle, stranezze, curiosità e una sezione con tutte le statistiche di tutte le Nazionali che hanno partecipato ai Mondiali. In conclusione, una guida completa alle città e agli stadi di Francia 98. Il prezzo? Eccezionale come il contenuto: **La Stampa più *Il Dizionario dei Mondiali* soltanto a 2.500 lire. Ma solo fino ad esaurimento.** Quindi giocate d'anticipo: prenotatelo fin da ora in edicola.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde **1670-11959**

LA STAMPA

DAL 10 GIUGNO, IL DIZIONARIO DEI MONDIALI + LA STAMPA* A SOLE 2.500 LIRE.

*Acquisto facoltativo - Gli abbonati potranno richiedere Il Dizionario dei Mondiali scrivendo a: La Stampa Ufficio Marketing, via Marenco 32 - 10126 Torino. Oppure per fax allo 011/6568393.

Tennis, grande spettacolo ieri sui campi di via Liguria nel «Repanati»

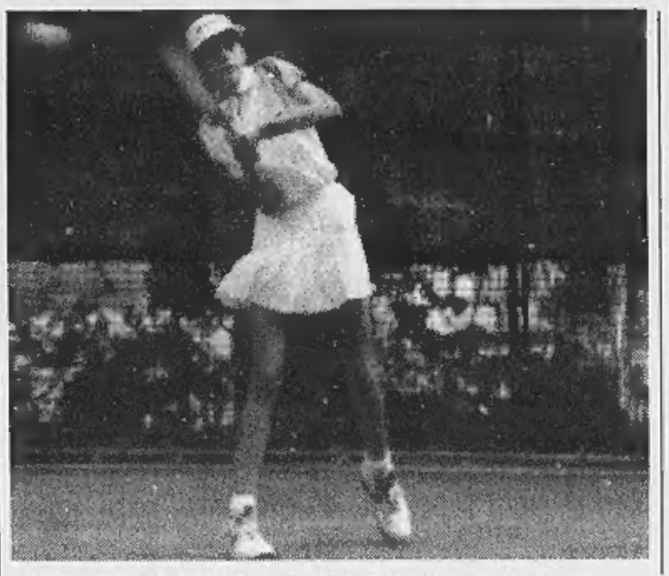
Si è infranto il sogno di Disderi

La biellese si arrende alla Lombardi (A3)

BIELLA. Il torneo femminile di tennis «Repanati» sta per laureare la sua star. Sui campi di via Liguria ieri si sono svolti gli incontri dei quarti di finale dove purtroppo si è concluso il sogno di Silvia Disderi: la C1 biellese in precedenza aveva superato la Bonomi (B1) ed ora approdata ai quarti eliminando la grande Laura Garrone (categoria A) complice un infortunio della milanese.

Ma andiamo con ordine. Nel primo incontro del pomeriggio, la Bonsignori ha avuto ragione della Marsili per 6/4, 6/1, dopo una battaglia durata 2 ore e mezza ma poco spettacolare.

Tutto il contrario, invece, del confronto tra la Casoni e Valentina Bonaccorsi che sono scese in campo nel secondo quarto. La ventenne di Ferrara (265ª al mondo) ha subito messo in mostra un repertorio completo di colpi che hanno frastornato la Bonaccorsi. Giulia Casoni si è aggiudicata facilmente il primo set per 6 a 1. La ventiquattrenne di Bologna, però, fisico potente, ha avuto una violentissima reazione nel secondo incontro e con una prima palla di servizio tipo missile e bordate di diritto e rovescio ha ribaltato la situazione, mettendo sotto la ferrarese per 5 a 2. Ma a questo punto è venuta fuori l'esperienza di Giulia Casoni (già campionessa europea di doppio under 16) che ha approfittato della paura di vincere della bolognese e si è riportata in parità, 6 a 6. La Bonaccorsi ha avuto ancora un'impennata e per la seconda volta è andata in fuga ne tie break ma non è riuscita a concludere, lasciando set e incontro alla Casoni per 7 a 6 (10 a 8).



La biellese Silvia Disderi ha dovuto arrendersi alla più esperta Lombardi

E' stata quindi la volta della quindicenne Silvia Disderi ad incrociare la racchetta con Alessia Lombardi una giocatrice di A3. La promessa biellese per nulla impressionata dall'impegno, aveva già giocato e vinto nel primo pomeriggio a Torino nei quarti della Racchetta d'Oro contro la Sossol per 6/1, 6/2. Ma, complice un po' di stanchezza per il precedente impegno, non ha potuto andare oltre una dignitosa prestazione. Finale 6/3 - 6/0 a favore della romana. Nell'ultimo incontro la Romano (A2) ha travolto (6/2-6/4) la pari categoria Emanuela Brusati. Oggi a partire dalle 16 le semifinali con Lombardi-Romano e Bonsignori-Casoni. **[r. b.]**

SPORT FLASH

Basket

Santi Farina lascia la guida della Pfv Zucca

Santi Farina non è più il coach della Pfv Zucca. Il tecnico alessandrino dalla prossime stagione allenerà la formazione della Libertas Tognolo, team che dovrebbe venire ripescato in serie C. Inoltre Farina dovrebbe diventare il d.s. del San Salvatore (C2 maschile). La Pfv dovrà partire dal mister come primo tassello della campagna di rafforzamento. **[p. m. f.]**

Tiro al bersaglio

Oggi e domani rinnovo del consiglio direttivo

Si terranno in questo fine settimana le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della sezione vercellese di tiro a segno. I seggi saranno aperti dalle 15 alle 18 (oggi) e nella mattinata (8-11) di domani. **[p. m. f.]**

Cerimonia

Giovedì la consegna dei premi Panathlon

Sarà l'assessore allo sport Gianni Mentigazzi l'oratore della cerimonia della consegna dei premi Panathlon. L'appuntamento è per le 20,30 di giovedì al Modo Hotel. **[p. m. f.]**

E' ufficiale la scelta del mister. Raduno il 22 luglio

Sannino alla Biellese alle 17 la presentazione

BIELLA. «O' rey» è stato incoronato e oggi, alle 17, nella sala «Botto point» allo stadio La Marmora sarà ufficialmente presentato al popolo bianconero. «O' rey» è Giuseppe Sannino, il nuovo tecnico assunto dalla Biellese per iniziare un altro capitolo della storia del club laniero.

L'accordo con l'allenatore di Voghera è stato raggiunto nella tarda serata di giovedì, quando i componenti del consiglio direttivo all'unisono hanno detto «sì». E oggi, appunto, i vertici lanieri, il presidente Massimi Ghirlanda e l'amministratore delegato Paolo Perona in testa, daranno vita alla cerimonia di investitura, durante la quale Sannino esporrà il suo credo. Che poi viaggia in sintonia con quello di Roberto Bacchin, il predecessore. Per non nulla la Biellese ha voluto dare continuità al discorso iniziato con il mister venuto da Novara e ora approdato a Voghera.

Da oggi, quindi, la Biellese volta definitivamente pagina e inizia a gettare le basi per la prossima stagione. Poi da lunedì il club bianconero si tufferà sul mercato, alla ricerca di qualche innesto da inserire su una intelaiatura già collaudato. Tenendo comunque ben presente l'indirizzo politico della società: evvaro lanciare qualche giovane.

Detto questo sul tavolo ci sono già le prime date della prossima stagione: la squadra si radunerà il 22 di luglio per sostenere i test medici, quindi il 23 e 24 lavorerà a Vigliano. Poi da domenica 26 via al ritiro nel tradizionale albergo di Netro fino a venerdì 13.

Due le amichevoli concordate al momento: a Suno la sera dell'8 agosto e a Borgomanero appunto il 13. Le altre caselle saranno presto riempite anche perchè come sempre dovrebbe esserci un test di assoluto prestigio al La Marmora.

Infine da domenica 23 via al gironcino di Coppa Italia che vedrà i bianconeri quasi sicramente opposti a Pro, Novara, Borgosesia e forse Alessandria. Come inizio non c'è male.

La Biellese si affida per la stagione '98-'99 all'esordiente Sannino

HOCKEY

I due vorrebbero restare in maglia gialloverde

Sono Cupisti e Crudeli le incertezze dell'Amatori

VERCELLI. La volontà dell'Amatori è quella di restare ai vertici: il secondo posto in Champions League e in campionato rappresentano il trampolino di lancio verso nuovi e prestigiosi traguardi. Questo, almeno, negli intendimenti della società gialloverde.

Purtroppo in quest'avvio di hockey mercato la dirigenza vercellese si trova a fronteggiare l'offensiva di altri club, decisamente intenzionati a «saccheggiare» lo squadrone gialloverde. Il Barcelos ha «catturato» Alessandro e Mirko Bertolucci («Siamo dispiaciuti per come i portoghesi hanno gestito la vicenda - commenta amaramente il vice presidente Vittorio Ferraresi - non è possibile "contattare" i giocatori alla vigilia di una finale europea») mentre Osvaldo Gonella è sempre più vicino al Novara. E la partenza dell'argentino alla corte di Ubezio potrebbe scatenare un pericoloso effetto a catena. Già perchè Gonella rappresentava uno dei punti fissi del nuovo team.

Mentre la società non sembra intenzionata a riconfermare capitan Mariotti, resta da definire la situazione di Crudeli e Cupisti. I due perni dello scacchiere difensivo gialloverde sarebbero intenzionati a restare, purchè gli obiettivi non siano ridimensionati. Si tratterebbe di due «ingaggi» pesanti: soprattutto per Crudeli che nelle finali scudetto e nell'Euroclub ha confermato di essere, nel suo ruolo, ancora uno dei migliori.

Rimanendo il fuoriclasse toscano potrebbero arrivare in gialloverde giocatori di sicuro valore: si parla di Polverini (campione del mondo a Wuppertal), l'azzurro Rigo, il ritorno da Salerno di Andrea Perin e un paio di colpi (stranieri e italiani) di cui rimane il più stretto riserbo (almeno a livello ufficiale). Anche perchè nel '98-'99 l'Amatori sarà impegnato su più fronti: campionato, Coppa Italia, Coppa di Lega, Euroclub e Coppa Intercontinentale, torneo che nessun team italiano ha mai disputato. **[p. m. f.]**

CICLISMO

Tornano le montagne al Giro dilettanti

Oggi è il giorno di Denis Lunghi

MARSCIANO (PERUGIA). Dalla Toscana all'Umbria, il Giro d'Italia dei dilettanti ha regalato un'altra giornata emozionante, ma al termine della terza tappa, la maglia rosa è rimasta saldamente sulle spalle del veneziano Devis Miorin, che l'aveva conquistata giovedì ad Abbadia San Salvatore.

Denis Lunghi, che mercoledì aveva vinto la prima frazione e giovedì era stato tra i principali protagonisti della seconda, ieri ha gareggiato per tutto il giorno in gruppo, per recuperare energie in vista della impegnativa tappa di oggi. La frazione è stata vinta così con pieno merito dal cagliaritano Maurizio Carta, che per molti chilometri ha pedalato con la maglia rosa virtualmente sulle spalle. Proprio Carta, che in classifica era 16° a 2'59' da Miorin, era infatti il meglio piazzato tra gli otto corridori che hanno dato vita alla fuga decisiva. Quando il vantaggio dei battistrada ha toccato la punta massima dei 4 minuti, Carta era il nuovo leader virtuale. Ma nel finale il sogno rosa del corridore sardo è svanito a causa della furibonda reazione del gruppo, che all'arrivo ha accusato un ritardo di 2'08'. Lunghi ha chiuso al 20° posto, ed in classifica ha perso una posizione (ora è 5° a 58' da Miorin), a vantaggio proprio di Carta che si è appropriato della terza piazza.

Denis Lunghi è tra i migliori al Giro

Ma già oggi il ventiduenne corridore di Quaregna troverà il terreno adatto per riproporre le azioni offensive cui ci ha abituati. Nel finale della tappa, infatti, i concorrenti dovranno affrontare per quattro volte l'impegnativo strappo di 5 chilometri che conduce al traguardo di Arcevia. Domani, poi, i girini sono attesi da una giornata campale: al mattino dovranno affrontare la semi tappa Arcevia-Porto San Giorgio, mentre nel pomeriggio è in programma l'attesissima cronometro di Montappone sulla distanza di 35 chilometri.

Franco Bocca

SPORT BABY

Tiro con l'arco: Saniello vince ancora

Premi a settembre per il Golden boys

VERCELLI. Le richieste sono sempre più pressanti: il concorso «Golden Boys» continua a tener banco tra i protagonisti (e non solo). La cerimonia di premiazione della seconda edizione del concorso lanciato da «La Stampa» per scoprire nuovi talenti calcistici si terrà in settembre.

Ancora da definire la data: tutto dipenderà dal calendario di Pro Vercelli e Biellese. La consegne della targhe ai vincitori delle sei categorie, si terrà infatti al Piola e al La Marmora durante un incontro di campionato. Per i vincitori, dunque, l'indubbia soddisfazione di ricevere il premio in stadi che hanno fatto la storia del calcio italiano. Come viatico per la carriera futura non c'è male.

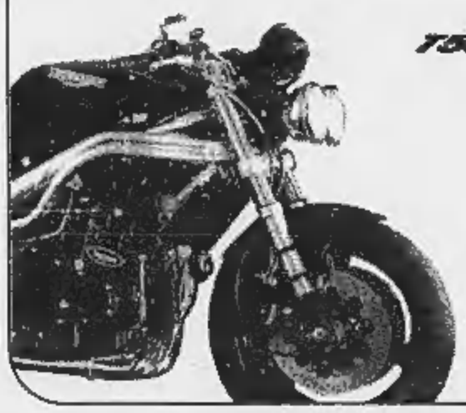
● **Tiro con l'arco.** S'intensifica la stagione agonistica e gli arcieri della Vercelli Archery Team continuano a mietere successi. Sono soprattutto le giovani leve della «Vat» a centrare risultati prestigiosi.

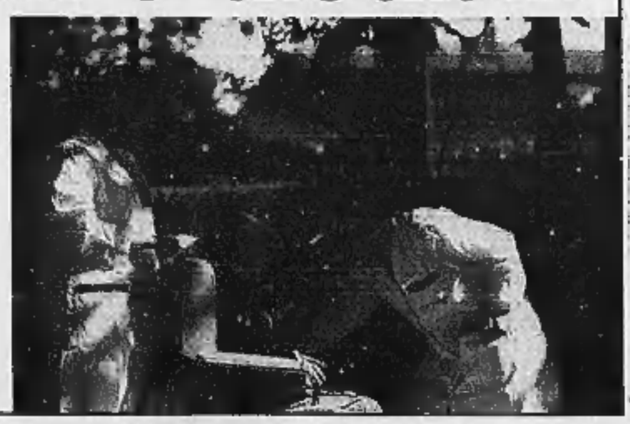
A Montecapraro, in provincia di Alessandria, si è tenuto il trofeo «Toghes», una gara di hunter & field (tiro di campagna) che si articola su 24 piazzole con 12 distanze note e 12 sconosciute. Nell'arco olimpico, categoria «Ragazzi» sugli scudi Davide Sanellio che, confermando l'ottimo momento di forma, ha conquistato senza problemi il primo posto. Bronzo per Eric Doni autore comunque di una eccellente prestazione.

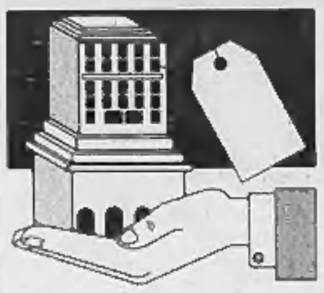
● **Calcio.** Edoardo Finati ha chiuso la sua avventura alla guida della Juniores della Pro Vercelli, conquistando il Memorial Zullo di Settimo Torinese. Le bianche casacche dopo aver superato in semifinale il Nizza Millefonti 4-1 (doppietta di Aldovrandi e reti di D'Amato e Di Matteo), hanno piegato nella finalissima l'Alpignano, vittorioso a sorpresa sul Torino. La Pro si è imposta 3-1: altra doppietta di Aldrovandi e gol della sicurezza firmato da D'Amato.

● **Scuola Calcio.** Sono aperte le iscrizioni per la scuola calcio '98-'99 organizzati dalla Pro Belvedere. Coordinatore tecnico sarà Peppino Balocco, mentre Luciano Masuero sarà il consulente tecnico. Cinque gli istruttori: Pietro Cosso, Raffaele Fioretti, Paolo Crosta, Gino Gandoglia e Massimo Impellizzeri. Gli interessati possono iscriversi tutti i giorni nella asede di via Vicenza dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19.

● **Basket.** Ancora un successo per i Frogs. Se la prima squadra ha festeggiato la C2, il team mini basket targato «Cars Celoria» si è laureato campione interprovinciale. Gli azzurri hanno chiuso il torneo centrando tutti i record: miglior attacco, miglior difesa e differenza reti. Cecchino principe Fedrico Larizzate (109 punti). **[p. m. f.]**

TRIUMPH
MOTORCYCLES
1500 SPEED Triple

MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Assistenza anziani malati e disabili
Servizi diurni e notturni domiciliari ed ospedalieri
PRIVATASSISTENZA
015-25.24.000
REPERIBILITÀ TELEFONICA CONTINUA
Via Italia 16 - BIELLA
PRIVATASSISTENZA è presente in oltre 50 città. Tra le nostre garanzie ce n'è una che si chiama: affidabilità. Un requisito che nasce dalla stretta relazione con migliaia di famiglie italiane, che ci hanno affidato un compito di grande responsabilità: assistere con amore e competenza i loro anziani, malati e disabili.




Scade il 30 giugno il termine per pagare l'acconto: il saldo sarà il prossimo dicembre

Ici, tutte le aliquote e le detrazioni

Molti Comuni hanno confermato l'imposta del 1997

ECCO un altro elenco di Comuni del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, che hanno deliberato in materia di Ici, l'Imposta comunale sugli immobili il cui acconto si deve pagare entro il 30 giugno. Nell'elenco di oggi, c'è anche Torino, esempio di quei Comuni, e sono stati tantissimi, che hanno confermato anche per il 1998 le aliquote e le detrazioni già applicate nel 1997 e che hanno intasato il Poligrafico dello Stato. Deliberare la conferma di aliquote e detrazioni dell'anno passato non era infatti necessario perché l'imposta sarebbe stata valida automaticamente anche per il 1998. Accade così che, a una settimana dallo scadere del termine per pagare l'acconto, non tutte le deliberazioni dei Comuni in materia di Ici sono comparse - come prevede la legge - sulla Gazzetta Ufficiale che ha già varato quattro Supplementi e per la prossima settimana se ne attende un quinto.

RIVOLI (To). 1) Aliquota ridotta al 4,5 per mille per le persone fisiche soggetti passivi e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,5 per mille per tutte le altre fattispecie; 2) si detrae fino alla concorrenza del suo ammontare L. 200.000 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo; 3) Dà atto dell'agevolazione prevista dal comma 56, art. 3 della legge n. 662/1996 citata.

ROSTA (To). A) misura delle aliquote: 1. Fabbricati realizzati per la vendita e non venduti (sino alla sussistenza di detta condizione, anche per frazione di anno). Fabbricati dichiarati inagibili o inutilizzabili e di fatto non utilizzati 4,5 per mille. 2. Terreni agricoli (immobili appartenenti (o locati con contratto registrato e dato in uso a qualsiasi titolo) ad enti ecclesiastici, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti morali, enti ospedalieri, enti pubblici, enti pubblici territoriali, enti pubblici non territoriali, enti pubblici di assistenza e beneficenza, enti pubblici di istruzione, enti pubblici di ricerca, enti pubblici di previdenza, enti pubblici sanitari, enti pubblici di culto, enti pubblici di culto riconosciuti, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA e di allegato BBB, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA e di allegato BBB e di allegato CCC, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA e di allegato BBB e di allegato CCC e di allegato DDD, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA e di allegato BBB e di allegato CCC e di allegato DDD e di allegato EEE, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA e di allegato BBB e di allegato CCC e di allegato DDD e di allegato EEE e di allegato FFF, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA e di allegato BBB e di allegato CCC e di allegato DDD e di allegato EEE e di allegato FFF e di allegato GGG, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA e di allegato BBB e di allegato CCC e di allegato DDD e di allegato EEE e di allegato FFF e di allegato GGG e di allegato HHH, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA e di allegato BBB e di allegato CCC e di allegato DDD e di allegato EEE e di allegato FFF e di allegato GGG e di allegato HHH e di allegato III, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA e di allegato BBB e di allegato CCC e di allegato DDD e di allegato EEE e di allegato FFF e di allegato GGG e di allegato HHH e di allegato III e di allegato LLL, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA e di allegato BBB e di allegato CCC e di allegato DDD e di allegato EEE e di allegato FFF e di allegato GGG e di allegato HHH e di allegato III e di allegato LLL e di allegato MMM, enti pubblici di culto riconosciuti civilmente e dotati di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale e finanziaria e di statuto e di regolamento e di bilancio e di rendiconto e di relazione e di nota integrativa e di allegato A e di allegato B e di allegato C e di allegato D e di allegato E e di allegato F e di allegato G e di allegato H e di allegato I e di allegato L e di allegato M e di allegato N e di allegato O e di allegato P e di allegato Q e di allegato R e di allegato S e di allegato T e di allegato U e di allegato V e di allegato Z e di allegato AA e di allegato BB e di allegato CC e di allegato DD e di allegato EE e di allegato FF e di allegato GG e di allegato HH e di allegato II e di allegato LL e di allegato MM e di allegato NN e di allegato OO e di allegato PP e di allegato QQ e di allegato RR e di allegato SS e di allegato TT e di allegato UU e di allegato VV e di allegato ZZ e di allegato AAA e di allegato BBB e di allegato CCC e di allegato DDD e di allegato EEE e di

Io e Vagary: nati per vincere!

LIRE 135.000

LIRE 145.000

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

VAGARY

Collezione COMPETITION